RAISAT 2 Ragazzi.

LA STAMPA

ANNO 131. N. 273. SABATO 4 OTTOBRE 1997

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32. TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655305; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472001. FAX 06/4880330; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780371. FAX (6)780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335; 011/535834. FAX 011/5627558. ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO: L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 664-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI: «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.800; IN PROV. DI CUNEO A RICHIESTA CON GENTE MONEY A L. 5000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO C.p. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 5; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA O.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,50; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/884701, FAX 02/864704/88. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6965211, FAX 011/6965300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMILI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.500.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 71004

L'A.TI.VU DIGITALE MOLTIPLICATA PER TE.

A una settimana dal grande sisma un altro giorno di paura. Venti feriti, una donna morta d'infarto

Raffica di scosse, 50 mila sfollati

Marche e Umbria sotto choc. Assisi chiusa, via anche gli uffici

TERREMOTO SENZA FINE

ASSISI

SE ad Annifo, Serravalle e Colfiorito è venuto giù tutto in un fumo di macerie e disperazione, ad Assisi è crollato il morale. E ovunque, nelle Marche e nell'Umbria, anche dove le mura sono rimaste in piedi la gente ieri ha pianto disperatamente dopo la terribile scossa delle 10,55 e, secondo i racconti, centinaia di persone sono crollate in terra per disperazione, inginocchiate come se il terremoto avesse distrutto la tenuta dell'anima più ancora di quella delle case.

Quanto ad Assisi, che dopo il disastro di una settimana fa era ancora piena di turisti giapponesi e tedeschi, oggi è spettrale. Inutilmente bella e struggente, è deserta, battuta da vento sibilante, sembra un quadro di De Chirico: una città astratta che teme di diventare una città morta: i muri sono diritti, ma traumatizzati. La gente è disperata e non sta più nemmeno dritta: i pochi che incontri camminano a testa china e hanno quasi paura a guardarti in faccia. Le luci azzurre intermittenti delle auto della polizia o dei soccorsi la dipingono di un umore livido, ospedaliero.

Tuttavia è ancora quasi tutto in piedi anche se precipita la voglia di reagire: il turismo, questo petrolio francescano, sparisce. E sparisce anche la speranza di veder crescere la neonata università che prometteva un barlume di vita laica nella monocultura religiosa.

E poi, per quanto sia amaro notarlo e ancor più dirlo, cresce quella particolare forma di rancore che accompagna sempre i terremoti, per cui ogni scossa in più viene vissuta come un oltraggio, una malvagità deliberata che chiede vendetta. E' sempre così, si tratta di meccanismi collettivi umani, però tristi.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 3 TERZA COLONNA

ROMA. E' sempre lo stesso terremoto, lo stesso «sciame sismico», come lo chiamano gli esperti. Avrebbe dovuto calare, si pensava che «si esaurisse» dopo le scosse disastrose di venerdì 26 settembre. Ieri, un altro venerdì, la terra ha tremato ancora in Umbria e nelle Marche, e con la stessa forza distruttiva: la prima volta alle 10,55 (7° grado della Scala Mercalli), la seconda alle 13,08 (4°-5° grado), seguita nel giro di un'ora da altre tre scosse del 4° grado. I sismografi hanno oscillato in tutto una cinquantina di volte. Ci sono stati venti feriti, scene di panico tra la popolazione (una donna è morta di infarto), crolli. La Basilica di San Francesco ad Assisi ha subito un'altra offesa, con il distacco di alcune pietre dal timpano esterno del transetto sinistro. Sono crollati anche pezzi di affreschi. E' come un film già visto (come le polemiche che hanno immediatamente seguito i crolli) e tra i quasi 50 mila sfollati crescono panico e disperazione.

Amabile, Corbi, Grignetti Marchini e Matteoni ALLE PAG. 2, 3 E 5

La paura negli occhi di questi ragazzi, simbolo dell'impotenza di fronte al terremoto che da una settimana semina distruzione e morte in Umbria e nelle Marche

Il premier firma un patto con la Francia per arrivare alle «35 ore». Scalfaro attacca: la crisi sarebbe un delitto

Orario di lavoro, l'offerta di Prodi a Rifondazione

Bertinotti: è solo maquillage, voglio un programma per un anno

ROMA. Soccorso francese a Prodi per scongiurare la crisi di governo. Al vertice di Chambéry, i ministri del Lavoro di Francia e Italia hanno messo a punto un documento sulla riduzione graduale dell'orario di lavoro a 35 ore. Romano Prodi ha negato che fosse una mossa per accontentare Bertinotti, ma è evidente che il principale destinatario del «messaggio» è proprio lui.

Fausto Bertinotti, però, pur definendo il fatto importante, non ha mostrato grande entusiasmo. Le trattative, ha detto, si fanno in Italia, non in Francia. Poi, la doccia fredda per Prodi: nulla è cambiato, la situazione resta bloccata. L'intesa di Chambéry, sostiene il leader prc, «è solo maquillage; noi vogliamo un programma per un anno». Da Amelia, intanto, Scalfaro passa all'attacco: no ai bastoni fra le ruote; fare la crisi sarebbe un delitto.

Bruzzone, Ippolito, Lepri, Meli Novazio, Rampino e Tiberga ALLE PAG. 6, 7 E 8

LA VIA STRETTA

CON movimenti quasi impercettibili la crisi politica ha cambiato segno: la prima fase era stata quella apocalittica, segnata dalla rottura brutale di Rifondazione comunista e dalla risposta di Prodi e D'Alema, che hanno indicato come unico esito possibile le elezioni immediate. Come si è compreso, nei giorni scorsi per Bertinotti e Cossutta la stroncatura della legge finanziaria era per molti aspetti strumentale: il primo e fondamentale motivo dello strappo dei neocomunisti derivava dalla convinzione che la strategia di D'Alema rappresentasse una minaccia insostenibile all'esistenza stessa di Rifondazione, un'esplicita volontà di marginalizzarla e di svuotarne l'entità politica.

Il contraccolpo della rottura è stato naturalmente violento. Ma ha avuto anche l'effetto immediato di interrompere quella che Bertinotti considerava una strategia di annientamento. Almeno sotto questo profilo, «la crisi più pazza del mondo» non apparteneva affatto al regno della follia. C'era del metodo nell'azione del segretario del pds come c'era del metodo nella reazione esasperata di Rifon-

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Il Papa: salviamo la famiglia

Da Rio de Janeiro appello ai cattolici
Un medico: nuovo intervento all'anca

di Marco Tosatti A PAGINA 12

Cirio, perizia scagiona Prodi

Definito «congruo» il prezzo di vendita del colosso alimentare ceduto dall'Iri

SERVIZIO A PAGINA 8

Pivetti: ho gli anelli pronti

L'ex presidente della Camera racconta le imminenti nozze: ora tutto è più bello

di Alessandro Mondo e Fabio Poletti A PAGINA 15

LETTERA DI UMBERTO AGNELLI

«SUI MUSEI HA RAGIONE ZERI»

EGREGIO Direttore,
ho letto con molto interesse le opinioni ed i suggerimenti di Federico Zeri nell'intervista a cura di Liliana Madeo «Torino, i musei intoccabili».

Gli amici e coloro che vengono per la prima volta a Torino a trovarmi hanno tutti la stessa reazione: non si aspettavano di trovare una città così bella ed importante dal punto di vista artistico e la loro sorpresa è veramente grande. Tutti esprimono la medesima opinione: una gestione innovativa ed una valorizzazione reale del patrimonio storico-artistico sono priorità assolute per la città.

Molti, a livello istituzionale, associativo, singolo si occupano di questi argomenti. Ricerche anche recenti sono state effettuate, incontri e seminari sono in programma.

Questo fervore, in buona parte circoscritto agli addetti ai lavori, non mi sembra abbia ancora generato progetti condivisi che prevedano realizzazioni in tempi brevi e ricadute positive sulla città. Visitatori illustri e flussi di turismo organizzato costituiscono eccezioni che fanno notizia e che mi capita di leggere sulle pagine della cronaca.

Viaggiando da Bruxelles a Parigi, da Amsterdam a Lione si può osservare come metodologie rigorose, rapidità e profondità degli interventi non solo sui Beni, ma anche sulle infrastrutture collegate (penso a tutto ciò che rende facile, piacevole e divertente un soggiorno), hanno permesso di stimolare un'imprenditorialità di settore e la crescita di nuove professionalità con conseguenti occasioni di lavoro. Il turista si sente accolto, seguito e percepisce in ogni momento del suo soggiorno che il sistema-città si sforza di soddisfare al meglio le sue esigenze.

L'interesse generale è così evidente che mi auguro permetta di superare opinioni personali ed inutili contrapposizioni. La competitività anche in questo campo non può essere per qualcuno un concetto estraneo alla realtà. E' necessa-

Umberto Agnelli

CONTINUA A PAG. 17 TERZA COLONNA

Tre battute del suo Requiem rubate a un compositore del '700

Mozart, il copione geniale

I suoi ultimi giorni, consumati dalla malattia, dall'angoscia per la deriva alla quale abbandonava la moglie Costanza e i due figli. E dalla fretta di finire per tempo quel *Requiem* che gli era stato commissionato da uno sconosciuto emissario di un nobile viennese. Sappiamo molto del modo in cui si consumò l'ultimo spicchio della breve vita di Mozart: ora, un po' di più. Negli archivi della biblioteca di San Pietro a Majella, due musicisti napoletani hanno ritrovato una sinfonia di Pasquale Anfossi, celebre e oggi dimenticato compositore del 700. Scritta nel 1775, sedici anni prima dell'autunno del 1791, quando Mozart componeva quel *Requiem*.

Sono tre battute soltanto a appaiono nel cuore del secondo movimento della Sinfonia. Inconfondibili, le ritroviamo all'inizio del *Confutatis maledictis*, l'ultima sezione della Messa dei defunti che Mozart riuscì a completare. La musica che, nel film *Amadeus*, Milos Forman scelse per dare un suono al momento della sua morte. Un plagio, dunque; certo non il primo di Mozart; il suo catalogo ne è ricco ed era un'abitudine del tempo. L'originalità a tutti i costi sarà una frenesia romantica: c'è tanto da imparare da quanto già esiste. Occasioni di ascoltare quella Sinfonia, Mozart ne aveva avute parecchie, a Monaco, Parigi e Vienna. Mentre l'infezione renale dilagava, mentre l'urgenza di rispettare l'impegno preso si faceva assillante, quante idee altrui saranno affiorate alla sua memoria. Ma quale plagio: le tre battute che Anfossi affida ai violini, Mozart le consegna alle voci maschili del coro che gridano il terrore dell'uomo di fronte alla dannazione, incalzate dall'ossessivo insistere dei violoncelli e dell'organo. E questo Anfossi non lo aveva immaginato. Dissipatore del proprio genio fino all'ultimo, Mozart concede a questa metamorfosi di un'idea non sua pochi secondi di vita, ma in quegli attimi la invera, la rende suprema.

Sandro Cappelletto

SERVIZIO A PAG. 23

Da ventuno anni diamo
tranquillità fiscale
ad aziende importanti e a professionisti tributari
con la rivista
il fisco RIVISTA
PER INFORMAZIONI
Numero Verde
167-861160

LIETTA TORNABUONI

Intervista ai Taviani «Noi e Pirandello»

ROMA. Paolo e Vittorio Taviani (foto) sono di nuovo al lavoro con una novella di Pirandello «Tu ridi». Di notte a Roma nell'oscurità echeggia una risata. A ridere nel sonno è un uomo, Felice. Accanto a lui la moglie spia questa sua risata misteriosa, lo sveglia con rancore: «Tu ridi!». Protagonista del film, Antonio Albanese. A PAG. 27

Da anni soffriva di un lieve disturbo all'udito, ieri la diagnosi dei medici

Apparecchio acustico per Clinton

Il Presidente non sente bene nei locali affollati

WASHINGTON. Era da anni che Bill Clinton soffriva di un disturbo all'udito, ma il Presidente degli Stati Uniti aveva sopportato stoicamente la menomazione. Ieri, in occasione del periodico controllo presso l'ospedale della Marina a Bethesda, i medici militari gli hanno prescritto un minuscolo apparecchio che va inserito nel meato acustico esterno e che è visibile a malapena. Il Capo della Casa Bianca ne farà uso solo quando lo riterrà necessario. Clinton soffre di una perdita di udito per le alte frequenze: in altre parole non riesce a sentire bene da entrambe le orecchie quando si trova in locali affollati. A parte questo disturbo, che lo affligge dai tempi in cui era governatore dell'Arkansas, e la presenza di una cisti sul torace che gli è stata asportata con un piccolo intervento, Clinton, 51 anni, gode di ottima salute. [Agi-Ap]

MOSTRA RAKU. Una dinastia di ceramisti giapponesi
20 settembre - 9 novembre 1997
MUSEO INTERNAZIONALE delle CERAMICHE in FAENZA
28 novembre - 10 dicembre 1997
FRANCIA - MAISON de la CULTURE du JAPON - PARIGI
19 dicembre 1997 - 8 marzo 1998
OLANDA - MUSEUM het PRINCESSEHOF
RAKU
Faenza, terra d'arte

Torna la paura nelle Marche e in Umbria, sono cinquantamila gli sfollati

Il terremoto apre nuove ferite

Ancora due scosse: una donna morta d'infarto, 20 i contusi

ROMA. E' sempre lo stesso terremoto, lo stesso «sciame sismico», come lo chiamano gli esperti. Avrebbe dovuto calare, si pensava che si assestasse dopo le scosse disastrose di venerdì 26. Ieri, invece, un altro venerdì, la terra ha tremato ancora in Umbria e nelle Marche, e con la stessa forza distruttiva: la prima volta alle 10,55 (7° grado della scala Mercalli), la seconda alle 13,08 (4°-5° grado), seguita nel giro di un'ora da altre tre scosse del 4° grado. I sismografi hanno oscillato in tutto una cinquantina di volte. Ci sono stati venti feriti, scene di panico tra la popolazione (una donna è morta di infarto), crolli. La Basilica di San Francesco ad Assisi ha subito un'altra offesa, con il distacco di alcune pietre dal timpano esterno del transetto sinistro. E' come un film già visto (polemiche incluse) e tra i quasi 50 mila sfollati crescono panico e disperazione.

I DANNI. Ad Assisi, oltre alla caduta all'esterno della Basilica, alcuni detriti si sono staccati all'interno dalle volte crollate venerdì scorso. Altri danni si segnalano nel museo del Serafico, nella Pinacoteca comunale, alla Porziuncola, all'ospedale e al municipio. A Camerino la torre di San Carlo è precipitata sopra l'istituto per geometri, evacuato dopo le scosse della scorsa settimana, e all'università sono stati interrotti gli esami in corso. Danni anche a Serravalle del Chienti e in molte frazioni. A Foligno, invece, si è deciso di abbattere la torre campanaria, mentre a Nocera Umbra è caduto un altro pezzo della Torre del campanaccio, un tratto del tetto del Comune e la sede del Consorzio agrario. A Urbino sono state chiuse altre tre chiese (sette in totale).

PANICO, FERITI E UNA VITTIMA. Una donna è morta dopo la prima scossa di ieri. Si chiamava Elvira Angeli, aveva 75 anni ed era accampata in una tendopoli a Foligno: il suo cuore non ha retto allo spavento. I feriti (nessuno è grave) sono 20, tra cui 4 vigili del fuoco. A Fabriano, dove si sono registrate scene di panico, un uomo di 31 anni si è gettato dalla finestra di casa, al primo piano, fratturandosi un piede, mentre una ragazza è caduta dalle scale mentre fuggiva. Una decina le crisi isteriche o i casi di malore trattati dal pronto soccorso dell'ospedale.

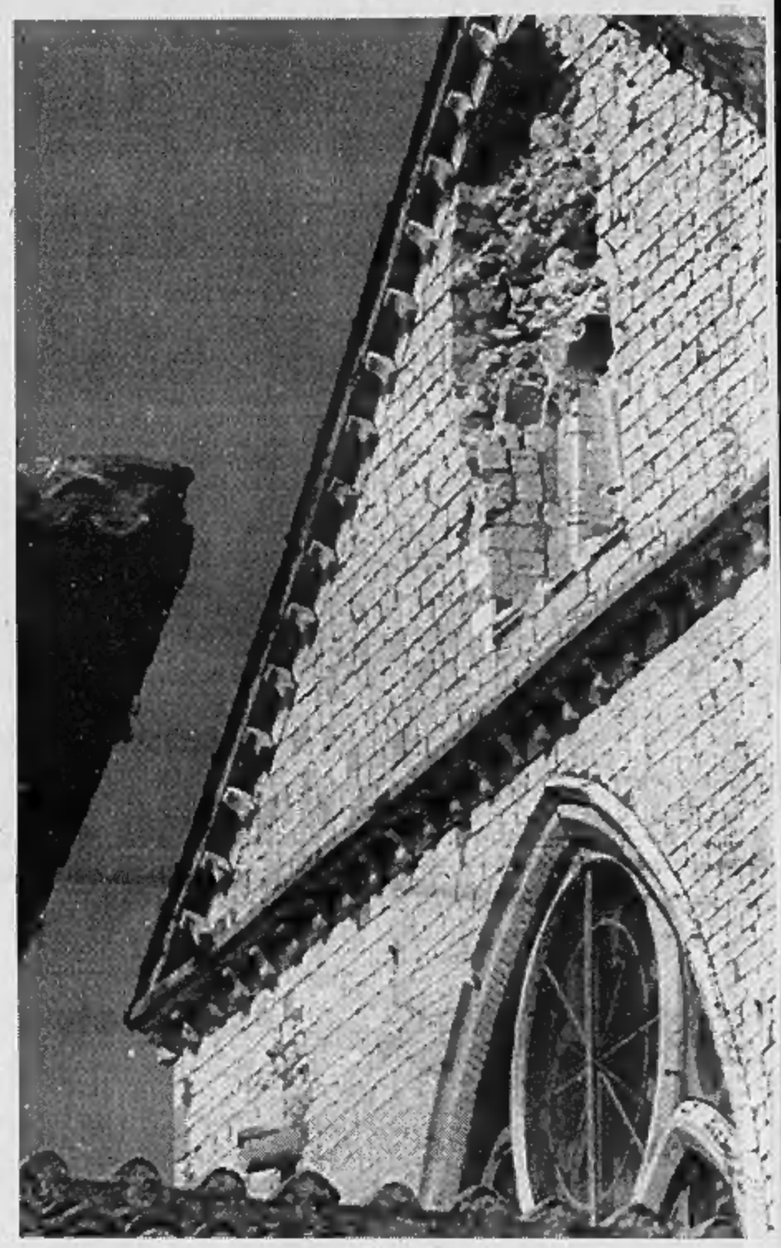
SCUOLE CHIUSE. Lezioni sospese fino a lunedì in tutta la provincia di Perugia, ha disposto il provveditore agli studi Micciché. Il governo raccomanda che gli istituti «non siano requisiti per ospitare le famiglie dei terremotati, per le quali vanno trovate altre soluzioni. Non si può assolutamente permettere che gli studenti perdano l'anno scolastico».

BARBERI, AN E LE POLEMICHE. «Sono 700 le scosse di terremoto registrate in Italia centrale dal 26 settembre al 1° ottobre. Secondo uno studio statistico, basato su dati degli ultimi mille anni, è impossibile che possa ancora esserci una scossa rovinosa come quelle registratesi in Umbria all'inizio del movimento sismico». Lo ha detto ieri il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi. «L'ultima scossa forte, di magnitudo 4,8 - ha precisato Barberi - aveva una potenza distruttiva dieci volte inferiore a quella delle scosse del 26 settembre e ha provocato danni solo a strutture già lesionate». Di diverso avviso An, i cui deputati Cola, Fragalà, Lo Presti e Simeone si scagliano contro il sottosegretario. «Le dichiarazioni di normalità che, più volte al giorno, regala al Paese per ingraziarsi il presidente del Consiglio hanno del ridicolo. Appena ieri, alla Camera - ricordano i deputati di An - Barberi aveva avuto l'arroganza di sostenere che "non vi è alcuna possibilità di una nuova scosse con magnitudo superiore a 5". Su queste basi si ritiene che i sindaci possano da subito procedere alla revoca delle ordinanze di sgombero degli edifici che hanno ricevuto un affidabile giudizio di agibilità tecnica». «Sappiamo tutti - commentano i deputati - che cosa invece è accaduto. Il presidente del Consiglio e il ministro Napolitano revochino la delega al prof. Barberi o quantomeno gli impongano di non parlare».

APPELLO ALLE SFOLLATE. I tecnici del Centro operativo misto di Foligno invitano le popolazioni delle zone montane interessate dallo sgombero a non tornare per nessuna ragione nelle residenze lesionate e precedentemente abbandonate. In caso di urgenza, l'appello ai cittadini è di rivolgersi ai vigili del fuoco. Secondo l'ultimo dato della Protezione civile, i posti letto di emergenza sono oltre 43 mila. **[s. mas.]**

Appello alla popolazione non ritornate nelle case che sono già lesionate

A Fabriano un uomo terrorizzato si è gettato dalla finestra di casa



REPORTAGE

NELL'EPICENTRO DEL SISMA

Sulla basilica di Assisi ora c'è un altro sfregio

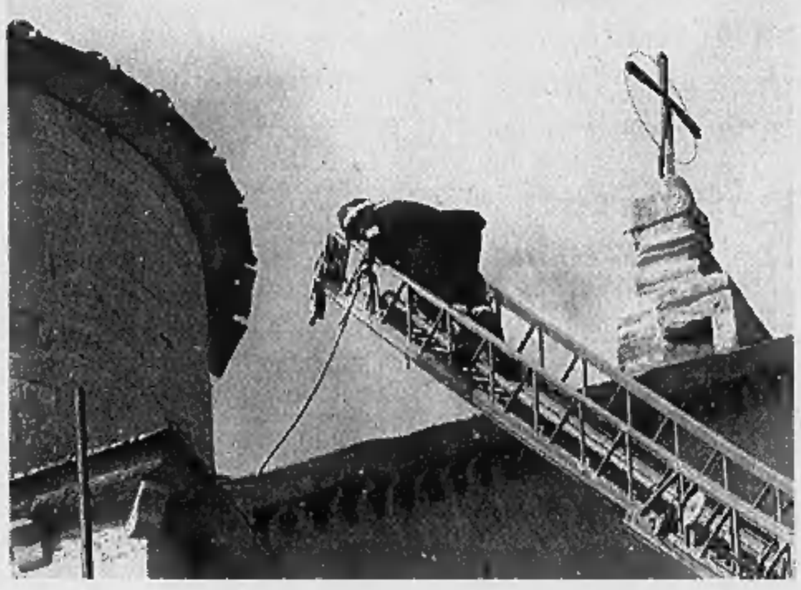
ASSISI
DAL NOSTRO INVIATO

Mancavano pochi minuti alle 11. Il sole e nugoli di moscerini bianchi soffocavano le due piazze della basilica di San Francesco. L'arrivo del ministro dei Beni Culturali, Walter Veltroni, era previsto per mezzogiorno. Il luogo migliore per attenderlo era un gradino di pietra, posto a metà strada tra la basilica inferiore e quella superiore, una postazione per avere il controllo della situazione su entrambe le piazze. La situazione era di quelle di ordinaria amministrazione nell'Assisi dell'ultima settimana. Due, tre giornalisti chiacchieravano con il padre Nicola Giandomenico, l'economo e portavoce del convento, sul lato sinistro della basilica inferiore. «Non sembra che ci siano stati ulteriori danni, e Veltroni ho pochissimo da chiedere - confessava -. Comincio ad avere un grande sonno». Sul lato destro un gruppo di operatori della Rai tentava di convincere Massimo Montemaggi, caposquadra dei Vigili del Fuoco, a farli rientrare all'interno con una telecamera per effettuare delle riprese. Ma Montemaggi scuoteva la testa: «Non si può, c'è un divieto», ripeteva. Sul piazzale della basilica superiore la soprintendente al restauro degli affreschi si stava occupando del consueto lavoro quotidiano. Sul tetto, quattro Vigili del fuoco e due tecnici del Comune stavano compiendo una missione delicata: eliminare i pezzi rimasti in bilico: cadendo sarebbero finiti sull'appartamento papale, danneggiandolo ulteriormente. Due turisti si aggiravano con fare curioso sul lato destro della basilica superiore. Alle 10,56 l'affresco inizia a crollare in pezzi e, all'esterno, crollano alcune pietre dal transetto sinistro.

La pietra, la postazione strategica fra le due piazze inizia a tremare, prima piano, quasi indecisa, poi sempre più forte. Un fragore come di pietre smosse sotto l'asfalto viene dalla strada. Un rombo, come di sassi caduti sopra il campanile, viene dalla basilica. E' a quel punto che l'affresco di vita inizia a sbriciolarsi. Padre Giandomenico si interrompe e corre via per alcuni metri, poi si volta indietro verso la basilica. La sovrintendente ai restauri lancia un urlo e inizia a singhiozzare, ma rimane immobile, paralizzata sotto la tenda bianca. I quattro Vigili del Fuoco e i due tecnici del Comune vedono il tetto muoversi, poi una gran quantità di tegole e chissà cos'altro, crollare. Una, due, tre nuvole bianche si levano in alto quando la pietre, la postazione strategica, smette di tremare. Tutt'intorno urla, rumori di passi angosciati sull'asfalto. «Piero, dov'è Piero?», strilla una volontaria. Piero dev'essere uno dei tecnici addetti al trasloco delle opere del Museo, spiega un frate. Qualche secondo, poi Piero viene trovato. Vengono trovati anche tutti gli altri, anche i Vigili del Fuoco e i tecnici che erano sul tetto. Nessuno è rimasto ferito, il problema ora è capire che cosa è accaduto alla basilica. Ma bisogna attendere almeno mezz'ora per poter effettuare un sopralluogo; entrare all'interno è come immergersi nelle profondità di un oceano di polvere: distinguere qualcosa è un'impresa disperata.

In attesa del sopralluogo, alle 11,15 giunge una telefonata di Veltroni. E sul piazzale della basilica inferiore si radunano le autorità di Assisi: il sindaco, il vicesindaco, il questore, il soprintendente alle Belle Arti. Attraverso i loro telefonini giunge il primo bilancio dei danni in città: ammontano a oltre mille miliardi. Crollato il soffitto e una parte del solaio dell'Istituto Serafico, già lesionato ed evacuato. Distrutta una casa nella zona dell'ex mattatoio. Evacuati l'ospedale e il Palazzo municipale. Gravemenete lesionate la Curia arcivescovile e la Pinacoteca comunale. Chiuso il centro storico. Chiuse tutte le chiese, tranne quella di Santa Margherita. Più che un bilancio è un bollettino di guerra, e ancora manca il dato più importante per la città: la basilica. Viene effettuato un primo sopralluogo, poi i tecnici si riuniscono. Nel frattempo giunge Veltroni e con il sottosegretario alla Protezione Civile, Franco Barberi prende parte all'incontro. A tutti promette che verrà rafforzato l'impegno del governo». Ma padre Giandomenico ora non sa più nemmeno che cosa chiedere al ministro e al governo. Tutto è ancora troppo confuso. Soltanto nel pomeriggio, quando Veltroni e Barberi sono già lontani, giungono i verdetti degli esperti. Si sono ulteriormente aggravati i danni già presenti: in bilico tutto il timpano, che rischia di crollare su un prezioso affresco del Cimabue; altri pezzi di affreschi sono caduti dalle volte. Infine, l'ultima notizia: il convento dev'essere evacuato. Padre Giandomenico e gli altri 24 frati rimasti mestamente fanno le valigie e si allontanano nelle prime ore della sera. Per la prima volta in quasi mille anni di vita la basilica rimane vuota. Ormai inutile, alle sette la campana del refettorio annuncia la cena.

Flavia Amabile



A lato un vigile del fuoco controlla i danni sul retro della basilica
A destra l'arrivo del vice presidente del Consiglio Walter Veltroni con il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi
In alto nuovo crollo nella facciata della basilica

Crollata una parte del timpano E' stato danneggiato anche un affresco

«Difficile che si ripeta»

Il sismologo: normale assestamento

ROMA. La terra non dà tregua e continua a tremare. Scuote le case, i campanili, gli animi della gente esasperata da questa maratona di terrore. Ieri una nuova forte scossa con epicentro a Colfiorito. Di nuovo la paura e i perché. Domande che giriamo a un sismologo del centro di geofisica di Roma.

Dottor Antonio Piersanti, voi esperti continuate a dire che le scosse che si susseguono - 37 ieri e 96 l'altro giorno - sono di assestamento. Ma sono forti e la gente le vive come altri terremoti.

«Dobbiamo stare attenti ai termini. Si deve parlare di sequenze sismiche entro le quali vengono registrate le scosse. Fino ad ora sono in atto due sequenze, una con epicentro a Colfiorito in Umbria e l'altra, iniziata giovedì sera, con epicentro a San Sepolcro».

Dunque si tratta di due diversi terremoti.

«Certo».

Ma ieri mattina c'è stata una scossa molto forte in Umbria. La gente deve aver paura anche degli assestamenti?

«Quella di ieri mattina è stata la scossa più forte degli ultimi giorni, di magnitudo 4,8. Seppure particolarmente forte entra nella normalità della sequenza».

Alcuni esperti si erano però sbilanciati affermando che dopo la «botta» principale erano da escludere altre scosse forti.

«All'interno di una sequenza sismica non è infrequente che avvengano delle scosse di magnitudo di poco inferiore o addirittura paragonabili alla scossa principale. Tenga conto che un grado di differenza di magnitudo, come c'è tra la scossa di ieri mattina e quella iniziale, significa un terremoto che libera 100 volte meno energia».

E' da escludere, almeno, il verificarsi di una scossa più forte della principale? Si può stare tranquilli?

«E' un evento estremamente improbabile e statisticamente può essere escluso. Ma questo non significa che sia fisicamente impossibile».

Possiamo ricordare le cause fisiche di un terremoto?

«E' causato dal movimento di zone scollegate della crosta della litosfe-

«Ma tutta questa nuova attività tellurica non è prevedibile»

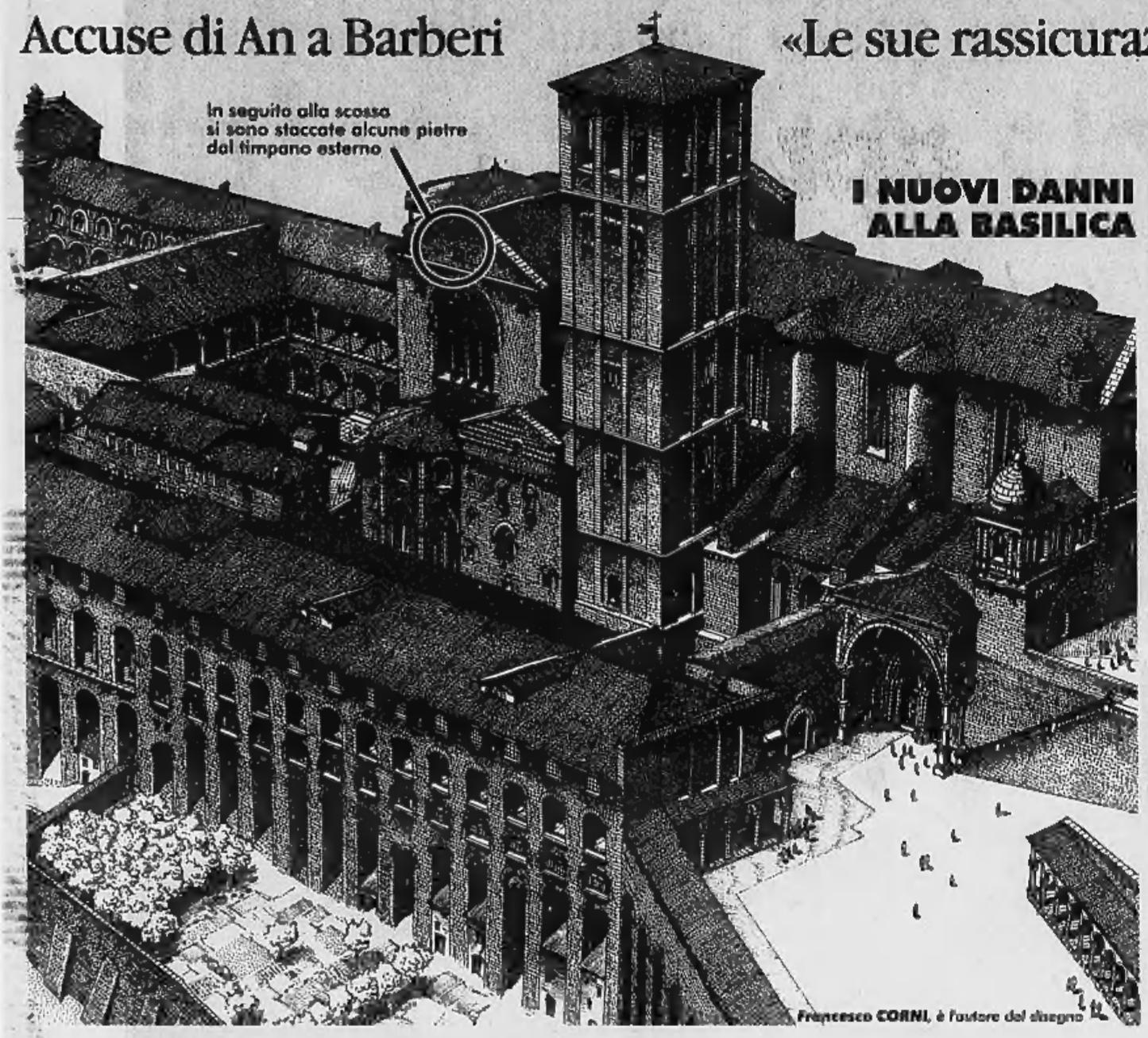
«Il movimento si potrà avvertire nella zona per molte settimane»

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Dario Cresto-Dina
Franco Tropea, Roberto Bollato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pomati 120, Rozzo
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova EMME spa, v. della Ghisolfa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Ecisa, 15-21 Rue du Caire, Bondoufle
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3220 del 19/12/1996
La tiratura di Venerdì 3 Ottobre 1997 è stata di 501.603 copie

Accuse di An a Barberi

«Le sue rassicurazioni provocano soltanto disastri»



I NUOVI DANNI ALLA BASILICA

Francesco CORNI, è l'autore del disegno

I sindacati

«Devolviamo un'ora»

ANCONA. Cgil, Cisl e Uil hanno lanciato una sottoscrizione nazionale per le zone colpite dal terremoto: i lavoratori di tutta Italia devolveranno un'ora di lavoro a favore delle popolazioni di Marche e Umbria. Lo ha reso noto il coordinamento interregionale Cgil-Cisl-Uil delle due regioni. La raccolta si realizzerà attraverso gemellaggi tra le strutture sindacali di tutto il Paese con realtà territoriali delle due regioni. I fondi verranno destinati a interventi di pubblica utilità, individuati in raccordo con le istituzioni locali e regionali. Nel contempo le tre confederazioni hanno richiesto un incontro urgente al ministro degli Interni Giorgio Napolitano per individuare le più opportune misure a sostegno del reddito delle famiglie dei lavoratori e per assicurare una piena ripresa delle attività produttive.

Cgil-Cisl-Uil delle Marche da parte loro hanno già organizzato a Macerata e Ancona un proprio coordinamento operativo che si adopererà, in raccordo con i due centri della Protezione civile di Serravalle del Chienti e di Fabriano, per contribuire ad alleviare i disagi dei senzatetto e prevenire quelli attesi con l'arrivo dell'inverno. I sindacati stanno raccogliendo generi di prima necessità: coperte, abbigliamento pesante, stufe elettriche. [Ansa]

Andreatta

«Sospesa la leva»

Il ministro Andreatta

ROMA. I giovani che vivono nelle zone colpite dal terremoto potranno, presentando una domanda motivata, essere esentati dal servizio di leva o da quello civile fino al 31 dicembre 1998. Coloro che invece hanno subito danni gravi alle abitazioni o lutti nell'ambito familiare, potranno essere completamente esentati dal servizio militare o civile. Lo dispone una direttiva del ministro della Difesa Beniamino Andreatta. In alternativa i giovani potranno chiedere l'assegnazione ad una sede desiderata.

I militari che svolgono già servizio di leva e gli obiettori delle zone colpite dal sisma potranno invece chiedere una licenza speciale di 15 giorni che, quando ne ricorrano le condizioni (danni rilevanti o lutti), potrà essere la premessa di un congedo illimitato. [Agi]

All'estero

Prevenzione a scuola

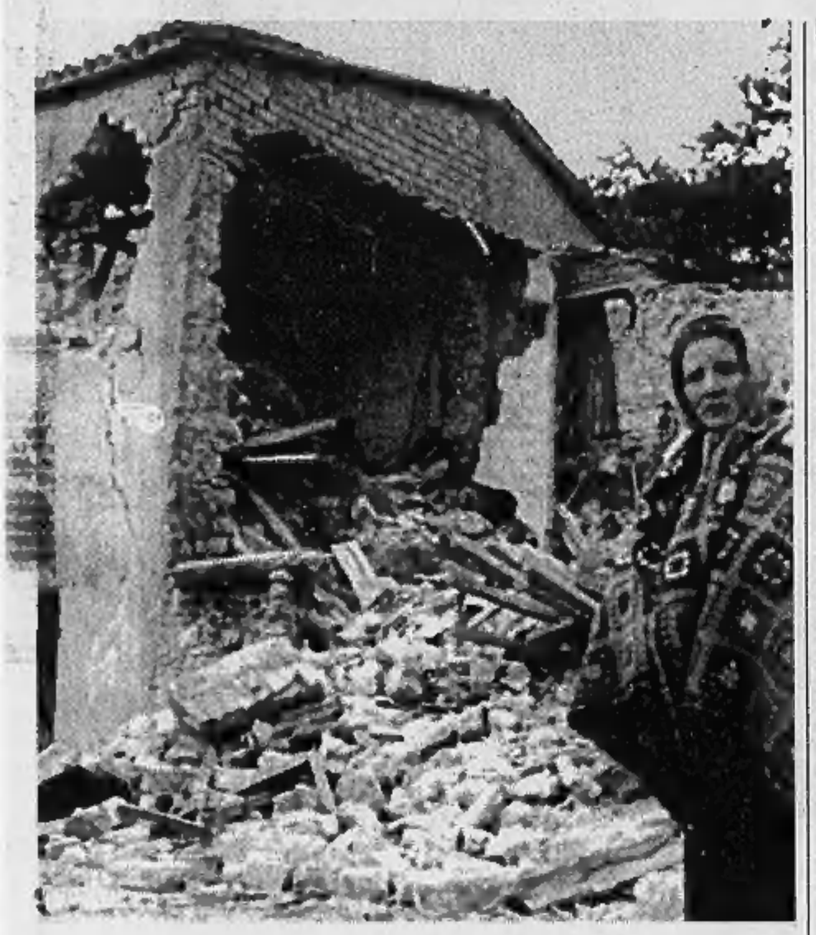
ROMA. Il Giappone e la California hanno imparato a convivere con i terremoti. Lo Stato americano, dopo aver sperimentato sulla propria pelle il terremoto del gennaio 1994, di un'intensità 6,7 (sensibilmente superiore a quello nell'Italia centrale), i californiani hanno intensificato gli sforzi per trovarsi preparati al prossimo sisma, e si sono messi a studiare con attenzione gli opuscoli che vengono puntualmente distribuiti nelle scuole e sul posto di lavoro. Tutti accumulano riserve d'acqua, scatolette, un fornellino, la valigetta del pronto soccorso, una radio per ascoltare direttive, una pila e batterie di scorta. Chi viaggia in auto deve tenere nel bagagliaio le stesse provviste, oltre che un buon paio di scarpe per poter eventualmente tornare a casa a piedi, e una crema solare. Sistemi d'allarme avanzati, esercitazioni, flusso incessante di informazioni sono invece entrati nell'organizzazione stessa della vita dei giapponesi. Centinaia di scosse colpiscono ogni anno l'arcipelago giapponese, con un picco di oltre 1900 nel 1995, l'anno del grande sisma di Kobe che provocò la morte di 6000 persone. A Tokyo il «big-one», la scossa disastrosa attesa in un momento qualsiasi dei prossimi cento anni, potrebbe causare, secondo le previsioni, non meno di 7000 vittime. [r. cri.]

DALLA PRIMA PAGINA

La terra dell'oltraggio senza fine

E la disperazione si trasforma in rancore

In basso una casa crollata
A destra, il vigile del fuoco Marco Dulci ferito mentre prestava i primi soccorsi dopo la scossa di ieri mattina



ASSISI
DAL NOSTRO INVIATO

Cammino nell'ora inutilmente perfetta del vespro di questo mese d'ottobre estivo come non se ne vedevano da duecento anni, sorvolato da un paio di laboriosi elicotteri inchiodati fra le nubi rovinando un paesaggio da Piero della Francesca, o da Giotto, a questo eccesso di equilibrio apparente suona come una stonatura.

Salgo verso la cattedrale ferita e trovo telecamere fisse che filmano ventiquattr'ore su ventiquattro le mura colpite dai fari. E' di moda il tele-terremoto in diretta (guardate queste immagini come tremano) e nessuno vorrebbe lasciarsi sfuggire il disastro annunciato.

E tutto è immobile adesso, come in un fotogramma, dopo la terribile botta di stamattina. Carlo Angeletti è il padrone del bar e ristorante san Francesco, che sembra un meraviglioso locale coloniale, un po' kitsch e un po' liberty con i suoi divanetti rossi, i suoi tavoli da bistrot. Oggi Angeletti si è gettato per terra quando il terremoto ha attaccato nuovamente Assisi, e ora vive di Tavor. Non per paura. Per disperazione e rabbia.

E' rimasto lì e piangeva, qualcuno l'ha visto picchiare la fronte contro il selciato, incapace di fronteggiare il suo crollo interno. Adesso dice, come molti, che Assisi è una città morta, ammazzata sia dai politici che dal terremoto. Che cosa c'entrino i politici sembra una faccenda complicata.

La cattedrale, nella quale riuscii ad entrare dopo il crollo di una settimana fa, è adesso imbragata come un ferito appena soccorso. Chiede aiuto. I vigili del fuoco la scalano e la imbragano calandosi dall'alto. Sono bravissimi questi vigili del fuoco, sembrano gli stunt che fanno i commandos nei film, ma sono veri. Bravi loro, bravi i carabinieri, i poliziotti, tutti. E bravo anche il tempo che con la sua miracolosa clemenza ha evitato per ora agli umbri ciò che non fu evitato ai friulani e agli irpini, e cioè pioggia e fango, gelo e neve, notti terribili. Certo, poveretti, le loro notti sono depresse e disperate, e la prima fu anche molto fredda perché mancavano ancora coperte e stufe a gas.

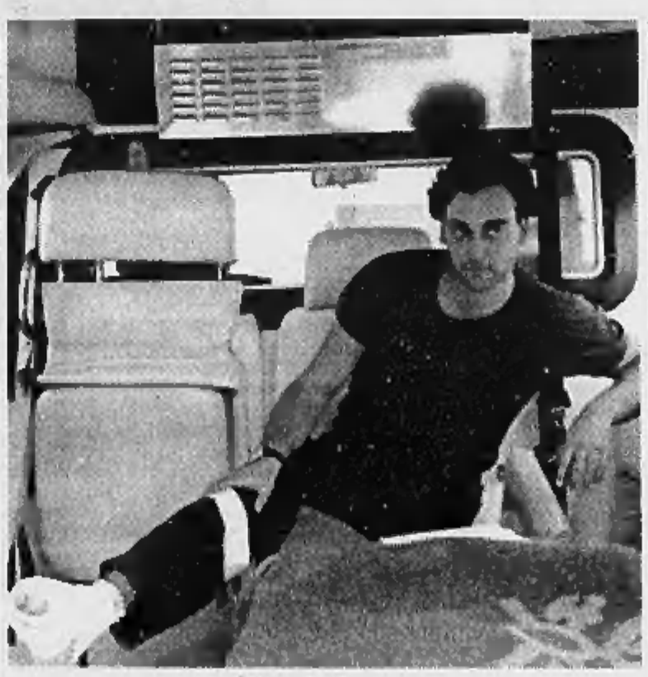
Ma nel complesso, e malgrado le lamentele, se la cavano. Le vecchie signore magari muoiono d'infarto, come è accaduto oggi, come accadde una settimana fa, perché la paura uccide come un veleno e il terremoto, che ha una sua perfida intelligenza malvagia da film dell'orrore, lo sa e attacca i fragili, gli anziani, i malati.

Torno al mio vecchio albergo e lo trovo deserto, il fattorino piange, il padrone risponde al telefono e grida, poi sussurra e implora parlando con le agenzie turistiche svizzere e tedesche: «ma no, che diamine, siamo ancora in piedi, le camere sono bellissime, non c'è nulla di nulla, glielo dica, che non spargano il terrore, non c'è ragione...». Non c'è ragione. La ragione c'è. Nessuno qui ti garantisce che mentre ti porti la forchetta alla bocca, mentre chiudi la luce per dormire, mentre sei sotto la doccia, lui, il mostro, non torni a darti una nuova mazzata.

Nelle camere degli alberghi e delle trattorie vuote come dopo la bomba atomica, squadre di improvvisati operai, tutti cognati fra loro, spargono gesso e calce, passano disperate pennellate di tintura fresca, tutto a calce, tutto alla svelta, affinché le camere crepate sembrino perfette: il maquillage funziona, ma non inganna, perché possono restaurarsi gli intonaci, ma non il cuore della gente.

Il cuore della gente è in pezzi perché il terremoto continua e i suoi scossoni infernali hanno introdotto l'incubo nel dolce paesaggio.

Come si vive? Bisogna conoscere gli umbri, per rispondere. In «Maledetti toscani» Curzio Malaparte sostiene che sono l'unico popolo che può competere con il suo, e riconosce che sono gente ancora più sferzante e dura. Ma, come i toscani, gli umbri hanno uno spropositato senso del campanile, della frazione, del comune e della famiglie. Sono comunardi, bravi ed efficienti, con un fortissimo senso civico, ma viene prima il particulare che il generale e infatti quasi tutti gli umbri, ma anche i marchigiani, sono gelosissimi di Assisi: «Stanno tutti a pensare ai dipinti, badano a quei quattro sassi, e non si accorgono che qui la gente è in strada, muore, soffre. Ma che venissero giù, una buona volta, quelle quattro pietre dipinte...».



Sono passato per Nocera, Foligno e Perugia tornando dalle Marche dietro colonne interminabili e inchiodate di camion, trattori, roulottes, jeep della protezione civile, caravan con rimorchio, macchine piene di parenti che vanno a trovare parenti. E vicino alle case pericolanti, cioè tutte, si vedono campeggi che sembrano teatri-tenda. E invece sono le case provvisorie per chi fino a ieri viveva una vita normale. Ecco, mentre scrivo queste righe la terra trema di nuovo e le tendine della finestra si gonfiano, il lume oscilla e si sentono sfrigolare i calcinacci. C'è chi piange dietro le finestre, c'è chi non riesce a consolare i figli, o la madre. Gli umbri non vogliono essere tirati fuori di casa, odiano le roulotte così come chi resta ferito per un incidente non ne vorrebbe sapere della barella e dell'ambulanza. Protestano e vogliono restare in tenda vicino alla casa. Per poi andare di notte a recuperare denaro, oggetti, preziosi, cose personali, medicine e oggetti di toeletta, ma la polizia li blocca, giovani poliziotti con una cresta arancione rifrangente con la scritta «polizia», che cercano di convincere che è pericoloso. Ma è una lotta.

L'intasamento da terremoto è totale al passaggio a livello sotto Nocera e passiamo un'ora e mezza aspettando il turno davanti al semaforo che regola il senso unico alternato ascoltando la radio, le ultime notizie, le interviste alla gente per strada. Gli uomini dei servizi civili scendono a sgranchirsi, gli abitanti ci guardano con un'espressione addolorata e di vaga protesta: non vedete che siamo noi qui a soffrire? Che cose volete? Che cosa potete fare? Niente. Le colonne vanno su, trainano roulottes, ingombrano con i macchinari per sgomberare le macerie e bisogna dire che lo spettacolo complessivo è operoso, ordinato, addirittura poderoso visto l'impiego di mezzi, di veicoli, di uomini. Ma questa gente deve tuttavia dormire al sereno, riparata dietro un telo di stoffa blu.

E la terra si scuote, minaccia, brontola. Poi l'energia si ritrae scodinzolando nelle voragini del sottosuolo come una coda di drago e tutti sanno, tutti sappiamo che tornerà, che è questione di ore, di giorni, perché le previsioni sono tutte sballate, perché nessuno può garantire proprio niente dal momento che la scienza empirica dei terremoti non ha mai fornito leggi fisiche, il più incerta della psichiatria, non offre modelli di comportamento ma soltanto vaghe statistiche che poi vengono smentite. E la tragedia dei nervi distrutti, del morale scosso non fa parte dei manuali, non si misura con la scala Mercalli, né con la Richter.

I tendoni sono sistemati nei giardini, che gli umbri curano con grande scrupolo perché sono gente che ama le decorazioni, le ceramiche, le rifiniture, i balconi fioriti e, appunto, i giardini.

Poiché le case venute giù nella polvere sono poche, l'effetto esterno è meno vistoso, è da terremoto finto. Ma appena tenti di varcare la soglia di una casa a Nocera, vedi che tutto si tiene per miracolo, grandi ragnatele nere sui muri indicano le fratture.

La gente è depressa, non irata. Le donne meno giovani piangono, ma più di rabbia e di frustrazione che di pena. Intanto sotto le ceneri e le macerie del terremoto covano malumori cupi, maturano leggende gotiche e sospetti sui vicini del paese accanto. Assisi ha sotto di sé la frazione di Santa Maria degli Angeli che è più grossa e popolosa del sito sacro e artistico, un po' come succede con Mestre e Venezia. E quelli di Santa Maria, che non vivono direttamente di turismo come gli assisani di sopra, hanno altre preoccupazioni, altre scale di valori. Così come i perugini che con quelli di Assisi non sono mai andati d'accordo e che non vedono di buon occhio la loro embrionale università, che potrebbe forse far loro concorrenza. Discorsi da bar, da vigili urbani, da gente che ti accompagna su per l'inerpicata e ti mostra un paesaggio sciaguratamente dolcissimo, un'ipocrisia di fronte al terremoto e al suo carico di angoscia e di minacce.

Lo spettacolo più stravagante è quello delle case imbragate nella plastica.

Paolo Guzzanti

Lunghe colonne di camion e trattori campeggi simili a teatri-tenda

re che vengono eccitate dinamicamente dai moti convettivi che avvengono nel mantello terrestre».

E questi moti convettivi non possono essere previsti?

«Assolutamente no. Comunque non è prevedibile in maniera efficiente per qualsiasi scopo che abbia a che fare con la prevenzione. Alcuni studi ci possono dire che in alcune zone c'è una certa probabilità di accadimento di un evento sismico ma magari nell'arco di dieci anni. E allora non serve a niente. In California, per esempio, tutti stanno aspettando il Big One sulla base di studi scientifici, ma non si possono certo evacuare le città per 10 anni».

E in questo senso anche il terremoto in Umbria e Marche era previsto?

«Lo ripeto assolutamente no, se parliamo di prevenzione. Ma terremoti di questa magnitudo sono perfettamente normali nella zona appenninica. Noi non possiamo dire "quando" avverranno».

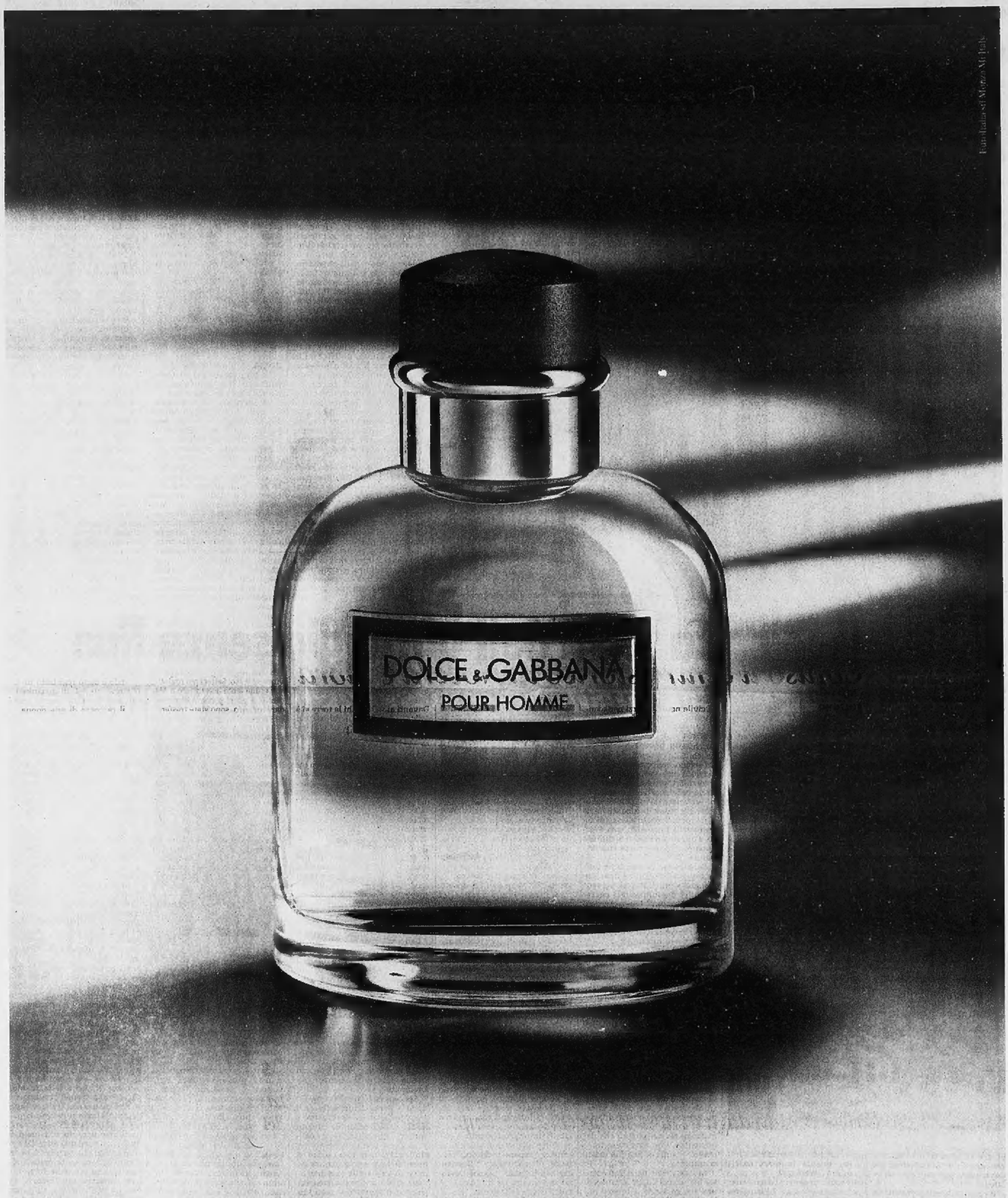
Per quanto la terra continuerà a tremare?

«Le scosse possono andare avanti per settimane o mesi. Diciamo che verosimilmente non siamo nell'ordine di anni, ma di settimane. Ma questo non significa che se fra due settimane non sono finite le scosse allora dobbiamo gridare allo scandalo e all'allarme. Potrebbero benissimo andare avanti per due o anche tre mesi. Questo è normalissimo. Basta vedere quello che è accaduto nel passato. La sequenza sismica di Ancona nel 1972 durò nove mesi. Anche in Friuli, in Irpinia le scosse sono andate avanti a lungo».

In Italia quali sono le aree a rischio?

«Il 40 per cento del territorio italiano è ad alto rischio sismico. In particolare la catena appenninica, la zona dello stretto di Messina, l'arco calabro».

Maria Corbi


DOLCE & GABBANA
POUR HOMME
DOLCE & GABBANA
POUR HOMME

A Camerino la gente è fuggita dalle case, nell'Alto Maceratese gli sfollati ora sono migliaia

«Questa è la nostra condanna a morte»

Le Marche tra terrore e rabbia dopo le nuove scosse

CAMERINO (Macerata)
DAL NOSTRO INVIATO

E ora, più che il terremoto, c'è da combattere la paura della gente. Racconta, in un hangar trasformato in municipio, l'assessore Vincenzo Scuri: «Stavamo tornando alla vita. L'altra sera quasi tutti i negozi del centro erano aperti. Molti pensavano di tornare a casa. Ma la scossa di ieri mattina è stata una mazzata terribile». Erano quasi le undici. A Camerino, come in quasi tutti i centri marchigiani della zona terremotata, la vita stava tornando alla normalità. Nella facoltà di giurisprudenza si tenevano gli esami. I ragazzi si godevano un'insperata vacanza da scuola. I tecnici del Comune, della Protezione civile e dei vigili del fuoco erano al lavoro per controllare i danni. Poi è arrivata la scossa. L'ennesima. E la gente s'è buttata urlando in strada.

In quel momento passava per il centro storico di Serravalle anche un corteo di autorità. Walter Veltroni stava controllando di persona la situazione nelle Marche. Ha visto la gente che scappava urlando e una casa che si afflosciava.

Poco distante, in una frazione, un vigile del fuoco è rimasto ferito sotto un crollo: stava aiutando a sgomberare una casa inagibile. Altri tre vigili del fuoco sono rimasti feriti a Colfiorito. A Fabriano, un trentenne s'è buttato dalla finestra di casa: l'appartamento era al primo piano, piede fratturato. E' stata temporaneamente chiusa la linea ferroviaria Roma-Ancona. Grandi disagi anche per le strade statali, chiuse a singhiozzo, mentre gli operai dell'Anas provvedevano a rimuovere i massi pericolanti.

Ovviamente la nuova scossa ha inferto altre ferite ad edifici già rovinati. Hanno tremato qua e là palazzi pericolanti, torri, campanili. Si registrano crolli a Nocera Umbra, a Case Nuove, a Camerino, a Serravalle. Cornicioni sono caduti a Sarnano, ad Ancona e Ascoli Piceno.

Tanto è bastato per convincere la gente, già abbastanza spaventata, che la situazione è molto più complessa di quanto si aspettasse. Non che a Camerino i segnali fossero equivoci: chiuse tutte le scuole, sgomberato l'80 per cento del centro storico, evacuato l'ospedale, trasferito il Comune e il rettorato. Funzionava ancora, grazie ai suoi palazzi moderni, l'università - che qui è più importante di una fabbrica - ma da domani non si può dire. Il sindaco, Enzo Fanelli, ha invitato il rettore dell'università a sospendere l'attività. Di studenti - che a Camerino, città universitaria, sono più della popolazione - in giro ce ne sono pochi. Qualcuno è pure ospite del centro di accoglienza del Comune.

Ma il rettore Ignazio Buti non è affatto convinto di rinviare l'apertura dell'anno accademico, fissata per il 13 ottobre. Ieri ha piuttosto diramato un polemico comunicato alla popolazione: «Si condanna decisamente ogni forma di deprecabile speculazione e si invitano tutti i proprietari a mantenere perlomeno invariati i canoni di affitto, considerando che l'approfittare della situazione attuale non può che pregiudicare pesantemente il futuro».

Abbastanza esplicito, il rettore Buti. Qualcuno, approfittando del caos, ha già cominciato a tirare colpi bassi. Un po' corre pensano al Comune quando si parla dell'ospedale. Frecciate maliziose verso la Regione e la Usl. «Lo hanno sgomberato in fretta e furia senza aspettare l'ordinanza del sindaco. E' da tanto che provano a portarci via l'ospedale».

«Io vorrei che i problemi di Camerino venissero affrontati con una legge speciale», sogna ad occhi aperti il sindaco Fanelli. Che intanto, insieme al presidente della Regione, riceve una raffica di visite importanti: il vicepresidente del consiglio Walter Veltroni, il ministro dell'Università Luigi Berlinguer, il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi. A tutti è riservata una litania di danni - regolarmente contrapposti al «troppo spazio» che si concede ad Assisi - che fa tremare i polsi.

Come dirà il vicepresidente del Consiglio: «A questo punto non so più nemmeno quale sia la priorità: vengono prima i bambini, i senzacasa, l'ospedale, le scuole o la chiese?».

Ma intanto come si fa a pensare alla riapertura di un edificio pubblico se il primo provvedimento della Protezione civile, ieri mattina, è stato di vietare le verifiche tecniche? Si moltiplicano così le case abbandonate. E aumenta a dismisura, a Camerino, il numero degli sfollati: erano diverse centinaia due sere fa, sono oltre mille ieri. «Il dramma - sostiene Marco Agnoloni, responsabile del Centro operativo misto - è che da oggi serviranno più tende e più roulotte. Questa gente è terrorizzata e probabilmente nessuno vorrà rientrare a dormire a casa. Anche in quelle agibili».

In effetti, forse per la prima volta in una settimana di scosse, da ieri si vede una piccola folla nelle tende della protezione civile. Ma parlare di terrore è esagerato. Tutti mantengono una grande dignità. E un filo di humor. «I terremoti ci hanno proprio scocciato», dice un'anziana signora al campo profughi che è stato allestito in un campo sportivo.

Si entra nel campo profughi da appena dieci ore. Anche lei, come tanti altri, ieri ha mollato ogni remora e s'è rivolta al Comune.

Ma considerando che questo è un appennino dove il freddo è pungente, nessuno vuole la tenda e tutti chiedono almeno una roulotte. Meglio ancora se arrivassero i container. E sotto questa spinta generale, le strutture della protezione civile barcollano vistosamente.

Spiegano al comune di Camerino: «Finora si faceva una discreta cernita delle richieste. Se il richiedente aveva la casa a posto, dopo aver mandato i tecnici comunali, convincevamo la gente a tornare a casa. Ma da ieri chi se la sente? Tanto più che non possiamo mandare i tecnici. Ci è stato vietato. Troppo pericoloso».

E così, almeno per ora, la paura vince su tutto. Settecento roulotte, che erano state accatastate a Macerata, e già si pensava di rimandare indietro, sono state trasferite sull'appennino in gran fretta. In vista dell'inverno, si chiedono container. Da Roma, la Protezione civile fa sapere che si appresta a inviare nella zona terremotata i prefabbricati per 1700 famiglie.

E le stalle? Su questi monti ci sono molti agricoltori che si preoccupano degli animali. Dopo una settimana di scosse, e con le stalle lesionate, ci sono almeno centinaia di bovini che vivono all'aperto. Molti altri sono stati trasferiti. Si teme la gran svendita. Ed è un dramma nel dramma, considerando che in quest'area c'è un'economia agrindustriale che vive di latticini. Si stanno muovendo le organizzazioni di categoria.

Francesco Grignetti

«Mancano tende e roulottes: adesso nessuno vuole rientrare a dormire»

Il colpo di grazia su Foligno

Chiuso il centro storico di Nocera Umbra

FOLIGNO
DAL NOSTRO INVIATO

Lì dove c'era un paese di 300 abitanti, ora ci sono soltanto due case in piedi - le uniche antisismiche - e una lunga ferita nella terra. E' Annifo, una frazione del Comune di Foligno, già semidistrutta dal terremoto di venerdì scorso, ma da ieri completamente scomparsa. Scomparsi anche i ruderi di Montecchio, Bagnara, Mosciano, Sorifa, frazione di Nocera Umbra. E' sempre più una montagna fantasma, questa al confine fra Umbria e Marche e descrivere quello che è accaduto ieri dopo la scossa delle 10,56 del mattino, significa mettere insieme una lunga lista di crolli. Del tutto chiuso ormai il centro storico di Nocera Umbra. Sempre più lesionata la torre campanaria, il «Campanaccio» del XIII secolo, simbolo della città. Altri crolli nel duomo e nel palazzo comunale. Anche il cimitero appare in pericolo. Una frana rischia di cadere da un momento all'altro sulle tombe. Ieri una squadra ha lavorato per l'intero pomeriggio per trasferire le salme.

La frana minaccia però anche la statale Flaminia. La Protezione civile non ha mezzi per scongiurarlo, ma il pericolo è serio: un'eventuale interruzione della strada vorrebbe dire bloccare per chissà quanto tempo l'intera macchina dei soccorsi. Chiusi da ieri anche i pochi esempi di ritorno alla vita che negli ultimi giorni avevano riacceso le speranze degli abitanti di Nocera Umbra: chiuso lo spaccio alimentare allestito per l'emergenza davanti alla sede del consorzio agrario. Chiuso l'ufficio postale ospitato in un container. Chiusa la farmacia. Abbandonata anche la Merloni, la più grande fabbrica della zona, dove da martedì sono tornate al lavoro 1000 persone. Già due giorni fa molti lavoratori non volevano entrare per paura delle scosse. Ieri il direttore stava proprio parlando della sicurezza dei capannoni con un gruppo di operai, respingendo le loro accuse di «insensibilità», quando la scossa ha interrotto la discussione e costretto tutti a correre fuori.

Seriamente compromessa appare anche la situazione di Foligno. La terra ha tremato nel momento in cui era in corso un sopralluogo alla torre campanaria, anche in questo caso simbolo della città, per decidere se demolirla o meno dopo i danni provocati dal sisma di venerdì scorso. Dell'operazione si stava occupando il mago degli interventi di questo tipo: l'ingegnere Francesco Fiorilla, comandante dei vigili del fuoco di Mantova, giunto ieri per affiancare una commissione di esperti. Fiorilla aveva appena fatto allontanare la scala del furgone dei vigili del fuoco quando si è verificata la scossa.

Sopra il campanile di Foligno
In alto un'immagine di Camerino

Davanti ai suoi occhi la torre si è sollevata, si è piegata sul retro, si è rimessa dritta, e infine si è risistemata al suo posto ma inclinata all'indietro. A quel punto la scossa è terminata e Fiorilla è sceso giù. La situazione si era indubbiamente aggravata. Intervenire era sempre più urgente. Dietro la torre vi è il palazzo comunale. Il suo crollo, o la semplice caduta del suo cupolino, vorrebbero dire distruggere un altro pezzo della storia di Foligno, l'edificio della città. Nel pomeriggio, è giunta la decisione. La torre non sarà demolita. Sarà imbragato il cupolino, e rimosso insieme con i pilastrini e i merli che lo circondano. Verrà rimossa anche la campana di 4 tonnellate e mezzo ospitata all'interno della torre. Poi si effettuerà un nuovo sopralluogo per rendersi conto dello stato della torre.

La forte scossa di terremoto di ieri ha provocato danni e paura anche a Perugia. Chiuso il centro storico e sotto controllo anche la zona Est della città, dove si sono verificati crolli di cornicioni e sono state transennate molte vie. Bloccata l'attività degli uffici giudiziari che hanno sospeso e rinviato a nuovo ruolo tutti i processi. [f. ama.]

In Toscana

Una notte di paura

AREZZO. Notte di terrore in Valtiberina, ai confini tra l'Umbria e la Toscana. La terra ha tremato più di una volta tra mercoledì sera e ieri mattina. Non ci sono stati gravi danni (solo due abitazioni transennate precauzionalmente, intatto il patrimonio artistico), né feriti, ma gli abitanti di Sansepolcro e di Anghiari hanno abbandonato le case, riversandosi per strada. Molti hanno preferito trascorrere la notte in auto o in tende di fortuna. «Purtroppo questa è zona sismica e con le scosse siamo abituati a convivere - dice il sindaco di Sansepolcro Dario Casini -. Il Comune è comunque sempre pronto ad ospitare eventuali sfollati nelle strutture antisismiche della zona».

Il terremoto è stato avvertito anche ad Arezzo città, nel Casentino e sul Pratomagno, ai piani alti di Firenze e Prato e i centralini delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco e dei giornali locali sono stati tempestati di telefonate. Il primo sussulto alle 21,38 di mercoledì: 4.3 di magnitudo sulla scala Richter. Replica alle 23,38 con un'altra scossa di magnitudo 4.1. Ma è quell'ora gli abitanti della maggior parte dei centri della Valtiberina erano ormai già fuori dalle loro abitazioni. Intorno alle 2 di notte la zona è stata interessata da una fitta serie di scosse strumentali, per poi subire un altro sussulto più forte alle 9,50 di ieri mattina, quando è stato registrato un fenomeno di 3.4 di magnitudo. «Abbiamo sentito come un boato - è il racconto di una donna di Santa Fiora, frazione tra Sansepolcro e Anghiari -: sembrava che fosse esploso qualcosa, poi la terra ci è come partita da sotto i piedi. Dev'essere stata una scossa molto forte». E infatti, secondo gli esperti, il terremoto che ha colpito l'Aretino non ha niente a che vedere con quello che ha provocato morte e distruzione in Umbria. «Certamente all'origine delle scosse che hanno avuto come epicentro la zona tra Anghiari e Sansepolcro ci sono i movimenti di una faglia diversa da quella umbra - assicura Christian Holtz, responsabile dell'Osservatorio Ximeniano di Firenze -. Difficile dire se i due eventi possono avere un collegamento diretto. Solitamente un forte terremoto ne può scatenare altri più piccoli entro un raggio molto ridotto, mentre in questo caso ci sono circa 60 chilometri di distanza». L'analisi è confermata anche dall'Istituto geofisico di Roma: «S'è trattato di un movimento di una faglia che nulla ha a che vedere con i precedenti eventi. Questo è un terremoto del tutto estraneo alle scosse in Umbria».

Francesco Matteini

«Servono container per l'arrivo dell'inverno» Appello anti-sciacalli

L'aiuto dei lettori alle famiglie in difficoltà

Assegni di solidarietà portati dagli inviati di Specchio dei tempi

Le drammatiche notizie delle nuove scosse che continuano a ferire paesi già duramente colpiti hanno impresso nuovo slancio alla gara di generosità tra i lettori de *La Stampa* per un aiuto concreto e immediato a chi ha perso tutto. Gli inviati di *Specchio dei tempi*, già al lavoro in Umbria e Marche, da lunedì inizieranno la distribuzione dei primi assegni di solidarietà consegnandoli direttamente alle famiglie più colpite. Avranno la precedenza quelle che continuano a vivere nelle frazioni montane.

Per chi desidera aderire alla sottoscrizione è possibile versare presso tutte le redazioni del giornale oppure servendosi del conto corrente postale numero 7104 intestato a La Stampa. Sono a disposizione anche tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Le offerte si possono pure spedire, inserendo nella lettera assegni e non contanti, a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole vedere pubblicata sul giornale.

Ecco un primo elenco delle offerte ricevute: B.I. dieci milioni; «Emmegi» Pinerolo quattro milioni; Allegra e Giulia tre milioni; in ricordo di Mario due milioni; O. R. Asti 1.260.000; S.G. 1.000.000; Andrea e Giulia 1.000.000; Anna in ricordo di Dino, papà e mamma 1.000.000; Giovanna e mamma 1.000.000; Anna Rosa 1.000.000; Benedetta e Davide un milione; Giorgio e Franca 1.000.000; ricordando Ugo 1.000.000; in memoria del marito e papà Giacomo 1.000.000; C.B. un milione; R.P. 1.000.000; G.C. 1.000.000; coniugi ultra ottantenni per voi amici terremotati 1.000.000; C.P. 1.000.000; in ricordo dei miei cari '97 1.000.000; P.B. 1.000.000; in memoria di Cristina e Mario 1.000.000; mio padre era di Assisi 1.000.000; famiglia Perino Maggiorino 1.000.000.

G.F. 800.000; Pietro Rossi Cuneo 700.000; V.I. 500.000; in memoria di Giuseppe e Rosa Allegra 500.000; in memoria del dr. Giovanni Piccarolo 500.000; S.P. 500.000; in memoria di Mario 500.000; A.S. 500.000; E.G. 500.000; S.G. 500.000; N.A. 500.000; L.C. 500.000.

Maria, Bettina, Nino, Maddalena, Luisa e Iucci 300.000; A. F. 300.000; N. 300.000; Calegari in ricordo dei suoi cari 300.000; C.G. 300.000; M.M. 300.000; Massimo Sega 300.000; G.D.C.C. 300.000; L.B. 300.000; Ernesto e Alessandra pensando ai nonni 300.000; un piccolo aiuto Luciano 300.000; F.A. 300.000; ricordando Vittorio 300.000; famiglia Russo 300.000; Tristina Silvestri 250.000; Flavia Sartore 250.000; Paola e Anna 250.000.

A.P. 200.000; A.M.M. 200.000; Maria 200.000; D.C. Cuneo 200.000; D.D. 200.000; P.V. 200.000; C.R. 200.000; Pina e Livio 200.000; A.F. duecento mila; V.A.M. 200.000; B.M.M. 200.000; Giuliano 200.000; P.D. 200.000; B.S. 200.000; famiglia Molino 200.000; A.O. 200.000; Wilma 200.000; V.A.V. 200.000; Andrea e Lorenzo 200.000; S.B. 200.000; A.M. 200.000; M.C. 200.000.

S.F. 150.000; famiglia Pregno Rodes Saroglia 150.000; C.B. 150.000; B.G. 150.000; P.T.C. insieme a voi 150.000; A.E. 150.000; fam. Paolo Girardi 130.000; Fiat Avio Collaudo Accettazione Arrivi 113.000.

Giovanni Ruffa in ricordo di suo figlio 100.000; Adamo e Carla in memoria dei suoi cari 100.000; in memoria di Fiorenzo Ferrero 100.000; A.L. 100.000; E.P. 100.000; U.A. 100.000; G.E. 100.000; E.T. 100.000; Emilia 100.000; in memoria dei miei cari defunti 100.000; A.F. 100.000; J.N. 100.000; O.D. 100.000; M.R. 100.000; Daniela e Stefano 100.000; A. F. Roma centomila; B.R. 100.000; E.G. 100.000. [continua]

Contributo

Per affittare una casa

PERUGIA. Non ci sono soltanto tende, roulottes e prefabbricati nell'immediato futuro delle popolazioni colpite dal terremoto. Un contributo di 600 mila lire al mese per un anno sarà versato ai cittadini che autonomamente si attiveranno per trovare un alloggio in affitto. E' quanto dispone - ricorda il vicepresidente della Regione Umbria, Orfeo Goracci - l'ordinanza ministeriale sul terremoto.

Goracci ribadisce quindi l'invito «a tutti i cittadini le cui case sono state dichiarate inagibili a causa del terremoto» ad attivarsi per trovare un alloggio in affitto. Il contributo dovrebbe servire ad alleggerire la drammatica carenza di alloggi in Umbria e Marche. Attualmente sono quasi 50 mila le persone che dormono nei letti di emergenza predisposti dalla Protezione civile nei centri di soccorso vicino ai paesi più colpiti. [Ansa]

Assisi

La marcia del silenzio

ASSISI. Si era lavorato a ritmo continuo fino alle 11 di ieri mattina per riaprire anche soltanto in parte il santuario in occasione della festa di San Francesco di oggi. La scossa e i nuovi crolli di ieri hanno spento tutte le speranze dei francescani. Oggi per la prima volta la basilica rimarrà chiusa nella giornata del 4 ottobre e la festa di San Francesco si svolgerà nel piazzale davanti alla Basilica di Santa Maria degli Angeli, una frazione a cinque chilometri da Assisi. Lì alle 10 si terrà la Messa solenne officiata dal cardinale Tettamanzi con l'accensione della lampata votiva da parte del sindaco di Genova Adriano Sansa e l'offerta di doni delle autorità liguri e del sindaco di Assisi. «E' stata una settimana per capire le strade d'uscita - ha detto padre Nicola Giandomenico, del Sacro Convento -. Ora ricominciamo daccapo». [f. a.]

Il geologo

Decalogo di sopravvivenza

ROMA. «Dovrebbero essere censite e salvaguardate tutte le aree sismiche e idrogeologicamente precarie, bisognerebbe impedire di edificare dove le due aree critiche si sovrappongono e poi si dovrebbe provvedere a indagini del suolo obbligatorie prima di piantare una sola pietra, oltre a creare laboratori di ricerca sul territorio e centri antiinquinamento e antincendio». Sono queste alcune delle regole del decalogo che Renzo Zia, già presidente dell'ordine dei geologi italiani e dei geologi europei, morto l'anno scorso, aveva elaborato per la prevenzione delle catastrofi naturali. Ma per rispettarlo, sottolineava, «occorrono misure e accordi tecnico-scientifici tra Cnr, istituti universitari e laboratori di ricerca di grandi imprese, tali da creare vere e proprie difese territoriali in grado di occuparsi di tutti gli aspetti dell'ambiente». [r. crl.]

Monito del Capo dello Stato: guai ad abbandonare la strada, per seguire interessi di parte

«Niente bastoni fra le ruote»

Scalfaro: un delitto fermare l'Italia

AMELIA. C'è un popolo, quello italiano, «in cammino». E c'è chi «mette i bastoni fra le ruote». O, peggio, «abbandona la strada», per seguire «interessi personali e di parte» con un comportamento «grave» anzi compiendo «un delitto». A Roma la crisi politica si sviluppa senza apparente via d'uscita, con Rifondazione ferma sulle sue posizioni. Ad Amelia, dove ha visitato la Comunità Incontro, nell'Umbria colpita dal terremoto, il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, lancia un monito veemente, quasi un atto di accusa: «un grido», come lo definisce lui stesso, per richiamare al «senso di responsabilità», per non interrompere la strada del Paese verso l'Europa, le riforme e l'occupazione, dopo tanti sacrifici e lavoro.

Un richiamo per superare questo «stato di sofferenza», perché «la patria è di tutti» e non «possiamo giocarcela». «La storia ci giudica», recita una «frase celebre». Ma non c'è bisogno di aspettare tanto. «In questo momento vi giudica la coscienza e la morale umana», afferma Scalfaro con una durezza raramente riscontrata in precedenti interventi. Scalfaro non fa nomi. Ma il pensiero di tutti va a Fausto Bertinotti e a Rifondazione.

A questo riguardo, è significativo il riferimento che Scalfaro fa nel primo dei due discorsi ad Amelia.

Il presidente parla di Luciano Lama, storico punto di riferimento della sinistra e dei sindacati. Fu, prima della morte, sindaco di questa piccola cittadina umbra. Scalfaro lo ricorda con affetto e sottolinea che ebbe «il coraggio di rivedere pagine della vita passata». Sembra quasi un invito da riportare ai giorni nostri. In questo suo primo intervento Scalfaro già parla dell'«uomo nuovo» e chiede un impegno per un'«Italia nuova», dove non si ricada nelle «solite miserie» e non si guardi alle «visioni particolari», ma al «bene comune».

Poi una pausa, un altro incontro con i giovani della comunità di don Gelmini. Da Roma arriva forte il rumore dei tamburi della crisi. Non lontano da qui, giunge, invece, la notizia di due nuove scosse di terremoto in Umbria. La situazione è difficile, quasi drammatica. Scalfaro sale ancora sul palco per un nuovo intervento, vibrante e fermo. E' il momento dell'appello, dal richiamo alla «patria comune», a «non sciupare tutto» proprio adesso.

Il capo dello Stato parla ai giovani della comunità. «Ce la farete - grida - e certamente poco alla volta ciascuno di noi supererà le fatiche e gli ostacoli». Poi il discorso si allarga dalla piccola comunità alla grande comunità italiana. «Occorre senso di responsabilità. Abbiamo il dovere di non fermarci. Non dobbiamo pensare agli interessi personali e di parte che sono un delitto di fronte agli interessi e ai diritti di una comunità», afferma Scalfaro. «E' grave - prosegue - che mentre un popolo è in cammino vi sia qualcuno che, in qualche modo, mette i bastoni fra le ruote e abbandona la strada». E, a questo passaggio, Scalfaro è interrotto dagli applausi. [r. int.]

NEOCOMUNISTI

Scontro con il leader Nato

ROMA. Javier Solana, segretario generale della Nato, è stato protagonista di un inatteso faccia a faccia con Ramon Mantovani, responsabile Esteri di Rifondazione, durante una tavola rotonda organizzata dal Cespi. «Noi siamo contro la Nato - ha detto Mantovani - che si allarga per essere sempre più esercito dei ricchi contro i diseredati del mondo. Il vostro intento è di dar vita ad una polizia internazionale diretta da un club, dove si entra pagando, che svuoti l'Onu di ogni ruolo, come è avvenuto in Bosnia». Mentre il brusio saliva, Mantovani terminava in crescendo: «La Turchia è responsabile di un genocidio contro i curdi, messo in atto con le armi della Nato». Solana ha replicato all'anglosassone: «Opinioni a parte, ricordo al Mantovani che in Bosnia la Nato ha portato la pace. Su mandato Onu». [m. mo.]

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro con don Gelmini alla Comunità Incontro di Amelia

IL CASO

L'EX PM E IL PPI

«Per l'Ulivo farei il garzone»

Di Pietro: dobbiamo costruire la «cosa bianca»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

«Piaccia o non piaccia, io potevo essere il Bossi del Sud. Ma ho fatto un passo indietro. Adesso, per favore, fatelo anche voi. A me non interessa inventare un partito per essere il leader di un giorno, io voglio essere il garzone di una bottega che funziona...». Antonio Di Pietro alza la voce, si agita, gesticola senza sosta. Nel salone del palazzo ducale di Genova, davanti alla platea targata ppi della festa dell'Amicizia, Tonino gioca in casa, e lo sa: prima strapazza il comico di un programma Mediaset che si presenta con le telecamere spianate e gli sbatte in faccia un pacco di biscotti «regalo di Craxi», poi sommerge di parole Enrico Letta e Dario Franceschini, i vicesegretari del ppi che fanno la figura dei portatori d'acqua vicino al campione. Gira intorno alle domande di Giulio Borrelli, il conduttore del Tg1 che lo intervista al posto di Bruno Vespa, il giornalista querelato dall'ex pm che dice di volerlo vedere soltanto in tribunale. Ma il conduttore, davanti all'ex pm, conta poco. Di Pietro il più delle volte non risponde, va avanti seguendo il filo dei suoi pensieri, si fa le domande e si risponde da solo. Quello che gli interessa è il messaggio, che pure in mezzo a tante parole arriva chiaro: «Non ci sarà mai una lista Di Pietro», ma non ci sarà neanche un Di Pietro arruolato nel ppi. «Non sono qui per fare castelli di carta - sillaba - ma per costruire i mattoni di una casa più stabile. Io voglio aiutare il ppi a costruire quella "cosa bianca" che potrà confrontarsi alla pari con il pds. Il centro non può continuare a essere la "seconda" forza dell'Ulivo, deve diventare l' "altra" forza dell'Ulivo».

Antonio Di Pietro

Se alle feste dell'Unità Di Pietro quasi chiedeva scusa di esserci, qui attacca a testa bassa, senza troppi riguardi per i padroni di casa. La gente applaude, come sempre, indifferente all'imbarazzo che di tanto in tanto segna il volto dei notabili del ppi. «Caro Marini - attacca l'ex pm, fissando negli occhi il segretario seduto in prima fila - io non sono qui per iscrivermi al ppi. Se lo facessi, vi porterei uno zero virgola cinque in più: aggiungerei poco al vostro poco. Il pds, in vista delle prossime elezioni, sta preparando una macchina da guerra. Il centro non può stare a guardare: scovate una soluzione, e io sarò il vostro gregario. Caro Marini, trova un nome alla "cosa" di cui dovrai fare il leader, e questa sarà una grande cosa...». E poco importa che Letta e Franceschini si fossero sgolati per far capire che il leader della «nuova cosa» dovrebbe essere Prodi.

Di Pietro è un torrente in piena. Non fa una sola volta il nome di Prodi, ma gli altri li cita tutti: Dini e Maccanico? Devono fare un «passo indietro» anche loro «e vedranno che il pds, invece che con Rifondazione, verrà a trattare con il centro». Bertinotti? Urla tanto «perché ha paura di non servire più all'Ulivo. Vuole la crisi? Bene, ma se si va a votare può scordarsi la desistenza». D'Alema? «So bene che non mi ha cercato perché si era innamorato di me. Lo ha fatto per interesse. E d'altra parte anch'io l'ho fatto per interesse: l'interesse del Paese».

I popolari cercano di tirarlo dalla loro parte. «Nel nostro partito ci diamo del tu, possiamo farlo anche con te?», butta lì Letta. Di Pietro prima lo sbugiarda («Ma dài, ci siamo sempre dati del tu») e poi lo gela continuando la serata con il lei. E' il solito Di Pietro che gioca con le parole. Quando, vista l'insistenza di Borrelli, proprio non può fare a meno di rispondere, si rifugia nelle battute, guadagnando applausi e sorrisi. Il Mugello? «Io parlo con tutti, ma non si possono fare le campagne elettorali con i gabibbi». Lo Stato sociale? «Lo siamo tutti che i cinquantenni con la pensione di anzianità continuano a lavorare in nero. E allora sbianchiamolo, questo lavoro...». Il collegio sicuro? «Guardate che il Mugello sarà pure blindato, ma è blindato a sinistra. Io ho avuto il coraggio di andare a chiedere voti a casa degli altri. Se avessi voluto andare sul sicuro, mi sarei candidato in Molise...».

Guido Tiberga

DALLA PRIMA PAGINA

LA VIA STRETTA

dazione. Salvo che a quel punto il gioco è divenuto letale, con i neocomunisti che combattevano la guerra della sopravvivenza, disposti per questo a distruggere con un colpo solo il processo politico ed economico a cui avevano comunque contribuito, e il pds che rilanciava prospettando un ritorno al voto che aveva molti caratteri della scommessa ad altissimo rischio.

A questo punto ha cominciato a serpeggiare un timore diffuso, mai rivelato dai protagonisti ma quasi palpabile anche all'interno di Rifondazione. Come in un film al rallentatore, la crisi ha dunque cambiato volto. Eliminata dal tavolo la lotta fra le «due sinistre», moltiplicati gli appelli del pds, riesumata nel dibattito romano la parola «compagni», è tornata al centro del discorso la legge finanziaria. Cioè i suoi contenuti. I due contendenti hanno ripreso finalmente a scambiarsi messaggi relativi alle misure predisposte nella Finanziaria del governo Prodi.

Di qui ad anticipare ottimisticamente i tempi, e a considerare già fatto il nuovo accordo fra l'Ulivo e Rifondazione comunista, il passo è breve quanto falso. Perché, malgrado il cambiamento di clima, dentro e fuori la Finanziaria ci sono alcuni problemi grandi come macigni, che finora non sono stati minimamente toccati e per i quali non s'intravede una soluzione realisticamente praticabile.

Il punto è questo: fino a quale limite è possibile giungere nella trattativa con Bertinotti? Non si tratta di una domanda soltanto politica. Va tenuto fermo, infatti, il concetto che non si può concedere a Rifondazione un compromesso senza dignità. C'è da percorrere una via strettissima, che da un lato ha la sopravvivenza del governo e dall'altro la credibilità italiana nel processo europeo. Un accordo opportunistico, interpretabile come un cedimento senza condizioni, potrebbe avere come contraltare una replica durissima dai partner dell'Unione.

Accettare costruzioni ideologiche come quelle esemplificate dalla riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, o dalla trasformazione dell'Iri in una fabbrica di occupati finti, significherebbe presentarsi al mondo con una faccia brezneviana. Se si incorpora nei provvedimenti governativi il principio che i posti di lavoro si creano per legge, non ne va di mezzo soltanto l'immagine del governo: è anche la sconfessione del faticosissimo percorso che il Paese ha cominciato a seguire, per tentativi e stratiloni, e che in un periodo di contrazione delle risorse lo ha portato a praticare l'unica via possibile allo sviluppo: vale a dire la ricerca tenace della competitività, dell'adattamento ai mercati, dell'adeguamento alle regole della concorrenza internazionale.

Quindi la cautela è d'obbligo, e per ora gli ottimismi sono uno stato d'animo più che una percezione esatta dei fatti. Può darsi che dichiarazioni come quella italo-francese di Chambéry, che asseconda con prudenza la riduzione dell'orario di lavoro (ma che sottolinea in ogni caso anche il ruolo della competitività), dimostrino a Bertinotti che non esiste un «modello francese» dislocato alla sinistra dell'Europa. Ma in ogni caso, da questa crisi viene fuori un quesito piuttosto ingombrante: nel nostro sistema politico, nell'area che si estende dal centro fino all'estrema sinistra, esistono davvero due modelli, due visioni, due spessori percettivi irriducibilmente alternativi?

Se esistono, qualsiasi compromesso non può che essere temporaneo; anzi, una crisi camuffata oggi potrebbe esplodere domani nella fase ancora più delicata dell'avvio della moneta unica. Il miracolo richiesto al governo Prodi è quadrare il cerchio fra le riforme e il massimalismo: cioè giurare che c'è una linea possibile che attraversa da un capo all'altro il centro-sinistra. Se il tentativo fallisce, non resterà altra soluzione, in termini di sistema politico, se non tentare l'eliminazione elettorale dell'anomalia di sinistra, cioè Bertinotti. Senza dimenticare però che questo tentativo potrebbe avvenire su uno sfondo così spaventevole da fare tremare chiunque decidesse di perseguirlo.

Edmondo Berselli

Si iscriverà al gruppo della Lista Dini in Senato

Fumagalli Carulli passa da ccd a Rinnovamento

ROMA. La senatrice Ombretta Fumagalli Carulli, vicepresidente del ccd, lascia il Polo e passa con Rinnovamento italiano. A quanto si è appreso da fonti parlamentari (l'interessata non ha voluto né confermare né smentire), si iscriverà al gruppo della lista Dini che si costituirà in gruppo autonomo a Palazzo Madama. Dovrebbe quindi essere presente alla conferenza stampa già convocata per lunedì da Dini al Senato.

Attualmente Rinnovamento italiano può contare su sette senatori, tutti iscritti al gruppo misto. Al nuovo gruppo si aggiungerà Augusto Coltellini, dopo aver transitato anche lui nel gruppo misto essendo uscito da Forza Italia. Doriano Di Benedetto fa già parte dei sette senatori di ri ed ha anche lui lasciato recentemente Forza Italia. Con Ombretta Fumagalli Carulli la quota sale quindi a nove, ma per potersi costituire in un gruppo autonomo a Palazzo Madama occorrono almeno dieci componenti. Nel pomeriggio di ieri si sono rincorse varie voci sulla possibilità che un altro «transfuga» dal gruppo azzurro passi a Rinnovamento, ma nessuna conferma è venuta dalle fonti ufficiali. Ancora ignota, quindi, l'identità di colui (o colei) che farà raggiungere quota dieci al gruppo Dini.

[r. i.]

Ombretta Fumagalli Carulli vicepresidente del ccd

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'1 OTTOBRE 1997

Albano Simone; **Ambrosino** Erika; **Badino** Ginevra; **Berlinelli** Alberto; **Costa** Andrea; **Cristiano** Giancarlo; **Cucuio** Jacopo; **D'Adamo** Massimiliano; **Dentico** Alessandra; **Di Giorgio** Virginia; **Dorna Metzger** Domitilla; **Ferrandino** Roberto; **Francone** Laura; **Franzero** Andrea; **Galati** Fabio; **Ghiggia** Niccolò; **Graziano** Elettra; **Lamberti** Andrea; **Mascolo** Vito; **Michienzi** Paolo; **Olivetti** Benedetta; **Ortolo** Lucia; **Piedi** Cristian; **Sandretto Locarin** Luca Dino; **Sciacca** Giorgio; **Tema** Francesca; **Tolaro** Irene; **Turati** Pietro Lorenzo; **Vivino** Giovanni; **Zuppello** Emanuele.

MORTI DENUNCIATI L'1 OTTOBRE 1997

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Barbizzi** Maialda, a. 75, Casa di Cura San Paolo, n. a Fiorè (RO); **Gasco** Giovanna ved. Barucco, a. 77, Casa di Cura Bernini, n. a Mondovì (CN).

Ospedali: **Battin** Romeo, a. 67, Giovanni Bosco, n. a Monselice (PD); **Neri** Vincenzo, a. 78, MaurizIano Umberto I, n. a Favignana (TP); **Daniell** Amelia ved. Grosso, a. 87, Maria Vittoria, n. a S. Germano de' Berici (VI); **Boccalatte** Sergio, a. 62, Maria Vittoria, n. a Torino; **De Meo** Gennaro, a. 77, Molinette, n. a Maranola ora Formia (LT); **Marangoni** Ottavina, a. 84, Giovanni Bosco, n. a Lezzina (UD); **Cabrini** Giacomo, a. 68, Martini, n. a Cavezzo (MO); **Alesso** Ines ved. Molinaro, a. 85, Molinette, n. a Torino; **Zanchetta** Ennio, a. 67, Amedeo di Savoia, n. a Pojana Maggiore (VI); **Pontorno** Angelo, a. 64, Giovanni Bosco, n. a Leonforte (EN); **Paschetto** Luigi, a. 68, Martini, n. a Portogruaro (VE); **Marengoni** Anna, a. 83, Cottolengo, n. a San Giorgio delle Pertiche (PD); **Capistrale** Elena, a. 81, Cottolengo, n. a Aosta; **Zambrello** Zelmira ved. Pozzato, a. 103, Molinette, n. a Taglio di Po (RO); **Benacci** Carmine, a. 102, Martini, n. a Calvi Risorta (CE); **Ferraro** Rosina in Bellaro, a. 71, Molinette, n. a Acri (CS); **Spilotro** Stefano, a. 62, Maurizlano Umberto I, n. a Torino; **Caponago Del Monte** Elda ved. Val, a. 86, Maurizlano Umberto I, n. a Torino; **Finizzi** Fernando, a. 50, Molinette, n. a Soorano (LE); **Esposito** Rosa, a. 63, Molinette, n. a Pollena Trocchia (NA); **Vigna** Domenico, a. 93, Martini, n. a Santo Stefano Roero (CN); **Sanna** Fernando, a. 73, Molinette, n. a Madrid (Spagna); **Esposito** Raffaele, a. 78, Maurizlano Umberto I, n. a Canolo (RC); **Arnulfo** Giovanni, a. 69, Molinette, n. a Chersco (CN); **Dardanelli** Letizia, a. 57, San Vito, n. a Finale Ligure (SV).

Presso Residenze: **Lepri** Francesco, a. 89, via Condove 20, n. a Torino; **Lerda** Anna ved. Sambataro, a. 86, corso Regina Margherita 108, n. a Saluzzo (CN); **Bozzi** Pier Giorgio, a. 64, via Baltimora 122, n. a Senago (MI); **Leonetti** Giuseppe, a. 91, via L. Chiala 19/21, n. a Andria (BA); **Caldera** Luigina ved. Lagana, a. 83, via Cardinale Fossati n. 7, n. a Torino; **Carassa** Filippo, a. 83, via Boston 36, n. a Sand Coulee (USA); **Pasini** Antonietta ved. De Finis, a. 79, corso Traiano 46, n. a Milano.

Presso Medicine Legale: **Savi** Ernestina, a. 66, n. a Torino; **Rubino** Vincenzo, a. 25, n. a Chivasso (TO); **Ferrero** Fiorenzo, a. 50, n. a Scalenghe (TO).

Nati 30 - Morti 37

NATI DENUNCIATI IL 2 OTTOBRE 1997

Amico Matteo; **Camadda** Claudia Gaya; **Condò** Alessandro; **Contenti** Teresa; **Fregola** Jacopo; **Gattari** Gabriele; **Iorio** Michela; **Licari** Stefano; **Martello** Umberto; **Martino** Agnese; **Migliori** Sofia; **Milella** Alessia; **Mossotto** Beatrice; **Ngangyang** Tchabong Salome; **Parekh** Tarjany; **Pitino** Luca; **Ricardi** Giuseppe; **Rizzo** Davide; **Valena** Carmelo.

MORTI DENUNCIATI IL 2 OTTOBRE 1997

Ospedali: **Gardino** Carlo, anni 77, Molinette, nato a Sciolze (TO); **Spinardi** Caterina Maria ved. Contarno, a. 74, Maurizlano Umberto I, nata a Torino; **Bardello** Gino, a. 57, Martini, nato a Cavarzere (VE); **Raffinello** Franco, a. 57, Maurizlano Umberto I, nato a Castelnuovo Don Bosco (AT); **Crisafulli** Giacomo, a. 64, Molinette, nato a Messina; **Pupilla** Caterina Isabella ved. Di Maria, a. 93, Martini, nata a Vico Del Gargano (FG); **Fasciano** Michelino, a. 61, Martini, nato a Ripalimosani (CB); **Lisanti** Nicola, a. 55, Molinetta, nato a Calvello (PZ); **Woldu** Berhe, a. 67, Maria Vittoria, nato a Segaveti (Eritrea); **Garita** Giuseppe, a. 75, San Giovanni Antica Sede Oncologica, nato a Montieu Roero (CN); **Italiano** Vittoria in Miola, a. 55, Molinette, nata a Taranto; **Barucco** Pietro, a. 84, Martini, nato a Torino; **Cal** Maria in Torti, a. 72, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Alzano Scrivia (AL); **Caggese** Anastasio, a. 58, Regina Maria Adelaide, nato a Troia (FG); **Gamarra** Margherita Teresa, a. 64, Cottolengo, nata S. Benigno Canavese (TO); **Restauri** Francesco, a. 29, Molinette, nato a Teramo; **Siccio** Vito, a. 89, Giovanni Bosco, nato a Bitonto (BA); **Diano** Giuseppe, a. 48, Cottolengo, nato a Marina di Gioiosa Jonica (RC); **Vallauri** Antonia ved. Zazzini, a. 90, Molinette, nata a Sorbano ora Sarsina (FG); **Balbolo** Rosa ved. Merlo, a. 73, Maria Vittoria, nata a Torino; **Nocentini** Maria ved. Morandi, a. 83, Maurizlano Umberto I, nata a Monte S. Maria Tiberina (PG); **Donalisio** Elsa, a. 72, Maurizlano Umberto I, nata a Carmagnola (TO); **Casa** Maria ved. Argano, a. 93, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nata a Cirié (TO).

Presso residenze: **Squassino** Angelo, a. 88, via Madama Cristina 11, nato a Cambiano (TO); **Mazza** Hedela ved. Crieci, a. 78, via Saorgio 172, nata ad Alba (CN); **Salomone** Domenica ved. Negro, a. 72, corso Bernardino Telesio 70, nata a San Benigno Canavese (TO); **Arnè** Pompilia in Assenzio, a. 60, corso Vittorio Emanuele II 106/B, nata a Campi Salentina (LE); **Bozzano** Domenica ved. Solini, a. 85, via C. Tenivelli 1, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Teramino** Giuseppe, a. 80, via Leiri 61, nato a Barbania (TO).

Presso Medicina Legale: **Paolillo** Alfredo, a. 22, nato a Atina (FR).

Nati 19 - Morti 39

Dopo una lunga e serena esistenza, durante la quale ha diviso con i suoi cari momenti d'intensa partecipazione affettiva, è stata accolta in Cielo l'anima buona di «zia Telina»

Giuseppina Lualdi

(1897)

Addolorate per la scomparsa ma profondamente rasserenate per averla avuta vicino per tanti lieti anni, la ricordano a quanti le vollero bene le nipoti **Giugi Lualdi** con la figlia **Monica; Maria Teresa Anatrella Pellegrini** con i figli **Marco** e **Paolo.** I funerali avranno luogo lunedì 6 ottobre alle ore 14 nella chiesa parrocchiale di San Martino di Mairate (Varese).
— **Torino,** 3 ottobre 1997.

Condomini, Amministratore e Custode stabile di **C.so Orbassano 227** porgono cristile condoglianze per la scomparsa di

Paola Valloire

— **Torino,** 3 ottobre 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Simone Campini

geometra

di anni 32

Ne danno triste annuncio la mamma, **Marco** e **Nathalie.** Per orario funerali telefonare al 913.78.83 Impresa RF.
— **Torino,** 2 ottobre 1997.

E' mancata ai suoi cari

Nina Solini

di anni 86

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti **Antonio** e **Clara** con **Giancarla.** Un sentito ringraziamento alle signore Anna, Antonella e Francesca.
— **Torino,** 1 ottobre 1997.

Ludmilla Fares con **Silvia** e **Umberto** è vicina ad Antonio Solini per la perdita della sua **MAMMA.**

Risparmiocasa S.r.l. partecipa al lutto del prof. Antonio Solini per la perdita della **MAMMA.**

Ada, Franco e **Renza** partecipano al lutto di Antonio, Clara e Giancarla.

Famiglia **Bianco** partecipa al lutto del prof. Antonio Solini.

Edoardo Wanda e **Tano** sono affettuosamente vicini ad Antonio e ai suoi cari.

Aldo e **Angela Zambelli** partecipano al dolore di Antonio.

Gli amici del «Bandito» sono affettuosamente vicini ad Antonio e famiglia.

Nicola e **Cristina Guercio** partecipano al dolore di Antonio e Giancarla.

Lucietta e **Valerio Gai** con **Lucietta** sono vicini al prof. Antonio Solini per la perdita della **MAMMA.**

I **Colleghi** ed il **Personale** del **Dipartimento di Emergenza ed Accettazione** dell'**Ospedale Molinette** prendono parte al dolore del prof. Antonio Solini, primario della Divisione di Ortopedia, per la scomparsa della **MAMMA.**

I **Medici** della **Divisione di Ortopedia e Traumatologia** dell'**Ospedale Molinette** sono affettuosamente vicini al prof. Antonio Solini per la scomparsa della **MAMMA.**

Silvio Broggi
Stefano Capozza
Roberto Celasi
Giosuè Gargiulo
Nicola Guercio
Cosimo Palumbo
Bruno Peschero
Giuseppe Pristerà
Italo Trebbi
Rosaria Perani
Anna Alberghina.

Il **Personale infermieristico** della **Sala Operatoria** e della **Sala Gessi** della **Divisione di Ortopedia** dell'**Ospedale Molinette** partecipa al lutto del prof. Antonio Solini.

Maurizio e **Lidia Trucchi** partecipano al lutto dell'amico Antonio.

Gabriele e **Caterina Orsini** partecipano commossi al lutto di Antonio e Giancarla per la perdita della cara mamma

Nina Solini

— **Torino,** 3 ottobre 1997.

L'**Arcsel** partecipa con grande tristezza alla dipartita della più antica delle sue socie, già Membro del Consiglio Direttivo, signora

Elsa Donalisio

— **Torino,** 3 ottobre 1997.

Cristianamente è mancato

Giulio Malecco

Ne danno il triste annuncio la moglie **Mariza,** sorelle **Fiorentina, Egidia** e relative famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 4 ore 14 parrocchia Santo Natale via Boston 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 3 ottobre 1997.

E' mancato

Luigi Pellegatta

anni 68

Lo annunciano la moglie **Sonia,** il papà, fratelli e amici tutti. Un ringraziamento al personale medico infermieristico del reparto Dialisi-Nefrologia dell'ospedale Martini e in particolare al dottor Elia Ricci per l'assistenza prestata. Funerali oggi ore 12, ospedale Martini.
— **Torino,** 3 ottobre 1997.

Con la devozione di una vita al Sacro Cuore di Gesù e alla Madonna del Rosario a cui con tenerezza l'affidiamo ci ha lasciati la nostra cara mamma

Elisa Forese ved. Gentile

anni 82

Ne danno triste annuncio i figli. Funerali oggi ore 14 parrocchia S. Agostino.
— **Torino,** 3 ottobre 1997.

E' volata in cielo

Rosa Marangon in Chiereghin

La ricordano con affetto il marito, i figli e nipoti. Funerali in Torino parrocchia Natività Maria Vergine via Bardonecchia, 159 lunedì 6 ottobre 1997 ore 10.
— **Torino,** 3 ottobre 1997.

Mario e **Lidia Piovano** partecipano al dolore della famiglia Chiereghin.

Dopo lunga malattia, affrontata con indomito coraggio ci ha privati di

Anna Orlandi Antonioli

Costernati lo annunciano il marito **Piero** con le figlie **Alessandra** e **Stefano, Veronica** e **Roberto,** la mamma **Margherita,** il fratello **Luigi** con **Monique** e figli, i cognati **Giulio, Mariacarla, Giovanni, Teresa** con le loro famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 4 ottobre nella parrocchia S. Leonardo Murialdo, via Chambery 46, alle ore 11,45. Si ringraziano il dottor Resta ed il personale medico e paramedico della Prima Clinica Ginecologica Universitaria per le cure prestate.
— **Torino,** via Postumia 26, 2 ottobre 1997.

ANNIVERSARI

Nel primo triste anniversario della scomparsa del nostro caro e indimenticabile

Cello Rossetto

Lo ricordano con immutato affetto la moglie **Zita,** i figli e tutti i parenti.
— **Mazzango di C. S. Martino (PD),** 4 ottobre 1997.

1956 1997

Michele Vercellino

Ricordandoti sempre nei nostri cuori. **Lea, Sergio, Liliana, Alberto.**

1928 1997

Giovanna Panero

Ricordandoti sempre.

1926 5 OTTOBRE 1997

Raffaele Tinelli

Ti siamo sempre vicini. **Elena** e figli. Santa Messa lunedì 6 ottobre ore 10 parrocchia Crocetta.

1954 1997

Grazia Brunatti

Sempre insieme. Mamma, papà, **Elisa.**

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

L'offerta del premier a Bertinotti. Imprese e sindacati saranno premiati con sgravi sui contributi

Patto Roma-Parigi per ridurre l'orario

Verso le 35 ore, ma non per legge. Prodi è più ottimista

CHAMBERY
DAL NOSTRO INVIATO

Ora Fausto Bertinotti non potrà più dire che il governo di sinistra francese è molto più a sinistra di quello italiano. E' lui il destinatario delle parole che il primo ministro Lionel Jospin non dimentica di scandire alla fine della conferenza stampa congiunta: «Abbiamo sottolineato la convergenza di impostazione dei nostri due governi nelle politiche economiche e sociali». Questo è il senso politico dell'iniziativa franco-italiana sull'orario di lavoro, fatta concordare per telefono ai due ministri competenti, Martine Aubry e Tiziano Treu, che al vertice bilaterale di Chambéry non c'erano.

Meno ore di lavoro in Francia, meno ore di lavoro in Italia, concordate caso per caso tra imprese e sindacati, «con il sostegno finanziario dello Stato», se e quando risulti effettivamente utile alla creazione di nuova occupazione»: così suona il documento. Le 35 ore non compaiono, né potrebbero. Il governo francese ha messo definitivamente da parte - Romano Prodi lo conferma - l'idea di una *loi cadre* (legge cornice, a voler essere pignoli, o «legge quadro») per ridurre obbligatoriamente l'orario di lavoro settimanale. Ne saranno soddisfatti gli industriali francesi che la aborrivano, scontenti i neocomunisti italiani che volevano un esempio da indicare.

Se ci sarà una legge sarà, in entrambi i Paesi, una «legge di indirizzo». «Si cercherà una riduzione d'orario con formule praticabili» riassume Prodi. Gli accordi tra imprese e sindacati saranno premiati con sgravi sui contributi (ci sarebbe uno 0,2% di margine rispetto al 3% imposto da Maastricht; in soldoni 4000 miliardi da buttare sul tavolo della trattativa con Bertinotti). «Il governo italiano e quello francese si sono trovati d'accordo - si legge nel testo, un po' contorto - nel considerare necessario affrontare i problemi della flessibilità del mercato del lavoro e dell'orario». Le soluzioni non potranno venire da norme obbligatorie ma dalla «collaborazione che le parti sociali debbono stabilire tra di loro».

E' d'accordo anche il presidente Jacques Chirac, con quel tanto di imbarazzo che comporta la coabitazione a Parigi tra un Capo dello Stato e un governo di orientamenti politici rivali: «Il nostro modello sociale va difeso, se vogliamo che l'Europa metta radici nell'animo dei suoi cittadini, e sia un'Europa forte di fronte alla potenza americana». Francia e Italia avanzeranno proposte congiunte al «Consiglio europeo straordinario» sull'occupazione, che si terrà a Lussemburgo il 21 e 22 novembre. «Mi pare, questo sulla riduzione dell'orario di lavoro, un risultato importante del vertice» conclude Jospin.

Sempre che il governo italiano duri, beninteso. Riferiscono i portavoce che dietro le porte del vertice i rappresentanti francesi hanno espresso stupore per la crisi italiana. «*Je ne peux pas y croire*», non posso crederci, avrebbe detto il presidente Jacques Chirac. «Ma tu sei saggio» avrebbe risposto Prodi. Sì, in un Paese dove perfino il partito comunista dell'epoca staliniana invocava di continuo *la France*, il superiore interesse della nazione, è difficile credere in un simile autolesionismo.

In più, il governo di sinistra guidato da Jospin sarebbe dispiaciuto di perdere un alleato (al vertice di ieri ha partecipato anche un comunista, il ministro dei Trasporti Jean-Claude Gayssot).

Il presidente del Consiglio continua a sperare che «un interesse nazionale esista», e che tutti lo avvertano: «Non si possono gettare al vento cinque anni di sacrifici». E se l'Italia riuscirà a restare in corsa per la moneta unica, l'aiuto francese sarà ancor più prezioso di prima. E' stata una scelta simbolica, sottolinea Jospin, tenere il vertice a Chambéry, antica capitale della allora francofona dinastia dei Savoia; e nell'ex castello avito dei Savoia si è tenuto ieri l'incontro a due Chirac-Prodi. Su due importanti questioni europee, il «Consiglio di stabilità» tra i Paesi che faranno parte della moneta unica, e l'allargamento a Est dell'unione, la posizione italiana si è avvicinata molto a quella francese.

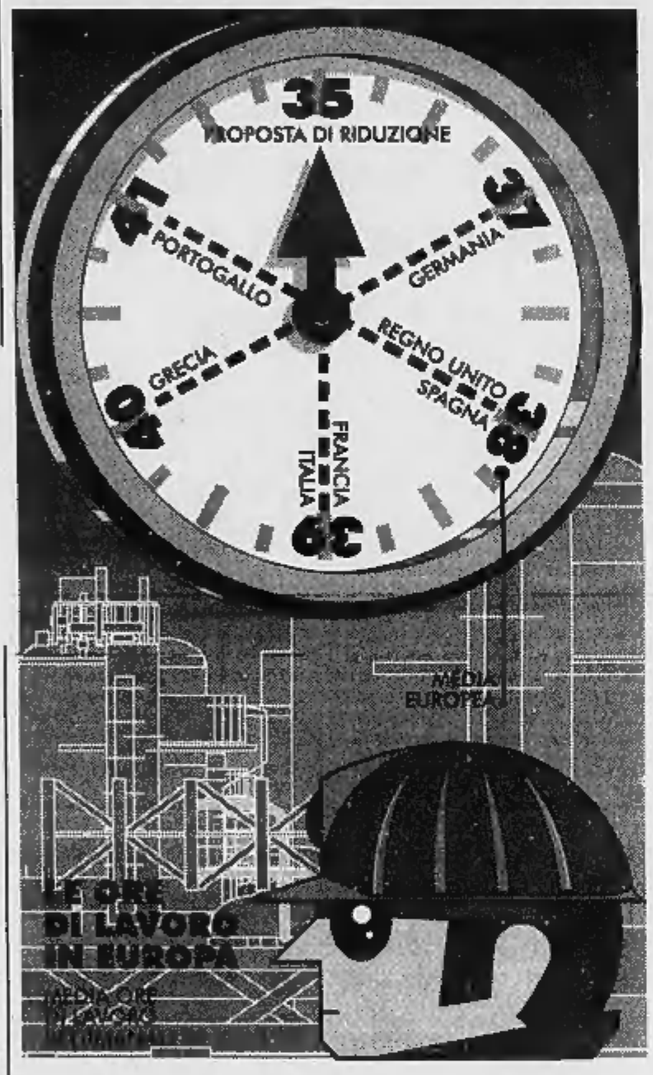
Le fonti ufficiali parlano anche di «piena intesa» sull'allargamento della Nato e sulla Bosnia. Quanto all'Algeria le idee su come cercare una soluzione alla sanguinosa guerra civile sono leggermente diverse; però l'Italia si è impegnata a gettare tutto il peso dei buoni rapporti economici che ha con quel governo.

Stefano Lepri

Chirac: non credo alla crisi e Romano è un saggio Jospin: una grande intesa tra i due governi sulle politiche sociali

Il premier Lionel Jospin

Romano Prodi con il presidente Chirac



IL CASO

TUTTI CONTRO FAUSTO

CAPRI

HANNO fatto le cose in grande, i giovani imprenditori della Confindustria. Al bordo della piscina dell'Hotel Quisisana hanno allestito un palco blu per far cantare Laura Pausini e Toto Cutugno. E hanno preparato per la loro festa di ieri sera, dopo la prima giornata del tradizionale convegno di Capri, una scenografia d'effetto: una gigantesca nave stacca dal globo l'Italia, avvolta fra le stelle dell'unione monetaria europea. Insomma la nave-Italia va: questo volevano dire gli industriali juniores dando un messaggio di fiducia.

Ma, poi, l'Italia è piombata nel rischio della crisi di governo. Non si è fatto in tempo a smantellare il palco diventato di colpo simbolo della serenità perduta. Ha invece fatto in tempo Emma Marcegaglia, presidente dei giovani della Confindustria, a riscrivere la relazione d'apertura del convegno e a cancellare le frasi più ottimistiche: «Ci è riapparsa d'improvviso, in tutto il suo squallore, l'Italia di un tempo, l'Italia paralizzata, l'Italia che non riesce a diventare un Paese moderno. L'Italia che ogni volta che ha a portata di mano qualche importante traguardo fallisce miseramente». E questa volta «il traguardo è vitale»: si tratta dell'adesione alla moneta unica.

Amarezza, rabbia, rammarico per il brusco stop al processo di risanamento del bilancio pubblico: sono i sentimenti che gli industriali esprimono a Capri, insieme all'avversione dichiarata per un uomo che solo quattro mesi fa, a giugno, al convegno di Santa Margherita, li aveva sedotti (ma ovviamente non convinti): Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione.

La Marcegaglia gli rinfaccia la spallata contro Prodi, cioè «l'inconcepibile irresponsabilità di un partito antistorico che, per biechi interessi elettorali e per affermare a tutti i costi la sua identità di forza antisistema, sta buttando alle ortiche cinque anni di duri sacrifici che gli italiani hanno fatto».

Un'ovazione dalla platea sottolinea questo giudizio. Insomma pollice giù per Bertinotti e su per Prodi. E con l'auspicio della sopravvivenza del governo (un tempo poco amato) c'è la difesa della legge finanziaria 1998 appena varata e contestata da Rifondazione; «Questa Finanziaria - scandisce la Marcegaglia - va approvata. A tutti i costi». Aggiunge Marco Tronchetti Provera, presidente della Pirelli: «La Finanziaria deve mantenere la struttura che ha; qualunque intervento che la snaturi toglie credibilità al Paese e rende più difficile il nostro cammino verso l'Europa».

Nella relazione d'apertura c'è anche un avvertimento: «Ci opporremo con tutte le nostre forze se la Finanziaria «divenisse merce di scambio per soddisfare» Bertinotti. La Marcegaglia puntualizza che «non è con la riduzione generalizzata dell'orario di lavoro», chiesta perentoriamente da Rifondazione, «che si crea occupazione», ma «con la nascita e lo sviluppo delle imprese». Sin dall'inizio della discussione al Quisisana l'attenzione si concentra sull'orario di lavoro, possibile fattore di mediazione tra governo e Bertinotti dopo l'impegno per la riduzione assunto da Italia e Francia nel vertice di Chambéry.

Gli industriali mettono le mani avanti: «Nei Paesi civili - osserva Tronchetti - non esiste che per legge ci siano variazioni dell'orario di lavoro. In tutto il mondo ci sono accordi che vengono definiti caso per caso, con al centro la capacità di competere». Insomma, Tronchetti dice a Rifondazione che «chi pretende per legge» la riduzione dell'orario gioca «contro gli interessi del Paese» e l'eventuale varo di norme per questa materia «non è un problema ma un'ipotesi assolutamente impensabile».

Gli industriali quindi si esprimono nettamente: non può essere la legge a fissare l'orario di lavoro. Questa «sarebbe una strada sbagliata», dice il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta. Invece, fa sapere Cipolletta, «se si seguisse una via italiana con la previsione di agevolazioni fiscali per chi riduce l'orario, su base volontaria, la cosa può avere un senso». A sostegno di questa impostazione, si ricordano le opinioni del ministro del Lavoro Treu, sempre «contrario a leggi o direttive».

E' analoga la posizione del segretario della Cgil Sergio Cofferati, anche lui a Capri: «Non crediamo sia la legge a dover risolvere tutto. E' utile se incentiva i comportamenti delle parti. La legge può aiutare ma la definizione dell'orario di lavoro resta affidata ai contratti e al libero negoziato». Cofferati comunque apprezza lo sforzo italo-francese. Così industriali e sindacati si augurano, per stimolare il taglio dell'orario, la concessione di agevolazioni fiscali e contributive da parte del governo. E pregano per la loro sopravvivenza.

E anche per il ministro delle Finanze Vincenzo Visco arriva l'applauso quando tocca il tasto del costo del lavoro: «Se si tassa - dice il ministro - una cosa in modo sempre più forte, di questa cosa ce ne sarà in giro sempre di meno e ad un certo punto scomparirà. Questo è quello che è successo con il lavoro. Gran parte della disoccupazione in Europa è dovuta all'eccessiva tassazione sul lavoro».

Roberto Ippolito

«Sono i contratti a decidere»

Insorgono gli industriali e Cofferati

SONDAGGIO

«Meglio Rifondazione delle elezioni»

MILANO. Qualunque cosa, ma le elezioni no. Su questo gli operatori di Borsa non hanno dubbi: meglio concedere qualcosa a Fausto Bertinotti pur di non andare alle urne. Correggere la Finanziaria, insomma, accogliendo qualche richiesta di Rifondazione. E' questo, in sostanza, l'orientamento che emerge da un sondaggio sugli sbocchi dell'attuale crisi politica condotto tra i 2 e il 3 ottobre dalla Swg per conto del settimanale *Milano Finanza* su un campione di 150 operatori. Alla domanda «quale sarebbe la soluzione alla crisi politica più gradita ai mercati finanziari» solo il 3% degli interpellati ha risposto «scioglimento immediato delle Camere ed elezioni anticipate». Il 33% degli operatori ha indicato come migliore «il rientro di Rifondazione nell'attuale maggioranza in cambio di importanti modifiche alla Finanziaria», mentre una percentuale appena minore (32%) ha optato per un «governo tecnico dell'Euro», anche a maggioranza variabile sui singoli provvedimenti. Terza e ultima ipotesi, presa in considerazione dal 31% degli interpellati, è quella di un governissimo sostenuto da Massimo D'Alema e da Silvio Berlusconi che garantisca la fine della legislatura «pilotando riforme e ingresso in Europa».

INTERVISTA

IL LEADER DELLA CSU

«Impensabile l'Europa senza l'Italia»

Stoiber: ma deve restare stabile e rispettare i criteri

«La lira è salda i prezzi in regola serve più realismo»

Edmund Stoiber, presidente bavarese e leader della Csu

BONN

PRESIDENTE Stoiber, crede che una crisi di governo comprometterebbe la partecipazione dell'Italia all'Unione monetaria? «Considero una questione di stile non esprimersi su avvenimenti interni di un Paese vicino. Ma spero che la politica di stabilità sia proseguita con successo». Anche se accompagnato da comprensibili cautele, il giudizio politico è netto: l'«euroscettico» presidente bavarese Edmund Stoiber, capofila di una Csu che ha fatto delle perplessità sull'obiettivo Europa il nodo della politica tedesca, vede nella continuità degli sforzi di Prodi e Ciampi la sola possibilità, per l'Italia, di centrare l'obiettivo Euro. Anche se questo non significa, naturalmente, che i giochi siano fatti. «Negli ultimi anni l'Italia ha fatto enormi sforzi», riconosce Stoiber, «la lira è moneta stabile, l'inflazione sotto controllo, e senza l'Italia l'Europa è inimmaginabile»: e tuttavia, avverte il leader bavarese, «gli italiani sbagliano a considerare l'ingresso nell'Ume un problema di identità. Non è così: si tratta di una decisione economica, e per prenderla devono esserci le condizioni. Mi preoccupo quando sento dire che un Paese deve partecipare fin dall'inizio all'Unione, anche se i criteri non sono rispettati».

Per lei l'adesione all'Ume è una decisione economica, insomma. Per il Cancelliere, invece, è una decisione politica.

«E' anche una decisione politica, ma in primo luogo economica.

La Baviera, tuttavia, ha relazioni economiche particolari con l'Italia. Se l'Italia non fosse in regola con i criteri, preferirebbe un rinvio?

«L'Italia è il nostro secondo partner dopo gli Usa, e per la nostra agricoltura il mercato italiano è vitale. Senza contare che le regioni settentrionali italiane sono fra le più sviluppate del mondo per creatività, flessibilità, know-how. Per questo la partecipazione dell'Italia è importantissima. Ma nel '92 abbiamo deciso al Bundestag e al Bundesrat: l'euro deve essere stabile come il marco e i criteri rispettati. Se adesso diciamo che il problema politico è più importante, danneggiamo la credibilità nostra e dell'euro.

Criteri prima del calendario?

«I criteri vengono prima del calendario, e su questa base non bisogna avere paura di un rinvio, se nel '97 i criteri non vengono soddisfatti da un numero sufficiente di Paesi. Ma vorrei far capire: noi in Germania non siamo dei maestri che, per ragioni elettorali, coltivano il feticismo del 3%. Noi bavaresi vogliamo l'unione monetaria, crediamo sia una grande opportunità per l'Europa, la Germania e la Baviera. Ma non si può partire con il piede sbagliato: l'Ume è un matrimonio senza possibilità di divorzio».

L'Euro, tuttavia, sembra ogni giorno più probabile.

«Anche se sono stati fatti passi avanti, la decisione sarà presa soltanto in primavera. L'euro è una grande opportunità, ma ha in sé anche grandi rischi. Per questo dobbiamo assolutamente essere sicuri che sarà stabile. E ciò è possibile solo garantendo che i criteri sono soddisfatti oggi e in futuro».

Si spieghi.

«Il 3% ha importanza economica, sui mercati finanziari, quale correttivo dell'indebitamento generale dei Paesi europei, in continuo aumento. Il documento Schauble è l'opposto di quanto abbiamo sempre detto alla gente sull'unione monetaria. Non sono contrario all'euro e tanto meno all'Europa, ma non voglio che l'Europa sia danneggiata: se l'Unione monetaria portasse a un euro debole fallirebbe, e l'integrazione europea ne soffrirebbe gravemente. E' un progetto singolare, del resto, avviare un'unione monetaria senza unione politica: normalmente in una unione monetaria dovrebbe essere realizzata una politica economica, fiscale e sociale unitaria. Così non è, invece. L'euro, in origine, doveva essere il coronamento di un processo di armonizzazione politica; secondo Schauble, dovrebbe essere punto di partenza di un'integrazione politica che potrebbe non arrivare mai».

E' pronto a votare contro Maastricht al Bundesrat?

«Se i criteri non dovessero essere soddisfatti voteremmo contro, anche nell'interesse dell'Europa: se i vari Paesi dessero interpretazioni differenti della stabilità, nascerebbero enormi tensioni nell'Unione europea. E in una unione monetaria del genere gli errori degli uni verrebbero pagati da tutti».

Ma perché lei sembra impegnarsi, più di altri presidenti regionali, in problemi nazionali come l'Ume e la politica europea?

«Perché sono decisivi anche per la Baviera. L'Europa, per noi, non significa centralismo ma Europa delle regioni. C'è il rischio che l'unità europea scalfisca il federalismo tedesco. Siamo 15, presto forse saremo 20: questa Europa può funzionare soltanto se in molti campi autorizza il regionalismo».

Emanuele Novazio

Ora dovrebbero cadere le accuse di abuso d'ufficio e conflitto d'interessi per la vendita dall'Iri alla Fi.Svi

«Prodi e la Cirio? Tutto regolare»

I periti incaricati dal gip «scagionano» il premier

A destra il presidente del Consiglio Romano Prodi A sinistra il finanziere Carlo Saverio La Miranda

I tecnici: il prezzo era congruo e le procedure seguirono la norma

ROMA. La Cirio fu venduta dall'Iri di Romano Prodi alla Fi.Svi di Carlo Saverio La Miranda, ad un prezzo «congruo» e in linea con il mercato del momento (era il 1993). Inoltre le procedure adottate per la vendita sono state del tutto regolari. Ne consegue che le accuse di abuso d'ufficio rivolte all'allora consiglio di amministrazione dell'Iri e anche quella di conflitto di interessi rivolta all'allora presidente dell'Istituto Romano Prodi, non hanno motivo di sussistere.

Ieri mattina alle dieci, i megaperiti (tutti giuristi ed economisti di grido) incaricati di stabilire la congruità del prezzo, consegnavano i sei faldoni (per un totale di 700 cartelle) della perizia al gip romano Eduardo Landi. Il testo, ovviamente, ha ancora un carattere riservato e non è stato commentato in nessun modo né dal gip né dal pm che aveva sostenuto l'accusa, Giuseppa Geremia. Ma è chiaro che la perizia segna un punto forse decisivo per la difesa del premier, tanto da far ipotizzare il proscioglimento.

Comunque, mentre Prodi era indaffarato nel grande incubo della crisi di governo, il «piccolo incubo» della vendita Cirio si dileguava all'orizzonte.

Con Prodi erano stati indagati i membri del CdA dell'Iri, Mario Draghi, Paolo Ferro Luzi, Giuseppe Glisenti, Antonio Patroni Griffi e Roberto Poli, nonché il presidente della Fisvi, La Miranda.

Romano Prodi, oltre che di abuso di ufficio, deve rispondere anche di conflitto di interessi a motivo del suo rapporto di consulenza con la Unilever, la multinazionale olandese che rilevò poi dalla Fisvi il ramo «oli» del comparto alimentare della Cirio.

Per fare piena luce sulla vicenda, una perizia era stata sollecitata dalla difesa di Mario Draghi, ed era stata redatta da Fausto Nunziata, vicepresidente della corte dei Conti, Vincenzo Caputi Jambrenghi, ordinario di diritto amministrativo nell'Università di Bari, Roberto Aguiari, docente di economia e gestione d'impresa nella terza università di Roma, Giorgio Marasà, professore di diritto d'impresa nella seconda università di Roma e dal commercialista Cludio de' Giovanni.

Il risultato di tanto consulto libera totalmente gli indagati dall'accusa di aver presentato un prezzo stracciato, e valuta come ineccepibile anche il lavoro del Cipe, ma lascia aperti alcuni dubbi sulla questione del «conflitto di interessi» da parte di Romano Prodi. Di fronte a questo interrogativo, i periti si sono limitati a dire che «non era materia di perizia» in quanto argomento non indicato nei nove quesiti posti al collegio peritale da parte del pm.

La perizia di circa 700 pagine divisa in sei faldoni e consegnata al gip, pur rispondendo ai quesiti richiesti dalla procura della capitale si è soffermata principalmente sulle fasi della vicenda ritenute più importanti, cioè l'iter contrattuale, i passaggi normativi e naturalmente la valutazione economica dell'azienda.

Per gli avvocati del presidente del Consiglio, Giuseppe De Luca e Paola Severino, «l'accertamento della assoluta congruità del prezzo di cessione della Cirio-Bertolli-De Rica costituisce un aspetto fondamentale perché esclude alla radice ogni dubbio in ordine alla sussistenza di danno patrimoniale per l'Iri».

Nonostante i legali non abbiano visto materialmente il testo della perizia, considerano comunque dato rilevante la «constatazione dell'assenza di offerte più vantaggiose rispetto a quella formulata dalla Fi.Svi.». Non solo, dal lavoro peritale emergerebbe anche la «conformità dell'iter procedurale seguito nel corso della compravendita alle norme che regolano la materia». Insomma, per Prodi e gli altri ex consiglieri Iri la vicenda è quasi conclusa. [r. r.]

La procura generale: Veronese non è attendibile

«Sia archiviata l'accusa contro Ilda Boccassini»

Ilda Boccassini

GENOVA. Un altro punto a favore per il pm del pool di Mani pulite, Ilda Boccassini, nella querelle giudiziaria che l'oppone all'ex collega Tiziana Parenti, ora parlamentare di Forza Italia: la Procura generale ha trasmesso ieri al gip la richiesta di archiviazione per la Boccassini, indagata per calunnia dopo un esposto nei suoi confronti da parte della Parenti.

Il pentito Angelo Veronese, aveva raccontato di aver avuto un colloquio con il pm Ilda Boccassini, a Milano, in cui il magistrato lo avrebbe sollecitato a riferire «fatti penalmente rilevanti» contro l'ex collega. La Procura della Repubblica aveva già archiviato l'episodio. Il sostituto procuratore generale, Francesco Lalla, ha richiesto l'archiviazione, perché Veronese non sarebbe «attendibile» e «l'incontro non c'è mai stato». Francesco Lalla ha anche chiesto al gip gli atti del procedimento: valuterà se procedere contro il pentito Angelo Veronese per reato di calunnia. Il gip Anna Ivaldi deciderà sulla richiesta di archiviazione. [r. i.]

Depositati dal pm Greco

«All Iberian» Documenti da Hong Kong

MILANO. Una serie di documenti fatti arrivare da Hong Kong dalla difesa di Giancarlo Troielli sono stati depositati ieri dal pm Francesco Greco al processo All Iberian, nel quale tra gli altri sono imputati Silvio Berlusconi e Craxi per un presunto finanziamento al psi di 10 milioni di dollari che la Fininvest, tramite All Iberian, avrebbe fatto con un versamento su un conto estero sul quale erano stati versati altri fondi destinati al partito. Si tratta di documenti sulle 9 società che l'avvocato Agostino Ruju (testimonierà il 23 ottobre), su istruzione di Troielli, aveva costituito a Hong Kong. Società che, secondo l'accusa, sarebbero servite per aprire conti sui quali far affluire i proventi di tangenti per il psi di Craxi. [Ansa]

«Mi curo a Londra. Ma poi tornerò a Roma»

Viaggio-lampo, Squillante per due giorni in Italia

Renato Squillante

MILANO. L'ex capo dei gip di Roma Renato Squillante la scorsa settimana è stato due giorni nella capitale ed è poi tornato a Londra, dove vivono i figli. L'avvocato Oreste Flammini Minuto ha spiegato così il viaggio lampo del suo cliente: «Doveva per sbrigare faccende relative alla sua dichiarazione dei redditi. Ritornerà fra una decina di giorni, dopo aver concluso gli accertamenti medici per il grave enfisema polmonare di cui soffre».

Nei giorni in cui la procura di Milano ha chiesto l'arresto di Cesare Previti, nel filone delle indagini relative al caso Imi-Rovelli, si era diffusa la voce che un nuovo ordine di custodia dovesse colpire il giudice Squillante. Secondo l'accusa, in due occasioni avrebbe ricevuto denaro da Previti. Quando si è saputo che l'ex capo dei gip era in Gran Bretagna, qualcuno ha pensato a una fuga, ma i suoi legali smentiscono: «E' suo interesse tornare». Squillante fu arrestato nel marzo 1996 per corruzione nell'ambito dell'inchiesta sui giudici romani. [r. i.]

Sciopero della fame

Sofri: scoppio dalla voglia di morire

PISA. «Scoppiamo dalla voglia di morire. Ovidio Bompressi, a quanto sembra, è quello che ne ha più voglia. Pietrostefani lo seguirà a ruota ed a me toccherà continuare la battaglia per la giustizia e la verità. Almeno fino a quando ne avrò le forze»: è quanto afferma Adriano Sofri in un'intervista al settimanale del volontariato «Vita» in edicola oggi e della quale è stata fornita un'anticipazione.

«Le parole di mio padre - ha commentato Luca Sofri, figlio dell'ex leader di Lotta continua - non sottintendono volontà suicide, sono soltanto l'ennesima denuncia della situazione nella quale si trovano e contro la quale sia Sofri che Bompressi e Pietrostefani hanno deciso di protestare con uno sciopero della fame ad oltranza». La data di inizio dello sciopero della fame che i tre detenuti hanno intenzione di effettuare nel carcere Don Bosco di Pisa non è stata ancora decisa, ma secondo Luca Sofri dovrebbe essere nella seconda metà di ottobre.

Nell' intervista a «Vita» Adriano Sofri parla anche della situazione delle carceri italiane: «Fino a quando non si svuoteranno almeno di quindicimila detenuti, non crederemo più a nessuna promessa di riforma della giustizia. Tutti i discorsi sono già stati fatti, ora vogliamo i numeri. Il carcere è un mattatoio dove ogni piccola azione di infermeria equivale a un gesto eroico, ma il nostro è un problema di proporzioni». «Avere quindicimila detenuti in meno - prosegue Sofri - è la soglia minima per poter creare le condizioni materiali e fare qualcosa; investire risorse in operatori e in progetti di reinserimento. L'unico gesto sensato sarebbe un'amnistia immediata in grado di far uscire un detenuto su tre, quei detenuti in carcere per reati risibili condannati da pubblici ufficiali corrotti e corrompibili. Il secondo atto sensato è quello della depenalizzazione. Ci vuol altro che l'indulto». Nell'intervista Sofri parla anche della modifica dell'articolo 513 definendola «un atto dovuto, giusto». [Ansa]

Si allarga il conflitto, Prodi ostenta l'«ottimismo della ragione». D'Alema: «Situazione tesa e pericolosa»

Crisi, è pressing su Rifondazione

Ma la trattativa resta congelata

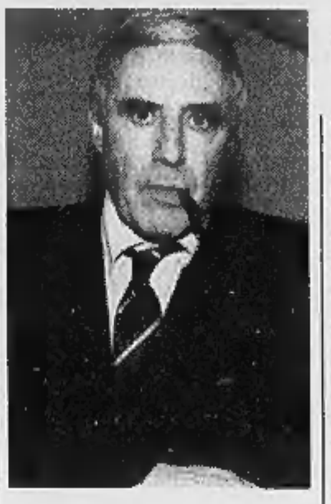
ROMA. L'unico che non ha telefonato a Fausto Bertinotti è stato Carlo Azeglio Ciampi. Ieri, e così sarà probabilmente per le 90 ore di conto alla rovescia prima del dibattito parlamentare che potrebbe sancire martedì mattina la fine del governo Prodi, gli hanno telefonato tutti. «Ministri, rappresentanti politici, perfino elettori: siamo alla mozione dei sentimenti, agli appelli» dice Nerio Nesi, che con Bertinotti ha passato buona parte del pomeriggio ad esaminare la situazione. E a tarda sera, quando Bertinotti se ne è andato a casa, la trattativa era ancora a un punto di stallo. Per tutto il giorno, il nodo è stato quello delle pensioni di anzianità: «Il pds ci offre di non colpirle nell'industria, di non penalizzare le persone che hanno svolto lavori usuranti. Ma poi si parla si parla, e dopo un po' gli scappa sempre che certo il Welfare ha bisogno di una riforma, che se ne dovrà parlare per bene», dicono a Rifondazione. E lo stesso era accaduto, ieri, con l'orario di lavoro. Risultato: la trattativa è aperta, ma la situazione politica cristallizzata, lo stato di pre-crisi congelato. Bertinotti, che vuole evitare a tutti i costi di «chiudere» strappando risultati magari importanti ma che comporterebbero il lasciare sul tappeto i germi di altre crisi future, allarga il fronte. Col governo vorrebbe parlare apertamente non solo della politica economica, ma anche dell'istruzione, della Bicamerale, della legge sull'immigrazione. E questo, nonostante la mozione di responsabilità che a Rifondazione è stata rivolta per lettera da alcuni deputati, Cesare Salvi tra i primi firmatari («Una crisi di governo arrecherebbe un colpo definitivo a un'alleanza che ha prodotto risultati positivi...»), spaventa Botteghe Oscure come Palazzo Chigi. Nonostante l'«ottimismo della ragione» ostentato da Prodi, D'Alema e prima ancora Minniti hanno rilevato che «il corridoio della trattativa si fa stretto», che «la situazione si fa tesa e pericolosa». Da Botteghe Oscure il richiamo rivolto al pds suona come un'esortazione a non voler stravincere. Perché Bertinotti tende ad allargare il fronte del conflitto, e i suoi a restringerlo: per tutta la giornata i tecnici di Rifondazione e del pds hanno lavorato all'«emendabilità della Finanziaria». Sulla linea «trattativista» ci sono ancora Cossutta e Nesi, che pure non si nascondono affatto le difficoltà dell'operazione. Anche perché l'aiuto che poteva venire dal vertice di Chambéry, dove Prodi e Jospin si sono incontrati, si è rivelato un boomerang: i due premier hanno stilato un'intesa di massima sull'orario di lavoro, mentre Rifondazione, per bocca di Franco Giordano, chiede «che le 35 ore divengano legge entro il 2001».

Il clima politico, i rapporti tra le cosiddette «due sinistre» sono ancora tesissimi. Nonostante Fabio Mussi buttasse acqua sul fuoco, «non darei per certa la crisi di governo», le ripetute voci di un incontro che ieri ci sarebbe stato, ma che tutti smentiscono, tra Bertinotti e D'Alema vengono lette da Rifondazione come un ulteriore tranello di Botteghe Oscure. La trattativa è a un punto morto, è il ragionamento, e se i due leader si incontrassero adesso non potrebbero che ratificare il reciproco e aspro dissenso. Dunque, a via del Policlinico si pensa che Botteghe Oscure continui a desiderare le elezioni anticipate, sfruttando la possibilità di gettare la colpa della crisi sulle spalle di Rifondazione.

D'Alema continua a ripetere che «è sempre possibile il miracolo», anche se avverte che la riduzione dell'orario di lavoro per decreto, o l'Iri come agenzia per i disoccupati sono cose «che non stanno né in cielo né in terra». Fausto Bertinotti sottolinea: «Noi non siamo il partito della crisi, difendiamo i lavoratori». E Franco Marini ha invitato Prodi a farsi carico della trattativa con Rifondazione. Che il momento sia davvero cruciale lo spiega anche una dichiarazione di Sergio Cofferati. Al tempo degli incontri col governo sulla riforma dello Stato sociale i sindacati rifiutavano l'idea che il governo potesse percorrere, parallelamente, anche il contenzioso su questo tema con Rifondazione. Oggi il leader della Cgil dice: «Prodi deve parlarne con Bertinotti».

Dopo il lungo lavorio degli «esperti» per praticare la via di un sostanzioso emendamento alla Finanziaria, trattativa nel corso della quale Rifondazione ha anche avanzato la richiesta di un disegno di legge sull'orario di lavoro che ha già suscitato le ire della Confindustria, adesso le fila della pre-crisi di governo sono nelle mani dei leader. Non si sa se e quando D'Alema e Bertinotti, e Bertinotti e Prodi, si incontreranno. Ma sono il segretario del pds, quello di Rifondazione, e il presidente del Consiglio che giocano adesso, in prima persona, questa complicata partita.

Antonella Rampino



Il segretario del partito popolare Franco Marini

SABRINA FERILLI

«Caro Fausto, ripensaci»

ROMA. «Fausto ripensaci, mi spezzi il cuore». Anche Sabrina Ferilli, nota simpatizzante del pds, prova a ricucire lo strappo tra la Quercia e Rifondazione. E intervistata dal Tg3 a Sabaudia sul set del film dei fratelli Taviani, lancia il suo appello. «Sono preoccupata per la crisi di queste ore - confessa -, una crisi che ha un nome e un cognome, Fausto Bertinotti. Fausto pensaci, anche se sono sicura che in famiglia te lo avranno già detto». Immediata la reazione di An. «Con l'apparizione sul Tg3 della signora Ferilli in veste di affettuosa sponsor del governo, la Rai deve aver inaugurato un nuovo modo di intendere la comunicazione politica - afferma una nota dell'ufficio stampa -. Che questo sfacciato attivismo di parte sia pagato con i denari di tutti gli italiani, è affare che ai vertici Rai e al Tg3 non sembra importare granchè». [r. i.]

Il leader neocomunista: «L'accordo Italia-Francia sull'orario di lavoro è solo una operazione di puro maquillage Ci vuole ben altro»

Fausto Bertinotti e Massimo D'Alema A destra: Nerio Nesi

RETROSCENA

FAUSTO CONTRO TUTTI

«Facciamo un'intesa per un anno»

Bertinotti rilancia ma insiste con i no

ROMA

SERGIO Cofferati (qualche giorno fa), Franco Marini (l'altro ieri), Massimo D'Alema (ieri), Romano Prodi (in più di un colloquio telefonico): tutti stanno tentando di aprire un varco nei granitici «no» che Fausto Bertinotti va opponendo all'Ulivo e al governo. Ma il segretario del prc, almeno per il momento, non sembra intenzionato a mutare opinione. Per come la racconta lui ai suoi, non è questione di testardaggine o di innata vocazione al ruolo del guastafeste. «La verità - spiega lo stesso Bertinotti ai fedelissimi - è che mi mettono davanti solo proposte d'immagine, dietro alle quali c'è poco, e in compenso mi chiedono di approvare questa Finanziaria, che è brutta e che io non posso assolutamente votare. Pure l'accordo Italia-Francia non è altro che un'operazione di maquillage. E invece qui, se non si vuole la crisi, bisogna decidere all'interno della maggioranza un programma di un anno, ben dettagliato. Questa è una condizione indispensabile, altrimenti lo sapete che accade? Che si fa un accordo vago, e che magari dopo tre mesi si riapre un contenzioso su un altro punto. Se invece ci fosse un serio accordo di programma, noi non correremmo il rischio di entrare in contraddizione o con i nostri elettori o con l'Ulivo».

Ma quali sarebbero queste proposte che gli alleati hanno fatto a Bertinotti? Nel Transatlantico rimbalzano le indiscrezioni sulle diverse ipotesi in esame. C'è quella, sostenuta dalla Cgil, che salverebbe dai tagli alle pensioni «tutti i lavori manuali». La caldeggiano con il segretario di Rifondazione i «pontieri» del pds: personaggi come Cesare Salvi o Marco Fumagalli. La proposta non vede indifferente Bertinotti, perché escludere i «lavori manuali» significa salvare dai tagli la base sociale del prc, ossia gli operai. Ai leader rifondatore hanno ventilato pure la possibilità di stralciare dalla Finanziaria la parte riguardante la previdenza. Un'ipotesi che all'inizio sembrava non sgradita al capogruppo del prc alla Camera Oliviero Diliberto (uno dei trattativisti di Rifondazione). Ma questa proposta non convince Bertinotti, che osserva: «Così noi votiamo la Finanziaria e tra qualche mese il governo e i sindacati fanno un patto sulle pensioni scavalcandoci». E neanche una legge quadro sulle 35 ore incontra il favore del segretario del prc: «E' una cosa troppo vaga», spiega. C'è infine l'idea di creare un'agenzia per il lavoro, magari facendola coordinare a Nerio Nesi, ma messa in questo modo sembra più una provocazione che un'offerta di pace.

Stando così le cose, con Bertinotti che si lamenta perché dice di aver ricevuto tante proposte, ma nessuna seria da chi di dovere, ossia dal governo, e, segnatamente, da Prodi, è naturale che la politica di questi giorni sia affidata soprattutto ai «boatos». Come quello che narra di un incontro, ieri mattina, tra D'Alema e Bertinotti. La notizia è smentita sia dal pds che da Rifondazione, ma nonostante ciò la voce fa il giro del Transatlantico. Viene suffragata dalla irreperibilità di D'Alema, che per due ore scompare dalla scena: non è a Botteghe Oscure, non è a casa e non è al convegno dei laburisti dove arriva con un'ora di ritardo. Man mano che passa il tempo la voce si arricchisce di nuovi particolari: il colloquio non sarebbe andato bene, i due non avrebbero cavato un ragno dal buco e perciò avrebbero deciso di non dare pubblicità all'incontro. Nel Transatlantico ormai impazzito rimbalza un'altra voce incredibile da Genova: Marini (che è in quella città per la Festa dell'Amicizia) avrebbe visto Armando Cossutta, anche lui in trasferta in Liguria.

Vero? Falso? A questo punto importa poco, quel che è da rimarcare è che questi «boatos» - probabili, improbabili, verosimili o veri che siano - testimoniano comunque che è in atto un «pressing» dell'Ulivo su Rifondazione. Si avanzano offerte di ogni tipo, inclusa quella che Salvi, l'altro ieri, ha ventilato ad alcuni dirigenti del prc: un Prodi bis con un nuovo patto di maggioranza, ma senza l'obbligo per i rifondatori di entrare al governo, se non lo desiderano. Con tutte queste profferte (quelle che Bertinotti definisce «di immagine ma non di sostanza») Prodi, D'Alema e il resto dell'Ulivo sperano di creare un clima che renda impossibile al leader del prc continuare a dire di «no» con il rischio di fare la figura di quello che vuole rompere per il solo gusto di rompere. «Martedì - assicura ad alcuni colleghi di partito Fabio Mussi - metteremo Fausto con le spalle al muro: se persisterà nel suo atteggiamento vorrà dire che vuole la crisi punto e basta». Funzionerà questa tattica?

Maria Teresa Meli

Mussi (pds): martedì metteremo Fausto con le spalle al muro: se persisterà nei suoi atteggiamenti vorrà dire che vuole rompere e basta...

TELEcrisiSHOW di Massimo Gramellini

SADO MASO MUSSI

«Con i compagni di Rifondazione ho passato alcune delle notti più intense e appassionate della mia vita».

[**Fabio Mussi** alma, Moby Dick, 2 ottobre, Italia Uno]

ORARIO RIDOTTO

Nell'azienda di Nesi non c'è

TORINO. Nerio Nesi, responsabile economico di Rifondazione, sostenitore della riduzione dell'orario di lavoro, è vicepresidente di un'azienda nella quale questa teoria non viene ancora applicata. Si tratta di una antica fabbrica di fondants, fruttini e gelatine di Torre Pellice, la «Morè Latour». L'ex presidente della Banca nazionale del Lavoro riveste l'incarico di vicepresidente dell'azienda che ha oltre un secolo di vita. Si tratta di una «Srl», presieduta dall'architetto Pier Carlo Longo, noto esponente della massoneria piemontese. «Sono un socialista lombardiano - afferma Longo - e conosco Nesi da quando militavamo tutti e due nel psi». L'orario di lavoro della «Morè Latour» è quello previsto dal contratto della Federalimentari: 39 ore settimanali. La segretaria dell'amministratore delegato, Silvia Costamagna, ex segretaria di Nesi, dice: «Sono iscritta a Rifondazione comunista e sono d'accordo con la linea del partito in materia di orario di lavoro, ma qui dentro non se ne è ancora parlato». [r. int.]

«Se si vota le riforme vanno a rotoli»

Il «centro» di Polo e Ulivo contro elezioni anticipate

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Il presidente del Senato Nicola Mancino A sinistra: il segretario del ccd Pierferdinando Casini

ROMA. La tensione politica non accenna a scemare, e Berlusconi, che pure fino a ieri diceva di non temere le elezioni e di non voler «fare da stampella al governo», adesso si interroga sui danni che provocherebbe un voto anticipato: la Bicamerale, innanzitutto. Un argomento che, accanto a quello dell'Europa comincia ad affiorare in tutta l'area del «centro», non solo del Polo, dove si registra un crescente fermento contro l'ipotesi di elezioni immediate prospettata, come *extrema ratio*, da Massimo D'Alema. Non che neghi la crisi, il leader di Fi. Ad Antonio Martino che, catturato nel toto-nomine che impazza nel Transatlantico, scommette: «Se vi sarà davvero crisi, vado a Casablanca e cambio sesso», il Cavaliere risponde scherzando: «La politica la vivo con passione, ma non fino a questo punto». Berlusconi è convinto che la situazione sia realmente seria. Tanto che all'assemblea dei parlamentari di Fi ripete quel che ha già detto nei giorni scorsi: «Ormai si può parlare di ex maggioranza. Tra D'Alema e Bertinotti si è innescato un gioco al rialzo dal quale sarà difficile tornare indietro». E tuttavia il Cavaliere si dice scettico sulla reale possibilità che si vada a votare, e manifesta preoccupazioni sulle sorti della Bicamerale: «Con quel che sta succedendo si rischia di mandare a monte le riforme». Sulla stessa onda, il Ccd Pierferdinando Casini accusa addirittura Massimo D'Alema di «assoluto cinismo sul fronte della Bicamerale».

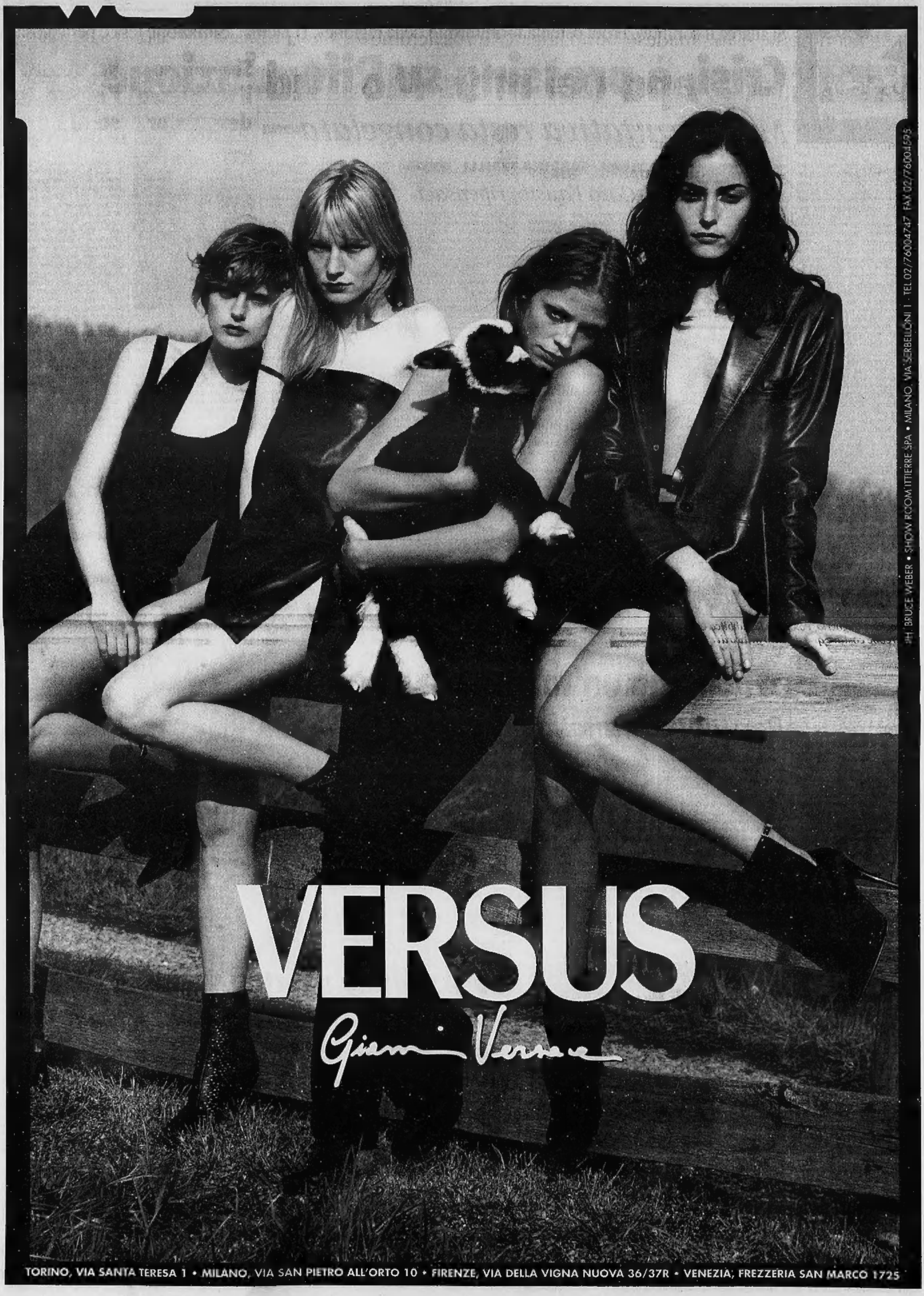
Bicamerale ed Europa, appunto. La voce più autorevole è quella di Nicola Mancino che da Kiev, dove si trova in visita, fa sapere che «non c'è affatto automatismo fra crisi ed elezioni subito» e invita Scalfaro a non procedere allo scioglimento immediato. «Affrettare una soluzione che vada verso lo scioglimento delle Camere - per il presidente del Senato - sarebbe un errore». Per Mancino, «le elezioni, considerando anche il futuro ingresso dell'Italia nell'Ume, sarebbero comunque dannose. In caso di crisi, spetta al capo dello Stato verificare le posizioni e le possibilità». Che a suo avviso possono evidentemente essere anche altre.

Gli argomenti di Mancino sono ripresi quasi pari-pari da Lamberto Dini, a Chambéry con Prodi. «Premesso che chi decide eventualmente di andare alle elezioni è il capo dello Stato, deve essere valutato attentamente se l'ipotesi elezioni è compatibile con il calendario europeo» avvvisa il ministro degli Esteri, nonché leader di Rinnovamento, per il quale «l'esercizio provvisorio sarebbe un problema».

Per restare nel campo dell'Ulivo, un'altra voce contro un voto immediato è quella di Ciriaco De Mita. Il quale non esita a dire che «le elezioni non possono essere una soluzione per l'Ulivo» e a prospettare una crisi ufficiale solo dopo il varo della Finanziaria. «Finché ci sarà una fiducia di fatto palese, - (cioè finché non sarà palesemente sfiduciato, ndr) il governo dovrebbe andare avanti. Non escluderei la crisi, ma dopo l'approvazione», è la strada prospettata dal navigato parlamentare ex dc. Il quale, contro le tesi «usa» un ulteriore argomento: «La partita è un regolamento di conti dentro la sinistra, sarebbe difficile spiegare agli elettori che questo coincide con gli interessi del Paese».

All'Europa si appella invece il leader pattista Mario Segni, che ha visto Gianfranco Fini e Pierfredinando Casini e li invita esplicitamente a votare la Finanziaria di Prodi «per responsabilità». Sulla possibilità che i voti del Polo o almeno del Ccd «salvino» la finanziaria di Prodi è polemica fra D'Alema e Mastella. Al segretario Pds che ha ironizzato sul «cercare sottobanco i voti dei vari Mastella», il leader Ccd risponde dandogli dell'«arrogante comunista». Quanto al Cdu, Buttiglione, che ha visto Cossiga, precisa la sua richiesta di «un governo politico per l'Europa e le riforme: ma l'onere di chiederlo al Polo è di D'Alema».

Maria Grazia Bruzzone


BRUCE WEBER • SHOW ROOM ITTIERRE SPA • MILANO, VIA SERBELLONI 1 - TEL. 02/76004747 FAX 02/76004595
VERSUS
Gianni Versace
TORINO, VIA SANTA TERESA 1 • MILANO, VIA SAN PIETRO ALL'ORTO 10 • FIRENZE, VIA DELLA VIGNA NUOVA 36/37R • VENEZIA; FREZZERIA SAN MARCO 1725

I killer con passaporto canadese fanno litigare Gerusalemme e Ottawa

Un'altra crepa nel mito Mossad

Bersaglio mancato, crisi aperta: richiamato l'ambasciatore
Il capo di Hamas scarcerato: gli attentati continueranno

GERUSALEMME
NOSTRO SERVIZIO

Anche se Gerusalemme è travolta dal sopore causato dai pranzi a catena per la fine dell'anno ebraico, e i giornali non escono, e i commenti radiofonici e televisivi sono ridotti all'osso, pure spira intorno all'ufficio del primo ministro un venticello che rischia di diventare un turbine consistente. «Anche quando fa qualcosa di buono, riesce a farlo male» dice Yossi Sarid, il capo del Meretz, uno dei partiti di opposizione, riferendosi a Bibi Netanyahu. In realtà circolano due storie che seguitano ad intrecciarsi in maniera singolare e piuttosto sinistra: il tentato, e poi abortito tentativo del Mossad di far fuori ad Amman, in Giordania, uno dei capi di Hamas, Khalid Mashaal; e la liberazione dalle carceri israeliane del fondatore di Hamas Ahmad Yassin, condannato all'ergastolo per molteplici delitti.

La prima vicenda si è conclusa con un imprevisto e clamoroso guaio diplomatico. Il Canada infatti è furioso fino al punto da richiamare in patria il suo ambasciatore in Israele. E' successo ieri: quando il 25 dello scorso mese i due agenti del Mossad che dovevano eliminare silenziosamente Mashaal si limitarono invece ad irrorarlo di uno spray doloroso, dannoso, ma non letale e a farsi poi catturare dalla polizia di re Hussein, i due avevano infatti in tasca dei passaporti canadesi. Il ministro degli esteri Lloyd Axworthy, che si trova a New York per l'assemblea generale dell'Onu, ha reso noto che due presunte spie sono peraltro di nazionalità canadese, e i passaporti sono falsi. Axworthy ha anche detto di avere contattato esponenti israeliani per esprimere «la profonda preoccupazione» del governo di Ottawa per l'accaduto: «Abbiamo quindi richiamato il nostro ambasciatore, un passo molto serio» ha aggiunto irato il diplomatico. Per ora il governo israeliano si è limitato a poche imbarazzate parole di rammarico per bocca di Avi Shiron, un portavoce del ministero degli Esteri non fra i più conosciuti. Suona ironica la frase secondo la quale Israele ritiene che «la solidità e la durata delle relazioni israelo-canadesi possano aiutare a superare le attuali difficoltà. Evidentemente è proprio grazie alla facilità di queste relazioni, almeno nel passato, che Israele aveva scelto di spedire i suoi agenti segreti con un passaporto poco problematico.

Ma i guai non finiscono qui. Arafat ed in genere i palestinesi non sono stati minimamente coinvolti nella liberazione del loro compatriota Yassin, e cominciano le prime reazioni piccate. Il giornale palestinese Al Quds ha intervistato il capo della polizia Jibril Rajuv che, corrucciato, ha fatto che «la Giordania avrebbe potuto ottenere molto di più della liberazione di Yassin» e si è rivolto, ammiccante e preoccupato, «ai suoi fratelli di Hamas» per dire che lui avrebbe fatto di più e meglio e che comunque è amico loro. Yassin, sempre per il capitolo «come imbarazzare sempre di più gli israeliani», ha appena rilasciato dichiarazioni in cui non c'è traccia di volontà di rappacificazione: «Al contrario, ha promesso esplosioni e morti, anche dalla linea attuale di Hamas». Questo, mentre Arafat sta per riprendere i negoziati proprio la settimana prossima.

Intanto tutte le televisioni, ciliegina sulla torta, ripetono le immagini di Mashaal tornato felicemente dall'ospedale a Amman, circondato dai suoi bambini e da una quantità di leader barbuti di Hamas che brindano insieme a lui ai prossimi attentati.

Yasser Arafat, Presidente palestinese, bacia il leader di Hamas in ospedale

È l'ultima approvazione delle azioni più importanti del Mossad spetta sempre al primo ministro d'Israele. Quindi, già si mormora che dall'interno dei servizi segreti si stia levando una richiesta irata di una commissione, che studi l'accaduto e trovi il perché di tanti errori. Già il capo dell'opposizione e Netanyahu, Ehud Barak, anche se in pieno capodanno ha fatto le sue dichiarazioni: «Almeno la restituzione di Yassin, se non ci fossero state prima le sciocchezze che ci hanno costretto a consegnarlo a re Hussein, avrebbe potuto essere trattata con i palestinesi. Alla vigilia della ripresa, sarebbe stato molto più utile».

Fiamma Nirenstein

Congo, frontiere chiuse

NEW YORK. Il governo del Congo ha ordinato a tutte le agenzie internazionali che si occupano di profughi di lasciare «immediatamente» la regione di Goma al confine con il Ruanda. In un comunicato l'alto commissario Onu per i profughi Sadako Ogata ha detto che l'ordine è partito dal ministero degli Interni di Kinshasa. Il ministero ha anche ordinato la chiusura della frontiera al confine con il Ruanda nella regione di Kivu e l'espulsione dei profughi ruandesi dalla zona. L'Alto Commissariato Onu, che ha una forte presenza a Goma e dintorni, ha espresso «profonda preoccupazione» per la decisione del governo. Poche ore prima una squadra dell'Onu incaricata di investigare le notizie di massacri di profughi ruandesi hutu in Congo aveva lasciato il paese perchè il governo aveva reso impossibile il lavoro sul campo. [Ansa]

Appello all'unità

Si è chiuso il congresso del Labour

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con un appello da parte del vicepremier John Prescott all'unità del partito, necessario per garantire al New Labour almeno dieci anni di governo e poter quindi incidere profondamente sulla trasformazione della società britannica, si è chiuso a Brighton il congresso con cui i laboristi hanno festeggiato il trionfo elettorale della primavera scorsa. «Riusciremo nel nostro impegno - ha detto Prescott - soltanto se sapremo modernizzare il Paese in vista del prossimo secolo e se, come governo, non ci smarriremo davanti alle scelte più difficili. Ci siamo presentati alle elezioni come un partito unito, dobbiamo fare attenzione a non perdere quell'unità».

Una delle prove, ha indicato Blair in un'intervista al «Mirror», potrebbe essere la riforma del welfare. «La sua modernizzazione - ha detto - richiederà aspre misure. Non sempre saranno facili, né popolari». Ma, ha aggiunto, «abbiamo modernizzato il partito e dobbiamo modernizzare il Paese». Non dovrebbe avere difficoltà: i sondaggi gli confermano una popolarità mai conosciuta da altro premier inglese; e il congresso, su cui Blair e la dirigenza non sono stati sconfitti neppure su una delle mozioni, gli ha decretato un altro trionfo. [f. gal.]

Fondi ai partiti

Va avanti l'inchiesta su Al Gore

WASHINGTON. Si fa più concreta l'ipotesi di un procuratore speciale che indaghi sulle presunte illegalità commesse dal vicepresidente Al Gore nella raccolta fondi per il partito democratico. Il ministro della giustizia Janet Reno ha deciso di passare alla «fase due» dell'inchiesta preliminare, un passo avanti verso la nomina del procuratore. Reno ha scritto una lettera ai repubblicani in Congresso, che mesi chiedono l'inchiesta indipendente, per annunciare il prolungamento dell'inchiesta. Ciò non vuol dire che il procuratore verrà sicuramente nominato, né - come sperano i repubblicani - che ciò avvenga anche per Clinton, anch'egli accusato di pratiche illecite nella raccolta dei fondi.

Gore e Clinton sono sospettati dello stesso reato: hanno usato i telefoni dei loro uffici (pagati dai contribuenti) per sollecitare donazioni al partito democratico, nel corso della campagna elettorale per la rielezione di Clinton.

Le attività di Clinton sono sotto inchiesta per 30 giorni, al termine dei quali anche per lui si potrebbe aprire la «fase due». Nella sua lettera, Reno sottolinea che l'inchiesta non riguarderà altre attività di raccolta sovvenzioni della Casa Bianca denunciate dai repubblicani, come gli inviti alla Casa Bianca in cambio di assegni, o nella camera da letto di Lincoln, sempre in cambio di finanziamenti di democratici. [Ansa]

L'Italia appoggia il segretario sui costi dell'allargamento

Nato, intesa Dini-Solana

Accogliere Ungheria, Polonia e Repubblica Ceca
potrebbe costare quasi cento miliardi di dollari

ROMA. L'Italia svolge un ruolo attivo nel processo di ampliamento della Nato verso Est e vuole evitare che la questione dei costi diventi una nuova mina vagante fra gli alleati. Questo il risultato della visita-lampo a Roma del segretario generale della Nato, Javier Solana, reduce dal duro incontro di Maastricht fra i ministri della Difesa dei Sedici proprio sullo scottante argomento del «chi pagherà quanto» per l'ammissione di Ungheria, Polonia e Repubblica Ceca entro il 1999.

«L'allargamento dell'Alleanza corrisponde ai migliori insegnamenti del secondo dopoguerra, sarà un grande fattore di stabilità e sicurezza per l'Europa» ha detto Dini nel corso di una tavola rotonda con Solana organizzata dal Cespi. E sui costi in aggiunto: «è corretto temere che i costi di ingresso nella Nato costringeranno i nuovi membri a sottrarre risorse preziose al risanamento delle loro economie» ma al contrario «i singoli Paesi saranno sottratti all'accumulazione di strumenti di difesa nella vana ricerca di una sicurezza individuale che sarebbe comunque effimera».

Come dire: a Budapest, Praga e Varsavia, in termini di budget per la difesa, costerà molto meno entrare nella Nato che restare fuori.

E' questo il punto di partenza della posizione italiana sulla suddivisione di un costo che, secondo il nostro ambasciatore presso la Nato Giovanni Jannuzzi, è «compreso fra i 35 ed i 100 miliardi di dollari» nel periodo fra il 1999 ed il 2009. «C'è molta confusione nella discussione sui costi - ha aggiunto Jannuzzi - ma è chiaro che i nuovi membri dovranno sostenere una parte importante mentre i vecchi membri si dovranno impegnare ad aumentare il bilancio comune della Nato». L'Italia tende insomma a ridimensionare le polemiche, affiancandosi a Solana nella difficile mediazione in corso fra gli alleati. «Sbagliano tutto quegli americani che vogliono far pagar tutto all'Europa quanto quegli europei che sostengono l'esatto contrario» ha detto Jannuzzi, auspicando un'intesa fra i Sedici che «eviti il ripetersi delle polemiche che ci furono anni fa sulla divisione delle spese interne alla Nato». Anche Solana ritiene che «i costi saranno nel complesso sopportabili» e sottolinea come «il grosso della spesa comune sarà per l'adattamento dei loro sistemi e armamento ai nostri, ma in questo senso abbiamo già fatto degli importanti passi avanti grazie alla collaborazione in atto in Bosnia nell'ambito della Sfor».

A Roma il segretario generale della Nato Javier Solana. Sopra, il ministro degli Esteri Lamberto Dini

Accordo fra Dini e Solana anche sul coinvolgimento della Russia. «La Russia è parte integrante del nuovo sistema di sicurezza europeo» e bisogna lavorare «per ancorare definitivamente Mosca ai nostri valori» ha detto il nostro ministro degli Esteri. Ma Vitaly Churkin, inviato di Eltsin ai negoziati per la Nato, è stato assai più cauto: «siamo preoccupati per il possibile sorgere di problemi tecnici e pratici dovuti al primo gruppo di nuove ammissioni. Temiamo degli strappi. Non osiamo [illegible] le conseguenze. Dovremo lavorare molto ed insieme».

Maurizio Molinari

Vertice franco-italiano, posizioni comuni sull'Europa

L'appello di Prodi e Chirac «Riapriamo agli iraniani»

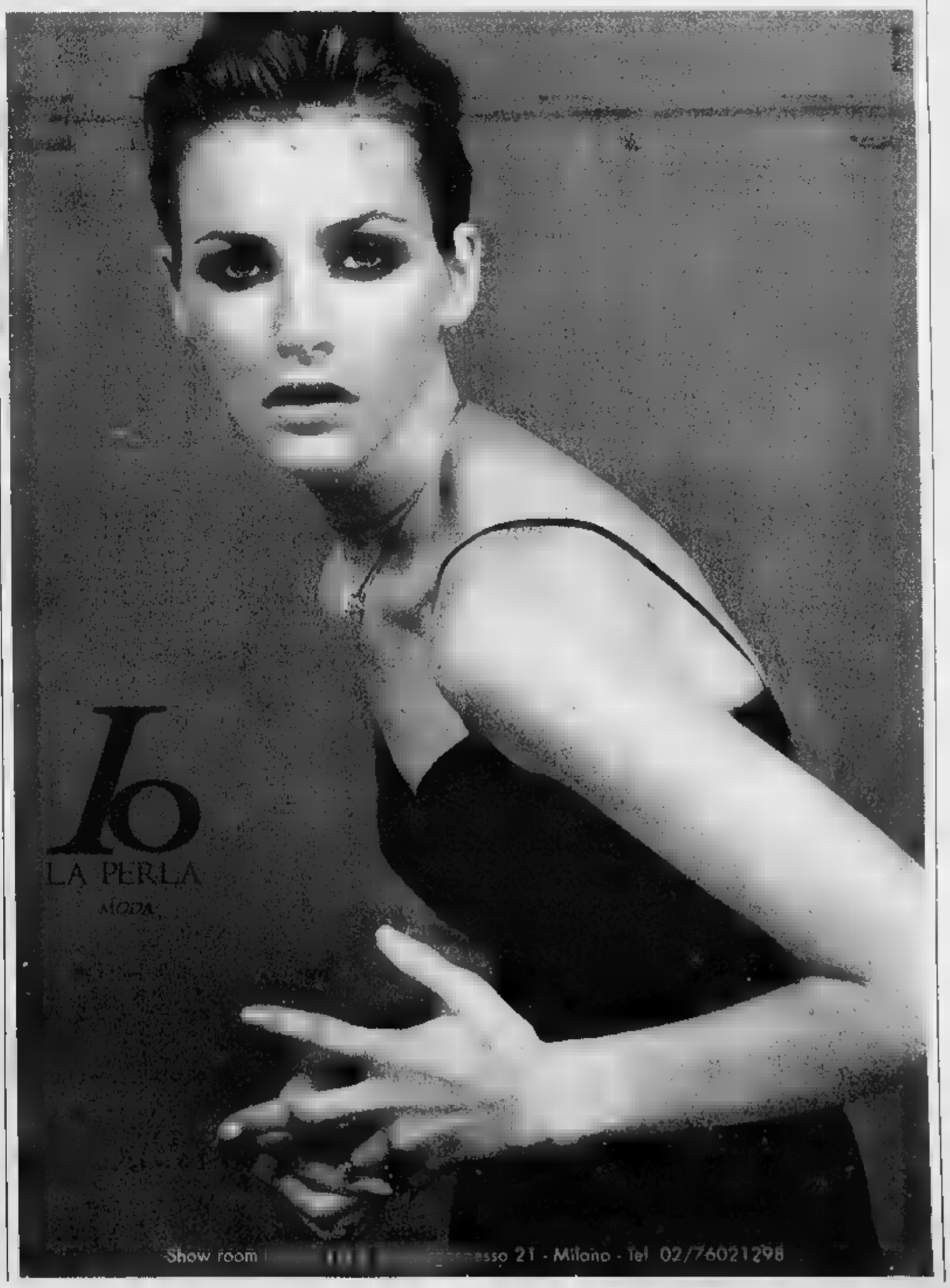
CHAMBÉRY. Italia e Francia in perfetta sintonia sui programmi europei e sulla moneta unica: è il quadro del 17esimo vertice franco-italiano che si è chiuso ieri a Chambéry, al quale hanno partecipato, con il presidente del Consiglio Romano Prodi il presidente francese Jacques Chirac, il primo ministro francese Lionel Jospin e i ministri delle due delegazioni.

Non si è discusso solo della costruzione europea e dell'allargamento della cooperazione industriale tra i due Paesi. Sul tavolo delle trattative anche la questione iraniana. Francia e Italia, infatti, hanno chiesto una ripresa del dialogo dell'Unione Europea con l'Iran, non Teheran avrà fornito le garanzie per il ritorno degli ambasciatori dell'Unione Europea.

E' quanto hanno spiegato nella conferenza stampa del vertice italo-francese di Chambéry Jacques Chirac e Romano Prodi, sottolineando l'importanza che questo potrà avere anche per il processo di pace in Medio Oriente.

A tre giorni dalla firma dell'accordo da due miliardi di dollari con cui la Total si è assicurata lo sfruttamento del gas naturale del Golfo Persico, il presidente francese ha indicato la necessità di far ripartire i contatti con il regime degli Ayatollah. «Vogliamo che la questione del rientro degli ambasciatori UE sia risolta», ha detto Chirac, riferendosi alla questione della condanna di un diplomatico iraniano per l'uccisione a Berlino di sei oppositori curdi.

A Chambéry c'è stata «totale convergenza» sugli argomenti all'ordine del giorno. Italia e Francia vogliono far parte della moneta unica europea fin dall'inizio, cioè dal 1 gennaio 1999. Lo ha detto il presidente francese. Per Chirac è importante che gli europei si rendano conto che l'unione monetaria comporterà una maggiore crescita economica e più occupazione. [Ansa-Agi]



Duro discorso davanti ai vescovi brasiliani: le tenebre intorno all'uomo

Il Papa: salviamo la famiglia

Da Rio l'appello ai cattolici

RIO DE [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Joao de Deus», [illegible] chiamano qui Papa Wojtyla, lancia da Rio [illegible] Janeiro una [illegible] mondiale per la famiglia chiamando a raccolta i cattolici di tutto il mondo «contro le forze disgreganti del male». Davanti a lui centinaia e centinaia di vescovi e di teologi; a loro il Pontefice chiede di aprire una battaglia di grande respiro, creando «strutture adeguate» per incidere [illegible] livello politico in tema [illegible] famiglia. Accenti apocalittici ha utilizzato il Pontefice ieri sera per descrivere uno scontro di forze primordiali. «Le tenebre che [illegible] avvolgono la [illegible] concezione dell'uomo - ha detto - oscurano in primo luogo [illegible] direttamente la realtà [illegible] espressioni che gli sono connaturali. Per [illegible] famiglia procedono parallele nella stima [illegible] nel [illegible] della propria dignità, così come negli attacchi e nei tentativi di disgregazione».

Sembrano crescere le ombre, nel passaggio di un pontificato avviato a un lento tramonto. «Tuttavia oggi sembra che i nemici di Dio, più che attaccare frontalmente l'Autore del creato, preferiscano colpirLo nelle sue opere. L'uomo [illegible] il culmine, l'auge delle sue opere visibili». Traduciamo in politica: crollati gli imperi dell'ateismo professo, il «Nemico» adotta tattiche subdole. «Tra le verità oscurate nel cuore dell'uomo, a causa della crescente secolarizzazione e dell'edonismo imperante, sono particolarmente colpite tutte quelle che riguardano [illegible] famiglia. Attorno alla famiglia e alla vita [illegible] [illegible]ge oggi la lotta fondamentale della dignità dell'uomo». Fedeltà coniugale e rispetto per la vita sono «sovvertiti da una cultura che non ammette la trascendenza». E' un «attentato all'umanità»

«A braccia aperte», ha detto Giovanni Paolo II «come il Cristo Redentore che domina queste meravigliosa città» è venuto il Papa, per chiedere uno sforzo mondiale: «risvegliare e presentare un fronte comune»; creare «agenti con un'accurata preparazione», [illegible] strutture «adeguate» in ogni paese e in ogni diocesi; attivare «azioni organizzate congiuntamente». E soprattutto, «promuovere strut[illegible] organizzative adeguate, sia nell'ambito nazionale che internazionale, [illegible] si [illegible] la responsabilità [illegible] instaurare un dialogo costruttivo [illegible] gli organismi politici». [illegible] due parole: una grande azione di «lobbying» in tema di divorzio, aborto [illegible] famiglia in generale.

Rio [illegible] un luogo simbolicamente perfetto. Anche come tempi, per una polemica che coinvolge la moglie del Presidente Fernando Cardoso, che il Papa [illegible] andato a trovare ieri. Una commissione parlamentare ha detto sì alla «copertura» [illegible] servizio sanitario nazionale per l'interruzione della gravidanza, in caso di stupro o di pericolo per la vita della madre. I vescovi naturalmente sono contrari; e donna Ruth, moglie del Presidente, invece è a favore. «Avrà una risposta, ma non ora», ha detto il Presidente della Confe[illegible] Episcopale, il cardinale Mo[illegible] Neves. Non tutti sono stati diplomatici: «opportunismo e demagogia», [illegible] «aggressione [illegible] Papa» sono commenti raccolti fra i presuli.

«Il Papa degli indios, dei negri, dei bambini e dei senza terra», titolava ieri «O Globo», [illegible] finora «Joao de Deus» [illegible] si è concesso molto al popolo carioca; una benedizione un po' svolta arrivando alla chiesa della Candelaria, al [illegible] mento che ricorda [illegible] [illegible] delle «squadre della morte». [illegible] gente è apparsa contenta, anche entusiasta, [illegible] non delirante.

Intanto da Roma il professore Wolfram Thomas, ortopedico tedesco, fa sapere che potrebbe essere chiamato a compiere un intervento sul Papa per correggere un'insufficienza funzionale seguita ad una precedente operazione all'anca. Lo ha detto ieri lo stesso Thomas confermando in parte informazioni di un giornale tedesco.

Marco Tosatti

Una bambina con un'immagine di Giovanni Paolo II Sopra il Papa, con il presidente Fernando Cardoso e [illegible] moglie Ruth, [illegible] la folla [illegible] de Janeiro

Un ortopedico tedesco fa sapere da Roma che il Pontefice dovrà essere ancora operato all'anca

STATI UNITI

Los Angeles, a 74 anni. Con i suoi 500 brevetti divenne miliardario

Addio all'ultimo grande inventore

E' morto Lemelson, padre dei codici a barre

LOS ANGELES. Si [illegible] spento a Los Angeles Jerome Lemelson, uno dei più grandi inventori degli Stati Uniti, padre riconosciuto dei «codici a barre». Settantaquattro anni, da tempo gravemente malato di cancro al fegato, Lemelson è stato il più prolifico inventore americano dai tempi di Thomas Edison.

A differenza di quanto [illegible] caduto per molti inventori, Lemelson ha costruito la sua vita sui proventi delle royalties e dei brevetti (oltre cinquecento) ottenuti mettendo a punto rivoluzionari meccanismi «hi-tech» per telefoni senza fili, fax, videoregistratori [illegible] videocamere: persino le testine magnetiche utilizzate oggi dai «walkman» della Sony sono state inventate dal grande ingegnere americano.

A fare di Lemelson un uomo ricco è stata però la tecnologia dei codici a barre, che gli ha permesso di istituire il «Lemelson Massachusetts Institute of Technology prize», un assegno di [illegible] mila dollari destinato al miglior inventore [illegible] di donare alla «Smithsonian Institution» ben dieci milioni di dollari per la creazione del «Lemel[illegible] center for study of invention and innovation».

Brevettata nel 1989 (ma la richiesta [illegible] presentata alle autorità americane già nel 1956), la tecnologia dei codici a barre è da allora utilizzata in tutto il mondo, [illegible] supermercati (il bip al passaggio del prodotto, che semplifica le operazioni di cassa e di spesa) alle catene di montaggio di automobili.

Tra il [illegible] ed [illegible] Lemelson cedette la sua invenzione ad oltre 70 imprese, dalla Sony alla Apple alla Daimler-Benz, guadagnando centinaia di milioni di dollari.

Il primo grande successo commerciale [illegible] Lemelson risale al 1964, quando la Triaz corporation acquistò il suo sistema di stoccaggio automatizzato. Nel 1974 la Sony comprò il meccanismo di guida per audiocassette da lui brevettato; nel 1981, venti suoi progetti vennero acquistati dalla Ibm. Fu la consacrazione definitiva.

Alla scienza (e al denaro) l'inventore era disposto a sacrificare anche l'amore. Si racconta che quando sposò Dorothy Ginsberg, Lemelson trascorse la luna di miele nell'ufficio brevetti americano.

[AdnKronos]

Minacce ai deputati, il pc protesta

Eltsin alla Duma «Irresponsabili»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In un discorso radio di dodici minuti, preventivamente registrato dalla [illegible] e ossessivamente diffuso ieri da tutti i canali, Boris Eltsin è riuscito a minacciare per [illegible] volte [illegible] Duma. «La pazienza della gente [illegible] del presidente non è senza limiti», [illegible] esclamato con voce tonante, facendo capire che [illegible] i deputati non mettono la [illegible] a posto [illegible] [illegible] la smettono con la loro «irresponsabilità», sarà costretto a prendere misure per sistemarli.

Il campione [illegible] Stato di diritto [illegible] Russia ha scelto la giornata del 3 ottobre per que[illegible] straordinaria dimostrazione di [illegible] istituzionale e di rispetto per un Parlamento che, a rigore, non è [illegible] «democraticamente eletto» dallo [illegible] presidente. Così tutti hanno capito meglio il messaggio. Esattamente quattro anni fa, infatti, l'allora Parlamento russo, altrettanto legittimamente eletto di quello attuale, fu cancellato a colpi [illegible] can[illegible] Eltsin ha riconosciuto di averci pensato, prima di scegliere questa data per il suo messaggio. Alla fine si è deciso, anche perché «i sondaggi dell'opinione pubblica» [illegible] che «il popolo ha preso in antipatia la Duma» e pensa, cari deputati, che «pagare la vostra irresponsabilità è [illegible] divertimento troppo costoso».

Dunque dagli all'untore. Tanto più che, ha aggiunto il presidente russo, «io ho fatto numerosi passi verso di loro», [illegible] «il mio desiderio di collaborazione loro l'hanno interpretato come [illegible] segno di debolezza». Le colpe dei deputati sono, a giudizio di Eltsin, numerose [illegible] imperdonabili. Hanno approvato un codice agrario che non permette la libera compravendita [illegible] terra; hanno respinto [illegible] pacchetto di leggi sociali proposto dal gover[illegible] hanno respinto il nuovo codice fiscale che regala alle imprese e alle banche altri sgravi; infine annunciano che non approveranno il bilancio [illegible] previsione preparato dal governo.

[illegible] l'accusa più esilarante alla Duma è stata quella di non avere [illegible] varato una legge contro la corruzione e la criminalità organizzata. I poveri parlamentari avranno tutte le colpe, ma un presidente che ha tutti i poteri e al quale rispondono direttamente tutti i ministeri della forza deve avere una formidabile faccia tosta per scaricare su di loro la responsabilità [illegible] criminalizzazione dilagante nella vita politica [illegible] non[illegible]

Il capo dei comunisti, Gennadij Ziuganov, si [illegible] dimostrato «choccato» per [illegible] tono e il merito del discorso di Eltsin non [illegible] che per la [illegible] scelta. E non c'è dubbio che il partito comunista, che dispone nella Duma della più numerosa tra le frazioni parlamentari, ha già imparato a [illegible] sottovalutare la minacce [illegible] Eltsin. Del resto non [illegible] neppure chiaro perché il presidente se la prenda tanto con una [illegible]ma che ha già approvato tre bilanci, uno dietro l'altro, che sono poi crollati come castelli di carte perché, [illegible] ogni evidenza, senza alcun fondamento né sul fronte delle uscite né su quello delle entrate.

A [illegible] che [illegible] si tenga conto che la situazione economica del Paese e gli «scontri interni al Cremlino [illegible] tra il Cremlino [illegible] i banchieri richiedono urgentemente un comodo capro espiatorio. La Duma fa proprio al caso. Tutto lascia credere che Boris Eltsin stia cercando di inasprire nuovamente lo scontro tra il cosiddetto potere esecutivo e il cosiddetto potere legislativo, con l'obiettivo [illegible] provocare qualche reazione inconsulta da parte [illegible] opposizioni.

Infatti, a stretti termini costituzionali, il presidente non può sciogliere [illegible] Duma che in due condizioni: [illegible] essa respinge sistematicamente la proposta presidenziale di un primo ministro; oppure quando la [illegible]ma [illegible] bassa esprime per due volte in due mesi un voto [illegible] ritario [illegible] sfiducia verso il primo ministro in carica.

Ma entrambe le situazioni non sono neppure all'orizzonte e [illegible] Ziuganov non ha la minima intenzione di crearle. Questo Eltsin lo sapeva anche prima di parlare alla radio. Se minaccia, dunque, [illegible] per altre ragioni: una di queste potrebbe essere appunto quella di [illegible]reparare il terreno» per l'eventualità di un'altra azione extra-costituzionale.

Giulietto Chiesa

Finalmente!

Classe E Kompressor e Turbodiesel.

In prova presso tutti i Concessionari Mercedes-Benz, nelle versioni berlina e station-wagon.

Mercedes-Benz

Bouquet in noleggio e pranzo al sacco: alla City Hall di New York 120 matrimoni al giorno

Manhattan, un giorno alla fabbrica delle coppie

DAL NOSTRO INVIATO

La prima [illegible] (ma anche [illegible] simbolo di tutto) è il bouquet a noleggio. Quelli che lo danno in affitto sono tre: [illegible] nero, un asiatico, un latino, come impone la lottizzazione etnica. Teng[illegible] i mazzi, rigo[illegible] finti, dentro grandi sporte az[illegible] e fissano l'uscita della metropolitana davanti al municipio di New York. E' da lì che sbucano, in un qualsiasi giorno, decine [illegible] coppie avviate al matrimonio.

Neppure i [illegible] noleggiatori di bouquet le riconoscono con certezza: quelli che vanno a sposarsi sono per lo più [illegible]iti come quelli che vanno a lavorare [illegible] fare la spesa. Una futura moglie, in realtà, l'ha fatta prima e si presenta con il [illegible]rio per il pranzo che cucinerà dopo: zuppa di piselli e costolette d'agnello, il [illegible] pranzo [illegible] nozze.

I tre ci provano: offrono i lo[illegible] fiori a noleggio per dieci dollari. Se proprio qualcuno vuole tenersi per ricordo gambi di plastica e petali di carta, fanno venti. Quasi tutti preferiscono noleggiare, e poi dentro. Controllo elettronico, come negli aeroporti, ascensore, secondo piano. Gli sposi e i loro eventuali (ma rari) testimoni si mettono in fila. [illegible] non ci fossero tre donne «anticonformiste» biancovestite (e i [illegible] finti) nessuno intuirebbe che quella lunga colonna di persone già annoiate prima [illegible] cominciare è [illegible] per una cerimonia. Ci sono uomini con il giubbotto azzurro dei New York [illegible] e ragazze con lo zainetto. La più solenne [illegible] una nera in abito di raso che però indossa, per sdrammatizzare, un paio di occhialoni [illegible] le [illegible] gialle.

Amy e Jean Marc [illegible] i più casual di tutti. Lei ha vent'anni e un giubbotto rosso, lui [illegible] e una camicia [illegible] righe. Sembrano un remake del film «Green card»: lui, francese, [illegible] New York da nove mesi, sposandosi otterrà i documenti per restare negli Stati Uniti; lei, studentessa, avrà qualcuno [illegible] cui dividere l'affitto di [illegible] bilocale nell'East Village. Sono gli unici a essersi portati i fiori, cinque rose bianche e vere. Si mettono in coda [illegible] aspettano il loro turno, senza emozione. Hanno già pagato la tassa da [illegible] dollari che, come annuncia [illegible] grande cartello, è tutto quello che lo Stato di New York richiede loro. Pochi minuti ed entreranno anche loro nella sala d'attesa. Dentro ci sono una trentina di persone, pazientemente sedute su seggiole di metallo posate su una moquette azzurra maculata. C'è chi legge un quotidiano popolare [illegible] chi si fissa tacendo. Solo una coppia di messicani si guarda negli occhi e si tiene per [illegible] [illegible] [illegible] fosse alla vigilia di un matrimonio.

Alle loro spalle un cartello intima: «E' proibito mangiare, bere [illegible] fumare in questa stanza». Prima del divieto, qualche futuro marito dev'essersi presentato [illegible] il sacchetto della colazione. L'impiegata comunale tiene acceso sul suo banco un radiolone che trasmette musica rap e un computer che contiene la lista delle coppie.

Tra poco toccherà a Jeffrey e Sylvia, che hanno due belle facce da ragazzi alla moda, vivono in un buon quartiere di Manhattan e sono arrivati fin qui seguendo con scrupolo il codice sentimentale di New York, che trasforma una relazione in una procedura. Cominciò, [illegible] sempre, con un «date», termine intraducibile: un appuntamento è un accordo per incontrarsi, un «date» [illegible] qualcosa [illegible] più. Infatti, come spesso accade, un quarto d'ora prima del momento fissato Jeffrey chiamò Sylvia per dirle: «Volevo solo ricordarti che quello che abbiamo è un date». Il [illegible]gnificato [illegible] che la serata sarebbe finita con [illegible] contatto: Jeffrey, come chiunque a New York, spiantato [illegible] miliardario, rivoluzionario o conservatore, andò nella Quarantasettesima strada [illegible] tornò [illegible] un diamante. Perfino questo atto diventa prosaico, in America. Altrove la pubblicità dice: «Un diamante è per sempre». Qui, sullo stesso sfondo e con gli stessi caratteri, lo slogan è: «Questo è l'unico modo per far durare per sempre due stipendi».

Il diamante di Sylvia dimostra che Jeffrey riceve circa cinquemila dollari al mese dalla sua azienda di computer, il che ne fa, [illegible] Manhattan, un partito appena accettabile.

Quando li chiamano per la cerimonia, si alzano con slancio atletico. La sala della celebrazione è una cella [illegible] tre metri per tre ricoperta di moquette [illegible]. Un bottone, se premuto, consente di far suonare una musichetta nuziale prima del rito, che dura poco più [illegible] due minuti. L'ufficiale di stato civile chiede se qualcuno ha ragioni per opporsi al matrimonio (improbabile, dato che gli sposi sono quasi sempre soli nella stanza) e poi pronuncia la fatidica domanda: «Vuoi tu, eccetera?». Gli immigrati rispondono: «Yes». Gli americani non rinunciano all'enfasi.

«Vuoi tu, Jeffrey?»

«Ab-ssolutely»

«Vuoi tu, Sylvia?»

«Deee-finitely»

Lo sposo può baciare la sposa [illegible] accompagnarla fuori, grazie, perché la catena di montaggio-coppie non può fermarsi. Ogni giorno alla City Hall si celebrano, in media, 120 [illegible]. Tutti così: rapidi e pratici. L'affitto del bouquet ne è il simbolo perché la maggior parte di quelli che vengono alla City Hall hanno l'aria di noleggiare un partner, non di prenderlo per la vita. Noleggiarlo, come si farebbe con un'automobile: qualcosa con cui fare un pezzo di strada insieme, condividendo esperienze e raggiungendo qualche meta, prima [illegible] separarsi, procedere a piedi e, nel caso dovesse servire, noleggiare un'altra auto.

Oggi, tutti giurano che non sarà così. Lo giura John, un nero enorme [illegible] le trecce rasta, mentre bacia la sua Liz.

«Primo matrimonio?»

«Primo [illegible] ultimo» risponde con una risata.

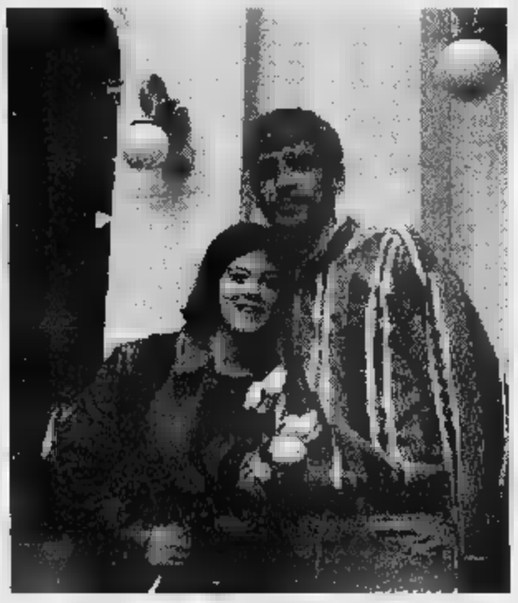
Fanno finta di crederci i fotografi (che poi [illegible]no gli stessi tre che noleggiavano i fiori). Scattano loro una bella polaroid sullo sfondo dei grattacieli e la mettono in [illegible] cornice di cartone [illegible] la scritta «You and me forever», io e te per sempre. Dieci dollari, grazie.

Poco più in là, nel giardino, qualcuno festeggia stappando una bottiglia di spumante portata da casa. Brindano: «Alla meravigliosa esistenza che avremo insieme». E la cominciano scendendo sottobraccio nella metropolitana che li porta via dalla City Hall [illegible] da questo giorno della loro vita che [illegible] dimenticheranno, anche [illegible] è stato più raro che unico.

Gabriele Romagnoli

Tutti in fila con giubbotto zainetto e giornale. Si schiaccia un bottone per ascoltare una musichetta nuziale

A sinistra John e Liz, sotto Amy e Jean Marc, due delle 120 coppie a Manhattan (FOTO GIOVANNI MATTA)



Jean Marc sposa Amy per ottenere i documenti per vivere negli Stati Uniti

[illegible] [illegible] intenzionati, [illegible] presentarsi neppure. Poi ci sarebbero stati altri «date», ma senza impegno: due che hanno un «date» possono [illegible] anche con altri. Sennonché, dopo un paio di mesi, Sylvia propose: «Sarebbe ora di smetterla con i date e passare al commitment». Chiedeva l'esclusiva, e Jeffrey gliela concesse. Altri sei mesi [illegible] la procedura passò alla fase tre: l'engagement, il fidanzamento. A questo punto

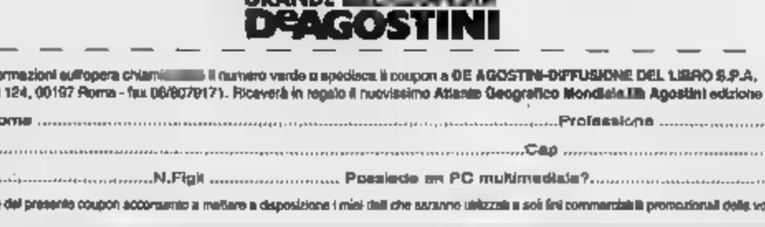
MARCIA [illegible]

[illegible] Agitando la [illegible] come in altri tempi si agitava [illegible] libretto rosso di Mao, centinaia di migliaia di uomini si sono messi in marcia [illegible] Washington per quello che potrebbe diventare il più grande evento a sfondo religioso di tutti i tempi negli Stati Uniti.

Arrivano dalla provincia profonda, dove il loro movimento è cresciuto tra l'indifferenza della stampa nazionale. Hanno prenotato 4200 autobus, 44 voli charter, 50 mila parcheggi. Hanno ottenuto che la metropolitana aprisse quattro ore prima. Si fanno chiamare «Promise Keepers», coloro che mantengono le promesse. Della preghiera hanno fatto un programma politico.

Oggi si inginocchieranno tutti insieme sul Mall, il grande viale erboso che conduce alla cupola del Congresso: il cuore della vita pubblica americana. Secondo le previsioni della polizia potrebbero essere 700 mila. (Ansa)

NON SI DIVENTA GRANDI SOLO CON I BISCOTTI.



ENCICLOPEDIA GEDEA.
22 VOLUMI, 2 CD-ROM E 320.000 VOCI.

Anche la mente ha bisogno di cibo.

Ecco perché è nata Gedea, l'unica Grande Enciclopedia che cresce insieme ai vostri figli.
La prima che unisce la più evoluta tecnologia multimediale
[illegible] la ricchissima base di informazioni contenute in 22 volumi [illegible] 2 Cd-Rom.
Due sistemi di consultazione perfettamente integrati e continuamente aggiornati, in grado di soddisfare qualsiasi esigenza di approfondimento in modo chiaro ed esauriente.
Con Gedea, grazie a 320.000 voci e 55.000 rimandi ipertestuali, potrete alimentare, nello studio e nel lavoro, il desiderio di conoscere sempre di più.
Perché non si finisce mai di crescere, [illegible] nemmeno di imparare.

ALLO SMAU: PADIGLIONE 25 STAND C08

GRANDE [illegible]
DeAGOSTINI

ARMANDO TESTA SPA

188FABIKO
Per avere informazioni sull'opera chiam[illegible] il numero verde o spedisca il coupon a DE AGOSTINI-DIFFUSIONE DEL LIBRO S.P.A., Via Mulo Pisaniani 124, 00197 Roma - fax 06/8079171. Riceverà in regalo il nuovissimo Atlante Geografico Mondiale De Agostini edizione '97.
Nome [illegible] Cognome ..... Professione .....
Indirizzo ..... Cap .....
N. Tel ..... N.Figli ..... Possiede un PC multimediale? .....
Con la compilazione del presente coupon acconsento a mettere a disposizione i miei dati che saranno utilizzati a soli fini commerciali promozionali della vostra attività.
Numero Verde 167-304050

Barcellona, oggi le nozze in cattedrale tra l'Infanta Cristina e Inaki Urdangarin

Love story con corona e jeans

L'addio al nubilato tra rock e brindisi
Attesi 1300 invitati da tutto il mondo

Da sinistra, Inaki Urdangarin, l'Infanta Cristina, il principe Felipe, l'Infanta Elena e Jaime de Marichalar

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Oggi, i fotografi verranno e faranno ressa dietro le transenne e seguiranno la macchina scoperta e il corteo che scenderà per il paseo de Gracia e poi andranno alla Cattedrale e non ci sarà un buco libero nemmeno alle finestre, non ci sarà uno spiraglio, non ci sarà un posto qualunque dove acquattarsi ad aspettare che la festa cominci. Ma oggi i fotografi verranno in pace. Non ci sarà nessuno che piange, nessuno che si nasconde, nessuno che ha paura. Ci sarà tutta Barcellona addosso all'Infanta e al campione di pallamano, e faranno festa attorno alle nozze di Cristina e di Inaki, e ci saranno anche loro che un anno fa correvano dietro a un'immagine pericolosa, o buttavano il loro occhio metallico sui funerali di Diana. Sembrano giorni nuovi, questi. Ieri, alle sette del mattino una squadra di giardinieri ha posato sulla scalinata della Cattedrale 1600 gerani bianchi, che faranno da cornice all'ingresso degli sposi. Tirava un vento caldo e c'era un bel cielo blu. Hanno lucidato il grande portone della chiesa, hanno imbandierato le case, hanno lavato le strade, hanno aperto le finestre e hanno lasciato la luce. Perché oggi verranno tutti, e l'ha detto anche Jordi Pujol, il presidente del governo regionale, dopo aver elogiato «la normalità, la discrezione, e la fede democratica» di Cristina de Borbón: tutta la Catalogna, e specialmente Barcellona, guarda con molto favore questo matrimonio». Oggi, verrà anche Juan Calleja, o un altro fotografo come lui, a guardare gli sposi della boda real, verrà uno di quelli che ha aspettato tutti i giorni che Dio comanda sotto la casa dell'Infanta Cristina per scattare la foto. Lei scendeva di chiaro vestita, gli faceva un sorriso e se ne andava. Tutti i giorni, lo stesso fotografo, la stessa ora, lo stesso clic. Fino a quando una mattina, lei s'è fermata: «E' da un mese che mi stai facendo la foto. Ma è perché non ti è venuta mai bene?».

E' passato un mese, quasi un mese da quando i reali d'Europa si ritrovarono a Londra, e sembra un lustro. Cristina, e i giornali spagnoli, è la principessa del ventunesimo secolo, è la nuova immagine di un mondo che già altre volte aveva cercato occhi buoni, modi semplici, storie persino un po' banali. Qualcuno, di dubbio gusto, scrive persino che lei non morirà mai per una foto». Però, è vero. Cristina va al ristorante e quando vede il suo sorriso appeso alla parete, raccontano che chiami il padrone: «Ma lì non è mica venuta troppo bene. Non può cambiarla?, ne trova e centinaia». Forse sarà anche per questo, per tutto questo, che oggi l'invasione dei giornalisti sembra interminabile, un fiume inarrestabile che affluisce sulle rampas, si riversa negli hotel, occupa la piazza della Cattedrale e le viuzze con una sequela di camion e di pullman incolonnati ai marciapiedi, addossati alle case, allacciati ai loro cavi, il loro mondo potente e violento di parabole e di antenne. Sono 65, dice Abc, solo le catene di tv arrivate fino all'altro ieri da tutte le parti della Terra, dal lontano Giappone alla vicina Francia. Prima di oggi, chissà quante saranno ancora. E sono già cresciuti a 4200 i giornalisti accreditati. E potrebbe essere questa storia così male, così comune e così diversa invece per gli stessi protagonisti, questa favola banale che fa confessare a Inaki: «Penso che mi sto innamorando della Infanta», mentre la sorella Ana lo ascolta strabuzzando gli occhi: «Tu credi che è diventato pazzo?»; non potrebbe essere alla fine questa storia così semplice il segreto di tanto successo?

In fondo, bastava esserci l'altra sera alla festa di addio al nubilato all'hotel Juan Carlos I, con il principe Felipe e Inaki Urdangarin che ballavano il rock in maniche di camicia assieme all'Infanta Cristina in pantaloni neri e gilet casual, per coglierne la normalità e il trionfo dell'informalità. Brindisi, rumba, musica Anni Sessanta. Tutti gli amici a cantare. Notte di piccola luna. E' l'immagine di Cristina che oggi piace molto più alla sua gente di quella inglese, nonostante le folle interminabili che seguiva Diana e nonostante le dichiarazioni d'affetto alla regina, se è vero che solo qualche mese fa l'Economist si chiedeva se abolire la monarchia è più o meno nello stesso periodo l'Avanguardia rendeva pubblici i risultati di un altro sondaggio in Spagna: il 70 per cento aveva un'opinione molto buona della famiglia reale e appena il 5,9 era critico. E certo è che oggi il destino ha deciso come per un suo insondabile capriccio Cristina di fronte a Diana. Lady Di era lì ma distante, inavvicinabile, un po' algida anche nella sua bellezza. Cristina è una donna moderna, giovane, efficiente, che ama lo sport e s'è mantenuta con il suo lavoro, che fa la coda per comprare il pane, e che se n'è scappata da Madrid anche per sfuggire le ossessioni delle guardie del corpo e dei protocolli. Ieri, mentre continuavano ad arrivare i 1300 invitati e dall'organo della Cattedrale uscivano le note di Bach per l'incoronazione di Poppea che riecheggiano questa mattina alle 11, ieri, mentre i giardinieri stendevano il tappeto di fiori bianchi sul sagrato, la Radio Nacional d'España annunciava che il Papa darà la benedizione agli sposi e poi faceva i conti in tasca all'Infanta e al campione che sa tirare la palla con la mano sinistra dentro a una rete. Vanno a vivere in casa di lei, ma con i soldi di lui, diceva lo speaker. Perché il campione, fra il contratto con il Barca e il ristorantino aperto agli amici, arriva a più di 250 milioni di lire all'anno. Lei ne farà solo trenta al suo lavoro alla Fondazione La Caixa. Però, per aprire il notiziario, la radio manda in onda una donna che canta per le strade: «Cristina, principessa di Catalogna, principessa di Spagna». La Barcellona indipendentista del '77 quando morì Franco, sembra un ricordo lontano. E oggi ci saranno davvero tutti alle 11 del mattino, davanti alla Cattedrale di Sant'Eulalia, ci saranno i fotografi e ci saranno i principi. Solo Josep Maria Trullols non potrà venire, perché si sposa anche lui a Barcellona con Elena Salat. L'aveva deciso un anno fa: «Mi piaceva il 4 ottobre. E' una bella festa». Dice che il buon Dio gli ha dato ragione.

Pierangelo Sapegno

Su People i nastri dei colloqui con Morton

E la voce di Diana dice «E' tutta colpa di Carlo»

Londra, a ruba le prime 500 copie dell'eccezionale «autobiografia»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Raccontate da Diana, anche le più risapute vicende della sua travagliata esistenza hanno un sapore nuovo. Le prime 500 copie del libro di Andrew Morton - la riedizione di «Diana: True Story» in cui sono state inserite una sessantina di pagine con i testi dei nastri registrati dalla principessa - sono andate a ruba a Londra (l'uscita ufficiale del libro è fissata per lunedì) mentre in America il settimanale «People» avviava la pubblicazione dell'eccezionale «autobiografia». Gelido, per esempio, un suo commento su quando, infelice, si gettò a capofitto a Sandringham: «Carlo uscì per andare a cavallo».

Lady Diana Spencer

Invano, per una giornata, l'Inghilterra ha atteso che un tribunale bloccasse la prevendita del libro. Nella giornata in cui dopo 33 giorni di ospedale a Parigi Trevor Rees-Jones, la guardia del corpo sopravvissuta all'incidente dell'Alma, gli esecutori testamentari della principessa - la madre Frances Shand Kydd e la sorella Lady Sarah McCorquodale - hanno tentato un'azione legale, sostenendo che non aveva il diritto di pubblicare i nastri. Evidentemente l'opinione degli avvocati è diversa; in realtà, alla fine, la questione è chi avesse il copyright su quelle preziose parole di risolta sulla banale questione di chi fosse proprietario delle cassette su cui la voce della principessa registrata.

La stampa inglese accusa Morton di cinismo. Intanto si prevede che con la nuova operazione-Diana guadagnerà quasi cinque miliardi di lire: soltanto per i diritti di pubblicazione americana di «People» ha incassato 300 milioni. Lui si difende: «Molto di quel materiale era già stato pubblicato nel mio libro». E' vero, ma sono le parole di Diana la prova definitiva della totale d'affetto di parte di Carlo. Dice, per esempio, che per la nascita del primogenito William dovette a un periodo che interferisse con gli impegni di Carlo e soprattutto con le sue partite di polo». Dice che il secondo figlio, Harry, fu una delusione per il principe: «Voleva una bambina. Io avevo previsto che sarebbe stato un maschio perché le ecografie ma non glielo avevo detto. Rimase molto male». Camilla: «La chiamava di continuo, a volte ogni cinque minuti. Un giorno lo trovai nella vasca da bagno che le diceva di non preoccuparsi, che nulla sarebbe cambiato con le nozze».

E' miserie di casa reale. Intanto Rees-Jones, uno dei elicottero di Al Fayed, veniva portato da Parigi a una segreta località inglese per proseguire le cure. Dell'incidente non ricorda nulla; lo si è visto, il braccio ingessato e il volto gonfio, camminare senza aiuto verso l'elicottero. [f. gal.]

JWT Roma

Ancora un volo e finalmente riusciremo a stare un po' insieme.
Lei ha il sorriso dolce e lo sguardo furbo. Innocente, ma furbo.
La settimana scorsa mi fa: "con tutti gli impegni di lavoro che hai, lo sai che

ti bastano sei voli in Prima Eurobusiness
per avere un viaggio in Europa andata e ritorno
con due notti in un albergo Forte & Le Meridien
a quattro stelle per due persone.
E tutto per 299.000 lire.

Non sembra fatto apposta per noi?". Naturalmente, aveva ragione lei.

AUTOMNJRICH.

Prima EUROBUSINESS

Numero Verde 167-656565

Dall'1/10/97 al 31/3/98 bastano sei voli effettuati in Prima Eurobusiness in qualsiasi tratta in partenza dall'Italia, per avere al prezzo di due biglietti a/r in classe Economy due notti in alberghi selezionati a quattro stelle Forte & Le Meridien, in camera doppia durante il fine settimana nelle seguenti città: Amsterdam, Atene, Barcellona, Bruxelles, Francoforte, Ginevra, Londra, Madrid, Nizza e Parigi. I 6 biglietti dovranno essere acquistati in Italia. Alcuni voli possono essere effettuati con Compagnie partner. I biglietti premio, da utilizzare entro il 28/6/98 (ad eccezione di alcuni periodi), non sono rimborsabili e non è possibile modificare il nominativo, la destinazione e la data di prenotazione. I posti disponibili nei voli e negli alberghi sono limitati e non disponibili la festa nazionale. Il costo dei biglietti non include le tasse d'imbarco e le spese di spedizione. È obbligatoria la prenotazione del volo e dell'albergo almeno 15 giorni prima della partenza, al numero verde Alitalia 167-656565, dalle 24 alle 24. Per avere informazioni complete e dettagliate sull'iniziativa, soggetta a restrizioni, ci si può rivolgere al numero verde, alle Agenzie di Viaggi, agli uffici Alitalia; oppure consultare la pagina 583 di Televideo Rai e Internet www.alitalia.it

Alitalia

Pagamento in 18 mesi senza interessi;
Ambientazione a domicilio;
Qualità e valore certificati;
Cambio del tappeto;
Restauri e lavaggi.

TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
VALORE VERO

TORINO
Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011/ 562.96.65
ORARI: 9,30/12,30 - 15,00/19,30
LUNEDI CHIUSO

LUNEDÌ **tuttosoldi** I supplementi de **LA STAMPA** *Una settimana ricca di tutto*

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 50, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/B, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, C.R. Cecchardi 1/14, t. 540184-592580; **IMPERIA**, via Aurelio 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bobino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Carraciolo 15, t. 7206111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 8235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501556-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; altrachè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

FAIT FINANZIAMENTI

automezzi, immobili Srl dal [illegible] Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Arsenale [illegible] Telefono [illegible] 562.0070 - 562.0138, iscrizione [illegible] Cambio n. 18414.

SVIZZERA finanziamenti ogni categoria importo ed operazione, risposta immediata. Kronos S.A. Lugano 004191 [illegible]. Registro Commercio 1372.

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

GRAFICO acquisterebbe quota o totalità di agenzia pubblicitaria, edp, editoriale. Tel. 011 779.5555 0338 646.8813.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO e accessori, ventennale attività ottima [illegible] corso [illegible] presso [illegible] S. Rita, [illegible] Intermediari. Tel. 011 434.4600.

[illegible] viaggi [illegible] adatta a [illegible] persone. Tel. 517.1194.

[illegible] acconciature signore [illegible] Parella. Tel. 392.410 ore serale.

CEDESI [illegible] grafica artigianale, locali mq 400, più cortile con carrelo. [illegible] 011 220.3124 ore 12,30/14, sabato 8/13.

[illegible] alimentare cedesi adatto per 2 - 3 persone ottimo fatturato contratto affitti o nuovo ottimo prezzo. Tel. 317317.6484.

NICE [illegible] mt Casinò bar [illegible] italiano avviatissimo adatto famiglia vendesi L. [illegible] milioni. Telefonare Bar Epifani 0035 4 93 162.060.

RISTORANTE vicinanze Susa, bar, tennis, bocce, dehor, elevato giro [illegible] occasione. Tel. 0335 817.4553.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA canavesana ricerca per inserimento nel reparto attrezzatura un esperto fresatore. Il candidato deve possedere le seguenti caratteristiche: ottima conoscenza del disegno tecnico, esperienza lavorazioni su fresatrici universali, completa autonomia, massima disponibilità. Il livello ed il trattamento economico saranno commisurati alle reali esperienze maturate. Inviare curriculum a: Publikompass 2132 - 10100 Torino.

AZIENDA cerca capo officina esperto calderaia a pressione, possibilità alloggio. Tel. 0331 302.864/45.

AZIENDA nel [illegible] ricerca [illegible] manutentori pratici tornio fresa 1 elettricista elettronico 1 disegnatore progettista pratico Cad Cam. Scrivere: Publikompass 2130 - 10100 Torino.

PICCOLA industria lavorazione lamiere [illegible] Orbassano cerca responsabile officina e operaio specializzato per [illegible] cabine autoveicoli. Tel.

[illegible] OFFERTE

[illegible]TI filtrare e cameriere pratici cercasi orari notturni. [illegible] dalle 20 alle 22.

RISTORANTE in collina cerca giovane cuoco/a capo partita. Telefonare 0368 220.670.

RISTORANTE in collina cerca giovane cuoco/a capo partita. Telefonare allo 0368 220.670.

RISTORANTE pizzeria [illegible] 8 giovani esperti, pizzaiolo e cuoco pratici. Tel. 398.952.

IMPIEGATI

AZIENDA commercializzazione coperture e materiali edili assume geometri venditori esterni. Gradita esperienza, no Enasarco. Scrivere: Sagea s.p.a. - Casella Postale n. 1302 - 10100 Torino m. VT.

CAPO officina esperto stampaggio e costruzione stampi, tranciatura e piegatura lamiere, assume piccola azienda in Torino. Scrivere: Sagea s.p.a., Casella Postale 1302, 10100 Torino m. CS.

PREFABBRICATI cemento armato ricerca 1) capocantiere con esperienza tecnica, 2) agenti tecnico commerciali [illegible] Piemonte, Liguria, Francia. Scrivere a: termo posta Contacta corso Dante 50/E - 10126 Torino casella postale 13.

RAGIONIERE/A cercasi esperienza contabilità/amministrazione età 25/35 anni. Inviare curriculum via fax a Morando Spa 011 943.4269.

REALE MUTUA ASSICURAZIONI Agenzia di Cuneo e Caluso, ricerca specialisti per posizione di responsabilità e funzionari. Compensi ai più alti livelli di mercato, [illegible] discrezione e riservatezza. Tel. [illegible] 668.634 - 66.315 - fax 0124 651.079.

[illegible]ETA' di servizi [illegible] ricerca, per attività temporanee, persona massimo [illegible] con esperienza in area amministrativa: Co.Ge., fornitori, clienti, pratiche import - export, gestione [illegible] Word, Excel e conoscenza inglese. Inviare curriculum, specificando il rif. CF e InfoMail spa, corso Vittorio Emanuele II, 2 - 10123 Torino, fax 011 812.2428.

STUDIO medico odontoiatrico in Torino cerca infermiera professionale referenziata. Scrivere: Publikompass 7812 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA automazione [illegible] in [illegible] disegnatore meccanico V [illegible]. Scrivere a: [illegible] Postale [illegible] - [illegible] Balmasco.

CONCESSIONARIA Fiat [illegible] cinture [illegible] Torino Sud cerca tecnico per riparazioni auto con esperienza di meccanica ed el[illegible] età [illegible] anni. Inviare curriculum a: Publikompass 2128 - 10100 Torino.

[illegible] di costruzioni ricerca per lavori di ristrutturazione e ampliamento edifici ospedalieri zona Cuneo n. 1 capo cantiere addetto alla produzione e n. 1 tecnico per contabilità committente/fornitori e gestione contratto con direzione lavori. Inviare curriculum via fax allo 0341 263.984.

INGEGNERE perito meccanico aeronautico ricerca piccola industria Italia gruppo estero. Tel. 011 309.2177.

SOCIETA' di ingegneria cerca neo-ingegnere meccanico strutturista, militesente o assolto, ambizioso, per attività di progettazione e calcolo strutturale in campo automobilistico da svolgere presso sede di Torino. E' richiesta una conoscenza di base informatica e di programmazione, mezzo proprio. Inviare curriculum vitae esclusivamente via E-mail all'indirizzo: sra.to(at)interbusiness.it oppure via fax al. 011 329.0130.

STUDIO tecnico cerca disegnatore/trice esperto progettazione gruppi in materiale termoplastico e con ottima conoscenza disegno Cad (autocad Catia). Inviare curriculum presso Centro Servizi - via Cavour 29 - 10028 Santena (To).

AGENTI [illegible]

CERCASI plurimandatario [illegible] dotato furgone bricolage colorifici Piemonte. Provvigioni interessanti. Inviare fax a 039 267.1985.

CERCASI venditore/trice, esperienza, max 30enne, indispensabile ottima conoscenza francese e diploma. [illegible] 904.6574/9.

PER IPERMERCATI

e supermercati (80 province) già clienti, situati in Piemonte e Liguria, ricerchiamo un giovane agente merchandiser massimo 30 anni, con esperienza, con ambizioni di crescita settore non food GDO. Offriamo provvigioni elevate (ecassarco), auto aziendale, rimborso spese totale, minimo garantito, fatturato consolidato, portafoglio clienti, costante affiancamento. Spedire curriculum vitae a: Elettrodelta srl - via Carducci, 31 - Milano - fax 02 805.4998 entro 6 giorni.

RICERCHIAMO agenti a cui affidare il nostro portafoglio [illegible] clienti, automuniti corso di preparazione. [illegible] mar 011 435.91.

SALES ACCOUNT Società di Pubblicità per il potenziamento della propria struttura di vendita cerca per le province Al At Cn. Costituisce elemento preferenziale l'esperienza [illegible] settore [illegible] ne. Inviare via [illegible] dettagliato [illegible] a fax 0163 [illegible].

SE ti interessa inserirti in un negozio di arredi moderni, avete esperienza vendita anche in altri settori, [illegible] creativi e avete capacità di rapporto con un pubblico evoluto [illegible] ata, inviate curriculum a: Publikompass 2129 - 10100 Torino.

[illegible] esclusiva nazionale [illegible] libere e qualificate ottimi guadagni. Tel. [illegible] medì 10,00 - 13,00.

TARGET comunicazione mirata ricerca per propria filiale agenti vendita pubblicità Piemonte. Tel. 011 304.0429.

LAVORO DONNA

[illegible] PUBBLICI ESERCIZI

[illegible]A decennale esperienza cerca lavoro. Telefonare 011 733.432.

[illegible]

[illegible] [illegible] 22enne esperienza presso studio legale [illegible] PC, offresi passaggio diretto. Tel. [illegible].

DIPLOMATA liceo linguistico [illegible] inglese/francese/spagnolo [illegible] part-time. Tel. 898.5618.

ESPERTO in software [illegible] Dos, Windows, Macintosh, capacità contatti ed amministrazione, esamina proposte direzione negozio, attività commerciale specifica, casa editrice. Tel. 011 [illegible] 0338 646.8813.

GRAFICO [illegible] impaginatore, [illegible] qualità espressiva, [illegible] collaborazione [illegible]ata o tempo pieno [illegible] MS Dos, Windows e Macintosh, [illegible] 011 779.5555 0338 646.8813.

LAUREATA in Economia e Commercio seria volenterosa forte senso responsabilità cerca primo impiego. Tel. 772.3390.

PERITO meccanico 28 anni con esperienza lavorativa pluriennale esamina proposte. Tel. 011 934.2156.

RAGIONIERE perito commerciale ventennale esperienza gestione autonoma amministrativa e commerciale media azienda conoscenza inglese, sistemi informatici, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5837 - 10100 Torino

RAGIONIERE trentennale esperienza contabilità bilanci problematiche fiscali, esamina proposte. Tel. 0338 390.980.

RESPONSABILE commerciale esperto [illegible] e gestione [illegible] vendita nazionale e/o locale esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5838 - 10100 Torino

SIGNORA lunga esperienza [illegible] ufficio commerciale lingue inglese [illegible] pratica PC libera impegni familiari disponibilità viaggiare. Tel. 309.7163.

SIGNORA 25en[illegible] diploma di maturità classica [illegible] lavorative [illegible] settore impiegatizio. Tel. 011 447.2935.

SIGNORA 41enne, impiegata amministrativa in mobilità, esperienza ventennale in segreteria, clienti, fornitori, banca, cassa, preventivi e ordini, [illegible] e fatture, uso PC, conoscenza ing[illegible] lavoro serio. Tel. 011 314.0519.

[illegible] capotecnico [illegible] industriale, con esperienza biennale in ambito commerciale, patente CVE, cerca impiego [illegible] seria ditta. Tel. 011 273.4852.

25ENNE molto assolto referenziato pe[illegible] conoscenza inglese parlato/scritto francese scritto uso PC iscrizione collocamento 2 anni offresi ad azienda per serio impiego. Tel. ore ufficio 329.3009 abitazione 804.8100.

[illegible] maturità linguistica inglese francese pratica lavori ufficio commerciale Italia/estero uso PC segreteria offresi passaggio diretto. Tel. 216.0680.

TECNICI

[illegible] settore arredamento, negozi, [illegible], [illegible]emi cerca. Approfondite conoscenze tecniche falegnameria, [illegible] metallica, laccatura, abilità disegno, conduzione personale, preventivazione, rilievo misure, contatto clienti. Età' 44 [illegible]. Telefonare 011 965.3696.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] universitaria [illegible] mazione in famiglia come ragazza alla pari in Torino. Tel. 819.2739.

LAVORI PART E PART TIME

[illegible] 50enne [illegible] assistenza notturna anziani oppure diurno 8 ore giornaliere, esperienza serietà professionalità [illegible]. 011 447.1089.

[illegible] VENDITA

TORINO [illegible]

[illegible] per [illegible] completamente arredati [illegible]ti anche per studio professionale in corso Massimo d'Azeglio 7° piano vista collina. Telefonare 617.8174 - 436.2338.

[illegible] Vanchiglia ingresso 2 camere [illegible]nello cucinino bagno lavanderia ripostiglio cantina mutui permute. Tel. 011 435.91.

CENTRO EUROPA libero, immerso nel verde, salone 2 camere, cucina, 2 servizi, box. Tel. 0368 912.175.

CORSO Gorizia [illegible] alloggio libero 4° [illegible]no 80 mq 2 camere [illegible] cucinotto L. [illegible] milioni trattabili. Tel. 937.6227.

DEGA DEGA **IN** Precollina l'impresa [illegible] [illegible] 4 alloggi [illegible] giardino ed [illegible]pi terrazzi. Per informazioni. Telefonare 617.8174 ore ufficio.

IN via S. Agostino e via della Orlano impresa offre in [illegible]ta alloggi completamente ristrutturati a [illegible]i [illegible]. Telefonare ore ufficio 617.8174 - 436.2338.

LIBERO alloggio signorile nuovo via Urbino soggiorno 2 camere ampia cucina terrazzo mq 45 doppi servizi [illegible] privato vendo prezzo affare. Tel. 812.6806.

DEGA **NEL** centro città in palazzo monumento nazionale, interamente restaurato, imprese offre ottime occasioni d'investimento in alloggi di varie dimensioni. Telefonare ore ufficio 617.8174 - 431.0852.

PARCO RUFFINI

via Guglielminetti 3 nuovi signorili salone 2/3 camere cucina 2 bagni mutui permuta. Personale sul posto martedì giovedì ore 16/19, sabato 10/12. Gabetti 57.67.

S. RITA libero piano 5° e ultimo bella casa 2 camere [illegible]no servizi ristrutturato. [illegible] 564.491 [illegible] 385.333.

TORINO PR[illegible]

ALBUGNANO privato vende villa panoramica mq 250 con [illegible] mq 5.000. Telefonare ufficio 531.423.

BARDONECCHIA Gleise Reuil nella suggestiva borgata vendita diretta da impresa mono/bi/trilocali con finiture di pregio. Incasa 0122 901.729 - 011 561.7643.

[illegible] villa su tre piani, [illegible] pressionante per la sua capacità di unire originalità e prestigio ad [illegible] abitabilità, [illegible] per chi pensa in grande e vuole che la propria casa [illegible]sp[illegible]ità di ambienti da amare e non un banale gruppo di stanze con funzioni diverse. Oltre 600 mq abitabili, sita in zona residenziale, circondata da 9500 mq di gradevolissimo giardino e dotata di edificio per attività commerciali all'interno della stessa proprietà. [illegible] 0124 513.686 sera.

[illegible] **TORINESE** frazione Bousson vendiamo parte bella ristrutturata soggiorno 2 camere servizi mq 105 L. 150 milioni. Agenzia Lanteime 0122 755.000.

COLLINA [illegible]oze 20 km Torino centro ville [illegible]bifamiliare splendida posizione con parco finiture pregio. Tel. 257.462.

MUTUO 5%
RESIDENZE MEDEA
S. [illegible] PINEROLO
RIVA DI PINEROLO

[illegible] e schiera e appartamenti
nuova costruzione
visite sabato e domenica
TEL. 0121 [illegible]
011 568.2858

PI[illegible] Torinese [illegible] residenza 'Il Pa[illegible]' immersa in [illegible] di 30.000 mq. Soluzioni abitative [illegible]. Trattative riservate. Tel. [illegible].0385.

RIVALTA soggiorno [illegible] camere [illegible] bagno taverna box orto privato 3 [illegible] ristrutturato. Gabetti Rivoli [illegible].

[illegible] villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq [illegible] una [illegible] rialloggio mansardato taverneta box giardino, trattativa in ufficio. Tel. [illegible] 752.246.

[illegible] **CANAVESE** vendesi villetta a schiera salone 3 camere 2 bagni garage taverna ripostiglio terreno recintato L. 280 milioni compreso mutuo. Tel. 0338 859.1.500.

VENDESI in Santhià centro posizione incantevole villa stile vernare più servizi, garage con giardino e terreno mq circa 1.000. Tel. dopo [illegible] ore 20 allo 011 [illegible].

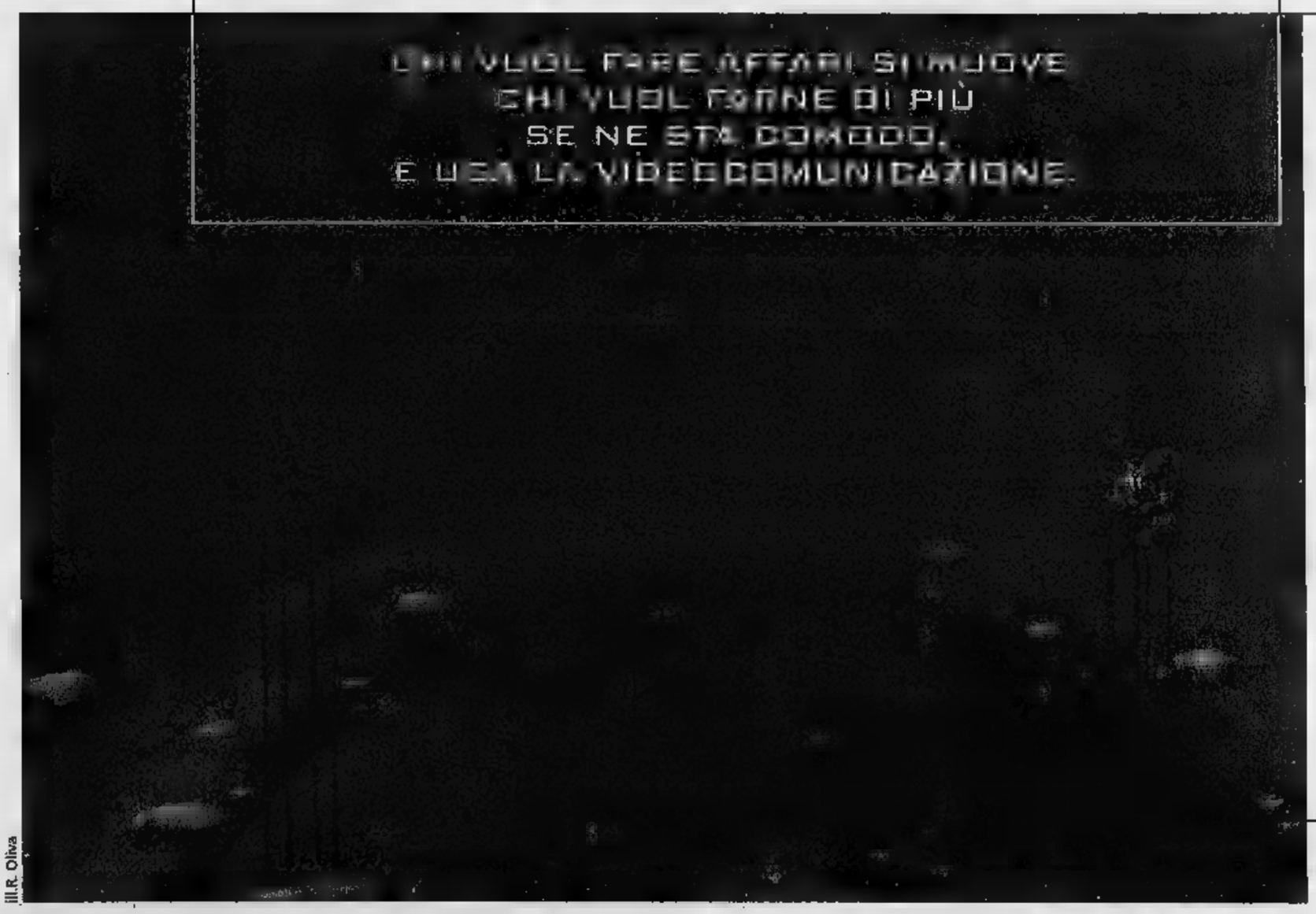
PIEMONTE

COLLINE panoramiche Monferrato vendesi piccola [illegible] [illegible] canna, [illegible] [illegible] padronale di vani 6 su 2 piani, servizi, impianto termico, cantina, portico, stalla, fienile, rustici vari. Terreno annesso a corpo unico, mq 20.000 circa adibito: vigneto, frutteto, prato, piccolo bosco, orto, sorgente di proprietà. Contesto agreste veramente incontaminato. Richiesta L. 250 milioni. Telefonare 0383 922.19.

LIMONE I.D.L. vende in nuova costruzione centrale (riscaldamento autonomo) fino [illegible] mutuo, monofoli/bilocali. Visita appartamento campione. Tel. 0171 926[illegible] - 0337 234.746 - 0171 661.973.

(continua)

VOCE DATI IMMAGINI OUTSOURCING APPLICATIVI



ill.R. Oliva

Esserci, [illegible] andarci: [illegible] la Videocomunicazione Telecom Italia ci si parla e ci si vede immediatamente, in quanti si vuole, in Italia e in moltissimi altri Paesi, risparmiando sui chilometri, sulle energie, e soprattutto sui costi. Con un aumento della produttività e della competitività aziendale. Per videoco[illegible] basta una linea [illegible], e voi siete già pronti: con [illegible] videotelefono professionale o uno speciale *kit* per *personal computer;* oppure, con [illegible] soluzioni *rollabout:* [illegible]parati che integrano [illegible] telecamera motorizzata, uno o due monitor con [illegible] acustiche, un microfono e un apparecchio per riprendere documenti. La rete ISDN [illegible] solo 200.000 lire di attivazione e 50.000 lire di canone mensile, IVA esclusa.

Le chiamate risultano decisamente convenienti: un'ora di videoconferenza tra Roma e New York, ad esempio, costa 112.000 lire; tra Roma e Milano, meno di 50.000 [illegible]; il costo del solo taxi per [illegible] il viaggio. [illegible] soluzioni [illegible] portata di tutti, adatte a piccole, medie e grandi aziende; per saperne di più, chiamateci a questo Numero Verde. 167-089085

VI ASPETTIAMO ALLO SMAU, PADIGLIONE 23.

SISTEMA AZIENDE

TELECOM DIVISIONE CLIENTI BUSINESS CSQ ISO 9001

L'ex presidente della Camera: «E' una [illegible] bella che mi capita. Rende più affascinante anche fare politica»

Irene: ho già gli anelli in tasca

La Pivetti conferma le nozze imminenti

Sorpresa dai fotografi con il fidanzato [illegible] festa dei Cecchi Gori

«Ho sempre pensato che fosse sbagliato rinunciare ai figli»

Irene Pivetti con il fidanzato Alberto Brambilla

ROMA. «Sì, è vero, Irene si sposa». A confermare la notizia, Grazia Pivetti - madre felice della Irene nazionale - sorpresa con il fidanzato da una pattuglia di fotografi appostata alla festa dei Cecchi Gori in onore di Demi Moore.

Così - tra i [illegible] dei paparazzi e con l'imprimatur della mamma - si conclude la prima fase di una vicenda sentimentale chiamata a fare i conti con reazioni non sempre benevole e prevedibili pettegolezzi. Un tributo accreditato sul conto di tutti i [illegible] di pubblico dominio, dai reali di Inghilterra ai vip di casa nostra. «Ciò non toglie però che questa volta mio marito ed io abbiamo deciso di vivere questo momento nel riserbo più assoluto», avverte la mamma.

Desiderio sacrosanto, considerata la valanga di articoli e di indiscrezioni sulla carriera politica di un personaggio che, in quanto a polso, [illegible] ha nulla da invidiare al «Soldato Jane» interpretato dalla Moore: gli esordi da militante leghista, i tempi d'oro [illegible] fedelissima di Umberto e inflessibile presidente della Camera, nel solco della Iotti. Poi la stagione [illegible] ripensamenti - culminata nel sofferto «strappo» dal Carroccio ormai lanciato [illegible] la secessione - infine la scelta di sponsorizzare attraverso un nuovo movimento il federalismo ripudiato da Bossi e abusato da molti. Un «battage» giornalistico-fotografico rilanciato dal doppio debutto - televisivo e cinematografico - della sorella Veronica, effervescente e talora ingombrante alter ego della Pivetti «istituzionale».

Ma va pur detto che non sarà facile nascondere il piccolo avvenimento sotto un velo di riservatezza, visto che le foto dei due promessi sposi e il racconto del loro amore sono stati venduti in esclusiva al settimanale *Oggi*, salvo devolvere il ricavato in beneficenza («un gesto molto bello», commenta la [illegible]. [illegible] l'ex «pasionaria» [illegible] Carroccio sembra tirarsi indietro. «Ho gli anelli in tasca - ha informato [illegible] -. Non so [illegible] i documenti saranno pronti per la prossima settimana [illegible] sono pronta».

Rieccola, la Irene [illegible] sempre. Una determinazione familiare, la sua, che unisce [illegible] filo rosso le molte stagioni vissute dal personaggio [illegible] un arco [illegible] tempo relativamente breve: «dura e pura» al fianco di Bossi; «istituzionale» e sofisticata nei tailleurs da presidente della Ca[illegible] «vandeana» sul fronte [illegible] cattolicesimo [illegible] compromessi; «integralista» nel promuovere «riparazione» in occasione dell'apertura delle moschee islamiche a Roma; «dissidente» all'interno del Carroccio ma ancora capace di folgorare i leghisti (e non solo loro) in jeans e camicia verde; infine «traditrice» della Lega e per questo cacciata dal gran capo in persona, fra le oscure minacce delle «camicie verdi» e il progressivo disinteresse dei media.

Adesso ritorna, con buona pace di chi prefigurava una sua rapida uscita dal Parlamento attraverso la porta di servizio. «E' una cosa bella che mi capita nella vita - ha dichiarato, raggiante, al Tg3 -. Rende molto più bello anche fare politica». Insomma, pronta [illegible] convolare a nozze («ho sempre pensato che fosse sbagliato rinunciare a una vita familiare»), [illegible] per nulla intenzionata a ritirarsi [illegible] quel mondo che, a ben vedere, [illegible] da cornice al [illegible] matrimonio: di politica si occupa il promesso sposo, Alberto Brambilla - studente di sc[illegible] politiche e militante di «Italia federale» - fra gli amici di partito saranno scelti i testimoni che li [illegible] compagneranno all'altare.

Sono lontani i tempi in cui primeggiava nello stato maggiore del Senatùr. Che nemmeno ieri ha lesinato [illegible] battutaccia alla sua ex pupilla: [illegible] sposa? Beati loro... Così comunque rischia di perdersi tutto [illegible] consenso dei cattolici...». Conclusione [illegible] lapidaria: «In ogni caso sono affari suoi». «Finalmente si è liberata del fantasma [illegible] Iotti», esulta in perfetto stile «Pierino la peste» Piero Chiambretti, proponendo a Raiuno una diretta [illegible] matrimonio. [illegible] viaggio di nozze? «Vada dove vuole, [illegible] non sul Po, rischia di incontrare Bossi». «No comment» dalla sorella Veronica. «No comment», a maggior ragione, da parte di Paolo Taranta, [illegible] primo marito. Controcorrente Renato Farina, [illegible] portavoce della Irene e vicedirettore del *Giornale*. [illegible] spiace per Chiambretti, ma Irene non è mai stata come la Iotti: chi la conosce sa che non [illegible] cambiata o peggio ancora "trasformata", è sempre lei», spiega con il tono di chi la conosce bene. Di sicuro non scorda gli amici fidati, la Pivetti. Che da Fatima - dove si dice [illegible] nato il suo amore - si è ricordata di Farina con una cartolina (bellissima», certifica l'interessato). E guai a chi parla di «seconde nozze»: «Lei [illegible] sarebbe d'accordo: l'annullamento significa che non c'è mai stato un marito».

Alessandro Mondo

TRE VOLTI DELLA «PASIONARIA»

Ed ecco la Pivetti nel suo look «istituzionale»: capelli corti e tailleur fantasia, presiede [illegible] fare deciso [illegible] a [illegible] il campanello una animata seduta dei deputati durante il Governo di Lamberto Dini, sulla poltro[illegible] a [illegible] tempo occupata da Nilde Iotti.

La Pivetti (taglio sbarazzino, foulard al collo) - [illegible] presidente della Camera - durante un incontro con i giornalisti. In quella occasione (aprile '94) sottolinea che l'attività del nuovo Parlamento parte appesantita da troppi decreti legge

Una delle ultime apparizioni pubbliche della Pivetti leghista: in tenuta da militante - jeans e camicia verde - arringa la folla. Ormai è [illegible] di collisione con Bossi: qualche tempo dopo sarà espulsa [illegible] partito per aver contestato la svolta secessionista

L'AMICO GIORNALISTA

Renato Farina

«Per lei è come fosse il primo sì»

Farina: ma non pensavo facesse così presto

MILANO [illegible] pensavo che facesse così presto», dice Renato Farina, oggi vice direttore [illegible] «Giornale», per [illegible] mesi - da maggio a luglio '94 - portavoce dell'allora presidente della Camera Irene Pivetti. Che si risposerà molto presto.

Stupito, Farina?

«Quando era presidente della Ca[illegible] Irene mi diceva sempre: "Il mio futuro sarà una famiglia benedetta da Dio, e avere dei figli". Sapevo che una volta annullato [illegible] Sacra Rota il precedente matrimonio, [illegible] sarebbe risposata».

Con un compagno [illegible] partito, con uno di Italia Federale.

«Non [illegible] Alberto Brambilla. So che si [illegible] conosciuti a marzo di quest'anno, mentre raccoglievano [illegible] firme per presentare la lista alle elezioni per il sindaco di Milano.

Un vero colpo di fulmine...

«Non credo. Dopo l'annullamento della Sacra Rota, Irene si considera al [illegible] primo matrimonio».

Invece è il secondo.

«Sì, ma per lei è come fosse il primo. Lo dice anche Fra Cristoforo a Lucia, nei "Promessi sposi", che se la Chiesa consente di sciogliere un voto, non può che [illegible] un bene. La benedizione della Chiesa, [illegible] non la vive certo come uno scandalo».

Certo, che l'immagina...

«Non credo che le interessi. E [illegible] fino all'annullamento della Sacra Rota, ha continuato a portare la sua prima fede matrimoniale».

L'immagine di Irene Pivetti [illegible] legata a un certo integralismo. Potrebbe nuocerle un secondo matrimonio?

«A Irene basta il giudizio [illegible] Chiesa e della Sacra Rota. Anche se, il suo essere personaggio politico, le ha nociuto per quanto riguarda l'annullamento del matrimonio. La Sacra Rota è stata prudente, voleva evitare privilegi».

Destino curioso, quello di Irene Pivetti. Delle sue campagne politiche [illegible] parla quasi nessuno, adesso che si [illegible] va in prima pagina.

[illegible] tempo, da quando ha lasciato la Camera, da quando [illegible] più della Lega, i riflettori su di lei si sono spenti. Eppure lavora più di prima, più intensamente di prima».

Adesso che si sp[illegible] dovrà nuovamente dividersi tra la politica e [illegible] famiglia. Cosa [illegible] crificherà di più?

«Per come la conosco io, la famiglia. Anche se poi dirà che la famiglia [illegible] tutto. Una volta mi ha raccontato che ha fatto pure il '68».

Come il '68? Non aveva nemmeno dieci anni?

«Ma sì, Irene mi ha raccontato che in un tema, alle elementari, scrisse di quella volta che [illegible] suo padre era stata [illegible] una manifestazione, [illegible] quelle del '68. Dai toni con cui ne parlava, sembrava chiaro che la sua vita, già allora, sarebbe stata dedicata alla passione politi[illegible]. E poi, [illegible] vuol dire che le donne [illegible] possono dividersi [illegible] famiglia e altro? Cos'è, le donne non possono pensare [illegible] oltre alla famiglia?».

Meno male, il suo futuro marito è pure lui di [illegible] Federale...

«La famiglia sarà il modo [illegible] conciliare la politica. [illegible] poi Irene ha una capacità di lavoro così forte, [illegible] capace di riempire tutta [illegible] vita senza rinunciare a nulla. E poi [illegible] che è felice, da Fatima mi ha mandato una cartolina in cui [illegible] serenità».

Adesso c'è il rischio che qualcuno sia geloso. Erano [illegible] molti, ai tempi [illegible] Camera, a dirsi «innamorati» di lei.

«Quel tempo è finito da un pezzo».

Allora, un augurio?

«So che Irene pensa spesso [illegible] "per sempre". [illegible] auguro che questo amore sia così, come vuole lei».

(f. pol.)

Genova, versate all'ospedale Gaslini 300 mila lire al mese

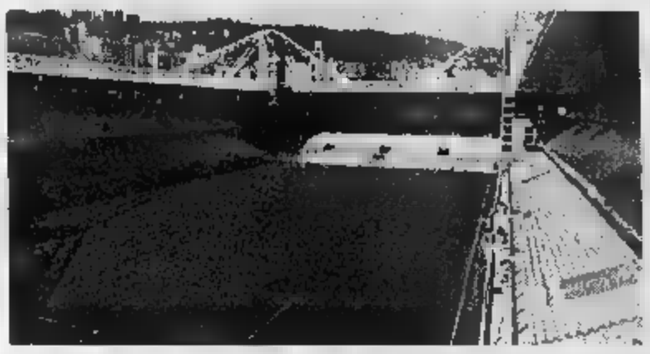
Beneficenza grazie ai teppisti

Recuperate le monete lanciate allo stadio

GENOVA. Le monete che piovo[illegible] in campo durante le partite di calcio, lanciate da tifosi inferociti e violenti, si trasformano da arma pericolosa in strumento di beneficenza. Succede allo stadio Luigi Ferraris, dove ormai da tempo i giardinieri del Comune, quando raccolgono spazzatura e proiettili rimasti in campo, mettono da parte le monete e una volta arrivati a cifre nell'ordine delle trecento, quattrocentomila lire, le consegnano all'ospedale pediatrico «Giannina Gaslini».

L'ultima donazione risale al 17 settembre: in tutto avevano raccolto 326 mila e 350 lire, una [illegible] al di sotto della media, giustificata con la scarsa animosità che contraddistingue le partite di Coppa Italia e i primi incontri di campionato. Ora, [illegible] Genoa in crisi e Sampdoria buttata fuori dall'Uefa, gli animi sono destinati a surriscaldarsi, con aumento dei lanci e crescita del fondo per i bimbi malati.

«La raccolta di monete - ha spiegato Ettore Zauli, responsabile del Servizio giardini del Comune - viene fatta in occasione di ogni partita. I giardinieri, durante l'intervallo tra il primo e il secondo tempo e alla fine degli incontri, nel riassettare il manto erboso eliminano accendini, lattine vuo[illegible] e altri proiettili, mettendo [illegible] parte le monetine [illegible] in [illegible] specie di "salvadanaio" custodito nel loro magazzino. Quando realizzano [illegible] cifra consistente, versano il tutto all'ospedale Gaslini e danno comunicazione dell'avvenuta consegna tramite un comunicato affisso in bacheca».



Lo stadio «Luigi Ferraris» di Genova

Gli spiccioli devoluti in beneficenza non costituiscono una novità. [illegible] monetine gettate [illegible] turi[illegible] nelle fontane [illegible] per auspicare un ritorno, s[illegible] proprietà del Comune che le ha destinate alla Croce Rossa Italiana: è stata infatti denunciata per furto Nadia Maria Angrisani, la quarantaseienne ex ballerina di Canzonissima, oggi in miseria, sorpresa il mese scorso a raccogliere gli spiccioli dalla fontana di Trevi per fa[illegible] un regalo ai suoi bambini.

Colpisce però, nel caso genovese, l'apparente contraddizione tra la causa e l'effetto. I frutti del campo di calcio crescono alimentati dalla rabbia, dalla violenza, dall'incoscienza di teppisti travestiti da tifosi.

«Non bisogna dimenticare - dice il vice-capo [illegible] gabinetto della questura [illegible] Genova Sebastiano Salvo - che il lancio [illegible] proiettili sul terreno di gioco assume [illegible] rilevanza giuridica: è [illegible] segnale di comportamento pericoloso che, in base alla legge contro la violenza negli stadi, può giustificare anche una misura di prevenzione [illegible] l'interdizione dai campi sportivi per lunghi periodi. In alcuni casi, inoltre, le monetine raggiungono il bersaglio, provocando lesioni anche gravi a giocatori, arbitri, fotografi e quanti altri si trovano sul campo di gioco e nelle immediate adiacenze».

In ogni caso, ora i giovani [illegible] cattapalle genovesi rossoblucerchiati sono avvertiti: non è consentito, nell'eventualità che li sfiorasse l'intenzione, raccogliere e mettersi distrattamente in tasca le monete piovute in campo. Gli spiccioli hanno come legittimi proprietari i bambini malati dell'ospedale Gaslini.

[illegible] Pieracci

Il giallo di Imperia

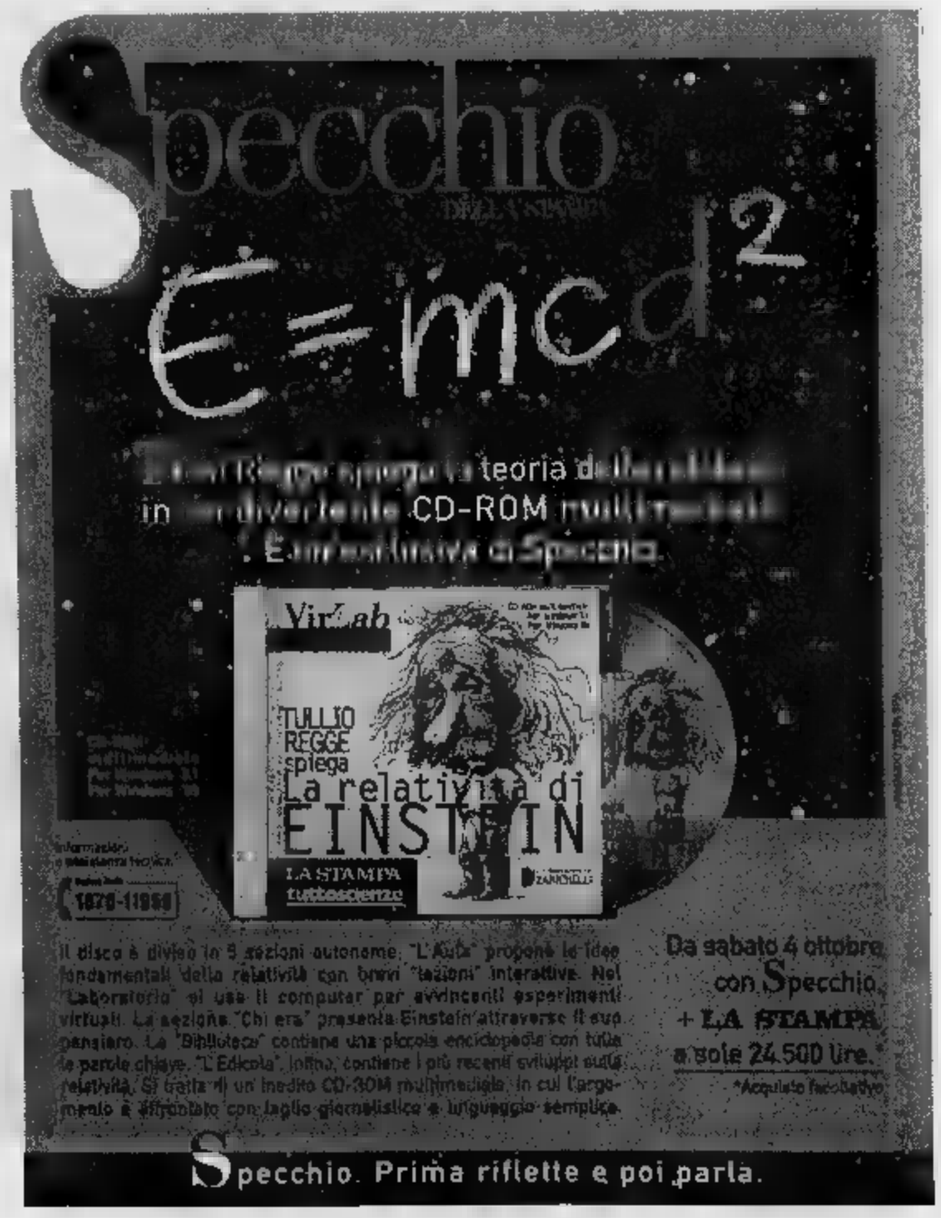
«Processate la direttrice del [illegible]»

IMPERIA. Potrebbe essere celebrato un processo per [illegible] direttrice [illegible] Imperia, Flavia Pignanelli, 45 anni, la presunta «Circe» accusata di irretire i detenuti e che avrebbe trasformato la lavanderia del penitenziario imperiese in un locale per gli incontri amorosi. Concluse le indagini, il procuratore della Repubblica Carli ha consegnato al giudice per le indagini preliminari pagine e pagine [illegible] requisitoria e tutti i documenti raccolti in mesi di indagini: intercettazioni telefoniche, rapporti del ministero di Grazia e Giustizia, le dichiarazioni di un pentito e quelle dei testimoni. Sta al gip Luigi Sanzo, adesso, valutare le richieste del pm e fissare l'udienza preliminare, [illegible] meno che non opti per l'archiviazione. Ma in procura si sentono sicuri: pare che abbiano in mano lettere compromettenti, trascrizioni di telefonate tra la direttrice e uno [illegible] reclusi con [illegible] a[illegible] intrecciato una relazione.

La replica del difensore, Mario Leone, alle notizie della chiusura delle indagini, non si è f[illegible] attendere: «Dall'esame dei verbali di interrogatorio (anche lui ha potuto solo adesso prendere visione degli atti) delle persone che a vario titolo [illegible] [illegible] all'inchiesta, emergono elementi molto interessanti e, per certi versi, inquietanti. Un commento breve e ermetico che l'avvocato non ha voluto approfondire, almeno per ora.

La direttrice è indagata per atti osceni, falso, calunnia, concussio[illegible] abuso d'ufficio, [illegible] che, nelle settimane scorse, avevano portato al suo arresto.

(m. v.)



AL VIA LE NUOVE VIP CARD.

VIALATTEA

VIP CARD

Numero Verde 1670-16645

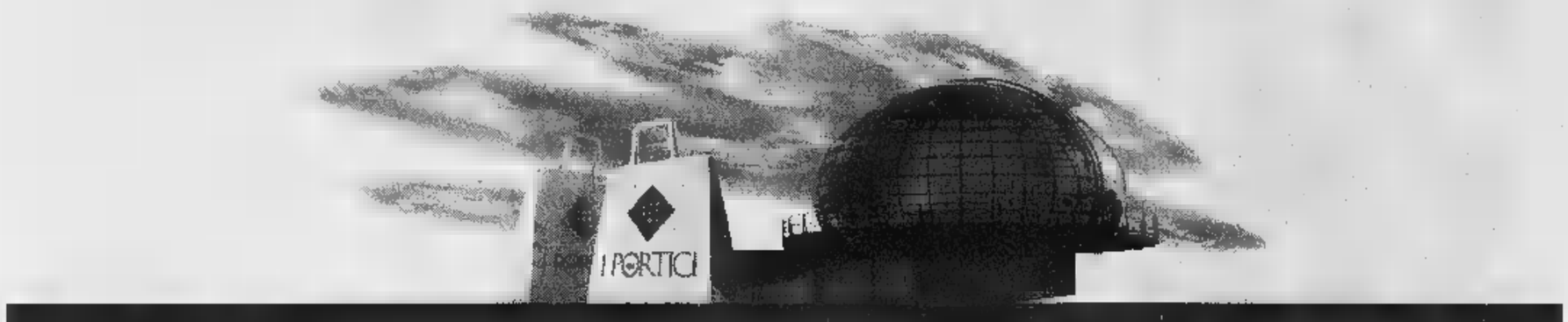
Per informazioni:
AREA COMMERCIALE - SESTRIERE S.P.A.
P.le Agnelli, 4 - 10058 Sestriere (TO)
Tel. 0122/76.306-75.50.40 - Fax 0122/76.294

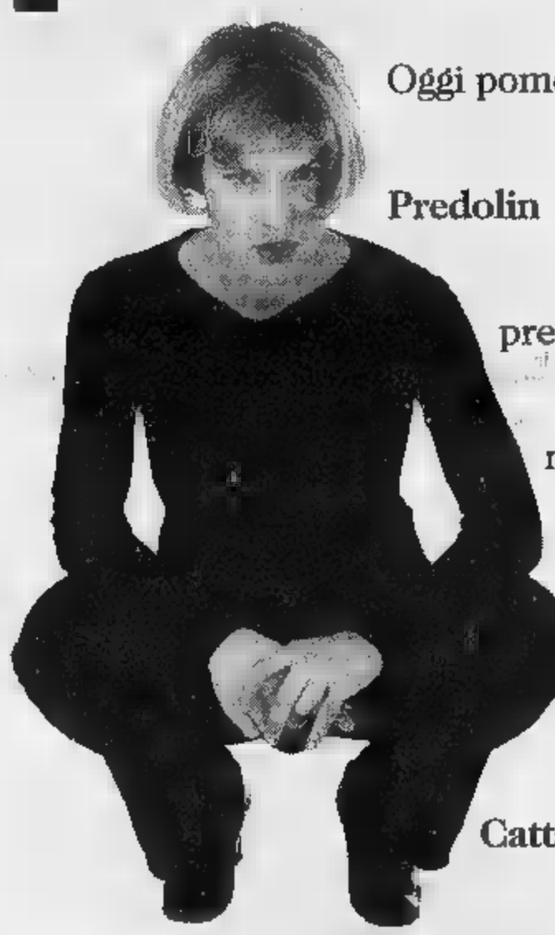
IN ADV

I Portici del Lingotto.

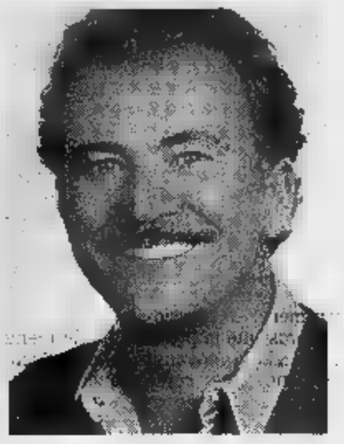
Gran Galà 80.

Marco Predolin e Gaia De Laurentiis presentano le star degli anni '80.





Oggi pomeriggio, a partire dalle ore 16,00, **Marco Predolin** in compagnia di **Gaia De Laurentiis** presentano **Gran Galà 80**. I miti della musica pop e disco anni '80 tornano alla ribalta in un entusiasmante revival proponendo tutti i loro successi. **Gazebo, Den Harrow, Ivan Cattaneo, P. Lion, Alberto Camerini** e tanti altri. Uno spettacolo unico, completato dal **corpo di ballo della Mediaset** con le coreografie di **Garey Lloyd Palmer**.



Nella Shopping Gallery il divertimento non finisce mai.

INIZIO SPETTACOLO ORE 16,00 - INGRESSO GRATUITO.
DOMENICA 5 OTTOBRE I NEGOZI SARANNO APERTI DALLE 11,00 ALLE 20,00.

POMPEI

200 affeschi in mostra a I Portici del Lingotto sino all'11 gennaio 1998.
Per la prima volta in Italia una straordinaria passeggiata nelle antiche dimore della città sepolta.

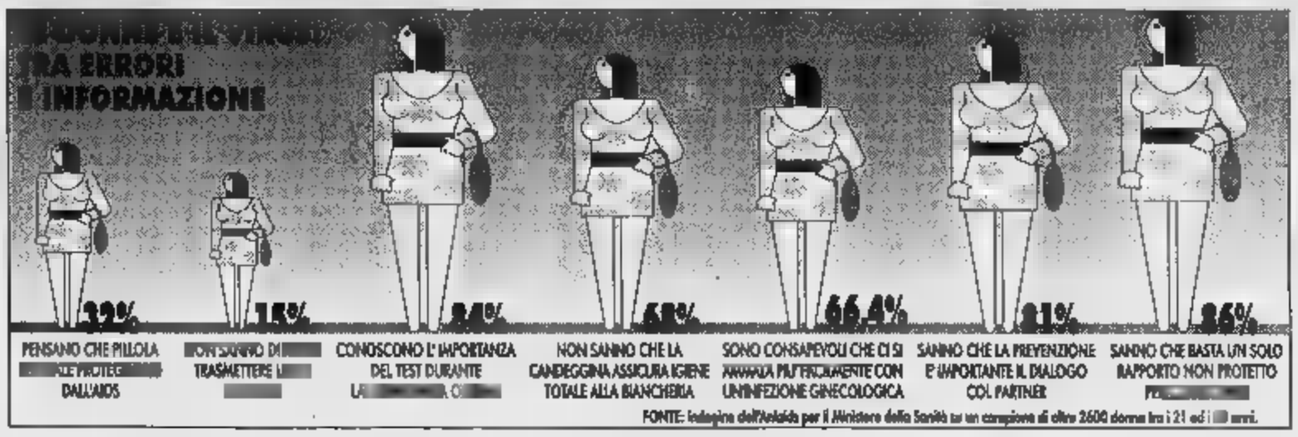
Orario di apertura: martedì, mercoledì ■ giovedì h 15.00-20.00; venerdì, sabato e domenica h 10.00-20.00; lunedì chiuso.

I PORTICI
Shopping Gallery
Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4791 - 664.4111

Indagine per il ministero della Sanità: c'è chi crede che pillola e spirale proteggano dal virus

Aids, quello che le donne non sanno

Un sondaggio: una su tre ha un rapporto a rischio



ROMA. [illegible] donna su tre in Italia ha rapporti a rischio di aids senza saperlo, perché crede che la pillola o la spirale la protegga contro [illegible] virus. Que[illegible]ei risultati emersi da una indagine condotta dall'Anlaids su 2646 donne tra i 21 e i 48 anni, in sei città italiane, e finanziata dal ministe[illegible] Sanità, per far luce sull'informazione [illegible] sui comportamenti dell'universo femminile di fronte al «problema aids».

I dati del «progetto informazione - prevenzione donne», che [illegible] «giratis» al ministero, sono stati presentati ieri [illegible] Roma, durante [illegible] conferenza stampa, tenutasi nella sede dell'Anlaids.

Molti i dati «preoccupanti» secondo l'Anlaids: una rilevante percentuale di donne non sa infatti [illegible] difendersi dall'Aids [illegible] tre donne su dieci hanno rapporti [illegible] rischio senza saperlo. Le meno informate - secondo l'indagine - risultano essere le donne nella fascia di età compresa tra i [illegible] ed i 34 anni, probabilmente perché [illegible] uscite dal mondo della scuola e della prevenzione prima dell'avvento della malattia. Ma grandi differenze si riscontrano anche tra le città. Le più disinformate sono le donne [illegible] Bari: il 72% crede, infatti, che oltre al preservativo esistano altri metodi contraccettivi per proteggersi dal virus (contro il 4% di Verona, il 4,9% di Napoli, il 14,23% [illegible] Roma, il 10,39% di Firenze e l'8,18% di Milano). Un dato che vede ancora Bari in testa per le risposte sbagliate è quello relativo al rischio di contagio in gravidanza: mentre l'84% delle donne sul totale [illegible] che si può trasmettere [illegible] virus [illegible] madre a figlio, a Bari solo il 36% è al corrente di questo rischio, mentre nelle altre città la percentuale supera sempre il 90%.

Stesso discorso per l'importanza [illegible] test prima [illegible] durante la gravidanza: pensa che sia utile l'84% delle intervistate, con un picco negativo a Bari dove il 33% non crede nel test e il 34% non [illegible] risponderà.

L'allarme infezione per le donne è confermato dal presidente dell'Anlaids, Fernando Aiuti: «Le donne [illegible] più a rischio - ha affermato -; mentre diminuisce infatti il numero assoluto di casi di Aids, la malattia c[illegible] proprio tra le donne di cui - ha aggiunto - il 65% contrae l'Hiv per via sessuale [illegible] ben il 60% lo contrae dal partner». [illegible]o confermano anche altri [illegible]ti: l'81% delle donne sieropositive, su 246 casi pervenuti all'Istituto di immunologia dell'Università «La Sapienza» di Roma, è stato contagiato dal proprio partner, e di queste 27 erano le coniugate. Aiuti ha spiegato che nel 40% dei casi, l'uomo sapeva [illegible] essere sieropositivo ma non ne ha informato la partner; nel 32% sapeva di [illegible] [illegible] rischio» ma non [illegible] malato per non avere affettuato il test; nel 13% il compagno ha informato la partner della propria sieropositività [illegible] coppia ha continuato ad [illegible] anche rapporti non protetti [illegible] nel [illegible] dei casi l'uomo non sospettava di poter [illegible]e sieropositivo. Aiuti ha quindi sottolineato che i casi di Aids aumentano tra le donne a tale in[illegible] [illegible] determinato da va[illegible] fattori: «L'infezione si trasmette più facilmente dall'uomo alla donna - ha spiegato - [illegible] ciò si aggiunge la scarsa informazione ed il fatto che tra gli uomini si registri la più alta percentuale di sieropositivi». Per Aiuti non è poi da sottovalutare che molti sieropositivi non informino le partner: «Bisogna intervenire sulla psicologia del sieropositivo educandolo nei comportamenti ma - ha concluso - è pure necessario che le donne entrino nell'intimo della vita passata del partner superando l'ancora troppo diffuso atteggiamento di sottomissione».

Una nuova campagna informativa, «Donne per le donne contro l'Aids» - ha infine annunciato il vicepresidente Anlaids, Piore Crespi - partirà del prossimo anno, «con l'obiettivo primario [illegible] acquisire visibilità anche sulla stampa nazionale ed i periodici femminili». [r. cri.]

Fernando Aiuti

Le meno informate sono le trentenni uscite dalla scuola prima dell'avvento della malattia

[illegible]

A Modena

Spara al collega poi si uccide

MODENA. Prima di andare in caserma, ieri mattina, la guardia forestale Paolo Bertugli ha compiuto i suoi piccoli riti quotidiani, è passato dall'edicola per comprare i giornali, si è fermato al bar a parlare e scherzare con la barista e poi, verso le 8, s'è diretto [illegible] la palazzina che ospita [illegible] caserma dove di [illegible] a pochi minuti sarebbe stato ammazzato. E' entrato in ufficio, s'è seduto alla scrivania e ha cominciato a leggere i giornali, a questo punto, [illegible]lla stanza è entrato Simone Castagnetti, 29 anni, originario di Vetto [illegible] Reggio Emilia, anche lui di [illegible] alla stazione di Monte Fiorino, un piccolo centro dell'Appennino modenese. Ci dev'essere stata una lite, fatto sta che Castagnetti ha estratto [illegible] sua pistola d'ordinanza [illegible] ha esploso un intero caricatore, 12 colpi, contro il collega. Almeno [illegible] proiettili [illegible] andati a segno, Bertugli si è accasciato sui giornali in una pozza di sangue, [illegible] ferite al torace [illegible] [illegible] altre parti del corpo. L'assassino ha ricaricato l'arma, [illegible] l'ha infilata in bocca e ha fatto fuoco. E' [illegible] [illegible] comandante della stazione, Alberto Fontana, [illegible] entrare per primo nella stanza della tragedia. Aveva suonato all'ingresso principale, ma inutilmente, poi aveva incontrato la moglie [illegible] Bertugli, [illegible]nnetta, comunicandole il proprio stupore. Ancora più stupita, la don[illegible] gli aveva risposto «Non so che dire, forse mio marito si è fermato da qualche parte». Il graduato, allora, è entrato dalla porta posteriore e ha trovato i due cadaveri. Sconvolto dalla scoperta, [illegible] precipitato nella vicina caserma [illegible] carabinieri per denunciare l'accaduto. Quanto ai motivi dell'omicidio-suicidio, gli inquirenti [illegible] [illegible] alla ricerca [illegible] [illegible] risposta plausibile. Simone Castagnetti ha lasciato [illegible] lettera sul comodino della sua camera da letto, ma il contenuto dello scritto [illegible] è stato reso [illegible]. Di certo, per ora, si sa solo che fra i due non correva buon sangue. [illegible] spesso, anche [illegible] pubblico, nella maggior parte dei casi per [illegible] futili» dice la gente del posto. Un episodio per tutti viene ricordato da Guglielmo Guidi, [illegible] uomo che vive a due passi dalla palazzina che ospita il comando delle guardie forestali. «Loro abitavano [illegible] primo piano dell'edificio, in due appartamenti uniti da un terrazzo in comune. Questa [illegible] hanno lavorato per sistemare il balcone. Li ho sentiti litig[illegible] più volte, si prendevano [illegible] male parole». Una cordiale antipatia, questo [illegible] sicuro, ma a Monte Fiorino nessuno si aspettava che la vicenda potesse avere un [illegible] così terribile. [f. g.]

«Non liberalizzate la droga»

Appello della sorella di Falcone a Sampa

Maria Falcone, sorella [illegible] Giovanni il giudice ucciso [illegible] mafia

SAN PATRIGNANO. «Altro che carcere duro, questi mafiosi fan[illegible] "turismo processuale"». Sbotta Maria Falcone, sorella [illegible] Giovanni, solo quando si accenna [illegible] rinvio dell'approvazione della legge sulle videoconferenze giudiziarie. «E' veramente impressionante perché - prosegue la presidente della Fondazione Giovanni e Francesca Falcone - gente [illegible] Totò Riina può ovviare, con i continui spostamenti, all'isolamento ed [illegible] in [illegible] con altri capimafia».

Siamo all'esterno della sala-convegni di San Patrignano: cuore pulsante di questa terza edizio[illegible] di Rainbow, meeting internazionale contro la droga. Fra qualche minuto Maria Falcone riceverà [illegible] mani di Maria Antonietta Muccioli, vedova di Vincenzo, il premio internazionale alla memoria del fratello Giovanni. Prima della commozione, [illegible] un momento [illegible] sconforto: «A questo p[illegible] [illegible] che cancellare il 41/bis, e un giorno o l'altro lo faranno per davvero».

Dentro la sala l'atmosfera [illegible] diversa, colma del ricordo [illegible] «due grandi uomini». Esempi da [illegible] per trasmettere ai giovani, dice Antonietta Muccioli, prima di consegnare il premio alla sorella del magistrato assassinato dalla mafia. «Se Giovanni fosse qui - risponde Maria Falcone - direbbe solo che lui non ha fatto altro che la sua parte. Mi auguro che ciascuno di noi possa, in futuro, fare la propria parte». [illegible] la propria parte, Maria Falcone l'aveva fatta pochi minuti prima, intervenendo al convegno su «Prevenzione, solidarietà, recupero». Un intervento deciso, contro la liberalizzazione della droga, a sostegno di un netto recupero di «quell'educazione familiare e scolare che oggi non c'è più».

Al Rainbow continua il confronto sulle ragioni del disagio, sulle scelte di prevenzione, sulle forme di recupero, non tutti la pensano allo stesso modo. [illegible] modello olandese «esportato» l'altro ieri sul palco di Sanpa [illegible] ricercatore dell'Istituto di Trimbo, Wouter de Jong, incantrato sulla «separazione dei mercati [illegible] droghe leggere da quelli delle droghe pesanti». I risultati? «Hanno portato alla diminuzione dell'uso [illegible] eroina a - [illegible] de Jong - del controllo, attraverso l'apertura dei "coffee shop", di cannabis». Allo scetticismo di Piero Luigi Vigna, procuratore nazionale [illegible]timafia, si aggiunge [illegible] quello di Jorgen Linder, sindaco della cittadina svedese di Gothenburg. E' arrivato fin qua per illustrare «l'azione restrittiva» del suo go[illegible] in materia [illegible] lotta alla dro[illegible]

[illegible] sono anche le storie al convegno di San Patrignano. Come quella [illegible] Claudio, [illegible] [illegible]i, riminese, [illegible] l'ecstasy. «Una sera in discoteca [illegible] ho prese anche 10 di pasticche. Un amico [illegible] [illegible] faceva [illegible] manciata [illegible] 15. Da normale non ti diverti in quei posti». Da due anni è a San Patrignano. «Se [illegible] prendi l'ecstasy sei un pesce fuor d'acqua. Si aumenta [illegible] movimento, le emozioni, il cuore, il battito». «Se sei lucido in quei posti [illegible] riesci [illegible] resistere, è [illegible] questione di musica, [illegible] ritmi. Sì, qualcuno che [illegible] prendeva l'ecstasy in discoteca l'ho conosciuto, ma sono veramente pochi». Ha cominciato giovanissimo Claudio e ha provato di tutto: lsd, fumo, trip, cocaina, eroina, ecstasy. «A un certo punto [illegible] droga controbilanciava l'altra - ha raccontato -, prendevo l'ecstasy perché non volevo che si vedesse che [illegible] "fatto", ingurgitavo pasticche per evitare che i miei amici si accorgessero che ero un drogato». Quando ha iniziato [illegible] provare droghe Claudio era un «ragazzino perbene». «Tranne l'ultimo periodo non [illegible] mai stato un [illegible] da strada».

Franco Cicognani

Vibo Valentia, avvertimento del racket. Il boxeur era nella sala da pranzo

Bomba nell'hotel del pugile Parisi

Un ordigno ha sbriciolato due vetrate, [illegible] ferito

VIBO VALENTIA. Alza il tiro il racket in Calabria e, questa volta, lo fa pesantemente scegliendo, per [illegible] in azione, l'albergo che ospita Giovanni Parisi, enfant du pais che questa sera, a Vibo Valentia, dov'è nato quasi trent'anni fa, difenderà [illegible] [illegible] mondiale [illegible] [illegible] superleggeri per [illegible] Wbo contro un carneade inglese, Nigel Wenton. Ieri sera, poco prima delle 22, proprio mentre Parisi stava finendo di cenare e, prima di tornare in camera per [illegible] si stava attardando per scambiare qualche battuta con il suo procuratore, l'ex pugile Salvatore Cherchi, e gli altri pugili della colonia, [illegible] bomba ha sbriciolato due vetrate della sala congressi dell'albergo «501» [illegible] La stessa sala dove, appena poche ore prima, Giovanni Parisi e il suo avversario avevano affrontato l'incombenza del peso. Non si è trattato di una «grossa» bomba, dice uno dei [illegible] polizia scientifica, ma poteva provocare molti più danni di quelli che ha fatto, se solo qualcuno dei tanti inservienti dell'albergo si fosse trovato a passare anche a distanza di una trentina di metri. Per fortuna, nel momento dello scoppio, la sala era già vuota e la deflagrazione ha soltanto creato panico, non solo tra i clienti dell'albergo, ma anche tra gli abitanti delle case vicine.

Lo scoppio, dice Cherchi, non ha comunque turbato più di tanto Giovanni che, per evitare di dover respingere l'assalto dei giornalisti ancor prima di quelli di Wenton (che peraltro ha il suo quartier generale in un residence poco distante), ha deciso di tornare subito in camera, sperando di poter riposare.

[illegible] altrettanto hanno fatto gli investigatori, impegnati sino [illegible] notte fonda per [illegible] di venire [illegible] capo [illegible] un attentato che, sebbene non certo inusuale da queste parti, sorprende non poco. Perché, dicono gli inquirenti, mai, in quasi trent'anni dalla sua costruzione, qualcuno aveva colpito il «501» (che prende il nome dal numero civico della strada su cui s'affaccia), [illegible] albergo-monstre, che registra migliaia [illegible] presenze all'anno, forte di un prestigio conquistato duramente dai suoi proprietari, la famiglia Mancini, titolari anche [illegible] uno dei più frequentati «acquafan» del Meridione. Solo una «macchia» nella storia dell'albergo quando, il 31 dicembre di quasi vent'anni fa, un ragazzo, nella discoteca della struttura, perse la testa, forse complice qualche bicchiere di troppo, [illegible] sparò ammazzando un paio di persone che, come lui, stavano aspettando lo scoccare della mezzanotte. Un episodio, si disse allora [illegible] [illegible] confermato dal processo, che nulla aveva a che fare con l'albergo.

Che l'attentato sia grave e che, quindi, non possa rientrare nella casistica tanto frequente in Calabria in questo «campo», lo conferma [illegible] fatto che, per coordinare [illegible] indagini, si sia mosso in prima persona il procuratore della Repubblica di Vibo Valentia, Alfredo Laudonio, e che, per cercare di venire a capo della faccenda, carabinieri e polizia stiano lavoran[illegible] [illegible] [illegible]nderto. La riunione; comunque, si farà lo stesso. Lo hanno deciso gli organizzatori, hanno dato il loro assenso i procuratori dei due pugili. [illegible] lo vuole soprattutto Vibo Valentia, che non crede certo che un attentato - seppure grave - possa cancellare tutto il bene che ha saputo mettere in campo per organizzare l'incontro.

[illegible]

DALLA PRIMA PA[illegible]

HA RAGIONE

[illegible]

rio favorire il più ampio dibattito, aperto a tutti coloro che direttamente o indirettamente seguono la materia, al fine di attirare l'attenzione e di coinvolgere i torinesi.

L'opinione pubblica forse non è adeguatamente informata o forse è ancora poco [illegible]vinta che questi temi sono già oggi determinanti.

Le prospettive, in particolare per i più giovani, il livello e la qualità della vita per tutti, sono legati anche alla capacità che avremo di affrontare e risolvere questa materia delicata e, come afferma giustamente Zeri, «(...) non si gridi più allo scandalo ogni volta che una proposta di innovazione [illegible] avanzata». Questa affermazione, è ovvio, non vale solo per Torino.

Umberto Agnelli

SICUREZZA PNEUMATICI
RICHIAMO AGLI AUTOMOBILISTI

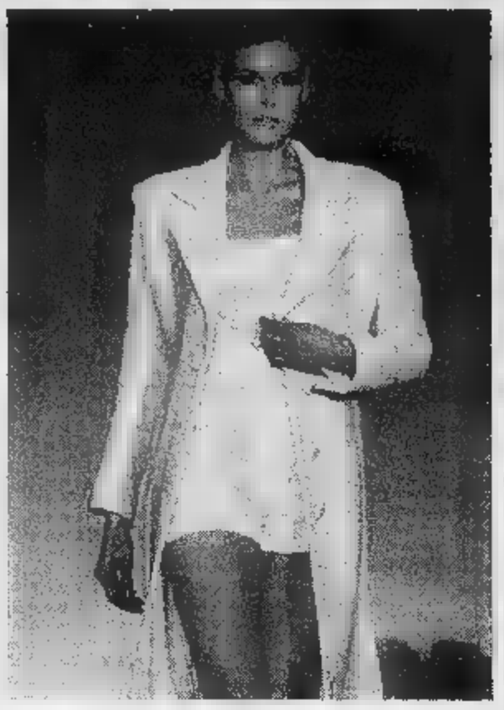
La società di pneumatici STOMIL-OLSZTYN
ha deciso di richiamare alcuni suoi prodotti che,
se [illegible]ti in condizioni fortemente penalizzanti,
in particolare in presenza di sottogonfiaggio prolungato,
possono dare luogo al parziale distacco del battistrada
causa affatic[illegible]. Ciò può provocare una perdita
di pressione rilevante che causerebbe difficoltà di guida.
I pneumatici interessati sono:

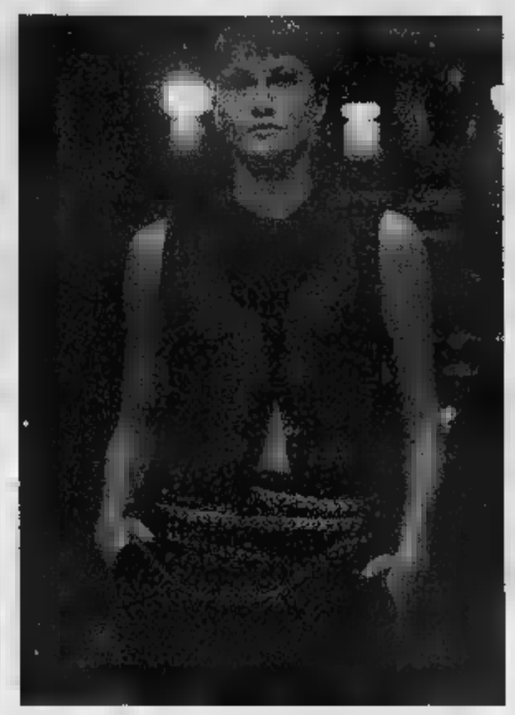
155/70 R13	75T	Tubeless	KORMORAN D 168
165	R13	82T	Tubeless	KORMORAN D 168
185	R14 C102/100P	TuBeless	KORMORAN D 169

Kormoran
Invitiamo i possessori di questi pneumatici a telefonare al:
Numero [illegible]
167-472750
[illegible] ore [illegible] 12.30
dalle ore 15.00 alle 18.00,
[illegible] [illegible]
al venerdì.
D 168 o D 169
STOMIL-OLSZTYN

I pneumatici verranno attentamente controllati e, qualora rientrassero tra quelli interessati da questa operazione, sostituiti gratuitamente.

Stilista giapponese fa sfilare modelle con caviglie legate, in sottofondo i discorsi di Hitler





Tra dei modelli presentati alle sfilate di ieri a Milano

Un harem di lusso per il sarto arabo Malhas, con donne seminude in tute asimmetriche
Costano cento milioni I kimoni fatti a mano

La moda si ispira al dolore

I fantasmi dei lager in passerella

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Fruste sadomaso avviticchiate a donne seminude e tristi superstiti dei lager. Federcasalinghe sedotte dalle economiche proposte di Marta Marzotto e festeggiamenti annunciati in onore di Demi Moore. Velate [illegible] di plagio e ingenue seduzioni tirolesi da finta povera. Il tutto condito da [illegible] black out che a metà pomeriggio oscura la fiera creando disagi.

Nel minestrone della moda [illegible] n'è per tutti i gusti. Domenica [illegible] party dai Dolce e Gabbana in onore del «Soldato Jane». Da Versus la Moore comparirà in platea oggi, accanto a Janet Jackson, Boy George e Victoria delle Spice Girls. Di tutto, di più, in [illegible] crescendo frenetico. All'alba Junichi Hakamaki evoca come fantasmi dolorosi creature da Schindler's List. Colonna [illegible]ora: i discorsi di Hitler e Mussolini. Le reduci di guerra, vestono cupi e informi abiti come solo i giapponesi [illegible] fare con eleganza: caviglie fasciate [illegible] garze ospedaliere, cartuccere per cintura, bustier di domopak, pellore [illegible] daverico. Il messaggio è: non dimenticare gli obbrobri del passato, marchiare nel cervello delle [illegible] generazioni la memoria [illegible] sopruso. Lo stilista ricorda un'amica polacca deportata, Rosemarie. E con [illegible] i bambini uccisi dall'Olocausto. La moda entra nel sociale, s'ammanta di significati.

Anche Malhas da Gedda parte da lontani souvenir per trasporre in chiave moderna - [illegible] magari discutibile - tradizioni storiche del suo Paese. L'oasi di Asir al confine dello Yemen viene ricostruita [illegible] sala per ospitare [illegible] moda piccante. Il sarto arabo - che l'anno scorso fu accusato [illegible] fondamentalismo per aver riproposto la cintura di castità - questa volta snatura l'egal (il cordone usato dagli uomini per fissare [illegible] copricapo) che diventa una frusta constrictor per lei. Mentre la maschera protettiva usata dalle islamiche è [illegible] occhiale scuro coi trafori da boia. Addirittura incorporato a mo' di cappuccio nelle buie tute asimmetriche che scoprono una natica e una gamba ad ambigue vittime [illegible] aguzzine. Ieri oggi e domani si mischiano fra [illegible] almosfere di un harem di lusso dove [illegible] spicca Amy Wesson, la modella che - scrive il «Guardian» - a causa della droga non tiene fede agli impegni e paga penali esorbitanti. Vero o falso? «No comment», biascica lei dribblando i cronisti.

Con Malhas si riparla di femmine succubi del maschio? «Io vesto le donne. Non è compito mio svincolarle da millenni di sottomissione», dice. A liberarle, almeno dalla schiavitù di far quadrare i conti [illegible] fine [illegible] scende in campo Marta Marzotto con la nuova collezione Croce del Sud, applaudita da un plotone di federcasalinghe. I capi della linea saranno in vendita dalle 30 alle 150 mila lire. La griffe, Croce del Sud è un omaggio alla barca di Bruno Mentasti, proprietario della [illegible]i Pellegrino, [illegible] della Marzotto in questa operazione. Le amiche della contessa sono schierate in prima fila: Chiara Boni, Liuba Rosa, Lella Curiel, Rosanna Falck... Entusiaste delle tuniche sfumate a pieghe fitte, delle sottovesti velate e sovrapposte, degli abiti incrostati di perline.

Dal prêt-à-porter economico a quello miliardario: costano un milione [illegible] T-Shirt di Hlam in jersey [illegible] elasticizzato, lavorato come pizzo. [illegible] Lorenzo Riva è semiartigianale lo chic di pregiate giacche [illegible] volant rigidi. Hanno mani d'oro anche i giovanissimi: l'allievo di John Galliano Antonio Berardi rilancia lavorazioni al tombolo; Jan [illegible] Carlos sfornano elaborate maglieria aderente. Stephan Janson rilancia viola e arancio [illegible] fuxia per sottane dai fiocchi capolavoro.

Sono fatti a [illegible]o i kimoni di Roberta di Camerino [illegible] 100 milioni. La stilista, però, [illegible] anche borse foulard [illegible] peso, alla portata di tutte. Accanto ad alcuni [illegible] modelli storici espone, poi, quelli attuali di Prada. Motivo? «Nel ribadire il copyright delle mie [illegible]ni, voglio sottolineare [illegible] la straordinaria somiglianza con quelli di Prada mi fa molto piacere». Miuccia Prada risponde: «Che [illegible] dovrei dire? Con tutte le volte che mi hanno copiata...». E c'è da giurare che in molti imiteranno la [illegible] collezione Miu Miu, applauditissima ieri sera. Un genere di povertà ricchissima che distribuisce paillettes [illegible] vestiti di loden, seduce con corsetti allentati di tirolese memoria a sandali da pin up. Il dettaglio volutamente sbagliato è un elemento di ricercatezza nelle gonne drappeggiate da una micro toppa lucida. Le ragazze pettinate come nel dopoguerra di giorno sfoggiano camiciole tinta limone, decorate da papere e ciliegie. La sera optano per abiti di raso oliva e olio con un grembiule annodato di lato.

Antonella Amapane

Un modello della collezione per la prossima estate presentato ieri alle sfilate di Milano

Berlinguer

«Quest'anno maturità tradizionale»

[illegible] Anche la prossima maturità [illegible] svolgerà secondo le [illegible] «provvisorie e sperimentali» del [illegible]. Parola di Luigi Berlinguer, ministro della Pubblica Istruzione. «Dato che nelle scuole [illegible] tra gli studenti ci può [illegible] ancora confusione - afferma il ministro - si sappia che, non essendo stata ancora approvata la nuova legge sulla maturità, le prove del giugno '98 si svolgeranno sulla base della vecchia normativa».

Il ministro, in visita ai luoghi del terremoto, conferma che gli studenti dell'ultimo [illegible] delle superiori, anche per quest'anno, possono tirare [illegible] sospiro [illegible] sollievo. «Ho viva speranza - aggiunge Berlinguer - che il [illegible] compia l'ultimo passo verso l'approvazione della riforma, e che questa cominci ad [illegible] preparata già da quest'anno non per l'esame, ma per tutte le esperienze, gli studi, le metodologie, le novità che introduce».

Rispondendo poi alle domande dei giornalisti sulle ragioni delle proteste degli studenti, [illegible] mini[illegible] sostiene che «il governo [illegible] ha ceduto alle proteste di piazza». E aggiuge: «Il governo non si è trovato di fronte solo alla pressione degli studenti, ma dinanzi a [illegible] posizione espressa dalla gran parte dei gruppi parlamentari, [illegible] in Senato lo hanno esplicitamente invitato a rinviare di un anno l'applicazione della nuova normativa. Gli studenti hanno diverse voci - conclude -. Qualcuno [illegible] loro non voleva portare tutte [illegible] materie all'esame, ma su questo noi siamo inflessibili. Qualche altro non ne voleva l'attuazione immediata per [illegible] quinte attuali, [illegible] questo atteggiamento è sembrato sempre più comprensibile man mano che il tempo di approvazione della legge si allungava». [r. cri.]

Asti, «uno strumento per far conoscere i segreti della cucina italiana». E negli Usa i nostri piatti sono sempre più popolari

Nasce l'università della buona tavola

Corsi per chef provenienti da tutto il mondo

L'«Icif», «Italian culinary institute for foreigners» è stato inaugurato a Costigliole d'Asti

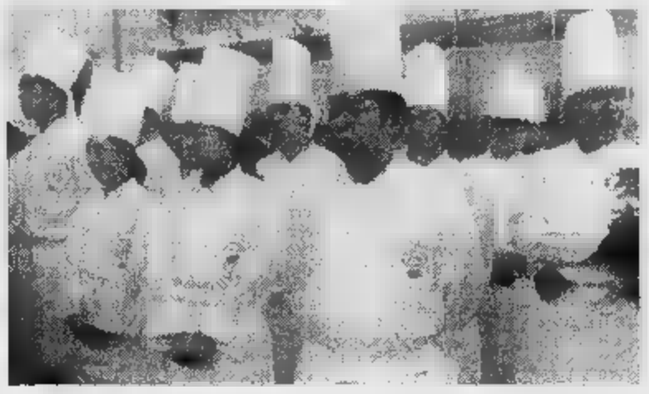
[illegible]
DAL NOSTRO IN[illegible]

I peccatori di gola entrano in un castello settecentesco. Da ieri a Costigliole, nel cuore del Piemonte vitivinicolo, a 8 chilometri da Asti, è nato ufficialmente l'«Icif» («Italian culinary institute for foreigners»), Istituto Italiano di Culinaria per Stranieri. Un tocco [illegible] parole inglesi che, [illegible] un angolo di Piemonte tradizionale, coinvolge, oltre agli italiani, anche statunitensi, canadesi, giapponesi. Così, nelle stanze che ospitaro[illegible] nell'Ottocento la contessa di Castiglione mandata a Parigi da Cavour per insidiare, [illegible] fini diplomatici, Napoleone III, ades[illegible] ci sono ben 12 cucine, un'enoteca con 1500 etichette, un'oleoteca [illegible] tante aule per insegnare l'alimentazione italiana a giovani cuochi provenienti dall'estero. Insomma, una sorta di università del buon mangiare e del bere sofisticato, «immagine - come ha detto Bruno Libralon, noto ristoratore torinese e attuale presidente dell'"Icif" - di un'Italia gastronomica che cerca il suo degno spazio all'estero». L'«Icif» nacque da un'idea di Tony May, proprietario di alcuni fra i più prestigiosi ristoranti di New York (lui è di origine italiana e il suo nome era Antonio Magliulo prima di prendere la cittadinanza americana). May, dicevamo, [illegible] l'incarico nel 1988 dal governo italiano di portare nel nostro Paese 30 studenti americani per far conoscere la cucina italica. Erano allievi che provenivano dalla Scuola di Hyde Park che è una specie di università di alta cucina, a Nord [illegible] New York (altro grande centro di studi pratici di gastronomia [illegible] il George Brown College di Toronto, in Canada). [illegible] chi contattare in Italia? Si domandò Tony May. Dopo approfondite ricerche il nom[illegible] che saltò fuori fu quello di un ristoratore titolare di un noto ristorante [illegible] Torino, nei pressi dell'aeroporto di Caselle. Libralon, appunto. [illegible] l'esperimento cominciò. Dapprima Villa Gualino, sulla collina torinese e poi, da un anno ma in mezzo ad architetti e muratori che ristrutturavano il castello, qui a Costigliole. Lezioni tenute da giornalisti e da tecnici della scienza dell'alimentazione ed esercitazioni pratiche svolte da prestigiosi chef italiani. Gli studenti erano (e adesso, dopo l'apertura ufficiale dell'«Icif», il numero sarà lo stesso) [illegible] per un master di [illegible] mesi al castello e per altri 3 in giro per l'Italia nelle cucine dei più quotati ristoratori. [illegible] nelle vicinanze del maniero, sempre a Costigliole d'Asti, c'è una nuova palazzina che farà da housing. L'«Icif», inaugurato ufficialmente da Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, diventa così la prima Università dell'Alta Cucina per l'insegnamento del bel mangia[illegible] italiano [illegible] chef-studenti di Stati Uniti, Canada e Giappone. «Uno strumento questo - ha fatto notare Tony May - per far comprendere ai palati stranieri che cos'è la cucina italiana e [illegible] quella all'italiano per cui è sufficiente la consultazione [illegible] un ricettario». Si è sempre detto che, in fatto di gastronomia, i francesi presentano all'estero sempre il meglio mentre noi soltanto quello che possiamo. Speriamo che questo trend cambi rotta. Negli States, in particolare, la cucina italiana sta vivendo momenti di gloria e presto potrebbe trasformarsi in un auspicabile business per i nostri prodotti alimentari. D'altronde i numeri cantano: negli Stati Uniti i ristoranti (escluse le pizzerie) sono 25 mila e i clienti che annualmente li frequentano [illegible] 100 mila per locale. Come dire che il giro delle bocche presenti ai loro tavoli è di 2 miliardi e mezzo. Sì, la cifra è questa. In occasione del vernissage dei sapori al castello sono stati premiati 15 cuochi italiani (10 viventi e [illegible] alla memoria) ritenuti i più validi da una giuria composta da 6 giornalisti delle principali [illegible] della Penisola. Insomma, [illegible] gastronomica di casa nostra in prima fila. Sono finiti i tempi in cui un fiasco di vino e una pizza rappresentavano graficamente «il vero gusto italiano» a tavola. L'Italia del cibo è diventata adulta e, dopo quelle ottocentesche della Castiglione, ora nuove insidie stavolta gastronomiche partono dall'elegante castello di Costigliole d'Asti.

Edoardo Ballone

Ecco i 15 personaggi della ristorazione e della cucina che hanno rivoluzionato la gastronomia italiana del dopoguerra secondo **Edoardo Raspelli**

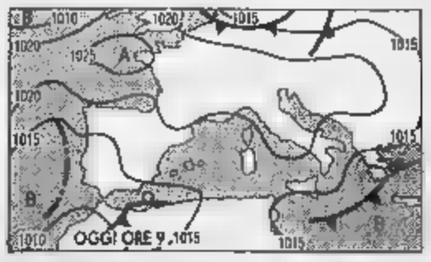
Gualtiero [illegible]
Gianfranco Vissani
Ezio Santin (Antica Osteria del Ponte di Cassinetta di Lugagnano)
Gian Luigi Morini (San Domenico di Imola)
Arrigo Cipriani
Giorgio Pinchiorri
Bice Mungai
Almo Morani
Antonio Santini
Luisa Valazza
Giuseppe Cantarelli
Pina Bellini
Franco Colombani
Andreas Hellrigl
Guido Alciati



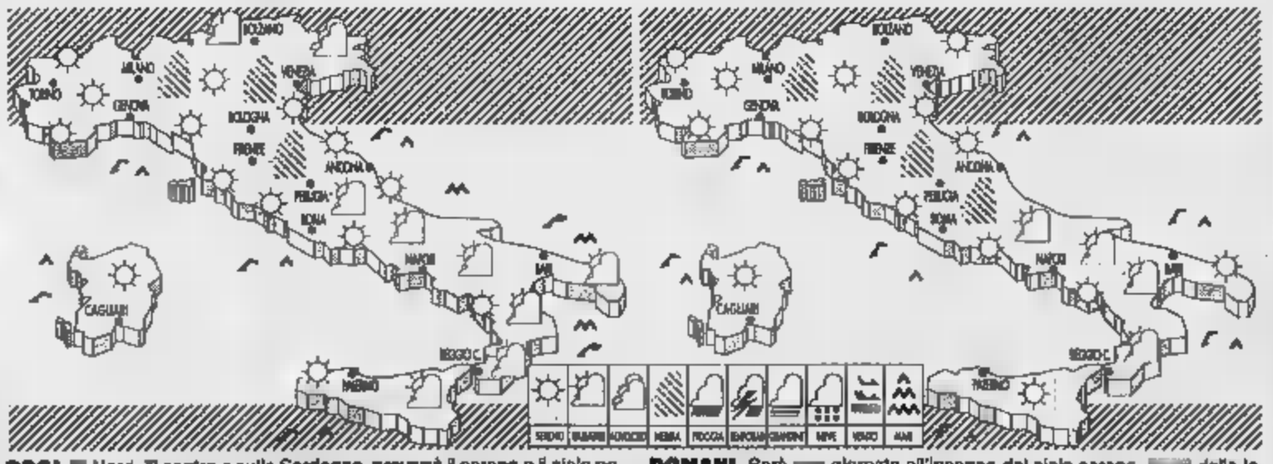
Gualtiero Marchesi

IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



SITUAZIONE. Sull'Europa centro occidentale e sulla nostra penisola prevale ancora l'alta pressione, ma una tale favorevole congiuntura meteorologica non durerà a lungo. [illegible] martedì prossimo infatti sarà la prima grande depressione atlantica ad imprimere una svolta radicale alle condizioni del tempo, avviandole verso un progressivo peggioramento. **Tendenza per domani.** La prima parte della giornata vedrà ancora prevalere il sereno o il cielo poco nuvoloso. Dal pomeriggio la pressione comincerà a dar segni di cedimento; sarà il primo sintomo [illegible] un incipiente peggioramento sottolineato dai primi annuvolamenti sul [illegible] di Nord Ovest.



OGGI. [illegible] Nord, al centro e sulla Sardegna, prevarrà il sereno o il cielo poco [illegible] nuvoloso per locali nubi ad evoluzione diurna che si addenseranno in prossimità [illegible] monti. Al Sud e sulla Sicilia nuvolosità locale di scarso spessore. Banchi di nebbia mattutini sulle regioni padane venete.

DOMANI. Sarà [illegible] giornata all'insegna del cielo sereno, [illegible] delle locali nubi pomeridiane sulle zone appenniniche [illegible] Sud. Nelle prime ore del mattino nelle [illegible] a [illegible] centro la visibilità risulterà ridotta da foschie e da locali [illegible] di nebbia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	19	26	Bologna	14	27	Bari	15	29
Bolzano	12	28	Firenze	19	90	Napoli	18	27
Verona	10	27	Pisa	15	28	Potenza	13	21
Trieste	18	21	Ancona	19	24	S.M. Leuca	20	24
Venezia	13	23	Perugia	14	28	R. Calabria	np	28
Milano	15	30	Pescara	13	28	Palermo	19	27
Torino	14	27	L'Aquila	12	23	Catania	16	29
Cuneo	14	np	Roma Urbe	18	27	Messina	21	27
Genova	20	25	Roma Ciamp.	18	27	Alghero	19	27
Imperia	20	25	Campobasso	14	22	Cagliari	20	30

CITTA' ESTERE

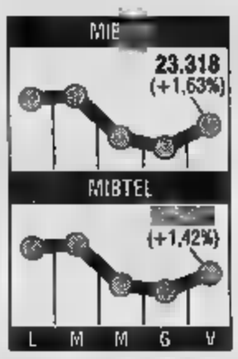
	min	max			min	max	
Amsterdam	12	18	variabile	Lisbona	18	30	variabile
Atene	17	28	variabile	Londra	13	18	nuvoloso
Bangkok	28	33	variabile	Los Angeles	20	25	sereno
Berlino	8	14	pioggia	Madrid	17	30	sereno
Bruxelles	9	16	nuvoloso	Montreal	7	12	nuvoloso
Bucarest	15	17	variabile	Mosca	4	8	nuvoloso
Budapest	10	15	variabile	New York	13	16	variabile
Buenos Aires	14	21	sereno	Nizza	19	24	variabile
Copenaghen	5	10	sereno	Parigi	6	21	sereno
Dublino	9	17	nuvoloso	Pechino	5	16	sereno
Francoforte	10	18	nuvoloso	Praga	np	np	np
Gerusalemme	np	np	np	Rio de Janeiro	17	23	variabile
Ginevra	11	19	sereno	Sofia	np	np	np
Helsinki	3	8	nuvoloso	Sydney	18	27	sereno
Johannesburg	14	28	sereno	Tokyo	16	23	nuvoloso
Il Cairo	21	30	sereno	Varsavia	8	13	nuvoloso
Istanbul	15	23	pioggia	Vienna	11	14	nuvoloso

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	[illegible]	Prezzo	Tasso
31-10-97	31	99.671	5.000
28-11-97	62	99.201	5.055
30-12-97	94	98.648	5.099
30-01-98	115	98.165	5.099
27-02-98	143	97.705	5.048
31-03-98	175	97.205	5.030
30-04-98	205	96.679	5.099
29-05-98	234	96.209	5.050
30-06-98	266	95.659	5.720
31-07-98	297	95.099	5.640
31-08-98	328	95.079	5.775
30-09-98	358	94.729	5.670

Worms contro l'Opa

[illegible] ha respinto l'offerta di takeover avanzata da François Pinault ed ha annunciato di aver chiuso il primo semestre dell'anno con 1,18 miliardi di franchi di utile netto, in aumento del 55%. Il Cda [illegible] holding di partecipazioni francese in un comunicato [illegible]a sottolineato che l'Opa ostile di 28,6 miliardi di franchi lanciata da Société Artemis, unità del gruppo Pinault che ha formalizzato l'offerta tramite la controllata Evran, non viene incontro «agli interessi di Worms & Cie e dei suoi azionisti». Il Board ha aggiunto che l'offerta è inadeguata e non aumenterà il business di Worms, ed ha sottolineato che la valutazione [illegible] stata [illegible] con voto unanime.



Pallesi commissario

Lorenzo Pallesi, ex presidente dell'Ina, su proposta del ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa, è stato nominato commissario straordinario dell'Ente autonomo Acquedotto pugliese: assumerà le funzioni [illegible] legale rappresentante dell'Eaap, sovraintenderà all'andamento gestiona[illegible] generale, potrà compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ed eserciterà i poteri attribuiti al Consiglio d'amministrazione e alla giunta esecutiva che sono stati contestualmente sciolti dal Gover[illegible] Pallesi dovrà conseguire al più presto il risanamento economico-finanziario dell'acquedotto.

MONETE AUREE

Sterline (v.c.)	134.000 - 142.000
Sterline (v.c.)	137.000 - 149.000
Sterline (post.74)	136.000 - 147.000
Marenghi it.	115.000 - 125.000
Marenghi sv.	127.000 - 134.000
Marenghi fr.	104.000 - 120.000
Marenghi b.	104.000 - 120.000
Marenghi a.	104.000 - 120.000
20 Marchi	130.000 - 145.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	295.000 - 340.000
100 corone Austria	564.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 360.000
Krugerrand	570.000 - 600.000
50 pesos Messico	695.000 - 720.000

Piazza Affari guadagna l'1,42%, il future fissato a 112,89. Bene anche la lira

La Borsa corre, il Btp festeggia

Sui mercati la crisi sembra fare meno paura

MILANO. Il rischio [illegible] elezioni che si allontana. L'intesa Prodi-Jospin sulla riduzione dell'ora[illegible] di lavoro che potrebbe esse[illegible] la soluzione della crisi tra Ulivo e Rifondazione. E poi l'economia americana che rallenta quel tanto che basta per non far temere, nell'immediato, riprese inflazionistiche e quindi aumenti dei tassi con Wall Street che festeggia alle grande gli ultimi dati Usa (quelli sulla disoccupazione di settembre: 4,9 per cento) e nell'euforia si trascina dietro le Borse di mezza Europa, Londra (+0,6 per cento), Parigi (+1,37 per cento), Zurigo (+1,78).

[illegible] mix ideale - l'instabilità politica che sfuma e l'estero che [illegible] a mille - per far tornare all'insù gli indici di piazza Affari. E infatti, puntuale, non appena da Chambéry [illegible] arrivate le notizie sull'accordo italo-francese sulla riduzione dell'orario di lavoro, Piazza Affari ha cominciato a salire. Poi sono arrivate le notizie dall'America, i record [illegible] Wall Street e, per finire, le prime conferme sui nuovi boom di raccolta (altri 11.400 miliardi a settembre) dei fondi d'investimento. Benzina sul fuoco degli entusiasmi: quanto basta per riportare il Mibtel su dell'1,42% dopo due giorni [illegible] sudori freddi e di ribassi forti (-3,5 per cento), quanto basta, insomma, per recuperare di venerdì [illegible] metà (o quasi) di quanto perso di mercoledì [illegible] [illegible] giovedì.

Eh sì, è finita nel migliore dei modi in piazza Affari [illegible] settimana della crisi più pazza del mondo. Da Roma i giochi della politica consigliano ancora prudenza e pretattica, ma per la Borsa ormai il peggio è alle spalle: girava già da un giorno, in piazza Affari, l'idea che il machiavello per ricomporre i dissidi tra Prodi e Bertinotti sarebbe arrivato dalla Francia, dal vertice di Chambéry. Giovedì sera, quando l'indice andava giù ma non giù come nel mercoledì nero, il passaparola tra gli operatori riportava il seguente ritornello: «Vedrete, domani Prodi e Jospin tireranno fuori qualcosa sull'orario di la[illegible] e questo qualcosa finirà [illegible] l'accontentare Bertinotti che si batte per ridurre l'orario». Quindi figuratevi cosa [illegible] successo ieri, subito dopo l'annuncio da Chambéry: «Visto - hanno gridato in coro quelli di piazza Affari - la crisi è finita». E dato che all'idea del governo finito, delle elezioni alle porte, in Borsa non si erano affezionati [illegible] nel giorno del tonfo, del quasi -3 per cento di mercoledì, ieri il sollievo dello scampato pericolo (solo il [illegible] per cento degli operatori, secondo un sondaggio Swg per il settimanale Milano Finanza, avrebbe preferito le elezioni) ha riportato gli scambi sopra i 1600 miliardi e gli indici [illegible] quota 15.535.

Chiaro che Wall Street ha fatto il resto. Si respira aria da record alla Borsa newyorkese addirittura partita a razzo (su di 113 punti con immediata sospensione automatica) dove tutti, analisti, operatori, brokers, hanno interpretato a sen[illegible] unico il dato della disoccupazione di settembre al 4,9 per cento, un dato che dimostra che [illegible] tasso di sviluppo [illegible] rallentando e che non c'è alcun segno [illegible] inflazione. Sul mercato obbligazionario l'idea che la Federal Reserve [illegible] abbia alcun motivo [illegible] alzare i tassi ha portato i Bond a livelli record e il boom dei Bond ha subito trascinato in rialzo anche i titoli di Stato italiani: il Btp future decennale è stato quotato a 112,89, un record storico, quasi un punto sopra il prezzo di giovedì. E così, il circolo virtuoso innescato con le «buone notizie» dalla Francia, corroborato dal boom di Wall Street e dai record di Bond e Btp, sostenuto dalle anticipazioni sui fondi che continuano ad aumentare raccolta [illegible] patrimonio (ora [illegible] 313 mila miliardi) ha fatto vivere un venerdì alla grande sui mercati. Addirittura esplosivo [illegible] venerdì in Borsa per alcuni titoli, per la scuderia Montedison che in piazza Affari vedono in via di riorganizzazioni (e quindi su del 3,55% Montedison, del 3,54% Compart, del 3,21% Fondiaria), per Fiat (+3,3%) e per Ifil (+2,78%). Unico neo, Telecom, che anche ieri ha continuato a perdere (-0,99%) [illegible] che alla vigilia del via all'Opv (si sapranno oggi [illegible] termini dell'operazione) ha visto in una settimana ridursi il valore [illegible] 1630 miliardi. [a. z.]

Oggi l'Opv

Per Ciampi «Telecom va avanti»

Ciampi

ROMA. La privatizzazione di Telecom Italia va avanti, nonostante i ven[illegible] di crisi rappresentino un'ipoteca sull'andamento del mercato finanziario e della Borsa. Il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, ha dichiarato: «Abbi[illegible] già detto la procedura [illegible] seguiremo. Non ho nulla da aggiungere».

Il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, ha sottolineato, [illegible] volta: «In linea generale [illegible] abbiamo preoccupazioni su Telecom. Del prezzo [illegible] occuperemo al momento giusto, e comunque se ne occupano in prima battuta gli advisor». Bersani ha aggiunto di ritenere che l'opv «avrà una buona accoglienza tra il pubblico. Non ci son[illegible] incertezze, [illegible] tratta di una vera privatizzazione».

Oggi il Tesoro, che [illegible]etiene il 44,71% della società, comunicherà il quantitativo [illegible] azioni destinate all'offerta pubblica di vendita (opv) e la suddivisione delle diverse tranches di titoli fra le categorie di investitori: risparmiatori italiani, dipendenti Telecom, investitori istituzionali italiani ed esteri.

Esso, Shell, Fina, Q8, Api e Tamoil all'attacco. Defilati Eni e Erg

I petrolieri contro il governo

«Cambi il decreto o non investiamo più»

ROMA. Basta [illegible] gli investimenti. Le compagnie petrolifere si scatenano. E fanno piovere sul ministero dell'Industria [illegible] comunicato [illegible] protesta dopo l'altro, [illegible] a quello, già durissimo, emesso giovedì dall'Unione petrolifera. Esso, Shell, Fina, Q8, Api e Tamoil minacciano azioni legali e, soprattutto, fanno sapere che di soldi per gli impianti [illegible] distribuzione italiani [illegible] ne metteranno più. Una eventualità che preoccupa l'esecutivo. Così, il sottosegretario all'Industria, Umberto Carpi, ieri ha [illegible]to per l'inizio della prossima settimana i rappresentanti dell'Unione petrolifera: «Il governo auspica [illegible] alla conclusione di questa faccenda le società [illegible] inalterato il livello [illegible] i l[illegible] investimenti in Italia». In discussione ci [illegible] tra i 5.000 e i 6.000 miliardi già programmati per i prossimi 5-6 anni. Martedì mattina, intanto, vedrà i sindacati dei benzinai.

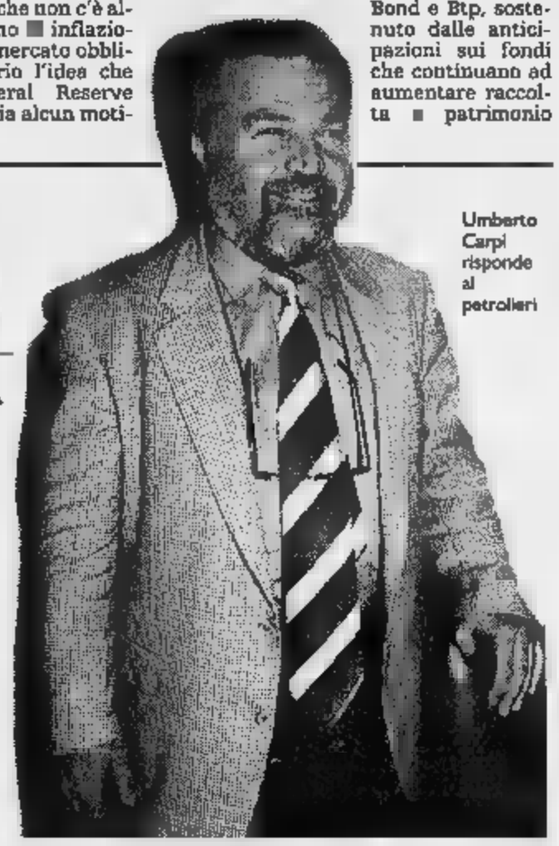
Le società petrolifere [illegible] dicono «sconcertate» [illegible] accusano [illegible] governo di «esproprio». E l'Assopetroli-Confcommercio parla di «prescrizioni assolutamente illiberali e tali [illegible] produrre, da un lato, [illegible] devastanti sul settore [illegible] su tutti i suoi componenti e, dall'altro, una probabile maggior concentrazione del mercato nelle mani di pochi operatori, che rappresenterebbe l'esatto contrario dell'obiettivo previsto». Fino a ieri in silenzio, invece, Agip-Ip, i due maggiori marchi del mercato, di proprietà Eni, [illegible] la Erg, prossima alla quotazione [illegible] Borsa.

«Molte delle norme contenute nel decreto costituiscono un'ulteriore pesante interferenza sui rapporti privatistici, sottraggono alle società le attività non-oil con disposizioni equivalenti a un esproprio e introducono inaccettabili vincoli e costi sulla struttura logistica», spiega la Esso, terza compagnia italiana per quota di mercato. «Un chiaro invito alla sospensione degli investimenti in Italia», aggiunge la Fina.

Le compagnie contestano la norma che stabilisce contratti con i gestori della durata di sei anni, rescindibili solo per grave inadempimento del gestore, con subentro degli eredi in caso di decesso. E respingono la facoltà, concessa al gestore, di esercitare in proprio le attività di commercializzazione non-oil. «In un paese in cui [illegible] condizione del gestore è molto debole», ha spiegato Carpi, [illegible] legittimo che [illegible] governo si preoccupi del contraente più [illegible]ebole». Sotto accusa anche il divieto per i gestori convenzionati di esporre le insegne del fornitore di carburante, pena [illegible] revoca dell'autorizzazione. Quanto all'Agenzia delle [illegible] viene definita [illegible] abnorme apparato».

I sindacati dei benzinai hanno, invece, chiesto «maggiore autonomia per i gestori, perchè bisogna impedire [illegible] compagnie petrolifere di poter scendere al consumo in modo surrettizio».

[m. s. s]



Umberto Carpi risponde ai petrolieri

«I vecchi tempi sono finiti»

Carpi: trattiamo, ma senza diktat

[illegible] Umberto Carpi, sottosegretario all'Industria, [illegible] disposto a discutere [illegible] molte cose, sulle insegne delle società, [illegible] una migliore organizzazione dell'Agenzia delle scorte, sui contratti. Tutti punti caldi della [illegible] polemica che oppone petrolieri e governo. «Se qualcosa si può migliorare, recepire i suggerimenti è compito del governo», dice. Ma prima di partire con la discussione deve [illegible] chiara una [illegible] «Il governo non scrive quello che vuole l'Unione petrolifera. Forse questo accadeva [illegible] passato, ma [illegible] [illegible]

Dopo [illegible] lunga trattativa, sembrava che aveste trovato un accordo. Perché il decreto legislativo [illegible] [illegible] fine risultato così in contrasto [illegible] quanto chiesto dalle compagnie?

«Per prima cosa, non è vero che [illegible] così in contrasto. E, in secondo luogo, le società petrolifere non chiedono nulla: è l'opinione pubblica che chiede, sono i consumatori, coloro cioè che a ogni aumento di prezzo si sento[illegible] dire che [illegible]no 100 lire in più al litro perché la rete non è ristrutturata e perché non c'è liberalizzazione. Quanto al provvedimento che abbiamo fatto, [illegible] è calibrato e modulato nel tempo. Non dimentichiamo che da [illegible] parte abbiamo Rifondazione che chiede i prezzi amministrati (la [illegible] proposta sarà discussa la prossima settimana) e dall'altra l'Antitrust che ha molto criticato l'eccesso di timidezza».

Le compagnie erano disposte a chiudere 4500 punti vendita, voi ne volete 8000.

[illegible] sono un numero insufficiente che, poi, scende [illegible] 2500 perché le società vogliono aprirne di nuovi. Invece, già oggi in Italia abbiamo la metà dell'erogato delle Germania con il [illegible] di punti vendita in più. Nel no[illegible] Paese, insomma, deve cre[illegible] l'erogato medio, altrimenti [illegible] prezzo della benzina non si abbassa e alla prossima crisi ferragostana il consumatore si [illegible] tirà dire che la rete è vecchia, i punti vendita troppi, [illegible] manca la concor[illegible].

C'è, poi, il problema delle insegne.

«La norma che vieta di esporre il marchio di [illegible] compagnia riguarda solo i gestori convenzionati, le società proprietarie [illegible] tinueranno a mettere la loro insegna».

Quanti sono gli impianti interessati?

«Un po' meno di un terzo dei 29.000 totali. Certo, si tratta di [illegible] migliaia di distributori, ma su questo punto siano disposti a discutere, deve [illegible] chiaro quale prodotto il consumatore sta acquistando. Quanto all'Agenzia delle scorte, possiamo studiare [illegible] renderla più semplice, [illegible] non c'è dubbio che la sua introduzione rende la situazione più trasparente».

Davanti al decreto legislativo, le società hanno manifestato sconcerto e sorpresa.

«Secondo me, ciò che sorprende [illegible] che questa volta si è discusso ma poi si è arrivati a una conclusione, mentre finora si sono tra[illegible] per [illegible] trattative che non approdavano a niente. Adesso, riprenderemo a parlare ma sulla base [illegible] un testo predisposto dal governo».

Maria Silvia Sacchi

Maurizio Romiti: strategici Gft, Fila [illegible] Rcs

Hdp, presto il piano e acquisti in vista

MILANO. Grande fermento in [illegible] «Hdp», la holding di partecipazioni industriali guidata da Maurizio Romiti. Un piano triennale per le partecipazioni in preparazione per la fine dell'anno, e, per dirla con lo stesso Romiti, [illegible] il 50-60% delle iniziative in corso, come ha riferito un'analista presente all'incontro di ieri [illegible] vertici con la comunità finanziaria, andasse in porto «i [illegible] miliardi che abbiamo non basterebbero».

Secondo le [illegible] fonti nell'incontro l'amministratore delegato ha ribadito più volte l'intenzione di accentuare la vocazione industriale del gruppo Hdp. Anche il recente, annun[illegible] ingresso di Comit con il 2% nell'azionariato (che ha fatto seguito [illegible] quello della Smeg e rientrerebbe nel desiderio di alcuni soci di lasciare spazio [illegible] altri più interessati) sarebbe coerente con questo quadro visto che Romiti ha espresso il suo app[illegible]to per «nuovi azionisti non finanziari, ma che sappiano portare un loro contributo».

Il «piano strategico di gruppo» prevede l'attenzione specifica [illegible] Gft, Fila e Rcs. [illegible] mentre per le ultime due lo sviluppo sarà prevalentemente interno, il Gft sposterà il suo «focus» sul controllo [illegible] gestione dei marchi, da affiancare alla tradizionale attività [illegible] produzione e distribuzione. Non crescerà il peso delle partecipazioni di minoranza [illegible] [illegible]che [illegible] dismesse: la liquidità e i ritorni sono per ora suffi[illegible]cienti.

Maurizio Romiti

Nessuna novità immediata quindi per le quote «amiche» in Credit e Comit (l'1% circa per ognuna), mentre per il 20,9% del[illegible] Burgo sarebbe aperta la discussione anche [illegible] gli altri azionisti sul suo futuro.

Quanto al Gft Romiti ha puntualizzato anche i rapporti con Giorgio Armani, ricordando il rinnovo per 5 anni (più altri [illegible] per la linea uomo e che il contratto per quello donna verrà discusso in prossimità della sua scadenza tra un anno. In tutto le licenze con Armani valgono [illegible] miliardi [illegible] fatturato Gft.

Nel suo complesso [illegible] costo medio del capitale del gruppo Hdp sarebbe del 10-11% circa e il management intende in tre anni raggiungere un ritorno sugli investimenti del 15%, mentre non sono previste quotazioni [illegible] nuove società (vedi Rc[illegible]. Il [illegible] inoltre ha 2000 miliardi di perdite pregresse.

Discorso a parte per Rcs, che [illegible] nel '97 dovrebbe raggiungere un risultato f[illegible] (profitto [illegible] per i periodici), dal '98 tornerà a macinare utili in linea [illegible] quelli della [illegible] Un aumento [illegible] capitale non sarà necessario perché al '99 la Rcs dovrebbe azzerare il debito.

Infine Romiti si sarebbe [illegible] anche sul dibattito sulla «corporate governance», affermando che gli azionisti «sono tutti uguali e anche [illegible] alcuni si sono assunti un rischio maggiore hanno tutti gli stessi diritti».

Il decreto i giorni con l'Irap. Più detrazioni per i figli

Dopo l'Iva cambia l'Irpef

Aliquota minima al 19, massima al 42%?

ROMA. Il dibattito politico sulla [illegible] di governo non frena la messa a punto delle riforme previste dalla Finanziaria dello scorso anno. E per l'Irap, la nuova imposta regionale, e la nuova Irpef (per la quale cambieranno scaglioni e detrazioni) si stringono i tempi per l'approvazione. La bozza del decreto delegato [illegible] per dare attuazioni alle [illegible] previste dalla Finanziaria '96 sarà infatti portata dal ministro delle Finanze Visco al consiglio dei Ministri la prossima settimana.

I TEMPI. A rendere noti i tempi del [illegible] del provvedimento, ribadendo l'impegno a [illegible] modificare il reddito disponibile dei contribuenti» il ministero delle Finanze in [illegible] comunicato nel quale afferma che le tabelline - comprendenti nuove aliquote, i nuovi scaglioni, le detrazioni e gli effetti della cancellazione dei contributi - da cui saranno desumibili gli effetti pratici sui redditi delle persone fisiche, [illegible] rese [illegible] non appena [illegible] disponibili» e che il decreto verrà presentato al prossimo Consiglio dei ministri insieme all'Irap».

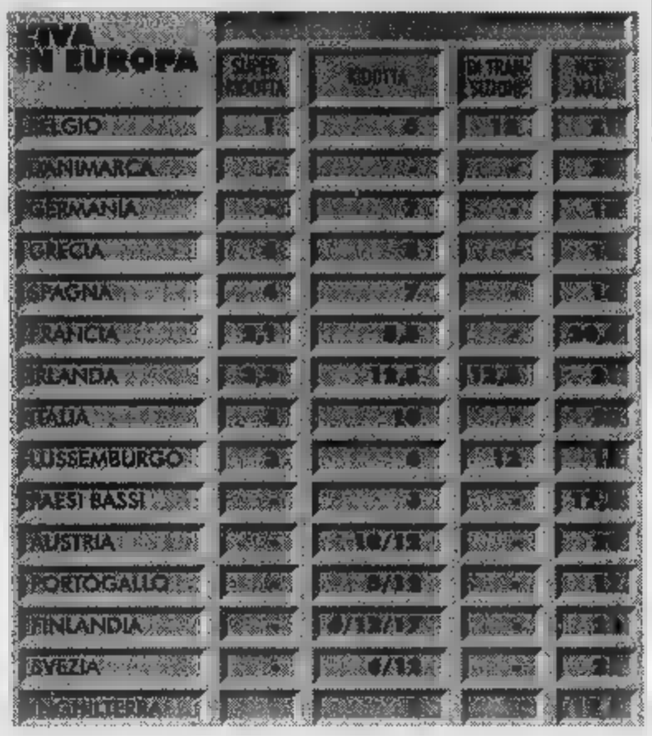
LE [illegible] «Le correzioni che verranno apportate all'Irpef - ricorda il ministero - risponderanno tra l'altro alla necessità di compensare taluni squilibri connessi alla [illegible] cellazione dei contributi sanitari in maniera tale [illegible] non modificare il reddito disponibile dei contribuenti introdurranno particolari agevolazioni collegate al numero [illegible] figli a carico, in attuazione del mandato [illegible] nella delega approvata dal Parlamento con la Finanziaria dello scorso anno».

LE [illegible]. In base alla delega inserita nella p[illegible] Finanziaria le aliquote dell'Irpef diminuiranno da [illegible] a cinque. Scomparirà l'aliquota maggiore (ora al 51%) accorpata all'aliquota inferiore, il massimo del 46%; mentre le due prime aliquote (ora al 10 e al 22%) [illegible] unificate molto probabilmente al 19%.

GLI ASSEGNI FAMILIARI. Torneranno ad [illegible] un peso positivo sul reddito dei lavoratori e potrebbero som[illegible] e detrazioni Irpef per i figli a [illegible] fino a raddoppiare gli attuali importi.

LE DETRAZIONI. La maggiore novità riguarda i figli a carico la cui detrazione [illegible] portata dalle attuali 94.400 a 300 mila lire, [illegible] anche il coniuge è a carico e a 250 mila lire se il coniuge non è a carico. Per il coniuge a carico, la detrazione viene rapportata al reddito imponibile: si va da [illegible] minimo di [illegible] milione, per i redditi fino a 15 milioni, a 400 mila per quelli oltre 120 milioni. Non è escluso che anche per i figli si decida di segmentare gli importi della detrazioni in funzione sia del numero dei figli che del reddito.

LE SPESE. E' in discussione la possibile riduzione della quota (oggi al 22%) delle spese deducibili che sul modello 740 possono essere indicate per la sanità, per la scuola e per i mutui immobiliari. Di certo su[illegible] notevolmente le detrazioni per il lavoro dipendente e per quello autonomo. La maggiorazione degli importi servirà rispettare le indicazioni che erano state espressamente inserite nella Finanziaria '96 per venire incontro alle richieste di Rifondazione comunista. L'aumento per le detrazioni [illegible] lavoro varierà a seconda delle fasce di reddito: in alcuni casi lo sconto crescerà di oltre 500 mila lire. Quelle per spese diproduzione (fisse a 784 mila lire) diventeranno variabili con una forbice che va da un minimo di [illegible] mila lire (redditi oltre i 120 milioni) a un milione 700 mila (fino a 1 milioni). Per gli autonomi, dalla attuale forbice (81 mila-213 mila lire), si passerà ad un minimo di 100 mila lire (redditi fino a 60,3 milioni) e ad un massimo di 700 mila (fino a [illegible] milioni).



La rivolta parte dai tessili

«Finanziaria? Più posti a rischio»

ROMA. La revisione delle aliquote Iva nel '98 costerà alle tasche degli italiani 7001 miliardi in più rispetto allo [illegible] quo». A tanto ammontano infatti le maggiori entrate che il governo prevede di ottenere dalle misure contenute nel decreto, al lordo del minor gettito dovuto alla decisione di prorogare agevolazioni sulla [illegible]. [illegible] è subito un coro di «no» agli aumenti. A scendere in campo, in prima fila, è stata l'industria dell'abbigliamento. Da Milano, in occasione dell'inaugurazione del Momi (Moda Milano), la Federtessile, Federabbigliamento, Anci e la Federcalzature lanciano [illegible] duro monito contro la Finanziaria che prevede l'innalzamento dell'Iva dal 16% al 20% sul settore calzature e abbigliamento.

Portavoce del dissenso è Vittorio Giulini, presidente di Efima e Moda industria. «Nel momento in [illegible] l'Italia deve livellare le [illegible] aliquote e quelle europee - spiega - le decisioni prese [illegible] fortemente penalizzanti. La scelta era fra il 15% tedesco e il 20% francese. L'Italia ha scelto quest'ultima [illegible] possibilità [illegible] guardare i disastri che questa ha già provocato in Francia. Portandola al 20% il governo massacrerà il dettaglio e la filiera tessili, che da sola conta due milioni [illegible] posti di lavoro. Questi [illegible] giochetti [illegible] po' pericolosi». In un comunicato diffuso dalle federazioni, inoltre, gli operatori del settore chiedono una politica che stimoli l'occupazione [illegible] che si facciano scelte sconsiderate. «L'alternativa - continua Giulini - era l'aumento dell'1% dei prodotti alimentari dove operano multinazionali che in Italia non producono più niente. La scelta caduta invece sull'abbigliamento e le calzature avrà pesantissime ripercussioni sull'occupazione».

Intanto l'Unione [illegible] consumatori avver[illegible]: attenti [illegible] conto dei concessionari. Chi ha stipulato un contratto per l'acquisto di un'auto o di una moto prima del 1° ottobre di quest'anno deve pagare l'Iva al 20% soltanto sul prezzo residuo [illegible] ra non corrisposto.

Notizie buone per i consumatori, infine, arrivano [illegible] dai profumieri. Gli aderenti alla Fenapro, la federazione nazionale di categoria che rappresenta 8000 profumerie italiane con un fatturato di 3200 miliardi, assorbiranno, almeno per quest'anno, l'aumento dell'Iva dal 19 [illegible] 20% deciso dal governo. **[fr. bu.]**

Battuta Volkswagen

Fiat [illegible] primatista in Brasile

SAN PAOLO. In coincidenza con la presenza di Gianni Agnelli, Ce[illegible] Romiti e Paolo Cantarella in Brasile per la riunione del «board» internazionale del gruppo, la Fiat ha annunciato ieri [illegible] conquista del primo posto nelle vendite sul [illegible] cato brasiliano e il primato di 50 mila vetture vendute [illegible].

La [illegible] torinese ha strappato per [illegible] prima volta il primo posto alla Volkswagen dopo 21 [illegible] di attività [illegible] Brasile in condizioni «normali». Il «sorpasso» era già avvenuto in due occasioni, ma [illegible] entrambi i casi [illegible] stato facilitato anche da scioperi e agitazioni nelle fabbriche del concorrente. Questa volta, invece, il successo è indiscutibile e segna perfino il record di vendite di una marca sul mercato brasiliano. [illegible] state vendute 50.595 macchine Fiat nel mese di settembre e [illegible] marca italiana ha conquistato così il 27,8 per cento del totale (rispetto al 24,8 di agosto). Si è accentuato il calo della VW, che è [illegible] al [illegible] per cento, mentre salgono GM e Ford, rispettivamente con 22 e 14 per cento.

Il primato è quasi interamente merito della «world car» made in Brasil Palio. In poco più di un anno, l'auto mondiale è già [illegible] venduta in [illegible] mila esemplari in Brasile nel modello Hatch, e le derivate Siena (tre volumi) e Palio Weekend (giardinetta) stanno seguendo [illegible].

La Siena in due settimane di commercializzazione in Brasile con oltre [illegible] esemplari venduti si è già affermata come leader del [illegible] segmento, dopo aver riportato [illegible] Fiat al primo posto [illegible] Argentina, dove è fabbricata nello stabilimento di Cordoba.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MAGISTRATO [illegible] IL PO - [illegible]

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

Questo Magistrato [illegible] un'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di **costruzione [illegible] protezione spondale in sponda destra del Po in località [illegible] - (Torino) - (TO-E-1068)** [illegible] il criterio di cui all'art. [illegible] comma 1 [illegible] L. 109/94 successivamente modifi[illegible] dalla L. 216/95 (massimo ribasso) con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 [illegible] L. 109/94 - aggiunto [illegible] L. 216/95 - e del D.M. 28.4.1997.

Importo progetto a base d'asta L. 1.134.330.000.

E' richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria 10/B - classifica L. 1.500.000.000.

Il bando integrale [illegible] asta pubblica, il capitolato speciale e i disegni [illegible] in visione presso il Magistrato per il Po - Parma e reperibili presso [illegible] ditta Ellofototecnica Barbieri - Via Reggio, 3/A - Parma - Tel. 0521/270037.

Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel citato bando di gara, dovranno pervenire mediante raccomandata [illegible] servizio postale, [illegible] particolare o servizio di posta [illegible]ere entro le [illegible] 12.00 del 21 ottobre 1997 al seguente indirizzo: Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - Via Garibaldi, 75 - 43100 Parma.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà alle ore 10.00 [illegible] giorno [illegible] ottobre 1997 presso il predetto Magistrato. [illegible] informa che [illegible] presente asta verrà esperita con le modalità della tornata della quale fanno parte anche le gare relative [illegible] lavori contrassegnati [illegible] seguenti sigle:

(CN-E-1067) L. 1.156.371.000;
(CN-E-1083) L. 1.074.934.400;
(TO-E-1069) L. 885.181.500;
(CN-E-1082) L. 801.868.448;

di cui [illegible] separati bandi. La [illegible] concorrente potrà pertanto esercitare la facoltà di cui all'art. 15 comma 1 della L. 741/81.

IL VICE PRESIDENTE **dott.ssa Maria Teresa** [illegible]

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

[illegible]MAGISTRATO PER IL PO - [illegible]

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

Questo Magistrato indice un'asta pubblica per l'affidamento [illegible] lavori di **protezione spondale [illegible] difesa [illegible] di Fossano, in sinistra del fiume Stura di Demonte - (Cuneo) - (CN-E-1067)** mediante il criterio di cui all'art. 21 comma 1 della L. 109/94 successivamente modificato dalla L. 216/95 (massimo ribasso) [illegible] automatica esclusione delle [illegible] male ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della L. 109/94 - aggiunto dalla L. 216/95 - e del D.M. 28.4.1997.

Importo progetto [illegible] d'asta L. 1.156.371.000.

E' richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria 10/B - classifica L. 1.500.000.000.

Il bando integrale di asta pubblica, il capitolato speciale e i disegni [illegible] in visione presso il Magistrato per il Po - Parma e reperibili presso la ditta Eliofototecnica Barbieri - Via Reggio, 3/A - Parma - Tel. 0521/270037.

Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel citato bando di gara, dovranno pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio [illegible] posta celere entro le ore 12.00 del 21 ottobre 1997 al seguente indirizzo: Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - Via Garibaldi, 75 - 43100 Parma.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà alle ore 18.00 del giorno 22 ottobre 1997 presso il predetto Magistrato. [illegible] informa che la presente [illegible] verrà esperita [illegible] le modalità della tornata della quale fanno parte anche [illegible] gare relative ai lavori contrassegnati dalle seguenti sigle:

(TO-E-1068) L. 1.134.330.000;
(CN-E-1083) L. 1.074.934.400;
(TO-E-1069) L. 885.181.500;
(CN-E-1082) L. 801.868.448;

[illegible] cui [illegible] separati bandi. La ditta concorrente potrà pertanto esercitare la facoltà di cui all'art. 15 [illegible] 1 della L. 741/81.

IL VICE PRESIDENTE [illegible] Maria [illegible]

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MAGISTRATO PER IL PO - PARMA

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

Questo Magistrato [illegible] un'asta pubblica per l'affidamento [illegible] lavori di p[illegible] [illegible] **dale del fiume Stura [illegible] Demonte in località Cherasco - (Cuneo) - (CN-E-1083)** mediante il criterio di cui all'art. 21 comma 1 della L. 109/94 successivamente modificato [illegible] L. 216/[illegible] (massimo ribasso) [illegible] automatica esclusione [illegible] offerte anomale ai sensi dell'art. 21 [illegible] 1 bis della L. 109/94 - aggiunto [illegible] L. 216/95 - e del D.M. 28.4.1997.

Importo progetto [illegible] base d'asta L. 1.074.934.400.

E' richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria 10/B - classifica L. 1.500.000.000.

Il bando integrale di asta pubblica, il capitolato speciale [illegible] i disegni [illegible] in visione presso il Magistrato per il Po - Parma e reperibili presso la ditta Eliofototecnica Barbieri - Via Reggio, 3/A - Parma - Tel. 0521/270037.

Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel citato bando di gara, dovranno pervenire mediante raccomandata del servizio postale, [illegible] particolare o servizio [illegible] posta [illegible] entro le [illegible] 12.00 del 21 ottobre 1997 al seguente indirizzo: Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - Via Garibaldi, 75 - 43100 Parma.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, [illegible] terrà alle ore 12.00 del giorno 22 ottobre 1997 presso il predetto Magistrato. [illegible] informa che la presente asta verrà esperita con le modalità della tornata della quale fanno parte anche le gare relative [illegible] lavori contrassegnati dalle seguenti sigle:

(CN-E-1067) L. 1.156.371.000;
(TO-E-1068) L. 1.134.330.000;
(TO-E-1069) L. 885.181.500;
(CN-E-1082) L. 801.868.448;

di cui [illegible] separati bandi. La ditta concorrente potrà pertanto esercitare la facoltà [illegible] cui all'art. 15 [illegible] 1 della L. 741/81.

IL VICE PRESIDENTE **dott.ssa Maria Teresa** [illegible]

Tecnodata Italia

IT - support in the Heart of Europe!

Having recently been awarded a large support contract with [illegible] major European Institution, there could not be a more exciting time to join [illegible]. If you are interested in some international experience, we can offer you a challenging job in an international environment, giving you all the training and development you need to grow with us.

Windows [illegible] and NT Experts

Tecnodata urgently need Support Technicians, initially [illegible] its Brussels office, [illegible] work in a Client/Server environment. In depth [illegible]wledge of [illegible] and NT, is essential as well as good knowledge of M[illegible] fice products. Your knowledge should extend to a minimum of the following three [illegible]as: 1. Network configuration and set-up; 2. Security aspects; 3. Script writing; 4. Registry manipulations; 5. Domain configuration.

Fluency in English is essential, knowledge [illegible] French is advantageous.

[illegible] package» [illegible] by Tecnodata [illegible] for the [illegible] positions includes:

Employment on [illegible] Italian contract [illegible] a daily allowance and [illegible] dation paid for during the whole period of stay abroad.

Private Health Care Insurance, Life Insurance, Relocation Assistance (where applicable) and a Highly Competitive Salary.

All CV's should be faxed in English to [illegible] 06/9419426 to Mrs. A. van der Steen, Human Resources Manager Tecnodata Italia, Via L. [illegible] 5 - 00044 Frascati (RM).

e-mail address: avdsteen@tecnodata.it

[illegible] DI VILLA LITERNO
PROVINCIA DI [illegible]

Avviso

Alrevviso d'asta dei lavori di completamento della scuola media di via Tevere, pubblicato il 27-9-97 è apportata la seguente rettifica: al quintultimo rigo del punto 1) dell'avviso d'asta, pubblicato all'albo pretorio del Comune, la dicitura esatta è: «Offerta per i lavori di completamento della scuola media di via Te[illegible].

IL VICE SINDACO Della Corte Tommaso

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 203/85 promossa da: Vigotti+3 contro: **Eredi PERINI - GULLUSCI Concetta,** [illegible] dell'esecuzione dr. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 23.10.1997, alle ore 12,30 dei seguenti beni:

Lotto unico. Quota di 16/18 in Givoletto, via Borgonuovo 77, fabbricato di civile abitazione a due piani F.T.: a p.t. soggiorno, cucina, servizio e disimpegno; al p. 1° disimpegno, tre camere da letto, servizio, balcone e terrazzo; a p.t. vano autorimessa.

Immobile a N.C.T. fg. 7, n. 23 e 33.

Prezzo [illegible] L. 230.000.000; [illegible] minimi L. 3.000.000.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità e per la sanatoria delle irregolarità e difformità edilizie evidenziate dal C.T.U.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al «Cassiere provinciale pp.tt. di Torino col concorso del controllore».

Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - TORINO.

IL DIRETTORE DI [illegible]
Rosanna Gaggino [illegible]

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi [illegible]
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MAGISTRATO PER IL PO - [illegible]

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

Questo magistrato indice un'Asta Pubblica per l'affidamento [illegible] lavori di **difesa spondale lungo il [illegible] [illegible] monte del ponte della [illegible] di Fondovalle del Comune di Piozza - (CUNEO) (CN-E-1082)** mediante il criterio [illegible] cui all'art. 21 comma 1 [illegible] L. 109/94 successivamente modificato dalla L. 216/95 (massimo ribasso) con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 [illegible] 1 bis della L. 109/94 - aggiunto dalla L. 216/95 - e del D.M. 28/4/1997.

Importo progetto [illegible] base d'asta L. 801.868.448.

[illegible] richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria 10/b - Classifica L. 1.500.000.000. Il bando integrale di [illegible] pubblica, il Capitolato Speciale [illegible] i disegni sono in visione presso [illegible] Magistrato per il Po - Parma e reperibili presso la [illegible] Ellofototecnica Barbieri - Via Reggio, 3/A - Parma - Tel. 0521/270037

Le offerte, [illegible] alla documentazione richiesta nel citato bando di gara, dovranno pervenire mediante raccomandata del servizio postale, [illegible] particolare o servizio [illegible] posta [illegible] entro le ore 12 del [illegible] ottobre 1997 al seguente indirizzo: Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - Via Garibaldi, 75 - 43100 Parma

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà [illegible] 16 del giorno 22 ottobre 1997, presso il predetto magistrato. [illegible] informa che la presente asta [illegible]à esperita con le modalità della tornata [illegible] quale fanno parte anche le gare relative [illegible] lavori contrassegnati dalle seguenti sigle:

(CN-E-1067) L. 1.156.371.000;
(TO-E-1068) L. 1.134.330.000;
(CN-E-1083) L. 1.074.934.400;
(TO-E-1069) L. 885.181.500;

di cui [illegible] separati bandi. La ditta concorrente potrà pertanto esercitare la facoltà [illegible] cui all'art. 15 comma 1 della L. 741/81.

IL VICE PRESIDENTE **dott.ssa [illegible] Teresa Bozzi**

Dal vertice di Chambéry primi fondi per la Torino-Lione

Via al tunnel del Fréjus

Ma i tempi saranno ancora lunghi

CHAMBERY
DAL NOSTRO INVIATO

Forse un tunnel di cinquanta chilometri le Alpi è un po' troppo costoso. Si vedrà non è meglio farlo più breve. Il progetto di treno alta velocità Torino-Lione, che coinvolge la città dove il vertice italo-francese si tenuto, vive. «Abbiamo preso decisione precisa» dichiara Romano Prodi: si spenderanno 105 miliardi in tre anni per proseguire gli studi logici (scarotaggio), economici e ambientali. Ma, anche in caso risultato positivo, i tempi di realizzazione saranno lunghi. Per l'inizio effettivo dei lavori si parla, genericamente, del primo decennio del nuovo secolo.

Dal lato francese delle Alpi la campagna pubblicitaria a favore della *Transalpine* (così si chiama il progetto) impressionante: spese l'attivissima regione Rodano-Alpi, con capolunga Lione. Manifesti affissi per le strade, inserzioni sui giornali, opuscoli a colori distribuiti alla stampa incitano i governi a decidere e gli investitori a impegnare il proprio denaro. Ai torinesi si promette: in tre sarete a Parigi, in di quattro Barcellona, in quattro e un quarto a Bruxelles. Ai valligiani preoccupati del danno dei viadotti all'ambiente si fa presente che, se non si fa nulla, il traffico autotreni attraverso le Alpi crescerà del 50% da qui al 2010.

Il progetto, infatti, prevede anche di caricare i Tir sopra il treno, per ridurre l'inquinamento montagne. «E' per l'insostenibilità ambientale del traffico merci - conferma il capo del governo italiano - che vediamo la necessità di compiere investimenti così corposi». Ma la spesa veramente grande: 50 miliardi di franchi secondo fonti francesi, quasi quindicimila miliardi di lire. Spiega il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, che la questione dei valichi è di interesse strategico per l'industria italiana: la tendenza una tassazione sempre più forte degli attraversamenti alpini su strada potrebbe rendere meno competitive le merci italiane in Europa.

In questa chiave tuttavia la «priorità delle priorità» italiane resta il Brennero, anche perché l'Austria pone sempre maggiori ostacoli per l'attraversamento merci. Il Fréjus è, inevitabilmente, al secondo posto. Oltre a contenere la spesa (che secondo i pessimisti con il tunnel di 50 chilometri potrebbe arrivare anche a ventimila miliardi) si di escogitare soluzioni di finanziamento a tutta prova. La società Eurotunnel (treno sotto la Manica) è in difficoltà, ricordano i tecnici, dalla spiatata dei traghetti, che pur di non scomparire si messi a praticare tariffe bassissime. Sarebbe bene trovare la compartecipazione di chi gestisce vie di trasporto concorrenti.

Anche dal lato francese sono ostacoli. Il ministro dell'Economia, Dominique Strauss-Kahn, sa dove trovare i soldi. Realisticamente, il presidente Jacques Chirac annuncia che è impegno comune dei due governi, nell'attesa, «fare tutto il possibile per migliorare le condizioni di traffico sulle esistenti».

[s. l.]

TNT-FIAT

Accordo su gestione ricambi

La Piaggio Tnt Automotive Logistics hanno raggiunto un accordo che prevede l'affidamento alla multinazionale, leader mondiale nel trasporto espresso e nella logistica, delle attività di gazzino distribuzione dei ricambi Piaggio. Attraverso tale operazio- la Piaggio - che manterrà le attività della vendita delle parti ricambio e dell'assistenza post-vendita «con l'obiettivo sviluppare significativamente il business ricambi» - conferma la propria strategia volta a ricercare accordi con partner specializzati. In base all'accordo che - sottolinea una nota - si configura «cessione di un ramo attività», Tnt Automotive Logistics assorbe i 185 dipendenti del settore ricambi della Piaggio gestirà i magazzini nei centri di Lugagnano nonché distribuzione di circa 42.000 componenti destinati costituita da 500 concessionari punti di assistenza con un volume spedizioni che supera le 3300 tonnellate l'anno. La Tnt Automotive Logistics, presieduta da Roberto Rossi, amministratore delegato di Tnt Traco, diretta da Fausto Forti, entrata a far parte gennaio 1997 della KPN.

Il ministro Burlando

In tre anni stanziati 105 miliardi per studi geologici

E Prodi punta su Air France

C'è un terzo «fidanzato» per Alitalia

CHAMBERY. Romano Prodi cala la carta Air France. Spinge per un accordo il governo francese: la base della nuova alleanza tra le compagnie di bandiera per reggere la concorrenza e consentire ad Alitalia di decollare sulle grandi rotte internazionali mantenendo comunque i costi nei limiti imposti dai canoni della redditività.

Tempo, tre mesi scarsi, perché il matrimonio il nuovo partner fissato per la fine di dicembre. Prodi, Chirac e Jospin non hanno fatto mistero sui loro colloqui: hanno detto chiaramente di aver parlato di Alitalia e Air France, lasciando però alle compagnie l'ultima parola. Anche perché da tempo il team guidato da Cempella ha contatti con Swissair, con gli olandesi della Klm e, meno appariscenti, con British Airways.

Oggi, però, la rosa sembra ristretta ad Air France e Klm. Cempella ha cominciato a «sfogliare la margherita» delle compagnie europee dall'estate, da quando il ministro dei Trasporti Claudio Burlando aveva indicato necessità trovare un partner. Tanti candidati, scartati via via durante gli esami preliminari: prima la Lufthansa germanica poco propensa a chiudere nuove alleanze, poi la scandinava Sas, già legata ai tedeschi e proprio per questo costretta a divorziare da Swissair e Austrian.

L'amministratore delegato di Alitalia Domenico Cempella innanzitutto un alleato forte sulle rotte vuole un accordo veloce, visto che il risanamento è alle porte. Seconda caratteristica: conti in regola. Quindi Swissair potrebbe l'ideale, visto che sta appena uscendo dalla più classica delle ristrutturazioni ed è già alleata con il colosso americano Delta, oltre che con Sabena, Austrian e la italiana di Air One.

Molto meglio gli olandesi, forti un utile netto di 106 miliardi, ricavi in crescita dell'8,6% e di un aumento dell'11% del traffico passeggeri. Mentre Air France, sulla via della privatizzazione, ha in programma un cospicuo ritorno all'utile dopo la cura da cavallo impostata da Christian Blanc, nominato alla presidenza proprio la compagnia paralizzata da deficit record e una situazione sociale esplosiva. Ora opera con una flotta di 205 aerei, su 168 scali in 96 Paesi ed ha 55 mila dipendenti cui fanno parte 3420 piloti e 8400 tra steward e hostess.

In tre anni, Blanc ha riportato la pace sociale, modernizzato società e rimesso ordine nei conti (in dall'anno scorso). A concludere l'opera sarà però altro manager: Blanc ne è andato dopo i dissidi con Jospin sulla privatizzazione del gruppo e gli è succeduto Jean-Cyril Spinetta. Il governo di Parigi è disposto ad aprire il capitale di Air France, ma fino ad un massimo del per lasciare nelle mani dello Stato la maggioranza di controllo.

[r. e. s.]

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
MAGISTRATO PER IL PO - PARMA
D'ASTA PUBBLICA

Questo Magistrato indice un'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di **protezione sponda in sinistra fiume Po a monte del Ponte SS. nei Comuni di Carignano e Carmagnola - (Torino) - (TO-E-1069)** mediante il criterio di cui all'art. 21 comma 1 L. 109/94 successivamente modificato dalla L. 216/95 (massimo ribasso) automatica esclusione offerte anomale dell'art. 21 comma 1 bis della L. 109/94 - aggiunto dalla L. 216/95 - e del D.M. 28.4.1997.

Importo progetto a L. 885.181.500.

E' richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria 10/B - classifica L. 1.500.000.000.

Il bando integrale di asta pubblica, il capitolato speciale e i disegni in visione presso il Magistrato per il Po - Parma e reperibili presso la ditta Eliofototecnica Barbieri - Via Reggio, 3/A - Parma - Tel. 0521/270037.

offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel citato bando di gara, dovranno pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare servizio di posta celere entro ore 12.00 del 21 ottobre 1997 al seguente indirizzo: Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - Via Garibaldi, 75 - 43100 Parma.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà alle ore 14.00 del giorno ottobre 1997 presso il predetto Magistrato. Si informa che presente asta verrà esperita con le modalità tornata della quale fanno parte anche le gare relative lavori contrassegnati dalle seguenti sigle:

(CN-E-1067) L. 1.156.371.000;
(TO-E-1068) L. 1.134.330.000;
(CN-E-1083) L. 1.074.934.400;
(CN-E-1082) L. 801.868.448;

cui separati bandi. La ditta concorrente potrà pertanto esercitare facoltà all'art. 15 comma 1 L. 741/81.

IL VICE PRESIDENTE **dott.ssa Maria Bozzi**

DALLA RICERCA BRACCO

FRILIVER Energy

INTEGRATORE ENERGETICO

IN FARMACIA

CONSORZIO GESTIONE ACQUE
Via F.lli Cervi,
Tel. 45.874
Fax 032

Avviso di gara mediante licitazione privata con sistema di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del D.LVO 157/95

Oggetto: raccolta e trasporto r.s.u. comuni Borgo Ticino - Castelletto Ticino - Dormelletto.
Importo a base d'asta: Lire 589.000.000 annui.
Durata dell'appalto: anni.
Il bando integrale è pubblicato sulla G.U.C.E. alla quale è stato trasmesso in data 22 1997.
Dormelletto, 23 settembre 1997.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
di incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 765/91 promossa da: Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.A - Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **Fernando - FORESTIERI Gio In Sacco**, il Giudice dell'esecuzione dr. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 20.11.1997, ore 11,45 dei seguenti beni:
Lotto unico (1°)
In Oulx - Frazione Boulard - via San Giusto, nel «Condominio Angelica», alloggio 23 al piano mansardato, composto da: ingresso-disimpegno, cucina, a, servizio igienico, soggiorno e camera disimpegno attrezzato.
Prezzo base L. 220.000.000; Aumenti L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino intestato «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del trollore».
Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via Orfane 20 - TORINO.

CANCELLERIA
Gaggino

DI SERVIZIO IMPOSTE DIRETTE

Avviso di gara

Servizio di pulizia ordinaria immobile demaniale ubicato in Collegno (TO), periodo 01/01/1998 - 31/12/1998. Prezzo base d'asta: Lire 585.000 IVA esclusa. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a, decreto leg.vo 157/95.
L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 01/12/1997. Il bando integrale è pubblicato sulla G.U.R.I. n. 22 01/10/1997 ed è stato trasmesso all'Ufficio Pubbli- CEE il 23/09/1997.

IL DIRIGENTE TITOLARE

Affermata società cerca
PROJECT JUNIOR SOFTWARE
Responsabile di commessa Italia/Estero. Conoscenza di sistemi operativi - Linguaggi di sviluppo - Sensoristica di telerilevamento - Software di rete - Lingua inglese e/o francese. Provata esperienza 2-5 anni maturata nell'elaborazione di complessi impianti industriali nel campo della siderurgia e dei laminatoi. Inviare curriculum a: Publikompass s. 618 - 10100 Torino.

Affermata società di impianti elettrici/meccanici cerca
INGEGNERI/PERITI INDUSTRIALI ELETTROTECNICI
Assistenza, progettazione tecnica e zione cantieri Italia/Estero. Conoscenza inglese e/o francese e provata esperienza nel settore. Età non superiore ai 40 anni. Inviare curriculum a: Publikompass s. 617 - 10100 Torino.

LA STAMPA
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
Il giornale viene consegnato tramite posta.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA REGIONALE U.S.L. 4
Strada dell'Arrivore, 25/a - 10154 Torino - Tel. 011 24.02.646 - Fax 24

Avviso di gara

Licitazione privata: procedura ristretta.
Oggetto: Fornitura di «Sutura chirurgiche» e «Suturatrici per i pp.oo. «G. Bosco» e «L. Einaudi».
Importo presunto: L. 1.050.000.000 + Iva.
Durata del contratto: 24 mesi dal giorno successivo alla stipulazione del contratto.
Criterio di aggiudicazione: economicamente più vantaggiosa (art. 16, 1° c., lettera b) D.Lgs. n. 358/1992).
Domande di partecipazione: come da bando spedito in data 29 settembre 1997 e ricevuto nella medesima data dall'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della CEE.
Il bando integrale di gara può essere ritirato presso l'U.O.A. Assistenza Farmaceutica dell'Azienda U.S.L. 4, Strada dell'Arrivore, 25/a - 10154 Torino tel. 011 24.02.646.

IL DIRETTORE GENERALE dr. Giovanni Pissone

in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
VERDE 1678 - 02005

CELLULARE GSM grande marca

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte e salvo errori od omissioni

£. 298.000 IVA COMPRESA

Grande marvin
Piazza Lagrange - Torino

[illegible] Milano

Cassa Risparmio di Bologna 21000; Electrolux 126000; [illegible] Assicurazioni 350; Credito Emiliano 41100; Data Base 1890; Akros Finanziaria 950; Sasib privilegiate 4060; Kariba 62.

WARRANT: Sai risparmio 450; Sifir 94-99 300; Banca Popolare di Bergamo 02-04 400-410; Calcestruzzi 995-1050; Obbligazioni Credito Emiliano 127-128.

[illegible] Estere

Amsterdam (Aex) 963,32 (+2,45%); Bruxelles (Bel-20) 2507,13 (+1,38%) Francoforte (Dax) CHIUSO; Hong Kong (Hang Seng) 15128,02 (+0,52%); Londra (Ft-se100) 5330,8 (+0,65%); Madrid (Generale) 533,62 (+0,06%); Parigi (Cac 40) 3094,01 (+1,37%); Sydney (Generale) 2763,1 (-0,56%); Tokyo (Nikkei) 17647,45 (+1,10%); Zurigo (Swiss Market) 5929 (+1,78%); New York (Dow Jones) 8038,58 (+0,14%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	8800	0,80
Banca Pop. Comm. Industria	24360	-1,20
Banca Pop. Crema	80000	
Banca Pop. Cremona	11000	0,00
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	70000	0,00
Banca Pop. [illegible]	13215	0,87
Banca Pop. Lodi	11900	-0,83
Banca Pop. Luino e Varese	9000	-1,23
Banca Pop. Sinzoes	16200	0,00
Banca Pop. Novara	9355	2,56
Banca Pop. Sondrio	30250	0,00
Banca Prov. Napoli	2415	0,62
Banco di Brogliano	—	—
Catt. Vimpe	—	—
Italmob. Ass.	13250	0,00
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acqua	10	0,00
Credit-west	—	—
Finanza ord.	—	—
Fratte	4100	0,00
Zucchi	—	—
Cliltermo	—	—
Fondiaria Nord Milano	900	0,56
Ifil priv.	800	0,00
Maggi Iner	—	—
[illegible]	—	—
Ni Editr. risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	03-10-1997	02-10-1997
Londra	331,70	[illegible]
Zurigo	331,70	333,35
Parigi	[illegible]	[illegible]
New York	[illegible]	0,00
Milano (Lire)	14551,00	14561,00
Hong Kong	0,00	0,00

I CAMBI DELLE VALUTE

[illegible]	CONTRO LIRA	[illegible]
Dollaro Usa	1728,50	1731,84
ECU	1844,73	1851,30
Marco tedesco	975,10	979,03
Franco francese	291,39	291,53
Sterlina	2784,17	2795,71
Fiorino olandese	868,26	868,83
Franco belga	47,441	47,480
Peseta spagnola	11,585	11,604
Corona danese	257,18	257,35
Lira irlandese	2508,91	2518,81
Dracma	6,169	6,201
Escudo portoghese	9,613	9,616
Dollaro canadese	1255,24	1259,51
Yen giapponese	14,245	14,315
Franco svizzero	1181,23	1181,59
Scellino austriaco	138,12	139,23
Corona norvegese	245,04	244,15
Marco finlandese	328,58	327,38
Dollaro australiano	1265,80	1261,65

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6-8/10	6-6/8
Cash	6-8/10	6-6/8
6/8	6-8/10	6-6/8
9/10	6-8/10	[illegible]
1 Settim.	6-7/10	6-5/8
2 Settim.	6-7/8	6-5/8
1 [illegible]	6-7/8	6-5/8
2 mesi	6-7/8	6-5/8
3 mesi	6-7/8	6-5/8
6 mesi	6-7/8	6-5/8
9 mesi	6-7/8	6-5/8
12 mesi	6-7/8	6-5/8

FONDI D'INVESTIMENTO

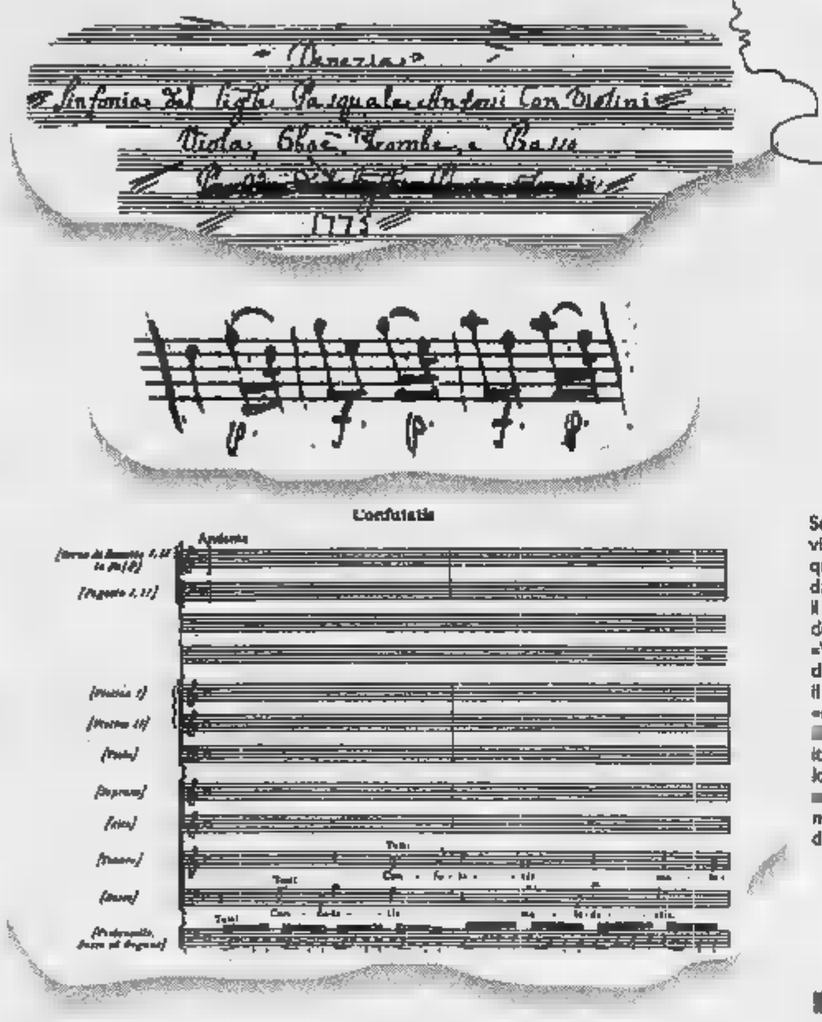
	02-10	01-10
ITALIANI		
Adriatic Bond	23858	23870
Adriatic Dynamic	29744	29695
Adriatic Europe	27182	27187
Adriatic [illegible] East	12174	12223
Adriatic Global	29884	29870
Adriatic Mutual Fund	28412	28425
Agrilussino	23819	23855
Alleanza Obblig.	19526	19529
Alpi Azionario	11469	11436
Alpi Bilanciato	14557	14559
Alpi Obbligazioni	14258	14261
Alto Obbligaz.	11614	11599
Alto Rendimento	14551	14517
Alto Azionario	14463	14395
Alto Bilanciato	12811	12781
Arcobaleno 2000	23501	23537
Arcobaleno Megabond	12033	12030
Aquila Azionario	12082	12070
Aquila Bilanciato	13429	13548
Aquila Obbligaz.	10658	10648
Arca Az. Azionario	28777	28847
Arca BT-Bt Tem.	12019	12029
Arca Az. Europa	18771	18828
Arca Az. Far East	13861	13870
Arca Az. Italia	25256	25218
Arca BB	43154	43305
Arca Bond	19803	19807
Arca B. Col. (Lire)	12208	12215
Arca Bond Eur. (Lire)	19753	19850
Arca Bond Yen (Lire)	19730	19758
Arca Mix	19800	19817
Arca RR	13611	13618
Arca Tr	22681	22679
Arca Tremonta	24833	24870
Arcobaleno	21422	21444
Armonia	29864	29880
Ayros	35642	35698
Aurora Bond	13309	13290
Aurora Emerg.	14476	14529
Aurora Global	19860	19815
Aurora Monetario	19572	19575
Aurora Multias.	[illegible]	12044
Aurora Prev.	[illegible]	25415
Aurora Pens	25427	25457
Azimut	29895	[illegible]
Azimut Azionario	19137	19040
Azimut Bilanc Int.	18402	18405
Azimut Europa	19888	19863
Azimut Fixed Rate	13011	13037
Azimut Floating Rate	11395	11398
Azimut garantito	18551	18555
Azimut Glo' Val	8919	8951
Azimut Obbligaz.	22098	22099
Azimut Reddito	23810	23809
Azimut Trend Italia	13429	13548
Azimut Trend Pacifico	10658	10648
Azimut Trend Stati	28777	28847
Azimut Trend Tassi	12019	12029
Azzurro	27398	27300
B.N.L. Agora Interaz.	21002	21003
B.N.L. Azioni Italia	15119	15096
B.N.L. Monetario	17516	17520
B.N.L. Liquidità	10158	10159
B.N.L. Bancoposta	14071	[illegible]
B.N.L. Obbligaz. Italia	11302	11544
B.N.L. Obbligaz. Mix	10258	10333
B.N.L. Opportunità	10899	10898
B.N.L. Pacifico Italia	11884	11897
B.N.L. Previdenza	22251	22308
B.N.L. Trend	13884	13896
Bancoposta Azionario	9752	9824
Bancoposta Obbligaz.	10131	10100
Bancoposta Reddito	10158	10159
Bancoposta Tesoreria	10071	10073
Bancoposta Trend	14071	[illegible]
Bancoposta Valore	11302	11544
Bancoposta Mix	10258	10333
Bancoposta Mix 2	10899	10898
Bancoposta Mix 3	11884	11897
Bancoposta Mix 4	13884	13896
Bancoposta Mix 5	9752	9824
Bancoposta Mix 6	10131	10100
Bancoposta Mix 7	10158	10159
Bancoposta Mix 8	10071	10073
Bancoposta Mix 9	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 10	11302	11544
Bancoposta Mix 11	10258	10333
Bancoposta Mix 12	10899	10898
Bancoposta Mix 13	11884	11897
Bancoposta Mix 14	13884	13896
Bancoposta Mix 15	9752	9824
Bancoposta Mix 16	10131	10100
Bancoposta Mix 17	10158	10159
Bancoposta Mix 18	10071	10073
Bancoposta Mix 19	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 20	11302	11544
Bancoposta Mix 21	10258	10333
Bancoposta Mix 22	10899	10898
Bancoposta Mix 23	11884	11897
Bancoposta Mix 24	13884	13896
Bancoposta Mix 25	9752	9824
Bancoposta Mix 26	10131	10100
Bancoposta Mix 27	10158	10159
Bancoposta Mix 28	10071	10073
Bancoposta Mix 29	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 30	11302	11544
Bancoposta Mix 31	10258	10333
Bancoposta Mix 32	10899	10898
Bancoposta Mix 33	11884	11897
Bancoposta Mix 34	13884	13896
Bancoposta Mix 35	9752	9824
Bancoposta Mix 36	10131	10100
Bancoposta Mix 37	10158	10159
Bancoposta Mix 38	10071	10073
Bancoposta Mix 39	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 40	11302	11544
Bancoposta Mix 41	10258	10333
Bancoposta Mix 42	10899	10898
Bancoposta Mix 43	11884	11897
Bancoposta Mix 44	13884	13896
Bancoposta Mix 45	9752	9824
Bancoposta Mix 46	10131	10100
Bancoposta Mix 47	10158	10159
Bancoposta Mix 48	10071	10073
Bancoposta Mix 49	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 50	11302	11544
Bancoposta Mix 51	10258	10333
Bancoposta Mix 52	10899	10898
Bancoposta Mix 53	11884	11897
Bancoposta Mix 54	13884	13896
Bancoposta Mix 55	9752	9824
Bancoposta Mix 56	10131	10100
Bancoposta Mix 57	10158	10159
Bancoposta Mix 58	10071	10073
Bancoposta Mix 59	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 60	11302	11544
Bancoposta Mix 61	10258	10333
Bancoposta Mix 62	10899	10898
Bancoposta Mix 63	11884	11897
Bancoposta Mix 64	13884	13896
Bancoposta Mix 65	9752	9824
Bancoposta Mix 66	10131	10100
Bancoposta Mix 67	10158	10159
Bancoposta Mix 68	10071	10073
Bancoposta Mix 69	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 70	11302	11544
Bancoposta Mix 71	10258	10333
Bancoposta Mix 72	10899	10898
Bancoposta Mix 73	11884	11897
Bancoposta Mix 74	13884	13896
Bancoposta Mix 75	9752	9824
Bancoposta Mix 76	10131	10100
Bancoposta Mix 77	10158	10159
Bancoposta Mix 78	10071	10073
Bancoposta Mix 79	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 80	11302	11544
Bancoposta Mix 81	10258	10333
Bancoposta Mix 82	10899	10898
Bancoposta Mix 83	11884	11897
Bancoposta Mix 84	13884	13896
Bancoposta Mix 85	9752	9824
Bancoposta Mix 86	10131	10100
Bancoposta Mix 87	10158	10159
Bancoposta Mix 88	10071	10073
Bancoposta Mix 89	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 90	11302	11544
Bancoposta Mix 91	10258	10333
Bancoposta Mix 92	10899	10898
Bancoposta Mix 93	11884	11897
Bancoposta Mix 94	13884	13896
Bancoposta Mix 95	9752	9824
Bancoposta Mix 96	10131	10100
Bancoposta Mix 97	10158	10159
Bancoposta Mix 98	10071	10073
Bancoposta Mix 99	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 100	11302	11544
Bancoposta Mix 101	10258	10333
Bancoposta Mix 102	10899	10898
Bancoposta Mix 103	11884	11897
Bancoposta Mix 104	13884	13896
Bancoposta Mix 105	9752	9824
Bancoposta Mix 106	10131	10100
Bancoposta Mix 107	10158	10159
Bancoposta Mix 108	10071	10073
Bancoposta Mix 109	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 110	11302	11544
Bancoposta Mix 111	10258	10333
Bancoposta Mix 112	10899	10898
Bancoposta Mix 113	11884	11897
Bancoposta Mix 114	13884	13896
Bancoposta Mix 115	9752	9824
Bancoposta Mix 116	10131	10100
Bancoposta Mix 117	10158	10159
Bancoposta Mix 118	10071	10073
Bancoposta Mix 119	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 120	11302	11544
Bancoposta Mix 121	10258	10333
Bancoposta Mix 122	10899	10898
Bancoposta Mix 123	11884	11897
Bancoposta Mix 124	13884	13896
Bancoposta Mix 125	9752	9824
Bancoposta Mix 126	10131	10100
Bancoposta Mix 127	10158	10159
Bancoposta Mix 128	10071	10073
Bancoposta Mix 129	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 130	11302	11544
Bancoposta Mix 131	10258	10333
Bancoposta Mix 132	10899	10898
Bancoposta Mix 133	11884	11897
Bancoposta Mix 134	13884	13896
Bancoposta Mix 135	9752	9824
Bancoposta Mix 136	10131	10100
Bancoposta Mix 137	10158	10159
Bancoposta Mix 138	10071	10073
Bancoposta Mix 139	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 140	11302	11544
Bancoposta Mix 141	10258	10333
Bancoposta Mix 142	10899	10898
Bancoposta Mix 143	11884	11897
Bancoposta Mix 144	13884	13896
Bancoposta Mix 145	9752	9824
Bancoposta Mix 146	10131	10100
Bancoposta Mix 147	10158	10159
Bancoposta Mix 148	10071	10073
Bancoposta Mix 149	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 150	11302	11544
Bancoposta Mix 151	10258	10333
Bancoposta Mix 152	10899	10898
Bancoposta Mix 153	11884	11897
Bancoposta Mix 154	13884	13896
Bancoposta Mix 155	9752	9824
Bancoposta Mix 156	10131	10100
Bancoposta Mix 157	10158	10159
Bancoposta Mix 158	10071	10073
Bancoposta Mix 159	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 160	11302	11544
Bancoposta Mix 161	10258	10333
Bancoposta Mix 162	10899	10898
Bancoposta Mix 163	11884	11897
Bancoposta Mix 164	13884	13896
Bancoposta Mix 165	9752	9824
Bancoposta Mix 166	10131	10100
Bancoposta Mix 167	10158	10159
Bancoposta Mix 168	10071	10073
Bancoposta Mix 169	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 170	11302	11544
Bancoposta Mix 171	10258	10333
Bancoposta Mix 172	10899	10898
Bancoposta Mix 173	11884	11897
Bancoposta Mix 174	13884	13896
Bancoposta Mix 175	9752	9824
Bancoposta Mix 176	10131	10100
Bancoposta Mix 177	10158	10159
Bancoposta Mix 178	10071	10073
Bancoposta Mix 179	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 180	11302	11544
Bancoposta Mix 181	10258	10333
Bancoposta Mix 182	10899	10898
Bancoposta Mix 183	11884	11897
Bancoposta Mix 184	13884	13896
Bancoposta Mix 185	9752	9824
Bancoposta Mix 186	10131	10100
Bancoposta Mix 187	10158	10159
Bancoposta Mix 188	10071	10073
Bancoposta Mix 189	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 190	11302	11544
Bancoposta Mix 191	10258	10333
Bancoposta Mix 192	10899	10898
Bancoposta Mix 193	11884	11897
Bancoposta Mix 194	13884	13896
Bancoposta Mix 195	9752	9824
Bancoposta Mix 196	10131	10100
Bancoposta Mix 197	10158	10159
Bancoposta Mix 198	10071	10073
Bancoposta Mix 199	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 200	11302	11544
Bancoposta Mix 201	10258	10333
Bancoposta Mix 202	10899	10898
Bancoposta Mix 203	11884	11897
Bancoposta Mix 204	13884	13896
Bancoposta Mix 205	9752	9824
Bancoposta Mix 206	10131	10100
Bancoposta Mix 207	10158	10159
Bancoposta Mix 208	10071	10073
Bancoposta Mix 209	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 210	11302	11544
Bancoposta Mix 211	10258	10333
Bancoposta Mix 212	10899	10898
Bancoposta Mix 213	11884	11897
Bancoposta Mix 214	13884	13896
Bancoposta Mix 215	9752	9824
Bancoposta Mix 216	10131	10100
Bancoposta Mix 217	10158	10159
Bancoposta Mix 218	10071	10073
Bancoposta Mix 219	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 220	11302	11544
Bancoposta Mix 221	10258	10333
Bancoposta Mix 222	10899	10898
Bancoposta Mix 223	11884	11897
Bancoposta Mix 224	13884	13896
Bancoposta Mix 225	9752	9824
Bancoposta Mix 226	10131	10100
Bancoposta Mix 227	10158	10159
Bancoposta Mix 228	10071	10073
Bancoposta Mix 229	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 230	11302	11544
Bancoposta Mix 231	10258	10333
Bancoposta Mix 232	10899	10898
Bancoposta Mix 233	11884	11897
Bancoposta Mix 234	13884	13896
Bancoposta Mix 235	9752	9824
Bancoposta Mix 236	10131	10100
Bancoposta Mix 237	10158	10159
Bancoposta Mix 238	10071	10073
Bancoposta Mix 239	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 240	11302	11544
Bancoposta Mix 241	10258	10333
Bancoposta Mix 242	10899	10898
Bancoposta Mix 243	11884	11897
Bancoposta Mix 244	13884	13896
Bancoposta Mix 245	9752	9824
Bancoposta Mix 246	10131	10100
Bancoposta Mix 247	10158	10159
Bancoposta Mix 248	10071	10073
Bancoposta Mix 249	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 250	11302	11544
Bancoposta Mix 251	10258	10333
Bancoposta Mix 252	10899	10898
Bancoposta Mix 253	11884	11897
Bancoposta Mix 254	13884	13896
Bancoposta Mix 255	9752	9824
Bancoposta Mix 256	10131	10100
Bancoposta Mix 257	10158	10159
Bancoposta Mix 258	10071	10073
Bancoposta Mix 259	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 260	11302	11544
Bancoposta Mix 261	10258	10333
Bancoposta Mix 262	10899	10898
Bancoposta Mix 263	11884	11897
Bancoposta Mix 264	13884	13896
Bancoposta Mix 265	9752	9824
Bancoposta Mix 266	10131	10100
Bancoposta Mix 267	10158	10159
Bancoposta Mix 268	10071	10073
Bancoposta Mix 269	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 270	11302	11544
Bancoposta Mix 271	10258	10333
Bancoposta Mix 272	10899	10898
Bancoposta Mix 273	11884	11897
Bancoposta Mix 274	13884	13896
Bancoposta Mix 275	9752	9824
Bancoposta Mix 276	10131	10100
Bancoposta Mix 277	10158	10159
Bancoposta Mix 278	10071	10073
Bancoposta Mix 279	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 280	11302	11544
Bancoposta Mix 281	10258	10333
Bancoposta Mix 282	10899	10898
Bancoposta Mix 283	11884	11897
Bancoposta Mix 284	13884	13896
Bancoposta Mix 285	9752	9824
Bancoposta Mix 286	10131	10100
Bancoposta Mix 287	10158	10159
Bancoposta Mix 288	10071	10073
Bancoposta Mix 289	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 290	11302	11544
Bancoposta Mix 291	10258	10333
Bancoposta Mix 292	10899	10898
Bancoposta Mix 293	11884	11897
Bancoposta Mix 294	13884	13896
Bancoposta Mix 295	9752	9824
Bancoposta Mix 296	10131	10100
Bancoposta Mix 297	10158	10159
Bancoposta Mix 298	10071	10073
Bancoposta Mix 299	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 300	11302	11544
Bancoposta Mix 301	10258	10333
Bancoposta Mix 302	10899	10898
Bancoposta Mix 303	11884	11897
Bancoposta Mix 304	13884	13896
Bancoposta Mix 305	9752	9824
Bancoposta Mix 306	10131	10100
Bancoposta Mix 307	10158	10159
Bancoposta Mix 308	10071	10073
Bancoposta Mix 309	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 310	11302	11544
Bancoposta Mix 311	10258	10333
Bancoposta Mix 312	10899	10898
Bancoposta Mix 313	11884	11897
Bancoposta Mix 314	13884	13896
Bancoposta Mix 315	9752	9824
Bancoposta Mix 316	10131	10100
Bancoposta Mix 317	10158	10159
Bancoposta Mix 318	10071	10073
Bancoposta Mix 319	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 320	11302	11544
Bancoposta Mix 321	10258	10333
Bancoposta Mix 322	10899	10898
Bancoposta Mix 323	11884	11897
Bancoposta Mix 324	13884	13896
Bancoposta Mix 325	9752	9824
Bancoposta Mix 326	10131	10100
Bancoposta Mix 327	10158	10159
Bancoposta Mix 328	10071	10073
Bancoposta Mix 329	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 330	11302	11544
Bancoposta Mix 331	10258	10333
Bancoposta Mix 332	10899	10898
Bancoposta Mix 333	11884	11897
Bancoposta Mix 334	13884	13896
Bancoposta Mix 335	9752	9824
Bancoposta Mix 336	10131	10100
Bancoposta Mix 337	10158	10159
Bancoposta Mix 338	10071	10073
Bancoposta Mix 339	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 340	11302	11544
Bancoposta Mix 341	10258	10333
Bancoposta Mix 342	10899	10898
Bancoposta Mix 343	11884	11897
Bancoposta Mix 344	13884	13896
Bancoposta Mix 345	9752	9824
Bancoposta Mix 346	10131	10100
Bancoposta Mix 347	10158	10159
Bancoposta Mix 348	10071	10073
Bancoposta Mix 349	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 350	11302	11544
Bancoposta Mix 351	10258	10333
Bancoposta Mix 352	10899	10898
Bancoposta Mix 353	11884	11897
Bancoposta Mix 354	13884	13896
Bancoposta Mix 355	9752	9824
Bancoposta Mix 356	10131	10100
Bancoposta Mix 357	10158	10159
Bancoposta Mix 358	10071	10073
Bancoposta Mix 359	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 360	11302	11544
Bancoposta Mix 361	10258	10333
Bancoposta Mix 362	10899	10898
Bancoposta Mix 363	11884	11897
Bancoposta Mix 364	13884	13896
Bancoposta Mix 365	9752	9824
Bancoposta Mix 366	10131	10100
Bancoposta Mix 367	10158	10159
Bancoposta Mix 368	10071	10073
Bancoposta Mix 369	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 370	11302	11544
Bancoposta Mix 371	10258	10333
Bancoposta Mix 372	10899	10898
Bancoposta Mix 373	11884	11897
Bancoposta Mix 374	13884	13896
Bancoposta Mix 375	9752	9824
Bancoposta Mix 376	10131	10100
Bancoposta Mix 377	10158	10159
Bancoposta Mix 378	10071	10073
Bancoposta Mix 379	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 380	11302	11544
Bancoposta Mix 381	10258	10333
Bancoposta Mix 382	10899	10898
Bancoposta Mix 383	11884	11897
Bancoposta Mix 384	13884	13896
Bancoposta Mix 385	9752	9824
Bancoposta Mix 386	10131	10100
Bancoposta Mix 387	10158	10159
Bancoposta Mix 388	10071	10073
Bancoposta Mix 389	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 390	11302	11544
Bancoposta Mix 391	10258	10333
Bancoposta Mix 392	10899	10898
Bancoposta Mix 393	11884	11897
Bancoposta Mix 394	13884	13896
Bancoposta Mix 395	9752	9824
Bancoposta Mix 396	10131	10100
Bancoposta Mix 397	10158	10159
Bancoposta Mix 398	10071	10073
Bancoposta Mix 399	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 400	11302	11544
Bancoposta Mix 401	10258	10333
Bancoposta Mix 402	10899	10898
Bancoposta Mix 403	11884	11897
Bancoposta Mix 404	13884	13896
Bancoposta Mix 405	9752	9824
Bancoposta Mix 406	10131	10100
Bancoposta Mix 407	10158	10159
Bancoposta Mix 408	10071	10073
Bancoposta Mix 409	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 410	11302	11544
Bancoposta Mix 411	10258	10333
Bancoposta Mix 412	10899	10898
Bancoposta Mix 413	11884	11897
Bancoposta Mix 414	13884	13896
Bancoposta Mix 415	9752	9824
Bancoposta Mix 416	10131	10100
Bancoposta Mix 417	10158	10159
Bancoposta Mix 418	10071	10073
Bancoposta Mix 419	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 420	11302	11544
Bancoposta Mix 421	10258	10333
Bancoposta Mix 422	10899	10898
Bancoposta Mix 423	11884	11897
Bancoposta Mix 424	13884	13896
Bancoposta Mix 425	9752	9824
Bancoposta Mix 426	10131	10100
Bancoposta Mix 427	10158	10159
Bancoposta Mix 428	10071	10073
Bancoposta Mix 429	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 430	11302	11544
Bancoposta Mix 431	10258	10333
Bancoposta Mix 432	10899	10898
Bancoposta Mix 433	11884	11897
Bancoposta Mix 434	13884	13896
Bancoposta Mix 435	9752	9824
Bancoposta Mix 436	10131	10100
Bancoposta Mix 437	10158	10159
Bancoposta Mix 438	10071	10073
Bancoposta Mix 439	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 440	11302	11544
Bancoposta Mix 441	10258	10333
Bancoposta Mix 442	10899	10898
Bancoposta Mix 443	11884	11897
Bancoposta Mix 444	13884	13896
Bancoposta Mix 445	9752	9824
Bancoposta Mix 446	10131	10100
Bancoposta Mix 447	10158	10159
Bancoposta Mix 448	10071	10073
Bancoposta Mix 449	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 450	11302	11544
Bancoposta Mix 451	10258	10333
Bancoposta Mix 452	10899	10898
Bancoposta Mix 453	11884	11897
Bancoposta Mix 454	13884	13896
Bancoposta Mix 455	9752	9824
Bancoposta Mix 456	10131	10100
Bancoposta Mix 457	10158	10159
Bancoposta Mix 458	10071	10073
Bancoposta Mix 459	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 460	11302	11544
Bancoposta Mix 461	10258	10333
Bancoposta Mix 462	10899	10898
Bancoposta Mix 463	11884	11897
Bancoposta Mix 464	13884	13896
Bancoposta Mix 465	9752	9824
Bancoposta Mix 466	10131	10100
Bancoposta Mix 467	10158	10159
Bancoposta Mix 468	10071	10073
Bancoposta Mix 469	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 470	11302	11544
Bancoposta Mix 471	10258	10333
Bancoposta Mix 472	10899	10898
Bancoposta Mix 473	11884	11897
Bancoposta Mix 474	13884	13896
Bancoposta Mix 475	9752	9824
Bancoposta Mix 476	10131	10100
Bancoposta Mix 477	10158	10159
Bancoposta Mix 478	10071	10073
Bancoposta Mix 479	14071	[illegible]
Bancoposta Mix 480	11302	11544
Bancoposta Mix 481	10258	10333
Bancoposta Mix 482	10899	10898
Bancoposta Mix 483	11884

Sensazionale scoperta: nell'ultima opera il genio copiò uno sconosciuto autore italiano

MOZART *Requiem per un plagio*

Un motivo del «Confutatis maledictis» ripreso da sinfonia di Anfossi del 1775

La prova in un manoscritto sepolto negli archivi napoletani di San Pietro a Majella



Sopra, Mozart visto da Levine; qui a sinistra, dall'alto, il frontespizio della sinfonia «Venezia» di Anfossi, il passo «copiato» musicista italiano, lo stesso passo compare nel «Requiem» di Mozart

NAPOLI MOLTE volte aveva già incontrato la musica, in Italia, a Monaco, a Parigi, a Vienna. Anche all'inizio di quell'ultimo anno quando, prendendo spunto da un tema dell'opera *Il trionfo delle donne*, rappresentata a Vienna, licenziò la *Contraddanza* K607. Era il 28 febbraio 1791, e quel lieve scherzo da ballare durante una delle serate d'inverno della capitale dell'impero, si riteneva l'ultimo, dichiarato debito di Mozart nei confronti di Pasquale Anfossi, compositore italiano e, come tanti nostri connazionali, vagabondo d'Europa in quel secolo che, musicalmente, parlava la nostra lingua. Ora, dalla più importante biblioteca musicale del mondo - che non vuol dire la più organizzata, né tantomeno la più disponibile - quella di San Pietro a Majella, la curiosità e la tenacia di due musicisti napoletani, Enzo Amato e Alberto Vitolo, ha dissepolto una breve sinfonia di Anfossi. Se ne stava lì, assieme a altre sorelle e a un'infinità di sconosciute cugine, due secoli di attesa di uno sguardo. Il frontespizio dice così: «*Venezia*» - *Sinfonia del Sig. Pasquale Anfossi Con Violini, Viola, Oboè, Trombe, e Basso*. Poi, dopo una dedica cancellata, indica chiaramente l'anno di composizione: *1775*. E tutto coincide, perché esattamente in quegli anni Anfossi era maestro al veneziano Conservatorio dell'Ospedaletto.

Nel cuore del secondo movimento, un Andante in re minore, spicca, netto e con forte risalto drammatico, accentuato dalla prescritta continua alternanza di *forte* e *piano*, un motivo che, sedici anni più tardi, ritroviamo identico nel *Requiem* di Mozart è esattamente all'inizio del *Confutatis maledictis*, l'ultima sezione della Messa dei defunti completata nelle parti vocali e nella linea di basso da Wolfgang Amadeus. Vengono poi nove battute del *Lacrimosa dies*, prima che è terminare l'opera giunga la mano dei suoi allievi, due almeno, Franz Süssmayr e Franz Freystädtler, invitati dalla vedova Costanza a rispettare i tempi della consegna imposti dalla commissione del conte Franz Walsegg. Quel nobiluomo aveva il vizio di far passare per propria musica altrui e una data non doveva oltrepassare il 14 febbraio 1792, primo anniversario della morte di sua moglie, che lui, devoto e vanesio, voleva ricordare con l'esecuzione di quel *Requiem* di cui si era assicurato il diritto di proprietà esclusiva. Costanze aveva molto bisogno di denaro e usò ogni astuzia, perfino chiedendo a Süssmayr di contraffare la firma del marito, per persuadere il conte che Mozart, prima di morire il 5 dicembre 1791, aveva terminato l'impresa di proprio pugno, e dunque lei poteva esigere il saldo. L'allievo ubbidì, e Walsegg nulla obiettò, vittima anche lui della frenesia: per convincere tutti della propria abilità, non stampava, ma ricopiava a mano lui stesso la partitura e le parti staccate della musica che in segreto gli veniva consegnata.

Fra cordoglio, disperazione, necessità di sopravvivenza della vedova e dei suoi bambini, Carl Thomas di sei anni e Franz Xaver Wolfgang, di quattro mesi, quelli immediatamente successivi alla morte di Wolfgang furono giorni frenetici, come è ben raccontato nei testi più autorevoli sull'argomento, e cominciare dai volumi di documenti, alcuni dei quali inediti, raccolti da Otto Erich Deutsch nel 1964, per giungere a *L'ultimo di Mozart* di Robbins Landon (1988, edito in Italia da Garzanti) e al *Mozart's Requiem*, di Christoph Wolff (Oxford, 1994), che ha la saggia idea di stampare il *Requiem* per come, allo stato attuale delle conoscenze, pensiamo lo abbia scritto Mozart, con quello che c'è, quello che di suo manca, quello che è stato aggiunto dagli allievi. Di un altro elemento abbiamo certezza: la fretta di Mozart, impostagli dalla scadenza. Nel corso del 1791, dopo il ritorno da Praga, dove la sera del 6 era andata in scena *La clemenza di Tito*, termina *Il flauto magico*, che debutta a Vienna il 30 e quello stesso mese poi viene il *Concerto per clarinetto* K622, completato il 7 ottobre. Soltanto allora può davvero dedicarsi al *Requiem* e prima del 20 novembre, quando la mortale infezione renale lo blocca, scrive ancora la *Piccola cantata massonica* K623, ultima testimonianza della sua devozione alle logge. Impressiona sempre ricordare una così ravvicinata, ansiosa di morte, successione di capolavori.

Il *Requiem* commissionato da Walsegg incombeva e, nella precipitazione di quei giorni lo avrà soccorso la memoria, che sappiamo prodigiosa: non gli occorreva leggere la musica altrui, sentirla una sufficiente per ricordarla con tale precisione da poterla poi esattamente trascrivere. Del resto, ogni compositore, ancora oggi e in privato, ammette tutti i suoi segreti «debitucci» verso i colleghi, non solo quelli di ieri. Inoltre, quelli di Mozart non erano tempi maturi per angosciarsi per i problemi dell'originalità a tutti i costi: la citazione era prassi corrente, tollerata anche per l'assenza del diritto d'autore e di ogni norma di riproduzione, che immediatamente trasporta un'idea musicale in ogni angolo di mondo. E ascoltava dal vivo, o niente, e in più un'occasione Mozart poteva aver ascoltato quella sinfonia di Anfossi, quel «già molto cognito napoletano», come aveva voluto definirlo, in italiano e in tedesco, nel 1783. Nel giugno di quell'anno aggiunse di suo pugno nuove arie - «Vorrei spiegarvi, oh Dio!», «No, no che non sei capace», «Per pietà, ricercate» - per alcune recite viennesi di un'opera buffa, *Il curioso indiscreto*, di quel compositore che era celebre, ma non vesuviano. Era nato a Taggia, in Liguria, ma «napolitano» è considerato perché a Napoli aveva studiato e perché la quella scuola aveva fornito l'alfabeto all'opera italiana del tempo.

Mozart aveva probabilmente incontrato la sua musica già durante i tre viaggi italiani tra 1770 e 1773; poi, a Monaco nel 1775, aveva musicato *La finta giardiniera*, sullo stesso soggetto che due anni prima, a Roma, aveva ispirato Anfossi. Ha scritto Hermann Abert: «Si vede chiaramente, anche nell'analogia strutturale di alcuni pezzi quanto in varie reminiscenze, che Mozart conosceva la partitura di Anfossi». Un altro successo musicale capitò a Parigi, nell'estate del 1778, segnata dalla morte della madre di Wolfgang, quando un lavoro dell'italiano, allora ben più affermato di lui, venne eseguito assieme a una replica del balletto mozartiano *Les petits riens*. Abert, che assieme ai francesi Wyzewa e Saint-Foix, più attentamente ha rilevato i debiti verso Anfossi, quelli ammessi come i più occulti, che si prolungano fino a *Nozze di Figaro*, al *Don Giovanni*, al duettino tra Pamina e Papageno nel *Flauto magico*, aggiunge poi: «Se qui finisca anche tutta la sua dipendenza dall'italiano».

Esattamente questa libertà nella fedeltà troviamo nelle modifiche mozartiane apportate a quelle tre battute dell'Andante di Anfossi che appaiono all'inizio del *Confutatis*: ambedue cominciano in levare, ma Mozart, che trasporta la sua tonalità da re minore a la minore, sceglie un'altra scansione del tempo, passando dai 3/4 a 4/4, più congruo alle quattro sillabe del testo, e ogni misura della battuta consegna una sillaba di quelle due parole - *Confutatis maledictis* - facendo cadere l'accento e la nota più lunga sulla terza sillaba, afferrata con un ampio salto della voce, che con terrore si protende verso il fondo di quelle vocali. Quando ha dovuto decidere quale ascolto dovesse accompagnare, nel film *Amadeus*, le immagini della morte, la sensibilità spettacolare di Milos Forman non ha avuto dubbi, scegliendo esattamente quel momento. Anche Anfossi era consapevole dell'effetto della sua invenzione, che d'improvviso colora di tinte drammatiche l'andamento patetico del suo Andante e, come nota Robert Mann, compositore e acutissimo analista di partiture, si sviluppa da un'idea precedentemente appena accennata, così da presentarsi all'ascolto come una novità, anche se potrebbe essere già un ricordo. Due volte Anfossi ripete la frase, e nel *Requiem* i suoi violini diventano le grida nere dei bassi e dei tenori, mentre un'altra invenzione, del tutto assente nella *Sinfonia*, rende il senso della differenza: l'ostinato, impetuoso accompagnamento di organo, violoncelli e contrabbassi che si affacciano sull'abisso della dannazione.

Questo davvero in Anfossi non c'era, e con quel piacere che aveva nello scialare le intuizioni più strabilianti, dopo poche battute Mozart brucia l'idea fulminante, e oltrepassa. Sono i soprani e i contralti a riportare la luce della speranza, quando lo richiede il testo: «voca me cum benedictis», sceglimi tra chi si salverà, dopo aver abbattuto i maledetti.

L'angoscia della fretta non riuscì a essere più forte della originalità. La differenza è ristabilita e se oggi parliamo di Anfossi è grazie a Mozart, a un «plagio» che a riaffiorare la perduta memoria del «molto cognito Napolitano», esattamente a due secoli dalla sua morte, avvenuta a Roma nel 1797. In quella lettera al padre del giugno 1783, Wolfgang aveva scritto: «Del *Curioso indiscreto*, l'unica cosa che è piaciuta sono le mie due arie... Ma bisogna che voi sappiate che i miei nemici hanno avuto la perfidia di spargere in giro questa voce: "Mozart vuole *correggere* l'opera di Anfossi"». Non avevano sbagliato, quei «nemici». E lui, figlio del suo secolo ma capace di oltrepassarne i confini, certamente ne conveniva: dimostrandolo, una volta ancora, pochi giorni prima di morire. Resta un dubbio: quante altre idee «napoletane», carpite e reinventate dalla sua fantasia, giacciono ancora mute negli archivi di San Pietro a Majella?

Sandro Cappelletto

SU DISCO

L'«originale» ora è inciso

NAPOLI Nasce con due obiettivi dichiarati: restituire alla città, che ne è priva, dopo la chiusura del complesso della Rai, un'orchestra stabile dedicata al repertorio sinfonico e cameristico, e riportare alla nostra conoscenza la musica strumentale e la vocalità sacra del Settecento napoletano, settori piuttosto trascurati nella memoria di quel periodo d'oro. «L'Orchestra da camera di Napoli» si è costituita per iniziativa di un gruppo di musicisti professionisti nel 1996. Dopo alcuni concerti tenuti anche per l'Associazione Alessandro Scarlatti ha inciso un disco, prima tappa di un ambizioso progetto che intende attraversare tutto il XVIII secolo. Di imminente pubblicazione per la Antes Classics, il disco è dedicato a sinfonie di Jommelli, Pergolesi, Fiorenza, Sacchini, Piccinni, Guglielmi, Cimarosa, molte delle quali in prima esecuzione moderna, e racchiude la Sinfonia *Venezia* di Pasquale Anfossi. Tra gli ascolti più sorprendenti una Sinfonia di Jommelli inserita all'interno di una sua Messa. Direttore stabile è Enzo Amato, primo violino Alberto Vitolo.

(s. cap.)

Si moltiplicano le iniziative per ricordare il giovane disegnatore scomparso nove anni fa. Una mostra a Bologna

Pazienza, funambolo disperato del fumetto

I suoi personaggi hanno continuato a vivere senza di lui

Zanardi, i personaggi più famosi di Pazienza

Per Tondelli era il «James Joyce delle strip». Michele Serra: «Aveva prodotto moltissimo e sembrava che avesse appena cominciato a parlare di sé»

BOLOGNA SE a nove anni dalla scomparsa la città dove ha vissuto e lavorato già gli dedica una mostra («Andrea Pazienza. Antologica», Palazzo di Re Enzo, Bologna, dal 5 ottobre al 16 novembre) senza aspettare nemmeno la cifra tonda del decennale, non è per la fretta dannata del giorno d'oggi, per l'avidità di consumare tutto, sprofittare di tutto. No, il fatto è che Andrea Pazienza è un po' come se fosse ancora vivo, come se in questi anni avesse continuato a produrre, a proliferare, e l'accumulo di materiale, l'influenza esercitata sui giovani, l'enorme popolarità dovessero per forza sfociare in un'esibizione gigantesca, una specie di megaconcerto celebrativo che capita perché capita, senza bisogno di scadenze ufficiali. Morì di droga, Pazianza, nel giugno del 1988. Aveva 32 anni soltanto. Pur avendo prodotto un'impressionante quantità di materiale, di pittore, fumettaro, vignettista satirico, scenografo, illustratore, cartellonista, costumista, frammentario ma efficacissimo scrittore», annota puntiglioso Michele Serra nell'opuscolo che accompagna il cofanetto uscito in questi giorni, titolo «Andrea Pazienza, Antologia illimitata», nonostante questa attività funambolica, constata Serra stupefatto, «Andrea dava l'impressione di aver appena cominciato a raccontare: di sé e del mondo». E quelli che sono diventati giovani dopo di lui gli sono corsi dietro braccando ogni sua traccia, fantasticando su ognuno dei suoi personaggi per prolungarli, riverberarli sugli anni successivi. E questi «giovani dopo», Enrico Brizzi, bolognese pure lui, scrive nel catalogo che accompagna la mostra: «Oggi la prismatica grandezza di Andrea è qualcosa di cui non si può più discutere, d'altro canto, già nel 1985 Pier Vittorio Tondelli [...] riconosceva a Pazienza il titolo "James Joyce del fumetto" [...]. Come tutti i grandi, Andrea ci ha rapiti. Zanardi (personaggio culto di Pazienza, ndr) salta sempre fuori, specie quando a Bologna il sabato notte incurva verso la domenica, e sai con certezza l'unica disciplina ti salverà nel generale confondersi, esitare e gettare la spugna».

Quando Andrea Pazienza si accostò all'ufficialità del fumetto, ossia si presentò a quella redazione di *Linus*, era il 1977, aveva 21 anni, e fu una scossa elettrica a Nicoletta Pardi, assistente e «filtro» del direttore Oreste del Buono. «Si chiamava la giornata del disegnatore», ricorda Pardi, «una volta la settimana. Si precipitavano decine di pazzi, il fumetto italiano in quegli anni produceva di tutto. A un certo punto è comparso questo qui, straordinario. Non aveva con sé nemmeno le tavole, solo diapositive di suoi quadri enormi a pennarello. Corsi da Del Buono. La settimana dopo già incominciavano a uscire su *Alter Alter* (un figlio d'avanguardia di *Linus*, ndr) Le straordinarie avventure di Penthotal. Un successo istantaneo». Quelle avventure straordinarie, che adesso l'editore Baldini & Castoldi ristampa in volume con serie di tavole inedite, mettevano in scena il primo dei personaggi, acidi e ironici, di «Paz». Poi venne Zanardi, e venne Pompeo, anzi *Gli ultimi giorni di Pompeo*, ed era un fumetto angoscioso - ma sempre graffiante, mai patetico - sulla sua discesa precipite nell'eroina. Ma se storie vere e proprie, i cicli a fumetti, raccontano in uno specchio onirico-realistico la gioventù di quegli anni tra ribellione e fuga, cattiveria e tenerezza, gli eroi delle storie sempre negativi, sfigati e disillusi, Andrea Pazienza gli assomigliava e no. Rammenta Oreste del Buono: «Tutti quelli che lo hanno incontrato ne ricordano la felicità di esprimersi, la voglia di raccontare, l'entusiasmo per i linguaggi che inventava. Ha vissuto e interpretato le sue storie con tutto se stesso, con la testa, il corpo, la sensibilità. E' caduto come cadono le persone in guerra, disperatamente anche. Ma noi vogliamo che non smettano mai di vivere».

Giulia

POLEMICA. Una risposta a Viano: è sbagliato criticarli, i giovani italiani conquistano l'America

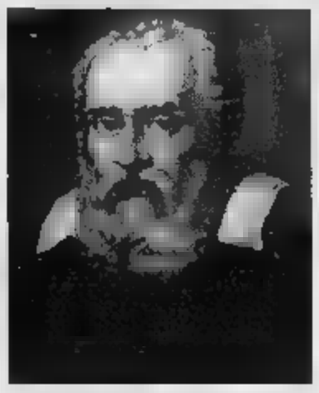
Filosofi, la valanga azzurra

Ma chiediamoci perché devono emigrare

Qui sopra ragazzi in un campus americano, a lato Galileo Galilei, in basso la «Scuola di Atene» di Raffaello

La nostra università, fondata sulla selezione alla rovescia, incoraggia il conformismo

Sulle cattedre ci sono troppi chiacchieroni: bisognerebbe prendersela con loro



Anni Settanta, si realizzi a breve in America un'invasione di filosofi italiani.

Per capire la seconda fondamentale ambiguità del discorso di Viano è importante chiedersi «perché» questi giovani studiosi, lascino l'Italia. La risposta è ovvia: perché l'università italiana, fondata una specie di selezione alla rovescia, incoraggia il conformismo e la mediocrità e costringe le persone più preparate e originali ad andarsene. L'estate scorsa ho avuto la fortuna di partecipare a un seminario di ricerca alla Normale di Pisa: dei presenti era professore ordinario, erano quasi tutti ricercatori o dottorandi, e ciascuno di loro avrebbe fatto la fortuna di un qualsiasi dipartimento americano, ma nessuno sembrava avere speranze accademiche. Ecco allora la confusione: quando Viano parla della corporazione dei filosofi (cui lui apparterrebbe), dovrebbe parlare invece della corporazione dei «professori di filosofia», e invece di prendersela con la filosofia materia d'obbligo dovrebbe dirigere i suoi strali contro chi spreca e corrompe un così ricco materiale umano.

Ci sono ben pochi «filosofi» intorno a Berlusconi, caro Viano, o altrove nella vita pubblica italiana. Ci sono tanti chiacchieroni con una cattedra di filosofia, ed eliminare la filosofia dalle scuole toglierebbe certo loro gran parte del prestigio e potere che hanno. Si sa come sono i chiacchieroni: cercherebbero prestigio e potere altrove. Non è su queste basi dunque che dobbiamo decidere di continuare o no a insegnare filosofia ai nostri adolescenti.

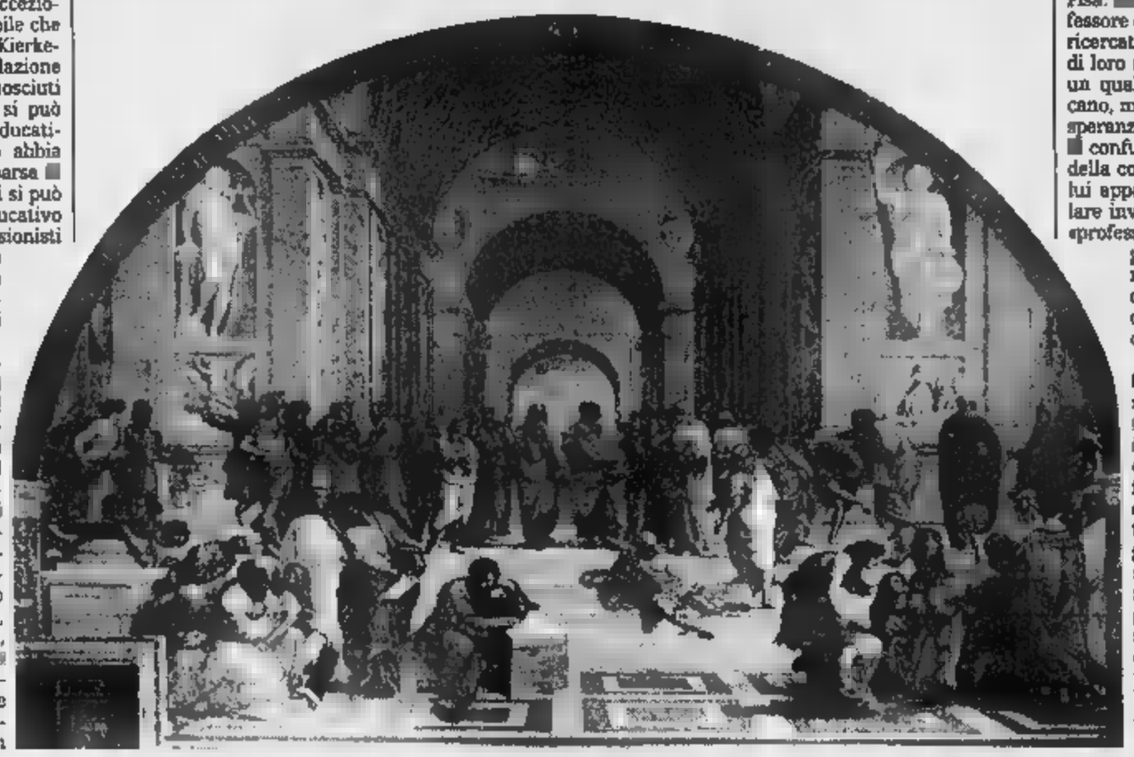
Ermanno Bencivenga

LOS ANGELES

SUL *Corriere della Sera* del 1 ottobre Carlo Augusto Viano si dichiara favorevole a una scuola in cui la filosofia non sia più obbligatoria. La scuola che abbiamo adesso, sostiene, ci ha dato una produzione filosofica poco originale e interessante, e in compenso un'ingente (e, presumo, noiosa e inutile) presenza di filosofi nella vita pubblica. Ma è un ragionamento confuso e, una volta chiarita la confusione, risulta un'immagine alquanto diversa da quella suggerita da Viano.

Una prima ambiguità ha a che vedere con il «livello» di interesse e originalità di cui si sta parlando. Vista la loro natura provocatoria e controcorrente, i grandi filosofi meno spesso in anticipo sul loro tempo e quindi non sono molto popolari in vita. Non mancano le eccezioni, certo, ma è assai probabile che gli eventuali Galileo, Vico, Kierkegaard e Nietzsche in circolazione oggi siano affatto riconosciuti tali. Inoltre, non ci si può aspettare che un sistema educativo comunque organizzato abbia molta influenza sulla comparsa di individui simili. Quel che ci si può aspettare da un sistema educativo è la formazione di professionisti intelligenti e preparati, e a «questo» livello la scuola italiana, con tutti i suoi difetti, sembra comportarsi piuttosto bene.

Viano cita «altri Paesi industrializzati», e in discussioni del genere è naturale fare paragoni. Facciamoli allora, chiamando in causa gli Stati Uniti. Il mercato accademico americano, in filosofia, è in endemica da almeno vent'anni. Degli oltre cento giovani che ho visto addottorarsi nel mio dipartimento (all'Università di California, Irvine) in questo periodo, solo una decina ha poi trovato un posto decoroso; molti altri hanno dovuto cambiare mestiere. Bene: l'anno passato abbiamo bandito un posto e abbiamo ricevuto 150 domande: fra gli stranieri, i gruppi più consistenti erano (prevedibilmente) inglesi e canadesi, ma c'erano anche una decina di italiani. E 3 questi italiani 2 fra i sei finalisti, perdendo in un solo perché nella sua «area» erano già coperti. Ha comunque trovato un posto altrove, e altrettanto hanno fatto (ho saputo) molti degli altri italiani che hanno fatto domanda. Senza esperienza né vita accademica locale e senza molti «contatti», questi giovani studiosi si stanno dunque affermando in un mercato altamente competitivo sulla base soltanto della qualità dei loro lavori. Non è un fenomeno isolato: le università procedono a ritmo degli ultimi anni, è possibile che dopo l'invasione di filosofi austro-tedeschi negli Anni Quaranta e quella di filosofi francesi negli



Milano, foto e manoscritti in mostra

Rilke e Lou il miele dell'eros

PERCHÉ slanciarmi fuori / mentre il tuo influsso forse è su me lieve / come raggio di luna fra davanzale» scriveva per lei Rainer Maria Rilke alla fine del 1911, mentre stava ponendo mano alle prime due liriche del suo monumento poetico, le *Elegie Duinesi*. E non esagerava, il grande poeta. Perché Lou Andreas-Salomé fu il nutrimento più importante dei suoi versi, ben al di là della passione che unì i due, come amanti, fra il 1897 e il 1901. E' un dato statistico: nei momenti cruciali della gestazione dei capolavori, la corrispondenza con la scrittrice diventava sempre più fitta, si riaccendeva dopo mesi e anni di silenzio, Rilke le sottopose tutti i dubbi sulle *Duinesi*. E ne ebbe l'incoraggiamento definitivo.

Rainer Maria Rilke

A questo rapporto di eccezionale comunanza spirituale l'associazione Dioniso, l'Istituto austriaco per la cultura a Milano e la Regione Lombardia dedicano una mostra che si è inaugurata ieri pomeriggio a Palazzo Bagatti-Valsecchi (fino al 23 novembre, 10,30-19,30, giovedì fino alle 22, lunedì chiuso), con materiali provenienti dall'archivio Andreas-Salomé di Gottinga, dal Museo Schiller di Marbach, dal museo Freud di Vienna e dalle civiche raccolte Bertarelli di Milano.

Ci sono foto d'epoca, libri in edizione ottocentesca, manoscritti, testimonianze, opere d'arte. Un viaggio nell'amore che superò se stesso, cui allude il titolo della mostra: «Rilke e Lou, il visibile e l'invisibile» rimanda al celebre passo di Rilke ai poeti che, come le api, colgono «il miele dell'invisibile». Un miele che racchiude il viaggio attraverso sofferenza dolore morte, il quale si possono come nel *Malte Laurs Brigge*. Quel grande romanzo fu composto fra il 1909 e il '10, a Parigi, anch'esso nel segno di Lou Salomé, quando già fra i due era sedimentato il senso dell'«Ultimo appello», la lettera d'addio con cui la scrittrice pose fine all'eros e diede inizio alla «raccolta».

Lui scrisse per lei le più alte testimonianze di gratitudine. *Lei*, più anziana di 14 anni, sposata (castamente) coll'orientalista Andreas e circondata da sempre - anche nella natia Pietroburgo - da un'aureola di scandalo, inseguita dalla fama del ménage à trois con Nietzsche e Paul Ree, ispiratrice della Lulù di Wedekind e dello Zarathustra di Nietzsche, presa in consegna il ventunenne giovane René appena arrivato a Monaco da Praga per non abbandonarlo più.

La documenta i due viaggi in Russia (nel 1899 e nel 1900), gli anni dell'elaborazione poetica e infine il periodo «viennese» di Lou, allieva di Freud e poi analista. Mentre l'editrice «Iperborea» dà alle stampe *Figure di donne. Le figure femminili nei drammi famigliari di Erik Ibsen*, un inedito della Salomé: «figure di donna» che dissezionò il suo tempo con la spada, facendo epoca (e molto scandalo) con un saggio femminista, *L'essere umano come donna*.

Nietzsche coniò per lei (celeberrima) definizione: «Acuta come un'aquila e coraggiosa come un leone». Rilke fece più, se possiamo ritrovare quel che avvenne tra loro nei versi più noti della prima duinese: «Non è tempo che amando / ci liberiamo dell'essere amato, lo reggiamo fremendo / come la freccia regge la corda, tutta raccolta nel balzo, / per *superarsi*? Ché non si può restare, in nessun dove».

Elena Bellano

AL GIORNALE

Ogni opinione ha il suo prezzo. Spirale tremenda per gli inquilini

Sondaggisti pagate gli

Fra i connotati salienti dell'attuale società vi è l'ormai dilagante diffusione dei sondaggi, tant'è che qualcuno ha già ipotizzato che le elezioni politiche e amministrative, periodiche, costose e burocratiche, possono essere abolite ed efficacemente sostituite dai sondaggi, costanti, poco costosi e rapidi.

Se è evidente che la materia prima dei sondaggi è l'opinione, non altrettanto lo è la consapevolezza che tale materia è fornita gratuitamente dagli intervistati, i quali non possono così partecipare agli utili conseguiti dalle società che elaborano le opinioni raccolte e le vendono sul mercato. Ora, se i mezzi di comunicazione corrispondono considerevoli somme agli «opinionisti», non si vede perché l'opinione del semplice intervistato non debba essere adeguatamente remunerata, tanto più che è noto che essa è raccolta per essere assemblata e venduta.

Sarebbe perciò utile e auspicabile che gli intervistati incominciassero a contrattare con l'intervistatore il compenso prima di rispondere, rifiutandosi di rispondere ove il compenso non venga pagato. In tal modo gli intervistati conseguirebbero il duplice risultato di acquisire maggior consapevolezza del valore delle proprie opinioni e della propria dignità e di ricavarne un utile, in perfetta sintonia con il principio, forse non proprio nobile ma assai diffuso, secondo il quale ciò che si fa e si produce deve generare profitto.

E' probabile che da parte delle società incaricate dei sondaggi si abbiano resistenze a pagare un semplice «sì» o un «no», un «favorevole» o un «contrario», ma la richiesta di un giusto compenso diverrà generalizzata gli intervistati non potranno che avere la meglio.

E' evidente, infatti, che un sondaggio in cui il 30 o quaranta per cento degli intervistati risponde» è già una priva di valore e che nessun giornale e televisione sarebbe disposta a comprare; percentuali superiori trasformerebbero la merce in semplice «spazzatura». Facciamoci dunque pagare le nostre opinioni!

Angelo Colombara, Milano

Il rock esplode chiese

Il lettore Zunino nel denunciare (molto opportunamente) l'eliminazione di gran parte dei grandi inni tradizionali da parte della Chiesa, non tiene conto il parallelo esplodere, nella Chiesa stessa, [illegible] rock, rap e simile.

E' pur vero che tale fenomeno appare chiaramente penoso tentativo di «captatio bevolentiae» (1° adeguamento al mondo, in senso evangelico).

Tuttavia può essere sfuggita a molti la significativa intervista trasmessa dal Giornale Radio (Rai-1) [illegible] scorsa giovedì 1 ottobre, alle 7,30, ad un frate-ballerino, esibitosi insieme ad una suora in uno sfrenato ballo rap davanti al Papa, nella Sala Paolo VI in Vaticano.

Alla domanda su poteva sinteticamente definire tale esperienza, il frate ha risposto testualmente: «Una figata». Che stile, la chiesa moderna, che elimina il [illegible]m!

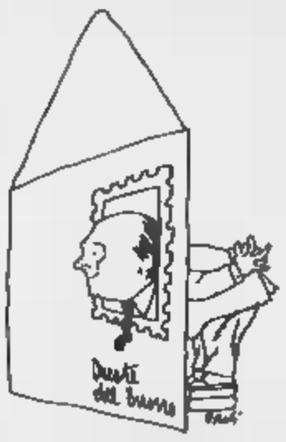
Franco Carboneri, Torino

Mercato degli vicino

Tanti episodi dimostrano la miopia o il distacco del Paese reale dei nostri governanti sempre uguali in una perversa continuità nelle successive legislature. Fra le migliaia citabili uno è attualissimo ed eclatante e riguarda il problema del mercato degli affitti. Tempo fa governo e sindacati vennero in aiuto agli inquilini colla legge dell'equo canone (parzialmente corretta dai contratti in deroga). Tutti sanno che l'applicazione integrale di questa legge in moltissimi casi non permette ai proprietari di coprire le spese (oltre alle tasse bisogna considerare il costo del denaro per le spese di ristrutturazione sempre più onerose per l'adeguamento alle

Egr. Sig. Buono, come operatore del settore, mi sono dell'Artigianato Saluzzese. Il tempo trascorso all'interno dell'Esposizione è stato per me fonte di godimento alla vista di ciò che l'uomo con la manualità e l'ingegno riesce a fare con un materiale che la natura ci offre gentilmente dicendoci: usatemi con parsimonia. Ho visto chiaramente che quella dell'artigiano può essere la via d'uscita per molti giovani dal tunnel della disoccupazione...

Antonio
restauratore in La Morra



Il coraggio della fiducia nei carcerati

GENTILE Signor Uda, la sua lettera mi fa molto piacere, perché almeno in un tono sereno, positivo. Glielo invidio, e la ringrazio delle considerazioni: «Gran alla Scuola d'Arte di Saluzzo che si prodiga per trasmettere ai giovani l'arte di modellare il legno. Preso da questi pensieri mi avviavo all'uscita, pregustando il mio rientro in bottega e i miei ragazzi (sono anche tecnico restauratore in una comunità recupero di tossicodipendenti dell'Albese), quando sono attirato da una fievole luce in un angolo nascosto del grandissimo cortile: un'altra piccola composizione completamente staccata dallo sfarzoso ambiente interno: gli oggetti esposti, curati con pignoleria, avrebbero sfigurato sicuramente tra gli altri. Un uomo dignitosamente si è fatto avanti e mi ha informato di un carcerato di Saluzzo: anche loro partecipano alla Mostra e ne sono orgogliosi. Sembrava quasi non vedere l'isolamento in cui è relegato; l'entusiasmo di mostrare agli altri che anche un carcerato sa la può fare. L'incontro ha cancellato tutta la poesia della serata e mi ha fatto pensare al vero artigiano di un tempo, dal quale non ci è giunto il messaggio più importante: l'attaccamento alla semplicità del fare cose belle per il gusto di soddisfare gli altri, perché allora le persone e non le cose erano al centro dell'interesse umano. Il senso del recupero dei carcerati ed in generale degli svantaggiati sta nel dare un'altra possibilità, nel fare loro credere che la loro strada è segnata, che si può risorgere. Relegarli in un angolo buio non ha questo significato. E' una riabilitazione a metà che ci libera la cattiva coscienza come un'elemosina. Manca l'atto finale del coraggio di fiducia in loro...».

Gentile Signor Uda, la poesia vera è proprio in questa sua conclusione, che non conclude perché è una richiesta a lei e a tutti noi di più coraggio, una proposta non gridata ma sempre positiva. Se si vuole, si può fare ancora tanto. Grazie di nuovo.

Oreste Buono

«Cultura del voto» da sradicare

Quale capacità di argomentare si può verificare in un candidato stimolato solo a ripetere mnemonicamente i maxiprogrammi ministeriali di ogni disciplina da una riforma che modifica i soli esami di Stato e invece non dà la possibilità pratica di concentrarsi in un'analisi critica e nell'attualizzazione delle materie di studio?

Invece per una crescita del c'è soprattutto bisogno di nuovi cittadini che siano stati abituati a utilizzare criticamente le nozioni apprese a scuola e non a rimanere legati ad un passato che non soddisfa più i bisogni del presente. Per far fronte a crisi economiche senza eguali, l'Italia ha bisogno di creare autonomamente nuove opportunità senza ricorrere all'intervento di tecnologie straniere. Tale obiettivo è raggiungibile solo attraverso un'adeguata formazione del materiale umano, ovvero attraverso una scuola più seria, orientata più che alla quantità alla qualità delle nozioni e allo sviluppo di un metodo personale di analisi e ricerca.

Se vogliamo reagire alla crisi e abbiamo bisogno delle strutture istituzionali per risollevare il Paese e dare spazio alle nostre idee. Per una riforma che crei davvero la «scuola del futuro» è necessario un mutamento profondo non solo esteriore e limitato alla prova conclusiva ma teso ad eliminare quella radicata «cultura del voto» che sarà certamente alimentata da una tale, affrettata, tipologia di riforma.

Le classi del Liceo Scientifico «V. Vecchi», Trani (Bari)

Quell'adorabile parte del corpo femminile

Una recente mostra a Padova (*La Stampa* del 6 settembre) ha ricordato la bellezza dei seni femminili e la loro importanza ispiratrice nell'arte, dalla pittura alla scultura, e passando per le foto di Man Ray. Ricordando anche poeti e scrittori, che con le parole e lasciando spazio alla nostra fantasia hanno cantato e descritto quella adorabile parte del corpo femminile, quasi in omaggio allo spagnolo, vorrei citare *Ramon Gomez de la Serna*, di solito credo ingiustamente trascurato quando si parla di autori che hanno descritto il seno.

Egli, probabilmente anche studiandoli «sul campo» e con il vantaggio, rispetto ai nostri giorni, di lavorare senza doversi chiedere «sono veri o falsi?», usando sul tema la penna forse meglio di tanti pennelli e scalpelli, fisdicò per intero il suo libro *Senos* - ovviamente la traduzione è superflua - a quella a un tempo rassicurante e inquietante coppia di creature che adornano il petto delle donne, facendone una geniale suddivisione nelle più varie ma sempre affascinanti specie, e quasi dando a ognuna personalità propria, peraltro nella volgarità o nella licenza.

Barabino, Tortona

Una guerra combattuta soprattutto dai giovani: lo psichiatra Manara insegna come vincerla

La rivincita dei timidi

Così il difetto diventa virtù

Galimberti: sentimento prezioso che insegna a riflettere e a rifiutare il mito della forza

La timidezza sembra un handicap, ma fra i timidi ci sono personaggi di successo come Einstein, Chaplin e Woody Allen

NOVE uomini o donne su dieci oggi combattono contro la timidezza. A dispetto delle apparenze. Violenza, aggressività, volgarità, cinismo rappresentano, apeaso, [illegible] tutti sappiamo, la faccia dolorosa del timido, convinto di dover mascherare, con una serie [illegible] «protesi» psicologiche e comportamentali (il cui traguardo è nei casi più gravi la fobia, il panico, la distruzione), quel «sentimento di avere dentro mancanze indicibili» [illegible] lo psichiatra inglese Michael Balint definisce «il difetto fondamentale».

Stupidi. Smettiamola con la sindrome di Giovanni Episcopo. Timidezza & equilibrio [illegible] sono un binomio impossibile, [illegible] timidezza & successo, timidezza & genio; tra Napoleone e Einstein, Chaplin e Woody Allen, tra il principe Myskin e persino Ulisse che anche lui i suoi cedimenti li ha avuti, non sarà difficile scegliere il nostro eroe. E, in morte, abbiamo appreso che anche Roy Lichtenstein era un grande timido. Un timido ragazzo ebreo della upper class newyorkese, prima; un timido artista di fama internazionale, poi. Il maestro della pop art usava la pittura come schermo [illegible] resto del mondo, il suo studio [illegible] la sua trincea; [illegible] volta, a Parigi, di fronte alla casa di Picasso non [illegible] neppure il coraggio di suonare il campanello. La riprova che l'angoscia del rapporto con gli altri si può trasformare in arte (anche del vivere).

Tuttavia, per quali strade? Lo spiega, anche se non è il solo, la psichiatra-psicoterapeuta Fausto Manara nel suo saggio intitolato *Timidezza* in uscita da Sperling & Kupfer: un cammino documentato quanto consolatorio che partendo dall'esegesi arriva non «alla cura» ma al come «aver [illegible] di questo tanto ingombrante [illegible]timento. Registrata, e non condivisa, l'ipotesi «organicistica» secondo la quale il timido sarebbe vittima della prevalenza nel [illegible] cervello di due neurotrasmettitori, la serotonina e la noradrenalina, entrambi anche se in modo diverso fortemente inibenti (teoria dello psichiatra americano Cloninger, ripresa in parte dal nostro Cassano), Manara, pur essendo lui stesso medico, preferisce [illegible] l'ipotesi «serendipica». Un termine, gotico quanto mai, coniato da Horace Walpole per i suoi *Tre principi di Serendip* (dall'antico nome di Ceylon) per definire, nelle scienze, un percorso che conduce a risultati imprevisti. Nel nostro caso si tratta, dice l'autore di *Timidezza*, di un semplice cambiamento di prospettiva, cioè di spostare l'attenzione dagli altri verso di sé «e l'ipotesi che si trasforma subito in tesi è che la timidezza non è da cancellare, anzi è da elogiare e non per un esercizio narcisistico ma per un'aderenza tenace con la propria realtà». Con un po' di ironia, imparando anche a giocarci, [illegible] possibile.

Un messaggio soprattutto mandato ai giovani. «Infatti [illegible] stato spinto a scrivere - spiega il docente bresciano - dalla constatazione che la timidezza è una delle sciagure teoriche contro cui i miei pazienti combattono con il dispendio di energia più alto e più inutile. E che [illegible] dei marchi del disagio giovanile di oggi sia anche la cattiva gestione della timidezza». Da bulimia e anoressia sino alle droghe del sabato sera, ai sassi dal cavalcavia, si tratta di «una costruzione mentale distruttiva di autodifesa» che nel suo risvolto opposto si manifesta, sottolinea Manara, «nel rifugio solitario [illegible] Internet, nella passività generale. Persino gli studenti, all'università, non reclamano più i loro diritti e si fanno calpestare dai professori. Oltre che dai politici».

Proprio il «lasciar correre», nell'illusione [illegible] riuscire a piacere a tutti, è uno degli errori più subdoli che il timido commette riuscendo alla fine soltanto a chiudersi nella [illegible] disperante prigione. «Uscirne senza tradire se stessi, restando il timido che si è, rappresenta non solo la salvezza ma, acquistata la consapevolezza dell'equivoco, anche il sogno di chi così duramente soffre. Ecco spiegata allora la deificazione mediatica di una piccola ragazza di modesta intelligenza come la povera principessa Diana d'Inghilterra, diventata la grande chimera del timido perché rappresentazione di come la timidezza possa portare alla lotta e in certa misura alla vittoria contro il potere».

Ma, poi, la timidezza può offrire, oggi più di sempre, molte altre opportunità positive. «Essere timidi - afferma la psicologa Valentina D'Urso, autrice [illegible] l'altro di [illegible] sapiente manuale [illegible] *Buone maniere* per Laterza - costituisce [illegible] buona materia prima per costruirsi uno "stile", piacevole e anche elegante. E la capacità [illegible] osservare, saper ascoltare, [illegible] disturbare se rende il timido sicuramente perdente in parecchi (ma non in tutti) settori del lavoro, lo gratifica più spesso di quanto non si creda nei rapporti interpersonali». Ammiratrice di quei «preziosi cuscinetti [illegible] silenzio» che il timido offre a [illegible] stesso e al [illegible] prossimo, la D'Urso si trova in perfetto accordo [illegible] il filosofo Umberto Galimberti che tesse l'elogio della timidezza ritenendola «il miglior terreno per non fare azioni avventate: perché la timidezza porta ad attendere, non credo alla mitologia della forza, ci fa il dono importantissimo del tempo [illegible] riflessione. L'aggressività, superpremiata nella società di oggi, [illegible] solo per nascondere il nulla che siamo. Nella recitazione della sfrontatezza, nessuno è mai se stesso. Meno che mai i giovani che la percorrono quasi per obbligo».

Quindi, la conferma: [illegible] timidezza va amata, coltivata [illegible] protetta come uno dei pochi valori rimasti. «Falso. La timidezza come caratteristica di una generazione - è il giudizio dello scrittore e critico Arnaldo Colasanti - mi pare sia stata grattata via, non ha [illegible] neppure parlarne». Colasanti ha la fresca esperienza, come curatore per il *Decalogo* imminente da Rizzoli (una specie di Kieslowski della narrativa), dei dieci racconti attorno [illegible] comandamenti [illegible] lui commissionati ad altrettanti autori giovani e affermati, dalla Pariani a De Luca, da Doninelli alla Anedda: «L'immagine che queste pagine ci trasmettono è purtroppo di un mondo depauperato, d[illegible] nessuno è più timido ma tutti sono impauriti».

Mirella Appiotti

FATTI E [illegible]

Foto inedite rivelano: Esenin fu ucciso

MOSCA. Il grande poeta russo Serghiei Esenin, morto nel dicembre 1925, non si sarebbe suicidato come affermarono all'epoca [illegible] autorità sovietiche, [illegible] sarebbe stato ucciso: lo dimostrerebbero, secondo il quotidiano *Moskovski Komsomolets*, quattro fotografie finora inedite scattate subito dopo la [illegible]te. Nelle immagini, di proprietà di un privato [illegible] che domani [illegible] [illegible] all'asta all'istituto «Gorkij» di Mosca, il volto del poeta appare segnato da percosse. La stanza dell'albergo «Angleterre» di [illegible] Pietroburgo dove fu rinvenuto il cadavere era inoltre, secondo testimoni, imbrattata di sangue. In base alla versione ufficiale, Esenin [illegible] [illegible] impiccato. Dubbi analoghi sul suicidio di un altro grande poeta, Vladimir Majakovski, sono stati sollevati [illegible] recente dalla stampa russa, che ha parlato di un omicidio eseguito dalla polizia segreta del dittatore Josif Stalin. (Ansa)

[illegible] e archeologia [illegible] a [illegible]

[illegible] Prende il via lunedì, per concludersi [illegible] 10 ottobre, la Rassegna internazionale del [illegible] ma archeologico, organizzata dal museo civico [illegible] Rovereto in collaborazione [illegible] la rivista *Archeologia viva*. All'ottava edizione partecipano più di 65 documentari, provenienti da 20 nazioni. Novità assoluta la presenza di Ucraina, Turchia, Egitto, Croazia, Bulgaria, Cile, Norvegia, Austria e Russia. (AdnKronos)

Caltagirone, in mostra la ceramica mediterranea

CALTAGIRONE. Dalla [illegible] ispano-moresca all'Art Nouveau e al Liberty siciliano: [illegible] alcuni dei temi del convegno, intitolato «Il linguaggio dell'arte ceramica nel Mediterraneo», che si chiude oggi nel palazzo municipale di Caltagirone. Fino al 26 ottobre sarà aperta la mostra dedicata a giovani artisti contemporanei [illegible] cura della Fondazione Orestiadi di Gibellina [illegible] ai rapporti fra ceramica [illegible] moda e ceramica e architettura.

DA OGGI IL MONDO E' PIU' GRANDE

Da [illegible] 4 ottobre
Il Mondo allarga i suoi confini,
pubblicando in esclusiva articoli,
inchieste e commenti
di tre autorevoli quotidiani
internazionali e del più diffuso
settimanale di management.
E inoltre: sezioni più ricche
dedicate alle scienze e alle
tecnologie, alla cultura,
all'impresa e alla finanza.

150 pagine di notizie & analisi
per informarsi, capire, decidere

Herald INTERNATIONAL Tribune
The Washington Post
The New York Times
BusinessWeek

IL MONDO

[illegible]
IN VISIONE GLOBALE

conbipel

FASHION NEWS

NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO 1997/'98

GIUBBINO VITELLO SCAMOSCIATO
A L. 119.000

GIACCA VITELLO SCAMOSCIATO
A L. 149.000

ABITO CON GILET PURA LANA
A L. 299.000

GIACCHETTO TREND
A L. 99.000

GIACCA VELLUTO LISCIO
A L. 169.000

PANTALONE VELLUTO LISCIO
A L.69.900

IDEAWORK

DOMENICA 5 OTTOBRE INIZIO ORE 15,30 E 17,30
SFILATE DI MODA PRESENTAZIONE COLLEZIONE AUTUNNO / INVERNO 97 / 98
DI ABBIGLIAMENTO IN TESSUTO, PELLE E PELLICCE PER UOMO DONNA E BAMBINO
COCCONATO D'ASTI (AT) - Sede di produzione e vendita - **APERTO ANCHE LA DOMENICA** - tel. 0141/601111

I NEGOZI CONBIPEL IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

TORINO - CORSO BRAMANTE, 27/29 - **TORINO** - V.A. AMENDOLA 1
- I PORTICI DI LINGOTTO
GRUGLIASCO (TO) - CENTRO COMMERCIALE "LE GRU"
- P.ZZA E VIA MERCATO, GROSSOLANA, 11
IVREA (TO) - CENTRO COMMERCIALE "I PORTICI"
- TANGENZIALE
CUNEO - VIA ROMA, 31
POCAPAGLIA - S.S. 231 TRA ALBA E BRA - **APERTO ANCHE LA DOMENICA**
ALESSANDRIA - P.ZZA GARIBALDI, 11
- CENTRO COMMERCIALE "AMERIQUE"
GENOVA - VIA [illegible] - ZONA FIERA

STOP IVA! CONBIPEL NON AUMENTA L'IVA

L'aliquota I.V.A. sull'abbigliamento è scesa al 20%. Conbipel non aumenta i prezzi di vendita.

Numero Verde 167-811099

INTERNET: http://www.conbipel.com

Morto Kulle, attore di Bergman

Jarl Kulle, uno degli attori preferiti da Ingmar Bergman, è morto ieri dopo una bre- malattia nella sua casa vicino a Stoccolma. Aveva 70 anni. Attore di cinema e di teatro, aveva interpretato numerosi film la regia di Bergman, come «Sommarnattens Leende» (Sorriso di una notte d'estate) che nel fu premiato a e «Fanny e Alexander» personaggio padre, il seducente Gustav Adolf Ekdahl, scritto appositamente per lui), film da 4 Oscar con cui Bergman l'addio al cinema. Kulle di al Real Teatro d'Arte Drammatica Stoccolma: prima mondiale di «Lungo viaggio la di Eugene O'Neill, nel 1956, recitò la parte del figlio Edmond. Trentadue anni dopo gli capitò il ruolo padre nello stes- non disdegnava di recitare anche in testi leggeri e in teatri di provincia e si registra persino la presenza in alcuni film osé degli Anni 60.

Abatantuono a «Carosello»

Diego Abatantuono (nella foto) è protagonista di due spot pubblicitari, che reclamizzano pizza e pasta, diretti da Gabriele Salvatores per il nuovo «Carosello». Rimpianto, citato, evocato, «Carosello» torna da questa sera una volta la settimana Raiuno dopo il Tg1 delle 20. Mandato in pensione il 1° gennaio 1977 tra le polemiche, nella sua versione conterrà due spot di 90 secondi ciascuno per un totale di tre minuti di pubblicità. «Carosello», nato il 2 febbraio 1957, era già stato festeggiato con una mostra itinerante (ora Torino) a cura della Rai, Sacis e Sipra e uno sfortunato programma di Raidue presentato da Ambra. La sigla attraversa gli anni della televisione e dei consumi, inseguendo il ritmo dell'antica musica reinterpretata in chiave jazz. Per il mese di ottobre «Carosello» sarà monopolio di Buitoni ed . A novembre seguiranno Omnitel e De Longhi.

LA STAMPA

SPETTACOLI

A colloquio con i fratelli-registi, che dopo «Kaos» girano un altro film tratto dalle opere di Pirandello

«Da piccoli assistemmo ai "Sei personaggi" fu uno choc violento: i valori erano distrutti»

i TAVIANI e l'uomo che ride nel sonno

A sinistra: Antonio Albanese sul di «Tu ridi» con un'espressione triste. Al centro l'attore è Sabrina Ferilli. Nella foto : Paolo Taviani

Sempre Antonio Albanese questa volta con un'espressione allegra. L'attore interpreta un uomo che ride nel sonno Sotto: Vittorio Taviani

SUL mare d'ottobre, a Sabaudia, s'incontrano il più stralunato degli attori italiani, Antonio Albanese, e la più allegra delle attrici, Sabrina Ferilli: ma al centro del film sta Luigi Pirandello quattro novelle, alcune scene vengono anche girate nel studio-museo romano al quartiere Nomentano rimasto intatto 1936, giorno di dicembre in cui morì. Paolo e Vittorio Taviani sono di nuovo al lavoro: il titolo pirandelliano «Tu ridi», bello e strano, potrebbe suonare come un avvertimento all'Italia commediante, ingoiata e ridanciana.

E' un titolo comico e drammatico?

Paolo Taviani: E' il titolo di uno dei tre momenti che compongono il film. Di notte a Roma, nel 1934, nell'oscurità echeggia una risata. Arriva da una modesta. A ridere nel è un uomo, Felice. Accanto a lui nel letto, la moglie spia questa sua misteriosa, lo sveglia rancore: «Tu ridi!». Lui è sorpreso, sconcertato: «Ma come, anche stanotte?».

Vittorio Taviani: L'uomo un cantante lirico che per una malattia del ha dovuto abbandonare la diventando impiegato. La sua risata notturna inconsapevole, inconscia e rivelatrice quanto le lacrime di quelli che piangono nel è fondamentale per scoprire si nasconde in lui. Il titolo «Tu ridi» ha un'intonazione drammatico-grottesca.

I racconti di Pirandello li avete tratto anche un altro vostro film, «Kaos». Quale legame avete con lo scrittore?

Paolo Taviani: E' un della primissima giovinezza.

Vittorio Taviani: Per me Pirandello significò la fine dell'infanzia. Avevamo otto, nove anni, quando i genitori ci portarono al Teatro della Pergola a Firenze a vedere «Sei personaggi in cerca d'autore» con Renzo Ricci.

Paolo Taviani: Io ricordo d'aver quasi sempre dormito.

Vittorio Taviani: Io capii confusamente che il voleva andare a letto la figliastra, ma lo shock fu violento: assi- alla decostruzione delle convenzioni spettacolari a cui eravamo abituati e alla distruzione dei valori semplificati, scoprivamo che nulla è assoluto e tutto è relativo.

Paolo Taviani: Poi arrivò la guerra, e il cinema italiano neorealista che interpretava la concretezza di valori e disvalori spazzò via tutto. Pirandello lo dimenticammo completamente.

Vittorio Taviani: Restava comunque grande uomo di spettacolo, modernissimo, molto legato al cinema: l'altro il primo film italiano, «La zione dell'amore» diretto da Gennaro Righelli nel 1930, è tratto una novella di Pirandello, «In silenzio». Prima che in Brecht, in Pirandello c'erano già l'antinaturalismo, la macchina dello spettacolo che diventa essa stessa spettacolo, il teatro nel teatro, il cinema nel cinema...

nel cin dell'ultimo mezzo secolo, tranne rari casi, Pirandello è poi molto presente?

Paolo Taviani: La grandezza è arrivata sino a Kurosawa, a «Rashomon»...

Vittorio Taviani: Viene da Pirandello un'opera che amiamo sempre più, «Otto e mezzo». Una volta lo dicemmo a Fellini: «Il primo a capire Pirandello sei stato tu». E lui, come sempre impermalito all'idea d'avere un debito artistico qualcuno: «Io? o. Non lo co- . Anche i film di diretta derivazione pirandelliana negli ultimi cinquant'anni sono molti, il fantasma di Pirandello è tra noi. Quando negli Ottanta decidemmo di appagare il nostro gusto d'alternare opere compatte a film di racconti, chiesti: chi è il più bravo tra gli scrittori italiani di novelle? Pirandello, si capisce.

Paolo Taviani: Volevamo la- in Sicilia, abbiamo scelto i racconti siciliani, in «Kaos» abbiamo utilizzato Pirandello un narratore di storie naturalistico, molto magico. In «Tu ridi» scegliamo il Pirandello urbano, gli Anni Trenta. E Roma, dove non giravamo più da trent'anni, dal 1967 de «I sovversivi»: per inimicizia verso la capitale, ma perché è così bello preparare i bagagli, muoversi, andare, guardare cose diver-...

Com'è il film?

Vittorio Taviani: E' diviso in tre momenti, come s'è detto, e lo gireremo in due fasi, adesso, una la prossima pri- Comincia con una novella nostra su Pirandello, interpretato come in «Kaos» da Omero Antonutti.

Paolo Taviani: Novella della realtà.

Cosa racconta?

Vittorio Taviani: Vediamo Pirandello in momento di gloria, nell'eccitazione felice dell'attribuzione del premio Nobel nel 1934, nello sfrenarsi di quel successo che lui considerava una pagliacciata; e lo vediamo in un momento buio, nell'amarezza del fiasco disastroso alla prima di «Sei personaggi in cerca d'autore» al Teatro Valle Roma nel 1921. La riuscita mondiale, il fallimento momentaneo, e la via d'uscita sempre: il fare, il lavorare, lo scrivere. Il suono, il ritmo della macchina per scrivere di Pirandello rimessosi all'opera subito dopo la sconfitta danno inizio agli altri due momenti di «Tu ridi», la storia dell'uomo che ride nel sonno e una storia di oggi intrecciata a una del passato: ai racconti di Pirandello abbiamo mescolato nostri inserimenti e interventi.

Paolo Taviani: Ci ha molto suggestionato pensare ad Antonio Albanese. Avevamo proposto alla Rai una serie televisiva fissa tratta da racconti di grandi scrittori italiani, «La novella del venerdì»; il progetto s'è trasformato film; Albanese s'è imposto subito come protagonista. Tra gli interpreti, Omero Antonutti è straordinario, Sabrina Ferilli è un'esplosione di vitalità allo puro, Luca Zingaretti è molto bravo (gli abbiamo un po' di capelli, la sua nell'inquadra- troppa invadenza), Giuseppe Cederna un attore autentico, la bella Nicole Grimaudo una scoperta. Ma Albanese... A differenza d'altri comici italiani, in Albanese ci pareva d'aver colto un umorismo più benevolo verso il prossimo, pietà, bontà dolente molto originali e interessanti, perfette per il personaggio di «Tu ridi» che non è ma grottesco, drammatico. Lavorando con lui, l'intuizione s'è confermata e accentuata. Per noi è stato un incontro importante. Per lo spettacolo italiano, Antonio Albanese rappresenta qualcosa di nuovo può avere un futuro grande.

Lietta Tornabuoni

> *Storia ambientata negli Anni 30 Torniamo così nelle strade di Roma, da cui mancavamo da trent'anni*

> *Il nostro legame con il drammaturgo segnò la fine della nostra infanzia*

> *Cantante lirico per mal di cuore lascia la carriera e diventa impiegato La moglie lo spia mentre dorme*

> *Grandi interpreti: Antonutti straordinario la Ferilli un'esplosione di vitalità pura*

> *Albanese è stato una scoperta, in lui c'è un umorismo interessante*

PRIMI CINEMA

«MIB - Men in Black», il di Sonnenfeld che ha trionfato negli Usa

Occhiali scuri contro gli alieni

Lee Jones e Smith: due superagenti vestiti di nero

Tommy Lee Jones (a destra) e Will Smith (sin.) in scena da «MIB Men in Black» film che ha trionfato al botteghino degli Stati Uniti

NESSUN dubbio sul successo del delizioso - Men in Black», che in Italia dopo aver trionfato al botteghino Usa e in svariate situazioni europee. Chissà quanti vedremo in giro con i caratteristici occhiali scuri i protagonisti Tommy Lee Jones e Will Smith inforcano all'unisono per difendersi dai raggi di un apparecchietto in grado di cancellare la memoria per ore, giorni, mesi o anni. In qual che a impedire a eventuali testimoni di divulgare una notizia pazzesca: e cioè che dal 1962, primo sbarco sulla Terra, gli alieni circolano tranquillamente fra noi.

A occuparsi del loro smistamento è una segretissima organizzazione annidata in un grattacielo di New York, una specie di base doganale dove extraterrestri di diverse provenienza approdano per affari, turismo intergalattico e quant'altro, a volte amichevole e a volte con peggiori intenzioni. Alcuni ricevono permesso di soggiorno e risiedono noi da umani: sicché attenzione a certi personaggi magari famosi, non è detto che siano di questo mondo. Il compito di Jones, nome in codice K, e di Smith, J, nel venire sotto controllo la situazione: basta niente perché i rapporti con pianeta si guastino con relativa minaccia di distruzione della Terra. avviene nella sceneggiatura di Ed Solomon quando un alieno cattivo si sotto la fattezza del tipaccio Vincent D'Onofrio per impossessarsi del talismano di un re «alieno» in esilio.

Sulla carta pareva impossibile che «MIB», basato su un fumetto di scarsa popolarità come «The Malibu Comics», potesse competere a livello d'incassi con i dinosauri di mondi perduti». bisogna presente che questo divertente fantascientifico, abilmente realizzato dal regista Barry Sonnenfeld in chiave di commedia stralunata alla «Ghostbusters», è stato prodotto da Steven Spielberg. E il marchio inconfondibile del geniale cineasta si riconosce nel taglio delle inquadrature, nel ritmo forsennato dell'azione, nella scelta di coinvolgere lo spettatore facendo appello al suo gusto ludico puro. E di chi sarà l'idea di riunire per la prima volta schermo i più diversi generi di extraterrestri? similrettili ai buffoneschi similgremlins, dagli spaventosi umanoidi tutta testa e cervello alle creaturine miti con gli occhioni immensi, dalle cose «gelatinose» ai megainsetti: un modernariato di mostriciattoli che conosciamo bene per averli visti in tante occasioni al cinema, fra i quali i due superagenti speciali in nero si muovono impassibili con un irresistibile effetto di straniata ironia.

Alessandra Levantesi

MIB

Barry Sonnenfeld

con Tommy Lee Jones, Smith, Linda Fiorentino, Vincent D'Onofrio

Fantacommedia. Usa: 1997

Cinema **Adua, Eliseo Grande** 2, di Torino

Odeon 5, Metropol di Milano

Barberini, Cola di Rienzo

Missouri, Roma

Collabora con Sodano e martedì è su Canale 5 con «Tiramisù»

Baudo: torna il combattente

«La Rai? Sta copiando le mie idee»

Pippo Baudo polemico anche con Chiambretti: «Disprezzava la mia "Zingara" che però ha avuto tanto ascolto, lui invece non riesce a decollare»

ROMA. «Fantastico» di Montesano? «Enrico [illegible] razza [illegible] Milly è molto maturata, [illegible] piacere che [illegible] trasmissione abbia ripreso esattamente la stessa idea che [illegible] alla base del mio programma "Buon compleanno tv"». Il flop dell'«Inviato [illegible] speciale» di Piero Chiambretti? «Eh sì, non riesce proprio a sfondare: la mia povera "Zingara", umiliata e offesa, faceva, nella stessa fascia oraria, molto più ascolto di Chiambretti. La tv è come il giro d'Italia: per vincere non basta arrivare primi in una tappa». Il neo-direttore di Canale 5 Sodano? [illegible] ha chiesto di collaborare [illegible] lui a titolo informale, discutiamo e ragioniamo spesso insieme; sta facendo le [illegible] esperienze, prendendo le [illegible] scottature...». E la crisi di Mara Venier? «Un incidente di percorso, non certo una tragedia nazionale come è [illegible] descritta. La prima formula del programma non funzionava perché era mutuata da "Domenica in"».

Dopo un insolito oblio, il Pippo nazionale, in attesa di tornare in video martedì su Canale 5 con il nuovo varietà «Tiramisù», prende le misure dell'arena televisiva di quest'inverno e toglie qualche sassolino dalla scarpa. L'umore, nonostante il [illegible] rinvio a giudizio è sereno. «E' una comunicazione burocratica che, guarda caso, scatta contemporaneamente alla mia conferenza stampa - commenta Baudo -. Forse c'è un disegno del Creatore, chissà... Si tratta, comunque, di una semplice comunicazione del pm che ritiene d'aver chiuso la sua parte d'inchie[illegible]. [illegible] verranno accolte le [illegible] richieste si andrà al dibattimento e verranno formulizzate le eventuali accuse alle quali sono pronto a rispondere. Ritengo di avere tutti gli argomenti a disposizione per difendermi, tra l'altro, visto che ho una laurea in legge, ripasserò le materie».

«Tiramisù», il [illegible] «game-show» di cui Baudo è coautore, dovrà vedersela, il martedì, con [illegible] agguerrita: «Dovevo andare in onda di venerdì, serata che purtroppo mi è stata scippata perché su Italia 1 doveva [illegible] per forza "Scherzi a parte" - dice il conduttore -. Così [illegible] contro lo sport, "Chi l'ha visto?", il film». E poi c'è Raiuno, con il [illegible] programma di David Sassoli: «Sarà il pubblico a scegliere - scherza Pippo -: lui avrà sul comodino la foto di Gad Lerner, io quella di 37 anni di lavoro in tv». Nessun timore di ci[illegible] con [illegible] ennesimo gioco formato video? «"Tiramisù" - spiega Baudo - è un misto di gara e spettacolo, [illegible] televoto nè telefono. L'idea di fondo [illegible] nel ritorno di valore della solidarietà, in un'epoca in [illegible] tutti viviamo persi nel deserto della solitudine: i concorrenti [illegible] spalleggiati da amici, parenti, vicini di casa che offrono il loro aiuto in cambio di niente». Gli ospiti del programma (i primi sono Fiorello e Simona Ventura, poi verranno la Cuccarini, Magalli, Iacchetti, Goggi, Proietti) [illegible] funzionali allo spettacolo, cioè non invitati per promuovere i loro [illegible] prodotti».

La lunga [illegible] («Rispetto al mio standard di presenza in video - [illegible] Pippo - sono praticamente un redivivo»), è servita per riflettere, oltre che per ricaricare le batterie. Dice Baudo: «Ho pensato ai fatti miei, [illegible] anche a dove va la televisione oggi. La [illegible]ova stagione deve [illegible] delinearsi, ma vedo un grosso rischio di assuefazione [illegible] pubblico. Non mi piace, per esempio, questa [illegible] all'evento, questo sfruttare gli avvenimenti ai [illegible] dello spettacolo. Penso alla Callas. Una cosa è il giornalismo, un'altra è l'intrattenimento. Non è bello speculare sulla memoria: in questo modo la tv diventa [illegible] seduta spiritica, si mette [illegible] sedia a rotelle invece di camminare in avanti cercando l'innovazione». Un giudizio che ha a che vedere con la rottura tra Baudo e la Rai? «Con il tempo i dispiaceri si allontanano, restano i ricordi positivi: alla Rai mi lega oggi un rapporto [illegible] grande [illegible] e [illegible]. E' un'azienda che mi ha dato tanto e a cui io ho dato tanto». Ma [illegible] premo[illegible] i nuovi impegni: «La festa [illegible] disco», a ridosso [illegible] Festival di Sanremo e poi un programma sulla lirica. Il tutto dopo «Tiramisù» che, stando ai numeri, si presenta bene: «E' il mio 67° varietà - dice Baudo - e va in onda il 7 che è il mio numero fortunato visto che [illegible] nato il 7 giugno e ho cominciato in tv con "Settevoci"».

Fulvia Caprara

«Il cartoon [illegible] ha rispetto per il mito»

«Hercules» offende i greci la Disney perde l'Acropoli

Ricostruzione frettolosa, troppi errori E' in crisi il lancio del film in Europa

ATENE. I greci contro «Hercules». Negato alla Disney il suggestivo scenario dell'Acropoli, per l'imponente lancio promozionale in Europa del film. Motivo: «"Hercules" [illegible] [illegible] moderna e distorta del mito, non [illegible] nulla a che vedere [illegible] il luogo dove si svolgeva l'assemblea degli ateniesi».

Così ha detto con un secco rifiuto Yannis Tzedakis, [illegible] bro del consiglio archeologico centrale (Kas) e direttore del Dipartimento archeologico del ministero della Cultura greco. «Non sopportiamo che la mitologia sia asservita a fini commerciali. [illegible] poi [illegible] cartoon è pieno [illegible] errori, commessi [illegible] sceneggiatori frettolosi e poco documentati».

Ora spetta al ministro della Cultura, Evangelos Venizelos, decidere se concedere per l'evento un luogo meno [illegible] e salvare la maggiore manifestazione finora organizzata in Europa dalla Disney, fuori dalla sua base parigina di Eurodisney. Un assenso che i rappresentanti europei del gigante americano danno per scontato, [illegible] il mare [illegible] polemiche che il film sta [illegible]itando fra i severi tutori della mitologia greca. «La Disney o qualsiasi altro sceneggiatore ha ignorato [illegible] seria ricerca, non ha neanche tentato uno studio teso alla verità - ha dichiarato l'archeologa Olga Tzahou-Alexandri - e se questo manca il risultato è solo un pericoloso non [illegible].

In effetti gli errori commessi dai «writers» americani, cartamente non [illegible] casa [illegible] le leggen[illegible] [illegible] «Vecchio continente», salterebbero agli occhi anche [illegible] [illegible] studente di liceo: nel film l'eroe nasce sul Monte Olimpo, figlio dei felicemente sposati Zeus ed Hera. Un atto dovuto per rendere il film adeguato alle famiglie americane, [illegible] non alla fedeltà al mito che racconta [illegible] l'eroe fosse figlio [illegible] padre degli dei e dell'umana Alcmena, oggetto [illegible] dell'odio della gelosa Hera.

L'eroe «Hercules» della Disney

E per quanto riguarda le sue famose imprese, Disney ha voluto includere anche la sconfitta del Minotauro e della Medusa, nella realtà del mito compiute [illegible] Teseo e Perseo. Ultima, [illegible] non meno grave, offesa alla Grecia: l'aver intitolato il film «Hercules», secondo [illegible] versione romana [illegible] nome dell'eroe, disdegnando [illegible] Eracle. [s. n.]

Riparte su Rai1

«Fantastico» una serata con le star

ROMA. Parte stasera «Fantasti[illegible] Enrico». Lo show del sabato [illegible] alla formula tradizionale del varietà [illegible] guest [illegible] internazionali, attrazioni, balletti, canzoni, ospiti, grande orchestra. Montesano fino alla finale del [illegible] gennaio si inoltrerà nel labirinto della tv capitando [illegible] po' per caso negli svarieti generi televisivi incontrando conduttori, opionisti, massmediologi, santoni, il che [illegible] tirà all'istrionico Enrico [illegible] proporre una serie di parodie che rimandano al [illegible] passato artistico. Nella prima puntata vestirà i panni di personaggi [illegible] nomi improbabili come «l'avvocato [illegible] popolo», «De Pontiac» e «Jonathan junior».

E mentre i fiori e i biglietti di congratulazioni cominciano a riempire il camerino [illegible] conduttore e della partner Milly Carlucci, un augurio personalissimo arriva da Raffaella Carrà, che l'anno scorso ha condotto lo spettacolo del sabato [illegible] abbinato alla Lotteria Italia: «Spero che alla fine tutti dicano: "Carramba, che Enrico"». «Faccio tre in bocca al lupo - dice la Carrà -, a Enrico, a Milly Carlucci e a Michele Guardì».

Tra gli ospiti della prima puntata: la star di Hollywood [illegible] Moore e Roma per promuovere il [illegible] film, Raul Bova protagonista della «Piovra 8», Mike Bongiorno e Leonardo Pieraccioni.

[s. n.]

Lo scrittore si è esibito a Torino con le sue marionette e due attori

Con Ceronetti il mondo è un «circo»

Il varietà al nero di «Papillons névrotiques»

TORINO. Entri nel Café Procope per assistere ai «Papillons névrotiques», che Guido Ceronetti ha preparato per la rassegna [illegible] Teatro [illegible] Figura «Incanti», e credi di capire dove andrai a parare. Trovi ad accoglierti una selva di cartelli, sui quali una [illegible] capricciosamente inquisitiva ha scritto frasi del tipo: «Un giallo tuttora insoluto. Che cosa si nasconde nei buchi neri? Formaggio Emmenthal», «Pazienza la morte di Dio, [illegible] almeno non toglieteci i buchi neri». Che cosa saranno dunque questi «Papillons névrotiques», alias farfalle nevrotiche? Uno stupidario cosmico nato dall'estremo erede di Bouvard e Pécuchet? Una parata d'assurdo, magari avvolta da un velo [illegible] umor nero?

«Papillons névrotiques» è un varietà. Il varietà che può rappresentare una compagnia perifericamente stracciona. E in effetti il Teatro dei Sensibili di Strada fa della toppa e del rattoppo una «griffe». Persino gli ombrelli, qui, sembrano cavati da un costume d'Arlecchino. Come in ogni «teatro [illegible] varietà» c'è tutto: la cantante, che magari non [illegible] cancellare la forte coloritura dialettale, [illegible] mimo, l'attore, il battutista. In più, c'è la marionetta, quella minuscola ed essenziale (ideofora) che appartiene a Ceronetti e soltanto a lui. Essa è quasi sempre un elemento perturbatore, come nel numero «Le avventure di Nudella», in cui la sunnominata esce dall'orlo di [illegible] vespasiano e si esibisce in uno spogliarello che ha sconfitto la forza [illegible] gravità. Tra un numero e l'altro, abbiamo la tragedia di Macbetto e di Macbettina (si capisce, è il «Macbeth»), raccontata [illegible] una ventina di parole. Abbiamo la morte, anzi lo spettacolare suicidio [illegible] Cleopatra, offerto danzando sulle note [illegible] «Bolero» di Ravel, e perciò spettacolare. Abbiamo un'esposizione di massime atroci, del tipo «Per il bene dei francobolli non leccate i vostri figli».

Insomma Ceronetti si diverte, [illegible] così come può farlo un moralista con spiccata vena di umorista, [illegible] «umoralista» che [illegible] arrossisce quando annuncia la giornata del pensionato calvo, che sorride stretto esponendo la più efferata [illegible] crudeltà. Forse ha capito davvero che «la vita non è solo un circo, ma è anche un circa». Sarà per questo e per il suo coraggio a esibirsi [illegible] i pomelli colorati di rosso, a farsi ti[illegible] e servo dei suoi due deliziosi compagni d'avventura, che [illegible] pubblico foltissimo [illegible] ha applaudito con grande affetto.

Osvaldo Guerrieri

Su Raidue domani una non-stop per il trentennale della morte del «Comandante»

Maratona tv, ora arriva il «Che»

Reportage e film con il commento della Rossanda

ROMA. Dopo Maria Callas e Padre Pio, adesso è la volta di Ernesto «Che» Guevara: nel trentennale della morte del rivoluzionario argentino, assassinato in Bolivia l'8 ottobre del 1967, la seconda rete diretta da Carlo Freccero propone domani un'intera giornata televisiva nel nome del «Che».

Affidata a Marco Giusti e Gianni Minà, la non-stop si apre alle 14 con un frammento del concerto cubano di Jovanotti e si chiude all'1 e 20 di notte con le ultime immagini de «Il "Che" trent'anni dopo», reportage che ricostruisce la personalità e l'epopea del «Comandante» attraverso le testimonianze di Urbano Tamayo e di Harry Villegas detto Pombo, i due fedelissimi sopravvissuti per all'ultima battaglia del «Che».

«Quello di Guevara - dice Minà - è un mito popolare dello mia generazione, anche di quella dei nostri figli che non hanno avuto, in questi anni, altre figure in grado di sostituirlo». Costruita in velocità, nello stile guerrigliero di Carlo Freccero, la giornata Guevara di Raidue propone una selezione di filmati d'archivio curata da Marco Giusti e impreziosita da chicche televisive come il filmato del '77 in cui l'attuale direttore di Canale 5 Giampaolo Sodano, allora dipendente Rai, intervista sul tema «Che» nientedimeno che Rossana Rossanda, firma prestigiosa del «manifesto». Nell'arco della giornata le immagini che ritraggono il rivoluzionario al tempo in cui era dirigente della nascente Repubblica cubana e portavoce dei popoli del Mondo; si riascolterà la storica canzone di Carlos a lui dedicata; parleranno numerosi testimoni del tempo. Lo scrittore Paco Ignacio Taibo II, autore della vendutissima biografia di Che Guevara intitolata «Senza perdere la tenerezza», descriverà i 6 anni impiegati per scriverla, mentre le immagini del film di Roger Spottiswoode «Sotto tiro», ambientato in Nicaragua alla vigilia della rivoluzione, aiuteranno i telespettatori ad immergersi nel clima dell'epoca.

Ernesto «Che» Guevara

I tre documentari di Minà «In viaggio con Che», «Fidel e il Che» e il «Che trent'anni dopo» formano l'ossatura della maratona: nel primo c'è il racconto della traversata dell'America Latina, prima in moto e poi con altri mezzi, fatta da Che Guevara con l'amico Alberto Granado nel 1952.

Un vero percorso di formazione, al termine del quale le vite dei due giovani cambiarono radicalmente. Ai brani documentaristici si alternano spezzoni del film del regista argentino Fernando Solanas «Il viaggio», storia molto simbolica di un che cerca il proprio padre compiendo una lunga peregrinazione negli stessi luoghi dell'itinerario giovanile di Guevara: Argentina, Amazzonia, Brasile, Perù, Colombia, Venezuela.

Il secondo, già famoso documento, datato 1987, Fidel Castro ricostruisce il personalissimo rapporto di amicizia con il Comandante Guevara, ripercorrendo le tappe e la vita fino al giorno della morte.

Nel terzo reportage è compresa la testimonianza di Aleidita Guevara, prima dei quattro figli che Ernesto Guevara ebbe da Aleida March, sposata in seconde nozze e ora pediatra all'Avana, presso l'ospedale William Soler. [f. c.]

I FILM DI OGGI IN TV

Le inglesi di Truffaut

LE DUE INGLESI

1971, alle 1,35, su Raitre; dur.: '

Regia di François Truffaut con Jean-Pierre Léaud, Kika Markham, Stacey Tendeter, Irène Tunc, Philippe Léotard, Marie Mansart. L'amore del giovane francese Claude Roc (Léaud) prima per Muriel (Tendeter) e poi per Anne (Markham), due sorelle inglesi, segnerà il trascorrere della sua vita tra la trasgressiva Parigi di inizio secolo e la perbenista provincia inglese. Il secondo romanzo di Henry-Pierre Roche portato sullo schermo da Truffaut, il primo fu «Jules e Jim», ribalta la struttura del triangolo sentimentale - due donne amano lo stesso uomo - soprattutto sottolinea il pessimismo con cui il regista affronta uno dei temi centrali della propria ricerca: l'impossibilità di realizzare se stessi attraverso l'amore e contro le regole morali codificate.

[illegible] DI [illegible]

1976, alle 20,35, su Retequattro; dur.: 132'

Diretto da Jack Smight con Charlton Heston, Henry Fonda, Robert Mitchum, Glenn Ford, Robert Wagner, James Coburn, Toshiro Mifune. Rievocazione della battaglia del 1942 in cui, sei mesi dopo Pearl Harbor, fu bloccata l'espansione nipponica in Oriente, una vittoria decisiva per l'esito della seconda guerra mondiale.

I [illegible] DELLA VENA D'ORO

1983, alle 20,40, su [illegible]; dur.: 101'

Di Charlton Heston, lo stesso Heston, Kim Basinger, Nick Mancuso, John Marley. L'ossessione per la vena madre spinge alla follia un cercatore d'oro (Heston) della Columbia Britannica: a farne le spese non solo gli avventurieri impiccioni, ma anche un fratello gemello meno sballato. La sceneggiatura del figlio di Heston, Frazer, ricicla motivi vecchi come il mondo (Caino e Abele, gli equivoci gemelli). Sia come attore che come regista Heston va sopra le righe. Secondo film della Basinger.

NATA IERI

1950, alle 12,15, su Raitre; dur.: 103'

Di George Cukor, con Broderick Crawford, Judy Holliday, Howard [illegible], John, William Holden. Rozzo e arricchito uomo d'affari (Crawford) ha per amante una ballerina bella ma ignorante (Holliday). Per non fare brutte figure decide di farla «educare» da un giornalista (Holden), ma tra i due nasce l'amore. Commedia briosa e divertente tratta dall'omonima pièce di Garson Kanin. La stessa commedia che l'anno scorso Valeria Marini ha portato in scena con coraggio e successo. Costruita qui per la perfetta recitazione degli attori tra i quali emerge la Holliday, giustamente premiata con l'Oscar.

Se hai un TV di 8 anni, per noi vale 200.000 LIRE
Watt Radio
stereo-televideo

ANTENNA

OGGI

Ambiente Italia si occupa del terremoto in Umbria e Marche (Raitre, 14,50). Corrado conduce la *Corrida* (Canale 5, 20,45). Demi Moore ospite della prima puntata di *Fantastico Enrico* (Raiuno, 20,45). Il tg5 dalle 9 alle 13,25 in diretta da Barcellona, telecronaca delle nozze dell'infanta Cristina di Borbone.

[illegible]

Tra i numeri della prossima *Buona domenica* il seguito della storia d'Italia, con Brenni, Galli, tichi romani e quant'altro. Anche se il pubblico ci fa caso, diele ricostruzioni storiche dei varietà c'è studio. Tecnicamente, la faccenda sta nelle mani dei costumisti, piuttosto decisivo nella storia dello spettacolo (basti pensare all'ossessione che aveva Visconti per questo genere cose). Relativamente a *Buona domenica*, costumi e vestiti sono affidati a Monica Simeone, 33 anni, sposata, figli. *Quanto costa un vestito da antico romano?* «Fra le due e le quattrocentomila lire a settimana. Parliamo di affitti naturalmente. Il prezzo può salire per certi costumi del Settecento e dell'Ottocento, se sono originali o se il regista pretende che lo siano». *Una sartoria rinomata per gli abiti antichi da affittare?* «Schiaparelli». *Lei ha studiato parecchio?* «Sì, parecchio. L'Accademia del Costume e della Moda e poi un anno di Gigi Proietti». *Cinema?* «Con Luigi Magni, per "Il Generale". Poi soprattutto televisione. Ero la costumista di "Non è la Rai"». *Non è meglio il cinema?* «La televisione mi piace molto». *Quanto lavora?* «Dalle nove di mattina alle nove di sera». *Stipendio?* «Quello di professionista. Sui quattro, quattro e mezzo al mese. Quando si lavora, naturalmente».

[illegible]

Il nuovo televisore al plasma della giapponese Nec Corporation ha uno schermo da 50 pollici (127 centimetri) e uno spessore inferiore a 10 centimetri. Lancio previsto per il prossimo febbraio in occasione dei giochi olimpici invernali di Nagano. Costo: 40 milioni di lire.

TRIESTE

La miss Italia Claudia Trieste guarda in tivù soprattutto film gialli e commedie brillanti. Sua trasmissione preferita, il *Pippo Chennedi Show* («Spero proprio che ritorni»). Non sopporta programmi come *Carràmba che sorpresa* e *Stranamore* («Speculano sui sentimenti della gente»), detesta i film strappalacrime («Invece di commuovermi mi fanno arrabbiare»).

D[illegible]

Il primo giocattolo di Gaia De Laurentiis fu una macchinina a pedali. E poi le Barbie («Che mi piacciono tanto»). Il primo amore, a 17 anni, l'assistente di direttore d'orchestra, di dieci anni più vecchio («Non fu un flirt, siamo rimasti insieme sette anni»). La prima soddisfazione, sempre a 17 anni, quando dormì per la prima volta con la luce spenta («Fino ad allora avevo paura del buio»).

R[illegible]

A questo punto la vera protagonista di *Beautiful* è forse Taylor che, dopo morta nel '94 e resuscitata nel '95, si appresta ad annunciare una gravidanza di Ridge. Col quale però è stata sposata solo nel periodo 1992-1993, gli anni in cui Ridge ha creduto di avere un figlio da Logan (invece era di Eric) e ha effettivamente avuto figlia dalla moglie di suo padre, cioè Brooke (che infatti lo ama ancora e si consola nelle braccia di Grant, eccetera).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (5704); 18 (62636); 20 (5448568); 23,15 (5448568); 0,15 (170016);
8 — Euronews, attualità (67100)
7 — I blasfemi uccelli verno, documenti (8471)
7,30 La banda dello Zecchino Se e... musicale (3938-190)
8,30 L'isola di Rimba, varietà ragazzi (1838033)
10,25 S. e **tempeste** Volvi, attualità - Dalla Basilica di S. Francesco in Assisi (5618691)
12,25 Che tempo fa, rubrica (s-692355)
12,30 TG1 Flash, attualità (56636)
12,35 La signora in giallo, telefilm - *"Il foggiasco"* (1931013)
— Linea blu - Vivere il rubrica (1873588)
13,18 Sette giorni Parlamento, attualità (3566423)
15,45 Dal Teatro alla Scala di Milano: Tosca musicale (30-99452)
16,15 Settimo giorno, rubrica (s-321164)
16,35 Hai paura del buio?, telefilm (24452)
18,55 La signora del West, telefilm - *"Madri e figlie"* (176097)
[illegible] tempo fa, rubrica (s-798636)
20,05 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (3485907)
20,45 Fantastico Enrico, varietà. Con Enrico Montesano e Milly Carlucci (6266617)
23,20 Estrazioni del Lotto, rubrica
23,25 Speciale TG1, attualità (7-873758)
0,25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (0)
0,30 Appuntamento al cinema, rubrica (9502582)
0,35 Il tappeista, film drammatico (Italia, 1994). Regia di Veronica Perugini (5135653)
2,05 Emilio Fede (53632766)
2,10 Dalle parole ai fatti, rubrica (2378037)
Arrivederci Roma, rubrica (7064476)
2,45 Ricordando Aldo Fabrizi, musicale (7805105)
3,30 Patty Pravo musicale (983-6966)
4,15 Fernanda, film commedia (Italia). Regia di Ricky Tognazzi (2483583)
Storie di Cinecittà, documenti

RAIDUE

Telegiornale: 9 (23742); (21568); 11,50 (4276013); 13 (75723); 20,30 (74805); (8-844182);
7 — Akiko, film commedia (Italia, 1961). Regia di Luigi Filippo D'Amico, con Akiko Wakabayashi, Pierre (2245655)
8,35 L'arma della gloria, (Usa, 1956). Regia di Roy Rowland, con Stewart Granger, Rhonda Fleming (7704)
10,00 Giorni d'Europa, attualità (4889482)
10,25 Il commissario Kress, telefilm - *"Improvviso"* (6541-278)
11,25 Ho bisogno di te, attualità (6508181)
11,55 Cercando Cercando, rubrica - Elio Pandolfi (6580-9574)
13,25 TG2 Dribbling, rubrica sportiva (713029)
14 — Quando rideva, rubrica (3707756)
14,50 Il provinciale, film commedia (Italia, 1971). Regia di Luciano Salce, con Gianni Morandi, Maria Grazia Buccella (7382452)
16,30 Primo cittadino, . Regia di G. Albano, con T. Solenghi, G. Boschi, A. Ferreol (107655)
16,30 Sereno variabile, rubrica. Con Osvaldo Bevilacqua (2-2094)
16,55 Meteo 2, rubrica (3476013)
16,55 Il Commissario Rex, telefilm - *"Il ritorno del campione"* (1136810)
18 — Tom e Jerry, cartoni (433)
18,50 Precedenza assoluta indagine x, film thriller (Usa, 1995). Regia di Arthur Egeli, con A. West, M. Shaffer (152656)
22,25 La Compagnia (7772810)
0,55 Meteo 2, rubrica (97244747)
1 — Lui l'altro, film drammatico. Regia di Karl Slovin, con Stanley Tucci, Karl Wuhrer (2253209)
2,20 Mi ritorni in mente replay musicale (5527124)
2,50 Diplomi universitari a distanza. Lezione 23, documenti - Fino alle ore 6,55 (5-5834124)

RAITRE

Telegiornale: 12 (2162); 14,20 (32686); 19 (14487); 22,30 (3788); 23,55 (173754);
7,10 Le rimpatriate, film drammatico (Italia, 1963). Regia di Damiano Damiani, con Walter Chiari, Francisco Rabal (7829648)
8,55 Canoa: Campionati **velocità**, sport (6350-4801)
11,15 E.N.G. **diretta**, telefilm - *"A tutti i costi"* (7944817)
11,15 Nata ieri, film commedia (Usa, 1951). Regia di George Cukor, con Judy Holliday, William Holden, Howard St. John (3660548)
14 — TGR Telegiornali regionali, attualità (34452)
14,50 TGR Ambiente **Ita**, attualità (330151)
15,20 TGS Sabato Sport, rubrica sportiva (6842100)
15,25 Rally Rai, sport (6849013)
15,30 Atletica leggera: **maratona**, sport (91558)
16,05 Ginnastica ritmica: **Bielorussia**, sport - Individuale seniores (364966)
17,05 Tennis: Torneo, sport (6944182)
18,50 Meteo 3, rubrica (3473568)
19,25 TGR Telegiornali regionali, attualità (226181)
20 — Bleb. Di tutto di più, attualità (59520)
20,40 I predatori della vena d'oro, film avventura. Regia di Charlton Heston, con Kim Basinger, Charlton Heston (999452)
22,45 TGR Telegiornali regionali, attualità (6534929)
22,55 Speciale Mast **Italia**, attualità (4674366)
0,05 TG3 Notte Sport, rubrica sportiva (7015879)
0,10 Tennis: ATP Palermo, sport (0)
0,55 Pugilato: Usini - Perugini, sport (8402940)
1,30 Appuntamento al cinema, attualità (2760873)
1,35 Fuori orario Cose (mai) viste (41366501)
4,10 Motociclismo: GP Australia, sport

CANALE 5

Tg5: (300452); 6 (7670433); 13 (58566); (3610); 23,10 (6882538); 1 (5311426); 1,45 (5015124); 2,45 114); 5,30 (2765105);
9 — Le nozze dell'infanta Cristina, Diretta a cura del TG5 (2226487)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (76-36276)
13,40 Io so che tu sai che io so, film drammatico (Italia, 1982). Regia di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti, Isabella De Bernard (5297487)
16 — Affare fatto, rubrica
16,10 Anteprima, rubrica
16,20 , telefilm - *"Dove c'è fumo"* *"Salto nel buio"* (472671)
18 — La tata, telefilm - *"Rapina per San Valentino"* (90742)
18,30 Tira e molla, vi à. Con Paolo Bonolis (8757278)
20,30 Striscia la notizia, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (77471)
20,45 La Corrida, varietà. Con Corrado (331549)
23,30 New York Police Department, telefilm - *premeditato"* (41297)
0,20 Racconti di mezzanotte, telefilm (2734921)
1,30 Striscia la notizia (R), varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (2659016)
2,15 Target (R), attualità. Con Gaia De Laurentiis. - Tempo virtuale (9773476)
3,15 Nonsolomoda (R), attualità (5347872)
3,45 Sul luogo del delitto, telefilm - *"Il settimo anno"* (4-404872)
4,45 Bollicine, varietà
5 — Galapagos (R), documenti

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1167471); 18,30 (6181);
8,10 Murphy Brown, telefilm (7831758)
8,40 Ciao ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (50207023)
10,20 Pianeta bambino, rubrica (83974452)
10,55 Speciale Rally (R), rubrica sportiva
11,25 Speciale cinema (R), attualità (7637167)
11,30 Chips, telefilm (8322825)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (6596635)
12,50 Fatti e misfatti, attualità. Con Paolo Liguori (9911100)
12,55 Ciao ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (9910471)
13 — Lupin l'incorreggibile Lupin, cartoni (49510)
13,25 Ciao Ciao parade, varietà ragazzi (9909636)
13,30 Capitan Harlock, cartoni (7433)
14 — Amici, attualità (467549)
16 — Bim Bum Bam e cartoni animati, varietà ragazzi (2-8094)
16,05 Casper, cartoni (208452)
16,30 Dolce Candy, cartoni - *"Chi è Mina?"* (99839)
16,55 Prove strada di Bim Bum Bam, varietà ragazzi (8191988)
17,25 Investigatori inviabili, varietà ragazzi (8305181)
17,30 Super, musicale (84510)
Studio sport magazine, rubrica sportiva (3473433)
18 — Nash Bridges, - *"Aloha Nash"* (3891)
20 — Sarabanda, varietà (46568)
20,45 Un piedipiatti a Beverly Hills, film poliziesco (Usa, 1984). Regia di Martin Brest (795723)
22,40 Studio sport, rubrica sportiva
23,10 Inviato speciale, (7594617)
23,40 New York Undercover, telefilm (5475471)
0,40 Italia 1 sport, rubrica sportiva (87455968)
0,45 Studio sport, rubrica sportiva (5199827)
0,55 Rassegna stampa, attualità (2717143)
1,30 Star Trek, telefilm (2952485)
2,35 Baretta, telefilm (9226253)
3,40 Colpo di luna, film drammatico (Italia, 1994). Regia di Alberto Simone, con Nino Manfredi, Francesca De Sapio, Johan Leysen

RETE 4

Tg4: 11,30 (6412452); 13,30 (1742); 18,55 (4204181);
6 — Lasciati amare, telenovela (2433)
8,20 Perla telenovela (4-436013)
8,50 Cronaca nera, film drammatico (Italia, 1991). Regia di Fabio Rosati, con Clayton Norcross, Gioia Maria Scola
8,40 TG4 Rassegna Stampa, attualità (5022181)
— Eurovillage, attualità (8029)
9,30 Casa per casa, varietà. Con Patrizia Rossetti (39-06346)
11,45 Forum, attualità. Con Paola Perego (4646433)
12,55 La ruota della fortuna, varietà. Con Bongiorno (3513636)
14,30 Chi c'è c'è, attualità. Con Silvana Giacobini (75181)
15,30 La moda di rubrica (48655)
16,30 Naturalmente su Rete 4, Con Antonella Appiano (9742)
17 — Perdonami, varietà. Con Davide Mengacci (25162)
18 — Ok Il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi (68817)
19,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (65100)
19,35 Calimero, cartoni - *"La rosa blu di Piero"* (270100)
20,05 L'isola del tesoro, cartoni - *"Il fantasma di Flint"* (11-46704)
20,25 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (34-79346)
20,35 La battaglia di Midway, film guerra (USA, 1976). Regia di Jack Smight, con Henry Fonda, Charlton Heston (25562966)
23,15 Milano trema: la polizia vuole giustizia, film poliziesco (Italia, 1973). Regia di Sergio Martino, Luc Merenda, Richard Conte, Silvano Tranquilli (4631907)
1,50 TG4 Rassegna stampa, attualità (1135327)
1,50 Hardcastle and Mc Cormick, telefilm - *"Il cavallo saltapicchio"* (8826853)
2,40 Maruzia, telefilm - *"Un biglietto per il paradiso"* (901-2476)
3,30 Spenser, telefilm - *"Addio amico crudele"* (9520308)
4,20 Matt Houston, telefilm (17-96143)
5,15 Kojak, telefilm - *"I tipi più in vista"*

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (87616); 19,25 (5213466); 22,35 (47704); 1,10 (102105);
7 — La mia amica Sandy Bell, cartoni (7094)
7,35 I ragazzi della prateria, telefilm (72520)
8,00 Davy Crockett, cartoni (58-17)
9 — Professione pericolo, telefilm (91655)
10 — Il fronte del silenzio, film drammatico (Usa, 1957). Regia di Karl Malden, con Richard Widmark, Richard Basehart (8794220)
12,10 Parker Lewis, telefilm (225-0013)
13 — Le ragazze della porta accanto, telefilm (4100)
13,30 In viaggio con la zia, film commedia (Usa, 1972). Regia di George Cukor, con Maggie Smith, Mc-Cowen, Lou Gossett (848-3704)
15,45 Voglio essere amata in un letto d'ottone, film commedia (Usa, 1964). Regia di Charles Walters, con Debbie Reynolds, Harve Presnell (5648723)
18 — Zap Zap, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Cavalieri. All'interno programma i cartoni: "Twinkle" e "Ranma" (6458641)
19,55 TMC Sport, rubrica sportiva (977365)
20,10 La settimana del Dottor spot, rubrica. Con Lilio Perri (9906433)
20,30 Il pirata dell'aria, film avventura (Usa, 1972). Regia di John Guillerman, con Charlton Heston, Yvette Mimieux (3300558)
23 — La spiata, film drammatico (Usa / Germania, 1951). Regia di Gottfried Reinhardt, Kirk Douglas, Christine Kaufmann (8484704)
1,30 Il fronte di (ter), film drammatico (Usa, 1957). Regia di Karl Malden, con Richard Widmark, Richard Basehart
3,25 Cnn, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 15,45; 19; 21; 24; 6,30
7,20 Regione; 7,45 L'oroscopo; 8,32 GR1 - Tentiamo il 13; 9 GR1; 9,05 GR1 - Cultura; 9,25 Speciale Agricoltura e Ambiente; **TG GR1 (12.00);** 10,05 Sabato uno; 13,28 Alle porte del Paradiso; 14,44 Bolmare; 14,55 Calcio: Torino - Genova; 18 Diversi da chi?; 18,30 Biblioteca Universale di Musica Leggera; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,33 Speciale rotocalco del sabato; 19,57 Canta che ti passa; 20,20 Per noi; 22,49 Bolmare; 23,08 GR1 Estrazioni del Lotto.
RADIODUE: Gr: 8,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,30; 22,30
7,14 Vivere la fede; 8,03 Radiospecchio; 8,43 Radiospecchio; 9,10 Il club delle ragazze; 9,10 Black-out; 11 Sabato italiano; 11,50 Mezzogiorno con Catherine Deneuve; 12,10 GR2 Regione; 13,42 Hit parade; 15 Sabato italiano; 17 La gatta cenerentola e altre storie del...; 17,30 Invito a teatro: Voce di Donna; 18,30 GR2 Anteprima; 20 Radiorisate; 20,30 Suoni e ultrasuoni; 20,45 Suite stradа.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,03 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Grandi interpreti; 12 Uomini e Profeti; 12,45 Jazz di ieri e di oggi; 14 Radio d'annata; 16,45 Il tocco di classica; 17,30 Dossier; 18 Mediterraneo; 19,01 Tempi moderni; 19,47 Radiotre Suite Festival; Il prigioniер superbo.

TELE +

8,45 La stagione film (8736868)
11,15 per sempre, dia (7118471)
13 — Football NFL: Carolina - S. Francisco, sport (733655)
15 — Calcio: Genoa - Cagliari, sport (72-4891)
17 — Calcio: Lega / ligue 97/98, sport (195471)
19 — Homicide, telefilm (317385)
20 — Puma, il leone della documenti (313549)
— L'ultimo guerriero, film azione (5-553487)
Paris! - Wenton, sport (1744-723)
9,30 shoes diaries, telefilm

TELE +

10,50 Francois Truffaut - Le portrait film documentario (534346)
12,20 Homicide, telefilm
12,10 Magazine attualità (98-5839)
13,55 Operazione Desert Storm, film mico (4238704)
15,25 Sophie and moonanghar, film drammatico (613452)
17 — Omicidio nel vuoto, film thriller (530-)
18,40 Viaggi di nozze, film commedia (97-86926)
20,30 Pronti a morire, film western (32-5094)
22,15 Murder One, telefilm (8361848)
23 — Near Room, film thriller (779691)
0,25 Trappola sulle montagne rocciose, film azione

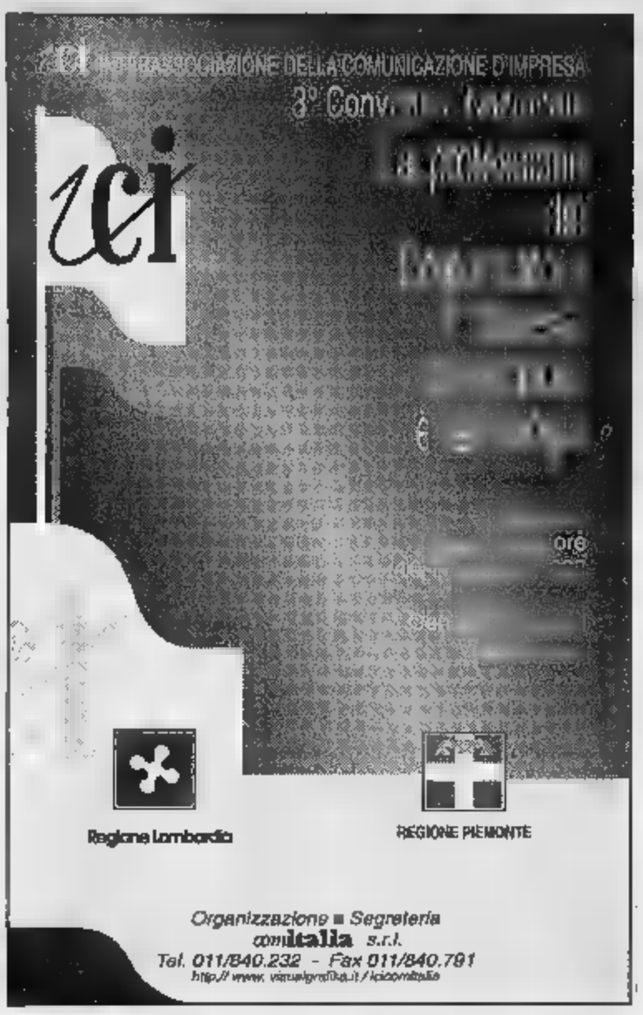
MTV

6 — Kickstart, musicale
9 — Shopping Club, rubrica
10 — Mtv rubrica
12 — European Top 20, musicale
14 — The Grind, musicale
15 — So 90's, rubrica
16 — Big Picture, attualità
17 — 10 Years of, Number 1, attualità
18 — News & News, musicale
18,30 Fresh, musicale
20 — An interview Samuele Bersani,
Expo 2000, musicale
22,30 MTV Albums, musicale
23 — Amourathon, musicale
2 — Chill Out Zone, musicale
4 — Night Mix, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 269.216.15.**
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI [illegible]EW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; T 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

RAISAT. [illegible] PER TE.
NUMERO VERDE 167/460460



NOTIZIE dalle AZIENDE

Helvetia Immobiliare Divisione Industriale

Segnali di ripresa nel mercato immobiliare industriale di Torino

L'Helvetia Immobiliare srl di corso Massimo d'Azeglio 16 - Torino - operante in tutti i settori immobiliari ed in particolare in quello industriale, è in grado di offrire varie soluzioni alle aziende che intendono rinnovare, incrementare, ridimensionare o anche soltanto trasferire la propria attività, proponendo immobili di ogni tipo, di diverse metrature, strutture, altezze, impianti e spazi ■ manovra.
Un altro fattore determinante, oltre ai parametri già elencati, è sempre stato l'ubi- dell'immobile, in quanto ci sono aziende che hanno necessità di un immobile in ■ centrale o semicentrale ed altre che invece sono alla ricerca di immobili in ■ comode alle ■ingenziali in modo da potersi spostare agevolmente in tutto il territorio nazionale.
Il tangibile assestamento dei prezzi sia per le locazioni che per le compravendite, è all'origine di un'ottima ripresa del settore immobiliare industriale, pertanto ■ più che ■ ■ è alla ricerca dell'immobile ■ misura ha grosse opportunità per trovarlo. **Helvetia Immobiliare srl telefono 011/65.03.103.**

SPAZIO AFFARI

5

PIEMONTE

ORTA vendiamo villa nuova costruzione. Tel. 0322 969.474.
■■■ verde dell'Alta Langa vendo casa di campagna ristrutturata, parte arredata, cucina, salone ■■ caminetto, studio, 3 camere, 3 servizi, giardino, ■■■■. Prezzo L. 250 milioni. Tel./fax 0173 81.771 (ore serali 81.239).
VILLETTA indipendente giardino Ponzone D'Acqui L. 145milioni rateizzabili. Tel. 010 251.3197-0165 287.866.

LIGURIA

ALASSIO immersi nel verde a soli 200 mt centro nuovi 2/3 locali vista mare prezzi interessanti. ITL 0182 931.001.
ALASSIO vendiamo in residence lussuosi mono-bilocali , servizi arredati. Posti auto. Box. Almi tel. 010 561.463.
ALBENGA Impresa vende bilocali nuovi vista ■■■ da L. ■■■ milioni rateizzati. Telefonare allo 0182 555.874.
ANDORA Impresa vende direttamente pronta consegna irripetibili lussuosi appartamenti a 50 mt. dal mare ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio ampi balconi, terrazzi o giardino privato riscaldamento autonomo porta blindata videocitofono ampio parco condominiale accuratamente piantumato a partire da L. 270 milioni. Pagamento da concordare possibilità di box o cantine. Ufficio vendite in loco. Tel. 0182 87.582 - 0337 376.450.
ANDORA Impresa vende direttamente villette autonome giardini terrazzi posteggi. Tel 0338 609.153-010 760.225.
ANDORA mare frazionando unità immobiliare monofoli/bilocale servizi da L. 160 milioni. Tel. ■■■■.657 ore pasti.
BORGHETTO centro storico ampio soggiorno cucinino bagno ripostiglio lamoautonomo L. 125 milioni. Borghetto 0182 970.875.
CINQUETERRE L. 68milioni900mila due camere, cucina, bagno, due passi ■■■ porticciolo, tel. 0187 920.331.
■■■■ **LIGURE** ■■■ ■ impresa rustico ristrutturato con terreno. Agevolazioni di ■■■■. ■■. 019 693.254.
LIGURIA lungomare fronte mare 3 camere soggiorno 2 servizi 2 balconi ultimo piano ristrutturato L. 290 milioni. Borghetto 0182 970.875.
PIETRA LIGURE visto ■■■ Repubblica attico 2 camere sala cucina 2 bagni terrazzo e box. Giribal■ 019 615.655.
PIETRA LIGURE 100 ■ mare spazioso bilocale 3° piano con ascensore esposizione Sud. Giribaldo 019 615.655.
PIETRA ■■■■ ■■ mt ■■■ ■■■ spazioso ultimo piano ascensore 2 ■■ con solo 195 milioni. Tel. 019 615.655.
TOVO SAN GIACOMO meravigliosa villa unifamiliare 3 camere doppi servizi terrazzo loggiato giardino taverna box doppio, Giribaldo 019 ■■■■.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

■■■■ privato ■■■ locale mq ■■■ ingressi particolari ■ carrelo ■■■ centro medico e commerciale. Tel. 595.563.

PIOBESI TORINESE
'EX SILPA TUBI'
stabilimento mq 14000
stabilimento mq 5600
palazzina uffici mq 1000
terreno mq 94000
BLOCCO O FRAZIONATO
TEL. 0121 322.262

PRECOLLINA fronte corso forte passaggio ■■■■bile prestigioso di 700 mq uso commerciale/uffici possibilità magazzino garage 700 mq cortile giardino, vendesi. Tel. 011 562.2525.
UFFICI e magazzini/posti au■ Precollina corso Casale, mq 200/400/700/1400 con giardino, cortile, montacarichi, costruzione recente, vendonsi. Telefonare allo 011 561.3943.

il mondo dell'usato
Via Ciamarella, 33
int.priv. - Borgo Vittoria - Largo Giachino
10149 Torino
Tel. 011/210280 - 213437
Compra Vendita

Il primo negozio di tutti dove puoi acquistare, esporre GRATUITAMENTE, e vendere tutti gli oggetti di
SECONDA MANO

Abbigliamento grandi ■ piccini ■ Antiquariato, vecchie cose e collezionismo ■ Arredamento in genere ■ Attrezzature per il lavoro e tempo libero • Bigiotteria ■ Elettrodomestici e casalinghi • Editoria e fumettistica • Giochi elettronici e tradizionali • Informatica, audio, video e telefonia ■ Modellismo, oggettistica ■ Preziosi ■ Varie...

PER CHI ACQUISTA
• Ricerca personalizzata di pezzi da collezione
■ Bacheca Annunci
• Vasta area espositiva

PER CHI VENDE
■ Servizio di valutazione gratuito a domicilio
• Servizio di trasporto merci su prenotazione
• 600 mq. di esposizione

Esposizione fotografica di animali domestici da adottare
Orario Continuato
INTERNET: http://www.paginеweb.it

6

TORINO CITTA'

CERCHIAMO appartamenti signorili in Torino e prima cintura massima riservatezza. Bimar 011 435.91.
CERCHIAMO appartamenti ville per la nostra clientela signorile, perizie ■■■ spese. Bimar 011 435.91.

■■■■■■■■■■**NONI**

AZIENDA primaria referenziata ricerca in acquisto per ampliamento nuova sede uso promiscuo: basso fabbricato mq 300/400 più abitazione mq 200 circa cortile e passo carraio zona Torino nord o tangenziale nord o prima cintura nord. Tel. 0335 234.290.

7

TORINO CITTA'

CORSO ■■■■ attico panoramico soggiorno living camera tinello cucinino bagno L. ■■■■. Bimar 011 435.91.

■■■■T■■ casa decorosa arredato/vuoto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Bimar ■■■ 435.91.
TORINO affitto 4 camere cucinino servizi terrazzo balcone soffitta cantina 5 piano via Avellino 19. Tel. 954.9031.

TORINO PROVINCIA

SESTRIERE e dintorni affittiamo per inverno alloggi arredati dimensioni varie. Agenzia Lantelme 0122 755.000.

■■■■

PIETRA LIGURE■■■■ alloggi mesi invernali 3/7 posti ottime posizioni vicino mare. Giribaldo 019 615.655.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locale ■■■ ufficio o laboratorio mq 170 via Bardonecchia ■■■. Tel. 779.5014 ufficio 789.053.
AFFITTASI negozio 2 vani 50 mq. presso piazza Adriano uso ufficio / studio / laboratorio .Tel. 011 ■■■■■.
AFFITTO seminterrato luminoso Mirafiori Sud passo carraio uffici ■■■■■ autonomo mq 230. Tel. 309.4377.

BOLA pedonale (Crocetta) prestigiosa palazzina uffici mq 1.000 giardino posti auto affittasi. Studio Pizzi 562.8877.

■■■■ corso ■■■■ (monumento), mq 200 e 140 sottostanti affittasi L. 6.000.000 mese iniziali. Tel. 562.8825.

■■■■ **NEL** ■■■■ ■■■■ ■ Torino-impresa offre in affitto negozi prestigiosi ■ quartiere completamente ristrutturato. Telefo■■■■ ■■■■ 817.6174 - ■■■■■.

STUDIO
centrale, affitto in corso Stati uniti 15, angolo corso Re Umberto, piano rialzato, ampia ■■■■■■■■■■, cucinino, doppi servizi, garage 2 auto. Tel. 0121 73.825.

UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris, mq 131, mq 150, mq 216, mq 294 stesso stabile, affittansi. Tel. 562.8825.
UFFICIO corso ■■■■■ (Valentino) 6 locali, 2 servizi, mq 190, affittasi L. 3.000.000 mese, riduzioni iniziali. Tel. 562.8825.
UFFICIO prestigioso corso Vittorio (monumento) 12 locali, servizi (mq 460), in ordine. Affittasi. Inintermediari. Tel. 562.8825.

UFFICI sul corso Vittorio (Valentino) 12 locali, servizi, mq 382, affittasi L. 6.000.000 mese, riduzioni iniziali. Tel. 562.8825.

8

TORINO CITTA'

COPPIA referenziata cerca alloggio vuoto ■ Torino 100 mq. circa buone condizioni. Tel. 250.658 0338 767.3700.
MEDICO di Rosasco ricerca appartamento uso abitazione in Torino o prima cintura vuoto/arredato. Tel. 0338 281.8097.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ZONA industriale ■■■■ Cascine Vica Gruglasco 100 mq ufficio e■■■ mq magazzino. Tel. 959.6922 - fax 957.4063.

9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1688. Torino.
AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. ■■■ 011 488.295.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 859.664.

10

■■■■■■■ PENSIONI RESIDENCES

CASA riposo Torino centro, ospita anziani, comforte/assistenza continua. Telefonare ■■1 473.1173 - 437.4729.

VIAGGI E ■■■■

EUROTICA club, Torino, organizza vacanze di 8 - 10 - 15 giorni tutto l' anno in Italia ed all' estero per coppie, single, dai 18 ai 45 anni. Per informazioni Tel. 0347 470.1553 ore 9.00 - 21.00.

11

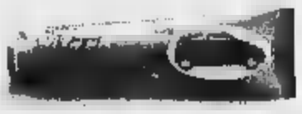
AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA. Sede di Torino: via Belfiori Bon 2, aperto anche festivi. Tel. 011 437.4472.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo ■■■ Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.
RAGAZZO 31enne, conoscerebbe ragazza massi■■ 30enne ■■po matrimonio. Scrivere casella postale 2065 Torino.
27ENNE celibe magazziniere alto 1,80 aereo sportivo cerca ragazza carina sani principi scopo matrimonio. Scrivere C.I. 33831441 fermo posta via Alfieri Torino.
53ENNE bell'aspetto, posizione sportiva sposerebbe carina gentile età adeguata. Scrivere carta identità AA5861894 - 10085 Rivarolo Canavese.
57ENNE bella presenza aspetto giovanile, autosufficiente, conoscerebbe signore pari requisiti, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5628 - 10100 Torino

12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 tel. 650.2212.
OROLOGI Rolex, Patek-Philippe, Vacheron-Constantin, Cartier d'epoca - moderni acquisto. Pagamento contanti, serietà, riservatezza. Tel. 0337 246.917.
ORO monete, medaglie, preziosi compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli - via Bertola 22 - Torino - Tel. 561.3058.
VILLA Linda casa di riposo per non autosufficienti ■ parzialmente autosufficienti. Tel. fax 0173 797.■■■.

Ritrova il sorriso con [TWINGO]

Da oggi, c'è la nuova proposta Twingo, per trovare il buonumore.



Per ravvivare il vostro sorriso spento e ritrovare il buonumore, c'è Twingo. La monovolume piccola, ma infinitamente grande negli spazi ■ negli equipaggiamenti di serie: sedile posteriore scorrevole e ribaltabile, cinture pretensionate, barre laterali di rinforzo e poggiatesta con bloccaggio di sicurezza. Ma non smettete di sorridere, perché oggi i Concessionari Renault di Torino e provincia vi fanno una proposta che non potete lasciarvi scappare:

Twingo da
L. 13.515.000*

*Prezzo comprensivo del contributo previsto ai sensi dell'art. 1 D. L. 324 del 25/9/97 ■ materia ■ rottamazione A.P.I.E.T. esclusa.

Oppure se non hai l'usato da rottamare:

finanziamenti in
24 mesi a interessi zero.

■■.: Twingo L. 16.950.000, ■■ rate di L. 416.600, importo finanziato L. 10.000.000, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,45%, A.P.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione della finanziaria.

TWINGO. MONOVOLUME, MULTIPROPOSTA.

E il contributo statale su Twingo è rimasto invariato.

È un'iniziativa dei Concessionari Renault di Torino e provincia:

AUTOVIP
TORINO
Via Botticelli 86
Tel. 011/2680700
Strada S.Mauro 51
Tel. 011/2731761

CAR
TORINO
Corso P. Oddone 30
Tel. 011/4365320
C.so Moncalieri 11
Tel. 011/6600128
■■■■
Strada Andezeno 39
Tel. 011/9472233

GRUPPO MARELLO
TORINO
Via Galluppi 5
(ang. C.so U. Sovietica)
Tel. 011/3180000
C.so Dante 133
Tel. 011/6689840
MONCALIERI
Strada Genova 261
Tel. 011/6471057
CARMAGNOLA
Via Chieri 129
Tel. 011/9721478

BEBO CAR
COLLEGNO
C.so Francia 222
Tel. 011/4054422
GRUGLIASCO
Via Lupo 94
Tel. 011/7800491
FERRIERA
C.so Torino ■■■
Tel. 011/9367766

BERRUTO M. & C.
CIRIE'
Via Torino 99
Tel. 011/9207329
VENARIA
Via Goito 9/Bis
Tel. 011/4594223

BERRUTO S.
CHIVASSO
C.so Ferraris 49
Tel. 011/9109712
C.so Ferraris 99
Tel. 011/9172604
CRESCENTINO (VC)
Via Faldella ■
Tel. 0161/834066

GARDA
CHIANOCCO
Frazione Vernetto 62
Tel. 0122/49045
■■■■■■■
C.SO Torino 58
Tel. 011/9367168

RABINO & C.
PINEROLO
C.so Torino 238/240
Tel. 0121/70360

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Coni, nuove scommesse

Pace fatta tra il calcio e il resto dello sport italiano. L'ha sancita la riunione della Giunta esecutiva del Coni alla quale hanno partecipato i presidenti della Lega Carraro (foto), della Federcalcio Nizzola e del Coni, Pescante che alla fine ha dichiarato: «Lo sport nazionale si fonda sui proventi che vengono dal pallone. Il calcio non intende impoverire le altre federazioni e vuole essere nella gestione dei nuovi concorsi in arrivo: Totoscommesse, Totosei, Tototeleforno». Il Totoscommesse dovrebbe esordire a tempi brevi, è stato inserito nella Finanziaria 98': potrebbe slittare solo se ci sarà la crisi di governo.

Calcio, bilanci in rosso

MILANO. A fronte di un giro di affari di 874 miliardi (dato aggiornato al 30 giugno dalla società Deloitte & Touche) la perdita della gestione ordinaria delle 18 società di A e di 313 miliardi che, solo grazie alle plusvalenze derivanti dalle cessioni di diritti alle prestazioni dei calciatori e ad altri proventi di natura straordinaria, si riduce a 84 miliardi netti. A fronte di un utile di 9 miliardi del Napoli nella stagione '95-96, Milan, Inter, Juve e Fiorentina hanno chiuso con deficit rispettivamente di 44, 21, 14 e 13 miliardi. Gli incassi dalle vendite di biglietti sono stati di 441 miliardi, quelli da abbonamento a 176 miliardi.

OGGI IN TV

9,55	**Canoa.** Camp. italiano velocità	
10,55	Speciale Rally	
12,20	Studio sport	
13,25	Sport Bowling	Raidue
13,00	**Football** Carolina-S. Francisco	
15,00	**Calcio.** Genoa-Cagliari	Tele+
15,25	**Atletica.** Mondiale maratonina	Raitre
18,50	G... Italia-...	Raitre
17,00	... Bochum-Bayern Monaco e Arsenal-Barnsley	Tele+
17,00	**Tennis.** Torneo di Palermo	Raitre
18,55	sport magazine	
19,55	Tmc sport	Tmc
20,35	Rai Sport Notizie	Raisport
22,45	**Boxe.** Mondiale superleggeri Wbo: Parisi-Wanton	Tele+
23,00	Tmc2 sport	
0,05	**Tennis.** Torneo di Palermo	Raitre
0,30	**Boxe.** Camp. italiano superpiuma: Usini-Perugino	Raitre
0,50	Italia1 sport	Italia1
0,55	Studio sport	Italia1
4,10	**Moto.** Gp d'Australia: 125	
4,45	**Moto.** Mondiale superbike	Tele+
5,25	**Moto.** Gp d'Australia: 250 cc	Raitre
6,55	**Moto.** Gp d'Australia: 500 cc	Raitre

LA STAMPA
SPORT

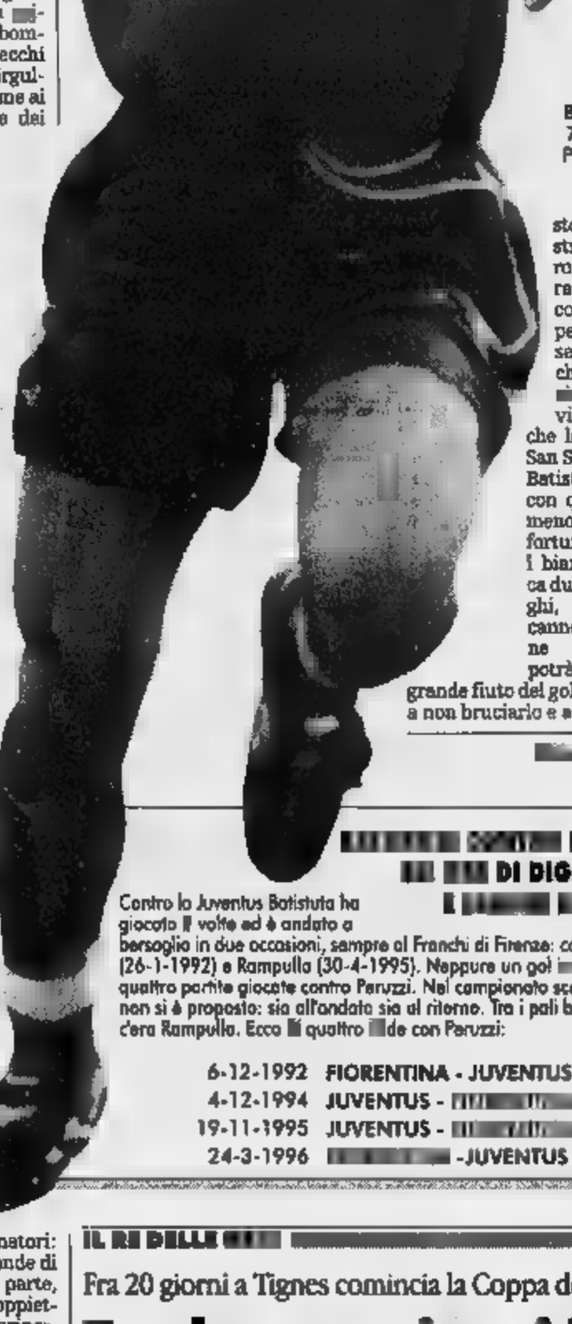
Sabato 4 Ottobre 1997 *31*

L'argentino: «E' ora di invertire la rotta Partita del riscatto? Di certo non per noi»

Il viola sfida il portiere al quale non ha mai segnato

BATISTUTA vuole sfatare il tabù PERUZZI

Batistuta ha fatto 7 gol in 4 partite Peruzzi ha subito una sola



Contro la Juventus Batistuta ha giocato 8 volte ed è andato a bersaglio in due occasioni, sempre al Franchi di Firenze: contro Tacconi (26-1-1992) e Rampulla (30-4-1995). Neppure un gol in quattro partite giocate contro Peruzzi. Nel campionato scorso il duello non si è proposto: sia all'andata sia al ritorno. Tra i pali bianconeri c'era Rampulla. Ecco i quattro precedenti con Peruzzi:

6-12-1992	FIORENTINA - JUVENTUS	3-1
4-12-1994	JUVENTUS -	3-1
19-11-1995	JUVENTUS -	1-0
24-3-1996	-JUVENTUS	0-1

... Sono le 17,30, i tifosi hanno ormai sfollato, i compagni se ne sono andati, anche Padalino che dovrebbe rientrare domani dopo il lungo infortunio. Lui però è sul campo. Prova punizioni, rigori, tiri al volo, colpi di testa. Senza un attimo di sosta. Lui che in carriera ne ha fatti già 200 di gol (traguardo raggiunto domenica), che è vicino a quota 100 in A (è a 94), che ha segnati già 7 in questo campionato e dalla prima domenica è primo fra i bomber. Nessuno finora, né fra i vecchi cannonieri né tra i giovani virgulti, ha tenuto questo ritmo. Come ai tempi belli, quelli in cui l'estate dei rigori non fosse mai esistita... Ma Gabriel Batistuta guarda avanti, non smette mai di sfidarsi. E dopo aver abbriciolato primati, ora duella con se stesso. E' la sua scommessa ora che papà Omar, che si incontrerà con Cecchi Gori, ha definito gli ultimi dettagli del suo contratto fino al 2000.

Trovare sempre nuovi tabù da sfatare, ecco le grandi sfide di Batistuta. Fra queste c'è pure la Juve, che il campione argentino non solo non ha mai battuto ma mai neppure trafitto al Delle Alpi, o Angelo Peruzzi che, curiosità, non risulta fra i 36 portieri a cui ha fatto gol dalla stagione '91-'92, la sua prima in Italia, ad oggi. Pagliuca è stato bersagliato dall'argentino 10 volte fra campionato e Coppa Italia, l'ultima 15 giorni fa. Peruzzi finora, mai.

«E' così? Bah, c'è sempre una prima volta... Avete visto mai mi sono allenato?» sogghigna il campione viola. «Comunque, baratterei il gol con la vittoria al Delle Alpi». Uno stadio che non gli ha mai portato granché bene anche se Agnelli è fra i suoi estimatori: «L'Avvocato sì che se ne intende di calcio - sorride -; scherzi a parte, due stagioni fa segnai una doppietta, ma l'avversario è stato il Torino». La Juve no, quella continua a essere uno dei suoi tabù e per chi è il capitano della Fiorentina e l'idolo della viola è un piccolo grande cruccio: Batistuta esordì nel campionato italiano proprio a Torino contro la Signora rimediando la sconfitta e da allora il copione si è ripetuto per ben 6 volte, fatta eccezione per i successi ottenuti nella stagione '91-'92 (quando l'argentino trafisse Tacconi) e in quella successiva. Nell'aprile '95 in porta c'era Rampulla e la Signora espugnò il Franchi vincendo 4-1. «Mai avuto grande forma contro la Juve» bofonchia. E chissà se stavolta sarà diverso. «Chissà, speriamo, loro sono una grande squadra. E saranno molto arrabbiati che sono pure in silenzio stampa. Comunque andremo a impaurirci né intenzionati a fare la vittima sacrificale. Parlano di partita del riscatto? Non riguarda certo la Fiorentina, noi finora abbiamo sbagliato solo una gara». E il riferimento è ovviamente all'ultimo clamoroso ko casalingo con l'Empoli contro cui Batistuta ha ammesso che lui e i suoi compagni sono scesi in campo convinti di vincere. «Proprio questo è stato il nostro errore. Errore che, assicura, lui e i compagni non ripeteranno, l'esempio è il Manchester, aggressivo e voglioso di vincere. «Ma anche la Fiorentina di San Siro - rammenta Batistuta - magari con qualche palo in meno e un po' più di fortuna». Affrontare i bianconeri significa duellare con Inzaghi, l'ultimo capocannoniere. «Giovane interessante, potrà ripetersi, grande fiuto del gol, ma attenzione a non bruciarlo e a non bruciarsi».

Fabio Vergnano

Moggi: «Ci criticate troppo» e la Juve si tappa la bocca

TORINO. Tutti zitti da ieri a domani pomeriggio. Poi? «Poi vedremo come mi gira» dice Moggi annunciando il secondo silenzio stampa della Juve nel giro di quaranta giorni. Era già successo il 21 agosto dopo la sconfitta con il Milan nel «Berlusconi». Ora di nuovo troppe polemiche, troppa cattiveria, secondo i vertici juventini, come corollario al ko di Manchester. Il silenzio imposto a Lippi e ai giocatori va interpretato soltanto come una forma di difesa verso l'esterno, ma anche come la sordina a qualche sussurro di troppo uscito dallo spogliatoio.

Mai come quest'anno la Juve è stata così dialetticamente frizzante. Moggi era già intervenuto l'11 agosto per mettere fine alla discussione sul ruolo di Inzaghi con interventi di Del Piero e Deschamps. Nei giorni scorsi, ancora Deschamps e Zidane hanno parlato di una Juve diversa e forse meno forte rispetto all'anno scorso. Frasi che, secondo la società, sarebbero state comunque travisate. Così per cercare tranquillità in vista della Fiorentina è scattato il provvedimento «bocche cucite» che Moggi ha spiegato ieri pomeriggio alla stampa.

Prima di annunciare la decisione della società, Moggi ha fatto una lunga premessa: «Da quello che ho letto e sentito credevo che la Juve fosse ultima in classifica. Invece, abbiamo 8 punti e la nostra difesa è la meno battuta del campionato. Ho poi letto che Elton John dovrebbe scrivere un inno per il funerale della Juve e che i tifosi telefonano allarmati ai giornali. Mi pare si stia facendo una tragedia per una sconfitta. Nel calcio ci sono tensioni positive che danno la carica e altre negative che travolgono tutto. E noi non vogliamo farci travolgere abbiamo deciso il silenzio stampa per trovare tranquillità in vista della partita con la Fiorentina, non decisiva, ma importante».

Moggi ha altro da aggiungere: «Può darsi che saremo considerati antipatici o poco equilibrati, ma questi sono. Andiamo avanti per la nostra strada, quando la proprietà deciderà che non andiamo più bene ne andremo in punta dei piedi come sono arrivati». In sostanza, secondo la Juve, ci sarebbe prevenzione verso la squadra di Lippi. Per Moggi è dal '94 che va avanti così: «Da quattro anni in questo periodo sento dire le stesse cose sul nostro conto. Poi, regolarmente, smentiamo tutti, tant'è vero che abbiamo vinto dovunque. I problemi esistono e sottoscrivo la diagnosi di Lippi. La squadra manca di condizione, però siamo noi a stabilire cosa va, non gli altri. Sono talmente sicuro che andrà tutto a posto che non faremo alcun acquisto da qui alla fine del campionato. Riteniamo di aver lavorato bene, non servono aggiustamenti».

Che la Juve possa soltanto migliorare è fin troppo ovvio. Come pure che non abbia perso un'unghia della propria considerazione internazionale come dimostra il primo posto al mondo che le assegnano i tedeschi della federazione di storia e statistica del calcio. Ma, è altrettanto vero che il momento è delicato se Moggi ha sentito il bisogno di intervenire. Per il dg, invece, non è il caso di drammatizzare: «I tifosi devono credere in noi, siamo competitivi, abbiamo già vinto la Supercoppa italiana. Quanto alle critiche, si accettano dopo quindici partite non adesso. Il Milan è stato massacrato e non ha reagito? Loro hanno 2 punti e poi ognuno si comporta come crede. Saremo anche ingombranti, ma ci va bene così. Pensiamo alla Fiorentina. Abbiamo il capocannoniere campionato che ha già segnato 6 gol in sette partite. Vogliamo .

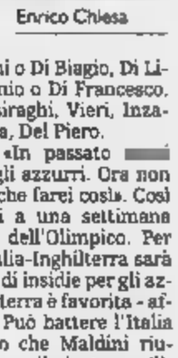
Fabio Vergnano

Per l'Inghilterra

Il ct Maldini chiama Chiesa e non Baggio?

Oggi il ct Cesare Maldini diramerà l'elenco dei convocati per Italia-Inghilterra, decisiva per la qualificazione ai Mondiali, in programma a Roma sabato (ore 20,45). Per qualificarci dovremo vincere: in caso contrario, spareggi.

Scontato il rientro dalla squalifica, rientrano nei ranghi Albertini e Costacurta. Viceversa, per squalifica esce Di Matteo. Forse out Antonio Conte (tendinite): quali alternative, restano in ballo il milanista Maini e il romanista Di Biagio, protagonista di un grande avvio di stagione al pari di Di Francesco, esterno di centrocampo di tempo nel taccuino di Maldini senior. In attacco, il probabile ritorno di Chiesa, escluso dalla spedizione in Georgia ma apprezzato dal ct mercoledì sera a Parma, contro il Galatasaray, dovrebbe portare all'accantonamento di Roberto Baggio a cui il ct non lo inserisca, con un colpo di coda, fra i centrocampisti.



Enrico Chiesa

Per concludere, la probabile lista. Portieri: Peruzzi e Pagliuca. Difensori: Panucci, Nesta, Ferrara, Costacurta, Cannavaro, Paolo Maldini. Centrocampisti: Albertini, D. Baggio, Maini o Di Biagio, Di Livio, Fuser, Eranio o Di Francesco. Attaccanti: Casiraghi, Vieri, Inzaghi, Zola, Chiesa, Del Piero.

VIALLI E ZOLA. «In passato sugli azzurri. Ora non posso più dire che farei così». Così Gianluca Vialli a una settimana dal big match dell'Olimpico. Per Vialli e Zola Italia-Inghilterra sarà una gara piena di insidie per gli azzurri. «L'Inghilterra è favorita - afferma Vialli -. Può battere l'Italia anche se credo che Maldini riuscirà a mantenere il giusto equilibrio tra pressione eccessiva, che può soffocare e giusta pressione, che dà la carica per vincere. Per l'ex-juventino i leoni inglesi sono cresciuti in tre aspetti importanti: «Sono migliorati a livello tattico, giocano un calcio più europeo e questo è soprattutto merito di Hoddle, infine hanno costruito una squadra più equilibrata rispetto al passato. Prima giocavano molto per lo spettacolo senza curarsi del resto, ora adesso sanno amministrare la gara, si rendono più sicuri». E sulla Juve battuta a Manchester: «Mah, era molto più forte quando ci giocavo io...».

Fabrizio Ravanelli

Zola vivrà in prima persona la sfida. «Penso che la serata di Champions League abbia mostrato a tutti i progressi inglesi - spiega il fantasista sardo -. Sappiamo che il pericolo è serio. Il segreto per fermare gli uomini di Hoddle? Non devo dirlo io come battere l'Inghilterra, lo sa Maldini. Però dobbiamo rimanere molto freddi, anche perché loro non molleranno mai». E' arrivato il transfer da Middlesbrough. Risolti gli ultimi problemi burocratici, oggi Fabrizio Ravanelli torna a giocare dopo oltre . Lo fa al del l'attacco del Marsiglia che ospita il Tolosa, un punto avanti in classifica. «Non sono al massimo, non ho ancora i 90' nelle gambe». Troppo tardi per l'azzurro.

IL RE DELLE

Fra 20 giorni a Tignes comincia la Coppa del Mondo e l'azzurro si sente forte come tre anni fa

Tomba: seguitemi in pista, vi divertirete

«Ho trovato lo sci giusto per vincere anche in gigante»

Tomba ha vinto la Coppa '94-95: «Mi sento forte allora. Staff e ambiente sono sereni e mi seguirà anche mia sorella Alessia Punto ai Giochi, in Giappone non sono mai andato bene. Ma la gioia più grande sarà lo slalom a Sarajevo, un sogno che si avvera»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Proprio un anno fa, stesso luogo e occasione, vale a dire la Festa della organizzata dalla Gazzetta dello Sport, Alberto Tomba aveva detto che la Coppa Mondo, per quel che lo riguardava, era un nome senza senso, una sirena che non lo incantava più, e che lui, il grande Alberto, avrebbe corso dove e quando gli sarebbe piaciuto, poco in ogni caso perché quel che contava era il Mondiale del Sestriere. Una specie di distacco progressivo dallo sci e dalle sue ansie, un addio pieno di slanci e di dubbi invece di uno strappo nel dalla gloria.

Ieri invece Alberto Tomba, bello asciutto e in gran forma, persino a agio davanti alle domande («Però parliamo di sport, per favore, il resto non c'entra») ci ha dato l'impressione di aver riscoperto lo sci e i suoi piaceri. «L'anno scorso ho avuto un sacco di infortuni e anche per questo ho saltato parecchie gare. Ora sono state tranquilli, seguitemi sulle piste, sarò presente e ci divertiremo» ha detto e un certo punto regalando un bel sorriso da spaccone, di quelli che piacciono tanto ai bambini e alle loro mamme. «Sono felice perché si avvera un sogno: il 6 dicembre faremo uno slalom a Sarajevo».

Anche ieri si è ripetuto un rito. Dopo l'estate, da almeno 10 anni, al primo incontro gli occhi di tutti scrutano Alberto per vedere se è ingrassato o dimagrito, per capire se si è allenato e che tipo di stagione sarà. E noi è parso tirato a lucido, in forma e l'elegante abito marrone. «Peso chili, come dell'anno scorso. Forse è meglio per il gigante, dovrei fare meno fatica. Ma il peso non è importante, vincevo anche quando ero più grosso. Bisogna stare attenti a non calare troppo, soprattutto a non perdere massa muscolare. In ogni caso ho svolto un ottimo lavoro atletico: ho ripreso a correre e a pedalare in salita, ho fatto tanti tuffi, così magari avrò più sprint in partenza. Sono perfino andato sui pattini, anche se ho dovuto smettere perché mi dava qualche vibrazione al ginocchio».

Insomma ha lavorato molto e soprattutto in allegria. Mi sento molto carico e convinto, all'inizio della stagione 1994-95 quando ho vinto la Coppa del Mondo. Lo staff funziona a meraviglia e l'ambiente è sereno. Adesso sono seguito anche da mia sorella Alessia, che ha 20 anni e studia Scienze Politiche. Mi è ritornata la voglia e sono pronto per la Coppa del Mondo che inizierà il 6 ottobre a Tignes. Sarà decisivo far bene a dicembre e a gennaio, quando si correranno le grandi classiche. E poi ci sono le Olimpiadi...». A Nagano, le quarte cui Alberto prenderà parte, quasi un record. «In Giappone non sono mai andato bene, dunque peggio di così non mi può. Spero nel bel tempo e nella possibilità, se faccio risultati in Coppa, di partire nel primo gruppo anche in gigante».

Quella del gigante è una spina. Flavio Roda, che è l'allenatore di Alberto e sedeva accanto a lui imperturbabile un capo indiano, a domanda ha risposto che il suo «poulain» fra Cile e Stelvio ha fatto circa 5000 pali: gigante, 40% slalom, 10% superG, solo per abituarsi alla velocità, per allenarsi alla gara. «E ho fatto molti sui materiali» ha detto Alberto, che ha questo tipo di lavoro. «E finalmente ho trovato lo sci giusto, specie in gigante». Uno sci più sciancrato, ha spiegato, e leggermente più corto, 198 centimetri quello da slalom, 201 quello gigante. «Sarò a Tignes per il gigante d'apertura e anche a Park City quando a novembre riprenderà la Coppa. Sono invece indeciso sul parallelo in Francia, la formula non è chiara».

Dovrebbe trattarsi di un tracciato misto, pali di slalom e porte di gigante. Ne hanno parlato, con qualche perplessità, anche le ragazze dello slalom (Panzanini, Magoni, Gallizio e Putzer) presenti alla insieme con Giorgio D'Urbano e a Karl Leiter. Guidati da Ghidoni c'erano pure i discesisti Ghedina, Cattaneo, Fattori, Senigagliesi e Berbenni. «Adesso che Alphand e Skaardal si sono ritirati, dovrò vedermela da solo con gli austriaci» ha detto Ghedina. E non sembrava contento perché gli austriaci non li può vedere.

Carlo Coscia

Dal sorteggio di Ginevra, compito più facile per Lazio (russi del Rotor) e Inter (francesi del Lione)

L'Europa maltratta l'Udinese: ecco l'Ajax

Si ripete Spartak Mosca-Sion

GINEVRA. Sorteggio europeo a due facce. Uefa, sul piano tecnico ed emotivo Ajax-Udinese è, almeno per noi, il massimo. Va meglio all'Inter, che pesca il Lione, l'ex squadra di papà Djorkaeff (il figlio fu scartato da giovane proprio dai lionesi), e alla Lazio, cui toccano in sorte i misteriosi russi del Rotor di Volgograd. E, tutto sommato, può lagnarsi neppure il Vicenza che, in Coppa Coppe, continuerà a esplorare l'Est: dopo il Legia Varsavia, ecco gli ucraini Schaktyor Donetsk, non meno misteriosi dei russi. L'Udinese non testa se- Inter, Lazio e Vicenza sì. Questo spiega la disparità di trattamento. L'Ajax passa, così, dal bianconero della Juve (due solenni lezioni ad aprile) al bianconero di Bierhoff e Amoroso. L'Ajax, una potenza del calcio (26 scudetti, 12 coppe d'Olanda, 3 Supercoppe nazionali, 4 Coppe Campioni, 1 Coppe, 1 Uefa, 3 Supercoppe d'Europa, Intercontinentali), contro la banda friulana, vergine di trofei e al primo gettone europeo. Ma non è detto che, toccandosi, gli diano all'esito più scontato. Nella di Zaccheroni, patito dal «3-4-3 Vangaaliano», c'è un ragazzo cresciuto proprio nell'Ajax, Louhnappossy, classe '76, prelevato anno fa. A Lione, Ronaldo giocò l'8 giugno: Italia-Brasile 3-3, gran tch, gran gol. Sul fronte tivù nessuna sorpresa: Inter e Udinese alla Rai, Lazio su Tmc, Vicenza in Mediaset (Rete4).

Ancora un punto interrogativo in Uefa: Spartak Mosca-Sion (2-2 sul campo, 0-1 all'andata per i russi) verrà rigiocata il 15 ottobre perchè le porte moscovite non erano regolari (più basse). Allo Spartak multa di 12 milioni, ma il Sion non ha ottenuto la richiesta vittoria a tavolino.

Inter attenta: Lione fece fuori Lazio!

Lione è la città cui è Djorkaeff (da giovane fu scartato dall'Olympique) e qui risiedono i genitori. Fondato nel 1950, tre coppe di Francia all'attivo, zero scudetti, l'Olympique Lyonnais è crisi. Decimo in classifica, quattro vittorie (tre in trasferta) e cinque fitte (quattro in casa, l'ultima ad opera del Lens). L'allenatore è Bernard Lacombe, quello del gol lampo Zoff a Mar del Plata, durante i Mondiali argentini. Il Lione proviene dall'Intertoto. Nel primo turno, si è sbarazzato dei danesi del Broendby: 4-1, 3-2. Nei sedicesimi della Coppa Uefa 1995-96, eliminò sorprendentemente la Lazio di Zeman: 2-1 in casa, 2-0 all'Olimpico. campionato, il tiratore scelto (4 reti) Joseph Job, t'anni e dicembre, prodotto del vivaio, uno dei più fertili di Francia (si pensi all'attaccante Maurice, oggi al Paris Saint Germain).

Lazio: il Rotor leader sogna il pri

Volgograd è l'ex Stalingrado, teatro di una delle più violenti battaglie della 2ª guerra mondiale. A 5 giornate dal termine del campionato russo, il Rotor guida la classifica, 60 punti come Sparta Mosca. Qualora si aggiudicasse lo sprint conclusivo, sarebbe il primo titolo sua storia. Nel turno introduttivo della Coppa Uefa, si è sbarazzato degli svedesi dell'Orebro: 2-0 in casa (reti segnate da Burlachenko e Veretennikov), 4-1 martedì scorso, in trasferta (doppietta Niedergaus, acuti di Zer- e Veredennikov). L'allenatore è Victor Prokopenko. Il pericolo pubblico è Oleg Veretennikov, una mezza punta che ha 27 anni ed è non soltanto l'attuale capocannoniere del campionato (18 gol), ma l'unico russo oltre quota 100 reti (per la precisione, 102). Il Rotor non vanta comunque alcun precedente contro squadre italiane.

Udinese: il nuovo Ajax macchina da

Da Louis Van Gaal al danese Morten Olsen. A parità di schema (3-4-3), l'Ajax è tornato macchina da gol: primo in classifica, 36 reti in otto partite (la passata stagione, per segnarne altrettante, aveva impiegato 28 turni...), dodici giocatori segno, il georgiano S. Arveladze, incubo del ct Maldini, e il nigeriano Babangida, migliori realizzatori con sette gol. primo turno di Coppa Uefa, ha polverizzato gli sloveni del Maribor: 1-1 in trasferta, 9-1 all'Amsterdam Arena. Digerita la legge Bosman, ricco un blocco di cemento e non più una squadra avvelenata dai clan. Eccellente il contributo di Jari Litmanen, Sunday Oliseh, ex Reggiana, e di Michelino Laudrup, ex Lazio, Juventus, Barça, Real Madrid. In so, Marçio Santos, ex Fiorentina, ha sciolto il contratto e se n'è tornato in Brasile. La classica eccezione.

con la Juve del Trap

Donetsk è un'importante città industriale, al centro del ricco baci- carbonifero del fiume Donec. Fondato nel come Stakanovets, lo Schaktyor, nome assunto a partire dal 1946, quattro Coppe dell'Urss e due Coppe dell'Ucraina. Nel primo turno della Coppa e Coppe ha eliminato i portoghesi del Boavista, già fatali alla Lazio di Zoff: 3-2 a Oporto, autorete di Isaias e doppietta di Atelkin, 1-1 in gol di Patkhvetia. In campionato, contende il titolo alla Dinamo Kiev di Valery Lobanowski: primo posto, 24 punti, otto vittorie e due sconfitte (ma anche una partita in più). Negli ottavi della Coppa Uefa 1976-77, lo Schaktyor venne eliminato dalla Juventus di Trapattoni: 0-3 a Torino, 1-0 in casa. Il miglior piazzamento europeo rimangono i quarti di finale della Coppa delle Coppe 1983-'84.

COPPA UEFA

Detentore SCHALKE 04 (Ger)
Finale unica: 6 maggio 1998

SEDICESIMI				SEDICESIMI			
[Ola]	Udinese	21-10	4-11	Schalke 04 [Ger]	Anderlecht [Bel]	21-10	4-11
[Por]	Dinamo [Geo]	21-10	4-11	Aarhus [Dan]	Twente Enschede [Ola]	21-10	4-11
[Fra]	Karlsruhe [Ger]	21-10	4-11	Athletic Bilbao [Spa]	Aston Villa [Ing]	21-10	4-11
Strasburgo [Fra]	Liverpool [Ing]	21-10	4-11	Auxerre [Fra]	Ol Creta [Gre]	21-10	4-11
Inter [Ita]	Olympique Lionnais [Fra]	21-10	4-11	Steaua Bucarest [Rom]	Bastia [Fra]	21-10	4-11
Rapid [Aut]	Monaco 1860 [Ger]	21-10	4-11	Rotor Volgograd [Rus]	Lazio [Ita]	21-10	4-11
Mtk Budapest [Ung]	Croazia Zagabria [Cro]	21-10	4-11	[Spa]	[Gre]	21-10	4-11
Sp. Mosca [Rus]/Sion [Svi]	Valladolid [Spa]	21-10	4-11	Bochum [Ger]	Club B	21-10	4-11

COPPA COPPE

Detentore BARCELLONA (Spa)
Finale: 13 maggio 1998

OTTAVI		RIT.		OTTAVI		AND.	RIT.
Tromsö [Nor]	Chelsea [Ing]	23-10	6-11	Betis Siviglia [Spa]	Copenaghen [Dan]	23-10	6-11
Germinal [Bel]	Stoccarda [Ger]	23-10	6-11	Aek Atene [Gre]	Sturm Graz [Aut]	23-10	6-11
Lokomotiv Mosca [Rus]	Kocaelispor [Tur]	23-10	6-11	[Fra]	[Cec]	23-10	6-11
Schaktyor Donetsk [Ucr]	Vicenza [Ita]	23-10	6-11	Primorje [Slo]	Roda JC [Ola]	23-10	6-11

SERIE B

Granata a Verona condizionati dagli infortuni: Ficcadenti ko

Toro con un Asta tuttofare

«Ho trovato un ruolo, ora devo tenermelo»

TORINO. Florijancic ha scelto: torna in serie A, all'Empoli che in cambio ha dato Pusceddu, inutile perché il Torino a sinistra ha già Dorigo e quindi sarà ceduto all'estero, probabilmente in Inghilterra. Il club granata, dunque, è liberato di uno dei suoi due extracomunitari di troppo. Resta l'altro, Karic può calma l test in club belgi. Il Torino non ha fretta, visto che Sandor si stirato e starà fermo un mese.

diagnosi per Ficcadenti, ma l'ex veronese serviva molto domani al Bentegodi. Dubbi seri anche per Ferrante. Dorigo e Lentini ci saranno. Souness ha solo un dubbio tra Mercuri e Scarponi a fianco di Maltagliati attorno a Bacci, terzo libero della serie. E' ora che il Toro cominci a preoccuparsi dello stillicidio di infortuni. L'anno scorso costarono la serie A.

Per fortuna c'è anche gente in salute. Come Asta, l'uomo nuovo che ha eliminato in settimana un mal di gola due pastiglie e ha già fatto innamorare la Maratona la sua spinta sulla fascia sinistra, con scatti e recuperi. Antonino Asta è di Alcamo, compirà 27 anni 17 novembre, in trasferta divide la camera con Martelli, ma il miglior amico in granata Tricarico: «Vivevamo vicini, a Milano, eravamo più giovani».

Asta giocava nel Monza, Torino l'ha consigliato Radice. Almeno, ha tracciato ottimo profilo. «Adesso signor Gigi l'hanno esonerato - commenta -, ci sono rimale. ha aiutato molto migliorare. Dicono che essendo il Monza diventato una succursale del Milan bisognava cambiare. per poco che sappia della storia del calcio, mi pare che un certo Gigi Radice abbia dato molto alla causa Due anni nel Monza, per Asta. Prima il Saronno in C2.

Sempre destra, Antonino? «Sì, quel corridoio mi invita a buttarmici dentro. Più per il cross che per il tiro. Qualche gol l'ho fatto, onestamente pochi». Souness ha cambiato qualcosa nel suo modo campo? «Abbastanza. Quando giocano Carparelli Ferrante, Carpa sta largo a sinistra, io gli copro le spalle ma stringo anche centrocampo per dare una ma agli altri. Subito ho avuto paura nuovi compiti, ma ora sono contento. Giocare nel Toro, anche in più ruoli, mi fa sentire più importante. mi permette di imparare molto. Quando il mio procuratore, Galli, mi ha detto che le società granata mi teneva in considerazione, quello dei soldi è stato l'ultimo pensiero».

Il Toro fa felice un giovane uomo, insomma. E' raro nel calcio d'oggi. La simpatia dei tifosi il resto. pensavo di conquistarli così in fretta». Lei ha uno scatto da sprinter, una resistenza alla fatica (gli affondo, i ritorni in copertura) da mezzofondista. Ha fatto atletica? «Mai, solo calcio. Ringrazio i genitori se ho questa facilità nella corsa. Ma attenzione, ogni tanto debbo prendere fiato. I compagni se ne accorgono e mi fanno respirare».

Dica del Toro, visto dall'interno. «Uno spogliatoio vivo, Cravero che blocco, Ferrante l'allegrone. Casazza portiere che dà sicurezza. Un allenatore che ha nessun pregiudizio nelle scelte ed chi lottare. Il sogno di uno sapeva di essere una riserva è cominciato nella prima partita con la Samp. Ma non mi illudo di essere un titolare inamovibile».

Bruno Perucca

Il tifoso Abatantuono

«Milan di stranieri perché gli li compra la Juve»

MILANO. «I problemi del Milan sono molti, io li avrei risolti all'inizio della stagione», è il commento ironico di Diego Abatantuono, milanista sfegatato e triste. «Finché tutti gli italiani bravi li compra la Juventus a noi rimarranno solo gli stranieri. Prima c'era il re e già c'e- Agnelli, è venuto Mussolini c'era sempre Agnelli. Ora abbiamo la Repubblica e c'è ancora Agnelli. Qualcosa vorrà dire, no?». Dopodiché racconta un aneddoto: «Ero a tavola con Costacurta e Panucci, parlavo male Andersson. Un biondino era con noi e mi sorrideva, ho capito dopo che era lui. Per fortuna non sa l'italiano».

Nel Milan anti Empoli non c'è posto per Albertini, capro espiatorio. Giocherà Boban. Weah ha deciso silenzio stampa dopo che filmato ha confermato che lui aveva effettivamente criticato Berlusconi. Infine il ritiro di Milanello, voluto da Capello «per fare gruppo», contestato molti rossoneri. [n. s.]

● **C'E' GENOA-CAGLIARI.** Oggi col Cagliari (ore 15 in pay-tv) il Genoa riparte Maselli in panchina e Sogliano (già sul mercato, piacciono Apolloni, Franceschini, Dionigi Marrocco) in tribuna a rappresentare i futuri proprietari. Non ci sarà invece il presidente Spinelli, a Londra per affari. Squalificati Bortolazzi Pisano, indisponibili Pizzi e Morello, il tecnico rossoblù ha gli uomini contati, soprattutto a centrocampo. E in difesa rilancia Torrente. [d. b.]

Usi già un Office, Word o Excel?
Passa a Office 97:
guadagni in facilità e potenza e risparmi fino al 40%.*

Microsoft ti un'occasione da non perdere per sfruttare tutta la potenza e facilità della nuova famiglia 97 costituita edizioni Standard, e Business. Se possiedi una qualsiasi versione di Office, Word, Excel, Access o PowerPoint, ti acquistare una qualunque edizione di 97 licenza aggiornamento risparmiando fino rispetto al prezzo nuova di Office. un prodotto analogo di altre marche, poi c'è l'aggiornamento competitivo. Per saperne di più vai dal di Microsoft. Gli indirizzi li puoi al Servizio Clienti 02/70.398.398.

Dove vuoi andare oggi?
Microsoft
www.microsoft.com/italy/

* Prezzi ufficiali IVA esclusa. Office 97 Standard e Professional Upgrade aggiornamento L. 715.000 ribasso a nuova Scatola L. 1.216.000. Microsoft, "Dove vuoi andare oggi" e PowerPoint sono marchi registrati di Microsoft Corporation.

IN COLLABORAZIONE CON IL MUSEO DEL CINEMA

Lo Spazio di CELLULOIDE

Cinema MASSIMO UNO
Via Verdi 18, Torino

Mer. 7 ore 21.00 - "SOLARIS" (Soljaris) di Andrej Tarkovskij, dal romanzo omonimo di Stanislaw Lem; con Natalja Bondarcuk, Donatas Banionis, Juri Jarvet (URSS, 1972, 165', col.)

Mer. 8 ore 20.30 - "ALIEN" di Ridley Scott, con Sigourney Weaver, Tom Skerritt, Harry Dean Stanton (GB, 1979, 117', col.)

Gio. 9 ore 20.30 - "BLADE RUNNER" di Ridley Scott, con Harrison Ford, Rutger Hauer (USA, 1982, 112', col.)

Cinema KING
Via Po 21, Torino

Mer. 7 ore 18.30 - "FANT'ITALIA: IL PIANETA DEGLI UOMINI SPENTI" di Alfonso Brescia, con Claude Rains, Gil Carter, Umberto Orsini (1961, 100', bn.)
ore 18.30 - "I CRIMINALI DELLA GALASSIA" di Antonio Margheriti, con Lee Gaerlan, Tony Russel (1965, 93', col.)

Mer. 8 ore 18.30 - "IL PIANETA ERRANTE" di Antonio Margheriti, con Jack Stuart, Omarella Colli (1961, 91', col.)
ore 18.30 - "LA MORTE VIENE DAL PIANETA AYTIN" di Antonio Margheriti, con Jack Stuart, Omarella Colli (1964, 1960, 90', col.)

Gio. 9 ore 18.30 - "TERRORE NELLO SPAZIO" di Mario Bava, con Barry Sullivan, Norma Bengell (1964, 1965, 83', col.)
ore 18.30 - "OMICRON" di Ugo Gregoretti, con Renato Salvatori, Rossemarie Dentar (1963, 95', bn.)

RASSEGNA AD INGRESSO GRATUITO SINO AD ESAURIMENTO POSTI IN SALA

* Prendete visione delle condizioni di finanziamento direttamente in concessionaria

** Prendete visione delle condizioni di garanzia direttamente in concessionaria

A TORINO, IN VIA REISS ROMOLI 130

INGRESSO LIBERO AGLI AFFARI

200 PROPOSTE OFFERTISSIMA!

EXPO USATO DI VIESTO

fino a 5 MILIONI

Vw Maggiolone
1979/ amatore/ bianco
lire

Vw Polo 1.0
1985/ bianco
prezzo interessante

Fiat Croma 2.0 i.e.
1988/ argento met./ aria condizionata
lire 4.900.000

Fiat Panda
11-1988/ rossa
lire

Fiat Uno 45
1989/ azzurro
lire 4.900.000

Ford Fiesta 1.1
1989/ rossa
lire 4.900.000

Lancia Prisma
1987
lire 2.900.000

Lancia i.e.
1986/ grigio met./
lire 3.500.000

fino a 15 MILIONI

Rover 111 Cabrio
1995/ bianca/ antif./ vetri elet./ chius. centr.
lire

Suzuki Vitara GLX
1990/ metal top/ vetri elettrici/ chius. central.
lire 16.900.000

Toyota Carina 2.0
1994/ azzurro met./ aria condizionata servosterzo/ fendi/ vetri elettrici
lire 19.900.000

Volvo 480
1991/ ABS/ aria condizionata/ int. pelle servosterzo/ vetri elettrici
lire

fino a 20 MILIONI

Vw Passat Variant 1.8 CL
1990/ grigio met.
molto bella
lire 14.900.000

Vw Polo 1.0 CL
1991/ blu met.
lire 9.900.000

Vw Polo 1.0 CL cat
1993/ bordeaux
lire 11.300.000

Citroen ZX Aura 1.6
1993/ verde met./
aria condizionata
lire 11.200.000

Fiat Tipo 1.4
1993/ bordeaux/ tetto apribile/ servosterzo/ fendi/ antifurto/ chius. centr.
lire 10.900.000

Fiat Punto
1996/ blu met./ pochissimi km
lire 14.900.000

Fiat Punto S 5P
1993/ rossa/ vetri elettrici/ chius. centr.
lire 12.900.000

Ford Fiesta 1.3 5P Ghia
1994/ blu met./ clima/ vetri elettrici tetto apribile/ chiusura centralizzata
lire 13.500.000

Lancia Dedra 1.6 i.e.
1989/ blu met./ vetri elettrici servosterzo/ chiusura centralizzata

Mitsubishi Colt
1991/ ABS/ tetto apribile/ grigio met./ vetri el.
lire 11.900.000

Opel Corsa Swing
1993/ blu metallizzato

Renault RT 3P
1991/ verde metallizzato
lire 9.500.000

Renault Clio RT 1.4 3P
1993/ bianca/ tetto aprib. servosterzo/ fendi/
lire 13.900.000

Peugeot 405 1.6
1991/ GPL/ vetri elettr./ chiusura centr.
lire 9.900.000

Volvo 480
1991/ rosso/ vetri elettr./ chiusura centr./ clima

Audi 80 90 cv
1993/ aria condiz./ grigio met./ fendinebbia servosterzo/ vetri elettrici/ chiusura centr.
lire 19.900.000

Audi 80 2.0 i.e.
1992/ nera/ servosterzo vetri elettrici/ chiusura centr.
lire 16.900.000

Vw Passat Variant GBO
1990/ grigio met./ ABS/ aria condizionata servosterzo/ fendi/ antifurto/ cerchi lega
lire 19.900.000

Vw GL 5P
1992/ bordeaux/ chiusura centralizzata servosterzo/ fendi/ antifurto/ vetri elettrici
lire

Vw Golf 1.8 GL 3P
1992/ bianco
lire

Vw Passat 1.8 GL
1994/ blu met./ chiusura centralizzata servosterzo/ vetri elettrici
lire

Vw Passat Variant T.S GL
1993/ nero/ tetto apribile/ vetri elettrici chiusura centrali./ antifurto/ servosterzo
lire

Citroen Xantia 1.8
1994/ ABS/ aria condizionata servosterzo/ vetri elettrici
lire

Fiat Tempra 2.0 SW
1992/ grigio met./ aria condizionata servosterzo/ fendi/ vetri elettrici
lire

Fiat Ducato Furgone
1993/ blu pastello
lire 15.500.000 + iva

Nissan Primera T.S SLX SW
1994/ blu metallizzato/ aria condizionata servosterzo/ vetri elet.
prezzo interessante

Opel Astra 1.4
1994/ ABS/ 2 air bags/ tetto apribile servosterzo/ vetri elettrici/ chiusura centr.
lire 19.900.000

Opel Astra Van 1.7 Diesel
1994
lire 16.900.000

Opel Astra 16V
1995/ Sport/ aria condizionata tetto apribile
lire 17.900.000

fino a 9 MILIONI

Vw Golf GL 5P
1988/ bianca
lire 8.300.000

Vw Golf Manhattan
1989/ grigio
lire 8.200.000

Audi
1988/ tetto apribile
lire 8.700.000

Autobianchi Y LX
1991/ verde petrol
vetri elettrici/ chiusura centralizzata
lire 8.900.000

BMW 320i
1988/ 5P/ ABS
lire 6.800.000

Fiat Uno
1990/ km 37000/ azzurro aviazione
lire 6.900.000

Fiat Uno 45 Fire 5P
1992/ verde metallizzato
lire 7.900.000

Ford Fiesta 1.1 SX 3P
1992/ rossa/ pochi km
lire 9.000.

190
1985/ nero/ ABS/ aria cond.
da amatore
lire 7.800.000

Peugeot 405 1.6 GL
1991/ bianco
lire 8.900.000

Renault 5 Turbo
1989/ rossa

oltre 20 MILIONI

Audi 80 Avant 1.6
1994/ vetri elettrici/ chiusura centr.
lire

Audi Avant 1.9 TDI
1995/ nera/ ABS/ aria condiz./ servosterzo elettrici/ chiusura centr./ fendi/ antifurto
lire

Audi 80
1992/ aria condizionata
lire 21.500.000

Audi A4 1.9 TDI Berlina 90 CV
1995/ argento/ clima/ ABS/ chiusura centr./ servosterzo/ vetri
lire

Audi A4 Berlina 1.6
1995/ nero perla/ ABS/ air bag/ fendi servosterzo/ antifurto/ vetri elet.

Audi A4 Berl. 1.8 Turbo
1995/ full optional
lire 42.500.000

Audi 80 1.6
1994/ argento/ vetri elettrici/ servosterzo /chiusura centralizzata
lire

Audi A4 1.9 TDI 110 CV
1996/ nero met./ ABS/ aria condizionata servost./ vetri elettrici
lire

Vw Passat 1.8 Turbo
11/1996/ blu met./ 150 CV/
fatturabile/ climatizzatore/ ABS/ air bag

Vw Sharan 2.0 GL 7 posti
1996/ argento met./ aria cond./ ABS/ air bag
lire 43.500.000

Vw Golf GTI 8V 3P
1993/ grigio scuro met./climatizzatore vetri elettrici/ chiusura centralizzata
lire

Golf GTI 8V 5P
1992/ bianco/ tetto apribile/ servosterzo fendi/ vetri elet./ chiusura centralizzata
lire

Alfa Romeo 155 TS
1995/ grigio metallizzato/ servosterzo aria condiz./ chiusura central./ vetri
lire

BMW 320 i
1992/ blu metallizzato/ ABS/ climatiz. servosterzo/ vetri elettr./ antifurto/ fendi
lire 31.900.000

Clima 2.0 16V
1994/ rosso nacrè/ ABS/ climatiz. servosterzo/ chiusura central./ fendi
lire 20.500.000

1995/ argento metallizzato/
molto bella
lire

Bravo 2.0 20V GT
1995/ corsa/ aria cond./ ABS/ cerchi servosterzo/ antifurto/ fendinebbia
25.800.000

Ford 1.6 SW
1995/ Explorer/ Nero met./ ABS/ airbag aria condiz./ servosterzo/ antifurto/ fendi
lire

Mondeo Ghia SW
1994/ grigio met./ ABS/ airbag/ cerchi lega aria condiz./ servosterzo/ antifurto/ fendi
lire

Lancia Thema
blu metallizzato/ ABS/ fendi servosterzo/ antifurto/ vetri elet.
lire

Lancia 1.8 SW
1995/ blu met./ aria condizionata/ cerchi servosterzo/ antifurto/ fendi/
lire

Opel Astra SW 1.6
1995/ grigio met./ ABS/ aria condizionata servosterzo/ fendi/ antifurto/ tetto aprib.

Opel Omega 2.0 16V SW
1995/ grigio metallizzato/ ABS/ clima
lire 29.900.000

Formula
Le nostre proposte, tutte selezionate e minuziosamente controllate, sono garantite direttamente da noi*.

Finanziamenti
Abbiamo previsto diverse soluzioni di pagamento personalizzate e con tassi agevolati*.

Km percorsi
Sono dichiarati attestati direttamente dall'ex proprietario.

Permuta
Usato contro usato, con massima valutazione della vostra vettura.

GARANTISCE * DI VIESTO S.P.A. Reiss Romoli 130 EXPO USATO TORINO

DI VIESTO SpA

CENTRO REVISIONE VEICOLI Concessione 005/97 del 03/06/97

Viesto Centro privato torizzato. Tel. (011) 0.74.77

TÜV CERT DIN ISO 9002

la qualità di tutti i servizi della Di è certificata ISO

Concessionaria per Torino e Provincia in via Reiss Romoli 130 a Torino/ Telefono (011) 225.33.11 telefax (011) 226.25.75

WELL COMM TORINO

PIEMONTE
TORINO: via Po, 1 • C.so Vittorio Emanuele, 56 • c.so Traiano, 58/A • Nichelino, via Torino, 129 • Borgaro Torinese, strada Lanzo, 118 • Leini, via Torino, 71 • Rosta , strada Moncenisio, 40 • Settimo, Centro Commerciale **"Panorama"** • Rivalta, Centro Commerciale **"Soledoro"** • Beinasco , Centro Commerciale **"Le Fornaci"**, Grugliasco, Centro Commerciale **"Le Serre"**
BIELLA: via Italia, 50 •
CUNEO: Borgo San Dalmazzo, via Fontana, 2
AOSTA: Quart, Località Amerique n.147

LOMBARDIA
LEGNANO: Centro Commerciale **"Il Triangolo"**
LODI: S.Angelo Lodigiano, Centro Commerciale **"Il Castello"**
PAVIA: Parona, Centro Commerciale **"Parona"**- Prossima apertura
BRESCIA: Chiari, Centro Commerciale **"Italmark"**- Prossima apertura
MANTOVA: Viadana, Parco Commerciale **"Viadana"**
Prossima apertura

VENETO - FRIULI
VENEZIA: San Donà di Piave ,Centro Commerciale **"Piave"**
PORDENONE: Roveredo in Piano, Parco Commerciale **"Semeraro"**
ROVIGO: Giacciano con Baruchella, Centro Commerciale **"Il Faro"**
UDINE: Cassacco, Centro Commerciale "Alpe Adria"

TOSCANA
FIRENZE: Calenzano, Euromercato **"Franceschini"**

EMILIA ROMAGNA
MODENA: Soliera, **" Le Gallerie"**

Motomondiale stanotte in Australia. Loris, disarcionato a 215 orari, se la cava con un piede fratturato

Capirossi, che paura: ha rischiato la vita

Biaggi-Harada-Waldmann, sfida finale

PHILLIP ISLAND
DAL NOSTRO INVIATO

Pioggia, grandine, blackout elettrico, un vento fortissimo e infine spicchi di sole che fanno capolino da nubi minacciose. Così Phillip Island ha accolto la prima sessione di prove cronometrate dell'ultimo Gran Premio stagione motomondiale, quello vo, qui in Australia, assegnerà il titolo della 250 che vede di fronte Biaggi (Honda), Harada (Aprilia) e Waldmann (Honda).

E le previsioni, per le gare che prenderanno il via nella notte italiana, non sono rassicuranti. Rispetto alla prova di sette giorni orsono in Indonesia c'è stata un'escursione termica di circa gradi. Si in pratica passati 35° della gara di Sentul, ai 15° dell'isola australiana.

Tra le squadre più penalizzate ci sarà l'Aprilia, che dovrà rinunciare a quel gioco di squadra che si era prefisso, nel tentativo di aiutare il giapponese Harada a vincere il titolo. La Casa di Noale ha infatti perso Loris Capirossi: una caduta bruttissima, ha fatto temere anche per la sua vita. Tutto è intorno alla mezz'ora prova: in uno dei curvoni veloci, che affronta in quarta marcia e a circa 215 chilometri orari, per un avvallamento del terreno Capirossi è stato quasi disarcionato dalla a velocità pazzesca è finito nell'erba e, per non urtare contro le protezioni (balle di paglia gomme) si gettato dalla moto, ruzzolando rovinosamente per decine di metri. Il mezzo si è praticamente disintegrato, sparpagliando pezzi in un raggio di cento metri, mentre Loris è rimasto esanime al suolo.

Subito soccorso, è stato portato in clinica mobile in stato di semi incoscienza. Fortunatamente, dopo una ventina di minuti Loris si è ripreso e il dottor [illegible] to sciogliere la prognosi: [illegible]rosi ha riportato solo una frattura all'astragalo piede sinistro, guaribile in 21 giorni. Se si fosse trattato del piede destro, avrebbe potuto addirittura partecipare alla gara, ma sulla parte sinistra della moto è sistemato il cambio e quindi pilota imolese, con una gara d'anticipo, ha dovuto dire addio ad un motomondiale che lo ha profondamente deluso.

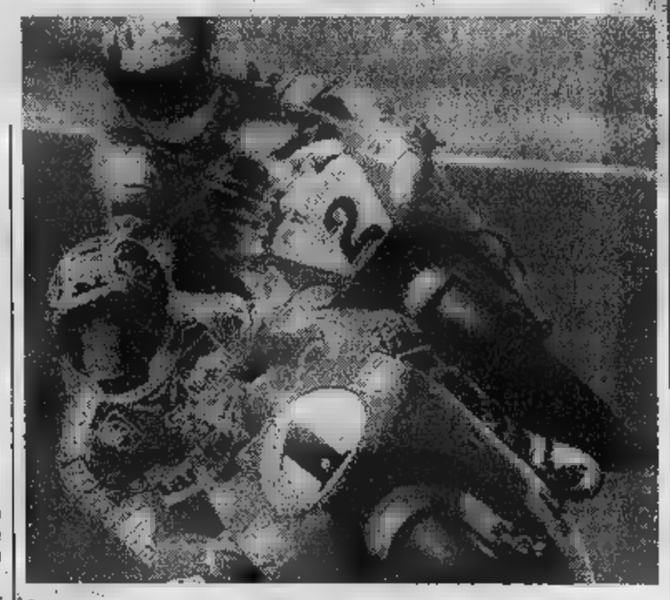
Un'ora più tardi, infatti, Loris, finalmente tranquillo, parole durissime contro l'Aprilia. Parole, però, che se intese nel giusto senso, non potranno che aiutare la Casa di Noale a non ripetere in futuro determinati errori.

«E' stato un anno terribile, il mio, un anno senza sorriso - ha detto Capirossi -. Non mai stato messo in condizione di potermi esprimere al meglio. Mi sono stufato di essere trattato così. Ora che il Mondiale è finito punterò i piedi per ottenere maggiori garanzie. Ho commesso degli errori? Sì, sicuramennte uno: quello di essere stato zitto sin dal principio, accettato le cose senza intervenire. chiedo la luna: chiedo soltanto condizioni di parità con gli altri».

Ma sono caduti in molti, sul terribile asfalto di Phillip Island: anche Waldmann, Jacque il giapponese Ukawa. Quest'ultimo si è lussato una spalla e andrà a far compagnia a Capirossi in infermeria. I soli rimasti in piedi, guarda caso, sono stati Biaggi e Harada, i due nemici. Max ha ottenuto il secondo tempo alle spalle di Waldmann (Harada il quarto, dietro Ukawa), ma non è affatto soddisfatto: «Si sono azzerati tutti i progressi fatti in Indonesia. Qui la moto proprio non va, saltella maledettamente negli avvallamenti del terreno. Se aggiungete la sabbia trasportata dal vento che penetra nell'asfalto e lo rende scivoloso, le violente raffiche lungo tutto il tracciato la temperatura estremamente bassa, capirete i perché della mia preoccupazione. Certo, c'è ancora un giorno di tempo per rimettere le cose a posto, ma non è detto che ci si riesca. Chi temo di più tra Harada e Waldmann? Tutti e due allo stesso modo. So che il giapponese si è risparmiato, mentre il tedesco ha sparato già le sue cartucce, staccando un tempo record che fa impressione. Ma la avrà altri ritmi. E poi c'è l'incognita del clima: è come vincere un terno al Lotto».

Da ricordare, infine, nella classe 125, la pole provvisoria di Ui (Yamaha) con Valentino Rossi al quinto posto. Nella classe 500, invece, nessuna novità: il solito Dochan precede tutti: migliore degli italiani Romboni, settimo con l'Aprilia. Solo 13° Cadalora.

Enrico Biondi


Biaggi a Phillip Island seguito compagno di squadra (e rivale) Waldmann

PUGILATO

Dopo molte polemiche, stasera Vibo Valentia il match con il britannico Wenton

Parisi, un Mondiale con rabbia

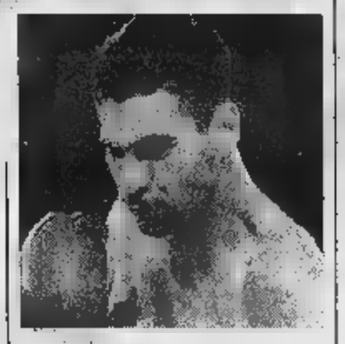
Snobbato dalla Rai, boicottato dalla sua città

Giovanni Parisi, unica «star» superstite del pugilato italiano, può essere considerato un panda in veste umana, un esemplare di specie protetta in via di estinzione. La nostra box, soprattutto quella professionistica, vive infatti una perenne agonia, vuoi per crisi di vocazioni, vuoi per un cocktail di altri motivi: incompetenza dei dirigenti, presunzione delle tv che dopo aver sfruttato la boxe nei momenti d'oro ora le girano le spalle, e così via.

Parisi, esemplare protetto. Ma da che parte [illegible] per essere un [illegible] man [illegible] piuttosto riso, professionisti non ce ne sono proprio, anzi. Lui è la vittima e la colpa è di tutti gli altri: la Federboxe, nella quale il successore del presidente Marchiaro, l'avvocato Grisolia, non sembra avere visuali più larghe i professionisti; la Rai, che tra cavilli vari e problemi finanziari ospita solo spiccioli di boxe e nelle da night club; il tecnico federale Falcinelli, ex ct degli azzurri quando Parisi a Seul conquistò l'oro, che si permesso di snobbare l'odierna difesa del titolo mondiale superleggeri Wbo da parte di Giovannino, sfidandone alla Rai la telecronaca diretta; gli stessi organizzatori, Sabbatini junior e Spagnoli junior, il cui torto quello di non essere bravi come i loro rimpiantissimi genitori. Infine ci si è messo anche un preside [illegible] vibonese, che è riuscito a far [illegible]. Il match di stasera tra Parisi e l'inglese Wenton dalla piazza antistante il duomo della città calabrese a una periferica che non disturbi la cristianità.

Il confronto tra Parisi e lo sfidante nasce quindi in mezzo a un torrente di polemiche ai guai. L'ultimo, l'ordigno esploso ieri sera nell'albergo che ospita i pugili. L'italiano, ad essere sinceri, quanto a caratterino non scherza. Nelle sue proteste c'è molta verità, altrettanto innegabile la difficoltà di gestire un personaggio così difficile: Quel Falcinelli, che ora figura in testa al club dei «nemici» di Parisi, ebbe [illegible] pochi problemi ad «addomesticare» il suo campioncino quando Giovannino vestiva la maglia azzurra.

Le ragioni insomma vanno divise con [illegible] salomonica. Resta tuttavia il fatto che, combattendo per la prima volta a Vibo, la sua città, Parisi avrebbe meritato un clima più sereno e soprattutto la più vasta platea della Rai e non solo la ristretta cerchia di abbonati a Tele+ (telecronaca diretta dalle 22.45). Nigel Wenton non è un fuoriclasse ma, tutti i britannici, è un pugile tosto, un avversario vero, impegnativo soprattutto sul piano fisico, come aveva dimostrato pochi mesi fa a Milano. Anche il campione di Liverpool, non certo un avanzo di magazzino ma il numero uno classifiche Wbo, avrebbe meritato maggior rispetto dalla nostra tv pubblica.


Parisi, campione superleggeri Wbo

CICLISMO

Stesso tempo in classifica

Barbero ma Giro Puglia

MARTINA FRANCA. Silvio Martinello ha vinto il Giro Puglia, pur avendo concluso corsa lo stesso tempo in classifica del piemontese Sergio Barbero, che ieri Martina Franca si è aggiudicato in volata l'ultima tappa: successo finale è andato all'olimpionico di Atlanta in virtù dei suoi migliori piazzamenti. «Debbo ringraziare Casagrande - ha detto Martinello - che mi è stato vicino nel finale quando mi hanno attaccato tutti. Sono contento perché così ho modo di lasciare un buon ricordo alla Saeco con la quale ho gareggiato nelle ultime 6 stagioni».

Non molto da dire sugli azzurri che il 12 correranno il Mondiale: Tafi Guidi hanno preferito non partecipare all'ultima tappa, Bugno continuato ad allenarsi, il solo Casagrande si è impegnato allo spasimo per Martinello.

SPORT FLASH

CONVOCATI CON L'UNDER. I convocati della Under per Italia-Inghilterra (venerdì a Rieti). *Portieri:* Buffon (Parma) e De Sanctis (Juve). *Difensori:* Panucci (Brescia), Frezza (Andria), Grandoni (Lazio), Innocenti (Empolese), Mezzano (Inter), Pistone (Newcastle), Rivalta (Cesena) Zamboni (Juve). *Centrocampisti:* Ambrosini e Baronio (Vicenza), De Ascentis (Bari), Fiore (Parma), Gattuso (Rangers), Longo (Napoli) Rosa (Empolese). *Punte:* Amoroso (Fiorentina), Bellucci (Napoli), Foglio e Lucarelli (Atalanta), Totti (Roma) e Ventola (Bari).

MARTUSCIELLO Il Derby County avrebbe offerto all'Empoli circa otto miliardi per Martusciello, autore delle due reti che hanno permesso alla squadra di battere Lazio e la Fiorentina.

SARTOR E PRESI Due problemi per Simoni alla vigilia [illegible] la Lazio: Sartor e Presi, infortunati, potrebbero dare forfait. Già esauriti i biglietti del secondo e del terzo anello di San Siro: si calcola che saranno presenti oltre 70 mila spettatori.

SCHUM: PROVE OK. Il tedesco ha effettuato ieri dei test a Fiorano la F310B: le prove hanno riguardato l'assetto per le prossime due gare componenti per la vettura '98. Il suo miglior tempo è l'00"316. Alla fine Schumacher era soddisfatto: «Bene Nessun problema tecnico».

POZZI Pozzi stato eliminato nei quarti di finale del torneo open di Pechino dallo svedese Johansson, testa di serie n. 3, che si è imposto per 6-2, 6-4.

DI disputa oggi Kosice, nella Rep. Ceca, il campionato mondiale di mezza maratona (km 21,097) vinto lo dall'azzurro Baldini. Molto qualificata la partecipazione, favorito il keniano Mo Tanui. Ieri il presidente della Iaaf, Nebiolo, ha ricevuto nuova onorificenza: la laurea honoris causa in giurisprudenza dall'Università di Kosice.

VENDITA TV PER VILLA ALF. E' in vendita, attraverso gli schermi della tivù americana specializzata in offerte commerciali «Ovc», il ranch di Muhammad Alì Berrien Springs (Michigan), già appartenuto anche al gangster Al Capone.

TRIS Carribean Cruise 1° su Cozumel e Referro. Combinazione vincente: 13-2-3. Ai 7267 vincitori vanno 745.500 lire.

1ª PUNTATA

FESTEGGIAMO INSIEME

Fino al 4.10

Ipermercato

CON CENTINAIA DI PRODOTTI IN OFFERTA

25 ANNI

25 GIORNI ANNIVERSARIO

IL GRAN GIOCO DELL'ANNIVERSARIO

VINCI MIGLIAIA DI PREMI

Faraona in parti
al kg
3.990

2.890

SANTA ROSA
3x700 g
al kg 1.376

12.400

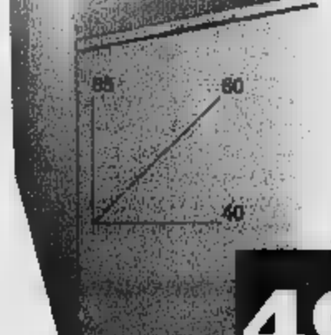
Fesa noce scamone
a fette di bovino
adulto confezione
risparmio

Uva bianca in
cassetta
al kg
1.280

FABULOSO
Detergente per
pavimenti
1 lt
1.990

NELSEN
limone/freschezza naturale
1,5 lt
1.940

Pastasciutta inox
con coperchio in vetro
5 lt
29.900



BOMPANI Lavatrice
mod. 2780
carica dall'alto - 5 Kg
16 programmi - 400 giri
mezzo carico
499.000

Fino ad esaurimento scorte e salvo errori di stampa. solo rappresentative.

AUT. MIN. CONC. 6/7692 DEL 1/9/97

Gruppo Rinascente

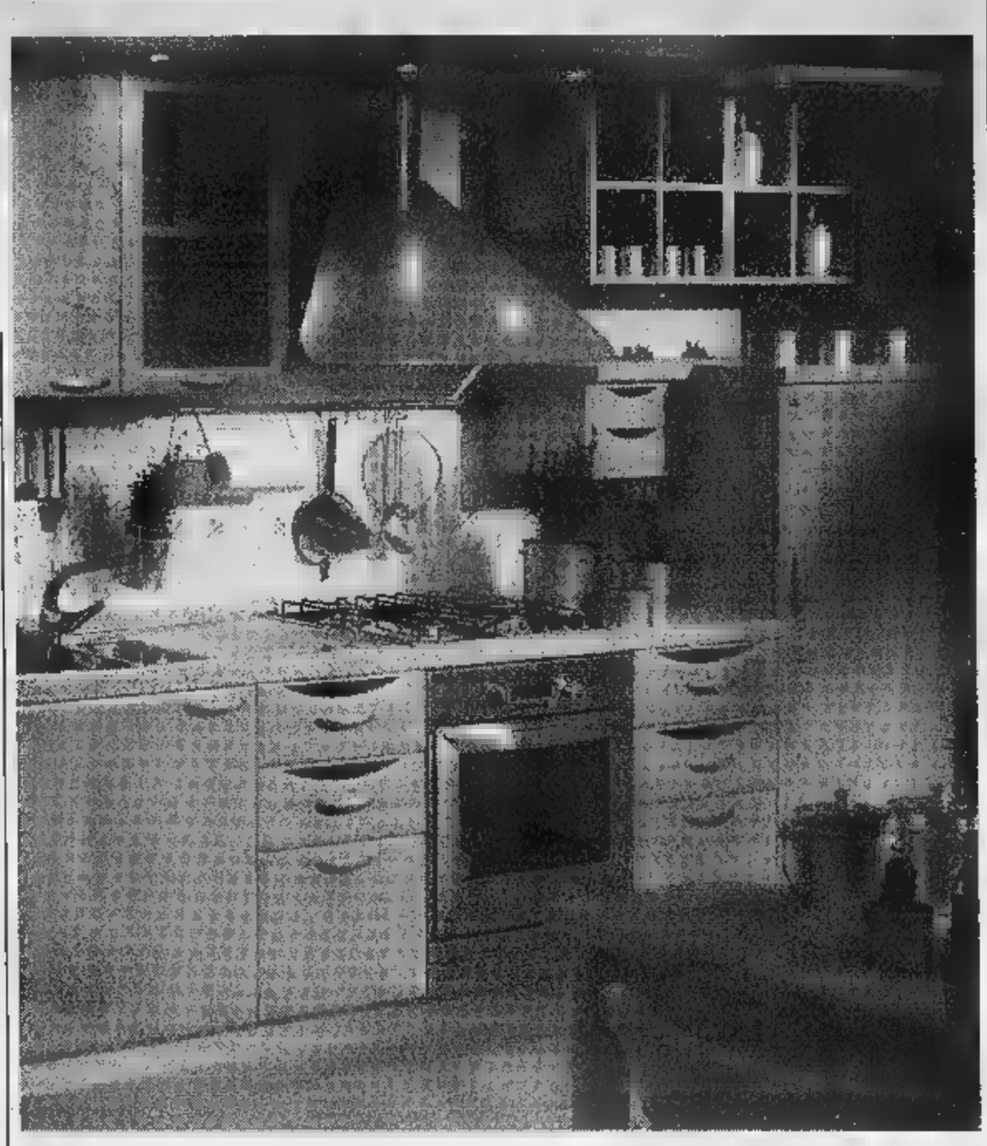
Rivoli (TO)
C.so Susa 301/307 - S.S. 25
✆ (011) 9564456/57/58

Venaria (TO)
di fronte allo Stadio delle Alpi
✆ (011) 4551100

Le ultime novità del mercato in mostra nel mega showroom di Rivoli

La cucina? Questione di classe

Belle, pratiche, comode e convenienti



Belle, comode e pratiche, destinate a sconfiggere il tempo. Ammettetelo, care massaie: quando uscite con vostro marito per andare a fare compere importanti, quando entrate in un negozio di arredamenti per comprare la cucina dei vostri sogni, per prima cosa chiedete ai venditori di farvi vedere il mobile più bello, quello più comodo e pratico e quello destinato a durare il più possibile.

Una scelta non facile per il povero venditore, soprattutto se si trova a dovervi accontentare soltanto sulla base di qualche illustrazione ricavata dalle pubblicazioni pubblicitarie delle varie Case.

Esperienza ancor più dolorosa se, in esposizione, non c'è neppure una cucina. Che dirà la signora? Che farà il marito? Nulla, semplicemente usciranno dal negozio per andare in un altro, meglio attrezzato.

Ecco, se non volete sbagliare, cioè volete azzeccare la scelta giusta al primo colpo, non avrete altro da fare che andare alla Assomobili, l'azienda di Corso Susa 240 a Rivoli. Qui, in un mega show-room di oltre tremila metri quadrati, disposti su tre piani, non troverete una cucina esposta, ma almeno una quarantina. Non troverete un salotto, ma altri quaranta a vostra disposizione, di tutti i tipi, modelli e dimensioni. E così per le camerette, i soggiorni, le camere da letto, gli arredi per il bagno, gli armadi, a decine e decine, pronti per abbellire la vostra casa.

E poi il personale della Assomobili farà di tutto per venire incontro alle vostre esigenze ed anche per farvi risparmiare, il che non guasta mai.

Per tornare alle cucine, quindi, la Assomobili si affida solamente ad aziende di grande serietà e professionalità. E una di queste è senza dubbio la Berloni, la più grande azienda italiana del settore.

La forza della Berloni sta proprio nei numeri, con il quale riesce a spiccare il prezzo migliore, più basso e conveniente, a fronte di una professionalità e una qualità nei marteriali usati che reggono il confronto con le migliori aziende artigianali del settore.

Per restare in vetta, per continuare a essere i migliori in assoluto, bisogna fare di più, sempre di più. Ecco perchè la Berloni ha deciso di venire incontro alla propria clientela. Di che si tratta? Semplice, presso tutti i rivenditori è in pieno svolgimento da mesi l'operazione «cucina vecchia». Ad ogni cliente che decide di «rottamare» la propria cucina, viene riconosciuto uno speciale sconto aggiuntivo del 30 per cento. Questo non vuol dire che dovrete portare la vostra cucina alla Berloni. Sarà molto più semplicemente la ditta pesarese vi riconoscerà, per ogni modello che sceglierete, un ulteriore sconto che va da un minimo di 300 mila lire ad un massimo di un milione e mezzo. In pratica, come se vi regalasse un elettrodomestico. Il che non guasta mai, visto che con gli occhi di chi intende anche risparmiare sù una spesa importante come quella che riguarda la cucina.

Sarà attenzione, come tutte le cose belle, l'offerta Berloni non dura in eterno, ma solamente sino al 31 ottobre, cioè sino a fine mese per cui, chi intendesse approfittare dell'eccezionale offerta e risparmiare un bel gruzzolo, non deve perdere assolutamente tempo e fare subito un salto a Rivoli per ordinare i mobili.

Naturalmente un'azienda come la Assomobili non ha «solo» Berloni. E anche accorgerete passeggiando nello show room, quando vi troverete di fronte cucine rustiche, moderne, antiche, per soddisfare i vostri gusti. Ditte come la Meson's vi stupiranno per la ricercatezza nei particolari, così come la Berloni fa della robustezza il suo cavallo di battaglia, avrete a disposizione anche altre cucine, meno note, meno conosciute, ma che offrono prodotti di sicuro affidamento, proprio perché fanno del prodotto artigianale il loro punto di forza.

Avrete di certo capito che per visitare con calma un centro come quello di Assomobili in corso Susa a Rivoli, non vi basterà una decina di minuti, sarà meglio vi prendiate una mezza giornata da trascorrere in compagnia di architetti e tecnici della rivolese, pronti in ogni momento a consigliarvi. Un cliente felice è un cliente Assomobili.

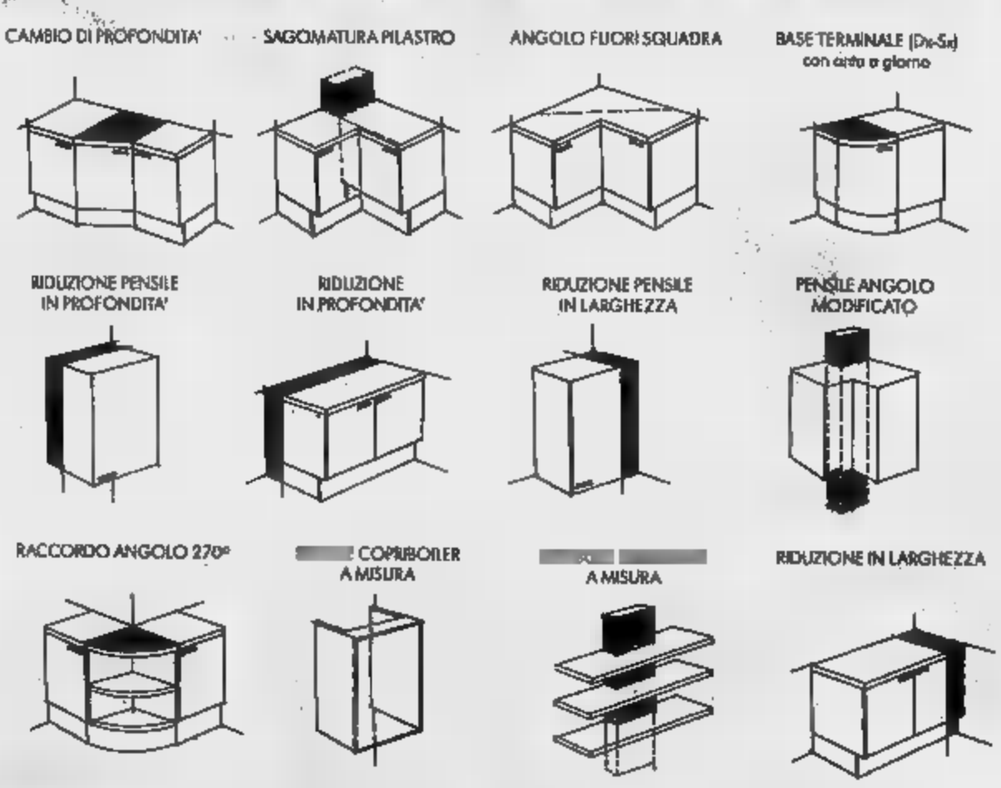
LA CUCINA NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

ORARIO CONTINUATO
9-19,30

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240
Tel. 011 958.6334 - 958.9465 - Telefax 011 [illegible]

PROPONE LA CUCINA AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



CONCESSIONARIO

BERLONI MESON'S GRATTAROLA

PER CHI AMA LA CASA,
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE

assomobili

Lunedì LA STAMPA ti regala il

vademecum del contribuente

Gli studi di settore

A che servono. Come si compila dove si presenta il questionario

1997

MINISTERO DELLE FINANZE

Il Ministero delle finanze ha inviato nei mesi scorsi a circa due milioni di imprenditori e professionisti un questionario, con la richiesta di alcuni dati sulla loro attività, che sarà utilizzato per l'elaborazione degli studi di settore.
Il questionario può essere compilato e restituito sia su modello cartaceo che su supporto magnetico; per i contribuenti che utilizzano questa seconda modalità di compilazione - è si ritiene siano la maggioranza - il questionario può essere inviato all'Amministrazione finanziaria entro il 30 ottobre, un mese in più rispetto a chi ha utilizzato il modello cartaceo.
Questa guida, prodotta dall'Amministrazione finanziaria e distribuita gratuitamente ai nostri lettori, illustra le finalità dell'iniziativa e le modalità di compilazione e di restituzione dei questionari e può quindi essere di aiuto per i contribuenti interessati da questa operazione e che utilizzeranno il supporto informatico per la compilazione del modello.

Chiedetelo al vostro edicolante*

*Nelle edicole di Torino, Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, Imperia e Savona.

Gli abbonati potranno avere il "vademecum del contribuente" rivolgendosi a La Stampa, in via Roma 80 a Torino, oppure scrivendo a "La Stampa - Ufficio Abbonamenti - via Roma 80 - 10126 Torino"

LA STAMPA TORINO sette

Joyful promotion

23° GIRO DELLA COLLINA

FONDAZIONE PER L'OSTEOPOROSI PIEMONTE

12 OTTOBRE
9,30

ISCRIZIONI PRESSO I SEGUENTI PUNTI:

-
Salone La Stampa - Via Roma 80
All American - Via Sacchi 28 bis
Amante Casella Centro - Corso Matteotti 67
Centro Riproduz. Gragnani - Via Franc. da Paolo 11
Fidas - Via Ponza 2
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Mondadori Informatica Center - C.so D. degli Abruzzi
Supermercato per - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato per Di - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Di per - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

RITA -
Grossi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato per - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - CENISIA - PAOLO
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Montuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato - Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di - Di - Via Duchessa Jolanda 9

PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di - Strada Antica Collegno 194

LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato per Di - Via Rulfi 19
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37

FALCHERA - REGIO PARCO
Supermercato Di per Di - Via Tortini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA - VANCHIGLIA MADONNA
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

BORGO PO - SAN - CAVORETTO
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ranchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato per - Largo Montenero 8
Supermercato Di per - Corso M. D'Azeglio 60/
Supermercato Di per - Via Santorre di Santarosa 6/B

- LINGOTTO
MERCATI GENERALI
Silvano Gelato Ori Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B
Fondazione per L'Osteoporosi Piemonte C.so Spezia 60

MIRAFIORI
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

in Provincia Torino
di SUSA
Jaws - Via Abegg 56 b
CORIO Canavese
Levi's Sport - Via Cavour 20

Mondadori Informatica Corner - Via Vitt. Emanuele 52
TORINESE
Latteria Segal - Via Molina 7

Cisalfa - Via Crea Interno Shopville Le Grù
Banny Sport - Via Goito 1

DI in Provincia di Torino
BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
Via Prato Fiera 1
Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
GASSINO Via Circonvallazione
Via Pio Rolla 51
Sestriere - Piazza Libertà 3/2
Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto 8
MAURO Via Speranzo 41
SETTIMO Via Asti 12

PER INFORMAZIONI TEL. (011) .96.75

Di per di IL SUPERMERCATO · JERZEES American Active Wear · defonseca · AMF · GIEMME

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123
Via Carducci - Tel. 02/86.4701

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

AMBROSIO DIGITAL dts SOUND · FIAMMA

STEVEN SPIELBERG un film che vi porterà oltre la vostra immaginazione

ORARIO ALLA PAGINA SPETTACOLI

---

lilliput

Vincitore del Premio della Giuria al Festival di Deauville

IL FILM CHE HA DIVISO L'AMERICA

ORARIO ALLA PAGINA SPETTACOLI

MASSIMO

«Questa storia di e tango è straordinaria»
(N. ASPESI - REPUBBLICA)

10/11/12 ottobre 1997 - Lingotto/i Portici
via Nizza, 262/280

VOLONTARIATO VOLONTARIATI

Capaci di ascoltare

STANDS/MOSTRE/DIBATTITI/SEMINARI/SPETTACOLI/CACCIA AL TESORO

TRE GIORNI SUL VOLONTARIATO

un'occasione di incontro, di festa, di solidarietà per conoscere le associazioni di volontariato

iniziativa promossa dal RADIONOTIZIE

e le Associazioni del Volontariato che aderiscono alla TRE DI TORINO

con il patrocinio della PIEMONTE - PROVINCIA TORINO - CITTÀ DI TORINO

(segreteria permanente)

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
«Argomenti di scienze» 10
pp. XII-196
con 27 illustrazioni nel testo
L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

OLIMPIA

La bella sorpresa del film Reali... nel tono sempre in equilibrio tra risata e sdegno. (Piera De Tassis - CIAK)

Valerio Mastandrea Antonio Catania trascorrono dal comico al patetico... con splazzante sensibilità.
(Michele Anselmi - L'Unità)

Diverlente, ben recitato, intelligente persino sorprendente.
(Morando Morandini - Il Giorno)

CRISTALLO

KONG

CAPITOL

ETOILE

CENTRALE

"Bellissimo, toccante, emozionante... un capolavoro".
(L. Tornabuoni - L'Espresso)

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Via Giolitti, 55
Tel. 884141

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 4 Ottobre 1997 TO CV PAGINA 35
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Via Giolitti, 55
Tel. 884141

Temperatura oltre i 28 gradi, il vero autunno comincerà tra una settimana

Mai tanto caldo in cento anni

Cresce il rischio-influenza

Se fosse che il calendario non mente ci sarebbe da pensare che siamo in piena estate. Invece, nonostante la temperatura di 28,8 gradi, registrata mercoledì scorso, è già autunno: oggi è sabato 4 ottobre.

Quello di quest'anno, però, è ottobre destinato a finire in testa alle statistiche di mesi con temperature record registrate in città. A memoria d'uomo, infatti, nessuno ricorda un inizio di mese così caldo: 28,8 gradi mercoledì, 28,5 il giorno dopo e ieri la temperatura massima è stata di 28,2. Non basta andare indietro di un secolo per trovarne altre simili. Cento anni fa, ad esempio, il termometro segnava come massima ieri meno 17 gradi in meno di quelli che c'erano ieri. Roba da mettersi il cappotto, o quasi.

In questi giorni, invece, si va ancora in giro con le maniche corte, si sta in casa con le finestre aperte. Pensare che tra una decina di giorni si potrà accendere il riscaldamento sembra un'eresia.

Per non parlare della natura. Non ci sono alberi che rischiano la fioritura ma sono pochi quelli che hanno iniziato a chiudere il loro ciclo vitale. Un lato positivo c'è. E la conferma arriva dalla centrale operativa della guardia forestale: «La stagione degli incendi boschivi è quasi iniziata. Ha piovuto quattro settimane fa, gli alberi sono ancora verdi e il sottobosco umido».

Se di giorno il caldo raggiunge livelli estivi la notte, invece, la temperatura scende anche di 17 gradi. Un'escursione termica che ha provocato qualche problema dal punto di vista sanitario. «In questi ultimi giorni - dicono alla Guardia medica - c'è stato un incremento di chiamate per influenze e raffreddori. Non è emergenza, ma i casi in città sono tanti».

A questo punto viene da chiedersi fino a quando durerà l'ottobre caldo record. Al centro elaborazione previsioni meteo dell'aeroporto milanese di Linate i tecnici non hanno dubbi: «Il fine settimana sarà ancora all'insegna del sole e del caldo. Ma da mercoledì il clima cambierà. Inizieranno le piogge e la temperatura tornerà a livelli più normali». Giorgio Minetti, meteorologo torinese e collaboratore de «*La Stampa*», aggiunge: «La causa di questo caldo record è l'incremento della temperatura della superficie marina. A cui bisogna aggiungere altri fattori, come da ultimo "El Niño", fenomeno che condiziona il meteo in tutta Europa». E il meteorologo Marcello Loffredi, generale dell'aeronautica, aggiunge: «Da mercoledì assisteremo ad un anticipo delle condizioni meteo di novembre. Con giorni di pioggia intensa che non fanno parte delle caratteristiche tipiche di ottobre». **fl. pol.**

I MASSIMI DI OTTOBRE NEL SECOLO

1997	28,8
1980	28,1
1966	26
1961	25
1908	25,2
1985	25,2
1962	25,4
1989	25,1
1934	25,1
1971	25,1
1946	25,1
1923	25,1
1990	25

A torso nudo sui prati del Valentino. Una immagine di ieri che sembra di altre stagioni

PROTESTA DELL'ALBERGHIERO

Gli studenti in strada

Traffico bloccato in corso Gorizia a Santa Rita, ieri alle 8, dagli studenti dell'Alberghiero che contestano le lezioni di 60 minuti. Automobilisti esasperati e in forzato ritardo, clacson al massimo. L'istituto ha 81 classi. Devono svolgere 40 ore settimanali: dalle 8,05 alle 13,05 uno o due rientri al pomeriggio fra le 14,15 e le 18,15. Soltanto la prima e ultima ora, anche per rispetto dei tanti pendolari, hanno lo sconto a 5 minuti. I ragazzi chiedono la riduzione per l'intero orario.

Il motivo ufficiale: per un intervento tipico della protezione civile la competenza è di Palazzo civico

Valentino, stop ai vigilantes

Circoscrizione bloccata dalla giunta

I vigilantes al lavoro al Valentino: la loro attività è stata al centro di molte polemiche. A fianco il presidente della circoscrizione **Cesare Formisano**, di Alleanza nazionale

Dopo la diffida del questore, lo stop della giunta. Il tanto discusso provvedimento adottato dalla Circoscrizione 8 (un pool di volontari - in un primo tempo subito ribattezzati vigilantes - cui affidare la sorveglianza del parco del Valentino) non sembra proprio nato sotto una buona stella. «Diciamo piuttosto una buona amministrazione» ironizza il presidente-promotore dell'iniziativa, Cesare Formisano di Alleanza Nazionale.

Lo dice mentre sfoglia le due paginette che contengono la motivazione del rinvio proposto dalla giunta. Documento attraverso il quale si spiega che quel progetto detto di prevenzione in realtà si configura quale intervento di Protezione civile e poiché alle circoscrizioni non sono mai state delegate funzioni in tale ambito, l'assunzione di provvedimenti in materia è parte di un Consiglio circoscrizionale potrebbe essere viziata da difetto di competenza».

Ed è proprio questa ultima frase che più fa inviperire il presidente di circoscrizione Formisano: «Mi avevano anticipato che si trattava di considerazioni tecniche, ma lei ha mai visto una considerazione tecnica espressa con il condizionale, mi riferisco a quel "potrebbe essere viziata da difetto di competenza"? Questa è soltanto una bocciatura - o sospensione bella e buona - di tipo politico. Altrimenti non si spiegherebbe neppure il motivo per il quale il segretario generale Incandela ha scritto a me, anziché ai miei funzionari. Io, fino a prova contraria sono il primo referente politico della circoscrizione e tecnico».

Dai commenti alle agguerrite dichiarazioni di intenti. «Mi domando che cosa farò adesso? Beh, per prima cosa chiederemo un colloquio al vice-sindaco Carpanini e al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino. E se da quel colloquio non usciremo soddisfatti, faremo il nostro bravo ricorso al Coreco».

Perfettamente d'accordo con Formisano il responsabile del servizio di volontari «Italia Soccorso Radio», Valter Beninca: «Con tutta la migliore disponibilità non riusciamo ugualmente a capire per quale strana ragione il nostro servizio un anno fa risultasse ottimamente tollerato - mi riferisco per esempio a quando prestammo lo stesso tipo di opera durante il "Maggio falcherese" - mentre oggi fa addirittura scandalo. Non sarà per caso che arriva da circoscrizioni di colore politico agradito?». E aggiunge: «Non riesco inoltre a capire la ragione per cui si tolga alla gente un servizio che domenica scorsa ha dimostrato di apprezzare moltissimo».

Come replica l'amministrazione? Con la massima disponibilità. Mentre il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino infatti anticipa che mercoledì 8 ottobre incontrerà tutti i responsabili di circoscrizione per chiarire problemi di legittimità come questo, il vice-sindaco Domenico Carpanini aggiunge: «Proprio perché abbiamo scelto di rimanere su un ambito rigorosamente amministrativo quindi senza alcuna pregiudiziale politica, non abbiamo annullato la delibera, ma semplicemente rinviata alla circoscrizione perché possa correggerne alcuni aspetti». E conclude: «Se la circoscrizione intende svolgere attività lecite, apportando qualche modifica alla delibera, lo potrà senz'altro fare».

Egizio

«Inadeguati gli spazi»

La maggioranza dei torinesi non vuole che il Museo Egizio sia trasferito alla Reggia di Venaria. Ma al tempo stesso, denuncia le carenze dell'attuale sede. E' il risultato di un sondaggio condotto da Datamedia per La Stampa.

Benedetto e Lupo A PAG. 34

IL GIALLO

Valentina

«Processate il fidanzato»

Tra poco più di un mese, il giallo di Valentina arriverà davanti al giudice. Che dovrà decidere se Umberto Prinzi, il fidanzato del transessuale scomparso il 1° maggio del '95, deve essere processato con l'accusa di averlo soffocato e gettato in una scarpata.

G. Favro A PAG. 37

IMPRESARIO

Rapinatore

Per pagare i debiti

Un impresario edile, una piccola impresa di costruzioni, qualche investimento sbagliato. E così Cosimo Pranzo, 44 anni, Rivoli, si è presto trovato in difficoltà economiche e un sacco di debiti. Per ripianarli si è messo a rapinare banche.

A. Conti A PAG. 37

AEROPORTO

Alt a 6 voli

Caselle, posti in pericolo

Sei voli cancellati dal 1° novembre a Caselle. A dare la disdetta su alcuni collegamenti è stata la compagnia «Air One». La ripercussione economica si aggira intorno ai sette miliardi di perdita annua. A rischio il posto di 40 dipendenti dello scalo.

N. Bergamini A PAG. 38

A Collegno l'originale iniziativa di un consigliere comunale del Carroccio

E' nata Padania, figlia della Lega

Il papà: questo nome ricorderà la sua terra

La sua fede leghista Claudio Broglio, capogruppo del Carroccio a Collegno, l'aveva dimostrata già un anno fa, quando propose al Consiglio comunale di sostituire la troppo nazionalista via Roma con la più padana via Padania. «No, grazie», risposero in coro i consiglieri di una delle città più «rosse» d'Italia, governata senza sosta dal pci-pds dal dopoguerra in poi. Scoraggiato? Nemmeno per sogno, tant'è che per rifarsi dello smacco ora ha deciso di chiamare Padania la sua seconda figlia.

«E' un atto d'amore verso la mia terra» puntualizza con orgoglio Broglio, 35 anni, da sette anni la tessera del Carroccio in tasca. E subito prosegue: «Il richiamo alle radici è un valore che non dev'essere trascurato. Con questo nome mia figlia non potrà mai dimenticare l'importanza dell'identità culturale con la sua terra». E a poco serve ricordare al consigliere leghista che sulle cartine geografiche la Padania nemmeno esiste. «Per ora, presto ci sarà - ribatte pronto -. Le elezioni del Parlamento padano, il 5 ottobre prossimo, contribuiranno sicuramente a sancirne l'esistenza».

A ricordarcelo, intanto, c'è questa bella Bimba dagli occhioni azzurri che ha solo due giorni, ma è già una piccola celebrità. Sarà poi così contenta, da adulta, di un nome del genere? «Potrà scegliere lei come firmarsi - precisa il padre - Come primo nome, infatti, l'abbiamo chiamata Ginevra, in onore al popolo celtico, che come noi leghisti si è battuto in nome della libertà e dell'autonomia». E dagli, anzi allora è una fissazione! «Non direi, non si tratta di propaganda politica, ma è amore verso certi ideali». Anche nei confronti dei Celti, comunque, Claudio Broglio aveva già dato prova di sensibilità ed attenzione quando un anno fa si era interessato per cambiare la toponomastica di Collegno: aveva infatti suggerito di cancellare via Latina, in favore della più filo-leghista via Celtica. Ma allora gli era andata buca; potrà rifarsi adesso cullando tra le braccia la sua bambina. E i nonni, gli zii? Tutti contenti di chiamare la nipote con un nome così, diciamo, originale? «Certamente, anche perché siamo praticamente tutti leghisti. E poi perché stupirsi tanto? Molte persone si chiamano Italo e Italia, eppure nessuno batte ciglio». Come dire, tempi che passano, mode che avanzano. Poco importa se quelli erano nomi ispirati allo spirito dell'unità del Paese come simbolo di democratico superamento delle diversità, mentre qui la diversità è motivo di cui andare fieri. «Proprio così - conclude il neopapà -, per questo difendiamo la nostra autonomia. E' un vero peccato, a questo proposito, che mia figlia non sia nata a settembre, mese in cui si celebra la dichiarazione d'indipendenza padana». Non tutte le ciambelle riescono con il buco.

Grazia Longo

Lunedì arriva Scalfaro

Per sette giorni Torino capitale dell'astronautica

La celebrazione del 40° anniversario del lancio dello Sputnik, il primo satellite della storia, verrà fatta oggi, al Centro congressi della Camera di Commercio, in via Nino Costa 28. Quindi, lunedì, al Lingotto, ci sarà l'inaugurazione del 48° Congresso internazionale di Astronautica, con il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. E per una settimana Torino sarà «Capitale mondiale dello spazio». Sono attesi oltre 1000 delegati, mentre sono previste 10 sessioni plenarie, 106 sessioni tecniche, oltre 600 relazioni, una mostra spaziale da 12 mila metri quadrati, a cui bisogna aggiungere incontri, dibattiti su scienza e cultura, conferenze, seminari. Ad organizzare la manifestazione è l'Associazione italiana di aeronautica e astronautica. Oggi intanto gli astronauti italiani Maurizio Cheli, Umberto Guidoni e Franco Malerba incontreranno stampa e pubblico. Con loro ci sarà Vasily Mishin, 80 anni, uno dei padri dello Sputnik.

Proclamato per stasera

Revocato sciopero del personale delle ferrovie

Revocato lo sciopero indetto dalle 21 di questa sera alle 21 di domani. A proclamarlo era stato il personale delle ferrovie addetto alla circolazione dei treni nel nodo di Torino. Un'agitazione che avrebbe creato qualche problema al traffico anche se la direzione compartimentale assicurava quasi integralmente la circolazione dei treni a lunga percorrenza (Eurostar, Intercity ed Espressi) che transitano nel territorio interessato all'agitazione.

Soltanto sei treni risultavano soppressi: E900 in arrivo a Porta Nuova da Bari alle 7,30; E503 in partenza da Porta Nuova per Bari alle 22,45; IC500 in arrivo a Porta Nuova da Milano alle 9,45; IC503, in partenza da Porta Nuova alle 11,15 per Milano; E900 in arrivo a Porta Nuova da Milano alle 16,45; IC505, in partenza da Porta Nuova alle 14,15 per Milano. Ma, nella serata di ieri, è giunta la buona notizia per pendolari e viaggiatori.

Associazione Diabetici Banting e Best
Sede di Torino - Affiliata FAND

Giornata Nazionale del Diabete

Sabato 4 Ottobre

PRELIEVI E TEST GLICEMICI GRATUITI

presso il cortile principale (C.so Bramante)
dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista
(orari 9-12 13-19)

Domenica 5 ottobre

Mentre proseguiranno i test gratuiti (dalle 9 alle 11)

SFILATA DI AUTO STORICHE

per le vie della città

Le iniziative sono realizzate in collaborazione con:
Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino,
Veterano Car Club Torino, Associazione Diabetici Chieri,
Associazione Diabetici Venaria Reale, AGD Torino,
Centro Karen Bruni Bocher Torino
e con il supporto della Croce Rossa Italiana,
sezione di Torino.

Dopo la proposta-provocazione di Zeri: «Ha ragione lui quando denuncia gli spazi inadeguati»

Egizio, uno su 2 lo vuole dov'è

Sondaggio sull'ipotesi di spostarlo fuori città

La maggioranza dei torinesi conosce e ha già [illegible] il Museo Egizio, ritiene che gli spazi che lo accolgono siano inadeguati, ma non considera opportuno che il Museo sia trasferito a Venaria Reale. E' il risultato di un sondaggio telefonico condotto da «Datamedia», su incarico de *La Stampa*.

Un campione rappresentativo degli 803.565 torinesi adulti [illegible] risposto a tre domande. La prima chiede: «Le [illegible] mai capitato di visitare il Museo Egizio?». Il 76,6 per cento ha risposto «Sì», mentre il rimanente 23,4 per [illegible] ha confessato di non aver mai varcato le porte [illegible] Museo. La seconda domanda riguarda le proposte espresse nei giorni scorsi sul quotidiano *La Stampa* dal critico d'arte Federico [illegible]. E' stato chiesto: «Condivide l'opinione di Federico Zeri, che lo spazio dedicato al [illegible] Egizio sia inadeguato [illegible] ospitare il secondo museo più importante del Mondo dopo quello del Cairo?». Il 54,8 per cento delle risposte [illegible] il parere di Zeri, il 18,6 per cento dice invece di «No», mentre il 26,6 per cento «Non sa» o non risponde. L'ultima domanda riguarda l'eventuale trasferimento del Museo: «Condivide la proposta di Federico Zeri di trasferire [illegible] Egizio alla Venaria?». Una percentuale pari al 60,6 dice «No», il 32,4 per cento concorda con Zeri e il 17,0 per cento «non sa».

[illegible] Silvio Viale, che [illegible] Comune guida il gruppo consiliare dei Verdi, [illegible] rivolto un'interrogazione urgente al sindaco Castellani, che l'altroieri, con l'assessore alla Cultura Ugo Perone, ha espresso «perplessità» al documento [illegible] ministro per i [illegible] culturali, Walter Veltroni per il metodo seguito nella individuazione delle possibili destinazioni d'uso della Reggia di Venaria. «Appreso dai quotidiani - scrive Viale - che l'Assessore Pe[illegible] "un assenso formale" probabilmente per cortesia ("Sono stato tagliato fuori") a un documento di indirizzo per la destinazione d'uso [illegible] Reggia di Venaria [illegible]le, dovendo escludere che la firma possa essere stata estorta» chiede «al Sindaco di sapere quali siano gli intendimenti dell'Amministrazione sul destino del Museo Egizio e degli altri musei torinesi», «come mai questa problematica, con i relativi impegni, non sia mai [illegible] oggetto [illegible] dibattito [illegible] Consiglio Comunale, come mai l'Assessore [illegible] Cultura del Comune di Torino sia costretto a lamentale postume».

IL SONDAGGIO

1 Le è mai capitato di visitare il Museo Egizio?	SÌ 76,6 NO 23,4
2 Condivide l'opinione di Federico [illegible] che lo spazio dedicato [illegible] Museo Egizio sia inadeguato [illegible] ospitare il secondo [illegible] più importante del [illegible] dopo quello [illegible] Cairo?	SÌ 54,8 NO 18,6 Non so 26,6
3 Condivide la proposta [illegible] Federico Zeri di trasferire il Museo Egizio a Venaria?	SÌ 32,4 NO 50,6 Non so 17,0

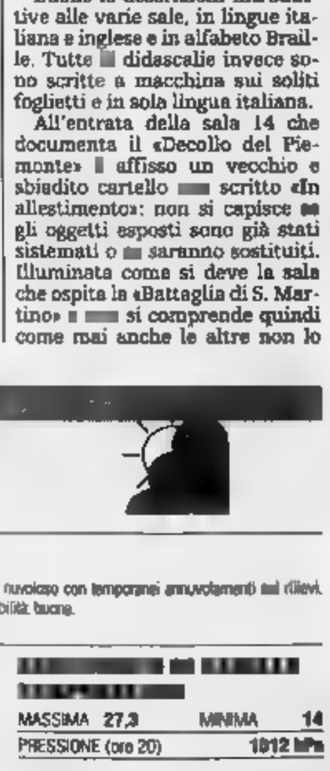
Una delle sale [illegible] Museo Egizio che soffre [illegible] carenza di spazi «Meglio portarlo altrove» ha suggerito il critico d'arte Federico Zeri

REPORTAGE

LA STORIA AMMUFFITA

Solo dove arriva la luce del sole è possibile ammirare i dipinti Le tempere del Bossoli, sistemate su tre file, non [illegible] vedono Le bacheche sono affollate d'oggetti

Al Museo del Risorgimento tra ombre e pistole sparite



Sopra, [illegible] facciata di Palazzo Carignano che [illegible] su [illegible] Carlo Alberto. A sin. la professoressa Cristina Vernizzi

L'ATRIO sul quale [illegible] apre il grande scalone del Museo del Risorgimento [illegible] cosparso delle penne [illegible] colombi che nidificano e vivono in colo[illegible] stabile sotto le volte di Palazzo Carignano lato piazza Carlo Alberto. Museo nazionale, museo della nostra memoria storica dove è scandito il lungo cammino che ha fatto della nostra città la prima capitale d'Italia. La cronaca travagliata, spesso brutale del Risorgimento è superbamente torinese e subalpina [illegible] fa piacere che Torino [illegible] fregi di questo mu[illegible]. Ieri pomeriggio c'era in visi[illegible] un gruppetto [illegible] compassati anglosassoni: netto il contrasto tra il tono sommesso dell'interprete e la voce stentorea della guida che recitando a memoria la tiritera imparata la faceva lunga prima di interrompersi mettendo in difficoltà il traduttore.

Peccato che il cronista non abbia potuto scambiare qualche impressione con la direttrice professoressa Cristina Vernizzi. Era impegnata, [illegible] corso di [illegible]giornamento. Al telefono: Posso parlare con la direttrice? Voce della segretaria: «No. E' occupata, richiami [illegible] mezz'ora». Pronto? «Niente da fare. E' [illegible] occupata». Posso avere [illegible] [illegible] il fotografo? «No. Bisogna fare [illegible] domanda scritta e l'autorizzazio[illegible] la dà la direttrice». Ma la direttrice [illegible] occupata. Pazienza. Vorrà dire che [illegible] cronista terrà l'occhio più attento per riportare quel che si vede, [illegible] quelle alte e spaziose stanze, in questo luogo sovraccarico di dipinti, documenti, busti, divise, manifesti, pipe e sigari secolari e quindi storici.

L'illuminazione è buona [illegible] i locali sono esposti alla luce esterna. Quando [illegible] è fuori porta[illegible] [illegible] raggi solari i faretti posti agli angoli alti [illegible] volte [illegible] ce lo fanno a rompere l'ombra incombente. Per cui i grandi dipinti delle scene [illegible] battaglie (tele da dieci metri di base) [illegible] vedono a metà. La peggiore è quella che ospita le tele della Battaglia di Pastrengo e di Goito: due faretti accesi su quattro.

Buone le descrizioni introduttive alle varie sale, in lingue italiana e inglese e in alfabeto Braille. Tutte [illegible] didascalie invece sono scritte a macchina sui soliti foglietti e in sola lingua italiana.

All'entrata della sala 14 che documenta il «Decollo del Piemonte» [illegible] affisso un vecchio e sbiadito cartello [illegible] scritto «In allestimento»: non si capisce [illegible] gli oggetti esposti sono già stati sistemati o [illegible] saranno sostituiti. Illuminata come si deve la sala che ospita la «Battaglia di S. Martino» [illegible] [illegible] si comprende quindi come mai anche le altre non lo siano allo [illegible] modo. Soprattutto la sala dedicata [illegible] Garibaldi. Infelice, ed usiamo un eufemismo, l'esposizio[illegible] delle stupende cento e più vedute del Bossoli: disposte [illegible] due file, le tempere che stanno in alto non si vedono, figuriamoci quando sono [illegible] [illegible] file come nell'ultima sezione.

Per uscire si passa nello spazio dove da un anno c'è il cantiere che restaura e risistema l'aula del Primo Parlamento Italiano, ponteggi, tubi, da terra [illegible] soffitto: forse [illegible] dicembre i lavori saranno terminati. Forse. Va detto subito, tuttavia, che l'ambiente a cantiere tolto, risulterà magnifico.

Il personale addetto all'accoglienza? Gentile, sono signore volontarie dell'Università della Terza Età. Così [illegible] scritto in [illegible] cartello all'ingresso. L'orario [illegible] apertura [illegible] bene perché non è «spezzato» [illegible] va dalle [illegible] alle 17. Anche [illegible] Museo del Risorgimento soffre del male cronico di quasi tutti i musei [illegible] solo torinesi: lo spazio insufficiente che obbliga a sovraffollare bacheche, vetrine [illegible] pareti evidenziando i difetti ancor più dei pregi che si riflettono [illegible] negativo sul visitatore. Difetti beninteso ovviabili a patto [illegible]... Ma a questo punto siamo alle solite, alla filastrocca già recitata sullo [illegible] argomento ieri [illegible] che non mancherà di [illegible] ripetuta alla prossima tappa.

Il Museo del Risorgimento funziona, tutto sommato, meglio di un tempo: almeno oggi non spariscono più dalle pareti le pistole di Garibaldi pre[illegible] da [illegible] responsabile di all[illegible] per donarle ad un noto personaggio politi[illegible]. Sembra ieri, al cronista che raccoglieva l'indignata denuncia del mazziniano Parmentola: «Sai le pistole di Garibaldi? Sparite. [illegible] io so...». Sapeva, e la cosa finì, [illegible] non arriamo, in tribunale, [illegible] allora di anni ne sono passati parecchi, ma, sempre che la memoria non giochi scherzi balzani, le bacheche [illegible] sempre quelle, gli oggetti pure. Possibile che [illegible] sulla di nuovo venga fuori [illegible] magazzini? Perché di roba [illegible] ne dev'essere stipata. [illegible] di qualità.

A proposito di spazio: sotto piazza Carlo Alberto, l'architetto Andrea Bruno ha sistemato da par suo un'immensa sala che da anni è contesa tra Museo [illegible] conti[illegible] Soprintendenza. La [illegible] potrebbe usare per conferenze, esposizioni e via elencando. Uno spazio prezioso al centro di Torino. Invece sta lì vuota. Cosa [illegible] pensano gli interessati non sappiamo. Cosa ne pensa Bruno sì, ma è meglio tacerlo.

Pier Paolo Benedetto

«Venaria pronta entro il 2001»

«La Reggia di Venaria dovrà [illegible] restaurata e operativa entro il 2001, [illegible] il Museo Egizio o con altre grandi presenze». L'ingegnere Francesco Pernice, direttore della residenza, ricorda che «è questa [illegible] una delle condizioni che l'Europa pone [illegible] concedere i 120 miliardi necessari alle opere [illegible] recupero».

Aggiunge [illegible] d'Unione europea [illegible] vuole sapere solo le destinazioni d'uso della residenza, identificate dalla Commissione presieduta dal ministro Veltroni, [illegible] per fine anno attende anche i piani preliminari di recupero architettonico, [illegible] appaltare nel 1998». Pernice, sotto l'egida del Soprintendente Lino Malara, sorveglierà restauro [illegible] lavori d'impiantistica, con gli architetti Daniela Biancolini, Valerio Corino e Mirella Macera. «Biancolini allestirà la residenza come "Porta [illegible] Regge sabaude"». Che cosa vuol dire? «Che negli appartamenti presenterà un significativo campione dei più bei tesori sparsi nelle dimore sabaude, alcuni dei quali finora mai esposti [illegible] meritano». Valerio Corino seguirà il «recupero delle scuderie, che accoglieranno gli ateliers dell'Istitu[illegible] nazionale del restauro. Macera [illegible] occuperà dei giardini e del ripristino [illegible] grande pescheria che fiancheggiava [illegible] Reggia».

Hubert Astier

Torino [illegible] il Piemonte saranno chiamati a organizzare anche La «Cineteca della storia d'Europa» e a valorizzare i più regali giardini del continente. I progetti, concepiti nell'ambito [illegible] programma «Raffaello», fanno parte di idee di[illegible] ieri durante l'incontro che Regione [illegible] Soprintendenze hanno avuto con Hubert Astier, presidente della Reggia di Versailles. Ospite [illegible] presidente [illegible] Regione Enzo Ghigo e dell'assessore regionale Giampiero Leo, ha incontrato anche il presidente [illegible] Museo del Cinema Giuliano Soria.

Astier [illegible] un anno caldeggia «una rete di relazioni e di iniziative che leghino fra loro i luoghi do[illegible] [illegible] è fatta la storia dell'Europa». Alcuni mesi fa ha riunito nella Reggia di Versailles un «club for[illegible] dagli enti respo[illegible] del Castello di Chambord, [illegible] Regge Sabaude piemontesi, di quelle di Napoli, Postdam, Cracovia [illegible] Madrid. Dal Belgio si è aggiunto anche l'Hotel de Ville di Bruxelles ed è attesa l'adesione della reggia viennese di Schönbrunn. Sono i partner che si riuniranno di nuovo a fine mese a Torino per definire un programma operativo con un obiettivo ambizioso: «Richiamare centinaia di migliaia di turisti in un nuovo unico "Grand tour"».

L'Unione europea appoggia l'idea pronta cassa: «Per il solo 1997 - spiega Astier - [illegible]biamo 1200 [illegible] lioni». Per fare che cosa? «Lo definiremo proprio a Torino. Per ora sono state abbozzate alcune idee. Prevedono più interventi, ognuno dei quali riguarderà [illegible] partner. L'Italia partecipa con Torino e Napoli. Il Museo [illegible] Cinema di Torino potrebbe cimentarsi [illegible] il Museo storico di Berlino e la Cineteca di Monaco per riunire i film sulla storia d'Europa, da divulgare via video-informatica [illegible] tramite Internet. Torino collaborerà anche con Versailles [illegible] Postdam a valorizzare i giardini reali creati dall'architetto Le Notre, fra i quali quelli di Palazzo Reale, Racconigi e Venaria».

Maurizio Lupo

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 4 Ottobre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'[illegible]. Bello sereno o [illegible] nuvoloso con temporanei annuvolamenti sui rilievi. Temperatura [illegible]. Venti: deboli variabili. Visibilità buona.

IERI

[illegible] [illegible]

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	13,2
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	[illegible]
MEDIA (1913-1994)	101,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] [illegible]

[illegible]

MASSIMA	27,3	MINIMA	14
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD [illegible] mese ultimi 50 anni

[illegible] [illegible]	1 ottobre 1997
MINIMA -0,6	28 ottobre 1973

[illegible] [illegible]

MASSIMA	21,5	MINIMA	7,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 31 minuti; tramonta alle ore 19 e 4 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 56 minuti; [illegible] alle ore 20 e 42 minuti.

- Luna nuova 1 ottobre ore 19
- Primo quarto 9 ottobre [illegible] 14
- Luna piena 16 ottobre [illegible] 16
- Ultimo quarto 23 ottobre [illegible] 7

[illegible] in questo periodo [illegible] appare grande come Marte.

VENERE: occorrono circa [illegible] ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna.

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest due ore e 25 minuti dopo il Sole.

GIOVE: riconoscibile come la stella più brillante verso le ore 22.

SATURNO: ottobre è il [illegible] migliore per l'osservazione di questo pianeta.

IL FENOMENO: questa notte alle ore 3 e 20 minuti la stella [illegible] [illegible] Coleo [illegible] [illegible] giunto la sua massima [illegible].

Specchio dei tempi

«Il santuario della Consolata è [illegible] luogo di culto, [illegible] [illegible] monumento!» - «In [illegible] [illegible] [illegible] sacchi, non cassonetti» - [illegible] [illegible] coda» - «Quel film mutilato del finale» - «Inps, stop ai ritardi»

Una lettrice ci scrive:

«Attorno al Santuario della Consolata, [illegible] ci [illegible] più ruspe, non più escavatrici, non più suolo in via di rifacimento, [illegible] [illegible] rimesso in ordine in [illegible]. Chiara, via Maria Adelaide, Piazza della Consolata. Sembra raggiunta la sistemazione definitiva della zona, e dunque sembra ormai definitivo anche l'impedimento [illegible] giungere al Santuario se non a piedi e dopo una non [illegible] breve camminata: sempre occupati i parcheggi vicini, scomodi, [illegible] [illegible] ch'essi spesso occupati quelli lontani; rigorosi i sensi unici, con spazi così strettamente delimitati dai tanti, tantissimi «panettoni» dissuasori disseminati, che neppure una breve fermata per far scendere qualcuno dalla macchina un po' più vicino all'ingresso [illegible] Santuario è possibile [illegible] creare qualche guaio al traffico; delimitatissimo anche lo spazio per coloro (e [illegible] sono pochi) che nel Santuario ci abitano [illegible] ci lavorano: un piccolo [illegible] [illegible] strada è al percorribile in doppio senso per entrare nel cortile, ma mai contemporaneamente, [illegible] quindi molto, molto spesso è giocoforza farlo in retromarcia. Augurandoci [illegible] [illegible] accada un incidente qualsiasi: come ci arriva il un'autoambulanza in certi momenti? [illegible] [illegible] scoppiasse [illegible] incendio un po', anche solo un pochino, come in Duomo? Quanti ostacoli e quanti «panettoni» dovrebbero rimuovere i Vigili [illegible] Fuoco per giungere a portare soccorso?

«Anziani, persone in difficoltà a muoversi, persone con poco tempo a disposizione, addio dunque al Santuario della Consolata, Patrona [illegible] Torino, trattato come un monumento da vedere dall'esterno e molto [illegible] come luogo di culto, luogo in cui andare a vivere un breve momento [illegible] vita per ritrovare [illegible] senso di tutto il rimanente della vita».

Elena Vergani

La direzione Amiat ci scrive:

«Nella zona collinare in cui risiede la lettrice che ha protes[illegible] i rifiuti solidi urbani [illegible] sono raccolti con il sistema [illegible] sacchi [illegible] non mediante cassonetti. I sacchi della spazzatura vengono raccolti dagli addetti Amiat direttamente all'interno [illegible] utenze, con una frequenza regolare e adeguata alle esigenze degli utenti. In Borgo Cavoretto il servizio di nettezza urbana viene svolto sei giorni su sette, nelle strade collinari [illegible] frequenza quindicinale».

Roberto Sbrana

Un lettore ci scrive

«Dopo aver trascorso la domenica in montagna ho deciso di prendere l'autostrada [illegible] Frejus. Sullo svincolo, dove [illegible] ormai obbligatorio proseguire, mi accorgo della presenza di una lunga coda e solo sulla rampa un solerte agente mi segnala di rallentare. Dietro a [illegible] [illegible] vetture seguivano la mia stessa [illegible] [illegible] causa dell'incolonnamento era da ricercare nei lavori [illegible] ripristino del manto stradale sul viadotto [illegible] circa 1,5 - 2 km dallo svincolo, con conseguente cambio di carreggiata.

«Ora mi domando perché la segnalazione dell'incolonnamento non poteva [illegible] fatta in corrispondenza dell'inizio dello svincolo: ci avrebbe consentito a chi giungeva [illegible] Statale di proseguire per la stessa, evitando di andare a complicare inutilmente una situazione già di per se critica».

Segue la firma

Un lettore ci scrive

«L'altro mercoledì sono andato al cinema Massimo per assistere all'inaugurazione della rassegna «Il cinema di Sergio Leone», nel dibattito d'apertura [illegible] stato più volte sottolineato dagli esperti quanto fosse importante il recupero dell'integrità delle opere del grande regista italiano, opere corrotte dal tempo ma anche dai continui tagli compiuti dalla televisione. Domenica [illegible] però, in occasione della proiezione serale de "Il buono il brutto il cattivo", uno dei film forse più belli di Leone, ho potuto [illegible] [illegible] che era stato bruscamente tagliata una parte [illegible] [illegible] stente (quasi venti minuti!) [illegible] anche importante, ai fini della comprensione, del film. Se dunque neppure al Museo Nazionale del Cinema il pubblico può godere di un film nella sua interezza, mi chiedo proprio dove possa recarsi per vederlo».

Giorgio Bertin

Il direttore Inps di Collegno ci scrive:

«Una ex dipendente Alenia collocata [illegible] mobilità lunga, ha lamentato ritardi (30 giorni circa) nell'erogazione dell'indennità [illegible] di mobilità. Nel prendere atto della legittima protesta della lavoratrice, [illegible] assicura che le difficoltà operative sono [illegible] superate [illegible] i pagamenti verranno erogati, per il futuro, con le cadenze previste. [illegible] pare superfluo, tuttavia, porgere vive scuse per l'accaduto».

G. Bellafiore

Chiesto il rinvio a giudizio, ma il cadavere del transessuale non è mai stato trovato

«Valentina, uccisa dal fidanzato»

Inchiodato da una superteste

è il 19 novembre, il gip sarà Piera Caprioglio. Tra poco più di un mese, il giallo di Valentina (Cosimo Andriani) arriverà davanti al giudice. Che dovrà decidere se Umberto Prinzi, il fidanzato del transessuale scomparso il 1° maggio del '95, deve essere processato con l'accusa di averlo soffocato e gettato in scarpata. Un giallo appassionante, una storia tragica ancora fitta di mistero. Perché di Valentina non si è mai trovato il corpo, perché si tratta di un (presunto) omicidio con un movente non del tutto chiarito, e perché contro Umberto c'è una lunga serie di indizi pesanti, ma non abbastanza da far parlare di un caso chiuso, dall'esito processuale scontato.

Il pm Maurizio Gabetta ha chiesto il rinvio a giudizio di Umberto per omicidio e occultamento di cadavere, e della cugina Marzia Ferrari, difesa da Attilio Molinengo, per favoreggiamento. Negli atti del magistrato c'è la storia di un'inchiesta condotta con tenacia: pm e polizia hanno cercato riscontri di ogni genere. Alla fine, si è disegnato un quadro preciso. Che la difesa, altrettanto agguerrita, contesta punto per punto.

Sul fatto che Valentina sia stata uccisa, per il pm ci sono pochi dubbi. E' sparita dall'appartamento di via Ghemme lasciandovi 110 milioni. Non ha più toccato gli altri dieci milioni che aveva in banca, né il Clio né il cellulare, e l'appartamento è stato trovato sottosopra. In più, non è andata all'appuntamento con un medico per un intervento al naso, né a quello con la sorella, il 2 maggio.

Valentina, cioè Cosimo
Prinzi
Vivevano insieme ma quando lei è sparita lui ha presentato denuncia né ha chiesto notizie alle amiche

Marzia Ferrari, la superteste aveva confidato: «Umberto mi ha detto che l'ha soffocata e gettata in una scarpata»

La difesa contrattacca «Nessuna prova solo un castello di indizi e sospetti»

Perché l'accusa punta su Umberto? La sera del 1° maggio lui chiama dal cellulare di Valentina tre persone. Ed è l'ultimo ad aver usato quel telefonino. Per quella sera fornisce inoltre agli inquirenti un alibi fasullo: «Sono andato a Bergamo da una cugina». Ritratterà, dopo la smentita del parente. Il giorno dopo, porta al Monte dei pegni due pellicce di Valentina. E nel pomeriggio acquista - lui, che non aveva soldi - una Peugeot 306 metri blu.

Una serie di bugie impressionante. Alla quale Umberto contrappone la sua verità. Eccola. «Voi dite che Valentina è morta la sera del primo maggio. Io l'ho vista anche il giorno dopo. Le ho consegnato l'auto e il telefonino che mi aveva prestato. Il signore dei Pegni mi deve aver mandato lei: anziché pagare la custodia delle pellicce, d'estate preferiva lasciarle lì. E poi, quali gioielli? Io non ho né i suoi soldi né altro. Sono andato a Valenza per restituire in municipio la mia licenza di commerciante. E poi, non è vero che non l'ho cercata: ho chiesto a parecchie persone. Non mi ero preoccupato più di tanto, perché Valentina, dopo l'intervento al naso, doveva andare in vacanza. E il suo difensore Aldo Perla: «E' credibile che una persona grande e grossa come Valentina venga portata via in un borsone? Per noi, Valentina è viva». E aggiunge: «Quella Marzia non è credibile. Ha detto quelle cose - che ha ritrattato - solo per aiutare la sorella per droga. Barbara aveva promesso alla polizia rivelazioni sull'omicidio in cambio della libertà».

La famiglia di Valentina (parte civile con Antonio Foti e Wilmer Perga) ne ha chiesto la dichiarazione di morte presunta. Che sia morta, e assassinata dal fratello Asha, transessuale pure lui, loro non hanno dubbi.

Con 6 milioni in contanti, che tira fuori da una valigetta piena di denaro. Si sa che Valentina aveva in casa parecchi milioni: ben di più di quelli trovati dalla polizia.

Ma non basta. Valentina aveva parecchi gioielli, scomparsi nel nulla. L'accusa sostiene che li ha presi Umberto, e li ha poi venduti a Valenza. Dove, infatti, Prinzi si reca il 4 maggio e viene multato da un vigile. E ancora: un'amica lo incontra a metà maggio, e dice che ha le mani coperte di graffi. E poi Umberto dice a Valentina, del suo compagno, si volevano bene. quando lei sparisce lui non presenta denuncia, non chiede notizie di lei alle amiche. E poi c'è l'ultima carta dell'accusa, forse la più pesante. La testimonianza di Marzia, 21 anni, la cugina di Umberto, che lo ospita in casa per qualche tempo dopo la scomparsa del transessuale. Alla sorella Barbara (che registrava a sua insaputa la conversazione) Marzia, il «supertestimone», ha confidato: «Umberto mi ha detto che ha litigato con Valentina, e l'ha soffocata. Poi l'ha nascosta in un borsone e l'ha gettata in una scarpata a 60 chilometri da qui».

Arrestato un piccolo impresario edile di Rivoli: cinque rapine, una settantina di milioni

Pagava le cambiali con i colpi in banca

Si era comprato un'imitazione di Colt e un coltello Scoperto prima dell'ultimo assalto dai carabinieri

L'imprenditore Cosimo Pranzo: «Volevo garantire il sereno alla famiglia»

«E' stato meglio finire tra le braccia dei militari che in quelle degli strozzini»

Un impresario edile, una piccola impresa di costruzioni, qualche investimento sbagliato. Cosimo Pranzo, 44 anni, Rivoli, via Mongioie 9, si è presto trovato in difficoltà economiche. Sulle prime non si è arreso ed ha aumentato fidi bancari, ma poi anche il business che pensava di realizzare in Francia per ripianare tutto non è andato in porto. Cosimo Pranzo si è messo con le spalle al muro e con le banche che non parevano disposte a dargli la minima tregua. Volevano da lui un centinaio di milioni.

Il 22 agosto si è accorto di cambiali in scadenza, il giorno dopo, una rata di una decina di milioni alla quale non sapeva proprio come fare fronte. Così, senza dire nulla a moglie e figli, si è comprato un'imitazione di una Colt ed un coltello a serramanico. E l'indomani, prima di passare in banca per saldare le cambiale, ha fatto una puntata a Racconigi, al Banco Europeo: «Buongiorno, mi scusi, ma ho bisogno di soldi. Questa è una rapina». Il cassiere ha tirato fuori le mazzette, lui le ha raccolte in un sacchetto ed è uscito, giusto in tempo per andare a ripianare il suo debito.

Non è stato difficile, perciò ha continuato. Alla vigilia di ogni scadenza si ripete il rito della rapina: il 9 settembre al San Paolo di Piossasco, il 15 settembre al San Paolo di Condove e dopo altra alla Banca Sella di Chiusa e San Michele (perché il primo assalto aveva fruttato troppo poco), il 22 settembre al San Paolo di Bussoleno. In tutto una settantina di milioni.

Gli è stato fatale quel colpo, il 1° ottobre, al San Paolo di Frossasco. La fortuna lo aveva abbandonato: durante il sopralluogo, di mattina alle 10, è stato notato da due sottufficiali del Nucleo Operativo di Torino. I due l'hanno riconosciuto nella persona che avevano osservato sulle videoregistrazioni di alcuni recenti rapine. Da quel momento Cosimo Pranzo è stato pedinato: prima alla sua casa di Rivoli, poi nel percorso di ritorno a Frossasco dove, alle 15,30, aveva deciso di compiere la rapina. Ma i militari lo hanno bloccato nella bussola d'ingresso. L'imprenditore, vistosi scoperto, ha immediatamente collaborato. Prima ha consegnato l'imitazione della Colt, poi ha confermato che era lì proprio per compiere una rapina. Di fronte alle contestazioni (ed ai filmati) degli altri assalti, l'uomo non ha avuto difficoltà ad ammettere di essere lui il responsabile di quel grande slam. Ai militari del Nucleo Operativo ha raccontato di essere molto dispiaciuto, ed anche pentito, di quanto aveva fatto e che si era ritrovato senza altre alternative, assillato dai debiti e terrorizzato dall'idea di non poter garantire un'esistenza serena alla propria famiglia. Calmo, posato, educato, ha poi anche spiegato di non aver mai pensato di rivolgersi al mercato dell'usura: «Ho sempre ritenuto che, anche nell'ipotesi peggiore, fosse molto meglio finire nelle mani dei carabinieri piuttosto che in quelle di spietati strozzini». [a. con.]

Vertice in Regione

Ma il Polo si dimentica di Angeleri

Ieri una riunione fiume durata quattro ore e mezza. Domani tarda serata un vertice con i segretari regionali dei partiti del Polo. Il centro-destra sta studiando la strategia per affrontare martedì un dibattito in Consiglio regionale che si preannuncia rovente. L'Ulivo, Rifondazione e anche la Lega hanno chiesto le dimissioni del presidente Ghigo in seguito all'evolversi del «caso Angeleri». Il Polo, per il momento, ha deciso, senza troppa convinzione e perplessità, solo una mozione per l'allontanamento dello stesso Angeleri dalle riunioni di maggioranza. Una «scomunica» espressa nonostante lo stesso Angeleri, lasciando il gruppo di Forza Italia, abbia rinnovato la fedeltà al centro-destra. Sarebbero stati lo stesso Ghigo e l'assessore al Personale, Angelo Burzi a chiederlo con forza dopo le dure prese di posizione dell'ex assessore al Turismo: «Mi hanno cercato di esautorarmi». Che farà adesso Angeleri? Che farà Anna Benso, consigliera di Forza Italia, prestata all'Mppe che condivide con l'ex assessore la militanza nell'associazione Azzurra?

Domande, per ora, senza una risposta. Ma la gestione del «caso Angeleri» - per martedì è prevalsa la linea dello scontro frontale delle opposizioni durante il dibattito in aula - rientra in una partita molto più vasta. In ballo, infatti, non c'è solo la sua sostituzione (per cui è Ghigo a dover trovare le deleghe al Turismo, Sport e Parchi), ma anche il rinnovo dell'Ufficio di presidenza del Consiglio Regionale.

Ecco allora che ritornano in gioco parole come «necessità di riequilibrio politico dentro la maggioranza» o «maggior visibilità del Consiglio». I giorni scorsi era stata proprio Mariangela Cotto, capogruppo dei Cdu, a sollevare la questione: «Ogni volta che c'è un rimpasto è giusto mettere tutto in discussione, magari per riconfermare chi già è in carica. Ad esempio, bisogna anche tener conto della volontà della Lega di entrare nell'ufficio di presidenza». Dichiarazioni che non sono piaciute ad Agostino Ghiglia, capogruppo di Alleanza Nazionale che ha sottolineato la necessità di un «deciso rafforzamento dell'azione di governo. Basta con questa logica di Fort Apache. Chi, anche dentro la giunta, non ha questo coraggio si faccia da parte». Tutti, a parole, hanno risposto affermativamente. In ogni caso il rimpasto e il rinnovo dell'Ufficio di presidenza sembrano legati a doppio filo. Da decidere, cosa non facile, l'entità del ricambio con un unico punto fermo: Rolando Picchioni alla guida del Consiglio regionale. [m. tr.]

Sarebbe stato utilizzato a parziale copertura delle spese di ristrutturazione del castello di Guarene

Trecento milioni alla Fondazione Re Rebaudengo

Interrogazione di verdi e Rifondazione sul contributo della Regione

Polemica in Regione su un contributo di trecento milioni di lire che l'assessorato alla Cultura ha stabilito a favore della Fondazione Sandretto-Re Rebaudengo, guidata da Patrizia Sandretto e da Agostino Re Rebaudengo, presidente del Teatro Stabile di Torino e membro del Consiglio d'amministrazione del Museo di Rivoli. Il capogruppo dei Verdi, Pasquale Cavaliere, e i quattro consiglieri di Rifondazione comunista (Pino Chiezzi, Mariagrazia Moro, Rocco Papandrea e Laura Simonetti) hanno presentato un'interrogazione per sapere se il «contributo di trecento milioni sarebbe stato utilizzato dalla Fondazione a parziale copertura delle spese di ristrutturazione della residenza Re Rebaudengo di Guarene» e se tale «contributo risulta congruo con la legge regionale di riferimento». Poi una valutazione politica: «Vorremmo sapere dal presidente della giunta Enzo Ghigo e dall'assessore Giampiero Leo se non ritengano che la presenza di rappresentanti della Fondazione in importanti Enti Culturali, dove la Regione esercita un forte ruolo di collaborazione, non determini una posizione privilegiata, e dunque anomala, nel rapporto tra la Fondazione e la Regione Piemontese».

Agostino Re Rebaudengo presidente del Teatro Stabile con la moglie **Patrizia Sandretto**

Che cosa risponde la Regione? L'assessore Leo difende la validità del provvedimento: «La giunta ritiene che la nascita di fondazioni private con un fine di pubblico mecenatismo sia da favorire e non demonizzare come vorrebbe far qualcuno. Sottolineo solo che il primo contributo alla fondazione fu dato circa tre anni fa dalla giunta regionale allora guidata dal centro-sinistra». Poi entra nel merito: «Si tratta di un finanziamento corrente con la legge. Devo verificare con gli uffici se una parte del contributo è stata usata per la ristrutturazione. A me non risulta. Comunque, fornirò ogni precisazione nel corso del dibattito in aula». Aggiunge: «Re Rebaudengo ha già messo a disposizione il suo incarico nel consiglio d'amministrazione del Museo di Rivoli. La nomina allo Stabile è stata fatta all'unanimità da Regione, Comune e Provincia. Se non dovessimo avvalerci del contributo di personalità della cultura sarebbe un grave peccato».

Pronta la replica di Cavaliere: «La prova che il contributo è stato usato in parte per la ristrutturazione della residenza Re Rebaudengo è sul Bollettino della Regione Piemonte uscito la scorsa settimana».

Maurizio Tropeano

la COLTIVATORI DIRETTI DI TORINO
DOMENICA 5 OTTOBRE 1997
organizza
IN PIAZZA CARLO ALBERTO DI TORINO
Il Mercatino delle Erbe
Appuntamento mensile con i prodotti tipici dell'agricoltura piemontese
ORARIO DALLE 9 ALLE 19
APPUNTAMENTO 4 NOVEMBRE
CITTA' DI TORINO — CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
Via Pomba, 23 - 10123 Torino - tel. 562.33.13 fax 540220
Corsi di lingua intensivi/annuali/specializzati
Corsi aziendali e individuali,
Corsi per bambini e adolescenti
Iscrizioni immediate
Preparazione ai diplomi DELF/DALF
e al «Certificat pratique de français commercial et économique» della Camera di Commercio e Industria di Parigi
Orario continuato dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 20.00

echi di Torino
URGENTE!!!
Chi ha visto una
Alfa Romeo 33 rossa
con volante in pelle rossa, targata AR 447878, è pregato di segnalarlo al numero 011 55.881 oppure 011 88.161.

SABETTI
TAPPETI PERSIANI
Fabbricato a mano nei telai 2
561

dati & mercati
Assistenza per domande di aiuto agli investimenti delle imprese di produzione di servizi per la produzione
Contributi comunitari
a piccole e medie imprese
(bandi regionali in scadenza il 30 ottobre)
Innovazione, artigiani, cooperative, consulenze finanziamenti BEI, sistemazione siti industriali
Tel. 011 38.52.680 - 0348 22.05.327 - Fax 011 38.52.047.

STRAORDINARIA VENDITA PUBBLICA
SESSIONE SPECIALE
BENI GIA' OGGETTO DI PEGNO PRESSO LA BANCA DI ROMA
ed altre committenze private
Argenti d'epoca, antiquariato ed arredi antichi
Interessante lotto di circa 500 mq di autentici tappeti Persiani, Caucasici e Cinesi di vecchia e antica manifattura.
Inoltre: cassettoni, armadi, vetrine, credenze, secretaire, bureau, scrivanie, specchiere, tavoli, poltrone, sedie, tavolini, porcellane, bronzi, marmi intarsiati, icone russe e una raccolta di dipinti antichi.
Esposizione
Lunedì 6, Martedì 7, Mercoledì 8 Ottobre
Orario: 10.00 - 13.00 e 16.00 - 20.00
ASTA
Giovedì 9 Ottobre ore 21.15
Venerdì 10 Ottobre ore 21.15
Sabato 11 Ottobre ore 15.30
Domenica 12 Ottobre ore 15.30
La vendita è stata affidata ed è curata dalla Società
LOUIS ROBERT ITALIA
Cs. Vittorio Emanuele II°, 109 TORINO
Via A. Farnese, 8 ROMA
Tel. /Fax 011/541.150
VENDITE E CATALOGO IN SEDE A TORINO

"I MUSEI INTOCCABILI"

Dopo la proposta-provocazione di Zeri: «Ha ragione lui quando denuncia gli spazi inadeguati»

Egizio, uno su 2 lo vuole dov'è

Sondaggio sull'ipotesi di spostarlo fuori città

La maggioranza dei torinesi ha già visitato il Museo Egizio, ritiene che gli spazi che lo accolgono siano inadeguati, non considera opportuno che il sia trasferito a Venaria Reale. E' il risultato di un sondaggio telefonico condotto da «Datamedia», su incarico de *La Stampa*.

Il campione rappresentativo degli 803.565 torinesi adulti ha risposto a domande. La prima chiede: «Le è mai capitato di visitare il Museo Egizio?». Il 76,6 per cento ha risposto «Sì», mentre il rimanente 23,4 per cento ha confessato di non aver mai varcato le porte del Museo. La seconda domanda riguarda le proposte nei giorni scorsi sul quotidiano *La Stampa* dal critico d'arte Federico Zeri. E' stato chiesto: «Condivide l'opinione di Federico Zeri, che lo spazio dedicato al Museo Egizio sia inadeguato ed ospitare il secondo più importante Mondo dopo quello del Cairo?». Il 54,8 per cento delle risposte condivide il parere di Zeri, il 18,6 per cento dice invece di «No», mentre il 26,6 per cento «Non sa» o non risponde. L'ultima domanda riguarda l'eventuale trasferimento del Museo: «Condivide la proposta di Federico Zeri di trasferire il Museo Egizio alla Venaria?». Una percentuale pari al 50,6 dice «No», il 32,4 per cento concorda con Zeri e il 17,0 cento.

Intanto Silvio Viale, che in Comune guida il gruppo consiliare dei Verdi, ha rivolto un'interrogazione urgente al sindaco Castellani, che l'altroieri, l'assessore alla Cultura Ugo Perone, ha espresso «perplessità» al documento al ministro per i Beni culturali, Walter Veltroni per il metodo seguito nella individuazione delle possibili destinazioni d'uso della Reggia di Venaria. «Appreso dai quotidiani - scrive Viale - che l'Assessore Perone avrebbe dato "un assenso formale" probabilmente per cortesia ("Sono stato tagliato fuori") un documento di indirizzo per la destinazione d'uso dalla Reggia di Venaria Reale, dovendo escludere che la firma possa essere stata estorta» chiede «al Sindaco di sapere quali siano gli intendimenti dell'Amministrazione sul destino del Museo Egizio e degli altri musei torinesi, mai questa problematica, con i relativi impegni, non sia mai dibattito in Consiglio Comunale, come mai l'Assessore alla Cultura del Comune di Torino sia costretto a lamentele postume».

1	Le è mai capitato di visitare il Museo Egizio?	Sì 76,6 NO 23,4
2	Condivide l'opinione di Federico Zeri che lo spazio dedicato al Museo Egizio sia inadeguato ad ospitare il secondo museo più importante del Mondo dopo quello del Cairo?	Sì 54,8 NO 18,6 Non so 26,6
3	Condivide la proposta Zeri di trasferire il Museo Egizio a Venaria?	Sì 32,4 NO 50,6 Non so 17,0

Una delle sale del Museo Egizio che soffre di carenza di spazi «Meglio portarlo altrove» ha suggerito il critico d'arte Federico Zeri

REPORTAGE

LA STORIA AMMASSATA

Solo dove arriva la luce del sole è possibile ammirare i dipinti Le tempere del Bossoli, sistemate su tre file, non si vedono Le bacheche sono affollate d'oggetti

Al Museo del Risorgimento tra ombre e pistole sparite

Sopra, la facciata di Palazzo Carignano che dà su piazza Carlo Alberto. A sin. la professoressa Cristina Vernizzi

L'ATRIO sul quale si apre il grande scalone del Museo del Risorgimento è cosparso delle penne di colombi che nidificano e vivono in colonia stabile sotto le volte di Palazzo Carignano lato piazza Carlo Alberto. Museo nazionale, della nostra memoria storica dove è scandito il lungo cammino che ha fatto della nostra città la prima capitale d'Italia. La cronaca travagliata, spesso brutale del Risorgimento è superbamente torinese e subalpina e fa piacere che Torino abbia fregi di questo museo. Ieri pomeriggio c'era in visita un gruppetto di compassati anglosassoni: netto il contrasto tra il tono sommesso dell'interprete e la voce stentorea della guida che recitando a memoria la tiritera imparata la faceva lunga prima di interrompersi mettendo in difficoltà il traduttore.

Peccato che il cronista non abbia potuto scambiare qualche impressione con la direttrice professoressa Cristina Vernizzi. Era impegnata, un corso di aggiornamento. Al telefono: Posso parlare con la direttrice? Voce della segretaria: «No. E' occupata, richiami tra mezz'ora». Pronto? «Niente da fare. E' ancora occupata». Posso avere con me il fotografo? «No. Bisogna fare una domanda scritta e l'autorizzazione la dà la direttrice». Ma la direttrice è occupata. Pazienza. Vorrà dire che il cronista terrà l'occhio più attento per riportare quel che vede, in quelle alte e spaziose stanze, in questo luogo sovraccarico di dipinti, documenti, busti, divise, manifesti, pipe e sigari secolari e quindi storici.

L'illuminazione è buona se i locali sono esposti alla luce esterna. Quando si è fuori porta ta dai raggi solari i faretti posti agli angoli alti delle volte ca la fanno a rompere l'ombra incombente. Per cui i grandi dipinti delle battaglie (tele da dieci metri di base) si vedono a metà. La peggiore è quella che ospita le tele della Battaglia di Pastrengo e di Goito: due faretti accesi a quattro.

Buone le descrizioni introduttive alle varie sale, in lingue italiana e inglese e in alfabeto Braille. Tutte le didascalie invece sono scritte a macchina sui soliti foglietti e in sola lingua italiana.

All'entrata della sala 14 che documenta il «Decollo del Piemonte» è affisso un vecchio e sbiadito cartello con scritto «In allestimento»: non si capisce se gli oggetti esposti già stati sistemati o saranno sostituiti. Illuminata come si deve la sala che ospita la «Battaglia di S. Martino» e non si comprende quindi come mai anche le altre non lo siano allo stesso modo. Soprattutto la sala dedicata a Garibaldi. Infelice, ed usiamo un eufemismo, l'esposizione delle stupende cento e più vedute del Bossoli: disposte su due file, le tempere che stanno in alto non si vedono, figuriamoci quando sono su tre file come nell'ultima sezione.

Per uscire si passa nello spazio dove da anno c'è il cantiere che restaura e risistema l'aula del Primo Parlamento Italiano, ponteggi, tubi, terra al soffitto: forse a dicembre i lavori saranno terminati. Forse. Va detto subito, tuttavia, che l'ambiente a cantiere tolto, risulterà magnifico.

Il personale addetto all'accoglienza? Gentile, sono signore volontarie dell'Università della Terza Età. Così scritto in un cartello all'ingresso. L'orario di apertura va bene perché non «spezzato» e va dalle alle 17. Anche il Museo del Risorgimento soffre del male cronico di quasi tutti i musei non solo torinesi: lo insufficiente che obbliga a sovraffollare bacheche, vetrine e pareti evidenziando i difetti ancor più dei pregi che si riflettono in negativo sul visitatore. Difetti beninteso ovviabili a patto di... Ma a questo punto siamo alle solite, alla filastrocca già recitata sullo stesso argomento ieri e che non mancherà di ripetuta alla prossima tappa.

Il Museo del Risorgimento funziona, sommato, meglio di un tempo: almeno non spariscono più dalle pareti le pistole di Garibaldi prelevate da un responsabile di allora per donarle ad un noto personaggio politico. Sembra ieri, al cronista che raccoglieva l'indignata denuncia del mazziniano Parmentola: «Sai le pistole di Garibaldi? Sparite. Ma io so...». Sapeva, e la finì, erriamo, in tribunale. Da allora anni ne passati parecchi, ma, sempre che la ria non giochi scherzi balzani, le bacheche son quelle, gli oggetti pure. Possibile che nulla venga fuori dai magazzini? Perché di roba ne dev'essere stipata, di qualità.

A proposito spazio: sotto piazza Carlo Alberto, l'architetto Andrea Bruno ha sistemato da par suo un'immensa sala che da è contesa Museo e contigua Soprintendenza. La si potrebbe usare per conferenze, esposizioni e via elencando. Uno spazio prezioso il centro di Torino. Invece sta lì vuota. Cosa ne pensano gli interessati non sappiamo. Cosa ne pensa Bruno sì, ma è meglio tacerlo.

Pier Paolo

«Venaria pronta entro il 2001»

«La Reggia di Venaria dovrà essere e operativa entro il 2001, con il Museo Egizio e con altre grandi presenze». L'ingegnere Francesco Pernice, direttore della residenza, ricorda che questa è una delle condizioni che l'Europa pone per concedere i miliardi necessari alle opere di recupero».

Aggiunge che «l'Unione europea non vuole sapere solo le destinazioni d'uso della residenza, identificate dalla Commissione presieduta dal ministro Veltroni, per fine attende anche i piani preliminari di recupero architettonico, appaltare nel 1998». Pernice, sotto l'egida del Soprintendente Lino Malara, sorveglierà restauro e lavori d'impiantistica, con gli architetti Daniela Biancolini, Valerio Corino e Mirella Macera. «Biancolini allestirà la residenza come "Porta delle Regge sabaude"». Che cosa vuol dire? «Che negli appartamenti presenterà un significativo campione dei più bei tesori sparsi nelle dimore sabaude, alcuni dei quali finora mai esposti mauriziano». Valerio Corino seguirà il «recupero delle scuderie, che accoglieranno gli ateliers dell'Istituto nazionale del restauro. Macera si occuperà dei giardini e del ripristino della grande peschiera che fiancheggiava la Reggia».

Hubert Astier

Torino e il Piemonte saranno chiamati a organizzare anche La «Cineteca della storia d'Europa» e a valorizzare i più regali giardini del continente. I progetti, concepiti nell'ambito del programma «Raffaello», fanno parte di idee discusse ieri durante l'incontro che Regione e Soprintendenze hanno con Hubert Astier, presidente della Reggia di Versailles. Ospite del presidente Regione Enzo Ghigo e dell'assessore regionale Giampiero Leo, ha incontrato anche il presidente del Museo Cinema Giuliano Soria.

Astier da anno caldeggia rete relazioni e di iniziative che leghino fra loro i luoghi dove si è fatta la storia dell'Europa». Alcuni fa ha riunito nella Reggia Versailles «club» formato dagli enti responsabili del Castello di Chambord, delle Regge Sabaude piemontesi, di quelle di Napoli, Postdam, Cracovia e Madrid. Dal Belgio si è aggiunto anche l'Hotel de Ville di Bruxelles ed è attesa l'adesione della reggia viennese di Schönbrunn. Sono i partner che si riuniranno di nuovo a fine mese a Torino per definire un programma operativo un obiettivo ambizioso: «Richiamare centinaia di migliaia di turisti in un nuovo "Grand tour"».

L'Unione europea appoggia l'idea pronta cassa: «Per il solo 1997 - spiega Astier - abbiamo 1200 milioni». Per fare che cosa? «Lo definiremo proprio Torino. Per ora sono abbozzate alcune Prevedono più interventi, ognuno quali riguarderà 3 partner. L'Italia partecipa con Torino e Napoli. Il Museo del Cinema di Torino potrebbe cimentarsi il Museo storico di Berlino e la Cineteca di Monaco per riunire i film sulla storia d'Europa, da divulgare via video-informatica e tramite Internet. Torino collaborerà anche con Versailles e Postdam a valorizzare i giardini reali creati dall'architetto Le Notre, fra i quali quelli di Palazzo Reale, Racconigi e Venaria».

Lupo

BOLLETTINO

Sabato 4 Ottobre

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo o poco nuvoloso temporanei sui rilievi. Temperatura stazionaria. Venti: ; buona.

IERI

MASSIMA	
	18,2
UMIDITA' (ore 14)	

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DI

MASSIMA	27,3	MINIMA	
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

MASSIMA	21,5	MINIMA	7,8

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 7 e 31; tramonta alle ore 19 e 4 minuti.

LA si leva alle ore 9 e 58 minuti; cala alle ore 20 e 42 minuti.

- Luna nuova 1 ottobre ore 19
- Primo quarto 9 ottobre ore 14
- Luna piena 16 ottobre ore 16
- Ultimo quarto ottobre ore 7

MERCURIO: in questo periodo grande come Marte.

VENERE occorrono circa 100 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna.

MARTE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest due ore e 25 minuti dopo il Sole.

riconoscibile la stella brillante verso le ore 22.

SATURNO: ottobre è il mese migliore per l'osservazione di questo pianeta.

FENOMENO: questa notte alle ore 3 e 20 minuti la Stella variabile Delta Cefeo raggiunto la sua massima luminosità.

Specchio dei tempi

«Il santuario della Consolata è un luogo culto, non un monumento!» - «In collina si sacchi, non cassonetti» - «Notizie tardive sulla coda» - «Quel mutilato del finale» - «Inps, stop ritardi»

Una lettrice ci scrive:

«Attorno al Santuario della Consolata, ci più ruspe, non più escavatrici, non più suolo in via di rifacimento, tutto è rimesso in ordine in via S. Chiara, via Maria Adelaide, Piazza della Consolata. Sembra raggiunta la sistemazione definitiva della zona, e dunque sembra ormai definitivo anche l'impedimento a giungere al Santuario se a piedi e dopo una non tanto breve camminata: sempre occupati i parcheggi vicini, scomodi, costosi e anch'essi spesso occupati quelli lontani; rigorosi i sensi unici, con spazi così strettamente limitati dai tanti, tantissimi «panettoni» dissuasori disseminati, che neppure una breve fermata per far scendere qualcuno dalla macchina un po' più vicino all'ingresso del Santuario è possibile qualche guaio al traffico; delimitatissimo anche lo spazio per coloro (e sono pochi) che nel Santuario ci abitano o ci lavorano: un piccolo tratto di strada è sì percorribile in doppio senso per entrare nel cortile, ma mai contemporaneamente, e quindi molto, molto spesso è giocoforza farlo in retromarcia. Augurandoci che non da un incidente qualsiasi: ci arrivi un'autoambulanza in certi momenti? se scoppiasse un incendio po', anche solo un pochino, come in Duomo? Quanti ostacoli e quanti «panettoni» dovrebbero rimuovere i Vigili del Fuoco per giungere a portare soccorso?

«Anziani, persone in difficoltà e muoversi, persone poco tempo a disposizione, addio dunque al Santuario della Consolata, Patrona Torino, trattato monumento da vedere dell'esterno e molto meno come luogo di culto, luogo in cui andare a vivere un breve momento vita per ritrovare il senso tutto il rimanente della vita».

Elena Vergani

La direzione Amiat ci scrive:

«Nella zona collinare cui risiede la lettrice che ha protestato i rifiuti solidi urbani vengono raccolti con sistema dei sacchi e non mediante cassonetti. I sacchi della spazzatura vengono raccolti dagli addetti Amiat direttamente all'interno delle utenze, una frequenza regolare e adeguata alle esigenze degli ti. In Borgo Cavour il servizio di nettezza urbana viene svolto sei giorni su sette, nelle strade collinari ha frequenza quindicinale».

Roberto Sbrana

Un lettore ci scrive

«Dopo trascorso la domenica in montagna ho deciso di prendere l'autostrada del Frejus. Sullo svincolo, dove è ormai obbligatorio proseguire, mi accorgo della di una lunga coda e solo sulla rampa solerte agente mi segnala di rallentare. Dietro a me vetture seguivano la mia stessa La dall'incolonnamento era da ricercare nei lavori di ripristino del manto stradale sul viadotto a circa 1,5 - 2 km dallo svincolo, con conseguente cambio di carreggiata.

«Ora mi domando perché la segnalazione dell'incolonnamento non poteva essere fatta in corrispondenza dell'inizio dello svincolo: ciò avrebbe consentito a chi giungeva dalla Statale di proseguire per la stessa, evitando di andare a complicare inutilmente una situazione già per critica».

Segue la firma

Un lettore ci scrive

«L'altro mercoledì sono dato al cinema Massimo per assistere all'inaugurazione della rassegna «Il cinema di Sergio Leone», nel dibattito d'apertura stato più volte sottolineato dagli esperti quanto fosse importante il recupero dell'integrità delle opere del grande regista italiano, opere corrotte dal tempo anche dai tagli compiuti dalla televisione. Domenica però, in della proiezione serale de "Il buono il brutto il cattivo", dei film forse più belli di Leone, ho potuto constatare che brusca tagliata parte (quasi venti minuti!) anche importante, ai fini comprensione, del film. Se dunque neppure il Nazionale del Cinema il pubblico può godere di un film nella sua interezza, mi chiedo proprio dove possa recarsi per vederlo».

Giorgio Bertin

Il direttore Inps di Collegno ci scrive:

«Una dipendente Alenia collocata in mobilità lunga, ha lamentato ritardi (30 giorni circa) nell'erogazione dell'indennità mobilità. Nel prendere atto della legittima protesta della lavoratrice, si assicura che le difficoltà operative sono superate i pagamenti verranno erogati, per il futuro, con le cadenze previste. Non pare superfluo, tuttavia, porgere vive scuse per l'accaduto».

G. Bellafiore

Chiesto il rinvio a giudizio, ma il cadavere del transessuale non è mai stato trovato

«Valentina, uccisa dal fidanzato»

Inchiodato da una superteste

La data è il [illegible] novembre, il gip sarà Piera Caprioglio. Tra poco più di un mese, il giallo di Valentina (Cosimo Andriani) arriverà davanti al giudice. Che dovrà decidere [illegible] Umberto Prinzi, il fidanzato del transessuale scomparso il 1° maggio del '95, debba essere processato con l'accusa di averlo soffocato e gettato in una scarpata. Un giallo appassionante, una storia tragica ancora fitta di mistero. Perché [illegible] Valentina non si è mai trovato il corpo, perché si tratta di un (presunto) omicidio con [illegible] non del tutto chiarito, e perché [illegible] Umberto c'è una lunga serie di indizi pesanti, ma non abbastanza da far parlare di [illegible] caso chiuso, dall'esito processuale scontato.

Il pm Enrica Gabetta ha chiesto il rinvio a giudizio di Umberto per omicidio e occultamento di cadavere, e della cugina Marzia Ferrari, difesa [illegible] Attilio Molinengo, per favoreggiamento. Negli atti del magistrato c'è la storia [illegible] un'inchiesta condotta con tenacia: pm e polizia hanno [illegible] riscontri di ogni genere. Alla fine, si [illegible] disegnato un quadro preciso. Che la difesa, altrettanto agguerrita, contesta punto per punto.

Sul fatto che Valentina sia [illegible] uccisa, per il pm non ci sono dubbi. E' sparita dall'appartamento [illegible] via Ghemme [illegible] lasciandovi 110 milioni. [illegible] ha più [illegible] gli altri 700 milioni che [illegible] in banca, [illegible] la Clio azzurra, né [illegible] cellulare, e l'appartamento è stato trovato sottosopra. In più, [illegible] è andata né all'appuntamento con [illegible] medico per un intervento al naso, né a quello con la sorella, [illegible] 2 maggio.

Perché l'accusa punta su Umberto? La sera del 1° maggio lui chiama dal cellulare di Valentina tre persone. [illegible] è l'ultimo ad [illegible] usato quel telefonino. Per quella [illegible] fornisce inoltre agli inquirenti [illegible] [illegible] fasullo: «Sono andato [illegible] Bergamo da mio cugino». Ritratterà, dopo la smentita del parente. Il giorno dopo, porta al Monte dei pegni due pellicce di Valentina. [illegible] nel pomeriggio acquista - lui, che non aveva soldi - una Peugeot [illegible] Con [illegible] milioni in contanti, che tira fuori da una valigetta piena di denaro. Si sa che Valentina [illegible] in casa parecchi milioni: ben [illegible] più [illegible] quelli trovati [illegible] polizia.

Ma non basta. Valentina [illegible] parecchi gioielli, scomparsi nel nulla. L'accusa sostiene che li ha presi Umberto, e li ha poi venduti [illegible] Valenza. Dove, infatti, Prinzi si reca il [illegible] maggio [illegible] viene multato da un vigile. E ancora: un'amica lo incontra a metà maggio, e [illegible] che ha le mani coperte di graffi. E poi Umberto viveva con Valentina, [illegible] il suo compagno, si volevano bene. Ma quando lei sparisce lui [illegible] presenta denuncia, [illegible] non chiede notizie [illegible] lei alle amiche. [illegible] c'è l'ultima carta dell'accusa, forse la più pesante. La testimonianza di Marzia, 28 anni, la cugina di Umberto, che lo ospita [illegible] [illegible] per qualche tempo dopo la scomparsa del transessuale. Alla sorella Barbara (che registrava a sua insaputa la conversazione) Marzia, [illegible] «supertestimone», ha confidato: «Umberto mi ha detto che ha litigato [illegible] Valentina, e l'ha soffocata. Poi l'ha nascosta in un borsone [illegible] l'ha gettata in una scarpata a 60 chilometri [illegible] casa».

Una serie [illegible] [illegible] impressionante. Alla quale Umberto [illegible] trappone la sua verità. Eccola. «Voi [illegible] che Valentina è morta [illegible] sera del primo maggio. [illegible] l'ho vista anche il giorno dopo. Le ho consegnato l'auto e il telefonino che mi aveva [illegible] prestato. [illegible] Banco dei Pegni mi ci ha mandato lei: anziché pagare la custodia delle pellicce, d'estate preferiva lasciarle lì. E poi, quali gioielli? Io non ho né i suoi soldi né altro. [illegible] andato [illegible] Valenza per restituire in municipio [illegible] [illegible] commerciante. E poi, non [illegible] vero che non l'ho cercata: ho chiesto [illegible] parecchie persone. [illegible] mi ero preoccupato più [illegible] tanto, perché Valentina, dopo l'intervento al naso, doveva andare in vacanza». E il suo difensore Aldo Perla: «E' credibile che [illegible] persona grande [illegible] grossa come Valentina venga portata [illegible] in un borsone? Per noi, Valentina è viva». E aggiunge: «Quella Marzia non [illegible] credibile. Ha detto quelle cose - che ha ritrattato - solo per aiutare la sorella [illegible] per droga. Barbara aveva promesso alla polizia rivelazioni sull'omicidio in cambio della libertà».

La famiglia [illegible] Valentina (parte civile con Antonio Foti [illegible] Wilmer Perga) ne ha chiesto la dichiarazione di morte presunta. Che sia [illegible] ta, e morta assassinata come il fratello Asha, transessuale pure lui, loro non hanno dubbi.

[illegible]

Valentina, cioè Cosimo [illegible] il fidanzato **Umberto Prinzi** Vivevano insieme ma quando lei è sparita lui non ha presentato denuncia né ha chiesto sue notizie alle amiche

[illegible] Ferrari, [illegible] supertestè aveva confidato: «Umberto mi ha detto che l'ha soffocata e gettata in una scarpata»

La difesa contrattacca «Nessuna prova solo un castello di indizi e sospetti»

Arrestato un piccolo impresario edile di Rivoli: cinque rapine, una settantina di milioni

Pagava le cambiali con i colpi in banca

Si era comprato un'imitazione di Colt e un coltello Scoperto prima dell'ultimo assalto dai carabinieri

L'imprenditore Cosimo Pranzo: «Volevo garantire la serenità della famiglia»

«E' stato meglio finire tra le braccia dei militari che in quelle degli strozzini»

Un impresario edile, una piccola impresa di costruzioni, qualche investimento sbagliato. Cosimo Pranzo, [illegible] [illegible] Rivoli, via Mongioie 9, si [illegible] presto trovato in difficoltà economiche. Sulle prime non si è arreso ed ha ottenuto fidi dalle banche, ma poi anche il business che pensava di realizzare in Fran[illegible] per ripianare tutto non è andato in porto. Cosimo Pranzo si è trovato [illegible] le spalle al muro [illegible] con le banche che [illegible] parevano disposte [illegible] dargli la minima tregua. Volevano da lui un centinaio [illegible] milioni.

Il [illegible] agosto si è [illegible] di [illegible] in scadenza, il giorno dopo, una rata [illegible] [illegible] decina di milioni alla quale non sapeva proprio come fare fronte. Così, senza dire nulla [illegible] moglie [illegible] figli, si è comprato un'imitazione [illegible] una Colt [illegible] [illegible] coltello a serramanico. E l'indomani, prima di passare in banca per saldare [illegible] cambiale, ha fatto [illegible] puntata a Racconigi, al Banco Europeo: «Buongiorno, mi scusi, ma ho bisogno di soldi. Questa [illegible] [illegible] rapina». Il cassiere ha tirato fuori le mazzette, lui le ha raccolte [illegible] un sacchetto ed [illegible] uscito, giusto in tempo per andare a ripianare il suo debito.

Non era [illegible] difficile, perciò ha continuato. Alla vigilia di ogni scadenza si [illegible] il rito della rapina: il [illegible] settembre al San Paolo di Piossasco, il 15 settembre al San Paolo di Condove [illegible] dopo mezz'ora alla Banca Sella di Chiusa [illegible] San Michele (perché il primo assalto aveva fruttato troppo poco), il [illegible] settembre al San Paolo di Bussoleno. [illegible] [illegible] una settantina di milioni.

Gli è stato fatale quel colpo, il 1° ottobre, al San Paolo [illegible] Frossasco. La fortuna lo [illegible] abbandonato: durante il sopralluogo, [illegible] mattina alle 10, [illegible] stato notato da due sottufficiali del Nucleo Operativo di Torino. I due l'hanno riconosciuto nella persona che avevano osservato sulle videoregistrazioni di alcu[illegible] recenti rapine. [illegible] quel [illegible] mento Cosimo Pranzo è stato pedinato: prima alla sua casa di Rivoli, poi nel suo percorso di ritorno [illegible] Frossasco dove, [illegible] le 15,30, ha cercato di compiere [illegible] rapina. Ma i militari lo hanno bloccato nella bussola d'ingresso. L'imprenditore, vistosi scoperto, ha immediatamente collaborato. Prima ha consegnato l'imitazione della Colt, poi ha confermato che era lì proprio per compiere una rapina. Di fronte alle contestazioni (ed ai filmati) degli altri assalti, l'uomo non ha avuto difficoltà ad ammettere di [illegible] lui il responsabile di quel grande slam. Ai militari [illegible] Nucleo Operativo ha raccontato di essere molto dispiaciuto, ed anche pentito, di quanto aveva fatto ma che si era ritrovato [illegible] altre alternative, assillato dai [illegible] e terrorizzato dall'idea di [illegible] poter garantire un'esistenza se[illegible] alla propria famiglia. Calmo, posato, educato, ha poi anche spiegato [illegible] [illegible] mai pensato di rivolgersi al mercato dell'usura: «Ho sempre ritenuto che, anche nell'ipotesi peggiore, fosse molto meglio finire nelle mani dei carabinieri piuttosto che in quelle di spietati strozzini». [a. con.]

Vertice in Regione

Ma il Polo si dimentica di Angeleri

Ieri una [illegible] fiume durata quattro [illegible] [illegible] mezzo. [illegible] [illegible] tarda serata un vertice con i segretari regionali dei partiti del Polo. [illegible] centro-destra [illegible] studiando la strategia per affrontare martedì un dibattito in Consiglio regionale che si preannuncia rovente. L'Ulivo, Rifondazione [illegible] anche la Lega han[illegible] chiesto le dimissioni [illegible] presidente Ghigo in seguito all'evolversi del [illegible] Angeleri». Il Polo, per il momento, ha deciso, [illegible] senza dubbi e perplessità, solo una cosa: l'allontanamento [illegible] stesso Angeleri dalle riunioni di maggioranza. Una [illegible] espressa nonostante lo stesso Angeleri, lasciando il gruppo di Forza Italia, abbia rinnovato la fedeltà al centro-destra. Sarebbero stati lo stesso Ghigo e l'assessore al Personale, Angelo Burzi [illegible] chiederlo [illegible] forza dopo [illegible] accuse a loro rivolte dall'ex [illegible] al Turismo: [illegible] cercato di esautorarmi». Che farà adesso Angeleri? Che farà Anna Benso, consigliera di Forza Italia, prestata all'Mppe che condivide con l'ex assessore la militanza nell'associazione Azzurra?

Domande, per ora, senza [illegible] risposta. [illegible] [illegible] gestione [illegible] «caso Angeleri» - per [illegible] martedì è prevalsa [illegible] linea dello scontro frontale con [illegible] opposizioni durante il [illegible] in aula - rientra in una partita molto più [illegible]. [illegible] ballo, infatti, non c'è solo la [illegible] sostituzione (per [illegible] [illegible] Ghigo a mantenere le deleghe [illegible] Turismo, Sport e Parchi), ma anche il rinnovo dell'Ufficio di presiden[illegible] del Consiglio Regionale.

[illegible] allora che ritornano in gioco parole [illegible] «necessità [illegible] riequilibrio politico dentro la maggio[illegible] o «di maggior visibilità [illegible] centro». [illegible] giorni scorsi era stata proprio Mariangela Cotto, capo[illegible] del Cdu, a sollevare la questione: «Ogni volta che c'è [illegible] rin[illegible] [illegible] giusto [illegible] tutto in discussione, magari per riconfermare chi già è in carica. Ad esempio, dobbiamo anche tener [illegible] [illegible] volontà della Lega [illegible] entrare nell'ufficio [illegible] presidenza». Dichiarazioni che [illegible] [illegible] piaciute ad Agostino Ghiglia, capogruppo di Alleanza Nazionale che ha sottolineato la [illegible] [illegible] un «deciso rafforzamento dell'azione [illegible] verno. [illegible] [illegible] questa sindrome da Fort Apache. Chi, anche dentro la giunta, non ha questo coraggio si [illegible] [illegible] parte». Tutti, a parole, hanno risposto affermativamente. In ogni caso il rimpasto e il [illegible] dall'Ufficio di presidenza sembrano legati a doppio filo. Da decidere, cosa non facile, l'entità del ricambio con un unico punto fermo: Rolando Picchioni alla guida del Consiglio regionale. [m. tr.]

Sarebbe stato utilizzato a parziale copertura delle spese di ristrutturazione del castello di Guarene

Trecento milioni alla Fondazione Re Rebaudengo

Interrogazione di verdi [illegible] Rifondazione sul contributo della Regione

Agostino Re Rebaudengo presidente del Teatro Stabile con la moglie **Patrizia Sandretto**

Polemica in Regione su un contributo di trecento milioni di lire che l'assessorato alla Cultura ha stabilito a favore [illegible] Fondazione Sandretto-Re Rebaudengo, guidata da Patrizia Sandretto e da Agostino [illegible] Rebaudengo, presidente del Teatro Stabile [illegible] Torino e membro del Consiglio d'amministrazione del [illegible] di Rivoli. Il capogruppo [illegible] Verdi, Pasquale Cavaliere, e i quattro consiglieri [illegible] Rifondazione comunista (Pino Chiezzi, [illegible] Moro, Rocco Papandrea [illegible] [illegible] Simonetti) hanno presentato un'interrogazione per sapere se il «contributo di trecento milioni [illegible] [illegible] utilizzato dalla Fondazione a parziale copertura delle spese di ristrutturazione della residenza Re Rebaudengo di Guarene» e se tale «contributo risulta [illegible] con la legge regionale [illegible] riferimento». Poi [illegible] valutazione politica: «Vorremmo sapere dal presidente della giunta Enzo Ghigo e dall'assessore Giampiero Leo se non ritengano che la presenza [illegible] rappresentanti [illegible] Fondazione in importanti Enti Culturali, dove la Regione esercita [illegible] forte ruolo di collaborazione, [illegible] determini [illegible] posizione privilegiata, e dun[illegible] anomala, nel rapporto tra la Fondazione e la Regione Piemontese.

Che cosa risponde la Regione? L'assessore Leo difende la validità del provvedimento: «La giunta ritiene che la nascita di fondazioni private con un fine di pubblico mecenatismo sia da favorire [illegible] [illegible] [illegible] demonizzare come vorrebbe far qual[illegible] Sottolineo solo che il primo contributo alla fondazione fu dato circa tre anni fa dalla giunta regionale allora guidata dal centrosinistra». Poi entra nel merito: «Si [illegible] di [illegible] finanziamento [illegible] rente con la legge. Devo verificare con gli uffici [illegible] una parte del contributo è [illegible] [illegible] per [illegible] ristrutturazione. A me non risulta. Comunque, fornirò ogni precisazione nel corso del dibattito in aula». Aggiunge: «Re Rebaudengo ha già messo a disposizione il suo incarico nel consiglio d'amministrazione del Museo [illegible] Rivoli. La sua nomina allo Stabile è [illegible] fatta all'unanimità da Regione, Comune e Provincia. Se non dovessimo avvalerci del contributo di personalità della cultura sarebbe un grave peccato».

Pronta la replica di Cavaliere: «La prova che il contributo è stato usato in parte per la ristrutturazione della residenza Re Rebaudengo di Guarene è sul Bollettino [illegible] della Regione Piemonte uscito la [illegible] settimana».

Maurizio Tropeano

la FEDERAZIONE [illegible] COLTIVATORI DIRETTI DI TORINO
DOMENICA [illegible] OTTOBRE 1997
organizza
IN [illegible] PALAZZO DI CITTA'

Il Mercatino delle Erbe

Appuntamento mensile con i prodotti tipici dell'agricoltura piemontese

ORARIO DALLE [illegible] ALLE 19
[illegible] [illegible] NOVEMBRE

CITTA' DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
Via Pomba, 23 - 10123 Torino - tel. 562.33.13 fax 540220

Corsi [illegible] lingua intensivi/annuali/specializzati
Corsi aziendali e individuali,
Corsi per bambini [illegible] adolescenti

Iscrizioni immediate

Preparazione ai diplomi DELF/DALF
e al «Certificat pratique de français commercial et économique» della Camera [illegible] Commercio e Industria [illegible] Parigi

Orario continuato dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 20.00

echi di [illegible]
URGENTE!!!
Chi ha visto una
Alfa Romeo 33 rossa
con volante in pelle rossa, targata AR 447975, è pregato di segnalarlo al numero 011 55.981 oppure 011 [illegible].

SABETT
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna
[illegible]

dati & mercati
Assistenza per domande di aiuto agli investimenti delle imprese di produzione e di servizi per la produzione
Contributi comunitari
[illegible] piccole e medie imprese
(bandi regionali in scadenza il 30 ottobre)
Innovazione, artigiani, cooperative, consulenze finanziamenti BEI, sistemazione siti industriali
Tel. 011 38.52.680 - 0348 22.05.327 - Fax 011 38.52.047.

STRAORDINARIA VENDITA PUBBLICA
SESSIONE SPECIALE
BENI GIA' OGGETTO DI PEGNO PRESSO LA BANCA DI ROMA
ed altre committenze private
Argenti d'epoca, antiquariato [illegible] arredi antichi
Interessante lotto di circa 500 mq di autentici tappeti Persiani, Caucasici e Cinesi di vecchia e antica manifattura.
Inoltre: cassettoni, armadi, vetrine, credenze, secretaire, bureau, scrivanie, specchiere, tavoli, poltrone, sedie, tavolini, porcellane, bronzi, marmi intarsiati, icone russe [illegible] una raccolta di dipinti antichi.
Esposizione
Lunedì 6, Martedì 7, Mercoledì 8 Ottobre
Orario: 10.00 - 13.00 [illegible] 16.00 - 20.00
ASTA
Giovedì 9 Ottobre ore 21.15
Venerdì 10 Ottobre ore 21.15
Sabato 11 Ottobre ore 15.30
Domenica 12 Ottobre ore 15.30
La vendita è stata affidata ed è curata dalla Società
LOUIS ROBERT ITALIA
Cs. Vittorio Emanuele II°, 109 TORINO
Via A. Farnese, [illegible] ROMA
Tel./Fax 011/541.150
VENDITE [illegible] CATALOGO [illegible] SEDE A TORINO

Le nuove disdette si aggiungono a quelle dei cargo Alitalia

Tagliati sei voli AirOne

La Sagat: perderemo sette miliardi

Sono [illegible] i voli cancellati dal primo novembre all'aeroporto di Caselle. A dare la «disdetta» su alcuni collegamenti giornalieri [illegible] stata la compagnia AirOne, che non ha più confermato i collegamenti di andata e ritorno per Bari, Napoli e Roma delle 7.

Motivo della defezione dell'AirOne, che comunque mantiene su Torino otto voli? Secondo i sindacati la decisione sarebbe stata [illegible] per mancanza di traffico [illegible] passeggeri nella stagione invernale. «AirOne ha stipulato [illegible] accordo di "code sharry" [illegible] Alitalia - precisa [illegible] presidente della Sagat, Franco Pennella - e [illegible] conseguenza ha preferito attivare alcuni voli su altri scali. Sapevamo, comunque, che il traffico, così com'era, non poteva durare [illegible] questo non è che il frutto di [illegible] assestamento».

Questo nuovo taglio, aggiunto alla disdetta [illegible] Alitalia per i due voli cargo settimanali, [illegible] [illegible] aumentare le preoccupazioni economiche [illegible] occupazionali dell'aeroporto torinese. «La ripercussione economica è [illegible] ai sette miliardi di [illegible]rdita annua - commenta Pennella -, pari al 10 per cento del nostro bilancio, con [illegible] riduzione [illegible] personale di circa 35-40 unità. Ancora [illegible] le motivazioni di Alitalia che preferisce dirottare i suoi voli merci [illegible] Malpensa, visto che i lavori dell'aerostazione non sono neppure terminati [illegible] certo sarà impossile alla compagnia ottenere i servizi che le venivano forniti a Caselle».

E proprio sulla questione occupazionale è in corso una vertenza sindacale. Da metà ottobre [illegible] fine anno sono infatti una trentina i lavoratori con contratto di formazione [illegible] scadenza che, se sindacato [illegible] azienda non troveranno un accordo, perderanno il loro posto di lavoro. Accordo che verte sostanzialmente su una politica salariale di contenimento dei costi. «In sostanza - [illegible] ancora il presidente - abbiamo ipotizzato [illegible] contratto a salario ba- [illegible] [illegible] trasporto aereo senza gli integrativi». Una formula condivisa da Uil e Cisl, ma avversata dalla Cgil. «In questi ultimi anni - spiega Beppe Zagato, della Uil Trasporti - abbiamo assistito ad una crescita continua del traffico aereo. Crescita che ha impegnato la Sagat ad assumere sempre [illegible] personale, sappure [illegible] contratti differenziati. Assunzioni [illegible] hanno comportato un investimento non [illegible] per la società, per corsi e formazioni professionali. Ora noi chiediamo che questo patrimonio [illegible] e professionale [illegible] venga sprecato». [illegible] sindacato vorrebbe chiudere [illegible] [illegible] prima della fine del mese, per [illegible] che qualcuno resti [illegible]

Nadia Bergamini

Un pesante bilancio: anche cinque feriti gravi

In corso Francia ha perso la vita la giovane di Rivoli Marta Adezati

Quattro morti sulle strade

Le vittime a Ivrea, Collegno e in città

Quattro morti e cinque feriti gravi sono il bilancio di quattro incidenti accaduti ieri a Torino [illegible] provincia. Il più grave [illegible] accaduto pochi minuti dopo le 18, sulla statale 26, [illegible] superstrada che collega Ivrea [illegible] Strambino, all'altezza [illegible] canton Fontana. Una Peuget [illegible] diretta a Strambino ha sbandato, invadendo corsia di marcia opposta. Si è [illegible] con una Opel Tigra che [illegible] sopraggiungendo in quel [illegible] [illegible] l'autista e [illegible] passeggero della Peugeot: Maria Giordano, 27 anni, residente a Strambino, che era alla guida del mezzo [illegible] Romolo Marchiri, 64 anni, via Cavour 6, [illegible]trambino. Feriti anche la figlia [illegible] Maria Giordano, Katia Razzala, [illegible] anni; Mirella Gaggione, [illegible] anni, incinta [illegible] 7 mesi e sua figlia Carmela Guida, 3 anni, [illegible] di Strambino. I medici dell'ospedale di Ivrea si sono riservati la prognosi: hanno riportato ferite e lesioni in tutto [illegible] corpo. Gravi anche le condizioni del conducente [illegible] Opel Tigra, Giuseppe Bonino, 24 anni, via Botta 43, Strambi[illegible] Si [illegible] salvato grazie all'airbag. La statale è rimasta bloccata per diverse ore. Carabinieri [illegible] vigili del fuoco hanno lavorato [illegible] lungo per riuscire ad estrarre i feriti dai mezzi. [illegible] traffico [illegible] deviato da polizia e vigili urbani sui percorsi alternativi.

Due incidenti mortale, ieri, [illegible] che [illegible] Torinese. Il primo è accaduto verso l'1,30 sulla tangenziale Nord, nei pressi di Collegno. [illegible] preso la [illegible] Aleasandro Rinaldis, 19 anni, residente a Torino in [illegible] Viù [illegible]. Viaggiava a bordo di una Tipo, condotta da un [illegible] amico, Marco Arduino. Tornavano verso casa. L'auto ha tamponato un [illegible] mion che la precedeva. Rinaldis è morto sul colpo. Secondo una prima ricostruzione degli agenti [illegible] stradale, Arduino avrebbe sterzato per evitare una seconda vettura ferma sulla carreggiata. Una manovra che, però, lo ha fatto finire sotto l'autoarticolato. Per il giovane passeggero non c'è [illegible] nulla da fare. Marco Arduino, invece, ha ferite guaribili in pochi giorni.

La seconda vittima di ieri [illegible] [illegible] studentessa universitaria di Rivoli, Marta Adezati, 27 anni. Intorno alle 11, a bordo del suo scooter in Torino stava percorrendo corso Francia, diretta [illegible] Collegno. La ricostruzione dell'incidente [illegible] [illegible] ancora stata del tutto chiarita dai vigili urbani dell'antifortunistica, intervenuti sul luogo [illegible] sciagu[illegible]. Sembra, però, che abbia improvvisamente scartato sulla sinistra, forse per passare dal controviale alla corsia centrale, in [illegible] Massaua. [illegible] [illegible] travolta da un autoarticolato che [illegible] effettuando [illegible] manovra opposta [illegible] sua.

L'ultima sciagura a Chivasso. Francesco Cosmano, 16 anni, residente in corso Galileo Ferraris 116, [illegible] rimasto gravemente ferito in [illegible] incidente [illegible] in stradale Torino. In sella al suo ciclomotore «Malaguti» ieri verso le 8,30 era diretto [illegible] Brandizzo. Stava tentando di superare un'auto quando è andato [illegible] sbattere contro la fiancata sinistra della Opel Kadett di Maria Allaud, 37 anni di Cavagnolo, [illegible] filesa. Francesco Cosmano ricoverato al Cto, è [illegible] prognosi riservata.

Al salone Metal Form

[illegible] associazione per la [illegible] piccole imprese

E' stata presentata ieri, durante il salone Model Metal Form «Con.certi», [illegible] nuova associazione che raggruppa società [illegible] consulenza certificate per la piccole [illegible] medie imprese e che si è dotata di [illegible] codice deontologico.

«Con.certi - ha detto [illegible] presidente, Maurizio Giacalone - vuole rappresentare uno stimolo verso il miglioramento dei servizi [illegible] consulenza rivolti alle piccole e medie imprese, che hanno sempre maggiori esigenze di [illegible] qualificati: qualità, formazione, tecnologia, logistica, sicurezza, ambiente, marketing, finanza, brokeraggio assicurativo».

Farà 9 mesi di carcere

Molesta la figlia Già [illegible] per [illegible]

Già condannato per un tentativo [illegible] violenza alla figlia, [illegible] la pena, [illegible] disoccupato è [illegible] a [illegible] [illegible] ha [illegible] aggredito la ragazza.

Ieri in tribunale ha avuto [illegible] mesi di carcere, sempre per ten[illegible] violenza, senza condiziona[illegible]. La ragazza denunciò [illegible] padre [illegible] prima volta nel 1994, quando [illegible] 17 anni e viveva in [illegible] comunità. Ai magistrati spiegò che veniva molestata quando tornava in famiglia, e l'uomo (che aveva già precedenti penali per altri fascicoli aperti a suo carico) scelse [illegible] quel tempo di patteggiare 2 anni.

Successo: più 21 %

«[illegible] nello zaino» [illegible] Atm [illegible] nelle [illegible]

L'ultima campagna Atm, «Metti il tram nel tuo zainetto», [illegible] convinto parecchi studenti. Lo dimostrano i dati: quest'anno i giovani abbonati sono 23 mila (con un aumento del 21 per cento rispetto all'anno scorso).

«Il vantaggio [illegible] - spiega [illegible] dall'azienda di corso Turati - consiste [illegible] durata [illegible] nel costo dell'abbonamento: 10 mesi [illegible] prezzo di 8, cioè il 20 per cento in meno rispetto all'acquisto continuativo di abbonamenti mensili per studenti validi su tutta la [illegible] urbana da 28.500 lire l'uno oppure quelli mensili feriali all'intera rete da [illegible] mila».

«Diventa discoteca»

[illegible] appello per salvare [illegible]

Un appello per fermare «lo smantellamento del Teatro Macario» è [illegible] [illegible] dal [illegible] regionale [illegible] Alleanza Nazionale, Roberto Salerno, al vice presidente del Consiglio, Walter Veltroni, al deputato di Forza Italia Vittorio Sgarbi e al giornalista Maurizio Costanzo. «Lancio questo appello - [illegible] legge nel testo inviato a Veltroni - in quanto [illegible] dei luoghi più cari e più rappresentativi della cultura e dell'arte torinesi, il Teatro Macario, sta per essere barbaramente smantellato nell'indifferenza totale dell'amministr[illegible] comunale, per far posto, probabilmente, ad una discote[illegible]

NUOVA GRANDE APERTURA
a Torino - Via Cigna 100
FACIT confezioni
Scegliere è facile
alla FACIT fra migliaia di capi di abbigliamento per l'uomo, la donna e i bambini in un assortimento che offre:
moda - grande scelta - qualità
per vestire tutta la famiglia divertendosi.
Alla FACIT si può vedere, toccare, abbinare, provare con la massima libertà, da soli o con l'aiuto di personale qualificato, scegliendo ciò che piace.
Alla FACIT è facile arrivare, facile parcheggiare, facile circolare, facile acquistare...
risparmiando
Per l'apertura sconti speciali in tutti i reparti.
FACIT confezioni

L'allarme dei presidi di Palazzo Nuovo: investite nella didattica

«Non mancano solo le aule»

Servono computer, laboratori, audiovisivi
E Lingue ha neanche la presidenza

Il preside Lettere Nicola Tranfaglia: «Dove le matricole l'anno prossimo?»

E' davvero drammatica la situazione di Palazzo Nuovo. Non solo a Scienze Politiche. E non solo per la mancanza di aule e biblioteche. Il nuovo preside della facoltà di Scienze della formazione, Roberto Alonge, dopo la denuncia del collega Gian Mario Bravo, sostiene che i problemi edilizi non devono far passare in secondo piano quelli didattici: «Certe facoltà, certi corsi di laurea, hanno necessità di laboratori, computer, audiovisivi». Insomma, tecnologie: «Gli studenti del Dams, quelli di Scienza della comunicazioni, di Lingue, hanno bisogno, come coloro che dal prossimo anno potranno iscriversi al corso di laurea per maestri, di strumenti per le esercitazioni pratiche».

Fare programmare investimenti sulla didattica significa, oltre al solito dramma del reperimento delle risorse, scontrarsi con la realtà degli spazi che mancano. Per esempio, la nuova facoltà di Psicologia non ha neanche una sede propria: tutto continua prima al dipartimento di via Po, che per quanto spazioso e bene organizzato, è sull'orlo del tracollo.

E non se la passano meglio alla Facoltà Lingue: individuato il luogo per lo sportello segreteria studenti (in via Sant'Ottavio, di fronte a Palazzo Nuovo), resta da trovare la sede per la presidenza. La speranza del preside, professor Paolo Bertinetti, è di avere un ufficio almeno entro sabato 11, quando presenterà (ore 10, aula magna Scienze della formazione) programmi e corsi alle matricole.

Il quadro nero. Come non bastasse, quest'anno anche il ministro Berlinguer s'è messo di mezzo, con il risultato che a Palazzo Nuovo è diventato difficile, per non dire impossibile, programmare qualsiasi cosa. La decisione di togliere, sempre a Psicologia, e all'ultimo momento, il numero programmato, ha gettato il corpo docente nel panico: quanti dei 2 mila studenti che hanno sostenuto i test si iscriveranno? C'è tempo fino al 31 ottobre anche per il Dams, altro corso di laurea che l'anno scorso aveva programmato e selezionato le nuove iscrizioni: non più di 250.

E che dire di Lettere e Filosofia? Il preside, professor Nicola Tranfaglia, guarda già con preoccupazione al prossimo anno accademico 1998-1999: «Se, come sembra di capire, il ministro Berlinguer decidesse di far saltare anche a Scienza della Comunicazione il numero programmato, rischiamo di trovarci con migliaia di matricole e di non avere dove accoglierle per le lezioni. Pensi che l'aula con il maggior numero di posti della facoltà può contenere al massimo 250 persone».

Povero Palazzo Nuovo. Poveri studenti. Ieri, la commissione edilizia dell'Università ha illustrato ai presidi i passi che intende compiere per evitare il peggio. Nell'immediato, si pensa all'acquisizione di nuovi spazi lungo l'asse di via Po. E lunedì 13 è in programma una riunione in cui il Senato Accademico farà sapere le sue decisioni. [g. a. p.]

Eco e Colombo ai Caffè letterari

Il semiologo Umberto Eco ieri al Centro congressi dell'Unione Industriale a confronto con lo scrittore e deputato Furio Colombo sulla tolleranza

«Bisogna educare i bambini alla tolleranza multietnica»

Il semiologo: sarà una città colorata
Lo scrittore: accettiamo le difficoltà

La tolleranza? «E' sepolta tra le colline di Sarajevo e di Algeri, nei discorsi della Lega». La speranza? «Sono i bambini, educati al dialogo e all'accettazione del diverso». Umberto Eco e Furio Colombo, i curatori italiani di un volume sulla tolleranza, destinato a tutti i bambini del mondo, in un Centro congressi dell'Unione Industriale gremito di 700 persone, nel primo degli appuntamenti dei «Caffè letterari», parlano della tolleranza, a Gerusalemme come a San Salvario.

«Viviamo in un mondo bambino, dove ogni cambiamento improvviso ci spaventa - dice Eco -, ma chi si preoccupa oggi deve prepararsi al peggio, perché tra un secolo l'Europa sarà un continente colorato, altro che New York»! Prepararsi, secondo il semiologo, docente all'Università di Bologna, vuol dire parlare ai bambini, a scuola, «non solo di Omero, ma anche del Corano e di buddhismo». Furio Colombo, scrittore, giornalista e deputato dell'Ulivo, fa un passo indietro, ricorda che il secolo si era aperto nel segno dell'idea di progresso e una linea retta, «ma ormai da dieci anni, anche gli scienziati ci parlano del possibile, non di certezze, e così dobbiamo affrontare anche la vita nei quartieri delle nostre città, cercando il dialogo, perché in un mondo dai contorni imprecisi è necessario accettare l'imperfezione». La tolleranza, secondo Colombo, passa «dal vivere anche con chi, e come, vogliamo vivere. Quindi si deve esigere la sicurezza quando si esce di casa, ma anche accettare che davanti al portone ci sia un gruppo di persone con modi di fare che ci mettono in ansia. Torino è come un infartuato, che deve sopravvivere in una situazione imperfetta. Evitiamo la linea dura, perché nel conflitto, tutti sono le vittime, e qualcuno ha di più da perdere».

«E' più facile essere tolleranti, per i ricchi, e l'intolleranza più pericolosa è quella popolare», ribadisce Eco. Il semiologo ricorda che il futuro assomiglierà al passato, quando «i Goti si integrarono con i romani e fecero nascere l'Europa». Dai Goti, Colombo passa ai Celti, e infilza l'intolleranza della Lega: «Leggo sull'enciclopedia che i Celti, dal Piemonte, migrarono verso Est, poi nella Mitteleuropa, Danubio, scesero nei Balcani e diedero vita al popolo albanese». I 700 approvano. E ascoltano Eco che ricorda che «se nel Nord Italia non fosse viva l'intolleranza, Bossi lavorerebbe al Circo Togni». Ed è proprio sulla politica che termina il dialogo. Uno spettatore chiede: «Come essere tolleranti con gli intolleranti?». Risponde Colombo: «Qualcuno deve far rispettare le regole del gioco, e il cittadino ha ragione quando esige che le persone che ha eletto difendano i suoi diritti».

Con la Rai

Gli studenti alla prova d'orchestra

La musica classica si apre alla scuola, grazie a un'iniziativa congiunta di Rai e provveditorato agli studi di Torino. Gli studenti degli istituti superiori potranno assistere, nell'Auditorium del Lingotto, alla prova generale di dieci concerti del cartellone sinfonico Rai: sono appuntamenti di alto rilievo, si pensa che la prova generale avviene, salvo rare eccezioni, senza interruzioni, proprio come si fosse già allo spettacolo vero e proprio. L'intesa fra ente radiotelevisivo e scuola è stato illustrato ieri dai dirigenti Rai (Cesare Dapino, responsabile dell'Orchestra Nazionale, e Sergio Sablich, direttore artistico) e dalla prof. Marina Bertiglia, provveditore agli studi.

Le scuole interessate dovranno prenotarsi via fax (011-888.300) entro la settimana che precede il concerto prescelto. I ragazzi riceveranno preventivamente dai loro insegnanti i ragguagli necessari relativi alle opere eseguite: da sottolineare a questo proposito che la scelta dei dieci concerti (su 28) è stata fatta valutando la possibilità di riferimenti ai programmi scolastici. L'ufficio stampa della Rai, prima della prova, fornirà una essenziale guida all'ascolto per illustrare il lavoro svolto da direttore e interpreti fino a raggiungere il risultato definitivo.

Sarà per i giovani un'occasione importante, che li porrà anche a contatto con grandi artisti. Per esempio, il primo appuntamento, fissato per giovedì 30 ottobre con «Metamorfosi» e «Vita d'eroe» di Richard Strauss, sarà diretto da una «bacchetta» prestigiosa come Jeffrey Tate. Il successivo, il 20 novembre, sarà con Eliahu Inbal un programma tutto dedicato a Mozart. L'ultimo quello del 23 aprile 1998.

Hanno già aderito all'iniziativa una trentina di scuole e altre stanno per aggiungersi alla lista. «Il vantaggio sarà reciproco - dice Sergio Sablich -. I ragazzi riceveranno un contributo culturale importante dalla Rai; e la Rai a sua volta porrà le basi per acquisire nuovo pubblico di domani». [l. o.]

Gli auguri del quartiere Borgo Po e della città un arzillo anziano in piena attività

Festa per il centenario sportivo

Ogni giorno in bicicletta e una partita a bocce

Pietro Ferraris, pensionato delle Poste

Cent'anni, non li dimostra. E' la fortuna del cavalier Pietro Ferraris, che ieri ha celebrato un secolo di serenità con una festa sopra le righe. Meritatissima (assieme agli amici dell'associazione Arca, che lo considerano la nonna scotta del quartiere e hanno allestito un banchetto in suo onore al Centro Incontri dell'ottava Circoscrizione Cavoretto-Borgo Po, in corso Moncalieri 18), perché «se oggi i centenari sono tanti, il nonno è uno dei migliori». Al punto da meritare i fiori e il sigillo della Città, dall'assessore Artesio in rappresentanza del sindaco - dai fans radunati ad applaudirlo - una targa augurale e un rutilante «pallino» d'oro, in sintonia con la sua passione per le bocce.

Vedovo da trent'anni, con due figli che lo sostengono effettuosamente ma rispettano la sua libertà, il cavalier Ferraris vive per contro proprio e non ha alcuna intenzione di cambiare. Racconta: «Ho lavorato alle Poste per 46 anni, concludendo la carriera come direttore dell'ufficio postale di corso Moncalieri 19, dopo tanti periodi di trasferta. Compresi 14 anni di lavoro in Valtournenche dove, nel 1934, mia moglie impiegata aprì l'ufficio postale di Cervinia. Ho un mucchio di medaglie. Su quella che preferisco è scritto "Benemerito della Patria"».

L'importante è prendersela calma. «Le mie giornate volano. Di mattina provvedo alle pulizie e al pranzo, compresa una focaccia che mi preparo ogni tanto, visto che amo i dolci. E al pomeriggio vengo qui per la mia quotidiana partita a bocce, con la bicicletta che è così comoda e mi tiene in forma, perché è la migliore delle medicine». Poi, dopo il rientro, i preparativi per la cena, una passeggiatina digestiva, un pizzico di tv e, se resta tempo, qualche accordo sull'amatissimo violino suonato da sempre.

Segreti e speranze? «Il traguardo più bello sarebbe di arrivare al Duemila, anche con l'aiuto una lotteria dato che, a cent'anni, il futuro è limita a un "in bocca al lupo" quasi ridicolo. Ma mi piacerebbe. Sono nato il 3 ottobre del 1897, festeggiando il nuovo millennio la mia vita abbraccerebbe tre secoli».

Un autentico record, e lo è solo. «Ai giovani che volessero imitarmi consiglio di negarsi niente, di essere morigerati in tutto. Non esagerate mai, mai troppo. E se fosse possibile, sceglietevi un ceppo familiare solido e sano. Tutto bene, allora? «Mi turbano le pazzie, peggiorate dall'incapacità di restare uniti e dalla voglia continua di scontrarsi». Ma Torino è al di sopra di ogni nostalgia. «Secondo me, era e resta una città grandiosa e fine». [l. r.]

IL CONSORZIO INTERAZIENDALE TORINESE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

in collaborazione con la

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

con il contributo finanziario del

FONDO SOCIALE EUROPEO

organizza i seguenti corsi di specializzazione finalizzati all'impiego per

GIOVANI DISOCCUPATI DIPLOMATI E LAUREATI

PROGETTAZIONE SOFTWARE IN AMBIENTE WINDOWS

Il corso si propone di formare esperti in informatica attraverso lo sviluppo delle conoscenze sulle tecniche e sulle metodologie di progettazione e realizzazione di programmi EDP, utilizzando linguaggi di programmazione evoluti (in particolare "C" e "Visual Basic") e Data Base relazionali ("Access").
In collaborazione con Omicron Computers.

ESPERTO GESTIONE PROCESSO TECNICO PRODUTTIVO

Il corso si propone di formare esperti in gestione del processo tecnico/produttivo attraverso lo sviluppo delle conoscenze inerenti le principali discipline di gestione aziendale di azienda industriale sviluppate secondo le logiche dei principali processi operativi.
In collaborazione con Consulman.

Requisiti per l'ammissione

Per il corso n. 298/97
data di nascita posteriore al 24/11/72 e diploma di scuola media superiore (priorità per diplomati in indirizzo tecnico)

Per il corso n. 198/97
data di nascita posteriore al 24/11/70 e laurea (priorità per laureati in indirizzo tecnico)

Per entrambi i corsi:
iscrizione alle liste di collocamento e residenza nella Regione Piemonte

N.B. L'ammissione ai corsi dei candidati in possesso dei requisiti suddetti è subordinata al superamento delle prove di selezione, in merito alle quali i candidati interessati riceveranno specifica convocazione.

Modalità di svolgimento previste

Partecipazione ai corsi gratuita.
Svolgimento dei corsi nel periodo novembre 1997 - aprile 1998 per durata complessiva di ore (compresa una parte di stage aziendale di circa 320 ore).
Frequenza obbligatoria con impegno a tempo pieno (40 ore settimanali).

Modalità di iscrizione

Gli interessati devono presentare domanda su apposita scheda in distribuzione presso la sede del Consorzio con allegata copia del titolo di studio.

UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO
Via Fanti 17 - Tel. 011/57.18.343 - 57.18.222

Per informazioni ed iscrizioni entro il 22 ottobre 1997 - rivolgersi a:
CONSORZIO INTERAZIENDALE TORINESE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE *presso:*

Campionato al via: bianconeri a Monza, granata al Ruffini contro il Genoa

Calcio, torna la Primavera

La Juventus parte favorita dopo un brillante avvio di stagione
Il Torino, subito eliminato dalla Coppa Italia, cerca il riscatto

Dopo la prima fase della Coppa Italia, Juventus e Torino debuttano oggi nel campionato Primavera. Cominciano in casa i granata (Ruffini, ore 16) che affrontano il Genoa, mentre i bianconeri sono impegnati a Monza.

Le due squadre si presentano con stati d'animo diversi. Morale alle stelle per la Juventus, che ha già all'attivo un ottimo 2° posto in Giappone dietro i favoritissimi padroni di casa dell'Under 21, l'affermazione nel prestigioso torneo di Sanremo e la qualificazione alla 2ª fase di Coppa Italia a punteggio pieno. Decisamente diverso il cammino del Torino di Claudio Sala, che dopo aver disputato un buon torneo ad Osimo (ko solo con il Milan) ha vinto il torneo di Asti, superando Juventus e Inter, ma è stato clamorosamente eliminato in Coppa dal Parma.

Jacolino, tecnico bianconero, sempre frena gli entusiasmi: «Dobbiamo partire bene perché nelle prime tre giornate affrontiamo squadre particolarmente forti come il Monza, la Sampdoria e il Parma. La qualificazione in Coppa mi fa ben sperare, ma mi auguro di non aver perso lo smalto che abbiamo dimostrato in avvio. Purtroppo in settimana abbiamo lavorato male, perché l'influenza e alcuni infortuni hanno condizionato la preparazione dei ragazzi. A Monza andiamo per vincere e per conquistare i primi tre punti, ma non sarà un'impresa facile, è una squadra che, come noi, si è qualificata in Coppa con facilità e grande determinazione».

Jacolino, però, pensa già al traguardo finale: «Rispetto allo scorso anno mi ritrovo una squadra decisamente più matura e forte tecnicamente. I nuovi arrivi si sono ben inseriti e con loro è cresciuto anche il tasso qualitativo che, grazie alla presenza di Rigoni, Nardi e Morandini, può diventare determinante per andare in finale prima e vincere lo scudetto dopo».

Claudio Sala, mister granata, sceglie invece il lato positivo dell'eliminazione in Coppa: «In effetti mi è spiaciuto come è spiaciuto alla società, ma in questo frangente ho avuto la possibilità di conoscere tutto, e sottolineo tutto, l'organico a mia disposizione. Adesso ho finalmente le idee chiare e posso partire in campionato consapevole di aver fatto delle scelte ben precise che in futuro ci potranno regalare grandi soddisfazioni». Sala indica nella Juventus la squadra favorita: «Tra quelle che ho visto all'opera mi sembra la più attrezzata per la vittoria finale. Loro hanno rischiato due anni fa ringiovanendo i ranghi e ora raccolgono i frutti: squadra esperta e tecnicamente forte. Ma credo che sarà campionato aperto a tutte le sorprese, anche in considerazione del fatto che possono giocare i due fuori-quota senza limiti di età e di provenienza che alla lunga possono condizionare certi risultati».

Notiziario: nella Juventus mancheranno lo squalificato Chiavarolo e l'influenzato Lambo, in forse, Cingolani, Giandomenico e Pellegrini. De Sanctis sarà il portiere. In casa granata tre infortunati: Alessi, Friso e Ficco. In dubbio Corallo, Barbero e Fissore.

Aurelio Benigno

Punto Juve in passerella

Quattro squadre di giovani calciatori del Punto Juve scenderanno in campo, domani, poco prima del big-match Juventus-Fiorentina. Sul terreno del Delle Alpi, alle 13,45, si sfideranno in due partitelle di 30' ciascuna i ragazzi iscritti al Punto Juve di 4 province e altrettante province toscane: Foiano (Ar), Poggibonsese (Si), Montecatini (Pt) e Valdarno (Pi). Oltre ai partecipanti ai match, la Juventus ha invitato al Delle Alpi tutti gli iscritti all'iniziativa delle 4 società toscane per un totale di circa 240 giovani. Nato nel luglio scorso, il progetto Punto Juve è promosso dalla Juventus e dalla Cabrini Equipe e oggi può già contare su una cinquantina di società iscritte. Obiettivo del progetto ideato da Antonio Cabrini è quello di individuare, selezionare e successivamente assistere e preparare società o scuole calcio destinate a divenire un vero e proprio centro di riferimento per i bambini dai 6 ai 12 anni e per le loro famiglie.

Claudio Sala, tecnico del Torino

Oggi 3° turno della Coppa di serie B: in campo anche Pinerolo e Cafasse

La Kappa debutta a Collegno

Contro Novara sul nuovo campo casalingo (ore 17)

Il terzo turno della Coppa Italia pallavolistica di serie B per la Kappa Cus Torino significa l'esordio al palazzetto di Collegno (inizio ore 17, prezzo del biglietto fissato a 5 mila lire), terreno di casa per i cussini nella stagione 19997-'98. I torinesi affrontano il Volley Novara in un impianto nel quale i ragazzi di Ippolito si sono allenati per la prima volta soltanto ieri sera. La Kappa arriva a questo appuntamento ancora imbattuta, dopo i successi esterni con Romagnano e Mokaor, ma con l'assenza di Valsania che si è strappato il polpaccio gamba sinistra nel match infrasettimanale a Vercelli. Al giocatore è stata fatta una doccia gessata ma purtroppo i tempi di recupero sono abbastanza lunghi, dato che si parla di un'assenza dai campi di gioco di almeno 6 settimane.

«E' un peccato questo infortunio a Giampiero - si rammarica Franco Leone, dirigente del club universitario -, anche perché sinora aveva giocato bene e la sua presenza ci permetteva anche di avere alcune soluzioni tattiche in più soprattutto nel ruolo di opposto. In questo inizio di Coppa ci sono comunque stati segnali incoraggianti dai giovani Sola e Sertoli che, buttati improvvisamente nella mischia, hanno retto molto bene il campo». Gli ospiti del Volley Novara arrivano invece al giro di boa del primo turno di Coppa ancora a punteggi pieni, anche se entrambe le sconfitte subite finora sono arrivate al tie-break.

L'altra torinese impegnata stasera nel torneo maschile è il Body Cisco Pinerolo di mister Vignetta. Dopo la buona prestazione di martedì, in cui Bonifetto e compagni sono quasi riusciti a trascinare il fortissimo Busca al 5° set, il Body Cisco sarà di scena nella proibitiva trasferta di Asti contro una Biemmedue che nel turno infrasettimanale ha demolito il Mondovì pur mancando importanti quali Glinac e Costa.

Nel settore femminile, il Bongioanni Cafasse fa visita al Racconigi a quattro giorni dal convincente successo sulla Bi[illegible] ha consentito alle biancorosse di agganciare in vetta le stesse cuneesi. Rimarrà invece «alla finestra» in questo terzo turno la Ferrero Concerie Chivasso, battuta 3-1 a Gattinara giovedì sera dopo un avvio con il Volley Biella. Il derby fra Giletti e appunto Biella, che si giocherà stasera, potrebbe addirittura portare tutte e tre le formazioni del gruppo a parità di punti in classifica in caso di successo delle ragazze biellesi allenate da Bencivenni.

Ecco, in dettaglio, il programma delle torinesi. Maschile: Kappa Cus Torino-Volley Novara (palasport Collegno, ore 17); Biemmedue At-Body Cisco Pinerolo. Femminile: Racconigi-Bongioanni Cafasse.

Paolo Forneris

SPORT FLASH

■ **CALCIO, COPPA ITALIA DILETTANTI.** Risultati del ritorno del 2° turno di Coppa Italia per Eccellenza e Promozione: Castellamonte-Mathi 4-3; Crescentinese-Settimo 1-0; Volpiano-Tonenghese 4-2; Borgaro-Lucento 0-1; Rivoli-Venaria 1-1; Pianezza Lascaris 0-2; Bruzolo-Cumiana 0-2; D. Bosco Nichelino -Villafranca 1-2; Chieri-Albese 1-1. Le torinesi promosse sono: Mathi, Settimo, Volpiano, Lucento, Venaria, Lascaris, Cumiana, Villafranca e Chieri.

■ **PINEROLO, SI DIMETTONO [illegible] TECNICO.** Dopo aver conquistato soltanto 4 punti in 5 gare, c'è aria di cambiamento nel Pinerolo. L'allenatore Licio Russo ha ufficializzato le proprie dimissioni per mancanza di garanzie sul futuro dell'organico, ritenuto inadeguato al campionato Dilettanti. A sorpresa anche il presidente Filippo Di Leone, in carica da qualche mese, ha rimesso il suo mandato per divergenze di opinioni con la dirigenza.

■ **[illegible] DERBY CASCINE VICA-TORINO.** Seconda giornata della A: alle 16, a Rivalta (campo Vicuña) si gioca il derby tra Cascine Vica e Torino.

■ **CALCETTO, IL TORINO IN CASA.** Alle 16 sul campo di via Filadelfia (il Ruffini è indisponibile) il Torino riceve il Pescara (2ª giornata). [illegible] recupera Moro, ma non avrà Vassallo (causa grave lutto familiare). In B (2ª giornata) Ronchi Verdi e Caseificio Pugliese in casa al Palavela e a Settimo contro Venaria e Bologna. Il Cesano sarà di scena ad Udine, il Cotrade ad Aosta.

■ **[illegible] PEDONA [illegible]** Serie C1: Extratour Carmagnola-Abet Bra (ore 21; palasport di via Roma). C2, gir. B: Eporlux Ivrea-Grw De Santo Venaria (21; via Dora Baltea 19); Agnelli To-Novara (20,30; viale Dogali 12).

■ **[illegible] RALLY, [illegible] VINCE** Maurizio Fecorara, torinese del Free Racing di Milano, ha vinto la 13ª Baja Montes di Cuenca nella classe 250-4 tempi. Bene anche Primo Vernotti di Ivrea, 4° nella 250-2 tempi.

■ **[illegible] A SANGANO** A Sangano «Maratonina d'autunno» (km 21,097) che assegna i titoli nazionali Uisp. In programma anche la «Stra-Sangano», non competitiva di 7 km. Ritrovo 7,30 presso il Comune. A Testona «Memorial Giuliana Morello» (km 10,335; p.za Marconi; ore 8). A Calea «Calea-Brosso-Calea» di 13 km (ore 8 presso la palestra). A Torino «Corri che ti passa», non competitiva di 5 km libera a tutti (ore 15; via Togliatti 36).

■ **[illegible]** Domani (ore 8,30; pal. Ist. Ferrari, via Couvert 17, Susa) interregionale indoor, 18 metri, org.: Valle di Borgone.

OFFERTE [illegible]

FONDO DI SOLIDARIETA'
E aiuti agli anziani soli:
2-3 OTTOBRE: Ernesto e Alessandra pensando ai nonni 2.000.000; condomini via Tirreno 143/11 e via Tripoli 10/12 in memoria di Mario Poltronieri 250.000; ricordando Onorina 250.000; Maciò e Alberto 100.000; in ricordo della [illegible] 100.000; A.B. 100.000; in memoria [illegible] signora Franca, i condomini 70.000; in memoria [illegible] madrina Alberta, da Gianpi 50.000.

LA [illegible] SUL CANCRO
I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del [illegible] di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati [illegible] economica.

30 [illegible] i compegni [illegible] Manuela Ares in ricordo del papà 430.000; in ricordo di Celeste Scavi[illegible] gli amici dello stabilimento tipografico Ferrero e Ferrero Moduli Continui 330.000; in memoria di Giovanni, Claudia e Stefano gli amici Franco, Beppe, Giulio, Italo e Mario 150.000; in ricordo di Andrea Citro, i colleghi di Antonio 120.000; i condomini di via G. Mameli 18 Collegno in ricordo di Angelo Bonato 110.000; in memoria [illegible] 100.000; amici ex Fiat Lingotto in [illegible] padre dell'amico Gianfranco Mila 50.000; amici ex Fiat Lingotto in memoria della madre dell'amico Giorgio Morello 50.000; in memoria dei miei cari 50.000.; Adriana Ferrero 30.000.

1 OTTOBRE: in memoria [illegible] Lucia D'Aralo i figli di Nardo 550.000; a caro ricordo di zia Mariuccia, i nipoti 300.000; in memoria di [illegible]ria Francia, il condominio di via Frejus 200.000; il condominio di via Vian 3/9 in memoria del sig. Trump 150.000; il condominio Aurora ricorda Caterina Fraire vedova Schiaffino 115.000; le famiglie Zanichelli, Bug[illegible] in memoria di Attilio Serra 100.000; Scapitta e Gregoretti in ricordo di Mario 100.000; i colleghi di Angelo in memoria [illegible] 94.000.

2 OTTOBRE: in ricordo di [illegible]no e [illegible] 1.000.000; F.G. 300.000; in memoria di Ugo Capuano i figli 210.000; dipendenti Sisport Fiat 206.000; in memoria di Giovanni Cordima 120.000; Beppe 100.000; in memoria di Angelo [illegible] 100.000; in memoria di Margherita Benna 100.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: la moglie con i figli parenti amici e colleghi della [illegible] Coggiola in ricordo di Natale Rosta 1.200.000; condomini inquilini e amministratore di corso [illegible]. d'Azeglio 60 in memoria di Iolanda Naldi 300.000; in memoria di Ugo Capuano i figli 200.000; in memoria di Filippo Amadei 50.000; G.C. 30.000.

Per il Centro Cardiopatici: in ricordo [illegible] di Alberto Crivello 100.000.

Come si può versare

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma [illegible] dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). [illegible] aggravio di spese è anche possibile [illegible] presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo [illegible] lettera assegni [illegible] contanti, indi[illegible] Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui [illegible] inviata ricevuta, scrivendo le dici[illegible] che si vuole pubblicata. E' [illegible] che possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornen[illegible] le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

40 ANNI DI SPAZIO: DALLO SPUTNIK ALLA STAZIONE SPAZIALE

INCONTRO CON GLI ASTRONAUTI FRANCO MALERBA, UMBERTO GUIDONI, E MAURIZIO CHELI

Sabato 4 ottobre 1997 - ore 21.00

PROGRAMMA

Saluti di: **Enrico Salza**, *presidente di Torino Incontra*
Ernesto Vallerani, *presidente della A.I.D.A.A. (Associazione italiana di aeronautica e astronautica)*
Moderatori: **Piero Bianucci** - *La Stampa "Tuttoscienze"*
Silvia Rosa Brusin - *RAI "TG Leonardo"*

Durante la conferenza saranno proiettati filmati e diapositive con il contributo dello Studio Judica Cordiglia.

Il pubblico potrà intervenire al dibattito. Ingresso libero sino ad esaurimento posti in sala.

Torino Incontra
Centro Congressi
Torino, Via Nino Costa 8 (angolo Via S. Francesco da Paola)
[illegible]: Tel. 011/5617300

2ª FESTA DELL'UVA
4-5 Ottob[illegible] 1997
I COMMERCIANTI DI VIA NICOLA [illegible]
Patrocinio Comune di Torino
IV^ Circoscrizione - Campidoglio - Parello - S. Donato
La manifestazione fa adottia alla Festa d'Ottobre e del Commercio

PROGRAMMA

Sabato 4 ottobre 1997

ore 9.30 - 12.30 Apertura del rifugio antiaereo di Piazza Risorgimento.
ore 14.00 - 19.00 Apertura del rifugio antiaereo di Piazza Risorgimento.
ore 18.00 Inaugurazione mostra personale di pittura di Clotilde Magnani Via Balme 28 c/o Studio Adorno (la mostra resterà aperta fino al 18 ottobre).
ore 22.00 Si balla in Piazza Risorgimento con Toni Miracca e [illegible] Latino, DJ di Radio Reporter disco-music, latino-[illegible] e liscio animati dalla frizzante coppia Caffè Latte Johnny e Patty della Palestra Dynamic-Gym.
Nel corso della serata esibizioni del gruppo di flamenco della scuola "Helene Satie" diretto da Carmen Gallego.
La compagnia teatrale "Lo Zodiaco" presenta «Lo schiacciasassi» con Renato Liprandi e Marco Battisi, tre divertenti scene per ridere e divertirsi insieme.

Domenica 5 ottobre 1997

ore 9.30 - 12.30 Apertura del rifugio antiaereo di Piazza Risorgimento.
ore 8.30 Apertura della Biocampidoglio, Fiera del Prodotto Biologico, Via Balme.
ore 9.30 Apertura dei negozi di [illegible] Nicola Fabrizi e del [illegible] Vecchio Campidoglio.
ore 11.00 Sfilata della Banda Musicale la Monatese per le vie del Borgo.
ore 10.00 - 13.00 Illustrazione e dimostrazione guidata ai vecchi giochi di strada in collaborazione con l'UNITRE in Via Musiné, tutti i bambini che vorranno giocare potranno farlo in libertà. Distribuzione gratuita di pizza bianca offerta dal panificio Oxson in Via Musiné (proseguirà nel pomeriggio in Piazza Risorgimento).
Clowns, giocolieri, mangiafuoco e trampolieri vi saranno [illegible] alla scoperta del Borgo Vecchio Campidoglio.
ore [illegible] Sfilata d'auto d'epoca in Via Nicola Fabrizi, partenza da Corso Tassoni direzione Corso Svizzera e Via Cibrario.
[illegible] Apertura del rifugio antiaereo di Piazza Risorgimento.
ore 15.15 Gemellaggio del Borgo Vecchio Campidoglio con il Centauro di Monta d'[illegible] Piazza Risorgimento (palco coperto), accompagnata dall'esibizione del gruppo Carabinieri Bizantio, balli e musiche popolari del Nocra.
[illegible] Illustrazione e dimostrazione guidata ai vecchi giochi di strada in collaborazione dall'UNITRE in Piazza Risorgimento.
ore 16.00 Inizio sfilata del carro dell'uva e degustazione dei vini offerti dai produttori di Monta d'Alba accompagnati da deliziosi panini a cura dei negozianti di Via Nicola Fabrizi.
ore 16.00 - 18.00 Esibizione della Banda Musicale dei Vigili Urbani di Torino e la Montatese in Via Nicola Fabrizi e Piazza Risorgimento.
ore 16.30 - 19.00 Balli, canti e musiche del gruppo folkloristico [illegible]ca di Ala di Stura.
[illegible] Finale 1° - 2° e 3° - 4° posto del Torneo di Calcetto.
Allieteranno inoltre il vostro pomeriggio clowns, giocolieri, mangiafuoco e trampolieri.
ore 21.00 Si balla in Piazza Risorgimento con Toni Miracca e Gino Latino, DJ di Radio Reporter disco-music, latino-[illegible] e liscio animati dalla frizzante coppia Caffè Latte Johnny e Patty del Dynamic Gym.
Nel corso della serata le allieve di Danza Studio, diretta da Carla Parmeggiani, presentano "Tommy" musiche di Elton John ed Eric Clapton, con Haydée Cerutti in Nora Walker coreografie Virginia Durando.
«Lo schiacciasassi» presentato dalla compagnia teatrale "Lo Zodiaco" con Renato Liprandi e Marco Battisi, tre divertenti [illegible] per ridere e divertirsi sempre in Piazza Risorgimento.
Il Centro Studi Danza, Musica e Cultura Orientale "Aziza", diretto da Silvia Fiore, [illegible]ubirà con il gruppo Awalib e le sue allieve.
Nel corso della serata premiazione [illegible] concorso "Lavori a maglia e all'uncinetto". Premiazioni del torneo di calcetto ed elezione della miss.

SE PENSATE CHE TUTTO NELLA VITA ABBIA UN PREZZO, NON PENSATECI PIU'.

Carina Ex è disponibile in tre versioni: 4 porte e 5 porte, equipaggiate con il potente motore 1.6 16V da 105 Cv, e station wagon equipaggiata con l'innovativo motore 1.6 16V "lean burn" da 100 CV a combustione magra, più rispettoso dell'ambiente.

CARINA Ex
da L. 23.450.000*

FINO AL 30 OTTOBRE
IL VANTAGGIO E' ASSICURATO
L. 5.500.000
IN CASO DI ROTTAMAZIONE

Audiello & Varallo
Strada Carignano, 58 ang. Strada Carpice, 2
MONCALIERI (TO) - Tel. 011/646679

TOYOTA

Ai cittadini che si impegneranno nella raccolta differenziata

Sconto sulla tassa rifiuti

L'iniziativa del Consorzio Torino Sud interessa 19 Comuni della provincia

Giarrusso presidente del Consorzio intercomunale Torino Sud

Sconti sulla tassa ai cittadini che si impegneranno nella colta differenziata e consegneranno personalmente i prodotti riciclabili alla «stazione di conferimento» comunale.

E' uno fra i tanti progetti presentati in Regione Consorzio intercomunale Torino : l'Ente di gestione della Raccolta rifiuti 19 Comuni della provincia.

«L'idea di base quella di creare stazioni conferimento, in ciascuno dei Comuni, che assomiglieran punti commerciali - spiega Silvia Tonin, responsabile del settore raccolta differenziata all'interno del -. In cambio di vetro, carta, metallo e abbigliamento usato si restituisce al cittadino un bonus che, consegnato in Comune, diminuirà l'importo della sua tassa rifiuti. Oppure verranno offerti doni significativi del lavoro di recupero: riciclata, pacchi di compost,

Si tratterà di attuare pianificazione consortile per dare vita sul territorio dei 19 Comuni alle stazioni di conferimento: alle amministrazioni comunali spetterà il reperimento aree disponibili (Beinasco Carignano hanno già individuato un sito), Cts, invece, l'organizzazione di programmi di intervento ad hoc. Il direttore del Consorzio ha presentato ieri, nel di una conferenza stampa, l'analisi raccolta differenziata: i risultati del confrontati quelli del primo semestre '97 in ciascun Comune consorziato.

«I smentiscono la vecchia che Cts presti attenzione alla differenziata - riferisce Fernando Giarrusso, presidente del Consorzio -: si registra diminuzione rifiuti in discarica e un mento di quelli convertibili».

«Abbiamo deciso di dare risalto risultato istituendo due premi - continua Giarrusso -: il primo a Villastellone per aver raccolto rifiuti differenziati in percentuale più alta, pari all'8,8 per cento del totale prodotto dal Comune e il secondo a Candiolo per l'incremento più alto nell'arco dei sei mesi: dal 2,9 per cento al 7,3».

Sono otto in tutto i progetti messi a bilancio presentati in Regione.

Il consorzio ha inoltrato domanda di finanziamento per un miliardo e 630 milioni: la cifra più cospicua riguarda l'attuazione di impianti per la frazione Verde, un miliardo circa, i restanti sarebbero destinati raccolta allo smaltimento del .

Il Cts è già possesso dei fondi per avviare a Piossasco, nell'ex Fidom, deposito rifiuti non marcescibili, che diverrà realtà non appena il Consorzio otterrà la disponibilità dell'area. L'impianto esistente ad Osasio, di stoccaggio della frazione Verde, invece, rientra negli nuovi progetti: in breve nascerà una struttura per compostaggio, capace di trasformare i rifiuti in materiale fertilizzante per i terreni.

«Si pensa anche - dice ancora la Tonin - di dare ai privati che possiedono un giardino, gli strumenti per trasformare i rifiuti verdi in concime, a casa loro».

L'obiettivo del consorzio è quello di diminuire sempre più la quan di rifiuti destinati alle discariche ovvie conseguenze in termini ambientali e risparmi Il grosso lavoro in cantiere per lo smaltimento della frazione Verde è caratterizzato una scelta politica ben precisa: creare posti di lavoro per i disoccupati. «Si prevede incremento occupazionale - conclude Giarrusso -. Abbiamo deciso non appaltare il lavoro a ditte esterne, ma gestirlo direttamente. La Beinasco Servizi, s.r.l. quote maggioritarie comunali, costituirà una cooperativa sociale e impiegherà i disoccupati dei Comuni consorziati».

Carlotta Oddone

Oggi l'inaugurazione

Chieri, all'Usl sportello unico di prenotazioni

Sarà inaugurato oggi, alle 15, in via Vittorio Veneto 40/A, il «Centro unico di prenotazione» dell'Usl 8 di Chieri. La nuova sede disporrà di sportelli: 5 per la scelta e revoca del medico di fiducia, le prenotazioni visite specialistiche, 2 per le prescrizioni protesiche, e l'ultimo riservato all'ufficio relazioni con il pubblico. Il servizio partirà martedì prossimo. Orari: tutti i giorni dalle alle 12,30 e dalle 14 alle 15; il mercoledì apertura pomeridiana prolungata sino alle 17,30.

Piano regolatore

dell'Api «Cambiare l'articolo sulle aree a parco»

Le imprese edili aderenti all'Api chiedono la modifica dell'articolo 22 del Piano Regolatore generale perché lo definiscono «inapplicabile». Il presidente dell'Aniem, Guido , propone di «inserire nella norma di Piano la possibilità di far "atterrare" i diritti edificatori provenienti dai Parchi naturali al di fuori delle aree pubbliche individuate dal Prg ovvero anche in zone di completamento di tipo B e all'interno dei fabbricati esistenti negli spazi inutilizzati».

Ricerca alle Molinette

Boccia di velluto «in agguato» per

L'avvelenamento da ossido di bonio in è più stagionale, si distribuisce in tutto l'anno. Colpisce per accumulo di piccole perdite nei in cui i serramenti siano ermetici e colpisce gli anziani soli che arieggiano poco gli ambienti. La ricerca è stata presentata ieri durante il congresso degli anestesisti del Centro antiveleni delle Molinette in questi casi utilizza il trattamento con l'ossigenoterapia iperbarica; nel '96 sono stati curati 160 pazienti e quest'anno.

Proteste dei giostrai, interrogazione di Viale

Pellerina, Luna Park costretto al silenzio

Il consigliere verde: «Così la città diventa triste, grigia, un dormitorio»

«Cos'è un Luna park senza musica, senza imbonitori?». Lo domanda Silvio Viale, capogruppo dei verdi, alla vigilia dell'apertura della stagione alla Pellerina, con un'interpellanza urgente al sindaco Castellani.

Perché, afferma, nella scorsa primavera la giunta ha deciso (con delibera) di «zittire» gli spettacoli viaggianti. E il risultato lo sintetizza Massimo Piccaluga, presidente piemontese dell'Anesv-Agis (l'Associazione che raggruppa i giostrai): come se, per impedire le rapine, chiudessero le banche».

Un paragone forte. Anche se, musica, e il tradizionale «signori venghino», senza tipico rumore di aerei, spaziali e mostri, lo spettacolo finisce. «E' una forma proibizionismo pure questa», commenta Viale. Che, antiproibizionista questioni ben più discusse, dice ad un divieto che, a suo giudizio, rende la città «sempre più triste, grigia, dormitorio». Osserva: «Per assurdo, oltre ad impedire la musica, spengano anche le luci. Così tutti andremo a letto alle di non parla più».

I giostrai lamentano che una disposizione come quella adottata sotto Mole non c'è in nessun'altra città d'Italia. Anche qui, dunque, Torino da «apri-pista», commenta Piccaluga. E aggiunge: «Siamo città-laboratorio anche nel vietare la delle giostre. Ma, sia chiaro, per me questa volta si di esperimento negativo». Ammette: «Fra tanti titolari di spettacoli viaggianti, qualcuno può ecceduto con i volumi degli altoparlanti. Ma di qui "punire" tutti... Il Comune, se vuole, può definire fasce orarie, fissare il tetto dei decibel. Può mandarci i vigili urbani per i controlli. Ma senza fare Luna park mortorio».

Per questo, nell'interpellanza, il consigliere Viale chiede al sindaco intende rivedere divieto fissando regole rigide, tali da non snaturare il Luna park il prossimo Carnevale della città». Spiega: «La delibera, che isola le giostre nel silenzio, è stata votata e approvata (su proposta dell'assessore Andrea Prele, oggi sostituito da Fiorenzo Alfieri) alla fine dello febbraio, durante quaresima».

Massimo Piccaluga

Infine lancia quasi una sfida, domandando alla giunta (sostenuta dai verdi) «se ha intenzione, per analogia, di vietare la musica tutte le manifestazioni all'aperto massa a dalle varie feste d'autunno in programma numerosi quartieri, estendendo ai concerti dell'estate '98».

Piccaluga, invece, sposta il tiro sul parco Ruffini. Dice: «Dopo averci spostati più riprese, adesso ci vogliono impedire l'utilizzo quell'area, perché la circoscrizione non vuole il Luna park. Ma i parchi sono pubblici e allora dovrebbero per città. E, un mese l'anno, per le giostre».

Giuseppe Sangiorgio

IN BREVE

Esami gratuiti glicemia, oggi e domani, davanti Molinette, ore 9-13 e 13-18. Li effettuano medici e infermieri volontari, per la prevenzione e cura del diabete. Domani, 9, sfilata auto riche dal Museo dell'Automobile.

Oggi, ore 16,30, a Villa Gualino, incontro «Biotecnologia: la fabbrica del futuro». Ricercatori del settore di delle applicazioni della biotecnologia in medicina, ambiente e alimentazione.

DIBATTITO. «Il Piemonte è in crisi, da Torino può partire il rilancio». Ne parlano i rappresentanti pds, alle 9, presso la sala «Antico Macello», in via Matteo Pescatore angolo via Vanchiglia.

Oggi, in diversi punti della città, Alleanza nazionale raccoglie le firme per una petizione popolare contro la legalizzazione e la depenalizzazione degli stupefacenti.

Alle 9,30, a Lingotto, nell'ambito del salone Model Metal Form la Cna organizza un convegno dal titolo «Nuove prospettive per i sistemi qualità per le piccole imprese». Partecipa il segretario nazionale Giancarlo Sangalli.

E' caduta dal bal di terzo piano di via Cavour 1, a Moncalieri, Silvana Moriondo, operaia 37 . Soccorsa dal «118», in prognosi riservata al Cto.

Sono stati fermati dalla squadra mobile i due rapinatori che ieri mattina hanno svaligiato la Crt di Rivoli, piazza della Repubblica. I due banditi avevano preso milioni.

VIGILI. Il recapito delle contravvenzioni conciliate sarà effettuato da Defendini; l'ha deciso la giunta comunale anche per rendere possibile l'utilizzo dei vigili in altri servizi. I cittadini inoltre risparmieranno 3500 lire sulle spese di notifica.

MONT BLANC

Riserva Carica Meisterstück. Cassa in 18 carati, movimento meccanico manuale, indicatore riserva di carica.

Boutique Montblanc
· Via Verri, 10
Roma · Via Frattina, 125
Torino · Via Andrea Doria, 6/G
Genova · Via XX Settembre, 15/R
Venezia · San Marco,

CHIUDE
un grande negozio.

Solo per pochi giorni
l'intera Collezione
di Tappeti Orientali*
in liquidazione
CON SCONTI FINO AL 70%
*inclusi gli esemplari delle prestigiose mostre "Gabbeh, Gasghay, I Labirinti, Turchia: l'arte dei villaggi, Kazak".
BEHROUZ CARPETS
VIA MAZZINI, 52/F - 10123 TORINO - TEL. 011/88.24.67
Orario: 9.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30

«Identità e differenza», si apre oggi la rassegna del Comune sull'integrazione razziale

Megafesta in nome della solidarietà

E la città diventa un unico spazio multiculturale

Oggi e domani andando in giro per il centro storico si verrà quantomeno incuriositi da gigantografie, allestimenti scenici, musicali, improvvisazioni artistiche e dibattiti nelle piazze, tutto all'insegna di un unico conduttore: la multiculturalità. Argomento più che approfondito, utilizzato, sviscerato, ma comunque costantemente al centro della trasformazione della città che cerca di aprirsi al multietnismo, al multilinguismo, all'integrazione razziale: su questo punta il dito ancora una volta la rassegna voluta dal Comune Identità e differenza. Una kermesse che porta in molti spazi metropolitani e iniziative sino al 19 ottobre, ma che, proprio in questo fine settimana, fa festa all'idea dell'andare «oltre ai confini», con una due-giorni ricca di spettacoli, confronti, percorsi narranti le facce della cultura di venti nazioni diverse.

Un'esplosione di creatività a cui è stato dato il simbolo di un ingranaggio che comunichi il movimento, il meccanismo di ruote dentate che integrino perfettamente l'identità e la differenza. Un incontro fra popoli immaginato quale passaggio attraverso porte distinte, quelle create spazi ad hoc lungo le vie centro, luoghi fisici che riportano alla fantasia (collegamento di piazza Castello via Roma), alla curiosità (la «porta» che si affaccia su Roma e che è naturalmente da scoprire), al colore (su via Maria Vittoria), al (il «corridoio» su via Po). Sono duecento i «gazebo» allestiti per Torino, dove si potrà venire a contatto con le oltre cento associazioni interculturali, di stranieri che vivono in Italia e attive sul campo dell'integrazione, ed anche essere coinvolti da estemporanee iniziative musicali, di di strada e, perché no, gastronomiche.

Gusti e colori dal mondo osservati attraverso calendari diversificati convegni, mostre, spettacoli, etniche. Fra le sorprese di una passeggiata di sabato pomeriggio ci sarà mostra di gigantografie, ritratti di volti di bambini, anziani, europei, asiatici o africani, realizzata dagli allievi del Primo Liceo Artistico e allestita sulla facciata Palazzo Campana che guarda su piazza Carlo Alberto; e poco distante la «Duna» in piazza Carignano, montagna di sabbia in omaggio al Museo Egizio, e ancora la mostra sugli alfabeti internazionali inaugurata nel locale dell'Aiace in Galleria Subalpina e quella fotografica di Sebastiao Salgado alla Biblioteca Nazionale.

Il taglio ufficiale del nastro della manifestazione, con la presenza del sindaco Valentino Castellani, avverrà alle 17 all'Unione Culturale, in Cesare Battisti 4/b, mentre la giornata si aprirà già alle 9 con l'incontro in piazza Carignano Giancarlo Caselli, don Ciotti, Michele Consiglio e Ugo Perone, davanti un pubblico di studenti: loro discuteranno «Diritto al lavoro». Fra i tanti appuntamenti sono da segnalare lo spettacolo dedicato al folklore giordano in scena questa sera alle 21 al Carignano, e quello di domani al Piccolo Regio, sempre alle 21, sulla e la danza balinesi, curiosamente interpretati dalla compagnia di Monaco Baviera Cara Italì.

La «grande festa» di strada ha orari precisi, prende il via questa mattina e prosegue sino a domani sera, e per tutte le informazioni su programmi e improvvisazioni si può fare riferimento alla tenda allestita in via Roma angolo piazza San Carlo, dove si sta continuando a distribuire anche un questionario sul rapporto torinesi-città e torinesi-stranieri.

Un di spettacolo per strada tratto dall'edizione di questa primavera. Interessate a questi avvenimenti molte vie del centro, piazze e muri di palazzi. In programma anche mostre, dibattiti e a base di ricette tipiche delle varie etnie che abitano a Torino

PROGRAMMA

Tutti gli incontri previsti in giornata

PALAZZO CIVICO (via Palazzo di Città 1). Dalle 9 alle 18 seminario internazionale «Progetto L.I.A.», momento di confronto dei «Project Leader Europei di Local Integration Partnership e Commissione Europea». E' organizzato Comune (informazioni 011/442.97.00).

PIAZZA CARIGNANO. Alle 9 incontro con Giancarlo Caselli, don Luigi Ciotti, Michele Consiglio e Ugo Perone «Diritto al Lavoro! Minori, tra sfruttamento e legalità». Iniziativa di Acli e associazione Libera, rivolta soprattutto al mondo della scuola.

UNIONE CULTURALE (via Cesare Battisti 4/b). Alle 11,30 presentazione del libro curato dallo Chef Kumalè e Andrea Bocco «Torino: guida alla città multietnica», edito da Sonda. Alle 17 inaugurazione ufficiale della manifestazione con la partecipazione del sindaco, Valentino Castellani.

GALLERIA Alle 15 nella saletta Aiace, in Galleria Subalpina, presentazione della mostra «Babele: gli alfabeti del mondo», realizzata dall'es- CoRuss.

TEATRO CARIGNANO. Ore 21 spettacolo Gruppo Folkloristico Nazionale per l'Arte e la Danza «Musica e danza popolare giordana». Organizza l'Associazione Italo-Araba Petra (prenotazioni allo 011/771.43.64).

PIAZZA SAN CARLO. Da oggi fino al 7 ottobre all'angolo con via Maria Vittoria, quarta tappa della mostra itinerante «Arriva l'Africa». Ovvero tre grandi camion che hanno già toccato Firenze, Bologna e Bergamo e concluderanno il viaggio in Italia l'8 dicembre a Roma.

Weekend

Alba, tempo di Palio degli asini

Anche questa settimana suggeriamo una breve mappa del divertimento per il fine settimana, a zonzo per il Piemonte.

Torino. E' «Festa d'autunno» a Borgo Vecchio-Campidoglio. Oggi e domani, in piazza Risorgimento viene aperto il pubblico il rifugio antiaereo. Orario 9-12 e 16-19. Questa sera (ore 21), la stessa piazza ospita danze latino americane e flamenco la compagnia Lo Zodiaco presenta «Lo schiacciasassi», scene per ridere con Renato Liprandi e Marco Battist.

Volpiano. Domani 14ª edizione della «Bric e Valuna», corsa podistica libera a tutti che si snoda per le vie del paese e sui sentieri della Vauda. Partenza da piazza Amedeo di Savoia 14,45.

Per l'iniziativa «Porte Aperte», domenica è possibile visitare i tesori artistici e architettonici città: il Duomo Santa Maria Assunta, Palazzo Santa Chiara (1760), il Teatrino Civico ricavato da un'ex convento e altro ancora. Gli edifici - inseriti nell'itinerario guidato - aperti dalle 9-13 e 14-19. Partenze da piazza Della Chiesa alle e alle 14.

Duecento bancarelle e migliaia di visitatori sono attesi per domenica, edizione «Mercatino sotto il stello», periferia Nord di Ivrea. Ciò che caratterizza l'evento è l'assoluto rigore nella scelta degli espositori: niente artigianato locale o generi alimentari, solo piccolo antiquariato e collezionismo. Tel. 0125/425.054.

Sabato alle 15 nel Piazzale Divertimenti di corso Bormida s'inaugura «Expo Riso». Il riso è infatti uno dei temi dominanti della rassegna espositiva: ricette tipiche si potranno degustare ogni . Gli stand, sessantina, propongono novità in tema d'arredo e d'abbigliamento, articoli regalo e prodotti enogastronomici. Ricco il programma di animazione: sabato alle 21,30 si con il Trio Magico; domani (ore 16) giochi per i bimbi e (ore 21,30) liscio e moderno i Number One. Orari della mostra-mercato: feriali 18-23; sabato e festivi 15-23. Fino al 12 ottobre.

chiude domani - in piazza d'Armi - la fiera «Alpi del rassegna enogastronomica voluta per promuovere il Cuneese. La manifestazione, irrinunciabile per i golosi, offre degustazioni a volontà: dai formaggi ai tartufi, dai salumi ai vini. Orario: feriali 17-23 (biglietto 5 mila); domenica 14,30-23, ingresso a 10 mila.

Moncalieri. L'ex delle Domenicane di via Carnasone 22, ospita - da oggi al 12 ottobre - la «Mostra mercato di antiquariato e collezionismo». Orari: sabato e festivi 11-23; feriali 16-22.

Domani c'è la «Giostra delle Cento Torri» con sfilata storica e Palio degli asini. Alle 14 da piazza del Duomo parte il corteo di figuranti (circa 700 personaggi in costume) che - dopo aver percorso il - farà sulla piazza trasformata in campo del Palio. Alle 16 scatta la curiosa corsa in groppa ai somari cui partecipano otto borghi. Assistere costa dalle 10 alle 30 mila a seconda del posto scelto. Tel. 0173/362.807.

Diana Del

DOVE andiamo

questa sera alle al Massimo Due, via Montebello 8, un incontro con il regista brasiliano José Mojica Marins. Autore eccentrico e indipendente, ha creato il personaggio famoso in Patria di Zé do Caixas (mantello nero, cappello, unghie delle mani lunghissime). Stasera vengono proiettati, dalle 21, lavori: «A meia-noite levarei alma» e «O estranho mundo de Zé do Caixao». «Lo mondo di Mojica Marins» prosegue domani con «O despertar da Besta» alle 20,30 e «Finis Hominis» alle 22,30. Ingresso: 7 mila.

Penultimo giorno oggi al Tre, 8, per la spettiva «Il Sergio Leone»: «C'era una volta in America» James Woods, Robert De Niro ed Elizabeth McGovern il film cartellone. Doppio spettacolo 16,30 e 20,30, biglietti a 7 mila.

CLASSICA. L'Orchestra Nazionale della Rai diretta da Yuri Ahronovitch esegue oggi alle 16,30 all'Auditorium musiche di Franck, Musorgskij, Scriabin. Partecipa il Coro Accademico di Odessa con il maestro Grigorij Lioznov.

E' in programma questa alla Galleria d'Arte Moderna di Torre Pellice il concerto del Quartetto di Archi di Torino. Pagine di Brahms, Kurtag, Ravel. S'inizia alle 21.

La Chiesa di San Francesco a Susa ospita stasera il concerto dell'orchestra mandolinistica Città di Torino. podio, Luciano . Appuntamento 21.

E' stata annullata la proiezione del video «Aria di golpe» previsto oggi alle 18.

Inaugurata la quarta rassegna di Teatro di Figura «Incanti»

Torna Zorro, anzi l'ombra

Inconsueta versione del mitico eroe

Ah, Zorro! Ricordate? Misterioso, ardimentoso, astuto, doppiogiochista e fin bene, ha occupato la zona eroica di ogni crescita. Oggi forse è un po' più appannato di una volta, però sempre vitale, sia che invada le pagine fumetti sia che galoppi e duelli sugli schermi televisivi. E' stato Zorro, anzi il Z, il personaggio che ha inaugurato al Piccolo Regio «Incanti», la quarta rassegna internazionale di Teatro di Figura finanziata interamente dall'assessorato alla Cultura della Regione. Zorro è stato fatto rivivere da Amoros et Augustin, una compagnia francese per la prima volta in Italia. Ed è arrivato a un pubblico folto e divertito nella forma di un fumetto

Un momento «Señor Z»

La formula è empirica e di si- arbitraria, ma sapremmo come definire questo disegno per lo più in bianco e nero che dilaga sullo schermo come un vero film. Se l'avventura «Señor Z» sia originale o no, è secondario. In fondo, vogliamo vedere che questo: estenuanti inseguimenti a cavallo, balzi impossibili da un picco a un altro, l'arbitrio crudele degli invasori spagnoli, che arrestano e torturano un peon colpevole di non abbastanza denaro per pagare tassa verosimilmente esorbitante. E vediamo l'azione liberatrice di Zorro, i suoi duelli a cui uno straordinario rumorista risonanze ferrigne, assistiamo al terrore del sergente Garcia, così acuto costringere il malcapitato a evadere dalla pellicola e a fuggirsene per chissà quale canyon. E riusciamo a gettare un occhio pudico sull'eros di Zorro, esercitato su una creatura bella e non meno ardimentosa di lui, che mette sul bel viso la maschera e duella anche lei per evitare che scoperta la vera identità dell'amante. Tra tutto questo, suoni di chitarra, pianoforti debordanti, balli, frinire cicale, clòppete clòppete cavalli. Insomma, divertimento sostenuto da molta ironia e da una tecnica magnifica. Peccato qualche galoppata d'inizio inutilmente lunga, e peccato l'irreparabile prevedibilità. Questa sera la rassegna presenta al Piccolo Regio la compagnia Gioco Vita in «Al limitare del deserto».

Gaverlori

I concerti fuori Torino per oggi e domani

C'è Aida a Moncalieri Almese, largo a Bach

Il «mondo di Aida» rivive stasera alle 21 al Teatro Matteotti di **Moncalieri**. «Ritorna vincitor», «Celeste Aida», «Cieli azzurri», l'avvincente duetto finale, cioè i più celebri brani dell'opera verdiana, saranno cantati dal soprano Silvana Moyso e dal tenore Franco Berto con il pianista Andrea Turchetto e l'attore Maurizio Mes- Lo spettacolo, a ingresso gratuito, prevede anche momenti di danza, con coreografia di Virginia Durando; la regia è di Raffaella Portolese.

Sempre stasera alle 21 si musica nella chiesa dei Batù di **Giaveno**, il violinista Massimo Marin e la pianista Cristina Ariagno in pagine cameristiche francesi (Fauré, Saint-Saëns, Debussy, Ysaÿe, Ravel), a **Torre Canavese** (Galleria Dattrino, nel Castello) con il Quartetto di Corni St. Hubert.

Anche domani c'è imbarazzo di scelta. La alle 21 la chiesa parrocchiale **Almese** ospita la bravissima organista canadese Rachel Laurin, che esegue una ampia serie di brani da Bach a Haendel, Vierne a Paganini (trascrizione Perpetuo) e altri.

Un carattere particolare acquista nel pomeriggio alle il concerto promosso da La Nuova Arca, che terrà nella Sala Convegni del Parco La Mandria a **Venaria Reale**. L'Ensemble Antidogma Musica presenta sette pagine che altrettanti giovani compositori italiani e stranieri hanno creato, traendo ispirazione un soggiorno in sette parchi piemontesi. Gli esecutori solisti sono Michele Mo (flauto), Edmondo Tedesco (clarinetto), Fabrizio Dindo (corno), Marinella Terenghi (pianoforte), Daniele Vineis (percussioni), Leonardo Boero e Gisella Tamagno (violini), Alma Mandolesi (viola), Massimo Barrera (violoncello), Paolo Borsarelli (contrabbasso).

E domani alle 21 prende il via a **Susa** la rassegna «Note d'Autunno»; appuntamento nella Chiesa del Ponte con il Trio Telemann che propone Carl Philipp Emanuel Bach e Telemann. [l. o.]

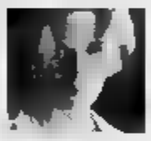
MUSICA dove

a cura di G

Passo. Riprende la programmazione rinnovato «El Lilo»: l'asilo occupato di Passo Buole 47 pepita, dopo le 22, il concerto Rotten Brain e del quartetto Sdrò-Cisco-Max-Gatto.

Disco. Johnson Righeira (ricordate «Vamos a la playa»?) ospite d'onore al «Ghost» di via Villarfocchiardo 14/a. S'inaugurano stasera i «Sabato notte» della discoteca «Palace» al Parco del Valentino, con il dj Paky Carbone. Riprendono anche gli appuntamenti del «Whisky (via Golto . All'«Atlantide» Avigliana (via Monginevro 10) stasera è ospite Gaia De Laurentiis.

Al De Laurentiis sarà inoltre Portici Lingotto oggi dalle 15,30 in poi per la manifestazione «Gran Gala» presentata Marco Predolin quale partecipano i cantanti Leonard Thompson, Alberto Camerini, Viola Valentino, Kano, Johnson Righeira, Stefano Sani, Goran Kuzminac, Den Harrow, Ivan Cattaneo, Gazebo e altri ancora.



Un nuovo spazio per il folk a Torino: è il circolo «Folkolore» via Monte Cengio 16/9 che stasera alle 21 ospita il concerto gruppo La Piva Camer che presenta il nuovo cd «M'han presa». Ingresso 15 lire comprese le consumazioni.

Nell'ambito dei festeggiamenti della parrocchia di Madonna di Campagna, il salone chiesa in via Cardinal Massaia ospita 21,30 una serata musiche e danze irlandesi con Ope- Reel Group e Lithing Haddock.

Il duo Campbell-Renato Bosco si «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 22), con con «Didgeridoo» (via 240/36, ore 22); il duo Mal- al bar «Augustus» (via Roma 86, ore 22). «Tapiro» (via Nietzsche 1 ore 22) computer live con Marty.

«Mary Giò» (via Montanaro 66) suonano i Too Rude; Ermitage al (piazza Repubblica 24); i Buzuvinot «Tutti fresco» (castello di San Giorio); i Due di Picche al «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31); i 50/70 al «McRyan's» Moncalieri (strada Carignano 62); Bloody Mary «4 Assi» None (via Croce). Per tutti, ore 22.

A «La Ginestra» (via Valprato 15, ore 22) jazz tradizionale Lippa Band, funky all'«Xo» (via Po 46, ore 22) Louise.

Latini. Havana Express «Sabor Latino» (via Stradella 10); Hernandez de Cuba al «Cuba Libre» (via Virle 14); Poco Loco al «Voom Voom» (via Ventimiglia 152); Cosmo la Fuente «Sabor Tropical» Villardora (piazza Rocco 6). Ore 22.

L'incontro seminario al delle chitarre» il bassista di Jovanotti, Saturnino, previsto per oggi, avrà luogo per sopraggiunti impegni professionali del musicista.

Foto: Gaia De Laurentiis

Domani il primo spettacolo del teatro ragazzi

Con le marionette di Grilli via alla stagione dell'Alfa

Marionette, ombre, pupazzi e burattini sul palcoscenico dell'Alfa, con gli attori che ogni tanto fanno capolino da dietro le quinte. Nel teatro di via Casalborgone 16 (011/819.35.29) comincia domani teatro ragazzi e come è consuetudine la precedenza viene data alle rappresentazioni animate, al gioco del «teatrino» che tanto piace ai piccoli, ma non solo.

Non è un caso quindi che il debutto cartellone spetti a «Il varietà delle marionette», messo in scena alle 16 (stesso orario per tutte le date) dalla compagnia di Augusto Grilli, direttore artistico dell'Alfa e artefice della «Casa delle Marionette», la mostra permanente del teatro di figura che ha sede proprio nei locali del teatro. programmazione offre rappresentazioni già collaudate e anche qualche novità. Certo il noto lo spettacolo, per attore, «Gromitolo», proposto il 12 ottobre Fabula Rasa, nato attività di laboratorio svolte nelle scuole.

Visione classica due bizzarri cantastorie, guida fantasiosa nel mondo del fiabesco, per «Il grillo parlante» Abbastante, il 19, mentre la domenica successiva ci sarà la più tradizionale delle favole, «La bella addormentata nel bosco» narrata dalle ombre Teatrombria. «Aladin e il genio dell'arte» di Tieffeu apre il mese di novembre, il 2, con la simpatica storia di un bambino di nome Aladin pieno domande curiose; il 9 le marionette del Teatro dei Fauni, compagnia che arriva da Locarno, racconteranno «La favola delle tre piume», e saranno invece i burattini del «Crear è bello» a immergersi «La favola della bella indolente», il 16. Parallelamente lungo cartellone domenicale, che prosegue sino a marzo, l'Alfa propone corsi di teatro per bambini e stage didattici per le scuole. [t. pl.]

STORIA

La storia di Chivasso dal 15º secolo all'ultimo dopoguerra. E' questo il tema una mostra e di una serie di conferenze organizzate dal Rotary Club Chivasso il patrocinio di Provincia, Comune e del Politecnico. La mostra cartografica e documentale, intitolata «Theatrum Clavasiense», è allestita, da oggi al 30 ottobre, nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli via Torino Dal 9 ottobre Teatro Civico di Chivasso, è programma pure un ciclo conferenze connesso mostra.

VOLONTARIATO

Oggi dalle 9,15 al Centro Congressi «Torino Incontra» è in programma un incontro-dibattito sul tema «Cooperazione internazionale tra scelta politica e volontariato». L'incontro (ingresso libero) è organizzato dalle Associazioni Alunni degli Istituti Sociale Torino e Leone XIII di Milano e dalla Federazione e Ex Alunni della Compagnia di Gesù, nell'ambito delle manifestazioni per il 50º della fondazione. Tra i relatori, il responsabile del Sermig Ernesto Olivero, l'onorevole Piero Fassino e padre Benlamino Guidotti, coordinatore Missioni Compagnia di Gesù.

LA GIUSTIZIA

Questa sera ristorante Mago di Caluso si terrà un incontro Rotary-Lions con l'intervento di Vittorio Chiusano su «I problemi della giustizia penale oggi in Italia». Ingresso su invito.

A Santena

Si iniziano stasera a Santena i due giorni della «Festa Natura e Parco» con l'«adozione» simbolica del Parco Cavour da parte dei ragazzi delle medie. Saranno aperte alcune mostre naturalistiche e didattiche. Alle 10, omaggio tomba di Camillo Benso Cavour cripta Villa: nell'occasione sarà eseguita, per la prima volta dopo 136 anni, la marcia che accompagnò le esequie dello statista; ritrovata in un mercatino come spartito per pianoforte, è stata riorchestrata per la Banda di Santena dal mº Dino Tosco.

LETTERATURA

Alle 14,30 al Circolo della Stampa, in corso Uniti 27, si svolge la XV edizione premio letterario «Ulivo d'oro». Oggi e domani nella sede Sporting si disputa invece il terzo torneo di tennis a favore dell'Associazione bambini cardiopatici.

ARCHIVIO DI PIETRA

Alle 17,30 alla Galleria d'Arte Contemporanea Scroppo di Torre Pellice vernissage della mostra «Monviso Re Pietra», con progetti, installazioni, sculture, poesie e racconti. Alle 21 concerto Quartetto d'Archi di Torino che eseguirà musiche Ravel, Brahms e Kurtag. Gisella Bein voce recitante a Claudio Salvagno leggerà poesie in lingua occitana. La rimarrà aperta sino al ottobre.

FORMA AL COLORE

Alla galleria Arteincornice, in via Vanchiglia 11/D, si inaugura oggi la mostra Betto «Dalla forma al colore». Fino al 21 ottobre, tutti i giorni 9,30-12,30 e 15,30-19,30 esclusi domenica e mattina.

Alle 21,15 al Teatro dell'oratorio di Chivasso, in via Don Dubiino 2, debutto spettacolo di Giuseppe Polenza «Recital»: poesia, canzone e Commedia dell'Arte.

LE SCULTURE IN VENTURA

Alle 18,30 nello spazio espositivo di Zona Castalia, in via Principe Amedeo 6/a, inaugurazione della mostra di scultura di Nino Ventura. E' aperta dal lunedì al venerdì 16-19 e il mercoledì e giovedì si può visitare anche 21,30 alle 24.

IDEE IN LABORATORIO

«La Lupetta» apre oggi alle ore 17, in via Monterosa 18/a. Il «Laboratorio delle idee», stesso lo hanno chiamato due socie, Mirdia Carando e Carlotta Tabasso, propone complementi all originali per la fiori e composizioni misura, vassoi esclusivi, cristalli e oggetti con il sapore antan.

CORO

Alle 21,15 al Salone delle di Ottiinchetto concerto delle corali «La Rupe» e «La Bottega Musicale». L'ingresso è libero.

E' in programma oggi alle alle 22 il vernissage del nuovo negozio di intimo femminile e antichità «Carole Secrets» in via Bertola 31/f. Informazioni al 53.73.87.

MADAMA

Il Centro Studi Piemontesi organizza domani un itinerario cittadino intitolato «Una " " per Torino», ovvero una passeggiata nei luoghi Cristina di Francia. Incontro alle 10 in piazzetta Palazzo Reale, proseguire poi Palazzo Madama, piazza Carignano e i portici di piazza San Carlo.

Domani dalle 14 il Centro di Archeologia Sperimentale Torino aprirà visitatori il proprio campo di sperimentazione a Villarbasse, in via Berra partecipare informazioni allo 011/952.688.

APPUNTAMENTI qua e là

SAN SALVARIO

Alle 21,15 al Salone delle Feste di Ottiinchetto concerto delle corali «La Rupe» e «La Bottega Musicale». L'ingresso è libero.

ARTE

E' in programma oggi alle alle 22 il vernissage del nuovo negozio di intimo femminile e antichità «Carole Secrets» in via Bertola 31/f. Informazioni al 53.73.87.

MADAMA

Il Centro Studi Piemontesi organizza domani un itinerario cittadino intitolato «Una " " per Torino», ovvero una passeggiata nei luoghi Cristina di Francia. Incontro alle 10 in piazzetta Palazzo Reale, proseguire poi Palazzo Madama, piazza Carignano e i portici di piazza San Carlo.

Domani dalle 14 il Centro di Archeologia Sperimentale Torino aprirà visitatori il proprio campo di sperimentazione a Villarbasse, in via Berra partecipare informazioni allo 011/952.688.

CORO

Alle 21,15 al Salone delle Feste di Ottiinchetto concerto delle corali «La Rupe» e «La Bottega Musicale». L'ingresso è libero.

ARTE

E' in programma oggi alle alle 22 il vernissage del nuovo negozio di intimo femminile e antichità «Carole Secrets» in via Bertola 31/f. Informazioni al 53.73.87.

MADAMA

Il Centro Studi Piemontesi organizza domani un itinerario cittadino intitolato «Una " " per Torino», ovvero una passeggiata nei luoghi Cristina di Francia. Incontro alle 10 in piazzetta Palazzo Reale, proseguire poi Palazzo Madama, piazza Carignano e i portici di piazza San Carlo.

Domani dalle 14 il Centro di Archeologia Sperimentale Torino aprirà visitatori il proprio campo di sperimentazione a Villarbasse, in via Berra partecipare informazioni allo 011/952.688.

Superate le diecimila schede ma la classifica è ancora incerta

Se il lettore si fa giudice

Premi per chi vince e per chi vota

Racconti e poesie, piccoli brani, sensazioni. Di giorno in giorno sulle nostre pagine va delineandosi in modo sempre più preciso l'immaginario letterario dei giovani autori che hanno aderito all'iniziativa «Racconta la tua città». E man mano che la pubblicazione delle opere procede anche i lettori si appassionano e rispondono inviando i tagliandi.

TRAM E BUS... [illegible]

Sono le 12,01 [illegible] una giornata qualsiasi [illegible] una vettura 5000 della linea 10 [illegible] attendendo accanto ad una banchina di [illegible] Tazzoli, il momento della partenza. Mentre aspetta, saluto un 2, un bus molto prepotente che [illegible] vuole condividere le fermate con nessuno.

Finalmente arriva l'ora giusta, accende il pulito motore elettrico, chiude le porte ed incomincia [illegible] accelerare.

Mentre [illegible] fermo al [illegible] un semaforo, passa il bus 74 e il 10 lo saluta ma questi non risponde. Il 74 non è sgarbato [illegible] neppure antipatico, è solamente timido. Lo si incontra raramente, sta quasi sempre da solo girando per le silenziose strade di periferia. Poche sono le occasioni per socializzare. [illegible] Lingotto [illegible] avvicina al 14, ma solo per poco, perché quello [illegible] piuttosto prepotente e occupa ben [illegible] quarti di palina, è molto frequente e dà confidenza solo al 68, [illegible] grande amico; in corso Orbassano incontra il 5, più simpatico [illegible] gentile. Il 74, comunque, schivo e riservato, non ha il coraggio di parlargli, si intrufola in una viuzza [illegible] il cimitero e lì fa capolinea.

Ora il semaforo è diventato verde e il 10 deve partire immediatamente.

E' ormai quasi arrivato [illegible] largo Orbassano e questo lo preoccupa: fra poco incontrerà il 12, un tram appiccicoso e invadente.

Appena il 10 attraversa il largo, si sente chiamare: è proprio il 12 che appena lo vede arriva, parte dal suo capolinea per raggiungerlo.

Mentre il 12 continua a parlargli, il 10 incontra un 64 e un [illegible] che gli tagliano la strada. Il 64 [illegible] un estroverso e un gran chiacchierone: negli ultimi anni è riuscito ad allungare la sua linea fino in [illegible] per poter parlare di più [illegible] 67, col 9 e col 52.

Il 5 è un bus dalla doppia personalità: all'inizio corre [illegible] paesi della cintura e in estrema periferia, dopo in pieno centro città nelle vie più esclusive ed eleganti.

Finalmente il 10 arriva in corso Einaudi e, per fortuna, il 12 gira per tenere compagnia al 16. Prima di imboccare via Cernaia, [illegible] nostro tram vede sfrecciargli davanti un giovane 13. E' un tram che ha fatto carriera in fretta. Fa solo l'indispensabile; [illegible] il centro: piazza Gran Madre, piazza Statuto, piazza Campanella, [illegible] sempre pieno e non rischia di [illegible] licenziato.

[illegible] 10 [illegible] [illegible] attendendo [illegible] verde per l'accesso in piazza XVIII Dicembre; gli passa davanti un 55. Grande egocentrico, il 55! Pensa [illegible] esistere solo lui [illegible] tutti lo debbano vedere ed ammirare infatti percorre moltissime [illegible] compiendo un numero [illegible] di [illegible] anche strette e scomode, [illegible] due mercati, si mette in mostra sul cavalcavia della stazione, [illegible] ferma ogni [illegible] Il semaforo diventa verde e il 10 giunge a Porta Nuova.

Qui gli incontri [illegible] non mancano; [illegible] [illegible] destra intravede il 51 e il [illegible] fermi al loro capolinea: che collaborazione fra loro! Si dividono bene le [illegible] per coprire [illegible] esigenze degli abitanti di Settimo. Il [illegible] s'incanta a guardare un [illegible] arancione fiammante, quando, col suo tipico «din, din, din» un po' nervoso, l'1 lo riporta alla realtà e lo invita bruscamente a ripartire. L'1 ha sempre fretta: vorrebbe attraversare la città in meno di un'ora!

[illegible] [illegible] riparte ma immediatamente un forte «beeeep» lo fa arrestare. E' l'autobus suburbano per Casalle; si dà un sacco d'arie: ha [illegible] clientela scelta, è colorato di un bel blu e d'estate [illegible] persino l'aria condizionata.

Eccoci finalmente in piazza Statuto. Qui [illegible] 10 scorge dietro il monumento un 71. E' un bus molto anziano e compie il suo dovere [illegible] troppe distrazioni; sembra perfino che voglia evitare di incontrare i suoi colleghi lungo il percorso.

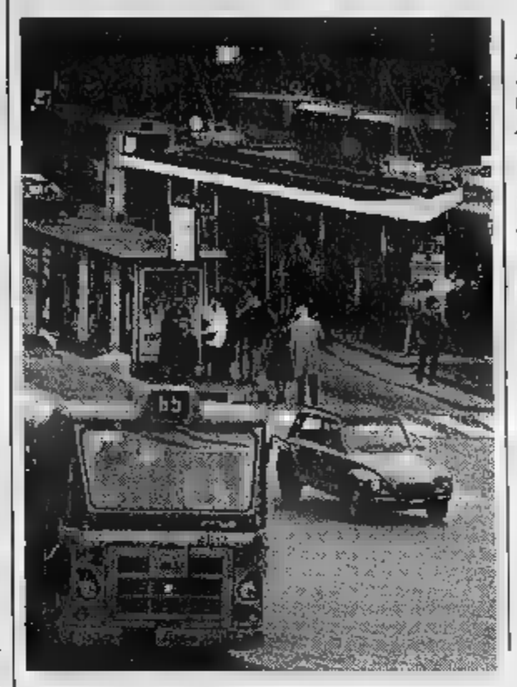
Il 10 prosegue per corso Principe Eugenio fino ad arrivare all'incrocio con corso Regina Margherita. [illegible] questo punto i problemi [illegible] mancano: c'è sempre qualche discussione con le vetture 7000 che si sentono superiori.

Appena svolta in via Cigna il nostro tram [illegible] [illegible] chiamare, chi sarà? Il 12 che dopo aver fatto un bel giro in centro, lo va [illegible] a cercare.

Alla prima possibilità di deviare, il 10 [illegible] di nascondersi girando in una via traversa. E' andata bene: il 12 non se n'è [illegible] corto perché ha cominciato a discutere con il 77 che, pare, gli sta dando corda. Ma il nostro 10 [illegible] vede [illegible] [illegible] palina? Da quella strada passa anche il 52! Rallenta subito per aspettarlo ma, ormai, [illegible] strada che potranno fare insieme, [illegible] poca. Dopo alcuni isolati, infatti, il 10 gira e si ferma al suo capolinea.

Un piccolo riposo... ed [illegible] viaggio ricomincia.

Daniele Segre (Torino)



CARTOLINA [illegible] TORINO

Finestra aperta oltre la notte
un'unica fiamma a bruciare il mattino
[illegible] musica antica nelle tue mani.
La chitarra sul petto: come ferita,
riflette un lampo più bianco di luce.
Tanto alta la casa [illegible] tetti;
la ricordo ondeggiare nel vento
stelo d'erba verde. Verde cucina.
Che guarda oltre i palazzi la strada,
[illegible] la collina oltre il fiume.
Ti lascio la polvere sopra le piazze
e muratori sudati al lavoro.
Ti lascio la quiete di ogni sua sera.
E i cinema chiusi. Riposo.
E il miraggio a settembre di andare.
Rimani custode di questa città.
Dei matti che cantano sopra ai suoi tram
e dei troppi cortili nascosti.
Voglio baciarti al ritorno, baciarti
soltanto, che sei troppo solo.
Torino ritorna nel chiaro degli occhi
immagine pura e mai vita vissuta,
teatro [illegible] prigione e quadrato di giochi.
Torino rinasce dalle sue ombre,
sussulta dai ponti dall'acqua rapita.

Marta Barattia (Pino Torinese)

IMPROVVISANDO

Una goccia di vernice celeste
si scioglie dal cielo [illegible]
sfiora antenne fra geometrie di
tetti rossi;
nel quadro di emozioni stampate
balconi sulla vita estranea,
le anime, destini
le [illegible] invisibili.
Odore di pioggia dal cemento,
un mattone e poi un altro
la libertà del momento.
Le mura di silenzi
imprigionano i pensieri e
racchiudono le voci di ieri:
Quale la via giusta in questo umano
costruire solitudini sulla TERRA VIVA?
Al di là di questa finestra sulla strada,
vetro cieco, s'improvvisa lei, la città.

Cristina Marinaccio (Collegno)

[illegible] tutti i tagliandi [illegible] dai lettori [illegible] verranno estratti quattro consistenti in [illegible] viaggio per due persone in una capitale europea a scelta. Fra le città [illegible] palio l'affascinante Stoccolma

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

RACCONTA la tua CITTA' 1997

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e/o poesia preferite.

[illegible] **Poesia**

Titolo — Titolo

Nome autore — Nome autore

Nome e Cognome di chi vota

Indirizzo — Città

Cap — Tel. / — Età

Titolo di studio — Professione

Inviare a La Stampa - concorso " Racconta la tua Città" casella postale 730 - 10100 Torino Centro
Non sono valide le fotocopie della scheda.

Aut. Min. Rich.

REGOLAMENTO

Votate le opere che trovate su La Stampa - edizione Torino e provincia - dal 13/9/97 al 9/11/97, ogni giorno tranne i lunedì. Potete votare sia [illegible] che una poesia e potete inviare quante schede volete. La scheda votata e compilata con i dati anagrafici, deve pervenire entro il 19/11/97 a: **La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 730 - 10100 Torino Centro.** Entro il 15/12/97, con estrazione a sorte, [illegible] assegnati ai lettori votanti quattro viaggi per 2 persone **Cisalpina Tours** di 4 giorni a scelta tra Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma. Ai più 200 libri "Torino [illegible] notte" [illegible] da Priuli & Verlucca. I viaggi potranno essere effettuati entro il 31/5/98. Entro il 15/12/97, sulle pagine di cronaca [illegible] Torino, saranno pubblicati i nomi e i testi scelti dalla giuria di scrittori, i nomi e i testi scelti dai lettori, i nomi dei lettori vincitori dei viaggi.

In collaborazione con

premio giacomo cavour — LA STAMPA

Latte Fresco
Tapporosso.
Impossibile
stargli
lontano.

[illegible] un [illegible]. E poi non riuscirete [illegible] a [illegible] meno del vostro Latte [illegible] Tapporosso. Perché il Latte Tapporosso [illegible] Centrale di Torino è latte [illegible] piemontese. Perché [illegible] [illegible] [illegible] Intero, scremato, parzialmente [illegible] [illegible] in bottiglia, il meglio del meglio. Perché è buono, [illegible] voi. Il [illegible] ragione.

TAPPOROSSO

[illegible] del Latte di Torino

Per noi la qualità [illegible] centrale.

www.centralelatte.torino.it

TEATRI

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro. Ore 16,30 - 1° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione sinfonica 1997/98 direttore Yuri Ahronovitch. Coro Accademico di Odessa. Maestro del Coro Grigorij Ljoznov. Programma: César Franck Sinfonia in re minore. Modest Musorgskij la Fiera di Sorocinski. Intermezzo, pe[illegible] orchestra (orchestrazione d[illegible] kin). Aleksandr Skrjabin Poema dell'estasi op. [illegible] (versione con coro [illegible] 1912). Poltrona L. [illegible] Balconata e galleria L. 30.000. Inf. tel. 810.4653-810.4951.

ESPOSIZIONI

A TORINO ESPOSIZIONI - EXPOCASA- [illegible] casa in ogni dettaglio. Torino Esposizioni dal 3 al 12 ottobre. Orario: feriali dalle 16 alle 23, sabato e festivi dalle 10 alle 23.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ARTEDRAMA - TEATRANZA. Scuola di teatro diretta da Maurizio Babuin. Sono aperte [illegible] iscr. Tel. 845.740.
[illegible]SSOCIAZIONE TEATRO D'UOMO comp. Anna Bolena, iscrizioni corsi di recitazione te[illegible] Valdocco v. Salerno 12 da lun. a ven. 17/20, tel. 521.1570.
GRIM. Scuola di teatro, direzione Giovanni Moretti, Alfonso Cipolla. Tel. 0360 457.237.
TEATRONONTEATRO. Corsi e stage di teatro diretti da R. Petrolini e M. Di Mauro. Inf. tel. 011 669.1002 - 5633.

RITROVI

AL BAGATELLE. ore 15 L. 7.000, ore 21/3 discoteca L. 16.000
AMERICA 447.7171. La festa [illegible] forte [illegible] gli OK Band.
ARLECCHINO. Ore 15,30 e 21 Rocky. [illegible] [illegible] Santhià [illegible] [illegible] dal [illegible] 0161 935.243. Questa sera [illegible] grande orchestra spettacolo Luca Canali, [illegible]nte spaghettata omaggio. Giovedì 9 Genio e i Piemonte.
CLUB 84. Oggi danze 15,30 e 21,00 by Franco Orsini [illegible].
[illegible] **RITMI DANZE** San Gillio 988.1978 - [illegible]. Questa [illegible] ore 21,00 Orch. Maurizio Soletta.
DU PARC 521.5275. Ore 21 il complesso più atteso: Rox.
FRENZY Ivrea. Liscio orch. New Armony.
GARDENLU' Str. Valsalice 4, tel. 860.3443. 21 Teor
LA LUCCIOLA c. Taranto 206, tel. 200.097. 21 Grib.
LE ROI. Ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
[illegible] [illegible]. Ore [illegible] orchestra Il Mulino Nuovo. Piobesi Torinese tel. 965[illegible].
PATIO+INVIDIA 861.[illegible]41. Ore 22,30.
TANGO SALA DANZE. Sera ore 21

[illegible]**NICABARET** tel. 613.660. Venerdì e sabato Renzo Gallo e I Vocalmen.
[illegible]**STORANTE LA [illegible]NETA Brandizzo.** Questa sera inizia la stagione cena con ballo, [illegible] menù, magiche note. Pren. 913.9084.

GALLERIE E MUSEI

DAVICO. [illegible]hamtri.
ESPOSITOARTE Sertholiet 43 [illegible]01.48. Personale di Xiang Yang. La Cina.
DEL PONTE Susa. Tino Aime
L'ARIETE via Bava 4. Personale Piergiuseppe Occiappo.
MANINI ARTE via della [illegible] 28. Omaggio a G. Mignaco.
PIRRA. Vladimir Joukov, tel. 543.393.
[illegible] [illegible] via Rossini 22. Colmo, Lisa, Lupo, Maggi, Ghiaduzzi, Musso, Pellegrini, Quaglino, Vellan, Zolla.
[illegible]**NTAGOSTINO** c.so Tassoni 56. Maestri dell'800-900.
[illegible] [illegible] Comunale di [illegible]. Piazza XXIII Martiri 1 - [illegible] di Titti Garelli. Fino al 12 ottobre. [illegible] feriali 9/12,30 - 15/19, sabato e [illegible] 9,30/12,30 e 16/18,30.

ASSOCIAZIONE [illegible]EMONTES[illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA. «Proposte» tel. 885.408.
ARTEINCORNICE. Bello Lotti. Inaugurazione ore 18, durerà fino al 21/10.
BERMAN. R. Candellari.
MICRO'. Mara Sarogila Andriuetto.
NARCISO. Arte a Torino tra 800 e 900.

WHISKY EXTRA
V. Goito ang. C. Vittorio - Tel. 668.75.63
QUESTA [illegible] **MUSICA 70/80**
mirala e pensala da Mr. BLACK
INGRESSO LIBERO

Via M. della Libertà 3
BORGARETTO DI BEINASCO
011 35.83.546
[illegible] *Daniele Conibu*
INAUGURAZIONE LISCIO 97/98
VENERDI' 3 OTTOBRE

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

CHI URLA MUORE!
VITTORIA
"Un delirio di un colpo di scena" (Il Messaggero)
"Wes Craven filma il suo film più riuscito" (L'Unità)
"Deliziosamente atroce" (La Repubblica)

IDEAL [illegible] **- CIAK** [illegible]
Dal regista [illegible] "FORREST GUMP"
Il film che ha entusiasmato pubblico e critica

ORARIO SPETTACOLI: 16,30 - 19,30 - 22,30

La fulminante scalata d'incassi del film rivelazione dell'anno
CHARLIE CHAPLIN - eliseo - [illegible]
GRAN PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA VENEZIA 1997
Virzì una risata trionfale (La Repubblica)
Commedia di classe (L'Unità)
[illegible] e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di
PAOLO VIRZÌ
ovosodo

AMBROSIO

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Il più grande successo cinematografico dell'anno negli U.S.A. e nel mondo
adua DOLBY DIGITAL - eliseo [illegible]
NAZIONALE - **ROMANO** DOLBY DIGITAL

Vinci [illegible] MEN IN BLACK e potrai [illegible] premi da colossal! [illegible] vincere con un click!

[illegible] - eliseo
ARLECCHINO
IN UN MONDO DI UOMINI UNA SOLA DONNA RIUSCI' A [illegible] LA SFIDA PIU' GRANDE
[illegible] presentano

STUDIO RITZ
LA LIBERTA' HA RADICI ANTICHE

EMPIRE

DORIA

AMBROSIO E OLIMPIA
Da ADRIAN LYNE il regista di: "9 settimane e ½", "Attrazione fatale" e "Proposta indecente".
SPLENDIDA, CONTURBANTE, AMBIGUA LOLITA...

LUX E FARO

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
Corpo Forestale Incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi [illegible] via Alfieri [illegible] domenica e festivi 8,30-19	

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.806-54.90.00
Centro antiveleni 583.78.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 116; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
[illegible]
Aaldo 54.04.89; **Aar** 957.84.48; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldeasore** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Anconi** [illegible].44; **Asldo** 33.13.01; **Al**[illegible] 50.23.96; [illegible] 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; [illegible] 433.63.57; [illegible] 242.19.04; **Cr. bianca** 883.19.02; **Piccole serve** 660.92.63; **Sisdo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.16 / 318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.84.873; **Epi 76** (epilessia), 533.498; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (061) 48.10.48; **Tel. Azzurro emerg. bambini** 19.696; **Tel. unico** 319.52.52; **Stranieri Cisos,** 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Serenity** 436.65.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (malati cancro) 438.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Invisibile** 580.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167/23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-66.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** [illegible] [illegible] 10-12; 15-17. [illegible] [illegible] (tossicod.) 898.00.83. [illegible] **La Patriarca** (tossicod.) 167-012.729.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati e domicilii	
prenotazioni	[illegible].01.55
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.18
Lega dif. gatto	561.6733
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.06.02
Usl, serv. vet.	680.39.48

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.55
TRASPORTI ATM	167.018152
Battello sul Po	[illegible]
Filotram	57841
Tren. Superga	898.0211
AEROPORTI	
Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Saluzzo 8; Fiochetto 23; Fernucci 36; Nizza 183; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Bardo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Servizio notturno: Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 190; Agip, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125, Moncalieri, corso Trieste.
EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 giro stazione **Porta Nuova.** Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 i [illegible] chiusi): **via Po 61; via Chiesa d. Salute 64; via Hegarville 5/10; via degli Abeti 10; via B. Airea 77; via Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/E; via M. Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; corso Toscana 166; via Giolitti 39/1; corso Sebastopoli 298; via Cibrario 33 bis**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **v. Sacchi 4; via Cropa 66; v. Nizza 45; p. Massaua 1.**

Atmosfera raffinata per l'apertura della Stagione dell'Unione Musicale

Sonate di Schubert con Andras Schiff

Il grande pianista ungherese incanta l'Auditorium

Apertura di stagione senza trombe e tamburi per l'Unione Musicale all'Auditorium, anzi la più intima e raccolta pensabile, sui pendii ombreggiati delle Sonate per pianoforte di Schubert da Andras Schiff; il pubblico di raffinati che lo ricordava prima dall'e- è ritornato puntuale all'appuntamento per la conclusione del ciclo integrale di questo importante, non del tutto conosciuto settore della creatività schubertiana; mercoledì prossimo l'ultimo capitolo con altre tre Sonate, fra cui l'epilogo grandioso Sonata in si bemolle D 960.

Già nei precedenti incontri abbiamo lodato la scelta sapiente con cui le Sonate raggruppate dal grande pianista ungherese; secondo un percorso ascendente, concessione sonatistica più consapevole. Questa volta la pagina dei primi anni, la Sonata D 459, è un'opera che in verità pochi suonerebbero fuori da rassegna integrale: ma tuttavia far sentire quanto il primo Schubert fosse vicino allo «stile sensibile» di Emmanuel Bach, specie nell'Adagio così ricco abbellimenti e tratti clavicembalistici; l'esordio poi presenta un tema schiettamente popolare, orecchiabile come un'arietta teatrale, abbinato presto agli spunti dotti come avviene nel primo Haydn. Schiff tutto meravigliosa pacatezza; né potrebbe spaziare in programmi ciclici di tutto Schubert, tutto Bach (come fa in questi giorni a Firenze), tutto Brahms o Bartok, o dedicarsi assiduamente alla musica camera, se penetrare ogni volta mondi tanto diversi non fosse un aderire intimamente, in piena serenità di spirito, a stili già interiormente assimilati e risolti; dà sempre l'impressione trovare o inventare sul momento, ma di riscoprire nella memoria, che venga diminuita l'intensità del sentimento. Anche le altre due Sonate, la e la D 959, sarebbero tutte commentare con fitte annotazioni: nella prima basti ricordare la qualità del suono staccato nell'«Allegretto quasi andantino» centrale, una falsa allegro secondo la natura più segreta Schubert; nell'altra grande Sonata il dialogo di voci e voci, il continuo variare tocco pur dentro tinta sola, la grazia incomparabile nell'attacco dello Scherzo: in breve, dire tutto senza ostentare nulla.

Giorgio Pestelli

Schubert l'Unione Musicale con le Sonate per pianoforte

TRAME

AIR ONE. Azione. Harrison Ford impersona il presidente degli Stati Uniti preso in ostaggio, assieme alla famiglia e staff, sul da un gruppo di terroristi. Dirige Wolfgang Petersen («Nel centro del mirino»). **[Fiera, Lux]**

& ROBIN. Fantasy. Quarto capitolo della saga cinematografica imperniata sull'eroe dei fumetti, vede Batman opposto il pericoloso Mr. Freeze. Lui George Clooney. **[Cristallo]**

Comico. Paolo Villaggio è un impiegato mandato per lavoro a Vancouver: all'aeroporto sbaglia uscita e si ritrova a Tokyo. **[Ciak]**

CON AIR. Cameron Poe (Nicolas Cage) è un per buona condotta in viaggio su che trasferisce alcuni fra i più pericolosi criminali del sistema penale americano pronti ad impadronirsi del velivolo. Dirige l'ex pubblicitario Simon West. **[Empire]**

CONSIGLI PER GLI ACQUISTI. Commedia. A tre anni di distanza da «Strane storie», Galdoni propone una satira sulla pubblicità attraverso i di un «creativo» di lanciare sul nuovo cibo per cani. **[Charlie Chaplin 2]**

Fantascienza. Jodie Foster è una tenace ricercatrice americana prosegue, fra lo scetticismo generale, le ricerche sull'esistenza di intelligenze extra- Al suo fianco, il nuovo Matthew McConaughey («Il uccidere»). **[Ciak, Ideal]**

IL FIGLIO DI BAKUNIN. Autore. Tratto dal del torinese Sergio Atzeni, il film ricostruisce attraverso testimonianze l'esistenza del minatore, cantante e sindacalista Tullio Saba. **[Studio Ritz]**

Autore. Premio quale miglior regia all'ultimo festival di Cannes, il film s'impernia sul rapporto d'amore fra due ragazzi di Hong Kong emigrati a Buenos Aires. **[Centrale]**

INNAMORATI CRONICI. Commedia. Sam (Matthew Broderick), astronomo di cittadina Midwest, e Maggie (Meg Ryan), fotografa newyorkese, s'incontrano e conoscono a spiare i loro ex fidanzati Anton e Linda, ora conviventi. Entrambi vogliono vendicarsi. **[Doria]**

IN CONTROMANO. Commedia drammatica. Una giornata in un ospedale romano Valerio Mastandrea ricoverato per un'operazione di ginocchio e Antonio Catania storia di tempo degente. **[Olimpia 2]**

JURASSIC - IL PERDUTO. Fantasy. Ritornano i dinosauri creati dalla fantasia di Steven Spielberg: uno studioso (Jeff Goldblum) viene incaricato di studiarli su un'isola un gruppo di cerca in tutti i modi di catturarli. Campione d'incassi. **[Ambrosio 2, Fiamma]**

LEZIONI DI Autore. Dalla regista del fenomeno «Orlando» Sally Potter, una storia di amore e tango sulla musica firmata da Astor Piazzolla. Il film è stato presentato con successo all'ultima Mostra di Venezia. **[Massimo Uno]**

LOLITA. Drammatico. Atteso film scandalo di Adrian Lyne romanzo di Vladimir Nabokov e basato sulla storia di un professore che s'invaghisce di una adolescente. **[Ambrosio Uno, Olimpia Uno]**

MEN IN BLACK. Fantasy. Successo internazionale, racconta di «uomini in nero» (Will Smith e Tommy Lee Jones) che si occupano di tutto regola le attività degli alieni sulla terra. **[Adua 400, Ellese Grande, Nazionale Due, Romano]**

MECCANISMI SOCIETARI DEGLI UOMINI. Commedia drammatica. Film indipendente americano, racconta di due colleghi frustrati a lavorare per un a mezzo nella succursale della loro azienda. Lasciati dalle fidanzate, decidono di individuare una ragazza da conseguire. **[Lumiere]**

LE DI Cartoni animati. Ritornano sugli schermi le vicissitudini cane **[Capitol]**

OVOSODO. Commedia. Premio della giuria recente a Venezia, il nuovo film di Paolo Virzì descrive l'approccio gio- Piero con è mondo degli **[Chaplin 1, Ellese Rosse, 1]**

PARADISE ROAD. Drammatico. Ispirato ad una vicenda realmente accaduta la seconda guerra mondiale, il nuovo del regista di «A spasso con Daisy» Bruce Beresford racconta di un gruppo di prigionieri in un campo di dei giapponesi. **[Kenaj]**

SCREAM. Thriller. Un serial killer agisce seguendo la sua passione per le pellicole dell'orrore: le sue vittime sono i giovani di una americana. La regia è di Wes Craven. **[Vittorio]**

SE 90 Drammatico. (Sean Penn) e (Robin Wright) si quando un vicino aggredisce la sua donna, lui reagisce con violenza e finisce in manicomio. Dopo dieci anni, torna a casa e scopre che Maureen si è sposata con Joey (John Travolta). **[Ambrosio 3]**

SOLDATO JANE. Avventura. Demi Moore sogna di entrare a far parte di un corpo speciale dei marines ed è disposta a tutto pur di riuscire nel suo ambizioso intento. Dietro la macchina da presa, Ridley Scott. **[Adua 200, Arlecchino, Ellese Mia]**

TANO DA MORIRE. Musical. Acclamato all'ultima Mostra di Venezia, il musical sulla scia girato dalla giovane Roberta Torre s'incentra sulla vicenda di un piccolo boss palermitano. La colonna sonora è di Nino D'Angelo. **[King]**

IL VIAGGIO DELLA SPOSA. Commedia. Nell'Italia del 1600, una contessa (Giovanna Mezzogiorno) viene accompagnata dal lido a rozzo stalliere (Sergio Rubini) del promesso sposo. La regia è dello stesso Rubini. **[Eden 1]**

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, TB. 856.521. **Soldato Jane,** di R. Scott, con D. Moore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

***** corso Giulio Cesare 67, 856.521. **M.I.B. Men in black** di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. di A. Lyne con J. Irons, M. Griffith, V. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. 12.000; cinecard 10.000, anziani 6000.

MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il mondo perduto - Park,** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000.

MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **She's so lovely** con S. Penn. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000.

ARLECCHINO c. Schmidlin 22, t. 581.71.90. **Jane,** R. Scott con D. Moore, V. Mortensen, A. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Lo** (cartone animato) regia Paul Lenny Leker. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **together,** di Kar-Wai, con Tony Leung, Leslie Chaung, Chang Chang. Viet. anni 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 11.000; Abc/F 9000.

1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Cuscedo** regia Paolo Virzì, con Edoardo Gabriellini, Nicoletta Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Sbirciotti per gli scoiattoli,** di S. doni, con E. Fantastichini, S. Cohen. Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50. Ingr. 12.000.

CIAK c. G. 105. Tel. 232.029. **Contact,** con J. Foster, M. McConaughey, J. Woods. Or.: 15,30; 18,30; 22,30. Ingr. 12.000.

EMPERADOR via G. 950.71.00. **Batman & Robin,** con A. Schwarzenegger, G. Clooney, U. Thurman, C. O'Donnell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

GARDEN via 542.422. **Innamorati cronici,** regia Griffin Dunne, con Meg Ryan, Matthew Broderick. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

* p.za 447.52.41. **M.I.B. Men in** di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr. 11.000.

GIULIO * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Soldato Jane** di R. Scott, con D. Moore. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

Harrison Ford, «Air Force One»

GLOBO MOBILE * p. Sabotino. Tel. 447.5241. di P. Virzì, G. N. Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

* v. Veneto 8. Tel. 817.1842. regia Simon West, con Nicolas Cage, John Malkovich, John Cusack. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Abc/F 9000.

GRAN 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il viaggio della sposa** di S. Rubini con S. Rubini, G. Mastrogiacomo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

2 * c. 241. Tel. 661.54.47. RIPOSO.

EYDELE v. Bozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Cannoli** regia Carlo Vanzina con Paolo Villaggio. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. 12.000.

PASO via Po 30, 817.3323. di Wolfgang Petersen, con Harrison Ford, Gary Oldman, Glenn Close. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 11.000.

PIEMONTE c.so Trapani 57. Tel. 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg, con J. Goldblum, J. Moore, R. Postlethwaite A. Howard 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

REALE c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Contact,** con J. Foster, M. McConaughey, J. Woods. Orario: 16,30; 18,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REX via Po 21. Tel. **Tono da morire,** di R. Torre con G. Guarino, E. Pa- Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. 11.000; Abc/ .

RIVOLI * via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Paradise road** di Bruce Beresford con Close, Frances McDormond, Pauline Collins. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Abc/e 9000.

ROMANO 1 * p.za Statuto 15. Tel. 537.100. rassegna regia Labaki, E. Eckhart, S. Edwards, M. Malloy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30. Ingr. 12.000.

LUX Galleria San Tel. 541.263 **Air Force One,** di W. Petersen, con H. Ford, G. Oldman. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr 12.000.

1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. **Lezioni di tango - The Tango Lessons,** di e con Sally Potter, Pablo Veron, Carolina Iotti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 11.000; Abc/e 9000.

1 * v. Porpora 7. Tel. 812.4173. di P. Virzì, con E. Gabriellini, N. Braschi. : 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

2 * via Porpora 7. T. 812.41.73. **Nine** di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 11.000.

1 * via Arsenale 31 Tel. 532.448. **Lolita,** di A. Lyne con J. Irons, M. Griffith, D. Swain V. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 Ingr. 12.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31 Tel. **In contromano,** con V. Mastandrea, A. Catania, E. Rossi, D. Beschini, M. Mattioli. Or.: 15,45; 18; 20,15; Ingr. 12.000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.01.45. **M.I.B. In black** di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr 11.000.

STUDIO UNO v. Acqui 2. Tel. 819.01.50. **Il figlio di Gabriele** regia G. Cabiddu, con S. Sidd, L. Del Sol, C. Botosso Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1709. **Sorvaso,** di Wes Craven, con Drew Barrymore, Arquette, Campbell. Vist. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

ALTRE VISIONI

ARBUCI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Ore 20,30; 22,30 **Il mondo di P. Hayca,** con V. Kilmer. **Donne per ragazzi** ore 15. **Bella** Ingr. L. 7000, Abc/e 9000; rid. L. 5000. 2 film L. 12.000.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Ore 15,30 ustica proiez. **Jerry Maguire** di C. Crowe con T. Cruise.

CROCE via Nizza 56, tel. 668.76.66. **Lilli e il vagabondo** di W. Disney. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

DORA v. Bagetti 30, t. 433.74.74. Oggi ore 17,30 il cartoon **Bella e gli 21, il Bambi** con Val Kilmer. Sabato e domenica prossimi **La carica dei 101.**

FIAMMA p.zza S. Giulia 2 blg, tel. 812.23.12. **Bagaglio leggero.** Or.: 20,30; 22,30.

LANTERN corso G. Cesare 80, tel. 284.134. Oggi **Lilli e vagabondo** di W. Disney. Or.: 15,15; 16,40; 18,10; 19,50; 21,20.

via Cardinal Maurizio 104.

MONTEBIANCO v. Brandizzo 85, t. 284.11.19. Domani ore 18,30 e 21 **L'ombra del diavolo** con H. Ford e B. Pitt. Intero 7000; rid. 5000; abb. 2 film 10.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279. Oggi chiuso. Martedì 7/10 XXXX Rassegna fotogrammi martedì **Pulli già pur tanto.** Ore 21,15. Tre film L. 12.000, sfoglio 6000.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Chiuso. Mostra Jean Michel Wilmotte **Elogo de l'éphémère** (fino al 10 ottobre), dal lun. al ven. ore 11-13 e 15,30-18,30.

MUSEO DEL CINEMA

MUSEO DEL V. 8, tel. 817.10.48. **Dinner Capricorn,** (v.o.) ore 18,30. **Le chiavi nascoste di Za' de Caisse,** (v.o.) ore 18,30. Ingr. L. 7000. A mezzanotte **rebirth** (v.o. ind. pim.) incontro con J. Mojica Marins ore 21 ingr. libero.

MAGGIORE TRE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. Trom 15. **C'era una volta in America,** ore 16,30; 20,30 Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18 Tel. 562.1293. **L'amante di mio marito,** con Robert Malone, Orario: ap. 14,30; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì int. 8000, 5000

via della Salute 77/b. Telefono 210.985 **Iniziazioni bestiali per giovani campeggiate,** regia Di Angel, con Graziosi, Soul, Vietato minori 18 anni.

ARGO PASSPART corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Club del piacere - Top shocking 112,** con R. Sifredi. Or.: feriali ap. 10,30, ult. 22,30. Fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

corso Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **L'insaziabile golosa,** con Angelica Bella e Super Ramba. Or.: feriali no stop dalle 10, ultimo 24; festivi ap. 14,30, ult. 24.

via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334 Prima visione **Giovanna scoppia a Budapest,** con Rossana Stefania Or.: ap. 10,30; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 5. Telefono 650.5470. **I peccati di Laura - Bizarre Extreme 40** con Laura Schlesier e Rocco Siffredi. Orario: feriali ap. 10,30, ult. 22,30; festivo ap. 14,30, ult. 22,30.

corso Regina Margherita 123, tel. 436.2092. **11 giovani 11 notti di Sodoma,** con Mark Davis, Cheyenne. Orario: ap. 15; ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487 765 **non stop Blue speciale.** Or.: ap. 15, ult. 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via 170. Tel. 696.36.17. **biglietto** con C. Clark, A. ap. 15; 22,30. Da lunedì a venerdì Ingr. 8000, fid. 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 69. Telefono 749.2907 **Superdotato e prestatore... con** Jeanna Fine e Brit Morgan. Orario: ap. 15, ultimo 22.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Men in black

SABRINA: Air Force One

BUSSOLENO
MARCISO: Scream

MARGHERITA M.I.B.

CASCINE VICA
DON BOSCO Batman & Robin

CHIVASSO
SPLENDOR: Contact
UNIVERSAL: Men in

CHIVASSO
CINECITTA': Lolita
MODERNO: Men in black
POLITEAMA: Soldato Jane

CIRIE'
NUOVO: M.I.B. Men in black

PRINCIPE: Soldato Jane
black
STAZIONE:
STUDIO LUCE: Air Force One

CONDOVE
CONDOVESE: Batman & Robin

CUORGNE'
MARGHERITA: Lolita
PERONA: M.I.B. Men in black

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: Il mondo perduto - Jurassic Park

GRUGLIASCO
ROMA: Lolita

IVREA
ABCINEMA: Ovosodo
BOARO: Lolita
POLITEAMA: Soldato Jane

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: M.I.B. In black

NOVE
EDEN: Bagaglio leggero

PIANEZZA
LUMIERE: M.I.B.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Lolita
RITZ: Air Force One
200: Ovosodo
MULTISALA M.I.B. Men in

RIVOLI
GIOIELLO: M.I.B. Men in

SALIZE D'OULX
SAVONARA: M.I.B. Men in black

SUSA
CENISIO:

: Il mondo perduto - Jurassic Park

VALPERGA
AMBRA: Soldato Jane

VINOVO
AUDITORIUM: Il perduto - Jurassic Park

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte. Visita guidata al teatro. Biglietteria ore 10-18. Tel. 8815.241/242. Ore 20,30 Teatro Civico di Vercelli. Concerto G.B. Viotti concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Fabrizio Maria Carminati. Info. biglietteria del teatro. Tel. 0161 - 255.544.

PICCOLO REGIO «G. PICCINI». Ore 21,30 per Incanti - IV rassegna di teatro di figura - in compagnia Teatro Gioco Vita di Piacenza presenta **Il Gallone del diavolo.** Posti a L. 10.000 in vendita dalle ore 20 alla biglietteria del Piccolo Regio. Per inf. e pren. lodi Teatro D'Ombre. Tel. 812.64.54.

ERBA. Corso Giulio Cesare 67. Tel. 248.2278 - 248.7871. Stagione 1997-98: Il Gruppo a **Il Pellicano** (reg. M. Missiroli) e de-dad (reg. G. Solari), Teatro di Lac, Teatri Uniti, Lineg Theatre/Alfieri, Opera III Pecheno/Alercorsa, Teatro Stabile Bolzano, Agos/Fiavio Bucci, Abbon. a 8 spett. (carta Adua) abbon. a 5 spett. Per inf. tel. 248.7871.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/A. Questa sera ore 21,15, domani ore 16 la comp. Alfa Folies presenta **La vedova allegra,** operetta di F. Lehar regia Cesare Gelli. Per Teatro ragazzi domani ore 16 la compagnia Grilli presenta **Il verbale della marionetta.** Per inf. e pren. tel. 819 3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Ore 21 A. Innocenti e P. Ruta in ma. Incontri con i poeti lirici dell'antica Grecia. Il Fiore 1997-98. Rinnovi e nuovi Giardi, Giovane, Rosso, Bla. Inf. e bigl. tutti i giorni ar. orario 9-19

AMBRA. Via Salute 77/b, tel 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con la più famosa pornostar. Ingr. viet. ai minori di anni 18. Proseda film. orario 16; 21. Orari spettacoli: 17,30; 22,30.

ARALBA. Via Chiomonte 3.

ASSOCIAZIONE ARMANDO ARIELLI - UDONTO. Via Nizza 260 CHIUSO

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro Ore 16,30 - I° concerto Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Stagione sinfonica 1997/98. Direttore Yuri Ahronovitch, coro Accademico di Odessa, M° coro Grigorij Lisenov, musiche di Franck, Mussorgski, Skrjabin. Poltrona L. 50 mila, balconata e galleria L. 30 mila. Inf. tel. 818.46.53/818.49.61

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Oggi e domani riposo. Lun. 6 ore 16 lettura di Guerra e Pace di L. Tolstoj, a cura di Mauro Avogadro con la comp. dei giovani del T.S.T. Fuori abbonam. Ingr. Lire 1000. Prosegue la vendita abbon. presso la biglietteria T.S.T. via Roma 49. Or. 10-18, dom riposo. Tel. 517.6246.

CARLO FELICE. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Camp. abbon. stagione 1997/98. Abb. Arcobaleno 8 spettacoli posto fisso. Abb. Mito Cabaret 7 spettacoli posto fisso. Abb. Arco + Mito 12 spettacoli posto fisso. Inf. e vendita abbon. cassa teatro orario 10-13; 15-19

CERIA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. giorno. Stasera ore 21,30 Sesta edizione Festival Nazionale del cabaret. Prosegue la comp. abb. per la stag. teatrale 97/98. Inf. tel 19/13; 17/22; fest. 15/22

CERVINO TEATRO. Via S. Teresa 5, tel Ogni mattina su prenotazione, repliche scolastiche di Shakespeare ed altre della Commedia e Cappuccetto Rosso, novità con i pupi siciliani: **L'ira di Achille,** dall'opera di Omero. Per infor. sulla prossima ne 1997-98 tel. e fax 530.238. Orario: 9-13 e 14-19.

GIUSEPPE VERDI. Inedito Rai Amelica di Torino. Stagione 1997-1998. Continua la vendita abbonamenti a 9 concerti. Prezzi da L. 165.000 a 270.000. San Lorenzo 1. Tel (011) 436.0691 - 436.1340 Orario 9/12,30-15/18,30; sabato 9,30/12,30

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Fino al 19/10 Quel favoloso mercoledì (settimi) dal 79. Incontri, dibattiti, concerti, spettacoli. Apertura ore 18. Prosegue: ore 18,30 **Le position sexologique** di C. Cavanelli. Ingr. 8000. Ore 22,30 **Fango argentino** con El Barrio Tanguero. Inf. da martedì a domenica. Ore 16/19 Tel. 532.087

PUCCINI. Piazza Santa Giulia 9 bis, telefono 812.2312. Attori nel cartellone '97/98: Luigi De Filippo, Giorgio Molino, Marchetti, Vittorio Marsiglia, Antonio Casagrande, Tina Tempesta, Nuova Lagnoli, Giovanni Giuseppina Di Martino.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. Ramona (29/9-11/10), Maria Eugenia Reyes (13/10 - 18/10), Torino per la 8/12 ore 16. Inf. tel. 650 02 53 - 650.02.24.

TEATRO ANGELO - Via P. Sarpi 111. Stagione 1997/98 cartellone serale. teatro, rassegna per la scuole. Per inf. tel. di 011-437.62 30 in orario ufficio 9/13 - 14/18.

TORINOSTRA. Via Pomba 7, tel. 812.5368. Oggi spettacoli dal vivo Erotic Live Show con Elena, Mila e la porno star Malila e Melissa spett.: 17,45 e 23,45. Ingr. Vietato ai minori di 18 anni.

TRATTORIA ARTIGIANA. Via Palestro 9 (Moncalieri). Tel. 645.740. Metropolitana 3 progetti teatrali 1997-98 Giovani Resistenze: Risveglio di Primavera, Il Tolo di Antigone, Gioventù Malata, Sotto la Rupta. Di M Balbiani, E. Fasella, D. Castaldo, A. Bestente. Per Lissimini Soli, Piccoli Minimi Spazi a Primissimi Piani. Organizz. Sandrigarai 645.740

TEATRO DI TORINO. Piazza Mastena 9, Autunno Danza: 25/9 - 25/10 Ekaterina Prokhorova (Kirov) e Jorge Vedo (Cuba) 3-4-5 ottobre Russellia Racovitza. Compagnia di danza stagione di balletto 1997-98. Sono in prevendita gli abbonamenti. Serata inaugurale giovedì 27 novembre con Tosca, spettacolo per Luigi Tenco nel trentennale della morte.

TEATRO Mazzini 104, tel. 257.1861. Prossimamente dall'8 all'11 ottobre la compagnia Raffaello De Vita presenta **Il ventaglio verde,** Orazio per Oscar Wilde. Testo e regia di Raffaello De Vita. Ingresso L. 20.000, rid. 15.000. Prenotazioni dall'1/10 ore 17-19

TORDINONA. Via 65, telefono 248.1119. Stagione 1997-98 4ª edizione della rassegna teatrale piemontese, opere inedite, concerti, prosa. Per informazioni telef. (0368) 313.3904.

TORINOSPETTACOLO. Via 4, Settimo T.se, Stagione teatrale 1997-98. Laura Curino, Marcello Marciscia e Famosa Mimosa, Marco Paolini, Teatri 90 La scuola scalda dei nuovi gruppi, Marco Balbiani, I Magazzini, I Fratelli, Teatro Settimo nuovi Chiostro. Abb. a 5 e 3 spettacoli. Per inf. tel. 011 - 897.17.48

TEATRO. 20, Grugliasco. Tel. 787.117. Teatrino 1997-98. Nuova programmazione tel. 011-787.117-786.948.

TEATRO BATTISTI. Via Maddalena 1, Moncalieri. Dom. 12 ottobre ore 16,30: rassegna: Teatro per la terza età, a cura della comp. Now Age, la scuola Una festa i ragazzi insieme per ricordare di D. Fo, comp. Teatro Nuovo Torino. Ingr. L. 10.000, pren. al 640.37.66.

ZERO CASTALIA. Centro Polivalente. Stagione '97-'98: Una Via 8-10, ore 21,30. **La donna cane** sui tempi dell'Intifada dell'Isola tradizionale danza Odissi con I. Chantel. Inf. ore 13-19. Tel. 544.525/545. Ingr. Avvi.

TORINESE TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. Stagione Il teatro della differenza, rassegna di prosa con allestimenti a problematiche sociali con L. Fant, B. M. Ferrero, F. Rizzotti, R. Lagatta, G. Bonilla, P. Pozzi, L. Borgiotto. Informazioni tel. (011) 330.000.

LE TV PRIVATE

FBI; 19 Pistapunteste; 18,25 Cartoons stories; 20 TG9; 20,30 Licenziato lui, assunta lei; 22,30 La lampada di Aladino; 22,59 Amichevolmente con.

TELECUPOLE - : 20 Musica e spettacolo; 20 Obbiettivo agricoltura; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV: 18 Goimania; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TG7; 19,35 City Hunter; 20 Superamoci; 20,50 Gunsmoke la lunga cavalcata; 22,30 976 per il diavolo 2.

VIDEOGRUPPO: 18 The groove; 19,30 Videonotizie... all news; 19,45 Exp tv; 21,15 Frame; 22,15 Exp tv; 22,45 Rally sport; 23 Autoexpo.

19,30 TG Sera; 20,15 La auto della settimana; 21 Questo grande grande cinema; 22,30 TG Magazine; 22,45 Superalx sport; 23,45 La auto settimana.

TV: 18 La auto della settimana; Match music machine; 19,30 Game Watch; 20 Grandangolo; 20,45 Agenzia spettacoli; Starnet.

18,30 oggi; 19,20 TG Time; 19,40 Time sera; 20,45 Selezioni per il festival di Sanremo; 23 TG Time.

QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 19,15 L'amore vero non si compra; 20 Corsa tris; 20,15 and ten; 20,50 Alle donne piace 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18,30 mania; 19,30 Il regionale; Racing time; 20,30 Senza domani; 23,30 Off shore.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al Marron Glacés; 20,40 Motonautica; 21,10 Tennis-tavolo; 22,30 Telegiornale; settimana.

SESTA RETE: 18,13 Tv bazar; 19,02 Fantaman; 19,50 Made in Italy; 20,45 Casa Mosca; 23,01 Auto d'oggi; 23,30 Vizi privati.

G.R.P.: 18,45 La auto della settimana; 19,35 Andiamo al cinema; 19,45 Monitor; 20 Cartoni animati; 20,30 Cartoni animati; 21 La legge del Clan; 22 Gol mania; 23,15 La auto della settimana.

RETE 7: La ragazza del domani; Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Gran premio; 22,40 Informasette; 23 Crazy dance; 23,40 Informasette.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Un giorno di prima mattina; 22,30 Documentario; Il regionale.

18,30 Cartoni animati; 18,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20,10 Puzzle; 20,25 TG locale; 20,40 Un giorno di prima mattina; 22,30 Documentario; 23 TG locale; 23,20 Appuntamento con....

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Le pazze storie Vandicke; 21 Le storie di Dick Vandicke; 21,30 La auto settimana; 22,45 Televandita; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: Alpi time; 19,20 TG del ; 19,40 Le settimana; 20,30 Quattro stagioni; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 La auto della settimana.

20,10 Videogiornale; 20,25 - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 oggi; 22,15 La vetrina di Televox.

18,05 Shopping TV; 18,50 rush; 20,05 Cyborg; 20,40 La posta in gioco; 23 Bikini beach - 3

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono esenti da responsabilità della redazione.

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, t. 888.8288). Or. 10-12; 15-19

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 817.79.62). ledì e domenica 8-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.362) Orario 8-18; sabato 9-14. Domenica chiuso.

(tel. 543.889) a 12,30-19; altri giorni 9-14; dom. e fest. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA (strada Comunale per Casa Basilica 668.0032): visite feriali, 9,30-12; 15-18

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 539.737) Mar-ven-gio ore 9-13 e ore 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855) Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

MUSEO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI RIVOLI (tel. 952.35.20). **Mario Merz** Orari: «Giovani Juventini». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visite in lingua «Lunedì» alle 21 su pren. Per informazioni 450.30.72.

CASTELLO MANCALEONE (tel. 949.7187). Gio. 9-12; sab. e dom. 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche prenotazione obbligatoria.

FONDAZIONE ITALO PER LA (v. Arsenale 4, tel. 54.65.94). Da mart. a ven. 15-19; sab. e dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «La natura

PIERACCINI GHIDELLI & C.

NUOVE TELECOMUNICAZIONI

ITALTEL LE PROGETTA, LE PRODUCE, LE INSTALLA E LE FA CRESCERE. OVUNQUE.

www.italtel.it

Italtel oggi significa [illegible] di wireless e radiomobili in [illegible] cs 1800/Pcs 1900 e Dect, [illegible] servizi [illegible] di [illegible] e [illegible] reti [illegible] diali [illegible] di set [illegible] reti Atm [illegible] stretta [illegible] reti in [illegible] à [illegible] dati; sistemi di Tele- [illegible] gen [illegible] Network [illegible] g [illegible] plesse; "serv [illegible]" in tutti i settori.

Italtel, fornitore internazionale di reti di telecomunicazioni, è presente in oltre 100 Paesi. Nel 1996 realizza sui mercati internazionali 1.500 miliardi (40% del fatturato). Oltre il 20% del suo personale è impegnato nella ricerca. Le Nuove Telecomunicazioni che stanno cambiando il nostro modo di vivere nascono da qui.

Italtel

Italia nel mondo

ITALTEL ■ STET AND SIEMENS COMPANY

Pagamento in 18 mesi senza interessi;
Ambientazione a domicilio;
Qualità e valore certificati;
Cambio del tappeto;
Restauri e lavaggi.

TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.

VALORE VERO

TORINO
Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011/ 562.96.65
ORARI: 9,30/12,30 - 15,00/19,30
LUNEDI CHIUSO

DOMENICA APERTO 15,00/19,30

LUNEDI **tuttosoldi**
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maremco 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vardi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 75, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573666; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. [illegible]; **IMPERIA**, [illegible] 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, [illegible] U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 105, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 8235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parisi 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Globeni 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili [illegible]. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0135. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 16414.

SVIZZERA finanziamenti ogni categoria importo ed [illegible] risposta immediata. Kronos S.A. Lugano 004191 960.9480. Registro Commercio 1372.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

GRAFICO acquisterebbe quota o totalità di agenzia pubblicitaria, edp, editoriale. Tel. 011 779.5555 0336 646.8813.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO e accessori, ventennale attività ottima clientela, su corso Orbassano, presssi piazza S. Rita, cedesi. No intermediari. Tel. 011 434.4600.
AGENZIA viaggi vendesi adatta a due persone. Tel. 517.1184.
CEDESI attività di acconciature signore zona Parella. Tel. 392.410 ore serali.
CEDESI azienda grafica artigianale, locali mq 400, più cortile con carraio. Tel. 011 220.3124 ore 12,30/14, sabato 8/13.
MARKET alimentare cedesi adatto per 2 - 3 persone ottimo fatturato contratto affitto nuovo ottimo prezzo. Tel. 317317.6484.
NICE 100 mt Casinò bar ristorante italiano avviatissimo adatto famiglia vendesi L. 198 milioni. Telefonare Bar Epifani 0033 4 93 182.060.
RISTORANTE vicinanze Susa, bar, tennis, bocce, dehor, elevato giro d'affari, vera occasione. Tel. 0335 617.4553.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [illegible]

AZIENDA canavesana ricerca per inserimento nel reparto attrezzatura un esperto fresatore. Il candidato deve possedere le seguenti caratteristiche: ottima conoscenza del disegno tecnico, esperienza lavorazioni su fresatrici universali, completa autonomia, massima disponibilità, il livello ed il trattamento economico saranno commisurati alle reali esperienze maturate. Inviare curriculum a: Publikompass 2132 - 10100 Torino.
AZIENDA cerca capo officina esperto calderaia a pressione, possibilità alloggio. Tel. 0331 302.884/45.
AZIENDA nel canavese ricerca meccanici manutentori pratici tornio fresa 1 elettricista elettronico 1 disegnatore progettista pratico Cad Cam. Scrivere: Publikompass 2130 - 10100 Torino.
PICCOLA industria lavorazione lamiera zona Belrasco Orbassano cerca responsabile officina e operaio specializzato per assemblaggio cabina autoveicoli. Tel. [illegible].

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

LAVAPIATTI tuttofare e cameriere pratici cercasi orari notturni. Presentarsi: via Burzio 9 dalle 20 alle 22.
RISTORANTE in collina cerca giovane cuoco/a [illegible] partita. Telefonare 0368 220.670.
RISTORA[illegible] in [illegible] cerca giovane cuoco/a capo partita. Telefonare allo 0368 220.670.
RISTORANTE pizzeria cerca 2 giovani esperti, pizzaiolo e cuoco pratico Tel. 398.952.

IMPIEGATI

[illegible] commercializzazione coperture e materiali [illegible] venditori esterni. Gradita esperienza, no Enasarco. Scrivere: Sagea s.p.a. - Casella Postale n. 1302 - 10100 Torino m.r. VT.
[illegible]PO officina esperto stampaggio e [illegible] struzione stampi, tracciatura o piegatura lamiere, assume piccola [illegible] in [illegible]. Scrivere: Sagea s.p.a., Casella Postale 1302, 10100 Torino m.r. CS.
PREFABBRICATI cemento armato [illegible] 1) capocantiere [illegible] esperienza tecnica, 2) agenti tecnico commerciali [illegible] Piemonte, Liguria, Francia. Scrivere a: fermo posta Contacia corso Dante 50/E - 10126 Torino casella postale 13.
RAGIONIERE/A cercasi esperienza contabilità/amministrazione età 28/35 anni. Inviare curriculum: via fax a Morando Spa 011 843.4289.
REALE [illegible] Agenzia di Cuorgnè e Cuiuso, ricerca specialisti per posizione di responsabilità e lungovenari. Compensi ai più alti livelli [illegible]. Si [illegible] discrezione e riservatezza. Tel. 0124 656.634 - 69.315 - [illegible] 0124 651.079.
[illegible] servizi [illegible] aziende [illegible], per attività temporanee, persone massimo 35enni con esperienza in area amministrativa: Co.Ge., fornitori, clienti, pratiche import - export, gestione cespiti, [illegible] Word, Excel e conoscenza inglese. Inviare curriculum, specificando il nr. CF a InterMen [illegible] corso Vittorio Emanuele II, 2 - 10123 Torino, fax 011 812.2426.
STUDIO medico odontoiatrico in Torino cerca infermiera professionale referenziata. Scrivere: Publikompass 7612 - 10100 Torino.

[illegible] automazione sita in Beinasco ricerca disegnatore meccanico V livello. Scrivere a: Casella Postale 14 - 10092 [illegible].
CONCESSIONARIA Fiat prima cintura di Torino Sud cerca tecnico per riparazioni auto con esperienza di meccanica ed elettronica età 28/35 anni. Inviare curriculum a: Publikompass 2128 - 10100 Torino.
IMPRESA di costruzioni ricerca per lavori di ristrutturazione e ampliamento edilizia ospedaliera zona Cuneo n. 1 capo cantiere addetto alla produzione e n. 1 tecnico per contabilità commenti/preventivi e gestione contratto con direzione lavori. Inviare curriculum via fax allo 0341 253.884.

[illegible] perito meccanico [illegible] nautico ricerca piccola industria [illegible] gruppo estero. Tel. 011 309.2177.
SOCIETA' di ingegneria cerca neo-ingegnere meccanico strutturista, militassolto o esonto, ambizioso, per attività di progettazione e calcolo strutturale in campo automobilistico da svolgere presso sede di Torino. E' richiesta una conoscenza di base informatica e di programmazione, mezzo proprio. Inviare curriculum vitae esclusivamente via E-mail all'indirizzo: ars.to(at)interbusiness.it oppure via fax al 011 329.0130.
STUDIO tecnico cerca disegnatore/trice esperto progettazione gruppi in materiale termoplastico e con ottima conoscenza disegno Cad (autocad Catia). Inviare curriculum presso Centro Servizi - via Cavour 29 - 10026 Santena (To).

[illegible] plurimandatario veramente introdotto ferramenta bricolage colorifici Piemonte. Provvigioni interessanti. Inviare fax a 039 287.1966.
[illegible] venditore/trice, esperienza, max 30enne, indispensabile ottima [illegible] 26 francese e diploma. Tel. 904.6574/9.

PER IPERMERCATI

« supermercati (80 province) già clienti, situati in Piemonte e Liguria, ricerchiamo un giovane agente merchandiser massimo [illegible] anni, con esperienza, [illegible] ambizioni di crescita settore non food GDO. Offriamo provvigioni elevate (enasarco), auto aziendale, rimborso spese totale, minimo garantito, fatturato consolidato, portafoglio clienti, costante affiancamento. Spedire curriculum vitae a: Elettrodata srl - via Carducci, 31 - Milano - fax 02 805.4988 entro 5 giorni.

RICERCHIAMO agenti a cui affidare il nostro portafoglio clienti, automuniti corso di preparazione. Bimar 011 435.91.
SALES ACCOUNT Società [illegible] Pubblicità per il potenziamento della propria struttura di vendita cerca per le province Al At Cn. Costituisce elemento preferenziale l'esperienza nell'ambito [illegible] settore [illegible] municazione. [illegible] via fax dettagliato curriculum allo 0163 641.602.
SE vi interessa inserirvi in un negozio di arredi moderni, avete esperienza vendita anche in altri settori, siete creativi o avete capacità di rapporto con un pubblico [illegible] di fascia alta, inviate curriculum a: Publikompass 2128 - 10100 Torino.
[illegible] esclusiva nazionale affermata per persone libere o qualificate ottimi guadagni. Tel. 669.9873 lunedì 10,00 - 13,00.
[illegible] comunicazione [illegible] ricerca [illegible] proprie testate agenti vendita pubblicità Piemonte. Tel. 011 304.0429.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARISTA [illegible]nni esperienza cerca lavoro. Telefonare 011 733.432.

IMPIEGATI

ANALISTA contabile 22enne esperienza presso studio legale conoscenza PC, offresi passaggio diretto. Tel. 205.5924.
DIPLOMATA liceo linguistico conoscenza inglese/francese/spagnolo offresi anche part-time. Tel. 898.5616.
ESPERTO in software MS Dos, Windows, Macintosh, capacità contatti ed amministrazione, esamina proposte direzione negozio, attività commerciale specifica, casa editrice. Tel. 011 779.5555 0338 548.8613.
GRAFICO ed impaginatore, ottima qualità espressiva, offre collaborazione parziale o tempo pieno sistemi MS Dos, Windows e Macintosh. Tel. 011 779.5555 [illegible].
LAUREATA in Economia e Commercio seria volenterosa forte senso responsabilità cerca primo impiego. Tel. 772.3390.
PERITO meccanico 28 anni con esperienza lavorativa pluriennale esamina proposte. Tel. 011 934.2156.
RAGIONIERE perito commerciale ventennale esperienza gestione autonoma amministrativa e commerciale media azienda conoscenza inglese, sistemi informatici, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5637 - 10100 Torino
RAGIONIERE trentennale esperienza contabilità bilanci problematiche fiscali, esamina proposte. Tel. 0336 090.980.
RESPONSABILE commerciale esperto creazione e gestione rete vendita nazionale e/o locale esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5636 - 10100 Torino
SIGNORA lunga esperienza direzione generale ufficio commerciale lingue inglese francese tedesco pratica PC libera impegni familiari disponibilità viaggiare. Tel. 309.7163.
[illegible] 25enne [illegible] diploma di ma[illegible] classica ed esperienza lavorativa offresi settore impiegatizio. Tel. 011 447.2935.
[illegible], impiegata amministrativa [illegible] mobilità, esperienza ventennale [illegible] segreteria, [illegible] fornitori, banca, [illegible] preventivi e ordini, bolle e fatture, [illegible] PC, [illegible] inglese [illegible] rio. Tel. 011 314.0519.
24ENNE perito [illegible] meccanica industriale, con esperienza biennale in ambito commerciale, patente D/E, [illegible] impi[illegible] presso sede ditta. Tel. 011 273.4952.
26ENNE mlla assolto referenziato perfetta conoscenza inglese parlato/scritto francese scritto [illegible] PC [illegible] collocamento 2 anni offresi ad azienda per serio impiego. Tel. ore ufficio 329.3009 abitazione 904.8100.
28ENNE maturità linguis[illegible] inglese [illegible] [illegible] ufficio [illegible] Italia/estero [illegible] PC segreteria offresi passaggio diretto. Tel. 218.0590.

TECNICI

RESPONSABILITA' [illegible] arredamento, negozi, ambientazioni, serramenti cerco. Approfondite conoscenze tecniche falegnameria [illegible] carpenteria metallica, laccatura, abilità [illegible] conduzione personale, preventivazione, rilievo misure, [illegible] clienti. Età' 44 anni. Telefonare 011 [illegible].

PE[illegible] [illegible] BAS[illegible]

STUDENTESSA universitaria cerca sistemazione in famiglia come ragazza alla pari in Torino. Tel. [illegible].

LAVORI VARI E [illegible]

SIGNORA 50enne cerca assistenza notturna anziani oppure diurno 8 ore giornaliere, esperienza serietà professionalità Tel. 011 44[illegible].

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

DE GA
[illegible] per studenti [illegible] pletamente arredati adatti [illegible] per studio professionale in corso Massimo d'Azeglio 7° piano vista collina. Telefonare 817.8174 - 436.2338.
[illegible] Vanchiglia ingresso [illegible] ere in nello [illegible] bagno lavanderia ripostiglio cantina mutui permute. Tel. 011 435.91.
CENTRO EUROPA libero, [illegible] verde, salone [illegible] camere, cucina, 2 servizi, box. Tel. 0368 912.175.
CORSO Gorizia 42 alloggio libero 8° piano [illegible] mq 2 [illegible]re tinello cucinotto [illegible] 160 milioni trattabili. Tel. 937.6227.
DE GA DE GA
IN Precollina l'impresa DE-GA Spa sta costruendo 4 alloggi con giardino ed ampi terrazzi. Per informazioni. Telefonare 817.8174 ore ufficio.
IN via S. Agostino e via [illegible] l'impresa offre in vendita [illegible] alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.
LIBERO alloggio signorile nuovo via Urbino soggiorno 2 camere ampia cucina terrazzo mq 45 doppi servizi box privato vendita prezzo affare. Tel. 812.6806.

DE GA
NEL centro città in palazzo monumento nazionale, interamente restaurato, impresa offre ottima occasioni d'investimento in alloggi di varie dimensioni. Telefonare ore ufficio 817.8174 - 431.0952.

PARCO RUFFINI
via Guglielmetti 3 nuovi signorili saloni 2/3 camere cucine 2 bagni mutui permessi. Personale sul posto martedì [illegible] e 16/18, sabato 10/12.

S. RITA libero piano [illegible] e ultimo bella casa 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato. Tel. 384.491 - 0330 395.333.

TORINO PROVINCIA

[illegible]TO privat[illegible] vende [illegible] panoramic[illegible] mq 250 con [illegible] mq 6.000. Telefonare ufficio 531.429.
BARDONECCHIA Gleise [illegible] nella [illegible] gestiva borgata vendita diretta da [illegible] mono/bilocali [illegible] finiture di pregio. Incasa 0122 901.729 - 011 581.7643.
CASTELLAMONTE villa su tre piani, impressionante per la sua capacità [illegible] unire originalità e prestigio ad un'eccezionale abitabilità, ideale per chi pensa in grande e vuole che la propria casa offra un'ampia scelta [illegible] ambienti da [illegible] e [illegible] [illegible] banale gruppo di [illegible] con funzioni diverse. Oltre [illegible] mq abitabili, sita [illegible] zona residenziale, circondata da 9500 mq [illegible] gradevolissimo [illegible] e dotata [illegible] edificio per attività commerciali all'interno della stessa [illegible]età. Tel. 0124 513.[illegible].
CESANA TORINESE frazione Bousson [illegible] parte bella ristru[illegible] soggiorno 2 camere servizi mq 105 L. 150 milioni. Agenzia Lantelme 0122 755.000.
COLLINA Sciore [illegible] km Torino centro villa mono/bilamiliare splendida posizione con parco finiture pregio. Tel. [illegible].

MUTUO 5%
RESIDENZE MEDEA
S. SECONDO [illegible]
[illegible] DI PINEROLO
[illegible]e a schiera e appart[illegible] nuova costruzione
[illegible]lo [illegible] e [illegible]
TEL. 0121 [illegible]
011 568.2858

PINO Torinese esclusiva [illegible] 'Il Palazzetto' immersa in parco [illegible] mq. Soluzioni [illegible] di pregio. Trattative riservate. Tel. 0338 277.0089.
RIVALTA soggiorno 2 camere cucina [illegible] gino taverna box orto privato 3 arie ristrutturato, Gabetti Rivoli 956.6022.
RIVALTA villa signorile in posizione [illegible] ramica, bitamiliare 130 mq cadauna e minialloggio mansardato tavernetta box giardino, trattativa in ufficio. Tel. 011 752.246.
S. [illegible] vendesi villetta a schiera salone 3 [illegible] 2 bagni garage [illegible] ripostiglio terreno recintato L. 280 milioni compreso [illegible]. Tel. 0339[illegible].
VENDESI in Santhià centro posizione incantevole villa se[illegible] più [illegible], garage con giardino e terreno mq [illegible] 1.000, Tel. dopo le ore 20 allo 011 545.359.

PIEMONTE

[illegible] panoramiche Monferrato vendesi piccola fattoria molto carina, caratteristi[illegible] [illegible] padronale [illegible] vani 8 su [illegible], servizi, impianto termico, cantina, portico, stalla, fienile, rustici vari. Terreno annesso a corpo unico, mq 20.000 circa adibito: vigneto, frutteto, prato, piccolo bosco, uno, sorgente di proprietà. Contesto ag[illegible] veramente incontaminato. Richiesta L. [illegible] milioni Telefonare [illegible] 922.19.
LIMONE I.C.L. [illegible] in [illegible] costruzione [illegible] (riscaldamento autonomo) fino 50% mutuo, mono/bi/trilocali, [illegible] partamento campione. Tel. 0171 [illegible].093 - 0337 234.746 - 0171 681.973.

(continua)

Parte il 6 ottobre l'Offerta Pubblica di Vendita di azioni ERG.

Stiamo parlando di ERG. Il primo gruppo petrolifero privato italiano*. Della Raffineria ISAB di Priolo, in Sicilia, la seconda raffineria italiana** [illegible] anche dell'impianto ISAB Energy che potrà produrre il 2% del fabbisogno [illegible] energia elettrica del Paese e di oltre 2000 stazioni di [illegible]. Stiamo parlando di un gruppo che, tra pochi giorni, potrà [illegible] anche un po' vostro. [illegible] apre infatti, il 6 ottobre, l'Offerta Pubblica [illegible] Vendita di azioni [illegible].

*Esclusa Azione aziendale su fondo Mobiliare Petrolifero e Mediobanca
**Fonte Unione Petrolifera
Indirizzo Internet: www.erg.it

ERG
Dove l'Italia trova energia.

ERG. BENZINA E BEN OLTRE.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo o la [illegible] Informativa Sintetica che deve essere consegnata da chi propone l'investimento.

L'ex presidente della Camera: «E' una cosa bella che mi capita. Rende più affascinante anche fare politica»

Irene: ho già gli anelli in tasca

La Pivetti conferma le nozze imminenti

Sorpresa dai fotografi con il fidanzato alla festa dei Cecchi Gori

«Ho sempre pensato che fosse sbagliato rinunciare ai figli»

Irene Pivetti con il fidanzato Alberto Brambilla

ROMA. «Sì, è vero, Irene si sposa». A confermare la notizia, Grazia Pivetti - madre felice della Irene nazionale - sorpresa [redacted] il fidanzato da una pattuglia di fotografi appostata alla festa dei Cecchi Gori in onore di De[redacted] Moore.

Così - tra i flash dei paparazzi e [redacted] l'imprimatur della mamm[redacted] - si conclude la prima fase di una vicenda sentimentale chiamata a fare i [redacted] con reazioni non sempre benevole [redacted] prevedibili pettegolezzi. Un tributo accreditato sul conto di tutti i personaggi di pubblico dominio, dai reali di Inghilterra ai vip di casa nostra. «Ciò non toglie però che questa volta mio marito ed [redacted] abbiamo deciso di vivere questo momento nel riserbo più assoluto», avverte la [redacted].

Desiderio sacrosanto, considerata [redacted] valanga di articoli [redacted] di indiscrezi[redacted] sulla [redacted] politica [redacted] personaggio che, in quanto a polso, non ha nulla da invidiare al «Soldato Jane» interpretato dalla Moore: gli esordi da militante leghista, i tempi d'oro [redacted] fedelissima di Umberto [redacted] inflessibile presidente della Camera, nel solco della Iotti. Poi la stagione dei ripensamenti - culminata nel sofferto «strappo» dal Carroccio [redacted] lanciato verso la [redacted] - infine la scelta di spon[redacted] attraverso [redacted] nuovo movimento il federalismo ripudiato da [redacted] e abusato da molti. Un «battage» giornalistico-fotografico rilanciato dal doppio debutto - televisivo e cinematografico - della sorella Veronica, effervescente e talora ingombrante alter ego della Pivetti «istituzionale».

Ma va pur detto che [redacted] sarà fa[redacted] nascondere [redacted] piccolo avvenimento sotto un velo di riservatezza, visto che le foto dei due promessi sposi e il racconto del loro amore sono stati venduti in esclusiva al settimanale *Oggi*, salvo devolvere il ricavato [redacted] beneficenza (un gesto molto bello», commenta la mamma). Né l'ex «passionaria» dal Carroccio sembra tirarsi indietro. «Ho gli anelli in tasca» ha infatti detto ieri [redacted] [redacted] i documenti saranno pronti per [redacted] prossima settimana ma io sono pronta».

Rieccola, la Irene [redacted] sempre. Una determinazione familiare, la sua, che unisce come un filo rosso le molte stagioni vissute dal personaggio [redacted] un arco di tempo relativamente breve: «dura e pura» al fianco di Bossi; «istituzionale» e sofisticata [redacted] tailleur da presidente della Camera; «vandeana» sul fronte di [redacted] cattolicesimo senza compromessi; «integralista» nel promuovere iniziative di riparazione» in occasione dell'apertura della moschea islamica [redacted] Roma; «dissidente» all'interno [redacted] Carroccio ma [redacted] capace di folgorare i leghisti (e non solo loro) in jeans e camicia verde; infine «traditrice» della Lega e per questo cacciata [redacted] gran capo in persona, fra le [redacted] minacce delle «camicie verdi» [redacted] il progressivo disinteresse dei media.

Adesso ritorna, [redacted] buona pace di chi prefigurava una sua rapida uscita [redacted] Parlamento attraverso la porta di servizio. «E' una cosa bella che mi capita nella [redacted] - ha dichiarato, raggiante, al Tg3 -. Rende molto più bello anche fare politica». Insomma, pronta a convolare a nozze (ho sempre pensato che fosse sbagliato rinunziare [redacted] una vita familiare»), [redacted] per nulla intenzionata a ritirarsi da quel mondo che, a ben vedere, fa da cornice al [redacted] matrimonio: di politica si occupa il promesso sposo, Alberto Brambilla - studente [redacted] scienze politiche e militante di «Italia federale» - fra gli amici di partito saranno scelti i testimoni che [redacted] accompagneranno all'altare.

Sono lontani i tempi [redacted] cui primeggiava nello stato maggiore del Senatùr. Che nemmeno ieri ha lesinato [redacted] battutaccia alla [redacted] ex pupilla: «Si sposa? Beati loro... Così comunque rischia di perdersi tutto il consenso dei cattolici...». Conclusio[redacted] lapidaria: «In ogni [redacted] affari [redacted]. «Finalmente [redacted] è liberata [redacted] fantasma di Nilde Iotti», esulta in perfetto stile «Pierino la peste» Piero Chiambretti, proponendo a Raiuno una diretta del matrimonio. Il viaggio di nozze? «Vada dove vuole, ma non sul Po, rischia [redacted] [redacted] trare Bossi». «No comment» dalla sorella Veronica. «No comment», a maggior ragione, da parte [redacted] Paolo Taranta, [redacted] primo marito. Controcorrente Renato Farina, ex portavo[redacted] della Irene e vicedirettore del *Giornale*. «Mi spiace per Chiambretti, [redacted] Irene non è mai [redacted] come la Iotti: chi la conosce sa che non [redacted] cambiata [redacted] peggio ancora "trasformata", è sempre lei», spiega con il tono di chi la conosce bene. [redacted] sicuro [redacted] scorda gli amici fidati, la Pivetti. Che da Fatima - dove si dice [redacted] nato il suo amore - si è ricordata di Farina [redacted] una cartolina («bellissima», certifica l'interessato). [redacted] guai a chi parla di «seconde [redacted] «Lei [redacted] sarebbe d'accordo: l'annullamento significa che non c'è mai stato un marito».

Alessandro Mondo

TRE VOLTI DELLA «PASIONARIA»

La Pivetti (taglio sbarazzino, foulard al collo) - [redacted] presidente della Camera - durante [redacted] incontro [redacted] i giornalisti. In quella occasione (aprile '94) sottolinea che l'attività del [redacted] Parlamento parte appesantita da troppi decreti legge

Ed [redacted] la Pivetti nel [redacted] look «istituzionale»: capelli [redacted] tailleur fantasia, presiede [redacted] fare deciso [redacted] [redacted] di campanello [redacted] animata seduta dei deputati durante il Governo di Lamberto Dini, sulla poltrona [redacted] suo tempo occupata da Nilde Iotti.

Una delle ultime apparizioni pubbliche della Pivetti leghista: [redacted] [redacted] - jeans e camicia verde - arringa la folla. Ormai [redacted] in rotta [redacted] collisione con Bossi: qualche tempo dopo [redacted] espulsa [redacted] partito per aver [redacted] la svolta secessionista

INTERVISTA

L'AMICO GIORNALISTA

Renato Farina

«Per lei è come fosse il primo sì»

Farina: ma non pensavo facesse così presto

MILANO

NON pensavo che facesse così presto», dice Renato Farina, [redacted] vice direttore del «Giornale», per tre mesi - da maggio a luglio '94 - portavoce dell'allora presidente della Camera Irene Pivetti. Che [redacted] risposerà molto presto.

Stupito, Farina?

«Quando era presidente [redacted] Camera, Irene mi diceva sempre: "Il mio futuro sarà una famiglia benedetta da Dio, e avere dei figli". Sapevo che [redacted] volta annullato dalla Sacra Rota il precedente matrimonio, si sarebbe risposata».

Con un compagno di partito, con [redacted] di Italia Federale.

«Non conosco Alberto Brambilla. So che si sono conosciuti [redacted] marzo di quest'anno, mentre raccoglievano le firme per presentare la lista alle elezioni per il sindaco di Milano. Lì [redacted] vero colpo di fulmine...

[redacted] vero colpo di fulmine...

«Non credo. Dopo l'annullamento della Sacra Rota, Irene [redacted] considera al [redacted] primo matrimonio».

Invece è il secondo.

«Sì, ma per lei è come fosse il pri[redacted]. Lo dice anche Fra Cristoforo [redacted] Lucia, [redacted] "Promessi sposi", che se la Chiesa consente di sciogliere un voto, [redacted] può che essere [redacted] bene. La benedizione [redacted] Chiesa, Irene non la vive certo come uno scandalo».

Certo, che l'immagine...

«Non credo che le interessi. E poi, fino all'annullamento della Sacra Rota, ha continuato [redacted] portare la sua prima fede matrimoniale».

L'immagine di Irene Pivetti è legata a un certo integralismo. Potrebbe nuocerle, [redacted] secondo matrimonio?

«A Irene basta [redacted] giudizio della Chiesa e della Sacra Rota. Anche se, il suo essere personaggio politico, [redacted] ha nociuto per quanto riguarda l'annullamento del matrimonio. La Sacra Rota [redacted] stata prudente, voleva evitare privilegi».

Destino curioso, quello [redacted] Irene Pivetti. Delle sue campagne politiche non parla quasi nessuno, adesso che [redacted] sposa va in prima pagina.

«Da tempo, [redacted] quando ha lasciato la Camera, [redacted] quando non è più della Lega, i riflettori su di lei si sono spenti. Eppure lavora più di prima, più intensamente di prima».

Adesso che [redacted] sposa dovrà nuovamente dividersi tra la politica e la famiglia. Cosa sacrificherà [redacted] più?

«Per come la conosco io, la famiglia. Anche se poi dirà che la famiglia è tutto. Una volta mi ha raccontato che ha fatto pure il '68».

Come il [redacted] Non aveva nem[redacted] dieci anni?

«Ma sì, Irene mi ha raccontato che in un tema, alle elementari, scrisse di quella volta che con suo padre era stata a una manifestazione, [redacted] di quelle del '68. Dai toni [redacted] cui ne parlava, sembrava chiaro che la [redacted] vita, già allora, sarebbe [redacted] dedicata [redacted] passione politi[redacted]. E poi, cosa vuol dire che le donne non possono dividersi tra famiglia [redacted] altro? Cos'è, [redacted] donne non possono pensare a niente oltre alla famiglia?».

Meno male, il suo futuro [redacted] rito è pure lui di Italia Federale...

«La famiglia sarà [redacted] modo di [redacted] ciliare la politica. E poi Irene ha una capacità di lavoro col forte, che è capace di riempire tutta la sua vita senza rinunciare a nulla. E poi so che è felice, da Fatima mi ha [redacted] dato [redacted] cartolina in cui sprizzava serenità».

Adesso c'è il rischio che qual[redacted]o sia geloso. Erano in molti, ai tempi della Camera, [redacted] dirsi «innamorati» di lei.

«Quel tempo è finito da un pezzo».

Allora, [redacted] augurio?

«So che Irene pensa spesso al "per sempre". Le auguro che questo amore sia così, [redacted] vuole lei».

[f. pol.]

Genova, versate all'ospedale Gaslini 300 mila lire al mese

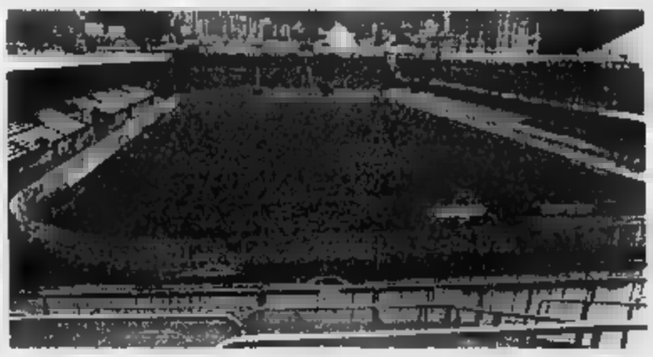
Beneficenza grazie ai teppisti

Recuperate le monete lanciate allo stadio

GENOVA. Le monete che piovo[redacted] [redacted] campo durante le partite di calcio, lanciate da tifosi inferociti [redacted] violenti, si trasformano da [redacted] pericolosa [redacted] strumento [redacted] beneficenza. Succede allo stadio Luigi Ferraris, dove ormai da tempo i giardinieri del Comune, quando raccolgono spazzatura [redacted] proiettili rimasti [redacted] campo, mettono da parte le monete e [redacted] volta arrivati [redacted] cifre nell'ordine delle trecento, quattrocentomila lire, le consegnano all'ospedale pediatrico «Giannina Gaslini».

L'ultima donazione risale al 17 settembre: in tutto [redacted] raccolto 326 mila e 350 lire, una somma [redacted] di sotto della media, giustificata con la scarsa animosità che contraddistingue le partite di Coppa Italia e i primi incontri di campionato. Ora, con Genoa in crisi [redacted] Sampdoria buttata fuori dall'Uefa, gli [redacted] sono destinati [redacted] surriscaldarsi, con aumento dei lanci [redacted] crescita del fondo per i bimbi malati.

«La raccolta di [redacted] - ha spiegato Ettore Zauli, responsabile del Servizio giardini del Comune - [redacted] fatta in occasione di ogni partita. I giardinieri, durante l'intervallo tra il primo e il [redacted] do tempo e alla fine degli incontri, nel [redacted] il [redacted] erboso eliminano accendini, lattine vuote e altri proiettili, mettendo da parte le monetine che [redacted] in [redacted] specie di "salvadanaio" custodito nel loro magazzino. Quando realizzano [redacted] cifra consistente, versano il tutto all'ospe[redacted] Gaslini [redacted] danno comunicazione dell'avvenuta consegna tramite un comunicato affisso in bacheca».



Lo stadio «Luigi Ferraris» di Genova

Gli spiccioli devoluti in benefi[redacted] non costituiscono una novità. Le monetine gettate dai turisti nelle fontane [redacted] per auspicare un ritorno, sono proprietà del Comune che le ha destinate alla Croce Rossa Italiana: è stata infatti denunciata per furto Nadia Maria Angrisani, la quarantaseienne ex ballerina [redacted] Canzonissima, oggi in miseria, sorpresa [redacted] [redacted] a raccogliere gli spiccioli dalla fontana di Trevi per fa[redacted] un regalo ai suoi bambini.

Colpisce però, nel [redacted] genovese, l'apparente contraddizione tra la causa e l'effetto. I frutti [redacted] campo [redacted] calcio [redacted] alimentati dalla rabbia, dalla violenza, dall'incoscienza di teppisti travestiti da tifosi.

«Non bisogna dimenticare - dice il vice-capo di gabinetto [redacted] questura [redacted] Genova Sebastiano Salvo - che [redacted] lancio di proiettili sul terreno di gioco [redacted] una rilevanza giuridica: è un segnale [redacted] comportamento pericoloso che, in base alla legge contro la violen[redacted] negli stadi, può giustificare anche [redacted] misura di prevenzione [redacted] l'interdizione dai campi sportivi per lunghi periodi. [redacted] alcuni casi, inoltre, le monetine raggiungono il bersaglio, provocando lesioni anche gravi a giocatori, arbitri, fotografi e quanti altri si trovano sul campo di gioco [redacted] nelle immediate adiacenze».

In ogni caso, ora i giovani raccattapalle genovesi rossoblucerchiati sono avvertiti: non è consentito, nell'eventualità che li sfiorasse l'intenzione, raccogliere e mettersi distrattamente in tasca le monete piovute in campo. Gli spiccioli hanno come legittimi proprietari i bambini malati dell'ospedale Gaslini.

[redacted]

Il giallo di Imperia

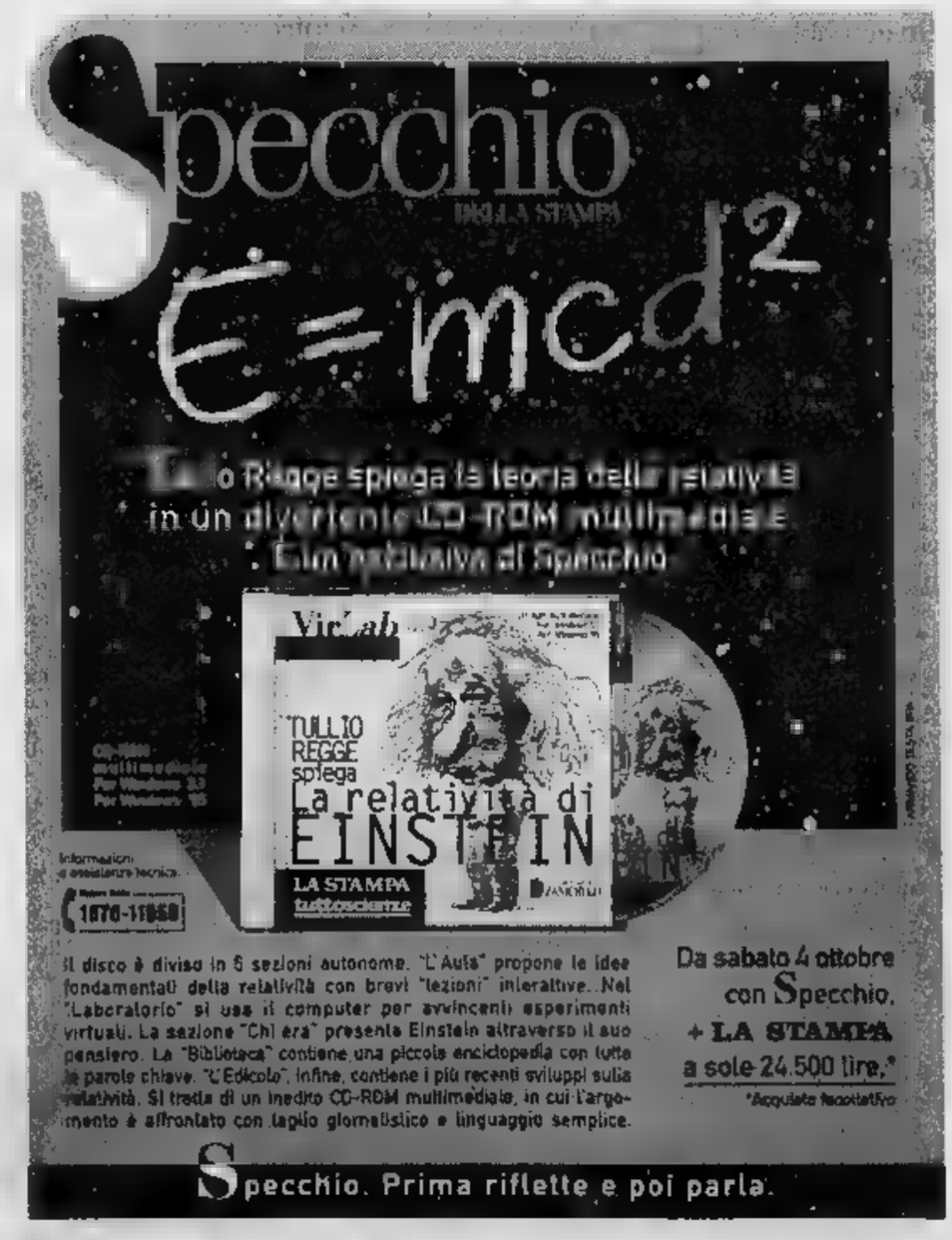
«Processate la direttrice del [redacted]»

IMPERIA. Potrebbe essere celebrato [redacted] processo [redacted] la direttrice del carcere di Imperia, Flavia Pigna[redacted]li, 45 anni, la presunta «Cir[redacted] accusata di irretire i detenuti e che avrebbe trasformato la lavanderia del penitenziario imperiese [redacted] un locale per gli incontri amoro[redacted]. Concluse le indagini, il procuratore della Repubblica Carli ha consegnato al giudice per le indagini preliminari pagine e pagine di requisitoria e tutti i documenti raccolti in mesi di indagini: intercettazioni telefoniche, rapporti del ministero di Grazia [redacted] Giustizia, le dichiarazioni di un pentito e quelle dei testimoni. Sta al gip Luigi Sanzo, adesso, valutare le richieste del pm e fissare l'udienza preliminare, a meno che non opti per l'archivia[redacted]. Ma in procura si sentono sicuri: pare che abbiano in mano lettere compromettenti, trascrizioni di telefonate tra la direttrice e uno dei reclusi [redacted] cui avrebbe intrecciato una relazione.

La replica del difensore, Mario Leone, alle notizie della chiusura delle indagini, non si è fatta attendere: «Dall'esame dei verbali di interrogatorio (anche lui ha potuto solo adesso prendere visione degli atti) delle persone che a vario titolo sono interessate all'inchiesta, emergono elementi molto interessanti e, per certi versi, inquietanti». Un commento breve e ermetico che l'avvocato non ha [redacted] approfondire, almeno per [redacted].

La direttrice è indagata per atti osceni, falso, calunnia, concussione, abuso d'ufficio, accuse che, nelle settimane scorse, [redacted] portato [redacted] suo arresto.

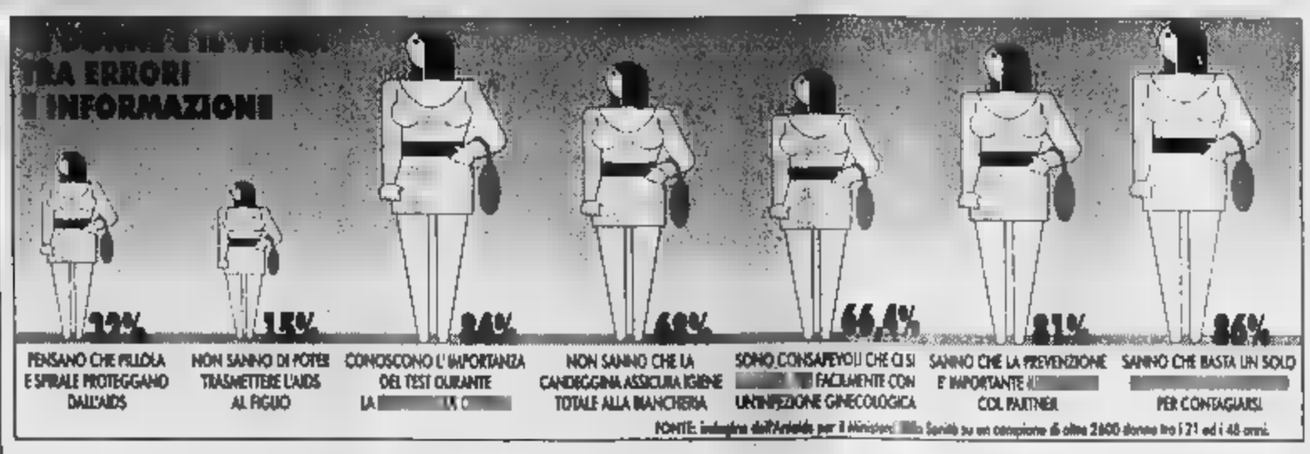
[m. v.]



Indagine per il ministero della Sanità: c'è chi crede che pillola e spirale proteggano dal virus

Aids, quello che le donne non sanno

Un sondaggio: una su tre ha un rapporto a rischio



[illegible] Una donna [illegible] tre in Italia [illegible] rapporti a rischio di aids [illegible] saperlo, perché crede [illegible] che la pillola o [illegible] spirale la protegga contro il virus. Questo uno dei risultati emersi da una indagine condotta dall'Anlaids su 2646 donne tra i 21 [illegible] i [illegible] anni, in sei città italiane, e finanziata dal ministero della Sanità, per far luce sull'informazione [illegible] sui comportamenti dell'universo femminile di fronte al «problema aids».

I dati del «progetto informazione - prevenzione donne», che saranno «girati» al ministero, sono stati presentati ieri [illegible] Roma, durante una confe[illegible] stampa, tenutasi nella sede dell'Anlaids.

Molti i dati «preoccupanti» secondo l'Anlaids: [illegible] rilevante percentuale [illegible] donne non [illegible] infatti come difendersi dall'Aids e tre donne su dieci hanno rapporti a rischio [illegible]a saperlo. Le meno informate - secondo l'indagine - risultano [illegible] le donne nella fascia di età compresa tra i 28 ed i 34 anni, probabilmente perché [illegible] uscite dal mondo della scuola [illegible] della prevenzione prima dell'avvento della malattia. Ma grandi differenze si riscontrano anche tra le città. Le più disinformate sono le donne di Bari: il 72% crede, infatti, che oltre al preservativo esistano altri metodi contraccettivi per proteggersi dal virus (contro il [illegible] di Verona, il 4,9% di Napoli, il 14,23% di Roma, il 10,39% di Firenze e l'8,18% di Milano). Un dato che vede an[illegible] Bari in testa per le rispo[illegible] sbagliate [illegible] quello relativo al rischio di contagio in gravidanza: [illegible] l'84% delle donne sul totale [illegible] che si può trasmettere il virus da madre a figlio, a Bari solo il 36% è al corrente di questo rischio, mentre nelle altre città la percentuale supera sempre il 90%.

Stesso discorso per l'importanza del test prima [illegible] durante la gravidanza: pensa che [illegible] utile l'84% delle intervistate, con [illegible] picco negativo [illegible] Bari dove il 33% [illegible] crede nel test [illegible] il [illegible] [illegible] rispondere.

L'allarme infezione per le donne [illegible] confermato dal presidente dell'Anlaids, Fernando Aiuti: «Le donne [illegible]o più a rischio - ha affermato -; mentre diminuisce infatti il numero assoluto [illegible] casi di Aids, [illegible] malattia [illegible] proprio [illegible] le donne di cui - ha aggiunto - il [illegible] [illegible] l'Hiv per via sessuale [illegible] ben il [illegible] lo contrae dal partner». Lo confermano anche altri dati: l'81% delle donne sieropositive, su [illegible] casi pervenuti all'Istituto [illegible] immunologia dell'Università «La Sapienza» di Roma, è stato contagiato dal proprio partner, e di queste 27 erano le coniugate. Aiuti ha spiegato che nel 40% dei casi, l'uomo [illegible]va di essere sieropositivo [illegible]a non ne ha informato la partner; nel [illegible] sapeva [illegible] essere «a rischio» [illegible] [illegible] di essere malato per non avere affettuato il test; nel 13% il compagno ha informato la partner della propria sieropositività ma la coppia ha continuato ad avere anche rapporti non protetti e nel 15% dei casi l'uomo non sospettava di poter essere sieropositivo. Aiuti ha quindi sottolineato che i casi [illegible] Aids aumentano tra le donne e tale incremento è determinato da vari fattori: «L'infezione si trasmette più facilmente dall'uomo alla donna - ha spiegato - a ciò si aggiunge la scarsa informazione ed il fatto che tra gli uomini si registri la più alta percentuale di sieropositivi». Per Aiuti [illegible] è poi da sottovalutare che molti sieropositivi non informino le partner: «Bisogna intervenire sulla psicol[illegible]gia del sieropositivo educandolo nei comportamenti ma - ha concluso - è pure necessario che le donne entrino nell'intimo della vita passata del partner superando l'ancora trop[illegible] diffuso atteggiamento di sottomissione».

Una [illegible] campagna informativa, «Donne per le donne contro l'Aids» - ha infine annunciato il vicepresidente Anlaids, Fiore Crespi - partirà dal prossimo anno, [illegible] l'obiettivo primario di acquisire visibilità anche sulla stampa [illegible]zionale ed i periodici femmini[illegible]».

[r. cri.]

Fernando Aiuti

Le meno informate sono le trentenni uscite dalla scuola prima dell'avvento della malattia

[illegible]

A Modena

Spara al collega poi si uccide

MODENA. Prima [illegible] andare [illegible] caserma, ieri mattina, la guardia forestale Paolo Bertugli ha compiuto i suoi piccoli riti quotidiani, è passato dall'edicola per comprare i giornali, si è fermato [illegible] bar a parlare [illegible] scherzare con la barista [illegible] poi, verso le 8, s'è diretto verso la palazzina che ospita la caserma dove di [illegible] a pochi minuti sarebbe stato ammazzato. E' entrato in ufficio, s'è seduto alla scrivania e ha cominciato a leggere i giornali, a questo punto, [illegible] stanza [illegible] entrato Simone Castagnetti, 29 anni, originario di Vetto di Reggio Emilia, anche lui di servizio alla stazione di Monte Fiorino, un piccolo centro dell'Appennino modenese. Ci dev'essere stata una lite, fatto sta che Castagnetti ha estratto la sua pistola d'ordinanza [illegible] ha esploso un intero caricatore, 12 colpi, contro il collega. Almeno 4 proiettili [illegible] andati a segno, Bertugli si è accasciato [illegible] giornali [illegible] pozza di sangue, [illegible] ferite al torace e in altre parti del corpo. L'assassino ha ricaricato l'arma, se l'è infilata in bocca [illegible] ha fatto fuoco. E' stato [illegible] comandante della stazione, Alberto Fontana, a entrare per primo nella stanza della tragedia. Aveva [illegible] all'ingresso principale, ma inutilmente, poi aveva incontrato la moglie [illegible] Bertugli, Simonetta, comunicandole il proprio stupore. Ancora più stupita, [illegible] donne gli aveva risposto «Non so che dire, forse mio marito si è fermato da qualche parte». Il graduato, allora, è entrato dalla porta posteriore e ha trovato i due cadaveri. Sconvolto dalla scoperta, si è precipitato nella vicina caserma dei carabinieri per denunciare l'accaduto. Quanto ai motivi dell'omicidio-suicidio, gli inquirenti [illegible] ancora alla ricerca di una risposta plausibile. Simone Castagnetti ha lasciato [illegible] lettera sul comodino della sua [illegible] da letto, ma il contenuto dello [illegible] non è stato [illegible] noto. Di certo, per [illegible], si sa solo che fra i due non correva buon sangue. «Litigavano spesso, anche in pubblico, nella maggior parte [illegible] casi per motivi futili» dice la gente del posto. Un episodio per tutti viene ricordato da Guglielmo Guidi, [illegible] [illegible] che vive [illegible] due passi dalla palazzina che ospita [illegible] comando delle guardie forestali. «Loro abitavano al primo piano dell'edificio, in due appartamenti uniti da un terrazzo [illegible] comune. Questa estate hanno lavorato per sistemare il balcone. Li ho sentiti litigare più volte, si prendevano a male parole». Una cordiale antipatia, questo è sicuro, ma [illegible] Monte Fiorino nessuno si aspettava che la vicenda potesse [illegible] un esito [illegible] terribile.

[f. g.]

«Non liberalizzate la droga»

Appello della sorella di Falcone a Sampa

Maria Falcone, sorella di Giovanni il giudice ucciso dalla mafia

SAN PATRIGNANO. «Altro che carcere duro, questi mafiosi fanno "turismo processuale"». Sbotta Maria Falcone, sorella di Giovanni, solo quando si accenna al rinvio dell'approvazione della legge sulle videoconferenze giudiziarie. «E' veramente impressionante perché - prosegue la presidente della Fondazione Giovanni e Francesca Falcone - gente come Totò Riina può ovviare, con i continui spostamenti, all'isolamento [illegible] entrare in contatto con altri capimafia».

Siamo all'esterno della sala-convegni di San Patrignano: cuore pulsante di questa terza edizione di Rainbow, meeting internazionale contro la droga. [illegible] qualche minuto Maria Falcone riceverà dalle [illegible] di Maria Antonietta Muccioli, vedova di Vincenzo, il premio internazionale alla [illegible]ia del fratello Giovanni. Prima della commozione, ancora [illegible] momento di sconforto: «A questo punto non resta che cancellare il 41/bis, e un giorno o l'altro lo faranno per davvero».

Dentro la sala l'atmosfera [illegible] diversa, colma del ricordo di «due grandi uomini». Esempi [illegible] conservare per trasmettere ai giovani, dice Antonietta Muccioli, prima [illegible] consegnare il premio alla sorella del magistrato assassinato dalla mafia. «Se Giovanni fosse qui - risponde Maria Falcone - direbbe solo che lui non ha fatto altro che la sua parte. Mi auguro che ciascuno di noi possa, in futuro, fare la propria parte». E la propria parte, Maria Falcone l'aveva fatta pochi minuti prima, intervenendo al convegno [illegible] «Prevenzione, solidarietà, recupero». Un intervento deciso, contro la liberalizzazione della droga, a sostegno di [illegible] netto recupero di «quell'educazione familiare e scolare che oggi [illegible] c'è più».

Al Rainbow continua il confronto sulle ragioni del disagio, sulle scelte di prevenzione, sulle forme di recupero, non tutti la pensano allo stesso modo. Il modello olandese «esportato» l'altro ieri sul palco di Sanpa dal ricercatore dell'Istituto di Trimbo, Wouter de Jong, incentrato sulla «separazione dei mercati delle droghe leggere [illegible] quelli delle droghe pesanti». I risultati? «Hanno portato alla diminuzione dell'uso [illegible] eroina [illegible] - racconta de Jong - del controllo, attraverso l'apertura dei "coffee shop", [illegible] cannabis». Allo scetticismo di Piero Luigi Vigna, procuratore nazionale antimafia, si aggiunge [illegible] quello [illegible] Jorgen Linder, sindaco della cittadina svedese di Gothenburg. E' arrivato fin qua per illustrare «l'azione restrittiva» [illegible] suo governo in materia di lotta alla droga.

Ci sono anche le storie al convegno di San Patrignano. Come quella di Claudio, 24 anni, riminese, e l'ecstasy. «Una [illegible] in discoteca ne ho prese anche 10 di pasticche. Un [illegible] [illegible] ne faceva una [illegible] da 15. Da normale [illegible] ti diverti in quei posti». Da due [illegible] è a San Patrignano. «Se non prendi l'ecstasy [illegible] [illegible] pesce fuor d'acqua. Si aumenta il [illegible]mento, le emozioni, il cuore, il battito». «Se sei lucido in quei posti non riesci a resistere, è [illegible] questione di musica, di ritmi. Sì, qualcuno che [illegible] prendeva l'ecstasy in discoteca l'ho conosciuto, ma sono veramente pochi». Ha cominciato giovanissimo Claudio [illegible] ha provato di tutto: lsd, fumo, trip, cocaina, eroina, ecstasy. «A un certo punto una droga controbilanciava l'altra - ha raccontato -, prendevo l'ecstasy perché [illegible] volevo che si vedesse che [illegible] "fatto", ingurgitavo pasticche per evitare che i miei amici si accorgessero che ero un drogato». Quando ha iniziato a provare droghe Claudio era un «ragazzino perbene». «Tranne l'ultimo periodo non sono mai stato un ragazzo da strada».

Franco Cicognani

Un geometra incensurato, è stato catturato mentre molestava due donne

Presa la primula rossa di Vienna

Terrorizzava il Paese da 4 anni con lettere-bomba

VIENNA. L'uomo più ricercato dell'Austria, quello che da quasi quattro anni terrorizza il Paese [illegible] le [illegible] lettere-bomba esplose nelle mani dei destinatari, è stato probabilmente identificato e catturato. Si tratterebbe di un geometra agrimensore di [illegible] anni, Franz. F., [illegible] scapolo solitario e schivo, con buone conoscenze tecniche di fisica ed elettronica, abitante con i genitori in una frazione della cittadina stiriana di Leibnitz, vicino al confine con la Slovenia.

Questo [illegible] pubblico nu[illegible] uno» (se veramente [illegible] lui), per la cui [illegible] dal dicembre [illegible] [illegible] lavora una commissione di 130 specialisti e sono stati spesi decine di milioni di scellini (alcuni miliardi [illegible] lire), è caduto [illegible] [illegible] della polizia per un puro [illegible] E' accaduto mercoledì sera, quan[illegible] due signore di Gralla, la frazione di Leibnitz in cui abita anche Franz F. hanno chiamato con il cellulare [illegible] gendar[illegible] del luogo. Salite in macchi[illegible] per andare a fare il pieno [illegible] benzina a buon mercato nella vicina Slovenia, si [illegible] sentite disturbate e minacciate da una macchina che le seguiva da vicino, lampeggiando.

I gendarmi, arrivati subito, hanno fermato l'auto del molestatore e sono scesi. Altrettanto ha fatto l'uomo, reggendo qualcosa con le mani. Istintivamente gli agenti si sono ritirati, [illegible] con un tremendo boato l'oggetto esplodeva e l'uomo si dava alla fuga.

Ripresisi, i gendarmi hanno inseguito lo sconosciuto, raggiungendolo dopo [illegible] centinaio di metri. Quando hanno voluto mettergli [illegible] manette si [illegible] accorti - con orrore - che [illegible] solo due moncherini: [illegible] bomba gli aveva [illegible] ambedue le mani. All'ospedale lo hanno operato [illegible] dichiarato fuori pericolo di vita, condannato però [illegible] portare protesi.

A questo punto gli specialisti [illegible] commissione viennese delle lettere-bomba [illegible] [illegible] precipitati a Leibnitz e, perquisita la [illegible] di Franz F., hanno fatto scoperte assai interessanti. Hanno trovato: cinque tubi esplosivi, una bomba trappola (simile [illegible] quella che nel febbraio 1995 uccise quattro zingari [illegible] Oberwart), un computer con molti dischetti, polvere [illegible] sparo, [illegible] manifesto dei «Bajuvari» [illegible]s di quelli che accompagnavano le lettere-bomba e un [illegible] con istruzioni per la fabbri[illegible] di «libri-bomba».

[illegible] giudice che ieri pomeriggio ha cercato di interrogarlo all'ospedale di Graz, Franz F. non ha risposto, si è addormentato. Ha parlato per lui il padre, rivelando che da cinque anni il figlio non gli permetteva di entrare nella [illegible] stanza (che rigoverna da solo), che era «molto strano», [illegible] di recente era stato ricoverato in una clinica dopo un fallito tentativo di suicidio, che non aveva amicizie femminili, benché le donne gli piacessero parecchio.

E' lui o non è lui il bombarolo degli ultimi quattro anni, [illegible] ha ucciso quattro zingari e ferito una dozzina di persone, tra cui il sindaco di Vienna Haldiuth Zilk, che ha perso una mano, [illegible] diffondendo la paura in tutta l'Austria? E' «probabile» hanno detto al ministero degli Interni di Vienna, [illegible] Intanto, dopo la scoperta [illegible] testo [illegible] istruzioni per la fabbricazione di libri-bomba, la polizia ha [illegible] in guardia la popolazione, invitandola a fare particolare attenzione alle consegne postali di libri e di pacchi in genere.

Tito Sansa

DALLA PRIMA PAGINA

HA RAGIONE ZERI

rio favorire il più ampio dibattito, aperto a tutti coloro che direttamente o indirettamente seguono la materia, al fine di [illegible] l'attenzione e di coinvolgere i torinesi.

L'opinione pubblica forse non è adeguatamente informata o forse è ancora poco convinta che questi temi sono già oggi determinanti.

Le prospettive, in particolare per i più giovani, il livello e la qualità della vita per tutti, sono legati anche alla capacità che avremo di affrontare e risolvere questa materia delicata e, come afferma giustamente Zeri, «(...) non [illegible] gridi più allo scandalo ogni volta che una proposta di innovazione [illegible] avanzata». Questa affermazione, è ovvio, non vale solo per Torino.

Umberto Agnelli

SICUREZZA PNEUMATICI
RICHIAMO AGLI AUTOMOBILISTI

La società di pneumatici [illegible] ha deciso di richiamare alcuni suoi prodotti che, se utilizzati in condizioni fortemente penalizzanti, in particolare in presenza di sottogonfiaggio prolungato, possono dare luogo al parziale distacco del battistrada causa affaticamento. Ciò può provocare una perdita di pressione rilevante che causerebbe difficoltà di guida.
I pneumatici interessati sono:

155/70 R13 75T Tubeless KORMORAN D [illegible]
165 R13 82T Tubeless KORMORAN D 168
185 [illegible] C102/100P Tubeless KORMORAN D 169

Kormoran
Invitiamo i possessori di questi pneumatici a telefonare al:
Numero Verde
167-472750
dalle [illegible] alle 12.30
dalle ore 15.00 alle 18.00
dal lunedì al venerdì.
D 168 o D 169
[illegible]

I pneumatici verranno attentamente controllati e, qualora rientrassero tra quelli interessati da questa operazione, sostituiti gratuitamente.

Motomondiale stanotte in Australia. Loris, disarcionato a 215 orari, se la cava con un piede fratturato

Capirossi, che paura: ha rischiato la vita

Biaggi-Harada-Waldmann, sfida finale

PHILLIP ISLAND
DAL NOSTRO INVIATO

Pioggia, grandine, blackout elettrico, un vento fortissimo e infine spicchi di sole che fanno capolino da nubi minacciose. Così Phillip Island ha accolto la prima sessione [illegible] prove cronometrate dell'ultimo Gran Premio della stagione del motomondiale, quello decisivo, qui in Australia, che [illegible] gnerà il titolo della [illegible] che vede [illegible] fronte Biaggi (Honda), Harada (Aprilia) e Waldmann (Honda).

E le previsioni, per [illegible] gare [illegible] prenderanno il via nella notte italiana, non sono [illegible]. Rispetto alla prova di sette giorni orsono [illegible] Indonesia c'è stata un'escursione termica di circa [illegible] gradi. Si è in pratica passati dai 35° della gara [illegible] Sentul, ai 15° dell'isola australiana.

Tra le squadre più penalizzate ci sarà l'Aprilia, che dovrà rinunciare a quel gioco di squadra che si era prefisso, nel tentativo di [illegible] giapponese Harada a vincere il titolo. La Casa di Noale ha infatti perso Loris Capirossi: una caduta bruttissima, che ha fatto temere anche per la sua vita. Tutto è successo intorno alla mezz'ora di prova: in uno dei due curvoni veloci, che si affronta in quarta marcia [illegible] a circa 215 chilometri orari, per un avvallamento del terreno Capirossi è stato quasi disarcionato dalla moto: [illegible] velocità pazzesca [illegible] finito nell'erba e, per [illegible] urtare contro [illegible] protezioni (balle di paglia [illegible] gommei si è gettato dalla moto, ruzzolando rovinosamente per decine di metri. Il mezzo si è praticamente disintegrato, sparpagliando pezzi in un raggio di cento metri, mentre Loris è rimasto es[illegible] al suolo.

Subito soccorso, [illegible] stato portato in clinica mobile [illegible] stato di semi incoscienza. Fortunatamente, dopo una ventina di minuti Loris si [illegible] ripreso e il dottor Costa ha potu[illegible] sciogliere [illegible] prognosi: Capiros[illegible] ha riportato solo una frattura all'astragalo del piede sinistro, guaribile in 21 giorni. Se si fosse trattato del piede destro, avrebbe potuto addirittura partecipare alla gara, ma sulla parte sinistra della moto [illegible] sistemato il cambio e quindi il pilota imolese, [illegible] gara d'anticipo, ha dovuto [illegible] addio ad un motomondiale [illegible] lo ha profondamente deluso.

Un'ora più tardi, infatti, Loris, finalmente tranquillo, ha [illegible] parole durissime contro l'Aprilia. Parole, però, che se intese nel giusto [illegible] non potranno che aiutare la Casa di Noale a non ripetere in futuro determinati errori.

«E' [illegible] un [illegible] terribile, il [illegible] senza sorriso - ha detto Capirossi -. Non sono mai stato [illegible] in condizione di potermi esprimere al meglio. Mi so[illegible] stufato di essere trattato così. Ora che il Mondiale è finito punterò i piedi per ottenere maggiori garanzie. Ho commesso degli errori? Sì, sicuramente uno: quello di essere stato zitto sin dal principio, di aver [illegible]o le cose senza intervenire. Non chiedo la luna: chiedo soltanto condizioni di parità con gli altri».

[illegible] sono caduti in molti, sul terribile asfalto di Phillip Island: anche Waldmann, Jacque e il giapponese Ukawa. Quest'ultimo si è lussato una spalla [illegible] andrà a far compagnia [illegible] Capirossi in infermeria. I soli rimasti in piedi, guarda caso, sono stati Biaggi e Harada, i due nemici. [illegible] ha ottenuto il secondo tempo alle spalle di Waldmann (Harada il quarto, dietro Ukawa), [illegible] non è affatto soddisfatto: «Si [illegible] azzerati tutti i progressi fatti in Indonesia. Qui la moto proprio non va, saltella maledettamente negli avvallamenti [illegible] terreno. Se aggiungete la sabbia trasportata dal vento che penetra nell'asfalto e lo rende scivoloso, le violente raffiche lungo tutto il tracciato e la temperatura estremamente bassa, capirete i perché della mia preoccupazione. Certo, c'è ancora un giorno di tempo per rimettere le cose a posto, [illegible] non è detto che ci si riesca. Chi temo di più tra Harada e Waldmann? Tutti e due allo stesso modo. So che il giapponese si è risparmiato, mentre il tedesco [illegible] sparato già le sue cartucce, staccando [illegible] tempo record che fa impressione. [illegible] la gara avrà altri ritmi. [illegible] poi c'è l'incognita del clima: è come vincere [illegible] al Lotto».

[illegible] ricordare, infine, nalla classe 125, la pole provvisoria di Di (Yamaha) con Valentino Rossi al quinto posto. Nella classe 500, [illegible] veco, nessuna novità: il solito Doohan precede tutti: migliore degli italiani Romboni, settimo [illegible] l'Aprilia. Solo 13° Cadalora.

Enrico Biondi

Biaggi a Phillip Island seguito dal compagno di squadra (e rivale) Waldmann

PUGILATO

Dopo molte polemiche, stasera a Vibo Valentia il match con il britannico Wenton

Parisi, un Mondiale con rabbia

Snobbato dalla Rai, boicottato dalla sua città

Giovanni Parisi, unica «star» [illegible] perstite del pugilato italiano, può essere considerato un panda in veste [illegible] un esemplare di una specie protetta [illegible] via di estinzione. La nostra boxe, soprattutto quella professionistica, vive infat[illegible] [illegible] agonia, vuoi per crisi di vocazioni, vuoi per un cocktail di altri motivi: incompetenza dei dirigenti, presunzione delle tv che dopo aver sfruttato la boxe [illegible] momenti d'oro ora le girano le spalle, e così via.

Parisi, esemplare protetto. Ma da chi? A sentir lui, che per essere un panda umano è piuttosto rissoso, protezioni non ce ne sono proprio, anzi. Lui è la vittima e la colpa è di tutti gli altri: la Federboxe, nella quale il successore del presidente Ermanno Marchiaro, l'avvocato Grisolia, non sembra [illegible] visuali più larghe verso i professionisti; la Rai, che tra cavilli vari e problemi finanziari ospita solo spiccioli di boxe e nelle ore da night club; il tecnico federale Falcinelli, [illegible] degli azzurri quando Parisi [illegible] Seul conquistò la medaglia d'oro, che si [illegible] permesso [illegible] snobbare l'odierna difesa del titolo mondiale dei superleggeri Wbo [illegible] parte [illegible] Giovannino, sconsigliandone alla Rai [illegible] telecronaca diretta; gli stessi organizzatori, Sabbatini junior e Spagnoli junior, [illegible] torto [illegible] quello di non [illegible] bravi come i loro rimpiantissimi genitori. Infine ci si è messo anche [illegible] prelato, l'arciprete di Vibo Valentia, che [illegible] riuscito a far spostare il match di stasera tra Parisi e l'inglese Wenton dalla piazza antistante il duomo della città calabrese a [illegible] periferica che n[illegible] disturbi la cristianità.

Il confronto tra Parisi e lo sfidante Nigel Wenton nasce quindi in mezzo a un torrente di polemiche. L'italiano, [illegible] essere sinceri, quanto a caratterino non scherza. Nelle sue proteste c'è molta verità, ma altrettanto innegabile è la difficoltà di gestire [illegible] personaggio così difficile. Quel Falcinelli, che ora figura in testa [illegible] club dei «nemici» di Parisi, ebbe non pochi problemi ad «addomesticare» il suo campioncino quando Giovannino vestiva la maglia azzurra.

Le ragioni insomma vanno divise con misura salomonica. Resta tuttavia il fatto che, combattendo per la prima volta a Vibo Valentia, la sua città, Parisi avrebbe meritato un clima più sereno e soprattutto la più vasta platea televisiva della Rai [illegible] solo la ristretta cerchia di abbonati [illegible] Tele+ (tele[illegible] diretta dalle 22,45). Nigel Wenton [illegible] [illegible] un fuoriclasse ma, come tutti i britannici, [illegible] pugile tosto, [illegible] avversario vero, impegnativo soprattutto sul piano fisico, [illegible] aveva dimostrato pochi mesi fa [illegible] Milano. Anche [illegible] [illegible]pione di Liverpool, non certo un avanzo di magazzino ma il numero [illegible] delle classifiche Wbo, avrebbe [illegible]ato maggior rispetto dalla nostra tv pubblica.

[illegible] Pignata

Parisi, campione superleggeri Wbo

Calzolari, due fratture

Tappa a Barbero ma il Giro di Puglia [illegible]

MARTINA [illegible] Silvio Martinello ha vinto la 24ª edizione del Giro di Puglia, pur avendo concluso la corsa con lo [illegible] tempo [illegible] classifica generale [illegible] piemontese Sergio Barbero, che ieri [illegible] Martina Franca si [illegible] aggiudicato [illegible] volata l'ultima tappa: il successo finale è andato all'olimpionico [illegible] Atlanta in virtù dei suoi migliori piazzamenti. A 25 chilometri dalla partenza della frazione conclusiva Calzolari e Bruynel sono caduti. Entrambi [illegible] stati condotti nell'ospedale di Tricase (Lecce) e sottoposti [illegible] accertamenti radiografici, che hanno evidenziato fratture: l'italiano alla clavicola e al femore, il belga al bacino. Il tedesco Fleischer, coinvolto in un altro capitombolo, se l'è invece [illegible] con [illegible] trauma contusivo [illegible] un polso.

SPORT [illegible]

■ [illegible] CON L'[illegible]. I convocati della Under per Italia-Inghilterra (venerdì [illegible] Rieti). *Portieri:* Buffon (Parma) e De Sanctis (Juve). *Difensori:* [illegible] (Brescia), Frezza (Andria), Grandoni (Lazio), Innocenti (Lucchese), Mezzano (Inter), Pisto[illegible] (Newcastle), Rivalta (Cesena) [illegible] Zamboni (Juve). *Centrocampisti:* Ambrosini e Baronio (Vicenza), De Ascentis (Bari), Fiore (Parma), Gat[illegible] (Rangers), Longo (Napoli) [illegible] Rossi (Lucchese). *Punte:* Amoroso (Fiorentina), Bellucci (Napoli), Foglio [illegible] Lucarelli (Atalanta), Totti (Roma) [illegible] Ventola (Bari).

■ [illegible]SCIELLO «[illegible]»? Il Derby County avrebbe offerto all'Empoli circa otto miliardi per Martusciello, autore delle due reti che hanno permesso alla squadra toscana [illegible] battere la Lazio e la Fiorentina.

■ [illegible] [illegible] [illegible] Due problemi per Simoni alla vigilia della sfida [illegible] la Lazio: Sartor [illegible] Fresi, infortunati, potrebbero dare forfait. Già esauriti i biglietti del secondo [illegible] del [illegible]llo di San Siro: si calcola che [illegible]no presenti oltre 70 mila spettatori.

■ **SCHUMI: PROVE OK.** Il tedesco ha effettuato ieri dei test a Fiorano con la F310B: le prove hanno riguardato l'assetto per le prossime due gare e componenti per la vettura '98. Il suo miglior tempo è [illegible] 1'00"316. Alla fine Schumacher era soddisfatto: «Bene così. Nessun problema tecnico».

■ [illegible] POZZI [illegible] Pozzi [illegible] stato eliminato nei quarti di finale [illegible] torneo open di Pechino dallo [illegible]dese Johansson, testa di serie [illegible] 3, che si [illegible] imposto per 6-2, 6-4.

■ **MONDIALE DI MEZZA MARATONA.** Si disputa oggi a Kosice, nella Rep. Ceca, il campionato mondiale di mezza maratona (km 21,097) vinto lo [illegible] [illegible] dall'azzurro Baldini. Molto qualificata la partecipazione, con favorito il keniano Mo[illegible] Tanui. Ieri il presidente [illegible] Iaaf, Nebiolo, ha ricevuto [illegible] nuova onorificenza: la laurea honoris causa in giurisprudenza dall'Università di Kosice.

■ [illegible] TV [illegible] VILLA [illegible] E' in vendita, attraverso gli schermi della tivù americana specializzata in offerte commerciali «Qvc», il ranch di Muhammed Ali a Berrien Springs (Michigan), già appartenuto anche al gangster Al Capone.

■ **TRIS A TORINO.** Carribean Cruise 1ª su Cozumel e Referro. Combinazione [illegible]: 13-2-3. Ai 7267 vincitori vanno 745.500 lire.

VOCE DATI IMMAGINI OUTSOURCING APPLICATIVI

CHI VUOL FARE AFFARI SI MUOVE.
CHI VUOL FARNE DI PIÙ
SE NE STA COMODO.
E USA LA VIDEOCOMUNICAZIONE.

Ill.R. Oliva

Esserci, senza andarci: con la Videocomunicazione Telecom Italia si parla [illegible] si vede immediatamente, in quanti si vuole, in Italia [illegible] in moltissimi altri Paesi, risparmiando sui chilometri, sulle energie, e soprattutto sul [illegible]. Con [illegible] aumento della produttività e della competitività aziendale.

[illegible] videocomunicare basta [illegible] linea ISDN, e voi siete già pronti: con un videotelefono professionale o uno speciale *kit per personal computer;* oppure, con [illegible] soluzioni *rollabout:* apparati che integrano [illegible] telecamera motorizzata, [illegible] due monitor [illegible] casse acustiche, un microfono e un apparecchio [illegible] riprendere documenti. La rete ISDN costa solo 200.000 lire [illegible] attivazione [illegible] 50.000 lire [illegible] [illegible] mensile, IVA esclusa.

Le chiamate risultano decisamente convenienti: un'ora di videoconferenza tra Ro[illegible] [illegible] New York, ad esempio, costa 112.000 lire; tra Roma e Milano, [illegible] 50.000 lire: il costo [illegible] solo taxi per cominciare il viaggio. Abbiamo soluzioni [illegible] portata di tutti, adatte a piccole, medie e grandi aziende; [illegible] saperne di più, chiamateci a questo Numero Verde.

167-800065

SI [illegible]

TELECOM ITALIA

DIVISIONE CLIENTI

ISO 9001

Ai cittadini che si impegneranno nella raccolta differenziata

Sconto sulla tassa rifiuti

L'iniziativa del Consorzio Torino Sud interessa 19 Comuni della provincia

Fernando [illegible] presidente [illegible] Consorzio intercomunale Torino Sud

Sconti sulla [illegible] rifiuti ai cittadini che si impegneranno nella raccolta differenziata e consegneranno personalmente i prodotti riciclabili alla «stazione di conferimento» comunale.

E' uno fra i tanti progetti presentati in Regione dal Consorzio intercomunale Torino Sud: l'Ente di gestione [illegible] Raccolta rifiuti per 19 Comuni della provincia.

«L'idea di base [illegible] quella di creare stazioni di conferimento, in ciascuno [illegible] Comuni, che assomigliono a punti commerciali - spiega [illegible] Tonin, responsabile [illegible] del [illegible] raccolta differenziata all'interno del Cts -. In cambio di vetro, carta, metallo [illegible] abbigliamento usato si restituisce al cittadino un bonus che, consegnato in Comune, diminuirà l'importo della sua tassa rifiuti. Oppure gli verranno offerti doni significativi del lavoro di recupero: carta riciclata, pacchi [illegible] post, eccetera».

Si tratterà di attuare una pianificazione consortile per dare vita sul territorio dei 19 Comuni alle stazioni di conferimento: alle amministrazioni comunali spetterà il reperimento [illegible] aree disponibili (Beinasco [illegible] Carignano hanno già individuato un sito), al Cts, invece, l'organizzazione [illegible] programmo di intervento ad hoc. Il direttivo del Consorzio ha presentato ieri, nel corso di una conferenza stampa, l'analisi [illegible] raccolta differenziata: i risultati [illegible] '96 confrontati con quelli del primo semestre '97 in ciascun Comune consorziato.

«I dati smentiscono la vecchia [illegible] che il [illegible] non presti attenzione alla differenziata - riferisce Fernando Giarrusso, presidente del Consorzio -: si registra una diminuzione dei rifiuti in discarica e un aumento di quelli convertibili».

«Abbiamo deciso di dare risalto al risultato istituendo due premi - continua Giarrusso -: il primo a Villastellone per aver raccolto ri[illegible] differenziati in percentuale più alta, pari all'8,8 per cento [illegible] totale prodotto dal Comune e il secondo a Candiolo per l'incremento più alto nell'arco dei [illegible] mesi: dal 2,9 per cento al 7,3».

Sono otto in tutto i progetti messi a bilancio presentati in Regione.

[illegible] consorzio ha inoltrato domanda di finanziamento per un miliardo e 630 milioni: la cifra più cospicua riguarda l'attuazione di impianti per la frazione Verde, un miliardo circa, i fondi restanti sarebbero destinati alla raccolta e allo smaltimento del «secco».

Il Cts è già in possesso dei fondi per avviare a Piossasco, nell'ex area Fidom, un deposito dei rifiuti non marcescibili, [illegible] diverrà realtà [illegible] appena il Consorzio otterrà la disponibilità dell'area. L'impianto esistente ad Osasio, di stoccaggio della frazione Verde, invece, rientra negli otto nuovi progetti: in breve nascerà una struttura per il coropostaggio, capace di trasformare i rifiuti in materiale fertilizzante per i terreni.

«Si pensa anche - dice ancora la Tonin - di dare ai privati che possiedono [illegible] giardino, gli strumenti per trasformare i rifiuti verdi in concime, a casa loro».

L'obiettivo del consorzio è quello di dimin[illegible] sempre più la quantità di rifiuti destinati [illegible] discariche con ovvie conseguenze in termini ambientali [illegible] di risparmio. Il grosso lavoro in cantiere per lo smaltimento [illegible] frazione Verde è caratterizzato da una scelta politica ben precisa: creare posti di lavoro per i disoccupati. «Si prevede un incremento occupazionale - conclude Giarrusso -. Abbiamo deciso di non appaltare il lavoro a ditte esterne, ma di gestirlo direttamente. La Beinasco Servizi, s.r.l. [illegible] quote maggioritarie [illegible] comunali, costituirà [illegible] cooperativa sociale e impiegherà i disoccupati dei Comuni consorziati».

Carlotta [illegible]

Dovrebbe passare dal 5,25 al 6 per mille

Leinì, l'aumento dell'Ici scatena le polemiche

La decisione del Consiglio determinata da un buco di bilancio sui due miliardi

[illegible] sempre agli stessi pagare le [illegible] I consiglieri di opposizione di Leinì sono più che mai certi e forse [illegible] qualcuno della maggioranza, guidata dal sindaco Nevio Coral. L'altra [illegible] durante il Consiglio comunale, [illegible], non solo non hanno avallato l'aumento dell'Ici, [illegible] tassa comunale sugli immobili, [illegible] hanno condotto una fiera battaglia per far recedere la giunta da un proposito tanto gravoso per la cittadinanza. A determinare l'aumento di quasi un punto, dal 5,25 al 6 per mille, un «buco» di bilancio di oltre 1 miliardo di cui 800 milioni tasse inevase che il Comune si era proposto di recuperare [illegible] anno fa attraverso un apposito programma e che invece ha do[illegible]. «Non abbiamo potuto recuperare questi soldi - ha spiegato l'assessore al Bilancio Pierpaolo Antoniotti - per le inefficienze del Catasto urbano e per mancanza di addetti. [illegible] effetti, [illegible] di utilizzare personale finanziato [illegible] progetto dei lavori socialmente utili e [illegible] stato possibile». Spiegazioni che non hanno convinto la minoranza.

Gli attacchi sono arrivati da Sergio Rodda del Polo («qui ci troviamo non solo [illegible] non aver per nulla colpito l'evasione, ma a coprire l'ammanco con un'altra tassa, oltre all'aumento già praticato [illegible] raccolta rifiuti»), dal pidiessino Franco Buo (che l'ha definita «scelta grave e pesante sia dal punto [illegible] vista politico che economico») e da Guerrino Babbini di Rifondazione comunista, indignato per l'atteggiamento dell'amministrazione [illegible] confronti [illegible] cittadini onesti che hanno sempre pagato le tasse. L'assessore Antoniotti ha tentato in tutti i modi [illegible] respingere le accuse senza tuttavia [illegible] mai veramente convincente.

PROVINCIA [illegible]

[illegible] **ASSEMBLEA.** Assemblea pubblica oggi alle 17, a Carmagnola, in via Torino, di fronte al centro sociale [illegible] Longo». Tema dell'incontro, indetto direttamente dal sindaco Angelo Elia, l'ordinanza «anti-Tir» [illegible] [illegible] sca[illegible] la rivolta dei camionisti e della provincia di Cuneo.

[illegible] [illegible] [illegible] ricordare Primo Levi che lavorò e visse in Avigliana, il consiglio di biblioteca ha deciso di intitolare i locali [illegible] [illegible] torinese. La cerimonia si svolgerà domani alle ore 18, nel salone del Vescovo, in piazza Conte Rosso 20.

[illegible] [illegible] DELLA [illegible] Una marcia dedicata alla pace [illegible] stata organizz[illegible] dal cb club Il Marinaio di Ro[illegible]. L'appuntamento è per questa mattina alle ore 9 [illegible] sagrato della chiesa di Sant'Ambrogio. I partecipanti si avvieranno lungo la mu[illegible]la[illegible] per raggiungere in tarda mattinata la Sacra [illegible] San Michele, dove [illegible] accolti dal rettore, padre Antonio Salvatori.

[illegible] **BAR[illegible] CONVEGNO.** «La medicina [illegible] montagna, dal medico generale all'emergenza»: [illegible] [illegible] tema di un convegno che si svolge oggi a Bardonecchia presso il Palazzo delle feste. Orario: 9,30-13 e 15-19. L'iniziativa è della provincia di Torino, della Federazione Italiana Medici di Medicina Generale e del Consorzio emergenza 118.

[illegible] **OULX, FIERA.** Oggi [illegible] domani ad Oulx si svolgeranno la «Fiera fran[illegible]» e la «15ª rassegna [illegible].

[illegible] **VILLAR[illegible]OCCHIARDO, CAMPER.** Oggi [illegible] domani a Villarfocchiardo [illegible] sarà [illegible] primo raduno [illegible] camperisti organizzato dal club «Le Granda» di Cuneo [illegible] verrà inaugurata [illegible] via Fratta, vicino al torrente Gravio, la prima [illegible] attrezzata della Valle [illegible] Susa. Una superficie che può ospitare fino a trenta camper ed è dota[illegible] di acqua potabile, punti luce e scarico delle acque reflue.

[illegible] **SUSA, INCONTRO.** «La chiesa rinnovata dal dono dello Spirito»: è il te[illegible] [illegible] riflessione [illegible] 19° Convegno ecclesiale, organizzato [illegible] diocesi [illegible] di Susa, che si svolge [illegible] [illegible] domani presso [illegible] San Pietro.

Alla stazione di Torrazza, il vagone portava zucchero

Linea Torino-Milano bloccata per l'incendio [illegible] [illegible]

Circolazione [illegible] treni completamente interrotta l'altra notte dell'una alle due in entrambe le direzioni della [illegible] Torino-Milano, all'interno della stazione di Torrazza Piemonte, per l'incendio avvenuto su un carro merci che portava [illegible] tonnellate di zucchero.

Ai comandi [illegible] locomotore che trainava il convoglio, composto da 21 vagoni che trasportavano merci varie, proveniente [illegible] Francia [illegible] diretto allo scalo ferroviario milanese di Melzo, c'erano i macchinisti Angelo Malvasia e Fortunato De Francesco, entrambi di Chivasso.

L'allarme [illegible] scattato dalla stazio[illegible] [illegible] Chivasso quando, dal lungo convoglio che transitava, è stato visto uscire del fumo da un vagone [illegible] quindi è stato fermato poco dopo alla stazione [illegible] Torrazza. Subito è stata interrotta l'erogazione [illegible] corrente nella linea aerea per permettere ai vigili [illegible] fuoco di Verolengo e Chivasso le operazioni di spegnimento. Al momento [illegible] sconosciute le cause dell'incendio.

«Tossico» di Piossasco

Litiga con la madre e [illegible] rapina di tre milioni

Litiga con la madre e la rapina, portandole via [illegible] milioni e gioielli d'oro. Marco Basciani, 21 anni, residente a Piossasco in via Rivalta 17, [illegible] codipendente, [illegible] stato arrestato la notte [illegible] in casa. [illegible] giovane ha tentato di resistere ai carabinieri, ingaggiando una [illegible] e ferendo un militare [illegible] un [illegible]. Maria Grazia Pacinotti, [illegible] anni, dopo la li[illegible] con il figlio e l'estorsione subita, ha telefonato ai carabinieri. Sono scattate le manette per rapina, resi[illegible] e lesioni a pubblico ufficiale.

Fra Buttigliera [illegible] Rosta

[illegible] [illegible] [illegible] l'auto [illegible] di materiale rubato

Due [illegible] sono [illegible] fermati dalla polizia stradale [illegible] Susa, sulla A32, tra Buttigliera Alta e Rosta, [illegible] bordo di una Volkswagen Golf, con targa francese, carica di refurtiva. Stan Costica, 21 anni, [illegible] Sergiu Hirhale, 19 anni, [illegible] senza fissa dimora, erano in possesso di due zaini e alcuni borsoni pieni di abbigliamento per uomo e donna nuovi, [illegible] [illegible] cartellino attaccato, un videoregistratore Toshiba, [illegible] trapano Aeg e 23 compact [illegible] ancora imballati.

Un anno dopo l'incidente

Tragedia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] San Francesco

Il Comitato 8 ottobre organizza per mercoledì prossimo una fiaccolata a San Francesco al Campo in ricordo della tragedia dell'Antonov di un anno [illegible] alla quale [illegible] invitata [illegible] partecipare tutta la popolazione.

La manifestazione partirà dal piazzale [illegible] cimitero, di fronte a quello che [illegible] della cascina dei Martinetto, per arrivare fino al palazzo comunale dove verrà depositato [illegible] pezzo di [illegible].

MONT BLANC

Riserva di Carica Meisterstück. Cassa [illegible] [illegible] 18 carati, movimento meccanico manuale, indicatore di riserva di carica.

Boutique Montblanc
Milano - Via Verri, 10
Roma - Via Frattina, 125
Torino - Via Andrea Doria, 6/G
Genova - Via XX Settembre, 15/R
Venezia - San Marco, 4610

CHIUDE
un grande negozio.

Solo per pochi giorni
l'intera Collezione
di Tappeti Orientali*
in liquidazione

CON SCONTI FINO AL 70%

*inclusi gli esemplari delle prestigiose mostre "Gabbeh, Gasghay, I Labirinti, Turchia: l'arte dei villaggi, Kazak".

BEHROUZ
CARPETS

VIA MAZZINI, 52/F - 10123 TORINO - TEL. 011/88.24.67
Orario: 9.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30

Diventerà sede di un polo che darà i marchi doc per la metallurgia

Forno, rinasce l'ex area Obert

Sì al progetto da Comune ■ Comunità montana
E dall'Unione Europea arriveranno 18 miliardi

Dopo anni di proposte, di studi e di sopralluoghi, l'amministrazione di Forno Canavese in questi giorni ha disegnato, forse in maniera definitiva, il futuro dell'ex area Obert. Di fianco al deposito di pullman della Satti, nei locali [illegible] fabbrica di stampaggio fallita anni fa, dovrebbe sorgere quello che i tecnici chiamano «polo di [illegible] un centro per la formazione professionale dei giovani che [illegible] dalla scuola dell'obbligo, degli uffici ed un laboratorio d'analisi dei prodotti fabbricati nelle aziende metallurgiche della zona. Un punto di rilancio e di riqualificazione alle soglie del Duemila per quella che tutti conoscono [illegible] la «piccola Ruhr» [illegible] Canavese. Cadono così le proposte precedenti di trasformare i vecchi locali della Obert in un salone polifunzionale destinato alle manifestazioni o in un supermercato.

Lo studio preliminare di progettazione, presentato al [illegible] dell'Unione Europea di Bruxelles, è stato infatti approvato dall'amministrazione guidata [illegible] Giancarlo Benso e [illegible] pochi giorni finirà all'esame della commissione della Regione. Proprio la Ue dovrebbe finanziare la realizzazione dell'opera all'80 per cento che in cifre vuol dire circa 18 miliardi di lire. «La nostra zona, secondo gli esperti di [illegible] dell'Ente europeo, è stata inserita nel gruppo di quelle a declino industriale - precisa con molta cautela il sindaco [illegible] Forno -. La realizzazione di questo [illegible] sarebbe una boccata d'ossigeno e qualche posto di lavoro in più».

Gomito a gomito [illegible] il Comune di Forno, che acquistò l'ex area Obert all'inizio degli Anni 90, sta lavorando anche la comunità montana Alto Canavese che ha inserito il futuro polo di ricerca nel suo piano di sviluppo economico dei prossimi anni. «Nei programmi - spiega Antonio Cresto, il presidente della comunità [illegible] - [illegible] prevista la creazione di un consorzio di qualità che garantisse attraverso la certificazione i prodotti esportati dalle [illegible] fabbriche». Una specie di marchio doc per la metallurgia. E negli [illegible] mq dell'ex area Obert verranno analizzati i «pezzi» che [illegible] dai forni delle aziende di stampaggio. I vantaggi? «Gli industriali dell'Alto Canavese - risponde Cresto - invece di andare fino a Torino o in altri posti, avranno la disponibilità di tecnici ed esperti che certificano il prodotto e danno consigli a due passi da casa». La scuola di formazione professionale servirà invece a preparare le giovani leve che intendono continuare a lavorare davanti ai magli.

Gianni Giacomino

L'ex area della Obert, una fabbrica di stampaggio fallita alcuni anni fa

E [illegible] Comune ha già perso 120 milioni

Rivarolo, [illegible] in ritardo i parcheggi a pagamento

Dovevano entrare in funzione per luglio
ma nessuna tipografia stampa i vouchers

Strisce blu in ritardo sulle aree a parcheggio [illegible]. Pensate per essere già in funzione [illegible] luglio scorso, le zone per la sosta a pagamento verranno [illegible] nel giro di un paio di mesi. E nelle casse comunali non sono entrati i circa 120 milioni previsti dall'incasso sui «vouchers» i tagliandi venduti nelle tabaccherie e nelle edicole usati ad esempio nelle aree blu di Torino) programmati già per i mesi di settembre e ottobre. Il mancato [illegible] è stato, al momento, coperto attingendo ad un [illegible] amministrazione.

«Si [illegible] comunque di lavori molto rapidi, per cui l'operazione parcheggi a pagamento partirà al più presto», garantisce il sindaco Edoardo Gaetano. Il motivo che ha portato ad allungare i tempi è dovuto al fatto che le gare d'appalto [illegible] le tipografie che dovevano stampare i «vouchers» [illegible] esporre sul cruscotto, [illegible] deserte. Sarà [illegible] il Comune, [illegible] trattativa privata, a cercare la ditta che produrrà i tagliandi. L'operazione, stando a quanto affermano gli amministratori, sarà a costo zero: il ridisegno delle strisce [illegible] rientra [illegible] cifra [illegible] viene spesa per la segnaletica stradale. E il denaro che viene speso per stampare i tagliandi verrà recuperato con il loro acquisto da parte degli automobilisti.

Saranno a pagamento: via Ivrea, i due controviali di corso Torino, le piazze Chiaratti e San Rocco (la tariffa [illegible] 1000 [illegible] all'ora). Le [illegible] a parcheggio immediatamente successive (corso Italia, la p[illegible] di corso Torino dove [illegible] c'è il controviale) a zona disco. Gratuite zona Enel, Sant'Eligio, Mercato e San Francesco. **[gp, mag.]**

IN [illegible]

[illegible] MOLOTOV. Due bottiglie vuote, con un forte odore di benzina e con una pezza di tela [illegible] mo' di miccia, sono [illegible] lanciate l'altra [illegible] nel cortile di un pensionato di Borgofranco, Candido Renzo Quacchia, 69 anni, abitante in frazione Biò. Sull'episodio i carabinieri di Settimo Vittone hanno aperto un'inchiesta. Quacchia, comunque, avrebbe dichiarato di [illegible] aver mai ricevuto minacce.

[illegible] IN [illegible] Oggi dalle 9,30 alle 13,30 l'emittente radiofonica di Ivrea Tre (103.3) manda in onda [illegible] programma sulla questione Olivetti. Verranno trasmessi gli interventi di Colaninno e altri personaggi del mondo politico, [illegible] co sindacale agli Stati Generali della [illegible]a settimana, oltre ad alcune interviste raccolte in città.

[illegible] USTIONATO. Carlo Actis Piazza, 68 anni, pensionato, [illegible] dente a Rodallo di Caluso, via Parrocchia 2, è ricoverato al Cto con ustioni di secondo e terzo grado in tutto il corpo, in modo particolare al volto. Ieri alle 18,30 [illegible] bruciava delle sterpaglie in un campo è stato investito da una fiammata. L'uomo prima è stato soccorso dai volontari Sud Canavese [illegible] Caluso poi dall'eliambulanza [illegible] 118.

VICO, [illegible] Sono stati gli agenti per la tutela [illegible] flora e la fauna della Provincia, insieme alle guardie volontarie dell'Arcicaccia, a compiere l'operazione di [illegible] bracconaggio [illegible] alta Valchiusella che ha portato alla denuncia [illegible] tre persone. Non come erroneamente riportato ieri, le guardie del corpo forestale dello Stato.

RIVAROLO, [illegible] Anche gli attivisti rivarolesi di Alleanza nazionale scenderanno [illegible] piazza [illegible] un banchetto per la raccolta [illegible] firme contro la depenalizzazione e la legalizzazione del[illegible] sostanze stupefacenti. L'appuntamento è fissato per oggi alle 16,30 in via Ivrea a Rivarolo.

[illegible] Club Alpino Pontese festeggia i cinquant'anni di fondazione. Oggi alle 21, all'asilo [illegible] Pont, Mario Motto presenta il video «Hielo y fuego: Patagonia 1996».

Non accettano [illegible] nuova suddivisione del Canavese

Pro Loco, i [illegible] fondano un altro consorzio

Frattura tra le pro loco, in Canavese, per protesta contro la suddivisione [illegible] precedente «4° bacino» in [illegible] distinte. «Con oltre 40 sodalizi - dice Giuseppe Binel, ex presidente del bacino e [illegible] leader di questa "s[illegible]ne" -, che non hanno più rinnovato l'adesione all'Unpli (Unione nazionale pro loco d'Italia), daremo vita al Consorzio regionale del 4° bacino del Canavese. La base, infatti, aveva fin [illegible]l'inizio espresso la volontà di [illegible] la situazione di prima; ma il Comitato regionale aveva ignorato questa richiesta». Un comitato autonomo, quindi, che però [illegible] già creato parecchia confusione nel settore e che, pur non essendo [illegible] costituito, [illegible] già organizzando iniziative (per di più con il patrocinio di Regione e Provincia). La prima è [illegible] presentata ieri: un [illegible] dal titolo «Manifesto per la valorizzazione turistica [illegible] ed artigianale del Canavese».

DOVE & QUANDO

[illegible] NIDO. L'ex scuola della frazione Preparetto, sulla collina di Castellamonte, è ora diventata sede del microasilo nido L'Aquilone, che può ospitare fino a un massimo di 15 bambini, dai 12 ai 36 mesi di età, seguiti da due insegnanti e una cuoca, che prepara i pasti freschi in loco. Oggi alle 15,30 cerimonia d'inaugurazione, alla presenza del parroco don Vincenzo Salvetti e del sindaco Alberto Massucco, in rappresentanza del Comune che, insieme alla Comunità montana Valle Sacra, ha contribuito al ripristino [illegible] struttura.

[illegible] Si ritrovano alle 9, al Daniel's Hotel di Caluso, gli operatori di astrologia, pranoterapia e paranormale per il congresso nazionale del loro albo professionale e del sindacato. Dopo il pranzo trasferimento al castello di Mazzè per il raduno di dame e cavalieri dell'Ordine Rosacrociano della Pietra d'Oro: alle 15 l'accoglienza delle guardia svizzera in costume; alle [illegible] dibattito su «Presenza dell'Ordine Rosacrociano nella vita sociale [illegible] economica del [illegible] conclusione [illegible] la cena di gala alle 20,30.

LA FESTA DELL'UVA. Alle 21, nel teatro Comunale di Vidracco, la compagnia Studio Teatrale Borgonese presenta la commedia «Il giorno della tremarella»: il biglietto costa 10 mila lire.

[illegible]CERTO DI OTTONI. Alla galleria Datrino del castello di Torre Canavese, alle 21, si esibisce il quartetto di corni Saint Hubert in un concerto che propone, tra le altre, pagine di Haendel, Wagner e Mozart.

SETTEMBRE IN CORO. Ultimo appuntamento della [illegible] [illegible] organizzata dal coro La Rotonda di Agliè. Al palazzetto dello sport di Ozegna, alle 21, di [illegible] il coro Marmolada [illegible] Venezia.

Vi invitiamo
per una novità di valore:

INAUGURAZIONE
della NUOVA
CONCESSIONARIA

per IVREA/CANAVESE - CHIVASSO

V.A.R.O. S.r.l.

Sabato 4 e domenica 5 ottobre

PORTE APERTE

Vi Aspettiamo !

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

V.A.R.O. S.r.l.
Concessionaria ROVER - LAND ROVER
C.so G. Ferraris n°18 - CHIVASSO - Tel. (011) 9100770

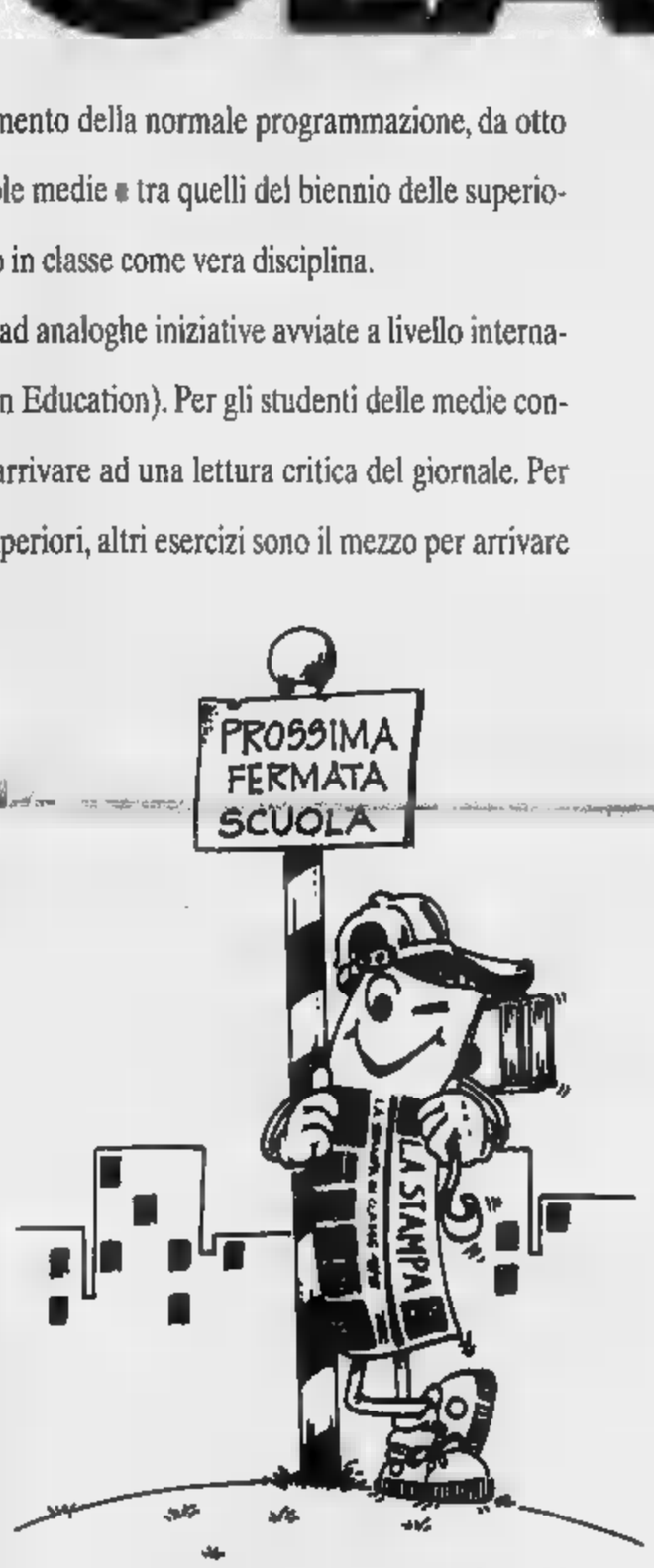
DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui dal 27 ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.



OCCHIO AL TAGLIANDO DI ADESIONE:
dal 27 ottobre su LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51 1678-02005

A POZZOLO

DAL 1° OTTOBRE AL 18 OTTOBRE

FESTA DEL CLIENTE

NON CI RISPARMIAMO NEL FARVI RISPARMIARE

Ecco alcuni esempi:

Burro casalingo "CAMPO DEI FIORI" gr. 250
al kg. L. 8.800
~~L. 3.350~~
sc. 33% **L. 2.200**

Certosa famiglia "GALBANI"
al kg. L. 14.300
sc. 33% **L. 9.580**

Grana Padano stagionato
al kg. L. 19.400
sc. 20% **L. 15.500**

Salame Buonpiemonte "RASPINI"
al kg. L. 27.800
sc. 33% **L. 18.600**

Pollo allo spiedo "PRODUZIONE IPER"
cad. L. 7.400
sc. 20% **L. 5.900**

Minestrone tradizionale "FINDUS" kg. 1
cad. L. 5.200
sc. 33% **L. 3.450**

Torta all'uva "PRODUZIONE IPER"
al kg. L. 17.900
sc. 30% **L. 13.425**

Riso Roma "SCOTTI" kg. 1
~~L. 3.690~~
sc. 33% **L. 2.470**

Tonno all'olio d'oliva "MAREBLU" gr. 80x3
al kg. L. 9.459
~~L. 3.390~~
sc. 33% **L. 2.270**

Acqua minerale naturale/frizzante "SAN BENEDETTO" lt. 1,5
al lt. L. 300
~~L. 680~~
sc. 33% **L. 450**

Detersivo lavatrice "DASH" ricarica kg. 5
kg. L. 2.300
~~L. 16.450~~
sc. 30% **L. 11.500**

Deumidificatore portatile combinato mod. DR 155 T'asciugo "DE LONGHI"
L. 799.000

Forno microonde con grill, capacità lt. 17 mod. Y55 Optimo "MOULINEX"
L. 299.000

Compressore ad olio, capacità lt. 24, motore pot. 1,5 hp., capacità di aspirazione lt. 220/minuto
L. 199.000

Acquario in vetro completo da lt. 68 "NAUTILUS"
L. 199.000

Olio Super Motor Oil "IP" lt.1
~~L. 5.950~~
sc. 25% **L. 4.450**

PREZZO IPERISPARMIO

Telefono cellulare blocco tastiera, 98 memorie, carica [illegible] a due scomparti, batteria verde e TIM card prepagata mod. D4601 "MOTOROLA"

L. 485.000

iPER POZZOLO

33% di sconto

sconto 50%

[illegible] APPLICATO SUL PREZZO DEI PNEUMATICI "KLEBER" E "PIRELLI" (montaggio incluso)

PREZZI IPERISPARMIO

SUI PNEUMATICI "CEAT" E "MICHELIN" (montaggio incluso)

AGOS SERVICE

FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI

[illegible] mesi con prima rata Gennaio per acquisti superiori a lire 200.000 su foto, audio, tv, video, elettrodomestici, telefonia, scooter, computer, acquari e pneumatici.

ORARIO CONTINUATO
9.00 - 20.00

LUNEDI	14.00 - 20.00
DA MARTEDI A SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE I Giovi S.S 35 Bis dei Giovi - POZZOLO FORMIGARO - TEL. 0143/418932

AP L.

Effettuata [illegible] Comune competente Ex Legge N. 662 del 1972/80. Offerte valide [illegible] 1/10/97 al 18/10/97. Salvo esaurimento scorte ed [illegible] di stampa.

DAEWOO Motor Italia Spa

Lanos SE (3p) 1.4i 1.5i	Lanos SE (5p) 1.4i 1.5i	Lanos SE Plus (5p) 1.4i 1.5i	Lanos SX (5p) 1.6i 16V

Lanos SE (3p) 1.4i 1.5i	Lanos SE Plus (3p) 1.4i 1.5i	Lanos SX (3p) 1.6i 16V

ROTTAMAZIONE
TASSI ZERO E
TASSI AGEVOLATI

Nubira SE (5p) 1.6i 16V	Nubira SE SW 1.6i 16V	Nubira SX (4p) 1.6i 16V	Nubira SX SW 1.6i 16V	Nubira CDX (4p) 2.0i 16V	Nubira CDX SW 2.0i 16V

VENITE A SCOPRIRE DAEWOO LANOS E NUBIRA DALLA VOSTRA CONCESSIONARIA

DM
DAVID'S CAR

Via Galimberti, 52 - 15100 Alessandria
Tel. 0131/226768 - Fax 0131/226768

CONCESSIONARIO UNICO ED ESCLUSIVO
PER ALESSANDRIA E PROVINCIA

SALE (AL)
STATALE 211
☎ 0131 - 84.108
BALLO LISCIO
SABATO 4 OTTOBRE
DANIELE COMBA
DOMENICA 5 OTTOBRE
POMERIGGIO

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SALE (AL)
STATALE 211
☎ 0131 - 84.108
TUTTI I LUNEDI' SERA
BALLO LISCIO
LUNEDI' 6 OTTOBRE
PAGINA D'ALBUM

Oggi l'inaugurazione della rassegna

Il Centro Sud riscopre la fiera Valenza gioielli

C'è cauto ottimismo tra gli orafi «Il mercato ha una leggera ripresa»

I gioielli di Valenza al centro dell'attenzione degli operatori internazionali

VALENZA. Il professor Giancarlo Elia, presidente della società Autostrade, inaugura stamane alle 11,30 la ventesima edizione autunnale di «Valenza Gioielli», vetrina privilegiata delle creazioni dei maestri orafi valenzani, riservata agli operatori del settore.

C'è un cauto ottimismo tra gli addetti, dopo le risultanze del Macef di Milano e, soprattutto, di «Orogemma». «Il mercato interno appare in ripresa - sottolinea Lorenzo Terzano, presidente dell'Associazione orafa valenzana, che organizza la manifestazione - in particolare quello del Centro-Sud, che sino a ieri accusava stasi preoccupante». Significativi i dati conclusivi della fiera di Vicenza, con 11 mila visitatori italiani (più 2 rispetto al '96) e 3 mila stranieri (più 10 per cento) per un totale di 14 mila operatori professionali. «Fanno sperare soprattutto i mille dettaglianti che sono arrivati da centro, Sud e isole - prosegue Terzano -, località geografiche che un tempo rappresentavano un punto di riferimento per la nostra fiera».

Meno confortanti le risultanze sulla situazione dell'oro in Italia, rese note dalla Fedorafi. I guai nascono dai consumi, che sono diminuiti dell'11 per cento, attestandosi a quota 25,8 tonnellate, in confronto alle 28,8 dell'anno scorso. La tendenza però, potrebbe invertirsi in questo periodo prenatalizio.

Emilio Castellaro

ALTRO SERVIZIO A PAG. 39

Sott'inchiesta anche alcuni professionisti che firmarono perizie sui danni

«Falsi rimborsi per l'alluvione»

Chiesti 6 rinvii a giudizio, altri 44 indagati

ALESSANDRIA. Sei cittadini a giudizio per truffa aggravata finalizzata a ottenere erogazioni pubbliche: la richiesta di incriminazione (in alcuni casi è già sarebbe stato firmato dal gip il provvedimento che fissa la data del processo in tribunale) è della procura della Repubblica a conclusione di una prima «tranche» di indagini coordinate dal procuratore Carlo Brusco e dai sostituti Marcello Maresca e Andrea Canciani.

Gli inquisiti - per il momento non sono state rese note le generalità - sono alessandrini che in seguito all'alluvione del novembre '94 hanno denunciato danni in realtà non subiti oppure patiti in misura minore a quella segnalata. Non si tratta di cifre particolarmente elevate, ma in qualche caso sono nell'ordine di alcune decine di milioni.

Per altri diciotto alessandrini la magistratura ha ordinato l'archiviazione della denuncia, in quanto a loro carico non sono state ravvisate responsabilità penali. Mentre è in corso l'inchiesta nei confronti di altre 44 persone, a loro volta denunciate per tale reato.

L'alluvione del '94. Sui rimborsi falsi o «gonfiati» ora è al lavoro la magistratura

I vigili urbani avevano segnalato cento posizioni ritenute irregolari

Sul finire dello scorso anno la squadra di polizia giudiziaria della polizia municipale in seguito ad una lunga serie di controlli compiuti su una grossa fetta di pratiche per danni alluvionali aveva deferito alla magistratura un centinaio di cittadini. A loro carico si ipotizzava l'accusa di truffa: di essi 68 erano stati iscritti sul registro degli indagati.

Il procuratore e i due sostituti hanno iniziato una serie di interrogatori e indagini e sono stati assunti i primi provvedimenti di legge. Sono state esaminate anche alcune segnalazioni anonime, molto dettagliate e circostanziate.

Oltre ai singoli cittadini sotto inchiesta alcuni professionisti - per lo più geometri - che hanno eseguito le perizie danni e presentato in Comune la documentazione dei lavori svolti allo scopo di chiedere il risarcimento.

Un centinaio di pratiche trattate dall'Ufficio danni costituito in Comune dopo l'alluvione, per un risarcimento complessivo di sei miliardi, erano apparse sospette. Si trattava di alluvionati troppo «furbi», che hanno cercato di trarre un ingiusto guadagno oppure di errori e interpretazioni sbagliate delle norme sul risarcimento danni?

L'inchiesta ha permesso fino a oggi di chiarire molte posizioni (da qui l'archiviazione di 18 denunce) riguardanti in massima parte danni ad alloggi. La magistratura sta esaminando le restanti 44 denunce per accertare eventuali violazioni.

Ettore Camagna

I responsabili dell'Asl: «Situazione sotto controllo, un paziente coinvolto»

Tortona, allarme scabbia in ospedale

Registrati casi sospetti, ma solo fra gli infermieri

TORTONA. Allarme-scabbia all'ospedale cittadino? «E' stato segnalato nei giorni scorsi il caso di un infermiere del reparto Medicina con i sintomi della malattia - afferma il dottor Carlo Turba, direttore sanitario dell'ospedale -. Abbiamo provveduto a sottoporlo a una serie di visite, l'ultima delle quali, a Pavia, ha dato esito negativo, pur non riuscendo a dissipare completamente i sospetti. Naturalmente l'infermiere è stato precauzionalmente allontanato dal reparto e sottoposto a idonea terapia».

In seguito a questa prima segnalazione sono state eseguite approfonditi controlli nel reparto di Medicina, dove è stato accertato senza ombra di dubbio che nessun degente era stato ricoverato con la scabbia, o comunque ne risultava affetto durante la sua permanenza in ospedale. «La malattia dunque non poteva che provenire dall'esterno - precisa il dottor Roberto Prigione, responsabile sanitario dell'Asl 20 - e si è quindi provveduto ai necessari tamenti sul personale infermieristico che poteva denotare sia pur minimo sintomo».

Da tali accertamenti è risultato anche un caso positivo, per il quale sono state adottate immediatamente le terapie adeguate. Nel frattempo però i casi casi sospetti fra gli infermieri si sono moltiplicati, fino ad arrivare a una decina. «Chiaramente - afferma Turba - in questi frangenti bisogna anche tener conto dell'effetto emotivo che può ingenerare un fatto del genere. Comunque tutti coloro che affermavano di avere anche il minimo prurito sono stati sottoposti a trattamento sanitario, che esclude dopo poche ore la contagiosità della malattia, che peraltro è molto difficile trasmissibilità».

«La situazione è sotto controllo: si sta facendo tutto il possibile per accertare l'entità del fenomeno e far sì che non si propaghi» aggiunge Antonio Fabbricatore, che sostituisce il direttore generale.

Ettore

L'ospedale di Tortona. E' allarme per alcuni sospetti casi di scabbia. Ma tutto è sotto controllo secondo la direzione generale

NUOVI ORARI DI VISITA ALL'OSPEDALE

Lunedì entreranno in vigore i nuovi orari per i pasti e per le visite ai degenti negli ospedali dell'Asl 21 di Acqui, Novi e Ovada. Il pranzo sarà servito alle 12 e la cena alle 18,30. Per le visite, nei giorni feriali potranno avvenire dalle 12,45 alle 14,30 e dalle 18,45 alle 19,45. Nei festivi l'ingresso sarà consentito dalle 12.45 alle 15,30 e dalle 18,45 alle 19,45. Inoltre, in considerazione delle molte richieste da parte dei degenti, è stata ammessa nella fascia serale l'entrata dei bambini sotti i dieci anni.

[g. l. f.]

Novese uccisa in India

Esami a Roma sul Dna di Maddalena

NOVI. Si conoscerà entro dicembre la soluzione del «giallo» di Maddalena Calderone, la novese di 27 anni scomparsa nel gennaio '96, mentre era in vacanza in India.

Il procuratore di Alessandria, Carlo Brusco, ha disposto la prova del Dna sui resti di cadavere di donna con la mozzata giunti in Italia la scorsa settimana (il corpo era stato rinvenuto sulla spiaggia di Puri, cioè nella stessa località in cui si trovava la giovane).

Le cellule verranno comparate con quelle della madre e della sorella di Maddalena, che da tempo chiedevano di potersi sottoporre all'esame. La prova del Dna è stata affidata ai periti dell'istituto di medicina legale dell'università Cattolica di Roma, che forniranno l'atteso responso tra un paio di mesi. Il «pool» di esperti, che ha già risolto casi internazionali e lavora abitualmente per la polizia italiana e per Scotland Yard, risolverà definitivamente il caso, che da 18 mesi angoscia i familiari di Maddalena. **[m. d.]**

PRIMO PIANO

Alessandria

Passaggi a livello «inamovibili»

Slitta ancora l'ok della Regione ai sottopassi e cavalcaferrovia che consentiranno di eliminare 6 passaggi a livello nei sobborghi. Il progetto è pronto da 2 anni. PAG. 38

Tortona

Pronta fra un anno l'area industriale

Entro il prossimo agosto dovrebbe essere ultimata l'area industriale attrezzata di Tortona. Ieri l'annuncio. Si prevedono positivi effetti sull'occupazione. PAG. 39

Ligure

Sì di Riva al rientro dei 72 sospesi Ilva

Riva ha detto sì al reintegro dei 72 dipendenti sospesi da un anno dall'Ilva di Novi. Ma non c'è ancora un accordo su dove gli operai potranno essere utilizzati. PAG.

Alessandria

Contro i grigi anche Stefano Pioli

I grigi domani giocheranno in trasferta a Fiorenzuola d'Arda. Tra gli avversari il forte difensore Pioli.

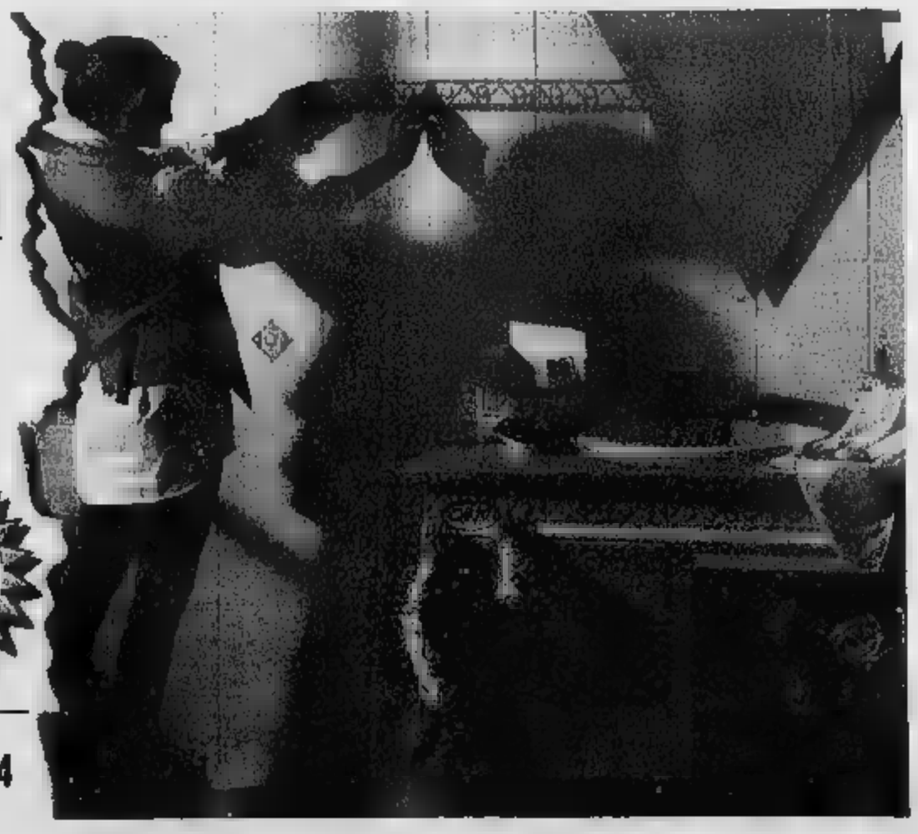
Lo scrigno dei sogni

Classico • Rustico • Elegante • Moderno

Euro EDIL

In Show Room completamente rinnovato potrete trovare tutto quanto cercate in fatto di arredobagno, vasche, sanitari e rubinetterie.
E ancora, pavimenti in legno e ceramica, porte, rivestimenti in ceramica e caminetti.
E molto altro ancora.
Ed infine una piacevole sorpresa... il prezzo.

SIAMO APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA



MIRABELLO M.TO (AL) - S.S. ALESSANDRIA - CASALE M.TO - VIA TALICE, 1/5 TEL. 0142/63656 - 63124

Ancora una volta fermato il progetto per eliminare sei barriere

Passaggi a livello inamovibili

La Regione boccia la loro eliminazione

Un passaggio a livello a Valmadonna. Per una delle barriere non può essere eliminata

ALESSANDRIA. Sono molti gli amministratori di enti locali i quali lamentano che «Torino è più lontana di Roma», facendo riferimento a certe assurdità della burocrazia regionale. Una riprova l'hanno i consiglieri comunali alessandrini che ancora una volta vedono bloccati i lavori per eliminare sei passaggi a livello tra i sobborghi di San Michele e Valmadonna.

Il progetto, redatto per conto delle Ferrovie, dallo studio associato Gabriele Cocco, ingegnere, e Marino Soffietti, architetto, prevede la realizzazione di tre sottopassi, un cavalcaferrovia e un sottopasso pedonale.

La spesa di sette miliardi è a carico dell'ente ferrovia mentre il Comune deve far fronte ad un contributo di 700 milioni.

Due sottopassi, in particolare, sono molto attesi. Uno eliminerà il passaggio a livello della linea ferroviaria Alessandria -Arona lungo la strada della Cerca, interessante collegamento tra le statali della Lomellina (Alessandria-Valenza) e la 31 per Casale Monferrato.

L'altro eliminerà invece quelle sbarre, troppo spesso abbassate, che dividono in due il sobborgo di Valmadonna.

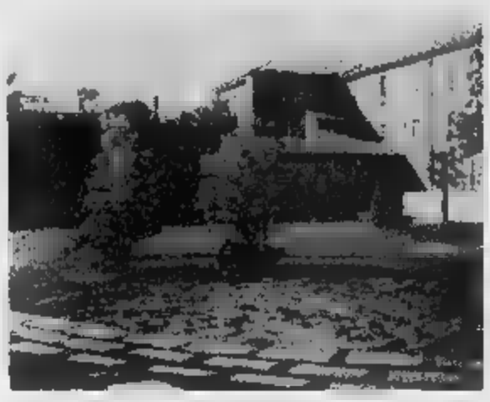
Quasi due anni fa il progetto, e la relativa convenzione con le Ferrovie, vennero approvati dal Consiglio comunale, si sperava quindi in tempi brevi l'inizio dei lavori. Era inserita la variante di minima rilevanza, per la Regione, invece, quei lavori «stravolgono la viabilità», quindi richiedono una variante al piano da approvare con una più complessa e lunga procedura. Il risultato è un nuovo blocco alla approvazione definitiva del progetto, le Ferrovie pertanto non possono procedere alle gare di appalto per assegnare l'esecuzione dei lavori.

I disagi provocati dai passaggi a livello, specialmente lungo strada della della Cerca ed a Valmadonna, hanno provocato già proteste e petizioni, la burocrazia ancora una volta rallenta i tanto attesi interventi.

Franco Marchisio

Un nuovo giardino

Inaugurazione stasera all'ex ospedale militare



Nuova area verde e nuovo passaggio pedonale

ALESSANDRIA. Un'area verde di oltre quattromila metri quadrati viene aperta nel cuore della città, accanto ai mille metri quadrati di giardino già utilizzabili dallo scorso anno. Lo spazio, che fa parte del complesso dell'ex ospedale militare, è attraversato da un passaggio pedonale nel verde che collega via Lanza con via Cavour, realizzando un vecchio sogno degli alessandrini: un percorso alternativo che riduce la distanza tra le piazze Garibaldi e della Libertà.

Il giardino e il percorso pedonale verranno inaugurati questa sera alle 21 dal sindaco Francesca Calvo: ci sarà una grande festa che prevede musica, lancio di palloncini e rinfresco.

La sistemazione dello spazio rimasto troppo tempo in completo abbandono è stata realizzata sotto le direttive dell'architetto Elio Tardito e dell'ingegner Marco Neri, il risultato è piacevole e molto di effetto è il tipo di illuminazione adottato. «Il recupero del giardino - dice il sindaco - è la riprova dell'impegno per rivitalizzare l'intero complesso dell'ex-ospedale militare».

Dopo le bellissime sale aperte da alcuni mesi nell'ala tra le vie Cavour e XXIV Maggio, si ora completando la ristrutturazione di una sala metri quadrati per esposizioni e convegni (ma potrebbe ospitare parte del Museo civico) nel seminterrato dello stesso edificio, mentre pochi giorni fa è stata inaugurata la nuova sede della Società di storia, arte e archeologia in una palazzina del complesso ristrutturata dal Comune. Ora si passerà al rifacimento del chiostro dell'ex-chiesa di San Francesco, prima di passare alla ristrutturazione che sarà preceduta da un accurato recupero degli affreschi.

La sede dell'Ana. A pochi metri dal giardino, in via Lanza, verrà inaugurata domani mattina la nuova sede della sezione alessandrina dell'Ana, l'associazione alpini. In locali dati in uso dal Comune, gli alpini, con una impegnativa ed intelligente opera di ristrutturazione, hanno ricavato la nuova, funzionale sede, ed hanno pure rifatto l'annesso giardino. La cerimonia di inaugurazione prevede per domani mattina alle 9,30 l'adunata in piazza Garibaldi, da dove in corteo sarà raggiunto il Monumento ai Caduti di corso Crimea, per la deposizione di una corona. Sfilata sino in via Lanza e, alle 10,30, taglio del nastro da parte del sindaco Calvo. A conclusione, sotto le tende allestite nel giardino, il rancio. **(fra. mar.)**

Si asfaltano le strade dopo gli scavi Telecom

ALESSANDRIA. Ennesimo rifacimento, nel giro di pochi mesi, del tappetino bituminoso in Cento Cannoni. E' auspicabile che sia la volta buona e che, a lavori appena ultimati, non arrivino altri scavi a mandare in tilt la pavimentazione, e il traffico, in questa importante arteria cittadina.

Proseguono, invece, i lavori di asfaltatura in alcune strade dove sono stati aperti gli scavi per la posa dei cavi della nuova centrale telefonica della Telecom. E, sinceramente, non si riesce a comprendere quali siano i criteri scelti per questi interventi.

In via Gagliaudo, dove il bituminoso non molti mesi fa, il nuovo tappetino è stato steso completamente, impossibile immaginare il perché di piccole «dimenticate» nello stendere il bitume.

Lo stesso discorso vale per piazza Giovanni (sulla quale si affaccia il Duomo), che ora presenta una larga striscia scura che si interrompe bruscamente poco oltre l'incrocio via Gagliaudo. A macchia di leopardo anche la sistemazione Tripoli, in piazza Vittorio Veneto, in via Faà di Bruno.

I risultati deludenti, appare difficile pensare che si potesse lavorare meglio. **(f. m.)**

Iniziativa dell'Agriturist per le scuole

Le aziende agricole si aprono ai ragazzi

ALESSANDRIA. «Se mangi sei coinvolto in agricoltura». Questo slogan campeggia sui manifesti e sugli adesivi che promuovono l'iniziativa «Scatta il verde, vieni in campagna» organizzata da Agriturist, l'associazione di tutela dell'agriturismo e ambiente che aderisce all'Unione agricoltori.

Per il sesto consecutivo, nelle scuole della provincia è proposto un ricco programma di incontri in classe e di visite di istruzione ad aziende agricole, agrituristiche, industrie di trasformazione, aree protette.

«Quest'anno siamo riusciti a coinvolgere anche le scuole materne - dice Nadia Biancato, responsabile provinciale Agriturist -. E' evidente che con i bimbi gli incontri avverranno soprattutto sotto forma di gioco».

Gli studenti delle elementari e delle medie sono invece invitati a realizzare i «Giornalini verdi» che concorreranno all'assegnazione dei premi «Bruno Pusterla». Gli elaborati dovranno essere consegnati agli organizzatori del concorso entro il 15 maggio '98.

L'iniziativa «Scatta il verde, vieni in campagna» è stata presentata a Palazzo Ghilini, alla presenza dell'assessore provinciale all'Agricoltura Paolo Filippi e del professor Pier Luigi Orsi, in rappresentanza del Provveditorato agli studi che per il primo anno ha dato il proprio patrocinio.

Sponsor è, come sempre, la Centrale del latte di Alessandria e Asti, alla quale si affianca per la prima volta il Centro latte di Alessandria che aprirà le proprie porte a insegnanti e alunni per mostrare la lavorazione dei formaggi.

Notevole spazio è garantito all'informazione alimentare: le produzioni ottenute in provincia (come cereali, latte, carne, vino), il loro utilizzo, trasformazione e impiego razionale nella dieta quotidiana. In programma anche «lezioni» di carattere ambientale: dal rapporto tra bosco e fiume, all'utilizzo della chimica in agricoltura, alla sperimentazione in classe di mini-coltivazioni. **(g. d.)**

Il gip di Cuneo ha prosciolto il colonnello Francesco Giusta

Scagionato ex comandante

Non favorì una donna sott'inchiesta

Il gip del tribunale di Cuneo ha dichiarato non doversi procedere, perché i fatti non sussistono, nei confronti del colonnello Francesco Giusta, anni, già comandante della polizia stradale cittadina (e in città abita la famiglia), vicequestore di Bergamo e in servizio all'Ispettorato regionale di Torino. Era indagato con le accuse di favoreggiamento nel reato di usura, rivelazione di segreto d'ufficio e corruzione.

Era accusato di aver frequentato una donna coinvolta in un'inchiesta antiusura condotta da questura e Guardia di Finanza di Cuneo e riguardante numerose persone, informandola che era in atto un'indagine a carico. La conoscente gli avrebbe fatto dono, per ringraziarlo dell'informazione avuta, di un telefono cellulare usato.

Per questo episodio il magistrato nel giugno dello scorso anno aveva posto il colonnello Giusta agli arresti domiciliari; erano stati i suoi difensori, gli avvocati Tino Gogliano di Alessandria e Aldo Mirate di Asti, a ottenere subito dopo la libertà da parte del tribunale della libertà di Torino.

Ora lo stesso gip al termine dell'udienza preliminare ha pienamente scagionato l'ufficiale, per il quale il pm ha chiesto il rinvio a giudizio.

Perché il proscioglimento?

Il colonnello Francesco Giusta comandò la Polstrada alessandrina

Afferma il magistrato che da una più attenta rilettura delle intercettazioni ambientali e delle frasi pronunciate nel corso di un colloquio fra i due è emerso che Francesco Giusta, pur sapendo da tempo che la donna era indagata per concorso in usura, non assolutamente inteso informarla e aiutarla e quindi non si è reso responsabile di favoreggiamento, di rivelazioni del segreto d'ufficio e di corruzione.

Le intercettazioni ambientali si riferiscono al fatto che nell'abitazione della donna era stata installata una microspia.

Francesco Giusta, dopo aver comandato per diversi anni la Polstrada alessandrina, era giunto a Cuneo nel '93 proveniente da Ventimiglia e nel era stato trasferito a Bergamo vicequestore vicario. **(com. cam.)**

DA NON PERDERE

Commemorazione

Ovada e Giacomo Costa

Commemorazione oggi ad Ovada per il centenario della scomparsa di Giacomo Costa. Alle 9, messa nell'oratorio della SS. Annunziata in via San Paolo della Croce. Alle 9,45, in municipio saluto del sindaco alle autorità. Alle 10,30 nel cimitero omaggio alla tomba di Giacomo Costa. Alle 11,15, nel salone dell'Istituto Madri Pie in via Buffa commemorazione e presentazione del libro «Giacomo Costa». Intervengono: Francesco Argan, Emilio Costa e Giorgio Zagari. **(r. bo.)**

Abbazie alessandrine

Iscrizioni aperte per gita

E' stata rinvista a domani (partenza alle 8 in piazza Garibaldi angolo San Paolo) la gita proposta dal Cegat: «Itinerario fra le abbazie dell'Alessandrino». Ci si può ancora iscrivere telefonando entro questa sera allo 0338.6062679. **(r. g.)**

Problemi giudiziari

Corsi della Uil statali

La Uil statali di Alessandria organizza un corso di preparazione al concorso da assistente giudiziario. Per informazioni tel. 25.36.46. **(r. sc.)**

Presentazione oggi

Un libro dedicato a Mandrogne

ALESSANDRIA. «Fasi di lune vecchie - fasi di lune è l'ultimo volume di Giuseppe Rossi, mandrogno doc: viene presentato alle 15 di domani nel salone parrocchiale del sobborgo. A illustrare l'opera questo studioso schivo ricco di interessi dedica alla propria terra sarà il professor Maurilio Guasco.

Il volume, stampato dalla «Grafarte» di Tortona, completa la trilogia di pubblicazioni riguardanti Mandrogne. Una parte dell'opera - le «fasi di lune vecchie» - è dedicata alle vicende legate alla realizzazione della chiesa parrocchiale di Mandrogne; segue un tuffo nel folclore paesano e quindi un dizionario pratico del dialetto locale come risposta al desiderio, soprattutto da parte della scuola, di riscoprire l'antico linguaggio e le proprie origini a dimostrazione di un'esigenza legata al clima di malinconia e incertezza nel millennio.

Le «fasi di lune vecchie» prendono gli scritti poetici di Lorenzo Bocchio. **(e. c.)**

LETTERE AL GIORNALE

Il concorso per compositori

Ringrazio il gentile lettore, rallegrandomi per l'attenzione con cui ha seguito la finale del Concorso di chitarra, per avermi dato il modo di aggiungere qualche notizia in più al riguardo del vincitore alessandrino del 1° Concorso internazionale di composizione e della procedura usata per la votazione dei finalisti.

Debbo spiegare innanzitutto che la giunta non è assolutamente al corrente dei nominativi dei compositori, in quanto ogni lavoro è stato presentato con uno pseudonimo ed era stato iscritto con un numero identificativo.

Solo in segreteria, per ovvii motivi di catalogazione, era a conoscenza dell'identità dei concorrenti.

In occasione della finale di quest'anno, la prima in assoluto, è prevista solo la premiazione dell'opera vincitrice e delle due selezionate: dal momento che non tutti i compositori finalisti erano raggiungibili entro la data del 26 settembre, l'apertura delle buste sarebbe avvenuta direttamente davanti al pubblico, e solo allora anche la giuria avrebbe conosciuto l'identità dei compositori.

Purtroppo soltanto dopo la premiazione si è saputo che l'autore dell'opera vincitrice era addirittura presente alla finale: sarebbe stato davvero un colpo di scena farlo salire sul palco e poterci così complimentare con lui.

Siamo felicissimi, inutile dirlo, che un alessandrino abbia vinto il 1° Concorso di composizione e che la nostra città ed il nostro Conservatorio abbiano prodotto un compositore di così grande talento.

L'appuntamento col gentile lettore è solo rimandato di un anno, precisamnete al il 26 settembre 1998.

In quell'occasione anche lui, insieme a noi, festeggerà Alberto Colla, la cui opera premiata sarà eseguita in prima assoluta un vincitore delle passate edizioni del Concorso di Chitarra di Alessandria.

Micaela Pittaluga
presidente
Comitato promotore
Alessandria

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 285.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castelletto S.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.561; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 469.877.
Bassignana: Avis 926.841.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.256; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.536.
Cerrina: Croce Rossa 948.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.293.
Marengo: Croce Verde 993.877.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 469.898.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.000.
S. Sebastiano C.: Cri 788.668.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Silvano: Croce Verde 66.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.000.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, Centrale, p.tta Lega 16, (252.329). Ore 12,30-15,30 e 21,30 -9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la pres. di ricette urgenti.

Acqui: Albertini, corso Italia 70 (322.630), aperta 8,45-20 e, a serranda abbassata, 12,30-15; Bollente, corso Italia 38 (322.747), 15-18,45.
Casale: Comunale, via Guglielmo VII 2, tel. 452.396.
Novi: Dapsdale, viale Saffi 50, tel. 29.94.
Ovada: Moderna, v. Cairoli 185 (80.346).
Tortona: Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.264), e Comunale 1, corso Don Orione 61/a (862.630), aperta 15,30-19,30.
Belingeri, corso Garibaldi 86 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.637 e, Infertila, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Ilaria Feva, Tommaso Tanda, Sara Costa, Nicolò Costanzo, Nicola Bugnolo, Sara Selimja, Jessica Cacciolo, Luca Corino, Mario Volpi, Carlo Fanni, Mazzucco.

SI SPOSERANNO. Andrea Marsenini, geometra, con Maria Camana, impiegata; Giampiero Borio, impiegato, con Rita Gardano, merciante; Alberto Berardengo, avvocato, con Fernanda Bodo, farmacista; Stefano Barbonaglia, coltivatore diretto, con Giovanna Bisoglio, impiegata.

MORTI. Teresa Mesturini, 78 anni; Rosa Lena, 78; Luigi Cerruti, di Maria Rossi, 82; Margherita Girino, di 87; Irma Eutomata, di 86; Antonietta Tribocco, di Francesca Tagliabue, 84; Vincenzo Macaluso, 79; Chiara Sessarego, di Rosmina Araida, di 84; Domenico Iagrò, di 75; Annunziata Mensa, di 83; Giuseppe Tiengo, di 70; Pier Angelo Valese, di 68. dm5,83 **(s. m.)**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La giunta **provinciale** ha approvato il progetto preliminare per migliorare la Scrivia- Pontecurone, all'intersezione comunale per Castelnuovo. Saranno impiegati materiali provenienti dal Curone. Il costo è di 190 milioni. **(r. c.)**

Azienda beni largo consumo,
AGENTE
per operare su clientela acquisita nella zona provincia di Alessandria Sud.
ufficio
011/4113444-4115366

CERCASI **SOCIO**
per ditta artigianale alimentare ben avviata con esportazione estero e possibilità di espansione.
Telef. ore ufficio
0184/51.43.50

SABATO 4
LEARCO GIANFERRARI
DOMENICA
RAFFAELLA
MERCOLEDI' 8
CENA PESCI su
RISTORANTE TIPICO ADATTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFERITO E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131/875.174

Tortona, una delle aziende interessate potrebbe creare 200 posti di lavoro

Fra un anno l'area industriale

Già avviate le trattative per cedere i lotti

TORTONA. Entro il prossimo agosto dovrebbe essere ultimata l'area industriale attrezzata, un'iniziativa [illegible] quale il Comune di Tortona - promotore e canalizzatore dei finanziamenti Cee - [illegible] per rivitalizzare lo sviluppo economico e produttivo [illegible] per rilanciare l'occupazione. [illegible] Comune si [illegible] impegnato [illegible] collegare l'area attrezzata con il collettore fognario e agli allacciamenti acqua, luce a gas: un investimento [illegible] di 3 miliardi e mezzo (che sarà finanziato con l'accensione di un mutuo da parte dell'amministrazione comunale presso la Cassa depositi [illegible] prestiti e il contributo [illegible] 1 miliardo e 100 milioni dall'Asmt).

La progettazione esecutiva sarà ultimata nei prossimi 15 giorni, l'esperimento [illegible] [illegible] d'appalto entro 3 mesi, l'esecuzione dei lavori entro [illegible] mesi.

Lo ha spiegato il vice sindaco Gianfranco Semino alla conferen- [illegible] stampa [illegible] ieri mattina, convocata per fare il punto della [illegible] azione. Alla riunione erano presenti gli enti e le società interes- [illegible] che hanno illustrato lo stato attuale dei lavori [illegible] le possibilità [illegible] finanziamento: [illegible] Soprin spa, la Cassa di Risparmio di Tortona, rappresentata [illegible] presidente Vittorio Moro, l'Itinera-Grassetto, rappresentata dal dottor Bruno Binasco, [illegible] la Finpiemonte spa. I lavori sono iniziati i primi di luglio: [illegible] si stanno sviluppando le opere di infrastruttura e al tempo stesso sta per iniziare [illegible] commercializzazione dell'area.

Bruno Binasco (in alto) e Vittorio Moro

I manufatti edilizi [illegible] messi in vendita al prezzo base di [illegible] mila lire [illegible] metro quadrato coperto (comprende lotto fondiario [illegible] manufatto). Sono già in corso trattative con alcune aziende interessate, [illegible] delle quali potrebbe portare [illegible] Tortona [illegible] nuovi posti [illegible] lavoro.

L'area industriale attrezzata sorgerà [illegible] margini [illegible] [illegible] industriale dove ha sede l'Interporto [illegible] Rivalta Scrivia, all'incrocio dell'A7 Milano-Genova e A21 Torino-Piacenza-Brescia ed [illegible] collegata a [illegible] [illegible] ferroviaria con un apposito raccordo [illegible] all'area [illegible]

Scavi già iniziati per le infrastrutture Investiti tre miliardi

Adiacente all'area sorgerà il Parco scientifico tecnologico [illegible] delle telecomunicazioni Valle Scrivia. L'area sorgerà su una superficie di circa 57 ettari, dei quali 17 da destinare a viabilità, parcheggi e servizi, 40 per lotti fondiari, di cui 7,2 ettari riservati all'insediamento del parco scientifico [illegible] tecnologico, 23,6 destinati all'edificazione e 9,3 già [illegible] privati.

Maria Teresa [illegible]

[illegible] Nuovo [illegible]

Controllo spese in municipio

TORTONA. E' attivo in Comune il controllo [illegible] gestione della spesa. L'obiettivo è di condurre ad un controllo di economicità, efficienza, efficacia e qualità dei servizi. L'intervento si [illegible] tizza in quattro fasi: programmazione e controllo economico della gestione corrente, programmazione e controllo della qualità delle strutture che svol- [illegible] un servizio ai cittadini e del trattamento reso alla collettività, gestione dei progetti speciali, qualità globale del Comu- [illegible] «L'attivazione - ha detto il sindaco Marco Balossino - è uno sforzo di cambiamento per una gestione professionale [illegible] responsabilizzata da parte del management politico [illegible] tecnico. Il Comune con [illegible] miliardi di spesa è una media azienda e come tale [illegible] gestito.

Programmare le risorse, [illegible] lire gli obiettivi, sapere come si evolve l'investimento: tutto ciò consentirà [illegible] programmare meglio, gestire con semplicità [illegible] in tempi reali, «produrre» al costo migliore, rapportato alla qualità della richiesta». [m. t. m.]

Riva disposto [illegible] trattare, però è già di nuovo polemica

I 69 sospesi rientreranno ma non all'Ilva di Novi?

NOVI. Riva [illegible] disponibile a far rientrare all'Ilva i lavoratori sospesi [illegible] [illegible] ore dal luglio [illegible] '96, ma restano forti perplessità sul sito in cui [illegible] dipendenti verrebbero collocati.

E' questo, in sintesi, l'esito del vertice tra azienda e sindacati, ieri, ad Alessandria. «Nelle acciaierie di Novi ci sono esuberi strutturali, perciò la scelta dovrà ricadere su Genova [illegible] Torino» ha sostenuto [illegible] dirigenza.

«Gli invalidi [illegible] le altre persone che hanno evidenti problemi di spostamento in auto [illegible] [illegible] treno non potranno muoversi dallo stabilimento cittadino» hanno replicato i delegati di Fim, Fiom [illegible] Uilm.

Solo gli autonomi della Failm hanno tenuto una linea intransigente: «Per i 69 cassintegrati, il reintegro deve avvenire nel polo di via Boscomarengo e non [illegible] soluzioni [illegible] compro- [illegible] Per la prima volta, si è discusso anche delle cosiddette «dimissioni incentivate». Gli operai [illegible] gli impiegati che ave- [illegible] scelto volontariamente la cassa integrazione potrebbero ottenere dall'Ilva una somma di denaro in cambio della rinuncia al posto [illegible] lavoro. La proprietà offrirebbe tre mensilità [illegible] un piccolo «forfait», il sindacato chiede un'annualità [illegible] un'ulteriore percentuale. Non c'è dunque stato accordo, ma le parti hanno manifestato disponibilità alla trattativa, che proseguirà la prossima settimana.

«E' logico che un'eventuale intesa non sarebbe ottimale per molti lavoratori - commenta Claudio Nardini, della Fiom -. Ma la rottura sarebbe l'equivalente di un salto nel buio».

Aggiunge Gianluigi Montes- [illegible], della Uilm: «Non bisogna dimenticare che a fine anno Riva interromperà per l'Ilva ogni rapporto [illegible] l'Iri. Dal primo gennaio '98, l'imprenditore bresciano potrebbe collocare [illegible] mobilità i [illegible] addetti "sospesi", avviando dunque le procedure per il licenziamento. E' meglio scongiurare questa ipotesi». Ma quanti cassintegrati accetteranno l'eventuale spostamento a Genova? «Ci sono pareri discordanti - spiega Giorgio Sciutto, della Fim -. Ribadisco solo che una buona parte del personale "in cassa" ha impellenti necessità economiche [illegible] ha espressamente chiesto al sindacato di attivarsi per ottenere il rientro, in qualsiasi sito Ilva».

Ieri, però, una decina di operai estromessi dal ciclo produttivo ha contestato durante l'assemblea la linea del sindacato. «Non dovete firmare accordi con Riva - è stato il monito di una minoranza -. Finora, i documenti sottoscritti dalle parti [illegible] sono mai stati rispettati dall'azienda. Sarebbe meglio e certamente più opportuno proseguire l'azione legale, per ottenere coattivamente [illegible] posto o ricevere almeno le spettanze arretrate».

[illegible] Delfino

IN [illegible]

Pontecurone

Fornitore patteggia per gli spinaci alterati

Nicola Basso, 42 anni, [illegible] Cilavegna, ha patteggiato [illegible] pretura 1 milione 425 mila lire di ammenda. Legale rappresen- [illegible] della Pappo's, [illegible] fino a due anni fa [illegible] cibi precotti alle mense delle scuole di Pontecurone, era accusato di aver fornito, nel settembre '94, alla materna, spinaci lessi risultati alterati. [m. t. m.]

Valenza

Anziano in bicicletta finisce contro un'auto

In bici [illegible] finito contro la Fiesta [illegible] Abdyl Methasanaj, 38 [illegible] di Valenza, via Po 16. E' Ettore Ragni, [illegible] anni, via Nebbia 34, che guarirà in 15 giorni. L'incidente, rilevato dalla Polstrada, in corso Matteotti, incrocio con strada Mazzucchetto. [r. c.]

Novi

«Imbrattò un'auto» ammenda all'imputata

Prime udienze penali per il pretore di Novi Roberto Amerio: ha condannato la novese Emanuela Bianchi [illegible] [illegible] mila lire di ammenda per [illegible] imbrattato l'auto dei vicini [illegible] casa. [m. pu.]

Proposta ad Acqui

Un incentivo [illegible] chi coltiva i ceci

ACQUI. Un premio in denaro per chi semina ceci: il [illegible] sponsorizzerà la produzione dei ceci con apposite [illegible] sioni agli agricoltori.

[illegible] tratta di un' iniziativa attualmente allo studio da parte della giunta comunale. Spiega il sindaco Bernardino Bosio: «Vorremo invogliare i nostri produttori [illegible] coltivare i ceci di Acqui che hanno un sapore particolare e sono utilizzati in di- [illegible] i piatti tradizionali, ad esempio accompagnano i gamberi di fiume, si usano per [illegible] farinata e la cisrà».

L'elargizione [illegible] un contributo in denaro agli agricoltori che semineranno i ceci potrebbe essere un primo passo verso una serie di azioni per incentivare la produzione di prodotti agroalimentari utilizzati per confezionare alcuni piatti della cucina tipica del Basso Piemonte, [illegible] [illegible] esempio il cardo gobbo di Nizza Monferrato, alimento rinomato che viene servito in abbinamento alla gustosa [illegible] buona bagna caoda piemontese. [g. l. f.]

Intanto proseguono le offerte [illegible] Specchio dei tempi

I volontari al lavoro

Fra le macerie del terremoto

ALESSANDRIA. Anche ieri [illegible] numerosi lettori hanno portato in redazione offerte a «Specchio dei tempi», perché siano [illegible] guati ai terremotati dell'Umbria [illegible] delle Marche. Gli inviati de La Stampa cominceranno [illegible] distribuzione nelle prossime ore. Per i versamenti ci si può recare in redazione, in via Cavour 5, [illegible] 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 20, oppure si può utilizzare il conto corrente postale 7104 intestato a La Stampa-Specchio dei tempi [illegible] inviare assegni bancari non trasferibili a La Stampa-Specchio dei tempi, via Marenco 32, 10126 Torino.

Intanto, sono all'opera in Umbria i volontari alessandrini accorsi ad aiutare le popolazio- [illegible] Vicino [illegible] Foli- [illegible] si occupano di una «roulottopoli» alcuni dipendenti della Provincia [illegible] personale arrivato da Piovera. Tra loro c'è anche il presidente della Croce [illegible] provinciale, Dante Ferraris. Si trovano nelle zone terremotate pure il presidente di Castellazzo soccorso, Enrico Barberis, e suoi collaboratori.

Il gruppo di casalesi della Protezione civile [illegible] dell'associa- [illegible] Misericordia ha raggiunto ieri Nocera Inferiore proprio mentre si stava manifestando una scossa del settimo grado della scala Mercalli. Tra loro il presidente della Misericordia, Danilo Carmignotto, che si [illegible] messo in contatto telefonico [illegible] Casale per rassicurare sull'incolumità [illegible] volontari. Una seconda spedizione monferrina [illegible] partita l'altra [illegible].

In partenza anche i volontari di Alessandria del gruppo di la- [illegible] organizzato dal Comitato Noi dell'Osterietta.

Da Borghetto Borbera, poi, si è recata a Serravalle [illegible] Chienti (Macerata) la squadra cinofila operativa formata da Marina Oda, Roberto Mannu, Aldo Vignolo, Danilo Giannino e Pietro Mannu, con [illegible] cani da soccorso.

Infine, domani nelle chiese della diocesi di Alessandria vi sarà una raccolta di offerte che [illegible] Caritas utilizzerà poi per interventi nelle zone terremota- [illegible] L'iniziativa è del vescovo Fernando Charrier. [m. fa.]

Il monumento a San Francesco, ad Alessandria

CERIMONIE PER [illegible] FRANCESCO

San Francesco [illegible] ricordato [illegible] ad **Alessandria** alle 11, sul piazzale [illegible] elementare «Carducci», vicino al monumento al Santo. Saranno presenti scolaresche e autorità. A **Casale** l'appuntamento è alla stessa [illegible] nella piazza dedicata al Santo. Intervengono il vescovo Germano Zaccheo, il vicesindaco Vincenzo Ottone, scolaresche delle medie cittadine. Alle 17, il vescovo emerito Carlo Cavalla celebra una [illegible] nella chiesa di Pozzo Sant'Evasio. La parrocchia dei Frati, a **Novi**, celebra [illegible] Santo con [illegible] solenne cerimonia: alle 10, messa; alle 15,30 benedizione degli animali sul piazzale antistante la chiesa. Per la festa di San Francesco, l'Enpa organizza [illegible] **Tortona** una camminata per le vie della città con gli animali. Il raduno è alle 17,30 in piazza Duomo: si percorrerà la via Emilia per raggiungere il convento dei frati Cappuccini, dove avrà luogo la benedizione dei presenti [illegible] dei loro animali.

Intanto, ad **Assisi** [illegible] si svolge l'annuale [illegible] [illegible] offerta dell'olio [illegible] da parte [illegible] [illegible] regione per la lampada [illegible] Santo, patrono d'Italia. Questa volta tocca alla Liguria. Ci saranno anche il vescovo di **Tortona**, monsignor Martino Canessa, e alcuni suoi collaboratori: la diocesi tortonese fa infatti parte della regione pastorale ligure. [r. al.]

Oggi s'inaugura una rassegna nel Museo

Reperti archeologici in vetrina ad Acqui

ACQUI TERME. «La città ritrovata» è il titolo di una mostra che verrà inaugurata alle 10,30, al Museo civico archeologico del Castello dei Paleologi, per iniziativa di Comune, Regione e Sovrintendenza archeologica del Piemonte. La rassegna, [illegible] il frutto delle campagne di scavi condotte in questi anni in piaz- [illegible] della Conciliazione nel quartiere della Pisterna, grazie ad una stretta collaborazione tra l'Istituto internazionale di studi liguri, l'Università degli studi di Genova, [illegible] Civico museo storico-archeologico di Savona e il Pontificio istituto di Archeologia cristiana di Roma, sotto la supervisione della Sovrintenden- [illegible] archeologica del Piemonte e la direzione scientifica dei professori Carlo Varaldo e Philippe Pergola.

«La ricerca, si è configurata, da un lato, [illegible] importante cantiere didattico per studenti universitari italiani e stranieri, mentre dall'altro lato ha rappresentato uno straordinario momento [illegible] riscoperta della storia antica [illegible] Acqui, attraverso le fonti che [illegible] terreno ha conservato per tanti secoli [illegible] che l'attenta e rigorosa lettura stratigrafica ha permesso [illegible] conoscere in tutta la sua ricchezza» spiega il professor Varaldo.

La storia della città, grazie al lavoro di questi tre anni, ha trovato riscontri nelle tracce materiali dell'archeologia, che comprende un arco temporale dalla prima urbanizzazione di età ro- [illegible] ai fiorenti secoli dell'età imperiale quando la città era uno dei principali centri termali dell'impero romano, fino [illegible] giungere all'età moderna con l'ultimo assetto nei decenni passati del quartiere della Pisterna. I circa trentamila reperti finora recuperati costituiscono con [illegible] testimonianze messe [illegible] luce e in via di musealizzazione [illegible] interessante percorso archeologico, che oltre a occupare le [illegible] stanze del Museo, prosegue all'interno dell'area di [illegible] [illegible] piazza della Conciliazione, che verrà coperta [illegible] strutture modulari per creare un «punto di osservazione» per i turisti e per gli studiosi. (g. l. f.)

Promozionale ottobre

Eccezionale: l'occasione di rinnovare la casa con le migliori marche di

sanitari-rubinetterie ed arredobagno

SCONTI REALI dal 35 al 50%
SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

EDIL-M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - TEL. (0143) 822777 (3 linee) - FAX (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)

COMUNICAZIONE AL SINDACO IN DATA [illegible]

Stamane il professor Giancarlo Elia inaugura la prestigiosa rassegna

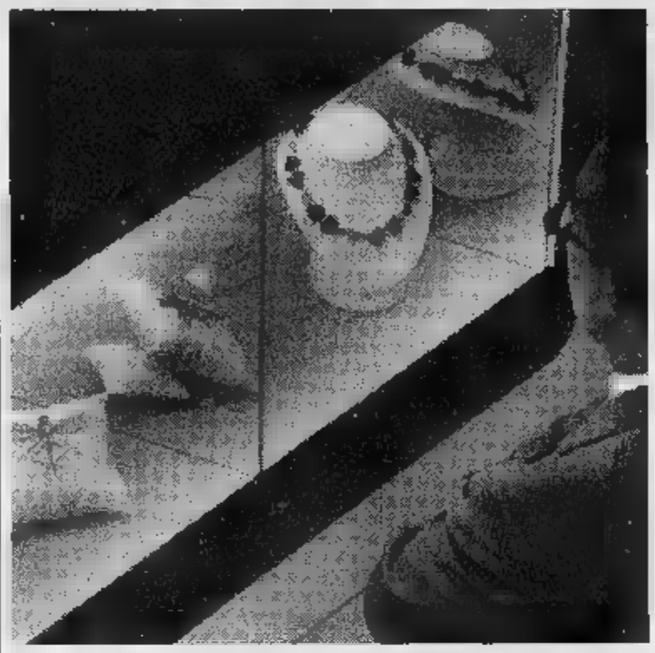
Arte e cultura a Valenza gioielli

Delegazioni provenienti da tutto il mondo

VALENZA. cinque giorni, da oggi alle 11,30, il palazzo mostre di via Tortona ospita «Valenza Gioielli», «clou» dell'artigianato orafo valenzano, che esprime culmine della creatività. «E' un appuntamento che presenta caratteristiche uniche nel panorama fieristico internazionale - sottolinea subito Lorenzo Terzano, massimo responsabile dell'Associazione orafa - Valenza esprime in questa rassegna la sua "mission" capace di esportare nel mondo un'identità ben precisa, atta a definire il valore, la diversità e le peculiarità del prodotto valenzano».

Il positivo rapporto con i mercati esteri confermato dalla presenza di delegazioni provenienti dal mondo intero.

In particolare, dal Libano giungerà completo il Consiglio dell'Associazione giocellieri libanesi: «Siamo convinti che il Libano, superati i momenti difficili dovuti all'area calda in è inserito, tornerà presto a collocarsi tra i Paesi maggiori consumatori di gioielli - dice Terzano - qui l'attenzione rivolta a que- mercato». ci saranno anche delegazioni brasiliane, argentine, statunitensi e belghe. A questo proposito, c'è da segnala- la presenza dell'Ice (Istituto commercio estero), che affida alla dottoressa Anna Maria Paranzino, dirigente dell'Ufficio moda, persona, e tempo libero e al funzionario Silvia Pellegrini, meeting point sito nella hall.



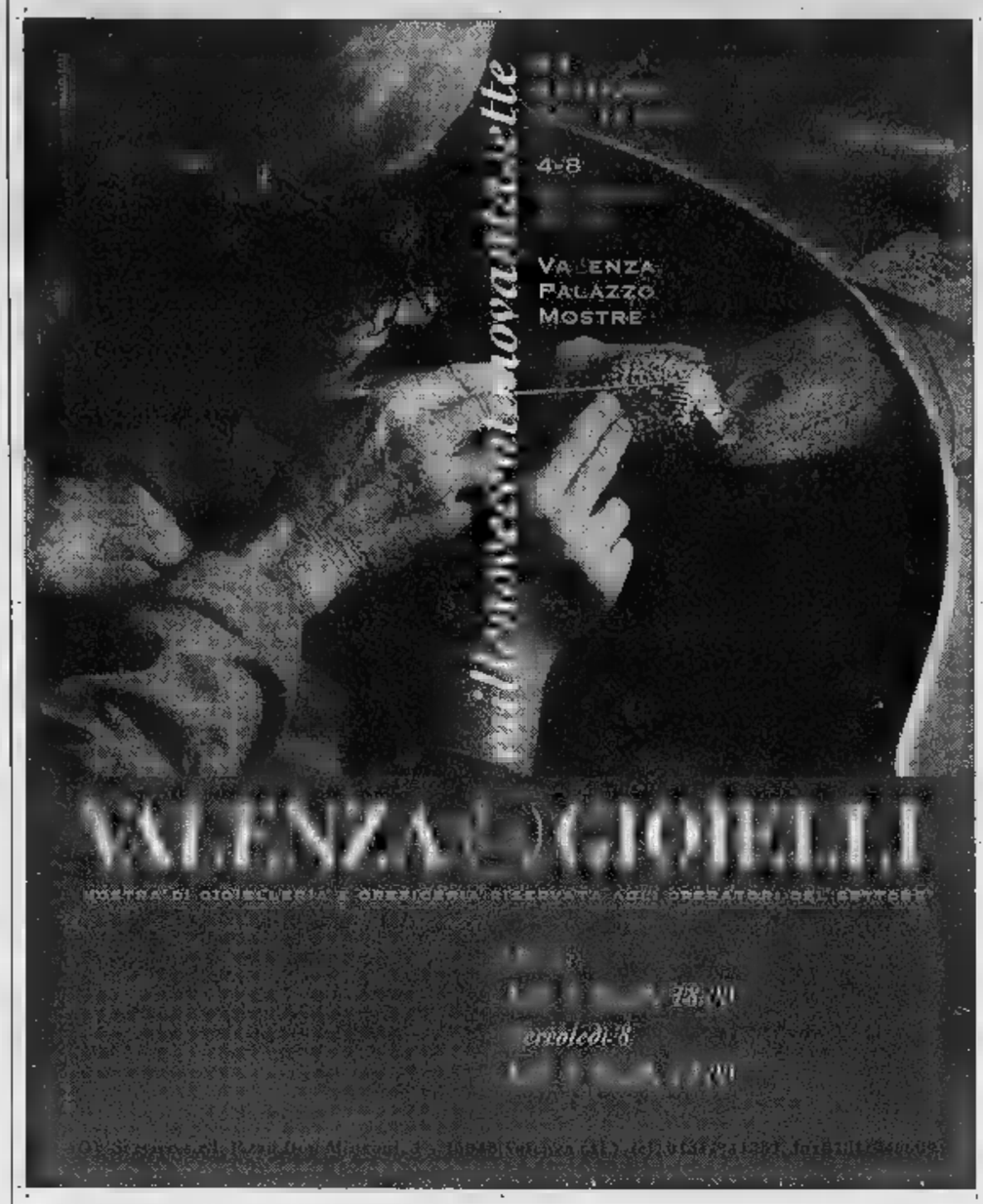
Valenza promuove per cinque giorni la mostra dell'artigianato orafo

Presente anche il vertice dei gioiellieri del Libano

Un'altra presenza istituzionale di rilievo è costituita dall'Agenzia di coordinamento delle poste italiane attiva con uno sportello avanzato che garantirà una serie di servizi finanziari e postali. Al centro dell'attenzione, il progetto del nuovo spazio espositivo polifunzionale, ideato dalla Gregotti international, che si vorrebbe realizzare a Valenza per far diventare la città e la provincia di Alessandria, un punto fieristico mondiale.

Il tutto in un'ottica culturale, quest'anno espressa dalla mostra «Gillio, artista orafo», tassello del che l'Associazione orafa intende realizzare per fornire testimonianza una cultura orafa unica al mondo. Significativa in questo senso, la presentazione degli atti del Convegno «Gioielli in Italia. Temi e problemi del gioiello italiano dal XIX al secolo», svoltosi a Valenza durante l'edizione primaverile della mostra, nel marzo 1996, in programma oggi alle 16 a cura delle curatrici Dora Licia Bemporad e Lia Lenti.

Per l'inaugurazione, la stessa scelta del professor Giancarlo Elia, uomo di profonda cultura, per l'inaugurazione, va nella direzione intrapresa da tempo dall'Aov. Elia, professore all'Università di pace di Gerusalemme, propugnatore del recupero della villa «Lucus Feroniae», rinvenuta nei pressi di Roma e ora impegnato nel rilancio di Pompei, è cui si fonda il mantenimento patrimonio culturale italiano. Pure in ambito culturale si colloca la mostra «Giancarlo Nucci. Oro ricchezza riemersa», che si apre oggi per le «Collezioni di arte orafa» a Villa Scalcabarozzi, in via Mazzini, 42, nella sala Ilario.



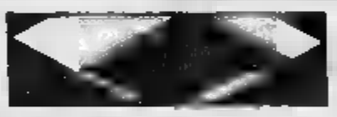
PK

Per la pubblicità
LA STAMPA
publikompass

Sig. Bruno CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131/442.543 - 442.544

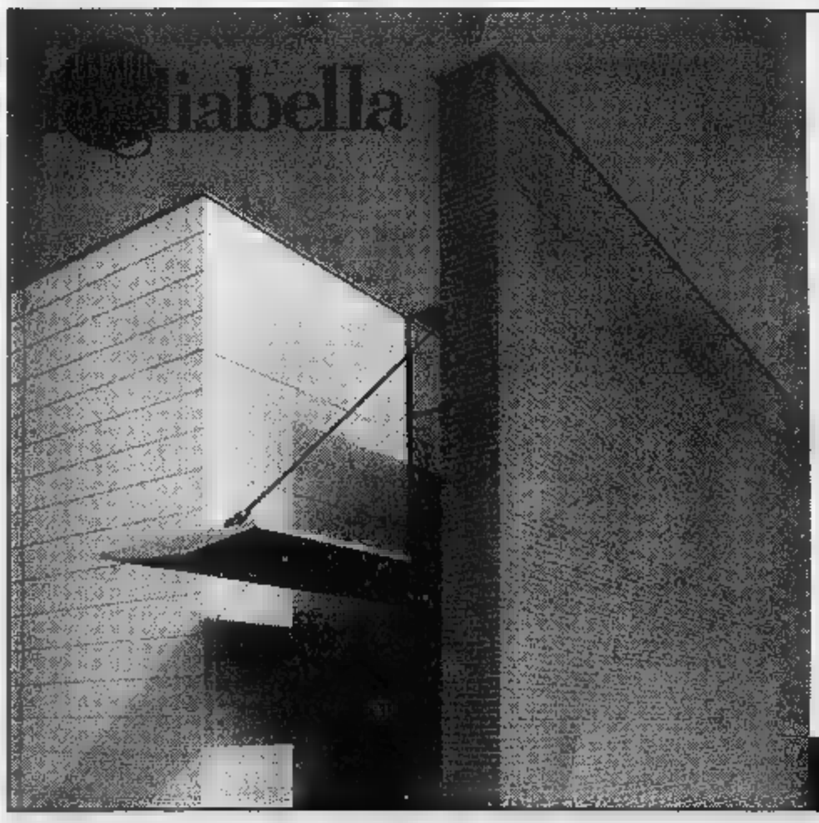
EUTELSAT TELEPIU'
GEA s.n.c.
TECNOLOGIA AVANZATA ANTIFURTO
VIDEOCONTROLLI
ANTIRAPINA
BUSSOLE ELETTRONICHE
AUTOMAZIONI
Professionisti nel settore
NUOVA SEDE:
VALENZA (AL) - Via Dante 50
Tel. 0131 920024
ASSISTENZA TECNICA 24/24

SELEZIONE DI
ARREDI PER L'UFFICIO
LO STUDIO PROFESSIONALE
LE AZIENDE IN GENERALE
STANDS PERSONALIZZATI
COMUNITA'
COPYTEL
DIVISIONE ARREDO
I NOSTRO PUNTI DI FORZA
PROGETTAZIONE
DESIGN
MATERIALI
TECNOLOGIA
SICUREZZA
ESTEL
KNOLL
FANTONI
LAMM
DESALTO
REXITE
COPYTEL Galliano P.A. & C. snc
Corso Crimea 55 - Alessandria - 0131 232.575 - fax 0131 236265


GOLDTRAVEL S.R.L.
AGENZIA VIAGGI
AL SERVIZIO DEGLI OPERATORI ORAFI
(Italy)
Piazza 14
Tel. 0131 924.971/72
Fax 0131/94 07
porge il benvenuto ai visitatori della
XX EDIZIONE D'AUTUNNO
valenzagioielli

LEGGI TRE, PAGHI DUE.
Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

HOTEL RISTORANTE S. MICHELE ****
Hotel San Michele
Via Casale, 2 - Uscita ALESSANDRIA OVEST
15040 SAN MICHELE (Alessandria) - ITALY
Phone: 0131/31.81 - Telefax 0131/31.84.06
150
centro congressi
ristorante internazionale
giardino interno per banchetti
servizi a domicilio



CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
Il numero uno qui da noi.
Agenzia 1 - Valenza
- Consulenza aziendale
- Formazione professionale
- Servizi informatici
axion
Consorzio "Unione Artigiani"
Centro servizi Fogliabella - Zona Coinor Valenza - 0131/955065

I primi interventi agli incroci del cimitero e di piazza d'Armi

Rotonde in arrivo a Casale

Troppi incidenti nelle vie della città

I rilevamenti dopo l'ultimo scontro mortale

CASALE. Che [illegible] ucciso la giovane donna, l'altro pomeriggio, in corso Indipendenza? L'imprudenza, l'eccessiva velocità del camion che si è scontrato con la [illegible] Marbella, la carenza di segnaletica?

I periti stabiliranno le esatte cause nel caso specifico dell'incidente mortale [illegible] cui ha perso la vita Carmelina Pollone (il funerale, [illegible] svolge questa mattina alle [illegible] nella chiesa parrocchiale dell'Addolorata). Ma fin da subito tra la [illegible] che si [illegible] radunata intorno al luogo dello schianto si è levata la polemica. [illegible] padre, con il suo bimbo in braccio, sbotta: «E' un incrocio troppo pericoloso. [illegible] tre anni continuo a ripeterlo, bisogna prendere dei provvedimenti, ristudiare [illegible] direttive e trovare [illegible] modo per obbligare a ridurre la velocità». E aggiunge con rabbia: «Qui tutti sfrecciano [illegible] pazzi. Se un pedone prova ad attraversare la strada rischia [illegible] vita».

Cori di proteste si levano anche per il complesso groviglio di strade che convergono in piazza Dante, altro snodo che registra, [illegible] quello di corso Indipendenza, numerosi incidenti.

«Ci vuole [illegible] morto, purtroppo, perché si prenda di punta la situazione» è [illegible] amaro di un altro passante.

L'assessore ai Lavori pubblici Luigi Merlo sospira e commenta: «Si [illegible] studiando un nuovo piano del traffico, [illegible] cui la sicurezza [illegible] il principale obbiettivo. Ma, prima di tutto, [illegible] deve porre fine [illegible] questa follia collettiva che fa spingere il piede sull'acceleratore. E' crescente il numero di infrazioni legato all'i[illegible] regole, dei segnali, [illegible] limiti di velocità. Incrementeremo la sorveglianza da parte dei vigili urbani, ma i [illegible]sultati [illegible] possono [illegible] efficaci [illegible] non c'è il rispetto delle regole».

Sono [illegible] le richieste [illegible] installazione [illegible] dissuasori della velocità in tutti i quartieri e anche nelle frazioni: sintomo di un malcostume alla guida che [illegible] generalizzato in [illegible]

«Abbiamo in programma la costruzione di due rotonde che obbligheranno [illegible] rallentare sia all'incrocio di via Negri, vicino al cimitero, sia [illegible] quello di piazza d'Armi - spiega l'assessore Merlo -. Si procederà, successivamente, con interventi analoghi in viale Giolitti all'incrocio con viale Priocco, in [illegible] Verdi all'incrocio con via Puccini, [illegible] piazza Medaglie d'oro (vicino alla scuola Martiri) [illegible] in piazza Dante».

Per procedere al riordino in piazza Dante [illegible] prima trasferire la fermata [illegible] pullman (si pensa di spostarla [illegible] zona di corso Indipendenza a ridosso dei giardini).

Silvana [illegible]

IN BREVE

Casale

Non piace [illegible] studenti il nuovo regolamento

Gli studenti della scuola media superiore del «Sacro Cuore» sono usciti [illegible] aule ieri mattina per protestare contro il [illegible] regolamento interno su cui dissentono relativamente [illegible] alcuni punti. In particolare, i mugugni riguardavano soprattutto limitazioni sulle uscite dalla classe durante l'orario di lezio[illegible] [illegible] su alcune norme comportamentali. Nella [illegible] mattinata [illegible] la [illegible] preside, suor Maria Antonietta, [illegible] incontrato una delegazione di studenti, genitori [illegible] insegnanti [illegible] i quali è stato chiarito l'equivoco: [illegible] regolamento non [illegible] [illegible] in vigore. E' solo [illegible] [illegible]za che sarà discussa al più presto con gli interessati. [s. m.]

[illegible]

La città prosegue la lotta alle [illegible]

Il Comune di Ovada ha deciso di partecipare alla seconda fase del progetto per la lotta alla [illegible] [illegible] per questo ha delegato [illegible] Comune di Basaluzzo, capofila, [illegible] presentare alla Regio[illegible] istanza per il contributo per il '98. [r. bo.]

Casale

Oggi il giuramento delle reclute dell'11°

Si svolge stamane alla caserma «Nino Bixio» [illegible] giuramento delle reclute dell'11 battaglione Casale. [s. m.]

[illegible]

Guardia medica [illegible] [illegible] per un convegno

Dalle 8,45 all'auditorium San Filippo si svolge un convegno su «Radiologia interventistica». Per consentire la partecipazione [illegible] medici di famiglia, l'Asl ha organizzato una guardia medica dalle 8. [s. m.]

Delibera del Consiglio comunale

A [illegible] sarà [illegible] [illegible] parte [illegible] [illegible] di palazzo Debenedetti

Palazzo Debenedetti in una immagine di alcuni anni fa

NIZZA. Si sta avviando a soluzione la vicenda di palazzo Debenedetti, [illegible] meglio dell'area ora adibita a parcheggio su cui sorgeva un'ala dell'antico edificio demolito nell'87. In Consiglio comunale sono stati compiuti due importanti passi avanti: con una transazione, si chiuderà la lite pendente tra Comune ed ex progettista, [illegible] [illegible] piano [illegible] ristrutturazione [illegible] stato votato e presentato in Regione.

Delicata la storia della parcella dell'architetto Pistarino di Genova, che all'inizio degli Anni '90 fu incaricato dalla giunta di redigere [illegible] progetto. Ma nel frattempo, [illegible] [illegible] trattative per la vendita del terreno alla Cassa di Risparmio di Asti e l'ipotesi di una ristrutturazione «diretta» fu abbandonata. [illegible] tempo, Pistarino, forte delle delibere consiliari, chiede sia rispettato il [illegible] onorario. Il sindaco Flavio Pesce ha riassunto la vicenda, arrivando alla determinazione di transare la lite, con una [illegible] di una cinquantina di milioni. «E' un debito fuori bilancio - ha detto - [illegible] gli attuali amministratori di maggioranza [illegible] minoranza non sono responsabili. Con senso di responsabilità occorre chiudere questo capitolo». Ed i consiglieri hanno votato (minoranza astenuta), per definire un pezzetto [illegible] storia «burocratica» di palazzo Debenedetti.

Quanto [illegible] nuovo progetto, passato [illegible] pochi giorni al vaglio della commissione edilizia [illegible] del Consiglio, è stato redatto dall'architetto Bardini di Asti. Ora [illegible] Regione darà un parere «estetico» [illegible] finalmente potranno riprendere le trattative [illegible] la Cassa di Risparmio.

Il piano di recupero, prevede la ricostruzione della parte abbattuta (600 metri quadri in piazza del municipio), con le stesse caratteristiche del palazzo [illegible] preesistente. Gemello dell'attuale costruzione (sede dell'Inps), l'edificio avrà due piani fuori terra, l'ammezzato, un piano interrato ed un garage sotterraneo. [e. ce.]

[illegible]

A Nizza

In Consiglio il caso Gramolina

NIZZA. Anche il Consiglio comunale si è occupato della vicenda di strada Gramolina, i cui abitanti protestano per la chiu[illegible] della mezzeria, che impedisce loro [illegible] corretto [illegible] sulla statale Nizza-Canelli, all'altezza del passaggio a livello. Una storia paradossale che interessa circa duecento persone: dalla primavera scorsa, per una [illegible] del codice della strada, l'Anas ha chiuso il varco a metà strada, costringendo ad una svolta obbligata a destra gli abitanti della Gramolina.

Il sindaco Flavio Pesce, su richiesta del consigliere Franco Pero, ha anticipato: «Un'ipotesi di soluzione parziale ci sarebbe, potremmo costruire [illegible] strada laterale che segue la statale. Costerebbe oltre 60 milioni. Si può fare, ma risolve solo i problemi [illegible] chi abita sulla sinistra». [e. ce.]

Casale, mostre e tanti spettacoli

Uno scorcio del chiostro di palazzo Treviso (foto tratta da «Casale», Piemme)

Festa nel chiostro con arte e poesia

CASALE. La «Festa in chiostro» è un invito all'arte. Per tutta la giornata di domani, dalle 10 alle 19, il chiostro di Palazzo Treviso sarà animato da artisti che [illegible] esprimono attraverso di[illegible] linguaggi: decoro, cesello, intaglio, lettura, legno, [illegible] schere, musica, recitazione, pittura e così via.

L'iniziativa è promossa dal «Laps» (Laboratorio artistico piccolo sipario) che coglie l'occasione per ap[illegible] al pubblico anche il [illegible] di Santa Caterina, abitualmente adibito a sala di allestimento [illegible] spettacoli teatrali (il Laps aveva organizzato qui la rassegna di «teatro a mille lire»).

Prologo alla prima edizione della «Festa in chiostro» di do[illegible] [illegible] lo spettacolo di questa sera, alle 21, nel Coro, dal titolo: «La coscienza delle memorie», una coproduzione Laps [illegible] Centro Alba Nuova [illegible] cui le poesie dell'autore Gianni Giaroli saranno interpretate da Alfredo Rivoire [illegible] Gabriella Goslino, [illegible] accompagnamento canoro musicale. Domani, contemporaneamente all' esposi[illegible] delle arti si potrà visitare la mostra di pittura di Paolo Polacco. Nel pomeriggio il gruppo Sambaion di Valerio Biano (composto da decine di suonatori), partendo [illegible] piazza Mazzini arriverà al chiostro al ritmo [illegible] batukada [illegible] samba. Il Teatro del gesto» presenterà «Mimo e pantomima» con Vito Garofalo. Gli artisti raggiungeranno domani alle 20 il mercato Pavia per partecipare alla «Cena multietnica cittadini del mondo» che ha per ingredienti cibi, costumi, danze e musiche europee, africane, asiatiche, australiane. La cena è gratuita per tutti. [s. m.]

A Vignale

Un'astigiana vince premio letterario

L'astigiana Carla Forno vincitrice della [illegible] edizione [illegible] premio «Monferrato ti racconto»

[illegible] E' [illegible] racconto dell'astigiana Carla Forno dal titolo «La sera» il vincitore della [illegible] edizione del Premio letterario «Monferrato ti racconto», promosso dal Circolo culturale «Amici dei Batù». La cerimonia di premiazione si svolge oggi alle [illegible] [illegible] sala convegni di Palazzo Callori, in piazza del Popolo. Sono stati circa un centinaio i racconti che la giuria ha dovuto esaminare, provenienti da parecchie regioni italiane, ma anche dall'estero (Svizzera e Croazia).

«La [illegible] coglie [illegible] delicatezza e sensibilità le fatiche quotidiane, le piccole gioie, fr[illegible] dai ricordi del passato di una donna anziana che [illegible] sola, ascoltando i ru[illegible], assaporando i gusti di cibi semplici, annusando gli odori.

Seguono, [illegible] al quinto posto, Grazia Celano (Roma) [illegible] «Un cuore intero», Mario Sacchieggiani (Alessandria) con «La guerra di Ettore», Roberto Mario (Genova) con «L'ultimo a [illegible]dere fu il ro[illegible] Silvia Regis (Altavilla) [illegible] «Oltre la collina. Segnalati «La storia di Ombra» di Patrizia Vetri (Parma), «L'inverno [illegible] Veglia» di Gabriella Tabbò (Genova), [illegible] notte [illegible] Pinguini blu» di Giuliano Poletto (Torino), «Il diario [illegible] Jorio» di Michela Pettinà (Verona), [illegible] salto» di Emanuele Musso (Torino). [s. m.]

Lunedì
LA STAMPA
ti regala il

vademecum del contribuente

Gli studi di settore

A che servono. Come si compila dove si presenta il questionario

1997

MINISTERO DELLE FINANZE

Il Ministero delle finanze ha inviato nei mesi scorsi a circa due milioni di imprenditori e professionisti un questionario, con la richiesta di alcuni dati sulla loro attività, che sarà utilizzato per l'elaborazione degli studi di settore.
Il questionario può essere compilato e restituito sia su modello cartaceo che su supporto magnetico; per i contribuenti che utilizzano questa seconda modalità di compilazione - e si ritiene siano la maggioranza - il questionario può essere inviato all'Amministrazione finanziaria entro il 30 ottobre, un mese in più rispetto a chi ha utilizzato il modello cartaceo.
Questa guida, prodotta dall'Amministrazione finanziaria e distribuita gratuitamente ai nostri lettori, illustra le finalità dell'iniziativa e le modalità di compilazione e di restituzione dei questionari e può quindi essere di aiuto per i contribuenti interessati da questa operazione e che utilizzeranno il supporto informatico per la compilazione del modello.

Chiedetelo al vostro edicolante*
*Nelle edicole di Torino, Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, Imperia e Savona.

Gli abbonati potranno avere il "vademecum del contribuente" rivolgendosi al Salone La Stampa in via Roma 80, a Torino, oppure scrivendo a "[illegible] - Uff[illegible] Abbonamen[illegible] via Roma 80 - 10126 Torino"

abitpel
PELLE - PELLICCE - MONTONI ECOLOGICHE
ABBIGLIAMENTO TESSUTO UOMO & DONNA
UN ASSORTIMENTO GRANDIOSO
AI PREZZI PIU' BASSI
DI TUTTI
abitpel
ASTI
[illegible] 1
[illegible] C.so [illegible]
ACQUI TERME
c/o C[illegible] "LA TORRE"
[illegible] Luc, Cassarogo
aperto anche la domenica pomeriggio
FINANZIAMO FINO AL 100% I [illegible]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Siglato a Stresa l'accordo tra Regione, Anas e province: conferenza di bacino per i collegamenti con la Svizzera

Grande viabilità, arrivano trecento miliardi

Boccata d'ossigeno per la To-Sv e l'Asti-Cuneo

STRESA. La via piemontese verso l'Europa passa Stresa. Conferenza del Traffico si è parlato dei problemi legati alla grande viabilità e delle competenze regionali nel settore dei trasporti. Dopo decenni sembrano giunte ormai a soluzione alcuni dai problemi più spinosi e complessi. Ieri mattina è stato firmato, nell'ambito di un incontro tra Regione Piemonte, Anas e province piemontesi, un protocollo di programma che vede un finanziamento di 120 miliardi per la Torino-Savona, e di 170 miliardi per la Asti-Marene (Cuneo).

Altri miliardi arriveranno a seguito della convenzione tra Anas, Regione, Provincia e Comune di Cuneo mentre per il consolidamento della galleria del Tenda è previsto un ulteriore intervento di 11 miliardi.

«Troveranno soluzione problemi che sono endemici per il Piemonte - ha detto l'assessore ai trasporti della Regione Piemonte, Antonino Masaracchio - e che si trascinavano da tempo». Di rilievo anche gli accordi per la provincia del Verbano, Cusio e Ossola per i collegamenti con la Svizzera attraverso il Sempione. «La Regione è pronta a cofinanziare progetti per la del Vco - ha ribadito Masaracchio che suggerisce - anche se penso sia opportuno che i comuni della nuova provincia creino una conferenza di bacino». Un consiglio che la provincia del Verbano Cusio Ossola sembra aver colto subito: «Entro fine organizzeremo un convegno a Domodossola con la presenza del sottosegretario ai trasporti Giuseppe Soriero per fare il punto sull'intero sistema stradale della provincia» ha detto il vicepresidente della provincia del Vco, Paolo Ravaioli. Soriero potrebbe trovare tra un mese molte opere in via difinizione. «Ieri a Torino abbiamo avuto la conferma dell'impegno dell'Anas per il Verbano, Cusio e Ossola - precisa Mauro Bardaglio, assessore provinciale ai lavori pubblici del Vco - a cominciare dall'intervento per il completamento Varzo-Sempione per un importo di 68 miliardi. Gli altri progetti che dovrebbero partire tra breve riguardano la circonvallazione di Verbania, il completamento circonvallazione di Omegna il naturale collegamento con l'autostrada A 26, e la messa in sicurezza della statale Verbania-Cannobbio». Un altro importante lavoro dovrebbe prendere il via tra breve riguarda la messa in sicurezza della statale nella tratta tra Castelletto Ticino e Feriolo, il cui progetto cantierabile dovrebbe essere presentato entro fine mese. Un'opera importante, legata un'altro progetto quale lavora la le province di Novara e del Vco riguardante l'ultimo tratto dell'autostrada A 26 sul Lago Maggiore, poco utilizzata dal trasporto pesante per l'alto costo del

L'obiettivo è quello incentivare l'uso dell'autostrada contributi che andrebbero sia veicoli pesanti ai lavoratori pendolari che lascerebbero sl disponibile traffico leggero la statale 33 che attraversa tutti i centri turistici del Lago Maggiore, da Arona a Stresa e sino a Baveno e Feriolo.

Vincenzo Amato

Dovrebbe partire al più presto il progetto della circonvallazione di Verbania

Incontri fino a giugno

Uno dei produttori di moscato

Dopo la vendemmia davvero ottima arriva la maxi consultazione dei settemila produttori uva che stanno ricevendo a casa questi giorni una lettera firda Evasio Marabese, presidente della «Produttori Moscato d'Asti Associati» (rappresenta circa il 60 per dei vignaioli).

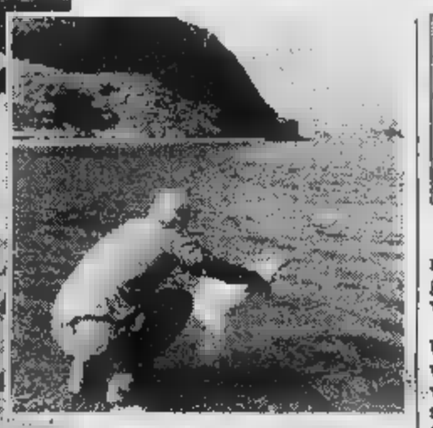
E' l'invito partecipare delle 52 riunioni che l'Associazione ha organizzato. E' previsto un incontro ognuno dei comuni della fascia d'oro moscato (9 in provincia Alessandria, 28 nell'Astigiano e 15 nell'Albese). E' la di origine dei vini a docg «Asti» e «Moscato d'Asti».

Gli incontri concordati con tre organizzazioni professionali agricole - Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori - e i sindaci, si svolgeranno alle 20,30 nei giorni di martedì e giovedì, normalmente presso i palazzi municipali, con inizio metà ottobre e giugno del prossimo anno. Il primo appuntamento è per il 14 ottobre ad Acqui, l'ultimo Trezzo Tinella il giugno 1998.

La scelta organizzare questa vuol favorire massimo la partecipazione dei viticoltori che potranno scegliere luogo e data più comodi alle loro esigenze, anche quindi al di fuori dal comune di residenza». «La nostra associazione cerca così rapporto davvero corale tutta la produttiva viticola» mentano dalla sede di via Carducci ad Asti.

Come è specificato nelle lettere del presidente, negli incontri illustrati compiti e finalità dell'Associazione e ascoltate le esigenze e le reali volontà degli agricoltori. Tra i punti sicuramente dibattuti, dopo l'accordo sul prezzo delle uve 16.133 la destinazione della quota dell'1,64% che crearà un fondo di oltre un miliardo da investire nella promozione dell'Asti spumante; i di vinificazione, stoccaggio le prospettive valorizzazione concreta della qualità.

[s. mir.]



L'elicottero utilizzato dalla Provincia e, sopra, un lago della Valle Stura

L'operazione sulle montagne della Provincia Granda è scattata martedì: la mappa delle acque

«Piovano» 30 mila trotelle nei laghi alpini

Liberate con l'elicottero per ripopolare 17 bacini montani

ELVA. Trentamila trotelle liberate nei laghi che costellano le Alpi della provincia «Granda». L'iniziativa è dell'Assessorato Pe della Provincia di Cuneo che quest'anno ha deciso di fare le cose in grande stile portando magnifici esemplari «farlo» con l'elicottero per ripopolare 17 bacini montani.

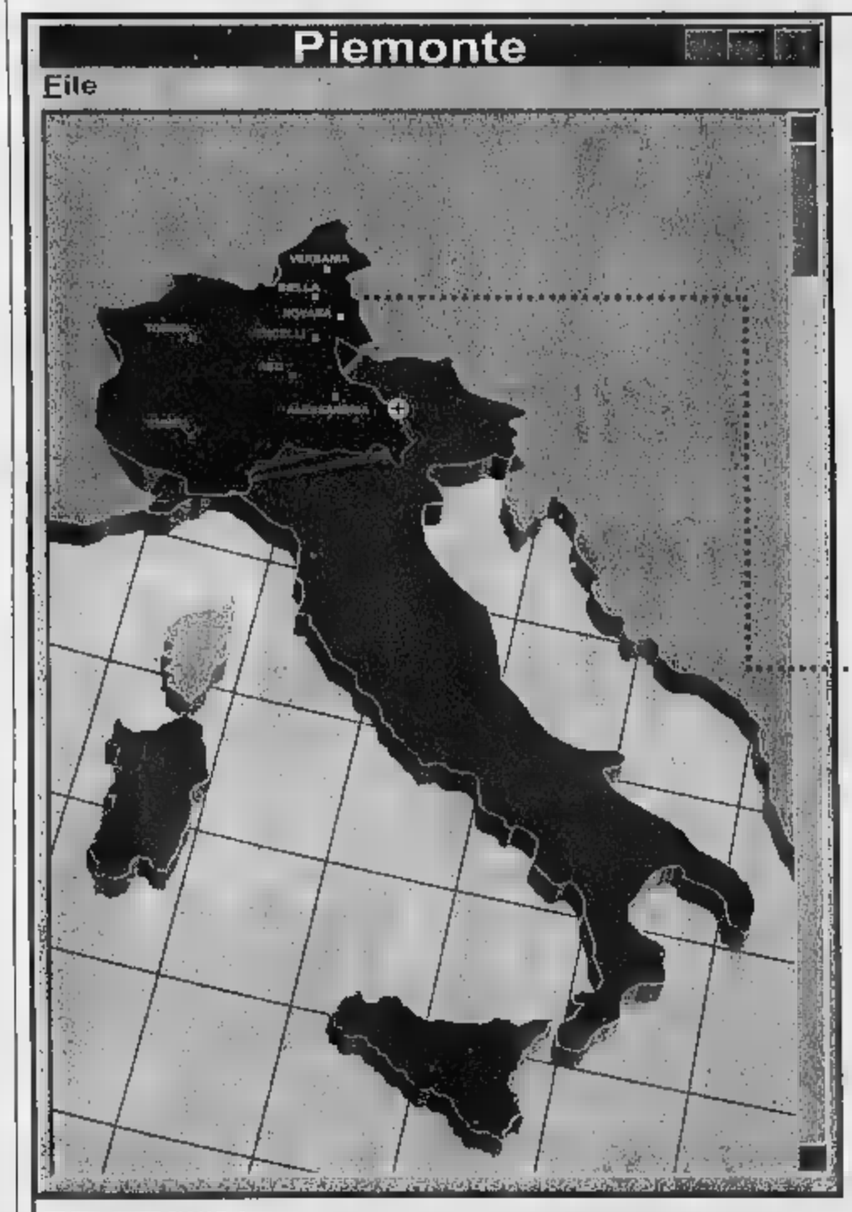
«L'obiettivo semplice - spiega l'assessore Maria Carla Chiapello -: riportare la vita in questi laghi che, raccontano gli esperti, un tempo ospitavano magnifici esemplari trote».

L'operazione ripopolamento è scattata martedì. Un furgone attrezzato per il trasporto di pesce vivo ha raggiunto il canale tra le valli Maira ed Elva, oltre i duemila metri di altitudine. Qui si sono svolte le operazioni di trasbordo: le trentamila trotelle, chiuse in sacchi di plastica, gonfiati di acqua ossigeno, stati sistemati su un elicottero che per quasi tre ore ha fatto la spola tra il campo base e i laghi. Diciassette, tutti in alta quota, in quattro diverse vallate. I pesci sono finiti nel lago Grande di Viso e in quello dell'Alpetto (Valle Po); in due dei laghi Blu Val Varaita; nell'Alpzoi Visaisa della Val Maira; nei tre laghetti Roburent, Aver, Martel, Nero, Orgials, Malinvern, Paur, Lansfero e Valletta (Valle Stura).

«La Provincia - aggiuge l'assessore Chiapello - riceve un contributo dalla Regione per il ripopolamento di tutte acque libere dove, fine febbraio e ottobre, quasi quattromila persone vanno a pesca. Noi abbiamo un nostro centro, Valdieri, per far schiudere gli oltre tre milioni mezzo uova che acquistiamo. Nei torrenti e fiumi abbiamo liberato oltre 2 milioni e 100 mila avannotti, in montagna 410 mila trotelle ed trentamila le abbiamo liberate laghi che hanno acque ideali per ospitare far crescere le farie».

«Un tempo - spiega uno dei volontari [illegible] ragioni di semina, il medico Ivo De Bonis - portavamo pochi esemplari spalle. Con l'elicottero riusciamo a fare un lavoro che nell'arco di pochi anni trasformerà i laghi cuneesi in un paradiso per i pescatori».

Gianni



SIAMO A:
Via Bellengo, 20 Tel. 011/2464750
ASTI Via Lamarmora, 2/b Tel. 0141/436702 - 594579
FOSSANO (CN) Via Palocco, 21/c Tel. 0172/633259
NOVARA Via Dell'Oro, 6 Tel. 0321/477436

DeAGOSTINI GIURIDICA
Da 30 anni la legge della miglior offerta

LEGGI REGIONALI PIEMONTE IN CD ROM

De Agostini Giuridica vi offre una ragione in più:

Piemonte.

Una e aggiornatissima offerta in CD Rom De Agostini Giuridica

LEGGI REGIONALI PIEMONTE

- La banca dati Regionale più aggiornata
- Il testo di legge vigente
- Il commento della Giurisprudenza Articolo per Articolo
- Accesso diretto al CD Rom Leggi d'Italia
- 3 CD Rom di aggiornamento all'anno
- Ambiente Windows

Per ricevere subito ulteriori informazioni o per una dimostrazione senza impegno presso il Vostro studio, compilate e spedite, anche via fax a: DE AGOSTINI DIFFUSIONE DEL LIBRO V.le Maresciallo Pilsudski, 124 - 00197 Roma
Fax: 06/807.92.23 E-mail:dld.1@agora.stm.it

Cognome e Nome
Ragione Sociale o altro
Professione
Indirizzo
Città CAP.
Prov. Tel. Fax

Con la compilazione del presente questionario acconsento a mettere a disposizione i miei dati per ricevere, anche tramite vostri incaricati, ulteriori vantaggiose proposte, informazioni commerciali e scientifiche, campioni gratuiti di prodotti, omaggi e sondaggi di opinione.
Solo se intende rinunciare a tale opportunità, barri questa casella

COD. PIEST01

ANDORA

Gruppo Alta Italia

Il mese della Pelle

solo fino al 31 Ottobre

Cambia il tuo capo in pelle valutato fino a un milione!

...e pagalo anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34 - Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso

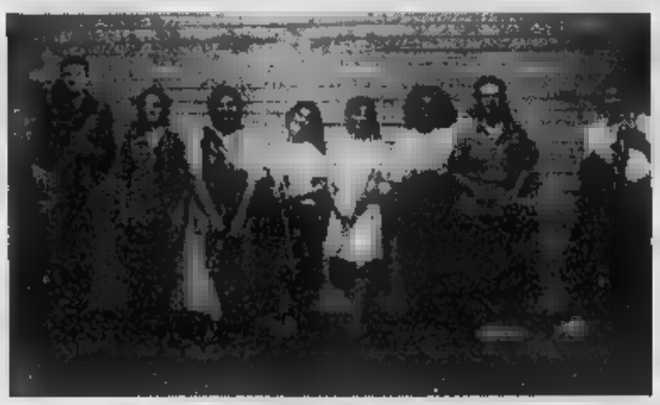
DOMENICA APERTO

• Cambio della vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni!

Alle 18 esposizione di acquerelli e poesia in musica con i Disorganico

Spettacolo in Galleria Guerci

Aria di Francia alla Pesa con la Charreton



I Disorganico hanno musicato i versi dei poeti Octavio Paz e Roberto Piumini

Poesia in musica queste [illegible] ad **Alessandria** alle 18, nel [illegible] lotto» [illegible] Galleria Guerci. Passeggiando tra gli «Sguardi» di Daniela Alini, pittrice di acquerelli, e gli scatti dell'obiettivo di Beppe Macca entreranno [illegible] scena i Disorganico. Il gruppo, composto da musicisti per diletto e di talento, inaugurerà le mostre dei [illegible] artisti, [illegible] do [illegible] cantando l'amore, al centro delle poesie di Octavio Paz e Roberto Piumini. I Disorganico sono: Alessandra Arrigo, violino; Federica Baldizzone, viola; Anna Onetti, arpa; Franco Pagella, contrabbasso; Giorgio Penotti, sax tenore e voce; Romilda Torti, flauto; Celio Volpini, percussioni [illegible] infine Cristiana Zanetto, voce. [a. m.]

ACQUI. Scelgono la musica alla discoteca Villa Olga i [illegible] Beppe Campi, Marco Cassanelli e Freddy G.

Al Palladium [illegible] Franco Bastelli in sala liscio, Raff Martella in sala Anni 70 [illegible] ritmi sudamericani con gli Eva[illegible] Latina.

Danze al Gianduja stasera e domani con i Latin Sound.

[illegible] Musica gospel, alle 21,15, in Santa Maria di Castello con il gruppo The Young Souls Choir di Casale. Nella serata, organizzata dall'Asa, vengono consegnati i riconoscimenti legati all'iniziative «Un premio per la vita».

Rhythm'n'blues, [illegible] 22,30, all'On the River con la Maso Crisci band.

Per il liscio, [illegible] l'orche[illegible] Contini al Don Stornini, la Formula [illegible] alla [illegible] del rione Cristo, Enrico [illegible] Stefy a Valle San Bartolomeo. Al [illegible] sportivo Galimberti sceglie i dischi il dj Sergio. [r. c.]

Karaoke con [illegible] Chiarlone al Wild Cats di Gerlotti.

[illegible] C'è Fargetta di Radio Dee-Jay stasera alla discoteca Master.

[illegible] Pianobar dalle [illegible] all'Azzurro di viale Bistolfi, con Francesco Cabiati, voce e tastiere. [a. m.]

Al Tom Boy, in strada Valenza, si balla con [illegible] Nadia della Trend Discotek Tour. [a. m.]

Liscio stasera al salone Eternit in via Visconti con l'orchestra Strana Idea. [a. m.]

Danze nella sala Prime Viole del Mutuo Soccorso, con I Melodici. [a. m.]

Liscio anche alla Virtus di viale Morozzo San Michele con Marco Alexander. [a. m.]

CASTELCERIOLO. Arrivano [illegible] Voghera i Modern rock Sextet, [illegible] scena stasera al New Niki's di Ventolina.

CASTELLETTO [illegible] Sono quattro le sale aperte ogni sabato al Paradiso In.

[illegible] Al Thunder Road il gruppo The Choice ripropone successi di Donna Summer, Gloria Gaynor e altri.

[illegible] All'Omnia si balla con i dj Luciano Tirelli [illegible] Beppe Benso. [a. m.]

[illegible] C'è Learco Gianferrari stasera alle Fonti [illegible] Zolfo.

[illegible] Umberto Benotto [illegible] Nello Simioli [illegible] i dj del Casanova, l'ex Pontechino.

OVADA. Al Mamunja discobar, serata «Speedlite»: happy, dance e commerciale.

ROSIGNANO. Pianobar alla trattoria Tre Rose. [a. m.]

[illegible] Liscio [illegible] alla Cometa [illegible] Daniele Comba.

[illegible] In consolle Luca Loi al Monkey disco pub: [illegible] balla anche sui tavoli.

TORTONA. Animazione con Roger Mantovani e musica con il dj Max Pensa al Dock's [illegible].

VALENZA. Grande serata [illegible] al Valentia [illegible] Emilio Zilioli. [r. c.]

VALMACCA. Inizia stasera la rassegna «Inverno Insieme» con il [illegible] di Pino Miller, nel salone Bisio, [illegible] 21. Ingresso libero. [a. m.]

VIGNALE. Al Caffè della Pesa si esibisce la cantante Pascale Charreton, accompagnata dai chitarristi Claudio Lodati [illegible] Maurizio Brunod. [a. m.]

A CURA DI Brunello Vescovi

Valenza, oggi alle 21 viene eseguito «Bassorilievo»

Al «Centro di cultura» le musiche per un parco

VALENZA. Se ogni Parco del Piemonte avesse [illegible] suo «inno», [illegible] «sinfonia» di suoni, forse la comprensione della [illegible] anche per noi sarebbe più facile, immediata [illegible] diretta. [illegible] anche la musica si costruisce un po' alla volta e i suoni si ascoltano in particolari condizioni di spirito e [illegible] ambiente.

«Bassorilievo» è una composizione per dieci strumenti che la musicista Roberta Vacca ha scritto ispirandosi ai «rumori» della natura, nell'immensa distesa terracquea che costituisce il Parco Fluviale del Po e dell'Orba. Pagine di musica contemporanea classica composta a giugno, che vengono eseguite stasera, alle 21, al Centro Comunale [illegible] Culture [illegible] Valenza (l'ingresso è gratuito), grazie all'entusiasmo dei dirigenti del Parco, di Regione e Provincia, che hanno accolto con simpatia e cortesia i compositori, permettendo loro di apprezzare la [illegible] in tutta la sua selvaggia bellezza.

«Bassorilievo» fa parte di sette composizioni scritte da [illegible] musicisti, ospiti di altrettanti parchi della Regione. [illegible] perle» d'una collana musicale di paternità e stili diversi, legati alle scuole europee cui appartengono [illegible] giovani ma già affermati compositori (4 italiani e [illegible] stranieri). Sono allievi di Louis Andriessen, George Benjamin, Gérard Grisey, Azio Corghi.

La Nuova Arca di Torino, grazie all'appassionato [illegible] [illegible] petente lavoro dell'architetto ambientalista Gio Dardano, [illegible] professor Enzo Restagno, direttore del festival «Settembre Musica» [illegible] di Alida Tua, [illegible] dato vita ad un progetto che comprendesse un Convegno Internazionale Interdisciplinare: «Il Suono [illegible] Parchi», appunto, tenuto il 21-22 marzo negli studi [illegible] Rai [illegible] Torino, in teleconferenza [illegible] la Columbia University di New York e l'Istituto Italiano di Cultura [illegible] Los Angeles; la commissione a sette compositori e l'esecuzione dei brani in prima assoluta.

Natura [illegible] musica contempo[illegible] dunque: Richard Causton ha composto «Tre bezzi biellesi» per dieci strumenti; Carlo Boccadoro (Parco di Valleandona, Asti) ha scritto «Uber allen Gipfel» per dieci strumenti; Rozalie Hirs (Olanda, Parco del Sacro [illegible] di Varallo Sesia) ha composto «Sacro Mon[illegible]; Paolo Furlani, «Fluttuanti echi» (Sacro Monte di Orta); Giovanni Cima «Verdi riflessi sui sentieri di foglie posando lo sguardo [illegible] le Pepinelle» (Parco La Mandria di Torino); Roberta Vacca «Bassorilievo» (Parco Fluviale del Po e dell'Orba); François Paris «Tic Tac Parc» (Verbano Cusio Ossola). Il concerto viene eseguito dall'Ensemble Europeo Antidogma Musica, diretto da Raffaele Mascolo.

Il settimo ed ultimo concerto del ciclo Natura-Musica si terrà il 5 ottobre al Parco La Mandria di Venaria Reale (Torino), che a primavera ha ospitato il compositore Giovanni Cima.

Intanto, La Nuova Arca al secondo Salone della Musica, il 17 ottobre a mezzogiorno, nello spazio della Regione, presenterà «L'Accademia della Voce di Torino» che inizierà l'attività didatti[illegible] annuale il [illegible] novembre, all'Istituto Internazionale Don Bosco, in via Caboto 27, Torino.

L'ultima notizia riguarda la «Tavola rotonda» che al [illegible] della Musica si terrà il 19 ottobre dalle 15 alle 17 e che riguarda lo sviluppo de «Il Suono dei Parchi» e il secondo progetto [illegible] programmazione.

Armando Caruso

A Valenza viene eseguita una composizione ispirata dai «rumori» della [illegible]

«Italian blues» al Macallè

Il Festival apre con gli Hot Bibins un «sound» tra Chicago e Texas

Il «logo» della quinta edizione del «Macallé blues festival». La rassegna presenta anche quest'anno interpreti di ottima qualità

CASTELCERIOLO. Comincia stasera la quinta edizione del Festival blues al Macallé con [illegible] concerto degli Hot Bibins. Il gruppo propone da dieci anni in Italia un equilibrato mix di blues e rhythm'n'funk.

«I riferimenti musicali degli Hot Bibins - spiega il loro curriculum - partono [illegible] Chicago, passano per il grintoso Texas per giungere alle fresche [illegible] [illegible]derne miscele di un Robert Cray».

La band ha inciso [illegible] dischi (il più recente s'intitola «Good fellows»), ha partecipato a importanti rassegne e si [illegible] guadagnata anche una citazione su un'enciclopedia del blues [illegible] della [illegible] nera.

A Renato Scognamiglio (chitarra e voce), Luigi Di Lorenzo (basso) e Andrea Costanzo (batteria) si aggiunge stasera un vero «maestro» dell'organo Hammond: Pippo Guarnera, già componente della Rudy Rotta band.

Di supporto agli Hot Bibins [illegible] il duo Bluesiana Stompers, composto dall'armonicista Beppe Semeraro [illegible] dal chitarrista Mauro Ferrarese.

Il biglietto per assistere alla doppia esibizione (inizio alle 22) costa 15 mila lire.

Prossimi appuntamenti con il «Macallé blues festival»: Cheryl Porter and Vince Valley blues band (11 ottobre), Mighty Sam [illegible] Clain (18 ottobre) [illegible] Big Jesse and The Morblus band (25 ottobre). [b. v.]

OGGI E NOTTE

[illegible]

Oggi parte [illegible] prevendita

Comincia oggi alle 9, al botteghino del Teatro, [illegible] prevendita di biglietti (ma solo per i progetti «diri[illegible] [illegible] «jazz») e «pacchetti» [illegible] almeno nove spettacoli. Da martedì si potranno acquistare anche i biglietti per gli spettacoli [illegible] cartellone. [b. v.]

Mostre

Scultura a Voghera

[illegible] inaugura alle 17,30, nella sala Luisa Pagano (ex Banca d'Italia) in piazza Cesare Battisti, a Voghera, la personale dello scultore Silverio Riva. Aperte ancora oggi e domani, ad alessandria, [illegible] mo[illegible] di Guido [illegible] [illegible] Palazzo Cuttica [illegible] di Giuliana Maldini, all'ex ospedale militare. [fra. mar.]

Fiere

Di [illegible] un po' a Visone

E' oggi, dalle 10,30 alle 18 in piazza Castello a Visone la fiera della Madonna del Rosario: in vendita ovini, caprini, suini, ma anche tacchini, conigli e struzzi. Ci sono [illegible] mercatino dell'antiquariato [illegible] un'esposizione di attrezzi agricoli. E' domani alle [illegible] la prima edizione del palio degli asini a Villalvernia, [illegible] iniziativa della Pro loco. [r. al.]

Novi, sarà premiato con la «Torre d'oro»

L'organista Parodi suona in Collegiata

[illegible] serata da [illegible] alla musica classica. Ad **Alessandria** nel museo privato Ianniello, in via Sant'Ubaldo 1, la pianista Ilaria Davite [illegible] musiche di Chopin a favore dell'Unione italiana ciechi. Nel [illegible] serata si possono fare offerte.

A **Bosco Marengo**, nella chiesa di Santa Croce e Ognissanti, alle 21,15, c'è un [illegible] to [illegible] violinista Dino Scalabrin [illegible] della pianista Silvia Balfiore. In programma brani di Mozart, Dvorak, Debussy, Bartok.

Il duo, accomunato [illegible] [illegible] particolare interesse per la musica cameristica, si [illegible] costituito nel '91. Il loro repertorio spazia dall'epoca barocca ad oggi. L'anno scorso hanno inciso [illegible] cd di musiche italiane comprendente l'opera integrale per violino e pianoforte di Lorenzo Perosi. Il duo [illegible] stato premiato in molti concorsi e ha tenuto concerti in Italia [illegible] all'estero.

Prestigioso appuntamento musicale, stasera, alle 21, nella chiesa della Collegiata, [illegible] **Novi**: alle 21 tiene un concerto d'organo il maestro Giancarlo [illegible]odi, originario [illegible] Novi ma residente a Milano, dove è titolare [illegible] cattedra di composizione organistica al Conservatorio «Verdi». Nello spettacolo, verranno proposte musiche [illegible] Bach, Donizetti, Mozart e altri grandi autori del passato.

Domani il Comune conferirà al maestro Parodi la «Torre d'oro '97», riconoscimento assegnato ogni anno a un novese che si [illegible] distinto nel campo della scienza, della medicina, della musica, della letteratura, dell'arte o dello sport.

A **Tagliolo Monferrato**, nel salone comunale, continuano [illegible] [illegible] domani le pubbliche [illegible] dizioni (9-13 [illegible] 15-19) dell'11° Concorso di esecuzione musicale «Franz Schubert». Ci sono saggi di canto, arpa [illegible] chitarra: [illegible] anche i musicisti che hanno aderito al premio speciale organizzato nella ricorrenza del bicentenario della nascita di Schubert. [m. d. - r. bo.]

AL CINEMA

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel. (0131) 252.644. **Men in black** di B. Sonnenfeld, con T.L. Jones e W. Smith. Ore: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.079. [illegible] di C. Vanzina con P. Villaggio e Fr. R. Colizzi. [illegible] 22,15. L. 10.000/7000.

CENTRALE - SALA [illegible]. Tel. [illegible]. [illegible] di P. Virzì con C. Pandolfi, N. Braschi. Ore: 20,30; 22,30. L. 12.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 268.080. [illegible] di W. Peterson, con H. [illegible], G. Close, G. Dilman. Ore: 15,30; 17,30; 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Ore: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

[illegible]. 252.112. [illegible], di A. Lyne, con J. Irons, M. Griffith. Ore: 17,15; 19,45; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.707. **Contact** di R. Zemeckis con J. Foster, M. McConaughey, J. Woods, J. Hurt, A. [illegible]. Orario: 16,30; 19,30; 22,20. L. [illegible].

[illegible] Tel. (0144) 322.685. CHIUSO PER [illegible]

CASTELLO. Tel. (0144) 332.400. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. (0142) 452.291. **Contact**, di R. Zemeckis con J. Foster, M. McConau[illegible], J. Woods. Orario: 14,45; 17,15; 19,45; [illegible]. L. 10.000; 8000.

[illegible]. (0142) 452.081. **Mib - [illegible]** di B. Sonnenfeld, con T.L. Jones e W. Smith. Ore: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. (0142) 452.816. [illegible]. Ore: a partire dalle 15 continuato. L. 12.000; [illegible].

[illegible]. [illegible]. (0141) 701.459. **Contact** di R. Zemeckis con J. Foster, M. McConau[illegible], J. Woods. Orario: 20,30; 22[illegible]. L. 8000 (posto unico).

LUX. Tel. [illegible]. **Lolita**, di A. Lyne, con J. Irons, M. Griffith. Ore: 20,30; [illegible]. Lire 10.000; 8000 (posto unico).

SOCIALE. [illegible]. 701.496. **Mib - Men [illegible]** di B. Sonnenfeld, [illegible] T.L. Jones e W. Smith. Ore: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000 (posto unico).

VERDI. Tel. 701.459. **Ovosodo** di P. Virzì con C. Pandolfi, N. Braschi. Ore: 20,30; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

CASALE

CORSO. Tel. (0142) 452.081. **Mib - Men in black** di B. Sonnenfeld, con T.L. Jones e W. Smith. Ore: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

LARA. Tel. (0143) 62.895. **Lolita.** Ore: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

[illegible]. Tel. (0383) [illegible]. [illegible]. Ore: 20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA

Banca [illegible] [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

ALFIERI p. Sollerino 2, t. 562.2800. **Jerry Maguire.** Ore 15,30 unica proiezione.

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, [illegible]. Sala 1: [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Somm[illegible] [illegible] tel. 581.71.90. **Soldato Jane.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La nuova avventura di Charlie.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together.** Vist. min. 16[illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. [illegible]. Or.: 18,30; 19,30; 22,30.

CRISTALLO via Gollo 5, t. 650.71.00. [illegible] **& Robin.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. [illegible] [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **Men in black.** [illegible]: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. [illegible] to [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il viaggio della sposa.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. RIPOSO.

[illegible] v. Buozzi ang. v. Roma, t. 330.353. **Bassel.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Air force one.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible] ligat. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.58.95. **Tano da morire.** Or.: 18; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

KING v. [illegible] Teresa 5, t. 534.614. [illegible] read. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. [illegible] [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Air** [illegible] **One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.49. **Lezioni di tango (The Tango Lesson).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovo**[illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. [illegible]. **M.I.B. Men in** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lolita.** V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **In fuga a vela contromano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO [illegible]. Subalpina, tel. [illegible] **M.I.B. Men in black.** Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ v. Auqui 2, t. 619.01.50. **Il figlio di Balduin.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. **Scream.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al teatro. Bigl. ore 10-16. Tel. 8815.241/242. Ore 20,30 Teatro Civico di Vercelli: Concorso G. B. Viotti concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da F. Maria Carminati. Inf. bigl. del Teatro tel. 0161-255.544.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Ore 16,30. 1° [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale de[illegible] Stag. sinf. 1997/98. Dir.: Y. Ahronovitch, con Accademico di Odessa, M° del coro G. Lozanov musiche di Franck, Musorgskij, Skrjabin. Poltrona L. 50.000; Balconata e Galleria 30.000. Inf. tel. 810.4883/810.4881.

AI CINEMA

COMUNALE di ALESSANDRIA

POLITEAMA di ALESSANDRIA

POLI di CASALE MONFERRATO

Domani una difficile trasferta: ecco chi sono gli ambiziosi avversari

C'è anche Pioli contro i grigi

E' lui il perno della difesa del Fiorenzuola

ALESSANDRIA. Grigi domani a Fiorenzuola d'Arda contro i rossoneri, appaiati [illegible] classifica [illegible] quota quattro. Con l'aggiunta però che esplicitamenmte la squadra piacentina, a luglio, era accreditata fra le formazioni in grado di puntare ai playoff.

Mister Alberto Cavasin, [illegible] fermato, manifesta prudenza: «L'attuale nostro girone di C1 è equivalente a una B2. Un campionato lungo, [illegible] e con possibili cambiamenti in graduatoria ogni domenica. Sono impegnato a fare del Fiorenzuola una compagine equilibrata in ogni reparto e che sia capace di divertire i tifosi attraverso, ovviamente, i risultati».

Questi ultimi, per la verità, dopo cinque turni, [illegible] cienti come per l'Alessandria. [illegible] emiliani stentano, pure essi, a «carburare» e sono alla ricerca di nuovi giocatori. [illegible] questi giorni è arrivato il fratello di Youri Djorkaeff, giocatore dell'Inter, Misha, che però non sarà domani in campo. [illegible] metà ottobre i tifosi piacentini attendono altri rinforzi.

Intanto i rossoneri dispongono di un atleta dal passato illustre, Stefano Pioli. [illegible] difensore ha giocato infatti per [illegible] stagioni [illegible] dall'84 [illegible] '96, [illegible] e [illegible] Juventus (uno scudetto con i bianconeri nell'85-'86), Verona, Fiorentina e Padova. Pioli è il perno di una difesa che comprende anche, fra gli altri, Augusto Di Muri, per tre anni in A e B con Bari e Brescia.

Il Fiorenzuola, però, manife- [illegible] in attacco dove il solo Orazio Millesi, classe '77, sopporta le fatiche di una punta, dopo avere segnato nello scorso campionato, sei gol, di cui due su rigore. Per il momento Millesi è affiancato dal tornante Piero Ferraresso, il giocatore che nella gara d'andata della scorsa stagione beffò i grigi al «Moccagatta» segnando il gol della vittoria per il Fiorenzuola al 46' della ripresa.

Roberto [illegible]

SPORT FLASH

[illegible] categoria

Stasera l'anticipo Arquatese-Comollo

Anticipo [illegible] nel campionato di Prima categoria, girone H: alle 21, al «Garrone» di Arquata si gioca l'attesa sfida tra Arquatese e Comollo. [r. c.]

[illegible]

Cat. C: la Gaiero Casale seconda in Coppa Italia

La Gaiero Casale bocce (Patrucco, Micco, Botta, Della Piazza e Ragozza) si [illegible] classificata al secondo posto nella Coppa Italia di società, cat. C, a Savona dietro i padroni di casa. [r. g.]

[illegible]alifiche

Fermi per un turno Carrea e Serramondi

Il giudice sportivo ha fermato per un turno Carrea, Acqui, [illegible] Serramondi, [illegible] Libarna (Eccellenza), Montin del Monferrato, Cadamuro del Pontecurone, Sanna e Trecate del Sarezzano (Promozione). Inibito sino al 14 ottobre il dirigente del Monferrato, Giorgio Tinazzi. [r. c.]

Juniores

[illegible]i incontri nei tornei nazionale e regionale

Nel campionato nazionale Juniores oggi alle 15,30 si giocano Casale-Valle d'Aosta e Valenzana -Guanzatese, Camaiore - Derthona e Novese-Pietrasanta (girone G). Nel campionato regionale Acqui-Pontecurone, Bra-Libarna, Felizzano -Albese, Valenzana- Canelli: partite al [illegible] alle 15,30. [r. c.]

[illegible]

Domani a Valle

[illegible] regionale aperta agli [illegible] della Consulta

VALLE S. BARTOLOMEO. Indetta dall'Uisp, in collaborazione con Lega ciclismo e polisportiva «La Collina», si disputa domani a Valle la finale regionale di mountain bike aperta agli enti [illegible] Consulta (No elite, Under 23, Fci). Il raduno è al Cs «La Collina», in via Dazio, [illegible] 8,30, [illegible] partenza alle 10,30.

Al primo classificato [illegible] ogni categoria toccherà una [illegible] glia d'oro. Altri premi andranno ai primi dieci corridori di ciascuna classe [illegible] a tutti gli iscritti. Alla società 1ª classificata andrà il Trofeo [illegible] Ceramiche Sonaglio. Al termine, il presidente regionale premierà il campione piemontese. [r. c.]

[illegible]

A Tortona

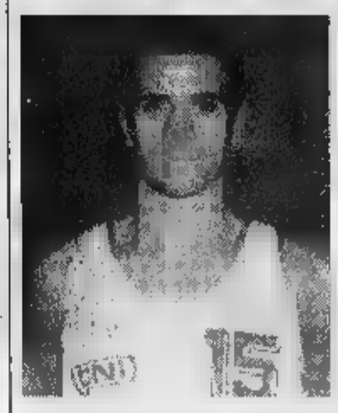
[illegible] al via il memorial «Faravelli»

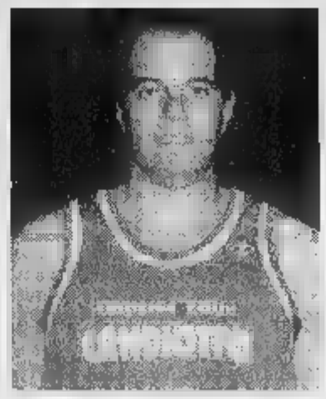
TORTONA. Inizia domani, per concludersi domenica 12 ottobre, alla palestra «Fratelli Coppi» [illegible] Tortona, la settima edizione del «Memorial Faravelli», torneo riservato alla categoria Under 18 e organizzato in memoria dei coniugi Faravelli, dirigenti della Polisportiva Derthona, scomparsi tragicamente in un incidente [illegible] nel settembre '89.

Alla competizione prendono parte oltre al Derthona, Leardi Casale, Città Giardino Torino, Handball Cassano, 3S Pinerolo [illegible] rappresentativa maschile del Piemonte. L'edizione del '96 è [illegible] vinta dal Città Giardino Torino. [r. g.]

Basket, la matricola Blindo Office riceve [illegible] Galvagno

In C2 c'è subito un derby Serravalle contro Casale





Andrea Gilardenghi debutta nella [illegible] Office; Max Rovere torna a Serravalle

E' subito derby nella prima giornata della C2 [illegible] basket: di fronte stasera, alle 21, al palazzetto di Serravalle, i padroni di casa del Candiotto e la Polaris Casale. Giocano sul proprio campo anche le altre due squadre della provincia: la Blindo Office San Salvatore (stasera, alle 21) [illegible] il San Paolo Galvagno) e il Valenza (domani, [illegible] 17,30) con il Dogliani.

La formula del torneo premia con l'ammissione ai playoff [illegible] prime sei classificate dei due gironi, mentre finisce nei playout chi conclude la «regular season» dal settimo posto in giù.

Alla fine dell'anno saranno due le promozioni [illegible] quattro le retrocessioni. I casalesi [illegible] Polaris sono in prima linea tra le formazioni che ambiscono [illegible] salto [illegible] categoria: insieme al Fibrac Fossano dividono nel girone A il [illegible] di favoriti.

A Serravalle, dove la fusione [illegible] il neopromosso Castellazzo ha permesso di mantenere un posto in C2, c'è attesa per il confronto con i monferrini.

Il ritorno di Massimiliano Rovere dal Derthona garantisce al Candiotto peso sotto i tabelloni, mentre Mantero [illegible] giocatore di «mano calda» ed esperienza. La scommessa si chiama Roberto Fossati, play di 19 anni che riscuote già la fiducia del coach Dario Caorsi.

Anche [illegible] il Galvagno Torino ha perso diversi giocatori che militavano in C1, [illegible] compito della matricola Blindo Office non è [illegible] più agevoli, anche [illegible] l'entusiasmo non manca.

Contro il Dogliani, i valenzani guidati da Girardi hanno precedenti favorevoli: gli arrivi [illegible] Bosi e Giglioli giustificano le ambizioni del presidente Marchesotti, che punta anche a valorizzare giovani [illegible] Sacco, Cantarello e Bellato. [b. v.]

VOLLEY

Triangolare per l'Alessandria, a Casale l'Ice Box contro la Plastipol Ovada

Mangini: altro test in Coppa Italia

Il San Marco Valenza cerca la prova di carattere

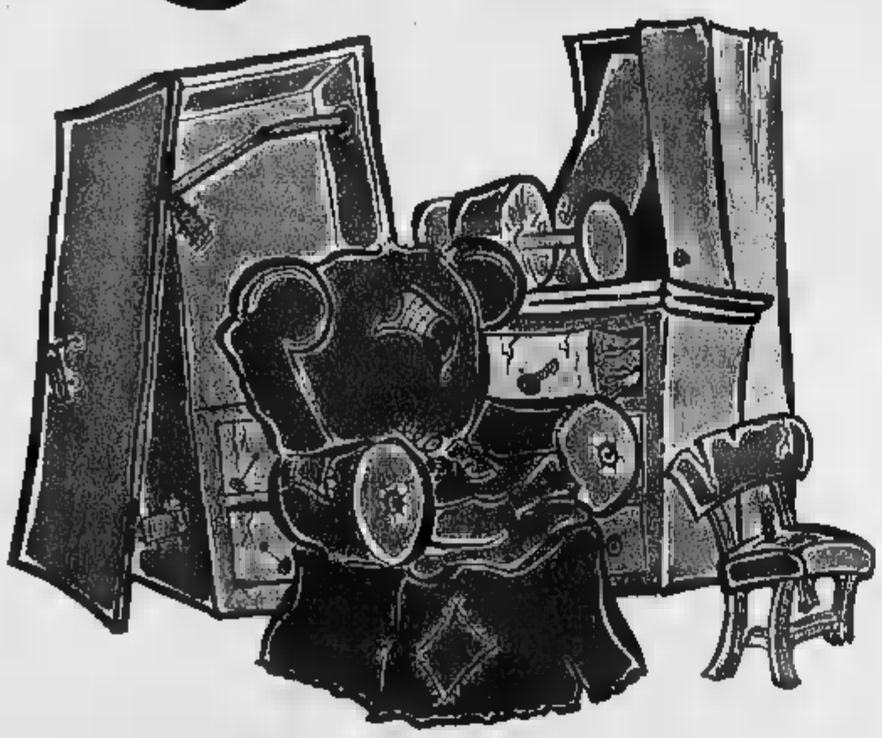
Secondo test in Coppa Italia per la Mangini Novi (B2 maschile), di scena oggi alle 17,30 sul parquet [illegible] Chiavari. La squadra biancoblù è reduce dal convincente successo sul Voltri e vuole concedere il bis per «volare» da sola in vetta [illegible] girone. In vista del campionato, [illegible] comunque importante accertare l'intesa tra i giocatori della pa[illegible] stagione e i neoacquisti Giannitrapani, Faletti e Torielli.

In campo femminile, il San Marco Valenza [illegible] alle 21 [illegible] Tigullio Rapallo. «Il risultato conta relativamente - dice il dirigente Mauro Milano -. Mi attendo invece [illegible] prova [illegible] rattere delle ragazze, [illegible] devono dimostrare di [illegible] superato la delusione per lo 0-3 nel derby con la Spendibene Casale». Proprio le casalesi (che in settimana hanno subito uno 0-3 [illegible] Rapallo) [illegible] riposo.

[illegible] gioca anche in Coppa Pie[illegible] e scendono in campo [illegible] formazioni [illegible] C e [illegible] della provincia. Nel settore maschile, l'Alessandria si misura in [illegible] (ore 15,30) nel triangolare [illegible] Gaglianico [illegible] Savigliano. A Casale (ore 15), c'è lo scontro diretto tra i locali dell'Ice Box Green Volley e la Plastipol Ovada, due formazioni ambiziose [illegible] ancora in rodaggio. La terza squadra del concentramento è l'Acli Aosta, che [illegible] dovrebbe impensierire gli alessandrini.

Nella Coppa Piemonte femminile, l'Europa Metalli Novi ospita (ore 15,30) la Blindo Office Valenza e l'Altiora Pallanza. Ingresso ad offerta, con inc[illegible] devoluto alle popolazioni terremotate dell'Umbria [illegible] delle Marche. E' impegnata [illegible] le mura amiche anche la Plastipol Ovada, opposta al «Geirino» (ore 15,30) [illegible] Sandamiano e Libertas Vercelli. Alla stessa ora, il Pgs Vela Cra Alessandria rice[illegible] alla palestra [illegible] via Galvani la Sanmartinese Novara e l'Omegna, due compagini emergenti che sono comunque alla portata di Zanutto e compagne. [m. d.]

USATO da ROTTAMARE?



=

Da oggi, alla Centrale Mobili, il Vostro vecchio mobile vale una CIFRA!

Sul [illegible] acquisto riceverete un contributo di rottamazione del Vostro usato

pari al 15%*

[illegible] SCONTO E [illegible] SALE! SUI PREZZI ESPOSTI! IL [illegible] ONALIZZATO E A TASSI CONTROLLATI "FINDOMESTIC"

* Il contributo è usufruibile [illegible] tutto, tranne che sugli ambienti già scontati del [illegible] 60%

Tel. 0143/62881

7.000 Mq. di Esposizione - 5 anni [illegible] Garanzia - Ampio Parcheggio
Rilievi misure gratuiti - Pagamenti in 20 mesi senza [illegible]
Iva, trasporto e montaggio compresi - Assistenza post-vendita rapida e gratuita

I NOSTRI ORARI: DA Lunedì A VENERDÌ: 09.00-12.00 E 15.30-19.30
SABATO: 09.00-12.00 E 15.00-19.30 DOMENICA: 15.30-19.00

SERRAVALLE Scrivia (AL) - S.S. Novi L.re/Serravalle (Uscita Serravalle - Autostrada A7 MI-GE)

...E SE NON AVETE MOBILI USATI:
PAGAMENTO IN
20 Mesi SENZA INTERESSI
* AD ESCLUSIONE DELLE SOLE "OFFERTE SPECIALI"

[illegible] - 0131/263646 - AL

PERAGNI GHIDELLI & C.

NUOVE TELECOMUNICAZIONI

ITALTEL LE PROGETTA, LE PRODUCE, LE INSTALLA E LE FA CRESCERE. OVUNQUE.

www.italtel.it

Italtel oggi significa: sis UT reti radiomobili in Gsm/ reti con servizi sistemi accesso reti di top reti Atm a banda stretta reti in ponte radio anche a lunga distanza; reti dati; sistemi di Tele- Network per la gestione di reti plesse; "service" in settori

Italtel, fornitore internazionale di reti di telecomunicazioni, è presente in oltre 100 Paesi. Nel 1996 realizza sui mercati internazionali 1.500 miliardi (40% del fatturato). Oltre il 20% del suo personale è impegnato nella ricerca. Le Nuove Telecomunicazioni che stanno cambiando il nostro modo di vivere nascono da qui.

Italtel

Italia nel mondo

ITALTEL ■ STET AND SIEMENS COMPANY

La convenienza nell'Autunno 1997

Michelangelo Due

un assortimento vasto e completo
oltre 10.000 mq. di tappeti

Il segreto degli affari
è di comperare
al momento giusto

-50%

MOSTRA-MERCATO
del
Tappeto Persiano
e
Orientale

... una grande organizzazione al Vostro servizio...

MICHELANGELO DUE
Via Porta Praetoria, 14 Aosta Tel. 0165/40568-239368

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU.
Agente Publikompass
Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 775.180-765.629
Fax (0165) 761.112

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via G. Carducci 28
Tel. (02) 664.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

L'Ente accusato da Caveri di aver disatteso gli impegni

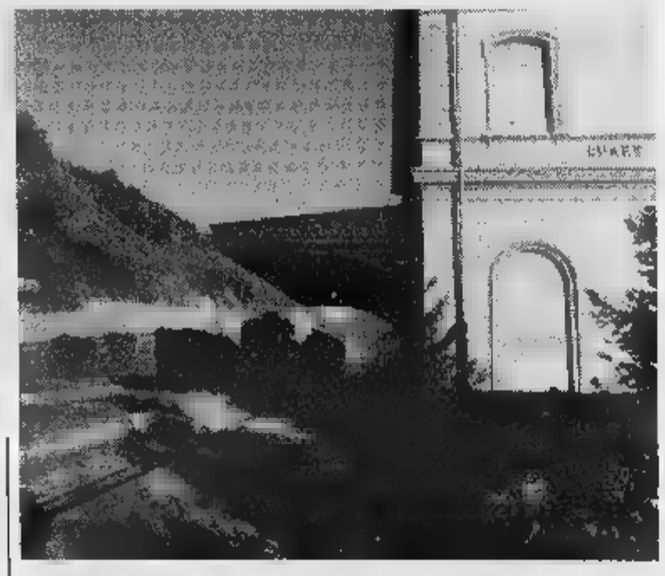
Ferrovia, «via i militari»

Anche l'automazione è in ritardo

AOSTA. L'ipotesi [redacted] un [redacted] incidente ferroviario sul tratto Chivasso - Aosta evitato per un soffio mercoledì sera alla stazione di Quart, quando (secondo una denuncia dell'Associazione utenti ferrovia Chivasso - Aosta) «due treni avrebbero rischiato di scontrarsi» ha riproposto il tema della modernizza- [redacted] e [redacted] smilitarizzazione della linea. La questione [redacted] stata riportata all'attenzione del Parlamento proprio [redacted] questi giorni dal deputato valdostano Luciano Caveri.

Ieri, dopo la [redacted] dell'incidente mancato, il deputato valdostano ed altri parlamentari piemontesi hanno «espresso al governo la più [redacted] preoccupa- [redacted] per [redacted] stato della tratta Chivasso - Aosta». Mercoledì, in sede [redacted] discussione alla Commissione Trasporti [redacted] Came- [redacted] [redacted] alcune risoluzioni sulla tratta ferroviaria Chivasso - Aosta, il parlamentare, dopo aver percorso a ritroso le vicende della tratta, ha accusato le Ferrovie dello Stato «di avere disatteso le determinazioni parlamentari» e di [redacted] «un atteggiamento ondivago sulla questione della smilitarizzazione della linea».

L'onorevole Luciano Caveri



Sulla linea Chivasso-Aosta lavorano anche i militari del Genio

La [redacted] tra le Ferrovie ed il ministero della Difesa del 1994 valido [redacted] al 1999, ha detto Caveri «indicava entro il 1998 la conclusione dell'automazione [redacted] il conseguente spostamento del Genio, mentre i lavori sono iniziati solo da pochi mesi». Non solo, aggiunge Caveri «ma le Ferrovie dello Stato, in [redacted] lettera inviata qualche [redacted] addietro al presidente dell'Associazione utenti ferrovia Chivasso - Ivrea - Aosta, affermavano "la ribadita e piena soddisfazione delle parti (Ferrovie [redacted] ministero della Difesa, ndr), che considerano an- [redacted] oggi ottimale la soluzione dell'impiego dei militari del Genio Ferrovieri sulla Chivasso - Aosta"».

Questa posizione dice sempre Caveri [redacted] stata rettificata pochi giorni [redacted] dalle Ferrovie, dopo l'intervento dei parlamentari delle [redacted] interessate, [redacted] [redacted] indicano [redacted] tratte [redacted] provincia [redacted] Asti (non più del Ravennate come in un primo tempo, ndr) il luogo dove spostare il Genio ferrovieri». Caveri ha an- [redacted] come anche sulla questione della «modernizzazione della tratta» le Ferrovie abbiano rettificato la posizione «segnalando una disponibilità rispetto all'effettuazione [redacted] studi sull'elettrificazione e sul raddoppio dei binari laddove necessario».

Caveri, ha chiesto «un impegno del governo» affinché «questi lavori indispensabili non vadano a gravare sui bilanci delle regioni alle quali [redacted] Chivasso - Aosta verrà ceduta a partire dal 2000». [a. c.]

«Indagato» a Sanremo per appalti truccati

Chiesto il processo per Vittorio Garda

SANREMO. La Regione Valle d'Aosta e il Comune di Hône sono [redacted] vittime dei «business» delle imprese di costruzioni di Piemonte e Liguria che [redacted] davano le offerte per «guidare» gli appalti e spuntare il minimo ribasso possibile. E' quanto emerge dalla richiesta di rinvio [redacted] giudizio presentata ieri dalla procura di Sanremo nei confronti di 34 imprenditori.

Al [redacted] della vicenda, Vittorio Garda, 51 anni, torinese, impiegato e procuratore, con particolare riguardo alle attività valdostane dell'«Eurovie» e della «Piemonte Costruzioni». Garda avrebbe avuto contatti [redacted] Enrico Negro, [redacted] anni, imprenditore sanremese, accordandosi sulle offerte per la realizzazione di due importanti opere pubbliche: il potenziamento dell'acquedotto di Champdepraz, finanziato dall'assessorato ai Lavori Pubblici della Regione Valle d'Aosta, [redacted]

L'imprenditore Vittorio Garda

realizzazione dell'impianto di depurazione del Comune di Hône.

Gli accordi, [redacted] questo senso, avrebbero «pilotato» gli appalti verso una ditta «privilegiata» [redacted] danno degli enti locali, stravolgendo i presupposti [redacted] legge. Le accuse che vengono contestate a Vittorio Garda [redacted] ad Enrico Negro, sono di turbativa d'asta [redacted] truffa.

La maxi-inchiesta della Guardia [redacted] Finanza, coordinata dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, ha portato alla richiesta di rinvio a giudizio [redacted] 34 imprenditori. Nell'elenco tanti liguri, per i quali l'accusa più pesante [redacted] l'associazione a delinquere, ma anche piemontesi, lombardi ed emiliani. Guardia [redacted] finanza [redacted] magistratura avevano scoperto il metodo attraverso il quale le imprese riuscivano ad accordarsi per spartirsi gli appalti in tutto il Nord Italia; nell'autunno '96, poi, erano arrivati gli ordini di custodia cautelare. Ieri mattina il gip Eduardo Bracco, che ha accolto la richiesta di rinvio a giudizio, ha fissato l'udienza preliminare per [redacted] 10 febbraio.

[redacted] Gavino

PRIVERNO

[redacted]

Affitti pubblici 500 «no» ai rincari

Cinquecento firme per dire [redacted] agli aumenti degli affitti di alloggi pubblici. E' una petizione raccolta, in soli tre giorni, tra [redacted] famiglie [redacted] e già consegnata al presidente della giunta regionale, Dino Viérin. Emergono durissime critiche alla legge 39 [redacted] 1995, che [redacted] il via ai rincari. PAG. 38

Aosta

Regione, appaltati lavori per 10 miliardi

Miliardi regionali in arrivo per il [redacted] dei lavori pubblici. L'assessorato competente ha appaltato undici opere per una spesa globale di quasi dieci miliardi di lire. Gli interventi più importanti riguardano i Comuni di: Aosta, Cogne, Rhêmes, Antey-Saint-André, Issogne, Courmayeur, Donnas e Gignod. [redacted] 39

Courmayeur

Sorenti e Derriard candidati [redacted] sindaco?

Ad [redacted] settimana dal termine per la presentazione delle liste per le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale [redacted] Courmayeur e la designazione [redacted] sinda- [redacted] e vice, le indiscrezioni ipotizzano [redacted] confronto tra l'unionista Gianni Sorenti [redacted] Ferdinando Derriard, sindaco [redacted] Courmayeur prima della crisi dell'amministrazione comunale. [redacted]

Aosta

Il vento «risorsa» anti-inquinamento

La temperatura superiore alla media degli scorsi anni, in que- [redacted] periodo, non ha determinato [redacted] [redacted] preoccupante situazione di inquinamento [redacted] mosferico registrata in molte altre città italiane. Il benzene, il monossido di carbonio [redacted] gli ossidi di azoto, emessi in maniera principale dai gas di scarico delle auto, [redacted] inferiori [redacted] media prestabilita dalla normativa nazionale [redacted] questo soprattutto per effetto del [redacted] to. [redacted]

Aosta

Per i Lions vittoria [redacted] spettacolo

Cinque reti dei Lions, ma poco spettacolo durante l'incontro casalingo contro [redacted] Cortina. Troppo d[redacted] il gioco [redacted] gli ampezzani. La squadra valdostana mantiene il terzo posto in classifica. [redacted] 48

La protesta degli impiegati in Valle d'Aosta sarà avviata la prossima settimana

Poste, blocco degli straordinari

Cisl e Uil: «La situazione regionale è drammatica»

AOSTA. I lavoratori dell'Ente Poste [redacted] formalmente in «stato di agitazione» dal 10 ottobre con «il rifiuto di ogni prestazione straordinaria ed aggiuntiva». I «postali» valdostani si riuniranno in assemblea lunedì alle 15,30 nella sala comunale di Verrès, martedì alle 15,30 nella sala del Cral Cogne ad Aosta e giovedì alle 15,30 alla biblioteca comunale [redacted] Châtillon.

Il contrasto tra Ente e dipendenti è forte. Le organizzazioni sindacali Slp-Cisl [redacted] Uil-Post denunciano la situazione regionale [redacted] «drammatica». Il servizio, dicono «è garantito [redacted] prestazioni straordinarie spesso non riconosciute e non retribuite. In alternativa è garantito da personale precario». In più «a fronte di un fabbisogno riconosciuto dall'Ente [redacted] 554 unità a fine '96 - dice [redacted] sindacato - attualmente la carenza media è di 110 unità, alle quali bisogna aggiungere l'imminente pensionamento di circa altri 30 lavoratori. L'assunzione di personale [redacted] tempo determinato, non più di 15 unità, [redacted] garantirà la funzionalità del servizio».

Aggiungono i sindacati che [redacted] personale addetto al recapito ha mediamente 25/30 giorni di ferie da smaltire» [redacted] [redacted] «la situazione agli sportelli non è delle migliori». Per la Slp-Cisl [redacted] [redacted] Uil-Post «bisogna finalmente [redacted] le vere intenzioni dell'azienda [redacted] del governo sul futuro dell'Ente Poste. Nonostan- [redacted] gli impegni assunti ad aprile, il governo non ha ancora ema- [redacted] la "direttiva" riguardante l'Ente, in compenso, però, ha già annunciato tagli in [redacted] Finanziaria». I sindacati vogliono «coerenza con [redacted] linea politica intrapresa fin dalla trasformazione della vecchia amministrazione in Epi». In sostanza vogliono «la trasformazione in "spa" dal 1° gennaio '98, l'unicità dell'azienda e il rispetto del piano occupazione» [redacted] sono «contro un'indiscriminata e ingiustificata politica di tagli e i maldestri tentativi [redacted] nuove [redacted] vecchie "lobbies" che vogliono accapparrarsi servizi a valore aggiunto». [a. c.]

La sede delle Poste centrali ad Aosta. Il contrasto tra Ente e dipendenti è forte

Per la montagna

La Valle «dimenticata» dal governo

AOSTA. «Le Regioni [redacted] Statuto speciale devono [redacted] inserite nella ripartizione del fondo statale per la montagna». E' la richiesta fatta al governo dai presidenti delle Regioni Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto-Adige, Sardegna e Sicilia.

Il «fondo» ammonta a [redacted] [redacted] miliardi, ma nelle scelte fatte [redacted] recente a Roma, nulla è stato stanziato alle Regioni a Statuto speciale. Questo, secondo le indicazioni date dal go- [redacted] Prodi, «in attesa della riforma definitiva della finanza locale».

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin ha detto: «Abbiamo già contestato a suo tempo quella scelta ma adesso, in più, abbiamo avuto altre novità per le Regioni, come ad esempio l'istituzione dell'Irap, dell'addizionale Irpef, l'abolizione dell'Ilor [redacted] di vari contributi, che nella sostanza si presentano come [redacted] riforma complessiva di cui parla il presidente del Consiglio dei ministri Romano Prodi». [b. bas.]

L'inglese [redacted]
non [redacted]
Con Shenker, un metodo unico e tanti vantaggi per cambiare idea.
KO OK
Per gli studenti universitari che devono superare l'esame P.E.T. c'è un piano di studi preparato appositamente da Shenker, con in più una speciale promozione. Informatevi subito. Scoprirete come risparmiare fino al 50%. Ma i vantaggi Shenker sono tanti. Chiamate lo 0165/32.031.
Aosta - C.so Battaglione Aosta, 81 - Tel. 0165/32.031
http://www.portfolioitalia.com/shenker
THE SHENKER INSTITUTES OF ENGLISH
INGLESE CON IL METODO SHENKER
The SHENKER INSTITUTE

CENTRO CUCINE HANöVER
• ARREDAMENTO MONOLOCALE L. 3.970.000
4 posti letto • Cucina completa di elettrodomestici • armadio • soggiorno • divani • letti • tavolo • 4 sedie
• ARREDAMENTO COMPLETO L. [redacted]
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie - cucina completa elettrodomestici - salotto completo - divano + [redacted] poltrone
• CUCINA [redacted] MASSELLO L. 3.380.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
• CUCINA [redacted] MASSELLO L. 3.690.000
Completa di lavello [redacted] elettrodomestici gran marca
COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO
HANöVER ITALIA ARREDAMENTI
Frazione Palazzo Grosso [redacted] - Vauda Canavese - Tel. 011 925.17.15
(a 10 minuti [redacted] Ivrea)
Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:
Autostrada TO-AO uscita [redacted] ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA ⇨ FRONT ⇨ [redacted] GROSSO

Petizione contro gli aumenti decisi dalla Regione. C'è chi deve pagare il doppio e non può

Alloggi pubblici, 500 «no» ai rincari

La gente chiede aiuto a Viérin

AOSTA. Cinquecento firme per dire «no» agli aumenti degli affitti di alloggi pubblici. E' [illegible] petizione raccolta [illegible] le famiglie aostane e indirizzata a Dino Viérin, presidente della giunta regionale. Emergono durissime critiche alla legge 39 del [illegible]5, quella che diede il via ai rincari.

«Denunciamo la drammaticità di una situazione che sta deteriorandosi, con conseguenze nefaste [illegible] piano finanziario per numerose famiglie valdostane» scrivono i [illegible] firmatari.

«La legge regionale 39 del 1995 ha fatto sì che gli enti pubblici proprietari [illegible] alloggi di edilizia residenziale pubblica annunciassero con atti ufficiali alle migliaia di famiglie l'aumento a volte vertiginoso del [illegible] [illegible] locazione».

La petizione prosegue: «Questa [illegible] legge ha quindi concretamente prodotto effetti mostruosi sul piano sociale, che non mancheranno di farsi sentire nei prossimi mesi. A parte pochi casi, tale situazione ha infatti portato i nuclei famigliari nell'impossibilità di [illegible] piere per ovvie ragioni di incapacità economiche; gli enti pubblici hanno rincarato la dose mettendoli in [illegible]

«Allo stato attuale cresce quindi sempre più il rischio per moltissimi valdostani [illegible] trovarsi per strada o [illegible] essere coinvolti in controversie giudiziarie a causa di una legge che [illegible] ha affatto tenuto [illegible] della reale situazione socio-economica delle famiglie che vivono negli alloggi pubblici».

Le case popolari dei quartieri aostani Dora e Cogne. Molte famiglie, dopo gli aumenti decisi dalla legge regionale 39/95, non sono in grado di pagare gli affitti

«La chiediamo pertanto di in[illegible] al fine di sollecitare a [illegible] stimolare [illegible] riflessione sull'impellente necessità [illegible] rivedere l'articolo [illegible] della legge 39/95, sulla base di esempi statistici concreti. Le chiediamo inoltre di sensibilizzare gli enti pubblici affinché la [illegible] in mora (atto oltretutto umiliante in una oggettiva impossibilità di pagare) venga ritirata».

A promuovere la raccolta di firme (500 adesioni [illegible] i giorni, già consegnate a Viérin, è stato Claudio Calì, ex consigliere [illegible] munale [illegible]. Dice: [illegible] stato contattato tempo [illegible] da alcuni di queste famiglie e poi ho seguito tutta la trafila di questa legge. Sta creando problemi enormi, anche in Bassa Valle. C'è gente che da [illegible] mila lire mensili [illegible] ne deve [illegible] 800, 900 mila. E' una legge da rivedere, può provocare anche pesanti ripercussioni sul mercato privato». Calì aggiunge: «Il Consiglio regionale veneto, dopo le proteste della gente, modificò [illegible] legge. Gli aumenti [illegible] dovuti, c'è [illegible] delibera del Cipe. Ma è anche [illegible] che la legge valdostana va [illegible] [illegible] [illegible] là dei margini richiesti da quella delibera. [illegible] Comune di Venezia, ad esempio, si rifiutò di applicare tali parametri». [s. ser.]

Claudio Calì, ex consigliere comunale

Claudio Calì cita l'esempio veneto «Il Consiglio varò una legge che poi fu modificata per le proteste della gente»

[illegible] DALLA VALLE

Courmayeur

Convegno sulla [illegible]lità violenta

In programma al Centro congressi di Courmayeur [illegible] oggi a lunedì una conferenza internazionale organizzata dalla Fondazione Courmayeur sul tema: «Criminalità violenta e conflitti - Verso meccanismi [illegible] preallarme e prevenzione». Tra gli altri, oggi intervengono Giovanni Maria Flick, ministro [illegible] Grazia e Giustizia, Giuseppe Arlacchi, sottosegretario generale dell'Onu, e Giandomenico Picco, già assistente del segretario generale dell'Onu per gli affari politici. [g. l. m.]

Aosta

La Caritas raccoglie fondi per i terremotati

[illegible] aiutare i terremotati dell'Umbria e delle Marche, la Caritas diocesana della Valle d'Aosta ha rivolto [illegible] appello alle parrocchie e a tutte le persone generose e sensibili». «Non si raccolgono viveri e indumenti - dice la Caritas -, che no[illegible]. Chi vuole contribuire può portare o inviare un'offerta alla Curia vescovile o versare il contributo sul c/c postale 10277119 intestato a «Caritas diocesana di Aosta - Via de Sales 3 - 11100 Aosta» specificando la causale di versamento «Terremoto Umbria e Marche». [a. c.]

Aosta

Il «congresso fondativo» della sinistra giovanile

E' stato convocato per oggi alle 15 nella sede del pds in corso Battaglione Aosta il «congresso fondativo» della sinistra giovanile della Valle d'Aosta. [a. c.]

Aosta

Parrucchieri [illegible] regione a «Milano Collezione»

Parrucchieri e pettinatrici del laboratorio dell'aostana Alessandra Peloso saranno oggi a Milano al «Passante ferroviario» per pettinare le modelle [illegible] Alviero Martini, impegnato nella presentazione [illegible] modelli a «Milano Collezione». [a. c.]

Chervensod

Si riuniscono i dirigenti delle aziende industriali

Oggi alle [illegible] all'hotel Miage assemblea del sindacato valdostano della Federazione nazionale dirigenti aziende industriali. Durante i lavori, i dirigenti valdostani dovranno eleggere i [illegible] delegati al congresso nazionale. [a. c.]

Aosta

Una delegazione [illegible] Scientology a Roma

Una delegazione della missione Scientology [illegible] Valle parteciperà domani a Roma, dalle 11 alle 20, alla «Giornata nazionale per la Libertà religiosa». [a. l.]

LEGA NORD

[illegible] I candidati al «parlamento della Padania»

AOSTA. Saranno due le liste valdostane presenti all'appuntamento [illegible] le elezioni per il «parlamento della Padania» in programma [illegible] [illegible] ottobre. In lizza per il posto di «deputato» a Pavia la lista di espressione locale «Valle d'Aosta terra di libertà», che candida Marco Cavallini, e la lista «Liberal democratici - Forza Padania» [illegible] ispirazione nazional padana e collegata a Vito Gnutti, che ha [illegible] candidato Luigi Lorenzin, ex pretendente [illegible] un seggio al Parlamento europeo ed alla poltrona [illegible] sindaco del capoluogo. La Valle d'Aosta è stata riconosciuta come collegio unico e avrà quindi sicuramente un «parlamentare». Per le operazioni di voto la Lega installerà in Valle circa 60 [illegible] ggi, alcuni dei quali mobili. Per votare è sufficiente [illegible] residenti in Valle e avere più di 16 anni. [a. c.]

Protocollo d'intesa

[illegible] per l'assistenza agli [illegible]

[illegible] Un nuovo protocollo [illegible] intesa in favore di anziani e portatori di handicap è stato approvato dagli assessorati regionale della Sanità e comunale alle Politiche sociali. Il documento stabilisce la definizione delle competenze relative ai [illegible] sociali regionali e comunali ad Aosta. Fra le variazioni di spicco apportate al testo originale vi sono le fasce di età e la modulistica da utilizzare per l'a[illegible] ai servizi socio-assistenziali.

Viene considerata «anziana» una persona che ha compiuto [illegible] anni. Questi residenti, stan[illegible] ai contenuti del [illegible] protocollo per gli interventi previsti, dovranno rivolgersi alle [illegible] sistenti sociali del Comune, nella sede di corso Padre Lorenzo, 29; le persone [illegible] età inferiore [illegible] 65 anni avranno [illegible] riferimento le assistenti sociali regionali dei presidi socio-sanitari di via Festaz 55, Saint-Martin [illegible]5 e regione Borgnalle, 3. Altre informazioni si possono avere telefonando ai numeri 274214 o 277811. [a. l.]

Nonostante il bel tempo di questi giorni, non c'è allarme [illegible] in altre città

Aria non inquinata grazie al vento

«Le impurità atmosferiche vengono spazzate via»

AOSTA. Si respira aria pulita nel capoluogo regionale. La temperatura superiore alla me[illegible] degli scorsi anni, in questo periodo, non ha determinato la preoccupante situazione [illegible] [illegible] quinamento atmosferico registrata in molte altre città italiane. Il benzene, il monossido di carbonio e gli ossidi [illegible] azoto, agenti inquinanti emessi in maniera principale dai gas di scarico delle auto, sono inferiori alla media prestabilita dalla normativa nazionale. Questa legge, promulgata per la tutela dell'ambiente, sancisce che i valori accertati p[illegible] il monossido di carbonio debbano essere contenuti entro i 10 milligrammi al metro cubo, rilevati in un lasso di tempo di otto ore, mentre la quantità di benzene nell'aria non deve superare una media annuale di 15 microgrammi al metro cubo.

«Il vento - spiega Giovanni Agnesod, fisico dell'Arpa (Agenzia regionale protezione ambiente) - svolge un ruolo di notevole importanza per disperdere gli agenti inquinanti; le impurità atmosferiche [illegible] presenti in quantità maggiori soprattutto in inverno quando, oltre [illegible] emissioni degli impianti [illegible] riscaldamento, ci sono giornate fredde, ma soleggiate, con clima stabile, per lunghi periodi. Il [illegible] impegno [illegible] finalizzato a verificare, con [illegible] denza giornaliera, la situazione atmosferica per intervenire [illegible] provvedimenti adeguati ad abbassare i livelli di inquinamento».

La stazione di monitoraggio delle condizioni dell'aria di piazza Plouves

La «mappa» delle stazioni di monitoraggio copre le aree del capoluogo regionale a rischio [illegible] maggiore tossicità dell'aria. Cinque «cabine», più una sesta riservata al monitoraggio soltanto del monossido di carbonio, «catturano» le particelle tossiche, fornendo in tempo reale la situazione ambientale. Piazza Plouves, [illegible] [illegible] romano, la zona [illegible] Montfleuri, l'area dell'Arco d'Augusto e piazza della Repubblica sono [illegible] individuate come [illegible] ad eleva[illegible] circolazione stradale» [illegible] quindi, ideali per posizionare le stazioni di monitoraggio dell'aria. «Rileviamo la quantità di benzene - dice Giovanni Agnesod - soprattutto in piazza Plouves e all'Arco d'Augusto, mentre il monossido [illegible] carbonio, oltre che in piazza Plouves, anche in piazza della Repubblica, dove in genere il rallentamento del traffico veicolare favorisce l'emissione di questo gas; in questo periodo la concentrazione [illegible] questo agente inquinante non è particolarmente elevata».

[illegible] Lucchini

LETTERE AL GIORNALE

All'Ulivo di montagna [illegible] più Sinistra

Dunque Ferraris, dopo aver affossato l'Ulivo «italiano», vuole crearne uno di montagna [illegible] più Centro, secondo lui sottorappresentato.

Si vede che abitiamo in due regioni diverse: in Consiglio regi[illegible] su 35 consiglieri, 13 dell'uv più i due transfughi Rini e Bavastro [illegible] di Centro (sau dessus et au delà de la Droite et [illegible] la Gauche). Poi son [illegible] Centro [illegible] socialdemocristiani reinventati da Lanivi, più i due della Fédération, ossia Lavoyer e Piccolo. Di Centro si definisce la Lega [illegible] Linty, totale 27 centristi. [illegible] la Destra? Solo Tibaldi di Forza Italia.

Restano un «rinfondarolo», [illegible] pidiessini e [illegible] verdi, il che vuol dire che in Valle d'Aosta la Gauche, con 7 seggi, [illegible] un quarto del Centro.

Ma allora, se la Destra è così piccola, come mai in Valle d'Aosta si respira un così esteso clima di strisciante razzismo etnico e anti-italiano? [illegible] credere sia colpa [illegible] Forza Italia, che è nata solo ieri. Vuoi vedere che qui è all'opera [illegible] «culture traditionalle» più a destra del Polo?

Attenzione: il sistema elettorale è parte integrante [illegible] Polo e Ulivo, di questi schieramenti non fa parte chi desidera riproporre i metodi della Prima Repubblica proporzionalista, dove il potere di interdizione dei partiti è immenso, quello dei cittadini è nullo.

Com'è dunque possibile chiamare a far parte dell'Ulivo chi nega il bipolarismo? Chi ha appena dotato la Valle d'Aosta di una nefanda legge elettorale proporzionale, richiamando in vita addirittura la vergogna delle tre preferenze? Non c'è dunque bisogno di più Centro nell'Ulivo, [illegible] di più Sinistra. Slogan per Ferraris: «Con l'Ulivo di montagna l'uv ci guadagna...».

Roberto Mancini, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28.

Gli scritti devono essere lunghi non più di [illegible] righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) [illegible] firma [illegible] leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.280
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.764/35.855
[illegible] 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

[illegible]E DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Aosta* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible] 7) *Valtournenche*
Distr. [illegible] *Chambave*
Distr. 10: *Champdepraz*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

[illegible]ENZIANI DI TURNO

Domenica 5 ottobre
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Chervensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pile; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61380/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI [illegible]

Caserma Aosta: 236.826

STATO CIVILE

[illegible]

Matrimoni. Gianni [illegible] [illegible] Franca Balagna.

Morti. Enrico Pandolfini, idraulico, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Issogne. La giunta regionale ha approvato uno stanziamento di 80 milioni da destinare all'acquisto del [illegible] necessario per la realizzazione del [illegible] [illegible] d'Issogne.

Aosta. La giunta regionale ha [illegible] berato uno stanziamento di 32 milioni per organizzare 3 corsi di aggiornamento destinati a insegnanti di matematica [illegible] inglese delle [illegible] secondarie di 1º e di 2º grado.

[illegible] L'esecutivo regionale ha deciso di costituire un comitato [illegible] fico composto da due storici, un museografo e quattro rappresentanti dell'amministrazione regionale che dovrà coordinare la [illegible] del castello [illegible] Sarre e l'esposizione della collezione [illegible] mobili e di opere d'arte che arricchiscono il [illegible].

[illegible] Sulla base delle disposizioni [illegible] legge regionale 30 del 1984, la giunta regionale [illegible] destinato 104 milioni a favore di [illegible] imprese agricole per la realizzazione [illegible] lavori di miglioramento fondiario e di sviluppo [illegible] alcune produzioni locali [illegible] fiere e viticole. [a. c.]

NOUVEAUTÉ EN LIBRAIRIE
L'amour de Xavier de Maistre pour Elisa!
LE COIN DE TERRE
de TERESA CHARLES
112 PAGES
L [illegible]

Massimo Editeur

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La Regione ha previsto interventi in molti Comuni valdostani

Appalti per dieci miliardi

Donnas, sarà protetto l'antico borgo

L'assessore Claudio Lavoyer

AOSTA. Miliardi regionali in arrivo per il settore dei lavori pubblici. A settembre l'assessorato competente ha appaltato undici opere per una spesa globale di quasi 10 miliardi di lire. «Gli appalti - ha detto l'assessore Claudio Lavoyer - sono stati regolati ancora dalle vecchie norme».

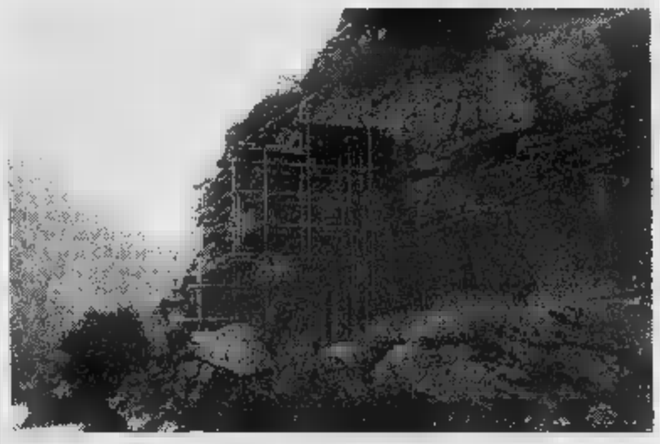
Le opere appaltate interessano 10 Comuni. Ad Aosta comincerà la ristrutturazione del salone manifestazioni del palazzo regionale. Il costo dell'opera, che dovrà essere conclusa entro fine '98, è stimato in 2 miliardi e 46 milioni. «L'intervento è programmato da tempo e servirà per dare un volto nuovo ad un salone la cui ristrutturazione è ormai indispensabile - dice Lavoyer -, tenuto conto dell'ampio utilizzo che di questo spazio viene fatto per appuntamenti di ogni genere. Sarà un completo "restyling" della sala, dal rinnovo degli arredi ad una sistemazione "modulare" degli spazi, compresa la saletta. Saranno rifatti i serramenti, installati sistemi audio e video e una moderna regia».

A Cogne sarà consolidato il ponte di Crétaz, sulla strada regionale 47, con una spesa di 1604 milioni. «E' quasi un rifacimento della struttura - precisa Lavoyer -, un'opera attesa da tempo dalla comunità locale, per migliorare l'accesso al Comune e la viabilità interna».

Parte dei dieci miliardi serviranno anche a riparare i danni alluvioni, come quello programmato per la sistemazione idraulica della Dora di Rhêmes in località Chanavey, al ponte di Oreiller, dov'è prevista una spesa di 1291 milioni.

Lavori anche nel torrente Marmore, a Filey e Antey-Saint-André, con una spesa di milioni. Saranno poi completate le opere di sostegno della strada di Plan Fey a Issogne (585 milioni), ripristinato un tratto di collettore fognario a Dolonne e Cormayeur (373 milioni), consolidata la parete rocciosa sovrastante il borgo di Donnas (257 milioni) e ultimato l'acquedotto comunale di Gignod, con una spesa di 231 milioni. [a. c.]

Tra i progetti che saranno eseguiti c'è il rifacimento del ponte di Crétaz, a Cogne



Dall'alto il ponte di Crétaz, sulla strada di Cogne, e la parete rocciosa a Donnas

Lavori comunali

A Chamois strade in pietra

CHAMOIS. E' concluso in pochi giorni l'intervento di posa di cubetti di porfido sulle strade del villaggio centrale di Chamois, la località Corgnolaz.

Con un impegno finanziario di un miliardo e 300 milioni, sostenuto interamente dalla Regione con i fondi Fospi, l'amministrazione comunale ha avuto l'opportunità di sistemare il rivestimento di parte delle stradine che rendono l'unico Comune della Valle in cui non esistono auto.

«La piazza principale - dice il sindaco di Chamois, Luca Rigollet - e due piccole vie sono state riassestate alcuni anni fa; se avessimo avuto la possibilità economica avremmo voluto rifare la cubettatura anche in queste aree, per uniformarle alle rimanenti; la scarsità delle risorse comunali impedisce, inoltre, anche la realizzazione dello stesso piano lavori nelle vie che portano alle cinque frazioni».

«Vogliamo programmare la posa di cubetti nelle vie interne ai villaggi - aggiunge il sindaco - non appena troveremo i finanziamenti». L'impegno degli amministratori comunali di Chamois è rivolto anche a promuovere iniziative per mantenere e, dove è possibile, incrementare il settore turistico. «Desideriamo - conclude il primo cittadino - salvaguardare le caratteristiche ambientali del nostro paese, che sono uniche nel loro genere». [s. l.]

Elezioni comunali a Courmayeur

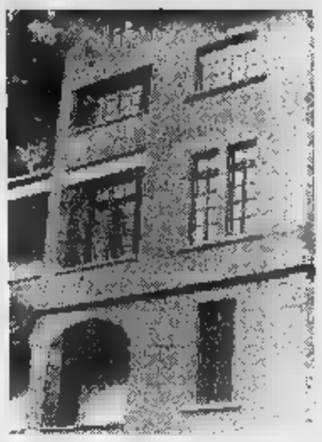
L'uv è divisa sui candidati

La situazione politica nella cittadina turistica ai piedi del Bianco è molto fluida a una settimana dal termine per la presentazione delle liste per le elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio comunale e la designazione di sindaco e vice, voto che si svolgerà il 9 novembre nel sistema informatico. Tutto pare ristretto all'ambiente unionista. Non ci sono notizie ufficiali.

Alla sede regionale dell'uv in avenue des Maquisards dicono che «le elezioni amministrative sono un affare interno alle sezioni locali». Dalla sezione di Courmayeur non trapela nulla. Le indiscrezioni ipotizzano un confronto tra Gianni Sorenti, che è unionista iscritto, e Ferdinando Derriard, sindaco di Courmayeur prima della crisi dell'amministrazione comunale. I due sono da tempo tra i più «quotati» per la candidatura.

Sia Sorenti sia Derriard sono stati dati più volte come impegnati nella corsa alla poltrona di sindaco, ma la notizia è sempre stata ragistrata tra «le voci inattendibili». Adesso esistono maggiori probabilità che l'ipotesi delle due candidature sia fondata. Emergono anche possibili schieramenti. Con Sorenti pare schierarsi una parte dell'elettorato cattolico ed una frangia di esponenti neonato gruppo degli «autonomisti».

Tra i «supporters» di Sorenti si fanno i nomi di Egidio Delle Vedove (Forza Italia), dell'ex sindaco Albert Tamietto, di Ferruccio Truchet, figlio dell'ex sindaco Renzo. Una porzione di cattolici e un gruppo di «autonomisti» viene accreditato come vicino alle posizioni di Derriard. Il sindaco dell'ultima legislatura pare poter contare anche sull'appoggio di Aldo Luppi, che porterebbe in dote il voto di una pattuglia di amici di antica estrazione socialista. Voci. Illazioni. Tutto indica estremamente confusa. Tra le 9 di venerdì 10 e mezzogiorno di sabato 11, le carte dovranno però essere messe in tavola e le candidature ufficializzate, formalizzate e presentate. [a. c.]



Il municipio di Courmayeur

SPETTACOLI

STASERA AL CINEMA

CORSO. Tel. (0165) 35.666. Ultimi «Prezzo» biglietto: 12.000; 10.000.

MACDSA. Tel. (0165) 262.220. **Lolita.** Prezzo biglietto: 12.000/10.000.

ARSPL Tel. (0166) 512.875. CHIUSO.

SANTO MARCO. Tel. (0165) 841.205. **Mondo perduto.** Ore 21,30. Prezzo biglietti 12.000; 8000.

LES GEMEAUX. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

PARADISO. Tel. (0165) 841.205. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tg della Valle d'Aosta**

France 2

13; 20; 0,15 **Journal**
13,40 **Savoir plus santé,** doc.
14,40; 15,10; 17,10; 17,50 **Samedi sport**
15,50 **1000 enfants vers l'an 2000**
18,55 **Farce attaque**
20,50 **Surprises party**
23 — **Du fer dans les épinards**
0,30 **La 25ème heure**

Télévision Suisse Romande

13 —
13,15 **Arabesque,** série
14,05 **Vive les bébés**
14,30 **Tennis**
17,30 **Do Si do La**
17,55 **Chroniques de l'Amazonie sauvage,** doc.
18,55 **Bigoudi**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **La fond de la corbeille**
20,30 **Marie-Thérèse en vacances**
21,15 **Les dieux sont tombés sur la tête,** film
23 — **La machine infernale,** film

● Eventuali variazioni ai programmi sono causate da non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

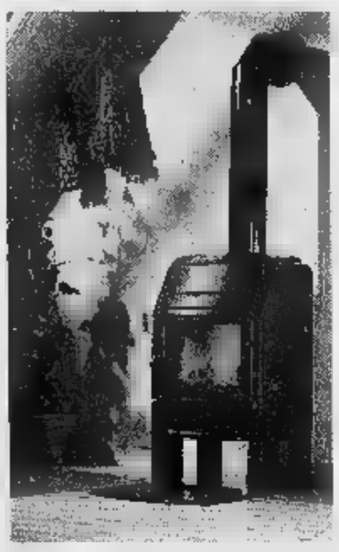
«Hip hop»

Ritorna la musica dal vivo al Liberatutti di Aosta. E' la «posse» o meglio la «hip hop» ad entrare in scena, stasera dalle 23,30, con gli «Otierre featuring La Pina». I brani del gruppo (14 elementi insieme dal '91), parlano di temi comuni ai giovani tra i 13 e i 20 anni. Si fa cenno ai problemi che i ragazzi hanno a causa della «chiusura mentale» del resto del mondo. Si rivendica il fatto di essere padroni delle proprie scelte, a prescindere l'età. Si racconta la necessità di appartenere ad una grande «famiglia». Sono ragazzi che vogliono comunicare agli altri ragazzi sensazioni e ritmi.

Ritmi latinoamericani per ballare al Divino

La discoteca Divina di Aosta riapre stasera con la musica latinoamericana. «Live» con il «Sol caliente»: un cubano (Michael) che propone salsa e merangue e un maestro (Simone) a disposizione dei principianti. Anche in Valle la «febbre latina» impazza. Prova ne è la folla che il lunedì, martedì e giovedì, dalle 18 alle 20, frequenta i corsi di balli tropicali organizzati dal Crer al Divina. [sa. b.]

STUFO DELLA SOLITA STUFA
STUFE E CAMINETTI JØTUL



In nessun altro paese, fuori dalla Norvegia, sarebbe potuta crescere e svilupparsi una tecnologia del riscaldamento a legna.
JØTUL più di tutti riesce a proporre sistemi di riscaldamento che uniscono una qualità superiore della ghisa ad una resa calorica elevata con bassi consumi (8 ore di autonomia con un unico carico), bellissime rifiniture esterne con smalti inalterabili unite al piacere della visione delle fiamme.
Fondata nel 1853 la JØTUL è impegnata in un continuo miglioramento della produzione di stufe e caminetti a legna per tutte le esigenze di arredamento rustico o moderno e di soluzioni innovative per il recupero di caminetti preesistenti.
La garanzia di cinque anni delle stufe e caminetti JØTUL è una tradizione che dura da oltre 140 anni per darvi il comfort migliore e lunga durata nel tempo.

JØTUL
Il calore della tua casa

Per risolvere eventuali dubbi contattateci senza impegno, per una verifica a casa vostra.
Siamo a vostra completa disposizione per preventivi e qualsiasi ulteriore informazione.

RIVENDITORE PER LA VALLE D'AOSTA
Edil Vuillermoz s.r.l.
Via Stazione, 16 - 11020 HONE (Aosta) - Tel. (0125) 803.154 - Fax (0125) 803421

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di SETTEMBRE
N° vincente: 0 34536
1° riserva: 0 37844
2° riserva: P 32775
3° riserva: 0 00762
Per conoscere la vincita Tel. 0165/32468
GROS CIDAC

SPACCIO DELLO SCAMPOLO
VIA [illegible] 2 - ANGOLO VIA FESTAZ (VICINO AL MERCATO) AOSTA TEL. 0165-361866
TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO A PESO E A
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
dove..... è assolutamente obbligatorio ..... toccare!!!

Punta Helbronner MT. 3.462
Mostra permanente dei Cristalli del Monte Bianco
Tariffa speciale riservata ai residenti in Valle d'Aosta
LA PALUD - PUNTA HELBRONNER A/R
Biglietto comprensivo di ingresso alla "Sala dei Cristalli"
Adulti lire 20.000
Ragazzi fino a 12 anni lire 12.000
Tutti i giorni fino al 20 ottobre dalle ore 9.00 alle ore 16.00
Stesso orario nei weekend: 25 e 26 ottobre e 1 e 2 novembre 1997
Per informazioni: Tel. 0165/[illegible] Fax 0165/[illegible]

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

OASIS

IN QUESTO NUMERO OFFRE

È in edicola il numero di SETTEMBRE

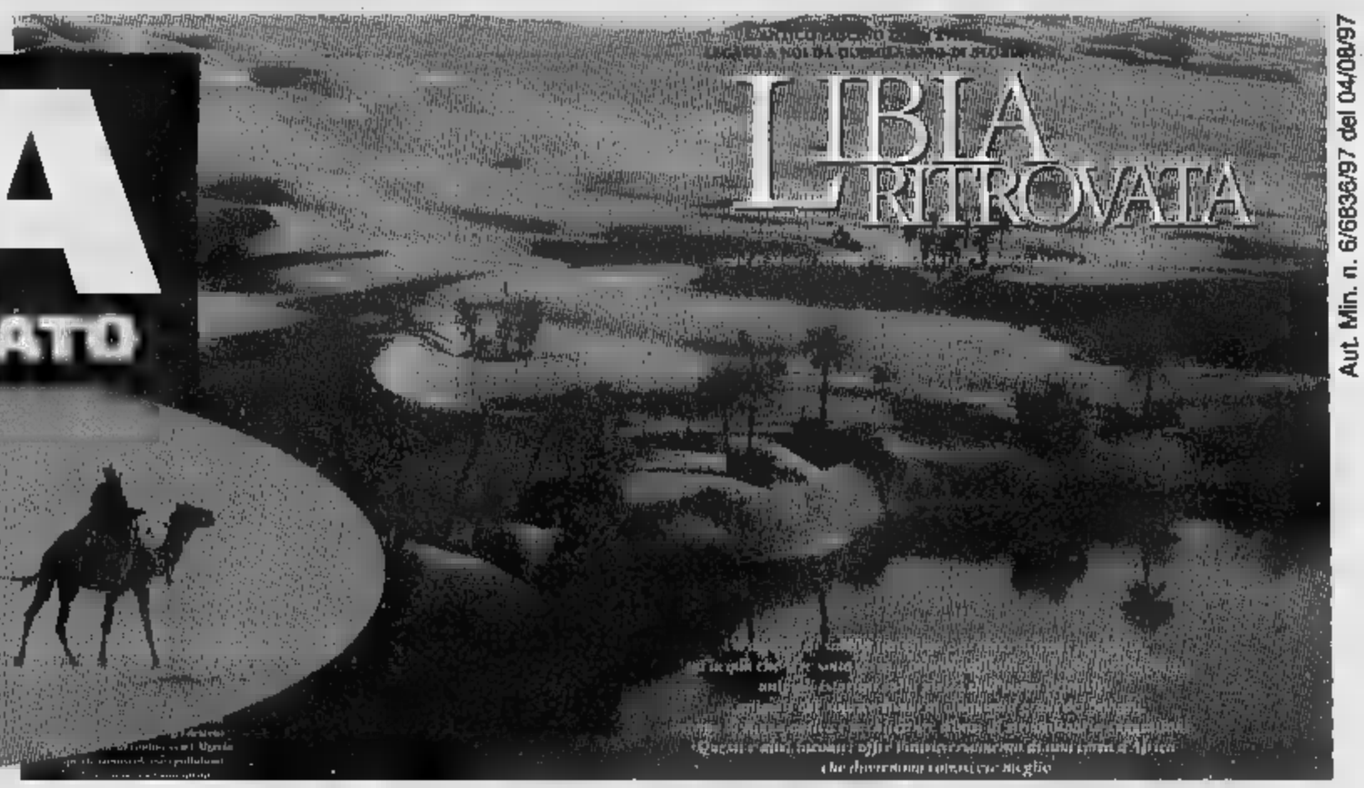
4 FRANCOBOLLI ONU

CONCORSO A PREMI

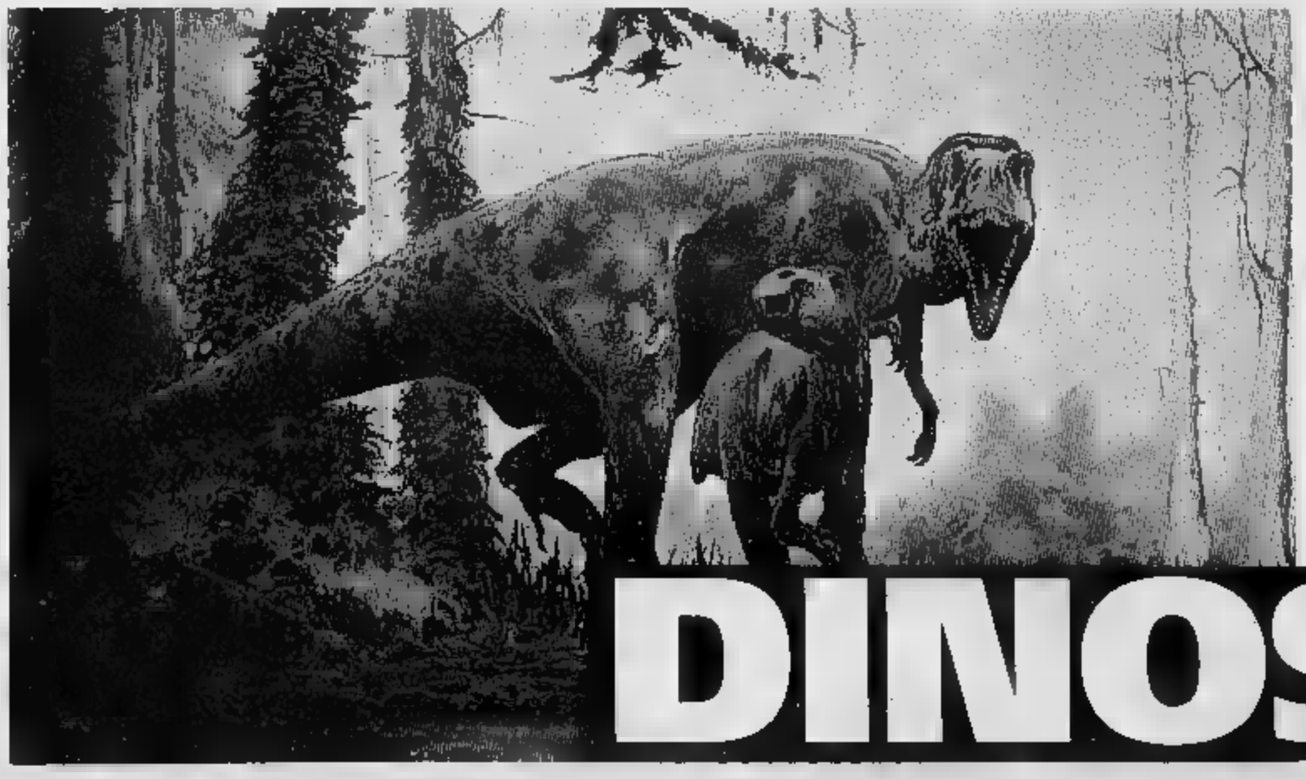
1° PREMIO ESTRAZIONE
DUE VIAGGI IN AFRICA

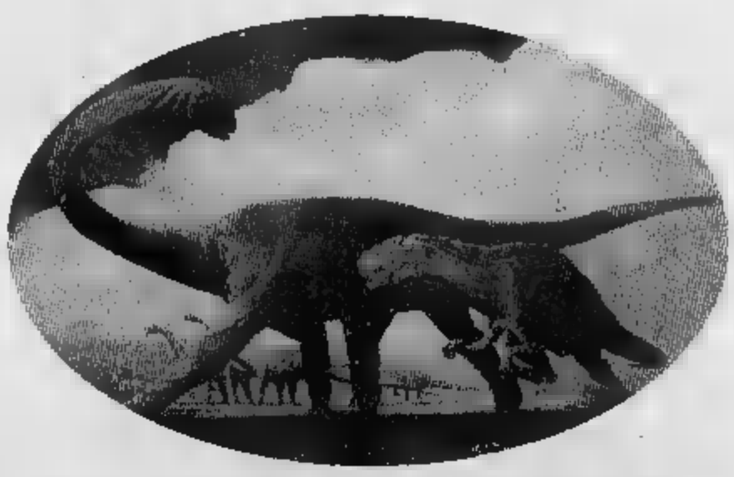
ALTRI PREMI: 65 RACCOLTE FRANCOBOLLI ONU

LIBIA
IL DESERTO RITROVATO



Aut. Min. n. 6/6836/97 del 04/08/97





NEL VERO MONDO DEI
DINOSAURI

MUSUMECI EDITORE

Diventerà sede di un polo che darà i marchi doc per la metallurgia

Forno, rinasce l'ex area Obert

Sì al progetto da Comune e Comunità
E dall'Unione Europea arriveranno 18 miliardi

Dopo anni di proposte, di studi e di sopralluoghi, l'amministrazione di Forno Canavese in questi giorni ha disegnato, forse in maniera definitiva, il futuro dell'ex area Obert. Al fianco al deposito di pullman della Satti, nei locali della fabbrica di stampaggio fallita anni fa, dovrebbe sorgere quello che i tecnici chiamano «polo di ricerca»: un centro per la formazione professionale dei giovani che escono dalla scuola dell'obbligo, degli stage ed un laboratorio d'analisi dei prodotti delle aziende metallurgiche della zona. Un punto di rilancio e di riqualificazione per quella che tutti chiamano la «piccola Ruhr» del Canavese. Cadono così le proposte precedenti di trasformare i vecchi locali della Obert in un salone polifunzionale destinato alle manifestazioni e in un supermercato.

Lo studio preliminare di progettazione, presentato al tavolo dell'Unione Europea di Bruxelles, è stato infatti approvato dall'amministrazione guidata da Giancarlo Benso e tra pochi giorni finirà all'esame della commissione della Regione. Proprio la Ue dovrebbe finanziare la realizzazione dell'opera all'80 per cento che in cifre vuol dire circa 18 miliardi di lire. «La zona, secondo gli esperti di economia dell'Ente europeo, è stata inserita nel gruppo di quelle a declino industriale - precisa molto cautela il sindaco di Forno -. La realizzazione di questo centro sarebbe una boccata d'ossigeno e qualche posto di lavoro in più».

Gomito a gomito con il Comune di Forno, che acquistò l'ex area Obert all'inizio degli anni 90, sta lavorando anche la comunità Alto Canavese che ha inserito il futuro polo di ricerca nel suo piano di sviluppo economico dei prossimi anni. «Nei programmi - spiega Antonio Cresto, il presidente comunità montana - era prevista la creazione di un consorzio di qualità garantisse la certificazione i prodotti esportati dalle nostre fabbriche». Una specie di marchio doc per la metallurgia. Negli 8500 mq Obert verranno analizzati i «pezzi» che escono dai forni delle aziende di stampaggio. I vantaggi? «Gli industriali dell'Alto Canavese - risponde Cresto - invece di andare fino a Torino e in altri posti, avranno la disponibilità di tecnici ed esperti che certificano il prodotto e danno consigli a due passi da casa». La scuola di formazione professionale servirà a preparare le giovani leve che intendono lavorare davanti ai magli.

Gianni Giacomino

L'ex area della Obert, una fabbrica di stampaggio fallita alcuni anni fa

E il Comune ha già perso 120 milioni

Rivarolo, sono in ritardo i parcheggi a pagamento

Dovevano entrare in funzione per luglio ma nessuna tipografia stampa i vouchers

Strisce blu in ritardo sulle aree a parcheggio rivarolesi. Pensate per essere già in funzione dal luglio scorso, le zone per la sosta a pagamento verranno realizzate nel giro di un paio di mesi. E nelle casse comunali non sono entrati i circa 120 milioni previsti dall'incasso sui «vouchers» (i tagliandi venduti nelle tabaccherie o nelle edicole usati ad esempio nelle aree blu di Torino) programmati già per i mesi di settembre e ottobre. Il mancato incasso è stato, al momento, coperto attingendo ad un avanzo di amministrazione.

«Si tratta comunque di lavori molto rapidi, per cui l'operazione parcheggi a pagamento partirà al più presto», garantisce il sindaco Edoardo Gaetano. Il motivo che ha portato ad allungare i tempi è dovuto al fatto che le gare d'appalto con le tipografie che dovevano stampare i «vouchers» a esporre sul cruscotto, sono andate deserte. Sarà ora il Comune, una trattativa privata, a scelta la ditta che produrrà i tagliandi. L'operazione, stando a quanto affermano gli amministratori, sarà a costo zero. Il ridisegno delle strisce blu rientra nella cifra che viene spesa per la segnaletica stradale. E il denaro che viene speso per stampare i tagliandi verrà recuperato dal loro acquisto da parte degli automobilisti.

Saranno a pagamento: via Ivrea, i due viali di corso Torino, le piazze Chiioratti e San Rocco (la tariffa sarà di 1000 lire all'ora). Le aree a parcheggio immediatamente successive (corso Italia, la parte di corso Torino dove non c'è il controviale) a zona disco. Gratuite zona Enel, Sant'Elisio, Mercato e San Francesco. **(gp. mag.)**

Non condivisa la nuova suddivisione del Canavese

Pro Loco, i «secessionisti» fondano un altro consorzio

Frattura tra le pro loco, in Canavese, per protesta contro la suddivisione del precedente «4° bacino» in 3 aree distinte. «Con oltre 40 sodalizi - dice Giuseppe Binel, ex presidente del bacino e leader di questa "secessione" -, che non hanno più rinnovato l'adesione all'Unpli (Unione nazionale pro loco d'Italia), daremo vita al Consorzio regionale del 4° bacino del Canavese. La base, infatti, va fin dall'inizio espresso la volontà di mantenere la situazione di prima; ma il Comitato regionale aveva ignorato questa richiesta». Un comitato autonomo, quindi, che però ha già creato parecchia confusione tra chi resta e che, pur non essendo ancora costituito, sta già organizzando iniziative (per di più con il patrocinio di Regione e Provincia). La prima è stata presentata ieri: un concorso dal titolo «Manifesto per la valorizzazione turistica ed artigianale del Canavese».

DOVE & QUANDO

NIDO. L'ex scuola della frazione Preparetto, sulla collina di Castellamonte, è ora diventata sede del microasilo nido L'Aquilone, che può ospitare fino a un massimo di 15 bambini, dai 12 ai 36 mesi di età, seguiti da due insegnanti e una cuoca, che prepara i pasti freschi in loco. Oggi alle 15,30 cerimonia d'inaugurazione, alla presenza del parroco don Vincenzo Salvetti e del sindaco Alberto Massucco, in rappresentanza del Comune che, insieme alla Comunità montana Valle Sacra, ha contribuito al ripristino della struttura.

ESOTERISMO. Si ritrovano alle 9, al Daniel's Hotel di Caluso, gli operatori di astrologia, pranoterapia e paranormale per il congresso nazionale del loro albo professionale e del sindacato. Dopo il pranzo trasferimento al castello di Mazzè per il raduno di dame e cavalieri dell'Ordine Rosacrociano della Pietra d'Oro: alle 15 l'accoglienza della guardia svizzera in costume; alle 16 dibattito su «Presenza dell'Ordine Rosacrociano nella vita sociale ed economica del paese»; conclusione con la cena di gala alle 20,30.

ALLA FESTA DELL'UVA. Alle 21, nel tenro Comunale di Vidracco, la compagnia Studio Teatrale Borgonese presenta la commedia «Il giorno della tremarella»: il biglietto costa 10 mila lire.

CONCERTO DI : Alla galleria Datrino del castello di Torre Canavese, alle 21, si esibisce il quartetto di corni Saint Hubert in un concerto che propone, tra le altre, pagine di Haendel, Wagner e Mozart.

SETTIMO : Ultimo appuntamento della rassegna canora organizzata dal coro Rotonda di Agliè. Al palazzetto dello sport di Ozegna, alle 21, è di scena il Marmolada di Venezia.

FORNO Due bottiglietta vuote, con un forte odore di benzina e con una pezza di tela a mo' di miccia, sono state lanciate l'altra sera nel cortile di un pensionato di Borgofranco, Candido Renzo Quacchia, 68 anni, abitante in frazione Biò. Sull'episodio i carabinieri di Settimo Vittone hanno aperto un'inchiesta. Quacchia, comunque, avrebbe dichiarato di aver mal ricevuto

IVREA Oggi dalle 9,30 alle 13,30 l'emittente radiofonica di Ivrea Tre (103.3) manda in onda un programma sulla questione Olivetti. Verranno trasmessi gli interventi di Colaninno e altri personaggi del mondo politico, economico e sindacale agli Stati Generali della scorsa settimana, oltre ad alcune interviste raccolte in città.

CALUSO, ESTORSIONE. Carlo Actis Piazza, 68 anni, pensionato, residente a Rodallo di Caluso, via Parrocchia 2, è ricoverato al Cto con ustioni di secondo e terzo grado in tutto il corpo, in modo particolare al volto. Ieri alle 18,30 mentre bruciava delle sterpaglie in un campo è stato investito da una fiammata. L'uomo prima è stato soccorso dai volontari Sud Canavese di Caluso poi dall'eliambulanza del 118.

VICO, Sono stati gli agenti per la tutela della flora e la fauna della Provincia, insieme alle guardie volontarie dell'Arcicaccia, a compiere l'operazione di antibracconaggio in alta Valchiusella e che ha portato alla denuncia di tre persone. Non come erroneamente riportato ieri, le guardie del corpo forestale dello Stato.

RIVAROLO Anche gli attivisti rivarolesi di Alleanza nazionale scenderanno in piazza con un banchetto per la raccolta delle firme contro la depenalizzazione e la legalizzazione delle sostanze stupefacenti. L'appuntamento è fissato per oggi alle 16,30 in via Ivrea a Rivarolo.

PONT Il Club Alpino Pontese festeggia i cinquant'anni di fondazione. Oggi alle 21, all'asilo di Pont, Mario Motto presenta il video «Hielo y fuego: Patagonia 1996».

Vi invitiamo
per una novità di valore:

INAUGURAZIONE
della NUOVA
CONCESSIONARIA

per IVREA/CANAVESE - CHIVASSO

V.A.RO. S.r.l.

Sabato 4 e domenica 5 ottobre

PORTE APERTE

Vi Aspettiamo !

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

V.A.RO. S.r.l.
Concessionaria ROVER - LAND ROVER
C.so G. Ferraris n°18 - CHIVASSO - Tel. (011) 9100770

Siglato a Stresa l'accordo tra Regione, Anas e province: conferenza di bacino per i collegamenti con la Svizzera

Grande viabilità, arrivano trecento miliardi

Boccata d'ossigeno per la To-Sv e l'Asti-Cuneo

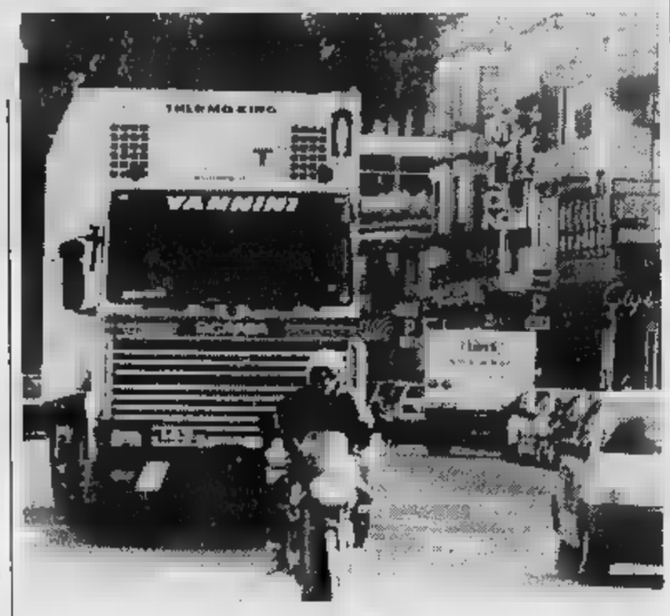
STRESA. La via piemon- l'Europa p da Alla Conferenza del Traffico è parlato dei problemi legati alla grande viabilità delle competenze regionali nel settore dei trasporti. Dopo decenni sembrano giunte ormai a soluzione alcuni dei problemi più spinosi complessi. Ieri mattina firmato, nell'ambito di un incontro tra Regione Piemonte, Anas province piemontesi, un protocollo di programma che vede un finanziamento di 120 miliardi per la Torino-Savona, e 170 mi per la Asti-Marene (Cuneo).

Altri 44 miliardi arriveranno a seguito della convenzione Anas, Regione, Provincia Comune di Cuneo mentre p il consolidamento della galleria Tenda è previsto un ulteriore intervento di 11 miliardi.

«Troveranno soluzione problemi che endemici per il Pi - ha detto l'assessore ai trasporti della Regione Piemonte, Antonino Masaracchio - che si trascinavano da tempo». Di rilievo anche gli accordi per la provincia del Verbano, Cusio Ossola e per i collegamenti la Svizzera attraverso il Sempione. «La Regione è pronta cofinanziare progetti per viabilità del Vco - ha ribadito Masaracchio che suggerisce - anche penso sia opportuno che i comuni della provincia creino conferenza di bacino». Un consiglio che la provincia del Verbano Cusio Ossola sembra aver colto subito: «Entro fine mese organizzeremo convegno a Domodossola con la presenza sottosegretario ai trasporti Giuseppe Soriero per fare il punto sull'intero stradale della provincia» ha detto il vicepresidente provincia del Vco, Paolo Ravaioli. Soriero potrebbe trovare tra un mese molte opere via difinizione. «Ieri Torino abbiamo la conferma dell'impegno dell'Anas il Verbano, Cusio Ossola - precisa Mauro Bardaglio, assessore provinciale ai lavori pubblici del Vco - a cominciare dall'intervento per il completamento della Varzo-Sempione per un importo 68 miliardi. Gli altri progetti che dovrebbero partire tra breve riguardano la circonvallazione di Verbania, il completamento della circonvallazione di Omegna con il naturale collegamento con l'autostrada A 26, e la in sicurezza statale Verbania-Cannobbio». Un altro importante lavoro che dovrebbe prendere il via breve riguarda la in sicurezza della statale 33 nella tratta tra Castelletto Ticino e Feriolo, il progetto cantierabile dovrebbe essere presentato entro fine mese. Un'opera importante, legata a un'altro progetto al quale lavora la Regione con le province Novara e del Vco riguardante l'ultimo tratto dell'autostrada A 26 sul Lago Maggiore, oggi poco utilizzata dal trasporto pesante per l'alto costo del pedaggio.

L'obiettivo è quello di incentivare l'uso dell'autostrada con contributi economici che andrebbero sia ai veicoli pesanti sia ai lavoratori pendolari che lascerebbero così disponibile al traffico leggero la statale tutti i centri turistici del Lago Maggiore, Arona e sino a Baveno e Feriolo.

Vincenzo Amato



Dovrebbe partire al più presto il progetto della circonvallazione di Verbania

Incontri fino a giugno

Una «riunione» dei produttori di Moscato

Dopo la vendemmia davvero ottima arriva maxi consultazione settemila produttori di uva moscato che stanno ricevendo a casa in questi giorni una lettera firmata da Evasio Marabese, presidente della «Produttori Moscato d'Asti Associati» (rappresenta circa il 60 per cento dei vignaioli).

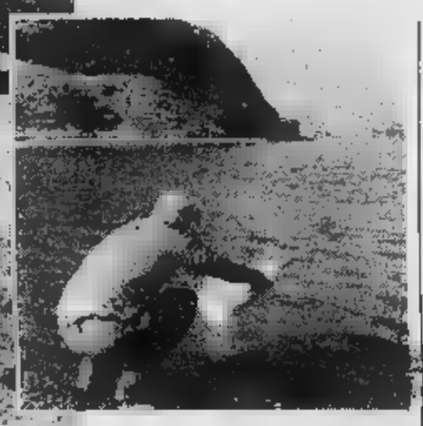
E' l'invito a partecipare ad una delle 52 riunioni che l'Associazione ha organizzato. E' previsto incontro in ognuno dei 52 comuni della fascia d'oro del moscato (9 in provincia di Alessandria, nell'Astigiano e 15 nell'Albese). E' la zona origine dei vini a docg «Asti» e «Moscato d'Asti».

Gli incontri concordati le organizzazioni professionali agricole - Coldiretti, Cia Unione Agricoltori - e i sindaci, si svolgeranno alle 20,30 nei giorni di martedì e giovedì, normalmente presso i palazzi municipali, con inizio a metà ottobre e sino a giugno del prossimo anno. Il primo appuntamento è per il 14 ottobre ad Acqui, l'ultimo a Trezzo Tinella il 6 giugno 1998.

La scelta organizzare questa «carovana» vuol favorire al massimo la partecipazione dei viticoltori che potranno scegliere luogo data più comodi alle loro esigenze, anche quindi al di fuori dal comune di residenza». «La nostra associazione così un porto davvero corale di la base produttiva viticola» commentano alla sede di via Carducci ad Asti.

Come è specificato alle l presidente, negli incontri saranno illustrati compiti e finalità dell'Associazione ascoltate le esigenze e le reali volontà degli agricoltori. Tra i punti sicuri dibattuti, dopo l'accordo sul prezzo delle uve a 16.133 destinazione quota dell'1,64% che creerà un fondo di oltre miliardo da investire nella promozione dell'Asti spumante; i costi vinificazione, stoccaggio e le prospettive di valorizzo della qualità.

[s. mir.]



L'elicottero utilizzato dalla Provincia e, sopra, un lago della Valle Stura

L'operazione sulle montagne della Provincia Granda è scattata martedì: la mappa delle acque

«Piovono» 30 mila trotelle nei laghi alpini

Liberate con l'elicottero per ripopolare 17 bacini montani

ELVA. Trentamila trotelle liberate nei laghi che costellano le Alpi della provincia «Granda». L'iniziativa è dell'Assessorato alla Pesca Provincia di Cuneo che quest'anno ha deciso di fare le cose in grande stile portando magnifici esemplari di «fario» con l'elicottero per ripopolare 17 bacini montani.

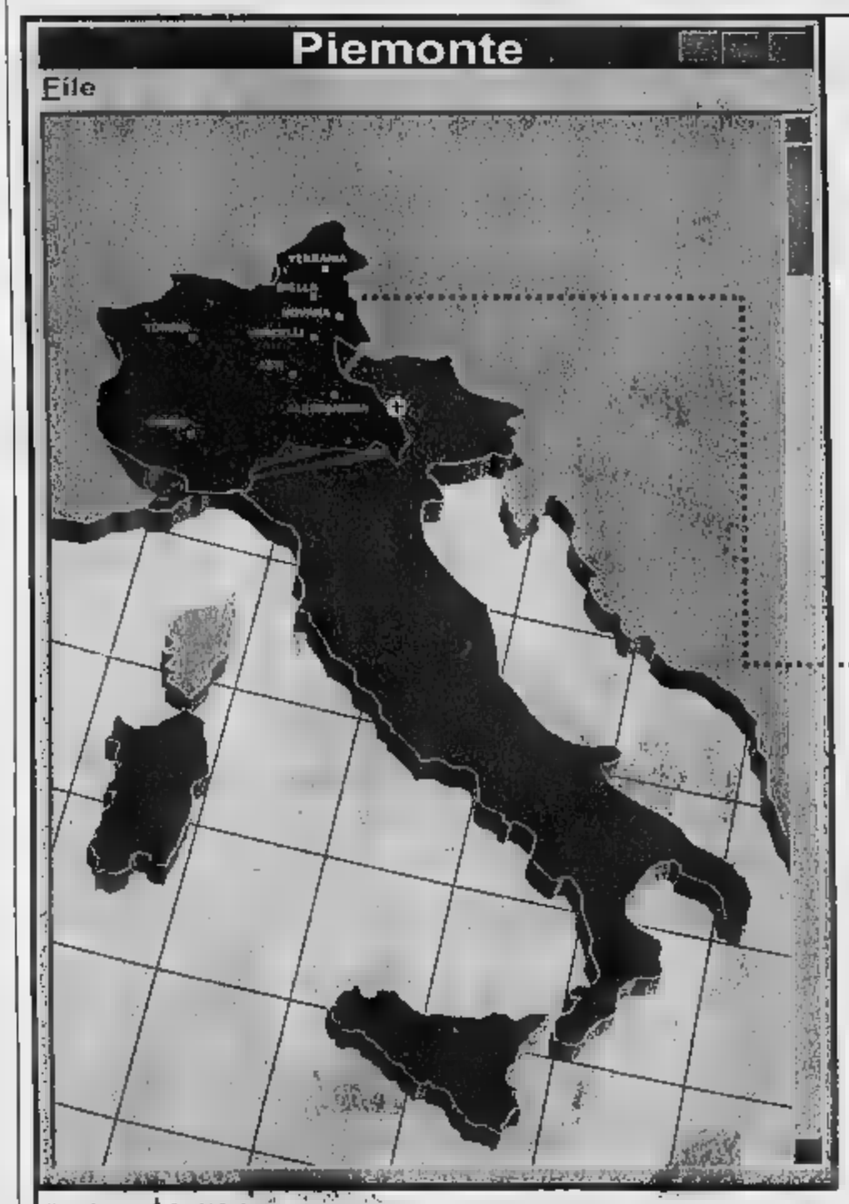
«L'obiettivo è semplice - spiega l'assessore Maria Carla Chiapello - riportare la vita in questi laghi che, raccontano gli esperti, un tempo ospitavano magnifici esemplari di trote».

L'operazione ripopolamento è stata martedì. Un furgone attrezzato per il trasporto di pesce vivo ha compiuto il tragitto tra le valli Maira ed Elva, oltre duemila metri di altitudine. Qui si sono svolte le operazioni di trasbordo: le trentamila trotelle, chiuse in sacchi di plastica, gonfiati di acqua e ossigeno, sono stati sistemati su un elicottero che per quasi tre ore ha fatto la spola tra il campo base e i laghi. Diciassette, tutti in alta quota, in quattro diverse vallate. I pesci sono finiti nel lago Grande di Viso e in quello dell'Alpetto (Valle Po); in due dei laghi Blu della Val Varaita; nell'Alpzoi e Visaisa della Val Maira; nei tre laghetti Roburent, Aver, Martel, Nero, Orgiala, Malinvarn, Paur, Lansfero e Valletta (Valle Stura).

«La Provincia - aggiuge l'assessore Chiapello - riceve un contributo dalla Regione per il ripopolamento di tutte le acque libere dove, tra fine febbraio e ottobre, quasi quattromila persone vanno a pesca. Noi abbiamo centro, a Valdieri, per far schiudere gli oltre tre milioni e mezzo di uova che acquistiamo. Nei torrenti e fiumi abbiamo liberato oltre milioni 100 mila avannotti, in montagna 410 mila trotelle ed trentamila le abbiamo liberate nei laghi che hanno acque ideali per ospitare e far le fario.

«Un tempo - spiega uno dei veterinari che curano le operazioni di semina, il medico Nicola - portavamo pochi esemplari a spalla. Con l'elicottero riusciamo a fare un lavoro capillare che nell'arco di pochi anni trasformerà i laghi cuneesi in un paradiso per i pescatori».

Martini



I TESTI REGIONALI PIEMONTE IN CD ROM

De Agostini Giuridica
vi offre una ragione
in più:
Piemonte.

Una nuova e aggiornatissima offerta
in CD Rom De Agostini Giuridica
REGIONALI PIEMONTE
- La banca dati Regionale più aggiornata
- Il testo di legge vigente
- Il commento della Giurisprudenza Articolo per Articolo
- Accesso diretto al CD Rom Leggi d'Italia
- 3 CD Rom aggiornamento all'anno
- Ambiente Windows

Per ricevere subito ulteriori informazioni o per una dimostrazione senza impegno presso il Vostro studio, compilate e spedite, anche via fax a: DE AGOSTINI DIFFUSIONE DEL LIBRO V.le Maresciallo Pilsudski, 124 - 00197 Roma
Fax: 06/907.92.23 E-mail:did.1@agora.stm.it
Cognome e Nome
Ragione Sociale e altro
Professione
Indirizzo
Città CAP
Prov. Tel. Fax
Con la compilazione del presente questionario acconsento a mettere a disposizione i miei dati per ricevere, anche tramite vostri incaricati, ulteriori vantaggiose proposte, informazioni commerciali e scientifiche, campioni gratuiti di prodotti, omaggi e sondaggi di opinione.
Solo se intende rinunciare a tale opportunità, barri questa casella
COD. PIEST01

IN PIEMONTE SIAMO A:
TORINO Via Bellenge, 20 Tel. 011/2464750
ASTI Via Lamarmora, 2/b Tel. 0141/436702 -
FOSSANO (CN) Via Palecca, 21/c Tel. 0172/633259
NOVARA Via 6 Tel. 0321/477436

DE AGOSTINI GIURIDICA
Da 30 anni la legge della miglior offerta

La Valle d'Aosta
nella pittura dell'800
La Vallée d'Aoste
dans la peinture
du XIX ème siècle
AOSTA
Museo Archeologico Regionale
Piazza Roncas
24 aprile - 12 ottobre 1997
orario: 9,30-12,30 / 13,30-18,30
AOSTE
Musée archéologique Régional
Place Roncas
24 avril - 12 octobre 1997
horaire: 9h30-12h30 / 13h30-18h30
BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA PRESIDENZA DELLA GIUNTA • RÉGION AUTONOME DE LA VALLÉE D'AOSTE PRESIDENCE DU GOUVERNEMENT

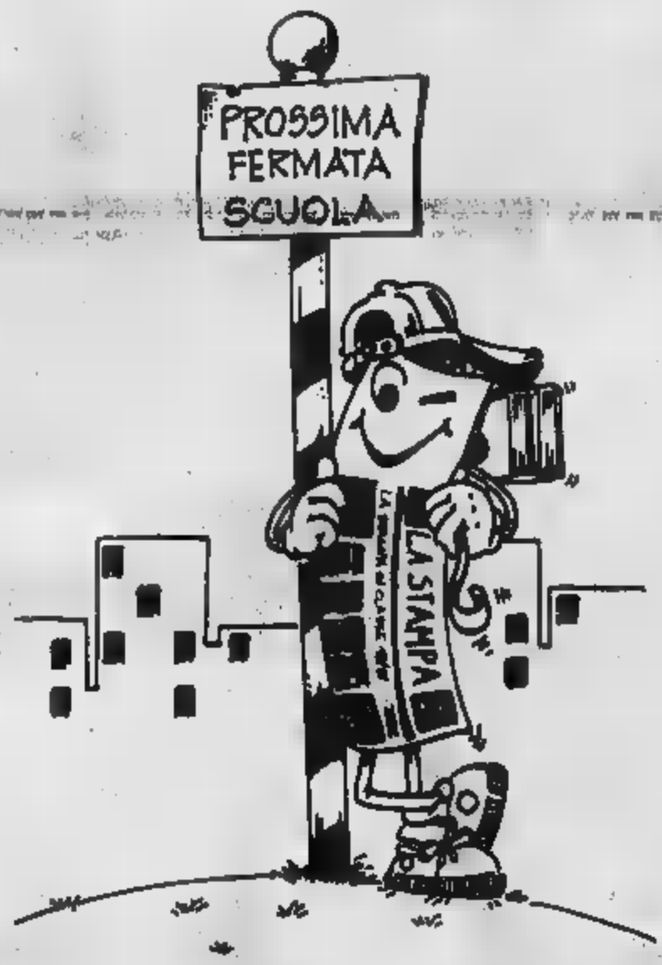
DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, in complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui verso fine ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.



OCCHIO AL TAGLIANDO DI ADESIONE!
– il numero qui –

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51 Numero Verde 167-02005

Hockey, successo dei Lions su un Cortina chiuso in difesa

Un 5-1 tra gli sbadigli

«Con loro difficile dare spettacolo»

AOSTA. Cinque reti a una in un incontro di hockey su ghiaccio sono sinonimo di spettacolo? No, se si gioca contro il Cortina. Il successo dei Lions CourmAosta contro gli ampezzani è stato netto, [illegible] i tifosi sugli spalti [illegible] come era successo nella partita [illegible] il Brunico. Complice il gioco difensivo degli ospiti un avvio non esaltante dei giallo-neri. Spiega il secondo allenatore Luca Lattanzi: «Con una squadra [illegible] Cortina è impossibile dare spettacolo. Hanno una buona difesa e tendono sempre a "rompere" il gioco». Resta il fatto che nel referto della partita sono stati registrati 50 tiri nella porta del Cortina contro i 20 in quella dei Lions, a conferma che il coach Tom Angelitti è sulla strada giusta per far rendere di più la squadra.

Dopo una rete di Bortolussi al 14'05" prima convalidata e poi annullata per lo spostamento della porta del Cortina, i Lions sono passati in vantaggio in «power play» al 15'55" con Scapinello, bravo a ribattere nella gabbia un disco respinto dal portiere dopo una «bomba» dalla linea blu di Cibien. Al 18'30" il raddoppio giallonero a opera di Beaucage in seguito a un tiro dell'infaticabile Bortolussi.

Al 5'08" del secondo periodo, nonostante una superiorità numerica degli ospiti, la terza rete giallonera: Cortina [illegible] in attacco, disco intercettato da Beacage, fuga solitaria e bella rete del canadese. Al 17'29" il 4-0 grazie a Loro, abile a spiazzare il «goalie» ampezzano pri[illegible] tiro ravvicinato.

Nel terzo periodo, anche se il parziale è stato di 1-1, la partita si è animata. Molte azioni, ribaltamenti di fronte e anche qualche nervosismo di troppo (a farne le spese, a livello di penalità, Scapinello). All'8'10" Scudier «estrae» disco dalla balaustra e serve Cibien, che spara il 5-0. Poi l'ormai abituale rilassamento finale dei Lions, che ha consentito al Cortina di realizzare al 13'20" la rete della bandiera con Zanol.

«Speravo di chiudere la partita senza prendere reti - dice il portiere Nicola Conforti -. Il bello è che la cavolata l'ho fatta io. Continuiamo ad avere un calo di concentrazione nel finale. E' qui che dobbiamo migliorare». Nella zona alta della classifica è tutto come prima. Il Bolzano ha battuto in trasferta il Varese per 8-1 e il Brunico ha vinto in casa con l'Alleghe per 7-3. Gli altri risultati: Feltre-Renon 1-2, Gardena-Val Venosta 4-0, Merano-Fassa 6-2 e Vipiteno-Asiago 1-0. Prossimo impegno per i giallo-neri sabato sulla pista Renon.

Intanto nei prossimi giorni la società trasferirà la sede nel Palaghiaccio. Inoltre, dopo tanta attesa, è arrivato il nuovo tabellone segnatempo: dovrebbe essere montato e messo in funzione la prossima settimana.

Giorgio Macchiavello

Serie A2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
BOLZANO	16	5	5	0	0	35	15
BRUNICO	14	6	5	0	1	34	22
LIONS	14	6	4	0	2	39	20
BARDENA	12	6	4	1	1	28	19
MERANO	12	6	4	0	2	25	21
ASIAGO	11	6	3	0	3	35	19
ALLEGHE	6	6	3	0	3	41	22
FASSA	6	6	3	0	3	25	28
VIPITENO	6	6	3	0	3	24	24
CORTINA	6	6	3	0	3	16	25
RENON	6	5	2	0	3	20	30
FELTRE	4	6	1	1	4	21	34
VAL VENOSTA	0	6	0	0	6	11	[illegible]
VARESE	0	6	0	0	6	12	55

Il portiere del Hockey club Lions CourmAosta Nicola Conforti

Lunedì
LA STAMPA
ti regala il

Il Ministero delle finanze ha inviato nei mesi scorsi a circa due milioni di imprenditori e professionisti un questionario, con la richiesta di alcuni dati sulla loro attività, che sarà utilizzato per l'elaborazione degli studi di settore.
Il questionario può essere compilato e restituito sia su modello cartaceo che su supporto magnetico; per i contribuenti che utilizzano questa seconda modalità di compilazione - e si ritiene siano la maggioranza - il questionario può essere inviato all'Amministrazione finanziaria entro il 30 ottobre, un mese in più rispetto a chi ha utilizzato il modello cartaceo.
Questa guida, prodotta dall'Amministrazione finanziaria e distribuita gratuitamente ai nostri lettori, illustra le finalità dell'iniziativa e le modalità di compilazione e di restituzione dei questionari e può quindi essere di aiuto per i contribuenti interessati da questa operazione e che utilizzeranno il supporto informatico per la compilazione del modello.

Chiedetelo al vostro edicolante*
*Nelle edicole di Torino, Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, Imperia e Savona.
Gli abbonati potranno avere il "vademecum del contribuente" rivolgendosi al Salone [illegible] via Roma 80, a [illegible] Ufficio Abbonamenti [illegible] 80 - 10126 Torino*

BASKET

Domani la 1ª giornata del torneo di C2

Il Rouge et Noir al via «dimezzato»

Luigi Frosini allenatore del Rouge et Noir che domani incomincerà il campionato di serie C2

AOSTA. Prende il via domani il campionato di C2 di pallacanestro, con il Rouge Noir Buckler impegnato in trasferta contro il Borgomanero. Gli aostani si presentano ai nastri di partenza del torneo con problemi legati alla disponibilità dei giocatori. Impegni di lavoro e di studio hanno complicato la preparazione [illegible] formazione del presidente Maccari.

«Per [illegible] ragione o per l'altra - sottolinea il coach Luigi Frosini -, siamo mai riusciti ad allenarci al completo. Anche nelle amichevoli siamo stati costretti a cambiare di continuo gli schemi per le defezioni continue. Non possiamo [illegible] al massimo della forma, ma [illegible] certo che l'esperienza dei veterani la voglia di emergere dei giovani consentiranno di superare le attuali difficoltà».

«Nelle numerose amichevoli sostenute - aggiunge Frosini - sono emerse luci e ombre. [illegible] liete [illegible] arrivate soprattutto dalla difesa, mentre in attacco dobbiamo migliorare molto. Ci aspetta un avvio di campionato ostico, contro una formazione neo promossa che vivrà sulle ali dell'entusiasmo per la promozione conquistata nella passata stagione».

Il campionato di C2 è [illegible] suddiviso in [illegible] gironi da [illegible] squadre ciascuno. Al termine [illegible] prima fase (partite di andata e ritorno) accederanno al successivo raggruppamento per il passaggio in C1 le prime 6 squadre di ogni gruppo, con le vincenti dei rispettivi gironi che faranno il salto di categoria. Avversari della Buckler saranno, oltre al Borgomanero, Novara, il Verbania, il Castelletto, l'Oleggio, il Venaria, il Cus Torino, l'Agnelli, la Ginnastica Torino, il Crocetta e l'Europa Ivrea.

«L'obiettivo primario è chiudere la prima fase del campionato nelle prime sei posizioni - dice Frosini -, per accedere così al raggruppamento che lotterà per il passaggio di categoria. Gli avversari più pericolosi dovrebbero essere il Castelletto, il Crocetta e il Verbania, ma ci sono parecchie incognite legate soprattutto alle compagini neo promosse». [s. b.]

Nella 2ª giornata del campionato di B

Scontri in trasferta per le valdostane

AOSTA. Solo l'Aosta ha un turno agevole nella 2ª di di calcio a cinque. Seppur in trasferta, la squadra retrocessa dalla massima serie è favorita a Cadoneghe (Padova) contro una formazione neo promossa. Troppo il divario tecnico-tattico fra le due per pensare a un possibile colpo di scena. Del resto dopo l'inaspettato pareggio casalingo di sabato l'Aosta deve fare attenzione a non regalare altri punti. La delusione dopo il passaggio del turno in Coppa Italia è passata e il morale è [illegible] alto. Concio è in grande forma, Maqui ha ripreso a segnare e questo oggi può bastare.

Di ben altro spessore è l'impegno per l'Aymavilles che sarà di scena in quel di Bologna contro una formazione che in un recente passato era tra le migliori della A. Di quella compagine sono rimasti solo un paio di elementi, ma si sono inseriti alcuni giovani interessanti. Per i ragazzi di Osvaldo Chabod si tratta comunque di una prima prova di maturità: la squadra quest'anno pare molto competitiva e l'impegno odierno potrà già dare un'indicazione sul livello degli obiettivi. Serravalle ha segnato nelle ultime due gare ben 9 reti e promette scintille: la squadra aspetta le reti anche di Balbis e Zavattaro. La retroguardia è più quadrata e soprattutto Borre e Raffaelli hanno ricambi adeguati.

Ancora più complesso l'esordio casalingo per il Futsal che al Montfleury (ore 16) ospita la vedrà con il Cotrade, squadra esperta che come l'Aosta ha passato il turno e che si candida per uno dei posti per la A2. Se poi si considera che i torinesi nella prima giornata hanno regolato proprio il Bologna, è ancora più semplice capire le difficoltà che incontrerà la squadra di Nicola Abbrescia. «Dobbiamo far diventare il campo di Aosta molto ostico - spiega il tecnico -. Non sono comunque queste le gare in cui abbiamo preventivato di far punti, anche se ci proveremo. Conosco bene gli avversari e in particolare gli ex Aosta e Cappellino, sempre pericolosi». [m. i.]

SPORT FLASH

Bocce

Finali di Coppa [illegible] la Nitri Auto

Nitri Auto è impegnata in Veneto oggi e domani nelle finali della Coppa [illegible] per società bocce della categoria A. Gli aostani sono nella poule che comprende la Noventa, il Fossano e il Ferrero. Qualificate anche Chiaverese, Amici Chiavazza, Brb Ivrea e Mionetto. [s. b.]

Calcio

Anticipo in Seconda categoria

Si gioca oggi (15,30) l'anticipo della 2ª giornata campionato Seconda categoria tra il St-Pierre e lo Champdepraz/Montjovet. All'esordio il St-Pierre ha pareggiato con il Valle del Lys, lo Champdepraz ha [illegible] in casa con la Foglizzese. [s. b.]

Motociclismo

A Pinerolo vittoria di Caregaro

Sandro Caregaro ha vinto la cronoscalata a Salza Pinerolo, valida per il «Mountain off Trophy 1997». Il portacolori del moto club Augusta Praetoria è imposto anche nella classifica finale del campionato 125 per piloti nazionali. Terzo posto Daniele Ragazzoni nella categoria amatori, classe oltre 250. [s. b.]

Ginnastica

Nuovo direttivo dell'associazione Gym

L'assemblea straordinaria dell'associazione sportiva Gym ha eletto il Consiglio direttivo. Presidente è stato nominato Marco Fucini, consiglieri Loredana Conte, Daniele Florio, Anselmo Lucat, Stefano Moniotto, Annamaria Nuvolari, Roberto Nuvolari, Nyves Pésquin e Serenella Pieri; revisori Edy Bianchi, Mauro Gambaro, Cinzia Pugliatti (effettivi) e Paolo Ferrazzin (supplente). [s. b.]

TENNISTAVOLO

Domani a Châtillon

[illegible] in [illegible] per il Pink [illegible] l'Angera

[illegible] Esordio casalingo per la rinnovata formazione del Tennistavolo Pink Cervino Valle d'Aosta campionato femminile di A2. Dopo il successo per a 1 a Verzuolo, la squadra valdostana affronta, domani alle 10,30, al palasport di Châtillon, la formazione varesina del Tennis Tavolo Angera. Il Pink metterà in campo la formazione tipo, con la cinese Xin Ya Ping e le neo termali Sabrina Moretti e Debora Lazzeri. Per la marchigiana Moretti sarà la partita dell'ex, perché nel campionato scorso giocava per l'Angera. La formazione varesina tra le grandi favorite per il salto in serie A, obiettivo che aveva centrato nell'ultimo torneo e al quale poi rinunciato. L'Angera punta sulle sorelle Crespi e sulla forte straniera Kopic, acquistata Dopolavoro Poste Torino il quale aveva vinto torneo di A/2. [s. c.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Er due
MONTALTO DORA (TO)
S.S. AOSTA - IVREA
Telefono 0125 [illegible]

a Montalto Dora

DOMENICA 5 OTTOBRE

Er due
MONTALTO DORA (TO)
S.S. AOSTA - IVREA
Telefono 0125 / 65.[illegible]

DA ERREDUE
SI FESTEGGIA

in occasione del primo anniversario, visto il grande successo ottenuto, propone alla sua spettabile clientela alcune strepitose offerte

APPROFITTATENE

APPROFITTATENE

135.000	GIACCA PURA LANA	ABITO CONFORTEVOLE	60.000
70.000	PANTALONE PURA LANA	GIACCA CONFORTEVOLE	65.000
30.000	CAMICIA MISTO COTONE	PANTALONE CONFORTEVOLE	50.000
15.000	CRAVATTA MISTO SETA	OFFERTA DONNA	[illegible]
250.000	OFFERTA UOMO	Inoltre TAILLEUR PURA LANA	[illegible]
25.000	JEANS 14 ONCE	JEANS SW	29.900
25.000	CAMICIA JEANS	MAGLIA INTERLOOK	29.900
50.000	OFFERTA GIOVANE	OFFERTA BAMBINO	59.800

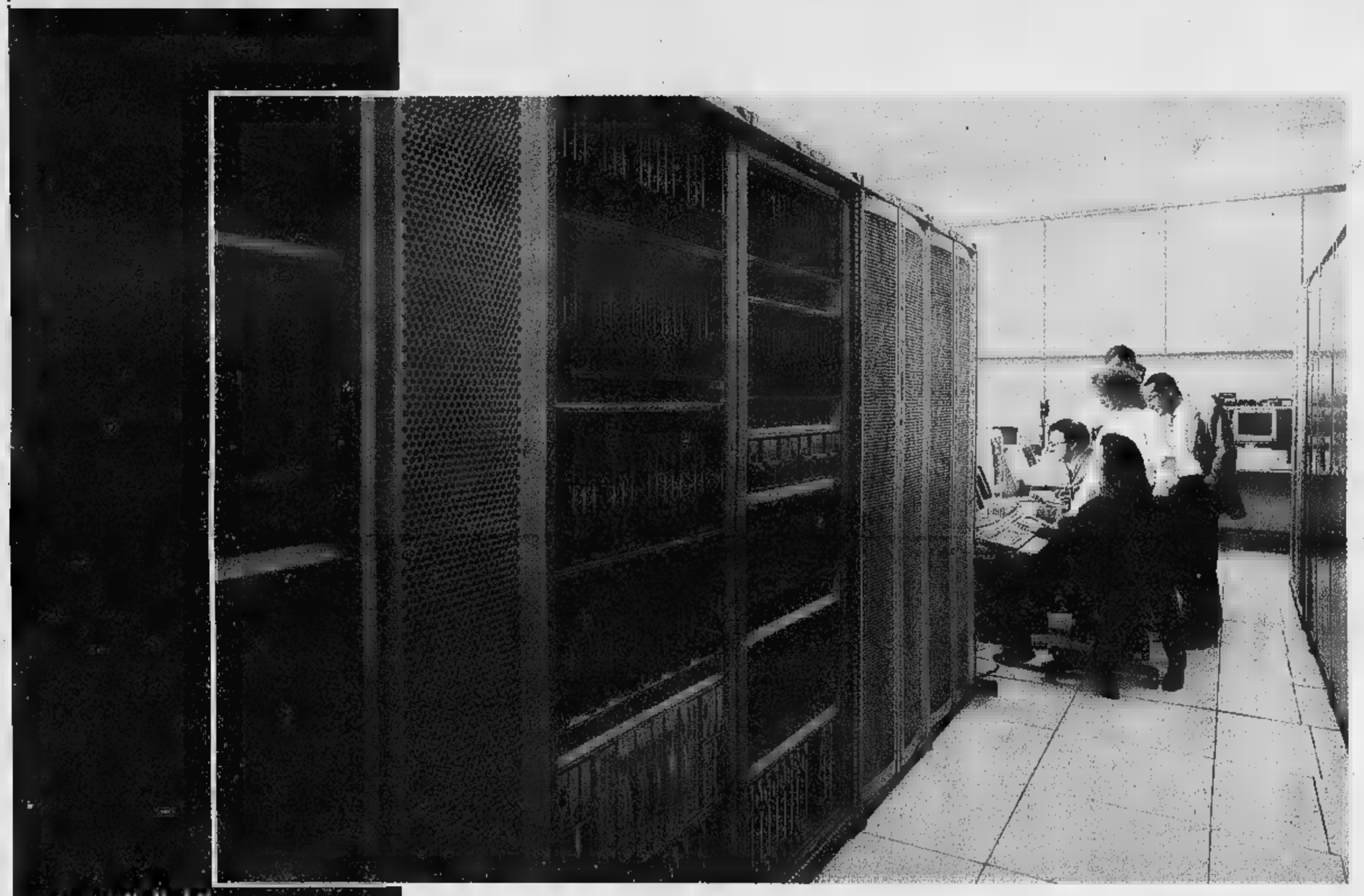
[illegible] Vero Piumino UOMO - DONNA - BAMBINO a partire da 119.000

**Fare shopping alla ERREDUE conviene.
Anche ai tuoi amici!!! Favolose sorprese...**

PIERACCINI GHIDELLI & C.

NUOVE TELECOMUNICAZIONI

ITALTEL LE PROGETTA, LE PRODUCE, LE INSTALLA E LE FA CRESCERE. OVUNQUE.



www.italtel.it

oggi

radiomobili in standard

1900

con servizi di

e reti

set box

a

reti in ponte radio and

distanza; reti dati; sistemi Tele-

communications Management

Network per la gestio reti com-

plesse; "service" in tutti i settori.

Italtel, fornitore internazionale di reti di telecomunicazioni, è presente in oltre 100 Paesi. Nel 1996 realizza sui mercati internazionali 1.500 miliardi (40% del fatturato). Oltre il 20% del suo personale è impegnato nella ricerca. Le Nuove Telecomunicazioni che stanno cambiando il nostro modo di vivere nascono da qui.

Italtel

Italia nel mondo

ITALTEL: A STET AND

ALBA

DA SABATO 4 OTTOBRE

Giusy Moda

VIA V. EMANUELE, 38 (MAESTRA)

LIQUIDA CAUSA CESSIONE

CAUSA CESSIONE - VENDITA PER 13 SETTIMANE

COMUNICAZIONE EFF. IL 19/09/97
COME DA LEGGE

UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA

STUDIO 0.0.1 FERRÈ · 6 CERRUTI 1881 · dolce carlotta pianopiano · pierre cardin · EXAMPLE · ARTLE · YVES SAINT LAURENT · YSL JEANS

Ribassi dal 40 all'80%

FARINELLI

ANCONA (071) 2804078-2801187 Fax

ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

L'USATO CHE CONVIENE L'USATO CHE CONQUISTA!

CHILOMETRI ZERO

KA

- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzato

L. 15.190.000

quote mensili da **L. 193.976** con Ifas System

FIESTA

- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzato

L.

quote mensili da **L. 242.502** con Ifas System

ESCORT

- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzato
- Servosterzo

L.

quote mensili da **L. 296.008** con Ifas System

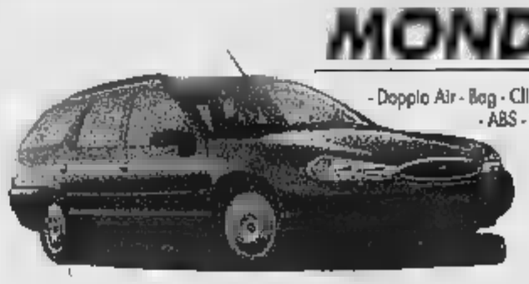
GALAXY

- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore - ABS
- Servosterzo

L. 38.970.000

quote mensili da **L. 497.646** Ifas System

MONDEO



- Doppio Air - Bag - Climatizzatore
- ABS - Servosterzo

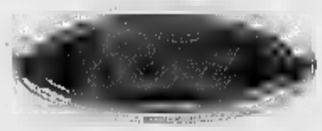
L.31.970.000

quote mensili da **L. 408.256** con Ifas System

PRESSO:

Siac

Strada Padana Inferiore, 110 - CHIERI
Tel. 011/947.84.55 - Fax 011/947.06.12



Delfincar

Via Chieri, 103 - CARMAGNOLA
Tel. 011/971.18.73 - Fax 011/971.67.43

... INOLTRE ...

... AUTO DIREZIONALI ...

MARCA E MODELLO	PREZZO	con IFAS SYSTEM quote per 24 mesi da
MONDEO SW T.D. - '97	L. 37.900.000	L. 391.770
KA ROSSA - '97	L. 13.900.000	L. 177.503
FIESTA TECHNO 3 P. CLIMA - RADIO - 3/'97	L. 17.900.000	L. 228.583
ESCORT EXPLORER 1.8 5 P. - CLIMA - '96	L. 18.900.000	L. 241.353
KA SERVOSTERZO - CLIMA - '96	L. 14.900.000	L. 190.273

... IFAS SYSTEM BACK (2 anni rimborsabili) ...

MARCA E MODELLO	QUATTRO RUOTE	con IFAS SYSTEM quote per da
FIESTA CAYMAN 1.3 SS - '95	L. 10.400.000	L.
1.3 - '95	L. 10.900.000	L. 133.743
SI 2.0	L. 20.900.000	L. 256.443
MONDEO GHIA 5 P. 2.0 ABS/TCS - '95	L. 22.900.000	L. 280.983
MONDEO GHIA 5 P. 2.0 INTERNI PELLE - '95	L. 23.900.000	L. 293.253
ESCORT SW 1.4 - '95	L. 16.900.000	L. 207.363
FIESTA WINDSOR 5 P. 1.3 - CLIMA - '95	L. 12.900.000	L. 158.283
MONDEO GHIA 5 P. 1.8 - '95	L. 21.500.000	L.

MARCA E MODELLO	QUATTRO RUOTE	con SYSTEM quote per mesi
FIESTA CAYMAN BLUE 5 P. - CLIMA - Km 10.000 - '95	L. 13.500.000	L.
FIESTA CAYMAN BLUE P. - CLIMA - '95	L. 12.900.000	L. 158.283
FIESTA CAYMAN BLUE 3 P. - CLIMA - '95	L. 12.500.000	L. 153.375
MONDEO SW GHIA 2.0 ABS/TCS - CLIMA AUT. -	L. 24.400.000	L. 299.388
MONDEO SW GLX 1.8 - ABS - '95	L.	L. 280.983
FIESTA 1.2 16V GHIA -	L. 15.400.000	L.
FIESTA 1.2 16 V 5 P. - CLIMA - 5000 - '96	L. 18.900.000	L. 231.903
145 L 1.6 - CLIMA '95	L. 17.900.000	L. 219.633

... OCCASIONI MULTIMARCHE ...

MARCA E MODELLO	QUATTRO RUOTE	NOSTRO PREZZO
UNO "ECO" 5 P. 1.7 - '92	L.	L. 4.500.000
PUNTO 55 - '94	L. 11.600.000	L. 10.900.000
FIESTA XR 2 1.6 - '91	L. —	L. 8.500.000
UNO TURBO 1.6ie - '91	L. 8.700.000	L. 8.500.000
FIESTA SX 1.3 - '91	L. 6.900.000	L. 6.200.000
ESCORT WINDSTAR SW 1.4 - 12/'91	L. N.Q.	L. 14.500.000
FIESTA WINDSOR 1.3 - '95	L. 12.200.000	L. 10.900.000
MONDEO COUPE' S I 5 P. - '95	L. N.Q.	L. 20.900.000
FIESTA CAYMAN BLUE - CLIMA - '95	L. 12.900.000	L. 12.500.000

MARCA E MODELLO	QUATTRO RUOTE	NOSTRO PREZZO
MONDEO GLX SW 1.8 - CLIMA - ABS -	L. 23.000.000	L. 21.900.000
FIESTA GHIA 1.2 16V	L. 15.900.000	L. 15.400.000
CROMA T.D. - '91	L. 10.000.000	L. 6.700.000
TIPO AGT 1.4 - '91	L. 7.300.000	L. 5.900.000
TEMPRA SW 1.6 - '91	L.	L. 8.700.000
UNO 1.1ie - '93	L. 8.600.000	L. 7.900.000
500 - CLIMA - '95	L. 11.100.000	L. 10.700.000
164 T.D. SUPER - '94	L. 25.700.000	L. 19.700.000
145 L 1.6 CLIMA - '95	L. 19.300.000	L. 17.900.000

orario continuato dal marcoli sabato

Siac DIVISIONE USATO
Strada Padana Inferiore, 110 - CHIERI - Tel. 011/947.84.55 - Fax 011/947.06.12

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO IFAS ANCHE: AUTHOS - AUTOCLUB - AUTOSTADIO - CO-AUTO - DELFINCAR - EUROMOTOR - GENCAR - SAIE - SIVA - SOGEA

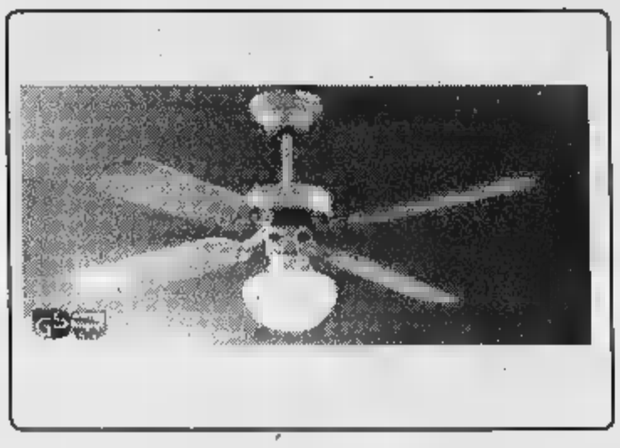
LE QUOTE IFAS SYSTEM SONO RIFERITE AD UN ANTICIPO DEL 47% ES. Prezzo di vendita L. Anticipo L. 8.000.000 - Quote mensili da L. 253.000 per 24 mesi - Valori canone del 47%

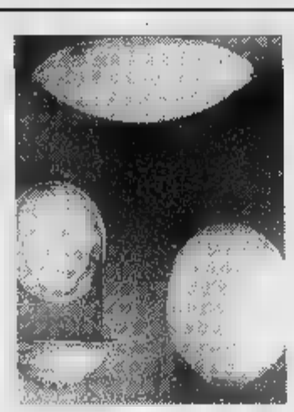
MAGAZZINI

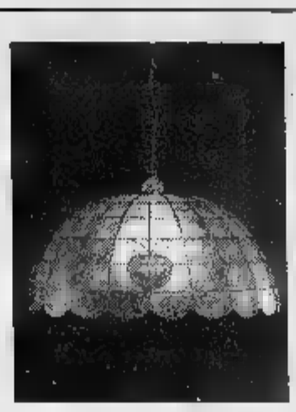
Alciati

CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615

... E DA OGGI, I LAMPADARI







Trattiamo solo le migliori marche:

Castor - Guzzini - Indesit - Kelvinator - Moulinex - Panasonic - Philips - Pioneer - Rex - Rosieres Rowenta - Saba - Seleco - Sinudyne - Sony - Tefal - Telefunken - Thomson - Zoppas - Kenwood

TV & COLOR

14" c/presa scart	[illegible]	259.000
20" c/televideo	[illegible]	460.000
21" c/televideo	[illegible]	499.000
28" stereo c/televideo	1.250.000	890.000

VIDEOREGISTRATORI

2 testine	380.000	289.000
4 testine	520.000	399.000
4 testine c/show-view	750.000	599.000

LAVATRICI

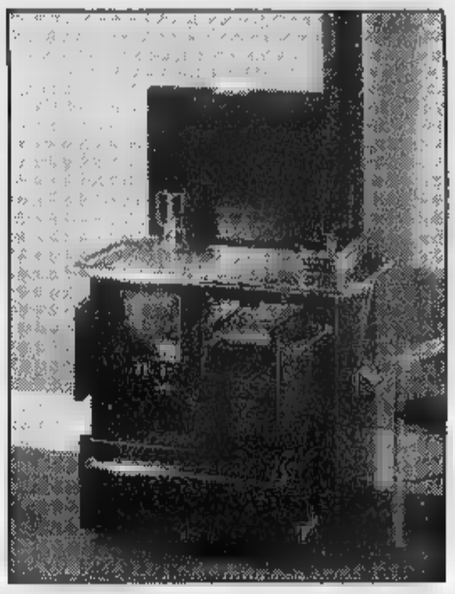
5 kg - vasca garantita 10 anni	500.000	385.000
5 kg - termostato vasca inox	800.000	599.000
6,5 kg - termostato vasca inox	1.200.000	899.000
5 kg - carica dall'alto	900.000	699.000

LAVASTOVIGLIE

12 coperti	750.000	599.000
12 coperti ciclo breve	850.000	699.000
12 coperti techna	1.250.000	990.000

AUTORADIO

c/frontalino estraibile	140.000	89.000
c/frontalino estr. digitale	250.000	169.000
c/frontalino estr. full-logic	350.000	249.000
c/frontalino estr. full-logic RDS	400.000	299.000



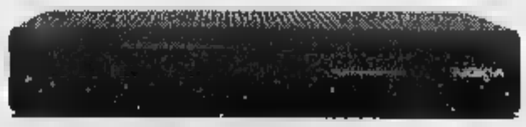
Vasto assortimento stufe a legna

Prezzi validi s. c. & o. iva compresa fino ad esaurimento delle scorte

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO

TELEPIU' CALCIO

NEL NOSTRO PUNTO VENDITA POTETE NOLEGGIARE
IL DECODER DIGITALE TELEPIU' A SOLE
14.000 LIRE IL MESE
OPPURE
UN'ECCEZIONALE OFFERTA!



DECODER NOKIA DVB 9500 S MULTIMEDIALE
L. 1.800.000 **1.490.000**
ACCONTO L. 190.000 + 5 RATE DA L. 260.000 - 1ª RATA 10/1/98
INSTALLAZIONE IMMEDIATA

omnitel®
telecomunicazioni cellulari

Rivenditore Autorizzato

GRANDE PROMOZIONE OMNITEL!!!
OMNITEL 8700 GSM by Motorola *oppure*
OMNITEL 8110 by Nokia

L. 480.000 IVA COMPRESA

pagabile in 24 rate da L. 20.000
Iva compresa senza interessi

Sui nuovi abbonati New business Time, gold e valore
che pagano il conto telefonico con carta di credito

PAGAMENTI RATEALI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. [illegible]
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Visetti
ORTOPEDIA
Noleggio e vendita
cyclette e vogatori
Apparecchi per magnetoterapia,
T.E.N.S. - Bilance pesaneonati
Carrozzelle - Letti ortopedici
Convenzioni U.S.S.L.
Corso V. Alfieri 187, ASTI

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224

I volontari della Protezione civile di Asti che ieri hanno raggiunto il centro terremotato di Serravalle in Chienti nelle Marche

Domani raccolta di offerte della Caritas nelle chiese

Gli aiuti astigiani nei paesi terremotati

ASTI. Hanno raggiunto Serravalle in Chienti (Macerata), ieri mattina, dopo una decina di ore. Il viaggio della solidarietà [illegible] le popolazioni colpite dal terremoto, [illegible] è svolto nella notte. I volontari della Protezione civile astigiana sono stati accolti da [illegible] di terremoto.

La spedizione è partita intor[illegible] alla [illegible] piazzale della [illegible] caserma Colli di Feliz[illegible] un pulmino [illegible] un furgone per il materiale, messi a disposizione dal Comune. «Si poteva portare qualche cosa in più - commentano i volontari - [illegible] avessimo veicoli più adatti. Ad esempio, ci servirebbe un camion». Aggiunge Paolo Odorizio: [illegible] si potrebbe aprire una sottoscrizione: un camion da 70 [illegible] ci renderebbe autonomi e veramente [illegible] nelle emergenze».

Nel piccolo paese marchigia[illegible] a pochi chilometri dall'epicentro del terremoto, gli astigiani hanno portato il contributo di 50 milioni deliberato dal Comune di Asti, una consistente fornitura di medicinali, alcuni preziosi «soffioni» per riscaldare le tende e attrezzi. Hanno impiantato un campo comple[illegible] autonomo, con due grosse tende. Lì [illegible] sempre tre volontari, mentre gli altri ruoteranno: i rincalzi arriveranno giovedì.

Anche una squadra della protezione civile canellese, guidata dal presidente Franco Bianco, è partita ieri per la [illegible] terremo[illegible] di Nocera Umbra. Il contingente è formato [illegible] volontari, tecnici e artigiani specializzati. Torneranno a Canelli domani. Altri interventi della Protezione civile in Umbria sono previsti nei prossimi fine settimana. Prosegue inoltre fi[illegible] ad oggi al Palasport di via Riccadonna [illegible] raccolta di generi di prima necessità. I volontari astigiani [illegible] canellesi dovrebbero poi unire i loro sforzi in [illegible] accampamento unico.

Intanto proseguono le iniziative di [illegible]. Si possono fare versamenti pro terremotati sui seguenti conti correnti: Cna Unione artigiani e Confartigianato, 29162, agenzia 8 Cas[illegible] Risparmio di Asti; Gruppo «Assedio di Canelli», 25193/9, agenzia Canelli CrAt; Comitati alluvionati, 21448/6, agenzie Annone CrAt; «Vie del porfido», 35656/3 CrAt. Domani in tutte le chiese della diocesi, su disposizione del vescovo Severino Poletto, sarà possibile fare offerte alla Caritas, in [illegible] nelle zone terremotate. [r. s.]

«Specchio [illegible] tempi»

Si avvia [illegible] solidarietà ai terremotati attraverso la Fondazione «La Stampa-Specchio dei tempi». Ieri molte le offerte giunte in redazione (via [illegible] Gasperi, aperta dalle 9 alle 20), [illegible] c'è chi utilizza il conto corrente postale 7104. Un primo elenco: In memoria di Francesco Tosetti, 100 mila; A.G., 200 mila; V.P., 250 mila; G.C.P., 50 mila; Un astigiano in ricordo di papà e Maria, 100 mila; G.B., 100 mila; Mariella, 10 mila; C.E., 200 mila; Massimo, 50 mila; Lelia Botallo, 200 mila; G.T., 60 mila; F.G., 100 mila; A.R., 100 mila; G.G. Azzano, [illegible] mila; B.L. Grana, 100 mila; G.S. Caniglie, 10 mila; F.G. Portacomaro Stazione, 10 mila; G.D., 100 mila; B.G., 150 mila; scuola media «G.B.De Rolandis» Castell'Alfero, 250 mila; A.S. Moncalvo, 50 mila.

Marcia della pace [illegible] Assisi

ASTI. Nonostante il terremoto che ha colpito l'Umbria nei giorni [illegible], la marcia internazionale della Pace Perugia-Assisi si farà: l'appuntamento [illegible] per domenica 12 ottobre.

«Rinunciarvi sarebbe come arrendersi alla paura e alla disperazione» sostengono alla Tavola della Pace, l'organismo che coordina le 772 associazioni del comitato promotore.

Come ogni [illegible] [illegible] annuncia nutrita anche [illegible] partecipazione della delegazione astigiana. Le adesioni saranno raccolte fino a martedì alla se[illegible] Acli [illegible] via Cavour 73. Per informazioni telefonare al 556.827.

Alla marcia [illegible] attese migliaia [illegible] persone provenienti da ogni provincia [illegible] Italia [illegible] da oltre 100 Paesi di tutti i continenti. [l. n.]

Operazione dei carabinieri di Canelli. I collegamenti con la mala albanese

Retata antidroga a Costigliole

Traffico di eroina nel Sud Astigiano: 5 arresti

COSTIGLIOLE. Ci sono voluti quattro mesi di indagini [illegible] pedinamenti, intercettazioni, [illegible]ntrolli. E' stato così possibile ricostruire i movimenti di una banda che gestiva, secondo l'ac[illegible] un lucroso traffico di droga nel Sud Astigiano.

E ieri mattina l'inchiesta dei carabinieri [illegible] nucleo operativo di Canelli si [illegible] chiusa con l'esecuzione di cinque ordinanze di custodia [illegible] (gip Lari, pm Badellino).

In [illegible] [illegible] finiti: Michele Pisano, [illegible] anni, titolare di un'officina di carpenteria [illegible]etallica nella zona industriale [illegible] Asti; Rocco Azzolina, 33; Giovanni Mirano, 25; Giuseppe Salasco, 20. Abitano tutti in paese, in un condominio [illegible] popolare, in via Marconi 32-34.

Un quinto presunto complica, Maurizio Leardi, 30 [illegible] frazione Boglietto, ha ricevuto l'ordinanza in carcere ad Alba, dov'è detenuto per altre cause.

L'indagine av[illegible] già avuto un prologo a fine agosto: due albanesi erano stati sorpresi dai militari a Isola. In auto avevano mezzo [illegible] di eroina: secondo gli investigatori avrebbero dovuto consegnare la merce proprio ai quattro costigliolesi.

Il clan, sempre in base alle informazioni raccolte, [illegible] guidato da Pisano: nella sua offi[illegible] lavoravano anche gli altri finiti [illegible] Un'attività di «copertura» per nascondere il presunto traffico di droga, sostengono i carabinieri del tenente Vito Petrera.

E i militari, [illegible] il sostituto procuratore Barbara Badellino, hanno consegnato al gip Alberto Lari, un voluminoso dossier.

Nella documentazione sarebbero registrate inoltre alcune trattative per il trasferimento di droga.

Partite «medio-piccole» di eroina (50 grammi-un etto) acquistate spesso tramite gli albanesi, poi «tagliate» e rivendute al dettaglio.

Da [illegible] **Michele Pisano**, 28 anni **Rocco Azzolina** 33, **Giovanni Mirano**, 25, e **Giuseppe Salasco**, 20 [illegible] altro indagato **Maurizio Leardi**, 30 era già detenuto

Un giro nel quale erano coinvolti anche decine di giovani tossicodipendenti. Gli uomini [illegible] nucleo operativo avrebbero filmato alcune di queste [illegible] segnes», in particolare nella zona del Boglietto.

I quattro arrestati ieri sono stati trasferiti in [illegible] a Quarto, in attesa dei primi interrogatori.

[illegible] Binello
Filippo Larganà

L'Usl avvia il servizio rivolto particolarmente agli anziani

Campagna anti-influenza

Le vaccinazioni gratuite da lunedì

ASTI. Partirà da lunedì la campagna di vaccinazione anti-influenzale promossa dall'Usl e rivolta agli ultra-sessantacinquenni e alle cosidette «categorie a rischio» (persone con particolari problemi di salute).

Chi è interessato, potrà presentarsi nel distretto Usl di competenza (vedere a fianco gli indirizzi: nel caso dei centri [illegible] provincia, [illegible] meglio telefonare prima ai numeri indicati).

Chi appartiene alle «categorie a rischi[illegible] deve portare anche il certificato redatto dal proprio medico curante.

Va sottolineato che la vaccinazione (per i casi interessati da queste campagna) è gratui[illegible].

E' stato anche previsto un servizio infermieristico [illegible] domicilio per chi, pe[illegible] motivi di salute, [illegible] può lasciare l'abitazione.

Anche in questo caso, è necessario farsi rilasciare un certificato medico che attesti l'impossibilità a lasciare l'abitazione.

ECCO DOVE CI SI PUO' RIVOLGERE

Ecco gli orari e le sedi dove in città e Provincia sarà possibile vaccinarsi gratuitamente grazie alla campagna promossa dall'Usl: l'iniziativa è rivolta a chi ha oltre [illegible] anni e alle categorie definite a «rischio».

Distretto Asti Centro (Asti). [illegible] ambulatori saranno aperti dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 in via Orfanotrofio 15, al pri[illegible] piano: eccezionalmente per il primo m[illegible] (nel periodo compreso tra il [illegible] ottobre ed il 10 novembre) le vaccinazioni potran[illegible] essere effettuate anche nel pomeriggio dalle [illegible] alle 16.

Distretto Asti Nord (è [illegible]ecessario telefonare preventivamente alle singole Unità territoriali):

Calliano, via Roma 117 tel.928611;

Cocconato, via [illegible] 72 tel.907503/907124;

Montechiaro, via San Dionigi 24 tel.990072/901037;

Montemagno, via San Giovanni Bosco [illegible] tel.63263;

[illegible] **d'Arazzo**, piazza Marconi tel.408555;

Castello d'Annone, via Roma [illegible] tel.401988;

San Damiano, via Garibaldi 4 tel.975145/971271/982471;

Villafranca, via Roma [illegible] tel.943644;

Villanova, via De Amicis [illegible] tel.948065/948101/94624.

Distretto di Asti Sud (telefonare alle singole Unità territoriali:

Bubbio, via Roma 10 tel.0144/83814;

Canelli, presso l'ospedale via Solferino tel.832525;

Castelnuovo Belbo, Borgata Giardino tel.799157;

Costigliole, piazza Medici tel.966485;

Montegrosso, via Re Umberto 34 tel. 951451;

Nizza, piazza Garibaldi 41 tel.782407.

[illegible]

Costigliole

Inaugurata ieri la scuola di cucina

E' stata inaugurata ieri l'Icif, la scuola internazionale di cucina attivata [illegible] fine [illegible] al castello di Costigliole. Oltre al buffet preparato dagli studenti, c'è stata la premiazione [illegible] ristoratori e chef che hanno rappresentato «la grande rivoluzione [illegible] cucina italiana dal Dopoguerra a oggi». [illegible] PAGINA 39 E NAZIONALE

Asti

Piano traffico lettera [illegible] Bianchino

Al sindaco Bianchino [illegible] arrivato il documento sottoscritto da Comitati di commercianti [illegible] le organizzazioni [illegible] categoria Unione commercianti, Confesercenti, Confartigianato e Cna. Nel testo si chiede [illegible] sospendere [illegible] Piano del traffico per consentire un incontro per le variazioni.

[illegible] [illegible] 38

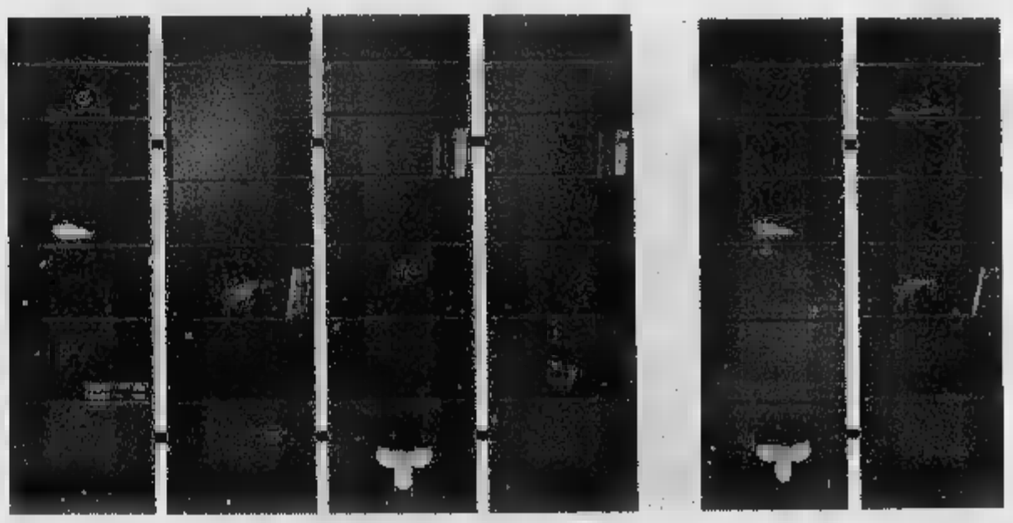
[illegible]

Lascia la città «Uno mattina»

Ultimi immagini ieri da Asti ad «Uno mattina», la trasmissione di Rai Uno. Si è parlato di viabilità, enologia e di Palio.

A PAGINA 39

Un posto per ogni cosa
ed ogni cosa al suo posto.



pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO

Dove [illegible] qualità vera costa meno

ASTI - Corso Alessandria, 546 a m 200 dal Casello Asti Est
Tel. 0141/27.22.37-27.22.38 - Fax 0141/27.48.45

I Comitati le associazioni hanno chiesto un incontro al sindaco

«Il piano del traffico va sospeso»

Oggi lavori in piazza Dante e via Conte Verde

ASTI. Il del comunicato non è da ultimatum, anche se le intenzioni sono quelle. Ieri mattina al sindaco Bianchino è arrivato il documento sottoscritto precedente dai Comitati di commercianti le organizzazioni categoria, Unione commercianti, Confesercenti, Confartigianato e Cna. Nel testo si chiede «di sospendere l'attuazione del Piano del traffico per dar modo di verificare in un incontro con il sindaco e con i capigruppo consiliari, tempi e modi necessari per le indispensabili varianti».

«E' l'ultimo appello a questa amministrazione perchè scelga la strada del confronto» sintetizza Emiliano Serra, che guida il Comitato «Borgo Antico» (gli altri firmatari sono i Comitati di Corso Casale-Corso Alfieri; Negozi Dante; Piazza I° maggio; Cittadini Asti centro).

La riunione dell'altra sera anche la comparsa a fianco dei gruppi spontanei, sociazioni categoria, solo sigle, ma soprattutto come partecipazione fattiva». Nei giorni scorsi il direttore dell'Associazione artigiani, Sergio Paro, spiegato che l'adesione «contro» il piano del traffico, ma favore di un piano migliore, più adeguato alle esigenze dei cittadini». Durante la riunione, è anche preso atto del «fatto nuovo», l'intervento della segreteria provinciale del pds (partito maggiornaza in Comune) che invita la giunta a confrontarsi con i Comitati. non ci sarà risposta o se sarà ribadito che piano non si tocca, allora ognuno assumerà le sue responsabilità» fanno sapere i Comitati.

ALTRI INTERVENTI. problema traffico Salvatore Ingrasci, Movimento difesa del cittadino, chiede al sindaco Bianchino: «Come mai l'80% Comuni italiani non ha applica il Put? Non sarà che le direttive del governo sintonia con le realtà locali?».

Anche Comitato «Via porfido» ha incontrato l'Unione commercianti per discutere alcuni problemi del settore. particolare si è criticato il Piano del traffico giudicato «inadeguato e contrario agli interessi della categoria commerciale».

SI DISEGNANO LE STRI- Da si lavorerà per realizzare segnaletica orizzontale (strisce di mezzeria, «zebre» pedonali) in piazza Dante e in via Conte Verde. Per limitare il disagio al traffico, si inizierà dalle 19,30: la circolazione subirà alcune parziali interruzioni. In via Conte Verde i lavori inizieranno verso mezza (a conclusione dell'intervento in piazza Dante), senza interruzioni transito veicolare.

Fulvio

Apre al «Platano» la mostra di Ferraris

S'inaugura oggi, alla galleria Il Platano di corso Alfieri, mostra personale del pittore nellese Giancarlo Ferraris. L'artista, insegnante alla scuola d'Arte di Acqui Terme, grafico e illustratore, ha all'attivo diverse personali e numerosi riconoscimenti per opere grafica, e le tecniche dell'acquerello e dell'incisione. Ferraris ha pure collaborato con amministrazioni pubbliche enti di carattere sociale.

Canelli, fino a sera mercatino biologico

Oggi dalle ore 8 alle ore a Canelli svolgerà la mercato di prodotti biologici, frutti di stagione e artigianato.

Chiusa la strada per Roccaverano

Sino a fine mese è vietato il transito dei mezzi pesanti sulla provinciale Monastero Bormida-Roccaverano per consentire l'esecuzione di lavori consolidamento del ponte sul rio Tatorba. Il transito degli autocarri sarà deviato su strade alternative presegnalate.

FESTA BIANCA

Buttiglione: «Avanti centro»

ASTI. segretario nazionale Cdu ha partecipato ieri inaugurazione della Bianca» organizzata in piazza Astesano da Ccd e Cdu. Con i segretari provinciali Barnlo e Gherlone c'erano numerosi dirigenti regionali dei due partiti. Buttiglione ha ribadito il ruolo centro «forte e unito» che faccia «da stampella ai polis». «I Popolari, che hanno scelto di governare sinistra si facciano un esame di coscienza, vista la crisi. E' il centro sola forza in grado dare stabilità, riformee far entrare l'Italia Europa». Su Berlusconi un giudizio esitazioni: «E' un leader carismatico, non politico: il Polo se ci saranno le elezioni dovrà candidare a premier una figura diversa». In precedenza si era svolto un «interrogatorio» dai toni molto morbidi al vicesindaco De Benedetti e poi al presidente Provincia Goria. Oggi, 10, incontro sul tema: «I cristiani democratici nelle istituzioni». Alle 18 tavola rotanda i segretari regionale del Polo.

Ieri l'ultimo collegamento del programma Rai

Un super brindisi di Asti per salutare «Uno mattina»

ASTI. «Cara automobilista, ti costringo a stare in coda e a sorpassi azzardati. Mi dispiace, credimi, non volermi troppo male: pensa che anch'io devo vivere su queste strade».

Si è aperto questa «lettera d'amore» tra camionista una automobilista, relativa risposta, l'ultimo collegamento di «Uno mattina». Il programma «del risveglio» di Uno, condotto da Antonella Clerici Maurizio Losa, ieri ha affrontato con un taglio «teatrale» il problema della viabilità, mettendo in uno scambio di lettere, firmate dall'epistolografa astigiana Mariella Lentini.

Tema del primo collegamento, condotto da Arrigo Benedetti, è stata la questione della trafficata Asti-Alba e della tanto desiderata superstrada Asti-Cuneo. hanno parlato Mario Scassa, presidente dell'Aci, l'imprenditore Giancarlo Valente, il commissario Carlotta Gallo, comandante della polizia stradale Asti, e l'assessore provinciale Giovanni Borrisro.

E' seguita una scheda casa Alfieri, con intervento dello storico astigiano Giuseppe Cro- che ha ricordato i problemi strutturali del palazzo e la sità di finanziamenti.

E' poi tornato di il Palio, con i figuranti del Centro Studi Valentina Visconti del borgo San Silvestro schierati in piazza San Secondo. C'è stato anche un accurato servizio sul laboratorio artigiano Principes- Valentina.

Il collegamento finale ha visto in scena anche l'enologo Adriano Rampone, Gran maestro dei Cavalieri delle terre d'Asti e del Monferrato, con la moglie Renata. Infine, il brindisi, dopo salva di «botti» delle bottiglie Asti spumante stappate da quasi duecento enologi e produttori di vino astigiani.

Dopo il brindisi, tecnici e giornalisti pulmino di mattina» hanno cominciato a smontare. I prossimi collegamenti del programma saranno ad Aosta e Biella. «Ci siamo trovati molto bene - dice il regista Ciriaci - Asti è una città magnifica, misura d'uomo. Ce ne andiamo rimpianto di non averla potuta dare meglio». **[c. f. c.]**

Antonella Clerici, conduttrice di «Uno mattina». In alto, enologi e produttori vino astigiani che hanno partecipato al brindisi stappando bottiglie Asti in piazza San Secondo

Antonella Clerici contenta

«Questa città ci ha portato fortuna e ora mi piacerebbe vedere il Palio»

L programma è appena terminato la redazione di «Uno mattina» Saxa Rubra si riunisce subito per fare considerazioni sulla prima settimana trasmissione. Antonella Clerici appare sollevata ed contenta: «Mi pare che tiamo partiti con il piede giusto - commenta - Asti ci ha portato fortuna».

Che impressione di Asti dallo studio?

Ottima. E' una città piccola, ma allo stesso tempo aperta all'esterno. Ha tutti i pregi di città di provincia. E lo dico da provinciale, visto che no di Legnano. Ne apprezzo la curiosità, che invece manca a chi abita nelle grandi città.

E gli astigiani?

In genere si dice che i piemontesi sono freddi, invece non è così. notato che la partecipazione degli astigiani è cresciuta, riusciti a superare la diffidenza dell'esordio. Mi piaciuto tantissimo Valentino Quaglia, una persona davvero aperta, espansiva. Uno dei collegamenti più riusciti è stato quello dal mercato, mercoledì.

Perché?

Abbiamo potuto far vedere che solitamente la gente non vede. Come si prepara il mercato, ma anche i suoi protagonisti, i commercianti e i clienti visti nella loro quotidianità. Del resto ciò che volevamo: far parlare più la gente che i politici, evitando parlare dei massimi sistemi.

mai stata Asti?

Conoscevo già l'Astigiano. Ho degli amici che nelle Langhe e quando posso vengo a trovarli volentieri. Poi ho presentato per qualche anno un festival della enoica in Piemonte. Quando riuscirò a liberarmi ci tornerò, fino luglio di tempo ne avrò poco. Oltre «Uno Mattina», nel week end sono occupata con i servizi sportivi per Domenica In.

già visto il Palio Asti?

No, ma mi piacerebbe moltissimo vederlo. Lo sento vicino perchè anche noi a Legnano abbiamo un palio. Certo, è meno noto di quelli Siena Asti, ma ci tengo moltissimo, e capisco che tipo di entusiasmo ci sia tra i borghigiani. La mia famiglia ha sempre partecipato alla vita della contrada di San Magno, mia mamma è stata anche «castellana». Chissà che l' prossimo non riesca a liberarmi proprio per seguire Palio di Asti? **[c. f. c.]**

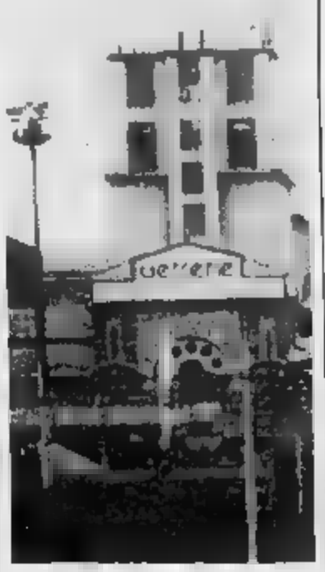
I lavori al via la prossima settimana

Parte il recupero dell'ex Vetreria

ASTI. Ormai circondata da palazzi in costruzione, l'ex Vetreria, dismessa dall'Avir nel '90, appresta a recuperata. prossima settimana (la data non ancora stata fissata) s'inizieranno i lavori, che riguarderanno inizialmente l'area esterna. Nello storico edificio dell'Enofila troverà posto il «Palazzo del vino» voluto da Comune, Provincia Camera di commercio. Cui trasferiti gli uffici legati alla promozione turistica ed economica.

L'intervento di ristruttura- porterà tra l'altro all'abbattimento dell'alta struttura, alle spalle dell'Enofila, in cui un tempo funzionava l'impianto per la miscelazione delle terie prima legate alla produ- vetro.

Una parte dell'ex Vetreria ospiterà uffici privati (o pubblici) autorimesse: nei scorsi Gruppo Ruscalla si candidato per la ristrutturazione concessione in locazione degli spazi. Con il Comune si avviata la discussione per un possibile accordo. **[l. n.]**



L'ex vetreria Avir di corso Cavallotti

Scorta per il parto

Grazie da Marta alla pattuglia «cicogna»

ASTI. Sono diventati un po' gli angeli custodi di Marta, una bimba astigiana al Sant'Anna di Torino. Due agenti della polstrada di Asti, Carmelo Derelitto e Stefania Gonella, con la loro auto di servizio hanno scortato in autostrada i futuri genitori. Una piccola storia che parte del lavoro quotidiano delle forze dell'ordine. Al momento delle doglie, la situazione della mamma, Paola Tartaglino, che lavora alla direzione sanitaria dell'Usl, si sono aggravate per una emorragia. In auto, si è messa in viaggio con il marito, Fabrizio Ilengo, rappredi medicinali. Al casello hanno trovato la pattuglia: spiegata situazione i poliziotti, si sono offerti di fare da scorta in una corsa contro il tempo sirene spiegate. Solo così si è arrivati in tempo Sant'Anna dove Marta, grazie un cesareo praticato dall'equipe medica di Maggiorino Barbero è venuta alla luce. «Vogliamo ringraziare questi poliziotti - dicono i genitori - stati davvero provvidenziali».

Altri portalettere

Emergenza Poste la situazione sta migliorando

ASTI. Sta ritornando alla normalità la situazione nell'Astigiano legata alla mancata distribuzione corrispondenza in alcune zone a causa della mansassunzione di trimestrali da utilizzare portalettere. Ieri, con contratto fino 31 gennaio '98, entrati in nelle zone «a rischio», 25 addetti: 11 all'agenzia di Asti, sei Nizza, e otto a Villanova.

Inoltre i postini di ruolo stati utilizzati in «doppio abbinamento»: i punti esperti stati scorporati affidati a ciascun addetto, a cui è corrisposto lo straordinario.

Tra gli altri provvedimenti, nei prossimi giorni dovrebbero essere disposte altre 10 assunzioni, della durata di sei mesi, convertire in un secondo in contratti a tempo indeterminato. Un centinaio di addetti invece reperiti tra il personale già al lavoro nel Torinese ma residente nell'Astigiano.

I sindacati hanno nel frattempo annunciato lo stato agitazione per il 13 ottobre.

[r. gon.]

LETTERE AL GIORNALE

Quel consigliere e dei

Luciano Rapetti, consigliere comunale a Fontanile, prematuramente mancato in questi giorni, stato per molti anni amministratore della Biblioteca Astense. Lo ricordiamo con commozione e tristezza come una persona riservata schiva, molto coinvolto sui temi del libro e della biblioteca, esperto colto, collezionista di volumi antichi, verso i quali aveva una deferenza e un amore a un entusiasmo quasi fanciullesco. E' stata quelle perche fa piacere aver conosciuto, una di quelle persone che è difficile dimenticare.

Il Consiglio Biblioteca Astense

Montafia e il delle polemiche

Con riferimento all'articolo pubblicato sulla «Stampa» del 13 settembre polemiche», occorre precisare che «Passeggiata di S.Dionigi» veniva aperta alla comunità di Montafia in occasione delle festività del Corpus Domini in quanto, essendo il diritto di passaggio limitato alle sole processioni religiose, l'accesso da viale Cassinelli tenuto sbarrato dal proprietario fondo.

Da almeno vent'anni, inoltre, tale diritto non stato più esercitato e, tuttora, processione Corpus Domini si svolge viale Cassinelli lungo il tratto comunale che poi diventa privato fino al Parco della Rimembranza. Sulla paventata attrattiva pe alternativo si può affermare con certezza che esso è almeno alla pari «passeggiata», maggior ragione ora che è stato dotato di pubblica illuminazione che rende possibile e suggestiva la percorribilità notturna fino al Parco delle Rimembranza.

Ciò premesso e considerato che da oltre un ventennio il fondo non veniva più utilizzato per processione sopra citata, il Consiglio comunale, la rinuncia al diritto di passaggio, ad unanimità di voti inteso ottenere: l'utilizzo gratuito di un'area attrezzata su suolo privato per la dei pedoni e degli ospiti della Casa di riposo; il diritto di convogliare le acque meteoriche raccolte dal viale Cassinelli nella fognatura comunale attraverso un suolo privato, con relativa realizzazione dell'opera fognaria a totale carico dl privato.

La decisione è stata presa dai consiglieri di maggioranza in quanto i tre membri di minoranza erano assenti; lo Statuto comunale all'art.69 prevede che i referendum consultivi siano promossi dal Consiglio comunale o su richiesta presentata da almeno il per cento degli iscritti nelle liste elettorali comunali. Pertanto i consiglieri minoranza, intendevano opporsi alla decisione del Consiglio, avrebbero dovuto attivarsi proposte costruttive e non dimostrarsi assenteisti in decisioni che ritenevano fondamentali. Infine, alcuni membri della stessa minoranza, assenti nella suddetta riunione Consiglio ora promotori della raccolta delle firme, non hanno provveduto sottoscrivere la stessa, dimostrando così scarsa correttezza nei confronti dei firmatari della petizione loro sollecitati.

Silvano Appiano, sindaco Montafia e il gruppo di maggioranza in Comune

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
: 726.390
: 555.333
Montafia:
Montemagno:
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano:
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Monale: 699.237
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.808
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. 594.744, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 594.806.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Ardizzone, via XX Settembre.
: via C.Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6466. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 981.414. **Monastero Bormida**: 88.048. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.786. **Montemagno**: 83.263
Nizza: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.180. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943 555

CARABINIERI pronto intervento 112

: 530.196. **Bubbio**: 0144/8109
Canelli: **Castagnole Lanze**: **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 721.623. **San**

DI FINANZA pronto Inter- 117

: 593.232-31.743. **Canelli**: 823.491 **Nizza**: 721.185

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111. **Stradale Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704. **Autostrada A21**: 0131/261.266

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Stamane la sede della Cassa di risparmio (via Gardini 1) rimarrà aperta pubblico. Gli sportelli funzionano 9 12.

VARIGLIE. Interessano due i principali tratti stradali di Variglie i lavori riasfaltatura in programma in questi giorni in frazione. Praticamente ultimato è l'intervento dell'impresa «Fasolio» che riguardato strada Monferrina (collega i tratti di Valle Re e Serra). La ditta «Piano» avvierà invece la prossima settimana i lavori in strada Serra (unisce Variglie Revignano).

La Circoscrizione ha strappato ditta di trasporto Arfea l'impegno ad applicare le stesse tariffe per i viaggiatori di Quarto Valle (questi ultimi, pur risiedendo anche'essi nel comune , pagano quasi il doppio rispetto ai primi). La promessa è venuta durante un incontro tra Arfea, Provincia «parlamentino» ventina. Il riordino delle tariffe riguarderà il biglietto l'abbonamento.

Il Comune ha approvato il progetto di «Educazione strade» proposto da Consulta giovanile cooperativa «La Strada» Asti. L'affidamento dell'incarico a quest'ultima terminerà il 30 giugno '98. Spesa mensile: 2 milioni 200 mila lire.

E' stato affidato allo studio «Walter Carbone» di Asti progetto di adeguamento dei locali e sistemazione degli nell'edificio ospita elementare e ma. La Regione ha concesso un contributo circa cento milioni (il costo complessivo si aggira sui 250).

FERRERE. Il sindaco Mirvia nuovamente affrontato in Consiglio comunale soppressione scuola decisa nei mesi scorsi dal provveditorato: stata nuovamente proposta l'alternativa dell'autogestione. Durante seduta (presenti anche alcuni genitori) il sindaco ha espresso rammarico per la scelta delle famiglie di non ricorrere propria soluzione. Nei giorni scorsi l'amministratrice aveva anche scritto al provveditorato per confermare di aver suggerito l'iniziativa più volte ai genitori, se in qualità «privata cittadina».

VESIME. Fino 17 novembre possibile presentare domande di adesione «Pip», la riservata insediamenti produttivi, particolare attività artigianali. L'area, in avanzato stato , è collocata in regione Colombaia, su superficie circa quadrati. Gli interessati possono ottenere informazioni in municipio (tel. 0144/89.015).

E' stata inaugurata ieri al castello la scuola internazionale di cucina dell'Icif

Grandi cuochi made in Costigliole

Premi agli chef. Un ricordo di Guido Alciati

E MEG SCOPRE LA VENDEMMIA

Una scuola di cucina in un castello? **Meg Buchsbaum** (foto a lato), americana di 26 anni, non ci avrebbe creduto se non l'avesse vista con i suoi stessi occhi. Lo racconta divertita, abituata finora a grattacieli e smog: a Costigliole, invece, ha trovato la rilassatezza della campagna e la quiete del parco. «Dopo i 60 giorni di lezioni nel castello - spiega l'allieva - ci saranno i quattro di pratica, in giro nei ristoranti d'Italia: potrei andare a Torino, o forse a Firenze e Milano». Per [illegible] tempo libero, la giovane si «affina» in un ristorante/pizzeria del paese. «Il lunedì - dice Meg - lo passo in una panetteria, a scoprire i segreti del mestiere. Ultimamente ho anche dato una mano a vendemmiare, imparando cose nuove».

Il gruppo dei grandi chef premiati ieri, con il presidente della Regione Enzo Ghigo (a sin.). Accanto un giovane allievo cuoco giapponese FOTO MORRA

IO, ALLIEVO DA NEW YORK

Becher Jared, 20 anni, (foto a lato) arriva da New York: è a Costigliole da due settimane, ma sulla cucina italiana ha le idee chiare. «E' la migliore del mondo - dice - nella Grande Mela i vostri locali sono tra i più frequentati». Gli danno ragione anche i dati diffusi dall'Icif: negli Stati Uniti il 38% degli abituali frequentatori di ristorante sceglie quelli con cucina italiana. In [illegible] di questi Becher spera di lavorare una volta rientrato a casa. «Per ora - dice con schiettezza - ho imparato a fare la pasta fresca: mi piace anche mangiarla». E' soddisfatto del corso Icif: «In Italia non c'è scuola migliore per imparare la cucina italiana».

COSTIGLIOLE. Tanti grandi chef e allievi cuochi in paese, in una sola volta, finora non s'erano mai visti. Per inaugurare la scuola internazionale di cucina attivata a fine [illegible] al castello, ieri l'Icif ha fatto le cose in grande: così, mentre ai fornelli gli studenti giapponesi e americani, sotto l'occhio attento dei maestri, preparavano i piatti per il buffet nel maniero, al [illegible] comunale si premiavano i 15 ristoratori e chef che, secondo una giuria di esperti, hanno rappresentato «la grande rivoluzione della cucina italiana dal Dopoguerra a oggi».

Dei 10 viventi, si sono presentati a ritirare la targa Alfonso Jaccarino, Gianluigi Morini, Fulvio Pierangelini, Ezio Santin, Antonio Santini. Tra i [illegible] alla memoria, quello riservato al costiglielese Guido Alciati, scomparso il 16 ottobre (ha ritirato il riconoscimento il figlio Piero).

Il taglio del nastro, all'ingresso del castello, è toccato al presidente della Regione Ezio Ghigo, affiancato dal sindaco Guido Boeri e da Bruno Libralon, presidente Icif.

Ghigo si è detto convinto che «la scuola attiva a Costigliole, grazie alla sua connotazione internazionale, farà crescere l'immagine della nostra terra all'insegna degli slogan: "Regione Piemonte, spirito europeo", "Piemonte regione del mondo"». Detto mentre i 24 allievi giapponesi e i 12 americani, studenti dell'ultimo [illegible] '97 dell'Icif, si aggiravano tra le cucine, le sale e il cortiletto interno, mischiandosi alle autorità e agli invitati.

Interesse e curiosità ha destato la visita ai locali della scuola: l'aula magna, il laboratorio con le postazioni individuali dotate di computer, la sala ristorante e la biblioteca specializzata, l'enoteca (la gestirà il Comune) situata sopra i vecchi infernotti e arricchita da una se[illegible] guidata dalle Donne del vino, l'esposizione dei migliori oli italiani.

In questi spazi da fine [illegible] si tengono le lezioni di cucina, pasticceria, panificazione, gelateria, enologia, ristorazione (il costo procapite di partecipazione a un corso di 2 [illegible] è di circa 12 milioni, coperto in parte da borse di studio assicurate dal ministero del Commercio estero).

Nel clima di festa, una domanda: che avrebbe detto Guido Alciati dinanzi al gotha (di cui lui stesso ha fatto parte) e agli ambasciatori della cucina italiana all'estero? La risposta del figlio Piero: «Semplicemente: buon appetito!».

[l. n.]

LA GIAPPONESE E GLI SPAGHETTI

La ragazza dagli occhi a mandorla sorride cortese e confessa in un italiano incerto: «Mi piace da morire la pasta col pomodoro!». **Ai Hirota**, 26 anni, (foto a lato) giapponese di Osaka, ha imparato a cucinarla al corso dell'Icif. Oltre che essere una brava allieva, pare essere pure una buona forchetta. Il Giappone ha frequentato un [illegible] scuola alberghiera: poi ha deciso che non sarebbe stato giusto lasciarsi [illegible]pare l'occasione di specializzarsi in [illegible] italiana. A differenza di altri corsisti la giovane [illegible] punta a restare qui a lavorare. «Voglio tornare in Giappone - dice - [illegible] legata alla mia terra. Un pezzo d'Italia resterà per sempre dentro me e soprattutto guiderà il [illegible] lavoro: giuro che non vi deluderò».

FRANK E L'INCONTRO CON GUIDO

L'italo-americano **Frank Garofalo** (foto a lato), maestro in cucina da [illegible] anni, è uno dei docenti dell'Icif. «Quando ero a New York - ricorda - ho sentito spesso parlare di Guido Alciati, additato c[illegible] dei più grandi ristoratori italiani. Sono [illegible] fortunato, ho potuto conoscerlo venendo a Costigliole. Ho provato un'e[illegible] fortissima: Guido è stato [illegible] principe della cucina». A New York Garofalo tiene corsi per conto del Gruppo ristoratori italiani. «Il gusto degli americani è un po' diverso dal vostro - spiega - ciò che [illegible] è che i prodotti usati sono made in Italy: pasta, olio, salumi, vini. Alimenti [illegible] qualità, che impreziosiscono il nostro sforzo in cucina».

[illegible] Laura Nosenzo

Incontro ad Asti tra il sindaco e il Centro di protezione civile

Il satellite vigilerà sui fiumi

E a Nizza una «rete» per 14 Comuni

Una [illegible] telematica per [illegible]gliare i corsi d'acqua e «prevedere» possibili alluvioni. Di questo si è parlato nell'incontro svoltosi tra il sindaco di Asti, Alberto Bianchino, e il «Com» (Centro operativo misto» la struttura composta da enti, istituzioni ed associazioni che opera, sul territorio comunale, nel settore della protezione civile.

Durante la riunione sono stati illustrati i [illegible] sistemi telematici di vigilanza e controllo ambientale, collocati, in questi giorni, a supporto delle attrezzature di cui è dotata la sala comunale della protezione civile. Tali sistemi telematici prevedono la rete di [illegible]ri a terra, i dati inviati [illegible] radar meteorologico di Torino ed il satellite europeo Meteosat 6.

Anche a Nizza si discute di sistemi di monitoraggio: la città sarà sede del centro che «controllerà» il Belbo: il Consiglio comunale ha aderito alla convenzione con la Regione che fornirà le attrezzature. «L'iniziativa serve tutti i paesi rivieraschi - precisa l'assessore Sergio Perazzo - lo scopo è di accedere a tutti i dati in tempo reale e rimandarli nei Comuni che si attrezzeranno per riceverli. In modo [illegible] dare subito l'allarme in caso di calamità».

Il progetto conta su 14 Comuni, con capofila Nizza: Calamandrana, Castino, Bergamasco, Borgomale, Bosia, Bruno, Canelli, Castelnuovo Belbo, S. Stefano, Cravanzana, Incisa, Rocchetta Belbo, Cos[illegible]nu. La realizzazione dell'iniziativa sarà possibile grazie alla collaborazione dell'Irpi (Cnr) di Torino.

[e. ce.]

NUBIFRAGI ALLUVIONI

Truffe nei rimborsi?

ALESSANDRIA. Sei alessandrini a giudizio per truffa finalizzata ad ottenere erogazioni pubbliche: la richiesta di rinvio a giudizio (in alcuni casi già è stato firmato dal [illegible] il provvedimento che fissa la data del processo) è [illegible] procura della Repubblica a conclusione di una prima tranche di indagini. [illegible] inquisiti - non [illegible] ancora [illegible] rese note le generalità - [illegible] alluvionati che a seguito dell'esondazione del novembre '94 avevano denunciato danni in realtà non subiti, oppure patiti in misura minore a quella segnalata. Non si tratta [illegible] cifre particolarmente elevate, [illegible] in qualche caso sono nell'ordine di alcune decine di milioni. Oltre a singoli cittadini, sono sotto inchiesta alcuni professionisti - per lo più geometri - che [illegible] eseguito le perizie sui danni e presentato [illegible] Comune la relativa documentazione dei lavori effettuati allo scopo di [illegible] i rimborsi. E' risultato che in alcuni casi i danni erano stati «gonfiati», in altri [illegible]no inesistenti. Per altri 18 è stata chiesta l'archiviazione.

[e. c.]

IN BREVE

Asti

Sta meglio la ragazza caduta dal balcone

Sono migliorate le condizioni di Valentina Gagliardi, 15 anni, via Arno 29 (Villaggio [illegible] Fedele). Rimasta ferita per una [illegible]duta accidentale dal balcone di casa (al primo piano), è ancora ricoverata ad Alessandria. Ieri è stata sentita dall'ispettore del posto di polizia dell'ospedale astigiano, dove le erano [illegible] praticate le prime cure.

Mongardino

Cade [illegible] Vespa si frattura [illegible] femore

Bruno Gai, 25 anni, Mongardino, via Tiglione, è rimasto ferito cadendo dalla [illegible] Vespa, vicino a [illegible]. Ha riporto fratture al femore sinistro, alla mano destra e altre contusioni. Ricoverato in ospedale ad Asti, guarirà in 40 giorni.

Montiglio

Studentessa in moto è ferita da un'auto

Monica Moiso, 15 anni, abitante a Montiglio, via Pironda 16, è rimasta ferita ieri in un incidenter a Brozolo, in Val Cerrina. La ragazza, in motorino, è stata urtata da un'auto. [illegible] ferite e fratture. Ricoverata al Cto di Torino, guarirà in 40 giorni.

[illegible]

Ripreso il maxiprocesso su Valle Manina

E' ripreso ieri il maxiprocesso sull'ex discarica di Valle Manina. Sono stati sentiti i componenti della Commissione edilizia comunale in carica nel '92. La prossima udienza martedì.

LUNEDÌ tuttosoldi MERCOLEDÌ [illegible] GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO DI BENI IMMOBILI

Il sottoscritto dott. Marco Camusso, notaio in Asti, designato [illegible] Tribunale di Asti con decreto del 14.03.1997 - Cron. 1183, [illegible] procedere alla vendita col [illegible] pubblico incanto di immobili [illegible] parte [illegible]redità della signora **BELLORA Laura** nata a Montaldo Scarampi il 30.05.1913, ivi deceduta addì 23.12.1990, [illegible] dità dichiarata giacente con provvedimento del Pretore di Asti in data 7.02.1991 Cron. 906;

AVVISA

[illegible] alle ore [illegible] del giorno 29.10.1997 in Asti, nell'aula B [illegible] secondo piano [illegible] Tribunale, in Piazza Catena n. 3, si procederà alla vendita [illegible] pubblico incanto, per poter allenare i beni residui dell'eredità giacente di [illegible] sopra, [illegible] siti in territorio del Comune [illegible] Montegrosso d'Asti (AT).

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

1) Avrà luogo in quattro distinti lotti e l'incanto si aprirà sul prezzo [illegible]:
- Lire 31.725.500 (trentunmilionisettecentoventicinquemilacinquecento) per il blocco 1/B;
- Lire 1.555.300 (unmilionecinquecentocinquantacinquemilatrecento) per il blocco 3/A;
- Lire 28.000.00[illegible] (ventiottomilioni) per il blocco 5/A;
- Lire 26.400.000 (ventiseimilioniquattrocentomila) per il blocco 5/B.

[illegible] L'ammissione all'incanto è condizionata al versamento, a mani del Notaio procedente, non oltre le ore 12 del giorno 28.10.1997, presso il suo studio in Asti, Via Cavour n. 24, dell'importo di:

a) Lire 3.172.500 (tremilionicentosettantaduemilacinquecento) pari al 10% del prezzo base del blocco 1/B, a titolo di cauzione, oltre all'importo di Lire 2.280.000 (ottomilionid[illegible]duecentomila), per spese approssimativamente quantificate in tale ammontare, mediante assegni circolari di pari importo intestati al predetto notaio;

b) [illegible] (centocinquantacinquemilacinquecentotrenta) pari al [illegible] del prezzo base del blocco 3/A, a titolo di cauzione, oltre all'importo di Lire 2.280.000 (duemilioniottocentottantamila), [illegible] spese approssimativamente quantificate in tale ammontare, mediante assegni circolari di pari importo intestati al predetto notaio;

c) Lire 2.800.000 (duemilioniottocentomila) pari al 10% del prezzo base del blocco 5/A, a titolo [illegible] cauzione, oltre all'importo di [illegible] 7.600.000 (settemilionisettecentomila), per spese approssimativamente quantificate in [illegible] ammontare, mediante assegni circolari [illegible] pari importo intestati al predetto notaio;

d) Lire [illegible] (duemilioniseicentoquarantamila) pari al 10% del prezzo base del [illegible] [illegible], a titolo [illegible] cauzione, oltre all'importo di Lire 7.215.000 (settemilionitrecentoquindicimila), per [illegible]ese approssimativamente quantificate in tale ammontare, mediante assegni circolari di pari importo intestati al predetto notaio;

3) Le offerte d'aumento non potranno [illegible] inferiori a Lire [illegible] per il blocco 1/B, a Lire 100.000 per il blocco 3/A, a Lir[illegible] per il blocco 5/A e a Lire [illegible].000 per il blocco 5/B.

4) L'asta si terrà con la procedura di cui all'art. [illegible]81 C.p.c.

5) Nei 10 giorni successivi a quello della vendita di ogni [illegible]to degli immobili, è ammesso l'aumento oltre il sesto sul prezzo della medesima, da farsi presso il notaio delegato mediante verbale con contemporaneo deposito del detto importo in contanti e delle spese, nell'importo presunto che all'atto verrà indicato dal notaio [illegible]. In [illegible] caso, [illegible] procederà a un nuovo esperimento d'asta entro il termine minimo di cui all'art. 571 del C.p.c.

In caso diverso, i beni tutti resteranno aggiudicati definitivamente alla persona che se ne sarà resa aggiudicataria al primo incanto.

Per tutto quanto non previsto, si osserveranno le disposizioni di cui agli art. 576 e seguenti del C.p.c.

6) L'aggiudicatario o aggiudicatari entreranno in [illegible]sso degli immobili e pertinenze acquistati entro quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, dal quale giorno faranno loro i frutti e saranno a loro carico i pesi e tributi di ogni genere.

7) Il prezzo degli immobili sarà pagato da ciascun aggiudicatario entro tre giorni dall'aggiudicazione definitiva nelle mani del notaio procedente.

8) Le spese dell'incanto, salvo l'I.N.V.I.M., sono a carico degli [illegible]dicatari.

Descrizione dei beni immobili:

Blocco 1/B - fabbricato rurale a vigneto, formanti unico corpo [illegible] superficie [illegible] catastale complessiva di are 42.50, così distinti:

N.C.T. - Comune di Montegrosso d'Asti - Partita 3965 - Foglio 7 - mappale 77 di are 37.60, mappale 78 di are 4.90, al prezzo base di Lire 31.725.000 (trentunmilionisettecentoventicinquemila).

Si precisa che il prezzo [illegible] è stato così quantificato nella perizia:

1) Fabbricato rurale Lire 21.000.000.

2) Terreno mappali 77 e 78 - Lire 10.725.500.

Blocco 3/A - appezzamento di terreno della superficie catastale complessiva di are 10.30, così distinto:

N.C.T. - Comune di Montegrosso d'Asti - Partita 3967- Foglio 3 - mappale 155 di are 4.20, mappale 156 di are 6.10 al prezzo base, come quantificato nella perizia, di Lire 1.555.300 (unmilionecinquecentocinquantacinquemilatrecento).

Blocco 5/A - fabbricato ad uso civile abitazione, a due piani fuori terra e scantinato, così individuato:

N.C.E.U. - Comune di Montegrosso d'Asti - Partita 26 - Foglio 6 - mappale 19 - Via Regina Margherita n. 5, p. 1 A/4 classe 1 vani 7, al prezzo base, come quantificato nella perizia, di Lire [illegible].000.000 (ventiottomilioni).

Blocco 5/B - fabbricato ad uso civile abitazione, a due piani fuori terra e seminterrato, così individuato:

N.C.E.U. - Comune di Montegrosso d'Asti - Partita 26 - Foglio 6 - mappale 21 - Via Regina Margherita n. 7, p. 1 A/4 [illegible]3 vani 7,5, al prezzo base, come quantificato nella perizia, di Lire [illegible] (ventiseimilioniquattrocentomila).

PALBERT
Corso Vittorio Emanuele 28
TORINO - Tel. 011/812.74.31
I MERLO
Tre generazioni per [illegible] secolo di pittura
CAMILLO
METELLO
DONATELLA
DAL 25 SETTEMBRE AL 18 OTTOBRE
APERTI LA DOMENICA MATTINA
CATALOGO IN SEDE

Symbol
ORCHESTRA DEL CUORE
D.J. Fabri Fasca
GIOVEDI' 9 [illegible]
DORRILLA
S.S. [illegible] MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La [illegible]pa.
LA STAMPA

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Uno scorcio di Fontanile caratterizzato dal «cupolone» di San Giovanni, simbolo della Cantina sociale a cui fanno capo 150 vignaioli. A sinistra, Carlo Garbarino presidente della Cantina di Mombercelli che conta 240 soci

A Fontanile si prepara la Festa del «vino sportivo» in onore della Samp

Una vendemmia da celebrare

E Mombercelli imbottiglia il «Dominicale»

Da anni si vedevano uve così sane e mature. La soddisfazione tra i filari è palpabile, mentre la vendemmia volge al termine, prima di aver incappato nel brutto tempo. «Meglio di così non si poteva - dice Roberto Benzi, segretario della Cantina di Fontanile - è un'annata da ricordare».

Sulle colline di tutto l'Astigiano, trattori con rimorchi carichi di uve fanno la spola con le cantine. A Fontanile, i soci conferitori sono 150, guidati dal presidente Bartolomeo Ravera. In media, qui, nella cantina che porta come simbolo il cupolone di San Giovanni (la chiesa monumentale che domina il paese), ogni anno vengono vinificati dai 30 ai 33 mila quintali di uve. Sotto la direzione dell'enologo Alessio Grenna.

«Produciamo barbera d'Asti e del Monferrato - prosegue il segretario - ma anche dolcetto, freisa, chardonnay, cortese dell'Alto Monferrato, grignolino ed una piccola partita di grignolino, fatta in purezza e alcuni nostri associati di Costigliole». Da qualche tempo si moltiplicano le iniziative promozionali, tra cui spicca la partecipazione alla Corsa delle botti di Nizza. Con una curiosità: in una zona dove in generale si «tifa» Juventus, Fontanile risente dell'aria marina e ha stretto un gemellaggio con la Sampdoria. I club blucerchiati qui sono di casa: «Siamo tra gli sponsor della squadra - spiega il presidente Bartolomeo Ravera - e ogni anno all'inizio dell'estate dedichiamo ai tifosi la 'festa del vino sportivo'».

Tullio Mussa, gestore della Bottega del vino di Nizza, mentre offre una degustazione al presidente, il medico Dedo Roggero Fossati. Nei weekend, alla «Vineria della Signora in rosso» si possono gustare piatti tradizionali accostati a vini della zona

Le attività promozionali sono di casa anche alla cantina di Mombercelli, dove si sta già preparando la partecipazione alla «Giornata del tartufo» del 19 ottobre. La cooperativa (240 soci e circa 30 mila quintali di uve vinificate ogni anno) è guidata da Carlo Garbarino e da tempo ha attuato la politica della promozione del territorio, sia con orari di apertura molto elastici (si possono fare acquisti anche il sabato per tutto il giorno), sia con la partecipazione e l'organizzazione di feste e incontri con i clienti.

«E' noto che in Val Tiglione il fiore all'occhiello è la barbera - racconta l'enologo Benedetto Miggiano, lombardo di origine, ma innamorato della collina astigiana - produciamo le doc Piemonte, Monferrato e Asti. Ma da noi si può trovare grignolino, brachetto e cortese dell'Alto Monferrato». Con una particolarità: dall'anno scorso c'è un nuovo «cru» prodotto con uve barbera, e affinato in barrique, che si chiama «Dominicale». Visto il successo c'è anche in versione bianca, con uve chardonnay. «L'abbiamo battezzato così - dice Miggiano - per ricordare quelle partite di vino che al tempo della mezzadria i padroni tenevano per la propria tavola».

Sempre all'insegna della promozione, si segnala la «Signora in rosso» che «abita» a palazzo Crova. E' la Bottega del vino di Nizza (aperta da venerdì a domenica, dalle 17 all'una), presieduta da Dedo Roggero Fossati e gestita da Tullio Mussa, con proposte ogni volta diverse, per accoppiare piatti tipici alla barbera d'Asse. In questo fine settimana è di scena la trippa, ma chi ama i formaggi troverà sempre ampi assortimenti di robiole e tome.

CANTINA SOCIALE
MOMBERCELLI
E PAESI LIMITROFI

Vini e Spumanti tradizionali

Viticoltori associati di Mombercelli, Belveglio, Castelnuovo Calcea, Incisa Scapaccino, Montaldo Scarampi, Montegrosso, Rocchetta Tanaro, Vinchio

Vini tipici piemontesi:

Barbera d'Asti D.O.C.
Grignolino
Cortese Alto Monferrato
Brachetto Piemonte

CONSEGNA A DOMICILIO

DEGUSTAZIONE E VENDITA:
Via Marconi, 18 - Mombercelli - Tel. e fax 0141/959155
(chiuso la domenica)

TIPOGRAFIA
PIANO

ETICHETTE VINO

RAPIDA CONSEGNA

DEPLIANTS

258 - ASTI - Fax 27.18.65

Vineria della Signora in Rosso
BOTTEGA del VINO

VENITE AD ASSAGGIARE
UN BUON BICCHIERE DI VINO
ACCOMPAGNATO DA SALUMI
E FORMAGGI LOCALI
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
DI VINI DI QUALITA'

Siamo aperti il venerdì, sabato e domenica
dalle ore 11.00 alle ore 13.00
e dalle 17.00 all'1.00

Via Crova, 2 - NIZZA MONFERRATO
Tel. 793350

FATA
ASSICURAZIONI
GRUPPO FINA

DA 70 ANNI
AL SERVIZIO
DELL'AGRICOLTURA

AGENZIA GENERALE DI ASTI

ASTISICURA
di Martinetti Giuliana & C. snc

14100 ASTI
Viale della Vittoria, 103
Tel. 0141/593793
Fax 0141/593794

cantine
FONTANILE

Quando il bere diventa piacere

Vini Tipici Astigiani

Orario di vendita:
dal Lunedì al Venerdì 8-12 / 14-18
il Sabato 8-12

Via F. Mignone 46 - FONTANILE (AT)
Tel. 0141/739.179

I primi interventi agli incroci del cimitero e di piazza d'Armi

Rotonde in arrivo a Casale

Troppi incidenti nelle vie della città

I rilevamenti dopo l'ultimo scontro mortale

CASALE. Che ha ucciso la giovane donna, l'altro pomeriggio, in Indipendenza? L'imprudenza, l'eccessiva velocità del camion che si è scontrato con Marbella, za segnaletica?

I periti stabiliranno le esatte nel caso specifico dell'incidente mortale in cui ha perso vita Carmelina Pollone (il funerale, si svolge questa mattina nella chiesa parrocchiale dell'Addolorata). fin subito tra la folla che si radunò intorno al luogo dello schianto si levata la polemica. Un padre, con il suo bimbo in braccio, sbotta: «E' un incrocio troppo pericoloso. Da tre anni continuo a ripeterlo, bisogna prendere provvedimenti, ristudiare direttive modo per obbligare a ridurre la velocità». E aggiunge con rabbia: «Qui tutti sfrecciano come pazzi. un pedone prova ad attraversare la strada rischia la

Cori proteste si levano anche per il complesso groviglio strade che convergono in piazza Dante, altro snodo che registra, come quello corso Indipendenza, numerosi incidenti.

«Ci vuole il morto, purtroppo, perché si prenda punta la situazione» è il amaro di un altro passante.

L'assessore ai Lavori pubblici Luigi Merlo sospira e commenta: «Si studiando un nuovo piano del traffico, cui la sicurezza il principale obbiettivo. Ma, prima di tutto, si deve porre fine a questa follia collettiva che spingere il piede sull'acceleratore. E' crescente il numero infrazioni legato all'i- delle regole, segnali, dei limiti di velocità. Incrementeremo la sorveglianza parte vigili urbani, i risultati non possono essere efficaci non c'è il rispetto delle regole».

Sono numerose le richieste di installazione di dissuasori della velocità in tutti i quartieri anche nelle frazioni: sintomo di un malcostume alla guida che è generalizzato in

«Abbiamo in programma la costruzione di due rotonde che obbligheranno a rallentare sia all'incrocio via Negri, vicino al cimitero, sia a quello di piazza d'Armi - spiega l'assessore Merlo -. Si procederà, successivamente, con interventi analoghi in viale Giolitti all'incrocio viale Priocco, in corso Verdi all'incrocio via Puccini, in piazza Medaglie d'oro (vicino alla scuola Martiri) e in piazza Dante».

Per procedere riordino in piazza Dante occorre prima trasferire la fermata dei pulman (si pensa di spostarla nella corso Indipendenza a ridosso dei giardini).

Silvana Mossano

IN BREVE

Casale

Non gli studenti il nuovo regolamento

Gli studenti della scuola media superiore del «Sacro Cuore» sono usciti dalle aule ieri mattina per pro contro nuovo regolamento interno su cui dis- relativamente ad alcuni punti. In particolare, i mugugni riguardavano soprattutto limitazioni sulle uscite dalla classe durante l'orario di lezione su alcune com portamentali. Nella nata la preside, suor Maria Antonietta, ha incontrato una delegazione di studenti, genitori insegnanti con i quali chiarito l'equivoco: regolamento non ancora in vigore. E' solo una bozza che sarà discussa al più presto con gli interessati. [s. m.]

Ovada

La prosegue la lotta alle zanzare

Il Comune di Ovada ha deciso partecipare alla seconda fase del progetto per la lotta alla e per questo ha delegato Comune di Basaluzzo, capofila, a presentare alla Regione istanza per il contributo per il '98. [r. bo.]

Casale

Oggi il giuramento delle reclute dell'11°

Si svolge stamane alla caserma «Nino Bixio» il giuramento delle reclute dell'11 battaglione Casale. [s. m.]

Casale

Guardia medica dalle 8 per convegno

Dalle 8,45 all'auditorium San Filippo si svolge un convegno su «Radiologia interventistica». Per consentire la partecipazioen dei medici di famiglia, l'Asl ha organizzato guardia medica dalle [s. m.]

Delibera del Consiglio comunale

A Nizza aperta la parte chiostrata di palazzo Debenedetti

Palazzo Debenedetti in una immagine di alcuni anni fa

NIZZA. Si sta avviando a soluzione la vicenda di palazzo Debenedetti, meglio dell'area adibita a parcheggio cui sorgeva un'ala dell'antico ficio demolito nell'87. In Consiglio comunale sono stati compiuti due importanti passi avanti: una transazione, si chiuderà la lite pendente tra Comune ed ex progettista, mentre un piano di ristrutturazione è votato presentato in Regione.

Delicata la storia della parcella dell'architetto Pistarino di Genova, che all'inizio degli Anni '90 fu incaricato dalla giunta di redigere un progetto. Ma nel frattempo, avanzavano le trattative per la vendita del terreno alla Cassa di Risparmio di Asti e l'ipotesi di una ristrutturazione fu abbandonata. Da tempo, Pistarino, forte delle delibere consiliari, chiede sia rispettato il onorario. Il sindaco Flavio Pesce ha la vicenda, arrivando alla determinazione di transare la lite, una spesa di una cinquantina di milioni. «E' debito fuori bilancio - dato - di cui gli attuali amministratori di maggioranza minoranza non responsabili. Con senso di responsabilità occorre chiudere questo capitolo». Ed i consiglieri hanno votato (minoranza astenuta), per definire un pezzetto della storia «burocratica» di palazzo Debenedetti.

Quanto al nuovo progetto, passato da pochi giorni al vaglio commissione edilizia del Consiglio, è stato redatto dall'architetto Bardini Asti. Ora la Regione darà un parere «estetico» e finalmente potranno riprendere le trattative con la Cassa di Risparmio.

Il piano di recupero, prevede la parte abbattuta (600 metri quadri in piazza municipio), con le caratteristiche del palazzo preesistente. Gemello dell'attuale costruzione (sede dell'Inps), l'edificio avrà due piani fuori terra, l'ammezzato, un piano interrato ed un garage sotterraneo. [e. ce.]

A Nizza

In Consiglio il caso Gramolina

NIZZA. Anche il Consiglio comunale si è occupato della vicenda di strada Gramolina, i abitanti protestano per la chiusura della che impedisce loro un corretto accesso sulla statale Nizza-Canelli, all'altezza del passaggio a livello. Una storia paradossale che interessa circa duecento persone: dalla primavera scorsa, per del codice della strada, l'Anas ha chiuso il varco a metà strada, costringendo ad una svolta obbligata a destra gli abitanti della Gramolina.

Il sindaco Flavio Pesce, su richiesta del consigliere Franco Pero, ha anticipato: «Un'ipotesi soluzione parziale ci sarebbe, potremmo costruire una strada laterale che segue la statale. Costerebbe oltre milioni. Si può fare, risolve solo i problemi chi abita sulla sinistra». [e. ce.]

Casale, mostre e tanti spettacoli

Uno scorcio del chiostro di palazzo Trevisio (foto tratta da «Casale», Piemme)

Festa nel chiostro con arte e poesia

CASALE. La «Festa in chiostro» è un invito all'arte. Per tutta la giornata di domani, dalle 10 alle 19, il chiostro di Palazzo Trevisio sarà animato da artisti che esprimono attraverso diversi linguaggi: decoro, cesello, intaglio, lettura, legno, maschere, musica, recitazione, pittura così via.

L'iniziativa è promossa dal «Laps» (Laboratorio artistico piccolo sipario) che coglie l'occasione per aprire al pubblico anche il coro di Santa Caterina, abitualmente adibito a sala di allestimento di spettacoli teatrali (il Laps nuovo organizzato qui rassegna di «teatro a mille lire»).

Prologo alla prima edizione della «Festa in chiostro» di domani è lo spettacolo di questa sera, alle 21, nel Coro, dal titolo: «La coscienza delle memorie», una coproduzione Laps e Centro Alba Nuova in cui le poesie dell'autore Gianni Giaroli saranno interpretate da Alfredo Rivoire e Gabriella Goslino, con accompagnamento canoro musicale. Domani, contemporaneamente all' esposizione delle arti si potrà visitare la mostra di pittura di Paolo Polacco. Nel pomeriggio il gruppo Sambaion di Valerio Biano (composto da decine di suonatori), partendo da piazza Mazzini arriverà chiostro al ritmo batukada di samba. Il Teatro del gesto» presenterà «Mimo e pantomime» Vito Garofalo. Gli artisti raggiungeranno domani alle 20 il mercato Pavia per partecipare alla «Cena multietnica cittadini *del mondo*» che ha per ingredienti cibi, costumi, danze e musiche europee, africane, asiatiche, australiane. La cena è gratuita per tutti. [s. m.]

A Vignale

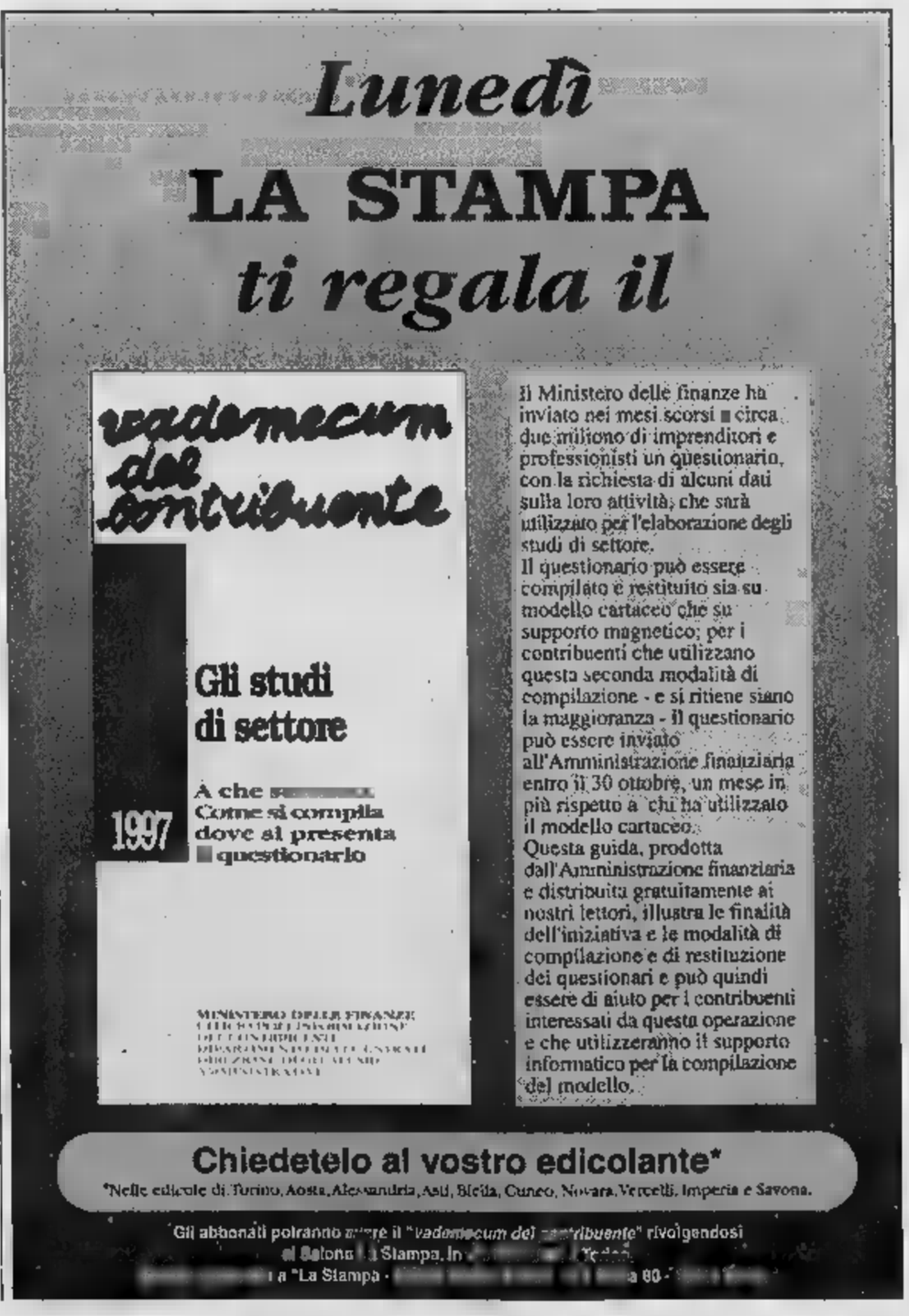
Un'astigiana premio letterario

L'astigiana Carla Forno vincitrice della edizione del premio «Monferrato ti racconto»

VIGNALE. E' un racconto dell'astigiana Carla Forno dal titolo «La sera» il vincitore della edizione del Premio letterario «Monferrato ti racconto», promosso dal Circolo culturale «Amici dei Batù». La cerimonia di premiazione si svolge oggi alle nella sala convegni di Palazzo Callori, in piazza Popolo. Sono stati circa un centinaio i racconti che la giuria ha dovuto provenienti da parecchie regioni italiane, ma anche dall'estero (Svizzera e Croazia).

«La sera» coglie con delicatezza e sensibilità le fatiche quotidiane, le piccole gioie, frammezzate ricordi del passato di donna anziana che vive sola, ascoltando i rumori, assaporando i gusti di cibi semplici, do gli odori.

Seguono, fino quinto posto, Grazia Celano (Roma) con «Un cuore intero», Mario Sacchieggiani (Alessandria) con «La guerra di Ettore», Roberto rio (Genova) «L'ultimo a cadere fu il romanzo», Silvia Regis (Altavilla) «Oltre la collina. Segnalati «La ria di Ombra» Patrizia Vetri (Parma), «L'inverno di Veglia» di Gabriella Tabbò (Genova), «La notte Pinguini blu» di Giuliano Poletto (Torino), di Jorio» di Michela Pettinà (Verona), «Il salto» di Emanuele Musso (Torino). [e. m.]



Per la pubblicità su LA STAMPA
20123
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Siglato a Stresa l'accordo Regione, Anas e province: conferenza di bacino per i collegamenti la Svizzera

Grande viabilità, arrivano trecento miliardi

Boccata d'ossigeno per la To-Sv e l'Asti-Cuneo

La via piemontese l'Europa passa da Stresa. Alla Conferenza del Traffico si è parlato dei problemi legati alla grande viabilità delle competenze regionali nel settore trasporti. Dopo decenni sembrano giunti a soluzione alcuni problemi più spinosi e complessi. Ieri mattina è stato firmato, nell'ambito di un incontro tra Regione Piemonte, Anas e province piemontesi, un protocollo di programma che vede un finanziamento miliardi per la Torino-Savona, e di 170 miliardi per la Asti-Marene (Cuneo).

Altri 44 miliardi arriveranno seguito convenzione Anas, Regione, Provincia e Comune di Cuneo mentre per il consolidamento della galleria del Tenda è previsto un ulteriore intervento 11 miliardi.

«Troveranno soluzione problemi che endemici per il Piemonte - ha detto l'assessore ai trasporti della Regione Piemonte, Antonino Masaracchio - e si trascinavano da tempo». Di rilievo anche gli accordi per la provincia del Verbano, Cusio ed Ossola e per i collegamenti con la Svizzera attraverso il Sempione. «La Regione pronta cofinanziare progetti per la viabilità Vco - ha ribadito Masaracchio che suggerisce - anche penso sia opportuno che i comuni della provincia creino una conferenza di bacino». Un consiglio che la provincia del Verbano Cusio sembra aver colto subito: «Entro fine mese organizzeremo convegno Domodossola la presenza del sottosegretario ai trasporti Giuseppe Soper fare il punto sull'intero sistema stradale provincia» ha detto il vicepresidente della provincia Vco, Paolo Ravaioli. Soriero potrebbe trovare tra un molte opere in via difinizione. «Ieri Torino abbiamo confermato dell'Anas il Verbano, Cusio Ossola - precisa Mauro Bardaglio, assessore provinciale ai lavori pubblici del Vco - a cominciare dall'intervento per il completamento della Varzo-Sempione per un importo di 68 miliardi. Gli altri progetti che dovrebbero partire tra breve riguardano la circonvallazione Verbania, completamento della circonvallazione di Omegna naturale collegamento con l'autostrada A 26, e messa in sicurezza statale Verbania-Cannobbio». Un altro importante lavoro che dovrebbe prendere il via tra breve riguarda in sicurezza della statale 33 nella tra Castelletto Ticino e Feriolo, il cui progetto cantierabile dovrebbe esser presentato entro fine Un'opera importante, legata a un'altro progetto al quale lavora la Regione le province di Novara e del Vco riguardante l'ultimo tratto dell'autostrada A 26 sul Lago Maggiore, oggi poco utilizzata trasporto pesante per l'alto costo del pedaggio.

L'obiettivo è quello di incentivare l'uso dell'autostrada contributi economici che andrebbero sia ai veicoli pesanti sia ai lavoratori pendolari che lascerebbero così disponibile al traffico leggero la statale 33 che tutti i centri turistici del Lago Maggiore, da Arona a Stresa e sino a Baveno e Feriolo.

Dovrebbe partire al più presto il progetto della circonvallazione di Verbania

Incontri fino a giugno

Una «carovana» dei produttori di Moscato

Dopo la vendemmia davottima arriva la maxi consultazione dei settemila produttori di uva moscato che stanno ricevendo a casa in questi giorni una lettera firmata da Evasio Marabese, presidente «Produttori d'Asti Associati» (rappresenta circa il 60 per cento dei vignaioli).

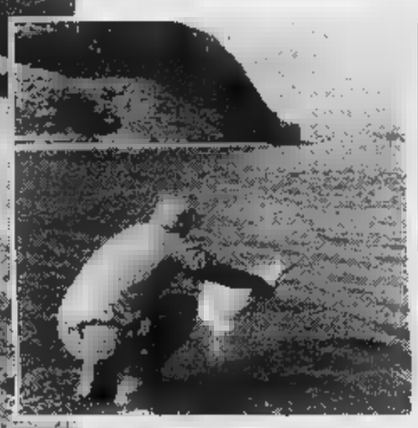
E' l'invito a partecipare ad una delle 52 riunioni che l'Associazione ha organizzato. E' previsto un incontro in ogni dei 52 comuni della fascia d'oro del moscato (9 in provincia di Alessandria, 28 nell'Astigiano e 15 nell'Albese). E' la di origine dei vini e docg «Asti» e «Moscato d'Asti».

Gli incontri concordati con organizzazioni professionali agricole - Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori - e i sindaci, si svolgeranno alle 20,30 nei giorni martedì e giovedì, normalmente presso i palazzi municipali, con inizio a metà ottobre e sino a giugno del prossimo anno. Il primo appuntamento è per il 14 ottobre ad Acqui, l'ultimo a Trezzo Tinella il 6 giugno 1998.

La scelta di organizzare questa «carovana» vuol favorire al massimo la partecipazione dei viticoltori che potranno scegliere luogo e data più comodi alle loro esigenze, anche quindi al di fuori dal comune di residenza». «La nostra associazione così un rapporto davvero corale di tutta la base produttiva viticola» commentano dalla sede di via Carducci ad Asti.

Come è specificato nelle lettere del presidente, negli incontri saranno illustrati compiti e finalità dell'Associazione e ascoltate le e le reali volontà degli agricoltori. Tra i punti sicuramente dibattuti, dopo l'accordo sul prezzo delle uve a 16.138 la destinazione della quota dell'1,64% che creerà un fondo di oltre un miliardo da investire nella promozione dell'Asti spumante; i costi di vinificazione, stoccaggio e le prospettive di valorizzazione concreta della qualità.

(a. mir.)



L'elicottero utilizzato dalla Provincia e, sopra, il lago della Valle Stura

L'operazione sulle montagne della Provincia Granda è martedì: la mappa delle acque

«Piovono» 30 mila trotelle nei laghi alpini

Liberate con l'elicottero per ripopolare 17 bacini montani

ELVA. Trentamila trotelle liberate nei laghi che costellano le Alpi provincia «Granda». L'iniziativa è dell'Assessorato alla Pesca della Provincia di Cuneo che quest'anno ha deciso di fare le cose in grande stile portando magnifici esemplari «fario» con l'elicottero per ripopolare 17 bacini montani.

«L'obiettivo è semplice - spiega l'assessore Maria Carla Chiapello -: riportare la in questi laghi che, raccontano gli esperti, un tempo ospitavano magnifici esemplari di trote».

L'operazione ripopolamento è scattata martedì. Un furgone per il trasporto di pesce vivo ha raggiunto il crinale tra le valli Maira ed Elva, oltre i duemila metri di altitudine. Qui si sono svolte le operazioni di trasbordo: le trentamila trotelle, chiuse in sacchi di plastica, gonfiati di acqua e ossigeno, sono stati sistemati su un elicottero che per quasi tre ore ha fatto la spola tra il campo base e i laghi. Diciassette, tutti in alta quota, in quattro diverse vallate. I pesci sono finiti nel lago Grande di Viso e in quello dell'Alpetto (Valle Po); in due dei laghi Blu della Val Varaita; nell'Alpzoi e Visaisa della Val Maira; nei tre laghetti Roburent, Aver, Martel, Nero, Orgials, Malinvern, Paur, Lansfero e Valletta (Valle Stura).

«La Provincia - aggiuge l'assessore Chiapello - riceve un contributo dalla Regione per il ripopolamento di tutte le acque libere dove, tra febbraio e ottobre, quasi quattromila persone vanno a pesca. Noi abbiamo un nostro centro, a Valdieri, per far schiudere gli oltre tre milioni e mezzo di uova che acquistiamo. Nei torrenti e fiumi abbiamo liberato oltre 2 milioni e 100 mila avannotti, in montagna 410 mila trotelle ed ora trentamila abbiamo liberato nei laghi che hanno acque per ospitare e far crescere le fario».

«Un tempo - spiega uno dei volontari per le operazioni di il medico Ivo De Bonis - portavamo pochi esemplari a spalle. Con l'elicottero riusciamo a fare un lavoro capillare che nell'arco di pochi anni trasformerà i laghi cuneesi in un paradiso per i pescatori».

LEGGI REGIONALI PIEMONTE IN CD ROM

De Agostini Giuridica
vi offre una ragione
in più:
Piemonte.

IN PIEMONTE SIAMO A:
TORINO Via Bellenge, 20 Tel. 011/2464750
ASTI Via Lamarmora, 2/b 0141/436702 - 594579
FOSSANO (CN) Via Palocco, 21/c Tel.
NOVARA Via Dell'Oro, Tel. 0321/477436

DeAGOSTINI GIURIDICA
30 anni della miglior

Una aggiornatissima offerta
in CD Rom De Agostini Giuridica
LEGGI REGIONALI PIEMONTE
- La banca dati Regionale più aggiornata
- Il testo di legge vigente
- Il commento della Giurisprudenza Articolo per Articolo
- Accesso diretto al CD Rom Leggi d'Italia
- 3 CD Rom di aggiornamento all'anno
- Ambiente Windows

Per ricevere subito ulteriori informazioni o per una dimostrazione impegno presso il Vostro studio, compilate e spedite, anche via fax a DE AGOSTINI DEL LIBRO V.le Maresciallo Pilsudski, - 00197 Roma
Fax 06/807.92.23
NUMERO VERDE 167-868091
E-mail:dld.1@agora.stm.it
Cognome e Nome
Ragione Sociale o altro
Professione
Indirizzo
Città CAP
Prov. Tel. Fax
Con la compilazione del presente questionario acconsento a mettere a disposizione i miei dati per ricevere, anche tramite vostri incaricati, ulteriori vantaggiose proposte, informazioni commerciali e scientifiche, campioni gratuiti di prodotti, omaggi e sondaggi di opinione.
Solo se intende rinunciare a tale opportunità, barri questa casella
COD. PIEST01

LA STAMPA PRESENTA IL FRUTTO DI CINQUE ANNI DI SCIENZA.

Sul Cd Rom per Windows®, potrete consultare ognuno dei 4530 articoli apparsi su Tuttoscienze dal '92 al '96, con la possibilità di confrontarli fra loro. Il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci vi accompagnerà a visitare il mondo della scienza, dall'infinitamente piccolo all'immensamente grande.

CHIEDETE TUTTOSCIENZE '92/'96 AL VOSTRO EDICOLANTE.

Per informazioni 167-802005

In coedizione con: HyperSystems LA STAMPA

Latte Fresco Tapporosso. Impossibile stargli lontano.

Basta un [illegible] poi [illegible] più fare a meno del [illegible] Latte Fresco Tapporosso. Perché il [illegible] Tapporosso della Centrale di Torino [illegible] latte fresco [illegible] potete scegliere tra intero, scremato, parzialmente [illegible] Alta [illegible] in bottiglia, il meglio del meglio. Perché [illegible] buono, direte voi. [illegible] ragione.

TAPPOROSSO

Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità è centrale.

www.centralelatte.torino.it

Cori a Villanova e Montiglio, danze a Castellero

ECCO una panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo previsti oggi e domani nell'Astigiano.

VILLANOVA. Alle 21 nel Santuario della Madonnina, concerto del coro villanovese «Bissoca» diretto da Gabriele Gazzola. Ingresso libero.

MONTIGLIO. Concerto alle 21 nella chiesa parrocchiale «Polifonici monferrini» di Murisengo. Ingresso libero.

Continua la Sagra della nocciola: alle 21 serata gastronomica e danze con «Le voci del Roero» e Gaspare & Gilda.

Al «Blue bird», via IV Novembre, alle 22 piano bar Claudia e Gipo. Ing. libero.

ASTI. «Festa del look» all'Akhenaton (tel. 592.475), via dell'Ospedale. Premi a chi si presenta con il look più stravagante. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Alla Bottega vino serata dedicata a trippa e barbera delle colline nicesi. Orario: 11-13 e 17-1. Tel. 793.350.

Festa campagnola d'autunno: a base di baucauda (35 mila lire). Prenotazioni: 969.126 e 969.351.

Alle 17 in piazza Astesano il Teatrino delle marionette di Vincenzo Tartaglino, presenta «L'uomo fuori dal mondo».

Il coro villanovese della «Bissoca» diretto da Gabriele Gazzola questa sera presenterà il suo repertorio nel Santuario della Madonnina a Villanova

Alle «Maltese» serata «Pop e the colour» con i dj Sergio e Matteo. Ingresso libero.

VALFENERA. Al dancing «La Nave dei Venti» (tel. 939.298; 939.194) si balla con l'orchestra di Daniele Comba.

Si balla nelle due sale della discoteca Sporting CD: dance e underground con il dj Andy e latino americana con Fabrix. Ingresso libero.

CALAMANDRANA. Stasera riapre il circolo Arci «Picchio rosso»; dalle 21,30, musica.

CANELLI. Alle 16, al circolo culturale «Punto vista», in piazza San Leonardo, s'inaugura personale pittrice svizzera Anne Marie Baumann. Orario: 19-21; sabato, 16-20; domenica, 10-12 e 17-21.

Continua la Sagra della nocciola: alle 8,30 esposizione di trattori d'epoca; alle 12,30 gran bollito d'autunno e alle 14,30 Suor Germana parteciperà dedicato ai dolci.

COSTIGLIOLE. Festa campagnola d'autunno: cena con tajarin e porchetta (30 mila lire).

Dalle 7,30, mercato dell'antiquariato e alle 15 musica e poesia.

Visita alla riserva delle Valli Andone e Botto promossa dall'Ente parchi. Appuntamento alle 14 nella piazza della frazione. Prenotare al 295.288.

ASTI. In piazza Alfieri esposizione canina organizzata dagli agenti del di Quarto (iscrizioni dalle 9,30). Dimodi gruppi cinofili della Guardia di Finanza e della Polizia penitenziaria di Asti. L'incasso andrà al canile di San Marzanotto.

La compagnia braidese dei «Desbela» stasera aprirà la stagione di teatro in dialetto comunale di Moncalvo

Moncalvo apre il sipario

In scena i «Desbela» di Bra

MONCALVO. Sarà vecchia conoscenza del pubblico moncalvese, la compagnia «Desbela» di Bra, ad aprire stasera la rassegna di teatro dialettale, giunta alla 16ª edizione. L'appuntamento è alle 21,15, Comunale di piazza Garibaldi.

«L'penultim scalin» è il titolo dello spettacolo proposto dalla filodrammatica braidese diretta da Maura Forneris, anche protagonista delle commedie. Quella questa prende spunto da testo firmato da Sam Fayard liberamente adattato dalla Forneris. Con lei, recitano Armando Ambrogio, Livio Alberto, Nuccia Anelli e Andrea Canavero. La commedia, divertente e dal ritmo incalzante, ha pure un risvolto «giallo».

La compagnia «I Desbela» Bra una delle più attive e importanti del panorama teatrale piemontese. E' stata in tournée a New York, su invito dell'università di Brooklin, per presentare e recitare testi di Pavese, Arpino e Fenoglio e altri autori della terra Langa.

La rassegna dialettale proporrà altri quattro spettacoli. Sabato 11 ottobre tornerà sul palcoscenico del Comunale, dopo una lunga assenza, la compagnia «L'Erca» di Nizza, protagonista «Me fija la cuntessa». Il 18 ottobre sarà la volta del teatrale «Insieme» di Carmagnola, con «Cola bonanima 'd Cesarin Capissa».

Il cartellone proseguirà sabato 25 ottobre con la commedia «Anche j'angei a beivo barbera», presentata dal gruppo «Ij Farfoi» Alpignano. Infine, il primo sabato di novembre, sarà la filodrammatica «I Tire tardi» Asti e chiudere la rassegna dialettale la commedie fastidi d'un grand .

Sono già più di un centinaio gli abbonamenti venduti. Come sempre l'acquisto carnet della rassegna dialettale dà la precedenza nella prenotazione degli abbonamenti alla stagione di prosa '97/98 che sarà in a partire da metà dicembre.

Il costo dei biglietti è di mila lire per i primi posti, 15 mila per i secondi e 10 mila per i terzi. L'abbonamento (primi posti) e cinque spettacoli costa 80 mila lire. Per informazioni e prenotazioni telefonare agli uffici comunali: 917.505 e 917.427.

A partire dal 7 novembre, per quattro settimane, il Comunale ospiterà «Paura e teatro», originale cartellone dedicato al teatro «giallo». [bru. m.]

Stasera si svolgerà il primo festival «Cantando tra le note»

Voci in gara a Portacomaro

L'incasso a favore della scuola materna

PORTACOMARO. Un palcoscenico per chi ama cantarne. E' quello che sarà illuminato stasera nel salone Alfieri Portacomaro, in occasione del concorso canoro «Cantando tra le note», organizzato duo «Impronta» (il cantante Ignazio Ponzo e la tastierista Daniela Ferraris) e dal Agostino Ruta, la Pro loco portacomarese.

La serata vedrà la partecipazione di alcuni giovani cantanti dell'Astigiano, che presenteranno sia brani editi che inediti. Sul palco si alterneranno Michela Fava, Roberta Manfredi e Simona Vettori, Elisa Savoia, Giancarlo Ramello e Luisa Franchello, Loirena Pietrapertosa, Viviana Pittilli, Manuela Eugeniani, Simona Zagarella, Micaela Marello, Nicolò Marchese, Maria Cristina Bonini e Alberto Ravizza, Luciano Caracchi, Roberta Gai, Elisa Stroppiana, Emiliana Zapparoli, Paola Caracchi, Marco Chiusano, Rosa Santalucia, Elisa Casile, Laura Torretta e Marco Pontarollo e il trio «Only for girls».

Daniela Ferraris e Ignazio Ponzo, animatori di «Cantando tra le note»

Durante la serata esibiranno anche le cantanti Silvana Poletti e Tatiana Korra, e il barettista Enrico Scave, imitatore di Morandi e Celentano.

L'ingresso costa mila lire, ricavato sarà devoluto alla scuola materna Portacomaro. [r. s.]

Oggi inaugurazione

Mezzo secolo di Promotrice in mostra

ASTI. S'inaugura oggi alle 17 a palazzo Mazzetti la mostra del Cinquantenario della «Società promotrice delle belle arti». Nelle sale d'arte comunale saranno esposti dipinti di 166 artisti astigiani.

Durante cerimonia sarà presentato il volume in cui, oltre alla storia dell'associazione e all'elenco completo degli iscritti, riportati anche i profili di alcuni artisti che hanno animato il sodalizio.

Con oltre cento iscritti, tutti molto attivi, la «Promotrice» una delle istituzioni culturali più vivaci della città: organizza due mostre ogni anno, tiene battesimo giovani artisti, organizza viaggi e visite di studio. Il suo presidente, Giovanni Arri, uno dei decani della pittura astigiana, esprime la vitalità dell'associazione.

La «Promotrice» è nata dall'iniziativa alcuni artisti astigiani tra cui Giuseppe Manzone, Caro Caratti e Amelia Platone. [a. b.]

Singolare esposizione a Villafranca

L'epoca vittoriana sui francobolli

VILLAFRANCA. Una coincidenza che offre qualche spunto in più di curiosità. Da oggi a lunedì Villafranca si potrà visitare la allestita Circolo filatelico «Borgogno» arrivato alla 16ª edizione. Il tema incentrato sul «Ritratto di una regina», inglese certo, niente che fare con Lady Diana che in queste settimane ha riempito le cronache.

Il conduttore invece la regina Vittoria, «colonna» dell'impero Britannico per circa 60 anni (tanto durò il suo regno, la sovrana morì nel 1901).

Aspetti della vita inglese dell'epoca confonderanno però una parte iconografica curata Armando Trabalza (consigliere comunale e ricercatore di storia locale) che riguarde aspetti della vita a Villafranca al tempo dell'Inghilvittoriana.

L'esposizione è stata realizzata grazie materiale fornito dalla Bolaffi. Gli appassionati della filatelia sapranno riconoscere e apprezzare i «pezzi» che riproducono i momenti salienti dell'epoca vittoriana, compresa l'uscita del primo francobollo, quel «penny nero» con il profilo della giovane regina.

I villafranchesi ritroveranno o scopriranno per la prima volta aspetti legati alla storia locale. Il Circolo Borgogno, presieduto da Renato Cignetti, si distinto in questi anni per l'organizzazione di mostre particolarmente interessanti: partire dal 1982 gli argomenti raccontati attraverso le immagini stilizzate francobolli hanno riguardato tra l'altro Salgari, Cristoforo Colombo, storia europea, l'ambiente e altri temi di carattere locale.

La filatelica s'inaugura oggi alle 10: è organizzata con la collaborazione di Comune e Pro loco di Villafranca. E' allestita nel salone delle scuole e resterà aperta nel week end, fino a lunedì 6, con il seguente orario: 10,30-12 e 14-22. [m. t.]

Oggi presentazione

Corsi di musica per bambini da 3 anni in su

ASTI. Oggi, 16, all'auditorium del Centro Giovani del Comune di Asti (via Goltieri 3) si terrà incontro dal titolo «Il metodo Suzuki: percorso educativo attraverso la musica», la partecipazione dei bambini che hanno già frequentato i corsi negli anni passati.

Saranno illustrati i contenuti del percorso didattico dell'«metodo Suzuki» verrà data una dimostrazione pratica da bambini da e 10 anni.

I corsi di musica organizzati dall'associazione Suzuki, per ad Asti da Enrico, pianista e insegnante della media «Jona», riprenderanno questo mese in collaborazione con Civico istituto musicale «Verdi», dove si svolgono le lezioni.

I corsi, giunti al terzo anno, si rivolgono a bambini in età prescolare (fra i 3 e i anni) e si fondano «metodo madre lingua» ideato dal didatta giapponese Shiniki Suzuki (che l'anno prossimo compirà cento anni).

Per informazioni e iscrizioni ai corsi «Suzuki» rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto «Verdi», via 22, tel. 530.730. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

LUX. Tel. 594.147. di A. Lyne, con J. Irons, M. Griffith, R. Swain. Or.: 14,30; 17,20; 18,50; 22,30. Lire 12.000.

POLITEAMA. Tel. 530.056. **M.I.B. Men in** con T. Lee Jones e W. Smith. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 12.000.

RITZ. Tel. 530.086. **Jane** di R. Scott, . Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Lire 12.000.

SPLENDOR. Tel. . **Air Force** con . Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000; .

SALA Tel. . J. Foster e M. McConaughey. Or.: 19,45; 22,30. Lire 12.000; 6000.

(DON BOSCO). . 410.858. **Austin powers. Il controspione** di M. J. Roach, con E. Hurley e M. . Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000 (7000).

. Tel. 824.889. **Il mondo perduto** . Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000 (7000).

COMUNALE. Tel. . CHIUSO.

AURORA. Tel. 701.459. **Contact** con J. Foster e M. McConaughey. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 702.788. con A. Lyne con J. Irons, M. Griffith, D. Swain. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 5000.

SUPERGA. Tel. 701.496. **M.I.B. Men in black** con T. Lee Jones e W. . Or.: 20,30; 22,30. 10.000; .

VERDI. Tel. 701.459. di P. Virzì con I. Gabrielli e N. Braschi. Or.: 20,30; 22,30. 10.000; 7000.

. Tel. 975.124. **Il vagabondo** (cartone animato Disney). Or.: 20,30; 22,30. 10.000; .

LUX. Tel. 975.018. **Scream** di W. Craven, con D. Barrymore, D. Arquette, N. Campbell. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

. . 982.269. di C. Vanzina, con Paolo Villaggio. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni

TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, . 858.521. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3900. **Jerry Maguire.** Ore 15,30 unica proiezione.

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1:** . Or.: 14,30; 17.10; 19,50; 22,30. **Sala 2: Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: She's so Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Soldato Jane.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.805. **Le nuove avventure di Charlie.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together.** Viet. min. anni. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

CRISTALLO via Gotto 5, t. 650.71.00. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA v. Grimaldi 9, t. 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. t. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, 817.18.42. **Con Air.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. 241, t. 561.54.47. **Il viaggio della** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. , t. 561.54.47. **Ri**

ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sweet.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Air force one.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Baccaris 4, tel. 521.4316. **Ces**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

KONG v. S. 5, t. 534.614. road. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. degli uomini. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MASSIMO 8, tel. 817.10.48. **Lezioni di tango (The Tango Lesson).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.23. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lolita.** V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **In barca a vela contromano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **M.I.B. Men in black.** Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Il figlio di Bakunin.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 662.1789. **Scream.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al teatro. Bigl. ore 10-16. Tel. 8815.241/242. Ore 20,30 **Teatro Chico di Vercelli:** Concerto G. B. Viotti concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da F. Maria Carminati. Inf. bigl. del Teatro tel. 0161-255.544.

AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Ore 18,30. 1° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stag. sinf. 1997/98. Dir.: V. Ahronovitch, coro Accademico di Odessa, M° del coro G. Lozniov musiche di Franck, Musorgskij, Skrjabin. Poltrona L. 50.000; Balconata e Galleria 30.000. Inf. tel. 810.4683/810.4981.

AI CINEMA
POLITEAMA DI ASTI
SOCIALE DI NIZZA M.TO

Coppa Italia volley: 3-0 al Mondovì, oggi sfida col Pinerolo

Biemmedue a valanga ipoteca la qualificazione

L'AGENDA DEL TIFOSO

OGGI
Calcio
Campionato juniores (ore 15,30): Asti-Barcanova.
Terza categoria; girone A: (ore 15,30): Gymnasium-Giraudi-Montiglio-Virtus Asti; Milan Club-New Ingrao; Mazzola-Isola; Polisportiva Nizza-Sport Follie San Damiano.
Ciclismo
Alla 14,30 a Casahianca ciclopodistica organizzata dalla Pro loco.
Pallavolo
Coppa Piemonte maschile. Alla palestra Giobert dalle 15,30 triangolare tra Team Volley Asti, Grande Volley Asti e Meneghetti Torino.
Coppa Piemonte femminile. Al Palafutura in corso Dante dalle 15,30 triangolare tra Futura, Cambianese e Settimo. A Busca concentramento con Pgs Asti Rig, Villanova e la squadra di casa.
Podismo
A Castellero 12ª marcia delle nocciole. Partenza ore 16,30.
Atletica
La società Brancaleone è impegnata ad Acqui ai campionati italiani amatori e senior-master.
Tennis tavolo
Serie D1 (2ª giornata, ore 16): Refrancorese-Bistagno.
Scacchi
Prosegue oggi e domani a palazzo della Provincia il Festival internazionale di scacchi.
DOMANI
Calcio
Eccellenza: Albese-Asti (4ª giornata, ore 15,30).
Promozione (4° turno): Canelli-Pontecurone (stadio Aliberti, ore 15,30); Don Bosco-Trino (stadio Comunale, ore 15,30); Cossatese-Sandamianferrere.
Prima categoria; girone H (4ª giornata, ore 15,30): Cassine-Rocchetta; Ovada-Nizza. Girone F: Storari-Nuova Villanova.
Seconda categoria (ore 15,30); girone H (3° turno): Castelnuovo Don Bosco-Michelin Torino. Girone M (3° turno) Isola-Roero; Cervere-Castegnole Lanze. Girone O (2ª giornata, ore 15,30): Nicese-Occimiano; Junior Serravalle-Mirabello; Luase-Canelli; Napoli Club-Masiese; Quargnento-Mombercelli; Rocca '97-Moncalvese; Strevi-Calliano.
Terza categoria. Girone A (2° turno, ore 15,30): Cerro Tanaro-Refrancore. Girone B: Bubbio-Acta Center; Calamandrana-Pro Valfenera; Montemagno-Castelnuovo Pro Villafranca-Buttiglierese; Stabile-San Domenico Savio; Vinchio-Cunico.
Podismo
Ad Asti «marcia della vendemmia». Partenza ore 8,30 dall'ex villino Fips a Lungotanaro e arrivo a S. Marzanotto. Quota 7 mila (con pranzo mila) e ricavato a favore dell'Aism. Informazioni allo 599.688.
Ciclismo
A Guezzolo di Castelletto 11ª edizione del Gran Premio «Polisportiva Guazzolese». Partenze dalle 14.
Tennis tavolo
Serie C2: Futura Asti-Biella (ore 10, palestra Don Bosco).
Serie D1 (ore 10): Futura-Castelnuovo Don Bosco; Incisa-Santhià.
Tamburello
Serie B (ore 14,30): a Trento Rallo-Cunico.

ASTI. Dopo la vittoria per 3-0, nel turno infrasettimanale, sul campo Vbc Mondovì, Biemmedue torna in campo oggi pomeriggio, alle 18, sul parquet del palazzetto di via Gerbi, contro il Body Cisco Pinerolo. E' appuntamento di Coppa Italia. Gli astigiani, dopo due successi, guidano la classifica del girone 1 a punteggio pieno.

Gli avversari. Il Pinerolo milita nel campionato di serie B2 e in Coppa Italia ed è reduce da due sconfitte: in campo Mondovì (2-3) e in casa contro il Busca (1-3).

Allenatore dei pinerolesi è Enrico Vignetta, conosciuto al pubblico astigiano per essere stato giocatore e tecnico Voluntas.

L'organico del team torinese è rimasto quello che lo scorso anno fu sconfitto per due volte dagli astigiani nel torneo B2: il palleggiatore Scali, l'opposto Bonifetto, i centrali Michele Cassina, De Pasqua e , gli attaccanti Carlo Cassina, Armando e Baronetto.

La formazione. Per la partita odierna il tecnico degli astigiani Anghelov dovrebbe recuperare Glinac e Costa, assenti a Mondovì per motivi di lavoro e contrapporre quindi il sestetto base che prevede: Angesia in palleggio, Salvi opposto, Rolando e Glinac, Costa e Becchio centrali. A disposizione, in panchina, Celardo, Aiello, Casal e Conti. L'ingresso al match è gratuito.

Glinac, oggi al rientro

La Biemmedue renderà poi visita al Pinerolo sabato 11 ottobre, alle 21.

Coppa Italia. Girone 1. Risultati 2° turno: Vbc Mondovì-Biemmedue 0-3; Pinerolo-Busca 1-3. Classifica: Biemmedue punti 4; Busca e Vbc Mondovì 2; Pinerolo 0. Partite del 3° turno: Biemmedue-Pinerolo; Lcl Busca-Vbc Mondovì. **[ca. l.]**

Bocce. Fuori dai campionati a quadrette. Mandola ai mondiali di Fiume

Il «male oscuro» della Tubosider

Francesco Rapetto (Cdc) tricolore allievi

ASTI. L'attesa riscossa non c'è stata. I bocciofili della Tubosider hanno fallito un altro traguardo: i campionati italiani a quadrette disputati a Rapallo e vinti dal quartetto degli Amici Vaglio Biella (Radice-Grimaldi-Aghem-Fassone).

Losano-Mandola-Vottero-Paletto hanno gettato al vento partita già vinta: gli astigiani in vantaggio 12-7 sulla Rapallese di Ansaldo-Mussi-Costa-Folloni, hanno permesso agli di sei punti in un colpo solo, facendosi così eliminare.

L'altra quadretta schierata dalla Tubosider (Pastre-Scassa-Bonino-Avetta) è stata sconfitta (8-9) Pinnezza (Ricci-Mometto-Garrone-Risso). Al primo turno le due formazioni erano già fuori.

Come mai questo ennesimo insuccesso? E' possibile che i giocatori Tubosider siano tagliati per una competizione come il campionato. Ma non è una giustificazione: in altre occasioni hanno vinto gare, come la Coppa Italia o tornei simili. Forse è piuttosto subentrata un po' di rilassatezza nella squadra.

In una riunione voluta dal direttore tecnico Ramacciotti, i giocatori si lamentati di non avere il sufficiente appoggio dei dirigenti. Insomma si gioca a sacrificarsi.

Nei prossimi giorni rientrerà dal Sud America, dove si trova per lavoro, il patron Paolo Ruscalla e forse si potranno chiarire meglio le responsabilità. Tra il campionato ed è arrivato il momento di rimboccarsi le maniche.

c'è una buona notizia: degli assi della Tubosider, Fabio Mandola, farà parte della spedizione ai campionati mondiali che dal 7 al 12 ottobre si svolgeranno a Rijeka. Sono in palio titoli a coppie, che vedranno in gara soprattutto Ballabene e Birolo, il titolo del tiro progressivo al quale concorrerà Meret e quello di tiro di precisione che vedrà impegnato Mandola. In questa specialità, il ragazzo di Fossano ha buone possibilità vincere anche se è agguerrita.

Sono iscritte mondiali, valevoli per la 27ª Coppa Principe di Monaco, ben 27 nazioni. Mandola dovrà dar prova di voler uscire dall'anonimato in cui è caduto dalla fine del campionato a oggi. Nonostante le sue indubbie capacità, Fabio non è riuscito a portare un solo punto alla sua società nelle gare estive, segno evidente di scadimento forma e di qualche distrazione di troppo: quella di arrivare all'ultima istante sui campi de La Fissa e Torino in occasione dell'ultima qualficazione, senza avere neppure il tempo tirare bocciata di prova.

Frattanto Francesco Rapetto, 17 anni, astigiano Cdc conquistato a Gressan, in Val d'Aosta, il titolo di campione italiano Allievi di tiro tecnico, precedendo classifica il mianese Cavallo ed i friulani Netto e Ziraldo. Nella due ultime decisive prove il ragazzo guidato dai coniugi Argentero ha realizzato 64 punti, 21 nella prima prova e 43 nella seconda, staccando di tre lunghezze il secondo classificato. Rapetto, che frequenta l'ultimo anno di un istituto professionale ha un carattere emotivo. Dopo la deludente prima prova, il dirigente gli ha raccomandato la calma: «Ormai hai più nulla perdere, tira tutta la concentrazione possibile». Così è stato e Rapetto si è portato casa il titolo.

Giovanni Capponi

A SAN DAMIANO

Cellarengo vince «Trofeo dei Comuni»

La quadretta di Cellarengo si è aggiudicata la seconda edizione del «Trofeo Comuni», disputata nel bocciodromo del p nell'ambito dei festeggiamenti del Settembre sandamianese. In finale ha sconfitto Villafranca per 13 e 9: una partita entusiasmante, giocata ad alti livelli, a cui hanno assistito oltre 450 persone. Ma tutto il è stato seguito particolare interesse.

In semifinale la quadretta di Cellarengo (Miletto, Acossato, Carrato e Pittarelli) l'aveva spuntata di misura (13-11) Cantarana (Mecca, Ramello, Gaidano, Bossolino).

La squadra di Villafranca (Grattapaglia, Ottenga, Bordone, Demarie) aveva invece nettamente superato (13-6) la formazione del Castelnuovo Don Bosco.

La finalissima è stata molto combattuta. Cellarengo in testa fin dall'inizio, con il Villafranca che ha risposto punto su punto. La svolta sul pari, con un parziale di 4 punti consecutivi messi dal Cellarengo.

Alla manifestazione hanno partecipato sedici squadre. Ecco, in ordine classifica, le compagini: Cellarengo, Villafranca, Castelnuovo Don Bosco, Cantarana, san Damiano, Dusino, San Martino, Villanova, Revigliasco, Antignano, Ferrere, Cortazzone, Tigliole, Celle, Valfenera, Cisterna. **[cl. o.]**

A segno anche il neoacquisto Di Bartolo. Domani trasferta ad Alba

L'Asti avanti in Coppa Piemonte con un poker di reti al Sommariva

ASTI. Prosegue la lunga serie positiva dell'Asti, che ha allungato la collana di risultati utili superando giovedì sera al Comunale «Censin Bosia» il Sommariva Bosco per 4-0.

Le reti, tutte nella ripresa, portano la firma di Nastasi, di Bergo, del neo acquisto Di Bartolo e di Incardona. La compagine astigiana ha così superato anche il secondo turno della Coppa Piemonte, dopo eliminato nel primo i cugini Don Bosco.

Tenendo conto delle amichevoli l'Asti, che è ancora imbattuto, ha vinto finora otto partite, pareggiandone tre.

In Coppa, Biasi e compagni avevano già la qualificazione in tasca: all'andata in trasferta si erano imposti per 2-1.

Assenti gli infortunati Buociol, Sangilles e Daidola e lo squalificato Ardoino, il tecnico Delladonna ha dato spazio ai «panchinari». In campo fin dall'inizio dunque Tornari, tutti di un'eccellente prova, Restivo, Valpreda. Bergo è stato schierato nel ruolo di libero.

Gli occhi erano puntati soprattutto su Di Bartolo: la ventunenne punta, acquistata martedì dallo Chatillon, si è mossa molto bene, impressionando per i suoi guizzi e velocità.

Nel primo tempo ha conquistato un calcio di rigore, che però Valpreda si è fatto parare.

BASKET

La Cierre ad Alba

Comincia oggi il campionato di serie C2 basket. Ai nastri di partenza l'Eurovita Cierre, che debutta alle 21 sul difficile parquet di Alba. La formazione astigiana non nasconde le sue ambizioni: l'obiettivo sono i play-off per salire in C1. Alla guida della squadra è stato riconfermato per il terzo anno consecutivo Andrea Tarasco. L'organico si presenta molto rinnovato: la rosa è stata rinforzata con l'arrivo del play maker Oggero dall'Olimpo Alba, dalle guardie Grossi e Abrate e dal pivot Casa provenienti dal Galvagno Torino, dall'ala Vurchio Casale, dall'Auxilimu Torino è rientrato per fine prestito Parigi. Il girone è formato da dodici squadre. Oltre a Eurovita e Alba le altre compagini sono Alessandria, Casale, Dogliani, Fossano, Moncalieri, Saluzzo, San Paolo, Savigliano, Serravalle, Valenza. L'Eurovita esordirà in casa domenica prossima alle 18 al palazzetto contro il Serravalle. **[e. a.]**

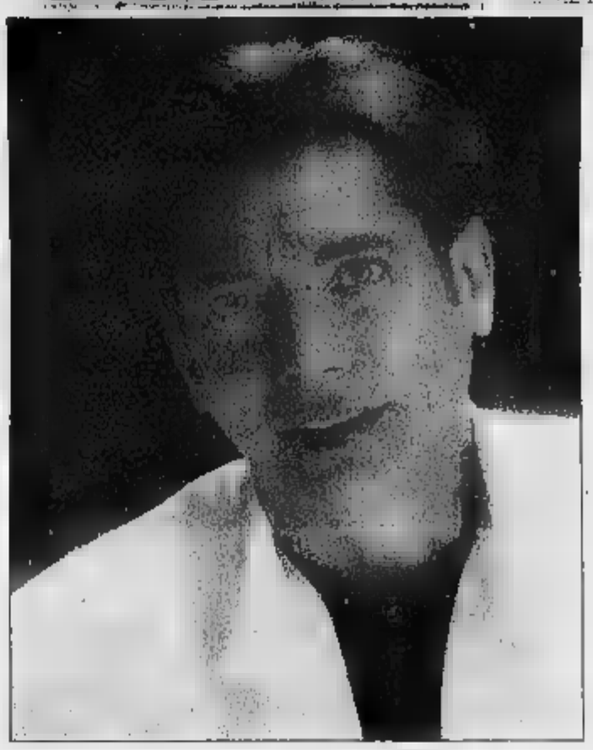
Ivan Valpreda ha sbagliato un rigore

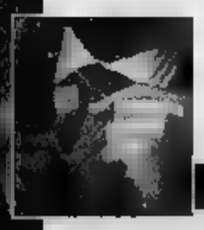
Al 57' ha provocato un tiro non trattenuto da Canavese il primo gol astigiano, realizzato da Nastasi. All'87' ha centrato la prima rete e maglia biancorossa un'incorneta su cross di Scalzi. Primo gol stagionale anche per Incardona, era reduce da un infortunio.

Archiviata la Coppa, domani i galletti sono attesi da un impegno campionato. L'Asti sarà ospite dell'Albese. Le due squadre sono appaiate a quota sette punti, a due lunghezze dalla capolista Saluzzo. Nelle dell'undici cuneese milita l'ex Cosimo Schiavone.

Asti: Biasi; Tornari, Bergo; Pieroni, Restivo, Pagani (45' Nastasi); Porrino (45' Scalzi), Pavese, Gai (66' Incardona), Valpreda, Di Bartolo.

Enzo Armando

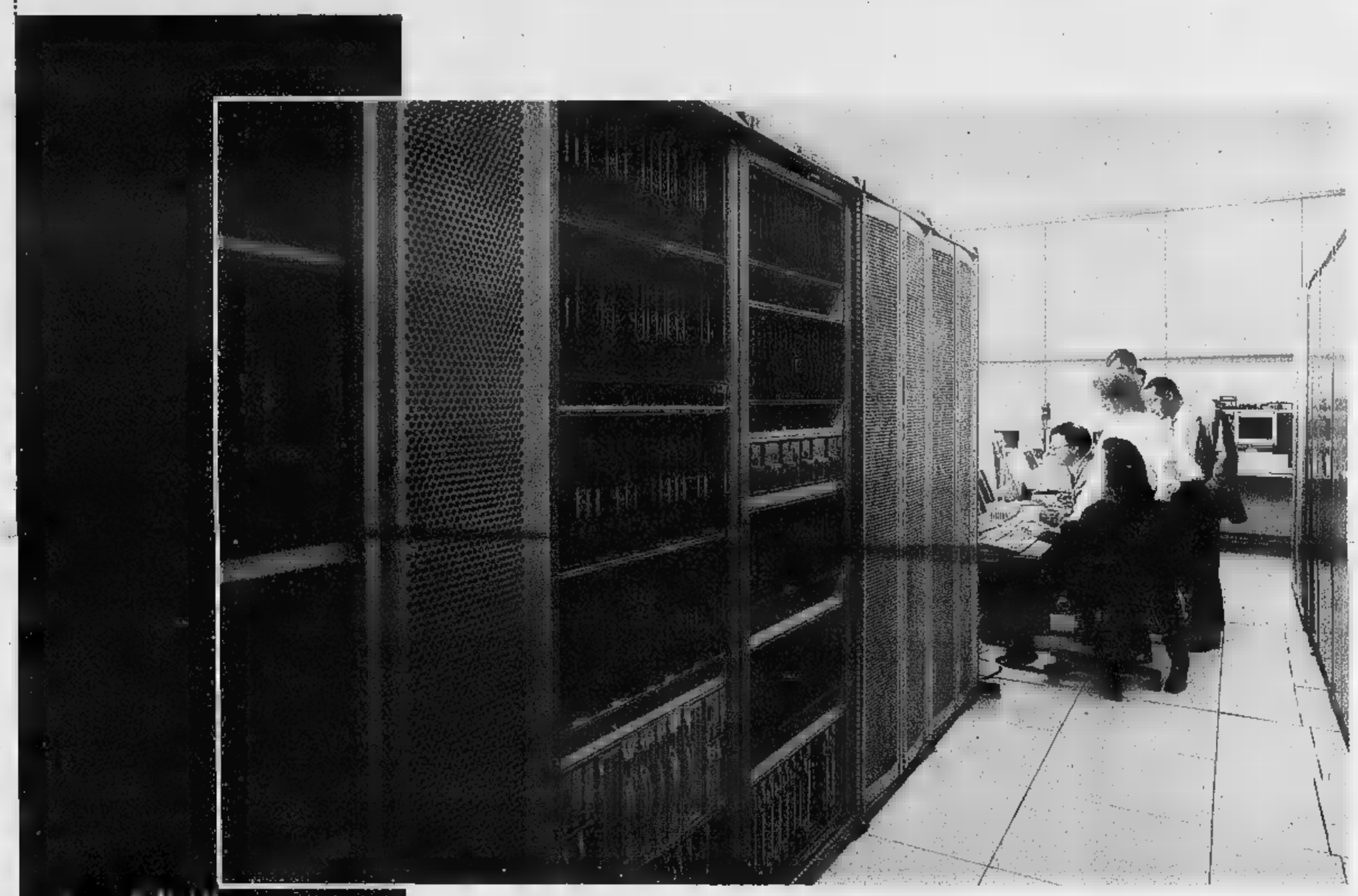
NINO D'ANGELO
'U CUNCERTO

QUESTA SERA
COSTIGLIOLE D'ASTI
ore 21 - Parco del Castello. Ingresso L. 20.000


ARNOLD & ARNOLD MEN'S WEAR SINCE 1951
Vi invita nei rinnovati locali
per presentarVi le nuove collezioni
Autunno - Inverno 1997/98.
Via Cesare Battisti - Asti

PIERACCINI GHIDELLI & C.

NUOVE TELECOMUNICAZIONI

ITALTEL LE PROGETTA, LE PRODUCE, LE INSTALLA E LE FA CRESCERE. OVUNQUE.



www.italtel.it

...significa: sistemi di commutazione. Linea ... radiomobili in standard ... 1800/Pcs 1900 e Dect; ... di ... e accesso; reti ... dialì ... set ... box; ... Atm a banda ... reti ... radio ... a ... distanza; reti dati; sistemi di ... communications ... Network per la gestione ... reti complesse; "service" in tutti i settori.

Italtel, fornitore internazionale di reti di telecomunicazioni, è presente in oltre 100 Paesi. Nel 1996 realizza sui mercati internazionali 1.500 miliardi (40% del fatturato). Oltre il 20% del suo personale è impegnato nella ricerca. Le Nuove Telecomunicazioni che stanno cambiando il nostro modo di vivere nascono da qui.

Italtel

Italia nel mondo

ITALTEL ... AND ... COMPANY

STIAMO PREPARANDO UN INVERNO "ALLA GRANDE" !!!

NICOLA SPORT

Dal 1919...

SUI PRODOTTI INVERNO 96/97
SCONTO 50% !!!
Fino al 15/12/97

SU TUTTE LE SCARPE IN ESPOSIZIONE
NIKE, ADIDAS, HEAD, REEBOK, ASICS
SCONTO 30%
SINO AD ESAURIMENTO SCORTE !!!
MA FAI PRESTO, PER NON PERDERE
LA SCELTA TRA OLTRE 70 MODELLI!!

SCARPE LOTTO IN OFFERTA
SCONTO 30%
PER TUTTA LA STAGIONE!

- *Giacca Murphy & Nye catramata:* L. ~~480.000~~ sc.50% = L.240.000 !
- *Giacca città Spillers:* L. ~~278.000~~ sc. 50% = L. 139.000 !
- *Felpa Invicta:* L. ~~96.000~~ sc. 50% = L. 48.000 !
- *Giacca uomo piuma:* L. ~~185.000~~ sc. 50% = L. 92.500 !
- *Giacca sintetico:* L. ~~99.000~~ sc. 50% = L. 49.500 !
- *Tuta Dubin ginnastica:* L. ~~110.000~~ sc. 50% = L. 55.000 !
- *Giacca città Mito:* L. ~~249.000~~ sc. 50% = L. 124.500 !
- *Giacca città Astrolabio:* L. ~~135.000~~ sc. 50% = L. 67.500 !
- *Giacca bambino:* L. ~~107.000~~ sc. 50% = L. 53.500 !
- *Tuta bambino:* L. ~~158.000~~ sc. 50% = L. 79.000 !
- *Sci Rossignol R1G + Scarponi 4 ganci R 725 Rossignol + attacchi Geze:* ~~576.000~~ sc. 50% = L. 288.000 !!!

NICOLA SPORT

Grande per tradizione...

BIELLA
Gaglianico
VERCELLI

VUOI ROTTAMARE I TUOI VECCHI JEANS? DA NOI VALGONO ANCORA 26.000 LIRE!* SENZA CONTRIBUTO GOVERNATIVO

I TUOI VECCHI SCI DA ROTTAMARE DA NOI VALGONO DA 20.000 A 200.000 LIRE!* SENZA CONTRIBUTO GOVERNATIVO

*A fronte dell'acquisto di un paio nuovo. Escl.off.speciali

nicola sport

NICOLA SPORT

Strada Trossi - GAGLIANICO - Tel. 015/2543643 - VASTO PARCHEGGIO INTERNO

SILVIO LANZA
SL
dal 1919
gioielleria
argenteria
orologeria
Via Italia, 64
13051 Biella
Tel. 015/352712

Da lunedì iniziativa anti-code agli sportelli

Esami Usl più facili

Prenotazioni in farmacia

«E' tutto pronto, da lunedì gli esami ospedalieri di laboratorio, di radiologia e ambulatoriali, potranno essere prenotati anche in farmacia in tutta la provincia».

Il direttore generale dell'Asl, Giovanni Zenga, ha confermato ieri nel corso di una conferenza stampa l'avvio del nuovo servizio organizzato con la collaborazione dell'associazione titolari di farmacia. Basta code quindi agli sportelli dell'Usl, anche se, per qualche giorno, il sistema avrà bisogno di un periodo di rodaggio e ci potrebbe quindi essere qualche piccolo inconveniente.

Cosa bisognerà fare per utilizzare il servizio. Basterà andare in farmacia con la prescrizione del medico e, importante, il proprio tesserino sanitario.

L'addetto si collegherà via modem con il Centro elaborazione dati dell'ospedale e prenoterà l'esame consegnando al cliente la tradizionale ricevuta con l'importo del ticket da pagare all'Usl, alla posta o in banca. Importante: gli esami urgenti e per i non residenti del Usl 12 dovranno ancora essere prenotati presso gli sportelli dell'Azienda sanitaria.

«Invito comunque i cittadini a non prendere d'assalto lunedì prossimo le farmacie - dice il responsabile del servizio, il dottor Savoia - per non mandare in tilt il servizio già al primo giorno. Ci risulta infatti che in alcune farmacie ci siano già diverse prenotazioni in attesa di essere inoltrate. Diamo ai farmacisti il tempo necessario di impratichirsi con il sistema».

E' stato calcolato che ogni prenotazione in farmacia richiederà mediamente circa 15 minuti: «Pur utilizzando da anni il computer per ordinare le medicine, dobbiamo prendere confidenza con un sistema per certi aspetti nuovo per noi, a partire dal linguaggio tecnico - spiega il presidente dell'Associazione titolari di farmacia Paolo Lorenzetti - E' possibile quindi che all'inizio non tutto funzioni alla perfezione. Ma siamo ugualmente contentissimi di questo servizio che possiamo dare agli utenti. Per noi rappresenta un primo passo verso la trasformazione della farmacia in un presidio sanitario sul territorio, dando di nuovo contenuti ad una professione che anni fa sembrava relegata al rango di semplice distributore di scatolette».

Nella foto di Michelotti, il direttore dell'Asl Zenga, a fianco il presidente dell'Associazione titolari di farmacia Paolo Lorenzetti

Cosa c'è dietro l'angolo. A breve i farmacisti sperano di poter essere autorizzati a riscuotere anche i ticket. La direzione generale invece è già pronta ad un raddoppio delle linee telematiche qualora quelle esistenti non risultassero sufficienti. E poi attenzione tra poco chi prenoterà ma non si presenterà all'esame perderà il rimborso del ticket. [m. al.]

Seconda udienza del processo con la deposizione dei tecnici

Laboratorio dei sospetti

Spreco e falsi, sfida tra pm e difesa

BIELLA. Un traliccio d'alta tensione «fantasma» secondo i progettisti, ma invece così reale da bloccare subito i lavori. Miliardi pagati dall'Usl all'Edil 2000 come fossero noccioline: soldi «dovuti per legge» secondo la difesa; pagati per via di una clausola contrattuale definita dal perito dell'accusa «arbitraria ed estremamente favorevole». E una raffica d'accordi pubblico-privato bocciati più volte dalla Regione in quanto ritenuti «gravi anomalie».

C'è un po' di tutto in questo processo al Laboratorio di sanità pubblica che si sta svolgendo in questi giorni in tribunale. Dopo la presentazione generale del pm Nicola Serianni, ieri il dibattimento è entrato nello specifico. Davanti ai giudici ed agli imputati Eugenio Zamperone allora presidente dell'Usl, Giancarlo Delsignore progettista e direttore dei lavori, Massimo Allara titolare dell'Edil 2000 e il capo cantiere, Gianni Givonetti, hanno deposto Giorgio Milani, ispettore del Ministero inviato a suo tempo da Roma per fare chiarezza; Diego Siraguso componente del Comitato dei Garanti Usl (che prese il posto del Comitato gestione); Giancarlo Cellino perito dell'accusa e Efisio Petterino, nel '91 subentrato all'imputato Eugenio Zamperone Commissario straordinario dell'Unità sanitaria 47.

A sentire le parti in causa, la giornata è risultata favorevole a tutti. L'accusa ha sentito ribadire dai propri testimoni la sostanza delle imputazioni. Ad esempio il falso nel dichiarare che i lavori vennero sospesi per l'assenza delle concessioni edilizie sarebbero potuti proseguire perchè i permessi c'erano; e gli abusi commessi da un presidente che avrebbe firmato accordi senza far partecipe il Comitato di gestione. Ma anche la difesa avrebbe aggiunto frecce al proprio arco: nella deposizione del perito del pm, in un caso è emerso che il parere è dettato più dall'esperienza che non da quanto previsto dalla legge.

Per quanto riguarda le responsabilità penali tutto è ancora in discussione, sotto il profilo della gestione della cosa pubblica appare difficile considerare l'operazione Laboratorio come esempio d'efficienza.

A un «pateracchio» iniziale (una costruzione dal valore superiore agli 8 miliardi progettata su un terreno già occupato da un traliccio dell'alta tensione), si sarebbero via via aggiunti altri rappezzi, che non avrebbero fatto altro che peggiorare la situazione. Senza contare che da giovedì prossimo, con le deposizioni di testimoni non di parte tecnica, alle accuse si potrebbero mischiare pesanti attacchi personali. [d. p.]

A Castelletto

Un blitz contro le prostitute di colore

CASTELLETTO CERVO. Nuovo blitz della Questura contro le prostitute di colore in passe. Come una settimana fa, gli agenti si sono trovati di fronte a due nigeriane sprovviste di documenti e, di conseguenza, di permessi di soggiorno. Le giovani fermate, che hanno fornito generalità poco credibili, sono state accompagnate in Questura per essere fotosegnalate: di tutta le ragazze che girano l'Italia, fornendo ad ogni controllo nomi diversi, molto spesso di fantasia. Alle due donne sono poi stati notificati i decreti di espulsione. A sollecitare l'intervento della polizia molti residenti di Castelletto, sindaco in testa, stanchi della scomoda presenza delle prostitute in un boschetto appena fuori la superstrada, alle porte del paese.

Infine, durante un altro servizio di prevenzione e controllo, la polizia ha tratto in arresto, su ordine di custodia cautelare in carcere dalla Procura di Sanremo, Khlid Erdoumi, 28 anni. [f. p.]

Due accuse: truffa e malversazione. Proposta l'archiviazione per il presidente

Caso Anffas, dal gip l'ex direttrice

Il pm Serianni ne ha chiesto il rinvio a giudizio

BIELLA. Truffa e malversazione. Dopo tre anni d'indagini sono queste le che il pm Serianni contesta a Celestina Lena come direttrice dell'Anffas biellese. Il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio della ex responsabile della sede di Gaglianico che, il 18 giugno del '94, era stata clamorosamente raggiunta da un provvedimento di custodia cautelare. Il gip Bernardini l'aveva obbligata agli arresti domiciliari dopo che l'allora pm Panichi ne aveva chiesto la reclusione in carcere.

L'udienza preliminare è fissata il 9 dicembre. Sotto accusa l'utilizzo del denaro pubblico: i finanziamenti ricevuti per organizzare l'attività riservata ai disabili (anche somme destinate dalla Cee), sarebbero invece serviti per scopi illeciti. Con la richiesta di rinvio a giudizio per Celestina Lena, il sostituto procuratore Serianni ha invece proposto l'archiviazione per Michele Tricarico, 73 anni, allora presidente dell'Anffas.

Fin dalle prime battute dell'inchiesta è apparso chiaro che l'anziano dirigente conosceva assai poco di quanto accadeva a livello dirigenziale. «Ho fatto solo la terza elementare e non so nulla dei finanziamenti - aveva raccontato il presidente al pm Panichi -. C'è sempre occupata Celestina e di lei mi fido ciecamente».

La sede dell'Anffas a Gaglianico era perquisita dalla Guardia di Finanza

L'inchiesta era nel maggio del '94, quando l'Unità sanitaria e la Regione spedirono in procura una serie di esposti contro la direttrice. Le denunce furono presentate dopo un periodo burrascoso, in cui i rapporti tra la sede di Gaglianico, l'Usl e alcuni sindaci si erano deteriorati: anche allora il motivo dei dissidi era la gestione economica dell'ente.

Dopo la segnalazione a palazzo di giustizia, l'inchiesta partì a tambur battente. Alla richiesta di documentazione sospetta, la Guardia di Finanza perquisì la sede di Gaglianico, poi la «cascina Carrubi» di Salussola, la sede torinese e le abitazioni della direttrice e del presidente.

I due si presentarono spontaneamente da Panichi per chiarire la loro posizione, ma la scelta si trasformò in un'arma doppio taglio: poco dopo il pm firmò la richiesta di custodia cautelare che il gip accolse seppure nella forma meno pesante.

Celestina Lena si è sempre dichiarata innocente, anche con forza. Interrogata dal magistrato, si rifiutò di rispondere, che invece fece quando si trovò davanti al gip. Secondo la difesa, i finanziamenti Cee non si sarebbero sommati a quelli dall'Usl, ma destinati ai portatori di handicap esterni alla sede di Gaglianico, perchè al lavoro in aziende private. E quindi fuori dalla convenzione con l'Unità sanitaria. [d. p.]

PRIMO PIANO

Biella

An e il Centro «Palestre e pezzi»

La riunione per l'assegnazione agli enti e alle società sportive delle palestre comunali è vivacizzata da un attacco del gruppo consigliare di An e del quartiere Centro che denunciano ritardi. A PAG. 38

Biella

Lega dona e Susta il vessillo regionale

Curiosa iniziativa del consigliere leghista Paolo Tarello che ha regalato al Comune la bandiera del Piemonte. Il sindaco l'ha accettata ma l'ha esposta vicina al Tricolore. A PAG.38

Biella

S'inaugura il cippo di don Irmo Buratti

Festa domani nei giardini del Masarone organizzata dal quartiere San Paolo. Sarà scoperto il che ricorda il primo parroco del rione A PAG.38

Masserano

Discarica, scontro Provincia-Cosrab

E' di nuovo bufera sulla nuova discarica. Ma pure su quella attuale, di Masserano, cui il Consorzio rifiuti vorrebbe prolungare la vita. La Provincia, però, non è d'accordo. A PAG. 39

Candelo

Si apre Vinincontro è festa al Ricetto

Oggi è la gran giornata del Ricetto in versione vendemmia: comincia «Vinincontro», quarta edizione dell'iniziativa dedicata alla vitivinicoltura. Il programma è fittissimo. A PAG.39

Basket

Ing Martinetti stasera col Desio

Esordio interno dell'IngFila che stasera al palazzetto (alle 21) ospita il Desio. Danna dovrà fare a meno di Luca Martinetti che si è procurato una distorsione alla caviglia in piccola infrazione al perone. A PAG. 45

L'altro pomeriggio

Evita un'auto ed esce di strada sulla Biella-Cossato

VIGLIANO. Spettacolare incidente, per fortuna senza conseguenze gravi, l'altro pomeriggio sulla superstrada, nel tratto tra Vigliano e Candelo, in direzione Cossato. Una Fiat Panda è uscita di strada sembra per evitare lo scontro con un'altra auto, responsabile di una manovra azzardata.

Altro incidente a Ronco, sulla provinciale, tra l'autocarro condotto da Doriano Santin, 47 anni, di Pettinengo, e la Ford Fiesta di Carla Caucino, 44 anni, residente in paese. Sull'utilitaria viaggiava Cristina Neggia, 26 anni, anche lei di Ronco che ha riportato contusioni guaribili in 15 giorni.

Due settimane di prognosi anche per Bruno Bianchetti, 38 anni, residente a Occhieppo Superiore. L'uomo, sul suo ciclomotore, stava percorrendo via Rigola, a Biella, quando è andato a sbattere contro una Passat in sosta. [f. p.]

Nel mirino gli impianti del Comune, che replica: ci vuole pazienza

«Le palestre? Sono a pezzi»

An accusa: carenti i lavori di restauro

BIELLA. Nel pomeriggio di lunedì 13 verranno comunicati, agli enti e alle società sportive, gli orari in cui potranno utilizzare gli impianti comunali. Da una parte ci saranno i dirigenti societari, impegnati a battersi fra loro per strappare il maggior numero di ore possibili, e dall'altra il sindaco Gianluca Susta (che è assessore allo Sport) e il responsabile degli impianti, Secondino Boggio.

Come sempre, al termine della riunione, la gran parte dei dirigenti sarà scontenta, ed è probabile che dopo alcuni giorni si cominci a mugugnare sulle sportive, che presentano evidenti i segni del trascorrere del tempo. Quest'anno, però, Alleanza nazionale e il Consiglio di quartiere del Centro hanno anticipato tutti. An si appresta ad interpellare il sindaco per sapere perché non sono stati svolti in gli interventi per «rendere idonea alla funzione che deve svolgere» la palestra di via Bona.

Il Centro, invece, vuol sapere perchè nessuna opera di manutenzione è stata eseguita nell'impianto di piazza Curiel: «Ancor più degli anni scorsi, inviterò i dirigenti delle varie società ad pazienza - dal Comune Secondino Boggio -. Abbiamo in corso, o in di attuazione, lavori molto importanti lo sport biellese, che sta compiendo un grande salto di qualità. Lo stadio La Marmora ha subito un drastico maquillage, tra poco partiranno le gare d'appalto per la costruzione della palestra di Chiavazza, la copertura dei due campi di tennis all'interno dello stadio e i lavori per il bocciodromo coperto». Continua Boggio: «Non dimentichiamo che anche la pista atletica del La Marmora avrebbe bisogno, dopo 12 anni, cure particolari. Con questo non voglio dire che le palestre saranno abbandonate. Chiedo solamente, a chi avrà in uso, di avere pazienza se aprendo una doccia diminuisce il getto d'acqua nella doccia vicina, e se una porta non si chiude bene».

La palestra di piazza Curiel, di An e del rione Centro per i carenti lavori di manutenzione. Lunedì 13 si terrà la riunione per comunicare agli enti e alle società sportive gli orari in cui potranno utilizzare gli impianti del Comune

PHOTOLETTO

Per quanto riguarda palestre di piazza Curiel, Secondino Boggio spiega: «Il palazzo cui è situato l'impianto è della Regione, e non ci sogneremmo mai di eseguire lavori che vadano oltre l'ordinaria manutenzione». E la frequentatissima palestra di via Belletti Bona? «Ci sono problemi all'impianto idrico - Boggio -, messo alle corde dall'eccessiva ferrosità dell'acqua. I lavori dovrebbero essere più radicali, e coinvolgere anche l'impianto di riscaldamento per risistemare i termosifoni, che sono vicini al campo di gioco e quindi in una posizione pericolosa. Ma i soldi non ci Anche le altre palestre dono problemi: «Nelle due di via Maricca non siamo ancora entrati, perché sono state utilizzate per ospitare gli studenti dell'Iti. Alla "Rivetti", invece, andrebbe potenziato l'impianto di illuminazione e rivisto quello di riscaldamento».

Walter De

IN BREVE

Forte

Cossatese in cella rubava una cassapanca

Aveva già rubato dalla casa di B.M.C., 70 anni, residente in città, una cassapanca in legno pregiato del valore di 3 milioni, è stato colto flagrante dai carabinieri del Nor e arrestato. Si tratta di Pier Bruno Lottig, 32 anni, Cossato.

[f. p.]

Cronaca

Stupefacenti, tre persone segnalate in Prefettura

Tre persone sorprese dai binieri di Biella e Maria con alcuni grammi di sostanze stupefacenti, sono state segnalate alla Prefettura. Si di L.P. Camandona, A.B. di Trivero e di G.M. origine nordafricana.

[f. p.]

Associazioni

Un corso di ginnastica Virtus e Circolo Sub

La Virtus e il Circolo Sub di Chiavazza organizzano un co di ginnastica a corpo libero e presciistica aperto a tutti. Le lezioni si terranno nella palestra delle scuole medie «Nino Costa». Per ottenere ulteriori informazioni si può telefonare ai numeri 32513, 31030, 22737 e 34169.

(b. pe.)

Tempo

A lezioni per apprendere le ultime tecniche yoga

Al Devadatta (via Belletti Bona), corso di yoga: otto incontri per imparare «asanas» e tecniche di rilassamento. Informazioni 34072. **[b. pe]**

Domani dalle 10 in piazza Cisterna

Jazz ed ecologia è festa al Piazzo

Torna al borgo medioevale la Festa dell'ambiente, giunta alla seconda edizione

BIELLA. Torna la Festa dell'ambiente al Piazzo. Domani piazza Cisterna diventerà una piccola expo di tutto ciò che attorno all'ecologia, dai prodotti alle varie iniziative. Dalle 10 18 lungo i portici ci sarà appunto un mercatino di prodotti ottenuti nel rispetto dell'ambiente, dalla frutta alle verdure, dalle marmellate al miele. Saranno presenti le associazioni ambientaliste per illustrare la loro attività, con la partecipazione dell'Azienda sanitaria e del Corpo forestale dello Stato, mentre Palazzo Oropa presenterà passeggiata del Gorgo Moro, primo tratto del sentiero per Oropa. Nel pomeriggio, dalle 15, è in programma un concerto Jazz club diretto da Giacomo Miglietti. Durante la manifestazione (alla seconda edizione), verranno distribuiti gadget e materiale informativo sulle attività dell'assessorato all'Ambiente del Comune. L'organizzazione festa impone limiti di e di transito: in sintesi piazza Cisterna verrà chiusa oggi alle 14 e sarà riaperta lunedì alle 12.

[f. p.]

Da Tarello un omaggio leghista a Susta

Regala al Comune vessillo piemontese

BIELLA. Da qualche giorno la bandiera del Piemonte sventola nella sala consiliare di Palazzo Oropa accanto al tricolore e alla bandiera dell'Europa.

L'iniziativa è del consigliere Lega Nord, Paolo Tarello che ha regalato al Comune il vessillo piemontese. Una simpatica iniziativa per rimarcare le aspettative autonomistiche della Regione.

«C'è legge che consente l'esposizione della bandiera del Piemonte nelle sali consiliari di Province e Comuni e così circa un anno fa avevo fatto chiesto ufficialmente al sindaco che Palazzo Oropa provvedesse acquistare il vessillo. L'avvocato Susta accolse la richiesta a termini di legge, ma i mesi passarono che nessuno provvedesse all'acquisto. Non so esattamente perchè ma la bandiera arrivava. Così ho deciso di provvedere direttamente: ho preso contatto con uno dei negozi specializzati Torino, ho acquistato la bandiera e me la sono fatta spedire a Biella. Spesa totale, compreso il trasporto, 125 mila lire».

L'esponente di Lega Paolo ha regalato al Comune la bandiera Piemonte

E il sindaco Gianluca Susta ha comunque apprezzato il gesto e in una lettera ringraziamento a Tarello ha sottolineato le legittime aspirazioni autonomistiche del Piemonte che devono però restare in un contesto federale. E perchè non potessero sorgere equivoci, ha fatto esporre il vessillo Piemonte nell'aula di Palazzo Oropa, alla destra del Tricolore, per ribadire che l'unità nazionale non è in discussione.

[m. al.]

Tutti gli incarichi

Cgil biellese nominata la segreteria

BIELLA. Il consiglio generale della Cisl biellese ha completato la composizione della segreteria territoriale con la nomina Emilio Allais, attuale componente della segreteria Filta. La segreteria risulta così formata: Enrico Trabaldo segretario generale, Liliana Rosazza Prin ed Emilio Allais segretari. A Paola Bertona è stato affidato l'incarico responsabile del coordinamento della Cisl, ed è stato inoltre presentato il nuovo direttore del patronato Inas-Cisl, Fiorenzo Daviso.

La Cisl biellese, con impegno di tutte le componenti, ora si presenta con maggiore solidità all'appuntamento con il futuro. Gli obiettivi sono quelli di un rafforzamento della presenza sindale sul territorio a tutela dei lavoratori. La Legge finanziaria e la riforma dello Stato sociale, sono stati i temi che, dopo l'aggiornamento Trabaldo sulla trattativa nazionale governo-sindacati, hanno impegnato il consiglio generale in vivace dibattito.

[f. p.]

L'iniziativa è del Quartiere San Paolo: il sacerdote fu il primo parroco del rione

La città ricorda don Irmo Buratti

Domani l'inaugurazione di un cippo al Masarone

Don Irmo Buratti fu il primo parroco del rione San Paolo, quando ancora il quartiere era tutto in un pugno case, e centinaio di famiglie.

Gli Anni Venti sono lontani, ma figura del sacerdote e soprattutto la sua opera sono ben vive a Paolo. Con queste premesse il Consiglio di quartiere ha lanciato la proposta ricordare il parroco. Detto, fatto: si è costituito comitato promotore per la realizzazione di un cippo in memoria del cerdote e domani il monumento verrà inaugurato nei nuovi giardini del Masarone.

Don Irmo Buratti viene dunque ricordato ufficialmente a anni dalla morte. Il sacerdote nacque a Chiavazza il 17 febbraio del 1988. Ordinato il 7 luglio 1912, fu vice parroco a Mosso Santa Maria e il 7 ottobre 1928 assunse titolarità della piccola parrocchia San Paolo. Poche famiglie, come detto, ma era già in atto lo sviluppo della periferia che avrebbe portato il quartiere alle attuali dimensioni.

Un'immagine di don Buratti che sarà ricordato nella cerimonia in programma domani mattina a San Paolo su iniziativa del Consiglio di Quartiere

Nei verbali della Confraternita di San Paolo non ci soltanto i pensieri e le preoccupazioni del sacerdote, ma descrizione della Biella di quegli anni, come questa: «Nella prima domenica di dicembre celebrai qui la prima m... Una giornata fredda, piovosa, . Il dei fedeli era ridotto al minimo, data l'impraticabilità della strada che allaccia la chiesa alla via Tori- strada aperta da poche settimane e in via sistemazio-

Nel 1952 il sinodo diocesano nominò don Buratti vicario e capo dei parroci della città. Intanto la parrocchia si ingrandiva, espandendosi specialmente a Sud dello stadio. Pensando al futuro, don Buratti era assillato dall'ansia di essere vicino a tutti i suoi figli spirituali. Scriveva nel 1961: «Decisamente bisogna guardare oltre la Rotonda che ha già 2500 abitanti e prevedere avrà maggior numero...». Oggi a San Paolo vivono 12 mila persone.

Torniamo alla cerimonia di domani. Il programma prevede la alle 10 e poi lo scoprimento del cippo in bronzo (realizzato dalla scultrice Denise De Rocco), nei nuovi giardini del Masarone, alle 11,30; interverrà la banda musicale del Vandorno.

All'iniziativa hanno collaborato Giuseppe Agostino, Piero Bider, Armando Corradino, Sandro Corradino, Anna Di Cello, Claudio Giovannelli, Piero Gremmo, Giuseppe Macciaradi, Mariuccia Maffeo Hary, Ze- Montelsone, Roberto Negro, Angelo Pastore, Corradino Pretti, Margherita Sidro e Secondo Sidro.

[r. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Le mense «usa e getta» i danni

La discarica di Masserano durerà ancora per poco e tutti sono giustamente preoccupati. Lo scorso anno migliaia di persone hanno manifestato la loro contrarietà al progetto «Fenice» della Fiat. In molti Comuni compaiono finalmente i contenitori per la raccolta differenziata. Tutto bene, ma poi? Accade che le buone intenzioni e i corretti comportamenti si scontrino alcuni fatti contradditori, preoccupanti e per nulla marginali.

Forse ci fa caso molti Comuni nel Biellese continuano nella pratica delle mense scolastiche usa e getta. Nelle cioè dove vengono forniti ai bambini piatti, stoviglie, tovaglie e tovaglioli invariabilmente dopo l'uso finiscono a ingrossare un bel dei rifiuti! Insomma lo stesso bambino o ragazzo che magari nella stessa mattinata ha sentito parlare a scuola di raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti o che i contenitori stradali per la raccolta della carta e della plastica, viene dotato di oggetti di plastica e carta destinati a far durare meno la discarica di Masserano e a rendere magari necessario un inceneritore.

Al di là dell'aspetto poco educativo c'è il problema del grande incremento dei sacchi neri di rifiuti non recuperabili che questa pratica comporta: provare ad andare in una mensa di qu tipo per credere! Moltiplicare per il numero di Comuni che gestiscono mense e getta» e per il numero di giorni scolastici e verrà fuori un nu- di camionate dirette in discarica che si potrebbero evitare.

Senza conto del fatto che all'usa e getta delle stoviglie abbina spesso un altrettanto inquietante «usa e spreca» del cibo somministrato: una bella massa di pastasciutta, cosce di pollo, pane, ecc., spesso neanche toccati, che potrebbero ancora sfamare perlomeno qualche povero e invece finiscono nello stesso sacco delle stoviglie di plastica e di lì dritto filato in discarica a produrre un bel po' di... biogas.

Marina Morichini, Biella

L'Anppia difende della nazione

Si è svolta a Gaglianico l'assemblea congressuale dell'Anppia provinciale biellese (Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti), in preparazione del 15° Congresso nazionale. I lavori dell'assemblea sono stati aperti da una relazione del segretario Sacchetti.

L'Anppia ritiene che i tentativi di disconoscere la nostra gloriosa storia assistendo alle manovre che rompere l'unità nazionale necessitano di una risposta chiara e concreta che ribadiscano quali i valori e gli ideali dell'antifascismo.

I problemi della salvaguardia dell'unità nazionale, le questioni riforme costituzionali, la partecipazione dell'Italia nel processo di costruzione nuova Europa, saranno certamente gli argomenti di fondo che caratterizzeranno il 15° Congresso.

Anppia, Biella

NUMERI UTILI

FARMACIE

(015) - 20.101; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.066; telefono (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015)

GUARDIA

telefono (015)
Cavaglià: (0161) 96.470;
Cossato: (015)

DELLA

Biella: via Marconi 29, telefono (015) 29.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Cottolengo 56, telefono 224.32. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per Comuni provincia, le di turno svolgono il servizio reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di medica urgente.

Ressio: *Dr. Seva*, via Torino telefono (0163) 660134.
Candelo: *Dr. Pierpaolo Robiolio*, via Libertà 100, telefono (015) 253.60.73.
Mosso: *Dr. Viaggio*, via Cappellaro telefono 47.24.90.
Mongrando (Curnasco): Gallina, v. Monticello 90, (015)

DELLO STATO

Stazione Biella San Paolo, piazza San Paolo, (015)

DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono (015) 35.11.29.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.66.411.

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, telefono (015) 35.50.41.

SERENISSIMA VIAGGI

LE NOSTRE DOMENICHE

12 Ottobre
ALBA E LA DEL TARTUFO
le delizie del Piemonte in splendida sagra!

19 Ottobre CONVEGNO SERENISSIMA
in allegria con lo staff della Serenissima

VACANZE D'AUTUNNO

COSTA BRAVA - PLAYA DE ARO
17 al 25 ottobre
Trasferimento da Biella
pensione completa con bevande
hotel 4 stelle - animazione
serate a tema
ECCEZIONALE ... £. 559.000

VACANZE D'AUTUNNO

SHARM EL SHEIKH 21-28 ottobre
Trasferimento da Biella - pensione completa con bevande - hotel club 4 stelle - animazione.

SANTO DOMINGO 8-16 novembre
Trasferimento da Biella - pensione completa con bevande

LE NOSTRE DOMENICHE

25 Ottobre HOLIDAY
lo spettacolo sul ghiaccio...

23 Novembre L. CUCCARINI in "GREASE"
un musical di grande successo.

Via all'appalto per il futuro impianto: ma è allarme sulla proposta di smaltire a Masserano sino a fine '99

Emergenza-rifiuti, è di nuovo bufera

E il Cosrab rilancia: una vasca «bis» a San Giacomo

BIELLA. E' di nuovo bufera sulla discarica. E a pure su quella attuale, di Masserano, cui il Consorzio rifiuti vorrebbe prolungare la vita. In che modo? Sfruttando una depressione fra la quarta e la quinta vasca, che consentirebbe di smaltire spazzatura a San Giacomo fino alla fine del '99. Infatti il nuovo impianto (che non si sa dove nascerà), sarà pronto solo fra un paio d'anni. La Provincia, che ha promesso la chiusura della discarica all'inizio '99, non è ovviamente d'accordo. Così torna la questione dell'emergenza: se ci sarà un intervallo di alcuni mesi, fra il pensionamento del vecchio impianto e l'inaugurazione di quello futuro, dove finirà l'immondizia del Biellese?

Il problema non è nuovo, ma in questi giorni il clima s'è arroventato. Il Cosrab s'è messo a studiare una soluzione. E non scarta alcuna ipotesi: si possono portare i rifiuti altrove (da Vercelli a Ivrea a Novara), o ridurre la quantità di scorie che finiscono a San Giacomo. E anche continuare a smaltire a Masserano: «E' una delle possibilità - conferma Luciano Pagani, presidente del Consorzio -: l'autorizzazione a stoccare la spazzatura scade alla fine del Ma con una proroga, si può anche andare avanti». In attesa che sia pronta la nuova discarica: Pagani parla dell'estate '99, è probabile che i tempi siano più lunghi. A febbraio dovrebbe nascere la società mista (col 70 per cento di capitale privato) che gestirà l'impianto. Per costruirla ci vorrà un anno e mezzo: ritardi e imprevisti, come ricorda lo stesso Pagani, non si possono mai escludere.

«Valuteremo i costi e i vantaggi di ogni ipotesi», aggiunge il capo del Cosrab. Che le identiche parole della presidente della Provincia, Silvia Marsoni. Fra i due enti c'è da mesi un duello accanito: per la seconda, il Consorzio avrebbe impiegato troppo tempo a bandire l'appalto, ed è per questo che ora ci si trova nei guai. Inoltre, il Cosrab ha mai scartato l'ipotesi di fare un «bis» a San Giacomo: idea respinta pubblicamente proprio dalla Marsoni, al corteo del 26 luglio a San Giacomo. Pagani ribatte duro: «Tutte scuse: non si poteva fare prima, e la di Masserano è indicata come "idonea" dallo stesso piano provinciale dei rifiuti. Lo modifichino!».

E' quel che domanda anche il Cedam, il comitato popolare nato dopo la di Severino Salvan (vittima del biogas): in un comunicato, invita Silvia Marsoni a tener alla promessa fatta a luglio («A fine gennaio '99 la discarica chiuderà»). Ora che questo sembra poco certo, quelli del comitato sono furiosi. Mauro Mascarello, ex presidente e consigliere comunale del paese, prima che col Cosrab o con la Provincia se la piglia col sindaco, Pier Carlo Gugliotta: «E' ora che prenda una posizione: vuole un'altra discarica o no? Dobbiamo protestare anche fuori dal Biellese: in Regione e a Roma, necessario. Star zitti non serve». Il Cedam, dal canto suo, vuole che Gugliotta chieda già ora ai cittadini se deve andarsene o rimanere: il «referendum» era previsto da un ordine del giorno votato a giugno in Consiglio, e doveva scattare col che la scelta del sito cadesse a Masserano. Gran finale con la Marsoni, che invita alla calma: «Non lasciamoci prendere dall'irrazionalità. Le promesse non me le rimangio, e una soluzione la troveremo». [g. bu.]

Il corteo anti-discarica di luglio, cui partecipò il presidente della Provincia **Silvia Marsoni**. A destra Mascarello, del comitato di Masserano, e il capo del Consorzio rifiuti **Luciano Pagani** (MICHELETTI)

Anche il comitato Cedam all'attacco «Ora il sindaco deve prendere una posizione»

Comuni e Cri

Terremoto Il Biellese si mobilita

BIELLA. Anche la Croce rossa locale è mobilitata per aiutare le popolazioni colpite dal terremoto. Lo conferma il delegato tecnico provinciale della Cri per la Protezione civile, Luciano Cristofanello. Scrive quest'ultimo: «I volontari del soccorso della nostra provincia parteciperanno anche rincalzo nelle zone terremotate, per sostituire quelli che già stanno operando dall'inizio dell'emergenza». L'operazione è definita «un normale avvicendamento».

L'annuncio è dell'altro giorno, e segue di poche ore un summit in prefettura, durante il quale i responsabili della Cri biellese (già in «preallarme» immediatamente dopo il sisma in Umbria e nelle Marche) hanno spiegato il piano d'azione della Croce rossa. «Il prefetto ci ha garantito la collaborazione», conclude Cristofanello.

Intanto anche il Consorzio dei Comuni scende in campo per i terremotati. Il presidente Gianluca Susta, accogliendo l'invito dell'Anci (l'Associazione dei Comuni italiani, riunitasi ieri a Bari), è pronto a donare 50 milioni, che serviranno a ricostruire il municipio di Nocera Umbra. Susta ricorda che tutti i sindaci biellesi, se vogliono, possono «contribuire autonomamente» alla gara di solidarietà, «prendendo accordi con la direzione nazionale dell'Anci». Quest'ultima spiegherà agli amministratori come vanno fatti i versamenti. [f. p.]

Opera da 16 anni

Il Fondo Tempia conquista i mass media

BIELLA. Il mondo dell'informazione scopre il Fondo Tempia. Al «gioiello» creato da Elvo Tempia in ricordo del figlio Edo, ma che è patrimonio di tutti i biellesi che con le loro generose offerte (in sedici anni è superato il tetto dei 20 miliardi) hanno fornito la base economica per la creazione del polo oncologico, stando riservando largo spazio diverse testate nazionali.

«Nel numero in edicola in questi giorni, il settimanale Famiglia Cristiana dedica al fondo un ampio servizio curato dall'inviato Alberto Chiara - racconta Elvo Tempia -. Ma ho ricevuto anche la telefonata di Feltri che vuole dedicarci un'inchiesta il Giornale e poi Tempo di Roma che è un po' il portavoce della Famiglia Piemontese, residente nella capitale. E' un segnale importante per noi perché contribuisce a farci conoscere e a diffondere il messaggio che dal 1981 parte da Biella e cioè l'importanza della medicina preventiva nella lotta dei tumori». [m. al.]

Al via a Candelo la quarta edizione della manifestazione voluta dalla Pro loco

«Vinincontro», gran festa al Ricetto

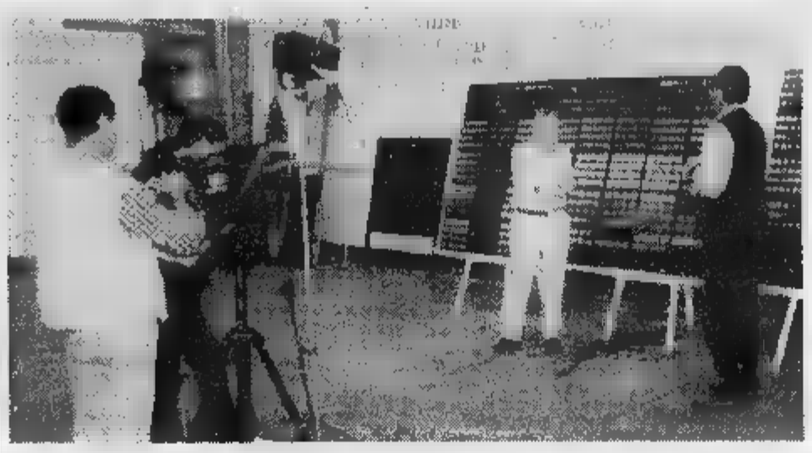
Oggi l'inaugurazione: il programma delle iniziative

Oggi è la giornata del Ricetto in versione vandemmia: comincia «Vinincontro», quarta edizione dell'iniziativa dedicata alla vitivinicoltura. Il programma è particolarmente fitto momenti dedicati alle mostre, alla musica, all'enogastronomia. Dopo l'inaugurazione, alle 15,30 si passerà alla presentazione del primo nucleo ecomuseale dell'audiovisivo sul Ricetto per passare, alle 17,45, il testo di cucina rustica biellese e candelese, opera di Bianca Zumaglini, a di Simonetta Conti, caporedattrice de La Stampa e di Riccardo Pozzo, vicedelegato dell'Accademia italiana di cucina. Nell'incontro è prevista la degustazione di dolci tipici. Alle saranno di i vini, con gli interventi dei sommeliers e la rassegna dei Nebbioli. Tra le rue saranno proiettati vecchi film del muto.

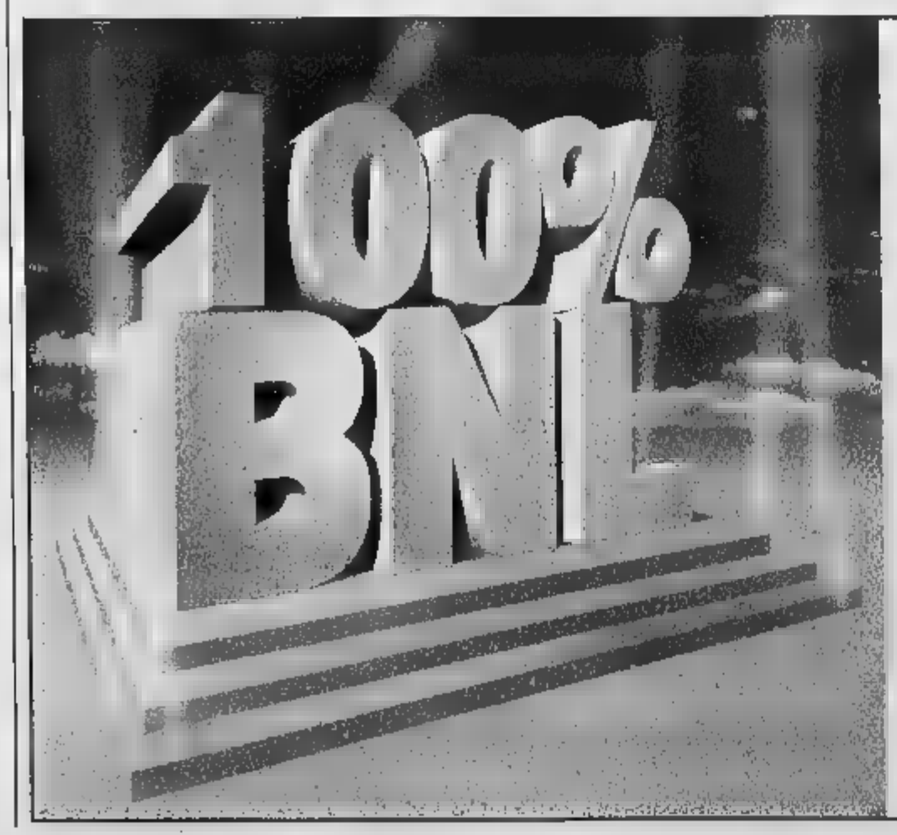
Passiamo agli appuntamenti di domani. Le aprono dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 16, possibilità di visite guidate al Ricetto. Nel pomeriggio il concerto delle bande di Alice Castello e di Candelo San Giacomo, degustazione di vini e formaggi biellesi, mentre un gruppo di candelesi farà rivivere alcuni momenti della vita contadina e presenterà dolci tipici candelesi. Alle 16,30 sfilata di attacchi d'epoca (tiri a due e quattro cavalli).

Per la manifestazione si è mobilitata anche Raidue, con le telecamere di «Sereno Variabile» che in queste hanno girato vari servizi legati a «Vinincontro», tra storia, agricoltura e industria.

E il Ricetto si gode un'altra ondata di popolarità, domani è il gran giorno per i ragazzi dell'Alto Elvo. A **Serdevolo** si svolgeranno i Giochi della gioventù, rimandati per ben due volte. L'iniziativa è della Comunità montana, l'appuntamento è alle 8,15 al campo sportivo. In programma gare di velocità, salto in lungo, mezzo fondo e staffetta. Premiazioni alle 16,30. [d. sa.]



A sinistra le telecamere di Raidue ieri a Tavigliano per un servizio sull'imprenditore Gianni Carpo; a Zumaglia una suggestiva immagine dell'antico borgo fortificato «contenitore» di moltissime iniziative



Prima visione a Ponzone. BNL presenta una nuova Agenzia.

Inauguriamo nuova Agenzia 100% BNL,
per darvi il 100% dei servizi bancari, finanziari e previdenziali
senza farvi andare lontano. La Banca Nazionale del Lavoro vi è vicina in tutta Italia, anche a

Trivero - località Ponzone, in via Provinciale, 225 - tel. 015/7387836.

Vi aspettiamo, passate a trovarci.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ

TEMPO LIBERO

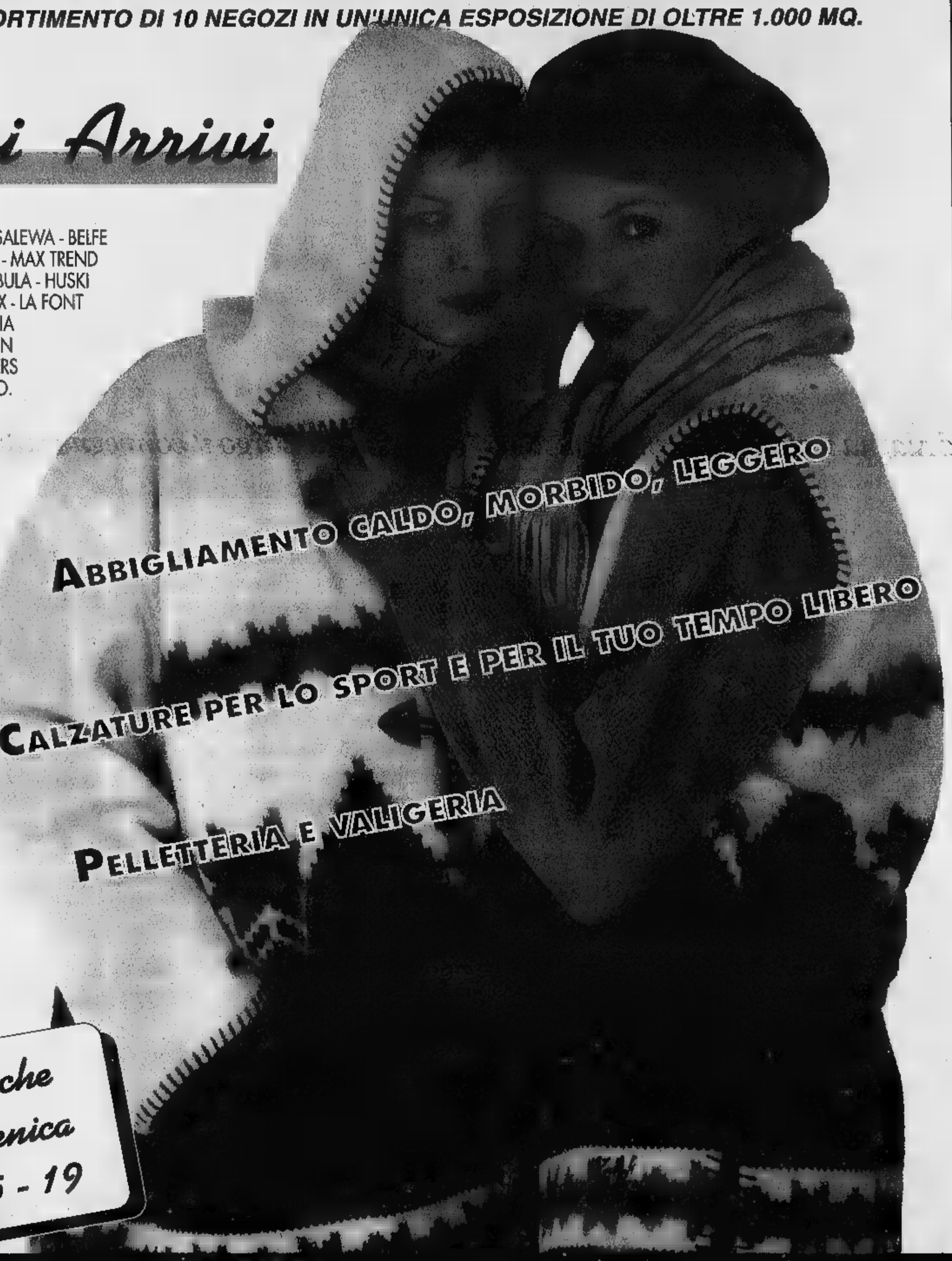
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Nuovi Arrivi

TEN YARDS - COLMAR - SALEWA - BELFE
GREAT ESCAPES - AESSE - MAX TREND
NO LIMITS - SKORION - BULA - HUSKI
O'NEILL - FORT & MADOX - LA FONT
DOLOMITEN - PATAGONIA
INVICTA - CACAO - DUBIN
BAILO - DEGRE' 7 - SPILLERS
CHESTER - GARR END CO.
BURLINGTON - BURTON
ENDURANCE - LACOSTE
THINK PINK - SPORT FUL
COLUMBIA - BREKKA
BRIKO - SPEEDO
FREDDY - ARENA

ADIDAS - CHAMPION
ASICS - TIMBERLAND
REEBOCK - NIKE
LOTTO - SUPERGA
FABI - MEPHISTO
TACCHINI - 883
SCARPA - GEOX
GASPAROTTO
PISTON - CAT
DR. MARTENS
STONE FLY
LEVI'S

THE BRIDGE
VALENTINO
DELSEY
PIERRE CARDIN
MASERATI
GUY LAROCHE
BIASIA
ENNY
STEFANEL
ZIPPO



Aperti anche alla Domenica orario: 15 - 19

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Saluggia: l'annuncio arriva dalla Provincia. Lo smaltimento dopo 12 anni

Si bonifica il «Giaron Malerba»

I rifiuti della discarica rimossi entro il mese

SALUGGIA. discarica di «Giaron Malerba» a Saluggia sarà bonificata entro ottobre: parola del presidente Provincia Gilberto Valeri. L'altra mattina l'esecutivo del Palais national assegnato alla «Servizi industriali di Orbassano l'incarico di rimuovere, trattare, ricondizionare ed avviare infine alla termodistruzione i 350 bidoni di rifiuti tossici e nocivi che dal marzo '85 sono sistemati nella discarica abusiva sulle della Dora Baltea.

La delibera adottata Giunta provinciale spiega che per l'assegnazione dei lavori «si è fatto ricorso ad una procedura d'urgenza evitare possibili ulteriori danni all'ambiente».

Tra le offerte presentate ditte interessate all'assegnazio- è stata scelta quella dell'azienda Orbassano «per dalità di smaltimento e per le condizioni economiche proposte». Il comunicato di Valeri prosegue spiegando che «nei prossimi giorni avviate le operazioni necessarie al sferimento definitivo dei rifiuti da "Giaron Malerba" all'impianto della Servizi industriali, per il loro e lo smaltimento finale».

Il comunicato fa capire che queste operazioni saranno concluse entro mese di ottobre, precisa che «in considerazione del fatto che la tossica rifiuti deriva dall'alto contenuto di solventi presente, gli stessi dopo un processo ri-

Saranno le ruspe a rimuovere i rifiuti discarica Giaron Malerba L'annuncio della bonifica dato dal presidente Provincia Gilberto Valeri

condizionamento inviati alla termodistruzione».

I 350 bidoni ed il loro contenuto stati «messi in sicurezza» lo dicembre ditta «Golder associates» di Torino; un sondaggio geologico condotto nello periodo dall'ingegnere Maurizio Zamprogna aveva escluso infiltrazioni di sostanze inquinanti nel terreno sottostante la discarica. Per tutte operazioni connesse (analisi dei rifiuti, messa in si- smaltimento finale) la Regione aveva stanziato un miliardo e 100 milioni.

Si conclude così vicenda iniziata anni fa, quando un vigile urbano di Saluggia aveva sorpreso un camionista mentre scaricava i bidoni per conto di un'impresa di Rondissone i cui titolari, Mario e Stefano Vierbucher, padre e figlio, condannati dal pretore di Santhià a 4 mesi e mezzo di arresto e 2 milioni e mezzo di multa ciascuno. Il verdetto, confermato anche in appello, prevedeva inoltre un risarcimento di 100 milioni a favore del Comune di Saluggia, ma poco dopo la era fallita.

Camerati

FLASH

Vercelli

Martedì 7 è convocato il Consiglio provinciale

Il Consiglio provinciale, in prosecuzione della seduta del settembre, è convocato per martedì 7 ottobre, alle 14,30, nella sala delle Tarsie. Tra gli argomenti in discussione ci saranno l'adesione alla Agenzia regionale per la promozione turistica, e la costituzione dell'Atl locale. Quindi il presidente Valeri darà comunicazioni riguardanti l'Università e il regolamento speciale per la coltivazione del riso. **[d. b.]**

Trino

L'amministrazione si adegua alla legge Bassanini

Anche l'amministrazione trinese si è adeguata direttive della legge Bassanini e in settimana ha deliberato che, in applicazione della legge, avvenga una organizzazione degli Uffici comunali. I capi-ufficio d'ora in avanti chiamati a firmare dii documenti amministrativi e ad assumerne anche le responsabilità. Questo provvedimento dovrebbe portare a ridurre le attività burocratiche della giunta e del sindaco. **[r. co.]**

Lega Nord, raccolta fondi pro

Le sezioni di Borgosesia e Varallo della Lega Nord hanno avviato raccolta fondi a favore delle popolazioni colpite dal terremoto della settimana. Oggi un apposito gazebo verrà sistemato a Borgosesia, dalle 9 alle 13 nella piazza del mercato e in orario pomeridiano in piazza Martiri. Il denaro raccolto sarà poi consegnato direttamente ai sindaci dei Comuni colpiti. **[p. q.]**

Vercelli

Stamattina assemblea di agenti e rappresentanti

Le ultime novità per gli agenti e i rappresentanti di commercio saranno discusse oggi, alle 9,30, assemblea. Nei locali dell'Ascom sarà il presidente della Fnaarc Vercelli-Valsesia, Alberto Filippini, a fare gli onori di casa e a dare il benvenuto in città al presidente nazionale categoria, Adalberto Corsi. Attualmente i soci della Fnaarc locale sono impegnati nel rinnovo delle cariche sociali ed è probabile che durante i lavori dell'assemblea vengano resi noti i nomi degli agenti che guideranno la categoria per il prossimo quadriennio. **[d. b.]**

Vercelli

Oggi a Cameri raduno dei Testimoni di Geova

Oggi, alle 9,50, i testimoni di Geova del Vercellese, che sono un migliaio, sparsi tra Vercelli, Trino e Santhià partecipano all'incontro dal tema «fate tutto per amore della Buona Notizia», nella Sala delle assemblee di Cameri. Relatore sarà Carlo Candelaresi. I lavori proseguiranno anche nel pomeriggio. **[d. b.]**

Con Cavallera

Leri Cavour Un vertice a Torino

. L'occupazione sarà il tema dominante dell'incontro di giovedì che l'assessore regionale all'Energia Ugo Cavallera ha indetto a Torino, invitando i rappresentanti del Comune Trino della Provincia di Vercelli e le maestranze dell'Enel. Tema del dibattito sarà ancora una volta la Centrale a ciclo combinato di Leri Cavour.

«La riunione - spiega il sindaco Giovanni Tricerri - si terrà ugualmente, l'Enel abbia comunicato che non sarà presente. Parleremo di occupazione, particolare delle imprese locali e discuteremo dei problemi relativi alla ristrutturazione del castello. Aspettavarisposte dall'Enel su questi argomenti arrivate, pertanto giovedì, noi Enti Locali, provvederemo ad inoltrare un sollecito formale all'Ente Elettrico».

Dopo il grido d'allarme dell'Osservatorio Imprenditoria Locale, che ha denunciato un calo preoccupante costante della lavoro impiegate in centrale, l'assessore regionale Ugo Cavallera è fatto carico dell'organizzazione una riunione l'Enel. Secondo l'Osservatorio, le ditte locali che la- al cantiere di Leri non hanno mai attraversato menti facili, avendo vissuto sui lavori ottenuti in sub-appalto dalle grosse ditte nazionali che hanno dovuto fronteggiare situazioni finanziarie precarie. **[r. co.]**

Domani si celebra l'antica tradizione del Rosario Fiorito

La processione dei Walser

Ad Alagna il giorno del ringraziamento

ALAGNA. svolge domani una più antiche tradizioni religioso-montanare, il Rosario fiorito, una processione che snoda lungo pendici del Monte Rosa. Il pellegrinaggio, voluto dalle genti walser, vuole una cerimonia ringraziamento a chiusura della stagione estiva trascorsa sugli alpeggi sopra Alagna.

Il Rosario fiorito ha radici tichissime, che risalgono alla fi- del diciassettesimo secolo. Il rito, interrotto per decenni, è ripreso con cadenza annuale dal 1982.

La processione si muoverà alle 13.30 dalla cappelletta in roccia dedicata alla Madonna posta sul sentiero dell'Alpe Vigne. I pellegrini in preghiera negli alpeggi, recitando canti liturgici nell'idioma walser, per la propria gratitudine per la protezione avuta durante la stagione del pascolo.

Punto d'arrivo è l'oratorio Sant'Antonio Abate, poco la cascata dell'Acqua Bianca, dove 16 verrà celebrata la Durante funzione an-

Domani, come ogni anno, si celebra il Rosario fiorito, antica usanza Walser

che ricordati tutti coloro che hanno perso la vita in montagna.

Insieme alla comunità alagnese, presenti i rappresentanti delle genti walser degli insediamenti valsesiani Carcoforo, Rima e Rimella, di quelli degli altri versanti del Rosa (Macugnaga, Gressoney, Campello Monti, Formazza, Ornavasso) e di Rosco Gurin nel Canton Ticino.

In caso maltempo, la cerimonia si terrà ugualmente, ma sarà spostata nell'oratorio Sant'Antonio. **[p. q.]**

Il bisettimanale della Valsesia e Valsessera è presente in edicola dal 5 ottobre 1987

Notizia Oggi spegne 10 candeline

Stamane a Borgo il convegno sull'informazione

BORGOSESIA. Il 5 ottobre del 1987 usciva nelle edicole valse- e valsesserine il primo «Notizia Oggi». Quemattina, a distanza dieci anni, la testata festeggia il pleanno più importante: quello dei due lustri è infatti sempre un traguardo spicco per le iniziative editoriali in quanto segna una svolta e al tempo rappresenta la conferma di ere entrati negli usi e nelle tradizioni della gente.

E le iniziative per il decimo compleanno si aprono con un convegno dedicato alla situazione dell'informazione regionale e nazionale. L'appuntamento, libero a tutti, è le 10 alla Pro loco di Borgosesia.

Interverranno alcuni dei più autorevoli esponenti del giornalismo piemontese che tracun quadro del futuro stampata fronte all'invasione Internet e del continuo sviluppo della televisione. I relatori sono il direttore di Notizia Oggi Stefano Di Battista, il presidente della società editrice Stefano Spelta (a lui toccheranno le conclusioni), Angelo Conti, cronista de La Stampa, Mario Berardi, responsabile della redazione di Torino della Rai, Enrico De Maria, caposervizio dell'edizione vercellese de La Stampa e Marco Berchi, direttore del Biellese.

Notizia Oggi ha visto la luce settimanale, entrando nelle case ogni lunedì mattina: per i primi quattro la direzione è stata affidata a Massimo De Nuzzo e in questo frangente il giornale ha allargato il suo raggio d'azione a Vercelli e alla bassa provincia. L'edizione vercellese si è poi resa indipendente e l'attuale «Notizia Oggi Vercelli» non ha più alcun legame con quello borgosesiano.

Nel settembre del '91 la direzione passa a Walter Barbero e un anno dopo viene affidata a Massimo Gallina: nel settembre del '92 il giornale si trasforma in bisettimanale con l'uscita del giovedì. Nel '93 il ruolo di direttore è assegnato a Stefano di Battista che, oltre a lo sviluppo il Borgomanerese, segue in prima persona l'avvio di iniziative parallele quali pubblicazione libri e la produzione di videocassette sulla storia locale. **[l. fo.]**

Il mio futuro? Un diploma all'istituo Leonardo

Ti serve il diploma? Devi recuperare un anno scolastico? Iscriviti all'Istituto Leonardo Vinci dove potrai i risultati, attesi, anche se impegni di lavoro o sportivi.

I nostri corsi fatti su misura per te che non puoi dedicare il tuo tempo allo studio, ma che cerchi comunque il scolastico. L'Istituto Leonardo da Vinci è la scuola dei ragazzi dell'Ing Biello !!

FOTO MARCHISOTTI - BIELLA

ISTITUTO LEONARDO da VINCI

ITI • LICEI
DIRIGENTE DI COMUNITÁ
• RAGIONERIA

Istituto Leonardo Vinci
BIELLA • via Palazzo di Giustizia 2 • Tel. 015 22430

Domani il dibattito dedicato alle risorse locali

«Museo della risicoltura» nuovo convegno ad Albano

ALBANO. Domani alle 17 (anzichè come era stato programmata in un primo momento) si terrà, nelle sale della sede del Parco delle Lame ad Albano, seconda ed ultima fase del convegno organizzato Centro studi socio economico ambientale. Il tema sarà «Museo della risicoltura e il Parco lame del Sesia risorse locali». Parleranno l'on. Renzo Franzo, Giorgio Saracco direttore del Parco, Ennio Caruso e Giampiero Barasolo. Moderatore Luca Sogno «Corriere Eusebiano».

si conclude così la serie di conferenze iniziate settimascorsa con un pomeriggio tra mostre di documenti d'archivio e relazioni storiche, tenutesi sempre nella sede Parco delle lame del Sesia.

Ad ideare questa iniziativa è stato economico ambientale, gruppo culturale di costituzione nell'area del Vercellese, che scopo di valorizzare e promuovere le risorse locali ed il territorio. A presiedere e a coordinare le manifestazioni vengono a punto dal Centro, è il dottor Cesare Daneo.

Quella di Albano una iniziativa che ha previsto come tema, dalla prima fase, la vita nella storia del passe. è svolta, alla presenza Maurizio Cassetti direttore dell'Archivio Stato Vercelli, Giovanni Bello, Giovanni Galante, Carlo Genipro e Giovanni Rosi. Si è propos anche una ricerca sul castello degli Arborio di Gattinara.

Recentemente il Centro studi socio economico ambientale organizzato nel Seminario rcellese una conferenza su «Comunicazione e democrazia, per un'etica Per l'occasione era intervenuto, il direttore dell'«Avvenire», Dino Boffo. **[g. bar.]**

Ubriaco a Varallo

Picchia il barista che non gli serve vino da bere

VARALLO. I fumi dell'alcol sono stati all'origine di due episodi sfociati in denunce. A Varallo uomo ha percosso un barista, mentre a Gattinara stato un nomade ad avventarsi su un infermiere che stava medicando e quindi sui carabinieri intervenuti per calmarlo.

Nella prima circostanza, l'intervento dei militari ha persodi bloccare G.B., varallese di 35 anni, che stava prendendosela il gestore di un pubblico; questi, visto condizioni del cliente, aveva deciso di non servirgli più da bere; inoltre, essendo sottoposto all'obbligo di dimora, G.B. è stato anche segnalato per violazione al provvedimento.

All'ospedale di Gattinara è fermato A.B., anni Lozzolo: l'effetto dell'alcol aveva percosso un infermiere; oltre che per ubriachezza, è denunciato per oltraggio e minacce a pubblico ufficiale.

Oggi a Gattinara

La Rai riprende la vendemmia da «Geo&Geo»

GATTINARA. La vendemmia record, così come è annunciata quella di quest'anno, sarà immortalata dalle telecamere della Rai. Questa mattina arriverà infatti in città una troupe che, dopo parentesi in piazza Italia all'«Bottega del vino», trasferirà sulle colline per riprendere le varie fasi della raccolta dell'uva.

immagini registrate serviranno poi per la realizzazione dei documentari sul vino che solitamente vengono trasmessi nel corso dell'anno.

In settimana Gattinara era già stato il palcoscenico di eratori e giornalisti del gruppo «Telepiù»: le registrazioni sono state realizzate martedì alla presenza del sindaco Mario Mantovani e dei responsabili dell'istituto Terre del Nebbiolo: il servizio (della durata di circa mezz'ora) sarà mandato in da nei prossimi giorni un cagruppo Telepiù.

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

ECONOMICI

AZIENDA leader prodotti ufficio assume compratore esperto merceologico per ufficio acquisti. Requisiti necessari: esperienza almeno quinquennale in analoga posizione, intraprendenza, sede lavoro Cossato. Manoscrivere a: PK agenzia Saladini viale Roma 5/a Biella.

AZIENDA leader prodotti ufficio ricerca agenti esperti istruire e lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo. Si offre inserimento in realtà societaria stabile in continua espansione. Sede lavoro Piemonte/Lombardia. Manoscrivere a: PK agenzia Saladini viale Roma 5/a Biella.

Si eseguono trompe l'oeil decorazioni a stencil ed a mano libera su pareti e mobili. Tel. 015 745.293.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Siglato a Stresa l'accordo tra Regione, Anas e province: conferenza di bacino per i collegamenti con la Svizzera

Grande viabilità, arrivano trecento miliardi

Boccata d'ossigeno per la To-Sv e l'Asti-Cuneo

La via piemontese verso l'Europa passa da Stresa. Alla Conferenza del Traffico si è parlato dei problemi legati alla grande viabilità e delle competenze regionali nel settore dei trasporti. Dopo decenni sembrano giunte ormai a soluzione alcuni problemi più spinosi e complessi. Ieri mattina è stato firmato, nell'ambito di un incontro tra Regione Piemonte, e province piemontesi, protocollo di programma che vede un finanziamento di 120 miliardi per la Torino-Savona, e 170 miliardi per la Asti-Marene (Cuneo).

Altri miliardi arriveranno a seguito della ne tra Anas, Regione, Provincia e Comune di Cuneo mentre per il consolidamento della galleria del Tenda è previsto un ulteriore intervento di 11 miliardi.

«Troveranno soluzione problemi che endemici per il Piemonte - ha detto l'assessore ai trasporti della Regione Piemonte, Antonino Masaracchio - e che si trascinavano da tempo». Di rilievo anche gli accordi per la provincia del Verbano, Cusio ed Ossola e per i collegamenti la Svizzera attraverso il Sempione. «La Regione è pronta a cofinanziare progetti per la viabilità del Vco - ha ribadito Masaracchio che suggerisce - anche penso sia opportuno che i comuni nuova provincia una conferenza di bacino». Un consiglio che la provincia del Verbano Cusio Ossola sembra colto subito: «Entro fine organizzeremo un convegno a Domodossola con la presenza del sottosegretario ai trasporti Giuseppe Soriero per fare il punto sull'intero sistema stradale della provincia» ha detto il vicepresidente della provincia del Vco, Paolo Ravaioli. Soriero potrebbe tra un mese molte opere via definizione. «Ieri a Torino abbiamo avuto la conferma dell'impegno dell'Anas verso il Verbano, Cusio e Ossola - precisa Mauro Bardaglio, provinciale ai lavori pubblici del Vco - a cominciare dell'intervento per il completamento della Varzo-Sempione per un importo di 55 miliardi. Gli altri progetti che dovrebbero partire breve riguardano la circonvallazione di Verbania, il completamento della circonvallazione di Omegna e naturale collegamento con l'autostrada A 26, e la messa in sicurezza della statale Verbania-Cannobbio». Un altro importante lavoro che dovrebbe prendere il via tra breve riguarda la messa in sicurezza della statale 33 nella tratta tra Castelletto Ticino e Ferriolo, il cui progetto cantierabile dovrebbe essere presentato entro fine mese. Un'opera importante, legata a un'altro progetto quale lavora la Regione con le province di Novara e del Vco riguardante l'ultimo tratto dell'autostrada A 26 sul Lago Maggiore, oggi poco utilizzata dal trasporto pesante per l'alto costo del pedaggio.

L'obiettivo è quello incentivare l'uso dell'autostrada con contributi economici che andrebbero sia ai veicoli pesanti sia ai lavoratori pendolari che lascerebbero così disponibile al traffico leggero la statale 33 che attraversa tutti i centri turistici del Lago Maggiore, da Arona a Stresa e sino a Baveno e Feriolo.

Vincenzo Amato

Dovrebbe partire al più presto il progetto della circonvallazione di Verbania

Incontri fino a giugno

Una «carovana» dei produttori di Moscato

Dopo la vendemmia davottima arriva la maxi consultazione dei settemila produttori uva che stanno ricevendo a casa in questi giorni lettera firmata da Evasio Marabese, presidente «Produttori Moscato d'Asti Associati» (rappresenta circa il 60 per cento dei vignaioli).

E' l'invito a partecipare ad una delle 52 riunioni l'Associazione ha organizzato. E' previsto un incontro in ognuno dei 52 comuni della fascia d'oro del moscato (9 in provincia Alessandria, nell'Astigiano e 15 nell'Albese). E' la zona di origine dei vini docg «Asti» e «Moscato d'Asti».

Gli incontri concordati le tre organizzazioni professionali agricole - Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori - e i sindaci, si svolgeranno alle 20,30 nei giorni di martedì e giovedì, normalmente presso i palazzi municipali, con inizio a metà ottobre e sino a giugno del prossimo anno. Il primo appuntamento è per il 14 ottobre ad Acqui, l'ultimo a Trezzo Tinella il 6 giugno 1998.

La scelta di organizzare questa «carovana» vuol favorire al massimo la partecipazione dei viticoltori che potranno scegliere luogo e data più comodi alle loro esigenze, anche quindi al di fuori dal comune di residenza». «La nostra associazione cerca così un rapporto davvero corale di la base produttiva viticola» commentano dalla sede di via Carducci ad Asti.

Come è specificato nelle lettere del presidente, negli incontri saranno illustrati compiti e finalità dell'Associazione e ascoltate le esigenze e le reali volontà degli agricoltori. Tra i punti sicuramente dibattuti, dopo l'accordo sul prezzo delle uve a 16.133 la destinazione della quota dell'1,64% che creerà un fondo di oltre un miliardo da investire nella promozione dell'Asti spumante; i costi di vinificazione, stoccaggio e le prospettive di valorizzazione concreta della qualità.

[a. mir.]

L'elicottero utilizzato dalla Provincia e, sopra, un lago della Valle Stura

L'operazione sulle montagne della Provincia Granda è scattata martedì: la mappa delle acque

«Piovono» 30 mila trotelle nei laghi alpini

Liberate con l'elicottero per ripopolare 17 bacini montani

ELVA. Trentamila trotelle liberate nei laghi che costellano le Alpi della provincia «Granda». L'iniziativa dell'Assessorato alla Pesca della Provincia di Cuneo che quest'anno ha deciso di fare le cose in grande stile portando magnifici esemplari «farlo» l'elicottero per ripopolare 17 bacini montani.

«L'obiettivo è semplice - spiega l'assessore Maria Carla Chiapello -: riportare la vita in questi laghi che, raccontano gli esperti, tempo ospitavano magnifici esemplari trote».

L'operazione ripopolamento martedì. Un furgone attrezzato per il trasporto pesce vivo ha raggiunto il Colle tra le valli Maira ed Elva, oltre i duemila metri altitudine. Qui sono svolte le operazioni di trasbordo: le trentamila trotelle, chiuse in sacchi di plastica, gonfiati di acqua e ossigeno, stati sistemati su un elicottero che per quasi tre ha fatto la spola tra il polo base e i laghi. Diciassette, tutti alta quota, in quattro diverse vallate. I pesci sono finiti nel lago Grande di Viso e in quello dell'Alpetto (Valle Po); due dei laghi della Val Varaita; nell'Alpzoi e Vissisa della Val Maira; nei tre laghetti Roburent, Aver, Martel, Nero, Orgials, Melinvern, Paur, Lansfero e Valletta (Valle Stura).

«La Provincia - aggiuge l'assessore Chiapello - riceve un contributo dalla Regione per il ripopolamento di tutte le acque libere dove, tra fine febbraio e ottobre, quasi quattromila persone a pesca. Noi abbiamo un nostro centro, a Valdieri, per far schiudere gli oltre tre milioni e mezzo di che acquistiamo. Nei torrenti e fiumi abbiamo liberato oltre milioni e 100 mila avannotti, in montagna mila trotelle ora trentamila le abbiamo liberate nei laghi che hanno acque ideali per ospitare e far crescere le farlo».

«Un tempo - spiega uno dei volontari per le operazioni di semina, il medico Ivo De Bonis - portare pochi esemplari a spalle. Con l'elicottero riusciamo a un lavoro capillare che nell'arco di pochi anni trasformerà i laghi cunesi in un paradiso per i pescatori».

Gianni Martini

LEGGI REGIONALI PIEMONTE IN CD ROM

De Agostini Giuridica
vi offre una ragione
in più:
Piemonte.

IN PIEMONTE SIAMO A:
TORINO Via Sallengo, 20 Tel. 011/2464750
ASTI Lamarmora, 2/b 0141/436702 - 594579
FOSSANO (CN) Palacca, 21/c Tel. 0172/633259
NOVARA Via Dell'Oro, 6 Tel. 0321/477436

DeAGOSTINI GIURIDICA
Da 30 anni la legge della miglior offerta

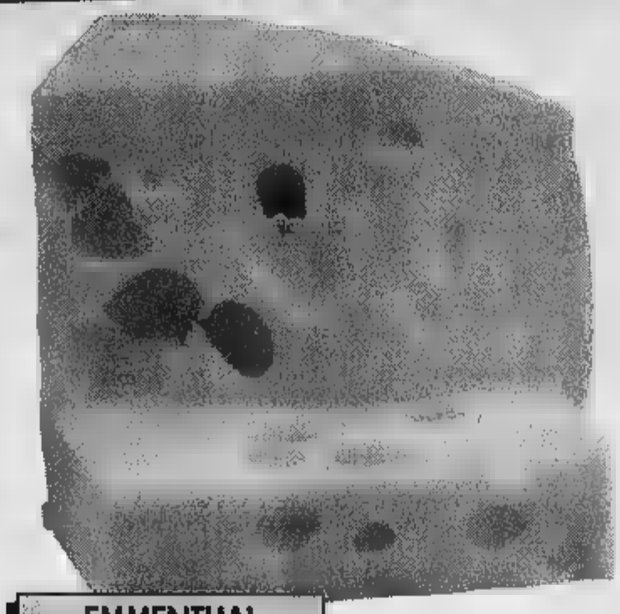
Una nuova e aggiornatissima offerta
in CD Rom De Agostini Giuridica
LEGGI REGIONALI PIEMONTE
• La banca dati Regionale più aggiornata
• Il testo di legge vigente
• Il commento della Giurisprudenza Articolo per Articolo
• Accesso diretto al CD Rom Leggi d'Italia
• 3 CD Rom aggiornamento all'anno
• Ambiente Windows

Per ricevere subito ulteriori informazioni o per una dimostrazione senza impegno presso il Vostro studio, compilate e spedite, anche via fax a: DE AGOSTINI DIFFUSIONE DEL LIBRO, V.le Maresciallo Pilsudski, 124 - 00197 Roma
Fax: 06/807.92.23 NUMERO VERDE 167-868091 E-mail:dld.1@agora.stm.it
Cognome e Nome
Ragione Sociale o altro
Professione
Indirizzo
Città CAP
Prov. Tel. Fax
Con la compilazione del presente questionario acconsento a mettere a disposizione i miei dati per ricevere, anche tramite vostri incaricati, ulteriori vantaggiose proposte, informazioni commerciali e scientifiche, campioni gratuiti di prodotti, omaggi e sondaggi di opinione.
Solo se intende rinunciare a tale opportunità, barri questa casella
COD. PIEST01

OFFERTA WEEK-END PREZZI SPECIALI

VENERDÌ 3 E SABATO 4 OTTOBRE

PROSCIUTTO CRUDO PARMA
3.190 l'etto
al kg. L. 31.900

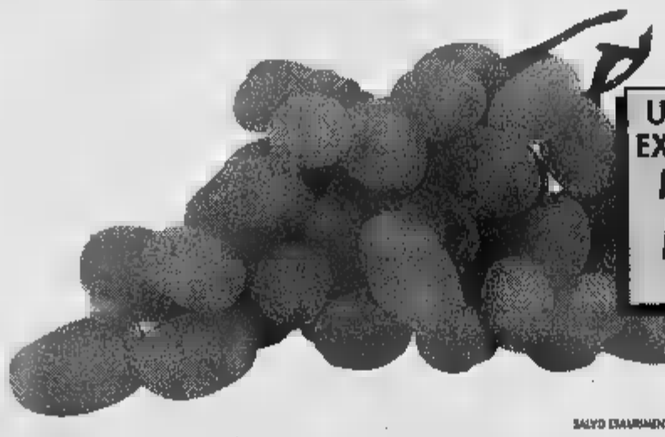


EMMENTHAL SVIZZERO
1.390 l'etto
al kg. L. 13.900

POLLO BUSTO
3.800
al kg.

10 FETTINE FORMAGGIO
[illegible] - gr. 200
1.390
al kg. L. 6.950

SUPERMERCATI
A&O
BIELLA - PONZONE - VERCELLI - GRIGNASCO - OLEGGIO
OCCHIEPPO INF. - IVREA - SANTHIÀ - BELLINZAGO NOV.
MORGEX - PONT S. MARTIN - COURMAYEUR



UVA BIANCA ITALIA
EXTRA - cartoncino kg.2
1.190
al kg.

Combi
VERCELLI
Tangenziale Sud

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTOGRAFIE SONO PUREMENTE INDICATIVE.

Latte Fresco
Tapporosso.
Impossibile
stargli
lontano.

Basta un sorso. E poi non riuscirete più a fare a
meno del [illegible] Latte Fresco Tapporosso. Perché
il Latte Tapporosso della Centrale di Torino è
[illegible] piemontese. Perché [illegible]
è intero, scremato, [illegible] e
Alta [illegible] in bottiglia, il [illegible] del meglio.
Perché è buono, [illegible] vol. Il [illegible] regione.

TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.
www.centralelatte.torino.it

Stasera al Viotti il party in costume ispirato al film

Emuli dei «Men in black» protagonisti a Vercelli

VERCELLI. Ragazzi, attenzione! Anche da noi arriva alla grande la «mib-mania». E così come recitano i titoli dei giornali specializzati in cinema e dintorni, cominciamo tutti a domandarci: «Chi ha paura dell'uomo nero?».

Per stasera ci sarà la risposta a questi personaggi del film «Mib: Men in black» in programmazione al Viotti, con la presenza di tutti quanti vorranno «paludarsi» per prender parte ad una festa dal vivo allo stesso cinema, prevista per le 20 circa, prima della proiezione dello spettacolo finale di serata.

Le mises meno complicate del party saranno indubbiamente quelle degli agenti «J» e «K», cravatta e completo scuri, camicia bianca e occhialacci Rayban-Wayfarer, tipo Blues Brothers, ma 17 anni dopo.

Altri ingredienti saranno sfumature schizoidi ai limiti della burocrazia e della fantaburocrazia ai limiti della schizofrenia, proprio come quelli della pellicola di Barry Sonnenfeld, creati (almeno per il settore alieno) dal geniale truccatore Rick Baker e dai computer della Industrial Light & Magic da cui sono scaturite le tecniche

A Vercelli stasera si festeggia il successo del film «Mib: Men in black»

phing. Ed in questo caso, per simulare dal vivo Mavis 12 e Mavis 13, Mikey o Chucky, il mini alieno di Baltia, sarà forse un poco più difficoltoso, ma vale la pena provare, no?

I «Mib», che hanno spopolato durante la stagione estiva in America, sono appena atterrati in Italia e sono già disponibili in città, al Viotti come abbiamo detto, con tutto di «mib-party».

A Biella sono all'Odeon. Il contagio della febbre portata nelle sale cinematografiche da Tommy Lee Jones e da Will Smith, gli attori che interpretano gli agenti «J» e «K» con tutta la bella compagnia di alieni, sembra aver già raggiunto un buon livello. Stasera, nella sala di via Veneto, la prova della «verdad».

Barbara Barberis

Blues Festival

Due biellesi in trasferta con Treves

BIELLA. Da tempo suonano con lui, e stasera lo faranno in un festival importante: quello del Palalido di Milano, dedicato al blues e ai suoi «big». Come Fabio Treves, armonicista di genio che, ad ogni suo concerto, si fa accompagnare da due biellesi: Alessandro Gariazzo, viglianese «doc» e chitarrista dei Balabiut, e Massimo Serra, ottimo batterista e insegnante.

Con Treves, Gariazzo e Serra si sono esibiti di recente anche in zona (ad esempio, allo Splendor di Santhià), e chi vuole vedere all'opera stasera può affrontare un viaggio fuori porta. Può valerne la pena, perché alla prima edizione del «Blues Festival» partecipano grandi nomi della musica italiana e internazionale. La kermesse continua fino a lunedì, e ospiterà - fra gli altri - un insolito Eugenio Finardi: il cantautore «Scimmia», infatti, è anche appassionato di blues (si esibisce con Rudy Rotta). Ieri sera, al Palalido, c'è stato invece il concerto di Peter Green. Alessandro Gariazzo e Massimo Serra, oltre che con Treves, suoneranno con un altro ospite famoso: Paolo Bonfanti. L'appuntamento è alle 21. **(g. bu.)**

In gara Ponderano 9 gruppi biellesi e vercellesi

Nuove band, è sfida Riparte «Rock Targato Italia»

PONDERANO. Torna «Rock targato Italia», la dedicata band emergenti. La settimana prossima, al Babylonia, cominciano le eliminatorie interprovinciali del concorso che, nella sua storia, ha lanciato gruppi ormai leggendari, come i Litfiba, i Timoria, i Marlene Kuntz, e i Casino Royale.

A Ponderano, tenteranno di seguire le orme dei «big» nove band biellesi e vercellesi, in gara per la decima edizione di «Rock targato Italia». Giovedì prossimo tocca agli Acyl, agli Ampo'droc, ai Leen, ai Legione Straniera e agli Over Drive. Giovedì 16, invece, di turno gli Sprok, i Tnt, i Sunrise e i Fried Children. Tutti i gruppi cinque canzoni: «cover», ma pezzi scritti loro (e inediti). Così impone il regolamento, da sempre. Le tre migliori formazioni, scelte da una giuria di esperti, passeranno alla fase successiva (cioè alle selezioni regionali). Le finali piemontesi del concorso faranno anch'esse al Babylonia, definito dagli organizzatori «uno tra i più qualificati rock-club italiani». La sfida conclusiva è in programma ad aprile, al parco Aquatica di Milano.

I Timoria, già vincitori del concorso e attesi al Babylonia venerdì prossimo

L'edizione precedente era stata molto fortunata, per i rocker delle due province: fra i vincitori figurano infatti i Balabiut (viglianesi) e i Roulette Cinese (vercellesi a metà). I due gruppi, insieme agli altri sei dalla giuria, hanno inciso un brano nella compilation di «Rock Targato Italia» (presto in vendita). Quello dei Balabiut s'intitola «Takabanda».

Intanto c'è grande attesa, al Babylonia, per il concerto dei Timoria, già vincitori del concorso e attesi a Ponderano venerdì prossimo (i biglietti costano 25 mila lire: per informazioni, si può chiamare lo 015-541225). L'ottobre «live» del locale propone anche show degli Africa Unite, che sabato 25 presenteranno il loro ultimo album. **[g. bu.]**

E NOTTE

Vercelli

Viotti, gli otto finalisti

Alle 20,30 di questa al Teatro Civico si terrà la finale della sezione canto del Concorso internazionale musica «G.B. Viotti». Gli otto candidati saranno accompagnati dall'orchestra del Teatro Regio di Torino diretta dal maestro Fabrizio Maria Carminati.

Crescentino

Lo humour di Romano

Pippo Romano sarà sulla pedana del Divina questa sera, dopo le 22, per show dedicato al cabaret. Domani si balla nel pomeriggio dalle 15.

Crevacuore

Il jazz di Alessandra

Il quartetto di Alessandra Faletti suona questa sera in concerto al Dragon's Pub. Sonorità jazz, funky e soul dopo le 22,30.

Monumenti e fotografie

S'inaugura oggi alle 17, nell'auditorium di San Filippo, la mostra curata dal Gruppo fotoamatori biellesi e dedicata ai monumenti romanici della provincia. L'esposizione s'intitola «La pietra scartata dai costruttori», e fa parte del ciclo di iniziative varate dalla Diocesi in preparazione del Giubileo. La mostra sarà aperta il venerdì dalle 21 alle 23, e il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Fino a sabato 25.

Livorno Ferraris

L'«Autunno musicale»

Nella chiesa di Sant'Agostino alle 20,45 suonerà il trio di fiati Renzo Rigon, Claudio Roncon e Franco Taulino. Musiche di Haydn e Mozart.

Biella

I biglietti per Conte

Continuano le prevendite per il concerto di Paolo Conte, che si esibirà all'Odeon mercoledì 15. I biglietti si possono acquistare a Biella da Paper Moon e da Sound & Vision, e a Cossato da Disco d'Oro. Tre le tariffe: la poltrona nella parte anteriore della platea costa 70 mila lire; 60 mila per i posti più arretrati. Il biglietto per la galleria, invece, costa 45 mila lire (i posti non sono numerati). Il concerto è il primo della stagione «live» organizzata dal Comune e dall'agenzia Decò di Milano.

Primo appuntamento con i burattini di Grilli. Prossimo ospite Pongo

«Ottobre in allegria», c'è il cabaret

La rassegna s'inaugura questa sera a Cigliano

Si chiama «Ottobre in allegria» la rassegna giunta alla seconda edizione, organizzata dalla locale sezione degli Alpini, dal Comune e dalla Amministrazione provinciale.

Si inizia al salone Martinetti, stasera alle 21 con una rappresentazione da Alfa Teatro Torino che proporrà i burattini di Marco Grilli in «Fagiolino nel castello incantato».

Per le 21 di sabato prossimo, ancora al salone Martinetti lo show verrà dedicato al cabaret. Protagonista dello spettacolo sarà l'ormai «quasi d'adozione» Pongo, che in questa stagione è emigrato stabilmente in terra bicciolana per la direzione artistica nazionale cabarettistico «Città del riso»...

Si continuerà con il teatro alle 21 di sabato 18, sempre sul palcoscenico della stessa sala. La compagnia Stranomiscuglio, che sta allestendo con il Comune di Vercelli al teatro Barbieri la «Il teatro nell'ambito della stagione 1997/98, sarà di scena con una pièce che sta ottenendo un grosso successo di pubblico e di critica: «Dall'alba al tramonto... 24 ore» di Barbara Costamagna e la regia di Massimiliano Giacometti.

Massimo Pongolini in arte Pongo sarà protagonista a Cigliano di un nuovo show dedicato al cabaret. L'appuntamento è fissato per sabato prossimo

Finale ottobrino in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto con mostra mercato e la castagnata per domenica 26.

Restando in tema di burattini: ci sarà uno spettacolo anche a Crescentino domani alle 16 nell'Auditorium comunale. Per l'occasione terrà banco il Teatro Gianduja, che fa ormai parte della tradizione vercellese. La compagnia è quella dei fratelli Niemen che da anni si esibiscono in tutta l'Italia settentrionale. **[g. bar.]**

DISCOTECA
IGLOO
VARALLO - Tel. (0163) 51152
SABATO 4 OTTOBRE
DISCOTECA
con i d.j.
Marco Fava nella sala interna
e Kikko nel giardino estivo
INGRESSO: UOMINI £. 20.000 - DONNE £. 15.000 con
DOMENICA 5 OTTOBRE

Ballo Liscio
con
GENIO & PIERROTS
INGRESSO: UOMINI £. 15.000 - DONNE £. 12.000 consumazione

STASERA AL CINEMA

SUPERGA. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Air Force One** di W. Petersen con H. Ford e G. Oldman. Lire 12.000; 10.000.

ASTRO. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Addicted to Love** di M. Ridley con Meg Ryan e Demi Moore. Lire 12.000; 10.000.

CENTRALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **M.I.B. Men in Black** di B. Sonnenfeld con Tommy Lee Jones e Will Smith. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Lolita** di Adrian Lyne con Jeremy Irons e Melanie Griffith. V.M. 14 anni. Lire 12.000.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **L'ultima volta che mi sono suicidato** di S. Kay con T. Kay (Usa 1997). Or.: 20; 22,15 (spett. unico). Lire 8000.

SPLENDOR. CHIUSO.

N. PRIMAVERA. Inf. t. (015) 825.620. **Batman & Robin** con C. O'Donnel, A. Schwarzenegger, U. Thurman, regia J. Schumacher. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0163) 633.106. **Fibre vietate ai minori di** . Or.: 20,30; 22. Lire 10.000.

Inf. tel. (015) 767.323. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore. Or.: 21; 23. 10.000; 7000.

. CHIUSO.

FELIX. (015) 242.31.16. CHIUSO.

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. **Lilli e il vagabondo**, di Walt Disney. Or.: 21,30 (spett. unico). L. 10.000; 7000; 9000; 6000.

VITTORIA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Con air**, con N. Cage, J. Cusack, regia di F. West. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

orari . 255.045. di Adrian Lyne con Jeremy Irons e Melanie Griffith. V.M. 14 anni. Or.: ap. 19,30. Lire ; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Soldato Jane** di Ridley Scott con Demi Moore. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. con Jodie Foster e Matthew McConaughey, regia di Robert Zemeckis. Or.: 22,10 (spett. unico). Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. . Informaspettacolo 69.633. **M.I.B. Men in** di B. Sonnenfeld con Tommy Lee Jones e Will Smith. Or.: ap. 19,30. Lire ; 10.000.

DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore. Or.: 16. Lire 10.000; 8000.

tel. 213.375.

via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. **48° Concorso Internazionale di Musica «G.B. Viotti» 1997**: alle ore 20,30 finale sezione di canto. **Orchestra del Teatro Regio di Torino.**

BUONTEMPO. Via G. Ferraris 103. **Mostra** di disegni degli alunni delle elementari organizzata dall'Unicef. Orario: 9-12 e 15-18.

SCEGLI IL CINEMA
Scegli le emozioni
www.cgi.it/cinema

TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Soldati . Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. . **M.I.B. Men in black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3600. **Jerry Maguire.** Ore 15,30 unica proiezione.
AMBROSIO MULTISALA corso V. 152, tel. 547.007. **Sala 1:** . Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2: Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: She's so Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Soldato Jane.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Le nuove avventure di Charlie.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together.** Viet. min. 18 anni. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti**: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Contact.** Or.: 15,30; 19,30; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 6, t. 650.71.00. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il viaggio della sposa.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. RIPOSO.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sezzel.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Air force one.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 366.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20;
IDEAL corso Beccaria 4, tel. . **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.56.86. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Addicted.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 597.100. **Società degli spettri.** : 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 54 **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
v. Montebello , 8, tel. 817.10.46. **Lezioni di** (**The Piano Lesson**). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Cibrario 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. **Lolita.** V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.446. **In fuga a vela centrolungo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. **M.I.B. Men in black.** ingr. 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Il figlio di Saturnin.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. **Scream.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al teatro. Bigl. ore 10-16. Tel. 8815.241/242. Ore 20,30 Teatro Civico di Vercelli: Concorso G. B. Viotti concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da F. Maria Carminati. Inf. Bigl. del Teatro tel. 0161-255.544.
RAI p.za Rossaro. Ore 16,30: 1° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stag. sinf. 1997/98. Dir.: Y. Ahronovitch, coro Accademico di Odessa, M° del coro G. Liuzov musiche di Franck, Musorgskij, Skrjabin. Filarmonica L. 60.000; Balconate e Gallerie 30.000. Inf. tel

CINEMA
ODEON
BIELLA

Stasera alle 21 l'esordio in campionato dei rossoblù le mura amiche

Grandi coreografie in tribuna per la prima davanti pubblico di casa

Dal capitano della squadra (nella foto di Corrado Michelotti) i tifosi si attendono prova convincente. A dell'assenza Martinetti il play rossoblù potrebbe utilizzato più a lungo sul parquet coach Federico Danna

Ing all'esame Desio

Tra i biellesi manca Martinetti

BIELLA. Esordio interno dell'IngPila che stasera al palazzetto (alle 21) ospita il Desio, così com'era in avvio dello campionato B1. Più della tradizione favorevole dei lombardi, che lo scorso an- si aggiudicarono entrambi gli incontri, a preoccupare Federico Danna è la sicura assenza di Luca Martinetti. Il forte centro rossoblù si è procurato infatti una distorsione alla caviglia con piccola infrazione al perone: in dubbio la sua pre- anche per la prossima trasferta di Roseto.

«Sicuramente è un'assenza "pesante" perchè Martinetti è un punto di riferimento per l'intera squadra e un elemento molto importante nel nostro gioco - dice il coach rossoblù -. tra le caratteristiche della formazione vi è quella di panchina molto "lunga", che consente di fronteggiare queste situazioni di difficoltà. Sarà interessante quindi vedere come la squadra, nel suo insieme, riuscirà a far fronte all'assenza di Martinetti».

Il match di questa sera comunque non mancherà di appassionare il pubblico biellese perchè Desio, seppur battuto nel precedente turno dal neopromosso Pavia, gioca un basket veloce e spettacolare.

«Sino a dieci giorni dall'inizio del campionato la squadra era in condizioni; poi una serie di infortuni ci ha condizionato la preparazione creandoci, come si è visto contro Pavia, non pochi problemi - dicono i dirigenti lombardi -. Veniamo a Biella Foschini che deve ancora ultimare la preparazione le guardie titolari: Gros, infortunato, e Trotti che recuperando. Tuttavia giocheremo per anche sappiamo di dover affrontare un squadra che si rinforzata diventando delle più forti della serie B1».

Per i lombardi, l'esordio campionato ha comportato una battuta d'arresto.

«Dopo ogni sconfitta vi è comprensibile reazione d'orgoglio e per questo Desio è ancora più temibile - replica Marco Atripaldi, direttore sportivo dei rossoblù -. E i risultati della prima di campionato assai poco per stabilire l'esatto potenziale ogni compagine».

Per stasera i tifosi organizzati della «Tribù rossoblù» hanno preparato spettacolari coreografie destinate ad arricchirsi con il prosegu del torneo.

D

S'inizia alle 17,30. Le valsesiane sono al completo

Pink, domani col Giletti l'esordio al palasport

BIELLA. Sarà il derby a segnare il debutto della Pro Pink volley (B1) al palazzetto Biella: domani alle 17.30 blufucsia affronteranno il Giletti Gattinara (B2) in un match valido per Coppa Italia di serie B.

C'è grande attesa tra i dirigenti della Pink per la «prima» a Biella con i due punti in palio. «E' un'attesa su più fronti - spiega il general manager Luigino Ugazio -. Vogliamo vedere quale sarà la risposta del pubblico anche per verificare l'orario della gara per noi inconsueto: fino allo scorso si giocava Candelo sabato sera alle 21. E infine ci interessa la prestazione squadra».

La Pink deve infatti riscattare la brutta sconfitta una settimana fa in trasferta col Chivasso (B2). E questo punto per superare il turno, (nel girone tre solo la prima), è d'obbligo vincere tutte e tre le gare che restano. Conclude Ugazio: «Ci attendiamo una prestazione migliore da parte delle ragazze, anche se gara col Giletti presenta dei rischi, vista la caratura elevata dell'avversario e periodo di inizio stagione. Comunque spero e credo in un pronto riscatto. Il passaggio del turno? La vittoria del Giletti mercoledì sul Chivasso ci favorisce, ma ovvio che per rimetterci in gioco e qualificarci dosempre vincere».

Intanto la Giletti Gattinara si presenta col morale stelle dopo la vittoria giovedì sul Chivasso. Il derby di domani pomeriggio si preannuncia dunque ricco di spunti interes- anche fra i due club c'è di mezzo una categoria.

Con Fortitudo Chivasso le ragazze Giletti si sono comportate molto bene, mantenendo i nervi saldi anche quando si trovate sotto con un pe- svantaggio: successo ad esempio nel quarto (con risultato parziale già di 2-1 in loro favore) quando hanno cesso un allungo alle (11-0) per poi rimontare e chiudere positivamente e quindi pure l'incontro.

Domani sarà comunque tutt'altra musica: vero che la- niere il Chivasso non hanno brillato la differenza di categoria (B1 il Biella, B2 il Gattinara come, d'altronde, anche il Chivasso) alla fine potrebbe pesare: anche perchè il Pink volley è costretto a vincere le in per il passaggio turno.

Per il derby il Giletti si presenterà con la formazione al completo, e le due ragazze «di punta», la Valsesia e la Gutierrez che si sono già inserite molto bene nel gruppo.

Gabriele
Ivan

Il g.m. della Pink Luigino Ugazio

Le altre gare

Mokaor in trasferta

VERCELLI. Terzo impegno in Coppa Italia per la Libertas Mokaor. Dopo il al tie break contro il Novara, la pattuglia di Stefano Sarti si è arresa 3-1 nel match infrasettimanale disputato al Pa- Donizetti contro il Cus Torino (unica formazione di B1 del girone).

Una sconfitta nella quale è pesato l'infortunio Rubini nel secondo set, la Libertas in vantaggio 15-11. E proprio il «martello» è in forse per la trasferta di questa (inizio alle 21) sul parquet del Pavic Romagnano. E' probabile che mister Sarti dia spazio ai giovani, Costanzo, Casetta e Fiori, particolarmente in evidenza nel corso delle prime uscite.

Coppa Piemonte. clou del secondo round sarà incentrato sul derby Biella Scarpe e Santhià. Terzo incomodo del raggruppamento che si disputerà al palasport santhiatese, Crusinallo che, a mano di clamorose sorprese, dovrebbe recitare il ruolo di sparring partner.

Il primo match in cartellone (inizio alle 15,30) sarà quello Biella Scarpe e Crusinallo. A seguire Santhià-Crusinallo. Gran finale (la gara dovrebbe cominciare intorno alle 18) con Biella Scarpe-Santhià, sfida particolarmente considerando i molti presenti nelle due formazioni: Manavella e Camoriano sul fronte laniero; Bono, Monti, Donetti (oltre a coach Bussi) tra i biancoazzurri padroni di

Negli altri concentramenti il Saluggia, dopo l'esordio in chiaro scuro è atteso dalle verifiche contro Ponzone e Novara; Il Giletti, in conferme contro Colle Ito Stage e la formazione torinese del Valentino. Infine Gaglianico dovrà vedersela contro Savigliano e Alessandria.

campo femminile Libertas Mokaor di Massimo Manachino sarà impegnata, domenica pomeriggio (15,30) a Valenza. formazione vercellese spera di poter ripetere le buone prestazioni offerte nell'uscite di Ovada.

[p. m. f.]

PALLAMANO

Match a rischio a causa degli infortuni

Palbi d'emergenza nel covo del Rovigo

BIELLA. Rinfrancata dalle due consecutive vittorie ottenute a spese delle neopromosse Imola e Carpi, la Pallamano Biella affronta in trasferta (stasera alle 21) l'insidioso Rovigo.

La formazione veneta, che in classifica gli stessi punti della Palbi, è notevolmente rinforzata rispetto alla passata stagione, chiusa al quarto posto. Il croato Jelicic è stato sostituito tra i pali da Ciocchetti, un giocatore di A1 e più volte nazionale; Rovigo può contare inoltre su un florido giovanile. Il punto forza è il centrale Cristian Lotto, sabato scorso e che farà suo rientro proprio contro la Palbi.

«Quello di Rovigo è solo il primo un trittico incontri veramente difficile perchè sa- poi chiamati ad ospitare il Padova e a recarci a Brunico - dice il presidente Paolo Mosca -. Sappiamo ci aspetta campo particolarmente caldo dove i tifosi locali sono soliti incoraggiare i propri beniamini al suono incessante dei tamburi. Malgrado ciò fiducioso e credo di poter giocare alla pari i veneti perchè la squadra, seppur in ritardo di preparazione, è in crescita».

In settimana la Palbi non ha potuto disputare l'amichevole con Casale, per la rinuncia all'ultimo degli avversari, mentre Hodzic si è allenato a ritmo ridotto per non peggiorare i sintomi dello stiramento rimediato sabato scorso. Il bosniaco sarà comunque in campo stasera. In forse Magliola, che per una distorsione alla caviglia rischia non esserci a Castello, fermato in settimana da una contrattura.

Agli ordini di Sergio Dovesi si invece allenati, per la prima volta dall'inizio della stagione, anche i militari Desirò e Scandroglio ai quali si è aggiunto Listi, rientrato dopo un viaggio di lavoro nel Dubai. Marco Thiebat sarà ancora una volta chiamato a sacrificarsi giocando nel ruolo centrale, in attesa che dalla Romania giungano buone notizie per l'acquisto di un giocatore della Steaua Bucarest.

[w. d. b.]

CALCIO RAGAZZI

La Pro (alle 15,30) riceve il Cremapergo

Biellese col Como nel torneo Juniores

Seconda giornata del torneo Juniores e per Pro Vercelli e Biellese s'attendono già prime conferme. Dopo i successi nei match d'esordio contro Pro Sesto (4-1 i bianconeri) e (1-0 il team di Finati) quest'oggi (fischio d'inizio alle 15,30) si replica.

La Biellese sarà nuovamente impegnata al Marmora: avil Como, formazione che al debutto è sconfitta in casa dal Novara. Un avversario che, dunque, scenderà in campo con il dente avvelenato.

Prima uscita di fronte alla tifoseria amica per Pro Vercelli. Le bianche casacche, al Comunale di Palestro (teatro delle esibizioni interne della Pro) affrontano il Cremapergo. Il tecnico Finati dovrebbe recuperare Gallina e Schiberna, mentre non potrà utilizzare Medici (frattura al setto nasale).

La Pro arriva al match forte dei tre punti conquistati sul terreno del Monza (eurogol Diaferia), mentre il Cremapergo ha chiuso sullo 0-0 il match contro il Lecco, unico pareggio del turno inaugurale.

La giornata si completa con Alessandria-Monza, Lecco-Voghera, Novara-Pro Sesto, Solbiatese-Varese, Saronno-Pro Patria.

Allievi Nazionali. Ancora scossi per la morte di Vittorio Villaraggia, i bianchi Fabrizio Viassi affronteranno, domani mattina (calcio d'avvio alle 10,30) la trasferta contro la Pro Sesto (l'incontro si disputerà al campo Pro Patria Milano). Rotto il ghiaccio con il pirotecnico 3-2 sul Piacenza, i bianchi si troveranno ad affrontare un team in salute: la Pro Sesto, 7 punti, tallona la coppia di testa Milan-Atalanta e vanta alcuni ragazzi interessanti.

E' probabile che Viassi possa schierare dall'inizio il acquisto Giuseppe Albanese, marcatore centrale del Nizza Millefonti. Non ancora perfezionato l'ingaggio del centrocampista granata Parente. L'unico dubbio per il tecnico vercellese l'utilizzo del difensore Gallina, alle prese problemi fisici.

[p. m. f.]

Lunedì

LA STAMPA
ti regala il

vademecum del contribuente

1997

Gli studi di settore

A che
Come si compila
dove si presenta
questionario

Il Ministero delle finanze ha inviato nei mesi scorsi a circa due milioni di imprenditori e professionisti un questionario, con la richiesta di alcuni dati sulla loro attività, che sarà utilizzato per l'elaborazione degli studi di settore.
Il questionario può essere compilato e restituito sia su modello cartaceo che su supporto magnetico; per i contribuenti che utilizzano questa seconda modalità di compilazione - e si ritiene siano la maggioranza - il questionario può essere inviato all'Amministrazione finanziaria entro il 30 ottobre, un mese in più rispetto a chi ha utilizzato il modello cartaceo.
Questa guida, prodotta dall'Amministrazione finanziaria e distribuita gratuitamente ai nostri lettori, illustra le finalità dell'iniziativa e le modalità di compilazione e di restituzione dei questionari e può quindi essere di aiuto per i contribuenti interessati da questa operazione e che utilizzeranno il supporto informatico per la compilazione del modello.

Chiedetelo al vostro edicolante*

*Nelle edicole di Torino, Asti, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara Vercelli, Imperia e Savona.

Il "vademecum del contribuente" rivolgendosi al Salone Stampa, 80, a Torino, Ufficio Abbonamenti

GLI SPETTACOLI

Il neroverdi fanno pari (3-3) col Villaggio, ma passano il turno. Fuori Gattinara e Crescentinese

Solo la Dufour sorride in Coppa Piemonte

All'89' svanisce il sogno-qualificazione del Viverone sul Sarre

Sorride soltanto la Dufour Varallo. Nel secondo turno della fase regionale Coppa Italia, l'undici di Fornara è stato l'unico team vercellese-laniero-valsesiano a qualifi-si. Disco rosso per Gattinara, Crescentinese Viverone che potranno concentrare le proprie energie nei rispettivi ti.

Dufour-Villaggio Lamarmora 3-3. Il 2-0 dell'andata per i neroverdi lasciava poco spazio alla rimonta dei lanieri. L'incontro è stato comunque nel complesso spettacolare grazie, soprattutto, prodezze dei singoli. dell'incontro il bomber rossoverde Roano, autore di una tripletta. Per il Varallo bersaglio Quartaroli, Tonati e Francone.

Borgomanero-Gattinara 5-0. I vignaioli mister stanno attraversando un momento delicato. Dopo le due sconfitte consecutive in campionato (Varalpombiese e Romagnano) è arrivato il pesante tonfo in Coppa. L'1-1 dell'andata lasciava aperte qualche si bianchi che, però, sono stati travolti dall'undici di «baffo» Arrondini.

Le reti per i novaresi portano la firma di Agostino (autore di una doppietta), Cotti, e Zucchi.

Crescentinese-Settimo 1-0. Ai granata non è bastato il gol di Di Re per ribaltare lo 0-2 dell'andata e ipotecare il passaggio al terzo turno. In realtà il nostro obiettivo principale resta il campionato - spiega il presidente Remo Lanza -. Nonostante questo i giovani schierati in campo si dimostrati all'al- della situazione contro un avversario d'indubbio valore».

la vittoria non è servita alla causa della Coppa Piemonte, sui torinesi (team d'Eccellenza) servirà senz'altro per dare formazione di Ma- la carica necessaria per il big match di domani contro il Castellazzo.

Viverone-Sarrecogne 1-1. E' svanito all'89 il sogno qualificazione del Viverone. Il lacustri, in vantaggio 1-0 (risultato che, combinato con il 2-1 per i valdostani del match d'andata avrebbe promosso l'undici di Barbero) sono raggiunti, proprio allo scadere, da un'incornata di Dejoz.

Il punto del momentaneo 1-0 era stato realizzato al 65' da Gianotti.

[p. m. f.]

BORGOSESIA

Le rivali del terzo turno

BORGOSESIA. Sarà forse il Pavia l'avversario che il Borgosesia dovrà affrontare all'altezza dei sedicesimi di finale Coppa Italia. Queste almeno le prime indicazioni dopo i risultati del secondo turno.

In pratica il Borgosesia è rimasto, assieme Cuneo, l'unica compagine a l'onore del calcio piemontese. Ultime a cadere lo Sparta (messo ko dal Pavia) e il Casale, eliminato proprio dal Cuneo (che potrebbe vedersela con l'Imperia). La prossima settimana saranno ufficializzati gli accoppiamenti e il sorteggio per decidere quale formazione disputerà il match d'andata.

I sedicesimi di Coppa Italia si disputeranno, infrasettimanalmente, mercoledì 15 ottobre.

[p. m. f.]

NUOVE TELECOMUNICAZIONI

ITALTEL LE PROGETTA, LE PRODUCE, LE INSTALLA E LE FA CRESCERE. OVUNQUE.

Italtel, fornitore internazionale di reti di telecomunicazioni, è presente in oltre 100 Paesi. Nel 1996 realizza sui mercati internazionali 1.500 miliardi (40% del fatturato). Oltre il 20% del suo personale è impegnato nella ricerca. Le Nuove Telecomunicazioni che stanno cambiando il nostro modo di vivere nascono da qui.

Italtel
Italia nel mondo

ITALTEL: A STET AND SIEMENS COMPANY

PIERACCINI GHIDELLI & C.

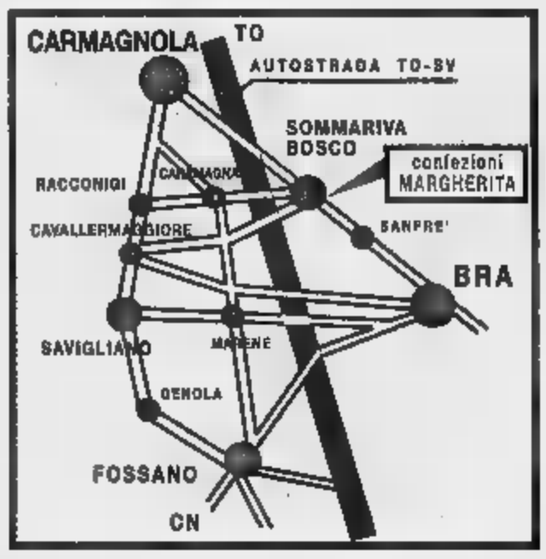
confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento Intimo e casa per la famiglia

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO"BANCOMAT"
E CARTE DI CREDITO



ABBIGLIAMENTO UOMO

VASTO ASSORTIMENTO ABITI uomo classici e moda giovane		
GIACCONI uomo imbottiti	a partire da	69.000
GILET TRAPUNTATO HUSKY colori assortiti		19.000
PANTALONI uomo m. lana	a partire da	39.900
CAMICIA cotone lavoro		9.900
MAGLIONE lavoro m. lana		14.900
MAGLIONI e PILE uniti e fantasia nei colori moda		
VASTO ASSORTIMENTO JEANS delle migliori marche	a partire da	19.900

ABBIGLIAMENTO DONNA

TAILLEURS pura lana	■ partire da	69.000
CAMICIETTE misto cotone fantasia	a partire da	11.500
FOUSEAUX	■ partire da	9.900
VASTISSIMO ASSORTIMENTO PANTALONI - GONNE -MAGLIE nei tessuti e nei colori moda		

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

FELPE ragazzo / a modelli vari	a partire da	19.000
CAMICIETTE bambina modelli vari	■ partire da	19.000
MAGLIONCINI bambino m. lana	a partire da	14.900
TUTA RAGAZZA	a partire da	14.500
GIACCONI bambino imbottiti	■ partire da	39.900
VASTO ASSORTIMENTO GREMBIULINI SCUOLA ED ASILO		

INTIMO

PIGIAMA uomo	■ partire da	15.900
COORDINATO donna (mutandina + reggiseno) cotone		6.900
BOXER uomo cotone	a partire da	2.800
SLIP uomo cotone		1.700
CANOTTIERE E MEZZA MANICA "RAGNO" lana e m. lana	SCONTO	30 %
COLLANT LOVABLE	OFFERTA	3 X 2
VASTO ASSORTIMENTO nelle migliori marche: PLAYTEX-LOVABLE CACHAREL-SLOGGI-FILA-CAGI-SISI-PEPITA ecc.		

BIANCHERIA CASA

COMPLETO LENZUOLA 1 piazza cotone stampato		24.900
SERVIZIO TAVOLA x 6 cotone stampato		14.000
CUSCINO COPRISEDIA cotone fantasia		4.500
ASCIUGAMANI VISO spugna cotone	a partire da	3.900
PARURE TAPPETI BAGNO 3 pezzi cotone		21.500
PLAYD m. lana	a partire da	9.900
GUANCIALE anallergico	a partire da	7.900

Domani Giostra con il Palio degli asini

Tutto il calendario della Fiera ad Alba

Fervono i preparativi della 67ª Fiera nazionale del tartufo, la rassegna più importante dell'anno nelle Langhe e nel Roero.

Il programma delle manifestazioni, varato dall'Ente turismo presieduto da Giacomo Oddero, è ricco di iniziative enogastronomiche, ricreative, senza tralasciare convegni e dibattiti su temi di attualità.

L'autunno albese si è iniziato con un avvenimento [illegible]nale: l'apertura del nuovo Teatro Sociale [illegible] durante la Fiera ospiterà spettacoli, incontri [illegible] personaggi del mondo culturale e letterario.

Al «Sociale» questa sera (ore 21) sarà presentata l'opera lirico-teatrale «Tina» ideata [illegible] Andrea Centazzo, [illegible] Ottavia Piccolo, mentre alle 18 sarà inaugurata la mostra «Arte all'arte» con opere di Piero Gilardi (teatro e chiesa San Domenico). Si tratta di creazioni originali come sculture in gommapiuma animate da congegni elettronici, vitigni danzanti, scogli sonori e altre animate attraverso la rete Internet.

Ma ecco in sintesi il programma della grande kermesse autunnale. S'inizia domani con la Giostra delle Cento Torri, splendida sfilata storica con settecento personaggi in costume, e la sfida tra i borghi con la corsa degli asini.

La Giostra, che compie trent'anni, animerà il [illegible] storico fin [illegible] primo pomeriggio (ore 14). Il Palio burlesco, [illegible] batterie e la finale, prenderà il via [illegible] 16 in piazza [illegible] Duomo: otto i borghi in competizione.

Martedì 7 ottobre, al «Sociale», è in calendario lo spettacolo [illegible] Alessandro Bergonzoni «Ziùs» (ore 21).

Il 10-11 e 12 ottobre sarà possibile visitare il nuovo complesso guidati dalla compagnia dei giovani [illegible] Teatro [illegible] di Torino, che intratterranno i visitatori [illegible] «Otello a teatro».

Sabato 11 ottobre [illegible] ancora il palcoscenico del Teatro Sociale a ospitare l'inaugurazione della Fiera affidata quest'anno al presidente del Senato, Nicola Mancino (ore 17), presenti le città gemelle di Alba, Bra, Langhe, Roero nonché Asti dopo la ritrovata amicizia.

In [illegible] (ore 10) sarà aperta la rassegna agroalimentare «Alba Qualità» con la mostra del tartufo (palazzo piazza Medford).

La giornata inaugurale si concluderà [illegible] singolare incontro di pallone elastico alla pantalera in costume storico tra squadre delle Langhe e Roero (piazza Duomo), mentre alla Bocciofila si disputeranno gare nazionali.

Domenica 12 ottobre si terrà la Mostra-concorso del tartufo bianco d'Alba, che si ripeterà il 19 e 26 (cortile della Maddalena).

Tra le manifestazioni della prima domenica di Fiera spicca la festa delle città gemelle, con gruppi musicali e folcloristici europei nel centro storico (ore 14,30) e il mercatino delle pulci in borgo Piave.

Il 13 ottobre prenderà il via il «Salotto delle 17», che ospiterà personaggi del mondo culturale, coordinati da Barbara Ronchi Della Rocca (14-15-20-21-23 e 24 ottobre).

Tra gli spettacoli più importanti in calendario al Teatro sociale, figurano il concerto di Paolo Conte (16 ottobre) e il «Montecarlo Ballet» (22 ottobre).

Quindi due convegni su temi di attualità al Palazzo congressi: «Viabilità nelle Langhe» a cura [illegible] Rotary [illegible] di Alba (venerdì 17) e «Il tartufo nella scienza, nella legislazione, sul banco d'assaggio e in tavola» (18 ottobre).

Fra gli appuntamenti culturali, rilevanti gli incontri corali internazionali organizzati dalla Famija Albeisa (18-26 ottobre).

Domenica 19, tuffo nel Medioevo con rievocazioni storiche nelle piazze e vie del centro con la partecipazione dei gruppi albesi e astigiani in costume. Si festeggeranno i trent'anni della Giostra delle Cento Torri e la «pace fatta» con Asti dopo le lunghe rivalità che hanno diviso le due città.

Un appuntamento che non [illegible] mai nel programma della Fiera di ottobre è la rassegna zootecnica [illegible] bovini piemontesi della sottorazza albese (23).

Venerdì 24 sarà consegnato il premio annuale «Città di Alba» bandito dall'Accademia delle scienze» di Torino per i giovani ricercatori nelle discipline scientifiche e umanistiche in collaborazione [illegible] il Co[illegible] e la società Egea (Palazzo congressi, ore 17), mentre in serata si terrà la tradizionale [illegible] sotto le torri» organizzata dai borghi.

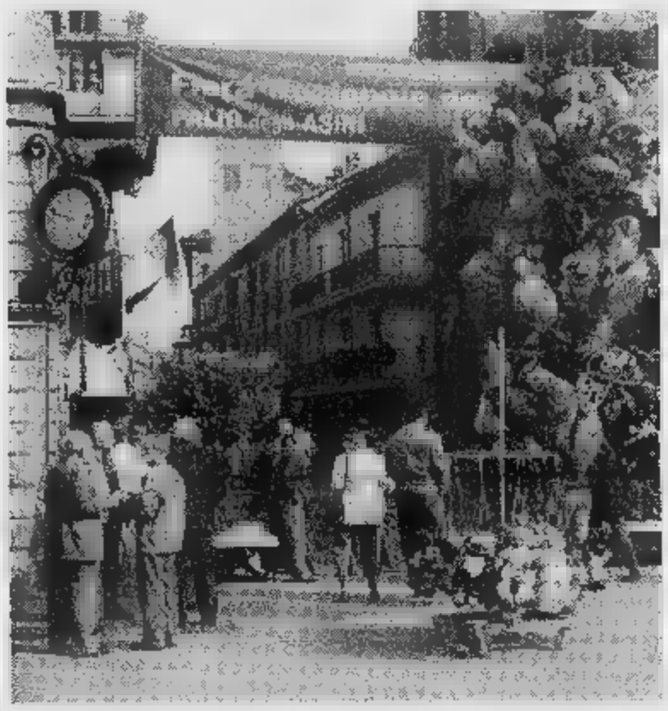
Un convegno su «Il tartufo d'Alba e i grandi vini di Langa e Roero nella gastronomia [illegible]ricana [illegible] internazionale» è in programma per sabato 25 (Palazzo congressi, ore 10), mentre domenica 26 ci sarà il mercatino delle pulci in borgo Moretta.

«Bellezze in bicicletta» è la manifestazione ispirata al noto film della fine degli anni Cinquanta interpretato da Silvana Pampanini e che vedrà quest'anno scegliere la «Bela trifolera» [illegible] le ragazze che sfileranno sulle biciclette condotte da giovani cavalieri (26 ottobre).

Fra le iniziative collaterali, «Alba città del libro», [illegible] percorsi di lettura nel centro storico e incontri con gli autori.

Dall'11 al [illegible] funzionerà la Trattoria della Fiera, gestita dall'Associazione albergatori e ristoratori albesi, mentre il mercato del tartufo sarà aperto il sabato e la domenica tutto il giorno, [illegible] 4 ottobre al [illegible] novembre.

Infine, si potranno visitare mostre d'arte ed esposizioni varie in diversi punti [illegible] capitale delle Langhe.



La Giostra delle Cento Torri precede la Fiera nazionale del tartufo (FOTO MURIALDO)

EXECUTIVE GROUP INTERNATIONAL
CORRIERE EXECUTIVE: GIA' CONSEGNATO
Via Alba Barolo, 15/b CASTIGLIONE FALLETTO
Tel. 0173/26.28.11 Fax: 0173/26.27.99

ALBERGO RISTORANTE "da Aldo"
Nel verde con ampio parcheggio a pochi passi dal centro
In stagione:
SVARIATI PIATTI CON TARTUFI E SELVAGGINA ABBINATI A VINI DOC
[illegible] - [illegible] XXV Aprile, [illegible] - Telefono 0173/70.588

DROCCO
DOLCETTO - Barbera - [illegible] d'Alba
CHARDONNAY
VINIFICATO [illegible] DAL VITICOLTORE
DROCCO LUIGI
CASCINA PONTEPIETRA - [illegible] Sottoripa 90 - Tel. 0173/33.723 - ALBA (Piemonte) Italia

ERMANNO MOSSIO
coiffeur per
Lei e Lui
Ermanno e il suo team Vi propongono un servizio di acconciature, trucco e abbronzatura per le Vostre serate a teatro.
APPUNTAMENTO
Aria Condizionata
Vi aspetta nel suo atelier in
[illegible] Europa, 77
ALBA
Tel. 0173-281035

GAI
Il monoblocco primo nel mondo
nuova gamma fino a 8000 bottiglie/ora
GAI - Ceresole D'Alba (CN) Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail: gai@gai-it.com - Internet: www.gai-it.com

ALBA

DA SABATO 4 OTTOBRE

Giusy Moda

VIA V. EMANUELE, 38 (MAESTRA)

LIQUIDA

CHIUDE

CAUSA CESSIONE

CAUSA CESSIONE- VENDITA PER 13 SETTIMANE

COMUNICAZIONE EFF. IL 19/09/97
COME DA LEGGE 80/80

UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA

STUDIO 000.1 by FERRE' · CERRUTI 1881 · dolce carlotta pianopiano · pierre cardin · EXAMPLE by MISSONI · Les Copains · ARIALE · YVES SAINT LAURENT · YSL JEANS

Ribassi dal 40 all' 80%

FARINELLI® & FIGLI S.R.L.

ANCONA (071) 2804078-2802197 fax

ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI

do.mi.to.
Caffè Espresso
[illegible] (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA

CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 4 Ottobre 1997 — REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.506 / FAX 0171-64402

Ford Azzurra
LA DIFFERENZA

Firma di Comune, Provincia e Regione

Per il tunnel di Cuneo c'è l'accordo finale

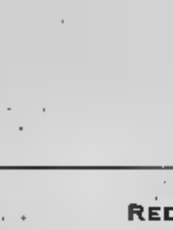
Intanto da Bari il ministro Costa «At-Cn, problemi tra Anas e Satap»

CUNEO. Ieri a Torino è [illegible] siglato l'accordo finale per l'attraversamento Est-Ovest della città. Il presidente della Provincia Quaglia, il sindaco Rostagno, il presidente della Regione Ghigo hanno sottoscritto l'intesa, siglata anche dall'Anas. L'impegno [illegible] versare i 90 miliardi per due ponti e un tunnel [illegible] l'altipiano.

Ora il Comune di Cuneo dovrà trattare con i proprietari di 16 alloggi per l'abbattimento [illegible] due [illegible] popolari in [illegible] Gramsci, che in qualche modo potrebbero avere conseguenze legate ai cantieri.

Ieri, intanto, a [illegible], durante un convegno dell'Anci, il sindaco di Bra Franco Guida, il presidente del Consiglio comunale braidese [illegible] Claudio Gallizio e il [illegible] collega [illegible] Cuneo Piercarlo Malvolti hanno avuto un breve incontro con il ministro dei Lavori pubblici Costa sul problema della Asti-Cu[illegible]. Costa ha ribadito l'avvenuto inserimento nella Finanziaria dello stanziamento per l'autostrada, «facendo presente che [illegible] problematiche legate [illegible] divergenze tra Anas e Satap rispetto ai rapporti convenzionali». [illegible] p. m.]

Il presidente della Provincia **Giovanni Quaglia**



Il sindaco [illegible] Cuneo **Elio Rostagno**

Oggi c'è un'esercitazione di finanzieri e Soccorso alpino

«Pronti all'emergenza»

Da tutto il Piemonte ad Acceglio

ACCEGLIO. Due diversi salvataggi in alta montagna: il primo in condizioni normali, con il recupero di una persona bloccata in p[illegible] roccia con l'aiuto della speciale barella «kong»; il secondo in totale situazione di emergenza, recuperando il ferito con attrezzature di fortuna.

Oggi accadrà [illegible] questo a Chiappera di Acceglio.

Sono radunati oltre venti uomini delle stazioni del Soccorso alpino della Guardia [illegible] Finanza di tutto il Piemonte: da Bardonecchia [illegible] Alagna Valsesia, da Macugnaga a Domodossola e Limone; e, per la Valle d'Aosta, [illegible] Entreves e Cervinia. Con loro, una delegazione del Soccorso alpino piemontese di Cuneo, Saluzzo e Mondovì. L'esercitazione [illegible] promossa dal Soccorso alpino della Finanza [illegible] Limone; ci sarà anche un elicottero delle Fiamme Gialle da Venegono (Varese) per assistenza tecnica.

«Vogliamo essere pronti all'emergenza, svegli [illegible] muscoli e di mente» spiegano [illegible] comando provinciale della Finanza. La doppia esercitazione di oggi partirà dal campo base di Chiappera e terrà occupati in quote (oltre [illegible] mila metri) gli [illegible]mini per sei-sette ore. L'e[illegible]citazione servirà da interscambio di opinioni, suggerimenti ed esperienze fra le varie sezioni piemontesi del Sagf e per integrare la collaborazione con [illegible] Corpo nazionale di Soccorso alpino. «E' importante raggiungere l'affiatamento necessario per superare particolari difficoltà e garantire la buona riuscita degli interventi».

Con l'aiuto di un elicottero i finanzieri simuleranno due diversi salvataggi di persone rimaste bloccate in parete di [illegible] nell'Alta [illegible]

Il Soccorso alpino della Finanza di Limone - che nel '95 ha celebrato i 20 anni di vita - dall'inizio del '97 [illegible] oggi ha eseguito [illegible] interventi in montagna, col [illegible]n di 3 deceduti [illegible] 18 feriti. Nella stagione in[illegible]nale, i soccorsi sulle piste di sci [illegible] stati 161: a gennaio suscitò clamore il salvataggio del piccolo Eris Ferraris di Genova, 7 anni, caduto in un crepaccio e riportato [illegible] superficie da due militari decorati con [illegible] medaglia di bronzo al valore. [l. t.]

Dieci denunciati, [illegible] i carabinieri controllano centinaia di casi

Rischiano sei mesi di carcere per fucili ad aria compressa

CUNEO. I fucili ad [illegible] compresa più conosciuti come «floberf» che un tempo i genitori regalavano al figlio come premio per la promozione [illegible] un compleanno, ora [illegible] considere[illegible] «armi clandestine» se privi [illegible] numero di immatricolazione. Lo prevede un decreto del 1975 contro il [illegible] che, [illegible] distanza di 22 anni manda ancora in tribunale gli incauti detentori ai quali viene inflitta una condanna al minimo, 6 mesi di reclusione con la condizionale, che [illegible] potrà però più [illegible]

Fino al 1975 l'acquisto dei «floberf» andava [illegible] ma il fucile non [illegible] schedato [illegible] numero di matricola. Il provvedimento antiterrorismo rese obbligatoria l'immatricolazione che veniva fatta solo [illegible] Gardone Val Trompia (Brescia) dal fabbricante. Molti si misero in regola, altri perchè non informati o preoccupati per la spesa [illegible], superiore al valore dell'arma, non ottempe[illegible] all'obbligo. E oggi [illegible] distanza di 22 anni vengono chiamati [illegible] rispondere dell'indampienza davanti al tribunale. Infatti i carabinieri in possesso degli elenchi degli acquirenti hanno iniziato il controllo e quando scoprono che un «floberf» [illegible] ha la matricola scatta il sequestro e la denuncia.

Sono già una decina le [illegible] concluse o [illegible] ruolo davanti al nostro tribunale. L'ultima l'altro ieri a carico di un anziano pensionato [illegible] Borgo San Dalmazzo, A.D. di 74 anni, condannato a 6 mesi [illegible] 100 mila lire di multa. I provvedimenti contro chi ha ancora un «floberf» non immatricolato non [illegible] al controllo il fucile risulta es[illegible] del tutto inservibile. Com[illegible] l'avvocato Vittorio Sommacal, difensore di un [illegible]to: «Manca la volontarietà, gli imputati [illegible] sapevano di detenere un'arma che una vecchia legge considera clandestina [illegible] priva della matricola. La buona fede [illegible] chiara». [g. d. m.]

TREISO

Rapina all'ufficio postale

Rapina, ieri, alla Posta. Poco prima di mezzogiorno, nell'ufficio [illegible] piazza Baracco 5, hanno fatto [illegible] tre banditi: uno aveva il volto coperto, due [illegible]ti di pistola. In quel momento c'erano l'impiegata e tre clienti. I malviventi hanno intimato: «Vogliamo i soldi» e hanno arraffato il denaro dalla [illegible] [illegible] dalla cassaforte: 28 milioni. Sono fuggiti [illegible] bordo di [illegible] «Uno», recuperata dai carabinieri [illegible] [illegible] Rocco Seno d'Elvio. Le ricerche [illegible] scattate subito, ma i rapinatori hanno fatto perdere [illegible] tracce. Si suppone che abbiano percorso un primo [illegible] dalla provinciale Treiso-Alba, deviando poi verso la frazione San Rocco. [g. f.]

L'omicida (francese) aggredì la compagna di Marsiglia a Vinadio

Voise a botte la fidanzata Il perito: «E' sano di mente»

[illegible]. Cristophe Toccafondi, [illegible] il giovane francese di origine italiana accusato di avere ucciso il 31 luglio 1996 la fidanzata Leila Askeur, [illegible] ni, è sano di [illegible] e pienamente responsabile. Il Gip Giampaolo Macagno ha quindi fissato [illegible] il processo con il rito abbreviato per il 24 ottobre.

L'avvocato Salvo Lo Greco di Torino aveva chiesto che l'accusato, incriminato per omicidio volontario aggravato dai futili motivi [illegible] quindi passibile del carcere [illegible] vita, [illegible] sottopo[illegible] a perizia psichiatrica in quanto il suo comportamento poteva far ritenere che [illegible] agito in [illegible] momento di follia omicida. Il dottor Roberto Marocchino ha sottoposto durante l'estate Cristophe Toccafondi [illegible] ripetuti accertamenti clinici a conclusione dei quali ha giudicato l'imputato capace di [illegible] dere e volere.

I genitori e i fratelli della vittima, tutti residenti a [illegible]iglia, parte civile [illegible] l'avvocato Vittorio Sommacal di Cuneo, [illegible] sempre detti sicuri che Cristophe non è pazzo ma [illegible] ramente violento.

La vittima [illegible] **Askeur** (30 anni) [illegible] Marsiglia e l'omicida **Cristophe Toccafondi** [illegible] [illegible] anni

L'omicidio era avvenuto la [illegible] del 31 luglio dello scorso anno a Pratolungo dove la coppia trascorreva [illegible] vacanza ospite di parenti. Tornati a tarda ora da una discoteca, [illegible] scoppiata la lite fra i giovani provocata dalla gelosia di Cristophe il quale, ad un certo momento, aveva perso il controllo cominciando a colpire la fidanzata con calci e pugni violentissimi fino [illegible] ridurla in fin di vita. Quando i parenti allarmati dalle urla [illegible] vittima erano accorsi per Leila [illegible] ormai tardi. Trasportata all'ospedale [illegible] Cuneo la giovane [illegible] infatti deceduta poche [illegible] dopo. L'omicida era stato arrestato dagli agenti della Volante al «Santa Croce» dove [illegible] era recato [illegible] chiedere notizie della fidanzata sperando che potesse cavarsela.

[illegible] De [illegible]

PRIMO PIANO

[illegible]

L'undicesima festa di piazza Seminario

Domani piazza Seminario a Cuneo ospiterà l'undicesima edizione della festa [illegible] San Francesco, promossa dagli abitanti e dai commercianti di[illegible] quartiere, il cui «sindaco» è Teresa Ghione. Il programma, che comincia a partire dalle 9, prevede la terza mostra mercato di prodotti artigianali, un'esposizione [illegible] agriturismo [illegible] apicoltura, modellismo ferroviario, prodotti naturali e piccoli animali e anche uno scambio di schede telefoniche. Pag. [illegible]

Alpi del Mare

Ultimi due giorni enogastronomici

Oggi i padiglioni della rassegna enogastronomica in piazza d'Armi, organizzata dalla Cu[illegible] Eventi (nella foto, il presidente Gianni Vercellotti) apriranno alle 17. In serata (ore 21,30) grande concerto dei Lou Dalfin. Pag. 38

Robilante

Rifiuti «differenziati» Investiti 15 miliardi

Sarà presto appaltato il primo lotto di lavori per il progetto [illegible] raccolta differenziata dei rifiuti promosso [illegible] Comunità montane Valli Pesio, Vermenagna [illegible] Gesso, Stura, Grana [illegible] Maira. Dal piano [illegible] tagliati fuori i centri [illegible] pianura esclusi [illegible] Comunità montane consorziati con l'azienda San Nicolao: la Regione dovrà dare il via libera [illegible] un altro progetto già presentato. E Fossano offre cinque cassonetti nell'area di via Salmour. Pag. 39

Bra

In marcia [illegible] Roma per gatti e cani

E' partito stanotte il pullman che porterà [illegible] Roma, alla «Grande marcia per i diritti degli animali» in programma oggi pomeriggio, una folta delegazione della media «Carlo Alberto Dal[illegible] Chiesa»: 41 ragazzi [illegible] 10 accompagnatori. Durante la manifestazione romana si chiederà che i diritti di [illegible] [illegible] gatti vengano inseriti nella Costituzione. Pag. 41

PALBERT
Corso Vittorio Emanuele 28
TORINO - Tel. 011/812.74.31
I MERLO
Tre generazioni per un secolo di pittura
CAMILLO
METELLO
DONATELLA
DAL 25 SETTEMBRE AL 18 OTTOBRE
APERTI LA DOMENICA MATTINA
CATALOGO IN SEDE

INAUGURAZIONE
SABATO 4 OTTOBRE ORE 16
IL POZZO DEI DESIDERI
OREFICERIA - OROLOGERIA
CREAZIONI ORAFE ARTIGIANE
RIPARAZIONI IN GIORNATA
CUNEO C.SO NIZZA, 41 C
CHIARE, FRESCHE, LIMPIDE, IDEE D'ORO

La rassegna enogastronomica propone degustazioni di formaggi, salumi, vini e golosità

Musica e balli occitani alle Alpi del Mare

Stasera (ore 21,30) un grande concerto dei Lou Dalfin

CUNEO. Un grande appuntamento con la musica e i balli occitani. Questa sera l'area spettacoli della Fiera delle Alpi del mare ospiterà, alle 21,30, l'attesissimo concerto dei «Lou Dalfins», il gruppo di Sergio Berardo paladino della riscoperta della musica occitana in versione attualizzata.

Da anni i «Lou Dalfins» uniscono nelle loro esibizioni il ritmo di musiche tradizionali, come la ghironda, ai ritmi rock. Questo connubio, unito dal potere coinvolgente della band e del suo leader, ha valso loro successo anche oltre confine. I testi nascono da una ricerca sulle tradizioni delle vallate d'Oc, rielaborata in chiave moderna, nell'ottica non di fermarsi al passato, ma portare la musica occitana verso il futuro.

La serata sarà introdotta dai ragazzi dell'Istituto musicale di Dronero. Un'occasione importante per i giovani artisti di presentarsi in pubblico e offrire prova dell'impegno e della voglia di fare musica.

Oggi i padiglioni della Fiera delle Alpi del Mare, dove sono proposte degustazioni di formaggi, vini, salumi, biscotti, paste di meliga e tante golosità, aprono alle 17 (fino alle 23). Il biglietto costa 5 mila lire, 3 mila i ridotti.

Domani, ultimo giorno della rassegna enogastronomica, gli stand apriranno alle 14,30 (biglietto 5 mila lire, 3 mila ridotto) fino alle 23. [r. a.]

Si premiano le foto del concorso «Attimi vissuti lontani dal solito»

CUNEO. Volti di anziani, paesaggi, scorci di paesi delle vallate e del centro storico di Cuneo, immagini della montagna. Domani, alle 17, alla Fiera delle Alpi del Mare si terrà la premiazione delle oltre cento foto partecipanti al concorso «Attimi vissuti lontani dal solito».

Al vincitore del primo premio sezione bianconero andrà un soggiorno di una settimana offerto da Terme di Valdieri; al primo sezione colore un soggiorno di una settimana al Grand Hotel Vinadio Terme, mentre al secondo della sezione bianconero e colore andrà un weekend all'istituto idrotermale di Lurisia. Al terzo premio è abbinata una serata per due persone con degustazioni tipiche piemontesi offerta dal ristorante Madonna dei Boschi di Boves. [r. s.]

A TAVOLA

Raschera e uovo tartufato

Piatti tipici della cucina provenzale e occitana, specialità delle vallate, utilizzo di ingredienti del territorio, ricette della tradizione alpina. Ristorante della Fiera delle Alpi del Mare è l'Osteria della Chiocciola. Lo staff di Gigi Riva propone al visitatore la gastronomia tipica delle diverse zone del Cuneese, con ricette interpretate a partire dalle tradizioni che hanno caratterizzato nei secoli la storia di questo territorio. Questa sera il cuoco curerà un menu di insalata di coniglio con soncino, risotto al raschera, brasato al barolo, bavarese di castagne con crema al rhum. In alternativa il piatto unico: uova tartufato (a 5 mila). Domani sera trota in carpione, ravioli di carne, agnello sambucano al forno, e come dessert dolcemangiare al cioccolato. Il prezzo della cena completa è 35 mila lire (vini esclusi). Per prenotazioni telefonare ai numeri 0171/66277 o 0368/3441596. [r. s.]

TERRITORIO E RISORSE

I vigneti vanno difesi da ville e capannoni

Nelle zone a vigneto della Val Tanaro si evidenziano in certi casi serie problematiche di corretta utilizzazione del territorio, mettendo in pericolo importanti e pregiate coltivazioni viticole, che si alternano talvolta a impianti frutticoli e a boscate. In alcune località, sui crinali dei rilievi collinari, dove vi sono solo i fabbricati di antiche cascine; vi sono oggi ville di prestigio e sono stati realizzati centri d'incontro, creando e concentrando sensibilmente la presenza umana. Altre volte sono stati costruiti capannoni per attività produttive o per allevamenti zootecnici intensivi, non legati alla terra.

Vi è da ritenere che in questo sia avvenuto nel rispetto dei piani regolatori, ma è proprio tale aspetto del problema, di valore fondamentale, che le amministrazioni locali devono essere sensibili nel prevedere e attente nell'applicazione.

Tenendo presenti tutte le esigenze economiche e sociali, anche quelle abitative e turistiche, nella programmazione di un territorio vanno rispettate le effettive valenze geografiche delle singole località. Questo è sempre importante, ma lo è particolarmente quando sono in gioco valori paesaggistici irripetibili, destinazioni colturali di alto pregio e l'assetto idrogeologico.

Destinare a consistenti presenze umane le zone dei crinali collinari pone dei seri problemi di scarichi fognari e idraulici in genere. Occorre evitare di arrecare danni diretti ai vigneti sottostanti, alterando allo stesso tempo l'assetto dei pendici. Non è accettabile dal punto di vista tecnico e anche per l'applicazione «intelligente» delle leggi, effettuare scarichi diretti a valle, senza appositi impianti di depurazione e di smaltimento controllato. Purtroppo è da constatare che il problema è stato ignorato, anche da crinali collinari ubicati in zone periferiche di paesi e di concentrici urbani molto importanti.

Si verificano così scarichi incontrollati e pericolosi, che mettono in pericolo vigneti di pregio, impianti boschivi di valore paesaggistico e di difesa idrogeologica. In qualche caso è ritenuto, a danni avvenuti, di porre rimedio con la semplice messa in opera di un tubo di diametro forse non calcolato rispetto alle esigenze reali. Tale accorgimento non fa che scaricare più a valle il problema, magari lamentato dal primo danneggiato, in ordine di collocazione territoriale. La situazione va affrontata alle radici dotando le costruzioni, che hanno mutato l'originaria destinazione o quelle di nuovo insediamento, delle indispensabili opere igieniche, che dovrebbero essere previste nelle concessioni comunali. Gli scarichi fognari non possono essere immessi «tal quali» nei rian. Il problema è importante e va ignorato da quanti hanno il dovere d'intervenire.

Giovanni Romolo Bigazzi

Modellismo, artigianato e sfide popolari

E' l'undicesima festa di piazza Seminario

CUNEO. Domani piazza Seminario ospiterà l'XI edizione della festa di San Francesco, promossa da abitanti e commercianti del quartiere, il cui «sindaco» è Teresa Ghione. Il programma delle manifestazioni (s'inizierà alle 9) prevede la terza mostra mercato di prodotti artigianali, un'esposizione di agriturismo e apicoltura, modellismo ferroviario, prodotti naturali e piccoli animali e scambio di schede telefoniche.

Gli organizzatori hanno previsto una serie di stime a sorpresa. In mattinata inizierà poi la raccolta di foto per il concorso «La torta più buona». A mezzogiorno benedizione dei piccoli animali a parte del parroco don Roberto Gallo.

A partire dalle 14,30 spettacolo e giochi per bambini e adulti con Ciao Radio. Alle 17 merenda ai bambini e distribuzione ai grandi di salame d'oj e buon vino. Alle 17,30 inizierà la sfida e la valutazione nell'ambito del concorso «La torta più buona». La premiazione avverrà alle 18,30, insieme alla consegna dei riconoscimenti per le diverse stime. Seguiranno assaggi gratuiti di formaggi offerti dai caseifici Valle Josina di Peveragno e Valle Macra di Villar San Costanzo. Le mostre si concluderanno alle 19,30.

Il «sindaco» di piazza Seminario Teresa Ghione

La festa di piazza Seminario è un appuntamento tradizionale nell'ambito delle manifestazioni cuneesi. I sindaci della piazza sono stati Domenico Marabotto, Antonio Chiriaco, Ettore Songia, Giancarlo Bandiera, Terenzio Dellera, Lorenzo Giuliano, Michele Enrici, Sergio Brignone, Pietro Carle, Emil Dobreva e oggi Teresa Ghione. [r. s.]

Domani a Rossana

La XXXII sagra della castagna e del fungo

ROSSANA. La Bassa Valle Varaita è in festa per la XXXII «Sagra della castagna e del fungo». La manifestazione avrà inizio alle 10 con la consegna delle chiavi del paese al «bulaone» e alla bella «baruterà». Seguirà, alle 12, in piazza Gazzelli, l'inizio della distribuzione di polenta e funghi. Nel pomeriggio, lungo le strade del paese, sfilata del gruppo folkloristico «Le Sargaillon de Torgnon», esibizione degli sbandieratori di «Villastellone» il tutto accompagnato dalla corale «Gli amici di Brondello». E' inoltre prevista l'esibizione dei complessi «Il banco delle note» e «I black Willon». Nel tardo pomeriggio grande distribuzione di «mondaì».

Nell'ambito della «Sagra della castagna e del fungo», saranno allestite, nella loggia Comunale, una mostra mercato ortofrutticola e una rassegna micologica. Al centro incontro di Rossana si potranno visitare la mostra di pittura di Nadia Vezza e un'esposizione di minerali. [c. g.]

Antichi affreschi

S. Salvatore di Macra Visite guidate

MACRA. Proseguono le visite domenicali guidate agli edifici religiosi della Valle Maira. L'iniziativa è organizzata dalla Comunità montana in collaborazione con il «Centro guide e accompagnatori turistici» di Cuneo. L'appuntamento è per domani alla chiesa di San Salvatore, edificio abbellito da preziosi affreschi, situato lungo la statale per Acceglio, prima dell'ingresso nell'abitato di Macra. Le visite guidate si terranno dalle 10 alle 12,30, dalle 14,30 alle 17,30. Il biglietto d'ingresso al monumento è di 5 mila lire. Per informazioni 0171/917080. Il programma prevede altre visite domenicali guidate alla chiesa parrocchiale e alla cappella di San Sebastiano di Celle Macra (12 ottobre), alla chiesa parrocchiale e alla Confraternita di Dronero (il 19).

Domani, sempre in Valle Maira, a Prazzo inferiore, si terrà la 2° sagra della patata. A partire dalle 10,30 sfilata di gruppi storici in costumi tradizionali lungo le strade del paese. [c. g.]

GRANDE CUNEO

Convegno annuale di ex allievi del Convitto

Domani all'oratorio Salesiano di via Don Bosco si terrà il convegno annuale degli ex allievi del Convitto Salesiano di Cuneo. Sarà ricordato il 50° anniversario di ordinazione sacerdotale di don Pietro Pellegrino e di Luigi Roggia e il 50° di professione salesiana del parroco don Mario Cattaneo.

Recupero ambientale e difesa del territorio

Oggi, alle 9, al centro ricreativo culturale, convegno su «La formazione professionale nel campo del recupero ambientale e della difesa del territorio con tecniche di ingegneria naturalistica». L'iniziativa è organizzata dall'istituto per l'Agricoltura e l'Ambiente «Barbero» di Fossano e dalla scuola forestale di Ormea. [r. e.]

Incontro di tutti gli oratori

Oggi, dalle 15 alle 18, al Centro servizi pastorali di via Toselli 2/bis, incontro per gli animatori degli oratori della diocesi dal tema «Educatore riempi il tuo zainol». [a. r.]

EMPORIO AURORA
LEI - LUI
LEI: VIA ROMA 52
CUNEO
LUI: VIA ROMA 55
CUNEO
LEI - LUI: V. VITT. EMANUELE, 18
ALBA

Cassa di Risparmio di Saluzzo
BUONA GIORNATA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

AL GIORNALE

Gruppo di tedeschi ringrazia il «118»

A metà settembre ero con un gruppo di miei concittadini in montagna per la «Gran traversata delle Alpi». E' stato un tour organizzato da un'agenzia tedesca. Mentre eravamo in Valle Maira un partecipante è stato punto da vespe. Inizialmente non sembrava una cosa grave, ma poi siamo stati informati che la persona punta aveva un'allergia molto grave, di cui non non eravamo assolutamente a conoscenza. Avevamo le medicine necessarie, ma il nostro compagno di viaggio si rifiutava di prenderle.

Così sono corso in un paese vicino - frazione Palent di Albaretto Macra -. Con l'aiuto della gente del posto ho chiamato l'elicottero del «118». Sono arrivati immediatamente anche se l'impresa non era davvero facile, considerato che la zona è impervia e soprattutto in alta montagna.

Ringrazio per quanto hanno fatto, anche a nome di tutti i partecipanti alla gita. Grazie e saluti dalla Germania.

Manfred Kasper, Colonia

Riu... politica non ...iva

Voglio rassicurare il compagno Malvolti e tutti gli amministratori di Cuneo che nella riunione dell'altra sera tra le segreterie delle forze politiche afferenti l'Ulivo, non si sono discusse sorti di alcunché. Si è fatta una prima valutazione politica (non amministrativa) della situazione locale e provinciale relativa ai rapporti con la Lega, e cominciare dalla situazione anomala dell'amministrazione provinciale, dove una parte dell'Ulivo è in ... e noi siamo all'opposizione. Nel corso della riunione ho anche avuto occasione di esprimere solidarietà ai consiglieri «Cuneo Solidale» sopraggiunti nel frattempo a comunicarci di essere usciti dall'aula consiliare, di fronte ad una provocatoria interpellanza leghista, inutile tentativo di inserire inesistenti divisioni tra le forze dell'Ulivo.

Mario Riu, segretario provinciale pds, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 30, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** ...; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; ... 945.658; 945.455; **Caraglio:** 618.102; ... 72.31; ... 85.115; **Dronero:** ... 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Montcalio:** 84.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; ...: 677.407; **Ricca, Bellino:** 796.388; **Fossano:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.866; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.128.

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 692.936. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Mulcoti, via Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele, tel. 412.187.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316

Mondovì: *Turco*, ... 5, tel. 42.404

Comunale, via Torino, ... 249.146

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269832 oppure ...
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Cava** 72331.
Usl di **Dronero** 269832 oppure 260013
Usl di **Fossano** 698.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Cava:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Cava:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Cent. prov.** 695.040.

STATO CIVILE

RACCONIGI

NATI. Di Tano Anna; Mondino Fabio; Koula Jurgen.

MORTI. Milli Bartolomeo, 71 anni (Racconigi), pensionato.

MATRIMONI. Tata Massimo, ... sciallo dei carabinieri (residente a Sallcato), ... Antonella, operaia (residente a Racconigi); Appendino Valerio, operaio (residente a Carmagnola), con Gentile Natascia, impiegata (residente a Racconigi); Sellino Giacomo, agricoltore (residente a Savigliano), con Albertino Monica, ... (residente a Racconigi); ..., commerciante (Racconigi), con Amante Daniela, insegnante (residente a Cavallermaggiore); Lingua Claudio, coltivatore diretto (Racconigi), con Rossi Cristina, impiegata (Santhià).

SAVIGLIANO

MORTI. Ghigo Andrea, 94 anni (Saluzzo), pensionato; Longo Vaschetti Lucia, 79 anni (Carmagnola), pensionata; Pagliasso Maddalena, 93 anni (Savigliano), pensionata; Rivolta Carlo, 88 anni (Savigliano), pensionato.

CUNEO

... Daniele Giancarlo (residente a Peveragno), muratore, con Cherasco Claudia (residente a Cuneo), casalinga.

Divisi Comunità montane e centri della pianura

Sui rifiuti «differenziati» due progetti da 15 miliardi

ROBILANTE. Sarà appaltato nei prossimi mesi il primo lotto di lavori di esecuzione del progetto di raccolta differenziata dei rifiuti promosso dalle Comunità [illegible] valli Pesio Vermenagna e Gesso, Stura, Grana e Maira. L'iniziativa prevede la realizzazione di tre stazioni di conferimento e una di trattamento per i rifiuti raccolti. Oltre undici miliardi il costo del progetto complessivo. Il primo lotto, approvato dalla Regione, p[illegible] una spesa di 3 miliardi e 300 milioni per la realizzazione di 3 stazioni di conferimento a Dronero, Demonte e Boves e di una stazione di trattamento [illegible] nell'area industriale di Roccavione-Robilante (nei pressi della Presacementi). Il progetto beneficia per l'88 per cento di fondi Cee e per il restante 12 per cento di fondi degli enti locali.

«L'iniziativa - spiega Ugo Boccacci, presidente della Comunità Montana Valli Pesio, Vermenagna e Gesso - mira ad offrire un servizio coordinato tra i piccoli comuni in applica[illegible] della legge che rende obbligatoria la raccolta differenziata dei rifiuti. Come ente locale noi ci preoccupiamo della realizzazione delle infrastrutture necessarie al servizio. Per quanto riguarda la gestione esiste un tacito accordo con l'azienda smaltimento di San Nicolao per cui le strutture saranno gestite dall'azienda».

Il primo lotto diverrà operativo nel primo semestre del 1999. Il secondo lotto del progetto ha già ottenuto il parere favorevole della Regione, anche per il momento mancano ancora i finanziamenti.

Dal progetto però restano tagliati fuori tutti i centri di pianura esclusi dalle Comunità montane consorziati [illegible] l'azienda [illegible] Nicolao: Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Busca, Centallo, Beinette, Pianfei, Tarantasca, Margarita, Castelletto Stura e Montanera. L'area rappresenta la parte più rilevante di produzione dei rifiuti.

«Nei giorni [illegible]i - spiega Roberto Parola, presidente del Consiglio di Amministrazione dell'azienda smaltimento di Borgo - abbiamo presentato [illegible] progetto in Regione per la realizzazione di un servizio di raccolta differenziata. Il nostro progetto recepisce [illegible] integre l'iniziativa della Comunità montana e prevede [illegible] alizzazione di [illegible] servizio per i Comuni tagliati fuori dalle Comunità montane. Attendiamo ora il via li[illegible] dalla Regione». Il progetto [illegible] San Nicolao prevede la realizzazione di stazioni di conferimento nei diversi Comuni e di due impianti [illegible] trattamento presso la discarica: uno per il compostaggio della «frazione verde» e uno per la «triturazione» del legno. Costo 8 miliardi e 700 milioni.

Al progetto inizialmente [illegible] aderito le Comunità montane valle Stura, Grana e Maira che in questa fase si sono defilate. [illegible] abbiamo avuto suffienti garanzie circa la gestione del servizio - [illegible]ie-[illegible] Enrico Ribero, presidente della Comunità montana Valle Grana -. Il progetto ci è parso privo di [illegible] nec[illegible] coordinamento con le iniziative dell'azienda smaltimento di San Nicolao». Riserve condivise dai presidenti delle Comunità montane valle Stura e Maira.

Aldo Ribero

Il presidente della Comunità montana Valle Grana **Enrico Ribero**

Sopra, il presidente della Comunità montana delle Valli Vermenagna-Gesso e Pesio **Ugo Boccacci**

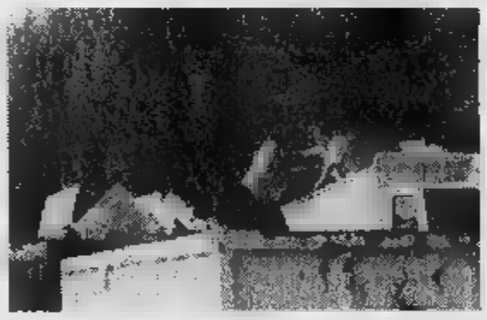
Il presidente del Consiglio d'amministrazione dell'azienda smaltimento a Borgo **Roberto Parola**

WALLI MAIRA

Sistema di raccolta Canguro

La Comunità Valle [illegible] si appreste a sperimentare [illegible] innovativo per la raccolta differenziata dei rifiuti. «Nella prossima primavera - spiega l'assessore Livio Acchiardi - entreranno in funzione a Dronero, Villar San Costanzo e Roccabruna [illegible] ecologiche dotate del sistema "Canguro". E' uno speciale apparecchio che consente il ritiro differenziato e grazie a schede magnetiche di registrare quanti chili di rifiuti ogni singolo utente deposita nell'area ecologica. Alla fine dell'anno si potranno così ottenere sconti sulla tassa rifiuti». [c. g.]

Fossano mette 5 cassonetti nell'area di via Salmour



La nuova [illegible] ecologica attrezzata di Fossano si [illegible] alle spalle della ditta «Negro» dove [illegible] sono stoccati soltanto i rifiuti dell'azienda

FOSSANO. Il Comune [illegible] una nuova chance ai cittadini che separano i rifiuti: oltre alla raccolta «a domicilio» (gli addetti della ditta «Aimeri» passano tre volte la [illegible] a ritirare i pacchi di carta, lattine e bottiglie di plastica, depositate vicino al cassonetto; i vetri si portano alle apposite campane), da metà ottobre sarà aperta al pubblico l'«area ecologica» [illegible] via Salmour, dietro la ditta «Negro», che ora funziona come centro di stoccaggio per i rifiuti raccolti dall'impresa.

[illegible] [illegible] spiazzo sono stati sistemati 5 cassoni per il deposito separato di vetro, carta e cartone, bottiglie di plastica, lattine di alluminio, ingombranti ferrosi; di qui i materiali vengono portati alle ditte che riciclano i rifiuti. Un sesto cassone, [illegible] da collocare, servirà per il verde da sfalcio e da potatura.

I cittadini potranno accedere all'«area ecologica» lunedì e giovedì, 15-17; sabato 10-12 e 14-17,30. Un custode controllerà che i rifiuti ven[illegible] depositati in modo corretto. [l. a.]

DALLA GRANDA

Cuneo

Crolla intonaco in aula Ferita una studentessa

Si sono svolte regolarmente ieri le lezioni alla media «Momigliano» dove oltre un metro quadrato di intonaco del soffitto dell'aula [illegible] applicazioni tecniche ha investito una studen[illegible] - Jennifer Saetti, [illegible] Marsaglia, 14 anni - causandole un lieve trauma cranico e l'abrasione del cuoio capelluto. L'aula dov'è avvenuto il crollo, al piano terra dell'edificio, è stata transennata e ispezionata dai tecnici del Comune. [Ansa]

Magliano Alpi

Monsignor Pacomio inaugura l'oratorio

[illegible] vescovo di Mondovì, [illegible] gnor Luciano Pacomio, benedirà domani il nuovo oratorio parrocchiale. La struttura ospita aule del catechismo, sala per proiezioni, salone polifunzionale a disposizione [illegible] tutte le tre parrocchie maglianesi. Nell'area ester[illegible] [illegible] da calcetto e pallavolo. [r. c.]

Crissolo

Lavori di pulitura del «Buco di Viso»

Inizieranno nei prossimi giorni i lavori di pulitura delle parte italiana del «Buco di Viso», al colle delle Traversette. I lavori sul versante francese [illegible] già stati realizzati. [g. ne.]

[illegible]

Quarantenne di Piasco fe[illegible]

Sergio Barra, 40 anni, abitante a Piasco è rimasto ferito nello scontro frontale tra la sua «Audi 80» e l'autocarro «Iveco», condotto da Giovanni Bressi, [illegible] abitante a Villafalletto. L'incidente è avvenuto in strada Cavallotta. [p. b.]

Peveragno

Vince cento milioni con il «Rosso e Nero»

Un ignoto scommettitore (forse bovesano) ha vinto ieri [illegible] milioni, acquistando un tagliando del concorso «Rosso e Nero», al bar «La Saletta», gestito da [illegible] Barale e da Giovanna Pietropaola. [r. c.]

Savigliano

Vandali danneggiano [illegible] posteggiate

Numerose auto parcheggiate [illegible] piazza Schiaparelli e nelle vie circostanti sono state danneggiate da vandali, probabilmente con cacciaviti. [p. b.]

Cavallermaggiore

Un avvicendamento in Consiglio comunale

Avvicendamento [illegible] Consiglio comunale per la lista «Città per l'uomo»: Caterina Turletti [illegible] è dimessa, le è subentrato Francesco Negro. [p. b.]

[illegible]

«La via d'utuber» con balli e merenda

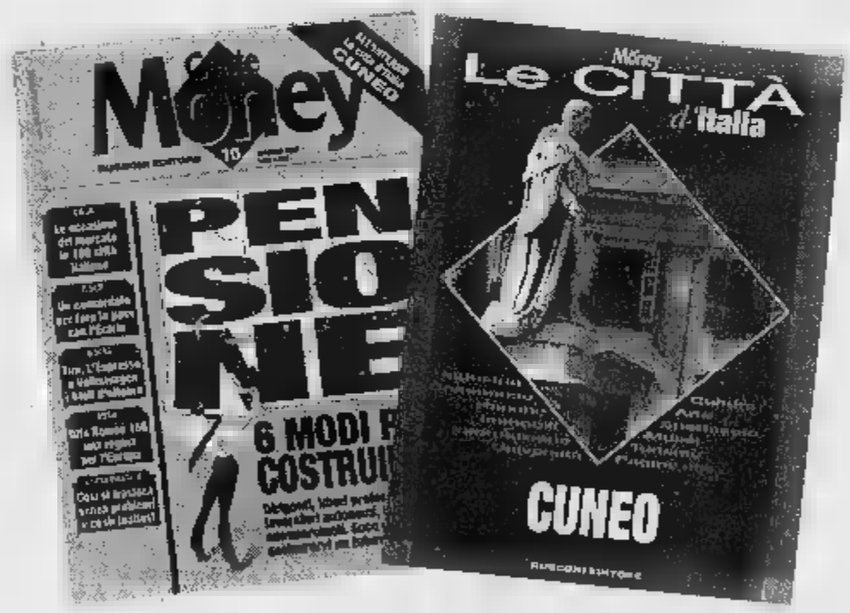
Oggi c'è «La via d'utuber»; alle ore 21 sotto l'ala, sfoglia delle pannocchie e balli occitani col gruppo «Li Sonaires». Domani, alle 14,30, passeggiata in [illegible] pagna «Nduma 'ntla melia», [illegible] «merenda sinoira». [m. b.]

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.478
QUESTA SERA
NIGHT
REGGAE PER COMINCIARE
QUINDI FUNK SOUL HIP HOP ZOUK
CON I DJ
MC [illegible] ALBAN X
H2O DISCOTECA
NOTTI LATINE
COINVOLGENTI RITMI
E DANCE
CON I MIGLIORI DJ

MUSIC HALL CENTALLO
BOY
ALLA FABBRICA
DEL DIVERTIMENTO
OSPITE D'ECCEZIONE
E' IL DJ
FARGETTA
****
IRRESISTIBILE LISCIO SUL
PALCO

Symbol
QUESTA SERA
ORCHESTRA
DEL CUORE
GIOVEDI' 9 OTTOBRE
DOMENICA
D'ASTI
TELEF. 0141

FINO A
SABATO 25 OTTOBRE
CON GENTE MONEY E LA STAMPA*
"LE CITTÀ D'ITALIA: CUNEO"
A SOLE LIRE 5.000



*SI PUÒ ACQUISTARE SOLO LA STAMPA AL CONSUETO PREZZO [illegible] 1.500 LIRE

Il Sabato VU " Slow and emotion "
Speciale Anni '60 - '70 ed i mitici lenti
VU Studio ALBA

ARNOLD & ARNOLD
MEN'S WEAR
SINCE 1881

Vi invita nei rinnovati locali
per presentarVi le nuove collezioni
Autunno - Inverno 1997/98.

NUOVI SPAZI DA SCOPRIRE

Oggi chi viene in visita da Calosso trova nuovi spazi tutti da scoprire, in una vasta esposizione completamente rinnovata.
Ambienti, soluzioni di arredamento, mobili classici e moderni, per interpretare la vostra casa e scoprire nuovi spazi da vivere e abitare.

CALOSSO
SALUZZO

Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio: Regione Paschero

Aperto la domenica limitatamente al periodo 7/9 - 5/10 '97

Gli allievi della Media «Dalla Chiesa» al corteo di oggi

I ragazzi della scuola media «Dalla Chiesa» oggi parteciperanno alla «Grande marcia per i diritti degli animali»

In marcia per gatti e cani

Studenti di Bra sfilano a Roma

BRA. E' partito stanotte il pullman che porterà a Roma, [illegible] «Grande marcia per i diritti degli animali» in programma oggi pomeriggio, [illegible] folta delegazione d[illegible]a «Carlo Alberto Dalla Chiesa»: 41 ragazzi delle classi II A, III A, II C, II D e 10 accompagnatori. Nel giorno di San Francesco, patrono d'Italia e degli animali, migliaia [illegible] per[illegible] sfileranno da piazza dell'Esedra a piazza Santi Apostoli, per chiedere al Parlamento di riconoscere, inserendoli nella Costituzione, i diritti [illegible] «creature con la coda». E in te[illegible] al corteo, subito dopo i vip che hanno sottoscritto il «Manifesto di Care» (coordinamen[illegible] «animalista» europeo, con sede a Bra), ci [illegible] gli alunni [illegible] «Dalla Chiesa», unica scuola ufficialmente rappres[illegible] marcia.

«E' un onore che la nostra scuola si è meritata dimostrando una particolare sensibilità per la natura e i suoi "inquilini" - [illegible] l'insegnante Marco Poli, dirigente nazionale [illegible] Lega per la difesa del cane e f[illegible] di Care -. Una sensibilità che accomuna i giovanissimi agli oltre [illegible] intellettuali, personaggi dello spettacolo, amministratori, portavoce di associazioni umanitarie che hanno aderito all'appello per il riconoscimento dei diritti degli animali».

Il «Manifesto di Care» è stato sottoscritto, tra gli altri, da Guido Ceronetti, Maurizio Costanzo, Oreste Del Buono, Teresa De Sio, Margherita Hack, Dacia Maraini, Lea Massari, Folco Quilici, Giorgio Strehler, Susanna Tamaro, Fulvio Tomizza, [illegible] Vattimo: «Alcuni di loro parteciperanno al corteo - annuncia Poli -, sfilando per un paio di chilometri con i nostri ragazzi, con la bandiera della scuola, con i gon[illegible] delle [illegible] che hanno aderito all'appello e assistendo al concerto conclusivo in piazza Santi Apostoli».

La richiesta di inserire i diritti degli animali tra quelli «costituzionalmente protetti» è la trasposizione sul piano etico-filosofico [illegible] sentimenti diffusi. Un sondaggio della Swg ha rivelato che gli animali occupano il secondo posto (dopo l'amore) nella classifica delle passioni degli ita[illegible], la [illegible] d[illegible] quali convivono con cani, gatti, uccelli, pesci, criceti, tartarughe.

[illegible]

BREVE

Alba
Atti di vandalismo in [illegible] condominio

Atti di vandalismo sono stati compiuti nelle scale del condomin[illegible] «Cristo Re», che si affaccia sulla piazza omonima. Sono state danneggiate la cabina dell'ascensore, la tapezzeria, oltre a scritte. [g. f.]

Alba
Corsi di ginnastica per la [illegible] età

Il Comune, [illegible] la cooperativa «Il pianeta», organizza corsi di ginnastica per la Terza età ai Centri anziani delle vie Generale Govone, Misureto, Franco Centro e Mussotto. Informazioni allo 0173-440236. [g. f.]

Pocapaglia
Oggi (ore 16) s'inaugura la Sagra della castagna

All'America dei boschi oggi, [illegible] 16, inaugurazione della Sagra della castagna con la banda musicale del Roero. [g. n.]

Canale
Passeggiata tu[illegible] [illegible] «Mercedes»

L'enoteca regionale del Roero ospita oggi una tappe [illegible] trenta equipaggi partecipanti alla passeggiata turistica delle auto «Mercedes» storiche iscritte al raduno «Le stelle, le Alpi, il mare» (ore 11,30). Le tappe italiane dell'itinerario, che tocca anche Svizzera e Francia, [illegible] l'enoteca di Canale e la «Maison de Phili[illegible]e» ad Aosta. [g. f.]

Camerana
Raduno degli alpini con cena e sfilata

Oggi e domani, primo raduno degli alpini nell'ambito della festa della Madonna del Rosario. In programma stasera, alle 19,30, la cena a base di porchetta; domani, alle 9,30, ritrovo delle penne nere in piazza e sfilate per le vie del [illegible] [illegible] la fanfara della sezione alpini di Ceva. [g. c.]

ANTEPRIMA moda

GRANDI AFFARI D'AUTUNNO

Camicie donna in ciniglia	da L.	[illegible]
Pantaloni donna quadri e uniti taglie sino XXL	da L.	20.000
Completo donna 3 pz. giacca+pantalone+gonna	da L.	199.000
Giacconi donna impermeabili	da L.	[illegible].000
Maglie donna in ciniglia fantasia	da L.	39.900
Giacche donna quadri	da L.	99.900
Abito uomo 3 pz. giacca+pantalone+gilet	da L.	199.000
Camicie uomo 100% cotone Oxford	da L.	[illegible].900
Tute [illegible] sportive [illegible] pezzi	da L.	[illegible].900
Giubbotti uomo impermeabili	da L.	99.900
Pantaloni [illegible]	da L.	[illegible].000
Jeans uomo	da L.	[illegible].000

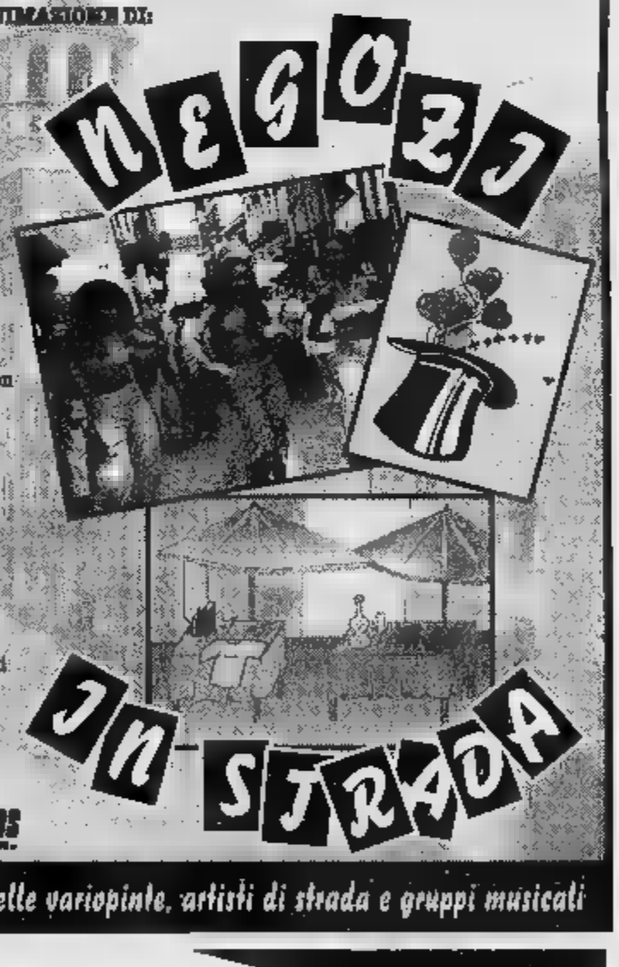
Visitate il nostro punto vendita, troverete moltissime novità invernali ed un vasto assortimento di capi in ciniglia per lei per lui a prezzi imbattibili!!!

VISITATECI IN VIA SAVONA 87 A CUNEO *(sulla statale per Mondovì a 300 mt dal bivio per Carrù)*

SAVIGLIANO DOMENICA [illegible] OTTOBRE 1997
2ª edizione

BANCARELLE IN STRADA CON ANIMAZIONE DI:

- Teatro Carillon
- Trampolieri
- Duo musicale "Marco e Massimo"
- Complessi:
  - Bring on the night
  - The last blues band
  - Olio su tela
  - Abouraqui
  - Gruppo danza Aru ch ciel
  - Capoeira
  - Banda Axé - Brasil show
  - My e la sua ballerina
- Spettacolo di danza di Fiona Simpson
- Western Show
- Caricaturista
- Facce Make up
- Distribuzione gratuita di caramelle, pop-corn, zucchero filato, palloncini
- Degustazioni di latte Abit, tartine, grappa e vini
- Esposizione animali da cortile, auto Ferrari F 1 e delle Concessionarie di automobili
- Mostra di modellismo



CITTÀ DI SAVIGLIANO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ENTE MANIFESTAZIONI
COMITATO SAVIGLIANO 88
Collaborazione tecnica ARCHIMEDE
BANCA CRS

Pittoresca Kermesse di bancarelle variopinte, artisti di strada e gruppi musicali

OSTARIA

"Gran Fungata" di Ottobre

dal 4 al 12

"Ristorante Scola"
Castelbianco (SV) - Tel. [illegible] Fax 0182/77015

XL disco ALBA

NUOVO SABATO commerciale
D.J. Antony

special guest
ALEXIA
nell'interpretazione dal vivo [illegible]
UH-la-la-la

XL disco Tel. [illegible]
ALBA - Via [illegible]

Note e Notti

al

DISCO

DA STASERA
OGNI SABATO NOTTE
LA FESTA PIU' FOLLE
DELLA PROVINCIA GRANDA

A GENOLA - STRADA STATALE 20
TEL. 0172/68.99.66

Siglato a Stresa l'accordo tra Regione, Anas e province: conferenza di bacino per i collegamenti con la Svizzera

Grande viabilità, arrivano trecento miliardi

Boccata d'ossigeno per la To-Sv e l'Asti-Cuneo

STRESA. La via piemontese verso l'Europa passa da Stresa. Alla Conferenza del Traffico si è parlato dei problemi legati alla grande viabilità e delle competenze regionali nel settore dei trasporti. Dopo decenni sembrano giunte ormai a soluzione alcuni dei problemi più spinosi e complessi. Ieri mattina è stato firmato, nell'ambito di un incontro tra Regione Piemonte, Anas e province piemontesi, un protocollo di programma che vede un finanziamento di 120 miliardi per la Torino-Savona, e di 170 miliardi per la Asti-Marene (Cuneo).

Altri 40 miliardi arriveranno a seguito della [illegible] tra Anas, Regione, Provincia e Comune di Cuneo mentre per il consolidamento della galleria del Tenda è previsto un ulteriore intervento di 11 miliardi.

«Troveranno soluzione problemi che sono endemici per il Piemonte - ha detto l'assessore ai trasporti della Regione Piemonte, Antonino Masaracchio - e che si trascinavano da tempo». Di rilievo anche gli accordi per la provincia di Verbano, Cusio ed Ossola e per i collegamenti con la Svizzera attraverso il Sempione. «La Regione è pronta a cofinanziare progetti per la [illegible]tà del Vco - ha ribadito Masaracchio che suggerisce - anche se penso sia opportuno che i comuni della nuova provincia creino una conferenza di bacino». Un consiglio che la provincia del Verbano Cusio Ossola sembra aver colto subito: «Entro fine mese organizzeremo un convegno a Domodossola con la presenza del sottosegretario ai trasporti Giuseppe Soriero per fare il punto sull'intero sistema stradale della provincia» ha detto il vicepresidente della provincia del Vco, Paolo Ravaioli. Soriero potrebbe trovare tra un mese molte opere in via difinizione. «Ieri a Torino abbiamo avuto la conferma dell'impegno dell'Anas verso il Verbano, Cusio e Ossola - precisa Mauro Bardaglio, assessore provinciale ai lavori pubblici del Vco - a cominciare dall'intervento per il completamento [illegible] Varzo-Sempione per un importo di 68 miliardi. Gli altri progetti che dovrebbero partire tra breve riguardano la circonvallazione di Verbania, il completamento [illegible] circonvallazione di Omegna con il naturale collegamento con l'autostrada A 26, e la messa in sicurezza [illegible] statale Verbania-Cannobbio». Un altro importante lavoro che dovrebbe prendere il via tra breve riguarda la [illegible] in sicurezza [illegible] statale [illegible] nella tratta tra Castelletto Ticino e Feriolo, il cui progetto cantierabile dovrebbe essere presentato [illegible] fine [illegible] Un'opera importante, legata a un'altro progetto al quale lavora la Regione con le province di Novara e del Vco riguardante l'ultimo tratto dell'autostrada A 26 sul Lago Maggiore, oggi poco utilizzata dal trasporto pesante per l'alto costo del pedaggio.

L'obiettivo è quello di incentivare l'uso dell'autostrada con contributi economici che andrebbero sia ai veicoli pesanti sia ai lavoratori pendolari che lascerebbero così disponibile al traffico leggero la statale 33 che attraversa tutti i [illegible]nti turistici del Lago Maggiore, da Arona a Stresa e sino a Baveno e Feriolo.

Vincenzo Amato

Dovrebbe partire al più presto il progetto della circonvallazione di Verbania

Incontri fino a giugno

Una [illegible] dei produttori di Moscato

Dopo la vendemmia davvero ottima arriva la maxi consultazione dei settemila produttori di moscato che stanno ricevendo a casa in questi giorni una lettera firmata da Evasio Marabese, presidente della «Produttori Moscato d'Asti Associati» (rappresenta circa il 60 per cento dei vignaioli).

E' l'invito a partecipare ad una delle 52 riunioni che l'Associazione ha organizzato. E' previsto un incontro in ognuno dei [illegible]muni della fascia d'oro del moscato (9 in provincia di Alessandria, 28 nell'Astigiano e [illegible] nell'Albese). E' la zona di origine dei vini a docg «Asti» e «Moscato d'Asti».

Gli incontri concordati [illegible] le tre organizzazioni professionali agricole - Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori - e i sindaci, si svolgeranno alle 20,30 nei giorni di martedì e giovedì, normalmente presso i palazzi municipali, con inizio a metà ottobre e sino a giugno del prossimo anno. Il primo appuntamento è per [illegible] ottobre ad Acqui, l'ultimo a Trezzo Tinella il 6 [illegible] 1998.

La scelta di organizzare questa «carovana» vuol favorire al massimo la partecipazione dei viticoltori che potranno scegliere luogo e data più comodi alle loro esigenze, anche quindi al di fuori dal comune di residenza». «La nostra associazione cerca così un rapporto davvero corale di tutta la base produttiva viticola» commentano dalla sede di via Carducci ad Asti.

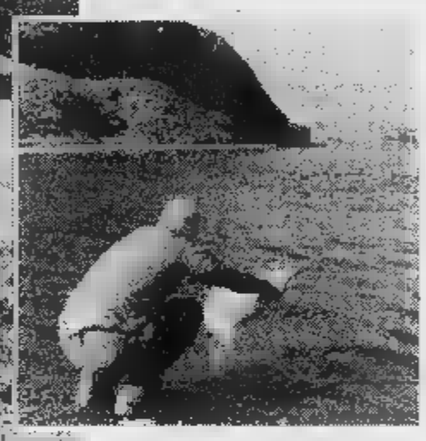
Come è specificato nelle lettere del presidente, negli incontri saranno illustrati compiti e finalità dell'Associazione e ascoltate le esigenze e le reali volontà degli agricoltori. Tra i punti sicuramente dibattuti, dopo l'accordo sul prezzo delle uve a 16.133 la destinazione della quota dell'1,64% che creerà un fondo di oltre un miliardo da investire nella promozione dell'Asti spumante; i costi di vinificazione, stoccaggio e le prospettive di [illegible] concreta della qualità.

[s. mir.]

L'operazione sulle montagne della Provincia Granda è scattata martedì: la mappa delle acque

«Piovono» 30 mila trotelle nei laghi alpini

Liberate con l'elicottero per ripopolare 17 bacini montani



L'elicottero utilizzato dalla Provincia e, sopra, un lago della Valle Stura

ELVA. Trentamila trotelle liberate nei laghi che costellano le Alpi della provincia «Granda». L'iniziativa è dell'Assessorato alla Pesca della Provincia di Cuneo che quest'anno ha deciso di fare le cose in grande stile portando magnifici esemplari di «fario» [illegible] l'elicottero per ripopolare 17 bacini montani.

«L'obiettivo è semplice - spiega l'assessore Maria Carla Chiapello -: riportare la vita in questi laghi che, raccontano gli esperti, un tempo ospitavano magnifici esemplari di trote».

L'operazione ripopolamento [illegible] martedì. Un furgone attrezzato per il trasporto di pesce vivo [illegible] raggiunto il crinale tra le valli Maira ed Elva, oltre i duemila metri di altitudine. Qui si sono svolte le operazioni di trasbordo: le trentamila trotelle, chiuse in sacchi di plastica, gonfiati di acqua e ossigeno, sono stati sistemati su un elicottero che per quasi tre ore ha fatto la spola tra il campo base e i laghi. Diciassette, tutti in alta quota, in quattro diverse vallate. I pesci sono finiti nel lago Grande di Viso e in quello dell'Alpetto (Valle Po); in due dei laghi Blu della Val Varaita; nell'Alpzoi e Visaisa della Val Maira; nei tre laghetti Roburent, Aver, Martel, Nero, Orgials, Malinvern, Paur, Lansfero e Valletta (Valle Stura).

«La Provincia - aggiuge l'assessore Chiapello - riceve un contributo dalla Regione per il ripopolamento di tutte le acque libere dove, [illegible] fine febbraio e ottobre, quasi quattromila persone [illegible] a pesca. Noi abbiamo nel nostro centro, a Valdieri, per far schiudere gli oltre tre milioni e [illegible] di uova che acquistiamo. Nei torrenti e fiumi abbiamo liberato oltre 8 milioni e 100 mila avannotti, in montagna 410 mila trotelle ed ora trentamila le abbiamo liberate nei laghi che hanno acque ideali per ospitare e far crescere le farie».

«Un tempo - spiega [illegible] dei volontari per le operazioni di semina, il medico Ivo De Bonis - portavamo pochi esemplari a spalle. Con l'elicottero riusciamo a fare un lavoro capillare che nell'arco di pochi anni trasformerà i laghi [illegible]i in un paradiso per i pescatori».

[illegible] Martini

La novità di oggi, lo stile di sempre.

*Fino a esaurimento.

Autostile inaugura la sua seconda sede.

A Borgo San Dalmazzo c'è aria di novità. Apre la nuova Concessionaria Lancia Autostile con il **"Porte Aperte"** **domenica 5 ottobre.** A partire dalle 9.00, accompagnati dalle eleganti note di un magico "concerto jazz" e fra divertenti animazioni, entrerete in un mondo dove tutto è vissuto all'insegna dello stile. Vi aspetta un simpatico **berrettino Lancia***. Vi accorgerete che da Autostile ogni cosa è l'espressione di un modo di essere; un valore che nasce con la qualità dei prodotti e si riflette nella qualità dei servizi.

Autostile Concessionaria Lancia
Via Cuneo, 90 - Borgo San Dalmazzo (CN) - tel. 0171/261150
Corso Europa, 138 - Alba (CN) - tel. 0173/281168-280241

OPEL VECTRA STATION WAGON

Tecnologia: il punto di partenza.

ABS elettronico a 4 canali, full size airbag da 67 litri, esclusivo sistema Opel di protezione delle gambe in caso di urto, motori Ecotec multivalvole benzina e turbodiesel. Quando la tecnologia è il punto di partenza, il punto d'arrivo è l' arte.

Vectra SW con ABS ■ climatizzatore offerto dai Concessionari Opel ■ L. 34.150.000

OPEL VECTRA SW. ARTE IN MOVIMENTO.

Venite a conoscerla da:

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

Latte Fresco Tapporosso. Impossibile stargli lontano.

[illegible] E poi non riuscirete più a fare a meno del vostro Latte Fresco Tapporosso. [illegible] Il Latte Tapporosso dalla Centrale di Torino è latte fresco piemontese. Perché potete scegliere tra intero, scremato, parzialmente scremato e Alta Qualità in bottiglia, il meglio del meglio. Perché è buono, direte voi. E avete ragione.

TAPPOROSSO

Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità è centrale.

www.centralelatte.torino.it

IL GIORNO E LA NOTTE

Fossano

Concerto nella Cascina

Stasera, alla 21, per la festa [illegible] «Borgonuovo», concerto degli «Holy spirit's group» in Cascina Sacerdote.

Mostre

Meridiane e «legni»

Oggi, alle 16,30, nella chiesa dei Battuti Rossi [illegible], s'inaugu[illegible] la mostra «Segnali d[illegible] tempo». Aperta fino al [illegible] ottobre; orario: 16-21; festivi 15-21. Si apre oggi, alle 17, alla galleria «Porta Rose» al Borgo Maggiore [illegible] **Cervasio** [illegible] personale [illegible] Lidia Pezzuto, «Legni e... altre storie». Fino al 12 ottobre. Orario 16,30-19.

Balla liscio

Suonano le orchestre

Stasera, alla 21, nella sala Contrattazioni a **Fossano**, liscio organizzato dagli «Amici della seconda giovinezza», [illegible] l'orchestra «I diamanti». A **Montaldo**, per la festa delle frazioni San Rocco e San Giacomo, stasera, alle 21, danze con «I langaroli».

Peveragno

Commedia in dialetto

Stasera, alle 21, nella palestra delle medie, gli «Amici del tea[illegible] di Beinette in «Mata per n'ora». Ingresso libero. La serata è a favore della costruzione della nuova sede della Cri.

L'albese XL attende Alexia, il Top Sound di Manta offre «School party»

Un sabato sera con i super dj

Fargetta a Centallo, Coccoluto a Mondovì

[illegible] All'«XL» stasera arriva Alexia, rivelazione musicale dell'estate. Una «notte barbara» inaugura, alle 23, con musi[illegible] rare groove e techno l'esposizione «La fabbrica del [illegible] di 13 giovani artisti nell'ex stabilimento Calissano.

BORGO SAN DALMAZZO. Al Cabiria stasera, dalle 23, happy [illegible] del dj Viva con le luci di Frank. Spuntini con focacce e pizzette innaffiati da birra alla spina. Ingresso libero. Prenotazione tavoli allo 0171/266719.

BOVES. «Betty Boop», in [illegible]a Peveragno, propone stasera musi[illegible] disco.

CENTALLO. Al «Crazy boy» stasera arriva un super dj: Fargetta. Al «El loco» stasera, dalle 21,30, rock [illegible] gli «Endura» e gli «Animalogica».

CAVALLERMAGGIORE. All'«Evita forever» [illegible] balla [illegible] i dj Alex Coveri e Marco Barci.

CUNEO. Stasera al Fellini disco di Madonna dell'Olmo «best mu[illegible] con il dj Marco Palla e lj Lino alle luci. Animazione delle ragazze della Fashion di Milano. Dalle 23,30 alle 24, «happy hour» [illegible] ingresso omaggio per le ragazze e 2 consumazioni offerte ai ragazzi. Prenotazioni allo 0171/411669.

ENTRACQUE. Stasera (ore 23,30) al «Capolinea» «House [illegible] con il dj Magilla. Alle percussioni il Dottor Hannibal. Animano Ma[illegible] e Barbara.

FOSSANO. Nella [illegible] discoteca «Barçelona disco» stasera [illegible] cora festa con i dj Alex Nocivo, Silvio Cira e lo staff.

FRABOSA SOPRANA. A «La lanterna» stasera si ballano i successi dell'estate '97 e la nuova commerciale con il [illegible] Alessandro. Animazione [illegible] ragazze immagine. Ingresso libero con drink card.

MANTA. Al «Top sound» questa sera, dalle 23, «School party», festa delle scuole saluzzesi con i dj Ricky Rich e Schiffer. Ingresso 15 mila lire.

MONDOVI'. Stasera inaugurazio[illegible] al «Joy's»; nella sala grande top «dj» proporranno techno e progressive; nel «privè» house con Marchino e la «guest [illegible] Claudio Coccoluto.

MONDOVI'. Al pub «Les artistes» stasera (ore 22) pseudo punk rock con i «Nuthouse».

MONTICELLO. Al «Montexelo kaffe» stasera, dalle 22, ritmi soul con la «Marine hands».

MORETTA. Si inaugura oggi, alle 17, il «Tex pub», locale western in località Podaggera, sulla statale [illegible]. Il pub offre live, piatti tipici e birra australiana. Questa [illegible] animerà il dj Domenico Carnevale. Ingresso [illegible] con tessera Fenalc (10 mila).

Il dj Fargetta stasera è protagonista nella discoteca «Crazy boy» di Centallo incontrerà i suoi numerosi e scatenati fans

ROCCAVIONE. A «Le Louvre» stasera c'è la «Festa Paulaner» con la musica commerciale di Ice dj, birra tedesca e gadget. Ingresso con drink card.

SALUZZO. Stasera all'Internodus, dalle 22,30, show con Piero Vallero. Nel locale sono esposti i quadri di Piero Ansaldi.

SANFRONT. A «La bicocca», [illegible]ra, gioco [illegible] postino. Ingresso omaggio per le ragazze.

SOMMARIVA BOSCO. Stasera, al «Matilda», musica Anni '70-'80-'90 con il dj Alex Sander. Ingresso con drink-card.

Stasera al Teatro Sociale di Alba

Ottavia Piccolo racconta «Tina»

[illegible] E' il ritratto di una don[illegible] affascinante, passionale, amante [illegible] vita quello che comparirà stasera, alle 21, sul palcoscenico del Teatro Sociale che ospita così, [illegible] giorni dall'inaugurazione, la [illegible] prima opera teatrale. Lo spettacolo s'intitola «Tina» ed [illegible] collage di canto, musica, danza e parole realizzato da un grande compositore e musicista, Andrea Centazzo, affascinato dal personaggio di Tina Modotti, fotografa, modella e ispiratrice del fotografo Edward Weston.

La forte personalità di Tina [illegible] colpito anche un grande poeta, Pablo Neruda, che le aveva dedicato, all'indomani della morte, una poesia. Saran[illegible] questi versi, recitati [illegible] Giorgio Albertazzi e trasmessi con una registrazione prima che si alzi il sipario, ad introdurre gli spettatori nel mondo della fotografa che avrà il volto, la voce e i gesti dell'attrice Ottavia Piccolo e del soprano Francesca Ziveri che si alter[illegible] nel ricostruire il personaggio attraverso le lettere che Tina aveva scritto al suo [illegible] Edward.

L'opera lirico-teatrale (biglietto [illegible] mila lire, ridotti [illegible] mila) lascerà il posto martedì a un genere di spettacolo totalmente diverso. Arriva un grande affabulatore: Alessandro Bergonzoni che, diretto da Claudio Calabrò, interpreta [illegible] stesso in «Zius (Zigotes)». Il riferimento ai gemelli non è [illegible] suale, anzi, è il pretesto per Bergonzoni [illegible] entrare e uscire da innumerevoli personaggi che hanno sempre la sua fac[illegible]. Il biglietto costa 25 e 20 mila lire. [v. p.]

Ottavia Piccolo sul palcoscenico del Sociale

Alessandro Bergonzoni interpreterà se stesso

Mostra a Mondovì

Oggi al via le «Immagini di suoni»

[illegible]'. Oltre cento immagini [illegible] ritraggono gli affreschi delle cappelle del Monregalese, venti riproduzioni di antichi strumenti musicali e le note di Pelo Gregorio e di alcuni altri musicisti accoglieranno oggi i primi visitatori [illegible] mostra «Immagini di suoni» che s'inaugura, alle 17,30, nell'Antico palazzo di Città, a Piazza.

La [illegible] offre un confronto tra le rappresentazioni di antichi strumenti, liuti, trombe marine, ghironde, così come appaiono ritratti negli affreschi e le fedelissime riproduzioni della collezione Pellini, messe a disposizione dalla Scuola di Paleografia e Filologia musicale di Cremona, che allestisce la mostra con il Comune. Autore delle ricerche un giovane moregalese, Nicola Pacciotto, che con l'apporto di Laura Mauri della scuola cremonese, ha raccolto anche musiche del tardo Medioevo e Rinascimento. La mostra prosegue fino al 12 ottobre con orario 16-22. [v. p.]

Saluzzo e Montà

Profane e profane con le corali

[illegible] Si conclude stasera [illegible] rassegna concertistica «Armonia di voci», organizzata da «I Polifonici del Marchesato». L'ultimo concerto si terrà, alle 21, nella chiesa di San Giovanni. Si esibiranno il gruppo corale «Gabrieli», diretto dal maestro Marco Chiappero e i «Polifonici», sotto la guida del mae[illegible] Enrico Miolano. Saranno eseguiti brani della polifonia classica, oltre ad alcune pagine della musica cinquecentesca sacra e profana.

Sempre stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate di **Montà**, è in programma un concerto con il gruppo vocale «Cantus Firmus» di Torino, diretto da Massimo Nosetti e accompagnato all'organo da Roberto Bertero. La se[illegible] inaugura il quinto Festival organistico, vocale e strumentale di Alba, Langhe e Roero, organizzato dagli Amici di Santa Cecilia, Istituto diocesano di musica [illegible] e Civico istituto musicale. [r. s.]

Tutto il cartellone

«Armonie» di teatro a Racconigi

[illegible] Ritorna anche quest'anno al cinema-teatro San Giovanni, l'«Arvista teatral regional» nell'ambito [illegible] 10ª edizione della rassegna dedicata al teatro amatoriale dialettale. La kermesse è stata organiz[illegible] dalla compagnia cittadina «El Fornel-Giovanni Clerico» del regista Giampiero Ambrassa con «Sipari Sel Piemont».

Stasera, alle 21, sarà proprio la compagnia di Ambrassa a fare gli onori di casa con la commedia «En brodin per tenise leger». Il cartellone propone inoltre «Anche i strass e veulu fè bèla figura» con i «Punto e Virgola» di Caramagna (11/10); «Preuva d'amour» presentata dalla compagnia «Siparietto San Matteo» di Moncalieri (25/10); «I managg per marié na fija» [illegible] i «Moto bin» di Villanovetta di Verzuolo (8/11); «Ij Giaco Bonom» con i «Rasatà» di Ceresole d'Alba (15/11). «El fornel» concluderà la rassegna (22 [illegible] 29/11) con l'ultima fatica [illegible] Ambrassa: «Sorpreisa». [m. b.]

COSTA AZZURRA

VENTIMIGLIA

Festa del cioccolato

In occasione della «Festa del cioccolato», la fabbrica artigianale «Marcellini» organizza per questi due weekend degustazioni a base di specialità della casa. I visitatori possono inoltre [illegible] alle varie fasi [illegible] produzione del «nettare degli dei». Domenica 19, inoltre, grande «Rally du chocolat» con tappa all'abbazia de Castaigniers, dove le religiose producono gustosi cioccolatini. Informazioni allo 0033493/797596.

Il direttore del Musée Masséna Luc Thévenon parlerà dell'architettura di Nizza

BRIGNOLES

Cartoline e dischi

Si apre domani, alle 9, nella Hall des expositions il «Salone della cartolina», che ospita anche manifesti, dischi, oggetti pubblicitari, pin's e fumetti, il tutto sul filo del tempo passato. Tel. 0033494/691739.

SAINTE-MAXIME

Omaggio [illegible] Daudet

Oggi [illegible] domani omaggio ad Alphonse Daudet, l'autore delle celebri «Lettres de [illegible] moulin» con conferenze, animazioni [illegible] proiezioni. Informazioni allo 0033494/794212.

NIZZA

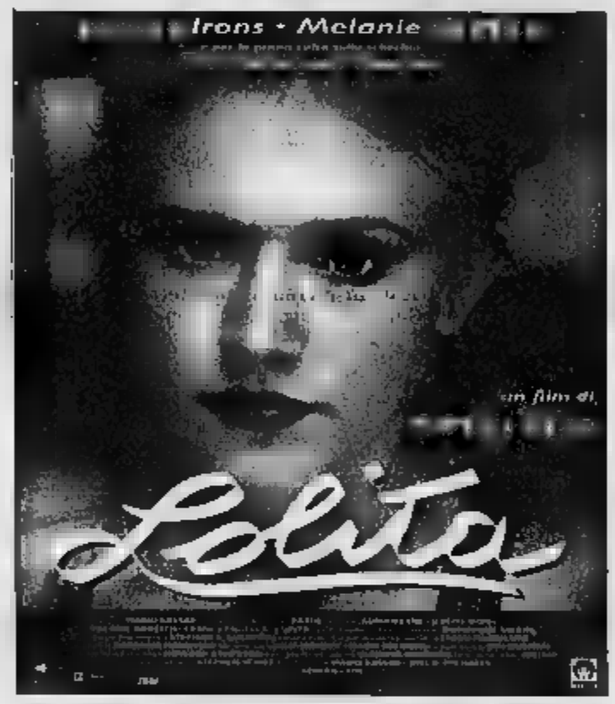
Si parla di Art déco

Oggi, alle [illegible] 17, nell'ambito dell'esposizione «La Cote d'Azur et la Modernité 1918-1958», Luc Thévenon, direttore del Musée Masséna, parlerà sul tema «Art déco à Nice: édifices emblématiques et grands architectes». L'incontro, organizzato dal Comune di Nizza, ha luogo al Cum, Promenade des Anglais, 65 (tel. 0033493/868156).

Oggi e domani ad Acropolis, d[illegible] [illegible] alle 19, versione moderna [illegible] tema, col «Salon de l'immobilier» organizzato da Nice-Matin. Fra i dibattiti, domani alle 15, «diventare proprietari pagando l'affitto».

Manuela Vico

CINEMA ITALIA - SALUZZO



FIAMMA di CUNEO
EDEN di ALBA
IMPERO di BRA
POLITEAMA di FOSSANO
BERTOLA di MONDOVI'
POLITEAMA di SALUZZO
RITZ di SAVIGLIANO

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Tel. 693.554. [illegible] in [illegible]. [illegible]: feriale 20; 22. Sabato e [illegible] 16; 18; 20; 22.

[illegible]. Tel. 692.936. **Lolita** (V.M. anni 14). Or.: feriale e festivi 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 692.951. **Air force one.** Or.: [illegible]ale e festivo 15; 18; 20; 22.

[illegible]. Tel. [illegible].771. CHIUSO.

EDEN. Tel. 363.021. **Mi[illegible]** Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22. Lire 10.000; rid. 7000.

[illegible]TAL. Tel. 440.340. CHIUSO PER [illegible].

COMUNALE. Tel. 346.901. **Anna Karenina.** Or.: 21.

[illegible]. Tel. 262.211. **Lolita.**

[illegible]. Tel. 412.317. **Men in black.** Or.: feriale e sabato 20; 22; domenica 16; 18; 20; 22.

[illegible] Tel. 412.771. [illegible]a[illegible] Or.: [illegible] e sabato 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

[illegible]. Tel. 944.231. CHIUSO PER FERIE.

NUOVO. CHIUSO PER [illegible].

FERRERO. **Il santo.** Or.: feriale 20; 22; festivi: 15; 17; 20; 22.

[illegible] - **Chi** [illegible] **prende.** Or.: feriali 21; sabato 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible]. Tel. [illegible]. [illegible] in[illegible] Or.: feriali 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible]. [illegible]4. **Il mondo perduto - [illegible] park 2.** Or.: feriale 20; 22; festivo: 17; 20; 22.

[illegible]. Tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 20,15; 22,15; festivo: 17; 20,15; 22,15. L. [illegible] 6000.

NUOVO POLITEAMA. Tel. 52.407. **Men in black.** Orario: 20; 22; festivo 14,30; 16,15; 18; 20; 22.

ECCELSIOR. **Il viaggio della sposa.** Or.: fer. e fest. 21.

LUX. Tel. 927.534. CHIUSO.

[illegible]. Tel. 47.698. [illegible] **in black.**

[illegible] [illegible] 2. Tel. 47.898. **Innamorati cronici.**

ARISTON. Tel. 381.311. **Con air.** Ore 21,15.

[illegible] - **Chi** [illegible] **prende.** Or.: feriali 21; sabato 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible]. Tel. [illegible]. [illegible] in[illegible] Or.: feriali 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 42.606. **Lolita.** (V.M. anni 14). [illegible] 19,30; 22; [illegible] 17; 19,30; 22.

[illegible]. OGGI [illegible].

AURORA. Tel. 712.957. [illegible] **force one.** Or.: feriali 20; 22; festivo 15; 18; 20; 22.

[illegible]. Tel. 71.24.77. **Men in black.**

NELLE [illegible] DI TORINO

ADUA 209 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] [illegible] [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16; [illegible],10; 20,20; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. **Jerry Maguire.** Ore 15,30 unica proiezione.

AMBROSIO MULTIRALA corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Lolita.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]NO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Soldato Jane.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Calmazzo 24, tel. 540.605. **Le nuove avventure di Charlie.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together.** Vist. min. 18 anni. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Contact.** Or.: 15,30; 19,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. [illegible]le Jane. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO [illegible] p. Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 617.16.42. **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il viaggio della sposa.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. [illegible].

ETOILE v. Bucci ang. v. Roma, t. 530.353. **Bezzel.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Air force one.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. [illegible]. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

KING v. S. Teresa 5, t. 534.614. [illegible] **road.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. [illegible] [illegible] **degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] UNO v. [illegible] 8, tel. 817.10.48. **Lezioni di tango (The Tango Lesson).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lolita.** V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **In barca a vela contromano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 669.01.45. **M.I.B. Men in black.** Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Il figlio di Bellavia.** Or.: 18,30; 19,30; 20,30; [illegible] v. Roma 339, t. 582.1799. **Scream.** V.M. 14. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.

TEATRI

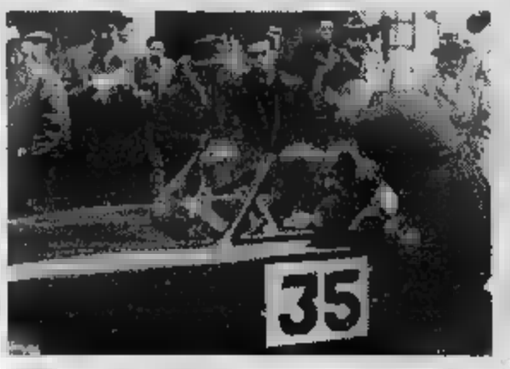
TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al teatro. Bigl. ore 10-16. Tel. 8815.241/242. Ore 20,30 Teatro Civico di Vercelli: Concerto G. B. Viotti conferito dall'Orchestra del Teatro Regio diretta da F. Maria Carminati. Inf. bigl. del Teatro tel. 0161-256.544.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro: Ore 16,30, 1° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stag. sinf. 1997/98. Dir.: Y. Ahronovitch, pianista Accademici di Odessa, M° del coro G. Licznar musiche di Franck, Mussorgskij, Skrjabin. Poltrona L. 50.000; Balconata e Galleria 30.000. Inf. tel. [illegible]

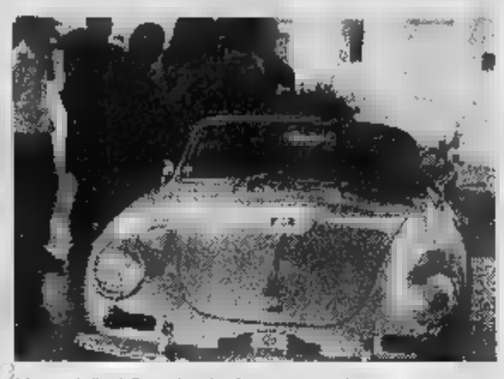
Oggi a Pianfei arriva il Rally d'Italia «vecchie glorie»

Rivive la Ruota d'Oro

Domani sfilata storica a Cuneo



Storica foto della Ruota d'oro. (ARCHIVIO ACI-CUNEO)



Un modello di Porsche che fu guidato dall'attore James Dean

CUNEO. L'ultima edizione [illegible] nel 1982, quindici anni fa, ma parlando di «Ruota d'Oro» fra gli appassionati di motori [illegible] automatico il ricordo [illegible] un rally [illegible] cui fascino ha lasciato il segno.

Domani una delle manifestazioni di maggior [illegible] all'inizio degli Anni '50 [illegible] negli '60 e '70 potrà rivivere grazie al raduno delle vetture d'interesse storico collezionistico organizzato [illegible] scuderia Veltro Storica [illegible] l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Fu l'Automobile Club Cuneo (che quest'anno festeggia i suoi 70 anni) a portare [illegible] Ruota d'Oro nella «Granda»: il passaggio della Liegi-Roma-Liegi e l'entusiasmo con cui appassionati e popolazione accolsero [illegible] vetture, indussero i dirigenti Aci a raggruppare l'aristocrazia del volante, piemontese [illegible] ligure sulle strade cuneesi, [illegible] scelta a dir poco illuminata.

Oggi verifiche [illegible] operazioni preliminari, il via del revival [illegible] previsto domani, [illegible] 9, in piazza Galimberti. Le storiche vetture saranno impegnate per circa otto ore in una gara di regolarità su un p[illegible] di circa [illegible] chilometri (suddivisi [illegible] ventidue controlli orari) che le porterà, fra gli altri paesi, in frazione San Pietro del Gallo, a Dronero, Montemale, Cervasca, Festiona, Madonna del Colletto, Boves e ancora Cuneo. Riordino davanti all'hotel «Quadrifoglio» [illegible] Caraglio.

Per le iscrizioni c'è tempo fino alle [illegible] di oggi, contattando [illegible] telefonico 0171-412637 [illegible] il fax 412129.

Gli amanti delle auto hanno un weekend stimolante.

Oggi all'hotel «La Ruota» di Pianfei arriva la quinta tappa del Rally d'Italia, la [illegible] di sessanta vetture storiche partita dal Parco divertimenti di Rust in Germania.

Ci sarà anche il modello di Porsche che venne guidata dall'attore James Dean. La carovana attraverserà le Langhe, si fermerà a Dogliani e, per il pranzo, nella piazza del Mercato di Carrù. Intorno alle 16 ri[illegible] a Pianfei, dove [illegible] giuria eleggerà le tre vetture più belle della sfilata: al pilota vincitore andrà in premio una Giulietta Alfa Romeo. [r. a.]

CALCIO

Lunedì (20,30) all'Itis

Fossano, lezione dell'arbitro Trentalange

L'arbitro internazionale Alfredo Trentalange terrà un incontro formativo sulle novità regolamentari

[illegible] Lunedì dalle 20,30, nell'aula magna dell'Itis, l'arbitro internazionale Alfredo Trentalange [illegible]rrà un incontro formativo - [illegible] dirigenti e atleti - sulle novità regolamentari. «È' un appuntamento importante - spiega il presidente della Figc cunese Giorgio Bergesio che ha promosso la serata -. Abbiamo [illegible] presidenti, allenatori, portieri e capitani dal Cnd alla Terza Categoria. Interverranno Elio Giulivi, numero uno della LND, [illegible] presidente della Figc piemontese Gianni Inveri e il consigliere regionale Pino Chiavassa. [r. s.]

PALLONE ELASTICO

Chi vince va in finale

Oggi alle 15 a Ceva c'è la sparegg[illegible] Bellanti-Sciorella

CEVA. [illegible] gioca oggi pomeriggio alle 16 nello sferisterio «neutro» di Ceva l'atteso spareggio tra Sciorella (Conad Imperia) [illegible] Bellanti (Taggese) per l'accesso alla finale del campionato di serie A di pallone elastico. Chi vince l'incontro andrà ad affrontare Dogliotti (Pro Spigno) [illegible] sfida che assegnerà [illegible] scudetto '[illegible]7.

Sciorelle e Bellanti [illegible] giunti a questo appuntamento dopo aver vinto una semifinale a testa; Sciorella, nella prima, riuscì [illegible] espugnare il campo di Taggia, Bellanti nella seconda si prese la rivincita a Dolcedo. Identico il punteggio dei due incontri: 11-8. Oggi le squadre saranno al completo avendo gli imperiesi Lanza e Pellegrini e il taggese Rinero scontato il turno di squalifica dopo la rissa della prima semifinale.

Domani [illegible] S. Stefano Belbo spareggi[illegible] anche per il secondo finalista del campionato di [illegible]rie B. Alle 15 si affrontano Dogliotti II e Balocco. [a. s.]

GRANDA SPORT

Volley

Stasera ([illegible] 21) [illegible] Busca c'è il [illegible]rby con [illegible]

L'Arti Grafiche Lcl-L'Oasi Busca esordisce [illegible]stanera (ore 21) davanti ai tifosi in Coppa Italia. C'è il derby col Vbc Mo[illegible]vi. Le squadre cuneesi [illegible] reduci da vittorie sul Pinerolo (3-1 il Busca, 3-2 il Mondovì) [illegible] [illegible] fitte con l'Asti (3-) [illegible] 3-0). Sosta nel femminile, dopo il 3-0 della Bieffe Cuneo allo Xelon Tuo Discount Racconigi. [p. b.]

Coppa Comitato

Primi [illegible]ti in quattro palestre

Parte oggi, ore 15,30, la terza Coppa Comitato di volley. Con[illegible] alla palestra Itis [illegible] Cuneo. [illegible] le Donne, trofeo «Alessandra Mori» [illegible] gioca [illegible] Gallo Grinzane, Dronero, Morozzo e Alba. [r. s.]

[illegible]

A Monterosso Grana si assegna [illegible] trofeo

Oggi dalle 15 [illegible] Saretto di Mon[illegible] Grana, trofeo «Ristorante Italia», gara di pesca alla trota fario organizzata dalla Sps Pradleves. [r. s.]

Acli

Convegno nazionale sulla riabilitazione

Si conclude oggi alla sala Falco a Cuneo «Sportivamente», convegno dell'Us Acli [illegible] [illegible] riabilitazione. [r. s.]

Pallone elastico

La Caragliese cerca un nuovo presidente

Dopo le dimissioni di [illegible] Borgetto, la Pallonistica Caragliese cerca un nuovo presidente, ma anche stimoli nuovi. Sta[illegible] (ore 21) nella [illegible]a incontri del Municipio di Caraglio, incontro [illegible] dirigenti e tifosi per analizzare [illegible] situazione [illegible] individuare soluzioni: ci saranno anche rappresentanti del Co[illegible] [illegible] dallo sponsor Banca di Credito Cooperativo. [r. s.]

Lunedì

LA STAMPA

ti regala il

vademecum del contribuente

Gli studi di settore

1997

A che servono. Come si compila dove [illegible] presenta [illegible] questionario

MINISTERO DELLE FINANZE
I PERCORSI PER L'INFORMAZIONE
DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE
DIREZIONE SERVIZI ACCERTAMENTO
SETTORE STRATEGIE

Il Ministero delle finanze ha inviato nei mesi scorsi a circa due milioni di imprenditori e professionisti un questionario, con la richiesta di alcuni dati sulla loro attività, che sarà utilizzato per l'elaborazione degli studi di settore.
Il questionario può essere compilato e restituito sia su modello cartaceo che su supporto magnetico; per i contribuenti che utilizzano questa seconda modalità di compilazione - e si ritiene siano la maggioranza - il questionario può essere inviato all'Amministrazione finanziaria entro il 30 ottobre, un mese in più rispetto a chi ha utilizzato il modello cartaceo.
Questa guida, prodotta dall'Amministrazione finanziaria e distribuita gratuitamente ai nostri lettori, illustra le finalità dell'iniziativa e le modalità di compilazione e di restituzione dei questionari e può quindi essere di aiuto per i contribuenti interessati da questa operazione e che utilizzeranno il supporto informatico per la compilazione del modello.

Chiedetelo al vostro edicolante*

*Nelle edicole di Torino, Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, Imperia e Savona.

Gli abbonati [illegible] avere il "*vademecum contribuente*" [illegible] 80, a Torino.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

E' ARRIVATA...!!!

La nuova Collezione

Autunno - Inverno '97 - '98

MARISA®

ABBIGLIAMENTO - PELLE - PELLICCE
CAPI IN TESSUTO ANTIFREDDO

Da noi è il momento ideale per cambiare la tua vecchia pelliccia con valutazione fino [illegible] 4 milioni

NUOVE LINEE: FENDI FENDISSIME - ROCCO BAROCCO (BORSE - ACCESSORI - VESTITI)

[illegible] prod. vendita: via IV Rgt. Art. Alpina [illegible] 12 - Tel. 0171 695.479
[illegible] negozio: piazza Galimberti n. 12 - Tel. 0171 [illegible]
BORGO S. D. punto vendita: c/o Centro Comm. Borgomercato - Tel. 0171 266.604

Negozio zona CUNEO *ricerca*
RESPONSABILE REPARTO SPOSA
Requisiti: esperienza specifica [illegible] settore abbigliamento qualificato, [illegible] 30-45 anni, [illegible] studio scuola [illegible] superiore. [illegible] curriculum: [illegible] 0171/617257.

SYSTEM HOUSE (Hardware - Software - assistenza tecnica) con sede nel monregalese ed operante nel settore dei P.C., Minicomputer, reti e prodotti per ufficio, nell'ambito di un piano di potenziamento delle proprie strutture, *ricerca*:
TECNICO [illegible] (Rif. R.P. 2419)
neo-laureato o titolare di diploma uni[illegible] in ingegneria meccanica da adibire a funzioni di installazione, avviamento e dimostrazione di software CAD Meccanico.
Le persone interessate sono pregate di scrivere, citando il riferimento ed allegando dettagliato curriculum vitae, a: [illegible]lla Postale 126 - Mondovì Breo.

IDROCENTRO S.p.A.
Ricerca Venditore per Zona [illegible]
Tel. 0172/9121

AZIENDA COMMERCIALE operante nel settore dell'abbigliamento con punti vendita [illegible] in franchising [illegible] nelle vicinanze [illegible] Fossano *ricerca*
RAGIONIERE/A
Si richiede: esperienza di 3-5 [illegible] in ambito contabile-amministrativo; capacità [illegible] coordinamento e supervisione; conoscenza sistema AS/400 IBM.
[illegible] curriculum vitae [illegible] **Casella Publikompass 516 - 10100 Torino.**

L'ABBONAMENTO: il migliore amico di chi le[illegible] [illegible] Stampa.
LA STAMPA

FORTINO
[illegible]esta sera [illegible] sale [illegible] generi musicali
COMMERCIALE
REVIVAL
PROGRESSIVE
LISCIO - ANNI 60
Orchestra Spettacolo
"CIAO PAIS"
Passana (Cn) - 0175/94.120

CHRIST
LISCIO
MONDOVI Tel. 43.557
[illegible]
orchestra spettacolo
CASTELLINA PASI
LA SALETTA
MUSICA 60-70-80
DANCE LATINO AMERICANA
DJ [illegible]

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14
[illegible] TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 6
CHIUSO IL MARTEDI'

FELLINI DISCOTECA
SABATO 4 [illegible]
HAPPY MUSIC
con MARCO PALLA
DAM[illegible] INGR[illegible]
2 CONSUMAZIONI DA[illegible]
VIA VILLAFA[illegible]13 - TEL. 0171 411.669
OFFERTE NON CUMULABILI

ECONOMICI

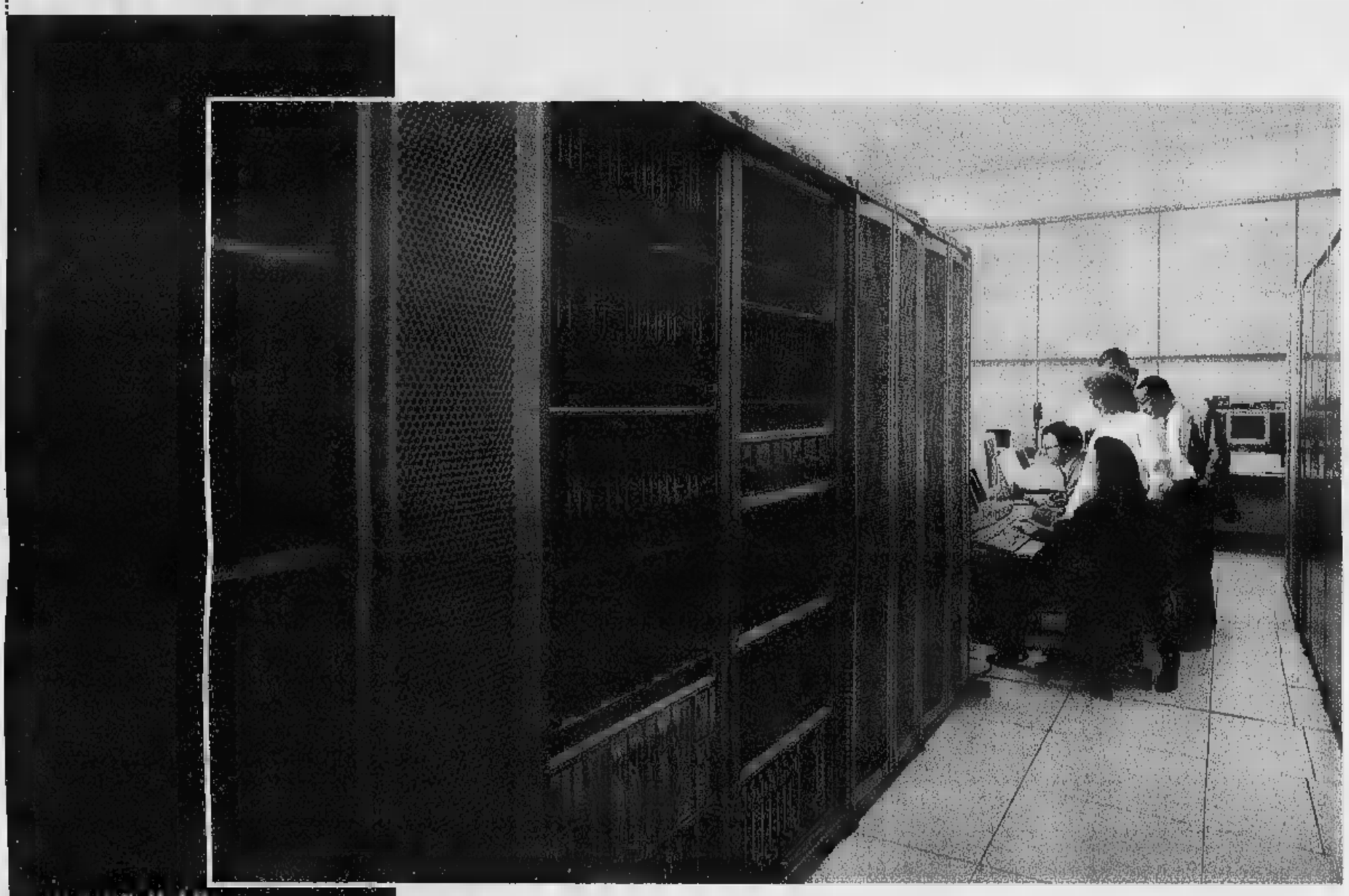
[illegible] (Cn) posizione incantevole [illegible] panoramica vendiamo villa storica ristrutturata con attiguo rustico da ristrutturare circondato da 10.000 mq di parco con piscina. Tel. 0173 361.254.
CONCESSIONARIO Culligan Italiana spa ricerca venditori per vendita impianti trattamento acqua uso [illegible] co. carico azienda possibilità come capo gruppo vendita fisso mensile più provvigioni più incentivi possibilità anche part time. Tel. 0173 211.383.
RAGIONIERE ventennale esperienza di responsabile amministrativo media azienda esamina proposte. Tel. 0173 787.225

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

PIERACCINI GHIDELLI & C.

NUOVE TELECOMUNICAZIONI

ITALTEL LE PROGETTA, LE PRODUCE, LE INSTALLA E LE FA CRESCERE. OVUNQUE.



www.italtel.it

oggi significa: di

virgilio.it è nodo Polo in

con servizi innovat

diali di set

reti in anche a

reti dati; sistemi di

Network gestione com-

plesse: settori

Italtel, fornitore internazionale di reti di telecomunicazioni, è presente in oltre 100 Paesi. Nel 1996 realizza sui mercati internazionali 1.500 miliardi (40% del fatturato). Oltre il 20% del suo personale è impegnato nella ricerca. Le Nuove Telecomunicazioni che stanno cambiando il nostro modo di vivere nascono da qui.

Italtel

Italia nel mondo

ITALTEL: A STET AND SIEMENS COMPANY

ANDORA

Gruppo Alta Italia

Il mese della Pelle

solo fino al 31 Ottobre

Cambia il tuo capo in pelle
valutato fino a un milione!
...e pagalo anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia
Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34 - Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso

DOMENICA APERTO

• Cambio della vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni!

olivieri

Via Carissimo e Crotti 41r - SAVONA - Tel. 019/805678

CAUSA TRASFERIMENTO

inizia una colossale

LIQUIDAZIONE TOTALE

UN MARE DI ELETTRODOMESTICI A PREZZI MAI VISTI!!

DAL 27 SETTEMBRE

PER 6 SETTIMANE

Com. al Comune racc. n.10429085333-2 del 05.09.1997

SI CEDONO ANCHE SCAFFALI, BANCHI DI VENDITA,VETRINE, IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE, IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO.

A NOVEMBRE olivieri DIVENTERA'

olivieri TRONY

anche i migliori migliorano

ARTEA
tessuti per arredamento
tendaggi } confezione e
copriletti } collocazione
coperte • tappeti orientali e nazionali
biancheria per la casa • mezzeri
16123 Genova
Piazza Rovere, 58-64 r.
(angolo salita S. Caterina)
Telefono (010) 58.16.20

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

ARTEA
Sconti fino al 50%
su tessuti d'arredamento
e tendaggi
dal 15/9 al 15/10

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dalla crisi dell'economia al disagio della politica dei blocchi contrapposti e distruttivi

Genova: sei candidati, una città divisa

Viaggio nella Superba alla vigilia delle elezioni

GENOVA. Nella bozza di programma di Giuseppe Pericu, tra le tante enunciazioni di carattere generale, si [illegible] a Genova come una città «polivalente», una caratteristica che - secondo noi, correttamente - va esaltata e, al tempo stesso, riequilibrata. Se Pericu riuscirà a raggiungere [illegible] meno i [illegible] obiettivi, in questo momento poco interessa. Resta, come stimolo intellettuale, la riflessione sulla parola «polivalente».

Luciano Cavalli, negli anni Cinquanta, scrisse un saggio sociologico per analizzare Genova come «città di[illegible]». Le attuali sei candidature a sindaco fanno di Genova, ancora [illegible] volta, [illegible] caso peculiare. Sarebbe, a nostro avviso, un errore rilanciare lo slogan frusto - [illegible] neppure sempre rispondente alla realtà - della «città laboratorio». Questa definizione funzionerebbe se la città fosse una palestra di progetti futuribili, una fucina di progetti di sviluppo, produttivi e culturali.

Invece Genova, [illegible] [illegible] re[illegible] avviene dal dopoguerra, [illegible] continuamente coinvolta in assestamenti in discesa, o co[illegible]ne in difesa, perchè non [illegible] che chiudere realtà produttive [illegible] che, in tempi stretti, diventano mature: l'industria di guerra o produttrice [illegible] grandi macchine o di caldaie, la metallurgia-siderurgia, la raffinazione di idrocarburi, i centri direzionali, la carpenteria, l'industria olearia e della latta, la cantieristica.

Negli anni Quaranta, Cinquanta, Sessanta e Settanta, lo schema socio-politico-economico della città era tutto sommato semplice. I colossi dell'Iri, controllati dalla politica, [illegible]overnavano a loro volta l'imprenditoria industriale, il settore commerciale e terziario, l'edilizia e quella poca, provinciale cultura «autarchica» che [illegible] produceva sporadicamente. La sponda, semplificando un po', era costituita da una parte dai ministri Taviani e Bo (e dai partiti vassalli), dall'altra da Angelo Costa [illegible] dal [illegible] più raffinato consigliere, l'avvocato Giuseppe Manzitti. Dopo la crisi dell'Iri, tutto s'è sgranato. La [illegible]istra ha perduto la leadership della cosiddetta «classe operaia», perchè la classe operaia non esiste più. [illegible] la borghesia s'è divisa, sparpagliata tra fautori convinti del riaggiustamento in positivo del vecchio sistema politico-partitico e gli emuli dei «montagnardi» della Rivoluzione Francese, incantati dal bagliore della lama della ghigliottina.

Genova città divisa, Genova città-laboratorio? Due anime tutte da verificare

Genova, priva di classe eco[illegible] [illegible] imprenditoriale, con un porto in ripresa statistica ma senza ricaduto di valore aggiunto sulla collettività, con le aziende di Stato azzerate, è una città che, bene o male, dipende dalla politica istituzionale, l'unica che, sia pure affannosamente, smuove [illegible] po' di appalti. Già negli anni passati, la città s'è divisa con la ferocia d'un comune medievale per [illegible] conquista della Cassa di Risparmio o della Camera di Commercio. Adesso sembra che tutto si giochi sulla casella incandescente di Palazzo Tursi.

Non [illegible] possibili alleanze costruttive, ma solo giochi perversi e durissimi, anche se privi di fantasia, dove emergono: una fragile destra economica frustrata (Signorini), la «jacquerie poujadista» [illegible] piccolissima borghesia (Castellaneta), dell'improbabile secessionismo padano (Chiappori), [illegible] grigia «sinistra di governo» (Pericu), delle «tricoteuses» invelenite (Sansa), del palaeomarxismo operaista (Bruschi).

Non è la radiografia d'una città moderna: non emerge da questa guerra «sgranata» alcuna istanza di fare sintesi per un obiettivo comune, verso un patto di crescita, basato sul consenso civile e democratico. Sembra piuttosto [illegible] disputa di cani un po' feroci, un po' impauriti - che sbranano un povero bottino, [illegible] morsi. Siamo davvero alla città ingovernabile della diagnosi sempre attuale di Nicolò Machiavelli.

Paolo Lingua

DI PIETRO A GENOVA

«Non ci sarà un mio partito»

Antonio di Pietro ha p[illegible] parte a Palazzo Ducale, alla Festa nazionale dell'Amicizia, a un «faccia a faccia» con Enrico Letta e Dario Franceschini.

NELLE PAGINE NAZIONALI

Pericu: vogliamo entrare in Europa

«Sinistra sì, ma senza rinunciare alla competitività»

GENOVA. «Mi sono candidato sindaco perchè sono presuntuoso e perchè [illegible] un grande obiettivo diviso in due canali. Il primo è di incidere profondamente nella riforma e nella trasformazione della macchina comunale, compiendo anche tutte le pressioni istituzionali necessarie sul governo per accelerare [illegible] riforma degli enti locali. Il secondo è di portare Genova alla ribalta della dimensione Europa in generale e di darle un ruolo specifico nel contesto dell'economia e della società del Mediterraneo».

A 24 ore dalla discesa in [illegible]po di Adriano Sansa, Giuseppe Pericu espone le linee-guida, o meglio i principi generali a cui è ispirato il su[illegible] programma, che attualmente in una bozza voluminosa di oltre 100 pagine è all'esame dei partiti del centrosinistra. Una verifica di ritorno è prevista [illegible] la fine della settimana e l'inizio della prossima. Anche Rifondazione Comunista ne prenderà [illegible] Ma Pericu chiarisce subito il percorso: «Io devo equilibrare il programma, sulle scelte operative, con la mia maggioranza. Ma il sindaco designato [illegible] io. Il programma sarà sintetizzato, asciugato, razionalizzato e potrà accoglie[illegible] suggerimenti e proposte. Mi sia chiaro: la [illegible] dei principi e [illegible] metodologia non si toccano, altrimenti vado[illegible] casa. Io [illegible] voglio fare il sindaco per gestire, sia pur correttamente, l'esistente». L'ultima stoccata è rivolta contro Adriano Sansa, di cui, ammette, accetta una parte dell'impostazione. Ma l'aspetto rivoluzionario, per Pericu, [illegible] appena abbozzato. Va portato avanti [illegible] accelerazione, giocando sulle possibilità che offre la legge. Ci sono alcuni punti della gestione, a[illegible] finanziaria e manageriale del Comune, sui quali il candidato-sindaco del centrosinistra vuole imporre la sua svolta.

«Penso, tanto per fare un esempio, al problema del costo di certe aziende che [illegible]o[illegible] servizi pubblici. In genere, il Comune paga, per dir così, a piè di [illegible], a ogni bilancio, i conti che le aziende presentano. Non [illegible] un problema di realizzare profitti a tutti i costi, perchè ci sono servizi come il trasporto pubblico non [illegible] essere che a carico del Comune e dello Stato. Altrimenti il biglietto, al costo di mercato, sarebbe carissimo e la popolazione non lo potrebbe sostenere. Però, con una diversa valutazione del costo del servizio, il Comune potrebbe stabilire qual è il costo sociale del trasporto o della [illegible] urbana [illegible] - questo - concordarlo con l'azienda. A questo punto l'azienda avrebbe ogni anno un budget nel quale dovrebbe restare dentro. Questo sarebbe [illegible] deterrente per bloccare le spese. Lo stesso discorso vale per la valutazione dell'efficienza di ogni punto di produzione di servizio all'interno del Co[illegible]. Occorre metteresi [illegible] condizioni per valutare l'effettiva [illegible] portata produttiva di ogni settore. Si parlerà di manutenzione perchè [illegible] [illegible] ripeta la vicenda delle persiane dei palazzi del Comune di piazzale Adriatico: si decise di aggiustarle, [illegible] i tecnici della manutenzione le portarono [illegible] e tornarono dopo tre anni».

Il candidato del centrosinistra ha presentato il suo programma. E le sue idee

Quali altre idee trapelano dalla bozza di programma? Pericu, di fresco dimissionario dalla «Ponente Sviluppo» suggerisce di acquistare le aree dismesse dall'Iri al [illegible]ore nominale perchè «se è vero che in Europa vale il principio che chi inquina deve pagare».

Infine Pericu fa la [illegible] professione di fede di uomo di sinistra: «Sinistra è, [illegible] dice Bobbio, capire che gli uomini nascono eguali e che la società li rende differenti.

Occorre lottare perchè le differenze [illegible] assottiglino». Ma [illegible] rinunciare alla competitività [illegible] alla concorrenza: Rifondazione, a scanso di equivoci, è avvisata.

[p. l.]

24 ORE

SENTENZA

Posteggia davanti ai cassonetti [illegible] condannato a 15 giorni

Un automobilista, Cesare O., di 63 anni, è stato condannato ieri in pretura a Genova a quindici giorni di reclusione (convertiti in pena pecuniaria) per aver lasciato l'auto in sosta davanti ad un cassonetto della spazzatura. L'accusa nei suoi confronti [illegible] di interruzione di pubblico servizio in quanto l'uomo, secondo il capo di imputazione, non aveva provveduto [illegible] spostare la sua [illegible] nonostante la richiesta da parte del personale dell'Amiu (Azienda multiservizi di igiene urbana). Con la sua condotta, giudicata illegittima, l'automobilista avrebbe «turbato la regolarità del pubblico servizio [illegible] raccolta rifiuti».

TRAFFICO

Da lunedì scatta il divieto di transito in via Ceccardi

Lunedì mattina in via Roccatagliata Ceccardi sarà vietato il transito dei veicoli privati. Gli automobilisti diretti in piazza Dante dovranno percorrere [illegible] XX Settembre sino [illegible] [illegible] Ferrari ed immettersi in via Dante. [m. c. c.]

[illegible]ITA'

Accordo tra Usl [illegible] ospedali e le pubbliche [illegible]

La giunta regionale ligure, su proposta dell'assessore alla Sanità Bertolani, ha approvato ieri [illegible] schema [illegible] convenzione tra aziende sanitarie [illegible] pubbliche assistenze. In pratica, la Regione si impegna a sostenere finanziariamente le attività di soccorso che abbiano caratteristiche di emergenza. [a. p.]

[illegible]

«Un albero, un bambino» domani festa all'Acquasola

Festa per i bambini domattina all'Acquasola. Organizzata dall'assessorato all'Ambiente del Comune, [illegible] collaborazione con Wwf e Uisp, [illegible] svolgerà dalle 9,30 alle 12,30 la manifestazione «Un albero, un bambino», ovvero tanti giochi oltre alla piantumazione simbolica di un platano per ricordare i 15 mila 800 alberi piantati dal Comune per i bimbi nati tra il '92 e il '94. [m. c. c.]

[illegible]

Una sottoscrizione per le zone terremotate

Il Consiglio nazionale dell'Associazione amministratori condominiali ha aperto una sottoscrizione per interventi nelle zone terremotate stanziando 5 milioni e raccogliendone altrettanti fra i presenti. I soci potranno effettuare i versamenti presso la Tesoreria Nazionale [illegible] Roma, via Cola di Rienzo 111. [m. c. c.]

Promozionale ottobre
Eccezionale: l'occasione di rinnovare la casa con le migliori marche di
sanitari-rubinetterie ed arredobagno
SCONTI REALI dal 35 al 50%
SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI
COMUNICAZIONE AL SINDACO IN DATA 19/09/97
EDIL-M
CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - TEl. (0143) 822777 (3 linee) - FAX (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)

Nessuna pressione del giudice milanese, un'invenzione la cocaina nel cassetto dell'ex magistrato

Parenti-Boccassini: sono tutte falsità

Per la Procura il pentito Veronese «è inattendibile»

GENOVA. Sono tutte falsità quelle che il pentito Angelo Veronese ha raccontato sull'incontro da lui avuto il pm milanese di Mani Pulite Ilda Boccassini che, nell'inverno scorso, lo avrebbe sollecitato a rivelare particolari «penalmente rilevanti» contro l'onorevole di Forza Italia Tiziana Parenti.

E, analogamente, il collaboratore di giustizia che è uno dei principali testimoni nell'inchiesta che ha portato in carcere l'ex responsabile della Dia ligure Michele Riccio, non ha detto il vero quando ha raccontato di avere visto della cocaina, nel 1988, in un cassetto dell'ufficio della Parenti ai tempi in cui parlamentare «azzurra» lavorava come pm a Savona. Sono queste le conclusioni a cui sono giunti i magistrati della procura generale che hanno avocato nell'agosto scorso le indagini su quello che era stato definito il caso Parenti-Boccassini.

Pertanto il procuratore generale Guido Zavanone tra- ieri mattina al giudice delle indagini preliminari Anna Ivaldi una richiesta di archiviazione nei confronti di Ilda Boccassini che era indagata a calunnia insieme a Veronese.

Il magistrato Boccassini

Anche la procura della pubblica ha richiesto l'archiviazione dicendo però che se l'incontro fosse avvenuto poteva tutt'al più integrare un illecito disciplinare. La Boccassini aveva respinto questo sospetto e, tramite il legale l'avvocato Alberto Alessandri, proposto ulteriori indagini che dimostrassero la sua totale estraneità. Zavanone ha anche chiesto al gip la trasmissione degli atti, quando avrà preso una decisione sulla richiesta d'archiviazione, per procedere, se ne deduce, contro Veronese per calunnia nei confronti Boccassini e, non è escluso, per lo stesso reato che il pentito avrebbe parlando della droga nell'ufficio Parenti.

Era stato il legale parlamentare, l'avvocato Giovanni Ricco, a sollecitare l'avocazione in parte procura generale con un'istanza all'avocato generale Mario Sossi. Le indagini state poi affidate al sostituto procuratore generale Francesco Lalla. Ricco è soddisfatto delle conclusioni. Dice «La richiesta della pubblica accusa significa che le indagini hanno consentito di accertare che il pentito mente.»

La presa di posizione procura non avrà grandi ripercussioni sulle (associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di droga e detenzione di stupefacenti) che sono state contestate a Riccio agli arresti domiciliari perché l'ufficiale ha si addebiti seppur giustificandoli per fini di servizio. Gli stupefacenti gli servivano per incastrare i narcotrafficanti.

Attilio Lugli

APPALTI TRUCCATI NEL MIRINO

Imprenditore sotto accusa

Anche un'impresa di costruzioni di Genova è implicata nel caso degli «appalti truccati» in provincia di Imperia. L'accusa di turbativa d'asta è stata infatti contestata a Marco Cerruti, 37 anni, abitante a Varazze in via Ragazzi del 99, a Marcello Serra, anni, via della Pace, Albisola Superiore, rispettivamente titolare e amministratore della «Cerruti Spa» con sede legale a Genova in via Porta d'Archi 19. La richiesta di rinvio a giudizio di Cerruti e Serra, insieme a quella di altri 32 imputati, è stata presentata ieri dalla procura di Sanremo al termine di una maxi-indagine sugli appalti-truccati tra l'autunno del '95 e la primavera del '96. I due si sarebbero accordati alcune ditte locali per presentare «offerte concordate» che avrebbero garantito l'aggiudicazione delle gare a «predeterminate» ribassi minimi, e quindi a danno delle amministrazioni locali. Due le offerte «sospette» della «Cerruti Spa» finite al centro dell'inchiesta. Si tratta della manutenzione giardini di Sanremo e del completamento della palestra di Ville Citera, sempre nella città dei fiori. Ieri, esaminata la richiesta di rinvio a giudizio, il gip di Sanremo Eduardo Bracco fissato l'udienza preliminare per il 10 febbraio. L'indagine, condotta dalla Guardia di Finanza, è stata coordinata dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi.

[g. ga.]

L'analisi durante un convegno a Genova

Il diritto alla salute anche per gli immigrati

Su 28 mila persone in regola solo cinquemila godono dell'assistenza

VIA. Spesso sono regolari si mantengono in Italia con un lavoro regolarmente dichiarato eppure non iscritti al servizio sanitario nazionale: non no in farmacia, non vengono ricoverati in ospedale, non fruiscono agevolazioni per i meno abbienti. E' il quadro di una sanità difficile, un fenomeno che riguarda migliaia extracomunitari che vivono a Genova è stato denunciato ieri in Regione nel convegno «Immigrazione, diritto alla salute». «In Liguria - spiega Roberto Puglisi - da tre anni medico volontario nell'ambulatorio nei vicoli gestito da Città aperta - ci sono mila immigrati regolari, di questi circa 10 mila vivono a Genova, ma solo usufruiscono servizio sanitario nazionale. Noi stessi, che ormai seguiamo circa mille persone, abbiamo verificato che una parte degli extracomunitari che si rivolgono a noi non clandestini, ma preferiscono venire qui piuttosto che nelle strutture pubbliche». A questo mondo sommerso di non assistiti si aggiunge la grande massa di irregolari che, per il timore essere identificati e rispediti nel loro paese, preferiscono evitare il ricovero, lasciare che malattie spesso gravi arrivino a livelli incurabili. «Per questo - continua Puglisi - da tempo chiediamo una sorta tessera sanitaria minima che preveda l'erogazione serie di prestazioni base valide per tutti, regolari Proposta accolta dall'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani che ha annunciato una iniziativa del genere. Il presidente della commissione parlamentare degli Affari sociali, Marida Bolognesi, dopo difeso bontà nuova legge sull'immigrazione, ha lanciato la proposta neutra» per cui, per determinate patologie, l'immigrato abbia diritto privacy. «A questi problemi oggettivi - aggiunge Francesco Simone, presidente della Consulta Europea - si aggiunge un problema culturale per cui, nel caso dei musulmani, spesso le donne hanno problemi a farsi visitare. Ma occorre comunque sfatare il mito che gli immigrati portino in Italia malattie. Le loro condizioni vita nel nostro spesso precarie da un punto di igienico alimentare, e questo favorisce l'insorgere di patologie». **[m. c. c.]**

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi:* corso Buenos Aires 18; *Europa:* corso Europa 676; *Pescetto:* via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Nuova,* via S. Vincenzo 155; *Del Duomo,* p. S. Lorenzo 38; *Sarzano,* p. Sarzano 39; *San Bartolomeo,* scalin. S. Bartolomeo 2; *N. S. della Salute,* via Bologna 92; *Squeri,* Torino 1.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Martinelli,* piazza Giusti 29.
orario 8,30-13/16-19,30: *Canevari,* via Canevari 278; *Popolare,* largo Merlo 2B6.
San Martino, orario, Sturla Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Caprera,* v. Caprera 96; *Campart,* v. 8,30-12,30/15,30-19,30: *Sapelo,* Sapelo 47.
Bisagno orario 8,30-21,30: *De Ferrari,* via Terpi 41A.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Italeri,* via Giovanetti 87; *San Martino,* via FRIR 68.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Modena,* via Cornigliano 185; *Garbarino,* via Sestri 126.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Carlosa,* via Jori 74.
Con orario 8,30-12,30/15,30-20: *S. Francesco,* via G. B. Cursio 32; *N. S. Guardia,* via S. Quirico 301.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Palmaro,* via Prà 167.
8,30-12,30/15,30-21,30: *Multedo,* via Multedo 107.
SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Banni, p.le Europa 1, tel. 84.015.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.
SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri 2, tel. 287.188.
RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 48, tel. 50.298.
Vallera, p.zza XXVI Dicembre 6, 259.041.
Rossi, Cavour (Lavagna), 393.317.
SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41.775.
MONEGLIA
Mercone, via Longhi 56, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 851.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Recco:** tel. 74.294. **Santa Margherita Ligure:** 287.019. **Rapallo:** tel. 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.647. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. ri: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 5551; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 65.651; **Gaslini** (ped.) tel: 56.361; **E.go Fornari:** 932.965; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.511; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 30.81; **Cogoleto:** 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Ped. (a pag.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Sorzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zzetta Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì,** p.le Peranzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì,** P.zza Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì,** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì,** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Pontedecimo, p.le Peranzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato,** Via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** t. 313.851; **Sestri Levante:** t. 41.364 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** t. 54.509 - 51.306 - 54.506.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000/ 309.587/ 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.520, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.366; **Cogoleto:** tel. 9181.785; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.999; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** **Chiavari:** tel. **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

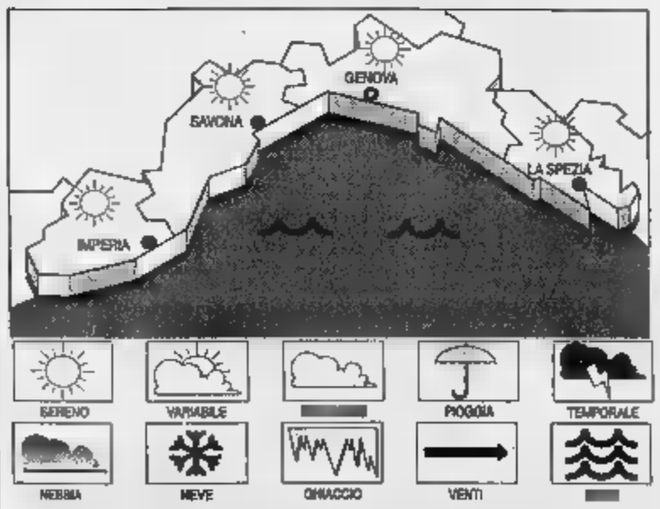
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: 566.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92.095. **Rezzoaglio:** 96.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Tempo generalmente buono, caratterizzato da una parziale velatura del cielo. Mare poco mosso. Temperatura senza variazioni. **Tempo domani.** Per la giornata di domenica, non si prevedono sostanziali variazioni.

DI IERI. Temperatura del 23 °C; umidità relativa 70%; pioggia 0 mm; vento Sud 10-15 ; poco cielo nuvoloso; barom. 1011 mb (in aumento).

TEMPERATURE IERI

Genova	min 19
Savona	min 18
Imperia	max 26 min 20

Max: 23; min: 16; temp. 21 °C

Il **Sole** sorge alle 7,28 e tramonta alle 19,03. La **Luna** si leva alle 9,55 e cala alle 20,42 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia nel Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA A GENOVA

1. Tel. 208.549. regia J.V. Hart, con J. Foster, McConaughey. Orario: 16; 20; 22,40.

2. Tel. 208.549. **Contact,** regia J.V. Hart, con J. Foster, M. McConaughey. Orario: 18,30; 19,15; 22,15.

. Tel. 566.810. **Air force one,** regia W. Petersen, con H. Ford, G. Oldman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

- Sala Brocato. Tel. 27 **Men in black.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEMA - Sala 1. Tel. 275.89.30. **Oveeodo.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,45; 22,45.

1. Tel. 588.419. **di tango.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

2. . 586.419. **Happy together.** Or.: 16; 18,10; 0; 22,30.

. 564.403. ESTIVA.

LUX. Tel. , regia P. Virzì, con E. Gabriellini, C. Pandolfi. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,45; 22,45.

NETTUNO. VILLA DORIA. Ingresso via . STAGIONE CONCLUSA.

. 362.92.98. **M.I.B. Men in black.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Tel. 564.849. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141, Or.: 16; 18,15; 20,40; 22,40.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala . 582.461. Il perduto. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. M.I.B. Men in black. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

- DELLO SPETTACOLO - Sala 3. , regia C. Vanzina con P. Villaggio. Or.: 15; 16,55; 16,50; 20,45; 22,40.

VERDI. Tel. 562.137. **Lolita,** regia A. Lyne, con J. Irons, M. Griggith, D. Swain. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; .

. . t. 413.838; L. 814.985; t. 580.380; t. 281.568; t. 299.967; **DIONISIO** t. 568.515; t. 545.7943; **SMERALDO** L. 201.519.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. 413.838. **Isi,** regia K. Branagh, con G. Depardieu, J. Lemmon, K. Branagh. Or.: 20,15; 22,30. 6000; 6000. Film ragazzi 7000;

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.2348. **Sequiel,** regia J. Schnabel con D. Bowie, O. Opper. Ore 21,15.

Tel. 860.0669. CHIUSURA ESTIVA.

. 219.768. a **Ilotta,** B. Lanfranchi, con L. Capria, C. Danes. Ore 21,15.

SFERISE. Tel. 505.936. **Figurine,** regia G. Robbiano con E. Miglio, P. Natoli, E. Jannacci. Ore 21,15.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **Il viaggio sposa,** regia R. Rubini, con G. Mezzogiorno, S. Rubini. Ore 21,15. L. 6000; 8000; 5000.

EDEN. Tel. 698.12.00. **Batman e Robin,** regia J. Schumacher, con G. Clooney, A. Silvestone. Solo oggi 20; 22,20; dal 3 al 6; 15,30; 17,45; 20; 22,10. L. 10.000; 7000.

CHIESA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. CHIUSO PER FERIE FINO AL 25 OTTOBRE.

Tel. 32.02.564. **Oveeodo,** regia P. Virzì, con E. Gabriellini, C. Ore 20,15; 22,30; sab. dom. 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

. 613.61.38. **Oveeodo,** regia P. Virzì, E. C. Ore 20,15; 22,30; sab. dom. 15,30; 20,15; 22,30; merc. .

CINEMA Via dei Fiaschi. CHIUSURA

CENTRALE. Tel. 268.033. **In black.** Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,20.

. 61.951. **Jane.** Venerdì a 20; 22,20; sabato-domenica 15,40; 17,45; 20; 22,20.

CANTERO. Tel. 383.274. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. **Lolita,** regia A. Lyne con J. Irons, M. Griggith, D. Swain. Ore 16; 22,30.

ODEON. Tel. 41.505. **Jane.** Venerdì e lunedì ore 20,10; 22,20; sabato-domenica 15,45; 17,50; 20,05; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. +591.697.

TEATRO AL (Nervi). RIPOSO.

- TEATRO DELLA . Tel. 570.24.72. E' aperta la vendita degli abbonamenti: orario cassa dalle 10

Nuova. 631.18.91. E' vendita abbonamenti: orario cassa 10

POLITEAMA GENOVESE. Telefono 839.3599.

TEATRO DELLA

FORTE SPERONE via al parco del Peralto.

ABBAZIA DI SAN FRUTTUOSO (Camogli). RIPOSO.

SHERATON DUTCH HOUSE - Aeroporto C. Colombo. 65.491. RIPOSO.

A SAVONA

. Anteprima giovani. Ore . Lire 10.000.

ASTOR. Tel. 854.627. **Air Force One.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Contact.** Orario: 16; 18; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Lolita.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. . 825.714. **Il mondo perduto.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

. Tel. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; .

FILMSTUDIO. . 838.63.22. **Consigli per gli acquisti.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000; .

peak. Ore 21. 8000; 6000.

COLOMBO. Tel. 640.263. **M.I.B. Men in black.** Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Soldato Jane.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. alle 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 8000; 5000 anziani.

AMBRA. Tel. 51.419. **Oveeodo.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000.

ASTOR. . Lolita. Or.: 20; 22,30 (nei fest. e pref. spettacoli pomeridiani alle 15; 17,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ARBA. in Orario: 22. Lire 8000; 6000.

ARENA SMERALDO. Nuova Ore 20,30. Interi 8000, ridotti 5000.

ARISTON. Tel. 506.060. **Heine,** gruppi musicali tedeschi. Or.: 20,30.

Tel. 506.060. **Contact.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000;

A IMPERIA

CENTRALE. Tel. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. ;

DANTE. Tel. 293.620. **Mio in black.** Or.: 15; 22,30. L. 10.000; rid. 7000; anziani 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Contact.** Or.: 17,20; 22,30. L. rid. 7000; anziani 5000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Air force one.** Or.: 15,30; 22,30; L. 12.000; 8000.

ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **In e contromano.** Or.: 15,30; 22,30; L. 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Men** Or.: 15,30; 22,30; L. 12.000;

. Tel. 507.070. **Men in black.** : inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000;

. Tel. 507.070. **Oveeodo.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Lolita.** Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Il mondo perduto.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Vittorio Agostino, Roberto Levaggi e Arnaldo Monteverde nel salotto di Entella Tv

I tre «sindaci» faccia a faccia

Primo dibattito dei candidati a Chiavari

CHIAVARI. Per la prima volta da qu[illegible] hanno deciso la loro candidatura, i tre aspiranti [illegible] carica di sindaco di Chiavari si [illegible] affrontati in un dibattito faccia a faccia.

Vittorio Agostino, sindaco uscente eletto con una lista della Lega Nord, Roberto Levaggi candidato del Polo, o meglio dei Liberaldemocratici (Ccd, Cdu con nucleo Forza Italia), An e al[illegible] liste, Arnaldo Monteverde che corre per il Centro sinistra (Ulivo, Rifondazione comunista e altre liste), [illegible] stati radunati in un grande salotto e davanti alle telecamere di Entella Tv hanno accettato le domande di giornalisti, rappresentanti della associazioni di categoria, sindacati. L'atmosfera all'inizio del dibattito era poco distesa perché da tempo tra il sindaco Agostino e Monteverde non corre buon sangue, [illegible] senso poli[illegible] amministrativo naturalmente.

Agostino, in molti interventi interviste e incontri con i giornalisti, ha detto più volte che Monteverde ostacola, dai banchi dell'opposizione, alcune iniziative dell'amministrazione comunale e in particolare le [illegible] popolari che il Comune costruirà in Circonvallazione a monte. C'è stato anche un improvviso [illegible] lumore [illegible] parte del presidente dell'associazione industriali, Roberto Napolitano, che ha lasciato il dibattito [illegible] l'amaro in bocca per non aver potuto ribattere ad una affermazione del sindaco, perché per [illegible] dibattito [illegible] [illegible] formula [illegible] «non replica». Napolitano aveva rilevato che i lavori pubblici vengono realizzati da poche solite ditte: Agostino ha risposto: «Lei vuole fare [illegible] trattative private».

I tre candidati sindaci: da sinistra Roberto Levaggi, Arnaldo Monteverde, Vittorio Agostino e il moderatore Paolo Cavallo; a destra il presidente dell'Ascom, Bovone

In sintesi: Vittorio Agostino ha fatto un elenco delle opere eseguite in città sotto la sua amministrazione poi sollecitato dagli artigiani sulla situazione del[illegible] 7» (insediamenti artigianali) ha detto che per inserire l'insediamento [illegible] stato variato il Prg. Roberto Levaggi ha invece sostenuto che già nel '74 l'area era destinata agli artigiani: ha detto che Chiavari ha vissuto in questi 4 ani con una visione municipalistica [illegible] che il Prg è troppo generico per la [illegible] Preli.

Monteverde ha sottolineato cha la città [illegible] in recessione [illegible] che occorre un rilancio [illegible] per questo ha pensato ad un grande progetto, del quale si rende garante, per il coinvolgimento [illegible] tutte [illegible] categorie. Chiavari deve ridiventare una città eccellente, sempre secondo Monteverde, e il Comune deve svolgere un ruolo attivo: poi ha sostenuto la necessità di inventare [illegible] manifestazione [illegible] carattere nazionale per un rilancio turistico.

[illegible] Vignolo

DALLA RIVIERA

RAPALLO

[illegible] I lavori di Enel e Italgas in [illegible] S. [illegible]

L'amministrazione comunale ha bloccato i lavori che Enel e Ital[illegible] stavano eseguendo in [illegible]a San Massimo. Secondo l'assessore ai lavori pubblici Arduino Maini, la copertura degli scavi non corrisponde [illegible] quanto prevede l'autorizzazione rilasciata da Comune per i lavori. Maini chiede scusa agli abitanti della zona, assicura che seguirà la sistemazione [illegible] strada che deve essere fatta [illegible] regola d'arte e [illegible] con rappezzi. [g. vi.]

[illegible]

I progetti del Comune per lavoro e arredo urbano

Il capogruppo di «Borgo di Mare», Gianluigi Cadermatori, ha tracciato un bilancio sull'impegno della maggioranza nei campi dell'occupazione giovanile, del miglioramento del territorio [illegible] servizi. Tra i provvedimenti assunti, l'attivazione di lavori social[illegible] utili per l'ambiente, il miglioramento dell'arredo urbano, il recupero delle z[illegible] agricole, il miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti, il potenziamento delle reti di gas, fognature [illegible] acquedotto. [g. vi.]

RECCO

Focaccia e trofie al pesto [illegible] Fiera [illegible] Levante

Ieri pomeriggio nello stand della città [illegible] Recco [illegible] dei comuni del Paradiso alla Fiera dei Comuni a Bari, da parte del Consorzio Recco Gastronomica è stata offerta focaccia, trofie [illegible] pesto [illegible] cima alla genovese [illegible] sindaci partecipanti all'assemblea nazionale dell'Anci che si conclude oggi [illegible] l'intervento di Romano Prodi. [g. vi.]

LAVAGNA

Dibattito sui trasporti pubblici nel Tigullio

«Possibili strategie [illegible] incentivazione [illegible] trasporto pubblico» è l'argomento dell'incontro-dibattito organizzato per lunedì mattina dall'amministrazione comunale [illegible] Lavagna. L'idea dell'incontro è stata lanciata dal consiglio di amministrazione della Tigullio per informare i cittadini su tutte le opportunità che l'azienda offre agli utenti. Tra i relatori il vice presidente della Regione, la presidente della Provincia, il sindaco di Lavagna, il presidente della Tigullio. [g. vi.]

[illegible]

Guerra dei vigili [illegible] [illegible] in [illegible] vietata

Da alcuni giorni gli agenti della polizia municipale hanno dichiarato guerra [illegible] ciclomotori e scooter trovati fuori parcheggio: anche se sono state aumentate le [illegible] dove i motorini possono essere parcheggiati, davanti alla stazione ferroviaria e al Municipio gli spazi [illegible] comunque insufficienti. I vigili [illegible] implacabili; i ciclomotori trova[illegible] fuori dai limiti consentiti vengono multati. [g. vi.]

Le prostitute arrivavano dall'Est ed erano tenute praticamente in schiavitù

«Luci rosse» miliardarie: 4 arresti

Chiavari, in cella tutti i presunti sfruttatori

CHIAVARI. C'è un giro d'affari quasi miliardario dietro il «mercato del sesso» della Riviera: lo testimoniano i 500 milioni, per colmo d'ironia in titoli di Stato, sequestrati agli uomini della Guardia di Finanza [illegible] Chiavari e tre albanesi e a un italiano, arrestati l'altro giorno [illegible] guardia di finanza di Chiavari. Sono finiti in carcere, con l'accusa di sfruttamento della prostituzione, il veneto Luigi Boscolo, nato a Chioggia 39 anni fa, e i tre albanesi Llier Papushallarj, 24 anni, Flamur Papushallaj di 21 e Misir Velaj di venticinque.

L'operazione è stata compiuta dopo una serie di pedinamenti [illegible] di indgaini che hanno permesso agli uomini delle Fiamme gialle di ricostruire la rete di sfruttamento nella quale erano finite un gruppo di ragazze russe e albanesi. Durante il blitz, oltre [illegible] 500 milioni, sono stati sequestrati anche quattro telefoni cellulari, tre automobili e dieci milioni in contanti che probabilmente rappresentanto i più recenti incassi [illegible] «duc[illegible]

Gli arrestati: da sinistra Luigi Boscolo, Llier Papushallarj, Flamur Papushallaj e Misir Velaj

cioles» di importazione.

Le ragazze [illegible] state avviate al mercato del sesso in Riviera ed avevano [illegible] molto [illegible] convincendo gli organizzatori del racket [illegible] allargare [illegible] giro delle prostitute. Ogni giorno ognuna di loro incassava fino ad un milione di lire che veniva suddiviso fra i componenti [illegible] banda.

Secondo gli investigatori Luigi Boscolo sarebbe il [illegible] della banda: le ragazze venivano accompagnate [illegible] marciapiede [illegible] fornite, durante [illegible] «servizio» di un telelfono cellulare. Al termine del proprio turno venivano riaccompagnate in alcuni alloggi della [illegible] Le indagini erano [illegible] alcune settimane fa quando gli agenti avevano notato un alban[illegible] mentre conduc[illegible] in un albergo [illegible] Lavagna due prostitute albanesi che di solito frequentavano i marciapiedi di Cavi.

Secondo gli inquirenti per i quattro malavitosi potrebbe anche configurarsi [illegible] reato [illegible] riduzione in schiavitù che preve[illegible] pene più [illegible] dello sfruttamento della prostituzione. Le indagini sono coordinate dal Procuratore di Chiavari Giobatta Copello. [m. c. c.]

Progetto pilota: basta presentarsi con marche da bollo e foto

Una rivoluzione in questura Il passaporto arriva in un'ora

GENOVA. Passaporto in tempo reale [illegible] [illegible] in questura. Grazie [illegible] un nuovo sistema software [illegible] collegamenti con l'anagrafe del Comune [illegible] il Cad del ministero dell'Interno, chi si presenta agli sportelli dell'ufficio passaporti (ore 9-12 dal lunedì al sabato) potrà [illegible] il documento per l'espatrio nel tempo massimo di un'ora. La nuova procedura, come [illegible] spiegato il dirigente della sezione amministrativa, la dottoressa Patrizia Aprea, funziona grazie [illegible] [illegible] computer che procedono [illegible] sequenza, senza necessità di altri interventi, dopo la prima impostazione (diminuiscono quindi le possibilità [illegible] errore). Il richiedente si deve presentare con un documento d'identità, due foto, una [illegible] [illegible] mila lire, un versamento [illegible] 9250 lire sul conto corrente 343160 intestato alla Questura di Genova, due marche da bollo [illegible] 20 mila (nel caso [illegible] figli minori [illegible] neces[illegible] la presenza del coniuge, oltre a una terza marca da 20 mila lire). L'addetto allo sportello digiterà nome, cognome [illegible] data di nascita e, grazie al collegamento con l'anagrafe del [illegible] verrà compilato automaticamente [illegible] gli altri dati necessari il modulo che, stampato direttamente dal computer, dovrà essere firmato sul momento dal diretto interessato. Dopo di ciò, si attiva la procedura di controllo alla banca dati del ministero per verificare le pendenze che potrebbero impedire la concessione del permesso di espatrio. Se tutto [illegible] bene, [illegible] terzo computer compila il passaporto, che [illegible] immediatamente consegnato.

Passaporto in tempo reale: ecco i terminali installati in questura

Quello di Genova [illegible] uno dei primi esperimenti in Italia. In questura vengono [illegible] in media 150 richieste di passaporto al giorno, con punte di [illegible] in prossimità dei periodi di ferie. [a.p.]

Dei coniugi Ceccarelli

Bottega «storica» chiude i battenti a [illegible] Michele

SAN [illegible] [illegible] [illegible] chiuso i battenti ieri, nel piccolo borgo marinaro rèpalle[illegible] la «bottega» dei Bavestrello, «storica», fornitissima rivendita di generi alimentari [illegible] [illegible] Floria.

Giovanni Ceccarelli, toscanaccio con la battuta sempre pronta, e la moglie Lorenza erano, in realtà, qualcosa [illegible] più di semplici «bottegai». Per turisti e residenti, il loro negozio ha svolto egregiamente, per [illegible] quasi mezzo secolo, ruoli più disparati, da ufficio informazioni turistiche ad «asilo» per [illegible] nea custodia di bambini in attesa dei genitori [illegible] carca di posteggio. Abbassata la serranda della loro amata «bottega», Giovanni darà ora vita ai suoi talk show quotidiani sull'attualità, la politica, lo sport [illegible] [illegible] caccia, [illegible]lla vicina via Pomaro, sul lungomare [illegible] [illegible] Michele, dove la moglia ha aperto una agenzia immobiliare. [m. b.]

In [illegible] accettate 64 osservazioni, 35 respinte: per la Fara confermata la destinazione alberghiera

Via Parma-Viale Kasman: no al collegamento

Accolta dal Consiglio comunale la modifica al Piano regolatore

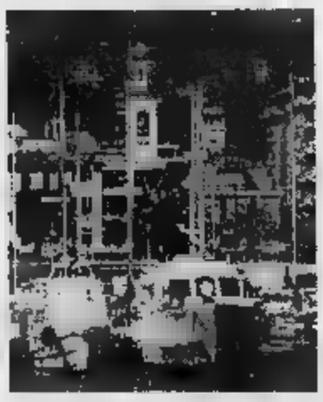
CHIAVARI. Il Consiglio [illegible] nale ha accettato alcune delle 134 osservazioni a Piano regolatore della città che sono state presentate da privati, da associazioni di categoria, organismi [illegible] gruppi di cittadini.

Sul totale [illegible] osservazioni [illegible] [illegible] totalmente accolte, 35 solo parzialmente e 36 respinte. Tra le osservazioni pre[illegible] [illegible] accettate su opere che potevano rivoluzionare [illegible] tessuto della città, [illegible] almeno del quartiere in cui [illegible] previste, la strada di collegamento tra [illegible] Parma [illegible] prolungamento di viale Kasman che, [illegible] realizzata, avrebbe comport[illegible] l'abbattimento di diverse [illegible] Gli abitanti [illegible] [illegible] si erano espressi subito decisamente contro l'ipotesi della strada che avrebbe formato un grande anello nella piana tra il fiume Entella e via Parma.

L'osservazione [illegible] stata accolta quindi nessun pericolo per le case esistenti.

Un'altra opera che avrebbe chiesto il sacrificio di edifici [illegible] una strada che [illegible] stata disegnata nel quartiere del campo sportivo: anche [illegible] questa ipotesi l'amministrazione comu[illegible] [illegible] tornata sui suoi passi. Resta invece vincolato a zona parco il campo comunale di calcio. Quando la notizia [illegible] un possibile cambiamento di destinazione della grande spianata sportiva era circolata in città, c'era [illegible] una lavata [illegible] scudi. Il sindaco Vittorio Agostino più volte aveva preannunciato il possibile spostamento del campo di calcio [illegible] in [illegible] più periferiche, oppure in un Comune limitrofo. Si temeva quindi che presto al posto del campo sportivo potessero [illegible] palazzi.

E' stato spiegato dall'amministrazione comunale che il piano regolatore prevede il vincolo dell'attuale stadio comunale a parco pubblico: questo [illegible] vuol [illegible] che [illegible] si giocherà più a calcio sul campo, ma che se un giorno avvenisse una fusione tra club si potrebbe pensare ad un campo comprensoriale, quindi l'attuale stadio diventerebbe parco pubblico. Viene confermata l'ipotesi di una strada [illegible] [illegible] costa, con tunnel, [illegible] San Lazzaro e la circonvallazione a monte: una strada che alleggerirebbe il traffico di via Parma da [illegible] per l'entroterra. La strada è stata approvata e ne è stato ridotto il «corridoio», [illegible] meglio la fascia [illegible] terreno nella quale non sarà possibile costruire, da 50 a [illegible] metri.



Nuove abitazioni nel piano di Chiavari

Non l'hanno spuntata invece quei chiavaresi, [illegible] sono molti, che volevano che la Fara rimanesse per le scuole [illegible] tempo pie[illegible]. La destinazione rimane quella di struttura turistico-alberghiero. Su questo punto il sindaco Vittorio Agostino sta insistendo da tempo. L'edificio ha bisogno di un impegnativo lavo[illegible] di ristrutturazione [illegible] consolidamento che richiede [illegible] impegno gravoso, dice il sindaco, per le casse comunali. [g. vi.]

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE [illegible] DI SCARICO

Via Caravaggio 8 - 17100 Savona - Tel. 019/263491 - Fax 019/236691

[illegible] SI RICERCANO

- *Rif. A)* n. 1 **PERITO** [illegible] contratto formazione lavoro, verrà inquadrato nell'area C - livello retributivo C3 del C.C.N.L. Federgasacqua.
- *Rif. B)* n. 1 [illegible] **MATURITA' TECNICA COMMERCIALE** con esperienza almeno trie[illegible] [illegible] aziende operanti [illegible] tabilmente in partita [illegible], si richiedono inoltre competenze specifiche in materia di tenuta contabile dei libri I.V.A., verrà inquadrato [illegible] C livello contributivo C1 [illegible] C.C.N.L. Federgasacqua.
- *Rif. C)* [illegible] 1 **SALDATORE** [illegible] **QUALIFICATO** con maturata esperienza, verrà inquadrato nell'area C livello retributivo C2 del C.C.N.L. Federgasacqua.

Le domande dovranno pervenire entro e non [illegible] il giorno 13 ottobre 1997 con lettera raccomandata (fara fede il timbro postale di spedizione) e dovranno contenere un dettagliato curriculum vitae. Si prega di indicare sulla busta il riferimento relativo [illegible] qualifica di interesse.

La selezione sarà a cura dell'Azienda che contatterà i soli candidati con curricula rispondenti alle [illegible] richieste.

IL DIRETTORE GENERALE [illegible] Ing. [illegible] Ruello

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER [illegible]: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

In crescita la multinazionale del sesso tra Chiavari e la Riviera di Ponente

A Savona le prostitute-schiave

Donne dell'Est e sfruttatori calabro-albanesi

Baciò ragazza

Sarà processato un ottantenne

SAVONA. Nell'agosto '95 a Piampaludo di Sassello avrebbe assalito una ragazza savonese allora 33 anni, baciandola sulla bocca. Poi, a seguito della denuncia presentata dalla vittima delle attenzioni, l'avrebbe incolpata di calunnia e diffamazione, sapendola innocente.

Ieri mattina è stato rinviato a giudizio per atti di libidine violenti e per calunnia. Renato Anselmo, questo il nome dell'imputato, che ha 80 anni e vive a Cogoleto, sarà processato in tribunale a Savona il luglio prossimo.

Sempre ieri a Palazzo di giustizia è stato rinviato a giudizio dal giudice per le indagini preliminari anche Roberto Nicotra, anni, di Laigueglia. E' per aver indotto alla prostituzione due sorelle allora, i fatti risalgono al '94, due sorelle, e sfruttato l'attività di meretricio partecipando alla divisione degli utili. Nicotra sarà processato sempre il 22 luglio.

E ancora, lo stesso giorno dovrà comparire davanti ai giudici del tribunale anche Marianna Criaco, 38 anni, abitante a Torino, accusata di falsa testimonianza: in aula avrebbe affermato che il fratello Pietro Criaco sarebbe dedito all'uso di eroina. Ciò, secondo l'accusa, far conseguire al familiare l'impunità per i reati di detenzione a spaccio di stupefacenti. E' invece rinviata, per l'indisponibilità del difensore, l'udienza preliminare a carico Antonio D., 63, di Vado, accusato di essersi impossessato 70 milioni durante il suo incarico riscossione dei ticket conto dell'Usl 2, presso l'ambulatorio di Albisola dove prestava servizio, e di aver falsificato le ricevute di pagamento. [f. p.]

SAVONA. Diciannove prostitute tra Vado ed Albissola: cinque nigeriane (ex Lady Moon-Madonnetta); sei albanesi (Campanella, area Esso, lato monte a corso Mazzini-Priamar); due free-lance italiane (Aurelia, incrocio strada di scorrimento S. Paolo); quattro russe a due ucraine (parcheggio e verde Vado). Vanno poi aggiunte le passeggiatrici che lavorano in via Giuria, via Corsi a piazza del Popolo. E' il malinconico record notte di giovedì, simbolo un fenomeno ormai sfuggito di mano, forse sottovalutato.

Chiavari ad Albenga racket in mano agli albanesi. Nei giorni scorsi la Finanza ha arrestato tre albanesi e un italiano controllavano racket: un business da mezzo miliardo al mese, zona dove avrebbe dovuto insediarsi terminal del racket sgominato dalla mobile ad Albenga. Il piano era semplice: sotto la copertura di un'agenzia di viaggi, agiva una società import di prostitute russe e ucraine da smistare in Liguria, Veneto e in Lombardia. I boss arrestati nel corso dell'operazione «K2», che potevano contare diffuse complicità, sono stati immediatamente sostituiti altri sfruttatori. Questi ultimi hanno il raggio di influenza anche a Savona, Albissola Mare e Vado. Tra i clan albanesi operano nel Nord Italia stati da tempo scoperti saldi collegamenti. Le prostitute, per sottrarle ai controlli della polizia (quasi tutte sono state raggiunte decreti espulsione che, per colpa di legge permissiva e inefficace restano sempre lettera morta), vengano fatte «girare» da provincia all'altra. Ad Albenga albanesi sono affiancati da elementi dell'ndrangheta, in parte già individuati; a Savona e Chi il controllo della prostituzione è nelle di un'unica organizzazione. La magistratura, oltre all'accusa di associazione a delinquere e di sfruttamento, potrebbe imputare i boss di un reato ancora più grave: riduzione in schiavitù».

Emanuela Rizzo

Prostituzione, chiesti più controlli

Accusò il padre di abusi

Savona, per il perito la ragazza è da considerarsi «attendibile»

L. Ha denunciato il padre, sostenendo che avesse abusato sessualmente di lei per anni. Ieri mattina la vicenda è rievocata dinanzi al giudice per le indagini preliminari.

L'udienza ha visto il perito nominato dal giudice depositare l'esito della perizia sulla ragazza, e oggi ventenne. L'esperto doveva accertare la capacità d'intendere della ragazza, escludendo l'ipotesi di una sua deficienza psichica. Il perito ha risposto al quesito sostenendo che la ragazza «clinicamente attendibile». Ovvero, capace d'intendere, quindi la sua denuncia può avere un valore giuridico.

«Non sempre però la verità clinica coincide con quella processuale», ha detto il difensore del padre, con il quale la ragazza si sarebbe riconciliata entrerebbe anche la vendita di un immobile, intestato ragazza). Il gip, chiuso l'incidente probatorio, ha rimesso atti al pm, che adesso dovrà proseguire nell'istruttoria a formulare richiesta. [f. p.]

Sanremo, coinvolto anche savonese

Appalti sospetti manager nei guai

SANREMO. Anche un imprenditore tra i «big» del settore costruzioni della Liguria per i quali la procura di Sanremo ha chiesto il rinvio a giudizio. L'accusa di turbativa d'asta viene contestata a Marcello Serra, 55 anni, residente in via della ad Albisola Superiore, amministratore della «Cerruti Spa» di Genova. Serra è chiamato in causa insieme a Marco Cerruti, il titolare dell'impresa. Secondo quanto è stato appurato dalla Guardia di Finanza e dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi coppia avrebbe concordato ribassi «pilotati» per due appalti indetti dal Comune di Sanremo tra il '95 e il '96. Una complicità su richiesta degli imprenditori della provincia imperia per ottenere il massimo risultato dalle gare relative manutenzione del verde urbano (un grosso incarico visto che Sanremo è la città dei fiori e delle palme) a l'ultimazione di un sportivo polivalente, la palestra di «Villa Citera».

In effetti, secondo l'accusa, amministratore e titolare della «Cerruti Spa» non avrebbero fatto altro che attenersi alle disposizioni arrivate dai colleghi della Riviera di Ponente presentando quindi un'offerta predeterminata (di fatto regolare ma falsata dall'accordo preliminare tra un «cartello» di imprese). E questo era proprio uno dei meccanismi che è risultato essere al centro delle truffe ai danni delle pubbliche amministrazioni. Già, perchè Serra a Cerruti accusati solo turbativa d'asta, l'indagine della procura di Sanremo ieri si conclusa con 34 richieste di rinvio a giudizio, molte per truffa, 11 addirittura per ciazione a delinquere. Un'indagine, quella della Finanza, che ha fatto i «colletti bianchi» dell'edilizia, spaziando dalla Liguria al Piemonte, dalla Lombardia all'Emilia, a che si conclude all'udienza preliminare che è stata fissata per il 10 febbraio prossimo. [g. ga.]

S'inserisce nelle comunicazioni radio e dirotta i militi delle ambulanze

Il «pirata» del 118 è a Spotorno

Si stringe sempre più la rete della polizia postale

SAVONA. Si stringe la intorno «pirata» che s'inserisce sulle frequenze del «118» per disturbare, a spesso anche dirottare, le comunicazioni tra il S. Paolo a le ambulanze. La «caccia» porta a Spotorno.

Qui, secondo la polizia postale, vivrebbe, o comunque entrerebbe in azione il «pirata». Gli indizi? a presenta Croce Bianca di Spotorno. E ancora, dirotta le ambulanze, l'automedicale dal S. Paolo a mezzi delle forze dell'ordine nella zona di Spotorno.

Così la «postale» ha limitato il raggio della «caccia». Nei prossimi giorni entreranno in funzione speciali apparecchiature, che «ascoltano» le emissioni radio e riescono anche a localizzare la stazione dalle quali vengono diffuse. Verranno puntate, naturalmente, Spotorno a dintorni. Ci sarebbe anche da dire che questi strumenti non sono in dotazione della polizia postale, ma del ministero delle Poste, che li presta, ma sempre per le 24 questo, però, è un altro discorso.

L'ispettore Bonvicini è impegnato in prima persona contro il «pirata». «Il 118 è un servizio nobile, importante. C'è in gioco la vita, nostra e altrui. Poniamo che le ambulanze vengano dirottate a Spotorno, per opera del pirata, e in concomitanza si verifichi una emergenza altrove, che magari rimane scoperta per mancanza di mezzi a personale...».

C'è anche qualche ipotesi circa a perchè dell'agire di questo «pirata» dell'etere. Potrebbe avere ad esempio motivi di astio nei confronti «Bianca» di Spotorno, tanto a tirarla sempre in mezzo, oppure potrebbe un maniaco, che a divera seguire spettacolo che riesce ad inscenare. Nella sua zona d'osservazione, quella di Spotorno. Ecco il perchè si pensa possa operare in questa località. Rischia molto: dal procurato allarme all'interruzione a pubblico servizio. [f. p.]

Nel quartiere S. Rita

Savona, svaligiata una tabaccheria Bottino 25 milioni

Furto nella notte in una tabaccheria di piazza Consolazione, a S. Rita. Il bottino ammonta a 25 milioni.

I ladri hanno alzato la saracinesca e entrati nell'esercizio commerciale dove, indisturbati, si sono impossessati di diverse stecche di sigarette, biglietti della lotteria e del «gratta a vinci», di denaro a oggetti regalo. Ieri è stato inoltre arrestato dai carabinieri ad Andora l'autore di tentato furin una tabaccheria in via Aurelia: sull'auto aveva timbri a ricettari, rubati ad agosto al medico Roberto Fardelli di Varazze. Si tratta Enzo Mantero, genovese di anni. [f. p.]

Per lo statuto Carisa

La Provincia chiama la strada alla Fondazione

La Provincia contesta le modifiche dello statuto proposte dalla Fondazione. Il presidente Alessandro Garassini contesta le innovazioni sulla composizione Fondazione

«La Provincia non è stata interpellata ed è impensabile che le persone preposte alla gestione di pubblico stabiliscano i criteri di vita della Fondazione confrontarsi ele istituzioni. Le modifiche, inoltre, garantiscono una maggior influenza degli enti locali prevedono i disegni di legge del ministero». Garassini ha inviato la lettera al ministro Azeglio Ciampi. [e. b.]

Autocertificazione, da Roma centinaia di lettere

Savona, un invalido su due adesso rischia la pensione

La sede Inps di piazza Marconi a Savona In tema di pensioni l'allarme per gli invalidi civili

SAVONA. Scoppia il caso invalidi civili. Dal prossimo bimestre a Savona uno su due rischia di non percepire più la pensione.

Lo ha disposto la direzione generale del Ministero del Tesoro in applicazione dell'articolo 4 della legge 425/96. Motivo? Gli interessati non avrebbero presentato un'autocertificazione sul proprio stato di salute richiesto dalla legge.

In questi giorni Savona è stata letteralmente invasa dalle lettere spedite dal Ministero ai titolari delle pensioni di invalidità. Pare, secondo i primi calcoli effettuati anche sulle base richieste aiuto pervenute ai patronati delle organizzazioni sindacali, che soltanto nel Savonese addirittura il 50 per cento degli invalidi avrebbe presentato (o lo avrebbe fatto in tempo) la famigerata autocertificazione che già lo scorso anno aveva provocato polemiche. Il termine ultimo previsto dal ministero Tesoro era il novembre 1996. Ora, a circa anno, dalla scadenza, la direzione generale del Servizi vari e delle pensioni guerra - che si occupa di questo settore - passando a riscuotere -.

Nella lettera legge infatti che da decorrere pagamenti del prossimo bimestre verrà disposta la sospensione del beneficio godimento». In sostanza si tratta di pensioni, assegni e indennità di invalidità.

Negli ultimi giorni decine savonesi hanno letteralmente preso d'assalto i centralini telefonici delle organizzazioni sindacali a della prefettura che è stata incaricata proprio ministero di attivare le pratiche per sospendere le pensioni.

«Chi è interessato ad avere informazioni per fronteggiare la situazione - spiega il segretario provinciale della Uil, Pino Congiu - può rivolgersi agli uffici dei patronati di Cgil, Cisl e Uil che in questi giorni sono a disposizione».

Infatti, una via d'uscita può possibile, infatti, il ministero ha concesso un termine di 90 giorni entro il quale chi ha ricevuto la lettera che preannuncia la revoca della pensione, può presentare giustificazione idonea sui motivi per cui l'autocertificazione sullo stato di salute e le infermità non è stata inoltrata al ministero del Tesoro. [p. p.]

Lunedì
LA STAMPA
ti regala il

Il Ministero delle finanze ha inviato nei mesi scorsi a circa due milioni di imprenditori e professionisti un questionario, con la richiesta di alcuni dati sulla loro attività, che sarà utilizzato per l'elaborazione degli studi di settore.
Il questionario può essere compilato e restituito sia su modello cartaceo che su supporto magnetico; per i contribuenti che utilizzano questa seconda modalità di compilazione - e si ritiene siano la maggioranza - il questionario può essere inviato all'Amministrazione finanziaria entro il 30 ottobre, un mese in più rispetto a chi ha utilizzato il modello cartaceo.
Questa guida, prodotta dall'Amministrazione finanziaria e distribuita gratuitamente ai nostri lettori, illustra le finalità dell'iniziativa e le modalità di compilazione e di restituzione dei questionari e può quindi essere di aiuto per i contribuenti interessati da questa operazione e che utilizzeranno il supporto informatico per la compilazione del modello.

Chiedetelo al vostro edicolante*
*Nelle edicole di Torino, Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, Imperia e Savona.
Gli abbonati potranno avere il "vademecum del contribuente" rivolgendosi al Salone La Stampa, in vendo a "La Stampa - Ufficio Torino".

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita pubblici beni immobili
Nr 54/96 Rg. Es Cron. 251

Esecuzione immobiliare pr Carcerano Emanuele - avv. Saccomani contro **CERVETTO**.
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione fissato la vendita pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 11/11/1997 12 dei seguenti immobili:
Lotto unico
In Comune Savona in via Mameorassi nr. 4 appartamento ubicato al piano terreno, distinto con il numero interno 1, composto da ingresso, cucina, due camere, wc, con antistante piccolo appezzamento di terreno adibito a giardino.
Censito al NCEU al foglio mappale 39 sub. cat. A/5 cl. 1 via Ma 4.
Si richiamano per quanto attiene alla regolarità sotto il profilo urbanistico e l'attuale occupazione stesso, le considerazioni svolte nelle lazioni di stima del CTU Geom. Giorgio Gadani 1/10/1997 e Geom. Paolo Minuto in data 22/5/1995.
Prezzo base 90.000.000 cauzione lire 9.000.000 spese lire 13.500.000. Offerta minima in aumento 2.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni venduti nello stato di di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. spese di trasferimento a di cance ne sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo aggiudicazione, dedotto quanto già per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione a spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle vona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti a rappresentate sulla piazza di Savona unitamente richiesta di partecipazione in da lire da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle 9 alle ore 12.
Savona, li 30/1/97.

IL CANCELLIERE R.

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/686.52.11

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.580

18100
Via Alfieri 10
Tel.

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

Coinvolti anche titolari e fiduciari di aziende di Savona, Genova e del Piemonte

Appalti truccati, 34 rinvii a giudizio «Era un illecito comitato d'affari»

SANREMO. Un'associazione a delinquere [redacted] «colletti bianchi», un illecito comitato d'affari che controllava gli appalti pubblici in provincia di Imperia e che nei meandri della legge Merloni [redacted] riuscito [redacted] escogitare il meccanismo giusto per vincere le gare con il minor ribasso possibile. Il tutto ai danni degli Enti pubblici [redacted] [redacted] vantaggio [redacted] impresa. A lavorare, però, era[redacted] sempre [redacted] stessi, i [redacted] mandati». La richiesta di rinvio [redacted] giudizio presentata dalla pro[redacted] di Sanremo nell'ambito della maxi-inchiesta sulle imprese [redacted] costruzione, parla chiaro: a capo di tutto sarebbe stato, come promotore ed organizzatore, Enrico Negro di Arma di Taggia. L'«eminenza grigia» [redacted]bbe escogitato il siste[redacted] attuato poi [redacted] la complicità degli altri grandi imprenditori della Riviera. E l'accusa di associazione [redacted] delinquere finalizzata alla truffa e alla turbativa d'asta, riguarda altre 10 per[redacted] che secondo [redacted] pm Ubaldo Pelosi, [redacted] «sposato» le proposte di Negro formando così il «comitato». Si [redacted] di Luciano Fognini, Dino Masala, Antonio e Michele Laigueglia, Ernesto ed Olimpio Lanteri, Marco Mannini [redacted] Fabrizio Ruggiero. La procura ha chiesto il rinvio a giudizio anche per al[redacted] [redacted] persone (in tutto [redacted] imputati), titolari [redacted] fiduciari di aziende dell'Imperiese, delle province [redacted] Savona e Genova, [redacted] anche [redacted] Piemonte [redacted] [redacted] tutto il Nord d'Italia, che si sarebbero prestati al gioco, che sarebbero stati in qualche modo complici del «comitato d'affari». I faldoni [redacted] la storia dell'inchiesta [redacted] già approdati nell'ufficio del gip Eduardo Bracco che ha fissato l'udienza preliminare per il 10 febbraio. L'indagine della squadra di polizia giudiziaria della finanza, [redacted] i clamorosi arresti di un anno fa, si è quindi conclusa. Al di là del reato associativo figurano una cinquantina [redacted] capi d'imputazione per truffa [redacted] turbativa d'asta.

Il sopralluogo della Guardia di finanza in uno dei cantieri sospetti durante l'inchiesta FOTO GATTI

La prove dell'accusa, quelle che hanno po[redacted] alla richiesta di rinvio [redacted] giudizio, [redacted] diver[redacted] Si va dalle intercettazioni telefoniche [redacted] di fax alle clamorose confessioni dei sei imprenditori che [redacted] stati raggiunti dagli ordini di custodia cautelare. Ammissioni arrivate da En[redacted] Negro, Dino Masala, Gabriella De Villa, Luciano Fognini, Fabrizio Ruggiero, Silvestro Silvestri, Olimpio Lanteri e Vittorio Garda, piemontese, «collettore» per gli appalti in Valle d'Aosta. Conferme [redacted] arrivate anche [redacted] alcuni impiegati [redacted] imprese esterne che venivano invitate a rispettare la [redacted] dell'«appalto [redacted]. La procura ha individuato come, all'interno del gruppo di imprenditori-leader figurassero imprese «capo-fila» per ogni zona, da Ventimiglia dove agivano De Villa [redacted] Fognini, a Sanremo dove operavano Negro e Laigueglia. E il «comitato» avrebbe agito anche con compiti di «mutuo-soccorso», dando spazio a quelle imprese che si sapeva essere in crisi, che avevano bisogno di lavorare.

Quello che [redacted]rge [redacted] [redacted] panorama inquietante di «giochetti» che, stando [redacted] quanto appurato dalla magistratura [redacted] dalle Fiamme Gialle del capitano Cesare Maragoni, sarebbero costati centinaia di milioni alle pubbliche amministrazioni. Ma [redacted] anche importante sottolinea[redacted] [redacted] l'inchiesta abbia preso le mosse da una esposto arrivato dal Comune di Sanremo che parlava di percentuali al ribasso «omogenee», di ribassi minimi, di alternanza sistematica delle ditte vincitrici delle gare.

L'indagine della procura, condotta dal [redacted] Pelosi, ha aperto [redacted] squarcio sull'illegalità dei «colletti bianchi», individuando proprio tra gli imprenditori più potenti [redacted] influenti della Riviera i presunti truffatori.

[redacted] Cavino

L'imprenditore edile Antonio Laigueglia coinvolto nell'inchiesta della magistratura

Il lungo elenco degli imputati

E' la «nobiltà» dell'edilizia locale
Anche 40 richieste di archiviazione

SANREMO. E' un lungo elenco quello degli imputati per gli «appalti truccati». Nomi eccellenti dell'imprenditoria di tutto il Nord Italia, ma in particolare la «nobiltà» dell'edilizia locale.

Queste le 34 persone per le quali è stata presentata la richiesta di rinvio a giudizio. La maggioranza sono professionisti, impiegati e titolari di aziende della provincia di Imperia: Enrico Negro, [redacted] anni, Arma [redacted] Taggia; Roberto Principe, 47 anni, Imperia; Fabrizio Ruggiero, 27 anni, Taggia; Silvestro Silvestri, [redacted] anni, Sanremo; Walter Viotti, 38 anni, Sanremo; Dino Masala, 47 anni, Airole; Marco Mannini, [redacted] anni, Sanremo; Olimpio Lanteri, 47 anni, Ospedaletti; Ernesto Lanteri, 71 anni, Sanremo; Michele Laigueglia, [redacted] anni, Sanremo; Enrico Gianni Laigueglia, 43 anni, Sanremo; Antonio Laigueglia, [redacted] anni, Sanremo; Pietro Luigi Grosso, [redacted] anni, Imperia; Giuseppe Luciano Fognini, 70 anni, Sanremo; Giovanni Colombo, 31 anni, Imperia; Mario Boeri, 41 anni, Badalucco; Maria Gabriella De Villa Palù, 42 anni, Ventimiglia. A questi si vanno ad aggiungere: Armida Andriussi, 49 anni, Torino; Enrico Barbero, 62 anni, Pavia; Guido Biffi, 42 anni, Bergamo; Renato Brambati, 64 anni, Vercelli; Gianni Buzzoni, 50 anni, Ferrara; Gabriella Cane, 57 anni, Torino; Marco Cerutti, 37 anni, Varazze; Giuseppe Cossi, 48 anni, Sondrio; Ugo Fichtner, 44 anni, Milano, Vittorio Garda, 51 anni, Torino; Paolo Iacheri, 35 anni, Modena; Adamo Manzaroli, 60 anni, Pesaro; Renzo Minetti, [redacted] anni, Torino; Adriano Ottoborgo, 52 anni, Torino; Mario Revelli, 42 anni, Cuneo; Marcello Serra, 55 anni, Albissola Superio[redacted]. Per tutti la convocazione davanti al giudice è fissata per l'udienza preliminare in programma il 10 febbraio.

Il pm Ubaldo Pelosi ha presentato anche 40 richieste di archiviazione [redacted] confronti di altri imprenditori che erano stati tirati in ballo nell'ambito dell'inchiesta. Questi i liguri. Sanremo: Battistino Laigueglia, 67 anni; Roberto Revelli, 56 anni; Gianpasqualino Sambito, 37 anni. Badalucco: Giovanni Laigueglia, 72 anni. Arma di Taggia: Gildo Aldo Fognini, 62 anni; Patrizia Fognini, 32 anni; Piergiuseppe Negro, 52 anni; Silvano Negro, 54 anni. Imperia: Giampaolo Grosso, 49 anni. Diano Marina: Antonio La Palomenta, 51 anni. Ventimiglia: G[redacted] Romeo De Villa Palù, 68 anni, Gilda De Villa Palù, 32 anni (che proprio dopo lo scandalo si era dimessa dalla carica [redacted] re); Mauro Muratore, 49 anni. Bordighera: Luciano Possamai, [redacted] anni; Giovanni Possamai, 39 anni. Vallecrosia: Francesco Sasso, 42 anni. A questi si aggiungono Antonio Guidara, 35 anni, di Alassio; Francesco Pastorino, di Masone; Lorenzo Rebella, 76 anni, di Carcare. I piemontesi: Emanuele Capitolo, 27 anni, Torino; Wilma Laura Gallino, [redacted] anni, Torino; Sergio Ramella, 51 anni, Torino. Gli altri [redacted]: Rosanna Bacci, 44 anni, di Ligonchio (Reggio Emilia); Ugo Antonio Barchiesi, 43 anni, di Padova; Pietro [redacted] Giampietro Biffi, di 65 [redacted] 48 anni, di Villa d'Adda (Bergamo); Ezio Bracco, 50 anni, Milano; Stefano Caprile, 45 anni, Como; Adriano Cardogna, [redacted] anni, Ancona; Tommaso Cavallotti, 66 anni, Reggio Emilia; Luca Cioni, 35 anni, Modena; Anselmo Cuoghi, [redacted] anni, Mantova; Giuliana [redacted] Giovetti, 70 anni, Modena; Mauro Graziani, 30 anni, Ravenna; Augusto Maffei, 67 anni, di Pesaro; Alberto Rodolfi, 41 anni, Ferrara; Gianluca Bartolini, [redacted] anni, Ravenna. [g. ga.]

RETROSCENA

I TRUCCHI SVELATI NELL'INCHIESTA

Accordi e inganni per vincere le gare

Enti locali, danni per centinaia di milioni

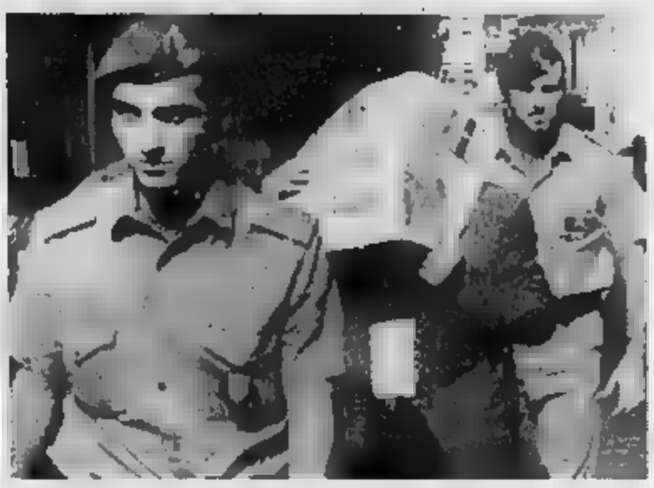
SANREMO. Accordi e inganni sulla gara d'appalto per la ristrutturazione del Palazzo di Giustizia di Imperia. Sembra un paradosso ma gli imprenditori avevano p[redacted] di [redacted] anche [redacted] gara più «vicina», anche se solo metaforicamente, [redacted] magistratura. E vista la richiesta di rinvio a giudizio di ieri mattina l'auspicio non è [redacted] certamente [redacted] migliori. Ma gli appalti truccati quanti sono? In totale, secondo [redacted] indagini della Finanza, sarebbero [redacted] [redacted] quarantina le gare soggette, [redacted] il '95 e il '96, al meccanismo che permetteva alle aziende, [redacted]ssi sempre le stesse, di spartirsi il territorio e lavorare a spese dei Comuni [redacted] di altri Enti pubblici praticando offerte [redacted] il minimo ribasso possibile. Insomma, «giochetti», li chiamerebbe qualcuno, truffe [redacted] turbative d'asta le ha chiamate il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi che ha condotto l'intricata indagine che ha portato le Fiam[redacted] Gialle [redacted] indagare anche in Valle d'Aosta, Piemonte e Lombardia. Storia di fax [redacted] di telefonate «sospette», di calcoli matematici che avrebbero permesso di insidiare la «sicurezza» della legge Merloni, la nuova normativa sugli appalti in vigore dal '94. Abili «combine», in pratica, per tagliare fuori i concorrenti [redacted]di e per garantire lavoro solo [redacted] imprese più grandi [redacted] importanti della Riviera, quelle del «giro che contas».

Questo, in dettaglio, l'elenco delle opere pubbliche che avrebbero visto gli accordi [redacted] gli imprenditori per i quali la procura ha chiesto il rinvio [redacted] giudizio.

Comune di Sanremo: completamento e arredo della palestra di Villa Citera; manutenzione parco Villa Ormond (versanti Nord [redacted] Sud), manutenzione verde pubblico urbano, ristrutturazione Villa Peppina, rifaci[redacted] muro via Ariosto, manutenzione periodica fabbricati, sistemazione locali via Lamarmora.

Comune di Imperia: ampliamento strada Colla, sistemazione Parco Robinson, adegua[redacted] scuole di via [redacted] [redacted] di Caramagna, ristrutturazione Palazzo di Giustizia, pavimentazione portici Calata Cuneo.

Comune di Ventimiglia: recupero giardini Vittorio Veneto, [redacted] sostegno strada Casette, manutenzione via Dante, marciapiedi via Veneto, canalizzazione acque piovane Santo Stefano, acquedotto comunale falde del Roia, manutenzione via Tenda, impianto sollevamento Ciotti, ristrutturazione scuole di Roverino, muri [redacted] sostegno alla Mortola Superiore.



L'imprenditore di Arma Enrico Negro il giorno dell'arresto

Comune di Santo Stefano al Mare: svincolo stradale regione Caravello, bretella Ponte Ro[redacted]

Provincia di Imperia: costruzione complesso scolastico Istituto tecnico periti industriali, ampliamento cimitero Caramagna, risagomatura torrente Nervia.

Comune di Bordighera: cimitero Sasso, ampliamento cimitero di Borghetto, impianto polisportivo di via Diaz.

Comune di Airole: consolidamento versanti Rio Riva.

Comune di Borghetto Santo Spirito (Savona): riassetto torrente Varatella.

Comunità Montana Intemelia: forestazione delle aree di Apricale e Baiardo e di Perinaldo [redacted] Seborga, manutenzione torrente Nervia.

Usl 1 Imperiese: ristrutturazione padiglione Barellai di Costarainera.

Regione Valle d'Aosta: potenziamento acquedotto Champdepraz, impianto [redacted] depurazione del Comune di Hône.

E la fissazione dell'udienza preliminare, il 10 febbraio, sarà probabilmente anche [redacted] momento [redacted] costituzione di parte civile degli Enti Locali. I danni, i ribassi «contenuti», ammonterebbero a centinaia di milioni. [g. ga.]

Insieme a cuochi [redacted] aiuto-cuochi addetti [redacted] servizi scolastici lamentano una carenza di personale

Taggia, bidelli in sciopero per gli organici

«Alle elementari di Arma siamo in quattro per 300 bambini»

TAGGIA. [redacted], cuochi e aiuto-cuochi, iscritti alla Uil [redacted] addetti ai servizi scolastici gestiti dal Comune, hanno dichiarato lo stato di agitazione. Contestano le carenze di personale negli organici. Nei servizi sono impegnati [redacted] dipendenti. Di questi, diciotto - la netta [redacted] - aderiscono [redacted] sindacato che ha indetto lo stato di agitazione.

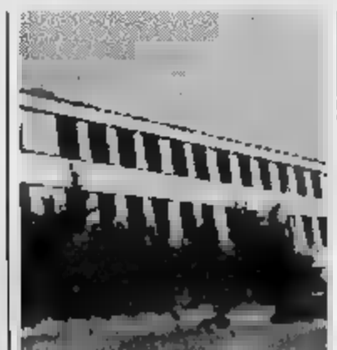
«C'è [redacted] [redacted] personale - osserva Giacomo Vernazza, [redacted] gretario generale Uil enti locali -. [redacted] elementari di Arma ci so[redacted] quattro soli bidelli per 300 bambini. E lo stesso accade negli altri plessi. Alle Levà su 150 bambini ci sono soltanto due bidelli. Alle [redacted] dei Borghi, su 76 bambini, c'è un bidello comunale [redacted] un altro di una cooperativa che presta servizio [redacted] ore al giorno. Una situazione che non è più tollerabile sia per i carichi [redacted] lavoro [redacted] dipendenti sia perché il servizio non può essere garantito in modo ottimale agli utenti. Un problema [redacted] [redacted] già riproposto l'anno scorso».

Secondo il sindacato, l'amministrazione aveva assicurato che prima dell'inizio dell'anno scolastico avrebbe proceduto [redacted] un incontro [redacted] le organizzazioni sindacali.

«Un incontro che [redacted] c'è [redacted] to - afferma Vernazza -. Il 22 settembre l'ho sollecitato. Ci [redacted] stato risposto che non si riteneva di convocare la delegazione [redacted] perché non c'erano state, rispetto all'anno precedente, modifiche agli orari [redacted] alla strutturazione dei servizi».

Nella lettera firmata dal [redacted] gretario generale Negro, è stato risposto pure che la carenza di personale si registrava non solo nel settore scolastico ma anche in altri servizi comunali.

Aggiunge Vernazza: «A questo punto abbiamo deciso di sospendere tutti i servizi straordi[redacted]. I dipendenti si atterranno strettamente alle mansioni previste dal loro profilo professionale». Quindi un monito: [redacted] entro il [redacted] non arriveremo [redacted] un incontro per risolvere i problemi attueremo altre forme di protesta». [redacted] ancora, a giustificare l'azione intrapresa: «Ci sono degli aiuto-cuochi che si alternano con i bidelli nella sorveglianza [redacted] pure nella pulizia. Mansioni che [redacted] sono loro ma di cui il personale si [redacted] lodevolmente fatto carico per far funzionare in modo decoroso i [redacted] vizi scolastici».



Le scuole elementari di Taggia

L'unica scuola dove [redacted] esistono probemi sono le elementari di Taggia dove su [redacted]90 bambini [redacted] disponibili cinque bidelli. Che dire della sproporzione [redacted] Arma dove quattro bidelli devono far fronte [redacted] trecento bambini? Ciò proprio mentre un leggero vento «indipendentista», se non precisamente «separatista», sta soffiando in queste ultime settimane [redacted] Arma di Taggia.

Marco Corradi

Obiettivo: operare con serietà, trasparenza e la massima professionalità

Finanza, un nuovo comandante

E' arrivato a Imperia il colonnello Nicola Santoro

IMPERIA. «L'obiettivo? Operare con serietà, trasparenza e la massima professionalità». Sono le prime dichiarazioni [redacted] colonnello Nicola Santoro, da quattro giorni a capo del Comando Gruppo della Guardia di Finanza d'Imperia. Sostituisce il pari grado Pacini, [redacted] [redacted] Legione di Genova.

Irpino d'origine, Santoro ha [redacted] anni, è coniugato e ha [redacted] figli. Proviene [redacted] scuola sottufficiali (II Brigata allievi marescialli) di Cuneo, dove, negli ultimi due anni, ha svolto l'incarico di responsabile della sezione addestramento [redacted] studi. Dopo l'accademia, ha comandato le [redacted] di Alcamo e Cantù, la Compagnia [redacted] Vercelli, in seguito ha diretto i Nuclei di polizia tributaria di Cantù [redacted] Vercelli. Ha fatto p[redacted] del II Gruppo di Torino e del III Gruppo di sezioni del Nucleo regionale [redacted] polizia tributaria, sempre a Torino. Ha svolto incarichi speciali alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il nuovo comandante Nicola Santoro

Santoro, inoltre, [redacted] insignito di varie onorificenze: ha collezionato diversi encomi per le brillanti operazioni di servizio ed [redacted] Cavaliere [redacted] merito della Repubblica. E' dottore commercialista [redacted] iscritto nel Registro nazionale dei revisori contabili.

In questi primi giorni ha avuto appena il tempo di prendere [redacted] con la [redacted] realtà imperiese. «Non sono ancora in grado di esprimere valutazioni, non ne ho proprio avuto il tempo», ha spiegato. Da lui dipendono, oltre ai vari reparti operanti nel capoluogo (Compagnia, Volante, Nucleo di polizia tributaria, drappello verifiche) anche i Comandi dislocati in tutto il territorio provinciale [redacted] la squadriglia navale, che fino[redacted] un anno fa circa dipendeva [redacted] Genova.

Il lavoro, per il nuovo ufficiale, non mancherà, soprattutto in [redacted] tributario. Da [redacted]tistiche che risalgono [redacted] [redacted] fa, la provincia di Imperia era in testa nelle classifiche dell'evasione fiscale. [m. v.]

OASIS

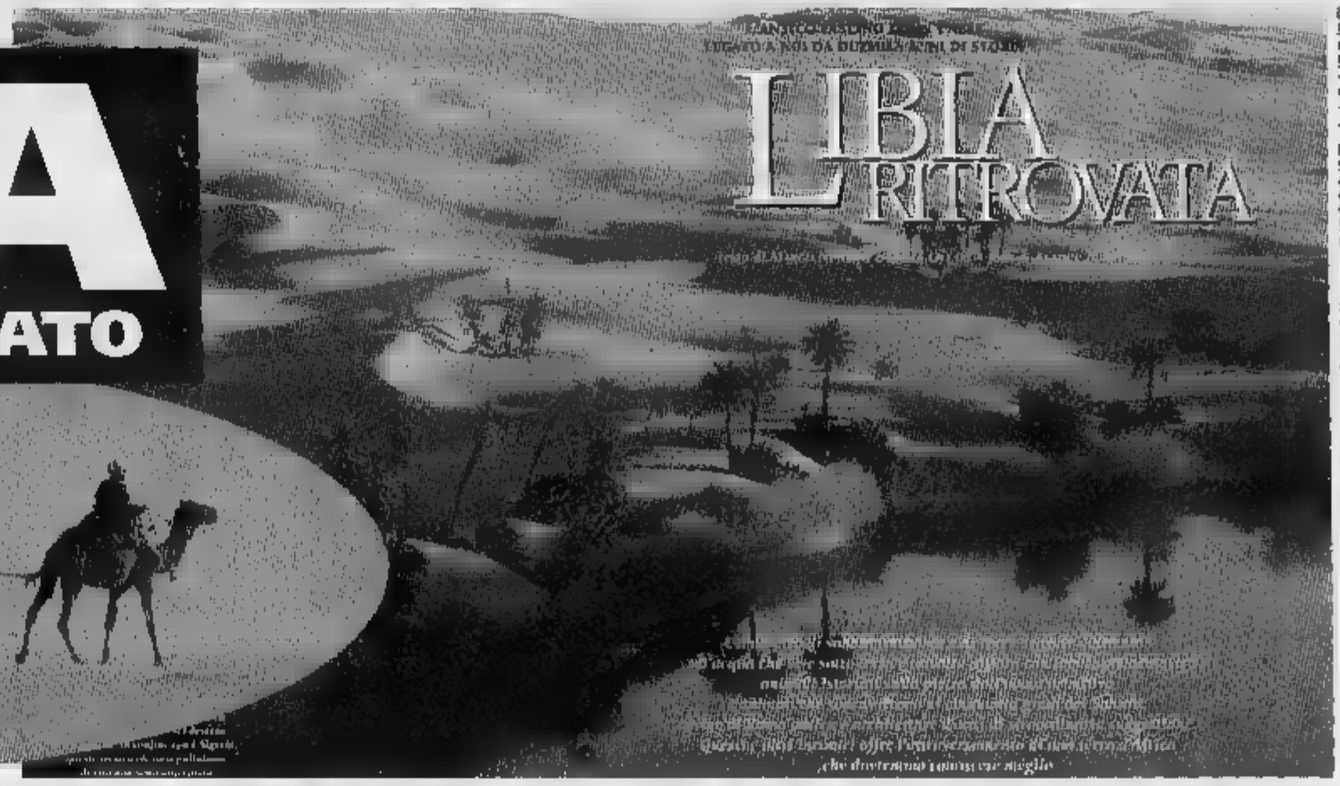
IN QUESTO NUMERO
OFFRE

È in edicola
il numero di SETTEMBRE

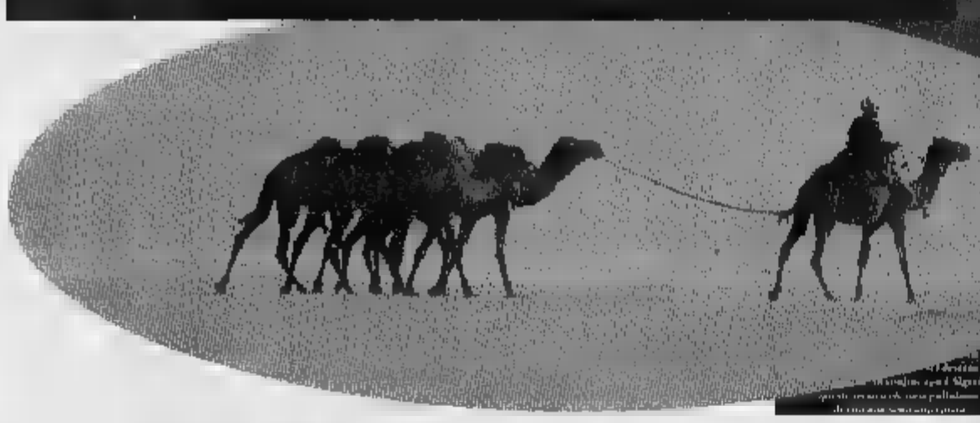
4 FRANCOBOLLI ONU

CONCORSO A PREMI

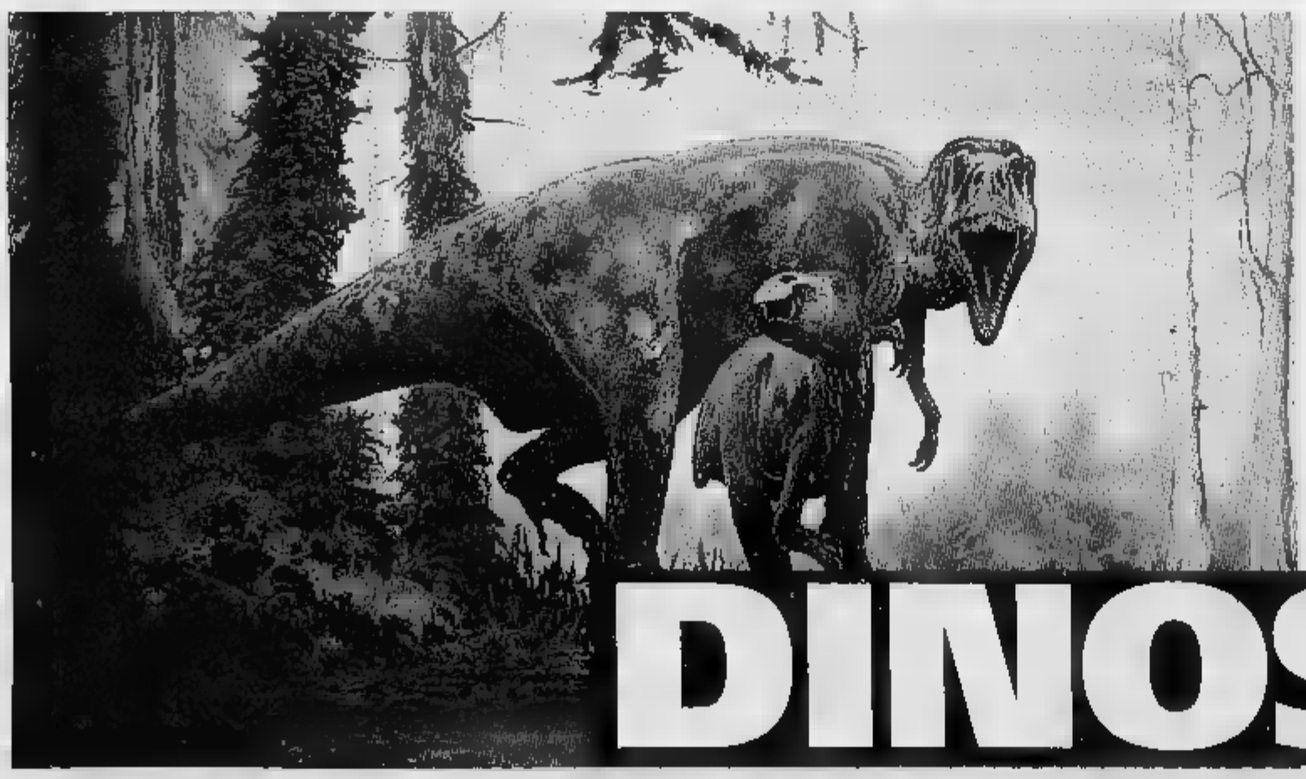
1° PREMIO ESTRAZIONE
DUE VIAGGI IN AFRICA
ALTRI PREMI: 65 RACCOLTE FRANCOBOLLI ONU

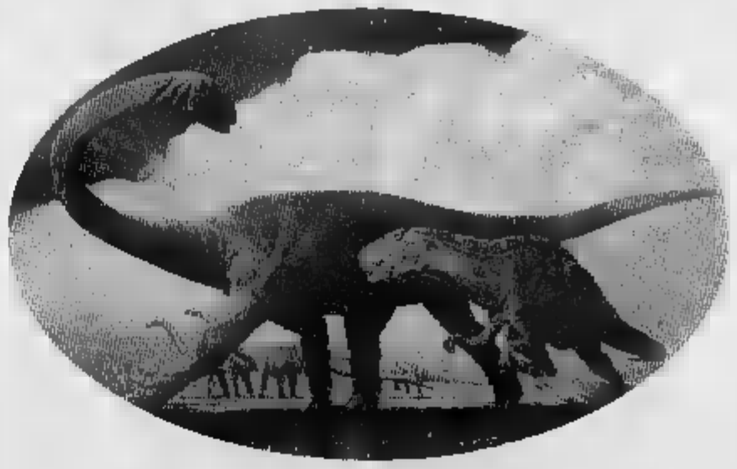


LIBIA
IL DESERTO RITROVATO



Aut. Min. n. 6/6836/97 del 04/08/97





NEL VERO MONDO DEI
DINOSAURI

MUSUMECI EDITORE

Massimo Bubola ■ Palazzo Ducale, il duo Gambetta&Aonzo al Genovese

Danza del ventre a S. Agostino

Sarzano: musica etnica contro il razzismo

Il grande chitarrista Beppe Gambetta con il mandolinista Carlo [illegible] Politeama Genovese, Massimo Bubola alla Festa nazionale dell'Amicizia [illegible] Palazzo Ducale, [illegible] «chicca» cinematografica al Club Amici del Cinema di Sampierdarena e tanti altri appuntamenti nella guida [illegible] oggi, fra cui quello con una dan[illegible] del ventre a Sant'Agostino. In riviera, [illegible] benefica a Rapallo e inaugurazione [illegible] stagione del Covo [illegible] Nord Est.

GENOVA. Recital del chitarrista genovese Beppe Gambetta, grande maestro, a livello europeo e noto anche negli Usa, della [illegible] flatpicking (chitarra acustica [illegible] con il plettro) e del mandolinista [illegible] Carlo Aonzo, musicista dell'orchestra Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano, alle 21,30, al Politeama Genovese. I due [illegible] presenteranno un repertorio musicale genovese e ligure dell'inizio [illegible] secolo. I brani sono tratti dai lavori due più grandi virtuosi dell'epoca: il chitarrista Pasquale Taraffo e il mandolinista [illegible] Catania. Ingresso lire 25 mila. Prevendite aperta ai botteghini della Sala [illegible] via Bacigalupo.

A Palazzo Ducale, nel quadro delle iniziative della Festa Nazionale dell'Amicizia, [illegible] 21 recital di Massimo Bubola, autore, cantautore e produttore. E' l'autore di brani famosissimi (e fortunati) di De Andrè (Don Raffaè, Sand Creek, Hotel Supramonte, Fiorella Mannoia (Il cielo d'Irlanda) e molti altri.

Recital del cantautore Massimo Bubola stasera alla Festa Nazionale dell'Amicizia

Musica etnica, alle 20,15, all'Auditorium del Museo di Sant'Agostino, in Piazza Sarzano, organizzata dalla Federazione Regionale Solidarietà e Lavoro.

Prevista l'esibizione di diversi gruppi di artisti in rappresentanza di tre Continenti: Africa, America Latina ed Europa. Fra gli altri, la danzatrice del ventre Mouna Bounuar (Marocco), i musicisti [illegible] Ande Edgar Del Pino e Cristian Leyton. In [illegible] anche il duo greco Ta To Takè, altri artisti [illegible] Paraguay, i Suonatori delle Quattro Province.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, musica dal vivo con gli F40. In pedana Massimo Gori, Alberto Marafioti, Alfredo Vandresi e Gianni Serino.

A Santa Maria [illegible] Castello, nel Chiostro delle Cisterne, alle 17, inaugurazione della [illegible] «Così vicino, così lontano», presentata da Giannina Scorza. A Bolzaneto, in [illegible] della festa patronale di [illegible] Signora della Neve, terza sagra della polenta [illegible] del fungo porcino. Aperti, dalle 19, numerosi stand gastronomici.

Oggi alle 12, al Club amici del Cinema di Sampierdarena, presentazione del cortometraggio «Amleto... frammenti», proiettato in anteprima alla recente Mostra del Cinema di Venezia. Il video, realizzato da Bruno Bigoni per l'associazione Area, [illegible] interpretato da trenta disabili che recitano i brani più famosi della tragedia del Principe [illegible] Danimarca. Ingresso libero.

SANTA MARGHERITA. Inaugurazione della stagione al Covo di Nord Est, alle 23, con la partecipazione di dj provenienti da diversi locali italiani. Ingresso libero.

RAPALLO. Spettacolo musicale benefico [illegible] favore dell'Associazione Volontari Ospedalieri (Avo), alle 21, al Teatro Auditorium delle Clarisse [illegible] Rapallo. Fra gli artisti attesi sul palco della sala rapallese i musicisti Marcello Ricci e Roberto Castagna [illegible] gruppi di danza. Ingresso lire 10 mila. [illegible] b.]

DUE RASSEGNE

Weekend d'antiquariato

Riprende domani, nel centro storico genovese, dopo la pausa estiva, la rassegna «Antiquari nella Genova Antica», mercato del piccolo antiquariato, a cura [illegible] Comune di Genova e del Centro dei Dogi. La rassegna occupa una vasta [illegible] della città vecchia che comprende Piazza Banchi, Piazza delle Erbe, San Lorenzo, Piazza Matteotti, Salita Pollaioli. Intanto, oggi, a Palazzo Ducale, nuovo appuntamento con il mercatino dell'antiquariato che si svolge ogni primo sabato del mese, con una settantina di espositori e ingresso libero. Un doppio appuntamento con mobili antichi, oggetti, preziosi e tante curiosità che non mancherà di interessare molti appassionati delle [illegible] della nonna. L'integrazione [illegible] le due rassegne - spiegano gli organizzatori - offre ai turisti [illegible] piacevole weekend tra antiquariato, arte, cultura e divetimento. Il Comune, nell'ambito della manifestazione «Genova si apre» ha disposto l'apertura domenicale dei principali musei e palazzi storici genovesi. Il mercato di domani nel centro storico presenta anche un nutrito programma di animazione e spettacoli teatrali itinaranti. [m. b.]

OGGI E NOTTE

PALAZZO DUCALE

Performance «siderurgica»

Alle 18, al Centro della Creatività, al primo piano ammezzato, performance del gruppo Altri Luoghi intitolata «Trincea siderurgica». Ingresso libero.

RAPALLO

[illegible] di moda

Sfilata di moda, alle 19, al Grand Hotel Europa, con le ultime creazione di Graziella Mode, fra cui abiti da sera e capi in [illegible] pregiato.

[illegible]

Mostra sull'alluvione

Si apre oggi la [illegible] «Acqua e fango vent'anni dopo», [illegible]rganizzata dalla Pro Loco nei locali dell'ex Casa [illegible] giustizia per ricordare l'alluvione che tra il 6 e 7 ottobre 1997 provocò morte e distruzione in Valle Stura. La mostra resterà aperta fino [illegible] domenica 12 ottobre dalle 15 alle 19.

[illegible]

«Swingers» al Lumière

Proiezione del film «Swingers», una divertente commedia «hollywoodiana» [illegible] Doug Liman, con Jon Favreau, Vince Vaughn, Ron Livingstone, Patrick Van Horn, Al[illegible] Desert, Heather Graham.

ESCURSIONI

La Ferrovia Genova-Casella

In funzione anche oggi la Ferrovia Genova-Casella, battez[illegible] la «Ferrovia delle tre valli», in quanto attraversa, lungo un percorso [illegible] scartamento ridotto, la Valbisagno, la Valpolcevera. Il trenino per Casella parte [illegible] la [illegible] di Piazza Manin.

VILLA PALLAVICINI

La visite al parco

Aperto oggi a Pegli il Parco Durazzo Pallavicini, un originale parco «romantico» realizzato nell'800. Possibile anche effettuare una gita in barca sul Lago Grande. Orario di visita: 9-19.

SANTA MARGHERITA

Tosi al Frantoio

«L'iperrealismo italiano» è il titolo della personale del pittore e mosaicista milanese Bruno Tosi, allestita al Frantoio, in via Giuncheto, 28, nel centro rivi[illegible] La mostra ospita opere su tela a tecnica mista dal 1986 al 1997.

FONTANABUONA

Aperto l'Ecomuseo

Aperto al Chiapparino di Orero, in Val Fontanabuona, l'Ecomuseo dell'ardesia, con oggetti e curiosità, fra cui il biliardo originale del film di Martin Scorsese «Il colore dei soldi», [illegible] Paul Newman [illegible] Tom Cruise.

MUSEI

La savana al Doria

«La savana in una stanza» è uno dei tanti allestimenti del Museo Civico Naturale Giaco[illegible] Doria, in via Brigata Liguria che offre al visitatore le collezioni zoologiche tra le più ricche d'Europa in ventiquattro grandi sale d'esposizione. Il Museo è aperto oggi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17,30. [m. b.]

Catalogo in rete

Le biblioteche di Genova su Internet

GENOVA. Il catalogo [illegible] biblioteca Berio [illegible] Internet: [illegible] progetto che sta diventando realtà e che consente già oggi a chiunque, sia dal proprio personal computer [illegible] accesso Internet, [illegible] da appositi terminali installati [illegible] Università o alla Berio, di avere [illegible] portata di mano il catalogo automatizzato della Biblioteca. L'indirizzo [illegible] http://www.sba.unige.it.

Ad oggi sono stati inseriti 32 mila titoli, relativi per la maggior parte ai nuovi acquisti della Sezione Moderna e della Raccolta Locale. Entro la fine dell'anno sarà inserita [illegible] anche la catalogazione [illegible] Fondo Brignole Sale, particolarmente interessante per gli studiosi.

E' in rete anche il catalogo [illegible] Sistema Bibliotecario d'Ateneo, accessibile dal sito del Comune (www.comune.genova.it).

Comprende, a tutt'oggi 270 mila schede relative agli acquisti successivi al 1991 e il catalogo completo dei periodici c[illegible] e di quelli cessati. [m. r.]

«Les Festes d'Orphèe»

Musica barocca nell'oratorio di San Giacomo

[illegible] Concerto di musica barocca nel suggestivo oratorio di [illegible] Giacomo della Marina, nel capoluogo ligure, dove [illegible] in [illegible] importanti restauri da parte della Provincia, questa [illegible] alle 21, con il gruppo provenzale «Les Festes d'Orphèe».

L'ensemble d'Oltralpe è composto [illegible] musicisti non professionisti ed è stato formato da Gury Laurent, insegnante e musicista polivalente, grande studioso del patrimonio musicale provenzale. L'iniziativa rientra nel programma di scambio reciproco in diversi settori (scienze, attività sociali, cultura, sport) che [illegible] Provincia di Genova e il Consiglio Generale delle «Bouches du Rhone» avviarono nel 1995. Il concerto di San Giacomo della Marina, al quale interverranno i presidenti dei due enti, [illegible] Vincenzi e Lucian Weigand, si inserisce nel Festival del Mediterraneo, dedicato quest'anno ai canti sacri composti in epoca barocca. La visita dei francesi sarà ricambiata venerdì 24 ottobre a Maraglia dove è previ[illegible] [illegible] esibizione del gruppo genovese «Spazio Musica». [m. b.]

L'INTERVISTA

I PROGETTI DI [illegible]

Da selezionatore del Festival a «padrino» del grande rilancio dell'Orchestra

Boncompagni: io, quasi Bernstein

Accordo con la Sinfonica di Sanremo: le sue idee

[illegible] «Sanremo è un bellissimo posto, magari potessi [illegible] a [illegible]. Purtroppo debbo fare solo rapide puntate perchè il lavoro a Roma incombe. Il 13 debutta il nuovo "Macao" e siamo sempre sul [illegible] provare. Ho 350 persone in scena». Gianni Boncompagni si divide in questi giorni fra Roma, sua [illegible] abituale, e Sanremo dove ha accettato una serie di impegni che lo «costringe» [illegible] a lunghi e periodici soggiorni in Riviera.

Non solo sarà con Luca De Gennaro e Renato Serio [illegible] dei selezionatori dei cantanti che in febbraio prenderanno parte al Festival di Sanremo, e questo non sorprende, ma [illegible] scorsi proprio lui, che con Ren[illegible] Arbore è stato uno degli innovatori della radio spalancando le porte alla musica dei giovani, ha anche siglato un accordo di collaborazione con la locale Orchestra Sinfonica, la seconda per storia e importanza in Liguria dopo quella del Carlo Felice. Il complesso, da poco affidato alla direzione artistica [illegible] Fabiano Monica, sta cercando un rilancio e la scelta [illegible] Boncompagni è stata dettata dalla esigenza di puntare [illegible] un [illegible] popolare e non convenzionale.

Insomma, mentre Arbore, cultore del rock e del jazz, si è messo [illegible] fare l'ambasciatore della musica napoletana all'estero, [illegible] che Boncompagni, il grande manovratore [illegible] Ambra [illegible] delle ragazzine di «Non [illegible] la Rai» per accalappiare i giovanissimi, sceglie la musica più «seria» che ci sia. «Ho sempre amato sinfonica e lirica - dichiara -. Adoro, ad esempio, Rossini. Da tempo [illegible] discute sul progetto [illegible] un programma dedicato alla sinfonica in prima serata su Raiuno. Credo che prima o poi lo realizzeremo, anche se sarà necessario impostarlo in modo da avvicinare il grande pubblico. Sinfonica e jazz sono i due settori dello spettacolo con minor indice d'ascolto per tv (con l'evidente eccezione del Concerto di Capodanno da Vienna, n.d.r.). E allora bisogna andarci con calma. Così [illegible] nel jazz sarebbe assurdo proporre [illegible] inesperti [illegible] concerto free, ma è meglio partire dal Dixieland, così nella sinfonica occorrerà avere il coraggio di fare ascoltare spezzoni oppure iniziare dal "Concer[illegible] [illegible] Varsavia" da cui bene o male si è partiti tutti».

Boncompagni «ligure»: a lui è affidato il rilancio dell'Orchestra di Sanremo

A Sanremo il primo appuntamento di Boncompagni sarà, il 16 ottobre (repliche 17 e 18), con i «Carmina Burana» diretti [illegible] Fabiano Monica: «E' una partitura fantastica che adoro. E' solo musica, ma c'è dentro una grande azione, è l'occasione per fare spettacolo. Ho pensato di far precedere l'[illegible]ne da un'introduzione parlata per spiegare [illegible] testo e lo spirito. Un po' come faceva Bernstein al Metropolitan. Vedrò oggi la persona cui dovrebbe [illegible] affidato l'incarico. E poi i Carmina hanno questo misto di antichità e di moderno con uno spirito anche pagano in cui mi ritrovo appieno considerandomi profondamente pagano e laico».

Poi, dal 20 al 23 novembre, «Il barbiere di Siviglia»: «Per fortuna c'è più tempo. Sarà il mio debutto nella lirica e vorrei arrivarci con un po' di calma, per poter fare qualcosa [illegible] nuova e di stimolante. Ad esempio vorrei eliminare alcuni recitativi e sostituirli con una voce recitante alla quale affidare [illegible] sorta [illegible] spiegazione degli avvenimenti. Il tutto per alleggerire, come fanno spesso in Usa, [illegible] però turbare troppo lo spettacolo. Non bisogna mai urtare i melomani».

Roberto Iovino

Nella gloriosa sala di Sampierdarena arriva anche la «domenica delle famiglie»: spettacoli per tutti

Archivolto: ecco il teatro per i più piccini

Rassegna di appuntamenti al Modena, incontro con Daniel Pennac

GENOVA. Annunciata da un malizioso Arlecchino che fa capolino da un sipario [illegible] to dalla matita di Francesco Tullio Altan (disegnatore della Pimpa) è stata presentata ieri al Museo Biblioteca dell'Attore dal Teatro dell'Archivolto la nuova edizione della rassegna dedicata al teatro per l'infanzia e per la gioventù.

Una manifestazione che ogni anno porta a Genova insegnanti, operatori culturali, studiosi provenienti [illegible] ogni parte d'Italia. E quest'anno, dalla Francia, arriverà come vedremo, anche lo scrittore [illegible] Pennac. L'appuntamento si aprirà lunedì 17 novembre al Teatro Gustavo Modena [illegible] Sampierdarena, nuova sede [illegible] dell'attivissima [illegible] teatrale genovese.

Le compagnie invitate a presentare le loro produzioni, come hanno spiegato il regista Giorgio Gallione e i responsabili dell'Archivolto, [illegible] state scelte fra quelle che hanno partecipato [illegible] più importanti festival nazionali e internazionali [illegible] Teatro Ragazzi.

Tra le compagnie giovani e «storiche» che si alterneranno sul palcoscenico del «Modena», ci saranno il Teatro La ribalta, Quelli [illegible] Grok, il Laboratorio Settimo/Grambadò, [illegible] Compagnia dell'Artificio-Fontana teatro e lo stesso Archivolto che presenteranno sia spettacoli [illegible] tradizione che di sperimentazione.

«L'occhio [illegible] lupo» del Teatro Archivolto e «Nessuno può coprire l'ombra» di Ravenna Teatro affronteranno i nuovi temi della tradizione dell'arte di narrare che uniscono idealmnete popoli di diversa cultura.

Il Teatro di Figura sarà rappresentato dalla storica compagnia [illegible] Teatro degli Accatella con «Storie fuori dal guscio» e la danza [illegible] Compagnia Arbalete con «Ricordi di un appaso». e dal Teatro La Ribalta con «Ali». Sempre con gli Accatella e l'Archivolto, un trait-d'union tra teatro e arte figurativa sarà rappresentato dall'opera di [illegible] «Blu cielo» e dal «Violinista» [illegible] Chagall.

Un «festival» per Daniel Pennac

La rassegna, che andrà avanti fino ad aprile, a gennaio ospiterà il Festival [illegible]c: il grande autore francese, [illegible] sarà presente a Genova, incontrerà il pubblico, intervistato dal critico Ugo Volli.

Ricca e articolata è anche la rassegna dedicata alle famiglie, in programma da novembre ad aprile, tutte [illegible] domeniche pomeriggio al Modena.

La domenica delle famiglie ospiterà spettacoli che prende[illegible] in considerazione alcune realtà regionali (Romagna, Campania e Toscana) e proporrà produzioni dedicate [illegible] più piccini.

La rassegna di Teatro Ragazzi è sostenuta dalla collaborazione della Regione, [illegible] Comune e della Provincia [illegible] Genova, con il patrocinio dei Provveditorati agli Studi di Genova, Imperia, Savona e La Spezia. [m. b.]

Riconoscimento [illegible] due personalità «legate» al grande violinista

Grifo d'oro nel segno di Paganini

I premiati: Alma Capaldo e Giorgio Ferrari

GENOVA. Due illustri personalità del mondo della musica hanno ricevuto, giovedì, a Palazzo Tursi, dalle mani degli as[illegible] Giovanni Meriana e Alessandro Guala, il «Grifo d'oro». Si tratta di Alma Brughera Capaldo e [illegible] Giorgio Ferrari i [illegible] nomi sono legati, se pur in modo differente, a quello di Paganini.

Genovese, pianista, musicologa, critico musicale, infaticabile organizzatrice, «combat[illegible] irriducibile per l'arte» come si legge nelle motivazione dell'onorificenza, Alma Brughera Capaldo è stata la fondatrice dell'Istituto di Studi Paganiniani e da venticinque [illegible] è l'«anima», prodigandosi in tutti i modi per far sempre più conoscere l'arte del grande violinista genovese.

Ferrari, compositore di fama internazionale, per sedici anni direttore del Conservatorio «Verdi» di Torino, da dieci guida [illegible] sicurezza e competenza il «Premio Paganini».

Ne ha raccolto la preziosa eredità dalle mani [illegible] altri due genovesi illustri, Luigi Cortese e Alberto Erede; e non solo ha saputo mantenere il Concorso ai livelli già raggiunti (impresa pure questa non facile [illegible] la sempre più agguerrita concorrenza di manifestazioni «più ricche» [illegible] pur meno blasonate), ma ne ha ulteriormente incrementato i meriti circondandosi [illegible] inappuntabili membri [illegible] Giurìa e lavorando (con l'ausilio [illegible] Presidente Vittorio Sirotti) con meticolosa attenzione [illegible] programmi e al regolamento.

La cerimonia a Palazzo Tursi ha anche costituito l'occasione per la presentazione di un doppio CD realizzato dal Comune in collaborazione con il Rotary Club [illegible] Genova Sud-Ovest (rappresentato dal presidente Paolo Biasoni) e dedicato alle ultime due edizioni del Premio Paganini.

Per ognuno dei finalisti delle due [illegible] (il [illegible]95 si chiuse senza un vincitore, il 1996 proclamò primo premio Soovin Kim) lo stesso Giorgio Ferrari ha scelto [illegible] brano significativo preparando [illegible] master che è stato poi stampato, diventando così [illegible] interessante, concreta documentazione: un primo passo, si spera, verso la creazione di [illegible] archivio sonoro del Premio.

Un archivio che purtroppo [illegible] destinato a rimanere sensibilmente incompleto in quanto del passato esistono pochissime tracce negli archivi d[illegible] Concor[illegible] mentre [illegible] Rai dovrebbe possedere la documentazione [illegible] nora di un buon numero di annate.

La [illegible] si [illegible] conclusa con due esecuzioni dal vivo offerte da un finalista del '95, Antonello Manacorda, accomp[illegible] dalla pianista Elda Laro. [r. l.]

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui verso fine ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi **che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

[illegible] DI ADESIONE!

– a ottobre [illegible] –

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

Numero Verde **1678-02005**

Prima categoria, domani si gioca la seconda giornata: una panoramica sui gironi C e D

Riviera per il bis, Vallesturla risale?

Due squadre al centro di un programma ricco di temi

Gironi della domenica che vedono in campo sei delle sette levantine. Girone C [illegible] l'unica vittoriosa dei [illegible] minuti inaugurali (il Riviera Fazzini) che riceve il [illegible]. Michele (0) alle 10,30 al Macera: obiettivo dichiarato, concedere il bis per rimanere a punteggio pieno. Sfida di nobili tradizioni al S. Rocco, alle 15,30, fra Pro Recco (1) e Borgorattiliguria (3); trasferta impegnativa per la matricola Calvarese (0) alle 10,30 [illegible] campo 25 aprile col Ravecca (0). Le altre: Cus Genova (3)-Masone (0) a Bavari Ferretto, Crevarese (3)-Pegino (1) a Multedo, Rivarolese (0)-Casassa (0) al Torbella e Sori (1)-Quintano (1) al campo di Sori. Infine alle 15,30 [illegible] Campoligure il derby dell'entroterra genovese fra Campese (3) e Rossiglionese (3).

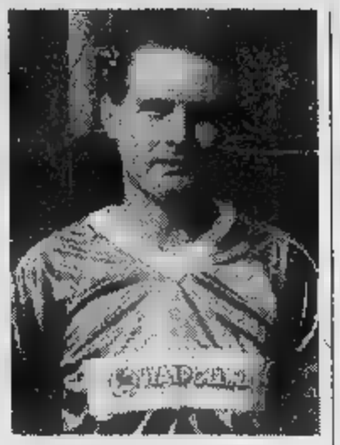
[illegible] D con [illegible]rdio casalingo per il favorito Vallesturla, sconfitto nettamente domenica scorsa a S. Terenzo, e alla ricerca di una pronta rivincita alle 15,30 [illegible] Borzonasca contro il Mazze[illegible] (1). Valligiani che [illegible] sede di campagna acquisti-vendite non si sono nascosti, cercando di costruire un[illegible] [illegible] in grado di puntare alla Promozione. Invece subito il ko su un campo spezzino, e primo campanello d'allarme. In [illegible] anche il Casarza (1) alle 10,30 al Comunale [illegible] l'Ameglia (1); fuori il Carasco (1), alle 15,30 a Ponzano con la Ponzanese (0). Gli altri incontri della seconda giornata: alle 10,30 Don Bosco Spezia (3)-Nuova Beverino (1) [illegible] campo Enel; alle 15,30 [illegible] sto del programma con Bolanen[illegible] (1)-Santerenzina (3) [illegible] Bolano, Brugnato (1)-Marola (3) [illegible] Brugnato, Ortonovo (3)-Borghetto (0) a Dogana e S. Stefano (1)-Ceula (0) a S. Stefano.

Giancarlo Scartozzoni

GLI ANTICIPI

Emerge Riva-Villaggio

Oggi si gioca in anticipo, per la terza giornata [illegible] girone [illegible] [illegible] Promozione, Riva (2)-Villaggio (2). [illegible] via alle 15,30 in un Sivori C certamente gremito. Il cammino delle rivali [illegible] stato finora parallelo: [illegible] sconfitta e nessuna vittoria, 0-0 contro due spezzine per il Villaggio, due 1-1 per i locali. Claudio Bottaro rinuncia a Ghio jr., squalificato per due turni. Per ottenere la prima vittoria punta sulla coppia formata da Romano e Marsiglia. Gulino confida in un Villaggio concentrato: «Fezzanese e Folbas sono tra le pretendenti alla vittoria finale, averle bloccate è titolo di merito. Dobbiamo ripeterci contro un Riva che quando gioca in [illegible] [illegible] temibilissimo». Nel girone A derby tra Bolzanetese (4) e Audace (3) all'Ex Lo Far[illegible] 15. Via anche ai gironi A, C [illegible] D degli Junior regionali. Nel Levante Rapallo-Ligorna (Gallotti 15,15) [illegible] Samm-Baiardo (Broccardi A 15,30) per il C; Sestri-Fezzanese (Sivori A 16) per il D. **[d. s.]**



Avanzi, punto fermo del Vallesturla

Volley: la Coppa Liguria «chiama» C [illegible] D

Buon successo di adesioni per il Comitato ligure Ecco una «panoramica» su tutte le partecipanti

GENOVA. E' iniziata la Coppa Liguria di volley, torneo precampionato che deve servire da allenamento alla società di C [illegible] D in vista dei rispettivi campionati regionali. Il Comitato ligure ha raccolto un discreto [illegible] cesso visto che nel maschile su 28 aventi diritto (14 di C e 14 di D) si [illegible] iscritte alla competizione venti società, e nel settore [illegible] femminile, su 38 aventi diritto (14 [illegible] C e 24 di D), saranno al via in 28.

Maschile. Le concorrenti sono state divise in [illegible] gironi da tre e quattro squadre. Nel girone A Primavera Imperia, Ventimiglia, Arma [illegible] Taggia. Nel B S.Pio X Loano, Albenga, Maremola. Nel [illegible] Carcare, Finale, Albisola, Savona. Nel D Cogoleto, Igo Genova, Cv Albaro. Nel E Pro Recco, Levante Chiavari, Psm Rapallo, Latte Oro S.Margherita. Nel F Maber Lavagna, Pallavolo Spezia, Levanto 89. La prima fase eliminatoria è iniziata il 27 settembre e si [illegible] clude il [illegible] ottobre. La seconda fase si terrà il 21 e 28 gennaio: si qualificano le vincenti [illegible] sei gironi e le seconde classificate dei gironi C ed E.

Femminile. Le concorrenti sono divise in otto gironi, da tre e quattro squadre. Nel girone A Ventimiglia, Casinò Sanremo, Maurina Imperia. Nel «B» Arre[illegible] Piccoli Andora, Csv Albenga, Matuzia Sanremo, San Pio [illegible] Loano. Nel girone [illegible] Quiliano, L'Amande Varazze Celle, Carcare, Finale.

Nel girone D Arenzano, Cv Sestri Ponente, Pallavolo Sabazia Vado. Nel girone [illegible] Avb Nomarca Bisagno, Vbc Savona, Iplom Vallescrivia, Edilrestuari Melese, Nell'F San Siro, Cariparma Chiavari, Chiavari 90. Nel G Latte Tigullio Rapallo, Maber Lavagna, Pro Recco. Nell'H Tre Stelle Moneglia, Lunetia, Lorenzini Piana Batolla, Ceparana. Le otto vincenti si qualificheranno per la seconda fase, che si disputerà contemporaneamente a quella maschile. **[d. s.]**

Il girone [illegible]

Camogli cerca i primi punti

Girone B del sabato con partite a tutte [illegible] ore: alle 15, alle [illegible] pure una in notturna alle 20,30 per [illegible] [illegible] colori, [illegible] e blù. La Liguria prova forse le innovazioni proposte (e poi rettificate) [illegible] Pescante, o è soltanto un episodio? Le dichiarazioni del presidente regionale Andrea Nicchiotti, in disaccordo con alcune decisioni romane, hanno aperto una stagione che si annuncia molto «calda».

Orario classico delle 15 per cinque degli otto incontri: [illegible] Bosco (3)-Culmv (0) al Ferrando, Genoa club Mignanego (3)-Borzoli (3) al Grondona, Praese (3)-Cosmos (0) a Prà, Prato (3)-[illegible] (3)-Anni [illegible] (3) a S. Olcese. Il Camogli (0) scende in campo alle 16, al debutto casalingo sul [illegible]. Rocco di Recco opposto al S. Fruttuoso (0); scontro tra formazioni al palo, ma i camoglini hanno l'opportunità di togliersi dalla scomoda quota zero.

Sempre alle 16 è in programma Varazze (0)-Cogoleto al «Pino Ferro»; alle 20,30 Goliardica (3)-Little club Genoa (0) al campo S. Desiderio. Quest'ultima [illegible] sicuramente [illegible] scelta dovuta a motivi [illegible] cuore, poiché nel pomeriggio a Marassi si disputa l'importantissima sfida cadetta fra Genoa e Cagliari: infatti il presidente della Goliardica [illegible] Edoardo Bozano, giornalista, conosciutissimo tifoso [illegible] Genoa; gli avversari sono fra i più antichi sostenitori del Grifone, quindi... **[g. s.]**

Maselli chiede coraggio e grinta

Genoa-Cagliari per una svolta

GENOVA. La partita col Cagliari deve segnare la svolta, il momento del riscatto. Riccardo Sogliano, anche ieri mattina regolarmente al «Pio XII», oggi sarà in tribuna d'onore dove mancherà invece Aldo Spinelli, a Londra per affari. E l'assenza del presidente in [illegible] ad [illegible] appuntamento così delicato appare l'ennesima dimostrazione della reale volontà di lasciare.

SOGLIANO. Il vulcanico Ricky ieri ha ribadito i concetti espressi giovedì al suo arrivo: «Sono qui per vedere la situazione. [illegible] che il presidente è in Inghilterra, ma non temo stia trattando con altri. La posizione della cordata che rappresento è chiara: o chiudiamo il di-[illegible] nei primi giorni della prossima settimana, o ci ritiriamo definitivamente. L'avvocato D'Angelo ha confermato di [illegible] chi sono i miei finanziatori? Mi meraviglio abbia detto una cosa del genere. Sa benissimo che gli aspiranti acquirenti si avvalgono di due solide finanziarie inglesi, e che sono disposti a [illegible] impegno economico [illegible] indifferente per comprare [illegible] Genoa...».

Giovedì pomeriggio Sogliano, deluso dall'allenamento del mattino, ha portato in viaggio-studio a Parma il preparatore atletico Santuz e il medico sociale Gatto. Nel team di Anceloti infatti lavora [illegible] professor Giovanni Mauri, uno dei professionisti più quotati nel campo delle preparazione delle squadre di calcio.

TIFOSI. Presenti a Pegli, per assistere alla rifinitura, anche due rappresentanti della tifoseria rossoblù, intrattenutisi per qualche minuto con Sogliano. Per oggi la Nord ha promesso il suo sostegno, ma non mancheranno cori e striscioni di contestazione anti-Spinelli. Non ci sarà il pubblico delle grandi occasioni, ma l'effetto-Sogliano dovrebbe portare a Marassi 3-4 mila persone più del solito.

MASELLI. Squalificati Bortolazzi e Pisano; indisponibili Battaglia, Morello [illegible] Pizzi, Maselli [illegible] ha tante alternative, specie [illegible] centrocampo. «Non può essere una gara normale - ha detto il tecnico - si giocherà [illegible] uomini [illegible] in campo emerge-[illegible] qualità diverse dal solito e che fan parte del bagaglio di un giocatore: non tanto tecniche quanto agonismo, grinta e voglia di vincere. La squadra deve esser nelle condizioni di prepararsi al combattimento».

FORMAZIONE. Eccola: (4-4-2) Ielpo; Torrente, Giampietro; Pereira, Nicola, Rutzittu; Ruotolo, Cavallo, Centofanti, Nappi, Giampaolo. **[da. baa.]**

Il centrocampista Cavallo è al rientro

300 STANDS
PER SCOPRIRE, SOGNARE, COMPRARE...

AFFARI A PREZZI SPECIALI FIERA. NUMEROSI SETTORI : GASTRONOMIA, ARTIGIANATO STRANIERO, ARREDAMENTO, HI-FI-VIDEO, PRET-A-PORTER, SALUTE E BELLEZZA, HABITAT, SERVIZI, NUOVE TECHNOLOGIE...

UN SALONE DELL'AUTO
NUOVO [illegible] D'OCCASIONE

SPAZIO DIVERTIMENTI PER I BAMBINI

OGGI : GIORNATA DELLA MODA

2 DÉFILÉS

DI SUPERBE INDOSSATRICI...

DOMANI : GIORNATA DELLA CATALOGNA

LA CATALOGNA VI INVITA AD UN VIAGGIO ATTRAVERSO IL SUO FOLKLORE, LA SUA GASTRONOMIA, IL SUO TURISMO IL SUO ARTIGIANATO D'ARTE, LE SUE APPORTUNITÀ DI INVESTIMENTI ECONOMICI.

50 MUSICISTI E BALLERINE, DRAGONI, GIGANTESCHE PIRAMIDI UMANE DI 15 METRI, DIMOSTRAZIONI D'ARTIGIANI...

INGRESSO [illegible] IN SETTIMANA, [illegible] F DURANTE IL WEEK-END, GRATUITO FINO A 12 ANNI, GRATUITO IL GIORNO DELLA NOTTURNA [illegible] [illegible] 19 H 00.

10 h - 19 h, 20 h durante il week-end, notturno [illegible] 11 [illegible] alle [illegible] h [illegible]

PERACINI GAIDELLI & C.

NUOVE TELECOMUNICAZIONI

ITALTEL LE PROGETTA, LE PRODUCE, LE INSTALLA E LE FA CRESCERE. OVUNQUE.

www.italtel.it

Italtel oggi ... di ... radiomobili in ... per reti intelligenti ... servizi ... oval ... sistemi di ... e ... diali ... box ... rga; reti in ... radi ... a lunga ... tanza ... sis ... communications Management ... tione di reti com- plesse: "service" ...

Italtel, fornitore internazionale di reti di telecomunicazioni, è presente in oltre 100 Paesi. Nel 1996 realizza sui mercati internazionali 1.500 miliardi (40% del fatturato). Oltre il 20% del suo personale è impegnato nella ricerca. Le Nuove Telecomunicazioni che stanno cambiando il nostro modo di vivere nascono da qui.

Italtel

Italia nel mondo

ITALTEL ... SIEMENS ...

Service Audi

Audi

ate

tra Audi

sa sua.

VEDI A PAG

o di noi. esempio: minuziosi controlli ■ operazioni
a, per per riparare quello che non va ■ prevenire
quello che non andrà.

ALBENGA - Reg. Poca
Tel. 0182/50.861-51.425

ate:

- IMPERIA

NREMO

VALLECROSIA

pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giobert| 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SAN
E PROVINCIA
Sabato 4 Ottobre 1997 - 37

Imperia: nelle mani del giudice intercettazioni e lettere. Il difens

Chiesto il processo per la d

Restano le accuse sulle «love story» in

IMPERIA. Carcere d'Imperia: si concluse le indagini preliminari sul caso della direttrice Flavia Pignanelli, 45 anni, la presunta «Circe» che irretiva i detenuti e che avrebbe trasformato la lavanderia del penitenziario imperiese in un locale per gli incontri amorosi. Il procuratore Luigi Carli ha consegnato al gip pagine e pagine di requisitoria e tutti i documenti raccolti in mesi di indagini, condotte dagli ufficiali della sezione di polizia giudiziaria del Tribunale: intercettazioni telefoniche, rapporti del Ministero di Grazia e giustizia, le dichiarazioni del pentito Donato Pighetti, quelle dei testimoni, raccolte alla presenza dei marescialli Di Sabatino e Bianchin.

La replica del difensore, Mario Leone, alle notizie della chiusura delle indagini, non si è fatta attendere: «Dall'esame dei verbali di interrogatorio (anche lui ha potuto solo adesso prendere visione degli atti) delle persone che a vario titolo sono interessate all'inchiesta, emergono elementi molto interessanti e, per certi versi, inquietanti». Un breve e ermetico che l'avvocato non ha voluto approfondire, almeno per ora.

La direttrice è indagata di atti osceni, falso, calunnia, concussione, abuso d'ufficio, accuse che, nelle settimane scorse, avevano portato al arresto. Sta al gip Luigi Sanzo, adesso, valutare le richieste del pm e fissare l'udienza preliminare, a meno che non opti per l'archiviazione. In Procura si sentono sicuri: pare che abbiano in mano lettere compromettenti, trascrizioni di telefonate tra la direttrice e uno dei reclusi con cui avrebbe intrecciato relazione.

Negli ultimi giorni ad esempio era emerso che la Pignanelli, nel marzo, alloggiò nella stessa camera d'albergo, a Milano, con Gianfranco Del Mastro, un ricercato rapina. Non avrà effetto sui risultati processuali imperiesi (caso mai sarà materia d'inchiesta a Milano), ma la vicenda potrebbe essere presa a pretesto per dipingere, in modo negativo, i rapporti che la direttrice manteneva con i detenuti. Chi la sti-

Il è chiusa l'indagine sul d'Imperia: chiesti sette rinvii a giudizio

ma ha va tan nieri e love s detrat incape realtà di fuo

Tor delle stato rinvio person secon titolo pentit nese, la Cu Con interc coman cerari cosa dopo alla lu premi to il f pare

«Su di me solo fango»

Così si difende l'indagata

IMPERIA. «Non è vero niente, solo fango gettato su Ma tanta gente, carcerati e agenti di custodia (Non scrivete secondini, per carità, che non l'ho detto) mi hanno dimostrato solidarietà. questo mi ha fatto piacere». La direttrice Flavia Pignanelli rispondeva in questo modo a chi, nei giorni scorsi, dopo il clamoroso arresto e la rapida scarcerazione, le chiedeva notizie sul suo stato d'animo. E' un tipo così, Flavia Pignanelli, di una semplicità e imperturbabilità che disarmano qualsiasi interlocutore. Di lei non mai se è così o se finge: il un po' il suo limite. O il suo pregio.

E' indubbio che la sua personalità, indecifrabile, non ha contribuito un vantaggio per lei. Già all'epoca un primo incarico e dei suoi esperimenti rivoluzionari (portava al cinema i reclusi: c'è una foto apparsa sul Corriere della Sera, in cui si vede lei, radiosa, circondata dai detenuti all'ingresso di un cinematografo) aveva diviso i commentatori: chi gridava al miracolo, chi invece vedeva con pessimismo queste aperture. Poi era arrivata la prima grana, a Cremona: messa sotto accusa per i doni che faceva agli ospiti, con i soldi del Ministero: champagne alle feste di compleanno, televisori a colori.

La direttrice Flavia Pignanelli

In quell'occasione si parlò anche di incontri a luci nella cappella del tra detenuti e detenute, incontri che lei avrebbe consentito. Fu assolta però.

Di storie scabrose si è parlato anche nell'ultima inchiesta, quella imperiese. Chissà perchè lei, che ha un aspetto che poco si concilia con la fama di mangiatrice d'uomini che le hanno appiccicato ma sembra più una Madonna fiorentina, le storie di sesso compaiono con puntualità. Dicono che avrebbe una relazione col detenuto Antonio Curcas, dentro per omicidio, che si sarebbe fatta vedere in atteggiamenti scomposti in cella, e persino che si faceva regalare dai reclusi giocattoli per il suo bimbo. «Non è vero, è niente - ha sempre ribattuto - Curcas mi faceva pena, ne raccoglievo le confidenze si raccolgono quelle amico».

Agli occhi dei più appare come una grande ingenua, poco adatta al ruolo direttrice del [m. v.]

«Non commento il

Dal pm Carli riserbi
«C'è stata lunga

«Non ho niente da dire, non voglio commentare il mio lavoro». Luigi Carli il grande accusatore, per motivi d'ufficio, della direttrice. Il capo della Procura d'Imperia però è voluto entrare nelle polemiche che si sono scatenate dopo l'arresto della Pignanelli. Un gruppo di parlamentari donne del pds, ad esempio, in campo a difesa dell'operato dell'ex direttrice, lo stesso avevano fatto le amministratrici locali. Carli ha proseguito per la sua strada senza lasciarsi coinvolgere dalle critiche (indubbiamente c'è chi ha voluto strumentalizzare la vicenda, come succede quando ci sono questioni giudiziarie in ballo), consapevole che solo i fatti quelli che contavano, a contano.

E' andato avanti per la propria strada, si diceva. Il risultato delle ultime audizioni, di due tra gli indagati, gli arriva proprio nelle ultime ore: gli interrogatori di Carminati, ex complice di Pighetti (tra i due ora c'è dell'astio), Curcas,

che s fuori verbe mess ne pr no fa gativ fia ch prire eranc Dalle venne da Im volte ti, so perch fuori crean fessio to, s stro testa certi come Pigna Ad pratt nalm cui a alla c sa ch del c

Cambia la squadra delle valli Armea Argentina

Nella protezione civile S. Stefano batte Sanremo

S. STEFANO AL MARE. Il Comune di Santo Stefano ha «soffiato» a Taggia e a Sanremo la Squadra protezione civile Valle Argentina-Armea.

E' stata infatti appena approvata la bozza di convenzione che lega, per un i volontari alle sorti di Santo Stefano.

In precedenza il Comune aveva tentato di allestire una propria squadra ma i volontari sono risultati in numero limitato. C'era poi stato un di mettere insieme una squadra con il comune di Riva Ligure. Anche in questo caso senza esito. Così il consigliere comunale Alessandro Navone, con delega alla Protezione civile, ha preso contatti con l'Associazione volontari valle Argentina-valle Armea, presieduta da Francesco Parisi, che ha sede a Taggia. Ed ora è approvata, in consiglio comunale, la bozza di convenzione. «E' previsto - spiega il sindaco di Santo Stefano - che vengano messi a disposizione tutti i mezzi e i loro uomini. Noi aggiungiamo i nostri mezzi e i nostri volontari. Alla fine assegneremo alla squadra un contributo forfettario di 5 milioni per le spese di mantenimento mezzi e vestiario. tutto per la durata sperimentale di

In un primo momento si era prospettata la possibilità di un accordo triennale, ma poi è stata accolta una richiesta della minoranza di ridurre il termine a un solo anno. La pratica - raro - è stata votata all'unanimità.

Ma in caso di emergenza i volontari squadra dove andranno a operare? In valle Argentina o a Santo Stefano?

«La legge regionale - risponde il sindaco - prevede che in di calamità squadra volontari dare la precedenza ai Comuni convenzionati». Va ricordato, comunque, che a Taggia e Sanremo resta la squadra di volontari organizzata dal Comune. [m. c.]

Dopo le indiscrezioni sulle difficoltà economiche del Co

Imperia, dipendenti com

Gli stipendi sono a rischio, blocca

IMPERIA. Mentre l'ombra di una crisi dalle caratteristiche di sempre maggiore irreversibilità si abbatte sulla provincia di Imperia turismo che riprende, fabbriche tentano di «emigrare», con negozi che chiudono e con pochissime prospettive occupazionali per i giovani, nel mondo sindacale c'è sempre più agitazione. Preoccupazioni e proteste si intrecciano mentre si tenta in qualche modo di arginare l'onda fenomeni negativi. Accanto ai sindacati, in qualche caso, gli enti pubblici cercano di contrapporsi, al triste momento congiunturale, con i provvedimenti più oppurtuni, in particolare con il ricorso assunzioni di disoccupati per i lavori socialmente utili.

Il termometro della particolare situazione di grande incertezza è dato dal getto continuo di comunicati sindacali, di riunioni programmate, stati di agitazione proclamati. Ieri le segreterie provinciali di Cisl, Uil,

Gianfranco Cassabò, sindacal

Confsal e la Rsu aziendale del Comune di Imperia, in presenza delle indiscrezioni trapelate sulla Amministrazione per corrispondere gli stipendi ai dipendenti, hanno dichiarato

per del p mun Im no e man prof lizzo tivi no otto blea per qua ripr fron ge d pub imp inc Gia pro mie il dell

Consiglio per il bilancio
giustificata

occare l'area»

ra la Badano denuncia

ssessore si rivolge in Procura
tro i promotori dell'esposto

IA. Quando nell'ultimo, tato consiglio comuna- no Santini (An) ha esibito foto «compromettenti», atte mostrare, e poi, fatte rtune verifiche, è p ntrattacco. Gabriella Ba- all'Ecologia, ha denuncia alla Procura le Genova non contro firmatari dell'esposto upazione dell'area de- a Borgo Prino, ma con- anti lo hanno redatto pubblicamente, im- abusato della buona fe- ittadini, raccogliendo firme», con l'aggravante ti riguardavano lei, cioè bblico ufficiale».

ella Badano, in partico- n ha gradito l'afferma- econdo cui «all'una di engono organizzate par- calcio, giocate lume di oroso generatore elettri- tilmente portato un istratore pubblico», nel evidentemente, l'asses- ritenuto di riconoscersi.

L'assessore Gabriella Badano ha querelato i promotori dell'esposto sul caso del centro sociale

Spiega Badano: «Le foto, sbandierate come prova, un clamoroso autogol: l'automobile "incriminata", infatti, non è mia. poichè alcune persone sono venute precisarmi di firmato la petizione in buona fede, convinte fosse rivolta al sindaco perchè intervenisse alla Procura, ho deciso di rivolgermi alla magistratura». [a. d.]

DALLA CITTA'

COMUNE

Partiti a Imperia i servizi pre e dopo scuola

Sono iniziati ieri Imperia, con quattro giorni di ritardo sulla data prevista, i servizi prescuola, doposcuola e pranzo assistito. Dice l'assessore alla pubblica istruzione Carla : «Questi servizi vanno ad affiancarsi quelli di refezione scolastica scuola bus, attivati nei giorni immediatamente successivi l'apertura dell'anno scolastico, integrano completano le prestazioni offerte Comune». L'integrazione possibile grazie alla collaborazio- offerta alcuni dipendenti comunali. [a. b.]

SI

Congresso territoriale della Uil pensionati

svolgerà il prossimo novembre alle 9, presso l'Hotel Corallo di Imperia, il congresso territoriale imperiese della Uil Pensionati. Lo ha deciso la Segreteria Nazionale Pensionati cghe ha fissato dato del 6° congresso della categoria per i giorni dal al 23 gennaio a Montecatini. Le assemblee precongressuali in provincia si svolgeranno 6 ottobre Sanremo, il 10 ottobre a Taggia, l'11 ottobre a Bordighera, il 14 ottobre a Imperia e il 28 ottobre a Pieve di Teco. [a. b.]

VOLONTARIATO

programma di lavoro dell'Aido imperiese

L'Aido di Imperia mettendo punto programma di lavoro per i prossimi mesi. Dice il presidente Nico Borzone: «Riprenderemo i corsi di sensibilizzazione alla donazione degli organi per i docenti, poi organizzeremo incontri gli studenti all'interno degli istituti scolastici e altri incontri con medici e Capo sala della Usl. volesse altre informazioni può, comunque, rivolgersi nella no- sede di via Schiva 69 ogni martedì e venerdì dalle 17 alle 19. Oppure si può telefonare allo 0183-290008». [a. b.]

OLI

La Regione nella lotta guidata alla mosca dell'olivo

E' stato reso noto in un comunicato indirizzato agli olivicoltori della provincia Imperia gli interventi più urgenti da attuare per combattere la dell'olivo che sta creando notevoli problemi alle coltivazioni. Nell'area imperiese sono trattamenti esche proteiche in frazione Montegrazie Imperia nel territorio comunale di Lucinasco. Trattamenti con Rogor sono indicati, invece, Capo Berta, Torrazza e Borgo d'Oneglia oltre che a Dolcedo. Nel Dianese consigliati trattamenti adulticidi con esche proteiche il località Costa nel Comune di Diano Marina, Diano Arentino ed Evigno. trattamento Rogor è, invece, consigliato nella frazione di Calderina, Diano Castello località Costa, Diano San Pietro località Roncagli, a San Bartolomeo al Mare località Ciazze e Cervo in zona Dietro Le Mura. [a. b.]

a Oneglia

ndro Natta remio a Soms

IA. «L'albero fra- », il prestigioso riconoa della Società operaia s di Oneglia, no è stato assegnato ad dro Natta, ex leader na- del Pci e parlamentare to per moltissimi anni. monia consegna del è previsto per oggi alle locali dell'associazione Lucia, 14.

l presidente della Soms, Spalla: premio trien- div un appuntarituale per as- ne che vuole, in questo iconoscere i meriti di un concittadino che nella particolarmente distinffondere gli ideali di so- à e fratellanza, valori nati dalla Società di Mucorso».

anni scorsi stati i dell'Albero della Fra- il soprano Mariella Deons. Ismaele Castellano, Siena, il compo- uciano Berio il profesato Dulbecco, Nobel per icina. [a. b.]

In via Silvio Novaro

I carabinieri arrestano topo d'albergo

DIANO MARINA. Da appena due giorni comanda la stazione carabinieri di Diano Marina ha già al attivo arresto. Non ha perso tempo il sciallo Aniello Guarlaschella per farsi sua pattuglia, impegnata nei controlli di routine, ha bloccato un topo d'albergo torinese che stava per scappare dopo aver depredato la dell'hotel Stella, in via Angiolo Silvio Novaro, parti della Galeazza, a Oneglia. Il giovane ha fatto pochi metri: tanto è durata la fuga. Si tratta Moreno Baravalle, 39 anni, un uomo che ha alle spalle altre disavventure giudiziarie.

Secondo quando stilato nel rapporto carabinieri, Baravalle sarebbe entrato soppiatto nell'albergo. Non c'era nella reception. L'addetta era andata al telefono. Girando la chiave che apre il registratore e infilata la mano, il torinese è uscito un mazzo di banconote. Il personale l'ha notato, dando l'allarme. Lo hanno bloccato poco dopo i carabinieri. [m. v.]

Assemblea lunedì

L'Ulivo ora elegge i dirigenti

Dopo Forza Italia anche il Movimento dell'Ulivo elegge, in provincia di Imperia, in questo periodo, gli organi statutari. L'assemblea degli iscritti collegio due Imperia per lunedì alle 21 presso la sala polivalente di Piazza Duomo. In quella circostanza si dà per scontato un approfondito dibattito sull'atteggiamento di Rifondazione comunista nei confronti dell'Ulivo ed il conseguente pericolo di crisi di governo. Poi sarà discussa la situazione politica del capoluogo e della provincia.

Movimento dell'Ulivo, che ha sostenuto la candidatura di Prodi alla presidenza del Consiglio dei ministri, ha raccolto negli ultimi mesi molte adesioni e ha scelto la formula di «associazione leggera» per svincolarsi dalle regole organizzative che caratterizzano solitamente i partiti tradizionali. Le assemblee del Movimento in provincia di concluderanno il 10 ottobre a Sanremo l'elezioni degli organi statutari. [a. b.]

Aiuti ai terremotati

La Provincia manda 4 tecnici ad Assisi

IMPERIA. Oggi, Assisi, in occasione delle celebrazioni in di San Francesco, che coincidono quest'anno, purtroppo, con le dolorose calamità provocate terremoto, ci sarà anche il Presidente della Provincia di Imperia, Gabriele Boscetto. Farà parte della delegazione ligure capeggiata dal Presidente della Regione Giancarlo Mori, che dovrà accendere la lampada votiva alimentata dall'olio del Ponente.

Al di là del rito cerimoniale previsto per il Patrono d'Italia, Provincia di Imperia interviene in aiuto terre- inviando quattro tecnici dipendenti, appunto, dell'Amministrazione provinciale. I quattro imperiesi saranno impiegati per la verifica sulla stabilità degli edifici. Sono partiti alla volta dell'Umbria delle Marche l'architetto Roberto Amoretti, e i geometri Lauro Laura, Fernando Pedicalo e Marcello Moraldo. La Provincia intende anche stanziamenti per dare aiuti anche economici. [a. b.]

UTILI

AMBULANZE

118 (numero unico). **Bordi-** t. 252.525. **Vallecrosia:** t. 6 **Camporosso:** t. 28.191. **S. Bartolomeo:** t. 405.353. **Marina:** t. 494.112. **Dolceac-** 1 206.878. **Ospedaletti:** t. 0. **Pieve di Teco:** t. 36.377. **assio:** t. 279.700. **Pornassio:** 132. **Riva Ligure:** t. 486.754. **Stefano al Mare:** t. 486.000. **mo:** t. 505.050. **Arma di Tag-** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 2

ENZA

(0183)

Sanremo: telefo- 4.81.814. Ore 18-22.

CIE DI TURNO

ie restano aperte 8,30-12,30 e 19,30 eccetto quelle di turno. Capoville, piazza Doria 33, tel. ; Massabò, via Cascione 146, 167. *Alla Foce*, corso Matuzia 123, 233. che assicurano la reperibilità in cia:

ra-Vallecrosia: Centrale, via Emanuele 145, telefono 4

esso: *Ligabini*, via Vittorio Ema- 20, telefono 281.409.

Diano - Cervo - San : ni, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Deiaeacqua: *Mansionio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via 106/108, tel. 669.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biblo 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Fran- 10, tel.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7841. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.855; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

Convegno «Castrum Diani»

svolge oggi alle 10 al Teatro Concordia la prima giornata di studi denominata «Castrum Diani». L'organizzazione è della «Communitas Diani». [a.b.]

IMPERIA

I quadri di Solidea Rondò

Si inaugura oggi alla Galleria d'arte «Il Rondò» in piazza Dante 5 la mostra di pittura Solidea. L'orario di apertura è dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 festivo compreso. [a. b.]

IMPERIA

Inizia il corso di Bridge

Inizia lunedì 6 alle 21 presso la sede del Circolo in via Novaro 19 (zona Galeazza) il per l'apprendimento del bridge. Per informazioni telefonare allo 0183-291007. [a. b.]

SANREMO

Rally Storico Novara-Sanremo

La scuderia «Sanremo Autostoriche» organizza un incontro in occasione del «Rally Storico Novara-Sanremo» dell'. di Novara. L'incontro tra appassionati, escursione in Riviera, previsto per domenica. Per informazioni Marco Aveta allo 0184 / 53.15.73. [g. ga.]

IMPERIA

Oggi, fiera d'ottobre Porto

Si svolge oggi Porto Maurizio fiera d'ottobre. Le bancarelle saranno in piazza Duomo, Via Cascione via S.Maurizio. [a. b.]

SANREMO

Artista ucraino Bonbonniere

La galleria «La Bonbonniere» corso Inglesi, vicino al casinò, ospita le opere del ucraino Igor Makogon, di Kiev. [g. ga.]

SANREMO

Un club per ferromodellisti

Si formato a Sanremo il «Club Fs», che raduna appassionati ferromodellismo. Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi ai numeri telefonici 0184 / 57.49.31 o 0368 / 44.82.36. [g. ga.]

Coinvolti anche titolari e fiduciari di aziende di Savona, Genova e c

Appalti truccati, 34 rinvii a giu

«Era un illecito comitato d'aff

SANREMO. Un'associazione a delinquere «colletti bianchi», un illecito comitato d'affari che controllava gli appalti pubblici in provincia di Imperia e che nei meandri della legge Merloni era riuscito ad escogitare il meccanismo giusto per le gare il minor ribasso possibile. Il tutto ai danni degli Enti pubblici e a vantaggio delle imprese. A lavorare, però, no sempre gli stessi, i «mandati». La richiesta di rinvio a giudizio presentata dalla procura di Sanremo nell'ambito della maxi-inchiesta sulle imprese di costruzione, parla chiaro: a capo di tutto sarebbe stato, come promotore e organizzatore, Enrico Negro di Arma di Taggia. L'«eminenza grigia» avrebbe escogitato il sistema poi con la complicità degli altri grandi imprenditori della Riviera. E l'accusa di associazione a delinquere finalizzata alla truffa e alla turbativa d'asta, riguarda altre 10 persone che secondo il pm Ubaldo Pelosi, avevano «sposato» le proposte Negro formando così il «comitato». di Luciano Fognini, Dino Masala, Antonio e Michele Laigueglia, Ernesto ed Olimpio Lanteri, Marco Mannini e Fabrizio Ruggiero. La procura ha chiesto il rinvio a giudizio anche per altre 23 persone (in tutto 34 imputati), titolari e fiduciari di aziende dell'Imperiese,

Il sopralluogo della Guardia di finanza in uno dei cantieri sospetti durante l'inchiesta (FOTO GATTI)

province di Savona e Genova, ma anche del Piemonte e di tutto il Nord d'Italia, che si sarebbero prestati al gioco, che sarebbero stati in qualche modo complici del «comitato d'affari». I faldoni con la storia dell'inchiesta sono già approdati nell'ufficio del gip Eduardo Bracco che ha fissato l'udienza preliminare per il 10 febbraio. L'indagine della squadra di polizia giudiziaria della finanza, con i clamorosi arresti di un anno fa, si è quindi conclusa. Al di là associativo figurano una cinquantina di capi d'imputazione per truffa e turbativa d'asta.

Le prove dell'accusa, quelle che hanno portato alla richiesta di rinvio a giudizio, diverse. Si va dalle intercettazioni telefoniche e di fax alle clamorose confessioni dei sei imprenditori che erano stati raggiunti dagli ordini di custodia cautelare. Ammissioni arrivate da Enrico Negro, Dino Masala, Gabriella De Villa, Luciano Fognini, Fabrizio Ruggieri, Silvestro Silvestri, Olimpio Lanteri e Vittorio Garda, piemontese, «collettore» per gli appalti in Valle d'Aosta. Conferme sono arrivate anche da alcuni impiegati e

RETROSCENA

I TRUCCHI SVELATI NELL'INCHIESTA

Accordi e inganni per vincere

Enti locali, danni per centinaia d

SANREMO. Accordi e inganni sulla gara d'appalto per la ristrutturazione del Palazzo di Giustizia di Imperia. Sembra un paradosso ma gli imprenditori avevano di mira anche la gara più «vicina», anche solo metaforicamente, alla magistratura. E vista la richiesta di rinvio a giudizio di ieri mattina l'auspicio non è stato certamente dei migliori. Ma gli appalti truccati quanti sono? In totale, secondo le indagini della Finanza, sarebbero una quarantina le soggette, tra il '95 e il '96, al meccanismo che permetteva alle aziende, quasi sempre le stesse, di spartirsi il territorio e lavorare a spese dei Comuni e di altri Enti pubblici praticando offerte con il minimo ribasso possibile. Insomma, «giochetti», li chiamerebbe qualcuno, truffe e turbative d'asta le ha chiamate il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi che ha condotto l'intricata indagine che ha portato le Fiamme Gialle ad indagare anche in Valle d'Aosta, Piemonte e Lombardia. Storia di fax e di telefonate «sospette», di calcoli matematici che avrebbero permesso di insidiare la «sicurezza» della legge Merloni, la nuova normativa sugli appalti in vigore del '94. Abili «combine», in pratica, per tagliare fuori i concorrenti scomodi e per garantire lavoro solo alle imprese più grandi e importanti della Riviera, quelle del «giro conta».

Questo, in dettaglio, l'elenco opere pubbliche che avrebbero visto gli accordi tra gli imprenditori per i quali la procura ha chiesto il rinvio a giudizio.

Comune di Sanremo: completamento e arredo della palestra di Villa Citera, manutenzione parco Villa Ormond (versanti Nord e Sud), manutenzione verde pubblico urbano, ristrutturazione Villa Peppina, rifacimento muro via Ariosto, manutenzione periodica fabbricati, sistemazione locali Lamar-

Comune di Imperia: ampliamento strada Colla, sistemazione Parco Robinson, adeguamento scuole di via Gibelli e di Caramagna, ristrutturazione Palazzo di Giustizia, pavimentazione portici Calata Cuneo.

Comune di Ventimiglia: recupero giardini Vittorio Veneto, muro sostegno strada Casette, manutenzione via Dante, marciapiedi via Veneto, lizzazione acque piovane Santo Stefano, acquedotto comunale falde del Roia, manutenzione via Tenda, impianto sollevamento Ciotti, ristrutturazione scuole di Roverino, muri di sostegno alla Mortola Superiore.

Comune di Santo Stefano al Mare: svincolo stradale regione Caravello, bretella Ponte Romano.

Provincia di Imperia: costru-

L'imprenditore di Arma Enrico Negro il giorno dell'arresto

Insieme a cuochi e aiuto-cuochi addetti servizi scolastici lamentano carenza di personale

Taggia, bidelli in sciopero per gli organici

«Alle elementari di Arma siamo in quattro per 300 bambini»

TAGGIA. Bidelli, cuochi e aiuto-cuochi, iscritti alla Uil e addetti ai servizi scolastici gestiti dal Comune, hanno dichiarato stato di agitazione. Contestano le carenze di personale negli organici. Nei servizi sono impegnati ventiquattro dipendenti. Di questi, diciotto - maggioranza - aderiscono al sindacato che ha indetto lo stato di agitazione.

«C'è carenza di personale - osserva Giacomo Vernazza, segretario generale Uil enti locali -. Alle elementari di Arma ci sono quattro soli bidelli per bambini. E lo stesso accade negli altri plessi. Alla Levà su 150 bambini ci sono soltanto due bidelli. Alle materne dei Borghi, su 76 bambini, c'è un bidello comunale e un altro di una cooperativa che presta servizio tre giorno. Una situazione che non è più tollerabile sia per i carichi di lavoro dipendenti sia perché il servizio non può essere garantito in modo ottimale agli utenti. Un problema che si è già riproposto l'anno scorso».

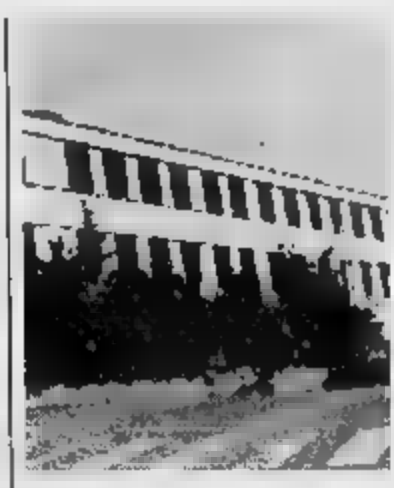
Secondo il sindacato, l'amministrazione aveva assicurato che prima dell'inizio dell'anno scolastico avrebbe proceduto a un incontro con le organizzazioni sindacali.

«Un incontro che non c'è stato - afferma Vernazza -. Il l'ho sollecitato. Ci è stato risposto che non si ritenevano di convocare la delegazione trattante perché c'erano state, rispetto all'anno precedente, agli orari e nella strutturazione dei servizi».

Nella lettera firmata dal segretario generale Negro, è stato risposto pure che la carenza di personale si registrava non solo nel settore scolastico ma anche in altri servizi comunali.

Aggiunge Vernazza: «A questo punto abbiamo deciso di sospendere tutti i servizi straordinari. I dipendenti si atterranno strettamente alle mansioni previste dal loro profilo professionale». Quindi un monito: «Se entro il 16 non arriveremo a un incontro per risolvere i problemi attueremo altre forme di proteste». E ancora, a giustificare l'azione intrapresa: «Ci sono degli aiuto-cuochi che si alternano con i bidelli nella veglianza e pure nella pulizia. Mansioni che non sono loro ma di cui il personale si è lodevolmente fatto carico per far funzionare in modo decoroso i servizi scolastici».

L'unica scuola dove non esistono probemi le elementari di Taggia dove su 190 bambini sono disponibili cinque bidelli. Che dire della sproporzione con Arma dove quattro bidelli devono far fronte a trecento bambini? Ciò proprio mentre un leggero vento «indipendentista», non precisamente «separatista», soffiando in queste ultime settimane Arma di Taggia.



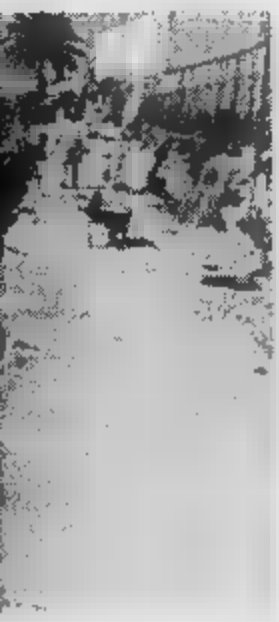
La scuole elementari di Taggia

Marco Corradi

L'Anas aveva appena rifatto il manto stradale

...zi il nuovo asfalto

...fra gli automobilisti



...rifatto [Foto Gatti]

...ici dell'Anas che in set- ...sarebbero ripresi gli ...r il metanodotto e che ...sta pervenuta dalla di- ...compartimentale di Ge- ...ll'Anas sia ...l'invio ...macchine asfaltatrici e dei rulli compressori.

In Comune ... lavano le mani: «L'Aurelia non ci compete. E' ... pertinenza dell'Anas. Affari loro».

Oltre al danno, anche la beffa. Un paio ... chilometri prima del cantiere, chi arriva da Arma di Taggia, incontra un altro intoppo: un'impresa privata sta ricostruendo il muro che si affaccia sulla ferrovia, proprio all'altezza ... cavalcavia di Bussana. Era pericolante e andava rifatto. Il traffico procede ... unico alternato disciplinato da un semaforo. Superato l'ostacolo, all'incrocio per l'Aurelia bis, si trova un cartello: «Probabili code sull'Aurelia verso Sanremo, si consiglia l'Auralia bis». ... era più semplice sistemare il cartello già ... Arma ed invitare gli automobilisti a imboccare subito la superstrada alternativa all'Aurelia ed evitare così di dover superare due intoppi, uno attaccato all'altro?

L'elenco dei lavori nella città-cantiere si allunga con gli scavi iniziati proprio ieri in via Asquasciati (fra Piazza Colombo e via Roma) per il rifacimento della sede stradale formata da cubetti di porfido. L'impresa procede affrontando il «pavè» lungo strisce verticali in modo da limitare i disagi al traffico, in quel tratto particolarmente intenso. Il Comune, per non creare ulteriori difficoltà agli automobilisti, ha sospeso l'isola pedonale in via Matteotti (domenica pomeriggio e festivi) fino al termine dell'opera di ripavimentazione.

Infine il Rally. La ... dei bolidi della prova mondiale, ha ... il sindaco a vietare - fino alla conclusione ... gara, il 15 ottobre - la sosta nel parcheggio a pagamento di Pian di Nave (dietro all'ex ... Santa Tecla) e su tutto il lungomare delle Nazioni. Sono centinaia di posti macchina in meno in una città ... parcheggi e con i vigili urbani impegnati in una ... ad auto, ciclomotori e biciclette in divieto che non ha precedenti. Nè spiegazioni, dopo anni di tolleranza giustifi... dall'impossibilità di trovare parcheggio.

Gian Piero ...

...barca durante una battuta di pesca. Inutili i soccorsi

...ore d'infarto a 39 anni

...Bussana, era sposato e aveva due figli

... Sergio Rossi

...o un infarto a strappare ...a il postino sanremese. ...morte tragica, quella di ... Rossi, proprio perchè ...a, un evento improvviso ...maticamente letale per un uomo che ... mai accusato problemi di salute, che ogni giorno percorreva diversi chilometri a piedi, con la cartella a tracolla, per consegnare la posta, sempre con il sorriso sulla bocca. La ricostruzione di quanto avvenuto l'altra sera è stata elaborata ... testimonian... raccolte dai carabinieri di Sanremo e dalla Capitaneria di Porto. Sono da poco passate le 18 quando i due amici, Sergio e Roberto, si incontrano sulla banchina. Salgono sul piccolo gozzo di Arcidiaco, iscritto all'associazione di pescasportivi «Il Timone», ... delle più conosciute di Sanremo. Tutto è pronto per andare a pescare. Ami, esche, nasse, palamiti e bolentini. Il motore porta lentamente fuori dal porto la piccola barca dei due pescatori. Sergio accusa il primo malore quando lo scafo ... di mezzo miglio dal molo foraneo. Dice a Roberto ... aver male allo stomaco, lui stesso p... ad un problema intestinale, a qualcosa che ha mangiato a pranzo ... un effetto «mal ... mare». Una serie di spasmi, ...pre più forti. Sergio Rossi impallidisce. A questo punto l'amico capisce che c'è qualcosa che ... e volta la prua verso il porto. Il viaggio ... la banchina dura pochi minuti ma il postino sta sempre peggio. La consapevolezza dell'arresto cardiaco si ha quando i militi dell'ambulanza non sentono il polso. La ... all'ospedale si rivela purtroppo inutile.

Sergio Rossi, che come hobby aveva la pesca-sportiva e la raccolta dei funghi nell'entroterra, lascia la moglie, una collega, e due figli, ... i quali vivevano in una ... costruita a Bussana dopo tanti sacrifici. La sua morte ha visto testimonianze di cordoglio e solidarietà da tutti i dipendenti di Sanremo Centro e da tanti «clienti» che da anni ... il loro appuntamento quotidiano con Sergio. I funerali ... fissati oggi. **[g. ga.]**

DALLA ...

INCIDENTE

Troppe ... sul marciapiede straniera cade e si ferisce

Una straniera è rimasta vittima ... un singolare incidente mentre percorreva corso Trento e Trieste, davanti al «Morgana». E' finita in ... buca sul marciapiede e si è ferita. ... Amilia Abuk ha riportato ... riazioni e contusioni. E' stata trasportata in ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa. **[m. c.]**

...TERIA

Inizio ... il convegno su ... e la stregoneria

Prende il via stamani, a Triora, il terzo convegno sulla stregoneria. A partire dalle 9,30 illustri relatori (molti i docenti universitari) si soffermeranno, fra l'altro, ... Satana, la possessione mediatica, magia e botanica in Toscana. Il convegno si concluderà domani. **[m. c.]**

CARPASIO

Madre e figlia festeggiano ... nozze d'oro e d'argento

Grande festa per madre e figlia che domani festeggiano a Fontanili, frazione del comune ... Carpasio, le nozze d'oro e le ... d'argento. I ... anni di matrimonio sono ... traguardo di Antonino «Tunin» Oliva e Maddalena Terzina Ozenda ... la ... candelina ... per Magda Oliva e Giuliano Gandelli. In programma una santa messa officiata dal vicario ... Vescovo Vittorio Lupi e a seguire una grande festa ... la comunità di Fontanili. **[g. ga.]**

... DI ...

... Casermette l'incontro diocesano tra i giovani

Il Centro diocesano pastorale giovanile organizza per questo pomeriggio, alle 16, p... le «Casermette» ... Molini ... Triora un «week-end giovani» ... prosecuzione domani. Interverrà padre Domenico Milani di Brescia. L'ingresso e ... partecipazione sono libere. **[m. c.]**

DISCOTECA

Dopo la pausa estiva riapre ... Ninfa Egeria

Ha riaperto, dopo la pausa estiva, la discoteca Ninfa Egeria ... via Matteotti. Fiore all'occhiello del locale il nuovo dj Papa che ha lavorato al Rock City e al Mercante Place di Amsterdam. L'animazione sarà composte dalle fotomodelle della Trend Agency di Milano. **[m. c.]**

...

I «ragazzi del 47» festeggiano i 50 ... ristorante ... Golf

Cinquantenni a raccolta per festeggiare il primo mezzo secolo di vita. I nati nel '47 si ritroveranno l'8 novembre prossimo al ristorante ... Golf Country Club per una serata gastrono... innaffiata da vino novello italiano. **[m. c.]**

... Opera Giocosa

...rica

...enerdì 10

... un'orchestra sta- ...entre noi possiamo ga- ...l'allestimento delle ope- ...riducono i costi pur of- ...spettacoli di grande im-

...ue tappe sanremesi sono ...e nel Progetto di circui- ...e regionale che coinvolge ... e La Spezia. «Nel ...remmo raddoppiare, con ...o quattro opere per una ...ne lirica degna ... questo ... osserva ancora Gallacci ...ra ci siamo limitati a due ...escando nella più solida ...one e cercando di s... gusti estremi. E i prezzi ...lla portata di tutti, ... si ...che per un'opera ... Carlo ...l biglietto costa in media ...lla lire mentre alla Scala ...rano le 200 mila lire».

...mi posti ... platea so- ...endita a 40 mila lire (ri- ...4 mila); le seconde file a ...a, come i primi posti di ..., mentre per il secondo ... bastano 20 mila lire. Per ...zze di Figaro» appunta- ...a giovedì 29, sempre al- ...on. L'opera buffa dal li- ... di Da Ponte segnerà ... ...o assoluto della ligure ...a Serra nel ruolo della ...sa di Almaviva.

Gianni Micaletto

Cercasi ALBERGO RISTORANTE
in gestione o associazione di lavoro
Famiglia modenese con ventennale esperienza in Riviera di Ponente. Affezionata clientela che garantisce ... possesso Rec.
Tel. 0183/495612 - ...

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

CONSORZIO PER LA ... DELLE ACQUE DI SCARICO
Via Caravaggio 1 - 17100 Savona - Tel. ... - ... 019/236691

- *Rif. A)* n. ... formazione lavoro, verrà inquadrato nell'area C - livello retributivo C3 del C.C.N.L. Federgasacqua.
- *Rif. B)* n. 1 ... **MATURITA' TECNICA COMMERCIALE** con esperienza almeno triennale presso aziende operanti ... in partic... richiedono inoltre ... competenze specifiche in materia di tenuta contabile ... libri I.V.A., verrà inquadrato nell'area C ... contributivo C1 ... C.C.N.L. Federgasacqua.
- *Rif. C)* n. 1 **SALDATORE e TUBISTA QUALIFICATO** ... esperienza, verrà inquadrato nell'area C livello ...rativo C2 d... C.N.L. Federgasacqua.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 13 ottobre ... con lettera raccomandata (farà fede il timbro postale di spedizione) e dovranno contenere un dettagliato curriculum vitae. Si prega di indicare sulla busta il riferimento relativo alla q...fica di interesse.
La selezione sarà a cura dell'Azienda che contatterà i ... candidati ... curricula rispondenti alle esigenze richieste.
IL DIRETTORE GENERALE Dott. Ing. ... Ruello

Il nuovo centro cucine
SALVARANI
lo trovate a Sanremo da
domus decora
architetto massimo triberti
selezione dell'arredamento contemporaneo
SANREMO - Corso Inglesi, 25 ☎ 0184.578105-di fronte ... Teatro del Casino
Cesar
CITTERIO
FEG
ITRE
TONELLI
...la
INSA
AXIL
Tisettanta

Bordighera: si discuterà l'allargamento nell'area dell'ex chie

Prg, la parola passa a Ge

La Regione avrà 180 giorni per esar

Dopo anni spesi per la redazione, la revisione e altre procedure burocratiche, il Piano regolatore approderà in Regione per quello che, si spera, sarà l'ultimo esame.

Le risposte alle osservazioni fatte dai cittadini e dalle associazioni professionali alla bozza del documento, 180 tra quelle indirizzate alla prima adozione del Piano Olivo e alla successiva variante Vignali, sono state discusse ad una, in maggioranza e in commissione Urbanistica. «Abbiamo impiegato un per esaminarle tutte, adesso tutto passa in mano alla Regione, che avrà 180 giorni di tempo per prendere in visione», dice l'assessore Walter Torassa. Aggiunge: «Come Amministrazione, con questa fase abbiamo terminato le fasi per la redazione del Prg. Non ci che aspettare l'esito finale da Genova, che ci potrà chiedere qualche modifica e integrazione». Il tanto atteso e discusso Piano regolatore, quindi, è arrivato alle fasi conclusive: «Il Comune di Bordighera ha preceduto quelli di Vallecrosia, Ventimiglia e Sanremo: questo dovrebbe consentirci di procedere in tempi rapidi».

L'accoglimento delle osservazioni alla revisione del Piano regolatore occuperà la prima parte del Consiglio comunale, convocato per martedì, alle 21,15, nella Sala Rossa del Palazzo del parco.

All'ordine del giorno, tra gli altri argomenti, c'è anche un'altra pratica particolarmente interessante: il progetto di ampliamento dell'area attorno al centro culturale Chiesa anglicana. Spiega il sindaco Alvaro Vignali: «In via 1° Maggio abbiamo dato una concessione edilizia per costruire parcheggi sotterranei, riservandoci, in contropartita, il diritto di superficie dell'area. Questo ci consentirà di spostare l'ingresso principale della Chiesa anglicana, proprio a lato del Palazzo del parco, a 30 metri di distanza».

Nel Consiglio comunale di martedì si parlerà del progetto di ampliamento dell'area attorno al centro culturale ex Chiesa anglicana (sopra) A fianco l'assessore Walter Torassa: «Il piano regolatore è al vaglio della Regione». FOTO FRANCO GATTI

Sarà quindi notevolmente ridotta la distanza da percorrere tra le due importanti strutture culturali della cittadina. Continua Vignali: «Il Consiglio comunale, però, discuterà il secondo progetto relativo sempre al Centro culturale. Si tratta di 450 metri quadrati di ulteriore ampliamento del giardino, che acquisiamo, sempre contropartita, per i lavori di manutenzione straordinaria concessi a Villa Rosa». Come oneri, infatti, l'Amministrazione ha chiesto una porzione del giardino. Sono quindi due le acquisizioni gratuite a vantaggio della Chiesa anglicana: una a lato Levante, una a Ponente. L'entrata al Centro culturale, che ora è un piccolo corridoio, potrà presto allargato quasi cinquecento metri. Il parcheggio è ormai finito: manca soltanto la pavimentazione sulla superficie che è diventata di proprietà comunale. Anche gli altri lavori sono a buon punto. I nuovi confini, infatti, sono già stati tracciati.

Daniela Berghi

Ventimiglia, do

Tornano le bancarel ma resta soltanto u

Torna il mercato di domenica per risollevare le sorti del commercio della città di confine. Dopo il primo esperimento del 31 agosto, e l'intenzione di ripetere l'appuntamento ogni tre-quattro mesi, l'Amministrazione e i sindacati degli ambulanti hanno preferito ripetere il mercatino dopo poco più di un mese. «I risultati della prima giornata sono stati incoraggianti - ha commentato l'assessore Sergio Scibilia - E abbiamo quindi deciso di ripetere l'iniziativa».

La bancarelle occuperanno, dalle 8 alle 20, la piazza davanti al Comune. Non si tratta, quindi, della grande fiera circa 500 ambulanti che si ripete ogni venerdì a Ventimiglia, attirando sempre molti visitatori, in gran parte dalla Francia. E' un mercatino ridotto, che però vuole farsi promotore del rilancio del commercio della città nei giorni festivi, quando Ventimiglia sembra città fantasma, con negozi e bar chiusi.

«Forse lavorano troppo e in sufficienza nei giorni settimanali, e in particolare i venerdì - è l'opinione di Scibilia - è l'ora che si inizia a dare uno stimolo anche durante le domeniche. L'obiettivo di questi mercatini in piazza del Comune è infatti far vivere la città tutta la settimana».

Ma non è facile convincere gli esercenti a tenere aperto sette giorni su sette. Si sentito in giro un po' di commenti, e sembra proprio che i baristi, i ristoratori e i commercianti non trovino conveniente fare lo sforzo di aprire an-

La donna fa trovare un biglietto con le ultime volontà. I figli danno l'allarme

Tenta il suicidio, la polizia la salva

Sessantenne di Ventimiglia lasciata dal marito

VENTIMIGLIA. «Non ne la faccio più, quest'ultima tegola non ci voleva. Perdonatemi». Poche, terribili parole lasciate ai familiari e altre disposizioni testamentarie: sono il contenuto di un messaggio che una pensionata di 63 anni, di Ventimiglia, ha fatto trovare in casa, indirizzandolo a chi le voleva bene. La donna ha tentato il suicidio lasciandosi morire con i farmaci, ingeriti in quantità notevole. L'hanno salvata in extremis gli agenti della polizia dopo un'affannosa ricerca scattata quando i figli di lei hanno trovato il biglietto. C'erano frasi raggelanti, nella loro lucidità.

La sessantenne, di cui non viene rivelato il nome per evitare altri choc a chi, da questo fatto, è già duramente provato, era in macchina a Bordighera, il capo reclinato sul volante, agonizzante. La drammatica corsa all'ospedale, le sirene, le cure. I medici l'hanno salvata: adesso è circondata dall'affetto dei suoi cari che cercheranno di farle passare questo brutto momento. Deve dimenticare e ritrovare la fiducia nel prossimo. Pare che la pensionata avesse subito un grave colpo, dal punto di vista psicologico, a causa delle incomprensioni con il marito, che l'ha lasciata. Ed qui la decisione, terribile, di farla finita.

Negli ultimi tempi la donna era in un grave stato di prostrazione, e appariva più depressa del solito. Si pensava però che potesse superare questa fase critica. Non era così. Nel cervello è subentrato un tarlo che ha lavorato inesorabilmente. La sua mano ha scritto meccanicamente il biglietto, l'ha trovato sul tavolo del soggiorno. C'erano le sue ultime volontà e un saluto, l'ultimo, ai familiari più stretti: «Non biasimatemi, la vita non ha un senso per me».

La polizia ha salvato una donna

I figli, appena hanno letto la lettera si sono messi in contatto con la polizia. Le pattuglie delle volante si sono messe sulle tracce della scomparsa. Sapevano che si era allontanata a bordo dell'utilitaria.

Non hanno dovuto fare molti chilometri. La macchina era parcheggiata in corso Italia a Bordighera, in una zona frequentata, come se il gesto suicida fosse stato un tentativo di attirare attenzione. Sul volante era appoggiato il capo della pensionata. Alcuni passanti s'erano fermati incuriositi: sembrava che si fosse appisolata. Invece stava già oltrepassando la soglia della coscienza. La portiera dell'auto è stata aperta con la forza. L'ambulanza è arrivata in breve dal vicino ospedale. La donna ha regalato un sorriso ai militi. **[d. bo.]**

Ventimiglia, ieri 4 arresti

In manette passeur marocchino Un libanese trovato con droga

VENTIMIGLIA. Millecinquecento franchi. E' la somma che un senegalese ha pagato per il suo italiano: voleva attraversare la frontiera da clandestino. Il passeur a cui ha versato la cifra è stato però polizia. Non è il solo episodio accaduto ieri a Ventintimiglia con protagonisti stranieri: altro nordafricano è stato arrestato al valico ferroviario perchè, a un controllo, è risultato colpito da ordine di custodia cautelare emesso dalla procura circondariale di Novara, per ricettazione e falso.

Novità arrivano anche dalla zona di Marina San Giuseppe dove la polizia ha messo in manette altri due pusher, sempre extracomunitari, che cedevano droga dalle parti della passerella, diventata ritrovo abituale per spacciatori e tossici. Salgono così a dieci, in appena due settimane, gli arresti per droga operati dagli agenti del commissariato. Chi voleva fatti e non parole, in merito alla grave situazione che si era venuta a creare in zona per l'ordine pubblico, è accontentato. La cifra sono eloquenti e dimostrano quanto l'attività repressiva sia stata efficace.

Alla polizia di frontiera hanno registrato il passeur che è finito nelle maglie delle forze dell'ordine. Si tratta del marocchino Ben Lazhar, 32 . Al il passo di Grimaldi, a dopo essersi fatto dare 1.500 franchi per il disturbo, stava cercando di far venire in Italia il senegalese Fidy Diop, contattato a Nizza. La coppia in treno a Mentone e poi aveva cercato di transitare per uno dei tanti passi incontrollati dove si infilano i clandestini. I due sono andati in stazione a Ventimiglia - il senegalese voleva raggiungere Torino - ma qui sono stati fermati da agenti di Polfer. Lazhar, messo alle strette dopo che gli sono stati scoperti i soldi, ha ammesso di essere un spacciatore, lui è scattato, immediato, l'arresto. Il compagno di viaggio è stato fatto risalire sul treno e rimandato in Francia.

dalla polizia ferroviaria Hassan Elouahabi, 31 anni, anch'egli marocchino, che era colpito ordine di cattura per fatti riguardanti Novara.

Pusher. Alla Marina San Giuseppe continua il lavoro della squadra antinarcotici. In prigione con l'accusa di spaccio di eroina sono finiti un libanese e un marocchino di 25 anni. Gli agenti armati di videocamere e hanno potuto riprendere le scene dello scambio delle bustine. Il libanese appena caduto dosi a due tossici. Il nordafricano, quando s'è accorto di essere spiato ha cercato di ingoiare l'eroina ma è stato bloccato. Dieci gli arresti per stupefacenti in due settimane a questa parte. La gente tira un sospiro di sollievo. **[d. bo.]**

COLEDI'

lar'o'

OBRE HARLEY PIZZA

TTOBRE GAY PIZZA

TOBRE FLOWER PIZZA

TOBRE CHE PIZZA!!

IZZATA - PIZZE DA ASPORTO

EL. 666264 - 0335/8050342

NTE BAGNI BURAXEN)

RIA P.M.

E CHIUSO IL LUNEDI' E MARTEDI'

La guida agli appuntamenti: la Fiera a Monaco e cultura a Bo

Tra disco dance e alta cuci

Dolceacqua inventa le «lumache tr

E' particolarmente interessante la [illegible] per la serata [illegible] le idee per scoprire tradizioni, feste a assistere a concerti e spettacoli.

[illegible] Serate in discoteca a La Suerte, al Flaminio e all'Onda.

DIANO [illegible] balla a Sortilegio e al Blob di regione Sant'Anna. Nella zona di Molo Landini danze al Tangò e all'Acqua Salata. Per gli amanti del ballo liscio è aperto pomeriggio e [illegible] il Pick-Up a via Sant'Elmo.

[illegible] Coinvolge il ritmo della disco dance al Tamurè, in zona Prino.

[illegible] Il Kursaal del lungomare è sempre mèta degli appassionati delle discoteche.

DOL[illegible] Alle 20,30, alla Vineria del Re, Tricolore a Lumache al tocco ligure (rosse), alla moda di Triora (bianche) e alla piemontese (verdi), [illegible] polenta a bonet alla torinese.

VENTIMIGLIA Karaoke, musica, giochi a uno splendido pano[illegible] a La Riserva a Castel d'Appio.

MENTONE Il Brummel del ca[illegible]ò apre alle 23: ingresso a 70 franchi, consumazione compresa, entrata gratuita per le ragazze dopo la mezzanotte.

[illegible] Coreografie ispirate al Cotton Club e alla [illegible] anni Trenta al Cabaret del casinò, dove è di [illegible] «Cabarets». Anche le Folie [illegible] del Loews propone il suo nuovo spettacolo. La cucina e le atmosfere tailandesi [illegible] a scena al ristorante La Coupole del Mirabeau.

[illegible] All'Opera ultima rappresentazione del Falstaff, opera in 3 atti a Giuseppe Verdi, con Ruggero Raimondi, Bruno Pola e Daniela Dessi. Biglietti a 380 e 40 franchi. Al casinò Ruhl c'è il nuovo spettacolo, Vive, con le ballerine [illegible] Troupe della Madonette.

[illegible] [illegible] Alle 21, danze con l'associazione Satori Dance al Palais des Congres del porto di S. Lucia. **[d. be.]**

Ecco le idee per una giornata spensierata, alla scoperta a iniziative di ogni tipo per uscire, scegliendo tra a proposte di Riviera e Costa Azzurra.

[illegible] SANTOLOMEO a MARE. In via [illegible] Resistenza, alle 9, escursioni in mountain bike con [illegible] guida naturalistica.

ARMA DI [illegible]. Nel viale delle Palme, alle 8, Collezionismo sotto i portici.

[illegible] Alle 16,30, a centro culturale Chiesa Anglicana sarà presentato il volume Questa mia dolcissima [illegible] - Scritti 1943-1992, a Ennio Morlotti. E' previsto l'intervento del critico Stefano Crespi e dell'editore Nicoletta Gentile.

[illegible] Si inaugura oggi, all'Espace Fontvieille, la 9ª Fiera Internazionale di Monaco, dedicata alla Catalogna, che continuerà fino a domenica 12 ottobre con una serie di giornate a tema. Oggi sono in programma due sfilate in occasione della giornata dedicata alla moda. Entrata a 30 franchi, informazioni allo 00377.97985000. In Quai Albert Ier e nella strada d'accesso allo Stadio nautico Ranier III c'è la 3ª edizione della Monaco Kart Cup, organizzata dall'Automobile Club di Monaco a dal Kart Club di Monaco. Si può anche ammirare [illegible] splendido abito [illegible]zione firmato Valentino e indossato dalla principessa Grace

LA [illegible] SABATO 4 OTTOBRE 1997

Casino Municipale Sanremo

TEATRO DELL'OPERA

DOMENICA 5 OTTOBRE 1997

ore 16,30

CONCERTO LIRICO

Tenore
ROBERTO IULIANO

Soprano
CRISTINA LO RUSSO

Soprano
FRANCESCA PATANE'

Maestro Accompagnatore
[illegible] MARZAGALLIA

Presentando questo tagliando al botteghino del Casino si avrà una riduzione di 5 mila lire sul prezzo del biglietto di platea (L. 30.000) o galleria (L. 20.000). Utilizzare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie

La rassegna del «Mongioje» oggi alle 21

Imperia, al Cavour cori liguri in concerto

[illegible] E' una tradizione che si rinnova da oltre un decennio, la rassegna [illegible] canti popolari, intitolata a Guido Gorlero, che è ormai felicemente approdata all'undicesima edizione e che si terrà questa sera al teatro Cavour. La organizza [illegible] sempre il Coro Mongioje, che ha alle sue spalle un'attività ultratrentennale ed è considerato una «istituzione», per la città di Imperia, il cui nome ha rappresentato anche in esibizioni all'estero o in manifestazioni tenute in altre regioni d'Italia. L'inizio è per le 21. La serata è stata promossa in collaborazione [illegible] il Comune e l'Amministrazione provinciale.

Al concerto partecipano, oltre allo stesso Coro Mongioje, anche il Coro Cinque Terre di Genova e la Compagnia Corale di Imperia. Tre [illegible] che, alternandosi sul palcoscenico, offriranno uno spaccato di questo genere musicale che abbraccia un ampio repertorio e oscilla dai canti di montagna più noti a quelli folkloristici, dai cori seri a quelli dialettali. E, nell'arco di oltre dieci anni, il Coro Mongioje (al cui attivo sono anche incisioni discografiche e, [illegible] estate, un ciclo di concerti nei paesi o nelle borgate all'interno di «Uno spettacolo per l'entroterra», la rassegna promossa dalla Provincia) ha offerto agli impassionati imperiesi un'ampia panoramica.

Composto [illegible] 26 coristi, il Coro Mongioje, come precisa il presidente Giuseppe Grillo, «è specializzato nell'esecuzione di canti popolari, non solo italiani, ma anche stranieri». Oltre a un Cd, ha anche registrato alcune musicassette: ha partecipato a concorsi e ha [illegible] modo di farsi ascoltare e apprezzare in molte località, [illegible] al [illegible] fuori dei confini, «con consensi unanimi di pubblico e di critici». La Compagnia Corale è di più recente costituzione (è in attività dall'89), ed è nata come associazione culturale destinata ai cultori di musica dilettanti: il repertorio sp[illegible] dall'antico al moderno, dal popolare al colto, dal genere a cappella a quello accompagnato. **[a. d.]**

L'INTERVISTA

I PROGETTI DI GIANNI

Da selezionatore del

Boncomp

Accordo con

SANREMO. «Sanremo è un bellissimo posto, magari potessi venirci a vivere. Purtroppo debbo fare solo rapide puntate perchè il lavoro a Roma incombe. Il 13 debutta il [illegible] "Macao" e siamo sempre sul [illegible] a provare. Ho 350 persone in scena». Gianni Boncompagni si divide in questi giorni fra Roma, sua residenza abituale, a Sanremo dove ha accettato una serie di impegni che lo «costringeranno» a lunghi e periodici soggiorni in Riviera.

Non solo sarà con Luca De Gennaro a Renato Serio uno dei selezionatori dei cantanti che in febbraio prenderanno parte al Festival di Sanremo, a questo non sorprenda, ma nei mesi scorsi proprio lui, che con Renzo Arbore è [illegible] uno degli [illegible] vatori della radio spalancando le porte alla [illegible] giovani, ha anche siglato un accordo a collaborazione con la locale Orchestra Sinfonica, la seconda per storia e importanza in Liguria dopo quella [illegible] Carlo Felice. Il complesso, da poco affidato alla direzione artistica di Fabiano Monica, [illegible] cercando un rilancio e la scelta di Boncompagni è stata dettata dalla esigenza di puntare su un nome popolare e non convenzionale.

Insomma, mentre Arbore, cultore [illegible] rock a del jazz, si è messo a fare l'ambasciatore della musica napoletana all'estero, [illegible] che Boncompagni, il grande manovratore di Ambra e delle ragazzine di «Non è la Rai» per accalappiare i giovanissimi, sceglie la musica più [illegible] che ci [illegible] «Ho sempre amato sinfonica a lirica - dichiara -. Adoro, ad esempio, Rossini. Da tempo si discute sul progetto di un programma dedicato alla sinfonica in prima serata su Raiuno. Credo che prima o poi lo realizzeremo, anche se sarà necessario impostarlo in modo da avvicinare il grande pubblico. Sinfonica e jazz sono i due settori dello spettacolo [illegible] minor indice d'ascolto per tv (con l'evidente eccezione del Concerto di Capodanno da Vienna, n.d.r.). E allora bisogna andarci [illegible] calma. Così [illegible] nel jazz sarebbe as-

AL CINEMA

[illegible] Tel. 63.671. **Soldato [illegible]ner.** Or.: 15,30; 17,45; [illegible] 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. [illegible] **[illegible] in [illegible].** Or.: 15; 22,30. L. 10.000; [illegible]. 7000; [illegible] 5000.

IMPERIA. Tel. 282.745. [illegible]. Or.: 17,20; 22,30. L. 10.000; [illegible]. 7000; anziani 5000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. [illegible]. Li[illegible]

OLIMPIA. Tel. 281.955. **Il mondo perduto.** Orario: 20,30; 22,30.

ESTIVO. CHIUSO.

[illegible] Tel. 206.049. **Anna [illegible]na.** Or.: 15; 21,15.

DORIA. Tel. 495.930. **Air [illegible] One.** Orario: 20,20; 22,40. Lire 9000; rid. 6000.

ARENA SMERALDO. [illegible] Ore 20,30. Interi 8000, [illegible] 5000.

[illegible] Tel. [illegible]. [illegible] gruppi musicali tedeschi. Or.: 20,30.

[illegible] RITZ. Tel. 508.060. [illegible] Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 508.060. **[illegible] force one.** Or.: 15,30; 22,30; L. 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 508.060. **In barca a vela contromano.** Or.: 15,30; 22,30; L. 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 508.060. **Men in black.** Or.: 15,30; 22,30; L. 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Men i[illegible]** Orario: inizio 15,30; [illegible] 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Ovosodo.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire [illegible] ridotto 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Lolita.** Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Il mondo perduto.** Orario: 15,30; 22,30. Lire [illegible] 7000.

SCEGLI IL CINEMA

[illegible]

SAVONA

COLOMBO. Tel. 640.253. **M.I.B. Men in [illegible]ck.** Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Soldato Jane.** Or.: 20,30; 22,30 (nei [illegible]. e pref. spett. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire [illegible].000; 6000; 5000 anziani.

AMBRA. Tel. 51.419. **Ovosodo.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. 50.997. **Lolita.** Or.: 20; 22,30 (nei fest. e [illegible]. spettacoli pomeridiani [illegible] 15; 17,30). [illegible] 10.000; 6000; 5000.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible] **Men [illegible] black.** [illegible] 20; 22. Lire 8000; [illegible].

[illegible]. Tel. 692.200. **M.I.B. [illegible] in black.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

TAMPA A SCUOLA

emento della normale programmazione, da otto uole medie e tra quelli del biennio delle superio-lo in classe come vera disciplina.

o ad analoghe iniziative avviate a livello interna- in Education). Per gli studenti delle medie con- arrivare ad una lettura critica del giornale. Per superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare

LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

la consultazione quotidiana LA STAMPA
ricordare di fare acquistare le copie del giornale
ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

ANNO DI ADESIONE!!
fiodero qui

el. 011/568.16.97 - 568.33.51 Numero Verde 1678-02005

Cominciano domani anche gli ultimi campionati dilettanti

Seconda, via con 2 derby

Con Dolcedo-Bordighera e Riva-Pontedassio subito di fronte le ponentine
Attesa per la Riviera dei Fiori e soprattutto per la novità Poggese-Sanremo

Spicca S. Ampelio-Carlin's

In Prima uno scontro al vertice anche per la novità Pietrabruna

La sfida le savonesi ha le prime soddisfazioni alle squadre del ponente, molte delle quali all'esordio han dimostrato di puntare in alto. I successi di Pietrabruna, S. Ampelio, S. Stefano e Carlin's hanno confermato le ambizioni di questi team. La seconda giornata offre già due scontri al vertice: Cuiliano-Pietrabruna e S. Ampelio-Carlin's, ma anche altre gare sono assai importanti.

Cuiliano (3)-Pietrabruna (3). Banco di prova impegnativo per i ragazzi di Giordano, reduci dal rotondo sso alla S. Cecilia. Le ambizioni del Pietrabruna si scontrano quelle un Cuiliano deciso a centrare la promozione, e quindi particolarmente temibile. Giordano è prudente: «La prima vittoria ci ha permesso partire col piede giusto ma dobbiamo ancora lavorare per raggiunger la condizione migliore».

S. Ampelio (3)-Carlin's (3). Il derby mette in palio il primato, tra squadre determinatissime. Su un fronte i bordigotti di Venturi volano sulle ali dell'entusiasmo dopo l'impresa di Camporosso, sull'altro Napolitano sta svolgendo un eccellente lavoro e la vittoria sul Borgio conferma le qualità di un organico ancora crescita. La società sonda il mercato per apportare ritocchi alla formazione, già rinforzata col ritorno di Barbruni e l'ingaggio di Drioli.

Laigueglia (1)-Dianese (1). Trasferta difficile per la Dianese. Il pareggio con la Taggese ha sottolineato per i rossoblù la necessità un periodo di rodaggio prima di poter rendere al massimo, ma i primi progressi di Sessa e soci potrebbero emergere proprio Laigueglia.

Legino (0) B (1). Diego Dulbecco, tecnico del Don Bosco, orgoglio ai suoi, che domenica non ha saputo gestire vantaggio nel match col Laigueglia: «Al calo fisico della ripresa si è aggiunta una deconcentrazione che in questo torneo può costar cara».

Taggese (1)-S. Stefano (3). Derby fratricida tra l'ambiziosa Taggese che deve trovar la condizione, e un S. Stefano praticamente invariato rispetto al passato, che fa dell'amalgama p di forza. Un successo lancerebbe squadra di Di Antonio, i giallorossi di Muzzioli non sembrano disposti a sostenere ruoli da comprimari.

S. Cecilia (0)-Camporosso (0). Due deluse all'esordio cercano il riscatto. La scoppola ai Piani di Imperia ha mostrato i limiti della S. Cecilia, mentre il Camporosso, benché battuto in casa, è apparso tonico. Borgio-Altarese Zinola-Spotornese completano il turno. [l. a.]

Con sette giorni di ritardo rispetto alla Prima, parte anche la Seconda categoria, il cui girone A vede al via 6 imperiesi. Rispetto alla passata stagione mancano le novità, a partire dal decentramento della giustizia sportiva. Le decisioni sulle squalifiche saranno infatti compito di Antonino Addis, giudice sportivo del Comitato provinciale di Imperia della Figc.

Il calendario ha subito giocato un tiro mancino alle ponentine, presentando al primo turno due diretti. Dolcedo-Bordighera Riva-Pontedassio, accenderanno infatti la giornata d'esordio e metteranno in mostra le potenzialità delle squadre. Il Dolcedo di Michele Pinelli non ha cambiato molto nel o organico, e quindi parte avvantaggiato, avendo dalla sua l'amalgama delle precedenti stagioni. I lilla devono però fare attenzione alle ambizioni di un Bordighera che vuole tornare in fretta in Prima, sotto l'attenta guida di Dino Bertazzon.

Interessante anche la S. Stefano dove il Riva, che parte con l'obiettivo salvezza, proverà a far punti contro il Pontedassio allenato da Fabrizio Fiorucci, all'esordio sulla panchina di prima squadra. Il Pontedassio mira una stagione tranquilla, ma non disdegna qualche ambizione, soprattutto se la sarà completata qualche uomo di esperienza.

Ai nastri di partenza anche la neopromossa Riviera dei Fiori e Poggese-Sanremo. Gli iridati imperiesi dovranno vedersela con il quotatissimo Alassio, e il tecnico Pietro Delfino non nasconde di temere un avversario dato tra i favoriti del pronostico: «L'Alassio si è poderosamente rinforzato, candidandosi alla promozione. Cercheremo di fermarlo, ma non sarà facile. Nella mia squadra è cambiato poco rispetto alla passata gione, anche se l'arrivo di Mario Spizzo ha sensibilmente rinf il centrocampo. Il gruppo è comunque molto unito e fisicamente preparato; contiamo di fare bene». Comincerà la stagione in casa la Poggese-Sanremo, ospitando l'Andora. La squadra di Bruno Pistone raccoglie le ceneri di Sanremo 70 e Poggese Ceriana: potrebbe esser la vera outsider. [l. a.]

Ed ecco la Terza

Sono rimaste solo tr in un girone unico

Tre sole formazioni imperiesi partecipano quest'anno al campionato di Terza categoria, che proprio a causa della rinuncia di molte formazioni ponentine, tutto ristrutturato, la costituzione un solo girone interprovinciale, gestito dal Comitato Savona Figc anche perché la maggioranza delle iscritte della provincia confinante.

L'avvento e il successo del calcio cinque nella provincia di Imperia ha contribuito sensibilmente, insieme alla promozione di Riviera dei Fiori e Riva Ligure in Seconda categoria, a ridurre il numero delle società disposte a partecipare al torneo di Terza e, fine dei conti, nel ponente sono rimaste solo Badalucchese, Giovane S. Biagio Costarainera.

Service Audi

Audi

Portate la vostra Audi a casa sua.

VERRA' DA LEI

Ve l'abbiamo venduta.
Nessuno la saprà assistere meglio di noi.
Il servizio ispezione programmata, per esempio: minuziosi controlli e operazioni per riparare quello che non va e prevenire quello che non andrà.

CONCESSIONARIA

ZOLEZZI AUTO S.r.l.

ALBENGA - Reg. Poca
Tel. 0182/50.861-51.425

Elenco rivenditori e officine autorizzate:

AUTOSPORT AMEGLIO - IMPERIA

AUTOSIVELLI s.r.l. - SANREMO

AUTOFF. PIEFFE s.n.c. - VALLECROSIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18100
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038
Via Gioberti 47
Tel. (0184)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 4 Ottobre 1997 pg. 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"La TM"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Imperia: nelle mani del giudice intercettazioni e lettere. Il difensore: «Sospetti infamanti»

Chiesto il processo per la direttrice

Restano le accuse sulle «love story» in carcere

Carcere d'Imperia: si sono concluse le indagini preliminari sul caso della direttrice Flavia Pignanelli, anni, la presunta «Circe» che irretiva i detenuti e che avrebbe trasformato la lavanderia penitenziario imperiese in un locale per gli incontri amorosi. Il procuratore Luigi Carli ha consegnato al gip pagine e pagine di requisitoria tutti i documenti raccolti in di indagini, condotte dagli ufficiali della sezione di polizia giudiziaria del Tribunale: intercettazioni telefoniche, rapporti Ministero di Grazia e giustizia, dichiarazioni del pentito Pighetti, quelle dei testimoni, raccolte alla presenza dei marescialli Sabatino e Bianchin.

La replica del difensore, Mario Leone, notizie della chiusura delle indagini, non si fatta attendere: «Dall'esame dei verbali di interrogatorio (anche lui ha potuto solo adesso prendere visione degli atti) delle persone che a titolo so- interessate all'inchiesta, emergono elementi molto interessanti e, per certi versi, inquietanti». Un commento breve e ermetico che l'avvocato non ha voluto approfondire, almeno per ora.

La direttrice è indagata di atti osceni, falso, calunnia, concussione, abuso d'ufficio, accu- che, nelle settimane scorse, avevano portato al suo arresto, al gip Luigi Sanzo, adesso, valutare le richieste del pm fissare l'udienza preliminare, a meno che non opti per l'archiviazione. Ma in Procura sentono sicuri: pare che abbiano in lettere compromettenti, trascrizioni di telefonate tra la direttrice e uno dei reclusi con cui avrebbe intrecciato una relazione.

Negli ultimi giorni ad esempio era emerso che la Pignanelli, nel alloggiò nella stessa camera d'albergo, a Milano, con Gianfranco Del Mastro, un ricercato per rapina. Non avrà effetto sui risultati processuali imperiesi (caso mai sarà materia d'inchiesta a Milano), ma la vicenda potrebbe essere presa a pretesto per dipingere, in modo negativo, i rapporti che la direttrice manteneva i detenuti. Chi la stima ha sempre detto che lei usava tanta umanità i prigionieri e non ha mai creduto alle love ory dentro il carcere; i detrattori la ritengono invece incapace di distinguere la realtà penitenziaria da quella di fuori.

Si è chiusa l'indagine sul carcere d'Imperia: chiesti sette rinvii a giudizio

Tornando alla conclusione delle indagini preliminari: stato proposta la richiesta di rinvio a giudizio per altre sei persone, personaggi più o meno secondari che entrano a diverso titolo in questa storia. Ci sono il pentito Donato Pighetti, milanese, e i suo ex compagni di cella Curcas, Iaria e Carminati. Con una radiolina avrebbero intercettato le telefonate comandante della polizia car- Vitale, riferendo ogni alla direttrice. La quale, dopo che l'episodio era venuto alla luce, li avrebbe addirittura premiati. Considerava un merito il fatto che rivelato, pare loro spontanea volontà, il particolare del transistor.

Tra coloro che rischiano essere processati per concussione ci sono anche due agenti penitenziari, Nicola Pannese ed Enzo Gammicchia. Pighetti, in carcere a Imperia dopo che era stato bloccato su panfilo con bordo due tonnellate di marihuana, un tipo che non voleva rinunciare alla bella vita, ha rivelato al pm che i due agenti gli avrebbero procurato una bottiglia di liquore in cambio di mila lire. I due poliziotti hanno respinto con forza ogni addebito: «Ma siamo matti? Andarci a sporcare per una manciata biglietti da diecimila?».

Se la Procura ha già gettato sul tavolo le sue carte, la difesa non è stata guardare. L'udien- in cui si dovrà discutere della legittimità meno dell'arresto della Pignanelli, stata fissata per martedì. Appuntamento al Tribunale del Riesame di Genova. [m. v.]

LO SCANDALO DEGLI APPALTI

L'accusa chiede 34 rinvii giudizio

Il sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Pelosi, al termine dell'inchiesta sugli appalti opere pubbliche truccati ha chiesto 34 rinvii giudizio. Coinvolti imprenditori di Liguria, Piemonte e Lombardia. Tutti i nomi.

I SERVIZI

«Su di me solo fango»

Così si difende l'indagata

«Non vero niente, solo fango gettato tanta gente, carcerati e agenti di custodia (Non scrivete condini, per carità, che non l'ho mai detto) mi hanno dimostrato solidarietà. E questo mi ha fatto piacere». La direttrice Flavia Pignanelli rispondeva in questo modo a chi, nei giorni scorsi, dopo il clamoroso arresto la rapida scarcerazione, le chiedeva notizie sul suo stato d'animo. E' tipo così, Flavia Pignanelli, di una semplicità imperturbabilità che disarma qualsiasi interlocutore. lei non sai mai se è così o finge: è po' il suo limite. O suo pregio.

E' indubbio che la sua personalità, indecifrabile, non ha costituito un vantaggio per lei. Già all'epoca del primo incarico e dei suoi esperimenti rivoluzionari (portava al cinema i reclusi: c'è una foto apparsa sul Corriere della Sera, in cui si vede lei, radiosa, circondata dai detenuti all'ingresso di un cinematografo) aveva diviso i commentatori: chi gridava al miracolo, chi vedeva con pessimismo queste aperture. Poi era arrivata la prima grana, a Cremona: sotto accusa i doni che faceva agli ospiti, con i soldi del Ministero: champagne alle feste di compleanno, televisori colori.

La direttrice Flavia Pignanelli

In quell'occasione si parlò anche di incontri luci rosse nella cappella del carcere tra detenuti detenute, incontri che lei avrebbe consentito. Fu assolta però.

Di storie scabrose si parlato anche nell'ultima inchiesta, quella imperiese. Chissà perchè con lei, che ha un aspetto che poco si concilia la fama di mangiatrice d'uomini che le hanno appiccicato ma sembra più Madonna fiorentina, le storie di compaiono con puntualità. Dicono che avrebbe avuto una relazione col detenuto Antonio Curcas, dentro per omicidio, che si sarebbe fatta vedere in atteggiamenti scomposti in cella, e persino che si faceva regalare dai reclusi giocattoli per il suo bimbo. «Non vero, non niente - ha sempre ribattuto - Curcas mi faceva pena, ne raccoglievo le confidenze come raccolgono quelle di un amico».

Agli occhi dei più appare co- una grande ingenua, poco adatta al ruolo di direttrice del carcere. [m. v.]

Non commento il mio lavoro

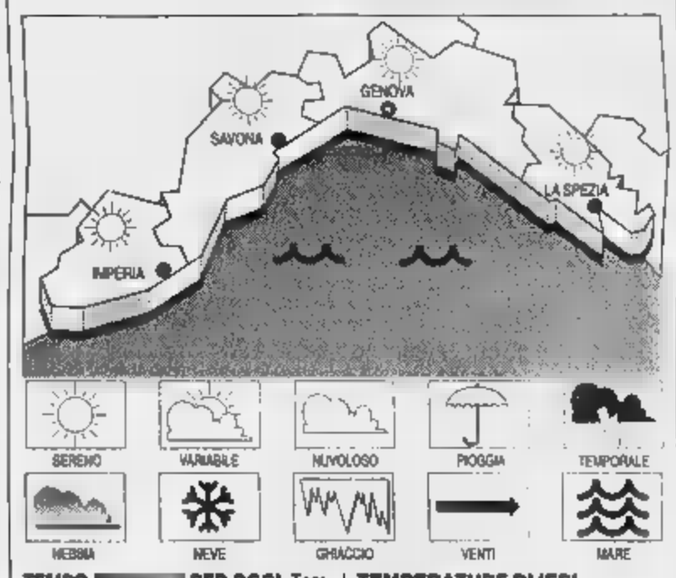
Dal pm Carli riserbi e verifiche «C'è stata una lunga indagine»

IMPERIA. «Non ho niente da dire, non voglio mio lavoro». Luigi Carli il grande accusatore, per motivi d'ufficio, della direttrice. capo della Procura d'Imperia però non mai voluto nelle polemiche che si sono scatenate dopo l'arresto della Pignanelli. gruppo di parlamentari donne del pds, ad esempio, era sceso in campo a difesa dell'operato dell'ex direttrice, lo stesso avevano fatto le amministratrici locali. Carli ha proseguito per la strada senza lasciarsi coinvolgere dalle critiche (indubbiamente c'è chi ha voluto strumentalizzare la vicenda, come succede quando ci sono questioni giudiziarie in ballo), consapevole che solo i fatti quelli che contavano, contano.

E' andato avanti per la propria strada, si dicava. Il risultato delle ultime audizioni, di due tra gli indagati, gli arrivate proprio nelle ultime ore: gli interrogatori di Carminati, ex complice di Pighetti (tra i due c'è dell'astio), e di Curcas, che sono rinchiusi in carceri di fuori regione. Con questi due verbali d'interrogatorio si è messa la parola fine all'indagine preliminare, scattata un anno fa circa da un lavoro investigativo della direzione Antimafia che cercando di scoprire un traffico di droga cui erano coinvolti alcuni detenuti. Dalle telefonate intercettate fuori anche questa storia Imperia. Carli ha sentito due volte i testimoni più importanti, soprattutto Pighetti, proprio perchè non potessero saltare fuori sbavature o potessero crearsi equivoci. Un rigore professionale che, se non rispettato, avrebbe potuto dare il destro agli interlocutori per contestare con maggiore efficacia certi provvedimenti molto duri come, appunto, l'arresto della Pignanelli.

Adesso la parola passa soprattutto alla difesa che ha finalmente in mano carte in cui sono condensate le accuse alla direttrice del . Difesa che prepara le armi in vista del confronto col gip. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Tempo generalmente buono, da una parziale velatura cielo. Mare poco mosso. Temperatura senza variazioni. **Tempo previsto per domani.** Per la giornata di domenica, non si prevedono sostanziali variazioni.
RILEVAZIONI DI Temperatura mare 23 °C; umidità 70%; pioggia mm; vento Sud 10-15 km/h; mare poco mosso; cielo nuvoloso; press. barom. 1011 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max 25	min 19
Savona	max 25	min 18
Imperia	max 26	min

UN FA IMPERIA
; 23; min: ; temp. mare 21 °C

Il **Sole** sorge 7,28 e tramonta 19,03. La **Luna** si leva alle 9,55 e cala alle 20,42 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mateo Mursia di Portofino.

Cambia casacca la squadra delle valli Armea e Argentina

Nella protezione civile S. Stefano batte Sanremo

S. STEFANO AL MARE. Il Comune di Santo Stefano ha «soffiato» Taggia e Sanremo la Squadra di protezione civile Valle Argentina-Armea.

E' stata infatti appena approvata la bozza di convenzione lega, per un anno, i volontari all di Santo Stefano.

In precedenza il Comune aveva di allestire una propria squadra i volontari risultati in numero limitato. C'era poi stato un tentativo di mettere insieme una squadra con il c di Riva Ligure. Anche in questo caso senza esito. Così consigliere comunale Alessandro Navone, con delega alla Protezione civile, ha preso contatti con l'Associazione volontari valle Argentina-valle Armea, presieduta da France- Parisi, che ha sede Taggia. ora stata approvata, in consiglio la bozza di convenzione. «E' previsto - spiega il sindaco Santo Stefano - che vengano i disposizione tutti i mezzi e i loro uomini. Noi aggiungiamo i nostri mezzi e i nostri volontari. Alla fine assegneremo alla squadra un contributo forfettario di 5 milioni per le spese di mantenimento mezzi e vestiario. Il tutto per la durata sperimentale di un anno».

In un primo momento prospettata la possibilità di un accordo triennale, ma poi è accolta richiesta minoranza di ridurre il termine a un solo anno. La pratica - caso raro - votata all'unanimità.

Ma in caso di emergenza i volontari della squadra dove andranno a operare? In valle Argentina e valle Armea o a Santo Stefano?

«La legge regionale - risponde il sindaco - prevede che in caso di calamità la squadra di volontari debba dare la precedenza ai Comuni convenzionati». Va ricordato, comunque, che a Taggia e Sanremo resta la squadra di volontari organizzata dal Comune. [m. c.]

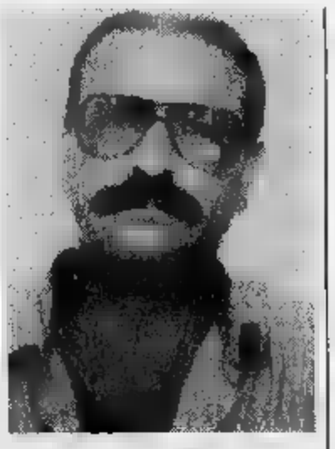
Dopo le indiscrezioni sulle difficoltà economiche del Comune: incontri sindacati-amministrazione

Imperia, dipendenti comunali in agitazione

Gli stipendi sono a rischio, bloccati tutti gli straordinari

IMPERIA. Mentre l'ombra di una crisi dalle caratteristiche di sempre maggiore irreversibilità si abbatte sulla provincia di Imperia con un turismo che non riprende, con fabbriche tentano di «emigrare», con negozi che chiudono e pochissime prospettive occupazionali per i giovani, nel mondo sindacale c'è sempre più agitazione. Preoccupazioni e proteste si intrecciano mentre si tenta in qualche modo di arginare l'onda crescente dei fenomeni negativi. Accanto ai sindacati, in qualche caso, gli enti pubblici cercano di trapporsi, al triste momento congiunturale, con i provvedimenti più oppurtuni, in particolare con il ricorso alle assunzioni di disoccupati per i lavori cialmente utili.

Il termometro della particolare situazione di grande incertez- dato getto continuo comunicati sindacali, di riunioni programmate, di stati agitazione proclamati. Ieri le segreterie provinciali di Cisl, Uil, Confsal e la aziendale del Comune di Imperia, in presenza delle indiscrezioni trapelate sulle difficoltà dell'Amministrazione per corrispondere gli stipendi ai dipendenti, hanno dichiarato per oggi lo stato agitazione del personale dipendente del Comune.


Gianfranco Massabò, sindacalista

Impiegati e operai si atterranno esclusivamente «a svolgere le mansioni del proprio profilo professionale, la sospensione lavoro straordinario, sei servizi di reperibilità dell'utilizzo del proprio messo per motivi servizio». I sindacati hanno convocato per mercoledì ottobre dalle 8 alle 10 l'assemblea personale dipendente per decidere le ulteriori forme di lotta da adottare ciò fino quando l'Amministrazione non ripristinerà un corretto confronto di relazioni sindacali.

Un'altra polemica giunge dal settore dell'artigianato dove i titolari delle imprese di pulizia si sono trovati di fronte a improvvisi adempimenti quasi insostenibili. Dice al riguardo Gianfranco Massabò, segretario provinciale della Cna: «Esprimiamo vibrata protesta il regolamento di attuazione della 82 del che introdusse la disciplina delle attività di pulizia, disinfezione e altro. La norma prevede adempimenti per cui necessiatà un tempo che non concesso dalla legge. Le imprese di pulizia sono, infatti, tenute a presentare entro lunedì un'apposita richiesta che, per i contenuti, gli allegati da produrre per la forma in cui deve essere redatta, si presenta estremamente complessa e rischiosa.

Per questo la nostra Assopulizia ha sollecitato i quattro parlamentari della provincia (Bornacin, Chiappori, Scajola e Rebuffa) intervenire con urgenza per ottenere un proroga».

L'unica nota positiva della giornata viene dalla Comunità Montana dell'Arroscia dove è stato approvato inviato alla Regione un progetto di lavori socialmente utili che dovrebbe consentire l'impiego per un anno dieci persone che risultino disoccupati da almeno mesi.

Quaranta in passerella

Fotomodella 1997 domani all'Ariston

SANREMO. Sarà eletta domani sera, all'Ariston, la «Fotomodella dell'anno 1997». Alla finale nazionale parteciperanno quaranta ragazze selezionate in tutte le regioni d'Italia giudicate da una giuria presieduta dallo stilista Renato Balestra.

A presentare stato chiamato Gigi Sabani coadiuvato Francesca Rettondini. Folto il numero degli ospiti: i New Trolls, Danilo Ameri, gli Oceania, Gabriele Cirilli.

La manifestazione sarà ripresa dalle telecamere dell'emittente Canale 7.

Quella che si concluderà Sanremo è la quattordicesima edizione. Fra le concorrenti, agguerrita partecipazione di ragazze provenienti Meridione. Tutte le quaranta partecipanti sono state severamente selezionate e si presentano con le carte in regola per ambire alla vittoria finale.

La manifestazione è promossa da Comune Consorzio turistico. [m. c.]

Sulla «Talpa» continua il dibattito, il Polo chiede un Consiglio per il bilancio

Prino, occupazione giustificata

Rifondazione: «Utile per sbloccare l'area»

IMPERIA. Crescono le tensioni sul caso de La Talpa e l'Orologio, il centro sociale che ha occupato l'area demaniale di Borgo Prino e provocato una spaccatura in maggioranza, mentre l'opposizione chiede la convocazione urgente del Consiglio per esaminare la situazione economica del Comune, e in particolare la vicenda dell'asilo Costanzo e del semiconvitto femminile Regina Pacis: un bene immobile dalla cui vendita potrebbero giungere miliardi preziosi, «ma che è possibile cedere se prima l'ente pubblico non copre gli ammanchi di milioni di passività», come precisa Giuseppe Anobile, di Forza Italia.

Che vi siano divergenti vedute nell'Ulivo lo conferma quanto dice Salvatore Grenci, capogruppo di Rifondazione comunista: «C'è un filo rosso che lega la liquidazione della Sasso all'occupazione abusiva dell'area demaniale, abbandonata da oltre vent'anni, ed è quello (nel caso di conferma dello smantellamento dell'azienda olearia) di un altro vuoto urbano in attesa di valorizzazione speculativa. Questo è, per il nostro territorio, il grande affare del Duemila: ipotesi edificatorie spropositate. Sebbene diverse per l'originale natura, entrambe le aree saranno intese come "parcheggio", in vista di un possibile sfruttamento, impedendo alla città di utilizzarle».

Occupazione al Prino: altri problemi per il sindaco Davide Berio (nel riquadro)

Aggiunge ancora Grenci: «Questa occupazione, temporanea e senz'altro illegale, è riuscita nell'intento: dimostrare con un atto eclatante che esistono aree utilizzabili per tutta la collettività in modo autonomo e cioè al di fuori dell'unico motore economico-parassitario di trasformazione urbana». Un messaggio «indiretto» al sindaco Davide Berio alla vigilia del dibattito sul Piano regolatore? Ancora Grenci: «Se non ci fosse stata l'azione del Centro Sociale, quell'area sarebbe stata considerata una risorsa per la città soltanto se collegata alla possibilità di trasformazione edilizia, con buona rassegnazione di tutte le associazioni di volontariato in cerca di sede».

Dalfino

E ora la Badano denuncia

L'assessore si rivolge in Procura contro i promotori dell'esposto

IMPERIA. Quando nell'ultimo, arroventato consiglio comunale, Bruno Santini (An) ha esibito alcune foto «compromettenti», se le è fatte mostrare, e poi, fatte le opportune verifiche, è passata al contrattacco. Gabriella Badano, assessore all'Ecologia, ha sporto denuncia alla Procura generale di Genova non contro tutti i 240 firmatari dell'esposto sull'occupazione dell'area demaniale a Borgo Prino, ma contro «quanti hanno redatto e hanno pubblicamente, con impostura, abusato della buona fede dei cittadini, raccogliendo quelle firme», con l'aggravante che i fatti riguardavano lei, cioè «un pubblico ufficiale».

Gabriella Badano, in particolare, non ha gradito l'affermazione secondo cui «all'una di notte vengono organizzate partite di calcio, giocate a lume di un rumoroso generatore elettrico, gentilmente portato da un Amministratore pubblico», nel quale, evidentemente, l'assessore ha ritenuto di riconoscersi.

L'assessore Gabriella Badano ha querelato i promotori dell'esposto sul caso del centro sociale

Spiega Badano: «Le foto, sbandierate come prove, sono un clamoroso autogol: l'automobile "incriminata", infatti, non è la mia. E poichè alcune persone sono venute a precisarmi di aver firmato la petizione in buona fede, convinte che fosse rivolta al sindaco perchè intervenisse e non alla Procura, ho deciso di rivolgermi alla magistratura». [a. d.]

DALLA CITTA'

COMUNE

Partiti a Imperia i servizi di pre e dopo scuola

Sono iniziati ieri a Imperia, con quattro giorni di ritardo sulla data prevista, i servizi di prescuola, doposcuola e pranzo assistito. Dice l'assessore alla pubblica istruzione Carla Nattero: «Questi sono ad affiancarsi a quelli di refezione scolastica e scuola bus, attivati nei giorni immediatamente successivi l'apertura dell'anno scolastico, integrano e completano le prestazioni offerte dal Comune». L'integrazione è stata possibile grazie alla collaborazione offerta da alcuni dipendenti comunali. [a. b.]

ONEGLIA

Congresso territoriale della Uil pensionati

Si svolgerà il prossimo 6 novembre alle 9, presso l'Hotel Corallo di Imperia, il congresso territoriale imperiese della Uil Pensionati. Lo ha deciso la Segreteria Nazionale Pensionati cghe ha fissato la dato del 6° congresso della categoria e i giorni dal 6 al 23 gennaio a Montecatini. Le assemblee precongressuali in provincia si svolgeranno il 6 ottobre a Sanremo, il 7 ottobre a Taggia, l'11 ottobre a Bordighera, il 14 ottobre a Imperia e il 28 ottobre a Pieve di Teco. [a. b.]

VOLONTARIATO

Varato il programma di lavoro dell'Aido imperiese

L'Aido di Imperia sta mettendo a punto il programma di lavoro per i prossimi mesi. Dice il presidente Nico Borzone: «Riprenderemo i corsi di sensibilizzazione alla donazione degli organi per i docenti, poi organizzeremo incontri con gli studenti all'interno degli istituti scolastici e altri incontri con medici e Capo sala della Usl. Chi volesse altre informazioni può, comunque, rivolgersi nella nostra sede di via Schiva 69 ogni martedì e venerdì dalle 17 alle 19. Oppure si può telefonare allo 0183-290008». [a. b.]

OLIVICOLTURA

La Regione nella lotta guidata alla mosca dell'olivo

E' stato reso noto in un comunicato indirizzato agli olivicoltori della provincia di Imperia gli interventi più urgenti da attuare per combattere la mosca dell'olivo che sta creando notevoli problemi alle coltivazioni. Nell'area imperiese sono necessari trattamenti anche proteiche in frazione Montegrazie di Imperia e nel territorio comunale di Lucinasco. Trattamenti con Rogor sono indicati, invece, a Capo Berta, Torrazza e Borgo d'Oneglia oltre che a Dolcedo. Nel Dianese sono consigliati trattamenti adulticidi con esche proteiche il località Costa nel Comune di Diano Marina, a Diano Arentino ed Evigno. Il trattamento con Rogor è, invece, consigliato nella frazione di Calderina, a Diano Castello località Costa, a Diano San Pietro località Roncagli, a San Bartolomeo al Mare località Ciazze e a Cervo in zona Dietro Le Mura. [a. b.]

DIPLOMATI A DIANO MARINA

In provincia nascono i primi parrucchieri «unisex»

Il Centro Pastore di formazione professionale, gestito dall'Amministrazione provinciale di Imperia, ha qualificato i primi «Parrucchieri unisex» della nuova sezione di Diano Marina. Nella foto, insieme all'insegnante Angela Busca, ecco i promossi. Sono: Antonella Alberti, Michael Camperi, Martina Catania, Serena Corradini, Daniele Emerigo, Manuele Ferraris, Sonia Giordano, Erica Grossi, Naomi Lavetti, Samanta Marasco, Gloria Mercandelli, Francesca Petrucci. Sono stati qualificati con la prova anche i seguenti «privatisti»: Elisa Del Signore, Manuela Franco, Teresa Paglino, Daniela Raco, Daniele Rao, Natalina Orsola Strangio, Mruscka Aicardi e Nadia Coletta. [a. b.]

Oggi a Oneglia

A Sandro Hotta il premio della Soms

IMPERIA. «L'albero della fratellanza», il prestigioso riconoscimento della Società operaia di mutuo soccorso di Oneglia, quest'anno è stato assegnato ad Alessandro Natta, leader nazionale del Pci e parlamentare del partito per moltissimi anni. La cerimonia di consegna del Premio è previsto per oggi alle 18 nei locali dell'associazione in via Santa Lucia, 14.

Dice il presidente della Soms, Mario Spalla: «Il premio triennale è diventato un appuntamento rituale per la nostra associazione che vuole, in questo modo, riconoscere i meriti di un nostro concittadino che nella vita si è particolarmente distinto per diffondere gli ideali di solidarietà e fratellanza, valori propugnati dalla Società di Mutuo Soccorso».

Negli anni scorsi sono stati insigniti dell'Albero della Fratellanza il soprano Mariella Devia, Mons. Ismaele Castellano, arcivescovo di Siena, il compositore Luciano Berio e il professor Renato Dulbecco, Nobel per la Medicina. [a. b.]

In via Silvio Novaro

I carabinieri arrestano topo d'albergo

DIANO MARINA. Da appena due giorni comanda la stazione carabinieri di Diano Marina e ha già al suo attivo un arresto. Non ha perso tempo il maresciallo Aniello Guarlaschella per farsi conoscere: una sua pattuglia, impegnata nei controlli di routine, ha bloccato un topo d'albergo torinese che stava per scappare dopo aver depredato la cassa dell'hotel Stella, in via Angiolo Silvio Novaro, dalle parti della Galeazza, a Oneglia. Il giovane ha fatto pochi metri: tanto è durata la fuga. Si tratta di Moreno Baravalle, 39 anni, un uomo che ha alle spalle altre disavventure giudiziarie.

Secondo quando stilato nel rapporto dai carabinieri, Baravalle sarebbe entrato di soppiatto nell'albergo. Non c'era nessuno nella reception. L'addetta era andata al telefono. Girando la chiave che apre il registratore di cassa è infilata la mano, il torinese è uscito con un mazzo di banconote. Il personale l'ha notato, dando l'allarme. Lo hanno bloccato poco dopo i carabinieri. [m. v.]

Assemblea lunedì

L'Ulivo elegge i dirigenti

IMPERIA. Dopo Forza Italia anche il Movimento dell'Ulivo elegge, in provincia di Imperia, in questo periodo, gli organi statutari. L'assemblea degli iscritti al collegio unico due di Imperia è convocata per lunedì alle 21 presso la sala polivalente di Piazza Duomo. In quella circostanza si dà per scontato un approfondito dibattito sull'atteggiamento di Rifondazione comunista nei confronti dell'Ulivo ed il conseguente pericolo di crisi di governo. Poi sarà discussa la situazione politica del capoluogo e della provincia.

Il Movimento dell'Ulivo, che ha sostenuto la candidatura di Prodi alla presidenza del Consiglio dei ministri, ha raccolto negli ultimi mesi molte adesioni e ha scelto la formula di «associazione leggera» per svincolarsi dalle regole organizzative che caratterizzano solitamente i partiti tradizionali. Le assemblee del Movimento in provincia di concluderanno il 10 ottobre a Sanremo con l'elezioni degli organi statutari. [a. b.]

Aiuti ai terremotati

La Provincia manda 4 tecnici ad Assisi

IMPERIA. Oggi, ad Assisi, in occasione delle celebrazioni in onore di San Francesco, che coincidono quest'anno, purtroppo, con le dolorose calamità provocate dal terremoto, ci sarà anche il Presidente della Provincia di Imperia, Gabriele Boscetto. Farà parte della delegazione ligure capeggiata dal Presidente della Regione Giancarlo Mori, che dovrà accendere la lampada votiva alimentata dall'olio del Ponente.

Al di là del rito cerimoniale previsto per il Patrono d'Italia, la Provincia di Imperia interviene in aiuto delle zone terremotate inviando quattro tecnici dipendenti, appunto, dell'Amministrazione provinciale. I quattro imperiesi saranno impiegati per la verifica sulla stabilità degli edifici. Sono partiti alla volta dell'Umbria e delle Marche l'architetto Roberto Amoretti, e i geometri Lauro Laura, Fernando Pedicalo e Marcello Moraldo. La Provincia intende stanziare anche stanziamenti per dare aiuti anche economici. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Oneglia, nel degrado sporcizia e degrado

Il palazzo comunale di piazza Dante a Oneglia, biglietto da visita del capoluogo, come ognuno può constatare versa in un vergognoso stato di degrado e di sporcizia. Vi fanno capo importanti uffici giudiziari, l'Amat, associazioni varie, con un flusso di gente, anche ospiti italiani e stranieri. Già arrampicarsi all'ultimo piano per il semplice pagamento di una bolletta dell'acqua è impresa faticosa e forse impossibile per tanta gente. Ma ciò che più stupisce è il degrado dell'edificio, l'impietosa impressione che, quale pugno in faccia, si riceve ogni volta varcato il portone d'ingresso. Non basta. La sporcizia regna sovrana. A chi tocca provvedere? Poco importa, perchè ognuno avrebbe la sua brava (e inutile) risposta. Le cose stanno così e basta, tutto tace. Anche la Sovrintendenza ha negato il beneficio dell'installazione di un ascensore. Arriva l'infarto targato Amat o bollette acqua da pagare? Tientelo! E la sporcizia? Dove sono gli ecologisti? A spegnare incendi e portar via immondizia e lande abbandonate? O a cancellare gli sconci graffiti che offendono la città? Neppure questo. Chiacchierano. E del palazzo di piazza Dante neppure un accenno. Non disturbate il manovratore. Ma chi manovra? Troppe mani, troppa mano. Qualcuno dovrebbe intervenire, sedersi a un tavolo e fare finalmente decoro e pulizia.

Luigi Giglio, Imperia

La Pigna è nel degrado disagi e multe dei vigili

E' una vergogna vedere i vigili elevare contravvenzioni alla Pigna. Non si accorgono di altri stati di disagio in quella zona, come le strade e i vicoli con permanenti cantieri, il posteggio di persone in stato di degrado di fronte ai gabinetti pubblici, accanto alla pro-infanzia, l'acqua di scarico che inonda i vicoli?. La città vecchia è abitata da molte persone che faticano a pagare la pigione e spesso sopportano ogni tipo di disagio: scale rotte, servizi urbani inesistenti, passaggi pedonali attraverso legni o impalcature, scomodità di transito con il proprio mezzo, obbligatoriamente a due ruote, per portare la spesa o terminare affannosamente una giornata di lavoro.

Con tali premesse, invitiamo il sindaco a un giro per la Pigna ricordandogli che quest'area, volutamente dimenticata, fa parte di Sanremo. Non se lo ricordi solo quando c'è da raccogliere denaro con le multe.

Lettera firmata, Sanremo

Un appello da Imperia «Ridateci il Pendolino»

Da anni, la mia attenzione è rivolta al buon servizio delle Ferrovie e credo necessario il Pendolino» nella Ponente ligure, di confine e frequentata da persone costrette ad avere collegamenti poco efficienti.

Mi rivolgo quindi al ministro Burlando: il orario è stato abolito il Pendolino da Sanremo a Roma, anche se solo giorni festivi. Dobbiamo rimpiangere Necci che ha concesso o lei che l'ha tolto?

comm. Maria Condio, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 1 (numero unico). **Bordighera:** t. 252.525. **Vallecrosia:** t. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. **Diano Marina:** t. 494.112. **Pontedassio:** t. **Ospedaletti:** t. 505.050. **Pieve di Teco:** t. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **Riva Ligure:** t. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** t. 486.000. **Sanremo:** t. 505.050. **Arma di Taggia:** t. **Ventimiglia:** t. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 61.614. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Capovilla*, piazza Doria tel. 293.591; *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167.

Sanremo: *Alla Foce*, corso Matuzia 123, tel. 662.233.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio 145, 261.264.

Camporosso: *Upolini*, via Vittorio Emanuele 220, telefono 261.408.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza 2, tel. 208.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica** 9-12, tel. (0183) 299.906.

GUASTI DEL

urgenze tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.555; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

DIANO CASTELLO

Convegno sul «Castrum

Si svolge oggi alle 10 al Teatro Concordia la prima gioranta di studi denominata «Castrum Dianis. L'organizzazione è della «Communitas Dianis». [a.b.]

I quadri di Solidea al Rondò

Si inaugura oggi alla Galleria d'arte «Il Rondò» in piazza Dante 5 la mostra di pittura di Solidea. L'orario di dalle 10 alle 12 e alle 19.30 festivo compreso. [a. b.]

IMPERIA

Inizia il corso di Bridge

Inizia lunedì 6 alle 21 presso la sede del Circolo in via Novaro 19 (zona Galeazza) il corso per l'apprendimento del bridge. Per informazioni telefonare allo 0183-291007. [a. b.]

SANREMO

Rally Storico Novara-Sanremo

La scuderia «Sanremo Autostoriche» organizza un incontro in occasione del «Rally Storico Novara-Sanremo» dell', di Novara. L'incontro tra appassionati, con escursione in Riviera, è previsto per domenica. Per informazioni contattare Marco Aveta allo 0184 / 53.15.73. [g. ga.]

IMPERIA

Oggi, d'ottobre a Porto

Si svolge oggi a Porto Maurizio la fiera d'ottobre. Le bancarelle in piazza Duomo, Via Cascione e via S.Maurizio.[a. b.]

SANREMO

Artista ucraino alla Bonbonniere

galleria «La Bonbonniere» di corso Inglesi, vicino casinò, ospita opere del ucraino Igor Makogon, di Kiev. [g. ga.]

Un club per

Si è formato a Sanremo «Club Fan», che raduna appassionati di ferromodellismo. Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi ai numeri telefonici 0184 / 57.49.31 e 0368 / 44.82.36. [g. ga.]

Coinvolti anche titolari e fiduciari di aziende di Savona, Genova e del Piemonte

Appalti truccati, 34 rinvii a giudizio «Era un illecito comitato d'affari»

SANREMO. Un'associazione a delinquere di «colletti bianchi», un illecito comitato d'affari che controllava gli appalti pubblici in provincia di Imperia e che nei meandri della legge Merloni è riuscito ad escogitare il meccanismo giusto per vincere le gare con il minor ribasso possibile. Il tutto ai danni degli Enti pubblici e a vantaggio delle imprese. A lavorare, però, erano sempre gli stessi, i «raccomandati». La richiesta di rinvio a giudizio presentata dalla procura di Sanremo nell'ambito della maxi-inchiesta sulle imprese di costruzione, parla chiaro: a capo di [illegible] sarebbe stato, [illegible] promotore ed organizzatore, Enrico Negro di Arma di Taggia. L'«eminenza grigia» avrebbe escogitato il sistema [illegible] poi [illegible] la complicità degli altri grandi imprenditori della Riviera. E l'accusa di associazione a delinquere finalizzata alla truffa e alla turbativa d'asta, riguarda altre 10 persone che secondo il pm Ubaldo Pelosi, avevano «sposato» le proposte di Negro formando così il «comitato». Si tratta di Luciano Fognini, Dino Masala, Antonio e Michele Laigueglia, Ernesto ed Olimpio Lanteri, Marco Mannini e Fabrizio Ruggiero. La procura ha chiesto il rinvio a giudizio anche per altre [illegible] persone (in tutto 34 imputati), titolari e fiduciari di aziende dell'Imperiese, delle province di Savona e Genova, ma anche del Piemonte e di tutto il Nord d'Italia, che si sarebbero prestati al gioco, che sarebbero stati in qualche modo complici del «comitato d'affari». I faldoni con la storia dell'inchiesta sono già approdati nell'ufficio del gip Eduardo Bracco che ha fissato l'udienza preliminare per il 10 febbraio. L'indagine della squadra di polizia giudiziaria della finanza, con i clamorosi arresti di un anno fa, è quindi conclusa. Al di là del reato associativo figurano una cinquantina di capi d'imputazione per truffa e turbativa d'asta.

Le prove dell'accusa, quelle che hanno portato alla richiesta di rinvio a giudizio, sono diverse. Si [illegible] dalle intercettazioni telefoniche e di fax alle clamorose confessioni dei sei imprenditori che e[illegible] stati raggiunti degli ordini di custodia cautelare. Ammissioni arrivate da Enrico Negro, Dino Masala, Gabriella [illegible] Villa, Luciano Fognini, Fabrizio Ruggieri, Silvestro Silvestri, Olimpio Lanteri e Vittorio Garda, piemontese, «collettore» per gli appalti in Valle d'Aosta. Conferme sono arrivate anche da alcuni impiegati e imprese esterne che venivano invitate a rispettare la tabella dell'«appalto truccato». La procura ha individuato come, all'interno del gruppo di imprenditori-leader figurassero imprese «capo-fila» per ogni zona, da Ventimiglia dove agivano [illegible] Villa e Fognini, a Sanremo dove operavano Negro e Laigueglia. E il «comitato» avrebbe agito anche [illegible] compiti di «mutuo-soccorso», dando spazio a [illegible] le imprese che si sapeva [illegible] in crisi, che avevano bisogno di lavorare.

Quello che emerge è un panorama inquietante di «giochetti» che, stando a quanto appurato dalla magistratura e dalle Fiamme Gialle del capitano Cesare Maragoni, sarebbero costati centinaia di milioni alle pubbliche amministrazioni. Ma è anche importante sottolinea[illegible] come l'inchiesta abbia preso le [illegible] da una esposto arrivato dal Comune di Sanremo che parlava di percentuali al ribasso «omogenee», di ribassi minimi, di alternanza sistematica delle ditte vincitrici delle gare.

L'indagine della procura, condotta dal pm Pelosi, ha aperto uno squarcio sull'illegalità dei «colletti bianchi», individuando proprio tra gli imprenditori più potenti e influenti della Riviera i presunti truffatori.

Giulio Gavino

Il sopralluogo della Guardia di finanza in uno dei cantieri sospetti durante l'inchiesta FOTO GATTI

L'imprenditore edile Antonio Laigueglia coinvolto nell'inchiesta della magistratura

Il lungo elenco degli imputati

E' la «nobiltà» dell'edilizia locale Anche 40 richieste di archiviazione

SANREMO. E' un lungo elenco quello degli imputati per gli «appalti truccati». Nomi eccellenti dell'imprenditoria di tutto il Nord Italia, ma in particolare la «nobiltà» dell'edilizia locale.

Queste le 34 persone per le quali è stata presentata la richiesta di rinvio a giudizio. La maggioranza sono professionisti, impiegati e titolari di aziende della provincia di Imperia: Enrico Negro, 55 anni, Arma di Taggia; Roberto Principe, 47 anni, Imperia; Fabrizio Ruggiero, 27 anni, Taggia; Silvestro Silvestri, [illegible] anni, Sanremo; Walter Viotti, [illegible] anni, Sanremo; Dino Masala, 47 anni, Airole; Marco Mannini, 49 anni, Sanremo; Olimpio Lanteri, 47 anni, Ospedaletti; Ernesto Lanteri, 71 anni, Sanremo; Michele Laigueglia, 36 anni, Sanremo; Enrico Gianni' Laigueglia, 43 anni, Sanremo; Antonio Laigueglia, 39 anni, Sanremo; Pietro Luigi Grosso, [illegible] anni, Imperia; Giuseppe Luciano Fognini, 70 anni, Sanremo; Giovenni Colombo, 31 anni, Imperia; Mario Boeri, 41 anni, Badalucco; Maria Gabriella De Villa Palù, 42 anni, Ventimiglia. A questi si vanno ad aggiungere: Armida Andriussi, [illegible] anni, Torino; Enrico Barbero, 62 anni, Pavia; Guido Biffi, 42 anni, Bergamo; Renato Brambati, 64 anni, Vercelli; Gianni Buzzoni, 50 anni, Ferrara; Gabriella Cane, 57 anni, Torino; Marco Cerutti, 37 anni, Varazze; Giuseppe Cossi, [illegible] anni, Sondrio; Ugo Pichtner, 44 anni, Milano, Vittorio Garda, 51 anni, Torino; Paolo Iacheri, 35 anni, Modena; Adamo Manzaroli, 60 anni, Pesaro; Renzo Minetti, [illegible] anni, Torino; Adriano Ottoborgo, [illegible] anni, Torino; Mario Revelli, 42 anni, Cuneo; Marcello Serra, [illegible] anni, Albissola Superiore. Per tutti la convocazione davanti al giudice è fissata per l'udienza preliminare in programma il 10 febbraio.

Il pm Ubaldo Pelosi ha presentato anche 40 richieste di archiviazione nei confronti ai altri imprenditori che erano stati tirati in ballo nell'ambito dell'inchiesta. Questi i liguri. Sanremo: Battistino Laigueglia, 67 anni; Roberto Revelli, 56 [illegible]ni; Gianpasqualino Sambito, 37 anni. Badalucco: Giovanni Laigueglia, 72 anni. Arma di Taggia: Gildo Aldo Fognini, 62 anni; Patrizia Fognini, 32 anni; Piergiuseppe Negro, 52 anni; Silvano Negro, 54 anni. Imperia: Giampaolo Grosso, [illegible] anni. Diano Marina: Antonio La Palomenta, 51 anni. Ventimiglia: G. B. Romeo De Villa Palù, 68 anni, Gilda De Villa Palù, 32 anni (che proprio dopo lo scandalo si era dimessa dalla [illegible] di assessore); Mauro Muratore, 49 anni. Bordighera: Luciano Possamai, 43 anni; Giovanni Possamai, 39 anni. Vallecrosia: Francesco Sasso, 42 anni. A questi si aggiungono Antonio Guidara, 35 anni, di Alassio; Francesco Pastorino, di Masone; Lorenzo Rebella, 76 anni, di Carcare. I piemontesi: Emanuele Capitolo, 27 anni, Torino; Wilma Laura Gallino, 40 anni, Torino; Sergio Ramella, 51 anni, Torino. Gli altri [illegible]: Rosanna Bacci, 44 anni, [illegible] Ligonchio (Reggio Emilia); Ugo Antonio Barchiesi, 43 anni, di Padova; Pietro e Giampietro Biffi, di 65 e 48 anni, di Villa d'Adda (Bergamo); Ezio Bracco, 50 anni, Milano; Stefano Caprile, 45 anni, Como; Adriano Cardogna, 45 anni, Ancona; Tommaso Cavallotti, 66 anni, Reggio Emilia; Luca Cioni, 35 anni, Modena; Anselmo Cuoghi, 50 anni, Mantova; Giuliano Giovetti, 70 anni, Modena; Mauro Graziani, 30 anni, Ravenna; Augusto Maffei, 67 anni, di Pesaro; Alberto Rodolfi, 41 anni, Ferrara; Gianluca Bartolini, 38 anni, Ravenna. **[g. ga.]**

RETROSCENA

I T[illegible] SVELATI L'[illegible]

Accordi e inganni per vincere le gare

Enti locali, danni per centinaia di milioni

SANREMO. Accordi e inganni sulla gara d'appalto per la ristrutturazione del Palazzo di Giustizia di Imperia. Sembra un paradosso [illegible] gli imprenditori avevano preso di mira anche la gara più «vicina», anche se solo metaforicamente, alla magistratura. E vista la richiesta [illegible] rinvio a giudizio di ieri mattina l'auspicio non [illegible] certamente dei migliori. Ma gli appalti truccati quanti sono? In totale, secondo le indagini della Finanza, sarebbero state [illegible] quarantina le gare soggette, tra il '95 e il '96, al [illegible] che permetteva alle aziende, quasi sempre le stesse, di spartirsi il territorio e lavorare e spese dei Comuni e di altri Enti pubblici praticando offerte con il minimo ribasso possibile. Insomma, «giochetti», li chiamerebbe qualcuno, truffe e turbative d'asta le ha chiamate il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi che [illegible] condotto l'intricata indagine che ha portato le Fiam[illegible] Gialle ad indagare anche in Valle d'Aosta, Piemonte e Lombardia. Storia di fax e di telefonate «sospette», di calcoli matematici che avrebbero permesso di insidiare la «sicurezza» della legge Merloni, la nuova normativa sugli appalti in vigore del '94. Abili «combine», in pratica, per tagliare fuori i concorrenti scomodi e per garantire lavoro solo alle imprese più grandi e importanti della Riviera, quelle del «giro che conta».

Questo, in dettaglio, l'elenco delle opere pubbliche che avrebbero visto gli accordi tra gli imprenditori per i quali la procura ha chiesto il rinvio a giudizio.

Comune di Sanremo: completamento e arredo della palestra Villa Citera, manutenzione parco Villa Ormond (versanti Nord e Sud), manutenzione verde pubblico urbano, ristrutturazione Villa Peppina, rifacimento muro via Ariosto, [illegible] tenzione periodica fabbricati, sistemazione locali via Lamarmora.

Comune di Imperia: ampliamento strada Colla, sistemazione Parco Robinson, adegua[illegible] scuole di [illegible] Gibelli e di Caramagna, ristrutturazione Palazzo Giustizia, pavimentazione portici Calata Cuneo.

Comune di Ventimiglia: recupero giardini Vittorio Veneto, [illegible] sostegno strada Casetta, manutenzione via Dante, marciapiedi via Veneto, canalizzazione acque piovane Santo Stefano, acquedotto comunale falda del Roia, manutenzione via Tenda, impianto sollevazione complesso scolastico Istituto tecnico periti industriali, ampliamento cimitero Caramagna, risagomatura torrente Nervia.

Comune di Bordighera: cimitero Sasso, ampliamento cimitero di Borghetto, impianto polisportivo di via Diaz.

Comune di Airole: consolidamento versanti Rio Riva.

Comune di Borghetto Santo Spirito (Savona): riassetto torrente Varatella.

Comunità Montana Intemelia: forestazione delle aree di Apricale e Baiardo e di Perinaldo e Seborga, manutenzione torrente Nervia.

[illegible] Imperiese: ristrutturazione padiglione Barellai di Costarainera.

Regione Valle d'Aosta: potenziamento acquedotto Champdepraz, impianto di depurazione del Comune di Hône.

E la fissazione dell'udienza preliminare, il 10 febbraio, sarà probabilmente anche il momento della costituzione di parte civile degli Enti Locali. I danni, i ribassi «scontenuti» ammonterebbero a centinaia di milioni. **[g. ga.]**

L'imprenditore di Arma Enrico Negro il giorno dell'arresto

Insieme a cuochi e aiuto-cuochi addetti ai servizi scolastici lamentano una [illegible] di personale

Taggia, bidelli in sciopero per gli organici

«Alle elementari di Arma siamo in quattro per 300 bambini»

TAGGIA. Bidelli, cuochi e aiuto-cuochi, iscritti alla Uil e addetti ai servizi scolastici gestiti dal Comune, hanno dichiarato lo [illegible] di agitazione. Contestano [illegible] di personale negli organici. Nei servizi [illegible] impegnati ventiquattro dipendenti. Di questi, diciotto - la netta maggioranza - aderiscono al sindacato che ha indetto lo stato di agitazione.

«C'è [illegible] di personale - [illegible] Giacomo Vernazza, segretario generale Uil enti locali -. Alle elementari di Arma ci sono quattro soli bidelli per 300 bambini. E lo stesso accade negli altri plessi. Alle Levà su [illegible] bambini ci sono soltanto due bidelli. Alle materne dei Borghi, su 76 bambini, c'è un bidello [illegible] munale e un altro di una cooperativa che presta servizio tre ore al giorno. Una situazione che non è più tollerabile sia per i carichi di lavoro dei dipendenti sia perché il servizio non può [illegible] garantito in modo ottimale agli utenti. Un problema che si era già riproposto l'anno scorso».

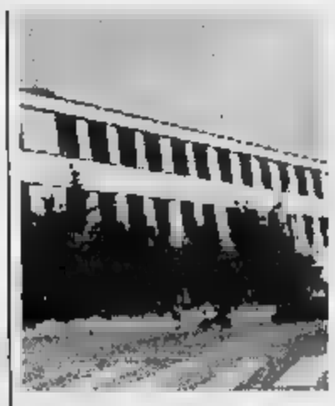
Secondo il sindacato, l'amministrazione aveva assicurato che prima dell'inizio dell'anno scolastico avrebbe proceduto a [illegible] incontro con le organizzazioni sindacali.

«Un incontro che [illegible] c'è stato - afferma Vernazza -. Il 22 settembre l'ho sollecitato. Ci è stato risposto che [illegible] si riteneva di convocare la delegazione trattante perché non c'erano state, rispetto all'anno [illegible]dente, modifiche agli orari e nella strutturazione dei servizi».

[illegible] lettera firmata dal segretario generale Negro, è stato risposto pure che la carenza di personale si registrava non solo nel settore scolastico ma anche in altri servizi comunali.

Aggiunge Vernazza: «A questo punto abbiamo deciso di sospendere tutti i servizi straordinari. I dipendenti si atterranno strettamente alle mansioni previste [illegible] loro profilo professionale». Quindi un monito: [illegible] entro il 16 non arriveremo a un incontro per risolvere i problemi attueremo altre forme di protesta». E ancora, a giustificare l'azione intrapresa: «Ci so[illegible] degli aiuto-cuochi che si alternano con i bidelli nella [illegible] veglianza e pure nella pulizia. Mansioni che non sono loro ma [illegible] cui il personale si è lodevolmente fatto carico per far funzionare in modo decoroso i servizi scolastici».

L'unica scuola dove non [illegible] stono probemi [illegible] le elementari di Taggia dove [illegible] 190 bambini [illegible] disponibili cinque bidelli. Che dire della sproporzione con Arma dove quattro bidelli devono far fronte a trecento bambini? Ciò proprio mentre un leggero vento «indipendentista», [illegible] non precisa[illegible] «separatista», sta soffiando in queste ultime settimane su Arma di Taggia.



La scuola elementari di Taggia

Obiettivo: operare con serietà, trasparenza e la massima professionalità

Finanza, un nuovo comandante

E' arrivato a Imperia il colonnello Nicola Santoro

IMPERIA. «L'obiettivo? Operare con serietà, trasparenza e la massima professionalità». Sono le prime dichiarazioni del colonnello Nicola Santoro, da quattro giorni a capo del Comando Gruppo della Guardia di Finanza d'Imperia. Sostituisce il pari grado Pacini, tornato alla Legione di Genova.

Irpino d'origine, Santoro ha 49 anni, è coniugato e ha due figli. Proviene dalla scuola sottufficiali (II Brigata allievi marescialli) di Cuneo, dove, negli ultimi due anni, ha svolto l'incarico di responsabile della sezione addestramento e studi. Dopo l'accademia, ha comandato le tenenze di Alcamo e Cantù, la Compagnia di Vercelli, in seguito ha diretto i Nuclei di polizia tributaria di Cantù e Vercelli. Ha fatto parte del II Gruppo di Torino e del III Gruppo di seguito ha diretto il Nucleo regionale di polizia tributaria, sempre a Torino. Ha svolto incarichi speciali alla Presidenza del Consiglio [illegible] ministri.

Santoro, inoltre, è insignito [illegible] varie onorificenze: ha collezionato diversi encomi per le brillanti operazioni di servizio ed è Cavaliere al [illegible] della Repubblica. E' dottore commercialista e iscritto nel Registro nazionale dei revisori contabili.

[illegible] questi primi giorni ha avuto appena il tempo di prendere contatto con la nuova realtà imperiese. «Non sono ancora in grado di esprimere valutazioni, [illegible] ne ho proprio avuto il tempo», ha spiegato. [illegible] lui dipendono, oltre ai vari reparti operanti nel capoluogo (Compagnia, Volante, Nucleo di polizia tributaria, drappello verifiche) anche i Comandi dislocati [illegible] tutto il territorio provinciale e la squadriglia navale, che fino a un anno fa circa dipendeva da Genova.

Il lavoro, per il nuovo ufficiale, non mancherà, soprattutto in [illegible] tributario. Da statistiche che risalgono a un anno fa, la provincia di Imperia era in testa nelle classifiche [illegible]evasione fiscale. **[m. v.]**

Il nuovo comandante Nicola Santoro

L'Italgas ha iniziato gli scavi dove l'Anas aveva appena rifatto il manto stradale

Aurelia, a pezzi il nuovo asfalto

Disagi e polemiche fra gli automobilisti

Incredibile

L'ANAS rifà l'asfalto; l'Italgas lo [illegible] il Comune sta a guardare. Difficile, in questo caso, capire qual'è la Penelope di turno. Resta un'amara considerazione che, se vogliamo, è [illegible] la [illegible] grave: gli enti pubblici che operano sullo [illegible] territorio non si parlano fra loro. L'intervento sull'Aurelia ne è la prova probante. Poi c'è la seconda considerazione, più grave: si parlano fra loro, ma [illegible] si ascoltano. Uno avverte ma l'altro procede - è il caso di dirlo - come un rullo compressore. E l'utente paga. Paga in termini di disagio, [illegible] ore-lavoro perdute in inutili code, e anche direttamente attraverso il 740. Sì perchè l'asfalto delle strade statali si paga con le tasse. Quanto costano tre chilometri di asfalto? Decine, forse centinaia di milioni. Che si sarebbero potuti spendere meglio. Molto meglio.

Piero Murra

[illegible] Luglio '97. Code interminabili sull'Aurelia all'ingresso Est della città. L'Anas, finalmente, rifà l'asfalto sconnesso, pieno di buche e di avvallamenti, nel tratto compreso fra la Brezza e il bivio con la Via Armea. Quasi tre chilometri di tracciato rimessi a nuovo. Disagi per gli automobilisti, spese per i contribuenti. Ma i lavori andavano fatti.

Fine settembre '97. Code interminabili sull'Aurelia, all'ingresso Est della città. L'Italgas ha ripreso a [illegible] per proseguire la posa del metanodotto. Le benne degli escavatori frantumano l'asfalto talmente nuovo da [illegible] ancora lucido, i cingoli dei mezzi meccanici completano lo scempio iniziato dalle pale. Da giorni ormai i lavori vanno avanti. E proseguiranno fino al bivio dell'Armea. Almeno un mese. Poi, verosimilmente, si sposteranno dalla Vesca verso il centro. Fino alla Brezza. E [illegible] tre chilometri di asfalto da rifare. Con altri disagi per gli automobilisti e altre spese e [illegible] dei contribuenti.

Le proteste della gente [illegible] si

Gli scavi per la posa del metanodotto sull'asfalto appena rifatto [Foto Gatti]

contano più. Anche i vigili urbani hanno segnalato l'assoluto scoordinamento dei due interventi pubblici, [illegible] risultato. Pare - ma [illegible] si trova conferma - che l'Italgas abbia avvertito i vertici dell'Anas che in settembre sarebbero ripresi gli scavi per il metanodotto e [illegible] risposta pervenuta dalla direzione compartimentale di Genova dell'Anas sia stato l'invio delle macchine asfaltatrici e [illegible] rulli compressori.

In Comune se [illegible] lavano le mani: «L'Aurelia non ci compete. E' una pertinenza dell'Anas. Affari loro».

Oltre al danno, anche la beffa. Un paio di chilometri prima [illegible] cantiere, chi arriva da Arma di Taggia, incontra un altro intoppo: un'impresa priv[illegible] stà ricostruendo il muro che si affaccia sulla ferrovia, proprio all'altezza [illegible] cavalcavia di Bussana. Era pericolante e andava rifatto. Il traffico procede a senso unico alternato disciplinato da un semaforo. Superato l'ostacolo, all'incrocio per l'Aurelia bis, si trova un cartello: «Probabili code sull'Aurelia verso Sanremo, si consiglia l'Auralia bis». [illegible] non era più semplice sistemare il cartello già ad Arma ed invitare gli automobilisti a imboccare subito la superstrada alternativa all'Aurelia ed evitare così di dover superare due intoppi, uno attaccato all'altro?

L'elenco dei lavori nella città-cantiere si allunga con gli [illegible] iniziati proprio ieri in via Asquasciati (fra Piazza Colombo e via Roma) per il rifacimento della sede stradale formata da cubetti di porfido. L'impresa procede affrontando il «pavè» lungo strisce verticali in modo da limitare i disagi al traffico, in quel tratto particolarmente intenso. Il Comune, per [illegible] creare ulteriori difficoltà agli automobilisti, ha sospeso l'isola pedonale in via Matteotti (domenica pomeriggio e festivi) fino al termine dell'opera di ripavimentazione.

Infine il Rally. La presenza dei bolidi della prova mondiale, ha costretto il sindaco a vietare - fino alla conclusione della gara, il [illegible] ottobre - la sosta nel parcheggio a pagamento di Pian di Nave (dietro all'ex carcere di Santa Tecla) e su tutto il lungomare delle Nazioni. Sono centinaia di posti macchina in [illegible] in [illegible] città [illegible] parcheggi e con i vigili urbani impegnati in una caccia ad auto, ciclomotori e biciclette in divieto che non ha precedenti. Nè spiegazioni, dopo [illegible] di tolleranza giustifi[illegible] dall'impossibilità di trova[illegible] parcheggio.

[illegible]

NELLA CITTA'

INCIDENTI

Troppe buche sul marciapiede straniera cade e si ferisce

Una straniera è rimasta vittima di un singolare incidente mentre percorreva corso Trento e Trieste, davanti al «Morgana». E' finita in una buca [illegible] ciapiede e si è ferita. Halille Amilia Abuk ha riportato escoriazioni e contusioni. E' stata trasportata in ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa. [m. c.]

[illegible]

[illegible] il convegno [illegible] e la stregoneria

Prende il via stamani, a Triora, il terzo convegno sulla stregoneria. A partire dalle 9,30 illustri relatori (molti i docenti universitari) si soffermeranno, fra l'altro, su Satana, [illegible] possessione mediatica, magia e botanica in Toscana. Il convegno si concluderà domani. [m. c.]

CARPASIO

Madre e figlia festeggiano [illegible] d'oro e d'argento

Grande festa per madre e figlia che domani festeggiano a Fontanili, frazione del comune di Carpasio, le nozze d'oro e le [illegible] d'argento. I [illegible] anni di matrimonio [illegible] il traguardo di Antonino «Tunin» Oliva e Maddalena Terzina Ozenda mentre [illegible] 25a candelina [illegible] per Magda Oliva e Giuliano Gandelli. In programma [illegible] officiata [illegible] vicario del Vescovo Vittorio Lupi e a seguire una grande festa [illegible] la comunità di Fontanili. [g. ga.]

[illegible]

[illegible] Casermette l'incontro diocesano [illegible] i giovani

Il Centro diocesano pastorale giovanile organizza per questo pomeriggio, alle 16, presso le «Casermette» di Molini di Triora un «week-end giovani» con prosecuzione domani. Interverrà padre Domenico Milani di Brescia. L'ingresso e la partecipazione sono libere. [m. c.]

[illegible]

Dopo [illegible] pausa estiva riapre la Ninfa Egeria

Ha riaperto, dopo la pausa estiva, la discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti. Fiore all'occhiello del locale il nuovo [illegible] Papa che ha lavorato al Rock City e al Mercante Place di Amsterdam. L'animazione sarà composta dalle fotomodelle della Trend Agency di Milano. [m. c.]

ANNIVERSARIO

I «ragazzi del 47» festeggiano i 50 anni al ristorante del Golf

Cinquantenni a raccolta per festeggiare il primo [illegible] secolo [illegible] vita. I nati nel '47 si ritroveranno l'8 novembre prossimo al ristorante del Golf Country Club per una serata gastronomica innaffiata [illegible] vino novello italiano. [m. c.]

Esercizio abusivo della professione

Non paga l'Ordine un dentista radiato

SANREMO. La polizia alle prese con [illegible] delicata indagine sull'esercizio abusivo della professio[illegible] medica. La segnalazione, inviata ieri mattina in procura, riguarda un chirurgo dentista sanremese, regolarmente laureato all'Università «La Sapienza» di Roma ma radiato nel dicembre '96 dall'Ordine dei Medici per morosità. Gli accertamenti a carico del professionista [illegible] iniziati la primavera scorsa quando [illegible] assistente sociale del Comune [illegible] chiesto l'intervento della volante dopo aver trovato [illegible] signora vestito elegantemente all'interno dell'abitazione di un assistito. Agli agenti quell'uomo si era presentato come dottore, senza esibire tesserini, e affermando di [illegible] alle prese con [illegible] seduta di pranoterapia.

In commissariato c'è il riserbo assoluto sulle generalità del medico al [illegible] dell'indagine, ma è stato confermato che, convocato per un interrogatorio, ha presentato [illegible] [illegible] laurea e le [illegible] credenziali. Ad alimentare comunque i dubbi degli investigatori sono anche altri fattori.

Per quale motivo quel dentista si trovava da un anziano a praticare la pranoterapia? E ancora: la pranoterapia rientra nei casi di «esercizio abusivo della professione medica»? Nei giorni scorsi anche l'Ordine dei Medici è intervenuto, in modo riservato, segnalando alla polizia come il dentista non risulti più associato dallo [illegible] 18 dicembre per morosità della quota annua di iscrizione.

E ieri mattina le volanti hanno compiuto un ulteriore accertamento. In una via a ridosso del centro storico, all'ingresso di un palazzo, è affissa la targa [illegible] l'indicazione dello studio del professionista. E particolare è finito in una relazione di servizio in attesa di valutare se, a fronte della radiazione dall'Ordine, sia possibile configurare [illegible] nuova ipotesi di reato a carico del «dentista-pranoterapeuta». [g. ga.]

Il dramma l'altra sera in barca durante [illegible] battuta di pesca. Inutili i soccorsi

Postino muore d'infarto a 39 anni

Sergio Rossi, di Bussana, era sposato e aveva due figli

[illegible] Muore d'infarto nel corso della battuta di pesca per la quale era salpato da porto vecchio insieme ad un amico. Si è trasformata in tragedia l'uscita in barca serale di Sergio Rossi, [illegible] anni, sanremese, molto conosciuto in città per essere il postino [illegible] via Padre Semeria, la zona residenziale della Foce. Il malore lo ha colto all'improvviso. Il [illegible] compagno di pesca, Roberto Arcidiaco, 33 anni, quando ha capito che si trattava di qualcosa [illegible] grave ha subito rivolto la prua verso porto vecchio. [illegible] quando Sergio Rossi è [illegible] sbarcato, anche [illegible] l'ausilio dei Vigili del fuoco, per lui non c'era purtroppo più nulla [illegible] fare. L'ambulanza ha trasportato al pronto soccorso un uomo con il cuore definitivamente compromesso. I tentativi di rianimazione si sono rivelati inutili. Nel certificato di morte due sole parole: arresto cardiaco. All'Usl [illegible] è anche proceduto ad una serie di test clinici che hanno confermato come sia stato un infarto a strappare alla vita il postino sanremese.

Il postino Sergio Rossi

Una morte tragica, quella [illegible] Sergio Rossi, proprio perchè inattesa, un evento improvviso e drammaticamente letale per [illegible] uomo che non aveva mai accusato problemi di salute, che ogni giorno percorreva diversi chilometri a piedi, con la cartella a tracolla, per consegnare la posta, sempre con il [illegible] sulla bocca. La ricostruzione [illegible] quanto avvenuto l'altra sera è [illegible] elaborata dalla testimonianze raccolte dai carabinieri di Sanremo e dalla Capitaneria di Porto. Sono da poco passate le [illegible] quando i due amici, Sergio e Roberto, si incontrano sulla banchina. Salgono sul piccolo gozzo di Arcidiaco, iscritto all'associazione di pescasportivi «Il Timone», una delle più conosciute di Sanremo. Tutto è pronto per andare a pescare. Ami, esche, nasse, palamiti e bolentini. Il motore porta lentamente fuori dal porto la piccola barca [illegible] due pescatori. Sergio accusa il primo malore quando lo scafo è a meno di mezzo miglio dal molo foraneo. Dice a Roberto di aver male allo stomaco, lui stesso pensa ad un probleme intestinale, a qualcosa che ha mangiato a pranzo o ad [illegible] effetto «mal di mare». Una serie di spasmi, [illegible]pre più forti. Sergio Rossi impallidisce. A questo punto l'amico capisce che c'è qualcosa che [illegible] [illegible] volta la prua [illegible] il porto. Il viaggio verso la banchina dura pochi minuti [illegible] il postino sta sempre peggio. La consapevolezza dell'arresto cardiaco si ha quando i militi dell'ambulanza non sentono il polso. La corsa all'ospedale si rivela putroppo inutile.

Sergio Rossi, che [illegible] hobby aveva la pesca-sportiva e la raccolta dei funghi nell'entroterra, lascia la moglie, una collega, e due figli, con i quali viveva in una casetta costruita a Bussana dopo tanti sacrifici. La [illegible] morte ha visto testimonianze di cordoglio e di solidarietà [illegible] tutti i dipendenti di Sanremo Centro e da tanti «clienti» che da anni avevano [illegible] loro appuntamento quotidiano con Sergio. I funerali saranno fissati oggi. [g. ga.]

All'Ariston la «Tosca» e «Le Nozze di Figaro» grazie alla collaborazione tra Comune e Opera Giocosa

Sanremo ora riscopre la grande lirica

Impegnata l'Orchestra Sinfonica: primo appuntamento venerdì 10

[illegible] Prima l'«Aida» di Verdi, adesso la «Tosca» di Puccini e le «Nozze di Figaro» di Mozart: Sanremo riscopre la grande lirica. Non siamo ancora all'allestimento [illegible] stagione vera e propria, di un cartellone che ricordi in qualche modo il periodo d'oro legato agli Anni 50, ma c'è la voglia di recuperare [illegible] tradizione [illegible] a tanti sanremesi. E mentre l'«Aida», andata in scena all'agosto, era frutto di un'iniziatica del Teatro Ariston, le due nuove [illegible] sono il risultato della collaborazione fra il Comune e il Teatro dell'Opera Giocosa, di Savona. Un matrimonio artistico che, al[illegible] nelle intenzioni, dovrebbe produrre [illegible] cartellone ufficiale a partire [illegible] prossimo anno.

Il primo appuntamento, quello [illegible] la «Tosca», è fissato per venerdì 10 all'Ariston. Le prove sono già iniziate e coinvolgono l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, altro fatto di rilievo dell'esperimento. Fra i protagonisti spicca il soprano Tiziana [illegible]bricini, al debutto italiano [illegible] panni di Floria. Tosca dopo i trionfi con «La Traviata». Il ruolo [illegible] pittore Mario Cavaradossi, attaccato [illegible] vita e ai suoi piaceri, è [illegible] al tenore Gianluca Zampieri, [illegible] il baritono Carlo Guelfi sarà il crudele e [illegible] Barone Scarpia. Direttore è Bruno Aprea; la regia è di Beppe [illegible] Tomasi.

L'allestimento delle due opere è curato dal Teatro dell'Opera Giocosa di Savona

[illegible] collaborazione con il Teatro Giocosa, da un lato ci consente di rilanciare la tradizione liri[illegible] di Sanremo e, dall'altro, s'inserisce nei piani di rilancio dell'Orchestra Sinfonica», sottolinea Antonio Bissolotti, assessore al Turismo.

Uno degli obiettivi è quello di tentare di avvicinare i giovani all'arte del Bel [illegible]o. Esperimenti con brillanti risultati sono già stati condotti in provincia di Savona. «Occorre abituare la gente a tornare in teatro, eliminando pure il malvezzo [illegible] biglietto omaggio. Bisogna pagare, magari poco, ma pagare», sottolinea Tito Gallacci, presidente del Teatro Giocosa. E aggiunge: «Sanremo ha la fortuna di avere un'orchestra stabile, mentre noi possiamo garantire l'allestimento delle opere: si riducono i costi pur offrendo spettacoli di grande impatto».

Le due tappe sanremesi sono inserite nel Progetto di circuitazione regionale che coinvolge anche Savona e La Spezia. «Nel '98 potremmo raddoppiare, con almeno quattro opere per [illegible] stagione lirica degna di questo nome - osserva ancora Gallacci -. Per ora ci siamo limitati a due titoli pescando nella più solida tradizione e cercando di soddisfare i gusti estremi. E i prezzi sono alla portata di tutti, se si pensa che per un'opera al Carlo Felice il biglietto costa in media 170 mila lire mentre alla Scala si superano le 200 mila lire».

I primi posti della platea sono in vendita a 40 mila lire (ridotti 34 mila); le seconde file a 30 mila, [illegible] i primi posti di galleria, mentre per il secondo [illegible] bastano 20 mila lire. Per «Le [illegible] di Figaro» appuntamento a giovedì 29, sempre all'Ariston. L'opera buffa dal libretto di [illegible] Ponte segnerà il debutto assoluto della ligure Luciana Serra nel ruolo della Contessa di Almaviva.

Gianni Micaletto

[illegible]
ALBERGO RISTORANTE
in gestione o associazione di lavoro
Famiglia modenese con ventennale esperienza in Riviera di Ponente. Affezionata clientela che garantisce ottimi incassi. In possesso Rec.
Tel. 0183/495612 - 0338/6458322

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

[illegible]
CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO
Via Caravaggio 1 - 17100 Savona - Tel. [illegible] - Fax 019/236691
[illegible]
• Rif. A) n. 1 [illegible] AMICO [illegible] formazione lavoro, verrà inquadrato nell'area [illegible] - livello [illegible] C3 del C.C.N.L. Federgasacqua.
• Rif. B) n. 1 DIPLOMATO [illegible] TECNICA [illegible] con esperienza almeno triennale presso [illegible] operanti contabilmente in partita doppia, si richiedono inoltre competenze specifiche in materia di tenuta contabile dei libri I.V.A., verrà inquadrato nell'area C livello contributivo C1 del C.C.N.L. Federgasacqua.
• Rif. C) n. 1 SALDATORE e TURISTA QUALI[illegible] con [illegible] esperienza, verrà inquadrato nell'area C livello retributivo C2 del C.C.N.L. Federgasacqua.
La domanda dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 7 ottobre 1997 con lettera raccomandata (farà [illegible] il timbro postale di spedizione) e dovranno contenere un dettagliato curriculum vitae. Si [illegible] di indicare sulla busta il riferimento relativo alla qualifica di interesse.
La selezione sarà a cura dell'Azienda che contatterà [illegible] candidati con curricula rispondenti alle esigenze richieste.
IL DIRETTORE [illegible] Dott. Ing. A. Ruello

Il nuovo centro cucine
SALVARANI
lo trovate a Sanremo da
domus decora
architetto massimo [illegible]
selezione dell'arredamento contemporaneo
SANREMO - Corso Inglesi, 25 - 0184.578105-di fronte al Teatro del Casino
Cesar
CITTERIO
FEI
ITRE
TONELLI
INSA
AXIL
Tisettanta

Bordighera: si discuterà l'allargamento nell'area dell'ex chiesa anglicana

Prg, la parola passa a Genova

La Regione avrà 180 giorni per esaminarlo

BORDIGHERA. Dopo anni spesi per la redazione, la revisione e altre procedure burocratiche, il Piano regolatore approderà in Regione per quello che, si spera, sarà l'ultimo esame.

Le risposte alle osservazioni fatte dai cittadini e dalle associazioni professionali alla bozza del documento, 180 tra quelle indirizzate alla prima adozione del Piano civo e alla successiva variante Vignali, sono state discusse una ad una, in maggioranza e in commissione Urbanistica. «Abbiamo impiegato un anno e mezzo per esaminarle tutte, e adesso tutto passa in mano alla Regione, che avrà 180 giorni di tempo per prendere in visione», dice l'assessore Walter Torassa. Aggiunge: «Come Amministrazione, con questa fase abbiamo terminato le fasi per la redazione del Prg. Non ci resta che aspettare l'esito finale da Genova, che ci potrà chiedere qualche modifica o integrazione». Il tanto atteso e discusso Piano regolatore, quindi, è arrivato alle fasi conclusive: «Il Comune di Bordighera ha preceduto quelli di Vallecrosia, Ventimiglia e Sanremo: questo dovrebbe consentirci di procedere in tempi rapidi».

L'accoglimento delle osservazioni alla revisione del Pian regolatore occuperà la prima parte del Consiglio comunale, convocato per martedì, alle 21,15, nella Sala Rossa del Palazzo del parco.

All'ordine del giorno, tra gli altri argomenti, c'è anche un'altra pratica particolarmente interessante: il progetto di ampliamento dell'area attorno al centro culturale in Chiesa anglicana. Spiega il sindaco Alessandro Vignali: «In via 1° Maggio abbiamo dato una concessione edilizia per costruire parcheggi sotterranei, riservandoci, in contropartita, il diritto di superficie dell'area. Questo ci consentirà di spostare l'ingresso principale della Chiesa anglicana, proprio a lato del Palazzo del parco, a 30 metri di distanza».

Nel Consiglio comunale martedì si parlerà del progetto di ampliamento dell'area attorno al centro culturale ex Chiesa anglicana (sopra) A fianco l'assessore Walter Torassa: «Il piano regolatore è al vaglio della Regione». FOTO FRANCO GATTI

Sarà quindi notevolmente ridotta la distanza da percorrere tra le due importanti strutture culturali della cittadina. Continua Vignali: «Il Consiglio comunale, però, discuterà il secondo progetto relativo sempre al Centro culturale. Si tratta di 450 metri quadrati di ulteriore ampliamento del giardino, che acquisiamo, sempre come contropartita, per i lavori di manutenzione straordinaria concessi a Villa Rosa». Come oneri, infatti, l'Amministrazione ha chiesto una porzione del giardino. Sono quindi due le acquisizioni gratuite a vantaggio della Chiesa anglicana: una a lato Levante, una a Ponente. L'entrata al Centro culturale, che ora è un piccolo corridoio, potrà presto essere allargato di quasi cinquecento metri. Il parcheggio è ormai finito: manca soltanto la pavimentazione sulla superficie che è diventata di proprietà comunale. Anche gli altri lavori sono a buon punto. I nuovi confini, infatti, sono già stati tracciati.

Sergio Borghi

Ventimiglia, doppio mercato

Tornano le bancarelle la domenica ma resta soltanto un esperimento

VENTIMIGLIA. Torna il mercato di domenica per risollevare le sorti del commercio della città di confine. Dopo il primo esperimento del 31 agosto, e l'intenzione di ripetere l'appuntamento ogni trequattro mesi, l'Amministrazione e i sindacati degli ambulanti hanno preferito ripetere il mercatino dopo poco più di un mese. «I risultati della prima giornata sono stati incoraggianti - ha commentato l'assessore Sergio Scibilia - E abbiamo quindi deciso di ripetere l'iniziativa».

Le bancarelle occuperanno, dalle 8 alle 20, la piazza davanti al Comune. Non si tratta, quindi, della grande fiera con circa 500 ambulanti che si ripete ogni venerdì a Ventimiglia, attirando sempre molti visitatori, in gran parte dalla Francia. E' un mercatino ridotto, che però vuole farsi promotore del rilancio del commercio della città nei giorni festivi, quando Ventimiglia sembra una città fantasma, con negozi e bar chiusi.

«Forse lavorano troppo e incassano a sufficienza nei giorni settimanali, e in particolare i venerdì - è l'opinione di Scibilia - Ma è l'ora che si inizia a dare uno stimolo anche durante le domeniche. L'obiettivo di questi mercatini in piazza del Comune è infatti far vivere la città tutta la settimana».

Ma non è facile convincere gli esercenti a tenere aperto sette giorni su sette. «Ho sentito in giro un po' di commenti, e sembra proprio che i baristi, i ristoratori e i commercianti non trovino conveniente fare lo sforzo di aprire anche la domenica. Non ne vale la pena - dice il capogruppo dei Progressisti, Franco Molinari - Il personale costa troppo». Molinari non crede, inoltre, che una cinquantina di bancarelle riescano a cambiare una tendenza ormai consolidata. «Non è certo una ripetizione in piccolo, del mercato del venerdì, che Ventimiglia può attirare tanta gente alla domenica e, di conseguenza, gli esercenti trovino conveniente aprire i loro locali - conclude Molinari - Servono invece fiere caratteristiche, idee nuove e originali. Un mercato del venerdì, inoltre, basta ed avanza». Ma gli organizzatori del mercato che si terrà domani, però, sottolineano che non ci saranno disagi per il traffico, e che la città può soltanto guadagnarci, non ha niente da perdere. L'appuntamento con la seconda edizione del «mercato speciale» è stato pubblicizzato anche in Costa Azzurra. **[d. bo.]**

L'assessore al Commercio di Ventimiglia Sergio Scibilia è soddisfatto per il mercato domenicale

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

I genieri un ringraziamento al sindaco Berlengiero

Le Giacche Verdi ringraziano il sindaco e le autorità di Ventimiglia. Soddisfatti dell'accoglienza che hanno ricevuto ad aprile, in occasione del loro addestramento sui monti liguri dell'Alta via, i volontari del gruppo dell'Anget, l'associazione nazionale genieri e trasmettitori d'Italia ha inviato attestati di ringraziamento che saranno consegnati lunedì, alle 19, nel salone del Consiglio comunale di Ventimiglia. Gli attestati sono indirizzati alla Prefettura, al sindaco Claudio Berlengiero, alla polizia municipale, al commissariato, ai carabinieri, al Corpo Forestale, ai veterinari Ferrari e Marcenaro, e ai consiglieri Lorenzo Viale e a Giovanni Foti.

L'11 e il 12 uno stage di alla Media Cavour

Si svolgerà sabato 11 e domenica 12 ottobre, nella palestra della scuola media Cavour di Ventimiglia alta, il 6° Stage di base per il teatro dell'Oppresso, organizzato dall'associazione Jolly con il contributo dell'Abau e del circolo culturale Pasolini. Per informazioni rivolgersi allo 0184-356634 o 575507.

BORDIGHERA

Pensione Angelo Oliva, volto noto al St. Charles

Un folto gruppo di dipendenti ospedalieri della radiologia di Bordighera ha festeggiato l'altra sera, al Cantuccio di Ospedaletti, il congedo dal lavoro di Angelo Oliva, un infermiere molto conosciuto al St. Charles, dove ha lavorato dal '70. «Adesso potrò a dedicarmi alla politica», commenta Oliva, che è stato consigliere comunale di Vallecrosia nel '75, quando è stato nominato primo presidente dell'asilo nido. Dall'80 al '95 è stato .

Al Tennis club il torneo «under 19» femminile

Hanno preso il via ieri, al Tennis Club di Ventimiglia, le partite inaugurali della fase conclusiva del Campionato a squadre «under 19 femminile». La formula del torneo prevede la disputa, per ogni incontro, di due singolari e un doppio. Giudice-arbitro Fit è Giovanni Petrillo

Pallone elastico, la semifinale tra Pirro e Vacchetto

Si è svolta ieri sera la prima semifinale del torneo di Pallone elastico organizzato dall'Unione Sportiva Dolceacqua. In piazza Mauro si sono scontrati due campioni, Mariano Papone, che gioca in serie A, e Giuseppe Barla (serie B). La seconda semifinale è prevista per la prossima settimana, e si giocherà tra Marco Pirro e Giorgio Vacchetto.

Il principe Alberto aiuta i bimbi del Madagascar

Il principe Alberto di Monaco ha versato due assegni del valore di 40 mila franchi ciascuno, rispettivamente a Monaco Aide et Présence per il progetto per la costruzione di due case nel villaggio di Akamasoa di Padre Padro Pablo Opeka, nel Madagascar, e per l'associazione Les Mendiants de l'Amour, che aiuta i bambini ospiti di un orfanotrofio di Nizza. E' il denaro che le società di stampa hanno dovuto pagare al principe a seguito della violazione della privacy e del suo diritto all'immagine.

OLIVETTA SAN MICHELE

Domani il mercatino: è dedicato all'autunno

Torna domani il tradizionale mercatino di Olivetta San Michele, dedicato questa volta alla Festa d'autunno. Gli organizzatori offriranno a tutti un cartoccio di castagne accompagnato da un bicchiere di mosto. Non mancheranno, come sempre, prodotti tipici, oggetti d'arte, cose strane ed impensabili. **[d. bo.]**

La donna fa trovare un biglietto con le ultime volontà. I figli danno l'allarme

Tenta il suicidio, la polizia la salva

Sessantenne di Ventimiglia lasciata dal marito

VENTIMIGLIA. «Non ne la faccio più, quest'ultima tegola non ci voleva. Perdonatemi». Poche, terribili parole lasciate ai familiari e altre disposizioni testamentarie: sono il contenuto del messaggio che una pensionata di 63 anni, di Ventimiglia, ha fatto trovare in casa, indirizzandolo a chi la voleva bene. La donna ha tentato il suicidio lasciandosi morire dopo aver ingerito in quantità notevole. L'hanno salvata in extremis gli agenti della polizia dopo un'affannosa ricerca, scattata quando i figli di lei hanno trovato il biglietto. C'erano frasi raggelanti, nella loro lucidità.

La sessantenne, di cui non è stato rivelato il nome per evitare altri choc a chi, di questo fatto, è già stato duramente provato, era in macchina a Bordighera, il capo reclinato sul volante, agonizzante. La drammatica corsa all'ospedale, le sirene, le flebo. I medici l'hanno salvata: adesso è circondata dall'affetto dei suoi cari che cercheranno di farle passare questo brutto momento. Deve dimenticare e ritrovare la fiducia nel prossimo. Pare che la pensionata avesse subito un grave colpo, dal punto di vista psicologico, a seguito delle incomprensioni con il marito, che l'ha lasciata. Da qui la decisione, terribile, di farla finita.

Negli ultimi tempi la donna era in un grave stato di prostrazione, e appariva più depressa del solito. Si pensava però che potesse superare questa fase critica. Non era così. Nel cervello è subentrato un tarlo che ha lavorato inesorabilmente. La sua mano ha scritto meccanicamente il biglietto, fatto trovare sul tavolo del soggiorno. C'erano le sue ultime volontà e un saluto, l'ultimo, ai familiari più stretti: «Non biasimatemi, la vita non ha un senso per me».

La polizia ha salvato una donna

I figli, appena hanno letto la lettera si sono messi in contatto con la polizia. Le pattuglie della volante si sono messe sulle tracce dell'auto. Sapevano che si era allontanata a bordo dell'utilitaria.

Non hanno dovuto fare molti chilometri. La macchina era parcheggiata in corso Italia a Bordighera, in una zona frequentata, come se il gesto suicida fosse solo un tentativo di attirare attenzione. Sul volante era appoggiato il capo della pensionata. Alcuni passanti s'erano fermati incuriositi: sembrava che si fosse appisolata. Invece stava già oltrepassando la soglia della coscienza. La portiera dell'auto è stata aperta con la forza. L'ambulanza è arrivata in breve dal vicino ospedale. La donna ha regalato un sorriso ai militi. **[d. bo.]**

Ventimiglia, ieri 4 arresti

In manette passeur marocchino Un libanese trovato con droga

VENTIMIGLIA. Millecinquecento franchi. E' la somma che un senegalese ha pagato per il suo sogno italiano: voleva attraversare la frontiera da clandestino. Il passeur a cui ha versato la cifra è stato però arrestato dalla polizia. Non è il solo episodio accaduto ieri a Ventintimiglia con protagonisti stranieri: un altro nordafricano è stato arrestato al valico ferroviario perchè, a un controllo, è risultato colpito da ordine di custodia cautelare emesso dalla procura circondariale di Novara, per ricettazione e falso.

Arrivi arrivano anche dalla zona di Marina di Giuseppe dove la polizia ha messo in manette altri due pusher, sempre extracomunitari, che cedevano droga dalle parti della passerella, ormai diventata ritrovo abituale per spacciatori e tossici. Salgono così a dieci, in appena due settimane, gli arresti per droga operati dagli agenti del commissariato. Chi voleva fatti e non parole, in merito alla grave situazione che si era creata in zona per l'ordine pubblico, è stato accontentato. Le cifre sono eloquenti e dimostrano quanto l'attività repressiva sia stata efficace.

Passeur. La polizia di frontiera hanno registrato il nome dell'ennesimo passeur che è finito nelle maglie delle forze dell'ordine. Si tratta del marocchino Ben Mohamed Lazhar, 32 anni. Attraverso il passo di Grimaldi, e dopo essersi fatto dare 1.500 franchi per il disturbo, stava cercando di far venire in Italia il senegalese Bara Fidy Diop, contattato a Nizza. La coppia era scesa dal treno a Mentone e poi aveva cercato di transitare per uno dei tanti passi incontrollati dove si infilano i clandestini. I due sono andati in stazione a Ventimiglia - il senegalese voleva raggiungere Torino - ma qui sono stati fermati da agenti della Polfer. Lazhar, messo alle strette dopo che gli sono stati scoperti i soldi, ha ammesso di essere un «passatore». Per lui è scattato, immediato, l'arresto. Il compagno di viaggio è stato fatto risalire sul treno e rimandato in Francia.

Arrestato dalla polizia ferroviaria Hassan Elouahabi, 31 anni, anch'egli marocchino, che era colpito da ordine di cattura per fatti riguardanti Novara.

Lazhar. Alla Marina di Giuseppe continua il lavoro delle squadre antinarcotici. In prigione con l'accusa di spaccio di eroina sono finiti un libanese e un marocchino di 25 anni. Gli agenti erano «armati» di videocamere e hanno potuto riprendere la scena dello scambio droga bustine. Il libanese aveva appena ceduto dosi a due tossici. Il nordafricano, quando s'è accorto di essere spiato e cercato di ingoiare l'eroina è stato bloccato. Dieci gli arresti per stupefacenti in due settimane a questa parte. La gente tira un sospiro di sollievo. **[d. bo.]**

Lunedì
LA STAMPA
ti regala il

Il Ministero delle finanze ha inviato nei mesi scorsi a circa due milioni di imprenditori e professionisti questionario, con la richiesta di alcuni dati sulla loro attività, che sarà utilizzato per l'elaborazione degli studi di settore.
Il questionario può essere compilato e restituito sia su modello cartaceo che su supporto magnetico; per i contribuenti che utilizzano questa seconda modalità di compilazione - e si ritiene siano la maggioranza - il questionario può essere inviato all'Amministrazione finanziaria entro il 30 ottobre, un mese in più rispetto a chi ha utilizzato il modello cartaceo.
Questa guida, prodotta dall'Amministrazione finanziaria e distribuita gratuitamente ai nostri lettori, illustra le finalità dell'iniziativa e le modalità di compilazione e restituzione dei questionari e può quindi essere di aiuto per i contribuenti interessati da questa operazione e che utilizzeranno il supporto informatico per la compilazione del modello.

Chiedetelo al vostro edicolante*
*Nelle edicole di Torino, Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, Imperia e Savona.
Gli ... potranno avere il ... del contribuente ... in via Roma 80, a Torino.

UN MERCOLEDI' DA...

el pizaro

MERCOLEDI' 8 OTTOBRE HARLEY PIZZA

MERCOLEDI' 15 OTTOBRE GAY PIZZA

MERCOLEDI' 22 OTTOBRE FLOWER PIZZA

MERCOLEDI' 29 OTTOBRE CHE PIZZA!!

SALA INTERNA CLIMATIZZATA - PIZZE DA ASPORTO

PER PRENOTAZIONI TEL. 666264 - 0335/8050342

VIA BOINE (DI FRONTE BAGNI BURAXEN)

IMPERIA P.M.

PER IL MESE DI OTTOBRE CHIUSO IL LUNEDI' E MARTEDI'

La guida agli appuntamenti: la Fiera a Monaco e cultura a Bordighera

Tra disco dance e alta cucina

Dolceacqua inventa le «lumache tricolore»

E' particolarmente interessante la mappa per le serate con le idee per scoprire tradizioni, feste e assistere a concerti e spettacoli.

[illegible]RIA Serata in discoteca a La Suerte, al Flaminio e all'Onda.

[illegible] Si balla al Sortilegio e al Blob a regione Sant'Anna. Nella di Molo Landini danze al Tangò e all'Acqua Salata. Per gli amanti del ballo liscio è aperto pomeriggio e sera il Pick-Up di via Sant'Elmo.

IMPERIA Coinvolge il ritmo del disco dance al Tamurà, in Prino.

[illegible] Il Kursaal del lungomare è sempre mèta degli appassionati delle discoteche.

DOL [illegible] Alle 20,30, alla Vineria del Re, Tricolore Lumache al tocco ligure (rosse), alla moda di Triora (bianche) e alla piemontese (verdi), con polenta e bonet alla torinese.

VEN [illegible] Karaoke, musica, giochi e uno splendido panorama a La Riserva Castel d'Appio.

MENTONE Il Brummel casinò apre alle 23: ingresso a 70 franchi, consumazione compresa, entrate gratuita per le ragazze dopo la mezzanotte.

[illegible] Coreografie ispirate al Cotton Club e alla musica anni Trenta al Cabaret del casinò, dove è di scena «Cabarets». Anche le Folie Russes del Loews propone il nuovo spettacolo. La cucina e le atmosfere tailandesi sono di scena al ristorante La Coupole del Mirabeau.

[illegible] All'Opera ultima rappresentazione del Falstaff, opera in 3 atti di Giuseppe Verdi, con Ruggero Raimondi, Bruno Pola e Daniela Dessì. Biglietti da a 40 franchi. Al casinò Ruhl c'è il nuovo spettacolo, Viva, le ballerine della Troupe delle Madonette.

[illegible] Alle 21, danza con l'associazione Satori Dance al Palais des Congres del porto di S. Lucia. **[d. bo.]**

LA STAMPA SABATO 4 OTTOBRE 1997

Casino Municipale Sanremo
TEATRO DELL'OPERA

DOMENICA 5 OTTOBRE 1997
ore 16,30

CONCERTO LIRICO

Tenore
ROBERTO IULIANO

Soprano
CRISTINA LO RUSSO

Soprano
FRANCESCA PATANE'

Maestro Accompagnatore
LEONARDO MARZACALIA

Presentando questo tagliando al botteghino del Casino si avrà una riduzione di 5 mila lire sul prezzo del biglietto di platea (L. 30.000) e galleria (L. 20.000). Utilizzare il tagliando del giorno. Non valida le fotocopie

Ecco le per una giornata spensierata, alla scoperta di iniziative di ogni tipo per uscire, scegliendo tra le proposte di Riviera e Costa Azzurra.

[illegible] In via della Resistenza, alle sioni in mountain bike con una guida naturalistica.

ARMA DI [illegible] Nel viale delle Palme, alle 8, Collezionismo sotto i portici.

[illegible] Alle 16,30, al centro culturale Chiesa Anglicana sarà presentato il volume Questa mia dolcissima terra - Scritti 1943-1992, di Ennio Morlotti. E' previsto l'intervento del critico Stefano Crespi e dell'editore Nicoletta Gentile.

[illegible] Si inaugura oggi, all'Espace Fontvieille, la 9ª Fi Internazionale di Monaco, dedicata alla Catalogna, che continuerà fino a domenica 12 ottobre serie di giornate a tema. Oggi sono in programma due sfilate in occasione della giornata dedicata alla moda. Entrata a 30 franchi, informazioni allo 00377.97985000. In Quai Albert Ier nella strada d'accesso allo Stadio nautico Ranier III c'è la 3ª edizione della Monaco Kart Cup, organizzata dall'Automobile Club di Monaco e dal Kart Club di Monaco. Si può anche ammirare uno splendido abito arancione firmato Valentino e indossato dalla principessa Grace tra i rari pezzi delle esposizione dedicata ai 7 secoli di storia del Principato. Si può visitare dalle 10 alle 18 nella Salle Canton dell'Espace Polyvalent, a Fontvieille.

[illegible] Il Salone dell'Immobiliare si svolge all'Acropolis, dalle 10 19. Entrata a 20 franchi.

LA TRINITE. Grande festa dell'amicizia franco-spagnola, con balli e animazioni varie al palais des Sports, accanto all'ipermercato Auchan.

ANTI [illegible] Sul lungomare corsa aperta a tutti organizzata dal servizio di sport della città di Antibes, «Correre per un fiore». Inf. allo 0033493.340273.

JUAN LES [illegible] Alle 16,30, grande show sull'acqua in occasione del 50° anniversario della federazione francese di sci nautico. Inizialmente prevista a Euro Disney, a Parigi, questa manifestazione riunirà l'equipe francese che è recentemente distinta in occasione del Campionato del Mondo.

[illegible] Galà di danza per inaugurare Cannes Université, alle 15, al Grand Auditorium del Palais des Festivals con la compagnia Jeune Ballet International Rossella Hightower e il gruppo Juventut di Perpignan. Entrata libera. Dalle alle 18, invece, nella Salle Mérimée, a La Bocca, 3ª Convention del Disco e dei Fumetti. **[d. bo.]**

Da oggi a Imperia

Lavoratrici in Liguria Una mostra

[illegible] Inizia oggi al Centro culturale polivalente di Porto Maurizio la mostra «Dal filo al file»: sessanta foto che parlano di lavoro femminile in Liguria. L'inaugurazione è prevista per le 17. Interverrà tra gli altri il presidente della Commissione pari opportunità Regione, Adele Maiello. La mostra, organizzata da Comune e Regione, ripercorrerà un secolo di storia, proponendo le immagini donne impegnate nei diversi mestieri, terrà aperto tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 16 alle 19,30 (il lunedì si un turno di chiusura). Sono previste visite al mattino per le scuole. Per avere un appuntamento bisogna contattare i seguenti numeri: 0183/666.301 - 666.286.

Nelle istantanee sono ritratte filatrici, ricamatrici, contadine, venditrici di pesce, contadine. ci anche professioni più dure portatrici di pietre e ardesia, le lavandaie. Dalla rassegna fotografica emerge una Liguria preindustriale, economicamente arretrata. Alcune donne, come si potrà vedere, svolgevano funzioni subalterne, ritratte ai lavatoi, con i figli. Da rimarcare però il loro ruolo amministratrici del bilancio familiare visto che i loro mariti erano più delle volte all'estero per lavoro. Alla mostra sono abbinati due convegni del 10 e del 24 ottobre, dedicati alla disoccupazione femminile. **[d. bo.]**

A Ventimiglia

Poesie contro la pena di morte

VENTIMIGLIA. Alle 21, al Centro culturale polivalente S. Francesco, nella città alta, si svolge questa sera un insolito appuntamento che vuole sensibilizzare la gente contro la pena di morte. Promotori dell'iniziativa, che ha facilmente ottenuto il patrocinio Comune di Ventimiglia, il circolo Arcinova Pier Paolo Pasolini e Nessuno tocchi Caino, l'associazione che si batte per far abolire la pena di morte in tutto il mondo. Il suo segretario, Sergio D'Elia, presenterà le modalità e gli scopi della campagna di sensibilizzazione. Seguirà un concerto del Coro Troubar Clair, diretto da Corrado Romella, che ha appoggiato l'iniziativa. Durante lo spettacolo, tra un brano e l'altro, lette alcune poesie e un messaggio, molto toccante, di Delbert Teague, uno dei due condannati a morte che sono stati recentemente «adottati» dal Consiglio comunale della città di confine. Svariate associazioni hanno già aderito alla campagna di Nessuno Tocchi Caino, in particolare la Cgil, che ha dato un significativo contributo.

Tra gli altri sodalizi ci sono anche l'associazione La Rete di Indra, l'associazione Terra dove andare, il Centro studi Kalachakra, il Co.Di.Ter Bordighera, il Comitato Golfo, Guerra e Pace e la Lega Ambiente di Sanremo. L'ingresso è libero. **[d. bo.]**

La rassegna del «Mongioje» oggi alle 21

Imperia, al Cavour cori liguri in concerto

IMPERIA. E' una tradizione che si rinnova oltre un decennio, la rassegna dei canti popolari, intitolata a Guido Gorlero, che è ormai felicemente approdata all'undicesima edizione e che si terrà questa al teatro Cavour. La organizza il Coro Mongioje, che alle sue spalle un'attività ultratrentennale ed è considerato una «istituzione», per la città di Imperia, il cui nome ha rappresentato anche in esibizioni all'estero o in manifestazioni tenute in altre regioni d'Italia. L'inizio è per le 21. La è stata promossa in collaborazione il Comune e l'Amministrazione provinciale.

Al concerto partecipano, oltre allo Coro Mongioje, anche il Coro Cinque Terre Genova e la Compagnia Corale di Imperia. Tre gruppi che, alternandosi sul palcoscenico, offriranno uno spaccato di questo genere musicale che abbraccia un ampio repertorio e oscilla dai canti di montagna più noti a quelli folkloristici, dai cori sacri a quelli dialettali. E, nell'arco di oltre dieci anni, il Coro Mongioje (al cui attivo sono che incisioni discografiche e, la estate, ciclo di concerti nei paesi e nelle borgate all'interno di «Uno spettacolo per l'entroterra», la rassegna promossa dalla Provincia) ha offerto agli impassionati imperiesi un'ampia panoramica.

Composto da coristi, il Coro Mongioje, come precisa il presidente Giuseppe Grillo, «è specializzato nell'esecuzione di canti popolari, non solo italiani, ma anche stranieri». Oltre a un Cd, ha anche registrato alcune musicassette: ha partecipato a i ha avuto modo di farsi ascoltare e apprezzare in molte località, anche al di fuori dei confini, consensi unanimi di pubblico e di critica. La Compagnia Corale è di più recente costituzione (è in attività dall'89), ed è nata come associazione culturale destinata ai cultori di musica dilettanti: il repertorio spa dall'antico al moderno, dal popolare colto, dal genere a cappella a quello accompagnato. **[s. d.]**

L'INTERVISTA

I PROGETTI DI GIANNI

Da selezionatore del Festival a «padrino» del grande rilancio dell'Orchestra

Boncompagni: io, quasi Bernstein

Accordo con la Sinfonica di Sanremo: le sue idee

SANREMO. «Sanremo è un bellissimo posto, magari potessi venirci a vivere. Purtroppo debbo fare solo rapide puntate perchè il lavoro a Roma incombe. Il 13 debutta il nuovo "Macao" e siamo sempre sul set a provare. Ho 350 persone in scena». Gianni Boncompagni si divide in questi giorni fra Roma, sua [illegible] abituale, e Sanremo dove ha accettato una serie di impegni che lo «costringeranno» a lunghi e periodici soggiorni in Riviera.

Non solo sarà Luca Gennaro e Renato Serio uno dei selezionatori dei cantanti che in febbraio prenderanno parte al Festival di Sanremo, e questo non sorprende, nei mesi scorsi proprio lui, che con Renzo Arbore è stato uno degli innovatori della radio spalancando le porte alla musica dei giovani, ha anche siglato accordo di collaborazione con la locale Orchestra Sinfonica, la seconda per storia e importanza in Liguria dopo quella del Carlo Felice. Il complesso, da poco affidato alla direzione artistica di Fabiano Monica, sta cercando un rilancio e la scelta di Boncompagni è dettata dalla esigenza di puntare su nome popolare e non convenzionale.

Insomma, mentre Arbore, cultore del rock e del jazz, si è fatto l'ambasciatore della musica napoletana all'estero, ecco che Boncompagni, il grande manovratore di Ambra e ragazzine di «Non è la Rai» per accalappiare i giovanissimi, sceglie la più «seria» che ci sia. «Ho sempre amato sinfonica e lirica - dichiara -. Adoro, ad esempio, Rossini. Da tempo si discute sul progetto di un programma dedicato alla sinfonica in prima serata su Raiuno. Credo che prima o poi lo realizzeremo, anche sarà necessario impostarlo in modo avvicinare il grande pubblico. Sinfonica e jazz i due settori dello spettacolo con indice d'ascolto per (con l'evidente eccezione del Concerto di Capodanno da Vienna, n.d.r.). E allora bisogna andarci con calma. Così come nel jazz sarebbe assurdo proporre a inesperti un concerto free, ma è meglio partire dal Dixieland, così nella sinfonica occorrerà avere il coraggio di fare ascoltare spezzoni oppure iniziare dal "Concerto di Varsavia" da cui bene o male si è partiti tutti».

Boncompagni «ligure»: a lui è affidato il rilancio dell'Orchestra di Sanremo

A Sanremo il primo appuntamento di Boncompagni sarà, il 16 ottobre (repliche 17 e 18), con i «Carmina Burana» diretti da Fabiano Monica: «E' una partitura fantastica che adoro. E' solo musica, ma c'è dentro grande azione, è l'occasione per fare spettacolo. Ho pensato di far precedere l'esecuzione da un'introduzione parlata per spiegare il testo e lo spirito. Un po' come faceva Bernstein al Metropolitan. Vedrò oggi la persona cui dovrebbe affidato l'incarico. E poi i Carmina hanno questo misto antichità e di moderno con uno spirito anche pagano in cui mi ritrovo appieno considerandomi profondamente pagano e laico».

Poi, dal al 23 novembre, «Il barbiere di Siviglia»: «Per fortuna c'è più tempo. Sarà il mio debutto nella lirica e vorrei arrivarci con un po' di calma, per poter fare qualcosa di nuovo e di stimolante. Ad esempio vorrei eliminare alcuni recitativi e sostituirli con voce recitante alla quale affidare una sorta di spiegazione degli avvenimenti. Il tutto per alleggerire, come fanno spesso in Usa, senza però turbare troppo lo spettacolo. Non bisogna mai urtare i melomani».

Roberto Iovino

STASERA AL CINEMA

[illegible] 63.871. [illegible] no. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

BARITE. Tel. 293.620. [illegible] Or.: 15; 22,30. L. 10.000; rid. 7000; anziani 5000.

[illegible] Tel. [illegible]745. **Contact.** Or.: 17,20; 22,30. L. 10.000; rid. 7000; anziani 5000.

[illegible] Tel. (0184) 43.440. [illegible] U-

OLIMPIA. Tel. [illegible].955. [illegible] perduta: 20,30; 22,30.

ESTIVO. CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. 206.040. **Anna** [illegible]na. Or.: 15; 21,15.

DIANESE. Tel. 485.930. **Air Force One.** Orario: 20,20; 22,40. Lire 90[illegible]. 6000.

ARENA SMERALDO. Nuove programmazioni [illegible] ridotti 5000.

ARISTON. Tel. 506.060. **Heine**; gruppi musicali tedeschi. Or.: 20,30.

ARISTON RITZ. [illegible]. **Contact.** Orario: 15,30; 22,30. 10.000;

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Air force one.** Or.: 15,30; 22,30; L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **In** [illegible] **vola centrosinistra.** Or.: 15,30; 22,30; L. 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - [illegible] 3] Tel. 506.060. **Men in black.** [illegible]: 15,30; 22,30; L. 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 507.070. **Men in black.** Orario: Inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Ovosodo.** Or.: Inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000; ridotto 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. [illegible]. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

SUPER. Telefono 662.[illegible]. **Il mondo perduto.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni [illegible]

SAVONA

[illegible]. 640.263. **M.I.B. Men in black.** Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30). 10.000;

RITZ. Tel. 640.427. **Jane.** Or.: 20,30; 22,30 fest. e pref. spett. alle 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible] Tel. 51.419. **Ovosodo.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 50.997. [illegible]. Or.: 20; 22,30 (nei fest. e pref. spettacoli pomeridiani alle 15; 17,30). Lire 10.000;

TEATRO LEONE. OGGI [illegible].

ABBA. M.I.B. Men in [illegible] Orario: 20; [illegible]. Lire 6000.

CHIOMA. Tel. 692.200. [illegible] **black.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Al 3° Festival partecipano 600 musicisti provenienti da 6 Paesi d'Europa

Sanremo, ecco le bande folk

Sfilate per il centro e maxi-concerto al Parco Alfano

SANREMO. Seicento musicisti provenienti da sei paesi d'Europa prendono parte al «Festival internazionale musica folcloristica» giunto alla terza edizione. Dopo il prologo di ieri oggi sfilata per le strade di Sanremo, dalle 10 alle 12, con esibizione a turno in piazza Colombo, piazza Bresca, piazza San Siro, in passeggiata Imperatrice, davanti alla statua della Primavera, e all'Auditorium Alfano. Alle 14 altra sfilata per le vie cittadine con concentramento in corso Trento e Trieste, nella parte pedonale oltre la sbarra, proseguimento in corso Nazario Sauro e lungomare delle Nazioni fino al piazzale davanti alla stazione ferroviaria dove sarà l'esibizione di tutti i gruppi. Quindi, attraversato sottopassaggio, verrà percorsa l'Imperatrice con tappa finale all'Alfano dove si terrà un altro concerto. Questa sera, alle 20,30, spettacolo all'Ariston musica folk e jazz.

Le bande e i gruppi musicali provengono da Germania (in particolare la Baviera), Austria, Svizzera, Slovenia e Italia. Particolarmente attesa la formazioine musicale proveniente da Maribor.

Ci sarà anche la Banda Città di Sanremo, della presidentessa Maria Pia Tarditi Perret, che ha in repertorio alcune novità.

Nelle due prime edizioni lo spettacolo risultò particolar- gradito grazie anche ai multicolori e preziosi costumi dei bandisti, gli strumenti spesso insoliti, bravura palesata. Il pubblico che assistette alle esibizioni in molti casi ebbe modo entusiasmarsi. Gli applausi più calorosi toccarono alle bande dell'area tedesca.

La manifestazione è curata, come in passato, dalla Sanremo Congressi. «I tedeschi sono clienti primari della nostra città - afferma il presidente Giuseppe Li Pira, titolare dell'albergo Montecarlo -. Tutto ciò che ci lega loro è il benvenuto e merita grandissima attenzione. La rassegna che porta a Sanremo ogni anno bande e gruppi folcloristici è di grande interesse. ospiti musicisti vengono entusiasmo nella nostra città dove gradiscono esibirsi nel Teatro Ariston che conoscono per via del Festival. Per loro davvero un tempio mitico della canzone e della musica».

La rassegna è stata curata in collaborazione con l'agenzia tedesca Heine Reisen Wangen Huslach. Per poterne permettere lo svolgimento senza intralci, il Comando dei Vigili urbani ha predisposto la chiusura al traffico veicolare di tutta la zona del Porto vecchio a partire dalle 14. E' stato previsto, rispetto alle precedenti edizioni (1986 e 1985), un afflusso pubblico in numero decisamente superiore. **[m. c.]**

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui verso fine ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

OCCHIO AL TAGLIANDO DI ADESIONE!
– a numero qui –

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

Numero Verde **1678-02005**

Cominciano domani anche gli ultimi campionati dilettanti

Seconda, via con 2 derby

Con Dolcedo-Bordighera ■ Riva-Pontedassio subito di fronte le ponentine
Attesa per la Riviera dei Fiori e soprattutto per la novità Poggese-Sanremo

Spicca S. Ampelio-Carlin's

In Prima uno scontro al vertice anche per la novità Pietrabruna

La sfida con le savonesi ha dato le prime soddisfazioni alle squadre del ponente, molte delle quali all'esordio han dimostrato di puntare in alto. I [redacted] di Pietrabruna, S. Ampelio, S. Stefano e Carlin's hanno confermato [redacted] ambizioni di questi team. La seconda giornata offre già due scontri al vertice: Quiliano-Pietrabruna e S. Ampelio-Carlin's, ma anche altre gare sono assai importanti.

Quiliano (3)-Pietrabruna (3). Banco di prova impegnativo per i ragazzi di Giordano, reduci dal rotondo successo sulla S. Cecilia. Le ambizioni del Pietrabruna si scontrano con quelle di un Quiliano deciso a centrare la promozione, [redacted] quindi particolarmente temibile. Giordano [redacted] prudente: «La prima vittoria [redacted] ha permesso di partire col piede giusto ma dobbiamo ancora lavorare per raggiunger la condizione migliore».

S. Ampelio (3)-Carlin's (3). Il derby mette in palio il primato, tra squadre determinatissime. Su un fronte i bordigotti di Venturi volano sulle ali dell'entusiasmo dopo l'impresa [redacted] Camporosso, sull'altro Napolitano sta svolgendo un eccellen[redacted] lavoro e la vittoria sul Borgio conferma le qualità di un organico ancora in crescita. La società sonda [redacted] mercato per apportare ritocchi alla formazione, già rinforzata col ritorno di Barbruni e l'ingaggio di Drioli.

Laigueglia (1)-Dianese (1). Trasferta difficile per la Dianese. Il pareggio [redacted] Taggese ha sottolineato per i rossoblù la necessità [redacted] un periodo di rodaggio prima di poter rendere al massimo, ma i primi progressi di Sessa e soci potrebbe[redacted] [redacted]merge[redacted] proprio a Laigueglia.

Legin[redacted] (0)-Don Bosco (1). Diego Dulbecco, tecnico [redacted] Don Bosco, chiede orgoglio ai suoi, che domenica [redacted] hanno saputo gestire il vantaggio nel match col Laigueglia: «Al calo fisico [redacted] ripresa si è aggiunta una deconcentrazione che in questo torneo può costar cara».

Taggese (1)-S. Stefano (3). Derby fratricida tra l'ambiziosa Taggese che deve trovar la condizione, e un S. Stefano praticamente invariato rispetto al passato, e che fa dell'amalgama il punto di forza. Un successo lancerebbe la squadra di [redacted] Antonio, ma i giallorossi di Muzzioli non sembrano disposti a [redacted] ruoli da comprimari.

S. Cecilia (0)-Camporosso (0). Due deluse all'esordio cercano il riscatto. La scoppola ai Piani di Imperia ha mostrato i limiti della S. Cecilia, mentre il Camporosso, benché battuto [redacted] [redacted] è apparso tonico. Borgio-Altarese e Zinola-Spotornese completano il turno. [L. a.]

Con sette giorni di ritardo rispetto alla Prima, parte anche la Seconda categoria, il cui girone A vede al via [redacted] imperiesi. Rispetto alla passata stagione non mancano le novità, a partire del decentramento della giustizia sportiva. Le decisioni sulle squalifiche saranno infatti compito di Antonino Addis, giudice sportivo del Comitato provinciale di Imperia della Figc.

Il calendario ha subito giocato un tiro mancino alle ponentine, presentando al primo turno due scontri diretti. Dolcedo-Bordighera e Riva-Pontedassio, accenderanno infatti la giornata d'esordio e metteranno in mostra le potenzialità delle squadre. Il Dolcedo di Michele Pinelli non ha cambiato molto nel suo organico, e quindi parte avvantaggiato, avendo dalla sua l'amalgama delle precedenti stagioni. I lilla devono però fare [redacted] alle ambizioni di un Bordighera che vuole tornare in fretta in Prima, sotto l'attenta guida di Dino Bertazzon.

Interessante anche la sfida di S. Stefano dove il Riva, che parte con l'obiettivo salvezza, proverà a far punti contro il Pontedassio allenato da Fabrizio Fiorucci, all'esordio sulla panchina di una prima squadra. Il Pontedassio mira a una stagione tranquilla, [redacted] [redacted] disdegna qualche ambizione, soprattutto se la rosa sarà completata da qualche uomo di esperienza.

Ai nastri [redacted] partenza anche la neopromossa Riviera dei Fiori e la Poggese-Sanremo. Gli iridati imperiesi dovranno vedersela [redacted] il quotatissimo Alassio, e il tecnico Pietro Delfino non nasconde di temere un avversario dato tra i favoriti [redacted] pronostici: «L'Alassio si è poderosa[redacted] rinforzato, candidandosi alla promozione. Cercheremo di fermarlo, ma non sarà facile. Nella mia squadra è cambiato poco rispetto alla passata stagione, anche se l'arrivo di Mario Spizzo ha sensibilmente rinforzato il centrocampo. Il gruppo è comunque molto unito e fisicamente preparato; contiamo [redacted] fare bene». Comincerà la stagione in casa la Poggese-Sanremo, ospitando l'Andora. La squadra di Bruno Pistone raccoglie le ceneri di Sanremo 70 e Poggese Ceriana: potrebbe esser la vera outsider. [L. a.]

Polonia del Dolcedo: subito un derby

Ed ecco la Terza «globale»

Sono rimaste solo tre imperiesi in [redacted] girone unico con Savona

Tre sole formazioni imperiesi partecipano quest'anno al campionato di Terza categoria, che proprio a causa [redacted] rinuncia di molte formazioni ponentine, è stato del tutto ristrutturato, con [redacted] costituzione di un solo girone interprovinciale, gestito dal Comitato di Savona [redacted] Figc anche perché la maggioranza delle iscritte è della provincia confinante.

L'avvento [redacted] il successo del calcio a cinque nella provincia di Imperia ha contribuito sensibilmente, insieme alla promozione di Riviera dei Fiori e Riva Ligure in Seconda categoria, a ridurre il numero delle società disposte a partecipare al torneo di Terza e, alla fine dei conti, nel ponente [redacted] rimaste sol[redacted] Badalucchese, Giovane S. Biagio e Costarainera.

La prima giornata [redacted] presenta scontri diretti, [redacted] due impegni esterni e uno casalingo che potrebbero nascondere grosse insidie. Il San Biagio, che in considerazione [redacted] risultati ottenuti lo scorso [redacted] parte tra le favorite, farà visita al Piana Crixia, mentre il Costa[redacted] incrocerà i tacchetti con il Sabazia, in una trasferta a Vado Ligure che non [redacted] annuncia assolutamente facile per i biancoverdi.

Appuntamento interno invece [redacted] per la Badalucchese, chiamata ad affrontare la Letimbro. I rossoblù vogliono disputare una stagione di vertice, [redacted] soprattutto sul terreno amico intendono raccogliere subito i tre punti, necessari per concretizzare immediatamente le loro ambizioni. [L. a.]

Ok in Europa, risale in campionato

Ora il Monaco torna a sognare

MONTECARLO. E' un Monaco finalmente rigenerato. Il 4-0 di mercoledì sera in Champions League ai campioni di Germania del Bayer Leverkusen, sembra esser stato il segnale definitivo che il peggio, in casa monegasca, è passato. Dopo il rovescio di Lisbona contro lo Sporting nel primo turno del torneo continentale (0-3) i biancorossi [redacted] Jean Tigana hanno infilato, tra campionato e coppa, quattro successi consecutivi portandosi al quarto posto in classifica, a 7 lunghezze dalla capolista Metz. Il discorso-scudetto, insomma, potrebbe riaprirsi all'ombra [redacted] Principato.

Questa sera, per la decima giornata, i monegaschi giocano in trasferta a Le Havre, fanalino di coda del massimo campionato francese, con molte assenze: non ci saranno il portiere titolare Barthez infortunatosi mercoledì contro il Bayer Leverkusen (dovrà saltare anche l'amichevole della Nazionale francese contro [redacted] Sudafrica) che sarà sostituito fra i pali da Porato; non ci saranno Konjic in difesa, N'Doram a centrocampo e Spehar in attacco. In pratica quasi tutti i nuovi acquisti. Intanto [redacted] giovanissimo Henry (che p[redacted] sempre al Real Madrid) è [redacted] convocato per la Nazionale maggiore.

La 10ª giornata: Auxerre-Rennes; Bastia-Cannes; Guingamp-Lione; Le Havre-Monaco; Lensd-Châteauroux; Marsiglia-Tolosa; Montpellier-Bordeaux; Nantes-Paris Saint Germain; Strasburgo-Metz. Classifica: Metz p. [redacted]3; P[redacted] [redacted] Germain 20; Bordeaux 17; Monaco 16; Bastia, Lens e Tolosa 15; Guingamp [redacted] Marsiglia 14; Lione 12; Auxerre [redacted] Rennes 9; Châteauroux, Montpellier [redacted] Nantes 8; Cannes [redacted] Strasburgo 7; Le Havre 6. [b. m.]

Sanremese

Riolfo, 2 turni causa Genoa

Due giornate di squalifica a Riolfo. Sorpresa (sgradita) per la Sanremese. Il biancazzurro pa[redacted] così lo scontro con Francesconi, difensore genoano, nell'amichevole disputata coi rossoblù il 18 settembre. Un brutto episodio. Francesconi aveva risposto con [redacted] testata [redacted] biancazzurro Ferri, ferendolo a un labbro, come reazione a un fallo; Riolfo [redacted] intervenuto a difesa del compagno. Francesconi e Riolfo erano stati espulsi.

[redacted] a pagare, beffardamente, è soprattutto Riolfo. Mentre Francesconi se l'è cavata con una multa della [redacted] società, Riolfo è stato squalificato. Una differenza di trattamento dovu[redacted] ai diversi regolamenti per «pro» e dilettanti. «Assurdo, era un'amichevole, un [redacted] allenamento prima del quale l'arbitro non [redacted] neppure fatto l'appello. - dice Stefano Ferrari, dirigente biancazzurro - Una punizione [redacted]iva. Il Genoa non c'entra. Dirigenti e allenatore si erano scusati per l'episodio».

Il 18 settembre al Comunale, alla guida del Genoa c'era Salvemini. Oggi i rossoblù tentano [redacted] Maselli di risalire la china di una difficile situazione. Cominciando dall'anticipo delle 15 a Marassi col Cagliari. [redacted] Genoa edizione-Maselli potrebbe presentarsi con la novità dell'esclusione di Lombardi, e i ritorni di Pereira in difesa e Cavallo a centrocampo. [b. m.]

300 STANDS
PER SCOPRIRE, SOGNARE, COMPRARE...

AFFARI A PREZZI SPECIALI FIERA. NUMEROSI SETTORI : GASTRONOMIA, ARTIGIANATO STRANIERO, ARREDAMENTO, HI-FI-VIDEO, PRET-A-PORTER, SALUTE E BELLEZZA, HABITAT, SERVIZI, NUOVE TECHNOLOGIE...

UN SALONE DELL'AUTO
NUOVO E D'OCCASIONE

SPAZIO DIVERTIMENTI PER I BAMBINI

OGGI : GIORNATA DELLA MODA

2 DÉFILÉS

DI SUPERBE INDOSSATRICI...

DOMANI : [redacted] DELLA CATALOGNA

LA CATALOGNA VI INVITA AD UN VIAGGIO ATTRAVERSO IL SUO FOLKLORE, LA SUA GASTRONOMIA, IL SUO TURISMO IL SUO ARTIGIANATO D'ARTE, LE SUE APPORTUNITÀ DI INVESTIMENTI ECONOMICI.

50 MUSICISTI E BALLERINE, DRAGONI, GIGANTESCHE PIRAMIDI UMANE DI 15 METRI, DIMOSTRAZIONI D'ARTIGIANI...

[redacted] GRATUITO [redacted] SETTIMANA, 30 [redacted] DURANTE IL WEEK-END, GRATUITO [redacted] A 12 ANNI, [redacted] IL GIORNO DELLA [redacted] DALLE ORE 19 H 00.

[redacted] - 18 h, 20 h [redacted] il week-end, notturno sabato 11 fino alle 21 h 30.

NUOVE TELECOMUNICAZIONI

ITALTEL LE PROGETTA, LE PRODUCE, LE INSTALLA E LE FA CRESCERE. OVUNQUE.

www.italtel.it

Italtel oggi significa [illegible] Linea UP; wireless radiomobili in [illegible] per reti [illegible] con [illegible] tivi; sis[illegible] reti [illegible] diali [illegible] di set[illegible] reti in [illegible] anche a lunga [illegible] ti; sist[illegible] Tele[illegible] ions [illegible] Network [illegible] esi[illegible] reti com[illegible] e; "service" in tutti [illegible]

Italtel, fornitore internazionale di reti di telecomunicazioni, è presente in oltre 100 Paesi. Nel 1996 realizza sui mercati internazionali 1.500 miliardi (40% del fatturato). Oltre il 20% del suo personale è impegnato nella ricerca. Le Nuove Telecomunicazioni che stanno cambiando il nostro modo di vivere nascono da qui.

Italtel

Italia nel mondo

ITALTEL: A STET AND [illegible] COMPANY

PIERACINI GHIDELLI & C.

olivieri

Via Carissimo e Crotti 41r - SAVONA - Tel. 019/805678

CAUSA TRASFERIMENTO

inizia una colossale

LIQUIDAZIONE TOTALE

UN MARE DI ELETTRODOMESTICI A PREZZI MAI VISTI!!

DAL 27 SETTEMBRE

PER 6 SETTIMANE

Com. al Comune racc. n.104290853333-2 del 05.09.1997

SI CEDONO ANCHE SCAFFALI, BANCHI DI VENDITA,VETRINE, IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE, IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO.

A NOVEMBRE olivieri DIVENTERA'

olivieri TRONY

anche i migliori migliorano

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Qui TV"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Dopo 23 anni la città ritrova un piano generale per il riordino della viabilità che la giunta potrà adottare

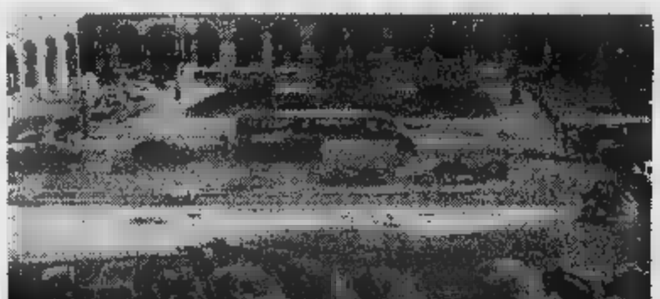
Rivoluzione traffico, ecco come cambia Savona

Nuove zone pedonali, sensi unici. La ricetta di Aci e Comune

PIAZZA DIAZ

L'Ac Savona ha previsto per piazza Diaz una soluzione senza parcheggi e con grande spazio per la circolazione dei veicoli regolamentata da una rotatoria

PIAZZA MAMELI



Al termine dei lavori piazza Mameli conserverà l'attuale rotatoria anche se sacrificando alcuni parcheggi lo spazio per circolare risulterà ampiato

VIA [illegible]

Tra [illegible] Montenotte e via Verzellino la novità del traffico limitato. Sarà possibile accedervi soltanto per parcheggiare. La stessa regola vale per le vie

CORSO MAZZINI

Spariranno tutti i semafori da corso Mazzini. Verranno sostituiti da una serie di rotatorie destinate, secondo le previsioni, a velocizzare molto il traffico

SAVONA. Zone a traffico limitato, aree pedonali, rotatorie al posto dei semafori e decine di nuovi sensi unici. Queste le novità del Piano urbano del traffico che ieri mattina l'Aci ha ufficialmente consegnato al Comune. A distanza di 23 anni Savona ha nuovamente un progetto generale di riordino della viabilità che spetterà all'amministrazione comunale adottarlo in tutto o in parte. Il Piano dovrà passare al vaglio di giunta e commissione consiliare. Il documento è stato elaborato dalla commissione tecnica dell'Aci e in particolare dagli architetti Campora e Chizzola e dagli ingegneri Giraudo e Arena. Il Piano ipotizza misure immediate ma anche interventi strutturali come i sottopassaggi di Mazzini, la bretella di via Gramsci, decine di rotatorie e un nuovo tratto della strada interquartieri di Legino. La l'attuazione del piano è legata soprattutto alle valutazioni politiche del sindaco Gervasio in vista delle elezioni.

[illegible] DELL'ACI. Afferma l'architetto Nicolò Campora: «Il progetto mira al miglioramento della scorrevolezza e fluidità del traffico e alla regolamentazione dell'accesso al centro. Questo obiettivo viene realizzato eliminando le intersezioni e la sosta delle auto lungo le direttrici principali. Abbiamo previsto un potenziamento del sistema pedonale e zone a traffico limitato».

CINQUE [illegible] E TRAFFICO LIMITATO. In alcune [illegible] della città gli automobilisti potranno circolare ma solo per parcheggiare. E' questa la novità sostanziale del Piano. In centro città ma anche in altre [illegible] verranno creati circuiti a cui gli automobilisti potranno accedere solo per cercare parcheggio. In queste strade verranno aumentati parcheggi su entrambi i lati della carreggiata, riducendo la corsia per il traffico ad appena 4 metri. In questo modo gli automobilisti saranno costretti a viaggiare a velocità ridotte ma non potranno sostare perchè si bloccherebbe la strada. Spiegano i tecnici dell'Aci: «In queste aree la percorrenza veicolare dovrà limitarsi alle esigenze della sosta dei residenti e del commercio al minuto, con prevalenza per le [illegible] e carico-scarico merci». Cinque le Zone a traffico limitato individuate. **Centro:** l'area compresa fra [illegible] Mazzini, piazza Mameli, [illegible] XX Settembre e via Niella. **Oltreletimbro:** la zona compresa fra via Collodi, il palazzatto dello sport, le [illegible] Guidobono e il parco delle Ammiraglie. **Villapiana:** l'a[illegible] compresa fra via Verdi, via Torino e via Milano. **Villetta:** la zona compresa fra via Scotti, via Tagliata, via Montegrappa, via Ponzone. **Legino:** l'intera via Bove.

[illegible] PEDONALI. Il Piano del traffico conferma l'attuale area pedonale di piazza Sisto IV e corso Italia a cui sono [illegible] aggiunte altre 7 zone di dimensioni più ridotte. L'Aci ha previsto anche un sottopasso [illegible] piazza Sisto e via [illegible] Maria Maggiore, per unire la zona pedonale ai vicoli del centro storico. Sei le [illegible] zone pedonalizzate. **Piazza Diaz:** spariscono i parcheggi sia davanti al teatro Chiabrera, sia [illegible] fronte alla Banca popolare di Novara per far p[illegible] ad aree verdi. Il centro della piazza resterà tuttavia un intenso incrocio viabilistico, dove è prevista la confluenza di circa 20 mila [illegible] al giorno. **Piazza Bologna:** l'Aci ipotizza parcheggi sotterranei, percorsi pedonali in superficie e collegamento con le [illegible] Magrini. **Lavagnola:** percorso pedonale anche sulla piazza dell'antico borgo, ma solo dopo che verrà costruito il ponte per Ciantagalletto. **Legino:** la piazza diventa in gran parte pedonale, con aumento dei parcheggi. **Viale Dante Alighieri:** spariscono i parcheggi e il viale sarà dedicato ai pedoni. Il Piano del traffico prevede anche [illegible] sottopassaggio [illegible] corso Mazzini per unire i giardini del Prolungamento a cor[illegible] Italia. **Calata Sbarbaro:** niente auto sulla terrazzetta e in Calata.

Ermanno Bru[illegible]

I NUMERI DELLA VIABILITA'

Parco [illegible] di [illegible]	35.995
Popolazione [illegible]	84.871
Rapporto auto-persone	1,8
Traffico dalla periferia al [illegible] città	11.344
[illegible] [illegible] in centro	5 chilometri all'ora
[illegible] in sosta [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible]	5.771
[illegible] in sosta [illegible] 10	10.520
Parcheggi a pagamento	
(Priamar, Italgas, Ferrovie, piazza Mameli, Diaz, Marconi, Saffi, Giulio II, via Brignoni)	1.076
Parcheggi gratuiti	
(Ex Ferrovie, Saffi, corso Colombo, Priamar, via Trincee, via Gramsci, piazza [illegible] Brandale)	2.371
Parcheggi su [illegible] gratuiti	3.504
[illegible] [illegible] negli incroci principali:	
Stalingrado-Vittime Brescia	1.440
Corso Mazzini-corso Ricci	1.273
Piazza Leon Pancaldo	1.808

Una mappa per i parcheggi

Nel futuro autosilos sotterranei e sfruttamento dei cortili interni

SAVONA. Ampia e articolata la manovra sulla sosta. Da un lato l'Aci ha previsto l'eliminazione di centinaia di posti auto lungo le direttrici principali di traffi[illegible] e dall'altro ipotizza la creazione di [illegible] [illegible] di sosta. Alla fine dei conteggi secondo l'Aci e l'assessore al Traffico Emilio Barlocco, la disponibilità di posteggi in centro città dovrebbe aumentare da [illegible] mila a [illegible] mila 600. Purtroppo i nuovi parcheggi [illegible] legati in gran parte a interventi strutturali, come la costruzione [illegible] silos e parcheggi meccanizzati [illegible] difficile e costosa attuazione. Sinora a Savona non è mai s[illegible] costruito un autosilo. Il parcheggio di piazza Bologna è sempre al centro [illegible] polemiche.

Affermano i tecnici dell'Automobile club: «E' necessario limitare [illegible] sosta lungo le strade principali come corso Mazzini, [illegible] Tardy & Benech e via Vittime di Brescia. Ma soprattutto [illegible] Comune dovrà ridurre l'attuale degrado urbano, eliminando completamente la sosta [illegible] seconda fila. Nel frattempo il Comune dovrà realizzare nuove strutture come silos interrati, indicare nuove aree da desti[illegible] alla sosta, concedere agevolazioni economiche per realizzare box o parcheggi privati».

Questi i parcheggi ipotizzati dall'Aci. In centro città il Piano [illegible] traffico prevede [illegible] intenso sfruttamento delle aree di corso Colombo e lo sfuttamento per la sosta di [illegible] Montenotte e via Guidobono. Nel documento [illegible] ipotizza il completamento del silos del Sacro Cuore. Durante i lavori per l'insediamento turistico [illegible] Orsa [illegible] potrà [illegible] sfruttato anche il fossato del Priamar. Secondo l'Aci il Comune dovrebbe creare incentivi per l'accesso degli automobilisti all'autosilo portuale. Il piano ipotizza parcheggi pertinenziali in piazza Monticello. Secondo l'Aci in piazza Saffi davanti alla Prefettura si dovrebbe costruire un parcheggio meccanizzato. Un silos sopraelevato nelle aree Italgas. Riorganizzazione della sosta [illegible] nuova rotatoria in piaz[illegible]

L'assessore al Traffico, Barlocco

zale Aldo Moro. L'Aci ipotizza anche la [illegible] [illegible] silos nell'area compresa fra via Corsi, corso Mazzini, il Letimbro e via XX Settembre. L'Aci chiede altri 200 box per il progetto di via Trilussa. Parcheggi pertinenziali ai lati del parco Ammiraglie. Posteggi pertinenziali all'ingresso della Sta[illegible] Mongrifone e piazza Aldo Moro. Persino le aree della vecchia centrale Enel. Verrà intensificata la sosta [illegible] via Torino. Due livelli [illegible] sosta nelle aree ferroviarie di via Falletti.

Se la maggior parte di questi progetti prevede costi esorbitanti o problemi geologici di difficile soluzione, l'Aci indica anche soluzioni più economiche. All'interno delle Zone a traffico limitato, per esempio, verranno incrementati i posteggi, sfruttando al massimo la carreggiata stradale. Per esempio [illegible] via Guidobono e in via Montenotte l'Aci ha ipotizzato [illegible] creazione di parcheggi [illegible] a pettine, sia laterali. Gli automobilisti potranno transitare solo in una corsia centrale larga [illegible] metri, stretta fra le due file [illegible] parcheggi. **[e. b.]**

Spariscono i semafori, ecco le rotatorie

Via ai cambiamenti nelle principali vie del centro

SAVONA. Il traffico cittadino viene interamente rivoluzionato, con decine [illegible] nuovi sensi unici in tutta la città.

[illegible] MAZZINI. Sarà una delle due direttrici fondamentali del traffico. L'Aci ha previsto la riduzione delle intersezioni lun[illegible] l'asse corso Mazzini-corso Tardy & Benech, via Stalingra[illegible], da 28 a [illegible]. Gli automobilisti che provengono [illegible] zona mare potranno [illegible] in cor[illegible] Mazzini solo attraverso via Giacchero e [illegible] XX Settembre. I semafori verranno completamente eliminati a favore delle rotatorie. E' prevista la [illegible] pleta abolizione della sosta lungo questa direttrice. Verranno invece ricavati più parcheggi sfruttando i controviali di corso Mazzini e corso Tardy [illegible] Benech. Lungo questo asse verranno ricavate 4 ampie corsie, con possibilità di creare corsie preferenziali per i bus.

CORSO [illegible] Il corso e il controviale verranno sfruttati come area [illegible] [illegible]. Resterà una sola corsia larga 4 metri.

VIA VITTIME DI BRESCIA. Sarà questo il collegamento principale fra Lavagnola, corso Mazzini e la zona mare. Corso Ricci è declassato a strada [illegible] quartiere. Anche in via Vittime di Brescia viene abolita la sosta. Due rotatorie: in piazza Aldo Moro e all'Ipercoop.

PIAZZA DIAZ. I parcheggi vengono cancellati e il traffico riorganizzato. Verrà invertito [illegible] senso di marcia in via Au Fossu e in corso Italia, che sarà percorribile nella direzione fra via Vegerio e via Cesare Battisti. L'altro tratto [illegible] [illegible] talia sarà percorribile solo fra via Paleocapa e via Cesare Battisti. Spariscono i parcheggi su entrambi i lati di via Cesare Battisti e via Pertinace. In queste strade viene creata una corsia preferenziale per i bus. Coloro che provengono [illegible] via Famagosta non potranno svoltare in via Mistrangelo ma potranno dirigersi solo in via dei Mille.

VEGERIO-AU[illegible] L'Aci prevede l'abolizione totale della sosta in queste strade. [illegible] via dei Mille sarà vietata la svolta in corso Italia e l'accesso a p[illegible] Marconi.

PIAZZA [illegible] Verrà [illegible] una nuova rotatoria. L'asse preferenziale sarà quella da via Brignoni e via San Lorenzo.

VENEZIA-DON BOSCO. [illegible] invertono gli attuali sensi di marcia delle due strade.

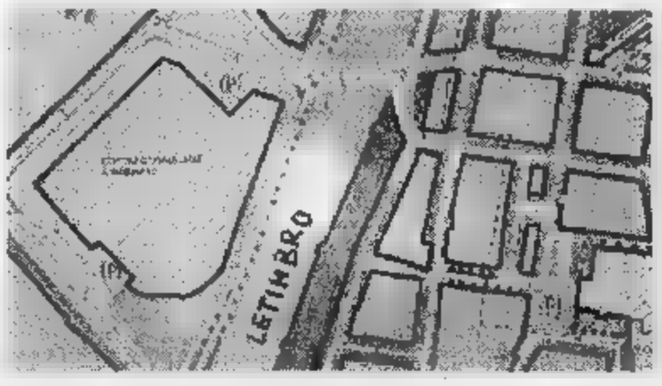
SAN [illegible]. La direttrice formata da via Cavour, via San Lorenzo e via Verdi diventerà un [illegible] unico e salire.

[illegible]. Una rotatoria disciplinerà l'accesso al ponte sul Letimbro, abolendo l'attuale labirinto. Verrà chiusa via IV Novembre nel [illegible] compreso fra via Sormano e via Venezia.

[illegible] MAMELI. Resta l'attuale rotatoria, [illegible] divieto di circolazione al centro della piazza.

[illegible] PANCALDO. Verrà realizzata una rotatoria. Per allarga[illegible] la carreggiata l'Aci ha ipotizzato un «impalcato» che si affaccia sulla [illegible]hia darsena. Invariati gli attuali flussi [illegible] traffico.

VIA GIULIA. Previsto un sottopasso fra via Giulia e via Gramsci. **[e. b.]**



Il disegno del nuovo ponte sul Letimbro che collegherà il quartiere di Villapiana a corso Ricci di fronte al Gabbiano. Soluzione contestata dalla Circoscrizione

L'assessore Bertolani al manager: «Voglio chiarimenti sul pronto soccorso»

Faccia a faccia tra medici e Asl

Posti letto, «bocciato» il piano di Cuneo

SAVONA. Faccia a faccia in prefettura. Da una parte i medici «ribelli», dall'altra il direttore generale dell'Asl. Nel difficile ruolo di mediatore il prefetto Tolu, sceso in campo su richiesta dell'Ordine dei medici per cercare di ricucire lo strappo causato dalle di organico in pronto. Intanto ieri pomeriggio il Consiglio dei sanitari ha bocciato il piano Cuneo che prevede tagli nei posti letto e riorganizzazione nei reparti secondo i parametri del nuovo piano sanitario regionale.

PRONTO SOCCORSO. «Ci aspettiamo soluzione rapida problema. Soprattutto l'aspettano i cittadini. Il settore delle emergenze è delicato, serve una soluzione adatta alla situazione». Deciso, categorico, il presidente provinciale dell'Ordine dei medici Vincenzo Ingravalieri. Dall'altra parte l'Asl si difende: «Il personale mancante era richiesto, le graduatorie state fatte, ma nessuno ha voluto accettare gli incarichi». Ecco perché, per coprire i buchi nell'organico causati da dimissioni e pensionamenti, la direzione sanitaria ha fatto ri- i medici di altre divisioni per i turni notturni al pronto soccorso.

Oculisti e otorini chiamati a suturare ferite, a i traumatizzati o gli infartuati. Una situazione che ha fatto scattare

L'assessore Bertolani e il presidente dell'Ordine dei medici, Ingravalieri

anche una molla l'Ordine dei medici. «Ci sono precise disposizioni regionali su questo argomento e non sono state rispettate dall'Asl 2», dicono nella sede di via S. Lorenzo.

E sul manager Cuneo si affaccia anche l'ombra dell'assessore regionale Bertolani che ieri mattina si è fatto sentire richiedendo al manager savonese una dettagliata relazione sulla situazione del pronto soccorso.

CONSIGLIO Clamorosa bocciatura per il piano strategico di Cuneo sul taglio dei posti letto voluto dalla Regione nel suo nuovo piano triennale. Al Consiglio dei sanitari, riunito ieri, sono emersi numerosi aspetti critici alle scelte del manager tanto che alla fine si è deciso per una pausa di riflessione di decina di giorni. Se ne riparlerà soltanto il 10 ottobre.

Paride Pasquino

In [illegible] banda dello spray

«Se puliranno dove sporcarono saranno rimesse tutte le querele»

SAVONA. Tentata conciliazione tra i presunti componenti della «banda dello spray» e i sindaci di Savona e Albisola (e Ata). Ieri mattina in pretura, il procuratore Maurizio Picozzi ha lanciato la proposta di una pena «all'inglese», sulla quale adesso gli indagati avranno un mese di tempo per pensare.

Un passo indietro. Per mesi una fantomatica «banda dello spray» aveva preso di mira diversi edifici pubblici e privati, vergando sulle loro facciate graffiti più o meno colorati: palazzo comunale, tribunale, palestra di via delle Trincee, alcuni immobili del centro storico di Albisola Capo. Arte metropolitane in stile «hip hop», dando gli autori; semplicemente danni per i proprietari.

Le indagini, affidate dalla procura ai vigili rubani, avevano portato all'identificazione, anche attraverso testimonianze oculari, di cinque ragazzi savonesi (c'è anche un filone milanese, che vedrebbe coinvolti tre loro coetanei). Messi di fronte all'accusa, i sospettati avevano negato. Il procuratore aveva ordinato perquisizioni domiciliari, dalle quali erano emerse prove fotografiche delle imprese a colpi di vernice spray, e decine di bombolette.

Ieri il tentativo di conciliazione. I cinque ragazzi, meglio ancora i legali nominati dai loro genitori, hanno ascoltato la proposta del procuratore, che sin dall'inizio ha propugnato l'ipotesi di una pena «all'inglese», di gran valore educativo. L'accordo è questo: i sindaci di Savona e Albisola ritirano la querela (l'ipotesi di reato è quella di deturpamento e imbrattamento di altrui), gli autori dei graffiti si adoperano per ripulire dove hanno sporcato, accollandosi le spese, che dovrebbero a circa dodici milioni. La prossima udienza è stata fissata per il 7 novembre. Un mese di tempo, per pensare. **[f. p.]**

NOTIZIE FLASH

SANTUARIO

Allarme «Ufo», vigili mobilitati, ma era un pallone sonda

Pioggia di telefonate al centralino dei vigili urbani, ieri mattina, per un presunto «Ufo» che atterrando nei boschi del Santuario. Gli agenti polizia municipale hanno perlustrato la zona e, alla fine, hanno trovato un pallone sonda per i rilievi meteo, afflosciato su un albero. **[f. p.]**

VADO L.

La polmare blocca due sub in acque proibite

Due sub sono stati bloccati l'altra sera dagli uomini della motovedetta della polmare nelle acque di Porto Vado mentre stavano pescando, violando il divieto. I sub sono stati multati, 2 milioni la sanzione. Attrezzature e pesce stati sequestrati. **[f. p.]**

Tre anni di per «gang» di d'auto

undici mesi a tre anni e un Queste le pene inflitte dal pretore ai giovani milanesi, i 19 e i 22 anni, che compiuto settimane fa un raid a Varazze, rubando tre auto, due motorini, videoregistrati, telefonini. **[f. p.]**

PRETURA

Annegò a Bergeggi, scagionati due bagnanti

Non era in grado di nuotare, perchè colto da emorragia cerebrale, Ugo Scarrone, il savonese 51 anni annegato nel giugno scorso a Bergeggi. L'esito dell'autopsia, depositata ieri, scagionerebbe dunque i due bagnanti indagati per omissione I difensori hanno presentato istanza di archiviazione. **[f. p.]**

Acquistati vaccini per una spesa 726 milioni

Il direttore generale dell'Asl 2, Roberto Cuneo, ha deliberato ieri mattina l'acquisto della nuova dotazione vaccini. Si tratta una spesa complessiva di 726 milioni e riguarda non solo le terapie antinfluenzali ma anche gli altri tipi di vaccinazioni. **[p. p.]**

Gervasio coinvolto nel terremoto Assisi

Il sindaco Gervasio e l'assessore Maiolo che andati in missione ad Assisi per alimentare la lampada di San Francesco con l'olio della Liguria sono stati costretti a trovare sistemazione a Perugia a del terremoto. Le nuove forti che si registrate ieri mattina hanno provocato ingenti danni nel storico di Assisi. Anche l'albergo in cui alloggiava la delegazione è stato danneggiato. Il sindaco e l'assessore Maiolo hanno trovato alloggio a Perugia solo in tarda serata. **[e. b.]**

SAVONESE ALLA CORTE DELLA JUVE

Vagnola premiato dai bianconeri

Mario Vagnola, noto operatore portuale savonese, è stato premiato alla Mandria di Torino dal presidente della Juventus, avvocato Vittorio Chiusano e dal dottor Umberto Agnelli per lo scudetto 1996-97. Vagnola, che è stato riconfermato responsabile relazioni internazionali (Coppe Europee), con la Juve ha già vinto 2 scudetti, 2 Supercoppe italiane, 1 Supercoppa europea, 1 Coppa Italia, 1 Coppa Campioni e la Supercoppa Intercontinentale a Tokyo. In questi giorni Vagnola è stato anche confermato console Malta per la provincia di Savona. **[r. p.]**

E una mamma scrive all'investitore: «Prego per te, vivrai per sempre nel rimorso»

«Grazie Francesca, hai ridato la vita»

Espianto ieri al Santa Corona dopo il sì dei genitori

SAVONA. l'investitore di Francesca Bianchi si presenterà nelle prossime ore spontaneamente da noi, potrà evitare le conseguenze più gravi. Possiamo capire il suo choc ma, con il trascorrere delle ore, la sua posizione rischia di aggravarsi sempre di più».

L'appello dell'ispettore della Polstrada Romeo Marzo al giovane che, alla guida della sua Golf canna di fucile, ha travolto e ucciso Francesca Bianchi, 18 anni (abitava con i genitori - titolari di un noto bar di Albissola- in corso Mazzini). Ieri Francesca è stata sottoposta, dopo il consenso dei genitori, all'espianto, da parte delle equipe chirurgiche degli ospedali Bergamo, Milano e Verona. Il cuore è stato trasportato in elicottero a Bergamo, mentre sono state mobilitate le pattuglie della stradale per scortare i sanitari, impegnati in una drammatica corsa contro il tempo.

E' stata una giornata di indescrivibile angoscia, quella trascorsa dai familiari e dagli amici di Francesca che, sabato notte, stava tornando a casa dopo il lavoro. Era partita sul suo scooter Peugeot, comprato all'inizio dell'estate, qualche minuto prima dei genitori. L'incidente tra Savona e Albissola; la Golf, che andava a forte velocità, sorpassa un'auto e, subito dopo, travolge lo scooter. L'auto non si ferma, la ragazza resta esanime sulla strada. E le indagini si concentrano sull'uomo che era alla guida della Golf. Molti gli hanno scritto, via Internet e attraverso fax inviati in redazione. Una mamma: «...Prego per te, che vivrai con il rimorso di averla uccisa senza voltarti a guardarla...». Un'amica: «Ti dimostri un vile perchè non vuoi affrontare le tue responsabilità. Per rispetto e nel ricordo di Francesca, devi andare dalla polizia e raccontare cosa è accaduto». Forse, a bordo della Golf, c'era anche altre persone che potrebbero ora svelare l'identità dell'automobilista. **[m. nu.]**

Francesca Bianchi, 19 anni

VIA [illegible] LUOGHI

Raid fre le baracche

E' il «regno» extracomunitari, clandestini di ogni razza, vagabondi, alcolizzati, tossicodipendenti. Eppure, fra la baraccopoli di via Frugoni, qualcuno ha provveduto a rubare i pochi oggetti che erano custoditi nelle casupole semidiroccate, estremo rifugio per chi non ha più, e non ha avuto, nulla. Una storia triste, l'ennesima, tra i vicoli ingombri di ogni genere di rifiuti, nelle strade buie dove decine di persone trascorrono la notte, nel più assoluto abbandono. La polizia ha svolto i soliti accertamenti, per ora risultato. Il «caso» di via Frugoni torna dunque ribalta. Nei mesi scorsi vigili urbani e polizia hanno compiuto numerosi sopralluoghi in «terra di nessuno» a un passo dalle torri Ammiraglio. Erano fermati numerosi clandestini ed erano anche storie di disperazione. vicoli c'erano anche persone malate, rimaste senza casa e senza lavoro.

Crollo di un soffitto

Handicappati da villa Zanelli a [illegible]

SAVONA. Crolla un soffitto a Villa Zanelli e le Opere sociali offrono rifugio agli handicappati. L'incidente si è verificato ieri mattina, provocando l'inagibilità del primo piano. I dirigenti delle Opere sociali hanno prontamente offerto ospitalità agli handicappati nella vicina comunità di Francavilla che è ancora vuota: «Siamo in grado di ospitare almeno per la notte i 10 handicappati di Villa Zanelli, visto che i nostri locali sono vuoti e inutilizzati da tre mesi. Anche gli ultimi tentativi per trovare disabili da ospitare nella comunità sono falliti e quindi avevamo intenzione di cambiare la destinazione dell'immobile. L'incidente a Villa Zanelli ci obbliga ad affrontare l'emergenza. C'è il rischio di nuovi crolli che potrebbero provocare danni ben più gravi anche alle persone. In seguito potremo stipulare una convenzione con Comune e Asl». I pompieri sono intervenuti nella comunità di via Nizza, transennando la scala principale resa inagibile dal crollo dei calcinacci. **[e. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] costose e piene di cantieri

Vorrei portare a conoscenza dell'opinione pubblica una situazione «pesante» che ogni giorno i pendolari delle autostrade affrontano. Quasi settimanalmente leggo «condanne» delle Ferrovie per i ritardi, per gli orari che non rispettano le esigenze dei pendolari, per le soppressioni dei treni dovute a scioperi o a «cause tecniche» ma, mai ho letto una sola riga di protesta sulla situazione disastrosa delle autostrade e dei costi elevatissimi dei pedaggi. Ogni giorno per raggiungere il mio posto di lavoro percorro la Albenga-Savona e mi spiace rilevare che se si escludono giornate eccezionali, non c'è stato un solo giorno che non abbia dovuto affrontare il disagio di code o rallentamenti dovuti a lavori; ho contato nel tratto sino a sei interruzioni o cambi di corsia: un po' troppi per soli 30 chilometri! E 30 chilometri venduti a caro prezzo!

Il giorno 1 ottobre è stata poi una giornata a dir poco vergognosa e disastrosa a causa di un incidente provocato da un veicolo adibito al trasporto bestiame. Naturalmente non voglio attribuire alle autostrade questa responsabilità, gli incidenti sono casualità, imprevisti ma di tutto quello che ne è venuto dopo. L'incidente è avvenuto alle 5,30 circa e alle 7,30-8 a nessun dipendente o casellante è venuto in mente di porre una segnalazione ben visibile all'ingresso autostradale di Albenga con cui si avvisava l'utente dell'uscita obbligatoria allo svincolo di Pietra Ligure. Insieme a tanti altri malcapitati ho impiegato più di un'ora per raggiungere l'uscita di Pietra dove ci aspettava un'altra sorpresa: la beffa della richiesta pagamento del pedaggio e l'incredibile superficialità nelle giustificazioni rilasciateci dai casellanti sull'accaduto.

Concludendo: il disagio causato dal «menefreghismo» e dalla professionalità con cui operano i casellanti che gli addetti alle segnalazioni l'ho subito, ma a me e a tutti quelli che come me si trovano ogni giorno a dover utilizzare l'autostrada chi pagherà le ore di lavoro che mi vengono detratte dalla busta paga? Per quanto tempo ancora le autostrade ci prenderanno in giro con l'inopportuno viaggio con Viacard o l'ormai «sbiadito» cartello «Scusateci, ci lavoriamo per voi»?

Lettera firmata, Ceriale

La di Bastia è troppo pericolosa

Desidero segnalare agli organi competenti la pericolosità della da lunga 3 chilometri che collega Albenga (semaforo di Leca) a Cenesi, frazione di Cisano, l'altro priva di segnalazione direzionale. Creata a suo tempo per il transito e relativo incrocio di soli mezzi agricoli, molto stretta, ora deve sopportare il transito di automezzi pesanti e pericolosi di tutte le aziende che lavorano in zona, mezzi del Comune per trasporto rifiuti e piccole aziende che operano nell'ambito ortofrutticolo. Inoltre, bisogna aggiungere il movimento veicolare degli abitanti della zona e particolarmente i turisti villaggio Verso il mare. Come a di questo intenso traffico ne deriva il verificarsi molti incidenti.

Pasquale Vitale,

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.949.
Carnevale, piazza Diaz 64, tel. 823.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.156.
E in appoggio:
San Paolo, corso Italia 178, tel. 829.937.
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 825.500.
Padovani, via Chiavella 14, telefono 801.218.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Dalla Ferrara, 153, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Vanoto 9, tel.
ALBENGA
Degli Ingauni, via Dalmazia 13, tel. 522.66.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
S. Nicolò, via Turati 7, tel. 48
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manoelli, via Roma 75, tel. 503.655.
CERIALE
Alari, via Libertà 3, tel. 690.032.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 660.623.
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, tel.
MILLESIMO
Sarpoldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
ORCO
Soccorso, via Battisti.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.936.
SPOTORNO
Gibrini, piazza Colombo 1, tel. 746.342.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 680.184.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.882.

STATO CIVILE

SAVONA 3 SETTEMBRE
NATI. Costanza Conti, Davide Stagapede.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Sergio Tisci, 80 anni, Varazze. Trasporto questa mattina alle 10,45. Alfredo Berlinguer, 85 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 10,45.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Comunità del Giovo per il 9 ottobre seleziona un dattilografo da a tempo determinato (tre mesi). Il Comune cerca una persona da utilizzare a tempo determinato maschera per la stagione teatrale. Il collocamento di Albenga il 9 ottobre effettuerà la selezione di un bidello a tempo determinato (tre mesi). Il Comune di Alassio cerca un impiegato da utilizzare per tre mesi. La verrà effettuata il 7 ottobre al collocamento di Albenga. La Provincia di Savona cerca due bidelli da utilizzare a tempo indeterminato. La selezione verrà effettuata il 7 ottobre. Il Comune di Alassio cerca due bidelli che verranno utilizzati per sei mesi. La selezione è prevista il 7 ottobre al Collocamento di Albenga. Il Comune di Bergeggi il 7 ottobre al Collocamento di Savona cerca un bidello da utilizzare per un

DA NON PERDERE

LOANO
In gita con il Club alpino

Domani «La via dei Tetti», escursione a cura del Club Alpino Italiano, sezione di Loano. Informazioni e adesioni presso la sede del Cai di viale Libia (Torre pentagonale di palazzo Doria). **[a. r.]**

BORGIO V.
Incontro su temi napoleonici

«Le campagne Napoleone in Liguria a basso Piemonte» è il tema della conferenza che chiuderà (ore 21, sala dell'hotel Ideal) per il programma culturale del '97 del Centro storico San Pietro. La conferenza sarà tenuta dal generale dei carabinieri Nicolò Bozzo, già dante della divisione Pastrengo. **[a. r.]**

[illegible]
Caldarroste al Prolungamento

Per tutte le domeniche di ottobre appuntamento nei giardini del Prolungamento a di Savona con Sagra della caldarrosta organizzata dal pds. Orario 14-19. **[p. p.]**

In crescita la multinazionale del sesso tra Chiavari e la Riviera di Ponente

A Savona le prostitute-schiave

Donne dell'Est e sfruttatori calabro-albanesi

Bacio rogato

Sarà processato [illegible] ottantenne

SAVONA. Nell'agosto [illegible] a Piampaludo di Sassello avrebbe assalito una ragazza savonese allora di [illegible] anni, baciandola sulla bocca. Poi, a seguito [illegible] denuncia presentata dalla vittima delle sue attenzioni, l'avrebbe incolpata di calunnia e diffamazione, sapendola innocente.

Ieri mattina [illegible] rinviato a giudizio per atti [illegible] libidine violenta e per calunnia. Renato Anselmo, questo il nome dell'imputato, che ha 80 anni e vive a Cogoleto, sarà processato in tribunale a Savona il [illegible] luglio prossimo.

Sempre ieri a Palazzo di giustizia è stato rinviato a giudizio dal giudice per le indagini preliminari anche Roberto Nicotra, [illegible] anni, di Laigueglia. E' accusato di aver indotto alla prostituzione due sorelle allora, i fatti risalgono al '94, due sorelle, e di [illegible] sfruttato l'attività di maretricio partecipando [illegible] divisione degli utili. Nicotra sarà processato sempre il 22 luglio.

E ancora, lo stesso giorno dovrà comparire davanti ai giudici del tribunale anche Marianna Criaco, 38 anni, abitante a Torino, accusata di falsa testimonianza: in sula avrebbe affermato che il fratello Pietro Criaco sarebbe dedito all'uso [illegible] eroina. Ciò, secondo l'accusa, per far conseguire al familiare l'impunità per i reati [illegible] detenzione a spaccio di stupefacenti. E' [illegible] invece rinviata, per l'indisponibilità del difensore, l'udienza preliminare a carico di Antonella [illegible]63, [illegible] Vado, accusato [illegible] essersi impossessato di 70 milioni durante il suo incarico di riscossione dei ticket per conto dell'Usl 2, presso l'ambulatorio di Albisola dove prestava servizio, e [illegible] aver falsificato le ricevute [illegible] pagamento. [f. p.]

SAVONA. Diciannove prostitute tra [illegible] ed Albissola: cinque nigeriane (ex Lady Moon-Madonnetta); sei albanesi (Campanella, [illegible] Esso, lato monte e [illegible] Mazzini-Priamar); due free-lance italiane (Aurelia, incrocio strada di scorrimento S. Paolo); quattro russe a due ucraine (parcheggio a zona verde di Vado). Vanno poi aggiunte le passeggiatrici «storiche» che lavorano [illegible] via Giuria, via Corsi e piazza del Popolo. E' [illegible] malinconico record della notte di giovedì, simbolo di un fenomeno ormai sfuggito di mano, forse [illegible] tovalutato.

Da Chiavari ad Albenga il [illegible] cket è [illegible] mano agli albanesi. Nei giorni [illegible] la Finanza ha [illegible] stato [illegible] albanesi e un italiano che controllavano [illegible] racket: un business da mezzo miliardo al mese, in [illegible] zona dove avrebbe dovuto insediarsi il terminal del racket agoninato dalla mobile ad Albenga. Il piano era semplice: sotto la copertura [illegible] un'agenzia di viaggi, agiva [illegible] società [illegible] import di prostitute russe e ucraine da smistare in Liguria, Veneto a in Lombardia. I boss arrestati nel corso dell'operazione «K2», che poteva[illegible] su diffuse complicità, sono stati immediatamente sostituiti da altri sfruttatori. Questi ultimi hanno esteso il raggio di influenza anche a Savona, Albissola [illegible] e Vado. Tra i clan albanesi [illegible] op[illegible] nel Nord Italia [illegible] stati da tempo scoperti saldi collegamenti. Le prostitute, per sottrarle [illegible] controlli della polizia (quasi [illegible] [illegible] state raggiunte da decreti [illegible] espulsione che, per colpa di una legge permissiva a inefficace restano sempre lettera morta), vengano fatte «girare» da una provincia all'altra. Ad Albenga gli albanesi sono affiancati da elementi dell'ndrangheta, solo in parte già individuati; a Savona e Chiavari il controllo della prostituzione [illegible] nelle mani di un'unica organizzazione. La magistratura, oltre all'accusa di associazione a delinquere e [illegible] sfruttamento, potrebbe imputare i boss di un reato ancora più grave: riduzione in schiavitù.

[illegible] Manna

Prostituzione, chiesti più controlli

Accusò il padre di stupri

Savona, per il perito la ragazza è da considerarsi «attendibile»

SAVONA. Ha denunciato il padre, sostenendo che avesse abusato sessualmente di lei per anni. Ieri mattina la vicenda [illegible] stata rievocata dinanzi al giudice per le indagini preliminari.

L'udienza ha visto il perito nominato dal giudice depositare l'esito della perizia sulla ragazza, savonese e oggi ventenne. L'esperto doveva accertare la capacità d'intendere della ragazza, escludendo l'ipotesi di [illegible] sua deficienza psichica. Il perito ha risposto [illegible] quesito sostenendo che la ragazza è «clinicamente attendibile». Ovvero, [illegible] capace d'intendere, quindi la sua denuncia può avere un valore giuridico.

«Non sempre però la verità clinica coincide con quella processuale», ha detto il difensore del padre, con il quale la ragazza si sarebbe riconciliata (di mezzo entrerebbe anche [illegible] [illegible] dita di un immobile, intestato alla ragazza). Il gip, chiuso l'incidente probatorio, ha rimesso gli atti al pm, che adesso dovrà proseguire nell'istruttoria a formulare la richiesta. [f. p.]

Sanremo, coinvolto anche [illegible]

Appalti sospetti manager nei guai

[illegible] Anche [illegible] imprenditore tra i sei[illegible] dal settore costruzioni della Liguria per i quali la procura [illegible] Sanremo ha chiesto il rinvio a giudizio. L'accusa [illegible] turbativa d'asta [illegible] contabile [illegible] Marcello Serra, 55 anni, residente in via della Pace ad Albisola Superiore, amministratore della «Cerruti Spa» di Genova. Serra è chiamato in [illegible] insieme a Marco Cerruti, il titolare dell'impresa. Secondo quanto è stato appurato dalla Guardia [illegible] Finanza e dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi la coppia avrebbe concordato ribassi «pilota» per due appalti indetti dal Comune di Sanremo tra il [illegible] e il '96. Una complicità su richiesta degli imprenditori della provincia di Imperia per ottenere il massimo risultato dalle gare relative alla manutenzione del verde urbano (un grosso incarico visto che Sanremo è la città [illegible] fiori e delle palme) e l'ultimo [illegible] di un impianto sportivo polivalente, la palestra di «Villa Citera».

In effetti, secondo l'accusa, amministratore e titolare della «Cerruti Spa» non avrebbero fatto altro che attenersi alle disposizioni arrivate dai colleghi della Riviera di Ponente presentando quindi un'offerta predeterminata (di fatto regolare ma falsata dall'accordo preliminare tra un «cartello» di imprese). E questo era proprio [illegible] dei meccanismi che è risultato essere al centro delle truffe ai danni delle pubbliche [illegible] ministrazioni. Già, perchè [illegible] Serra e Cerruti sono accusati solo di turbativa d'asta, l'indagine della procura [illegible] Sanremo ieri si è conclusa con 34 richieste [illegible] rinvio a giudizio, molte per truffa, 11 addirittura per associazione a delinquere. Un'indagine, quella della Finanza, che ha fatto tremare i «colletti bianchi» dell'edilizia, spaziando dalla Liguria al Piemonte, dalla Lombardia all'Emilia, e che [illegible] avvia [illegible] all'udienza preliminare che è stata fissata per il 10 febbraio prossimo. [g. ga.]

S'inserisce nelle comunicazioni radio e dirotta i militi delle ambulanze

Il «pirata» del 118 è a Spotorno

Si stringe sempre più la rete della polizia postale

SAVONA. Si stringe la rete intorno al «pirata» che s'inserisce sulle frequenze del «118» per disturbare, [illegible] spesso anche dirottare, le comunicazioni tra il S. Paolo e le ambulanze. La «cac[illegible] porta a Spotorno.

Qui, secondo la polizia postale, vivrebbe, o comunque entrerebbe in azione il «pirata». Gli indizi? [illegible] presenta come Croce Bianca di Spotorno. E ancora, dirotta le ambulanze, l'automedicale del S. Paolo a mezzi delle forze dell'ordine nella [illegible] di Spotorno.

Così la «postale» ha limitato il raggio [illegible] «caccia». Nei prossimi giorni entreranno in funzione speciali apparecchiature, che «ascoltano» le emissioni radio e riescono anche a localizz[illegible] la stazione dalle quali vengono diffuse. Verranno puntate, naturalmente, su Spotorno [illegible] dintorni. Ci sarebbe anche da dire che questi strumenti non sono in dotazione [illegible] polizia postale, ma del ministero delle Poste, che si presta, ma non sempre per le 24 ore: questo, però, [illegible] un altro discorso.

L'ispettore Bonvicini [illegible] impegnato in prima persona contro il «pirata». «Il 118 è un servizio nobile, importante. C'è in gioco la vita, nostra e altrui. Poniamo il caso che [illegible] ambulanze vengano dirottate [illegible] Spotorno, per opera del pirata, [illegible] in concomitanza si verifichi una vera emergenza altrove, che magari rimane scoperta per mancanza di mezzi [illegible] personale...».

C'è anche qualche ipotesi circa il perchè dell'agire di questo «pirata» dell'etere. Potrebbe avere [illegible] esempio motivi di astio nei confronti della «Bianca» [illegible] Spotorno, tanto da tirarla [illegible] pre in [illegible] oppure potrebbe essere un maniaco, che si diver[illegible] a seguire lo spettacolo che riesce ad inscenare. Nella sua [illegible] d'osservazione, quella di Spotorno. Ecco il perchè si pensa possa operare [illegible] questa località. Rischia molto: dal procurato allarme all'interruzione di pubblico [illegible]. [f. p.]

Nel quartiere S. Rita

Savona, [illegible] una tabaccheria [illegible] 25 [illegible]

SAVONA. Furto nella notte in una tabaccheria di piazza della Consolazione, a [illegible]. Rita. Il bottino ammonta a 25 milioni.

I ladri hanno alzato la saracinesca e sono entrati nell'esercizio commerciale dove, indisturbati, si sono impossessati di diverse stecche di sigarette, [illegible] biglietti della lotteria e del «gratta e vinci», di denaro e oggetti regalo. Ieri è stato inoltre arrestato [illegible] carabinieri ad Andora l'autore di un tentato furto in una tabaccheria in via Aurelia: sull'auto aveva timbri e ricettari, rubati ad agosto al medico Roberto Fardelli di Varazze. Si tratta di Enzo Mantero, genovese di 24 anni. [f. p.]

Per lo statuto Carisa

La Provincia [illegible] la strada alla Fondazione

SAVONA. La Provincia contesta le modifiche dello statuto proposte dalla Fondazione. Il presidente Alessandro Garassini contesta le innovazioni sulla composizione della Fondazione:

«La Provincia [illegible] è stata interpellata ed è impensabile che le persone proposte alla gestione [illegible] un ente pubblico stabiliscano i criteri di vita delle Fondazione senza confrontarsi [illegible] ele istituzioni. Le modifiche, inoltre, [illegible] garantiscono una maggior influenza degli enti locali come prevedono i disegni [illegible] legge del ministero». Garassini ha inviato la lettera al ministro Azeglio Ciampi. [e. b.]

Autocertificazione, da Roma centinaia di lettere

Savona, un invalido su due adesso rischia la pensione

La sede Inps di piazza Marconi a Savona In rosa [illegible] pensioni [illegible] l'allarme per gli invalidi civili

[illegible]

SAVONA. Scoppia il caso invalidi civili. Dal prossimo bimestre a Savona uno su due rischia di non percepire più la pensione.

Lo ha disposto la direzione generale del Ministero [illegible] Tesoro in applicazione dell'articolo 4 della l[illegible] 425/96. Motivo? Gli interessati non avrebbero presentato un'autocertificazione sul proprio [illegible] di salute [illegible] richiesto dalla legge.

In questi giorni Savona è stata letteralmente invasa dalle lettere spedite dal Ministero ai titolari delle pensioni di invali[illegible]. Pare, secondo i primi calcoli effettuati anche sulla base delle richieste [illegible] aiuto pervenute ai patronati [illegible] organizzazioni sindacali, che soltanto nel Savonese addirittura il 50 per cento degli invalidi non avrebbe presentato (o non lo [illegible] fatto in tempo) la famigerata autocertificazione che già [illegible] scorso anno aveva provo[illegible] polemiche. Il termine ultimo previsto dal ministero del Tesoro era il [illegible] 30 novembre 1996. Ora, a circa un anno, dalla scadenza, la direzione generale dei Servizi vari e delle pensioni di guerra - che si occupa di questo settore - sta passando a riscuotere -.

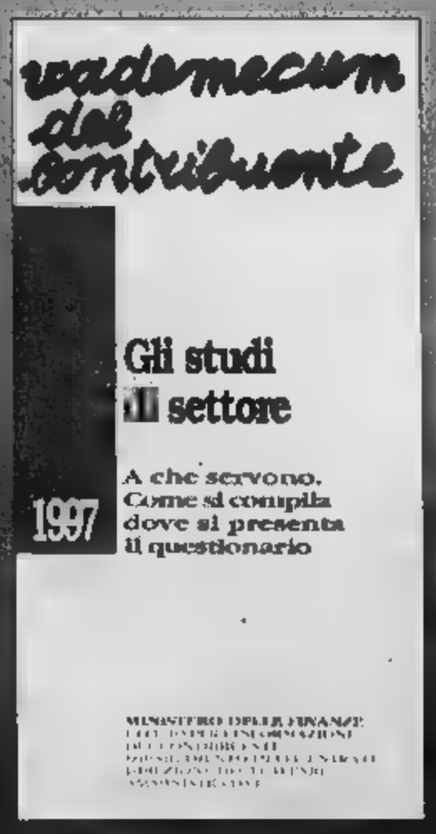
Nella lettera si legge infatti che [illegible] decorrere [illegible] pagamenti [illegible] prossimo bimestre verrà disposta la sospensione del beneficio in godimento». In sostanza si [illegible] di pensioni, assegni e indennità [illegible] invalidità.

Negli ultimi giorni decine di savonesi hanno letteralmente preso d'assalto i centralini telefonici delle organizzazioni sindacali e [illegible] prefettura che è stata incaricata proprio [illegible] ministero di attivare le pratiche per sospendere le pensioni.

«Chi è interessato ad avere informazioni per fronteggiare la situazione - spiega il segretario provinciale della Uil, Pino Congiu - può rivolgersi agli uffici dei patronati di Cgil, Cisl e Uil che in questi giorni sono a disposizione».

Infatti, [illegible] via d'uscita può ancora essere possibile. Infatti, il ministero ha concesso un termine di 90 giorni entro [illegible] quale chi ha ricevuto la lettera che preannuncia la revoca della pensione, può presentare una giustificazione idonea sui motivi per cui l'autocertificazione sullo stato di salute a [illegible] infermità non è stata inoltrata al ministero del Tesoro. [p. p.]

Lunedì
LA STAMPA
ti regala il



Il Ministero delle finanze ha inviato nei mesi scorsi a circa due milioni di imprenditori e professionisti un questionario, con la richiesta di alcuni dati sulla loro attività, che sarà utilizzato per l'elaborazione degli studi di settore.
Il questionario può essere compilato e restituito sia [illegible] modello cartaceo che su supporto magnetico; per i contribuenti che utilizzano questa seconda modalità di compilazione - e si ritiene siano la maggioranza - il questionario può essere inviato all'Amministrazione finanziaria entro il 30 ottobre, un mese in più rispetto a chi ha utilizzato il modello cartaceo.
Questa guida, prodotta dall'Amministrazione finanziaria e distribuita gratuitamente ai nostri lettori, illustra le finalità dell'iniziativa e le modalità di compilazione e di restituzione dei questionari e può quindi essere di aiuto per i contribuenti interessati da questa operazione e che utilizzeranno il supporto informatico per la compilazione del modello.

Chiedetelo al vostro edicolante*
*Nelle edicole di Torino, Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, Imperia e Savona.
e il "vademecum"
al Salone La Stampa, in via [illegible], a Torino,
oppure scrivendo a "La Stampa - Ufficio Abbon[illegible]

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO
Via Caravaggio 1 - 17100 Savona - Tel. 019/263491 - Fax 019/236691
SI [illegible]
• Rif. A) n. 1 PERITO [illegible] contratto formazione lavoro, verrà inquadrato nell'area C - livello retributivo C3 del C.C.N.L. Federgasacqua.
• Rif. B) n. 1 DIPLOMATO MATURITA' TECNICA COMMERCIALE con esperienza almeno triennale presso aziende operanti contabilmente in partita doppia, si richiedono inoltre competenze specifiche in materia di tenuta contabile dei libri (I.V.A., ecc.). Inquadrato nell'area C livello contributivo C1 del C.C.N.L. Federgasacqua.
• Rif. C) n. 1 SALDATORE e TUBISTA QUALIFICATO con maturata esperienza, verrà inquadrato nell'area C livello retributivo C2 del C.C.N.L. Federgasacqua.
Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 18 ottobre 1997 con lettera raccomandata (farà fede il timbro postale di spedizione) e dovranno contenere un dettagliato curriculum vitae. [illegible] prega di indicare sulla busta il riferimento relativo alla qualifica di interesse.
La selezione sarà a cura dell'Azienda che contatterà i soli candidati con curricula rispondenti alle esigenze richieste.
IL DIRETTORE [illegible] Ing. A. Ruello

TRIBUNALE DI SAVONA
Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili
Nr 54/86 [illegible] Es Cron. 251
Esecuzione immobiliare p[illegible] [illegible] Carcerano Emanuele - avv. Saccomani contro CERVETTO Gianfranco.
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione [illegible] fissato la [illegible] dita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 [illegible] questo Tribunale per il [illegible] giorno 11/11/1997 [illegible] 12 dei seguenti immobili:
Lotto [illegible]
In Comune [illegible] Savona in via Mamorassi nr. 4 appartamento ubicato al piano terreno, distinto con il numero interno 1, composto da ingresso, cucina, due camere, wc, [illegible] antistante piccolo appezzamento [illegible] terre[illegible] adibito a giardino.
Censito [illegible] NCEU al foglio 44 mappale 39 sub. 2 cat. A/5 cl. 1 via Mamorassi [illegible].
[illegible] richiamano per quanto [illegible] alla regolarità sotto il profilo urbanistico e l'attuale occupazione dello stesso, [illegible] considerazioni svolte nelle relazioni di stima [illegible] CTU Geom. Giorgio Gadani in data 1/10/1997 e Geom. Paolo Minuto in [illegible] 22/5/1995.
Prezzo base d'asta lire 90.000.000 cauzione lire 9.000.000 spese lire 13.500.000. Offerte minime in aumento lire 2.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni [illegible] venduti nello [illegible] di fatto e di diritto in cui si trovano [illegible] servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese [illegible] trasferimento e [illegible] cancellazione [illegible] a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà [illegible] il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione definitiva, [illegible] libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per [illegible]ne e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 [illegible] giorno precedente fissato per l'incanto, [illegible] assegni circolari [illegible] trasferibili intestati [illegible] Cassiere Provinciale delle Poste Savona, [illegible] il concorso [illegible] Controllore, emessi da banche operanti a rappresentate sulla piazza [illegible] Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 [illegible] depositarsi personalmente [illegible] partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì [illegible] [illegible] ore 12.
Savona, li 30/1/97.
IL [illegible] [illegible] CANCELLERIA R. Bellò

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Albenga, la finanziaria non piace

E' «allarme Iva» nell'agricoltura

Le nuove aliquote Iva, in vigore dal prossimo gennaio, riportano di attualità il grave impatto negativo che il nuovo regime dell'imposta sul valore aggiunto avrebbe sulla floricoltura. Mentre è detto che per i prodotti orticoli le cose rimarrebbero sono (con l'Iva al 4 per cento), per i fiori recisi, secondo le indicazioni della Finanziaria note poco più un mese fa, si passerebbe dal regime delle «aliquote compensative» (di fatto non si applicavano, ritenendo che l'Iva incassata pareggiasse quella riscossa) al regime normale l'applicazione il per cento per i fiori recisi e del 10 per cento per le piante in vaso.

Le conseguenze, quindi, per i floricoltori della piana ingauna, saranno diverse da quelle che aspettano i floricoltori sanremesi. Non solo dal temuto 16 per cento per le piante in vaso e per le aromatiche (considerate piante commerciali non officinali) è stato passati solo al 10 per cento, ma la percentuale fiori recisi sul totale della floricoltura ingauna è poca.

Il nodo del problema dell'Iva, che viene sommarsi ad altre nuove imposizioni (come quella dell'Irap, la nuova tassa regionale che dovrebbe essere pagata anche dagli agricoltori), sta nella possibilità di tenere scorporato il prezzo dall'Iva e riuscire a trasferire l'imposta sui commercianti acquirenti all'ingrosso. Spiega Gianna Benedetti, presidente provinciale della Confederazione italiana agricoltori: «Molto dipenderà dalle condizioni del mercato e dalla forza contrattuale che avrà il produttore. Se si tratterà una situazione crisi reale quella percentuale del 10 per cento costituirebbe un guadagno, con le conseguenze che è facile immaginare».

Otto giorni fa le tre di categoria si sono incontrate a Genova con giunta regionale ed è stato redatto un ordine del giorno che mirava soprattutto praticare aliquote che siano vicine quelle europee (in Germania il 6,5 e in Francia il 5,5). Una soluzione sarebbe quella commercializzare i prodotti attraverso la cooperazione, cercando di avere maggiore forza contrattuale.

Gianna Benedetti presidente della Cia

Romano Strizioli

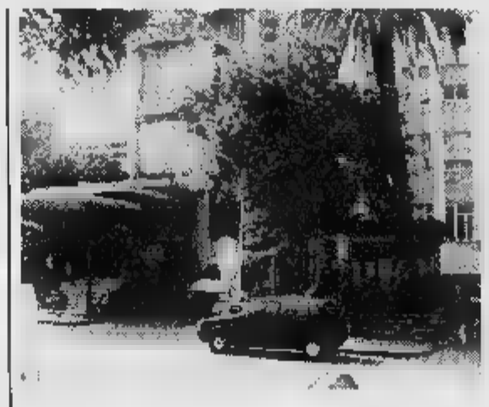
Polemica dei sindacati sulle scelte dell'Asl: «Per i degenti ci sono solo disagi»

L'ospedale ha chiuso le cucine

Albenga, i pasti ora arrivano da Toirano

ALBENGA. «Ora si parla già più di temporaneità della chiusura servizio cucine all'ospedale. L'arrivo i pasti da Toirano è definitivo». Silvio Valdiserra, segretario provinciale del sindacato Fials contesta, «visti i futuri disagi per i degenti in attesa di un pasto caldo», le decisioni prese dall'Asl 2 di Savona. Si insiste inoltre sulla ristrutturazione del Santa Maria di Misericordia in funzione della Tac, macchinario acquistato «parcheggiato» in attesa di disposizioni.

«L'unica nota positiva è che la Regione dovrebbe riconfermare nelle priorità 1998 ristrutturazione dell'ospedale di Albenga. Per il progetto generale è prevista una spesa di 3 miliardi 200 milioni lire», ha spiegato Valdiserra. Stanno per partire, intanto, i lavori che



E' polemica ad Albenga per chiusura dell'ospedale Maria di Misericordia

consentiranno di sistemare nuova cucina operativa a Toi- dalla quale partiranno i pasti caldi per l'ospedale Alassio e Albenga. proseguito il segretario Fials, che sta battendo da un po' tempo sulla questione: decisione è definitiva e creerà non pochi problemi. Nel momento in cui parte delle attrezzature verrà spostate da Albenga a Toirano inoltre 3-4 giorni di «scoperto del servizio. Le vivande arriveranno addirittura da Savona. L'allontanamento della cucina è ingiustificato qualitativamente rischioso. Visto che il trasporto dei cibi verrà fatto all'interno di contenitori termici chissà co- potranno arrivare.»

Ci poi altre questioni in sospeso. Tra queste il mancato funzionamento della Tac Albenga. Il personale non è ancora stato istruito all'uso del macchinario e «sembra che non ci sia la dovuta attenzione sul problema», sempre alla Fials. concluso Silvio Valdiserra: «La politica degli appalti del manager Roberto Cuneo andando avanti. Al degli aspetti qualitativi dell'operazione i risparmi sono risibili».

mi Boero

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

al Santa Corona per un aneurisma toracico

Un uomo di 76 anni è stato trasferito d'urgenza, con un elicottero vigili del fuoco, dal Santa Corona al San Martino Genova, per un aneurisma toracico. [a. r.]

FINALE L.

Cellulari per milioni in via Torino

Apparecchi cellulari per un valore di alcuni milioni sono stati rubati la all'interno di un negozio di Torino. I ladri sono penetrati dopo aver forzato una porta. [a. r.]

PIETRA L.

Disagi alla viabilità per i lavori in via Crispi

Accesso vietato in viale della Repubblica, dall'incrocio con via Crispi. Proseguono infatti anche da ponente i lavori di rifacimento del viale, compresi tutti i sottoservizi. L'opera dal costo di circa 3 miliardi dovrebbe essere completata entro la prossima [a. r.]

ALASSIO

Una bomba fatta brillare a due miglia dalla costa

Una bomba lanciata da un aereo in tempo di guerra è stata ritrovata nei giorni scorsi in mare e fatta brillare ieri a due miglia da sta. Le operazioni sono state coordinate dai carabinieri. [m. mr.]

Il gonfalone «Solo un atto di cortesia»

«L'esposizione del gonfalone Marco per la visita ad Alassio signora Alessandra Buson, moglie di uno dei serenissimi di Venezia, è un atto di cortesia ed ospitalità»: lo dice la Lega Nord. [m. br.]

E

Processo Genova

In tribunale l'eredità

CERIALE. Risponderà davanti al giudice per scagionarsi dall'accusa di appropriazione indebita. Antonio Moreno, 38 anni, di Ceriale, sarà sotto processo in seguito alla gestione parte sua di un'eredità miliardaria. qualità di procuratore di una anziana signora italo-americana, Moreno avrebbe infatti prelevato, alla morte donna (Emilia Comelli Calamai), la un miliardo da una banca di Genova per trasferirla a proprio nome in un istituto di credito Principato Monaco. Di ciò però mise al gli eredi che ora ricorrono. «Tra noi esistevano precisi accordi», si è giustificato l'uomo. L'udienza 9 dicembre prossimo. [m. br.]

ALBENGA

Bottino «povero»

In ristorante rapinato ieri in via Brunetta

ALBENGA. Caccia ai rapinatori di un agente di assicurazioni che, ieri pomeriggio, è stato derubato di un milione e o. La vittima, Carlo Folco, era appena uscito da un cliente in via Benessea, tra Albenga e Cisano, dove aveva incassato la cifra in contanti, quando è stato affrontato da due rapinatori che, a bordo di una moto Bmw nera, gli hanno intimato di consegnare il denaro. Uno dei due malviventi era armato di una pistola di grosso calibro, forse un'arma giocattolo. Dopo aver il denaro i due si sono allontanati a tutta velocità direzione di Albenga. Le ricerche, estese anche ad Imperia, non hanno sino ad ora portato nessun risultato. [a. p.]

Arrivano i finanziamenti europei per aiutare l'occupazione giovanile

Finale assume 61 disoccupati

Al via i progetti per i lavori socialmente utili

FINALE L. Il Comune Finale Ligure vuole per almeno un anno, 61 giovani disoccupati per i «lavori socialmente utili». L'amministrazione ha infatti presentato alla Regione e alla Provincia due proposte per il finanziamento con il progetto interregionale «Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta». I settori interessati sono turismo e cultura (progetto Arianna) per 39 disoccupati per 3 appartenenti alle categorie pro- e la raccolta differenziata (progetto Ecopromoter) riservato a 22 disoccupati. Avranno occupazione part-time retribuzione di un milione se. L'integrazione a carico Comune comporterà un costo di milioni. [a. r.]

VARIGOTTI

Visita del vescovo

«Varigotti un paese in decadenza, avviato verso una lenta agonia». Sono le parole di don Eusebio Pamparino, parroco della chiesa di Lorenzo a Varigotti dal 1990. Aggiunge: «Oramai i veri residenti meno di 500, sia per il divario tra decessi e nascite e sia perchè paese praticamente chiuso a chi vuol trovare una dimora stabile». Sono soltanto alcuni dei passaggi «polemici» della scheda informativa nella quale sono riportati i particolari che la visita pastorale a Varigotti. Con la celebrazione della penitenza, presieduta dal nella parrocchiale di San Lorenzo, inizierà venerdì prossimo, alle 21, la visita monsignor Lafranconi. Sabato vescovo visiterà gli anziani e gli ammalati per incontrare, alle 16,30, i genitori e alle 21 gli animatori i collaboratori parrocchiali. La visita si concluderà il prossimo 12 ottobre con la recita delle lodi alle 10 mattino. [a. r.]

Una grande promozione da

GRUPPO AZ GRUPPO GET

L'USATO SUPER VALUTATO

IL TUO VECCHIO ELETTRODOMESTICO VALE FINO A

200.000 LIRE

Queste sono solo alcune delle vantaggiose offerte dell'operazione "L'USATO Centinaia di altre favolose proposte queste ti aspettano nei nostri centri. Frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, cucine migliori marche tutti prezzi strepitosi. Vieni a trovarci.

Affrettati perché dura fino al 12 ottobre.

Gratis il ritiro del tuo usato

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

COMPRI OGGI PAGHI NEL '98

A-Z di tutto & di più

- 300 m. dalla TO-SV
Via Case Rosse, 3 - Tel. 0174/70.00.81

CAIRO Montenotte
Via Brigate partigiane, 13/a - Tel. 019/50.26.73

SAVONA - Via Gnocchi Viani, 27
Tel. 019/80.08.75

ALBENGA - Loc. Vadino
Via A. De Gasperi, 9 - Tel. 0182/54.11.51

Centro Commerciale Europa
Via del Porto, 21/23 - Tel. 011/971.62.35

GRUPPO GET: I PIÙ IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI TV, ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA.

I risultati del vertice tra le Regioni Liguria e Piemonte e il ministro Ronchi

Enichem dovrà risanare l'Acna

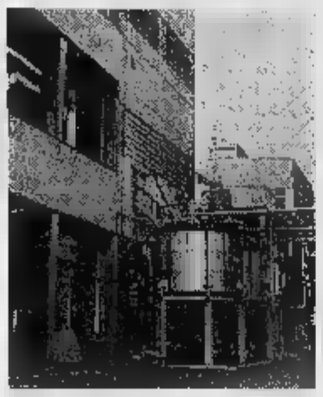
Il governo mette a disposizione 320 miliardi

CENGIO. Sarà compito dell'Enichem intervenire per «rimuovere le situazioni di pericolo e di inquinamento pregresso», legate in particolare ai reflui attualmente stoccati nei «lagoons» all'interno dell'Acna di Cengio.

E' quanto emerso dall'incontro tra il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, i rappresentanti delle Regioni Liguria e Piemonte per fare il punto della situazione sulla fabbrica chimica, dopo la bocciatura del progetto di realizzazione del Resol e i colloqui dello stesso ministro con il presidente dell'Eni, Bernabè.

Non solo, nel corso della riunione, spiega l'assessore regionale all'Ambiente, Nicolò Alonzo, «il ministro ha dichiarato che il governo si impegna ad intervenire con adeguati finanziamenti per la bonifica della e la certificazione delle aree».

Aggiunge l'assessore Alonzo: «Il decreto legge di prossima approvazione metterà a disposizione nel triennio circa 320 miliardi per la tutela ambientale. Il ministro Ronchi si è impegnato a individuare il sito Acna nelle priorità di intervento».



Si cerca di eliminare i reflui dell'Acna

Inoltre, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dalla Commissione tecnico-scientifica entro la metà del prossimo mese di il ministero di intesa con le due Regioni definirà le linee per l'elaborazione di un progetto preliminare di bonifica e accedere ai finanziamenti conseguenti.

In delle proposte del Ronchi, il quale ha convenuto con la richieta della Regione Liguria sulla necessità di vincolare l'Eni per la continuità dell'attività produtt, anche sulla base degli impegni dalla stessa assunti con le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil, il gruppo chimico è riservato di verificare eventuali nuovi fondi per lo smaltimento dei reflui, ma ha manifestato l'intenzione «di un progressivo disimpegno in Organic Chemicals, a suo giudizio, ormai fuori mercato in termini di costi di produzione e qualità dei prodotti».

Lucia Barlocco

Inquilini a «Palazzo rosa»

I 43 appartamenti realizzati al Buglio dalla Sacaim, per conto dello Iacp, conosciuti come «il palazzo rosa», saranno assegnati sabato 25. Spiega, il direttore dello Iacp di Savona, Renato Pezzoli: «Si tratta di un complesso di edilizia sperimentale con soluzioni all'avanguardia, classificato come edilizia sovvenzionata, cioè diretta a persone con particolari requisiti di legge, soprattutto in merito al reddito». Dei 43 alloggi, 36 saranno messi a disposizione secondo la specifica graduatoria, mentre 7 rientrano in una riserva finalizzata ad affrontare di emergenza abitativa. Il Buglio continua quindi re, e, proprio per questo, Pezzoli insiste: «La località ha diritto ad un trattamento paritario agli altri quartieri, servizi pubblici ed interventi che migliorino la qualità della vita» ed informa che lo Iacp si è direttamente interessato presso l'Acts perchè attivi un servizio bus. A pochi metri dal «palazzo rosa», gli scheletri di quelli rilevati dallo Iacp dopo il fallimento della Co.C.E.d.L. «Da quel fallimento - spiega Pezzoli - lo Iacp ha rilevato 94 appartamenti, 31 ad Albissola Mare, 25 a Millesimo e 38, appunto, al Buglio. L'unica che posso dire è che, mentre ad Albissola e Millesimo i lavori stanno procedendo previsto, a Cairo esistono problemi riguardo il rilascio della edilizia. Ma nostra intenzione andare avanti a completare gli edifici». [m. ca.]

Nell'Adelasia in difesa dei caprioli

Pic-nic anticaccia indetti dall'Enpa

CAIRO M. Singolare iniziativa da parte dell'Enpa per contrastare le battute di selezione al capriolo iniziatesi martedì scorso, su decisione dell'Amministrazione provinciale.

L'associazione, infatti, invita il «popolo» anticaccia ad organizzare, ogni sabato e giovedì sino alla fine di novembre, pic-nic, corse campestri, passeggiate ecologiche e gare di mountain-bike nel parco dell'Adelasia.

Non solo, Protezione animali invita a fare e, molto rumore, perchè, dicono i suoi esponenti, «l'uso di radio a tutto volume e strumenti musicali sarà utile ad allontanare i timidi abitanti dei boschi dalla zona di caccia e, soprattutto, suggerirà ai cacciatori l'opportunità di non far uso delle loro micidiali carabine».

Insomma, un'invito ad una «rivolta rumorosa» la decisione della giunta provinciale che prevede l'abbattimento di caprioli, di cui 78 cuccioli, 120 giovani, 76 adulti e 78 anziani. [l. b.]

CAIRO M.

I ragazzi del '79 fanno festa ma i carabinieri li controllano

Intervento dei carabinieri per gli schiamazzi di un gruppo di ragazzi della leva '79 a Cairo. Ad avvertire le forze dell'ordine sono stati alcuni abitanti del paese. Intanto, in vista della «quattro giorni» che i coscritti hanno organizzato per festeggiare la maggiore età, stati predisposti controlli preventivi. [l. b.]

M.

Auto capotta e s'incendia resta il conducente

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per spegnere le fiamme sviluppatesi da un'auto che è capottata lungo la strada dei Pastoni. L'episodio si è registrato l'altra sera. Illeso il conducente della vettura. [l. b.]

Millesimo, l'esito sarà depositato il 7 novembre

Perizia per l'infanticidio Il gip concede una proroga

SAVONA. Infanticidio di Millesimo: rimandato al 7 novembre. Il perito nominato dal gip ha infatti chiesto e ottenuto proroga per portare a termine il accertamento sulle capacità psichiche di Claudio Nobile al momento dei fatti.

Dunque, ancora un attesa. Il perito, secondo quanto si è potuto appurare ieri mattina a Palazzo di giustizia, avrebbe ancora necessità di consultare documenti e di sentire altre persone. Un lavoro complesso, delicato, che rivestirà come è facile immaginare grande importanza per il procedimento penale in corso.

Il perito deve rispondere ad un quesito molto semplice, qu complesso: era capace d'intendere e volere. Euro Claudio Nobile quando ha sgozzato il figlio Damiano, di 6 anni, con un coltellaccio da cucina? Su questo esito ruota tutta l'inchiesta istruita dal sostituto procuratore Franco Greco, soprattutto, dato per scontato il riconoscimento di responsabilità, le conseguenze in imputabilità.

Euro Claudio Nobile, dal giugno scorso in cella, è dimagrito a dismisura. «Peserà trenta chili suo difensore, l'avvocato Dominique Bonagura, lo ha incontrato in carcere due giorni fa. «Si dispera. Ha capito, perchè glielo abbiamo detto noi, quanto è successo, non ha ancora compreso come si svolti i fatti. Chiede a me, mi prega di spiegarglielo. Si Mi convinco sempre più che quest'uomo doveva essere curato ben prima». Se così fosse stato, forse il dramma di Millesimo poteva evitato. [f. p.]

Prima si fanno offrire il pranzo, poi spariscono con quasi 2 milioni

Due cairesi arrestate per furto

Pallare: anziano derubato da coppia di ragazze

. hno pranzato insieme, poi gli hanno sottratto il portafogli contenente 1 milione e mila lire. E' accaduto l'altro ieri a Pallare.

Due ragazze, una di 29 anni l'altra di 24 entrambe abitanti a Cairo Montenotte, hanno raggiunto l'abitazione di due anziani fratelli che risiedono nel piccolo comune dell'alta Val Bormida.

Con loro hanno il pasto. Poi uno dei due uomini se è andato, lasciando in casa il fratello più anziano. E.Z., e le due giovani.

Ma una di loro, con una scusa, è riuscita ad introdursi nella camera da letto e si è impossessata del portafogli l'ingente di denaro. Poco dopo, in tutta tranquillità, le ragazze si congedate dal pensionato e si sono allontanate.

L'arresto è stato eseguito dai carabinieri

Solamente alcune ore più tardi l'uomo si è accorto che il portafogli sparito. A quel punto ha avvertito i carabinieri di Carcare.

Dalla descrizione fornita ai militari, il nucleo operativo e radiomobile è riuscito in pochissimo tempo a «scovarle», visto che una delle due ragazze è un personaggio già conosciuto alle forze dell'ordine.

Al momento dell'arrivo dei carabinieri, le ragazze si trovavano nell'appartamento cairese.

Dopo una breve perquisizione stati rinvenuti i soldi, poi riconsegnati al legittimo proprietario.

Ai polsi delle due giovani sono di conseguenza scattate le manette e, poco più tardi, il pretore di Cairo Montenotte, Andrea Venegoni, ha convalidato l'arresto.

Entrambe non potranno allontanarsi dalle loro dimore sino a giovedì prossimo, giorno in cui verranno processate, l'accusa di furto, nell'aula della pretura cairese. [l. b.]

E' al Santa Corona

Cairo, stazionarie le condizioni del

CAIRO M. Sono stazionarie le condizioni di Vittorio Ghiso, l'ottantaquattrenne di Cairo che, l'altro ieri, in sella alla sua bici è stato investito da un'auto nei pressi della dei pompieri. Il pensionato, che risiede in via XXV Aprile, è trasportato con un elicottero dei vigili del fuoco di Genova, all'ospedale Santa Corona, ed ora è ricoverato nel reparto chirurgia. Nell'incidente, Ghiso ha riportato un trauma cranico, lesioni alla milza e la frattura di una gamba.

Intanto è stato operato a Cairo Enrico Morena, pensionato di Mallare, che l'altro giorno, mentre stava tagliando la legna, si è amputato parzialmente il pollice della mano sinistra. Trasportato al Pronto soccorso di Cairo, il dottor Oriano Perata lo ha sottoposto a intervento chirurgico. [l. b.]

Stamane a Ferrania

Si può visitare lo stabilimento «Imation»

M. Stamane, alle 10,30, lo stabilimento «Imation» di Ferrania apre le proprie porte. L'iniziativa, promossa dalla Federchimica, cui il gruppo è sociato, permetterà di visitare alcune delle aree che si occupano, in particolare, difesa della salute, salvaguardia della sicurezza e della tutela ambientale.

Dicono in azienda: «Il nostro stabilimento non è nuovo a iniziative di questo genere, ma pur avendo continuato ad alimentare il fronte del dialogo con quanti risiedono operano sul territorio, riteniamo doveroso approfondire ulteriormente i rapporti». L'operazione, denominata «Fabbriche aperte», ha come obiettivo quello di dare risalto al comparto chimico che in Italia, lo scorso anno, ha fatto registrare fatturato mila miliardi. [l. b.]

COMUNE DI BARDINETO
NUOVA PRO LOCO BARDINETO
CONSORZIO ALTOPIANO BARDINETESE
IL FINALESE
APT RIVIERA DELLE PALME

Avete voglia di una giornata diversa?
Bardineto Vi invita per

A FÈSTA D'UTÙBRE

Sabato 4 e Domenica 5 Ottobre

presso Centro Sportivo BAR DE NÈI

SABATO 4, a partire dalle ore 19.00
Castagne, Patate, Salsiccia, Birra, Vino e... tanta musica per Ballare!

DOMENICA 5, a partire dalle ore 12.00
GASTRONOMIA TIPICA
Esposizione Vendita di Artigianato e Prodotti Locali
Agricoli e del sottobosco: Funghi, Patate, Fieno, Castagne, Formaggi, Mele, etc, etc, etc,...

ore 21.00 E LA FESTA CONTINUA... con tanta musica!

onda ligure

Speciale RISCALDAMENTO

DA 30 ANNI
• UN NOME
• UNA GARANZIA
• UNA SICUREZZA

Vaillant

GIORGIO VALLE
Condizionamento
Riscaldamento
Idraulica
Arredo Bagno
Imp. Elettrici

Telefono
019 - 611.006
019 - 613.033
019 - 616.619
FAX
019 - 611.006

Viale della Repubblica, 181 - 17027 PIETRA LIGURE (SV)

TECNOTERMO
CENTRO SERVIZI
ALBENGA (Fraz. Lusignano) Reg. Molino, 3
Tel. (0182) 54.80.80 - 7 Fax (0182) 54.80.87

una moderna azienda per:

Gestioni calore
Installazione centrali termiche
Manutenzioni - conduzioni
Terzo [illegible]

Vendita prodotti petroliferi da riscaldamento

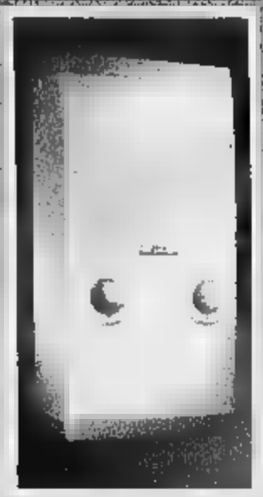
sempre al vostro servizio

Concessionario
baltur
BRUCIATORI - CALDAIE - CONDIZIONATORI

CALORTERMO
CENTRO GESTIONI SERVIZI SRL
DEPOSITO CASANOVA

CALORTERMO
CENTRO GESTIONI SERVIZI SRL
VENDITA PRODOTTI PETROLIFERI
MANUTENZIONI - IMPIANTISTICA
SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA
Via Fiume,3 17024 Finale Ligure Borgo (SV)
Tel. 0182 - 019 - 69.07.74 - Fax 019 - 69.07.78

RIELLO
EXTERNA SALVASPAZIO



La nuova caldaia murale rivoluzionaria
* Solo 26 cm di profondità!
* Cronotermostato di serie!
* Dotata di tasto "Benessere"!

Agenzia:
RCA: Reg. Antoniano 58/bis - Albenga
Tel. 0182 - 54.25.27 - Fax 0182 - 54.29.58

Servizi Tecnici:
Ottaviani - Alassio - 0182 - 64.22.47
RCA - Albenga - 0182 - 54.25.27
Da Bove - Savona - 019 - 80.28.00

Soc De.Sca. srl
CAMINETTI - STUFE - FUMISTERIA
BARBECUES - FORNI
Eco Riscaldamento

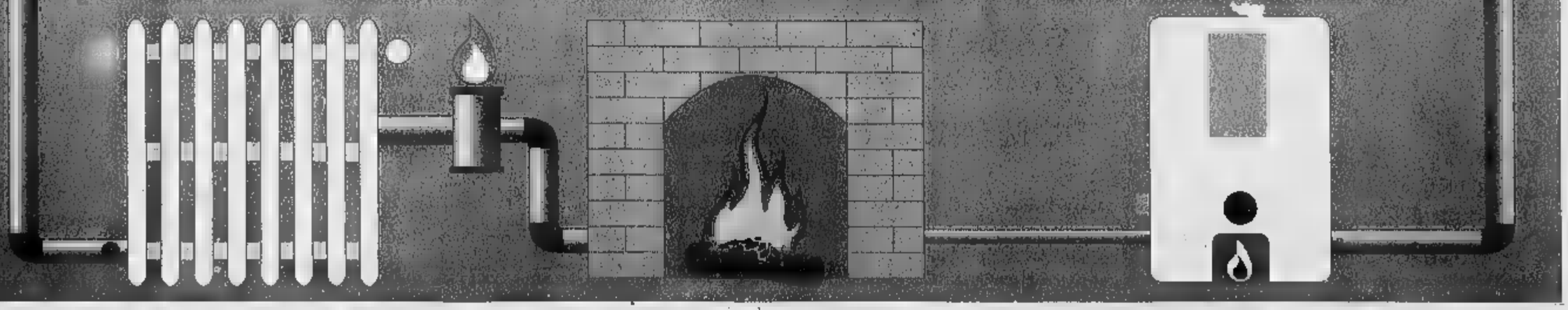
ECOFIRE
Scalda un intero Week-end a legna senza bisogno di ricarica.
• Grande autonomia
• Risparmi e rendimenti da record
• Giusto calore grazie ad un duplice principio di riscaldamento.
• Adattabilissimo
• Ecologico
• Alimentazione complet. automatizzata
• Accensione automatica

Sede: Cisano sul Neva
Via Piemonte
Tel. 0182 - 595.0
Filiale: Villanova d'Albenga
Via Martiri, 31 - 32
Tel. 0182 - 580.193
Aperto la domenica dalle 15.30 alle 20.00

OCEAN
IDROCLIMA
LINA SUPER 60
di per
60 METRI la lunghezza di aspirazione e scarico.
METRI
OCEAN per una installazione
tre.

Distributore:
SANZONE s.p.a.
sanzone - 019 -

Progetto Grafico: Gabriele Puggelli - Via Genova 96 - Albenga - Tel. 0182 - 544.194



Marco Biondi di Radio Dj ospite al Moghi, i «Presure Drop» al Ju-Bamboo

Ritmi reggae per tutta la notte

Spettacolo latino all'El Cielo di Alassio

Sabato dj al Moghi di Albenga, jazz a Giuda a Noli, jammin al Movida a Loano, rock al Giuditta di Borgio, ritmi latini all'El Cielo di Alassio, i Wounded live al Boccaccio a Alassio, «Pressure Drop» allo Ju Bamboo a Savona. Questi gli appuntamenti by night. Riaprono il Milleluci a Legino e il Black Out ad Albenga.

Alla discoteca Gilda musica commerciale e underground. Jan Garioni, genere latino, al Mister Pub.

CELLE L. Sabato sera dance, per i più giovani, al Thenax con Pierre dj. Al Charlie Max musica live.

M. Ritrovo con musica dal vivo di Marina al bar Testa.

CAIRO M. Dance al sabato solo al Fantasque. Ritrovo al Beep Pub, a La Nicchia e al Dobro.

CARCARE. Liscio-revival alla Società operaia: questa sera con l'orchestra Roberta.

Allo Ju Bamboo di via Famagosta Presure Drop live. Liscio e revival dei Campagnoli al Milleluci di Legino. Live al Pirata con il duo Simona ed Andrea. Orchestra Egidio Del Piano al dancing Le Chat. Ritrovo alla Boutique della Birra e alla Taverna Arcangeli.

VADO L. Al Dau Baci musica live.

Musica dal vivo al road pub Sinte Galeshka di Fortovado.

In Riviera un'altra notte da ballare

Musica jazz dal vivo alla locanda di Giuda a cura dell'associazione Amici del jazz con i musicisti Luigi Bruzzone, Filippo Tarditi, Aldo Zunino e Fofo Pelizzari.

FINALE L. Liscio e revival al dancing Patio con i «Latin Prestige». Sabato in discoteca allo Scotch di palazzo Moroni. Piabar al Vittoria. Discobar al Baquito. Domani inaugurazione stagionale del Mirò.

ORCO F. Musica dal vivo alla taverna del Cucciolo.

BORGIO Ancora musica dal vivo da ballare al Giuditta con il rock e le covers dei «Fuck Totums».

PIETRA L. Piano bar all'Airone, messaggeria al Dolphin's, ritrovo allo Wave.

«We're Jammin» riunione «di musicisti d'ogni doe ospite Luigi Bonafede al Movida. Dance al Tropicana. Genere dancing i ballabili Anni '60 e '70 al Saitta. Ritrovo al Crazy Night e al toplessbar Play Night. Liscio e revival al Manhattan Inn con il «Carmen Arena Groupp».

CERIALE. Ritrovo al Tequila e all'Old Mill Pub.

Alla maxidiscoteca Moghi special guest Marco Biondi di Radio Dj, festa Breil e settore latino con istruttori di ballo. Serata live alla Piazzetta degli Artisti con i ritmi latino-americani e spagnoli dei «Los Duendes». Festa riapertura, dalle 23,30, al Black Out. Cena in musica Gianni Duca al ristorante La Marinara. Musice al Jammin'.

O. Sabato sera sud americano al Cafè Latino. Al discobar al Boccaccio Club concerto dei Wounded Knee. Genere dancing al Manila Club. Genere dancing all'M4 e al Vip.

Ballo liscio e revival all'Ariston. Live al Tortuga Music bar. Oktoberfest alla Casa del Priore. [a. r.]

E' il sabato dei mercatini

A Bardineto Festa dell'ottobre Giornata del ferroviere a Savona

Festa d'ottobre a Bardineto, giornata del ferroviere a Savona, mercatini a Noli, Savona e Finale Ligure. Queste le manifestazioni.

«A festa d'utubre», oggi e domani, al Bar De Nei a cura di Comune, nuova pro loco e consorzio altopiano bardinetese: dalle 19 presso il centro sportivo Bar de Nei castagne, polenta, salsiccia e musica a ballare, domani si replica dalle 12 e dalle 21 con gastronomia tipica ed esposizione di prodotti sottobosco.

Mostra di etichette a vini, liquori e distillati dalle 18 di oggi in via Ospedale. Alle 16 inaugurazione del ristorante La Braja.

SAVONA. Al cinema-teatro Salesiani «Dante's Peack, la furia della montagna», spettacolo unico alle 21. Oggi e domani mercatino dell'antiquariato nel centro storico. «Gli impianti ferroviari a Savona»: mostra fotografica nell'ambito della «Giornata del Ferroviere '97» atrio palazzo Sisto dalle 16 alle 18. Presentazione del libro «Savona-Latimbro» (inizio alle 15,30 nella Sala del Comune).

Mercatino del libro, in corso sino a 12 ottobre.

FINALE L. Mercatino di antiche e artigianato nei chiostri di Santa Caterina oggi e domani. E' stata rimandata a febbraio la gara di auto storiche da rally in programma oggi e domani a Finale e nell'entroterra. Prosegue all'Oratorio De' Disciplinanti a Finalborgo la mostra «Arnaldo Pomodoro - sculture e grafiche» dalle 9 alle (sino al 10 novembre tutti i giorni escluso il martedì).

TOVO. E' visitabile dal mercoledì alla domenica (ore 9-12 e 15-18) il museo dell'orologio da torre di Bardino Nuovo. Esposti orologi monumentali dal 1700 ai giorni nostri.

ALBENGA. Festa dell'ambulante con un centinaio di bancarelle domani dalle 8 alle 20 per le vie del centro. [a. r.]

LA RIVIERA OGGI IN TV

Puccio Corona svela i segreti del Finalese

FINALE L. La puntata di oggi di «Lineablu», in programma alle 14 su Raiuno, sarà dedicata anche Finale Ligure.

Circa un'ora di immagini registrate la scorsa estate dalla troupe della tv di Stato guidata dal giornalista-conduttore della nota e seguita trasmissione, Puccio Corona. Accompagnata dal sindaco, Pier Paolo Cervone, e dall'assessore al turismo, Antonio Pastorino, la troupe ha effettuato riprese negli angoli più suggestivi di Finalborgo, Finalmarina, Finalpia e Varigotti.

Le riprese e soffermate in particolare sull'altopiano delle Manie, la chiesa di San Lorenzo, la baia dei Saraceni, le case tipiche che affacciano sulla spiaggia di Varigotti, le mura trecentesche del Borgo, i castelli. Ovviamente la tradi Puccio Corona proporrà anche il mare, la spiaggia e la passeggiata.

Non mancano le riprese emozionanti che Puccio Corona ha voluto realizzare sulle palestre di roccia dell'entroterra. Le pareti del Finalese, soprattutto fra l'autunno e la primavera, ormai diventate le preferite di molti appassionati. Per Finale un richiamo turistico rivolto in particolare ai giovani.

Puccio Corona, a bordo di un canotto, è anche andato ad intervistare i climbers che si tengono in allenamento sulle roccie e sugli strapiombi sul mare che si trovano fra il Malpasso e Capo Noli.

Il Puccio Corona

Queste riprese si svolte grazie alla collaborazione del personale delle motovedette della Capitaneria di porto di Sa-

Quella di oggi è per Finale l'ennesima «presenza» in televisione.

La cittadina rivierasca ha anche usufruito in questi ultimi anche di una decina di servizi, fotografici e non, pubblicati da riviste a livello nazionale. [a. r.]

Una guida ai film nelle sale del Savonese

Con «Men in black» torna il kolossal

SAVONA. «Men in black», in visione oggi e domani in sei sale del Savonese, è il film novità in provincia. In «Men in black» uomini in nero, anonimi, agenti segreti, hanno l'incarico di «proteggere la Terra dalla feccia dell'Universo», di tenere sotto controllo 1500 alieni che abitano ed agiscono clandestinamente sul nostro pianeta. La commedia fantascentifica tratta dai fumetti «Malibu» di Lowell Cunningham è divertente e brillante. Si tratta insomma di una bella invenzione con dialoghi spiritosi, mostri indiavolati, orribili ma di fatto innocui e una straordinaria macchinetta che fa perdere a tutti la memoria. La regia è di Larry Sonnenfeld. Fra gli interpreti Tommy Lee Jones e Will Smith. «Men in Black» è in visione all'Eldorado a Savona, al Colombo di Alassio, all'Abba a Cairo Montenotte, all'Ondina di Finale, al Loanese di Loano e al Verdi di Varazze.

Fra gli italiani, curiosità c'è sempre per «Ovosodo» di Paolo Virzì, recentemente presentato al Festival a Venezia, a programmazione all'Ambra di Albenga e «Consigli per gli acquiproiettato al Filmstudio di Savona. Harrison Ford in «Air Force One» (oggi e domani all'Astor di Savona) è il coraggioso presidente M[illegible]l, sequestrato insieme al staff a bordo del Boeing 747 a disposizione della Casa Bianca. I terroristi sono capeggiati dal afghano Korshunov che sogna il ritorno della grande Unione Sovietica. Una pellicola tesa e spettacolare che vede Harrison Ford ingaggiare una guerra personale con i terroristi, fino allo scontro finale con Gary Oldman, il crudele Korshunov. Per il film, che in una sola settimana di programmazione negli Usa ha incassato oltre 50 milioni di dollari, l'aereonatica americana ha fornito sei veri caccia F-15. Fra gli altri film «Banzai» al Verdi di Varzze, «Lolita» all'Astor di Albenga e al Diana 2 a Savona, «Soldato Jane» al Ritz a Alassio, «Il Mondo Perduto» al Diana 3 e «Contact» al Diana 1 di Savona. [a. r.]

Anteprima stamane della stagione dell'Opera Giocosa con Tiziana Fabbricini e Gianluca Zampieri

Tosca al Chiabrera si presenta ai ragazzi

Patané-Iuliano-Lo Russo, tagliando per il concerto di Sanremo

LA STAMPA [illegible] SETTEMBRE 1997

Casino Municipale Sanremo
TEATRO DELL'OPERA

DOMENICA 5 OTTOBRE 1997
ore 16,30

CONCERTO LIRICO

Tenore
ROBERTO IULIANO

Soprano
CRISTINA LO RUSSO

Soprano
FRANCESCA PATANE'

Maestro Accompagnatore
LEONARDO MARZACALIA

Presentando questo tagliando al botteghino del Casino si avrà una riduzione di 5 mila lire sul prezzo del biglietto di platea (L. 30.000) o galleria (L. 20.000). Utilizzare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie

SAVONA. Stamane al Chiabrera debutta «Tosca» di Giacomo Puccini. Alle 10 in scena l'anteprima per i giovani delle scuole che in realtà rappresenta anche prova generale in vista della prima domani pomeriggio.

Particolarmente attesa la prova di Tiziana Fabricini che al Chiabrera già stata Donna Anna nel «Don Giovanni» di Mo. Nel 1990, interpretando la Traviata alla Scala sotto la diredi Ri Muti, Tiziana Fabbricini ha intrapreso carriera internazionale di grande successo. Basti pensare che si è esibita anche all'Expò di Siviglia, alla Stast opera di Berlino, al Metropolitan di New York e a Tel Aviv sotto la direzione di Zubin Metha. Il Chiabrera ospiterà anche il debutto del maestro Aprea, come direttore e concertatore dell'opera. La direzione Aprea intende sottolineare la versatilità di Puccini, che propone nella stessa opera momenti di violenza alternati a scene di grande lirismo. La regia Beppe De Tomasi, invece, riscopre alcuni particolari del dramma Sardou, ambientando l'azione in una chiesa periferica bombardata dai francesi: in questo modo il pittore Mario Cavaradossi veste i panni del restauratore.

La cantante T Fabbricini

La complessa figura del barone Scarpia, raccapricciante ma anche in grado esercitare un certo fascino, è stato invece assegnato al baritono Carlo Guelfi che a Savona aveva esordito nel 1995 con «Il trovatore» ma vanta collaborazioni importanti con il Comunale di Firenze, il Carlo Felice di Genova e la Scala di Milano. L'ingenuo e passionale pittore-restauratore Mario Cavaradossi verrà interpretato dal tenore Gianluca Zampieri.

Numerosi i savonesi alla ribalta. Il cantante Matteo Peirone è in scena nel ruolo del sacrestano. I coristi del «Giuseppe Manzino», diretto da Cinzia Scamuzzi saranno chiamati a prova durissima mentre l'accompagnamento musicale verrà curato dall'Orchestra sinfonica giovanile Savona. Domani alle 16 la «prima».

Sempre per gli appassionati di lirica pubblichiamo qui a fianco il tagliando per il concerto di Francesca Patanè, Roberto Iuliano e Cristina Lo Russo che si tiene a Sanremo e che garantisce uno sconto di 5 mila sul prezzo del biglietto. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA. Tosca. Anteprima giovani. Ore 10. Lire 10.000.

ASTOR. Tel. 854.627. **Air Force One.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

I. Tel. 825.714. **Contact.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Lolita.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

3. Tel. 825.714. **Il mondo perduto.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Men in black.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FRIMSTERNO. Tel. 536.63.22. **Consigli per gli acquisti.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

SALESIANI. Dante's peak. Ore 21. Lire 8000; 6000.

COLOMBO. Tel. 840.263. **M.I.B. Men in black.** Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prf. spett. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

. Tel. 51.419. **Ovosodo.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). 10.000;

. 50.997. **Lolita.** Or.: 20; 22,30 (nei fest. e prf. spettacoli pomeridiani alle 15; 17,30). Lire 10.000; 6000; .

TEATRI OGGI

ARISTON. Men in black. Orario: 20; 22. Lire 6000; 5000.

CHIABRERA. Tel. 692.200. **M.I.B. Men in black.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

CORALLO. CHIUSO.

GIARDINO DEL PRINCIPE.

LUMIERE. Tel. 669.961. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

LUX. Primera assoluta. 21. Lire 7000; 5000.

TEATRO SARRELLO. OGGI RIPOSO.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: riposo
Stabile. Teatro della Corte: aperta la vendita degli abbonamenti; orario cassa dalle 10 Duse: aperta la vendita abbonamenti; orario cassa dalle 10 alle 20

CINEMA

Ariston 1: Contact; **Ariston 2:** Contact; **Augustus:** Air force one; **Cafaro sala Grecale:** Men in black; **Cafaro sala Maestrale:** Ovosodo; **Corallo sala 1:** Lezioni di tango; **Corallo sala 2:** Happy together; **Lux:** Ovosodo; **Odeon:** Men in black; **Olimpia:** Soldato Jane; **Ritz:** In barca a vela contromano; **Universale 1:** Il mondo perduto; **Universale 2:** Mib men in black; **Universale 3:** Banzai; **Verdi:** Lolita

CINECLUB

Amici del cinema: Hamlet; **Carignano d'essai:** Basquiat; **Fritz Lang:** Romeo e Giulietta; **Lumière:** Swingers; **Nickelodeon:** Il viaggio della sposa
CASELLA - Parrocchiale: ferie fino al 25 ottobre
NERVI - S. Siro: Ovosodo
VOLTRI - Ambrosiano: Ovosodo

IMPERIA

Tel. 63.871. ne. Or.: 15,30; 17,45; 22,30. Lire .

DANTE. Tel. . **Mib in** Or.: 15; 22,30. L. 10.000; rid. 7000; 5000.

Tel. 292.745. Or.: 17,20; 22,30. L. 10.000; rid. 7000; anziani 5000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Scream.** Lire 8000

OLIMPIA. Tel. 281.955. **Il mondo perduto.** Orario: 20,30; 22,30.

CRISTALLO. 208.048. **Anna Karenina.** Or.: 15; 21,15.

DIANESE. Tel. 495.930. **Air Force** Orario: 20,20; 22,40. Lire 9000; rid. 6000.

Oggi a Genova la presentazione del nuovo disco

Con Aonzo e Gambetta una «Serenata» del '900

SAVONA. Un concerto al Politeama genovese per presentare l'album «Serenata». E' l'ultima fatica discografica di Beppe Gambetta, chitarrista e del savonese Carlo Aonzo, virtuoso del mandolino.

La loro collaborazione prosegue ormai da tempo e questa la presentazione del nuovo album servirà a riscoprire e celebrare i virtuosi liguri inizio secolo.

Al concerto prenderanno parte anche Martino Coppo, Filippo Gambetta e, ospiti speciali, Armando Corsi, Max Manfredi e Fabrizio Giudice.

Una curiosità in più per l'occasione. Il pubblico che prenderà parte allo spettacolo verrà avvisato che graditi abbigliamento e accessori in stile primi del '900, proprio per adattarsi all'atmosfera del con. Biglietto di ingresso a 25 mila lire. Il nuovo album, «Serenata» (che tra pochi giorni sarà disponibile tra pochi giorni nei migliori negozi), contiene 17 brani nei quali tutto il talento e il virtuosismo tecnico di Gambetta e Aonzo si esprime al meglio. [p. p.]

Il musicista savonese Carlo Aonzo

AD ALASSIO

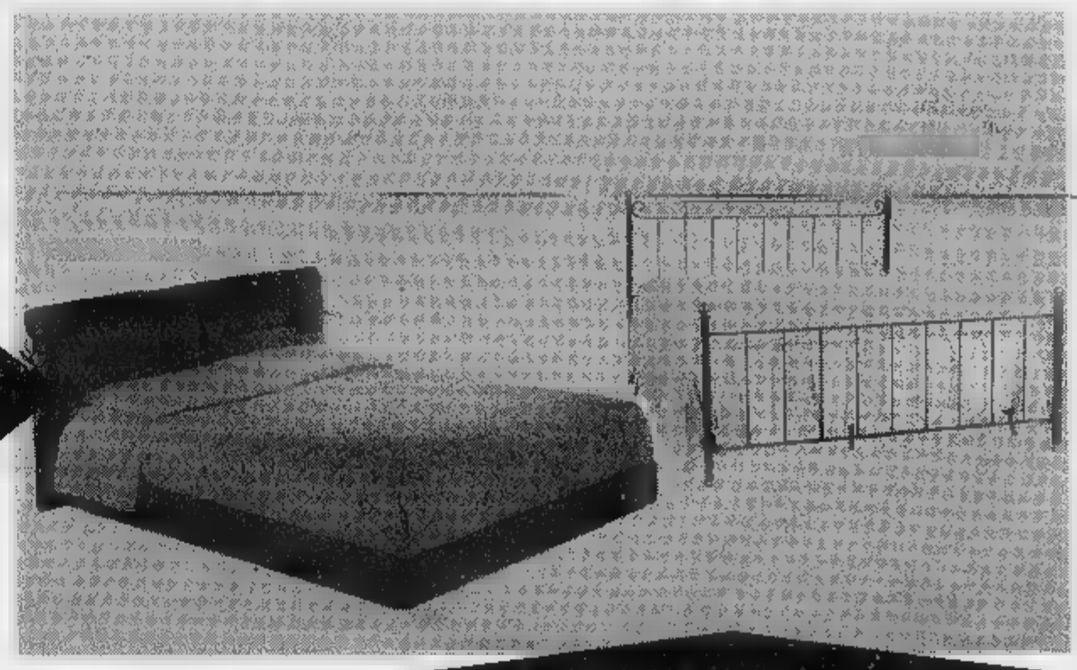
LA NUOVA FORMULA PER LA VOSTRA CASA

ARRED&RISPARMIO

by arredamenti amadio

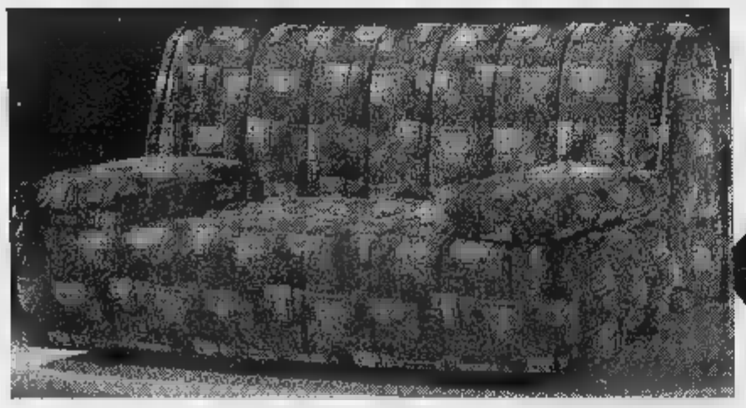
VI OFFRE IRRIPETIBILI PROPOSTE

Angolare modello ATHENA come foto
misure: m. 2,70x3,10
£. 1.950.000

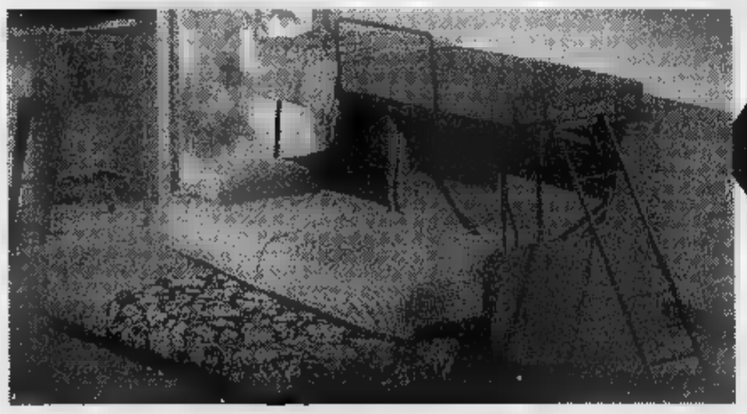


Letto imbottito declinabile come foto
completo di rete ortopedica
£. 890.000

Letto in ferro battuto
£. 700.000



Divano letto matrimoniale
con reti ortopediche
£. 590.000



Divano letto 2 posti
modello CASTELLO
£. 1.390.000

SALOTTO COMPLETO
DIVANO 3 POSTI E 2 POLTRONE
A £. 2.490.000

FINANZIAMENTI FINO A 24 MESI SU TUTTE LE OFFERTE

OFFERTISSIME SU CUCINE, CAMERE DA LETTO. CAMERETTE
GRANDE SCELTA DI MATERASSI ORTOPEDICI E RETI A DOGHE

ALASSIO Via Leonardo da Vinci, 190 - Tel. 0182/642163

Domani al via anche gli ultimi due campionati dilettanti

Scattano Seconda e Terza

Le squadre savonesi sono sempre divise in due gironi nel torneo superiore mentre la serie inferiore prevede un gruppo unico. Il punto sulla «Prima»

Il cerchio si chiude. Con l'avvio, domani, [illegible] campionati di Seconda e Terza Categoria tutto il movimento calcistico ligure è in movimento. La ghiotta novità [illegible] rappresentata dal girone unico di Terza Categoria che raggruppa le compagini imperiesi [illegible] si: la decisione ha suscitato polemiche legate alle (costose) trasferte alle quali sono costrette le società. Intanto la [illegible] Categoria dopo le sorprese [illegible] presenta un interessante secondo turno.

Incognita Seconda. Sono ardui i pronostici per identificare [illegible] favorite [illegible] due gironi. Il girone A, per esempio, ha tra le candidate Alassio, Veloce, Andora, ma anche altre team, come Calice e S.Filippo in grado di mettersi in evidenza. Chissà che i primi novanta minuti non diano qualche indicazione. Nel programma spicca la sfida tra l'Alassio (presieduto [illegible] Giulio Grassi, allenato da Franco Nicolosi e con riflettori puntati su Massimo Mosca, [illegible] imperiese) e la Poggese.

Attesa anche per Celle-S. Filippo Neri, con i padroni di casa che hanno confermato l'organico della scorsa stagione ed il team di Zanardini che ha [illegible] le sue fila Franco Gagliotti, elemento di sicura esperienza. E anche Calice-Borghetto è in po[illegible] position [illegible] [illegible] compagine [illegible] Angelo Calcagno che vuole provare le sue ambizioni contro i ponentini che si affidano [illegible] recupero di Ivan Peirano.

La Veloce (altra possibile protagonista del torneo) è ospi[illegible] del Maglioio che, con alcuni acquisti (come Marco Stagn[illegible] dal Borgio) cerca di fare bella figura. [illegible]me l'Andora: la compagine di Enrico Taccone ha acquistato Massimiliano Gaglia[illegible] [illegible] Dianese. L'esordio è [illegible] campo del Riviera [illegible] Fiori. Nel girone B occhio alla Carcarese, che ha confermato l'organico della scorsa stagione, ospi[illegible] del Bardineto. Tra [illegible] protagoniste anche il Cengio che attende l'Albisola: la compagine di Bagnasco ei è [illegible] molto sul [illegible] [illegible] gli acquisti di Bertonasco (dalla Carcarese) e Bracco (dall'Aurora). [illegible] co[illegible] si attendono dal Millesimo ospite, nella domenica inaugurale, del Sassello. Il quadro si completa con: Aurora-S. Nazario; Sciarborasca-Calizzano; Cameranese-Rocchettese [illegible] Speranza-Dego.

Problemi [illegible] viaggio. Sono quelli dei club savonesi [illegible] Terza Categoria che saranno costretti a dirigersi più volte nell'entroterra imperiese (ma il problema, ad esser sinceri, è soprattutto inverso considerato la supremazia numerica delle savonesi). La prima giornata, che servirà a trarre qualche utile indicazione, presenta: Pontevecchio-Valleggia; Cosseria-Mallare; Leca-Plodio; Piana Crixia-Giovane S.Biagio; Badalucchese-Letimbro; Pallare-Pontelungo; Murialdo-Luceto e Sabazia-Costarainera. Turno di riposo per il Priamar.

Sfide interessanti. Sono quelle della seconda giornata in Prima Categoria che presen[illegible] un ghiotto antipasto (ore 16) con Zinola-Spotornese, due squadre desiderose di riscattare un debutto opaco (a proposito di anticipi in Promozione si gioca Bolzanatese-Nuova Audace Campomorone). Domani invece i riflettori sono puntati su Borgio Verezzi-Altarese, match [illegible] a tutti i risultati considerato che le due squadre non fanno mistero di lottare per [illegible] vertice. Anche Legino-Vallecrosia promette spettacolo in una domenica che prevede anche Laigueglia-Dianese; Quiliano-Pietrabruna; S. Ampelio-Carlin's; S.Cecilia Albisola-Camporosso; Taggese-S. Stefano.

Guglielmo Oliveto

Grippo allena il Quiliano in Prima

Gioca il Genoa

Con il Cagliari scontro-verità

GENOVA. [illegible] partita col Cagliari deve segnare la svolta, il momento [illegible] riscatto. Riccardo Sogliano, anche ieri mattina regolarmente al «Pio XII», oggi sarà in tribuna d'onore dove mancherà invece Aldo Spinelli, a Londra per affari. E l'"ass[illegible] del presidente in carica ad un appuntamento così delicato ap[illegible] l'ennesima dimostrazione della reale volontà di lasciare.

SITUAZIONE. Squalificati Bortolazzi e Pisano; indisponibili Battaglia, Morello e Pizzi, Maselli non ha tante alternative, specie a centrocampo. «Non può esser[illegible] [illegible]ra normale - ha detto il tecnico - si giocherà da uomini e in campo emergeranno qualità diverse [illegible] solito a che fa[illegible] parte del bagaglio [illegible] un giocatore: non tanto tecniche quanto agonismo, grinta e voglia di vincere. La squadra deve [illegible] nelle condizioni [illegible] prepararsi al combattimento».

FORMAZIONE. Eccola: (4-4-2) Ielpo; Torrente, Giampietro; Pereira, Nicola, Rutzittu; Ruotolo, Cavallo, Centofanti, Nappi, Giampaolo. [da. bas.]

Le altre gare

Finale: la Pezzo Poker a Loano

FINALE LIGURE. Week-end ricco di appuntamenti per gli appassionati delle due ruote. La «copertina» spetta alla prima edizione della «Blu Bike Cup», finale del circuito Valtellina Bike '97.

La manifestazione, riservata a tutte le categorie, è curata dalla Fci e vedrà al via Paola Pezzo, campionessa olimpica ad Atlanta '96 [illegible] recente vincitrice, quest'anno, anche del titolo iridato. Al via anche Hubert Pallhuber che si è affermato in campo maschile sempre nel Campionato del mondo, in terra elvetica. [illegible] via alle 10,45 [illegible] partenza [illegible] arrivo in Piazza Garibaldi. La corsa attraverserà le vie principali della città, interessando, ma solo per [illegible] breve tratto, l'Aurelia.

Grosso appuntamento anche a Loano con il «Poker d'autun[illegible] Città [illegible] Loano», manifestazione articolata in quattro tappe che domani presenta un cronoprologo. La gara è curata dal Gruppo Sportivo Loabikers ed è aperta a tutti i tesserati della Federazione e degli Enti della Consulta.

La g[illegible] si snoderà lungo la [illegible] del porto e vedrà al via, come ospiti d'onore, Fabiano Fontanelli e Michele Coppolillo, notissimi professionisti italiani. Le altre prove sono in programma nel corso delle prossime domeniche, con conclusione il 26 ottobre. Numerosi i premi messi a disposizione dall'organizzazione. [n. d. m.]

Super bikes a Casanova Lerrone

Domani scatta il Giro del 50°

Con la prima tappa a Casanova Lerrone scatta domani l'edizione [illegible] del Giro della Provincia organizzato da Modellismo club Savona e Lega Ciclismo Uisp. L'appuntamento è alle 9 a Casanova col contributo della Pro Loco [illegible] della Sial Serramenti. Gli specialisti della «mtb» gareggeranno per 30 km per aggiudicarsi le maglie in palio, intitolate [illegible] Mario Delbono quella del «rosa» assoluto, il Memorial Valerio Porasso per le donne [illegible] infine quelle dei due «Intergiri» (31° e 51° classificato) dedicate a due sportivi leginesi, Michele Rosso (maglia blu) [illegible] Nando Cogno (maglia verde). Inoltre al termine del Giro ci saranno le maglie di categoria per il Grand Prix Olmo.

Il Giro [illegible] una gara singolare: permette a tutti di battersi per una classifica speciale e non solo assoluta, ma per tanti traguardi intermedi. La premiazione della prima tappa, [illegible] vestizione delle maglie, avverrà [illegible] 11,30 in piazza 4 Novembre a Casanova. «Sarà una corsa indimenticabile - dice Mauro Diotto, direttore [illegible] corsa - oltre alle premiazioni di tappa molto ricche, ci sarà una classifica finale importante, con tanto di maglia tricolore. Nella tappa conclusiva del Santuario del Deserto a Millesimo, oltre alla benedizione delle biciclette e degli atleti, ci sarà un momento dedicato alle famiglie che seguono sempre le gare».

Ricordo [illegible] Stefano Baglietto. Gli amici lo ricorderanno con una gara a Valleggia dove nel '76 vinse la prima prova [illegible] «Giro». Intanto oggi pomeriggio al campo Ruffinengo di Legino i carrozzieri, gli assicuratori e gli avvocati [illegible] sfideranno in [illegible] «triangolare» calcistico in ricordo [illegible] Baglietto; alle 17 l'inizio [illegible] torneo. [n. d. m.]

5ª TAPPA — SABATO 11 OTTOBRE 1997

SAVONA GOAL '97

Gran [illegible]

domenica 5 ottobre '97

1 ENTELLA - [illegible]
2 [illegible] - [illegible]
3 V. [illegible] - [illegible]
[illegible] - SAMM
[illegible] - [illegible]
QUILIANO - [illegible]

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

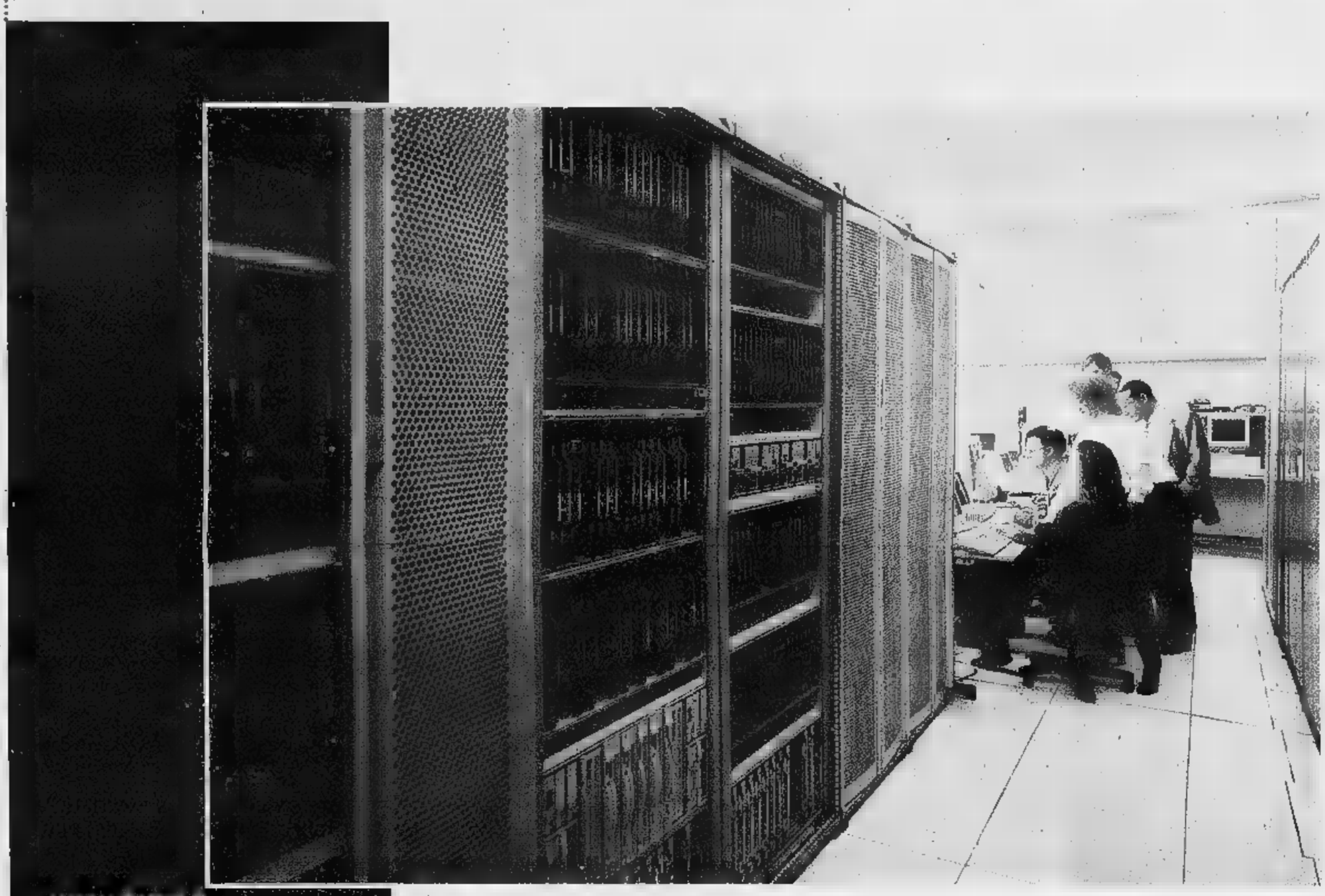
GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
"Il miglior [illegible] giovanile è":

NUOVE TELECOMUNICAZIONI

ITALTEL LE PROGETTA, LE PRODUCE, LE INSTALLA E LE FA CRESCERE. OVUNQUE.



commutazione Linea UT reti
rad in st
Gsm
sistemi
rto e reti mu
di
reti in ponte radio anche a
distanza eti dati;
Network

Italtel, fornitore internazionale di reti di telecomunicazioni, è presente in oltre 100 Paesi. Nel 1996 realizza sui mercati internazionali 1.500 miliardi (40% del fatturato). Oltre il 20% del suo personale è impegnato nella ricerca. Le Nuove Telecomunicazioni che stanno cambiando il nostro modo di vivere nascono da qui.

Italtel

Italia nel mondo

ITALTEL: A STET AND COMPANY

PIERACCINI CHIDELLI & C.

Avete scelto il meglio delle auto. Scegliete il meglio dell'assistenza.

AutoCentauro. Assistenza e ricambi originali, garantiti Mercedes-Benz.
Servizio carrozzeria. Service 24 ore su 24.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

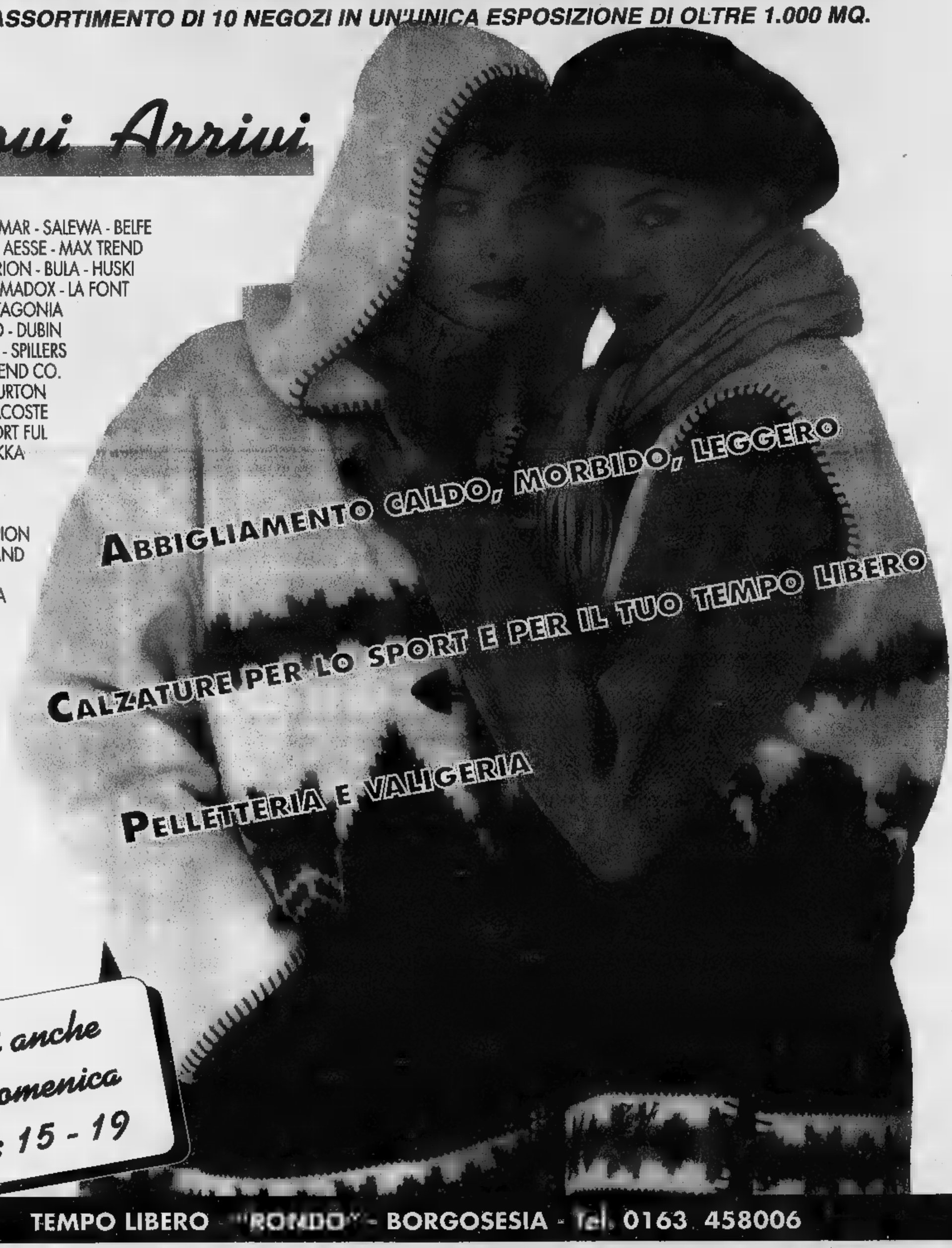
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Nuovi Arrivi

TEN YARDS - COLMAR - SALEWA - BELFE
GREAT ESCAPES - AESSE - MAX TREND
NO LIMITS - SKORION - BULA - HUSKI
O'NEILL - FORT [illegible] MADOX - LA FONT
DOLOMITEN - PATAGONIA
INVICTA - CACAO - DUBIN
BAILO - DEGRE' 7 - SPILLERS
CHESTER - GARR END CO.
BURLINGTON - BURTON
ENDURANCE - LACOSTE
THINK PINK - SPORT FUL
COLUMBIA - BREKKA
BRIKO - SPEEDO
FREDDY - ARENA

ADIDAS - CHAMPION
ASICS - TIMBERLAND
REEBOCK - NIKE
LOTTO - SUPERGA
FABI - MEPHISTO
TACCHINI - 883
SCARPA - GEOX
GASPAROTTO
PISTON - CAT
DR. MARTENS
STONE FLY
LEVI'S

THE BRIDGE
VALENTINO
DELSEY
PIERRE CARDIN
MASERATI
GUY LAROCHE
BIASIA
ENNY
STEFANEL
ZIPPO



Aperti anche alla Domenica orario: 15 - 19

TEMPO LIBERO - RONDÒ - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Sagra
delle Gomme
DAL 4/10 AL 31/10 DA
PIANETA AUTO
SUPER OFFERTE GOMME
PNEUMATICI A PARTIRE DA
Mis. 185/55/R14 79H MICHELIN £.195.000
Mis. 135/80/R13 70T *** £. 64.000
Mis. 155/70/R13 75T *** £. 78.000
Mis. 165/70/R13 79T *** £. 87.000
Mis. 165/65/R13 76T *** £. 94.000
Mis. 195/65/R15 91H PIRELLI P6000 £.204.000
Mis. 185/60/R14 82H BRIDGESTONE B530 £.142.000
Mis. 195/60/R14 86H *** £.130.000
Mis. 205/60/R15 91H *** £.155.000
Mis. 205/60/R15 91V *** £.160.000
Mis. 185/55/R14 79H FIRESTONE 600 £.165.000
Mis. 195/55/R15 84V *** £.165.000
Mis. 205/55/R16 84V PIRELLI P600 £.260.000
Mis. 195/50/R15 82V *** £.129.000
Mis. 195/50/R15 82V BRIDGESTONE B530 £.153.000
1° SCELTA CON GARANZIA TOTALE
MONTAGGIO E BILANCIATURA COMPRESA
PIRELLI Fulda MICHELIN
BRIDGESTONE TOYO GOODYEAR
Anche quest'anno, come consuetudine, abbiamo deciso di scegliere il mese di Ottobre per proporre ai nostri cari clienti la "Sagra delle Gomme".
Questa manifestazione ha come scopo primario quello di voler consigliare delle "Superofferte" a prezzi imbattibili e, nel contempo, proporre degli avvenimenti che possono allietare anche una semplice visita presso i nostri punti vendita.
Ricordiamo che Sabato 11 Ottobre celebreremo il Ferrari Day.
Al mattino dalle ore 10 alle 12 nel piazzale del punto vendita di Novara e al pomeriggio a Castelletto Ticino si potranno ammirare dal vivo 10 splendide vetture della Casa di Maranello e chiedere ai proprietari le magiche sensazioni che si hanno nel guidare questi bolidi. Altra informazione è che le "Superofferte" non sono solamente riservate al settore "Gomme" ma interessano tutti gli altri settori presenti nei centri Pianeta Auto; basta scegliere un prodotto contrassegnato dal Grappolo e si fa l'affare. In ultimo, ma non per questo meno importante, ci sono moltissimi omaggi che vi attendono.
In alto i calici e W la Sagra delle Gomme.
PIANETA AUTO
... sempre un passo avanti
Cogli il Grappolo .....e fai l'affare
NOVARA
Viale Gherzi, 3
☎ 0321/69.11.95 - Fax 69.42.89
CASTELLETTO TICINO
S.S. Sempione, 95
☎ 0331/92.81.11 - Fax 92.82.08
VERCELLI
Via Matteotti, 11
☎ 0161/25.49.20 - Fax 25.49.21
Communication (No)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.539

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"Qui Novara"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

A luglio era sfuggito al maxiblitz dell'operazione «Monica» condotta dalla polizia contro la gang della prostituzione

In trappola il «boss» degli albanesi

Latitante, si era rifugiato a Massa Marittima

NOVARA. Sfuggito al maxiblitz del 14 luglio sferrato dalla polizia contro la «gang» degli albanesi che da Novara controllava un vasto giro di prostituzione fra Paesi dell'Est e Italia, si era reso latitante. In carcere erano finite 15 persone, catturate in città e in altre località nell'ambito dell'Operazione «Monica».

Nell'agenda dei ricercati mancava soltanto lui, il personaggio più importante: l'uomo che gli investigatori ritengono il capo dell'organizzazione. Artur Licaj, 29 anni, originario di Valona e già domiciliato a Novara, adesso è in carcere a Massa Carrara. L'hanno preso fuori da un bar a Massa Marittima, nella notte fra sabato e domenica scorsa, mentre si trovava con A.I. il compagno italiano di sua sorella Fatbardha.

Arrivata in Italia con l'ultima ondata di profughi albanesi, è stata proprio lei a rimettere involontariamente la polizia sulle tracce di Artur. «Eravamo stati più volte sul punto di prenderlo - racconta il dirigente della squadra mobile di Novara, Lucio Aprile, che ieri ha convocato una conferenza stampa in Questura assieme alla collega dell'anticrimine Giulian Cariello per annunciare la cattura - , ma la frequenza degli spostamenti e gli appoggi su cui poteva contare in ogni Regione, anche da parte di cittadini italiani, rendeva tutto più difficile. Poi, dai colleghi di Massa Carrara ci è giunta segnalazione della presenza di una sorella nel campo profughi di quella città, dalla quale si era poi allontanata, e le indagini sono ripartite con il». In questo periodo, con appostamenti, intercettazioni radiotelefoniche e pedinamenti abbiamo aggiunto ulteriori elementi che testimoniano il ruolo d'alto livello ricoperto dal Licaj. Senza fissa dimora, grande disponibilità continua di autovetture, denaro e telefonini per tenersi in contatto con i complici. E quando questi dialogavano fra loro in sua assenza, parlavano di lui con rispetto. Nessuno decideva nulla senza il suo consenso, neppure per spostare una prostituta da una località all'altra. In pratica, teneva tutto sotto controllo».

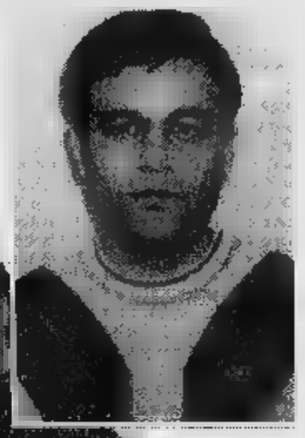
Dalle perquisizioni, personale e nel rifugio in Toscana, sono arrivate altre conferme: la polizia ha sequestrato dieci milioni e mezzo in contanti, telefoni cellulari e anche due passaporti falsificati, uno polacco e l'altro albanese, che recavano entrambi la fotografia. «Sarà senz'altro lui l'elemento chiave del processo che si celebrerà contro le persone scoperte con l'operazione Monica e che dovranno rispondere di associazione a delinquere finalizzata al favoreggiamento e allo sfruttamento della prostituzione», commenta Aprile.

Ma in gioco c'è molto di più. Parallelamente, proseguono infatti le indagini sui traffici internazionale di droga e armi legati al mercato del sesso. Il materiale sequestato a luglio, fra i titoli bancari e postali per centinaia di milioni, tracciano scenari più ampi e inquietanti. «Abbiamo fondati motivi per ritenere - dice Aprile - che ci troviamo di fronte ad un salto qualitativo nella criminalità albanese, che punta ormai investire i proventi ricavati con la prostituzione anche in attività apparentemente legali». Intanto, il Tribunale della Libertà di Torino in agosto, non ritenendo sufficienti gli indizi di colpevolezza per giustificarne la custodia cautelare degli appartenenti alla banda, ha disposto la scarcerazione di Albert Sulo, 36 anni e Leka Faria, 30.

Per decorrenza della custodia, fissata in 30 giorni dall'ordinanza emessa in luglio dal gip, erano già tornati liberi assieme ad Hamide Ruani anche Fadil e Burbuque Hoxha. Questi ultimi sono rispettivamente il fratello e la moglie di Ouemal Hoxha, 36 anni, ritenuto dalla polizia l'altro «capo» dell'organizzazione criminale smantellate con il blitz, che è tuttora detenuto.

In attesa del processo rimangono in carcere anche Dritan Licaj, Fitim Licaj, Ilir Berisha, Miklovan Dishnica, Piro Metushi, Behar Metushi, Arian Lelaj e Besnik Kananaj.

Pietro Bo



Artur Licaj, 29 anni, già domiciliato a Novara, è in carcere. E' stato sorpreso fuori da un bar con il compagno italiano della sorella. A sinistra, parte del materiale sequestrato agli albanesi durante il blitz di luglio. Avevano droga, denaro, titoli, armi e telefonini

Ricoverata a Torino dopo lo schianto in cui è morto il marito

E' grave la donna di Cameri

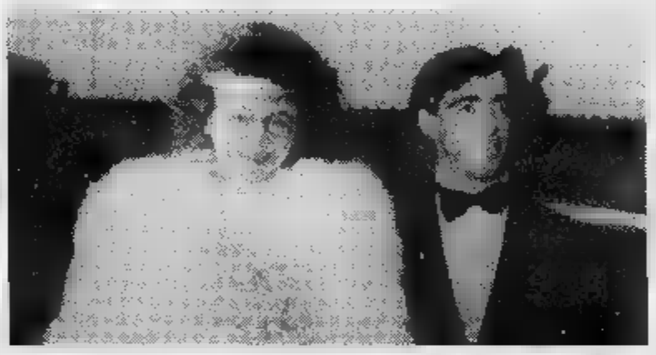
Identificato l'uomo travolto da un bus

CAMERI. Sono ancora gravi le condizioni di Maria Cristina Moro, 25 anni, la giovane vittima mercoledì sera il marito Rosario di un terribile incidente alle porte di Novara, nei pressi dell'ingresso dell'autostrada Torino-Milano.

La giovane è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale torinese della Molinette. La prognosi è riservata.

Intanto a Cameri si piange la morte del marito Rosario Miazzo, 31 anni, che lavorava in proprio come muratore. L'uomo era deceduto nella stessa notte, sbalzato dalla sella della sua «Honda 900», con la quale stava facendo ritorno all'abitazione camerese.

I coniugi Miazzo sono rimasti vittime di uno scontro tra la loro moto ed un automezzo, condotto da Giuseppe Otieri. Quest'ultimo procedeva in direzione opposta alla moto e prima del ponte dell'autostrada aveva iniziato la svolta a sinistra, in via Case Sparse. A Cameri si attende l'annuncio della data dei funerali di Miazzo. Si attende l'autorizzazione della magistratura, che ha disposto la perizia legale: con ogni probabilità dovrebbe essere celebrato nei primi giorni della prossima settimana.



I coniugi **Maria Cristina Moro e Rosario Miazzo** nel giorno delle nozze

E' stato identificato l'anziano ciclista investito e ucciso ieri a Nibbia, nei pressi di Novara. E' Giovanni Mastrogiacomo, 73 anni, pensionato, residente a Castelletto Ticino.

Mastrogiacomo abitava da alcuni giorni in casa della figlia, a Novara. L'altro pomeriggio aveva deciso di fare una passeggiata in bicicletta, ma era stato travolto da un autobus di linea. Ieri il genero, allarmato, si era recato all'ospedale di Novara alla ricerca di informazioni. In questo modo ha reso possibile l'identificazione dell'uomo. **[c. m.]**

Trovato nel garage di casa, aveva 38 anni

Si uccide l'allenatore allievi Borgo Ticino

BORGO TICINO. Si svolgeranno oggi pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Borgo Ticino i funerali di Giovanni Catalli, 38 anni, trovato senza vita, martedì scorso, in un garage della stazione ferroviaria del paese. Catalli era molto conosciuto negli ambienti sportivi per l'attività che svolgeva nel settore giovanile. Attualmente allenava i ragazzi del Borgo Ticino.

Dipendente delle Ferrovie, lavorava al distaccamento di Oleggio, ma aveva mantenuto l'abitazione presso la stazione ferroviaria di Borgoticino, occupando un appartamento al primo piano.

Era coniugato e padre di un figlio, ma da qualche anno viveva solo, da quando la moglie aveva infatti emigrata in Francia portandosi il figlio. Sembrache dopo questa separazione, voluta di comune accordo, il Catalli fosse piombato in uno stato di depressione fino a portarlo a un gesto estremo. Durante l'estate l'uomo avrebbe rivisto moglie e figlio e avrebbe tentato, ma inutilmente, di ricomporre la situazione. La donna, finite le ferie, era ripartita in Francia e Catalli era rimasto solo. Sconvolto, martedì scorso, il ferroviere è sceso nel garage sotto casa e si è tolto la vita con i gas di scarico della propria auto. La notizia ha destato profonda impressione fra quanti lo conoscevano e hanno sempre apprezzato la serietà e l'attaccamento al lavoro. La sua grande passione, come detto, era il calcio, al quale dedicava tutto il suo tempo libero. Le indagini sulla sua fine sono state condotte dai carabinieri di Borgoticino. Pare che il ferroviere-allenatore abbia lasciato alcune lettere per spiegare la drammatica decisione, ma non è stato detto a chi sono state indirizzate.

Oggi pomeriggio, alle 15, si terrà la cerimonia funebre nella chiesa parrocchiale di Borgo Ticino.

In serata la salma sarà trasportata in una località abruzzese dove con gli anziani genitori di Catalli. **[a. bot.]**

Tra Novara e Vco

Caserma Perrone avanti tutta

Il trasferimento dell'area della Caserma Perrone all'Università ha compiuto ieri importanti passi avanti. Tra l'altro, sono stati stabiliti i tempi della dismissione di tutta l'area Perrone. Pag. 38

Novara

Le revisioni auto meglio alle officine

La Motorizzazione Civile è satura di richieste di revisione delle auto e consiglia agli utenti le sei officine autorizzate del Novarese e del Vco. Ecco l'elenco dei meccanici a cui rivolgersi. Pag. 39

Domodossola

Per la «piastra» altro assurdo stop

Dovevano aprire ad inizio settembre le sale chirurgiche nella «piastra dei servizi». Ma al momento di installare le apparecchiature si è scoperto che manca l'impianto per sterilizzare le sale. Pag.

Macugnaga

Sos per la strada ancora dissestata

La Valle Anzasca è esasperata: la strada verso Macugnaga è in condizioni pessime e i progetti di sistemazione sono nel libro dei sogni. Pag. 41

Verbania

Progetti per il Vco alla Conferenza

Anche accordi per la provincia del Vco e per i collegamenti con la Svizzera attraverso il Sempione sono stati siglati ieri alla Conferenza del traffico in corso a Stresa. Che non ha dimenticato i problemi della nuova provincia. Pag. 42

Dipendente Iser

Novara, scippato delle salvatte 7 milioni

Stava andando in banca per depositare denaro contante, quando è stato scippato da un'auto in corsa.

E' accaduto in via Montero. Lo sfortunato protagonista dell'episodio è Carlo Paschetta, 25 anni, dipendente delle rubinetterie Iser di corso della Vittoria. Il giovane camminando tenendo in mano uno zainetto nel quale erano stati riposti sette milioni in contanti, quando è stato affiancato da una Fiat Uno bianca. Due gli individui a bordo dell'auto; mentre uno si trovava alla guida l'altro ha proceduto a strappare lo zainetto dalle mani di Carlo Paschetta.

I due malviventi si sono dati immediatamente alla fuga facendo perdere le proprie tracce. I carabinieri di Novara avvisati dallo stesso scippato, hanno messo in opera numerosi posti di blocco senza però ottenere gli esiti sperati. **[r. l.]**

CAVERNA DEL LEON D'ORO
LA TANA DEL GOLOSO

Ristorante
Salone per Banchetti e Cerimonie
Specialità funghi - tartufi - pesce

A pranzo piatti unici L. 20.000 bevande incluse

Wine bar
Degustazione vini e merende

Via Cadorna, 6 - 28040 Massino Visconti (NO) - Tel. 0322/21.93.00
Chiuso il mercoledì

DA SETTEMBRE
QUISQUASH
Fitness CLUB
E' ANCHE
PISCINA
FITNESS · CARDIO FITNESS · SALA PESI
SQUASH · RIABILITAZIONE · SAUNA E SOLARIUM
PROGRAMMA DI ALLENAMENTO PERSONALIZZATO
Via Nicolò Tommaseo, 2/F - Novara - Tel. (0321) 46.37.37

Ieri mattina si è tenuto un «vertice» guidato dal prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini

L'Università si avvicina alla «Perrone»

La caserma sarà presto lasciata libera dai militari

NOVARA. Il trasferimento dell'area della Caserma Perrone all'Università ha compiuto ieri altri importanti passi avanti.

Ieri mattina si è svolto in Prefettura un vertice guidato dal Prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini.

Alla riunione hanno partecipato il comandante della Regione militare nord-ovest, generale di corpo d'armata Antonio Tambuzzo, il comandante del Presidio militare di Novara, generale Michele Piccione, il professor Cantino, delegato del Rettore dell'Università di Torino, il presidente del Consorzio per l'Università, Alberto Macchi, il presidente della Provincia, Paolo Cattaneo, il sindaco Giovanni Correnti, il rappresentante della facoltà di Economia, Crestani, il preside della facoltà di Chimica, Aldo Martelli, il prorettore dell'Università del Piemonte Orientale, Augusto Viano, ed i rappresentanti dell'Agenzia Territoriale per la Casa e del Ministero delle Finanze.

Il generale Tambuzzo ha annunciato che è stato disposto il trasferimento del Plotone di sussistenza della Brigata Meccanizzata Centauro, ancora dislocato nella Caserma Perrone, in una sede provvisoria, in attesa della ristrutturazione dell'edificio destinato ad accogliere il magazzino viveri presso la Caserma Babini di Bellinzago; questo consentirà una rapida dismissione della Caserma a favore dell'Università.

Il trasferimento dell'area della Caserma Perrone (vedi foto) all'Università ha compiuto ieri altri importanti passi avanti

Sono stati inoltre stabiliti i tempi delle varie fasi che porteranno alla dismissione dell'intera Perrone. Entro il 31 ottobre verrà completato il trasferimento del Plotone di sussistenza, rendendo così disponibile la Caserma; entro lunedì 6 ottobre il Comando della Regione Militare Nord Ovest fornirà all'Agenzia Territoriale per la Casa l'elenco definitivo delle clausole da inserire nel capitolato d'appalto dei lavori riguardanti la ristrutturazione dell'immobile che si trova nella Caserma Babini.

Subito dopo l'Agenzia per la Casa avvierà le procedure d'appalto, che si concluderanno nel giro di 90 giorni la stipula del contratto.

Entro gennaio inizieranno i lavori di ristrutturazione presso la Caserma Babini: prima del 15 ottobre si terrà una riunione per definire le caratteristiche degli otto alloggi da destinare in permuta all'Amministrazione Militare e il loro costo. Il Consorzio verrà intanto delegato a provvedere alla redazione del progetto esecutivo del insediamento universitario.

Per i tempi di dismissione definitiva della Caserma Perrone, l'Amministrazione Militare si è impegnata a definire, a breve scadenza, la procedura; il provvedimento dovrà poi adottato dal Ministero delle Finanze, Direzione Generale del Demanio.

Il presidente Macchi ed il Pro Rettore Viano si impegnati ad inoltrare, non appena saranno pubblicate le modalità per l'accesso ai fondi Konver messi a disposizione dell'Unione Europea, istanze di finanziamento a favore del complesso novarese.

Il sindaco Gianni Correnti, dopo aver dato la disponibilità dell'amministrazione a concludere tempestivamente le procedure di spettanza del Comune, ha sottolineato l'esigenza di incentivare il polo della ricerca, necessario complemento del futuro insediamento universitario. [m. g.]

Il prefetto Vincenzo Pellegrini ha coordinato il vertice sulla dismissione della caserma Perrone

Entro il 31 ottobre trasferito l'ultimo plotone di sussistenza

Galliate, vittima operaio della «Noga»

Piede amputato da una pressa

Infortunio sul lavoro ieri pomeriggio alla «No», un'azienda di via Monte Grappa che si occupa di presse meccaniche. L'incidente è accaduto alle 16,30 durante il normale processo di controllo degli accessori che vengono prodotti dall'azienda stessa.

Vittima un giovane, Mauro Buratti, 26 anni, nato a Galliate ma residente a Novara, in frazione Olengo, ora ricoverato in rianimazione al Cto di Torino. Sulla dinamica dell'accaduto le autorità hanno imposto il massimo riserbo, in quanto gli accertamenti sono in corso.

Il giovane verificando un accessorio di notevoli dimensioni e peso, quando l'attrezzo si è dalla sede ed è piombato su lui. Ha colpito in pieno il piede destro, lesionandolo in modo molto grave.

Immediati i soccorsi, attivati dall'azienda il «118». In via Montegrappa arrivati i carabinieri di Galliate e l'elisoccorso. Il giovane è stato dapprima trasportato all'ospedale di Novara: al Maggiore però i medici, vedendo le sue condizioni, hanno deciso di inviarlo al Cto di Torino, dove sarà sottoposto ad intervento chirurgico per cercare di salvare l'arto. La prognosi è riservata.

Nei locali dell'azienda ieri pomeriggio sono intervenuti per un sopralluogo anche i tecnici dell'Usl 13. [c. m.]

DALLA CITTA'

Scuola

La Provincia costruirà la palestra «Fauser»

L'istituto «Fauser» avrà la palestra. Ieri la Provincia ha dato il via libera al progetto preliminare del nuovo impianto che costerà due miliardi. [b. c.]

Lavoro

Accordo tra i sindacati e il caseificio «Costa»

Siglato il patto tra il sindacato degli alimentaristi e il caseificio Costa che occupa persone. Dopo mesi di confronto è stato concluso l'accordo per il rinnovo del premio aziendale, il cui importo sarà definito in base al fatturato. Inoltre sono ridefiniti i profili professionali e sanati alcuni vuoti di organico. [b. c.]

I nigeriani in festa per l'indipendenza

Oggi la comunità nigeriana festeggia l'indipendenza del Paese conquistata nel 1960. Si pranza piatti tipici e poi si balla: l'appuntamento è dalle 14 alle al centro sociale del quartiere Nord in via 39. Sono invitate le autorità e i novaresi. [b. c.]

Chiesto rinvio a giudizio per la Brambati

Appalti, coinvolta impresa di Novara

SANREMO. Accuse di truffa e turbativa d'asta per Renato Brambati, 64 anni, di Alagna Valsesia, titolare dell'omonima ditta di costruzioni con sede legale e Novara in via dei Cattaneo 2. La richiesta di rinvio a giudizio di Brambati, insieme a quella di altri 33 imputati, è stata presentata ieri dalla procura di Sanremo al termine di una maxi-indagine della Guardia di Finanza sugli appalti truccati che ha interessato Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

L'imprenditore si sarebbe accordato alcune ditte Riviera dei Fiori per presentare «offerte concordate» che avrebbero garantito l'aggiudicazione delle gare e ditte «predeterminate» con ribassi minimi e quindi a danno strazioni locali di Riva Ligure, Sanremo, Borghetto Santo Spirito e della Provincia e Imperia. L'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi e dalla squadra di polizia giudiziaria della finanza, ha permesso di individuare anche un'associazione e delinquere, composta esclusivamente da costruttori liguri, che avrebbe coordinato gli accordi sugli appalti. I collegamenti con Novali avrebbe tenuti direttamente Enrico Negro, uno dei maggiori imprenditori della provincia di Imperia. Le contestazioni che riguardano Brambati, in dettaglio, interessano offerte concordate per appalti di svincoli stradali, scuole, cimiteri, torrenti e manutenzioni straordinarie. La ditta novarese avrebbe avuto il compito di presentare un'offerta che, insieme e quelle e altre ditte, il compito di predeterminare la media e quindi di favorire un'azienda «privilegiata». I fatti contestati dalla procura di Sanremo si riferiscono all'attività svolta tra il marzo del '95 e il giugno del '96.

In tutto otto gare «alterate» con la complicità di Renato Brambati. Il gip Eduardo Brac ieri mattina ha fissato l'udienza preliminare. Per gli imputati la convocazione a Sanremo è per il 10 febbraio prossimo. [g. ga.]

A Borgoticino

Due giorni contro il razzismo

Due giorni di incontri, mostre e dibattiti antirazzisti nella sala polivalente scuole medie. L'iniziativa è promossa dal Comune, con il patrocinio della Provincia di Novara. Oggi 16, inaugurate due mostre: «Maccaroni e vù cumprà» e «I bambini del mondo tra noi».

Domani per «Chi ha paura dell'uomo nero?», c'è un incontro dal titolo «Siamo tutti della stessa razza», con la presenza di padre Vittorio Ferronato, missionario colombiano, e di Marcello Baraghini, editore di Stampa Alternativa, che presenta in anteprima «Materiali antirazzisti».

L'incontro è introdotto da Mario Chinello, sindaco Borgo Ticino, e Anna Cardano, all'istruzione della Provincia. Al termine degustazione prodotti del Terzo mondo. Le mostre allestite collaborazione le Cooperativa «Il Ponte» Invorio, l'Associazione senegalese di Gattico e il Centro bibliotecario di Borgomanero. [a. bot.]

Un albergo di Novara offre un posto un cuoco proveniente dalle zone colpite

La gara di aiuti per i terremotati

E continuano le offerte a «Specchio dei tempi»

NOVARA. Un milione e 150 mila: la quota toccata in pochi giorni di offerte alla redazione de «La Stampa» corso Vittoria 2. Anche in città, infatti, la Fondazione Specchio dei Tempi si attivata per dare un sostegno finanziario agli abitanti delle zone terremotate dell'Umbria e delle Marche.

Le offerte si raccolgono alla redazione dal lunedì al sabato dalle alle 19. Di ogni versamento sarà rilasciata ricevuta. Nei giorni scorsi le donazioni più generose arrivate un novarese che ha regalato mezzo milione, definendolo «Un piccolo aiuto da Novara», e da A.A. che ha offerto duecento mila lire in memoria della nonna. La redazione è a disposizione di chi vuole altri aiuti.

Il denaro può anche inviato per posta indirizzando alla sede centrale «La Stampa» di via Marenco Torino. Deve essere indicato il mittente a cui verrà inviata ricevuta. La Fondazione di Specchio dei Tempi ha anche attivato un conto corrente all'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Mentre la terra, purtroppo, continua a tremare, la solidarietà fa sperare nella ricostruzione rapida. Arriva da più fronti.

Sempre in prima linea la Caritas diocesana che riceve versamenti nella sede di via San Gaudenzio 11 oppure tramite i due conti correnti: il numero 13010285 in Posta, il 9788 alla Banca Popolare Novara e il 14297/1 alla Cariplo.

Pronte ad aiutare i terremotati anche numerose parrocchie della città: Nazzaro alla Costa al Sacro Cuore. Ma in questi giorni scendono in campo anche i privati.

L'albergo il parmigiano via Dei Cattaneo cercando un aiuto in cucina. «Siamo disponibili ad accogliere un cuoco che provenga dalle zone colpite terremoto - dicono i gestori -. Molti rimasti senza lavoro. [r. s.]

SOLIDARIETA'

Volontari dai laghi Maggiore e Orta

Anche dai laghi Maggiore e d'Orta è scattata l'operazione solidarietà alle popolazioni dell'Umbria colpite dal terremoto. Da Verbania e Orta, nella notte settembre scorso, sono partite alla volta di Foligno le colonne di ambulanze e automezzi da campo condotte un gruppo di nove volontari della Squadra Nautica e del Corpo Nazionale Salvamento facenti capo al Sovrano Ordine Militare Malta. Da una settimana cercando tutte le loro forze di alleviare disagi e sofferenze degli abitanti di Travi e Belfiore - nel Comune di Foligno - centri danneggiati gravemente dal sisma. Le operazioni di soccorso, in stretto contatto il Centro Operativo del Dipartimento Protezione Civile Roma, coordinate dagli uomini della Squadra Nautica verbanese. Alle frazioni devastate dal terremoto, i volontari si adoperano ogni per offrire e intere famiglie conforto morale e materiale. Nel piccolo centro di Belfiore, ridotto da ripetute ad un ammasso di rovine, i soccorritori hanno allestito in breve tempo centro d'accoglienza. «Abbiamo subito fraternizzato con gli abitanti Belfiore - racconta Alberto Furlan, presidente della Squadra Nautica Verbania - i quali ricambiano i nostri sforzi con grande rispetto ed un'indescrivibile affetto». [a. r.]

LETTERE AL GIORNALE

Infortunio gravissimo disponibile

Mercoledì sera, verso le 21, accompagnando mia moglie volontaria della Croce Rossa alla sede di via Passalacqua, sono stato testimone di spiacevole e incresciosо episodio.

E' arrivata una richiesta telefonica di soccorso per un incidente gravissimo fra San Pietro e Biandrate. Dopo circa mezz'ora ho saputo che dall'ambulanza era stato chiesto all'ospedale Maggiore l'ausilio di un medico, proprio per l'estrema gravità dell'incidente. E la risposta dall'ospedale è stata: non possiamo mandare medico, vi possiamo affidare un'infermiera professionale.

Mi chiedo: è mai possibile, soglie del 2000 e a Novara, seconda Usl in ordine di importanza del Piemonte e nel momento in cui si decide della vita di una persona, una struttura ospedaliere non possa dare l'aiuto di un medico?

Per fortuna, nel dell'altra sera, l'autista dell'ambulanza, il signor Belloli, espertissimo per la sua lunga attività maturata in Cri, si è prodigato riuscendo a far giungere all'ospedale di Novara l'infortunato ancora in vita.

Pietro Borghi, Novara

La del commercio

Come era la via classica del commercio? Era l'arte del comperare e prezzi cedenti per rivendere quando i prezzi aumentavano. Si lucrava la differenza. Come è la via attuale commercio? Ridurre lo stato mentale del cittadino consumatore in una confusione di termini e di cifre tali da inebetirlo, non fargli capire dov'è lecito e l'illecito. volete un pio? Giunge una bolletta Enel con scadenza 2 ottobre 97. Dopo 4 (quattro) acconti regolarmente pagati, inclusi... i sovrapprezzi che non ci saranno rimborsati, ne arriva una quinta. Soltanto 15.000 l'importo ma di per 50.000 (cinquantamila) lire su un totale di 65.000 (sessantacinquemila) lire. Una furbata? La quota fissa per un mese è di lire 43.000.

Antonio Fioramonti - Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **Galliate:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.869; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. (0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 518.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.185Volontari cri P.A. Gries **Sizzano** (0321) 820560

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 481.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.544; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.316

FARMACIE

A NOVARA: *Vaccarile*, p. Battisti, 4 tel. 62.33.66 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 16,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 tel. 45.27.61 (apert. orario notturno dalle 8,45 alle 9,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 9,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vespolate: *Alfarni*, via G. Mazzini 13, tel. 86.22.05.

Antonini, p. Cavour, 34 tel. 71.353.

Paruzzaro: *Vallini*, via Marconi, 8 tel. (0322) 53.700.

Oleggio: *Calesia*, via Matteotti, 10 tel. 91.391.

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. (0322) 94.040.

Cressa: *Gentile*, via Martiri, 29 tel. (0322) 98.33.51.

Verbania (Pallanza): *Milesi*, vl. Azari, 1 tel. (0323) 55.63.42.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 tel. (0323) 78.80.

Belgirate: *Capone* via Mazzini, 63 tel. (0322) 76445.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. (0322) 90.117.

Gumma Sopra: *Milino*, p. Zolarella, 5 tel. (0323) 65.80.98.

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. (0324) 24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. (0324) 87.053.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 5 tel. (0324)

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Cacciarni, 2 tel. (0163) 41.71.13.

DA NON PERDERE

Club

Nuova sede per i single

aperta da lunedì pomeriggio a Novara la sede del nuovo «Club Insieme»: riunirà persone single di ogni età che intendono coltivare un'amicizia costruttiva per condividere interessi culturali, i rapporti sociali e il tempo libero. Informazioni al 611154, la sede è in viale Dante 49C di Novara. [r. s.]

Antiquariato a

In piazza Motta a Orta si tiene oggi il tradizionale appuntamento con il mercatino dell'antiquariato, organizzato il primo sabato di ogni mese dal Comune. ws[m.g.]

Solidarietà

Un aiuto ai disabili

E' dedicata alla solidarietà si disabili la festa in programma domani a Borgomanero, in località Rivano, e organizzata col Gruppo Alpini e la Comunità di Rivano. Il programma: ritrovo alle 10,30, celebrata la prevosto don Giovanni e pranzo sociale. Nel pomeriggio presente all'incontro don Gianfranco Pastore, responsabile delle comunicazioni sociali del Vaticano. [m. g.]

Press

Omaggio a Gogol

Dopo il debutto a Domodossola e le repliche a Gignese e ad Omegna, il Teatrino della Cioccolata presenta stasera Invorio, nel salone dell'asilo Curioni, «L'Ispettore», due atti dell'opera di Gogol. [a. bot.]

Libri

La civiltà contadina

A Borgolavezzaro oggi e domani, dalle 14 alle 22, si tiene la prima edizione della fiera del libro sulla cultura contadina. La manifestazione nella rassegna «Civiltà contadina - valori e memorie». [c. m.]

Natura

In gita all'ecomuseo

In gita nel parco del Ticino e all'ecomuseo del Vecchio Mulino: è la proposta lanciata da Acli Anni Verdi per domani. La partecipazione è libera e gratuita, il ritrovo è alle 9,30 al municipio di Bellinzago. [b. c.]

Sagre

Le offelle di Parona

Inizia oggi a Parona, in Lomellina, la «sagra dell'offella», il tipico biscotto locale. Oggi e domani sono previste manifestazioni folcloristiche, mostre, banco beneficenza e degustazioni. [c. m.]

Fondotoce in festa

Inizierà oggi a Fondotoce la seconda edizione Festalparco, la manifestazione patrocinata dall'Ente Parchi Lago Maggiore. il camping Isolino dalle 14,30 si potrà al dibattito «Risanare il fiume? Toce tra piane, piani, parchi...ddts. Domenica è prevista l'inaugurazione di mostre fotografiche, proiezioni immagini subacquee ed escursioni nel parco dei Lagoni. [a. r.]

Il in mostra

Alla sala Antonelli di Ghemme viene inaugurata stamane alle 10 dedicata al pane: rassegna fa parte delle iniziative di «La vigia '97». [m.g.]

Il direttore dell'ufficio novarese invita a rivolgersi alle officine autorizzate

«Revisionate le auto dai privati»

La Motorizzazione è oberata dalle richieste

Il direttore della Motorizzazione Civile Giuseppe Marrapodi Per evitare code e lunghi tempi di attesa della revisione ci si può rivolgere alle officine autorizzate

«Una situazione critica: l'arretrato è lungo e chi prenota oggi avrà l'esame ad aprile»

Le officine autorizzate

FIAT	viale Cesare 211	NOVARA
AUTONOVA	S.S. per Arona	CAMERI
ASTRA	via Milano 99	ARONA
AUTO ARONA	via Monte Bianco 5	ARONA
VCO	Europa 52	VERBANIA
C.I.M.A.	via Area Artigianale 27	PIEDIMULERA

NOVARA. La Motorizzazione Civile è satura di richieste di revisione auto e consiglia gli utenti a rivolgersi anche alle sei officine autorizzate Novarese e Verbano Cusio Ossola. Qui gli automobilisti evitemo i viaggi nel capoluogo e le maxicode.

«La situazione delle revisioni è drammatica - nasconde il direttore provinciale della Motorizzazione Civile, Giuseppe Marrapodi -. Bastano due fatti a confermarlo: abbiamo un arretrato di dieci anni di veicoli da revisionare e chi si prenota oggi potrà avere l'esame di revisione ad aprile o maggio prossimo anno.

Nel '96 gli uffici di Novara hanno effettuato oltre 25 mila revisioni. Quest'anno, grazie anche al fatto che la Motorizzazione procedendo ad effettuare tutte le revisioni delle auto immatricolate nel 1986 e nell'87, è facile prevedere che verrà superata abbondantemente quota 35 mila.

«Siamo saturi, ci troviamo in condizioni di superlavoro- continua il direttore -. Per fortuna ha avuto successo l'invito alla rottamazione lanciato dal Governo, perchè in caso contrario le auto da revisionare sarebbero state molte di più».

Per evitare di fare code estenuanti in Mptorizzazione, alla Posta per il e di nuovo in Motorizzazione per la consegna dei moduli compilati, gli delle province di Novara e del Vco, possono ora effettuare tutte le operazioni alla revisione dosi in una delle sei officine autorizzate.

«L'articolo 80 del Codice della strada consente alle officine dotate dell'attrezzatura idonea omologata - illustra Marrapodi -, di effettuare tutto quanto serve per la revisione. Là gli automobilisti non avranno code e l'operazione di revisione verrà svolta in tempi molto rapidi».

Per ora le imprese che p effettuare la revisione delle automobili e degli autocarri (sino a tre tonnellate e mezzo di massa) sono sei, ma prossimamente verrà aggiunta alla lista anche un'officina di Domodossola.

Per gli automobilisti non ci sono praticamente aggravi economici rispetto alla Motorizzazione. Per la revisione si pagano 35 mila lire (più Iva) e dieci mila lire di diritti. In compenso chi abita fuori capoluogo può nell'officina più vicina, risparmiando tempo ed i costi del trasferimento.

L'occasione è particolarmente vantaggiosa per chi ha dimenticato nei mesi scorsi di fare effettuare la della propria auto e che ora si troverebbe ad attendere parecchio tempo passando dalla Motorizzazione. Con le officine private autorizzate l'espletamento della pratica sarà invece molto rapido.

Marcello Giordani

Chi vuole sposarsi in municipio paga

A Mortara ticket per i matrimoni

MORTARA. Un «ticket» per i matrimoni civili: chi vuole sposarsi in municipio deve mettere mano al portafogli e pagare 50 mila lire, 100 se le nozze vengono celebrate di sabato mattina. Solo Venezia ad altre località molto esclusive hanno assunto una decisione simile.

Ma i matrimoni civili a Mortara stanno registrando un vero e proprio boom: nel '97 sono stati 20, quasi il doppio dell'intero anno precedente (12). E anche le nozze religiose hanno avuto un'analoga impennata, passando dai 38 dello stesso anno ai del '97.

L'incremento non trova riscontri a livello demografico. La spiegazione è un'altra: va di moda il matrimonio fuori porta. E Mortara sembra una sede molto ambita da tante giovani coppie che arrivano soprattutto dal Milanese, apprezzando in modo particolare la bellezza architettonica del palazzo municipale e l'intimità della sala Giunta, dove si celebra tra affreschi e arredi ottocenteschi. Lo stesso accade sul fronte religioso.

E' curioso notare che nemmeno la quattrocentesca piazza Ducale di Vigevano regge il confronto. Lì non si registra alcuna crescita: i matrimoni civili quest'anno sono stati 53, contro i 66 '96, nonostante la cerimonia sia gratuita persino domenica.

[c. br.]

IN BREVE

Casalino

Tir gli devastò l'alloggio in arrivo comunale

Ad agosto un Tir era finito contro muro della di Lorenzo Vozza, devastando cucina e la sala di Cavour 18 a Cameriano. In attesa che i lavori di recupero siano terminati, il Comune ha deliberato di affittare allo sfortunato inquilino un suo appartamento in via Pista 5/n a Ponzana.

[r. l.]

Cerano

In progetto gara di idee per recuperare la piazza

Un concorso di idee per sistemare la piazza Crespi. Lo vuole indire il Comune che cerca un progetto di massima da inserire in un piano per l'arredo urbano del centro.

[b. c.]

Ghemme

Sarà pronta a dicembre la nuova tribuna

I tifosi della Ghemmese dovranno attendere fino dicembre per poter utilizzare la nuova tribuna al campo sportivo. Per i ritardi nei lavori l'impresa ha pagato una penale di milioni e mezzo di lire. [r. l.]

Nel pomeriggio Cuttaia ha incontrato i dirigenti comunali

Borgomanero, da ieri la città è ufficialmente commissariata

BORGOMANERO. Da ieri pomeriggio l'amministrazione cittadina è ufficialmente affidata al Commissario Prefettizio. Il dottor Domenico Cuttaia ha infatti incontrato il segretario comunale i dirigenti municipali, accompagnato dal vicecommissario Luciano Brunetti.

«Sono particolarmente onorato per la fiducia che il Prefetto mi ha accordato con questo incarico - sottolinea il Commissario -. Conto di svolgerlo con la massima dedizione ed umiltà. Mio dovere sarà quello di agire estrema imparzialità per fare questo raccoglierò i suggerimenti e le iniziative di tutti, da qualsiasi parte provengano».

Cuttaia aggiunge che non stato possibile inserire Borgomanero nel calendario delle elezioni amministrative di vembre, perchè sarebbe stato necessario che le dimissioni fossero state date prima 15 settembre. Si tornerà a nel turno primaverile, ad aprile a maggio '98.

Domenico Cuttaia è il commissario prefettizio che reggerà Borgomanero sino alle elezioni di primavera

Partiti movimenti d'opinione hanno intanto cominciato a «scaldare i motori» per competizione elettorale: è certo che i borgomaneresi avranno sulla scheda elettorale anche simbolo degli automobilisti.

Spiega il segretario nazionale del «Gruppo Tutela Automobilisti», Roberto Calabrò: «Il nostro gruppo non si limita all'interesse per le automobili, ma offre tecnici e specialisti per ogni settore, dal fisco alla giustizia. Credo che sia importante una presenza in un centro così grosso».

La fine della coalizione Lega-Forza Italia è stata accolta con soddisfazione da Alleanza Nazionale e Pds. «Aspettavamo questo momento da due anni - dice Paolo Felici Marchetti Giunchi, di An - ed siamo pronti a riprendere il discorso col Polo».

Marcello Stramaccia, segretario provinciale del Pds, preannuncia che il partito si riunirà a brevissima scadenza: «L'epilogo della vecchia giunta può aprire la strada ad esperienze interessanti: siamo disponibili al dialogo con tutte le forze che vogliono le riforme».

C'è curiosità anche per l'ipotesi di un'alleanza civica lanciata dai Popolari Riformisti e raccolta da Forza Italia e «Vivere la città», anche a proposito di liste civiche, c'è anche l'ipotesi di una lista guidata dall'ex sindaco Maria Pia Pastore. Lei solo non conferma ma dice che «non se mi ricandiderò. Fino a ieri ho pensato alla città, adesso penserò un pochino anche a me stessa».

[m. g.]

SHIATSU
L'AGOPUNTURA SENZA AGHI
RISOLVE
• DOLORI REUMATICI
Artrosi cervicali - Lombaggini - Sciatalgie - Tendiniti - Artriti scapolo omerali ecc.
• DISTURBI DIGESTIVI
Gastralgie - Coliti - Diarrea - Stitichezza ecc.
• DISTURBI DEL CUORE E DELLA CIRCOLAZIONE
Ipertensione - Palpitazioni - Ritenzione idrica
• TURBE PSICHICHE E NEUROLOGICHE
Mal di testa - Insonnia - Ansia - Depressione Coliti spastiche - Stress - Disturbi neurovegetativi di vario genere ecc.
• SPORT
Dispersione veloce dell'acido lattico e completo rilassamento dei muscoli
DONA
Rilassamento e benessere generale
SERVE
Anche a chi non può o non vuole assumere farmaci
DIPLOMATA ALL'ACCADEMIA ITALIANA SHIATSU - DO DI MILANO
SOCIA DELLA ITALIANA SHIATSU
PIERA CASTELLI
Via Pier Lombardo, 99
LUMELLOGNO - NO

BOFFALORA SOPRA TICINO - Milano
viale Industria 83 - tel. 02/9754106
INAUGURAZIONE STAGIONE 97/98
ASTA DI ANTIQUARIATO
Dal 20 settembre al 5 ottobre
In vendita
GIOIELLI, DIPINTI, MOBILI, AVORI, ARGENTI, BRONZI, PORCELLANE, ICONE RUSSE, TAPPETI ORIENTALI DI VECCHIA E ANTICA MANIFATTURA
ESPOSIZIONE
aperta tutti i giorni
orario: 9 - 13
15 - 20
TORNATE D'ASTA
Domenica 21 settembre ore 15.30
Sabato 27 settembre ore 15.30
Domenica 28 settembre ore 15.30
Sabato 4 ottobre ore 15.30
Domenica 5 ottobre ore 15.30
galleria gi di erre S.R.L.
Banditore d'Asta: Emanuela Bertoncelli

MAGLIFICIO DI BORGOMANERO
L'ultimo di classe per Uomo - Donna
Body Sotto Giacca - Coordinati Moda
Maglierie della Salute - Camicie Notte e Pigiami
in Pura Lana - Pura Seta - Lana/Seta - Filo di Scozia
Tutto a prezzo di fabbrica.
SPACCIO
VIALE [illegible] - BORGOMANERO
ORARIO
dal [illegible] sabato: [illegible]

DISCOTECA
IGLOO
VARALLO SESIA - Tel. (0163) 51152
SABATO 4 OTTOBRE
DISCOTECA
con i d.j.
Marco Fava nella sala interna
e Kikko nel giardino estivo
[illegible] £. 20.000 - DONNE £. 15.000 con consumazione
DOMENICA POMERIGGIO
Ballo Liscio con GENIO & PIERROTS
INGRESSO: UOMINI £. 15.000 - DONNE £. 12.000 con consumazione

RESPONSABILE OFFICINA
30/35 anni, conoscenze meccaniche, elettriche ed elettroniche delle macchine di trasformazione e finitura della lamiera, ASSUME azienda stampaggio articoli casalinghi in acciaio inox, per messa punto stampi e processi, valutazione qualità di stampaggio, gestione attrezzaggio e manutenzione.
Verbania Fondotoce
Via 42 Martiri, 185
Tel./Fax: 0323 56.68.20

ECONOMICI
SEGRETARIA fisso di mobilità ottimi inglese e francese Word Excel 400, offresi. Tel. 0321 623.692.
LUNGA esperienza ramo bancario offresi per di fiducia anche part Tel. 0323 709.83.
L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Importante società metalmeccanica di Novara
ricerca
CAPO UFFICIO PROGETTAZIONE
DISEGNATORI PROGETTISTI
DISEGNATORI PER IMPIANTISTICA
GIOVANI
DA INSERIRE NEL REPARTO COLLAUDO
ADDETTO TEMPI E METODI
CAPO OFFICINA MECCANICA
Scrivere:
Publikompass 519 - 10100 Torino.

A Domodossola un altro atto nella storia infinita dell'ala dell'ospedale già costata 20 miliardi

Manca un impianto, «piastra» bloccata

E' impossibile sterilizzare le nuove sale chirurgiche

DOMODOSSOLA. Dovevano aprire ad inizio settembre le sale chirurgiche nella «piastra dei servizi». A tutt'oggi, invece, i medici del «San Biagio» non hanno ancora potuto [illegible] in questa struttura che permetterebbe di migliorare molto l'attività del reparto diretto dal dottor Guido Giovaninetti.

Al momento di installare alcune apparecchiature si è scoperto che non potranno funzionare per la [illegible] dell'impianto di vaporizzazione necessario per sterilizzare le sale operatorie.

«Era previsto nel capitolato di appalto, perché non è stato fatto? E perché il direttore dei lavori della 'piastra' non ha verificato la mancanza?» chiede Arturo Bistolfi, segretario del Sin.Pa, il sindacato padano che alimenta dubbi sull'esecuzione dei lavori.

La «piastra», iniziata circa 25 anni fa, è in buona parte [illegible] chiusa. Per realizzarla sono già stati spesi circa [illegible] miliardi di lire. Attualmente nella [illegible] ala dell'ospedale si è trasferita da metà settembre solo la divisione di Ortopedia.

Informato dell'assenza dell'impianto di vaporizzazione, il direttore generale dell'Asl 14, Marco Ronco, martedì ha compiuto un sopralluogo a Domodossola. «E' l'anomalia non sarebbe la sola.

Proprio una settimana fa, si era scoperto che mancava una pompa necessaria a far funzionare un altro impianto. La pompa, acquistata regolarmente, era stata poi trasferita al reparto lavanderia perché quella in dotazione s'era guastata. Senonché anche questa aveva smesso di funzionare e il lavaggio di lenzuola e federe del «San Biagio» era stato affidato ad una lavanderia esterna.

Alla direzione dell'Asl ad Omegna si è ora valutando la situazione anche per capire cosa possa essere successo. «Stiamo analizzando attentamente la fitta documentazione che riguarda i lotti di costruzione interessati» dice Ronco che non esclude, qualora ci fossero irregolarità, un ricorso alla magistratura. «Vedremo se è il caso di fare un esposto alla Procura -rimarca -. Ma è un'ipotesi che va valutata dopo aver vagliato tutti i documenti riguardanti la piastra. Se ci sono irregolarità [illegible] copriremmo [illegible]

La «piastra dei servizi» è già stata oggetto di un'inchiesta della Procura di Verbania, che aveva visto diversi arresti e decine di indagati.

[illegible]

Non è ancora terminata la lunga storia della piastra al «San Biagio» di Domodossola

[illegible]

Domodossola

Due g[illegible]i alla sbarra per il furto [illegible] «Marconi»

I carabinieri li hanno sorpresi mentre stavano forzando la porta di un magazzino dell'Istituto tecnico industriale «Marconi», dal quale si apprestavano ad asportare cavi di rame e altro materiale. Scattato l'arresto in flagranza, Giampiero Piana, [illegible] anni, di Domodossola, e Donato Cotrangolo, 23, di Villa, oggi compariranno in P[illegible] con rito direttissimo per rispondere dell'accusa di furto aggravato in concorso. [r. s.]

Verbania

Domani inaugurazione dei lavori di Santa Lucia

La chiesa di Santa Lucia [illegible] è stata riaperta al culto dopo i lavori di rifacimento del pavimento. L'occasione per l'inaugurazione dei lavori è fornita dalla Messa solenne delle [illegible] 10 domani, nel corso della quale [illegible] celebrano 20 [illegible] di presenza nella parrocchia di don Romano Mora. [s. r.]

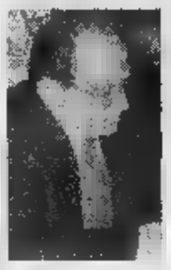
Domodossola

Comunità montana «no» alla [illegible]

Il Consiglio della Comunità montana Valle Ossola si pronuncia sulle mire di secessione del senatur Umberto Bossi. Lo chiedono con una mozione Ppi e Rinnovamento visto che alla Comunità montana la Lega Nord governa con una coalizione di centrodestra. [re. [illegible]]

In segno di protesta contro la legge «Bassanini»

Domodossola, si dimette il segretario comunale



Carmelo Bellomo segretario generale del Comune di Domodossola

[illegible] Il dottor Carmelo Bellomo, segretario generale del comune di Domodossola, va in pensione. Non sarà lui a gestire la macchina elettorale alle votazioni del 16 novembre. Probabilmente il delicato incarico sarà affidato al segretario di un altro comune ossolano, scelto fra i più esperti. Il d[illegible] Bellomo, che ha [illegible] anni di servizio, [illegible] segretario generale del Comune di Domodossola dal 1986, per altri dieci anni [illegible] stato a Crevoladossola. Non ha fatto mistero [illegible] aver lasciato l'incarico, [illegible] due anni di anticipo, in polemica [illegible] legge Bassanini sulle autonomie locali.

[illegible] veniamo [illegible] concorsi e carriere nazionali - ci ha detto - [illegible] mi va la prospettive di essere in balia degli umori [illegible] un [illegible] Sia chiaro che il mio dissenso riguarda il provvedimento nazionale. A Domo [illegible] ho mai avuto problemi nei rapporti con le amministrazioni [illegible] [illegible] sicuro che non ne avrei avuti anche se fossi [illegible].

Nella seduta del consiglio [illegible] giovedì sera, l'ultima prima dell'appuntamento elettorale, gli esponenti di tutti i gruppi consiliari hanno espresso apprezzamento per l'operato [illegible] dottor Bellomo alla guida della macchina comunale. [a. v.]

AI CINEMA

FARAGGIANA di NOVARA
ELDORADO di NOVARA
NUOVO di BORGOMANERO
CORSO di DOMODOSSOLA
VIP di INTRA

Studio Immobiliare BUFALARI
V. [illegible] 26 - ARONA - TEL. 0322/249398

ARONA: vendesi libera villa splendida vista lago con 1700 [illegible] giardino. Trattative riservate.
DORMELLETTO: vendesi libera villa di prestigio, parco 7000 mq circa, grande metratura abitativa. Trattative riservate.
[illegible] vendesi stabile artigianale, disposto su due piani. Possibilità frazionamenti.
DORMELLETTO: vendonsi appartamenti anche termoautonomi ottime condizioni, splendida vista lago, liberi subito.
MEINA: vendonsi appartamenti da sistemare, buone metrature, a partire [illegible] L. 70.000.000.
ARONA: vendesi cascina [illegible] ristrutturare, con oltre 18.000 mq [illegible] terreno. Trattative riservate.

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge [illegible] Stamp[illegible]
LA STAMPA

Dal 5 ottobre fino a Natale
il CentroCommerciale Omegnacentro rimarrà
APERTO TUTTE LE DOMENICHE
ORARI DI APERTURA DOMENICALE
[illegible] - 12.30 | 15.00 - 19.00
Supermercato COOP aperto la domenica mattina

OMEGNA CENTRO
SHOPPING CENTER

coop Ipercoop | BERNASCONI ELETTRODOMESTICI
BERNARDI ABBIGLIAMENTO | promenade CALZATURE
ed inoltre
[illegible] - GELATERIA - LAVANDERIA
PROFUMERIA - ERBORISTERIA - [illegible]
RIPARAZIONE TACCHI - [illegible] CHIAVI
[illegible] CASUAL - ARTICOLI PER [illegible]
FIORI E [illegible] - [illegible] - DISCHI - FOTO
ABBIGLIAMENTO BIMBO - TESSILE CASA
[illegible] - [illegible] GRANDI [illegible]
PELLE PELLICCERIA - BANCA CRT
PANETTERIA-PASTICCERIA
[illegible] AL TRANCIO - CALZE - INTIMO
1h | BAR | P
VIA F.LLI DI DIO - OMEGNA

Restano nei cassetti i progetti per risolvere i problemi della statale

Strada di Macugnaga? Pietosa

In Valle Anzasca gli abitanti sono esasperati

MACUGNAGA. Gli amministratori della valle Anzasca stanno perdendo la pazienza. La statale che sale a Macugnaga, la principale stazione alpina del Verbano Cusio Ossola, è ancora in condizioni pietose e i progetti di sistemazione restano nei cassetti. Ce n'è uno in particolare che si trova fra i vari uffici da sei anni e potrebbe risolvere grossi problemi di sicurezza dell'arteria.

Riguarda la realizzazione di una variante fra Pestarena e Pecetto. In questo tratto, stretto e tortuoso, ci sono stati cedimenti dell'attuale sede stradale che è parzialmente sprofondata in seguito al crollo di alcuni muri di sostegno.

La variante, che comporta la costruzione di due nuove gallerie, eliminerebbe completamente il pericolo di caduta massi e di valanghe che è diventato una vera spada di Damocle per la stazione alpina.

Il nuovo tracciato correrebbe sulla sponda opposta dell'Anza e sbucherebbe direttamente a Pecetto, liberando dal traffico Borca e Staffa. E per Macugnaga finirebbe l'incubo dell'isolamento. Il sindaco della stazione alpina, Tiziano Iacchini, ha lanciato nei giorni scorsi un nuovo, disperato appello. Ha scritto a Scalfaro, al Presidente del Senato Mancino, alla Direzione dell'Anas, al ministero dei Lavori Pubblici e alla Regione. Iacchini ricorda che il progetto di variante è stato approvato dal Comune di Macugnaga, proprio su richiesta dell'Anas, fin dal 1991. La Regione Piemonte ha dato parere favorevole nel 1992, c'era il beneficio del finanziamento opere pubbliche e difesa del suolo di Novara.

La strada per Macugnaga necessita di urgenti interventi di sistemazione

«Ad oltre sei anni dall'avvio della procedure - afferma Iacchini - dobbiamo purtroppo rilevare che nessun seguito è stato dato a un progetto vitale per la nostra stazione alpina. Una strada concepita e costruita nel 1850 non può certamente sopportare gli attuali volumi di traffico, che, rispetto alle esigenze dei primi Anni Novanta, sono aumentati con la superstrada e il completamento della A26. In molti tratti le opere di protezione del piano viabile sono inesistenti, non ci sono le minime condizioni di sicurezza. E' necessario, in considerazione del grave degrado della Statale, che si definisca l'iter burocratico della variante, con tempi certi per l'appalto dell'opera. L'apertura del cantiere potrebbe rappresentare uno sbocco occupazionale per molti giovani costretti ora ad abbandonare la valle».

L'appello di Iacchini è stato raccolto dal senatore Marco Preioni che ha subito presentato un'interrogazione parlamentare ai ministri dei Lavori Pubblici, dell'Interno e per il coordinamento della protezione civile.

Di «viabilità da quarto mondo» sulla statale di Macugnaga parla anche il consigliere regionale di An Roberto Salerno in un'interogazione al Presidente della Giunta che riguarda la gravissima crisi turistica della località alpina.

«Nel 1980 Macugnaga offriva 1200 posti letto che oggi si sono ridotti a 300 - ricorda Salerno - per decenni la stazione alpina è stata abbandonata dalla Regione Piemonte. Occorre un drastico e risolutivo intervento per interrompere la spirale negativa. La Giunta Regionale deve impegnarsi in un'operazione di rilancio-salvezza di Macugnaga».

Adriano Valli

Lunedì

LA STAMPA

ti regala il

Il Ministero delle finanze ha inviato nei mesi scorsi a circa due milioni di imprenditori e professionisti un questionario, con la richiesta di alcuni dati sulla loro attività, che sarà utilizzato per l'elaborazione degli studi di settore.
Il questionario può essere compilato e restituito sia su modello cartaceo che su supporto magnetico; per i contribuenti che utilizzano questa seconda modalità di compilazione - e si ritiene siano la maggioranza - il questionario può essere inviato all'Amministrazione finanziaria entro il 30 ottobre, un mese in più rispetto a chi ha utilizzato il modello cartaceo.
Questa guida, prodotta dall'Amministrazione finanziaria e distribuita gratuitamente ai nostri lettori, illustra le finalità dell'iniziativa e le modalità di compilazione e di restituzione dei questionari e può quindi essere di aiuto per i contribuenti interessati da questa operazione e che utilizzeranno il supporto informatico per la compilazione del modello.

Chiedetelo al vostro edicolante*

*Nelle edicole di Torino, Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, Imperia e Savona.

...re il "*vademecum del contribuente*" rivolgendosi
La ... In ... Roma 86, 6
oppure scrivendo a ... Ufficio ... via Roma 80

Il turismo fa discutere

Verbania, l'opposizione accusa

VERBANIA. Gran Premio Verbania, Palio remiero, Premio letterario «Battello a vapore», concerti di musica leggera e jazz: sono queste, assieme al ciclo di appuntamenti a Villa Giulia, le manifestazioni di maggior risonanza dell'estate verbanese. Ora è tempo di bilanci e amministratori e consiglieri comunali sintetizzano i principali motivi di soddisfazione e di critica per una stagione turistica caratterizzata anche dalla assunzione di delega al turismo da parte del sindaco Aldo Reschigna.

«Troppo modesto il programma di iniziative del Kursaal - rileva Valerio Cattaneo per il Polo - e grave soprattutto la mancanza del Corso Fiorito. E' infatti una manifestazione importantissima, sia perchè resta la più conosciuta di Verbania che come appuntamento a data fissa. Va bene invece la ripresa del Palio».

Anche per la Lega è questa l'unica «sufficienza» alla giunta Reschigna: per il resto, «da rifare o quasi. «Siamo lontani da ciò che può offrire una città come la nostra - dice Massimo Turconi -. Lo dimostrano l'utilizzo inadeguato del Kursaal e l'improvvisazione nell'organizzare importanti concerti».

Reschigna replica ricordando il programma allestito e i finanziamenti destinati al settore: «Abbiamo realizzato molte iniziative di - dichiara -. Per il Corso Fiorito sono stati i contributi, a cominciare da quello della Regione che per la prima volta non ha dato nulla per la stagione turistica verbanese».

Il sindaco preannuncia a breve scadenza una riunione per programmare subito le iniziative del 98: la proposta è accolta con favore e riapre il confronto con le forze politiche sull'argomento.

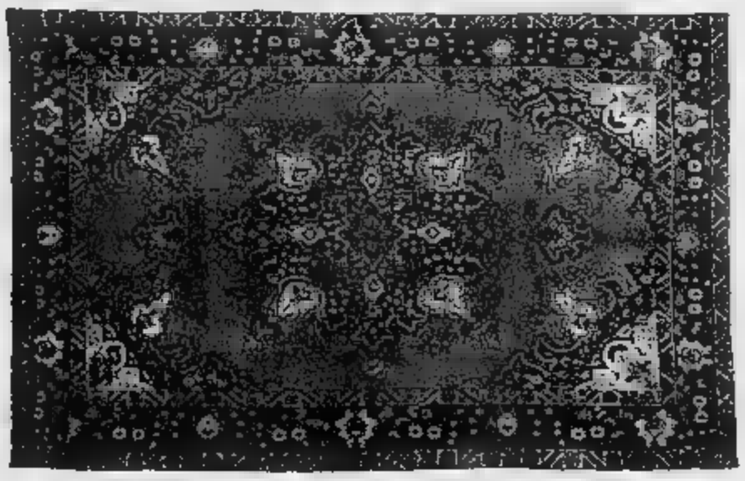
Sergio ...

«Sì al Sempione»

La linea del Sempione si farà, e non corre il rischio di essere a favore del Gottardo. E' l'assessore regionale ai trasporti Antonino Masaracchio a scendere in campo sull'argomento, rispondendo all'attacco che il sindaco di Novara, Correnti, e Giuliana Manica, consigliere regionale, hanno sferrato all'amministrazione regionale, sostenendo che è latitante nel dibattito infuocato che si è sviluppato in Italia, Svizzera e Germania. «Questo attacco è demagogico - ribatte Masaracchio - perchè il Gottardo presenta costi molto più alti e ostacoli geologici rilevantissimi. Il Lotschberg dispone inoltre di dieci chilometri di galleria di servizio già realizzati, ed è la direttrice più rapida per raggiungere poi Ginevra. Piuttosto a Novara pensino ad avere le idee chiare in merito alla collocazione della ferroviaria: se poi vogliono un confronto diretto e pubblico, sono pronto a venire». [m. g.]

M.C.
MOHSSEN CARPET'S

SCONTIAMO I PREZZI
MA NON LA QUALITA'



SABZEVAR PERSIA ca. cm. 300 x 200
1.850.000 *750.000*

Altre proposte per sala da pranzo:

SHIRAZ	cm. 300 x 200	L. 580.000
BORSCIALU	cm. 300 x 200	L. 650.000
SABZEVAR	cm. 300 x 200	L. 750.000
TABRIZ	cm. 300 x 200	L. 850.000
BAKHTIARI extra	cm. 300 x 200	L. 950.000
SULTANA extra	cm. 300 x 200	L. 1.100.000

VERBANIA INTRA (VB)
Via San Vittore 147 (dietro Piazza Cavour)
Tel. 0323/53399

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

Convegno organizzato da «Novara Europa»

Il federalismo svizzero dibattito su virtù e difetti

Studenti ed insegnanti hanno affollato il salone dei congressi dell'albergo Italia per assistere al convegno sul federalismo organizzato dall'associazione «Novara Europa».

A suscitare l'attenzione del folto pubblico è stata la presenza di due esperti di provenienti dalla Svizzera: il professor Emilio Ratti, parlamentare a Berna, nonchè docente di scienze regionali ed economia dei trasporti all'Università di Friburgo, ed il dottor Giovanni Flury, direttore di divisione dell'Unione Banche Svizzere.

Ratti ha spiegato le peculiarità del federalismo i suoi pregi ed i limiti che sono emersi in questi ultimi anni.

«Il grande merito del sistema federale elvetico - ha detto il parlamentare - è quello di assicurare una reale partecipazione del cittadino alla vita amministrativa.

In questo sistema tutto deve partire dal basso, e non viene delegato nulla. La struttura politica è in funzione della gente, e viceversa, e questo assicura un controllo molto stretto da parte dei cittadini sull'attività amministrativa a tutti i livelli».

Ha poi illustrato il sistema federale, che finora ha garantito un'invidiabile stabilità politico-economica, ma che ora comincia a scricchiolare: la Svizzera ha votato nel '92 contro l'inserimento nella Comunità Europea ed in una situazione di globalizzazione dei mercati come quella odierna, dove le industrie che si trasferiscono là dove vi è convenienza economica, il nostro Stato soffre di una disoccupazione prima sconosciuta e di una stasi del prodotto nazionale lordo che dura ormai da sette anni. Per queste ragioni il sistema federale va rapportato e corretto secondo le nuove esigenze della comunità europea». [m. g.]

A Cavandone

Quattro passi «golosi» nel bosco

VERBANIA. Si cammina, si respira il profumo del bosco e infine si gustano prelibatezze. E' la gustosa e allettante proposta che l' Arcigola e il Comune lanciano per domenica 12 ottobre. Si chiama «Quatar pass in tal busc» e si svolge nell'incantevole borgo di Cavandone.

Possono parteciparvi 500 persone che dovranno prenotarsi entro il 9 ottobre alla Libreria Margaroli o alla Galleria Corsini di Intra. I «fortunati» potranno compiere un percorso di ben 8 tappe: a ogni sosta ci saranno da gustare aperitivi, vini, e poi il menù. Dai piccoli antipasti, ai crostini dorati, spezzatino con polenta, formaggio, dolce e castagnata.

Il prezzo è di 30 mila lire per gli adulti e 15 mila per i bambini. A ogni partecipante cestino, piatto in ceramica, un bicchiere di vetro e posate. Il ritrovo è per le 10,30 in piazza a Cavandone, l'arrivo per le 16. [p. cr.]

Siglato a Stresa l'accordo tra Regione, Anas e province: conferenza di bacino per i collegamenti con la Svizzera

Grande viabilità, arrivano trecento miliardi

Boccata d'ossigeno per la To-Sv e l'Asti-Cuneo

STRESA. La via piemontese verso l'Europa [illegible] da Stresa. Alla Conferenza del Traffico si è parlato dei problemi legati alla grande viabilità [illegible] delle competenze regionali nel settore [illegible] trasporti. Dopo decenni sembrano giunte ormai [illegible] soluzione alcuni [illegible] problemi più spinosi e complessi. Ieri mattina è stato firmato, nell'ambito di un incontro tra Regione Piemonte, Anas e province piemontesi, un protocollo [illegible] programma che vede un finanziamento [illegible] 120 miliardi per [illegible] Torino-Savona, [illegible] di 170 miliardi per la Asti-Marene (Cuneo).

Altri 44 miliardi arriveranno [illegible] seguito della convenzione tra Anas, Regione, Provincia [illegible] Comune di Cuneo mentre per il consolidamento della galleria del Tenda [illegible] previsto un ulteriore intervento [illegible] 11 miliardi.

«Troveranno soluzione problemi che sono endemici per il Piemonte - ha detto l'assessore [illegible] ai trasporti della Regione Piemonte, Antonino Masaracchio - e che si trascinavano da tempo». Di rilievo anche gli accordi per la provincia del Verbano, Cusio ed Ossola [illegible] per i collegamenti con la Svizzera [illegible] verso [illegible] Sempione. «La Regione [illegible] pronta a cofinanziare progetti per la viabilità del Vco - ha ribadito Masaracchio che sugg[illegible] - anche [illegible] penso sia opportuno che i comuni della nuova provincia creino una conferenza di bacino». Un consiglio che [illegible] provincia [illegible] Verbano Cusio Ossola sembra [illegible] colto subito: «Entro fine mese organizzeremo [illegible] convegno [illegible] Domodossola [illegible] la presenza del sottosegretario ai trasporti Giuseppe Soriero p[illegible] fare il punto sull'intero sistema stradale della provincia» ha detto il vicepresidente della provincia del Vco, Paolo Ravaioli. Soriero potrebbe trovare tra un mese molte opere [illegible] via difinizione. «Ieri a Torino abbiamo avuto la conferma dell'impegno dell'Anas verso il Verbano, Cusio [illegible] Ossola - precisa Mauro Bardaglio, [illegible] provinciale ai lavori pubblici del Vco - a cominciare dall'intervento per il completamento della Varzo-Sempione per [illegible] importo di 68 miliardi. Gli altri progetti che dovrebbero partire tra breve riguardano la circonvallazione di Verbania, il completamento della circonvallazione [illegible] Omegna con il naturale collegamento con l'autostrada A 26, [illegible] la messa in sicurezza della statale Verbania-Cannobbio». Un altro importante lavoro che dovrebbe prendere il via tra breve riguarda la [illegible] in sicurezza della statale 33 nella tratta tra Castelletto Ticino e Feriolo, [illegible] cui progetto cantierabile dovrebbe essere presentato entro fine [illegible] Un'opera importante, legata [illegible] un'altro progetto [illegible] quale lavora [illegible] Regione con le province di Novara e [illegible] Vco riguardante l'ultimo tratto dell'autostrada A 26 sul Lago Maggiore, oggi po[illegible] utilizzata dal trasporto pesante per l'alto costo del pedaggio.

L'obiettivo [illegible] quello di incentivare l'uso dell'autostrada [illegible] contributi economici che andrebbero sia ai veicoli pesanti sia ai lavoratori pendolari che lascerebbero così disponibile [illegible] traffico leggero la statale 33 che attraversa tutti i centri turistici del Lago Maggiore, da Arona a Stresa e sino [illegible] Baveno [illegible] Feriolo.

Vincenzo Amato

Dovrebbe partire al più presto il progetto della circonvallazione di Verbania

Incontri fino a giugno

Una «carovana» dei produttori di Moscato

Dopo la vendemmia davvero ottima arriva la maxi consultazione dei settemila produttori di [illegible] moscato che stanno ricevendo [illegible] ca[illegible] in questi giorni una lettera firmata da Evasio Marabese, presidente della «Produttori Moscato d'Asti Associati» (rappresenta cir[illegible] 60 per cento dei vignaioli).

E' l'invito a partecipare [illegible] una delle 52 riunioni che l'Associazio[illegible] ha organizzato. E' previsto un incontro in ognuno dei 52 comuni della fascia d'oro del moscato (9 in provincia di Alessandria, [illegible] nell'Astigiano e 15 nell'Albese). E' la [illegible] di origine dei vini [illegible] docg «Asti» e «Moscato d'Asti».

Gli incontri concordati con le [illegible] organizzazioni professionali agricole - Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori - e i sindaci, si svolgeranno alle 20,30 [illegible] giorni di mar[illegible] [illegible] giovedì, normalmente presso i palaz[illegible] municipali, con inizio [illegible] metà ottobre [illegible] sino [illegible] giugno del prossimo [illegible] [illegible] primo appuntamento è per il 14 ottobre ad Acqui, l'ultimo a Trezzo Tinella il 6 giugno 1998.

La scelta di organizzare questa «carovana» vuol favorire [illegible] m[illegible] simo la partecipazione dei viticoltori che potranno scegliere luogo e [illegible] più comodi alle loro esigenze, anche quindi al di fuori del comune di residenza». [illegible] [illegible] cerca così un rapporto davvero corale di tutta la base produttiva viticola» commentano dalla sede di via Carducci ad Asti.

Come è specificato nelle lettere del presidente, negli incontri [illegible] ranno illustrati compiti e finalità dell'Associazione [illegible] ascoltate le esigenze e [illegible] reali volontà degli agricoltori. Tra i punti sicuramente dibattuti, dopo l'accordo sul prezzo delle uve [illegible] 16.133 la destinazione della quota dell'1,64% che creerà un fondo di oltre un miliardo da investire nella promozione dell'Asti spumante; i costi [illegible] vinificazione, stoccaggio [illegible] le prospettive [illegible] valorizzazione concreta della qualità.

[s. mir.]

L'operazione sulle montagne della Provincia Granda è scattata martedì: la mappa delle acque

«Piovono» 30 mila trotelle nei laghi alpini

Liberate con l'elicottero per ripopolare 17 bacini montani

L'elicottero utilizzato dalla Provincia e, sopra, un lago della Valle Stura

ELVA. Trentamila trotelle liberate nei laghi che costellano [illegible] Alpi della provincia «Granda». L'iniziativa [illegible] dell'Assessorato alla Pesca della Provincia di Cuneo che quest'anno ha deciso di fare le cose in grande stile portando magnifici esemplari di «fario» con l'elicottero per ripopolare 17 bacini montani.

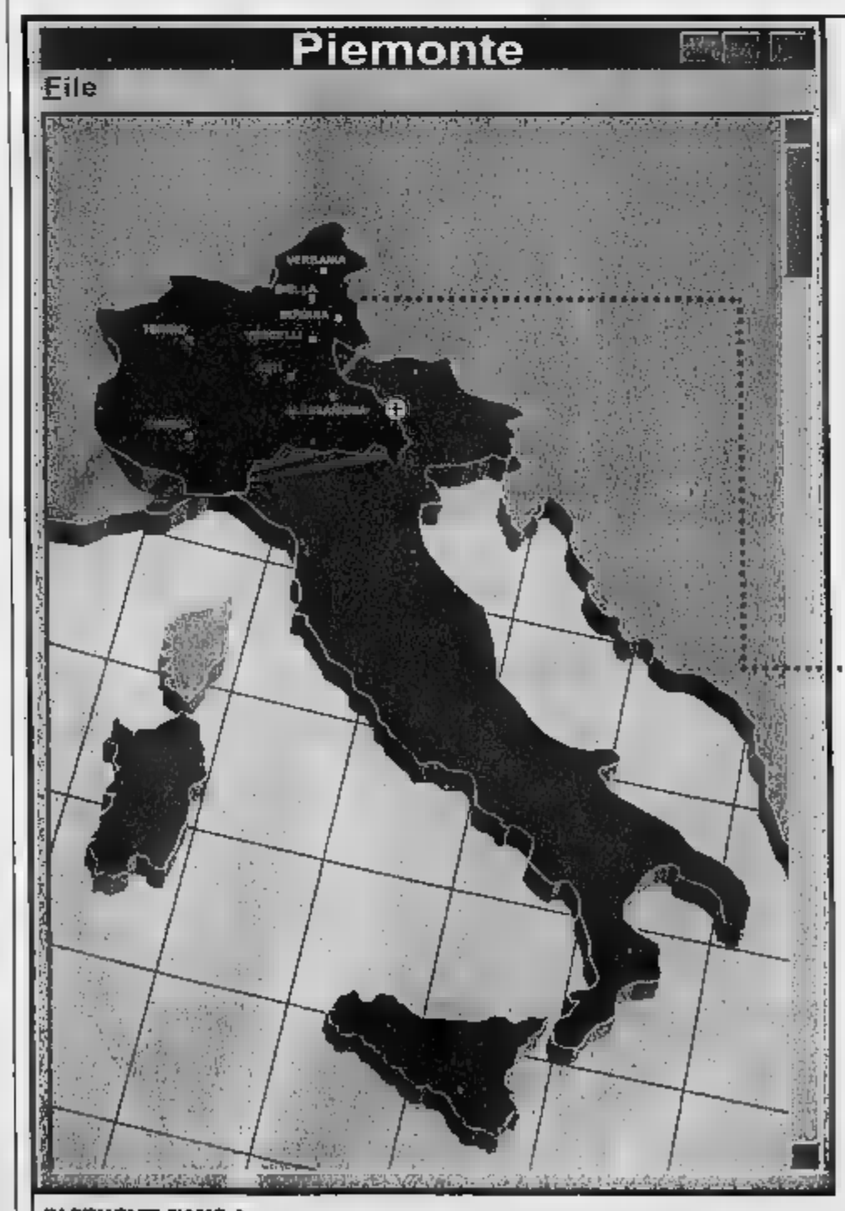
«L'obiettivo [illegible] semplice - spiega l'assessore Maria Carla Chiapello -: riportare la vita in questi laghi che, raccontano gli esperti, un tempo ospitavano magnifici esemplari di trote».

L'operazione ripopolamento [illegible] scattata martedì. Un furgone attrezzato per il trasporto di pesce vi[illegible] ha raggiunto il crinale tra le valli Maira ed El[illegible], oltre i duemila metri di altitudine. [illegible] si sono svolte le operazioni di trasbordo: le trentamila trotelle, chiuse in sacchi di plastica, gonfiati di acqua [illegible] ossigeno, sono stati sistemati su un elicotte[illegible] che per quasi tre [illegible] ha fatto la spola [illegible] il campo base e i laghi. Diciassette, tutti in alta quota, in quattro diverse vallate. I pesci sono finiti nel lago Grande [illegible] Viso e in quello dell'Alpetto (Valle Po); in due dei laghi Blu della Val Varaita; nell'Alpzoi e Visaisa della Val Maira; nei tre laghetti Roburent, Aver, Martel, Nero, Orgiak, [illegible] dinvern, Paur, Lansfero e Valletta (Valle Stura).

«La Provincia - aggiuge l'assessore Chiapello - riceve un contributo dalla Regione per il ripopola[illegible] di tutte le acque libere dove, [illegible] fine febbraio [illegible] ottobre, quasi quattromila persone [illegible] [illegible] pesca. Noi abbiamo un nostro centro, [illegible] Valdieri, per far schiudere gli oltre tre milioni [illegible] [illegible] di uova che acquistiamo. Nei torrenti [illegible] fiumi [illegible] iamo liberato oltre 2 milioni e 100 mila avannotti, in montagna 410 mila trotelle ed ora trentamila le abbiamo lib[illegible] nei laghi che hanno acque ideali per ospitare [illegible] far crescere le fario».

«Un tempo - spiega [illegible] dei volontari per le operazioni [illegible] semina, il medico Ivo De Bonis - portavamo pochi esemplari [illegible] spalle. Con l'elicottero riusciamo a fare [illegible] lavoro capillare che nell'arco di pochi anni trasformerà i laghi [illegible] in un paradiso per i pescatori».

Gianni Martini



LEGGI REGIONALI PIEMONTE IN CD ROM

De Agostini Giuridica
vi offre una ragione
in più:
Piemonte.

Una nuova e aggiornatissima offerta
in CD Rom De Agostini Giuridica
LEGGI REGIONALI PIEMONTE
- La banca dati Regionale più aggiornata
- Il testo di legge vigente
- Il commento della Giurisprudenza Articolo per Articolo
- Accesso diretto al CD Rom Leggi d'Italia
- 3 CD Rom [illegible] aggiornamento all'anno
- Ambiente Windows

Per ricevere subito ulteriori informazioni o per [illegible] dimostrazione [illegible] il Vostro studio, compilate e spedite, anche [illegible] fax a: [illegible] AGOSTINI DIFFUSIONE [illegible] LIBRO V.le Maresciallo Pilsudski, 124 - 00197 Roma
Fax: 06/807.92.23
NUMERO VERDE 167-868091
E-mail:did.1@agora.stm.it

Cognome e Nome
Ragione Sociale o altro
Professione
Indirizzo
Città CAP
Prov. Tel. Fax

Con la compilazione del presente questionario acconsento a mettere a disposizione i miei dati per ricevere, anche tramite vostri incaricati, ulteriori vantaggiose proposte, informazioni commerciali e scientifiche, campioni gratuiti di prodotti, omaggi e sondaggi di opinione.
Solo se intende rinunciare a tale opportunità, barri questa casella [illegible]
COD. PIEST01

IN PIEMONTE SIAMO A:
TORINO Via Bellengo, 20 Tel. 011/2464750
ASTI [illegible] Lamarmora, 2/b Tel. 0141/436702 - 594579
FOSSANO (CN) Via Palazza, 21/c Tel. 0172/633259
NOVARA Via Dell'Oro, 6 Tel. 0321/477436

DeAGOSTINI GIURIDICA
[illegible] anni la legge della miglior offerta

Corali ■ confronto stasera al palacongressi di Arona

Dalla «Bassa» a Stresa la classica è protagonista

L'agenda della musica classica presenta in questo fine settimana tante proposte

BORGOLAVEZZARO. Questo fine settimana è denso ■ appuntamenti dedicati alla musica classica. A **Borgolavezzaro** stasera alle 21 nella chiesa antonelliana farà tappa la rassegna «Antichi organi da salvare». Il musicista Edoardo Bellotti interpreta Bruhns, Bach, Platti, Mozart, Petrali ed altri autori. La rassegna è intesa ■■■ scoperta degli strumenti più antichi esistenti nelle province di Novara e Vco. L'organo di Borgolavezzato conta 45 registri ■■■ e presenta come elemento interessante un piccolo organi incorporato nella balaustra della cantoria, elemento raro negli strumenti italiani.

Appuntamento oggi, a **Novara**, alla comunità di Agognate, ■■■ un concerto per pianoforte, oboe, flauto e arpa, che si tiene alle 16 nel chiostro della comunità. Di scena l'Ensemble Neuma, composto da suor Pinuccia Gelosa, Vania Matella, Antonella Metrangolo e Raffaella Verni. La prima parte, per flauto e arpa, prevede «Due danze medioevali» ■ Amorosi, la «Fantasia opera 79» di Faurè, le «Danze medioevali» ■ Lauber e un brano ■ Debussy.

Dopo l'intervallo sono di scena oboe e pianoforte, ■■■ pezzi di Haendel, Schumann, Saint-Saens, Britten, Nielsen.

Giro ■ classica anche ad ■■■. Stasera alle 21, al Palazzo dei Congressi di viale Repubblica, è in programma un concerto di corali organizzato dalla «Schola Cantorum Lorenzo Perosi».

Per l'occasione la «Perosi», che è diretta da Giuseppe Agostini (all'organo Luigi Perencin) ha invitato anche la corale Ottina di Cavaglio d'Agogna. Sarà presente anche la corale La Rocca di Arona, nata due anni fa. L'ingresso è libero.

Domani a **Stresa**, alle 21,30, si tiene un'esibizione promossa dalla Pro loco di Stresa, dall'associazione «Dino Ciani» e dal gruppo ■ albergatori. L'appuntamento ■■■ è a villa Francesca, dietro l'hotel La Palma. ■ scena il pianista Luca Trabucco ■■■ brani di Debussy, Schumann e Chopin. [r. s.]

AL FESTIVAL CON ■■ SCONTO

REGIONE PIEMONTE · SABATO 4 OTTOBRE 1997 · LA STAMPA · CITTA' DI OMEGNA · PROVINCIA VCO · CUSIO MOTTARONE

IV FESTIVAL DEI LAGHI

GIGI CACIULEANU
■ la Compagnia di danza moderna di Parigi
in
«Dans sa fuite Eleonore...»
Omegna, 4 ottobre 1997
Centro Sportivo Comunale,* ■■■ *21,00

Ingresso £. 15.000. Abbonamento per 4 spettacoli £. 45.000

Presentando alla cassa il presente tagliando è possibile ottenere lo ■■■■ di L. 5.000 sul prezzo del biglietto d'ingresso.

OMEGNA. Con la carismatica presenza ■ Ruxandra Racovitza e l'eccezionale partecipazione ■ Gigi Caciuleanu della Compagnia ■ Danza moderna di Parigi si apre questa sera alle 21 la quarta edizione del Festival ■ danza dei Laghi. «Dans ■■■ fuite Eleonore» è lo spettacolo che verrà presentato al Palasport di Bagnella: ■■■ prima nazionale che Caciuleanu porta sulle rive del lago d'Orta dopo i trionfi ottenuti in tutto il mondo. Una grande dimostrazione di affetto ■■■ il Cusio e la città ■ Omegna, che già lo scorso anno ospitò la rassegna con grande successo di pubblico. Lo spettacolo di stasera è di particolare suggestione, valorizzato dalla musica di Jean Marc Pasquer, appositamente composta e dalle scenografie ■ Dan Mastacan: una serie di quadri, un mosaico di movimenti, luci e colori che esprimono il fuggire del tempo. [v. a.]

MOSTRE E ARTISTI

Sovrapitture di Rotella fra scultori e Videoart

Mimmo Rotella, ■■■ sarà a Stresa

DA Mimmo Rotella alla «Videoart», fra sculture di Carlo Manini e Nunzio Quarto: la stagione espositiva sul lago Maggiore si arricchisce di altre presenze di prestigio e originali proposte.

Alla galleria Excalibur di corso Italia ■ **Stresa**, dopo le personali di Baj e Tadini, oggi alle ■ Wilma Brioschi inaugura con il patrocinio del Comune e la presenza dell'artista la mostra di Mimmo Rotella, maestro dell'arte italiano noto in tutto il mondo da quasi ■■■ secolo dapprima come inventore dei «poemi fonetici», esponente dei «Nouveaux Realistes» ■ Parigi, poi ideatore della Mec Art e delle «Copertura», fino alle ultime sovrapitture su manifesti affissi ai telai zincati stradali. La rassegna sarà visitabile fino al 31 ottobre, da martedì a domenica, far le 10 e le 13 e le 15,30 e le 18.

Da giovedì è sbarcato a **Cannobio** il Festival della Videoart ■ Locarno, rassegna multimediale che fino a domani propone ■■■ proiezioni di opere in ■■■ corso, un selezione provenienti dlla Svizzera, le installazioni elettroniche «Giardino Ibrido» di Francesco Mariotti ed ■■■ retrospettiva dell'italiano Gianni Toti: è inoltre in programma una ricerca ■■■ linee con sperimentazioni di creatività artistica nel cyberspazio. E mentre allo Studio Rodari di **Verbania Intra** prosegue «Il segreto delle pietre» con le sculture di Carlo Manini, ad ■■■ oggi alle 17 si aprirà nell'ex Convento della Purificazione di piazza San Graziano ad Arona una mostra di sculture e disegni di Nunzio Quarto. La mostra resterà aperta fino al 26 ottobre tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 15.30 alle 19. Ancora ■ Verbania, nella sala della Resistenza di via Albertazzi a Pallanza continua ■■■ successo «DiSegno inSegno, artisti per l' infanzia».

Vernissage anche alla galleria d'Arte La Motta di ■■■ dove oggi alle 18 si apre la mostra del pittore tedesco Volker Rohfling che fino al ■■ ottobre presenta paesaggi italiani. **Villadossola**, dopo la grande antologica di Nino Di Salvatore, propone da oggi «Acqueforti» di Pietro Diana nel nuovo centro culturale La Fabbrica. Al castello ■ ■■■ ■■■ alle 17 s'inaugura collettiva di pittura, scultura, ceramica e arte applicata che ospita lavori di 32 artisti locali. Rimarrà aperta finoa l 19 ottobre con questi orari: feriali, 17-19; festivi 10-12 e 16-19 e dallo 16 alle 19 il sabato. A ■■■ ■ segnalano le mostre personali della pittrice vercellese Mariarosa Biason, che espone fino al ■ ottobre al Centro «La Canonica» e ■ Annamaria Pontrelli, ospite fino a martedì 7 de «La Porte Interiore» di via Montegrappa 8c con «Les petits regards, i piccoli sguardi».

A ■■■■ **Sala** si conclude domani la personale dell'artista Guido Bertuzzi: allestita nella sala consiliere del municipio, si può visitare dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [p. ben.]

Arona, domani ■■■ un concerto a Villa Ponti

La natura si fa note, canto e poesia per «Festalparco»

La natura dona emozioni anche in musica

ARONA. Anche un concerto nella 2ª edizione di «Festalparco» in programma da oggi. «Natura in canto» è domani alle 21 a Villa Ponti: una notte di musica vocale polifonica su testi poetici ispirati all'ambiente, eseguiti dal quintetto Irtem Vocal Ensemble e dal coro «Le voci del Mesma» diretto da Maria Elena Mazzella.

«Festalparco» s'inizia oggi alle 14 ■ Camping Isolino di Fondotoce, con un convegno-dibattito sul ■■■ «Il Toce ■■■ piene, piani, parchi e... ddt». Domani alle 15, proiezioni di immagini subacque a cura di Franco Gramoni e mostra fotografica «Poesia del minimo» di Daniele Ghisla nella sede dell'Ente Parchi. Alle 16, sempre al Camping Isolino, esposizione di barche ed attrezzi da pesca a cura dell'Associazione «La Riva» di Verbania.

Contemporaneamente, domani ■ svolgono altre manifestazioni a Mercurago e dintorni. Alle 14, ritrovo nella sede di via Gattico per una visita a piedi o in bicicletta al parco naturale dei Lagoni. Alle 21 a Villa Ponti di Arona, in via ■■■ Carlo, il concerto «Natura in canto». L'ingresso è gratuito.

In collaborazione ■■■ i Comuni del Parco verranno allestite tre esposizioni dedicate al rapporto «Natura-Arte». Sono visitabili ■■■ oggi al 12 ottobre: «Pittori locali» ad Oleggio Castello, «Fotografie ■■■ nostri ambienti» a Dormelletto e «Artisti dei Lagoni» a Comignago.

«E' una festa - dice Massimo Grisoli, direttore dell'Ente Parchi Laghi Maggiore - per riflettere sul destino di un fiume, il Toce, e sul nostro rapporto vitale ■■■ l'acqua. Oltre che sull'importanza e sul significato delle espressioni artistiche ispirate alla natura».

Il primo dei due temi vedrà protagonista l'area ■ Fondotoce ed è anche il frutto delle considerazioni svolte dalla Commissione consultiva per il Piano naturalistico della Riserva. ■ gruppo è stato attivato e sostenuto dalla collaborazione tra Ente Parchi e rappresentanti ■■■ comunità ■ Fondotoce.

«Il secondo argomento - precisa Grisoli - viene dalla esigenza di conservare l'identità e l'autenticità delle nostre aree protette, riconoscendone la valenza culturale e soprattutto il diritto a restare incontaminate, affinchè continuino ad essere fonti preziose di ispirazione dei valori più alti: la pace, l'armonia con l'esistente, l'umiltà e lo stupore di fronte alle manifestazioni della vita».

A «Festalparco» ■■■ mancano i momenti ■ rilassamento e di gastronomia. [s. b.]

Guida alla «notte giovane» in discoteche e locali delle due province

Lap-dance, ■ versione maschile

E' la proposta della discoteca Nabila di Cuzzago

Tutti in pista con rock, salsa e merengue

■■■ Cover dei mitici Nomadi al Buldog Pub. Dalle ■ si esibiranno i L.I.V.E.

■■■ Rock all'ennesima potenza al Mc Gill's Pub in compagnia della band Caino. L'appuntamento è fissato per ■ ■■■ 22.

■■■ Lap-dance 'maschile', ■■■ animata con fotomodelli stasera alla discoteca Nabila. Dj Riccardo Medri e Andrea Gentile. Musica commerciale-underground.

■■■ In frazione Coiromonte dalle 22 appuntamento al ristorante Omnidiet ■■■ il «Gang Feeling Concert» ■■■■ concerto con video e animazione.

■■■ ■■ Seconda serata del week end di inaugurazione ■■■ della stagione '97-'98 alla discoteca Sandokan. Nella sala Rock Cafè proporrà il proprio repertorio rock la band XX.

■■■■ In frazione Pontetto all'osteria del Gallo Nero musica country proposta dal gruppo Container.

OMEGNA. Musica italiana curata dal gruppo Diapason al Black Man. Dalle 22 cover dell'intramontabile Vasco Rossi.

■■■■ «Tego y ■■ grupo» alla discoteca Jam. Animazione sulle note ■■■ musica latino americana dalle 21,30.

■■■■ Discobar al Pub Nostromo dalle 22 di questa sera. Alla consolle ■ sarà il dj Ezio mentre le Imaging Girls animeranno la serata. Il locale è a disposizione del pubblico per feste ■■ occasione di ricorrenze.

■■■■ Frizzi e Lazzi Band al Tina Pica (ex Maciste) ■ piazza Pajetta. Cover italiane.

VERGUERA ■■ ■■■■ Risate e ruota libera al Caffè Teatro ■ Verghera ■ Samarate. Questa ■■■ in via Indipendenza dalle 22 battute a ripetizione con il duo Ale & Franz.

■■■■ ■■■■ Repertorio jazz proposto dal «Vittorio Chessa Trio» sul palco del Cri Basei di via Porraneo 2. Questa sera s'inizia alle 22.

■■■■■ Il Music Hall Club di via Azari 51 apre le porte stasera a salsa e merengue. Dalle 21 latino americano e scuola di ballo ■■■ animazione.

GOZZANO. I «Delta Vox» animano la serata al Mc. Ewan's Pub di Gozzano. Genere rock, primi motivi alle 22.

■■■■■ Tanto proposto per il «Silverado Saloon» di Comignago. Alla sala miniera musica da discoteca e revival Anni Sessanta.

A■■■ ■ **Roberto Ledigioni**

STASERA AL ■■■■

■■■■■ VIP. ■. 625.688. **Contact** ■■■■. 16,30; 19,30; 22,30 (fest. 12.000; ■. 10.000; ■■■ ■. 8000/5000; sab. pom. 7/5000).

■■■■■ Tel. 47.46.25. **Ovoseda.** Orario: 20,20; 22,30; (festivi e prefest. ■■■■ ■■. 10.000, fer. fer. 8000/5000).

PARADISIACA. Tel. 627.678. **M.I.B. - Men in black.** Orario: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30 (Fest. e pref. 12.000; fer. 10.000; mart. fer. 8000; 5000; sab. pom. 7000/5000).

ELDORADO. Telef. 624.156. **M.I.B. - Men in black.** Orario: 16; 20,30; 22,30 (fest. e ■■■. 12.000; fer. 10.000; sab. pom. 7000/5000).

ITTIRRI. Tel. 823.395. ■■■■■. ■■■ 20; 22,30. (fest. e prefest. 12.000; ■■. 10.000).

S. CHIRE. Tel. 465.484. **Nella società degli uomini**, di N. Labute con A. Eckhart, S. Edwards, M. Mallory. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000, mart. L. 7000.

■■■■■ **S. ANDREA. Dante's peak.** Or.: 21,30. L. 9000; 5000.

■■■■■ **SANT'ANDREA.** Inform. ■■ ■■ seg. Tel. 24.05.88. **Air force one.** Orario: ■■ ■■

■■■■■ **MODERNO.** Tel. 82.151. **Contact.** Or.: 19,30; 22. L. 10.000; 7000; merc. fer. 7000/5000.

■■■■■ ■■■■. ■■. 817.41. **M.I.B. - Men in black.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; merc. 7000.

■■■■■ ■■■■. ■■. 61.741. **Lolita** (V.m. anni 14). Or.: 20; 22,15. ■■■ 10.000; 7000; mercoledì 7000.

■■■■■ **GALLARATESE.** Tel. (0331) 244.384. OGGI ■■■ POSO.

■■■■■ **CORSO - Sala Corso:** Informazioni su segreteria telef. al n. 240.853. **M.I.B. - Men in ■■■■■■■■** 20; 22,30. L. 10.000/8000:

CORSO - ■■■ ■■■■■ Informazioni su segreteria telef. al n. 240.853. ■■■■■■■■ **park 2 - Il mondo perduto.** Or.: 18; 22,30.

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. ■■■. **Air force one**, con E. Ford. Or.: 20,15; 22,30.

CINE 1 - ■■■■ 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. ■■■. **Lolita**, con J. Irons (V.M. 14 anni). Or.: 20,15; 22,30.

■■■■■ **ITALIA.** Tel. (0163) 840.201. ■■■■■■■ ■■ **Robin.** Or.: 20; 22,15. L. 8000; ■■■■

■■■■■ **CINE ■■■■■.** Tel. 91.183. ■■■■■■■■. **Scream.** Orario: 20; 22,15.

■■■■■ ■■■■■ Tel. 51.459. **Scream.** Or.: 20; 22.

■■■■■ **■■■■■ Il viaggio della speca.** Or.: 20,15; 22,15. L. 5000.

■■■■■ ■■■■■■■■■■ (Inf. e prezzi ■■■. ■■■■. ■■. 401.940. **Sconosciuti cranici**, con M. Ryan. Or.: 20,30; 22,30.

■■■■■ Inf. e prezzi tel. 401.940. **M.I.B. - Men in ■■■■■** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. tel. 401.940. **Lolita** (V.M. 14 anni). Or.: 20,15; 22,30.

■■■■■ **(PALLANZA).** ■■. 501.964. Inf. su segr. telef. ■■■■■■■■ Or.: 20; 22,15.

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. Il mondo perduto: Jurassic Park. Or.: 15; 17,30.
ANTEO SALA CENTO via Milazzo 9. Posto calore. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
■■■■ SALA ■■■■NTO via Milazzo 9. Consigli per gli acquisti. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA QUATTROCENTO via Milazzo 9. Tano da morire. Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
APOLLO GALLERIA DE C■■■■■■■■. Air force one. Or.: 13; 22. Cesare. Or.: 16; 19.
■■■■■ v. Ariosto 16. Nervosi in v■■■■. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,40; 22,20.
ARISTON Gall. del Corso. Il viaggio della speca. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. Happy Together. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 2. ■■■■. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. Immagini cranici. Or.: 16; 19; 22.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. Lezioni di tango. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale M. ■■■ ■■. ■■■ Town. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. Contact. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORALLO largo C. de' Servi 8. Tano da morire. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Scream. Or.: ■■; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ■■ Torino 64. La ■■■ ■■ ■■■■■ ■■: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ESCELSIOR Galleria del Corso 4. Contact. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
■■■■■■■■ corso Lodi 39. Scream. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. Air Force One. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio 24. Paradiso Road. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
METROPOL via Pisa 24. In fuga a vita contromano. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ODEON Galleria del Corso 4. Ovoseda. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. L'incontrollato del lago 2 - Il segreto del castello. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Paradiso road. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8. She's so lovely. Or.: 15; 17,35; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. ■■■■■ Rabbia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. In fuga a vita contromano. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8. Altri esemplari. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. Stella nascente degli uomini ■■. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. Paura sospetta. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. Anna Karenina. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. In cerca di Amy. Or.: 15,35; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala ■■■ Santa Redegonda 8. Hamlet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Redegonda 8. Il club delle prime mogli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. Air Force One. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. Scream. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
■■■■■■■■ largo Augusto 1. ■■■■■. ■■.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. Kolya. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via G. Sacco 28. Con Air. Or.: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 30. Scream. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.39247. L'isola perduta. Or.: 16,30; ■■■■■■■■■■

TEATRI

ALLA SCALA tel. 7200.3744. Lucia di Lammermoor. Ore 20.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 657.1886. In due incontrarsi dell'isola. ore 21,15.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
■■■■■■■■■■ via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Concerto. Ore 20,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3858 Riposo.
MANZONI v. Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
■■■■ p. San Babila 37, tel. 7600.00.88. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, t. 723.3222. Riposo.
SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2995. Riposo.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, ■■■■■ 2900.57.57. Lisa. Ore 21.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 667.1666. Riposo.

TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. ■■■■ dato Jane. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
■■■■ 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. M.I.B. Men in black. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. ■■■■■. Jerry ■■■■■ guire. Ore 15,30 unica proiezione.
■■■■■■■■ MULTISALA corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Lolita. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: Il mondo perduto - Jurassic Park. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: She's so Lovely (Così carina). Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
■■■■■■■■ s. Sommelier 22, tel. 581.71.90. Soldato Jane. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, ■■. 540.805. Le nuove avventure di Charlie. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22■■.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ■■■■■ together. Viet. min. 18 anni. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
C. ■■■■■■■■ 9 v. Garibaldi 32/a, t. ■■■■■■■■. Ovoseda. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 4360723. Consigli per gli acquisti. Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.
CIAK c. G. Cesare 106, tel. 232.029. Contact. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CRISTALLO via Golto 5, t. 650.71.00. ■■■■■■ & Robin. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
■■■■■■■■ v. Gramsci 9, t. 542.422. ■■■■■■■■ cranici. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. M.I.B. Men in black. Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. Soldato ■■■■■■■■. Or.: 15,30; ■■■: 20,10; 22,30.
ELISEO ■■■■■ p. Sabotino, t. 447.52.41. Ovoseda. ■■: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Con Air. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. Il viaggio della speca. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. ■■■■■■■■.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. Scream. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.■■■. Air force one. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. Il mondo perduto - Jurassic Park. Or.: 15; 17,30; 20; ■■.30.
■■■■■ corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Contact. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. Tano da morire. Or.: ■■; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. Paradiso road. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Nella ■■■■■ ■■■ scorsini. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. ■■■■■. Air Force One. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO ■■■ c. ■■■■■■■■ 8, tel. 817.10.48. Lezioni di tango (The Tango Lesson). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. ■■■■ ■■.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. M.I.B. Men in black. Or.: 16; 18,10; ■■.■■; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Lolita. V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. In fuga a vita contromano. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO ■■■. Subalpina, ■■ 562.01.45. ■■■■ Men in black. Ingr. 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. Il figlio di Saturnin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. 582.1789. ■■■■■■■■. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore ■■ visita guidata ■■■■■. Bigl. ore 10-16. Tel. 8815.241/242. Ore 20,30 Teatro Civile di Vercelli: Concerto G. B. Viotti concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da F. ■■■ ria Carminati. Inf. ■■■. del Teatro tel. 0161-255.■■■.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Ore 16,30. 1° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stag. sinf. 1997/98. Dir.: Y. Ahronovitch, coro Accademico di Odessa, M° del coro G. Lioznov musiche di Franck, Musorgskij, Skrjabin. Poltrone L. 80.000; Balconate e Galleria 30.000. Ird. tel. 810.4653/810.4661.

KANDAHAR

PER FESTEGGIARE IL SUO TRENTESIMO ANNO DI ATTIVITA'

METTE IN

LIQUIDAZIONE

4000

TAPPETI ORIENTALI

A PREZZI DI REALIZZO CON SCONTI FINO AL

60%

Via A. Costa, 30 - Novara

Tel. (0321) 61.11.84/83.107

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

La nostra Cooperativa produce direttamente per i nostri Centri:

ABITI UOMO - DONNA - BAMBINO

Per questo possiamo proporvi MIGLIAIA DI CAPI A PREZZI DI REALIZZO

in ogni stagione dell'anno

Esempi:

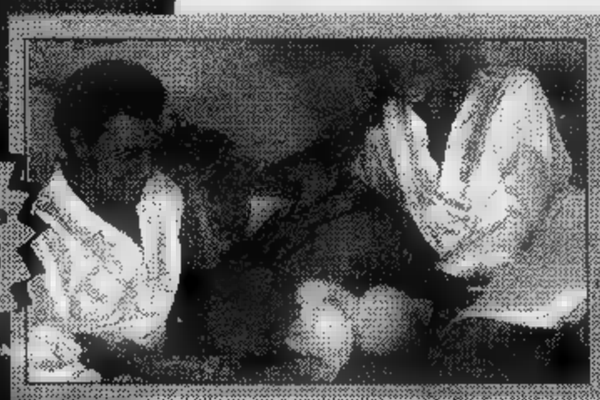
Abiti uomo da L. 140.000

Giacconi uomo a partire da L. 25.000

Tailleur donna da L. 80.000

Pantaloni da L. 15.000

vasto assortimento giacche in pelle NOVITÀ '97/98 a prezzi di realizzo



FIERA DEL BIANCO

Trapunte da lire 35.000

Lenzuola delle migliori marche da L. 25.000

Copriletti da L. 25.000

Inoltre... Copridivani, tappeti, ecc., ecc.

VI ASPETTIAMO AL CENTRO MODA NOVARA PER UN CONFRONTO DI PREZZI E QUALITÁ

Maggiora, domenica il duello per il tricolore del trial

Il prof. Donato è pronto per sfidare Diego Bosis

Donato Miglio è pronto alla sfida con Diego Bosis. «Mi sembra di essere tornato ai bei tempi, quando io e Diego dominavano nel trial ed ogni gara era un duello sul filo del rasoio. Io vinceva o lui perdeva per un soffio». E' calmo e rilassato, gioca con la sua bambina, Chiara di cinque anni e mezzo sotto gli occhi vigili della moglie Giovanna, il pluricampione aronese del trial che domenica a Maggiora potrebbe conquistare il suo quinto titolo tricolore. Dal «buen retiro» di Paruzzaro, dove vive da quando si è sposato, Donato affila le armi in attesa dell'appuntamento finale: una sfida all'Ok Corral in versione motociclistica. Un confronto atteso da un anno. «Io e Diego rappresentiamo due scuole diverse - dice - sia sotto il profilo agonistico, abbiamo due stili di guida completamente diversi, che sotto l'aspetto puramente tecnico in momento che guidiamo due moto completamente diverse». Ambedue oggi saranno al Mottaccio del Balmone per le prime prove fortemente motivati a vincere. Bosis, che quest'anno ha cambiato moto, per dimostrare che è lui che va forte e non il mezzo meccanico. Miglio invece, che è reduce da una stagione durissima e impegnativa, per dimostrare che oltre ad essere un grandissimo tecnico, la Beta preparata da lui ha vinto il titolo mondiale, sa andare forte e vincere. Malgrado quest'anno i suoi impegni lo abbiano portato anche a condurre, come team manager della squadra italiana di giovani trialisti, nel campionato europeo. Anche per questa sua disponibilità nei confronti delle giovani leve, Miglio è apprezzato e stimato dagli sportivi e dalla Federazione. Nel verde di Paruzzaro il campione aronese si sta preparando come non mai: oltre agli esercizi in palestra passa ore a correre a piedi ed in mountain bike. Per vincere nel trial, uno sport difficilissimo, bisogna avere la delicatezza di una ballerina, i muscoli di un acrobata ed il cervello di uno scacchista. Le moto da trial sono mezzi meccanici particolari: telai leggerissimi e ciclistica del tutto inusuale, motori che girano a basso regime, gomme morbidissime ed a bassa pressione che si incollano alle rocce. Non esiste nulla di paragonabile a questo sport motoristico che sembra aver poco a che fare con tutti gli altri sport del motore. Salvo lo spettacolo. Vedere in azione i trialisti districarsi su pareti rocciose, arrampicarsi tra sassi e tronchi d'albero è un'emozione indimenticabile. Che domenica a Maggiora, davanti ai suoi tifosi Donato Miglio vorrà rendere ancora più indimenticabile.

[v. a.]

Miglio, a fianco e in azione, si è preparato con puntiglio per l'appuntamento di domani quando, sfidando il rivale Bosis, andrà a caccia del suo quinto titolo italiano

IN BREVE

Rally

Novara-Sanremo prima riedizione storica

Riprende oggi, con la prima riedizione storica del rally Novara-Sanremo una «classica» dell'automobilismo novarese. La gara di auto e moto d'epoca prende il via alle 10 dal piazzale Lancia Clerici di Novara. Il percorso porterà i concorrenti a Vercelli, Asti, Alba, Ceva, colle di Nava e Imperia e si concluderà a Sanremo. Il primo rally risale al '55, risultato del primo accordo Aci di Novara e Sanremo. [c. m.]

Podismo

A Mercurago in marcia con la Gamba d'oro

Penultimo appuntamento stagionale con la Gamba d'oro domani a Mercurago di Arona dove si disputerà la Camminata Montenero. Il via dal campo sportivo di Mercurago alle 9, i chilometri sono 10. [s. b.]

Posticipo a febbraio per i Dilettanti

Il Consiglio direttivo della Lega nazionale dilettanti ha stabilito che i match di ritorno dei campionati di Eccellenza, Promozione e Prima categoria inizieranno da domenica 1 febbraio 1998 e non da domenica 18 gennaio 1998 precedentemente annunciato. [r. l.]

Basket

Arona, in panchina un nuovo allenatore

Nuovo allenatore per l'Arona Basket (Promozione). Maurizio Besozzi è stato sostituito da Andrea De Gasperis. [s. b.]

In campo stasera Sanmartinese, Arlunno e Pavic

Volley, si scatena la lotta

«Coppa», grande tifo con i derby

NOVARA. Coppa Italia, la lotta è accesa. In questa settimana le formazioni delle due province hanno dato il via ad una serie di interessanti partite. Altre si susseguiranno, con entusiasmo delle squadre, fino alla fine di ottobre. Ecco gli ultimi risultati. Per quanto riguarda il maschile, martedì primo derby tra Volley Novara e Pavic Cavanna, entrambe formazioni di B2. E' finito a 3 per i sestani, ma i dirigenti del Volley Novara si sono dichiarati soddisfatti del risultato. Hanno ceduto solo al tie-break, con una formazione in cui sono inseriti anche elementi della serie C.

E soprattutto perchè i novaresi hanno dato del filo da torcere al quotato sestese.

L'altra gara è toccato al volley femminile in campo c'erano Pavic Arlunno (B2) e Agil Trecate, B1. Le ragazze di coach Guiovanna hanno liquidato le trecatesi con un secco 3-0, riportando la seconda vittoria in «Coppa». La partita comunque, a dispetto del risultato, è stata ricca di emozioni. Le trecatesi hanno subito i muscoli, ma le sestesiane, (tra cui la capitana Nicoletta Santacroce e Sonia Gioria) si sono dimostrate molto determinate. Le ragazze di Maurizio Conti hanno fatto sudare la vittoria alle trecatesi. Non ha esordito, tra le fila sestesiane, Claudia Alberto, nuovo entry del Settimo Torinese.

Stasera gioca in campo le due formazioni sestesiane. Il Pavic attende a Romagnano, dalle 21, il Mokaor, altra formazione di B2 maschile.

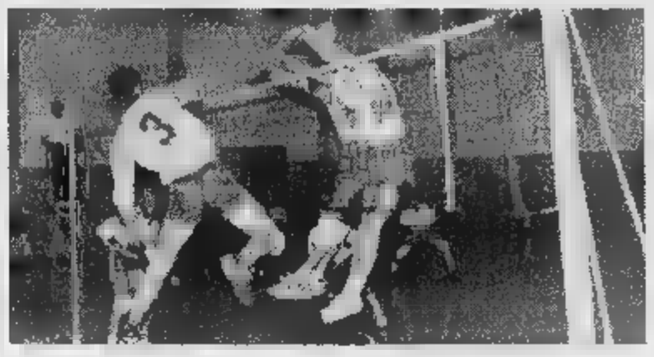
A Novara, alla palestra Bollini stasera alle 21 scendono in campo la Sanmartinese (B2 femminile) e il Pavic Arlunno. In casa sestesiana è partita la campagna abbonamenti per i campionati: il costo per le partite del maschile è di 80 mila lire, per il femminile è di 70 mila.

Il volley tiene banco anche domenica, in occasione della nona edizione del memorial «Elisa Travagina».

La manifestazione, riservata al femminile, è ospitata domani al palazzetto dello sport di Romagnano Sesia: è organizzata dal comitato di Grignasco e dal Gs Pavic. Il tabellone registra l'iscrizione di Agil Trecate, Pallavolo Castronno, Eme Omegna, Pavic Arlunno Commerciale, l'unica formazione di B2. Il programma prende il via alle 9,30 con Agil-Castronno, segue Eme Omegna-Pavic Arlunno. Nel pomeriggio si prosegue alle 15,30 le finali per il terzo e quarto posto, la finalissima e le premiazioni. L'ingresso è gratuito.

Da segnalare inoltre l'elezione del nuovo consiglio direttivo della Lega nazionale di serie B. presidente è stato eletto Giorgio Comi, mentre in consiglio entra Pier Antonio Deangelis, dirigente, fondatore e mister del Volley Novara, che in questa stagione ha riportato un brillante successo personale raccogliendo il maggior numero di preferenze.

Cristina Meneghini



Giocatori locali in azione. Il calendario di pre-campionato è entrato nel vivo

cinque partite sono state realizzate 21 reti

Coppa Italia, turno forte le squadre di Promozione

NOVARA. Nessuna grossa sorpresa nelle gare di ritorno del secondo turno di Coppa Italia. Sono Borgomanero, Caltignaga, Cannobiese, Castellettese e Sunese; eliminate Gattinara, Momo, Crevolamasera, Cureggio e Cerano, vale a dire tutte le formazioni di Promozione. Ha superato il turno anche la Dufour Varallo, probabile avversaria delle novaresi al terzo

Cinque partite, 21 gol. La parte del leone l'ha fatta Re Sartù, autore di tutte e 5 le reti le quali la Castellettese di Enfi, sul neutro di Suno, ha battuto (5-1) il Cureggio di Poletti. Goleada (5-0) anche per il Borgomanero a spese del Gattinara, con marcatori Cotti, Morello, Agostino due volte e Zucchi. A segno dunque anche Fabio Morello, acquistato in settimana dalla Valenzana per risolvere i problemi in prima linea ancora priva dell'infortunato Andreolli. Alla Sunese è bastato un «siluro» di Cominetti (0-1) per la qualificazione e spese del Momo, che non ha comunque sfigurato contro la più solida squadra di Paolo Rosa. Si è difeso a denti stretti il Crevolamasera soccombendo di misura (3-2) a Gravellona contro la Cannobiese: Fantoli, Curioni e Rubini per la squadra di Paris, Coassolo e un autorete di Palmieri per gli ossolani di Fantone. La qualificazione più sofferta è stata quella del Caltignaga che, a Cerano, dopo il primo tempo si è trovato sotto di due gol (autori Gualano e Gandini): situazione raddrizzata nella ripresa (2-2) con le reti di Fugirai e Vigliotti.

[s. bot.]

ORNAVASSO (VB)
A 800 mt USCITA SUPERSTRADA
CONFEZIONI
OLIVA
NUOVI ARRIVI MODA
AUTUNNO - INVERNO
VISITATECI
ENTRATA LIBERA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
DELLE MIGLIORI MARCHE ■ ANCHE TAGLIE FORTI
Tel. 0323 - 837227

Range Rover. Motori: diesel BMW 2500 cc. 6 cilindri Turbo - Benzina 4000 e 4600 cc. V8, ABS, Airbag. Sospensioni ad aria e controllo elettronico.

Cambio automatico e manuale con riduttore e due rapporti. Intorno a noi non ci sono confronti, ma soltanto automobili.

E i concessionari Land Rover vi aspettano per confermarvelo.

RANGE ROVER

AUTONOVA srl
S.S. Sempione, 33 Tel. 0321/62.22.11
CAMERI (NO)

ESPOSIZIONE:
Via Baracca, 13 Tel. 0322 - 45.338
ARONA (NO)

PRESTIGE CARS srl
Via Novara, 318 Tel. 0322/84.65.88
BORGOMANERO (NO)

ESPOSIZIONE:
Corso Marconi, 115 Tel. 0323 - 84.85.56
GRAVELLONA TOCE (VB)

PERACCHI CHIDELLI & C.

NUOVE TELECOMUNICAZIONI

ITALTEL LE PROGETTA, LE PRODUCE, LE INSTALLA E LE FA CRESCERE. OVUNQUE.

www.it.telit

...ol...

...e

Gsm/D... 190...

...per reti intelligenti

...servizi

...a... rto e accesso; re... iti

diali... set

reti... stretta e

reti in... radio

...istanza; reti dati; sistemi di

communications Management

Network... la gestione di reti com-

plesse; "service" in tutti i settori.

Italtel, fornitore internazionale di reti di telecomunicazioni, è presente in oltre 100 Paesi. Nel 1996 realizza sui mercati internazionali 1.500 miliardi (40% del fatturato). Oltre il 20% del suo personale è impegnato nella ricerca. Le Nuove Telecomunicazioni che stanno cambiando il nostro modo di vivere nascono da qui.

Italtel

Italia nel mondo

ITALTEL: A STET AND ...

INVERNO "ALLA GRANDE" !!!

A SPORT

SUI PRODOTTI INVERNO 96/97
SCONTO 50% !!!
(le [illegible] al 18 [illegible])

IONE
ASICS

E !!!
ERE
LI!

- *Giacca Murphy & Nye catramata:*
  L. [illegible] sc.50% = L.240.000 !
- *Giacca [illegible] Spillers:*
  L. [illegible] sc. 50% = L. 139.000 !
- *Felpa Invicta:*
  L. ~~96.000~~ sc. 50% = L. 48.000 !
- *Giacca uomo piuma:*
  L. [illegible] sc. 50% = L. 92.500 !
- *Giacca sintetico:*
  L. ~~99.000~~ sc. 50% = L. 49.500 !
- *Tuta Dubin ginnastica:*
  L. ~~110.000~~ sc. 50% = L. 55.000 !
- *Giacca città Mito:*
  L. ~~249.000~~ sc. 50% = L. 124.500 !
- *Giacca città Astrolabio:*
  L. [illegible] sc. 50% = L. 67.500 !
- *Giacca bambino:*
  L. [illegible] sc. 50% = L. 59.500 !
- *Tuta bambino:*
  L. [illegible] sc. 50% = L. 79.000 !
- *Sci Rossignol RIG + Scarponi [illegible] ganci*
  R 725 Rossignol + [illegible] Geze:
  L. ~~576.000~~ sc. 50% = L. 288.000 !!!

LA SPORT

r tradizione...

IELLA
anico
RCELLI

I TUOI VECCHI SCI DA ROTTAMARE DA NOI VALGONO DA 20.000 A 200.000 LIRE!*

SENZA CONTRIBUTO GOVERNATIVO

ncola sport
OLA SPORT
015/2543643 - VASTO PARCHEGGIO INTERNO

STIAMO PREPARANDO UN INVERNO "ALLA GRANDE" !!!

NICOLA SPORT

Dal 1919...

SUI PRODOTTI INVERNO 96/97
SCONTO 50% !!!
dalle sino al 18/10/97

SU TUTTE LE SCARPE IN ESPOSIZIONE
NIKE, ADIDAS, HEAD, REEBOK, ASICS
SCONTO 30%
SINO AD ESAURIMENTO SCORTE !!!
MA FAI PRESTO, PER NON PERDERE
LA SCELTA TRA OLTRE 70 MODELLI!

SCARPE LOTTO IN OFFERTA
SCONTO 30%
PER TUTTA LA STAGIONE!

- *Giacca Murphy & Nye catramata:* L. ~~480.000~~ sc.50% = L.240.000 !
- *Giacca città Spillers:* L. ~~278.000~~ sc. 50% = L. 139.000 !
- *Felpa Invicta:* L. ~~96.000~~ sc. 50% = L. 48.000 !
- *Giacca uomo piuma:* L. ~~185.000~~ sc. 50% = L. 92.500 !
- *Giacca sintetico:* L. ~~99.000~~ sc. 50% = L. 49.500 !
- *Tuta Dubin ginnastica:* L. ~~110.000~~ sc. 50% = L. 55.000 !
- *Giacca città Mito:* L. ~~249.000~~ sc. 50% = L. 124.500 !
- *Giacca città Astrolabio:* L. ~~135.000~~ sc. 50% = L. 67.500 !
- *Giacca bambino:* L. ~~107.000~~ sc. 50% = L. 53.500 !
- *Tuta bambino:* L. ~~158.000~~ sc. 50% = L. 79.000 !
- *Sci Rossignol R1G + Scarponi 4 ganci R 725 Rossignol + attacchi Geze:* L. ~~576.000~~ sc. 50% = L. 288.000 !!!

NICOLA SPORT

Grande per tradizione...

BIELLA
Gaglianico
VERCELLI

VUOI ROTTAMARE I TUOI VECCHI JEANS? DA NOI VALGONO ANCORA 24.000 LIRE!*
SENZA CONTRIBUTO GOVERNATIVO

I TUOI VECCHI SCI DA ROTTAMARE DA NOI VALGONO DA 20.000 A 200.000 LIRE!*
SENZA CONTRIBUTO GOVERNATIVO

*A fronte dell'acquisto di un paio nuovo. Escl.off.speciali

nicola sport

NICOLA SPORT
Strada Trossi - GAGLIANICO - Tel. 015/2543643 - VASTO PARCHEGGIO INTERNO

SL dal 1919 gioielleria argenteria orologeria
Via Italia, 84
13051 Biella
Tel. 015/352712

Prime iniziative di Bezzan agli sportelli per prenotare gli esami clinici

Usl, strategie contro le code

I «ticket» numerati al Poliambulatorio

VERCELLI. E adesso finalmente chi andrà al Poliambulatorio avrà il numero d'ordine, la propria sedia, e dunque un po' di tranquilla dignità.

Dopo le roventi polemiche dei giorni scorsi per un servizio sanitario locale da quarto mondo, è lo stesso manager dell'Usl 11, Luigi Bezzan, a scendere in campo, e in che non si dica, bisogna dirlo, ha immaginato una soluzione per l'antico (e vergognoso) problema della coda agli sportelli della prenotazione.

Adesso funzionano una distributrice di ticket e un grande pannello luminoso. L'utente arriva, prende il suo numero e si accomoda su delle sedie messe a disposizione nel corridoio. Quando l'impiegata scandirà il numero e sul display apparirà la cifra corrispondente toccherà a lui avvicinarsi allo sportello. Un bel passo avanti: i furbi non scavalcheranno più gli onesti, chi non ha tempo da perdere, fatti i conti, riuscirà persino a farsi qualche commissione in attesa del turno. Bravi, bravissimi.

Bezzan minimizza: «Non si tratta che di un rimedio-tampone. Presto però riusciremo ad offrire davvero un servizio efficiente». Intanto annuncia l'arrivo di altre quaranta sedie, poi l'assunzione di altre quattro impiegate per garantire, non più a singhiozzo, l'apertura di tutti e 6 gli sportelli del Poliambulatorio. Intanto da lunedì alcuni esperti studieranno i picchi di affluenza al Poliambulatorio e si attuerà un sistema più diretto per le analisi. In un prossimo futuro gli utenti potranno accedere direttamente nei laboratori per prenotazione.

Per contenere il super affollamento agli sportelli del Poliambulatorio saranno presto assunte quattro nuove impiegate

(GATEPAC)

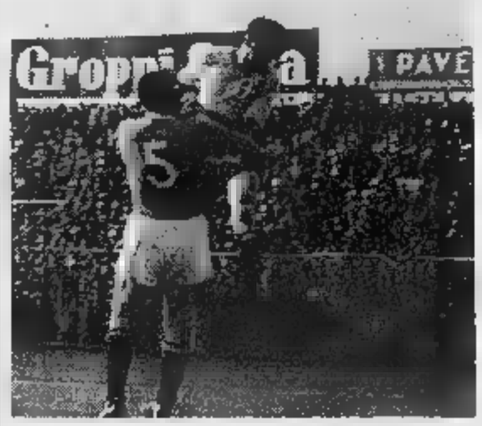
Ma per la «rivoluzione» i vercellesi dovranno attendere la primavera del '98. «Abbiamo intenzione - dice l'executive dell'Usl 11 - di spostare il servizio nell'ex ufficio tecnico, quando la palazzina sarà completamente ristrutturata». Nei locali recuperati verranno aperti 8 sportelli Usl e due della banca per il pagamento dei ticket. «La sala d'attesa sarà climatizzata, calda in inverno e fresca d'estate» conclude Bezzan, che ha deciso di fare le cose in grande, forse anche per far dimenticare il servizio fino a ieri davvero infelice.

«I problemi in questa azienda sono tanti - conclude il manager - e dobbiamo affrontarne uno alla volta. Una cosa comunque ho capito in questi pochi mesi: a Sant'Andrea: che è meglio occuparsi delle questioni in prima persone».

Donata Belossi

L'ANNIVERSARIO

Piola, re del gol moriva un anno fa



Piola è morto nella notte fra il 3 e il 4 di ottobre

VERCELLI

UN anno fa, nella notte tra il 3 il 4 di ottobre moriva Silvio Piola, il «signore del gol». Aveva e si spento serenamente, sospiro, quando si soffia sulla fiammella di una candela.

Ieri a Vercelli sono state celebrate due messe in suffragio: una al mattino in San Michele, l'altra nella cappella della chiesa del Villaggio Concordia.

Molti gli sportivi presenti, accanto ai familiari, alla funzione in San Michele officiata da don Cesare Massa, amico personale di Silvio Piola, mentre Don Eusebio ha celebrato quella del Villaggio Concordia.

Il ricordo di Silvio, il centravanti per eccellenza della Nazionale più ancora di una singola squadra, è ancora vivo e presente a Vercelli e il primo anniversario della sua scomparsa viene a cadere con la decisione dell'amministrazione comunale di dedicargli lo stadio di via Massaua, fino a intitolato all'aviatore Leonida Robbiono.

Una «dedica» perenne che era nel desiderio di tutta la città e non solo: bisognava in qualche modo interpretare la volontà generale che chiedeva di ricordarlo concretamente uno dei massimi giocatori mondiali di ogni tempo.

E lo stadio, il campo di calcio, è sempre stato per Silvio Piola la sua seconda casa. Quando smise di giocare e di allenare, lo si vedeva tutte le domeniche in cui la Pro era di scena, seduto al solito posto nella tribuna d'onore. A seguire le vicende di quella squadra che con lui aveva disputato ben fior di campionati in Serie A: le bianche casacche giunsero addirittura settime nel torneo '33-'34, l'anno in cui Piola venne ceduto alla Lazio (doveva andare all'Ambrosiana Inter, ma si decise all'ultimo momento altrimenti), e Mario Ardissone lasciò il calcio dopo una carriera impagabile sempre al servizio della Pro.

I suoi gol (sei addirittura alla Fiorentina, record per una partita di Serie A) avevano permesso ai bianchi di superare degli squadroni, racimolare punti e punti tanto che la formazione vercellese a un tratto della stagione si trovò addirittura al quarto posto.

Nella Lazio Piola vinse due volte la classifica cannonieri e sempre nella formazione biancoceleste, giocò da mezzala e da centromediano, costantemente attorniato - come oggi accade a Ronaldo - da un nugolo di avversari che il famoso Carlin chiamava «calabroni».

Ma, ironia della sorte, Silvio Piola non vinse mai lo scudetto e questo restò un cruccio. Anche se toccò l'apice della soddisfazione con la conquista del titolo di campione del mondo alla rassegna iridata del 1938 in Francia.

Piola strabiliò il pubblico francese, così come aveva fatto in Austria, Cecoslovacchia, Ungheria, per non parlare dei «maestri inglesi».

E a Vercelli ancora oggi, tramandato di una leggenda, si racconta un gol contro il Milan: palla al piede, quattro avversari lasciati surplace da un dribbling stretto stretto, il portiere scartato da un birillo e la palla depositata in fondo alla rete. Quando si dice che la classe è pura come l'acqua di sorgente.

Francesco Leale

PRIMO PIANO

Isola pedonale

Il ppi «gela» il sindaco

Prima di varare la ztl, la giunta deve aspettare la discussione del nuovo piano del traffico in Consiglio comunale. Lo ha dichiarato ieri il segretario provinciale del ppi Alessandro Bizjak durante la riunione della quarta commissione consiliare presieduta dal pidiessino Domenico Amato.

Saluggia

Parte la bonifica del Giaron Malerba

La discarica di Saluggia verrà bonificata entro il Lo ncia presidente della Provincia Gilberto Valeri. L'esecutivo di Palais national ha assegnato l'incarico rimuovere i bidoni di rifiuti una ditta di Orbassano.

Borgosesia

Notizia Oggi compie 10 anni

Questa mattina al Centro Pro loco di Borgosesia si terrà il convegno sull'informazione piemontese nazionale, promosso dal bisettimanale Notizia Oggi che celebra i 10 anni dall'uscita del primo numero.

A PAG. 30

Renato Brambati, 64 anni, di Alagna coinvolto in un'inchiesta d'appalti a Sanremo

Aste truccate, impresario nei guai

Presentava offerte concordate per lavori pubblici

SANREMO. Accuse truffa e turbative d'asta per Renato Brambati, 64 anni, di Alagna, titolare dell'omonima ditta di costruzioni con sede legale a Novara in via dei Cattaneo 2. La richiesta di rinvio a giudizio di Brambati, insieme a quella di altri 33 imputati, è stata presentata ieri dalla procura di Sanremo al termine di una maxi-indagine della Guardia di Finanza sugli appalti truccati che ha interessato Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

L'imprenditore si sarebbe accordato con alcune ditte della Riviera dei Fiori per presentare «offerte concordate» che avrebbero garantito l'aggiudicazione delle gare a ditte «predeterminate con ribassi minimi e quindi a danno delle amministrazioni locali di Riva Ligure, Sanremo, Borghetto Santo Spirito e della Provincia di Imperia. L'inchiesta, condotta dalla magistratura e dalla squadra di polizia giudiziaria della finanza, ha permesso di individuare anche un'associazione a delinquere, composta esclusivamente da costruttori liguri, che avrebbe coordinato gli accordi sugli appalti. I collegamenti con Novara li avrebbe tenuti direttamente Enrico Negro, uno dei maggiori imprenditori della provincia di Imperia.

Le contestazioni che riguardano Brambati, in dettaglio, inerenti offerte concordate per appalti di svincoli stradali, scuole, cimiteri, torrenti e manutenzioni straordinarie. L'impresa dell'alagnese avrebbe avuto il compito di presentare un'offerta che, insieme a quelle di altre ditte, aveva il compito di predeterminare la media e quindi di favorire un'azienda «privilegiata». I fatti contestati dalla procura di Sanremo si riferiscono all'attività svolta tra il del '95 e il giugno del '96. In tutto sette gare «alterate» con la complicità di Renato Brambati. Il gip Eduardo Bracco ieri mattina ha fissato l'udienza preliminare. Per gli imputati convocazione a Sanremo è per il 10 febbraio. A fini dell'inchiesta è risultata determinante la collaborazione di alcuni imprenditori arrestati nell'autunno del '96.

L'inchiesta sugli appalti riguardava lavori pubblici a Sanremo e nella Riviera dei fiori

D'accordo con alcune ditte della Riviera spuntava prezzi ribassati al minimo E' accusato di truffa assieme ad altre 33 persone

Gavino

Raggiunta l'intesa col giocatore e il Pisa per l'atteso bomber

La Pro a un passo da Bagnoli

Ma la firma del trasferimento avverrà solo lunedì

VERCELLI. La speranza, si sa, è l'ultima a morire, ma la speranza, nel caso Pro, è un sottilissimo destinato probabilmente a spezzarsi. La speranza è depositare oggi alla sede della Lega di serie C il trasferimento dal Pisa club di via Massaua di Andrea Bagnoli, bomber un palmarès ricco di gol, in modo poterlo schierare già domani con il Sandonà.

Ma tutto quasi certamente resterà nelle intenzioni del trio Gallo-Prunelli-Barbero. Eppure fino all'ultimo si spera ancora ogni cosa è pronta per il grande blitz: la Croma grigia di Chiaffredo Gallo ha il pieno benzina, le valigie sono preparate e nelle ore c'è contratto compilato e in attesa firme di convalida.

Però attorno a questa operazione c'è un «ma» ed è un «ma» che pesa come un macigno: tra Pro, l'attaccante e il Pisa l'accordo è già raggiunto, «ma - ha spiegato ieri mattina Chiaffredo Gallo il ds dei nerazzurri toscani Signorini - andrà in porto lunedì o martedì quando, a nostra volta, avremo Negri dall'Iperzola, società con quale abbiamo già perfezionato l'intesa». per tranquillizzare la Pro.

Che però, detto chiaro e tondo e visto i precedenti (la vicenda Sora-De Carolis ancora) tranquillizzerà nel momento in cui il trasferimento sarà registrato nel computer della Lega.

«Signorini mi ha ripetuto che Bagnoli è nostro - ripete Gallo -. Io sono prontissimo ad andare a Pisa e poi raggiungere Firenze per depositare il contratto. Ho di convincerlo a cedere Bagnoli subito, in modo da poterlo mandare in campo domani col Sandonà. capisco pure il punto di vista del Pisa: è chiaro che non danno il via al doppio giro prima non arriva in nerazzurro Negri».

Discorso che vale supergiù per Spilli della Triestina (gli alabardati stanno facendo la corte a Silenzi) e della Maceratese. In più sotto osservazione c'è pure il giovane Lauria Fiorenzuola.

Ma il gran valzer dei bomber non è ancora iniziato sul serio e la Pro ri carboni denti fino a dopodomani. A meno che il filo speranza non si traduca in realtà.

[r. cyn.]

Il ds Enzo Barbero è pronto ad andare a Pisa con Gallo per portare Bagnoli alla Pro

Bizjak: il nuovo piano del traffico passi in Consiglio

Isola pedonale, il ppi «gela» subito il sindaco

VERCELLI. «Il sindaco non può assolutamente l'isola pedonale bypassando la discussione in Consiglio comunale sul nuovo piano del traffico, affidato al consulente Gandino». Lo ha detto ieri, durante la riunione della quarta Commissione consiliare, il segretario provinciale del ppi, Alessandro Bizjak. Ed il ppi è uno dei partiti che sostengono la maggioranza del Consiglio comunale.

Bizjak è deciso. Premette: «Io sono favorevole all'isola pedonale e, mi, penso, anche gli altri rappresentanti dei partiti che reggono la maggioranza. Ma alla ztl deve arrivare dopo un'approfondita discussione, in aula, che tenga conto non solo delle esigenze, sacrosante, della viabilità e disinquinamento, anche di quelle degli operatori che, nel centro, devono lavorare».

Ieri, Bizjak ha posto con forza l'argomento in commissione, chiedendo che il parere di quel gruppo di lavoro sia tenuto in alta considerazione dal sindaco e dall'esecutivo. «La giunta - afferma - deve ricordarsi che della quarta commissione fanno parte, oltre a me, i segretari cittadini del pds e della Lega, nonchè il leader di Rinnovamento italiano Radaelli. Sono rappresentati, insomma, autorevoli esponenti dell'opposizione e i vertici dei principali partiti di maggioranza».

E la quarta commissione, come anticipato a La Stampa il presidente, il pidiessino Domenico Amato, è intenzionata a convocare tutte le categorie commerciali non le verrà consegnato l'aggiornamento del piano del traffico commisisonato all'architetto Gandino. «E' impensabile - dice Bizjak - che la giunta intenda varare la ztl in piazza Cavour senza tenere conto di tutto ciò che le scelte di Gandino comporteranno sul centro storico. Dunque esamineremo attenzione il documento, dopodichè lo p alla discussione del Consiglio. E solo allora sindaco e giunta avranno carta libera per adottare, saremo tutti d'accordo, la zona a traffico limitato anche in piazza Cavour». [e. d. m.]

Alessandro Bizjak critica il sindaco sul piano dell'isola pedonale

La grande stagione al «Civico» potrebbe penalizzare i nuovi spettatori

Teatro, prenotazioni difficili

Perplessità sui complicati abbonamenti

VERCELLI. «Segmenti, programmi A, B, C, D, E, F, riduzioni accordate ad A, B, C, E, F, relativamente al programma D in accordate alle associazioni riconosciute dall'art.20 Dpr 640/72..., non sono date riduzioni alle prime 4 file, poltrone, centrale e prime 2 file delle poltroncine del settore centrale. Poi zione al di telefono e agli orari. Che disperazione!»

Il commento arriva da un'appassionata di teatro che ha chiamato in redazione, per capire il meccanismo delle prenotazioni degli abbonamenti alla stagione teatrale del Comune, al Civico, scoraggiata prima ancora di telefonare direttamente prenotare (lo si potrà fare da lunedì). «Soprattutto dalle voci che circolano - conclude -, e cioè che il 60 per cento dei vecchi abbonati ha già rinnovato i ticket per gli spettacoli, lasciando ai "nuovi" praticamente soltanto meno della metà delle disponibilità, ancor prima dell'inizio della corsa al posto».

Ad c'è stata un'indagine da parte del Comune per il «gradimento tra gli abbonati dello anno. Ma indipendentemente dalle risposte affermative, ci immaginiamo che si parta da zero, alle 10 di lunedì, chiamando lo 0161.211.255. Ricordiamo che fra i grandi ospiti ci saranno André, Rossella Falk e Fiorella Mannoia.

La mappa a segmenti di spettacolo e le di platea diversificate, ad un primo momento potrebbero mettere in crisi anche un impiegato del catasto, ma, in fondo, ciò necessario. Capita alla Scala ed al Metropolitan. E la prenotazione telefonica serve per snellire le code...

Per altri dettagli chiamare l'Assessorato cultura Comune 0161.252.622. Programmi, orari e costi, su internet: http://www.net4u.it/teatrovc/ http://www.net4u.it/gbviotti/. Tutto è pronto, si va ad incominciare. [g. bar.]

Sono numerosi i grandi protagonisti della stagione teatrale al «Civico», organizzata Comune Fra gli ospiti della rassegna '97-'98 anche Fabrizio De André e Rossella Falk

IN BREVE

Solidarietà

Da Massimo a Massimo

Per il piccolo Massimo Trivero, che in a Montreal dopo il terzo intervento chirugico, stanno arrivando ancora offerte. La più significativa ci giunta ieri da Massimo Fiorio, l'altro ragazzino di 15 anni, che i lettori de La Stampa hanno aiutato a curarsi da una cisti al cervello. Ci ha portato 100 mila lire per l'altro Massimo, con una bella dedica: «che tu, presto, possa come me». [d. b.]

Cambio al

Dopo due anni alla presidenza della Yoshida di Vercelli, Yoshinori Chizaki è stato chiamato a ricoprire un prestigoso incarico a livello europeo. Lo sostituirà il dottor Masanori Honda, che il 13 ottobre, alle 17,30, nel centro congressi «Pastore» della Camera di commercio verrà presentato agli operatori economici e rappresentanti delle istitutuzioni. Farà gli onori di casa il vicepresidente della Ykk. Co. Seijiro Nishizaki. Sa- presenti, tra gli altri, Valeri per la Provincia, il sindaco Bagnasco e il presidente degli Industriali Rizzio. [d. b.]

La sede in via Massaua. I numeri degli Sos

Vittime dell'usura nata un'associazione

VERCELLI. «Le vittime dell'u- devono nascondersi, ma trovare la forza di reagire e sporgere denuncia». Franca De Candia, la commerciante di Spoleto violentata perchè si ribellata ad un'usuraia, è donna forte, che non ha perso il coraggio di raccontarsi. Lo ha fatto al ristorante Il Giardinetto, in occasione della nascita a Vercelli dell'Associazione vittime usura estorsione e racket. Presenti, fra gli altri, i rappresentanti della Confesercenti, delle forze dell'ordine e monsignor Giuseppe Versaldi, vicario generale della diocesi.

Oltre a Franca De Candia, altre persone cadute nella trappola degli strozzini hanno raccontato vicende drammatiche.

La commerciante parla decisione: «Chi è rimasta vittima dell'usura e dei ricatti non sa più che cosa fare. Per questo motivo è l'associazione, che aiuta, che offre una serie di informazioni utili (come l'esistenza di fondi di solidarietà e prevenzione) e che la forza di reagire». Nell'accettare l'invito di Paolo Cornaggia, responsabile regionale in città, la donna aveva scritto una lettera: «La dimensione della lotta che stiamo sostenendo deve intimorirci: sappiamo di contare sull'apporto istituzioni pubbliche nella misura in cui sapremo individuare strategie e progetti comuni». E' fondamentale anche l'aiuto del mondo del volontariato, in grado di diventare un punto riferimento diretto delle vittime.

Franca è una donna concreta, che ha conservato intatta la capacità di indignarsi. Nonostante abbia alle spalle una storia terribile: è violentata per vendetta, su ordine di chi preteso da lei interessi pari al per cento l'anno.

La sede dell'Associazione a Vercelli si trova in via Massaua al civico 70. I numeri di telefono a cui rivolgersi diversi: 257.630; 0338-71.42.338; mentre chi volesse rivolgersi alla sede nazionale di Roma può comporre 06-82.71.834. Per avere sempre il coraggio di denunciare. [g. mo.]

Nomade nei guai

Tentò di rubare negli alloggi Denunciato

VERCELLI. Indagata dalla «Mobile» per tentato furto aggravato S. J., 26 anni, originaria di Zagabria e domiciliata nel campo nomadi di Torino: è stata sorpresa l'altra mattina in via Ariosto dopo che aveva «visitato» mezza dozzina di stabili.

La «perlustrazione» della nomade, che era accompagnata da una minorenne della quale sono state rese note neppure le iniziali, era cominciata in Abbiate, davanti all'ospedale.

La sua attività era stata notata da alcuni poliziotti in borghese che, senza dare nell'occhio, l'avevano seguita passo dopo passo: la donna entrava negli stabili e controllava le porte dei vari appartamenti alla ricerca di alloggi da svaligiare. Evidentemente quella era la sua «giornata no», dal momento che a quanto pare non era riuscita a portare a termine neppure colpo. Gli agenti che l'hanno fermata le hanno sequestrato due cacciaviti con i quali riusciva a forzare le serrature, ed altri arnesi atti allo scasso. [w. ca.]

Potranno iscriversi tutti i diplomati e i laureati: 1600 ore di lezione in due anni

Al Foscolo si diventa restauratori

Tecnico dei beni culturali, primi corsi in Piemonte

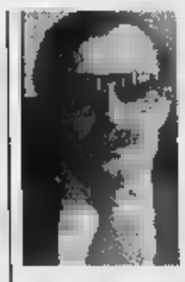
VERCELLI. Grazie all'autorizzazione della Provincia, il liceo artistico Ugo Foscolo potrà promuovere, fin da quest'anno scolastico, un corso di restauratore, e meglio di «tecnico per la valorizzazione e la conservazione dei beni culturali».

E' il primo che si svolge in Piemonte, uno dei pochi in Italia. Sinora, per conseguidre queste specializzazione professionale, gli interessati dovevano andare a Botticino, in provincia di Brescia, oppure a o nel Veneto. E alcuni restauratori vercellesi ormai affermati, come Francesco Damosso e Marcella Bisceglia, avevano appunto dovuto emigare per conseguire l'attestato.

Damosso e Bisceglia stati contattati, Mario Guilla e con i celebri restauratori Nicola di Aramengo, per far parte del rpo docente dell'istituto Foscolo che dovrà tenere le 1600 (30 alla settimana) del corso biennale. Al termine dei due anni otterranno un titolo riconosciuto dalla Regione.

Possono iscriversi al corso di restauratori tutti i diplomati oppure i laureati. Gli allievi del liceo artistico verranno accettati automaticamente, quelli degli altri corsi diploma o di laurea dovranno sottoporsi ad un attidudinale.

Soddisfatto, il direttore Foscolo, Pier Luigi Remus, spiega che materie di studio saranno tecnica ed esercitazioni pratiche di restauro, storia dell'arte, inglese, legislazione dei beni culturali e ambientali, fisica, chimica, biologia, climatologia, disegnp. Per informazioni, rivolgersi alla segreteria dell'istituto. [d. b.]



Il direttore del Foscolo Pier Luigi Remus soddisfatto per la specializzazione del liceo

Grafologia, un'altra chance

Dal 3 novembre il via alle lezioni per l'attestazione professionale

VERCELLI. Grafologia, materia, anzi, scienza affascinante. Per i non addetti ai lavori, il perito grafologo è quello che nei gialli-tivù spesso smaschera l'assassino. In realtà, la grafologia è molto di più di una tecnica investigativa per risolvere i delitti: è una disciplina che ha origine antiche (quella italiana fu fondata dal frate minore Gerolamo Moretti) e che adesso, attivato «albo» provvisorio, cercando un giusto riconoscimento giuridico.

I periti grafologi, oggi, hanno prospettive lavoro ragguadevoli, non solo nell'ambito sule giustizia nei della consulenza professionale (molte grandi aziende affidano anche a loro prima di assumere), dell'orientamento scolastico, della consulenza matrimoniale coppia.

Così, lo studio Sgc di Torino ha attivato, sempre presso il liveo Foscolo, un corso triennale professionale di grafologia, riservato ai diplomati, ai laureandi e ai laureati. Si partirà il 3 novembre con lezioni lunedì e il martedì, dalle 18 alle 21, fino al 1° giugno '98. Al termine del 3° anno verrà rilasciato un attestato dell'Associazione grafologi professionisti. Per informazioni ci si può rivolgere allo 011/770.84.80 o alla segreteria del Foscolo. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

sui 50 di Viotti»

Abbiamo letto e apprezzato proposta Marco Barberis, di organizzare, per il cinquantenario del «Viotti», cioè tra due anni, un «Robbone Day», radunando i più importanti laureati Concorso che dato lustro alla nostra città nel mondo.

Se si riuscisse combinare questo avvenimento, di risonanza internazionale, forse, finalmente, anche i network nazionali la Rai potrebbero finalmente parlare del «Viotti».

Alla proposta di Barberis, ci permettiamo di aggiungere, da melomani incalliti quali siamo (nonchè innamorati tutte le iniziative in cantiere dal professor Robbone), il suggerimento di stampare libro sui 50 anni del Concorso Viotti: sarebbe splendido raccogliere le tetimonianze dei vari Accardo, Cappuccilli, Kabaiwanska, etc.

Un'opera del genere, attingendo repertorio fotografico dei vari Baita, Greppi, etc., potrebbe essere finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e coordinata da veri esperti come ad esempio, il maestro Angelo Gilardino.

Seguono due firme, Vercelli

«Cara Mara, non ti dimentichiamo»

Vorrei rivolgere il pensiero a Mara, una che da un anno ci lasciato.

«Nonostante la tua improvvisa partenza un anno fa, ci abbia colti impreparati e lasciato soli momenti, sappiamo che tu sei accanto a noi e noi accanto a te.

Una frase dice: desideri essere accanto a qualcuno che ami, non ci sei forse già?». Tutto ciò che ci ha dato e che continui a darci renderà la nostra vita serena, perché non solo eri moglie e mamma generosa i tuoi bambini innanzitutto) ma anche una persona speciale, ha donato i tuoi organi ed hai continuato a vivere anche così. Ciao Mara, grazie per esserci ancora vicino».

F., Bianzè

Scrivete a La Stampa, fax

NUMERI UTILI

(0161) Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 424.757; nera: tel. (0163) 832.600; (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Gri-**: tel. (0163) 418.617.

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul (0161) 217.000; telefono (0163) **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 88.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) re: (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161).

FARMACIE

A è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a bottenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a bottenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Moderna*, Libertà 11, tel. 257.007.

Lignana: *Dr.ssa Gianna Poj*, corso Garibaldi 1, tel. 314.330.

Farmacia Comunale, Nuova Italia 167, tel.

Grignasco: *Dr. Pierguiseppe Bossa*, piazza Cacciami 2, (0163) 417.113.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 106, tel. (015) 78.273.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/a, tel. (0163) 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

telefono (0161) 258.792; telefono (0161) 929.218; telefono (0163) 822.975.

SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.456-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.354-822.387.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.293; (0163) stesso telefono (0163)

DA PERDERE

Celebrazione

Festa per i anni del Gruppo esperantista

Domani alle 10,30 si celebrerà il quarantennale del Gruppo esperantista vercellese, al salone Dugentesco. Interverranno Renzo Titone, ordinario delle Università Roma e Toronto e Luciano Corradini, ordinario dell'Università di Roma e presidente nazionale dell'Uciim.

Corso di sommelliers

Lezioni enologiche aperte le iscrizioni

La delegazione Vercelli Valsesia dell'Associazione italiana sommeliers ha organizzato a Vercelli ed a Varallo un addestramento professionale per sommeliere. Info: 0161.274.131 e 0163.53.546.

Domenica 26 il raduno di quelli del '30

Domenica 26 ottobre si svolgerà un raduno conviviale della classe 1930. Inf. per il dettaglio del programma: 0161.391.314, 257.195 o 67.692. [g. bar.]

Industria con Sede in Vercelli cerca

GIOVANE PERITO MECCANICO o ELETTROTECNICO

appassionato di Manutenzione da Inserire nel Progetto Manutenzione Preventiva.

La Formazione in Azienda comprenderà un adeguato periodo di addestramento con il Responsabile del Servizio Manutenzione.

Nella saranno valutati positivi eventuali corsi pneumatica, idraulica ad elettronica. Così come una breve esperienza di lavoro e l'avere assolto l'obbligo leva.

Inviare dettagliato Curriculum presso:

PK Ag. SALODINI, Via D. - 13100 Vercelli

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Saluggia: l'annuncio arriva dalla Provincia. Lo smaltimento dopo 12 anni

Si bonifica il «Giaron Malerba»

I rifiuti della discarica rimossi entro il mese

La discarica di «Giaron Malerba» a Saluggia sarà bonificata entro ottobre: parola del presidente della Provincia Gilberto Valeri. L'altra mattina l'esecutivo del Palais national ha assegnato alla «Servizi industriali srl» di Orbassano l'incarico di rimuovere, trattare, ricondizionare ed avviare infine alla termodistruzione i bidoni di rifiuti tossici e nocivi che '85 sistemati nella discarica abusiva sulle rive della Dora Baltea.

La delibera adottata dalla Giunta provinciale spiega che per l'assegnazione dei lavori «si è fatto ricorso ad una procedura d'urgenza onde evitare possibili ulteriori danni all'ambiente».

Tra le offerte presentate dalle ditte interessate all'assegnazione, è stata scelta quella dell'azienda di Orbassano «per le modalità di smaltimento e per le condizioni economiche proposte». Il comunicato di Valeri prosegue spiegando che «nei prossimi giorni saranno avviate le operazioni necessarie al trasferimento definitivo dei rifiuti da "Giaron Malerba" all'impianto della Servizi industriali, per il loro trattamento e lo smaltimento finale».

Il comunicato fa capire che queste operazioni saranno concluse il mese di ottobre, e precisa che «in considerazione del fatto che la natura tossica dei rifiuti deriva dall'alto contenuto di solventi presente, gli dopo un processo di ricondizionamento inviati alla termodistruzione».

Saranno le ruspe a rimuovere i rifiuti nella discarica del Giaron Malerba L'annuncio della dal presidente della Provincia Valeri

I 350 bidoni ed il loro contenuto stati «messi in sicurezza» lo scorso dicembre dalla ditta «Golder associates» di Torino; sondaggio geologico condotto nello stesso periodo dall'ingegnere Maurizio Zamprogna escluso infiltrazioni di sostanze inquinanti nel la discarica. Per tutte le operazioni (analisi dei rifiuti, messa in sicurezza, smaltimento finale) la Regione aveva stanziato miliardo e 100 milioni.

conclude così una vicenda iniziata anni fa, quando un vigile urbano di Saluggia aveva sorpreso un camionista mentre scaricava i bidoni per conto di un'impresa di Rondissone i cui titolari, Mario e Stefano Vierbucher, padre e figlio, erano stati condannati dal pretore di Santhià a 4 mesi e mezzo di arresto e 2 milioni e mezzo di multa ciascuno. verdetto, confermato anche in appello, prevedeva inoltre un risarcimento di milioni a favore del Comune di Saluggia, ma poco dopo la ditta era fallita.

Walter Camurati

NOTIZIE FLASH

Vercelli

7 convocato il Consiglio provinciale

Il Consiglio provinciale, in prosecuzione della seduta del 29 settembre, convocato martedì 7 ottobre, alle 14,30, nella sala delle Turnie. Tra gli argomenti in discussione ci saranno l'adesione alla Agenzia regionale per la promozione turistica, e la costituzio- dell'Atl locale. Quindi il presidente Valeri darà comunicazioni riguardanti l'Università e il regolamento speciale per la coltivazione del riso. [d. b.]

Trino

L'amministrazione si adegua alla legge Bassanini

Anche l'amministrazione si è adeguata alle direttive della legge Bassanini e in settimana ha deliberato che, in applicazione della legge, avvenga una nuova organizzazione degli Uffici comunali. I capi-ufficio d'ora in avanti saranno chiamati firmare di- documenti amministrativi assumerne anche le responsabilità. Questo provvedimento dovrebbe portare ridurre le attività burocratiche della giunta e del sindaco. [r. co.]

Borgosesia

Lega Nord, raccolta di fondi pro terremotati

Le sezioni di Borgosesia Varallo della Lega Nord hanno avviato una raccolta fondi a favore delle popolazioni colpite dal terremoto della settimana. Oggi un apposito gazebo verrà sistemato a Borgosesia, 9 alle 13 nella pi mercato e in pomeridiano in piazza Martiri. Il denaro raccolto sarà poi consegnato direttamente ai sindaci dei Comuni colpiti. [p. q.]

Vercelli

Stamattina assemblea agenti rappresentanti

Le ultime novità per gli agenti rappresentanti commercio saranno discusse oggi, alle 9,30, in assemblea. Nei locali dell'Ascom sarà il presidente Fnaarc Vercelli-Valsesia, Alberto Filippini, a fare gli onori di a dare benvenuto in città al presidente nazionale della categoria, Adalberto Corsi. Attualmente i soci della Fnaarc locale sono impegnati nel rinnovo delle cariche sociali è probabile che durante i lavori dell'assemblea vengano resi noti i nomi degli agenti che guideranno la categoria per il prossimo quadriennio. [d. b.]

Vercelli

Oggi a Cameri raduno dei Testimoni di Geova

Oggi, alle 9,50, i testimoni di Geova Vercellese, che sono un migliaio, sparsi tra Vercelli, Trino e Santhià partecipano all'incontro dal «fate tutto per della Buona Notizia», nella Sala delle assemblee di Cameri. Relatore sarà Carlo Candelaresi. I lavori proseguiranno anche nel pomeriggio. [d. b.]

Con Cavallera

Leri Cavour Un vertice a Torino

TRINO. L'occupazione sarà il tema dominante dell'incontro di giovedì che l'assessore regionale all'Energia Ugo Cavallera ha indetto a Torino, invitando i rappresentanti del Comune di Trino della Provincia di Vercelli e le maestranze dell'Enel. Tema dibattito sarà ancora una volta la Centrale ciclo combinato Leri Cavour.

«La riunione - spiega il sindaco Giovanni Tricerri - si terrà ugualmente, nonostante l'Enel abbia comunicato che sarà presente. Parleremo di occupazione, in particolare delle imprese locali discuteremo dei problemi relativi alla ristruttu- del castello. Aspettavamo risposte dall'Enel su questi argomenti ma non sono arrivate, pertanto giovedì, noi Enti Locali, provvederemo inoltrare un sollecito formale all'Ente Elettrico».

Dopo il grido d'allarme dell'Osservatorio di Imprenditoria Locale, che denunciato un calo preoccupante e costante della forza lavoro impiegata in centrale, l'assessore regionale Ugo Cavallera si è fatto carico dell'organizzazione di una riunione con l'Enel. Secondo l'Osservatorio, le ditte locali che lavorano al cantiere di Leri non hanno mai attraversato momenti facili, avendo vissuto sui lavori ottenuti in sub-appalto dalle grosse ditte nazionali che hanno dovuto fronteggiare situazioni finanziarie precarie. [r. co.]

Domani si celebra l'antica tradizione del Rosario Fiorito

La processione dei Walser

Ad Alagna il giorno del ringraziamento

ALAGNA. Si svolge domani una delle più antiche tradizioni religioso-montanare, il Rosario fiorito, una processione che si snoda lungo le pendici Rosa. Il pellegrinaggio, voluto dalle genti walser, vuole una cerimonia di ringraziamento chiusura stagione estiva trascorsa sugli alpeggi sopra Alagna.

Il Rosario fiorito ha radici antichissime, che risalgono alla fine del diciassettesimo secolo. Il rito, interrotto per decenni, ripreso con cadenza annuale dal 1982.

processione si muoverà alle 13.30 dalla cappelletta in roccia dedicata alla Madonna posta sul sentiero dell'Alpe Vigne. I pellegrini sosteranno in preghiera negli alpeggi, recitando canti liturgici nell'idioma walser, per esprimere la propria gratitudine per la protezione durante la stagione del pascolo.

Punto d'arrivo è l'oratorio di Sant'Antonio Abate, poco sotto la cascata dell'Acqua Bianca, dove alle 16 verrà celebrata la Durante la funzione anche ricordati tutti coloro che hanno perso la vita in montagna.

Domani, come ogni anno, si celebra il Rosario fiorito, antica usanza Walser

Insieme alla comunità alagnese saranno presenti i rappresentanti delle genti walser degli insediamenti valsesiani di Carcoforo, Rima e Rimella, di quelli degli altri versanti del Rosa (Macugnaga, Gressoney, Campello Monti, Formazza, Ornavasso) e di Bosco Gurin nel Ticino.

In caso maltempo, la cerimonia si terrà ugualmente, ma sarà spostata nell'oratorio di Sant'Antonio. [p. q.]

Il bisettimanale della Valsesia e Valsessera è presente in edicola dal 5 ottobre 1987

Notizia Oggi spegne 10 candeline

Stamane a Borgo il convegno sull'informazione

BORGOSESIA. 5 ottobre del 1987 usciva nelle edicole valsesiane valsesserine il primo di «Notizia Oggi». Questa mattina, a distanza di dieci anni, la festeggia il compleanno più importante: quello dei due lustri infatti sempre un traguardo di spicco per le iniziative editoriali in quanto segna una svolta al tempo stesso rappresenta la conferma di essere entrati negli usi nelle tradizioni della gente.

E le iniziative per il decimo compleanno si aprono un convegno dedicato alla situazione dell'informazione regionale nazionale. L'appuntamento, libero a tutti, le 10 alla Pro loco Borgosesia.

Interverranno alcuni dei più autorevoli esponenti del giornalismo piemontese che traccerranno un quadro futuro della carta stampata di fronte all'invasione di Internet e del continuo sviluppo della televisione. I relatori sono il direttore Notizia Oggi Stefano Di Battista, il presidente della società editrice Stefano Spelta (a lui toccheranno le conclusioni), Angelo Conti, cronista de La Stampa, Mario Berardi, responsabile della redazione di Torino della Rai, Enrico De Maria, caposervizio dell'edizione vercellese de La Stampa e Marco Berchi, direttore del Biellese.

Notizia Oggi ha visto la luce come settimanale, entrando nelle case ogni lunedì mattina: per i primi quattro anni la direzione è affidata a Massimo De Nuzzo e in questo frangente il giornale ha allargato il raggio d'azione a Vercelli e alla bassa provincia. L'edizione vercellese si è poi indipendente e l'attuale «Notizia Oggi Vercelli» non ha più alcun legame con quello borgosesiano.

Nel settembre del '91 la direzione passa a Walter Barbero e un dopo viene affidata a Massimo Gallina: nel settembre del '92 giornale si trasforma in bisettimanale con l'uscita del giovedì. Nel '93 ruolo di direttore assegnato a Stefano di Battista che, oltre a curare lo sviluppo verso il Borgomanerese segue in prima persona l'avvio di iniziative parallele quali la pubblicazione di libri e la produzione di videocassette sulla storia locale. [i. fo.]

La più grande Fiera d' Autunno

EXPO VERCELLI

EXPORISO

4 - 12 ottobre 1997

Una Fiera troppo giusta!

Migliaia prodotti in esposizione e dimostrazione

Spettacoli e intrattenimenti sereni ... e ogni sera verranno proposte diverse degustazioni di piatti base riso, accompagnati splendidi vini doc

MOSTRA-MERCATO delle ATTIVITÀ ECONOMICHE VERCELLESI, AGRICOLTURA, SERVIZI, TERZIARIO, GASTRONOMIA

INGRESSO RIDOTTO

Questa pubblicità vale

L.

ritagliarla per intero consegnarla

alla biglietteria di EXPORISO per il ritiro del biglietto scontato

Feriali 18 - 23 Festivi 15 - 23

CENTRO FIERE

STA VERCELLI - P.le Divertimenti - Corso Bormida

Domani il dibattito dedicato alle risorse locali

«Museo della risicoltura» nuovo convegno ad Albano

Domani alle 17 (anziché alle 21 come stato programmata in un primo momento) si terrà sala della sede Parco Lame Albano, la seconda ed ultima fase del convegno organizzato dal Centro studi socio economi- ambientale. Il tema sarà «Museo risicoltura e il Parco lame del Sesia ri- sorse locali». Parleranno l'on. Franzo, Giorgio Saracco ex direttore del Parco, Ennio Caruso e Giampiero Barasolo. Moderatore sarà Luca Sogno del «Corriere Eusebiano».

Si conclude così la serie di conferenze iniziate la settimana scorsa con un pomeriggio tra di documenti d'archivio e relazioni storiche, tenutesi sempre nella sede del Parco delle lame del Sesia.

Ad questa iniziativa è il Centro studi economico ambientale, un gruppo culturale recente costituzione nell'area del Vercellese, che ha scopo di valorizzare e promuovere le risorse locali ed il torio. A presiedere e coordi- manifestazioni che vengono a punto dal Centro, è il dottor Cesare Daneo.

Quella di Albano è stata una iniziativa che ha previsto come tema, della sua prima fase, la vita nella storia del paese. Si è svolta, alla presenza di Maurizio Cassetti direttore dell'Archivio di Stato di Vercelli, Giovanni Ballo, Giovanni Galante, Carlo Genipro e Giovanni Rosso. Si è proposta anche una ricerca sul castello degli Arborio di Gattinara.

Il Centro studi socio economico ambientale ha organizzato nel Seminario callese una conferenza «Comunicazione e democrazia, per un'etica media». Per l'occasione intervenuto, il direttore dell'«Avvenire», Dino Boffo. [g. bar.]

Ubriaco Varallo

Picchia il bachito che non gli serve da bere

VARALLO. I fumi dell'alcol sono stati all'origine di due episodi sfociati in denunce. A Varallo uomo ha percosso un ista, mentre a Gattinara è stato un nomade ad avventarsi su un infermiere che lo cando e quindi sui carabinieri intervenuti per calmarlo.

Nella prima circostanza, l'in- dei militari per- di bloccare G.B., varallese di 35 anni, che steva prendendosela con il gestore di un esercizio pubblico: questi, visto le condizioni del cliente, aveva deciso di non servirgli più da bere; inoltre, essendo sottopo- all'obbligo di dimora, G.B. stato anche segnalato per violazione al provvedimento.

All'ospedale di Gattinara fermato A.B., di Lozzolo: sotto l'effetto dell'alcol aveva percosso un infermiere; oltre che per ubriachezza, è stato denunciato per oltraggio e minacce a pubblico ufficiale.

Oggi Gattinara

La Dal riverde la vendemmia da «record»

GATTINARA. La vendemmia da record, così è annunciata quella quest'anno, sarà immortalata dalle telecamere della . Questa mattina verà infatti in città una troupe che, dopo parentesi in piazza Italia alla «Bottega del vino», si trasferirà sulle colline per riprendere varie fasi della raccolta dell'uva.

Le immagini registrate serviranno poi per la realizzazione dei documentari sul che solitamente vengono trasmessi nel corso dell'anno.

In settimana Gattinara già stato il palcoscenico di operatori e giornalisti del gruppo «Telepiù»: le registrazioni sono realizzate martedì presenza del sindaco Mario Mantovani e dei responsabili dell'istituto Terre del Nebbiolo: il servizio (della durata di circa mezz'ora) sarà mandato in onda nei prossimi giorni da un canale del gruppo Telepiù.

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

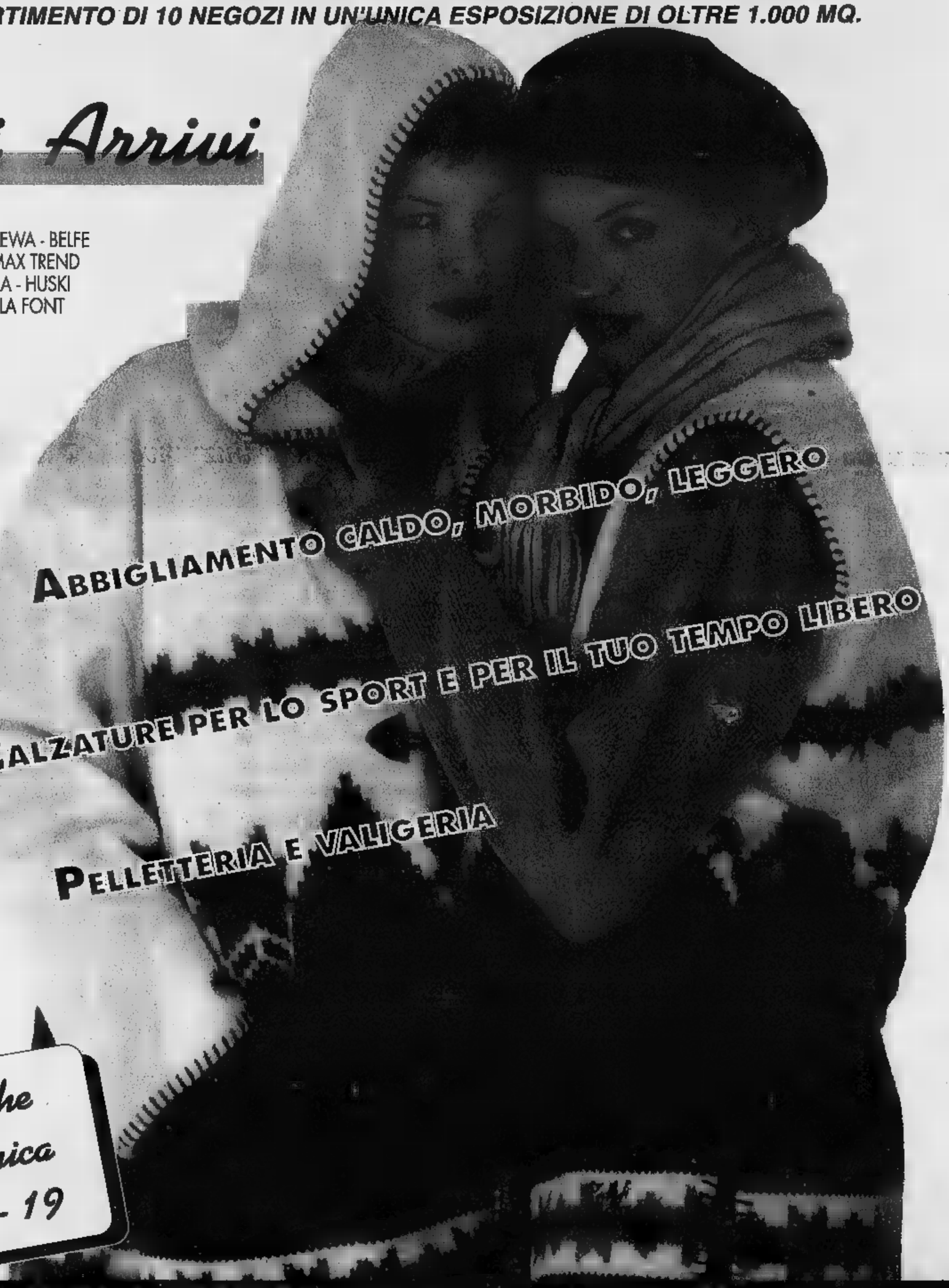
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Nuovi Arrivi

TEN YARDS - COLMAR - SALEWA - BELFE
GREAT ESCAPES - AESSE - MAX TREND
NO LIMITS - SKORION - BULA - HUSKI
O'NEILL - FORT & MADOX - LA FONT
DOLOMITEN - PATAGONIA
INVICTA - CACAO - DUBIN
BAILO - DEGRE' 7 - SPILLERS
CHESTER - GARR END CO.
BURLINGTON - BURTON
ENDURANCE - LACOSTE
THINK PINK - SPORT FUL
COLUMBIA - BREKKA
BRIKO - SPEEDO
FREDDY - ARENA

ADIDAS - CHAMPION
ASICS - TIMBERLAND
REEBOCK - NIKE
LOTTO - SUPERGA
FABI - MEPHISTO
TACCHINI - 883
SCARPA - GEOX
GASPAROTTO
PISTON - CAT
DR. MARTENS
STONE FLY
LEVI'S

THE BRIDGE
VALENTINO
DELSEY
PIERRE CARDIN
MASERATI
GUY LAROCHE
BIASIA
ENNY
STEFANEL
ZIPPO



Aperti anche alla Domenica orario: 15 - 19

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 456006

Via all'appalto per il futuro impianto: ma è allarme sulla proposta di smaltire a Masserano sino a fine '99

Emergenza-rifiuti, è di nuovo bufera

E il Cosrab rilancia: una vasca «bis» a San Giacomo

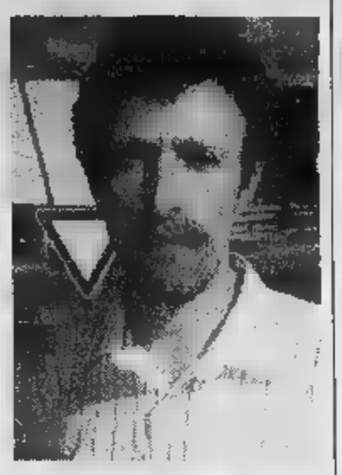
E' di nuovo bufera e nuova discarica. Ma pure su quella attuale, di Masserano, cui il Consorzio rifiuti vorrebbe prolungare la vita. E che modo? Sfruttando una depressione fra la quarta e la quinta vasca, che consentirebbe di smaltire spazzatura a San Giacomo fino alla fine del '99. Infatti il nuovo impianto (che non si sa dove nascerà), sarà pronto solo fra un paio d'anni. La Provincia, che ha promesso la chiusura della discarica all'inizio del '99, è ovviamente d'accordo. Così torna la questione dell'emergenza: se ci sarà un intervallo di alcuni mesi, fra il pensionamento del vecchio impianto e l'inaugurazione di quello futuro, dove finirà l'immondizia biellese?

Il problema non è nuovo, ma in questi giorni il clima s'è arroventato. Il Cosrab s'è messo a studiare una soluzione. E non scarta alcuna ipotesi: si possono portare i rifiuti altrove (da Vercelli a Ivrea a Novara), ridurre le quantità di scorie finiscono a San Giacomo. Ma anche continuare a smaltire a Masserano: «E' una delle possibilità - conferma Luciano Pagani, presidente del Consorzio -: l'autorizzazione a lavorare la spazzatura scade alla fine del '99. Ma con una proroga, si può anche andare avanti». In attesa che sia pronta la nuova discarica: Pagani parla dell'estate '99, ma è probabile che i tempi siano più lunghi. A febbraio dovrebbe nascere la società mista (col 70 per cento di capitale privato) che gestirà l'impianto. Per costruirlo ci vorrà un anno e mezzo: ma ritardi e imprevisti, come ricorda lo stesso Pagani, non si possono mai escludere.

«Valuteremo i costi e i vantaggi di ogni ipotesi», aggiunge il capo del Cosrab. Che sono le identiche parole del presidente della Provincia, Silvia Marsoni. Fra i due enti c'è da mesi un duello accanito: per la seconda, il Consorzio avrebbe impiegato troppo tempo a bandire l'appalto, ed è per questo che ora ci si trova nei guai. Inoltre, il Cosrab non ha mai scartato l'ipotesi di fare un «bis» a San Giacomo: idea respinta pubblicamente proprio dalla Marsoni, al corteo del 26 luglio a San Giacomo. Pagani ribatte duro: «Tutte scuse: non si poteva fare prima, e la zona di Masserano è indicata come "idonea" dallo stesso piano provinciale dei rifiuti. Lo modifichino!».

E' quel che domanda anche il Cedam, il comitato popolare nato dopo la morte di Severino Salvan (vittima del biogas): in un comunicato, invita Silvia Marsoni a tener fede alle promesse fatta a luglio («A fine gennaio '99 la discarica chiuderà»). Ora che questo sembra poco probabile, quelli del comitato sono furiosi. Mauro Mascarello, ex presidente e consigliere comunale del paese, prima che col Cosrab e con la Provincia se la piglia col sindaco, Pier Carlo Gugliotta: «E' ora che prenda una posizione: vuole un'altra discarica o no? Dobbiamo protestare anche fuori dal Biellese: in Regione o a Roma, se necessario. Star zitti non serve». Il Cedam, dal canto suo, vuole che Gugliotta chieda già ora ai cittadini se deve andarsene o rimanere: il «referendum» era previsto da un ordine del giorno votato a giugno in Consiglio, e doveva scattare nel caso che la scelta del sito cadesse di nuovo su Masserano. Gran finale con la Marsoni, che invita alla calma: «Non lasciamoci prendere dall'irrazionalità. Le promesse sono le rimango, e una soluzione la troveremo». [g. bu.]

Il corteo anti-discarica di luglio, cui partecipò il presidente Provincia Marsoni. A destra Mauro Mascarello, comitato Masserano, e il capo Consorzio rifiuti Luciano Pagani
[MICHELETTI]



Anche il comitato Cedam all'attacco «Ora il sindaco deve prendere una posizione»

Comuni e Cri

Terremoto Il Biellese si mobilita

BIELLA. Anche la Croce rossa locale è mobilitata per aiutare le popolazioni colpite dal terremoto. Lo conferma il delegato tecnico provinciale della Cri per la Protezione civile, Luciano Cristofanello. Scrive quest'ultimo: «I volontari del soccorso della nostra provincia partociperanno come rincalzo nelle zone terremotate, per sostituire quelli che già stanno operando dall'inizio dell'emergenza». L'operazione è definita «in normale avvicendamento».

L'annuncio è dell'altro giorno, e segue di poche ore il summit in prefettura, durante il quale i responsabili della Cri biellese (già in «preallarme» immediatamente dopo il sisma in Umbria e nelle Marche) hanno spiegato il piano d'azione della Croce rossa. «Il prefetto ci ha garantito la sua collaborazione», conclude Cristofanello.

Intanto anche il Consorzio dei Comuni scende in campo per i terremotati. Il presidente Gianluca Susta, accogliendo l'invito dell'Anci (l'Associazione dei Comuni italiani, riunitasi ieri a Bari), è pronto a donare 50 milioni, che serviranno a ricostruire il municipio di Nocera Umbra. Susta ricorda che tutti i sindaci biellesi, se vogliono, possono «contribuire autonomamente» alla gara di solidarietà, «prendendo accordi con la direzione nazionale dell'Anci». Quest'ultima spiegherà agli amministratori come vanno fatti i versamenti. [f. p.]

Opera da 16 anni

Il Fondo Tempia conquista i mass media

Il mondo dell'informazione scopre il Fondo Tempia. Al «gioiello» creato da Elvo Tempia in ricordo del figlio Edo, ma che è patrimonio di tutti i biellesi che con le loro generose offerte (in sedici anni è stato superato il tetto dei 20 miliardi) hanno fornito la base economica per la creazione del polo oncologico, stando riservando largo spazio diverse testate nazionali.

«Nel numero in edicola in questi giorni, il settimanale Famiglia Cristiana dedica al fondo un ampio servizio curato dall'inviato Alberto Chiara - racconta Elvo Tempia -. Ma ho ricevuto anche la telefonata di Feltri che vuole dedicarci un'inchiesta su il Giornale e poi del Tempo di Roma che è un po' il portavoce della Famiglia Piemontese, residente nella capitale. E' un segnale importante per noi perché contribuisce a farci conoscere e a diffondere il messaggio che dal 1981 parte da Biella e cioè l'importanza della diagnosi preventiva nella cura dei tumori». [m. al.]

Al via a Candelo la quarta edizione della manifestazione voluta dalla Pro loco

«Vinincontro», gran festa al Ricetto

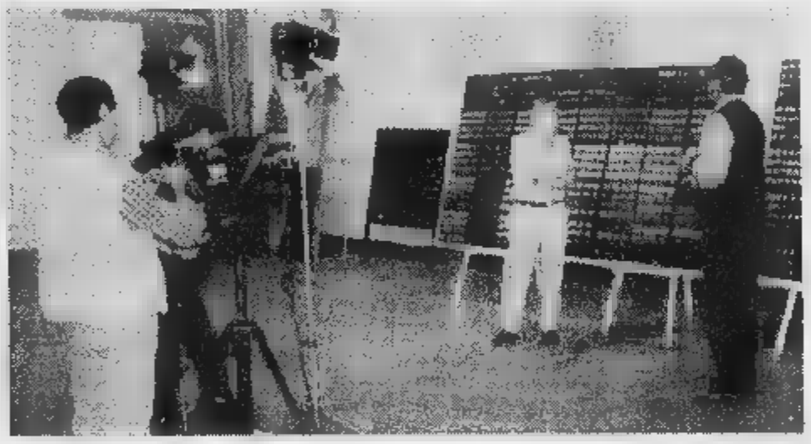
Oggi l'inaugurazione: il programma delle iniziative

CANDELO. Oggi è la gran giornata del Ricetto in versione vendemmia: comincia «Vinincontro», quarta edizione dell'iniziativa dedicata alla vitivinicoltura. Il programma è particolarmente fitto di momenti dedicati alle mostre, alla musica, all'enogastronomia. Dopo l'inaugurazione, alle 15,30 si passerà alla presentazione del primo nucleo ecomuseale e dell'audiovisivo sul Ricetto per passare, alle 17,45, al tasto di cucina rustica biellese e candelese, opera di Bianca Zumaglini, a cura di Simonetta Conti, caporedattrice de La Stampa e Riccardo Pozzo, vicedelegato dell'Accademia italiana di cucina. Nell'incontro è prevista la degustazione di dolci tipici. Alle 21 saranno di scena i vini, con gli interventi dei sommeliers e la rassegna dei Nebbioli. Tra le rue saranno proiettati vecchi film del muto.

Passiamo agli appuntamenti di domani. Le mostre aprono dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, con possibilità di visite guidate al Ricetto. Nel pomeriggio il concerto delle bande di Alice Castello e di Candelo San Giacomo, la degustazione di vini e formaggi biellesi, mentre un gruppo di candelesi farà rivivere alcuni momenti della vita contadina e presenterà dolci tipici candelesi. Alle 16,30 sfilata di attacchi d'epoca (tiri a due e quattro cavalli).

Per la manifestazione è mobilitata anche Raidue, con le telecamere di «Sereno Variabile» che in queste ore hanno registrato vari servizi legati a «Vinincontro», tra storia, agricoltura e industria.

E mentre il Ricetto si gode un'altra ondata di popolarità, domani è il gran giorno per i ragazzi dell'Alto Elvo. A Sordevolo si svolgeranno i Giochi della gioventù, rimandati per ben due volte. L'iniziativa è della Comunità montana, l'appuntamento è alle 8,15 al campo sportivo. In programma gare di velocità, salto in lungo, mezzo fondo e staffetta. Premiazioni alle 16,30. [d. sa.]



A sinistra la telecamere di Raidue ieri a Tavigliano per un servizio sull'imprenditore Gianni Carpo; a destra una suggestiva immagine dell'antico borgo fortificato «contenitore» di moltissime iniziative

Revel-Ottaviani

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» 3
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000

Norberto Bobbio
L'IMPEGNO QUOTIDIANO PER LA DEMOCRAZIA

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ª ed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Racchiusi in cofanetto di tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA DES LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

Siglato a Stresa l'accordo tra Regione, Anas e province: conferenza di bacino per i collegamenti con la Svizzera

Grande viabilità, arrivano trecento miliardi

Boccata d'ossigeno per la To-Sv e l'Asti-Cuneo

STRESA. La via piemontese verso l'Europa [illegible] da Stresa. Alla Conferenza del Traffico si è parlato dei problemi legati alla grande viabilità e delle competenze regionali nel settore dei trasporti. Dopo decenni sembrano giunte ormai a soluzione alcuni dei problemi più spinosi e complessi. Ieri mattina è stato firmato, nell'ambito [illegible] un incontro [illegible] Regione Piemonte, Anas e province piemontesi, [illegible] protocollo [illegible] programma che vede un finanziamento di 120 miliardi per la Torino-Savona, [illegible] di 170 miliardi per la Asti-Marene (Cuneo).

Altri 44 miliardi arriveranno a seguito [illegible] convenzione [illegible] Anas, Regione, Provincia e Comune di Cuneo [illegible] per il consolidamento della galleria del Tenda è previsto un ulteriore intervento di 11 miliardi.

«Troveranno soluzione problemi che [illegible] endemici per il Piemonte - [illegible] detto l'assessore [illegible] ai trasporti della Regione Piemonte, Antonino Masaracchio - e che si trascinavano da tempo». Di rilievo anche gli accordi per la provincia del Verbano, Cusio ed Ossola e per i collegamenti con la Svizzera attraverso il Sempione. «La Regione [illegible] pronta a cofinanziare progetti per la viabilità [illegible] Vco - ha ribadito Masaracchio che suggerisce - anche se penso sia opportuno che i comuni della nuova provincia creino [illegible] conferenze di bacino». [illegible] consiglio che la provincia del Verbano Cusio Ossola sembra aver colto subito: «Entro fine [illegible] organizzeremo [illegible] convegno a Domodossola con la presenza del sottosegretario ai trasporti Giuseppe Soriero per fare il punto sull'intero sistema [illegible] della provincia» [illegible] detto il vicepresidente [illegible] provincia del Vco, Paolo Ravaioli. Soriero potrebbe trovare tra un mese molte opere in via difinizione. «Ieri a Torino abbiamo [illegible] la conferma dell'impegno dell'Anas verso [illegible] Verbano, Cusio e Ossola - precisa Mauro Bardaglio, assessore provinciale ai lavori pubblici del Vco - a cominciare dall'intervento per il completa[illegible] della Varzo-Sempione per [illegible] importo di [illegible] miliardi. Gli altri progetti che dovrebbero partire tra breve riguardano la circonvallazione [illegible] Verbania, il completamento della circonvallazione di Omegna con il naturale collegamento con l'autostrada A 26, [illegible] la messa in sicurezza [illegible] statale Verbania-Cannobbio». Un altro importante lavoro che dovrebbe prendere il via tra breve riguarda [illegible] messa in sicurezza [illegible] statale [illegible] tra Castelletto Ticino e Ferriolo, il cui progetto cantierabile dovrebbe essere presentato entro fine [illegible]. Un'opera importante, legata a un'altro progetto al quale lavora la Regione con le province di Novara e del Vco riguardante l'ultimo tratto dall'autostrada A 26 sul Lago Maggiore, oggi poco utilizzata dal trasporto pesante per l'alto costo del [illegible]daggio.

L'obiettivo è quello di incentivare l'uso dell'autostrada con contributi economici che andrebbero sia ai veicoli pesanti sia ai lavoratori pendolari che lascerebbero così disponibile [illegible] traffico leggero la statale 33 che [illegible] tutti i centri turistici del Lago Maggiore, da Arona [illegible] Stresa [illegible] sino [illegible] Ferriolo.

Vincenzo Amato

Dovrebbe partire al più presto il progetto della circonvallazione di Verbania

Incontri fino [illegible] giugno

Via «convivio» dei produttori di Moscato

Dopo la [illegible] demmia davvero ottima arriva la maxi consultazione dei settemila produttori di [illegible] moscato che stanno ricevendo a casa in questi giorni una lettera firmata da Evasio Marabese, presidente della «Produttori Moscato d'Asti Associati» (rappresenta circa il 60 per cento dei vignaioli).

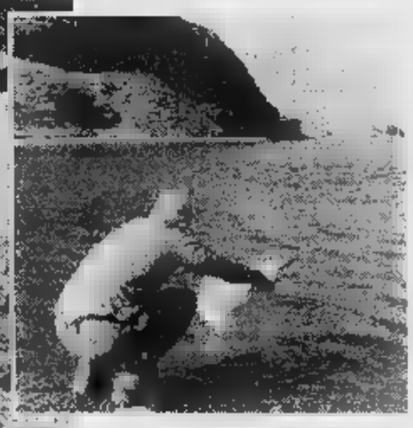
E' l'invito a partecipare ad una delle [illegible] riunioni che l'Associazione ha organizzato. E' previsto un incontro in ognuno dei 52 comuni della fascia d'oro del moscato (9 in provincia [illegible] Alessandria, [illegible] nell'Astigiano e 15 nell'Albese). E' la zona di origine dei vini a docg «Asti» e «Moscato d'Asti».

Gli incontri concordati [illegible] la [illegible] organizzazioni professionali agricole - Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori - e i sindaci, si svolgeranno alle 20,30 nei giorni di mar[illegible] e giovedì, normalmente presso i palazzi municipali, con inizio [illegible] metà ottobre [illegible] sino a giugno del prossimo anno. Il primo appunta[illegible] [illegible] per il 14 ottobre ad Acqui, l'ultimo a Trezzo Tinella il 6 giugno 1998.

La scelta di organizzare questa [illegible] vuol favorire [illegible] massimo la partecipazione dei viticoltori che potranno scegli[illegible] luogo e [illegible] più comodi alle loro esigenze, anche quindi al di fuori dal co[illegible] [illegible] residenza». «La nostra associazione cerca così un rapporto davvero corale di tutta la base produttiva viticola» com[illegible] dalla sede di via Carducci ad Asti.

Come è specificato nelle lettere del presidente, negli incontri saranno illustrati compiti [illegible] finalità dell'Associazione e ascoltate le esigenze [illegible] le reali volontà degli agricoltori. Tra i punti sicuramente dibattuti, dopo l'accordo sul prezzo delle uve [illegible] 16.133 la destinazione della quota dell'1,64% che creerà un fondo di oltre un miliardo da investire nella promozione dell'Asti spumante; i costi [illegible] vinificazione, stoccaggio [illegible] le prospettive di valorizzazione concreta [illegible] qualità.

[a. mir.]



L'elicottero utilizzato dalla Provincia e, sopra, un lago [illegible] Valle Stura

L'operazione sulle montagne della Provincia Granda è scattata martedì: la mappa delle acque

«Piovono» 30 mila trotelle nei laghi alpini

Liberate con l'elicottero per ripopolare 17 bacini montani

[illegible] Trentamila trotelle liberate nei laghi che costellano le Alpi [illegible] provincia «Granda». L'iniziativa è dell'Assessorato alla Pesca della Provincia di Cuneo che quest'anno ha deciso di fare le cose in grande stile portando magni[illegible] esemplari di «fario» con l'elicottero per ripopolare 17 bacini montani.

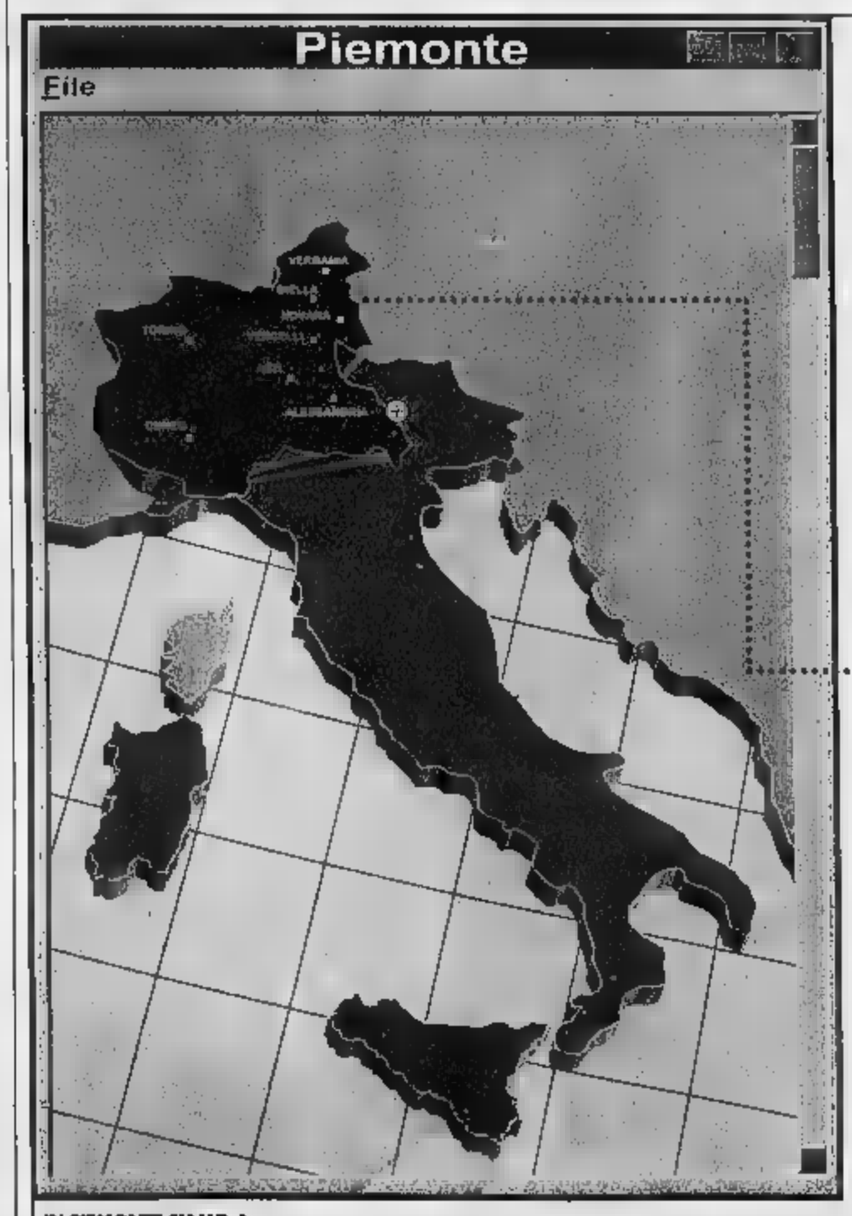
«L'obiettivo è semplice - spiega l'assessore [illegible]ria Carla Chiapello -: riportare la vita in questi laghi che, raccontano gli esperti, un tempo ospita[illegible] magnifici esemplari di trote».

L'operazione ripopolamento [illegible] scattata martedì. Un furgone attrezzato per il trasporto di pesce vivo ha raggiunto il crinale tra le valli Maira ed Elva, oltre i duemila metri di altitudine. Qui [illegible] sono svolte le operazioni di trasbordo: le trentamila trotelle, chiuse in sacchi di plastica, gonfiati di acqua e ossigeno, [illegible] stati sistemati [illegible] un elicottero che per quasi [illegible] [illegible]m ha fatto la spola [illegible] il [illegible]mpo base e i laghi. Diciassette, tutti in alta quota, in quattro diverse vallate. I pesci sono finiti nel lago Grande [illegible] Viso [illegible] in quello dell'Alpetto (Valle Po); in due dei laghi Blu della Val Varaita; nell'Alpzoi e Visaisa [illegible] Val Maira; nei tre laghetti Roburent, Aver, Martel, Nero, Orgials, Malinvern, Paur, Lansfero e Valletta (Valle Stura).

«La Provincia - aggiuge l'assessore Chiapello - riceve un contributo dalla Regione per il ripopolamento di tutte le acque libere dove, tra fine febbraio e ottobre, quasi quattromila persone vanno a pesca. Noi abbiamo un nostro centro, a Valdieri, per far schiudere gli oltre tre milioni [illegible] [illegible] di uova che acquistiamo. Nei torrenti [illegible] fiumi abbiamo liberato oltre 2 milioni e 100 mila avannotti, in montagna 410 mila trotelle ed ora trentamila le abbiamo liberate nei laghi che hanno acque ideali per ospitare e far [illegible] le fario».

«Un tempo - spiega uno dei volontari per le operazioni di semina, il medico Ivo De Bonis - portavamo pochi esemplari a spalle. Con l'elicottero riusciamo a fare un lavoro capillare che nell'arco di pochi anni trasformerà i laghi cuneesi in un paradiso per i pescatori».

[illegible] Martini



LEGGI REGIONALI PIEMONTE IN CD ROM

De Agostini Giuridica
vi offre una ragione
in più:
Piemonte.

Una nuova e aggiornatissima offerta
in CD Rom De Agostini Giuridica
LEGGI REGIONALI PIEMONTE
- La banca dati Regionale più aggiornata
- Il testo di legge vigente
- Il commento della Giurisprudenza Articolo per Articolo
- Accesso diretto al CD Rom Leggi d'Italia
- 3 CD Rom di aggiornamento all'anno
- Ambiente Windows

Per ricevere subito ulteriori informazioni o per una dimostrazione senza impegno presso il Vostro studio, compilate e spedite, anche via fax a: DE AGOSTINI DIFFUSIONE DEL[illegible] V.le Maresciallo Pilsudski, 124 - 00197 Roma
Fax 06/807.92.23
numero verde 167-868091
E-mail:did.1@agora.stm.it
Cognome e Nome
Ragione Sociale o altro
Professione
Indirizzo
Città CAP
Prov. Tel. Fax
Con la compilazione del presente questionario acconsento a mettere a disposizione i miei dati per ricevere, anche tramite vostri incaricati, ulteriori vantaggiose proposte, informazioni commerciali e scientifiche, campioni gratuiti di prodotti, omaggi e sondaggi di opinione.
Solo se intende rinunciare a tale opportunità, barri questa casella [illegible]
COD. PIEST01

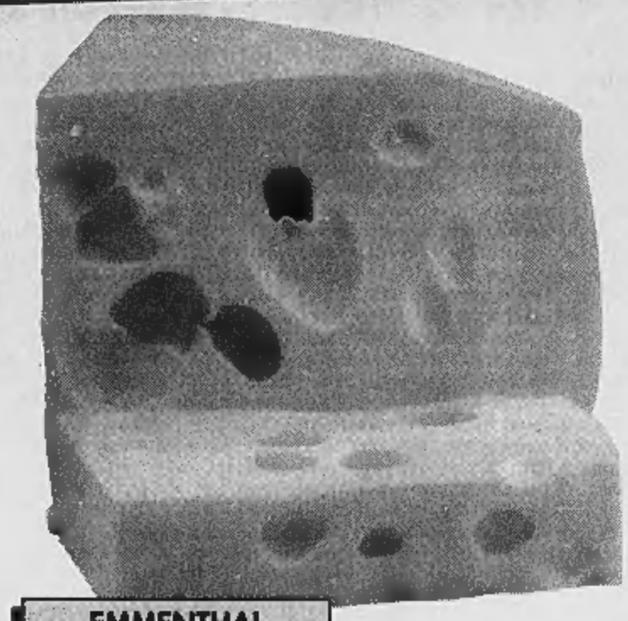
IN PIEMONTE SIAMO A:
TORINO Via Bellango, 20 Tel. 011/2464750
ASTI Via Lamarmora, 2/b Tel. 0141/436702 - [illegible]
FOSSANO (CN) [illegible] Paleoca, 21/c Tel. 0172/633259
NOVARA Via [illegible] Tel. 0321/477436

DE AGOSTINI GIURIDICA
Da 30 anni la legge della miglior [illegible]

OFFERTA WEEK-END PREZZI SPECIALI

VENERDÌ 3 E SABATO 4 OTTOBRE

PROSCIUTTO CRUDO PARMA
3.190 l'etto
al kg. L. 31.900



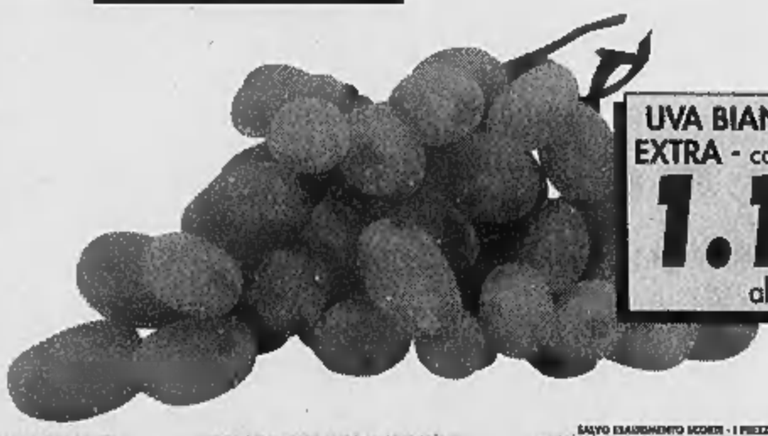
EMMENTHAL SVIZZERO
1.390 l'etto
al kg. L. 13.900

POLLO BUSTO
3.800
al kg.

10 FETTINE FORMAGGIO SELEX - gr. 200
1.390
al kg. L. 6.950

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - PONZONE - VERCELLI - GRIGNASCO - OLEGGIO
OCCHIEPPO INF. - IVREA - SANTHIÀ - BELLINZAGO NOV.
MORGEX - PONT S. MARTIN - COURMAYEUR



UVA BIANCA ITALIA EXTRA - cartoncino kg.2
1.190
al kg.

Combi
VERCELLI
Tangenziale Sud

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, ERRATE O MODIFICHE AGLI ELOGI FISCALI. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE.

Latte Fresco Tapporosso. Impossibile stargli lontano.

Basta un sorso. E poi non riuscirete più a fare a meno del vostro Latte Fresco Tapporosso. Perché il Latte Tapporosso della Centrale di Torino è latte fresco piemontese. Perché potete scegliere tra intero, scremato, parzialmente scremato e Alta Qualità in bottiglia, il meglio del meglio. Perché è buono, direte voi. E avete ragione.

TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.
www.centralelatte.torino.it

Stasera al Viotti il party in costume ispirato al film

Emuli dei «Men in black» protagonisti a Vercelli

VERCELLI. Ragazzi, attenzione! Anche da noi arriva alla grande la «mib-mania». E così come recitano i titoli dei giornali specializzati in cinema e dintorni, cominciamo tutti a domandarci: «Chi ha paura dell'uomo nero?».

Per stasera ci sarà la risposta a questi personaggi del film «Mib: Men in black» in programmazione al Viotti, con la presenza di tutti quanti vorranno «paludarsi» per prender parte ad una festa dal vivo allo stesso cinema, prevista per le 22 circa, prima della proiezione dello spettacolo finale di serata.

Le mises meno complicate del party saranno indubbiamente quelle degli agenti «J» e «K», cravatta e completo scuri, camicia bianca e occhialacci Rayban-Wayfarer, tipo Blues Brothers, ma 17 anni dopo.

Altri ingredienti saranno sfumature schizoidi ai limiti della burocrazia o della fantaburocrazia ai limiti della schizofrenia, proprio come quelli della pellicola di Barry Sonnenfeld, creati (almeno per il settore alieno) dal geniale truccatore Rick Baker e dai computer della Industrial Light & Magic da cui sono scaturite le tecniche morphing. Ed in questo caso, per simulare dal vivo Mavis 12 e Mavis 13, Mikey o Chucky, il mini alieno di Baltia, sarà forse un poco più difficoltoso, ma vale la pena provare, no?

I «Mib», che hanno spopolato durante la stagione estiva in America, sono appena atterrati in Italia e sono già disponibili in città, al Viotti come abbiamo detto, con tanto di «mib-party».

A Vercelli stasera si festeggia il successo del film «Mib: Men in black»

A Biella sono all'Odeon. Il contagio della febbre portata nelle sale cinematografiche da Tommy Lee Jones e da Will Smith, gli attori che interpretano gli agenti «J» e «K» con tutta la bella compagnia di alieni, sembra aver già raggiunto un buon livello. Stasera, nella sala di via Veneto, la prova della «verdad».

Giovanni Barberis

Blues Festival

Due biellesi in trasferta con Treves

BIELLA. Da tempo suonano con lui, e stasera lo faranno a un festival importante: quello del Palalido di Milano, dedicato al blues e ai suoi «big». Come Fabio Treves, armonicista di genio che, ad ogni suo concerto, si fa accompagnare da due biellesi: Alessandro Gariazzo, viglianese «doc» e chitarrista dei Balabiut, e Massimo Serra, ottimo batterista e insegnante.

Con Treves, Gariazzo e Serra si sono esibiti di recente anche in zona (ad esempio, allo Splendor di Santhià), e chi vuole vederli all'opera stasera può affrontare un viaggio fuori porta. Può valerne la pena, perché alla prima edizione del «Blues Festival» partecipano grandi nomi della musica italiana e internazionale. La kermesse continua fino a lunedì, e ospiterà - fra gli altri - un insolito Eugenio Finardi: il cantautore di «Scimmia», infatti, è anche un appassionato di blues (si esibisce con Rudy Rotta). Ieri sera, al Palalido, c'è stato invece il concerto di Peter Green. Alessandro Gariazzo e Massimo Serra, oltre che con Treves, suoneranno con un altro ospite famoso: Paolo Bonfanti. L'appuntamento è alle 21. **[g. bu.]**

In gara a Ponderano 9 gruppi biellesi e vercellesi

Nuove band, è sfida Riparte «Rock Targato Italia»

PONDERANO. Torna «Rock targato Italia», la sfida dedicata alle band emergenti. La settimana prossima, al Babylonia, cominciano le eliminatorie interprovinciali del concorso che, nella sua storia, ha lanciato gruppi ormai leggendari, come i Litfiba, i Timoria, i Marlene Kuntz, e i Casino Royale.

A Ponderano, tenteranno di seguire le orme dei «big» nove band biellesi e vercellesi, in gara per la decima edizione di «Rock targato Italia». Giovedì prossimo tocca agli Acyl, agli Ampo'droc, ai Leen, ai Legione Straniera e agli Over Drive. Giovedì 16, invece, sono di turno gli Sprok, i Tnt, i Sunrise e i Fried Children. Tutti i gruppi suoneranno cinque canzoni: non «covers», ma pezzi scritti da loro (e inediti). Così impone il regolamento, da sempre. Le tre migliori formazioni, scelte da una giuria di esperti, passeranno alla fase successiva (cioè alle selezioni regionali). Le finali piemontesi del concorso si faranno anch'esse al Babylonia, definito dagli organizzatori «uno tra i più qualificati rock-club italiani». La sfida conclusiva è in programma ad aprile, al parco Aquatica di Milano.

I Timoria, già vincitori del concorso e attesi al Babylonia venerdì prossimo

L'edizione precedente era stata molto fortunata, per i rocker delle due province: fra i vincitori figurano infatti i Balabiut (viglianesi) e i Roulette Cinese (vercellesi a metà). I due gruppi, insieme agli altri sei scelti dalla giuria, hanno inciso un brano nella compilation di «Rock Targato Italia» (presto in vendita). Quello dei Balabiut s'intitola «Takabanda».

Intanto c'è grande attesa, al Babylonia, per il concerto dei Timoria, già vincitori del concorso e attesi a Ponderano venerdì prossimo (i biglietti costano 25 mila lire: per informazioni, si può chiamare lo 015-541225). L'ottobre «live» del locale propone anche uno show degli Africa Unite, che sabato 25 presenteranno il loro ultimo album. **[g. bu.]**

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Viotti, gli otto finalisti

Alle 20,30 di questa sera al Teatro Civico si terrà la finale della sezione canto del Concorso internazionale di musica «G.B. Viotti». Gli otto candidati saranno accompagnati dall'orchestra del Teatro Regio di Torino diretta dal maestro Fabrizio Maria Carminati.

Crescentino

Lo humour di Romano

Pippo Romano sarà sulla pedana del Divina questa sera, dopo le 22, per uno show dedicato al cabaret. Domani si balla nel pomeriggio dalle 15.

Crevacuore

Il jazz di Alessandra

Il quartetto di Alessandra Faletti sarà questa sera in concerto al Dragon's Pub. Sonorità jazz, funky e soul dopo le 22,30.

Biella

Monumenti e fotografie

S'inaugura oggi alle 17, nell'auditorium di San Filippo, la mostra curata dal Gruppo fotoamatori biellesi e dedicata ai monumenti romanici della provincia. L'esposizione s'intitola «La pietra scartata dai costruttori», e fa parte del ciclo di iniziative varate dalla Diocesi in preparazione del Giubileo. La mostra sarà aperta il venerdì dalle 21 alle 23, e il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Fino a sabato 25.

Livorno Ferraris

L'«Autunno musicale»

Nella chiesa di Sant'Agostino stasera alle 20,45 suonerà il trio di fiati Renzo Rigon, Claudio Roncon e Franco Taulino. Musiche da Haydn a Mozart.

Biella

I biglietti per Conte

Continuano le prevendite per il concerto di Paolo Conte, che si esibirà all'Odeon mercoledì 15. I biglietti si possono acquistare a Biella da Paper Moon e da Sound & Vision, e a Cossato da Disco d'Oro. Tre le tariffe: la poltrona nella parte anteriore della platea costa 70 mila lire; 60 mila per i posti più arretrati. Il biglietto per la galleria, invece, costa 45 mila lire (i posti non sono numerati). Il concerto è il primo della stagione «live» organizzata dal Comune e dall'agenzia Decò di Milano.

Primo appuntamento con i burattini di Grilli. Prossimo ospite Pongo

«Ottobre in allegria», c'è il cabaret

La rassegna s'inaugura questa sera a Cigliano

CIGLIANO. Si chiama «Ottobre in allegria» la rassegna giunta alla seconda edizione, organizzata dalla locale sezione degli Alpini, dal Comune e dalla Amministrazione provinciale.

Si inizia al salone Martinetti, stasera alle 21 con una rappresentazione curata da Alfa Teatro Torino che proporrà i burattini di Marco Grilli in «Fagiolino nel castello incantato».

Per le 21 di sabato prossimo, ancora al salone Martinetti lo show verrà dedicato al cabaret. Protagonista dello spettacolo sarà l'ormai «quasi vercellese d'adozione» Pongo, che in questa stagione è emigrato stabilmente in terra bicciolana per la direzione artistica del concorso nazionale cabarettistico «Città del riso»...

Si continuerà con il teatro alle 21 di sabato 18, sempre sul palcoscenico della stessa sala. La compagnia Stranomiscuglio, che sta allestendo con il Comune di Vercelli al teatro Barbieri la rassegna «Il teatro del cuore» nell'ambito della stagione 1997/98, sarà di scena con una pièce che sta ottenendo un grosso successo di pubblico e di critica: «Dall'alba al tramonto... se otto ore» di Barbara Costamagna e la regia di Massimiliano Giacometti.

Massimo Pongolini in arte Pongo sarà protagonista a Cigliano di un nuovo show dedicato al cabaret L'appuntamento è fissato per sabato prossimo

Finale ottobrino in piazza Martiri con la mostra mercato e la castagnata per domenica 26.

Restando in tema di burattini: ci sarà uno spettacolo anche a Crescentino domani alle 16 nell'Auditorium comunale. Per l'occasione terrà banco il Teatro Gianduja, che fa ormai parte della tradizione vercellese. La compagnia è quella dei fratelli Niemen che da anni si esibiscono in tutta l'Italia settentrionale. **[g. bar.]**

DISCOTECA

IGLOO

VARALLO SESIA - Tel. (0163) 51152

SABATO 4 OTTOBRE

DISCOTECA

con i d.j.

Marco Fava nella sala interna

e Kikko nel giardino estivo

INGRESSO: UOMINI £. 20.000 - DONNE £. 15.000 con consumazione

DOMENICA 5 OTTOBRE

Ballo Liscio con GENIO & PIERROTS

INGRESSO: UOMINI £. 15.000 - DONNE £. 12.000 con consumazione

STASERA AL CINEMA

BIELLA

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Air Force One** di W. Petersen con H. Ford e G. Oldman. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Soldato Jane** di Ridley Scott con Demi Moore. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **M.I.B. Men in black** di B. Sonnenfeld con Tommy Lee Jones e Will Smith. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Lolita** di Adrian Lyne con Jeremy Irons e Melanie Griffith. V.M. 14 anni. Lire 12.000.

DOMODOSSOLA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

GAVIRIATE

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **L'ultima volta che mi sono suicidato** di S. Kay con T. Kay (Usa 1997). Or.: 20; 22,15 (spett. unico). Lire 11.000; 8000.

GIULIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

GOZZANO

N. PRIMAVERA. Inf. t. (015) 925.620. **Batman & Robin** con C. O'Donnel, A. Schwarzenegger, U. Thurman, regia J. Schumacher. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000.

MACUGNAGA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

SARTIRANA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.105. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22. Lire 10.000.

ERBA

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore. Or.: 21; 23. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TRIVERO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

TORINO

OLIMPIA. Inf. tel. (0161) 828.600. **Lilli e il vagabondo,** di Walt Disney. Or.: 21,30 (spett. unico). L. 10.000; 7000; 9000; 6000.

VARALLO

SOTTOSOPRA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Con air,** con N. Cage, J. Cusak, regia di F. West. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **Lolita** di Adrian Lyne con Jeremy Irons e Melanie Griffith. V.M. 14 anni. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Soldato Jane** di Ridley Scott con Demi Moore. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Contact** con Jodie Foster e Matthew McConaughey, regia di Robert Zemeckis. Or.: 22,10 (spett. unico). Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 255.545. Informaspettacolo tel. 69.633. **M.I.B. Men in black** di B. Sonnenfeld con Tommy Lee Jones e Will Smith. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore. Or.: ap. 18. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. **48° Concorso Internazionale di Musica «G.B. Viotti» 1997:** alle ore 20,30 finale sezione di canto. **Orchestra del Teatro Regio di Torino.**

BORGOSESIA. Via G. Ferraris 103. **Mostra** di disegni degli alunni delle elementari organizzata dall'Unicef. Orario: 9-12 e 15-18.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono un grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. **Jerry Maguire.** Ore 15,30 unica proiezione.

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Lolita.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **She's so Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Soldato Jane.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Le nuove avventure di Charlie.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together.** Viet. min. 18 anni. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 43681723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

CRISTALLO via Gotto 5, t. 650.71.00. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15,10; 17,05; 19,40; 20,35; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il viaggio della sposa.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. RIPOSO.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sentinel.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Air force one.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Paradise road.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Nella società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.300. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Lezioni di tango (The Tango Lesson).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lolita.** V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **In barca a vela contromano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **M.I.B. Men in black.** Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Il figlio di Bakunin.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. **Scream.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al teatro. Bigl. ore 10-16. Tel. 8815.241/242. Ore 20,30 **Teatro Civico di Vercelli** Concorso G. B. Viotti concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da F. Maria Carminati. Int. bigl. del Teatro tel. 0161-255.544.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Ore 16,30. 1° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stag. sinf. 1997/98. Dir.: Y. Ahronovitch, coro Accademico di Odessa, M° del coro G. Lloznov musiche di Franck, Musorgskij, Skrjabin. Poltrona L. 50.000; Balconata e Galleria 30.000. Inf. tel. 810.4963/810.4961.

CINEMA

VIOTTI

VERCELLI

Stasera alle 21 l'esordio in campionato dei rossoblù tra le mura amiche

Grandi coreografie in tribuna per la prima davanti al pubblico di casa

Dal capitano della squadra Alex Muzio (nella foto di Corrado Micheletti) i tifosi biellesi si attendono una prova convincente. A causa dell'assenza di Martinetti il play rossoblù potrebbe essere utilizzato più a lungo sul parquet dal coach Federico Danna

Ing all'esame Desio

Tra i biellesi manca Martinetti

BIELLA. Esordio interno dell'IngFila che stasera al palazzetto (alle 21) ospita il Desio, così com'era successo in avvio dello scorso campionato di B1. Più della tradizione favorevole dei lombardi, che lo scorso anno si aggiudicarono entrambi gli incontri, a preoccupare Federico Danna è la sicura assenza di Luca Martinetti. Il forte centro rossoblù si è procurato infatti una distorsione alla caviglia con piccola infrazione al perone: in dubbio la sua presenza anche per la prossima trasferta di Roseto.

«Sicuramente è un'assenza "pesante" perchè Martinetti è un punto di riferimento per l'intera squadra e un elemento molto importante nel nostro gioco - dice il coach rossoblù -. Ma tra le caratteristiche della nostra formazione vi è quella di una panchina molto "lunga", che consente di fronteggiare queste situazioni di difficoltà. Sarà interessante quindi vedere come la squadra, nel suo insieme, riuscirà a far fronte all'assenza di Martinetti».

Il match di questa sera comunque non mancherà di appassionare il pubblico biellese perchè Desio, seppur battuto nel precedente turno dal neopromosso Pavia, gioca un basket veloce e spettacolare.

«Sino a dieci giorni dall'inizio del campionato la squadra era in ottime condizioni; poi una serie di infortuni ci ha condizionato la preparazione creandoci, come si è visto contro Pavia, non pochi problemi - dicono i dirigenti lombardi -. Veniamo a Biella senza Foschini che deve ancora ultimare la preparazione e le guardie titolari: Gros, infortunato, e Trotti che sta recuperando. Tuttavia giocheremo per vincere anche se sappiamo di dover affrontare un squadra che si è rinforzata diventando una delle più forti della serie B1».

Per i lombardi, l'esordio di campionato ha comportato una battuta d'arresto.

«Dopo ogni sconfitta vi è una comprensibile reazione d'orgoglio e per questo Desio è ancora più temibile - replica Marco Atripaldi, direttore sportivo dei rossoblù -. E i risultati della prima di campionato contano assai poco per stabilire l'esatto potenziale di ogni compagine».

Per stasera i tifosi organizzati della «Tribù rossoblù» hanno preparato spettacolari coreografie destinate ad arricchirsi con il proseguo del torneo.

Walter De Blasio

S'inizia alle 17,30. Le valsesiane sono al completo

Pink, domani col Giletti l'esordio al palasport

BIELLA. Sarà il derby a segnare il debutto della Pm Pink volley (B1) al palazzetto di Biella: domani alle 17.30 le blufucsia affronteranno il Giletti Gattinara (B2) in un match valido per la Coppa Italia di serie B.

C'è grande attesa tra i dirigenti della Pink per la «prima» a Biella con i due punti in palio. «E' un'attesa su più fronti - spiega il general manager Luigino Ugazio -. Vogliamo vedere quale sarà la risposta del pubblico anche per verificare l'orario della gara per noi inconsueto: fino allo scorso anno si giocava a Candelo il sabato sera alle 21. E infine ci interessa la prestazione della squadra».

La Pink deve infatti riscattare la brutta sconfitta di una settimana fa in trasferta col Chivasso (B2). E a questo punto per superare il turno, (nel girone a tre passa solo la prima), è d'obbligo vincere tutte e tre le gare che restano. Conclude Ugazio: «Ci attendiamo una prestazione migliore da parte delle ragazze, anche se la gara col Giletti presenta dei rischi, vista la caratura elevata dell'avversario e il periodo di inizio stagione. Comunque spero e credo in un pronto riscatto. Il passaggio del turno? La vittoria del Giletti mercoledì sul Chivasso ci favorisce, ma ovvio che per rimetterci in gioco e qualificarci dovremo sempre vincere».

Intanto la Giletti Gattinara si presenta col morale alle stelle dopo la vittorisa di giovedì sera sul Chivasso. Il derby di domani pomeriggio si preannuncia dunque ricco di spunti interessanti anche se fra i due club c'è di mezzo una categoria.

Con la Fortitudo Chivasso le ragazze del Giletti si sono comportate molto bene, mantenendo i nervi saldi anche quando si sono trovate sotto con un pesante svantaggio: è successo ad esempio nel quarto set (con il risultato parziale già di 2-1 in loro favore) quando hanno concesso un allungo alle chivassesi (11-0) per poi rimontare e chiudere positivamente il set e quindi pure l'incontro.

Domani sarà comunque tutt'altra musica: è vero che le laniere con il Chivasso non hanno brillato ma la differenza di categoria (B1 il Biella, B2 il Gattinara come, d'altronde, anche il Chivasso) alla fine potrebbe pesare: anche perchè il Pink volley è costretto a vincere se vuole restare in corsa per il passaggio del turno.

Per il derby il Giletti si presenterà con la formazione al gran completo, e le due ragazze «di punta», la Valsesia e la Gutierrez che si sono già inserite molto bene nel gruppo.

Gabriele Cornelio
Ivan Fossati

Il g.m. della Pink Luigino Ugazio

Le altre gare

Mokaor in trasferta

VERCELLI. Terzo impegno in Coppa Italia per la Libertas Mokaor. Dopo il successo al tie break contro il Novara, la pattuglia di Stefano Sarti si è arresa 3-1 nel match infrasettimanale disputato al Pala Donizetti contro il Cus Torino (unica formazione di B1 del girone).

Una sconfitta nella quale è pesato l'infortunio occorso a Rubini nel secondo set, con la Libertas in vantaggio 15-11. E proprio il «martello» è in forse per la trasferta di questa sera (inizio alle 21) sul parquet del Pavic Romagnano. E' probabile che mister Sarti dia spazio ai giovani, Costanzo, Casetta e Fiori, particolarmente in evidenza nel corso delle prime uscite.

Coppa Piemonte. Il clou del secondo round sarà incentrato sul derby tra Biella Scarpe e Santhià. Ostico incomodo del raggruppamento che si disputerà al palasport santhiatese, il Crusinallo che, a meno di clamorose sorprese, dovrebbe recitare il ruolo di sparring partner.

Il primo match in cartellone (inizio alle 15,30) sarà quello tra Biella Scarpe e Crusinallo. A seguire Santhià-Crusinallo. Gran finale (la gara dovrebbe cominciare intorno alle 18) con Biella Scarpe-Santhià, sfida particolarmente sentita considerando i molti ex presenti nelle due formazioni: Manavella e Camoriano sul fronte laniero; Bono, Monti, Donetti (oltre a coach Bussi) tra i biancoazzurri padroni di casa.

Negli altri concentramenti il Saluggia, dopo l'esordio in chiaro scuro è atteso dalle verifiche contro Ponzone e Novara; Il Giletti, invece, va in cerca di conferme contro Colle Ito Stage e la formazione torinese del Valentino. Infine il Gaglianico dovrà vedersela contro Savigliano e Alessandria.

In campo femminile la Libertas Mokaor di Massimo Manachino sarà impegnata, domenica pomeriggio (15,30) a Valenza. La formazione vercellese spera di poter ripetere le buone prestazioni offerte nell'uscita di Ovada. [p. m. f.]

PALLAMANO

Match a rischio a causa degli infortuni

Palbi d'emergenza nel covo del Rovigo

BIELLA. Rinfrancata dalle due consecutive vittorie ottenute a spese delle neopromosse Imola e Carpi, la Pallamano Biella affronta in trasferta (stasera alle 21) l'insidioso Rovigo.

La formazione veneta, che in classifica conta gli stessi punti della Palbi, si è notevolmente rinforzata rispetto alla passata stagione, chiusa al quarto posto. Il croato Jelicic è stato sostituito tra i pali da Ciocchetti, un giocatore di A1 e più volte nazionale; Rovigo può contare inoltre su un florido settore giovanile. Il punto di forza è il centrale Cristian Lotto, assente sabato scorso e che farà il suo rientro proprio contro la Palbi.

«Quello di Rovigo è solo il primo di un trittico di incontri veramente difficile perchè saremo poi chiamati ad ospitare il Padova e a recarci a Brunico - dice il presidente Paolo Mosca -. Sappiamo che ci aspetta un campo particolarmente caldo dove i tifosi locali sono soliti incoraggiare i propri beniamini al suono incessante dei tamburi. Malgrado ciò sono fiducioso e credo di poter giocare alla pari con i veneti perchè la squadra, seppur in ritardo di preparazione, è in costante crescita».

In settimana la Palbi non ha potuto disputare l'amichevole con Casale, per la rinuncia all'ultimo momento degli avversari, mentre Hodzic si è allenato a ritmo ridotto per non peggiorare i sintomi dello stiramento rimediato sabato scorso. Il bosniaco sarà comunque in campo stasera. In forse Magliola, che per una distorsione alla caviglia rischia di non esserci e Castello, fermato in settimana da una contrattura.

Agli ordini di Sergio Dovesi si sono invece allenati, per la prima volta dall'inizio della stagione, anche i militari Desirò e Scandroglio ai quali si è aggiunto Liati, rientrato dopo un viaggio di lavoro nel Dubai. Marco Thiebat sarà ancora una volta chiamato a sacrificarsi giocando nel ruolo di centrale, in attesa che dalla Romania giungano buone notizie per l'acquisto di un giocatore della Steaua Bucarest. [w. d. b.]

CALCIO BABY

La Pro (alle 15,30) riceve il Cremapergo

Biellese col Como nel torneo Juniores

BIELLA. Seconda giornata del torneo Juniores e per Pro Vercelli e Biellese s'attendono già le prime conferme. Dopo i successi nei match d'esordio contro Pro Sesto (4-1 i bianconeri) e Monza (1-0 il team di Finati) quest'oggi (fischio d'inizio alle 15,30) si replica.

La Biellese sarà nuovamente impegnata al La Marmora: avversario il Como, formazione che al debutto è stata sconfitta in casa dal Novara. Un avversario che, dunque, scenderà in campo con il dente avvelenato.

Prima uscita di fronte alla tifoseria amica per la Pro Vercelli. Le bianche casacche, al Comunale di Palestro (teatro delle esibizioni interne della Pro) affrontano il Cremapergo. Il tecnico Finati dovrebbe recuperare Gallina e Schiberna, mentre non potrà utilizzare Medici (frattura al setto nasale).

La Pro arriva al match forte dei tre punti conquistati sul terreno del Monza (eurogol di Diaferia), mentre il Cremapergo ha chiuso sullo 0-0 il match contro il Lecco, unico pareggio del turno inaugurale.

La giornata si completa con Alessandria-Monza, Lecco-Voghera, Novara-Pro Sesto, Solbiatese-Varese, Saronno-Pro Patria.

Allievi Nazionali. Ancora scossi per la morte di Vittorio Villaraggia, i bianchi di Fabrizio Viassi affronteranno, domani mattina (calcio d'avvio alle 10,30) la trasferta contro la Pro Sesto (l'incontro si disputerà al campo Pro Patria di Milano). Rotto il ghiaccio con il pirotecnico 3-2 sul Piacenza, i bianchi si troveranno ad affrontare un team in salute: la Pro Sesto, con 7 punti, tallona la coppia di testa Milan-Atalanta e vanta alcuni ragazzi interessanti.

E' probabile che Viassi possa schierare sin dall'inizio il neo acquisto Giuseppe Albanese, marcatore centrale del Nizza Millefonti. Non ancora perfezionato l'ingaggio del centrocampista granata Parente. L'unico dubbio per il tecnico vercellese l'utilizzo del difensore Gallina, alle prese con problemi fisici. [p. m. f.]

NEI DILETTANTI

I neroverdi fanno pari (3-3) col Villaggio, ma passano il turno. Fuori Gattinara e Crescentinese

Solo la Dufour sorride in Coppa Piemonte

All'89' svanisce il sogno-qualificazione del Viverone sul Sarre

VARALLO. Sorride soltanto la Dufour Varallo. Nel secondo turno della fase regionale di Coppa Italia, l'undici di Fornara è stato l'unico team vercellese-laniero-valsesiano a qualificarsi. Disco rosso per Gattinara, Crescentinese e Viverone che potranno concentrare le proprie energie nei rispettivi campionati.

Dufour-Villaggio Lamarmora 3-3. Il 2-0 dell'andata per i neroverdi lasciava poco spazio alla rimonta dei lanieri. L'incontro è stato comunque nel complesso spettacolare grazie, soprattutto, alle prodezze dei singoli. Mattatore dell'incontro il bomber rossoverde Rosano, autore di una tripletta. Per il Varallo a bersaglio Quartaroli, Tonati e Francone.

Borgomanero-Gattinara 5-0. I vignaioli di mister Brustia stanno attraversando un momento delicato. Dopo le due sconfitte consecutive in campionato (Varalpombiese e Romagnano) è arrivato il pesante tonfo in Coppa. L'1-1 dell'andata lasciava aperte qualche chances ai bianchi che, però, sono stati travolti dall'undici di «baffo» Arrondini.

Le reti per i novaresi portano la firma di Agostino (autore di una doppietta), Cotti, Morello e Zucchi.

Crescentinese-Settimo 1-0. Ai granata non è bastato il gol di Da Re per ribaltare lo 0-2 dell'andata e ipotecare il passaggio al terzo turno. «In realtà il nostro obiettivo principale resta il campionato - spiega il presidente Remo Lanza -. Nonostante questo i giovani schierati in campo si sono dimostrati all'altezza della situazione contro un avversario d'indubbio valore».

Se la vittoria non è servita alla causa della Coppa Piemonte, il successo sui torinesi (team d'Eccellenza) servirà senz'altro per dare alla formazione di Masuero la carica necessaria per il big match di domani contro il Castellazzo.

Viverone-Sarrecogne 1-1. E' svanito all'89 il sogno qualificazione del Viverone. I lacuali, in vantaggio 1-0 (risultato che, combinato con il 2-1 per i valdostani del match d'andata avrebbe promosso l'undici di Barbero) sono stati raggiunti, proprio allo scadere, da un'incornata di Dejaz.

Il punto del momentaneo 1-0 era stato realizzato al 65' da Gianotti. [p. m. f.]

BORGOSESIA

Le rivali del terzo turno

BORGOSESIA. Sarà forse il Pavia l'avversario che il Borgosesia dovrà affrontare all'altezza dei sedicesimi di finale di Coppa Italia. Queste almeno le prime indicazioni emerse dopo i risultati del secondo turno.

In pratica il Borgosesia è rimasto, assieme al Cuneo, l'unica compagine a difendere l'onore del calcio piemontese. Ultime a cadere lo Sparta (messo ko dal Pavia) e il Casale, eliminato proprio dal Cuneo (che potrebbe vedersela con l'Imperia). La prossima settimana saranno ufficializzati gli accoppiamenti e il sorteggio per decidere quale formazione disputerà in casa il match d'andata.

I sedicesimi di Coppa Italia si disputeranno, infrasettimanalmente, mercoledì 15 e 22 ottobre. [p. m. f.]

Lunedì
LA STAMPA
ti regala il

Il Ministero delle finanze ha inviato nei mesi scorsi a circa due milioni di imprenditori e professionisti un questionario, con la richiesta di alcuni dati sulla loro attività, che sarà utilizzato per l'elaborazione degli studi di settore.
Il questionario può essere compilato e restituito sia su modello cartaceo che su supporto magnetico; per i contribuenti che utilizzano questa seconda modalità di compilazione - e si ritiene siano la maggioranza - il questionario può essere inviato all'Amministrazione finanziaria entro il 30 ottobre, un mese in più rispetto a chi ha utilizzato il modello cartaceo.
Questa guida, prodotta dall'Amministrazione finanziaria e distribuita gratuitamente ai nostri lettori, illustra le finalità dell'iniziativa e le modalità di compilazione e di restituzione dei questionari e può quindi essere di aiuto per i contribuenti interessati da questa operazione e che utilizzeranno il supporto informatico per la compilazione del modello.

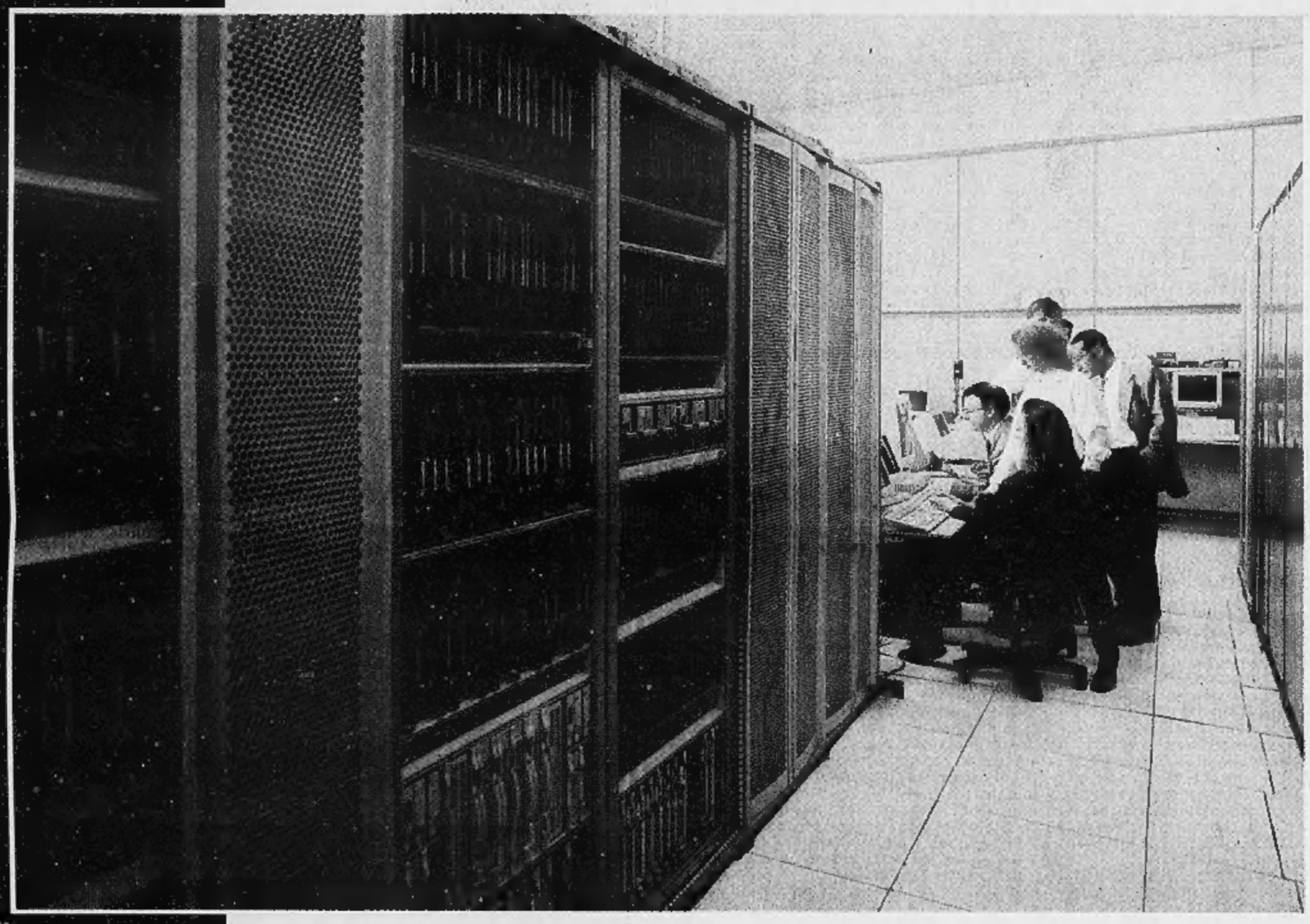
Chiedetelo al vostro edicolante*
*Nelle edicole di Torino, Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, Imperia e Savona.

Gli abbonati potranno avere il "*vademecum del contribuente*" rivolgendosi al Salone La Stampa, in via Roma 80, a Torino, oppure scrivendo a "La Stampa - Ufficio Abbonamenti - via Roma 80 - 10126 Torino"

PIERACINI GHIDELLI & C.

NUOVE TELECOMUNICAZIONI

ITALTEL LE PROGETTA, LE PRODUCE, LE INSTALLA E LE FA CRESCERE. OVUNQUE.



www.italtel.it

Italtel oggi significa: sistemi di commutazione Linea UT; reti wireless e radiomobili in standard Gsm/Dcs 1800/Pcs 1900 e Dect; piattaforme per reti intelligenti con servizi innovativi; sistemi di trasporto e accesso; reti multimediali complete di set top box; reti Atm a banda stretta e larga; reti in ponte radio anche a lunga distanza; reti dati; sistemi di Telecommunications Management Network per la gestione di reti complesse; "service" in tutti i settori.

Italtel, fornitore internazionale di reti di telecomunicazioni, è presente in oltre 100 Paesi. Nel 1996 realizza sui mercati internazionali 1.500 miliardi (40% del fatturato). Oltre il 20% del suo personale è impegnato nella ricerca. Le Nuove Telecomunicazioni che stanno cambiando il nostro modo di vivere nascono da qui.

Italtel

Italia nel mondo

ITALTEL: A STET AND SIEMENS COMPANY